Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 92 · · · MERCOLEDI' 6 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 6568 - TELEX 221121 - FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280 000; TARIFFE ESTERO L. 640 000; ARRETRATI L. 2 600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3501 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 70; *BELGIO FB 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; *FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. [illegible]; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible] SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.296.000); COMMERCIALI [illegible] (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI [illegible] (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RadioRai è già lì a raccontarlo.

Il leader di Forza Italia: se Scalfaro mi darà l'incarico presenterò i ministri in Parlamento

Il Cavaliere: non tratto più con Bossi

E il senatur: Berluskaiser ha una crisi di nervi

MILANO. «Da oggi niente più trattative con Bossi. Decida Scalfaro. Se avremo noi l'incarico siamo pronti con la squadra di ministri e con il programma di governo da sottoporre al Parlamento. In caso contrario si torna alle urne per finire la pulizia». Silvio Berlusconi, dopo 48 ore di guerriglia con Bossi, lancia il suo addio alla Lega «che ha tradito i risultati del voto».

L'ultima bordata il senatur l'aveva lanciata nel primo pomeriggio definendo il Cavaliere «Berluskaiser», «un uomo-partito di un partito che non esiste, ma che con le tv può manipolare la gente». E ancora, dopo la rottura, a sera: «Credo che gli siano saltati i nervi, è uno che vuole tutto e subito».

Ora bisognerà vedere se Bossi aprirà le sue consultazioni a Roma. Berlusconi lo aspetta al varco: «Al tradimento si risponde solo con nuove elezioni». Mentre la sinistra dà sempre maggiori segnali di simpatia alla Lega.

M. Anselmo, G. Carruti, P. Corrias C. Maltese, M. T. Meli, A. Rapisarda e G. Tiberga ALLE PAG. 2, 3 E 4

POLITICA IN CERCA DI REGOLE

NON credo che Silvio Berlusconi avrebbe potuto agire diversamente. Commise un errore di presunzione quando cominciò a consultare gli alleati come se il Presidente della Repubblica gli avesse già conferito l'incarico. Ne avrebbe commesso uno più grave se avesse continuato a dissipare il proprio capitale politico in trattative assurde e inconcludenti. Non basta. Rompendo il dialogo con Bossi Berlusconi ci ha liberato da uno degli spettacoli più degradanti della vita politica italiana in questi ultimi anni. Non so quali siano le motivazioni profonde del leader della Lega, ma osservo che nessun uomo politico, in una democrazia, ha il diritto di usare i voti come se fossero assegni in bianco, di manovrare come se le posizioni politiche fossero le palle di un giocoliere e di trattare i propri connazionali come bambini sciocchi a cui si possono fare impunemente da un giorno all'altro dichiarazioni stravaganti, contraddittorie, irragionevoli e burlesche.

L'uomo che ha avuto una parte determinante nel declino della partitocrazia si sta comportando come la caricatura grottesca di uno spregiudicato politico della Prima Repubblica. Neppure Craxi, nei momenti della sua maggiore arroganza, si era permesso una tale spudoratezza. La sua ultima proposta - un governo costituente - è un nonsenso politico.

La riforma della Costituzione non può essere affidata all'esecutivo: se l'Italia entrasse finalmente in una fase costituente il governo dovrebbe dare particolari garanzie di neutralità e impar-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

MARCELLO SORGI

La svolta dei cardinali

CITTA' DEL VATICANO. L'indiretto intervento del vicario del Papa, monsignor Ruini, in favore di Forza Italia ha suscitato la perplessità della Curia. Un cardinale: «Ben altri tempi quelli di Tardini e Montini, di Benelli e di Ballestrero. E dei loro referenti, Fanfani e Andreotti».

A PAGINA 5

Lungo brivido su Lira e Borsa

Scossone nei mercati e per i Btp dopo la nuova rissa sul governo

LONDRA. Immediate ripercussioni sui mercati finanziari, dopo l'annuncio della rottura delle trattative tra Lega Nord e Forza Italia per la formazione di un governo. Il contratto future sul Btp decennale, sul circuito Apt di Londra, ha perso terreno chiudendo le contrattazioni a 112,05 da quota 112,85 della chiusura di Londra. La lira ha immediatamente perso quasi sei punti per collocarsi a New York intorno a quota 967,68 lire per marco dalle 961 lire della chiusura europea. Molto alto il dollaro che viaggia a quota 1656 lire.

E ora gli operatori guardano con apprensione a ciò che potrà accadere in Piazza Affari, oggi ma soprattutto nell'immediato futuro se continuerà il clima di ingovernabilità che si è abbattuto sul Paese.

Ieri, comunque, ci si aspettava il capitombolo, in Piazza Affari, per via del lunedì nero della Borsa di New York combinato al litigio continuo tra Bossi e Berlusconi. Ma il peggio, almeno, non è capitato. Neppure a Piazza Affari, la più esposta al vento dell'instabilità politica. Ma a sera, dopo la (momentanea?) chiusura di rapporti tra Berlusconi e Bossi che allontana la prospettiva di avere un governo presto e che sia stabile, l'amara sorpresa da Londra. E per oggi un'attesa carica di apprensione per i possibili, nuovi contraccolpi sui mercati.

A. Zeni A PAG. 25

Sfuma anche la pista di Santo Domingo

Ylenia, giallo senza fine Denunciato il detective

Al Bano e Romina vanno dai giudici «Gli sciacalli devono essere puniti»

ROMA. Nel gelo delle smentite ufficiali e nella rabbia della famiglia sfuma la speranza di ritrovare Ylenia, viva, a Santo Domingo. Era quasi certamente un bluff, come aveva detto Al Bano l'altra sera, la notizia diffusa dal detective Raniero Rossi. L'uomo è stato denunciato dalla famiglia Carrisi. «Di questa storia si interesserà la magistratura: gli investigatori perugini dovranno dare spiegazioni, e al più presto», dice Franco Carrisi, fratello di Al Bano. All'ufficio investigativo diretto da Rossi spiegano che l'investigatore «con questa mossa estremamente pericolosa, poiché non ha svolto indagini in prima persona, sa di rischiare: ma è chiaro che si è documentato». Ma ieri è arrivata da Washington una nota con la quale gli investigatori mondiali, nel nome e per conto dei quali Rossi avrebbe annunciato il ritrovamento di Ylenia, esprimono perplessità sul modo in cui è stata diffusa la notizia, cioè usando carta intestata dell'associazione senza avvisarne il direttore.

M. Mariano, S. Miretti e S. Tarantino A PAG. 11

SE IL DRAMMA DIVENTA UNO SPOT

YLENIA è ancora un fantasma, ma in compenso si è incarnato sui nostri schermi un tal Raniero Rossi, perugino, presidente della World Association of Detectives, quello che ha annunciato ad Al Bano, a Romina Power e al mondo intero il ritrovamento della ragazza. La notizia ha avuto l'effetto di uno scoppio in tempo di pace, come quando sai che in un quartiere c'è una bomba dal tempo di guerra, sta sotto le fondamenta di una casa, nessuno ci pensa più, tutti sono abituati a vivere, giocare, passeggiarci sopra, andare e tornare senza badarci, in fondo chissà quanti altri misteri nasconde la terra, la bomba è uno dei tanti: inerte come un albero o un paracarro. D'improvviso il boato: la faccia di Ylenia si illumina sugli schermi, bellissima e ridente. La gente che salta col telecomando tra i vari tg, per inseguire la rissa tra Berlusconi e Bossi, il dramma dell'alternanza di governo attesa da mezzo secolo e finalmente raggiunta e subito svanita, questa gente, milioni, capita per un attimo al Tg 5 e non capisce: c'è Ylenia in copertina, la faccia radiosa di sempre, anche se ormai tutti sappiamo che quel sorriso è una maschera nevrotica, comunque vadano le cose (torna dopo tre mesi, o si è uccisa tre mesi fa), quel sorriso ha qualcosa di mortale, con quel sorriso lei vuol morire o vuole uccidere. Appare, e tutti si chiedono: è morta? è viva? Niente, non c'è traccia, né viva, né morta: c'è solo un detective, che dice di aver ricevuto notizie precise e di averle vagliate, è in grado di allestire una conferenza stampa ma non la fa, può tranquillizzare l'opinione pubblica e invece la eccita. Allora, dove sta la notizia? Che cosa rivela, il fantasma di Ylenia?

Qualcosa di molto importante, più importante del fantasma stesso. Torni o no (ma in fondo

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

INTERVISTA INEDITA DEL '49

Schindler: nessuno mi ha creduto

Ecco la prima intervista, raccolta nel 1949 da un giornalista canadese, all'industriale tedesco divenuto personaggio di fama mondiale dopo il film di Spielberg. Il racconto di come salvò oltre mille ebrei non suscitò alcun interesse, malgrado la prova di decine di testimonianze. «Allora ogni tedesco si vantava di aver salvato un ebreo o un comunista».

SERVIZIO A PAG. 9

Carri armati puntano sull'enclave musulmana, aerei Nato sorvolano gli aggressori

Serbi all'assalto, Gorazde in agonia

Decine di morti nella città «invasa» dai profughi

ZAGABRIA. Stanno crollando le ultime difese bosniache attorno alla città di Gorazde, sottoposta da una settimana a una violentissima offensiva serba. I carri armati degli aggressori si trovano ormai a tre chilometri dal centro. Davanti a essi, una massa di profughi fugge verso la città già stipata di rifugiati. Secondo radio Sarajevo ci sarebbero decine di morti.

Gorazde è una delle sei città della Bosnia che l'Onu ha proclamato zona protetta. Ma le Nazioni Unite non intendono chiedere l'intervento della Nato per togliere l'assedio, benché gli aerei dell'Alleanza tengano d'occhio la situazione. Il gen. John Shalikashvili, comandante in capo delle forze militari Usa, ha spiegato che a Gorazde «la principale causa di morte non sono le armi pesanti, ma le azioni portate avanti da piccole unità di soldati. In queste condizioni, un attacco aereo sarebbe inefficace».

I. Badurina A PAG. 7

«L'aborto è come il nazismo»

Il Papa: il diritto alla vita usurpato da troppi parlamenti

SERVIZIO A PAGINA 13

«Cosa Nostra contro i pentiti»

Ma Cordova avverte: attenzione parlano per ottenere benefici

di F. Albanese e V. Tessandori A PAGINA 13

Ricovero negato a una bimba

I genitori chiamano la polizia Denunciati primario e infermiera

SERVIZIO A PAGINA 13

I 70 ANNI DI SCALFARI

Il giornalista delle sfide

Eugenio Scalfari compie 70 anni. Dal *Mondo* di Pannunzio a *Repubblica*, da lui fondata nel '75, battaglie e segreti d'un grande giornalista. I ricordi di Biagi, Bocca, Montanelli e Spadolini.

Battista e Guzzanti A PAG. 19

Fra le nuove «meraviglie del mondo» anche il Jumbo, il supercomputer e la pillola

Schwarzenegger meglio delle piramidi

A ogni epoca le sue sette meraviglie. Gli antichi mettevano al primo posto le piramidi, poi il tempio di Artemide, il sepolcro di re Mausolo ad Alicarnasso, i giardini di Babilonia, la statua dello Zeus di Olimpia attribuita a Fidia, il Colosso di Rodi, il faro di Alessandria d'Egitto. Per i moderni il Boeing 747 (Jumbo) ha preso il posto delle piramidi, al secondo posto troviamo il supercomputer, seguono il telescopio spaziale, la mappa genetica dell'uomo, la musica di Wagner, il tunnel sotto la Manica e le città di Venezia e di Parigi.

Ma chi sono i «moderni»? A rappresentarli la rivista inglese «Esquire» ha chiamato 80 intellettuali di varia estrazione: scienziati, artisti, filosofi. Era inevitabile che i pareri fossero discordi. Così, democraticamente, i redattori di «Esquire» hanno stilato la classifica in base al criterio elettorale della maggioranza relativa, con buoni piazzamenti di meraviglie come Arnold Schwarzenegger, Disneyland, il femminismo, la pillola anticoncezionale e perfino le vasche da bagno Jacuzzi. Eccezioni a parte, un denominatore comune unisce le meraviglie antiche alle contemporanee: il gigantismo. E un fattore le separa: la capacità di durare nei secoli.

La piramide di Cheope si compone di 2 milioni e 300 mila lastre di roccia, ognuna dal peso di 2 tonnellate. Ebbene, il Jumbo pesa fortunatamente di meno, ma è un insieme di 4 milioni e mezzo di pezzi. E il codice genetico dell'uomo contiene qualcosa come 3 miliardi di molecole significative, mentre un supercomputer compie miliardi di operazioni al secondo.

Naturalmente il discorso non va preso troppo sul serio, più che altro è un gioco di società. Però certi accostamenti sono curiosi: davvero Schwarzenegger è paragonabile al Colosso di Rodi, il femminismo ad Artemide, Disneyland a Zeus? E perché considerare solo la bellezza maschile? Effimero per effimero, non c'era un posticino per Marilyn o anche soltanto Claudia Schiffer?

Il guaio è che alcuni degli intellettuali hanno giocato molto sul serio e hanno tirato fuori meraviglie come gli antibiotici, il microscopio elettronico o quel Progetto Genoma che ci darà, per così dire, la formula della vita umana. Tutte cose sulle quali è difficile scherzare.

Che cosa sopravviverà delle meraviglie di oggi? Non la ferraglia del Jumbo e neppure i microprocessori del supercomputer o i muscoli di Schwarzenegger. A ben vedere non sopravviveranno delle cose ma delle informazioni: i 3 miliardi di dati in cui è scritto il nostro destino biologico, il numero di anni luce che ci separa dai confini dell'universo, quei segni che corrispondono ai suoni messi insieme dalla mente di Wagner. Da questo punto di vista, ciò che sembra più duraturo nel mondo moderno è anche ciò che è più immateriale. Sopravviveranno quelle astrazioni che sono parole, numeri, crome e biscrome. Il resto sarà un ammasso di viti arrugginite o tutt'al più un poster davanti al quale una ragazza avrà sospirato.

Piero Bianucci

SERVIZIO A PAG. 15

OGGI A PAGINA 19 NOTIZIE UTILI PER REALIZZARE IL QUOTIDIANO DI CLASSE

40406
9771122176003

La notizia rivelata da un giornale di New York: il diabete la sta uccidendo

L'ultima battaglia di Ella Fitzgerald

«Amputate le gambe alla celebre cantante jazz»

NEW YORK. Ore di trepidazione per Ella Fitzgerald: la leggendaria cantante jazz, partner del grande Louis Armstrong, ha subito l'amputazione delle gambe per una grave forma di diabete irreversibile che l'ha colpita negli ultimi tempi, provocando una cancrena. Inutili le cure, i medici si sono visti costretti a intervenire. La notizia è stata diffusa dal Daily News, quotidiano di New York, ed ha gettato nello sconforto migliaia di fans.

La straordinaria «prima donna del jazz», così era stata ribattezzata da Bing Crosby, ha dovuto subire un intervento chirurgico d'urgenza: le condizioni postoperatorie sembrano buone, ma l'età dell'artista, 76 anni il prossimo 25 aprile, e lo stato generale della paziente inducono ad un certo pessimismo. La Fitzgerald sarebbe ora in Europa in convalescenza.

A. Caroso A PAGINA 22

Tutto può
succedere.

LA STAMPA

RadioRai
è già lì
a raccontarlo.

ANNO 128. N. 92 • • •

MERCOLEDI' 6 APRILE 1994

SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32: CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 [illegible]. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 604-930) PUBLISHED AND PRINTED [illegible] TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES: SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] - LIC. NY [illegible] -2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. [illegible]; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 8.000; *FINLANDIA Fmk. 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 100; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. [illegible]; TURCHIA L.T. [illegible]; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE DI DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI, 970.000 (1.164.000); VENERDI + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader di Forza Italia: se Scalfaro mi darà l'incarico presenterò i ministri in Parlamento

Il Cavaliere: non tratto più con Bossi

E il senatur: Berluskaiser ha una crisi di nervi

POLITICA IN CERCA DI REGOLE

NON credo che Silvio Berlusconi avrebbe potuto agire diversamente. Commise un errore di presunzione quando cominciò a consultare gli alleati come se il Presidente della Repubblica gli avesse già conferito l'incarico. Ne avrebbe commesso uno più grave se avesse continuato a dissipare il proprio capitale politico in trattative assurde e inconcludenti. Non basta. Rompendo il dialogo con Bossi Berlusconi ci ha liberato da uno degli spettacoli più degradanti della vita politica italiana in questi ultimi anni. Non so quali siano le motivazioni profonde del leader della Lega, ma osservo che nessun uomo politico, in una democrazia, ha il diritto di usare i voti come se fossero assegni in bianco, di manovrare come se le posizioni politiche fossero le palle di un giocoliere e di trattare i propri connazionali come bambini sciocchi a cui si possono fare impunemente da un giorno all'altro dichiarazioni stravaganti, contraddittorie, irragionevoli e burlesche.

L'uomo che ha avuto una parte determinante nel declino della partitocrazia si sta comportando come la caricatura grottesca di uno spregiudicato politico della Prima Repubblica. Neppure Craxi, nei momenti della sua maggiore arroganza, si era permesso una tale spudoratezza. La sua ultima proposta - un governo costituente - è un nonsenso politico.

La riforma della Costituzione non può essere affidata all'esecutivo: se l'Italia entrasse finalmente in una fase costituente il governo dovrebbe dare particolari garanzie di neutralità e impar-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

MILANO. «Da oggi niente più trattative con Bossi. Decida Scalfaro. Se avremo noi l'incarico siamo pronti con la squadra di ministri e con il programma di governo da sottoporre al Parlamento. In caso contrario si torna alle urne per finire la pulizia». Silvio Berlusconi, dopo 48 ore di guerriglia con Bossi, lancia il suo addio alla Lega «che ha tradito i risultati del voto».

L'ultima bordata il senatur l'aveva lanciata nel primo pomeriggio definendo il Cavaliere «Berluskaiser», «un uomo-partito di un partito che non esiste, ma che con le tv può manipolare la gente». E ancora, dopo la rottura, a sera: «Credo che gli siano saltati i nervi, è uno che vuole tutto e subito».

Ora bisognerà vedere se Bossi aprirà le sue consultazioni a Roma. Berlusconi lo aspetta al varco: «Al tradimento si risponde solo con nuove elezioni». Mentre la sinistra dà sempre maggiori segnali di simpatia alla Lega.

M. Anselmo, G. Cerruti, P. Corrias C. Maltese, M. T. Meli, A. Rapisarda e G. Tiberga ALLE PAG. 2, 3 E 4

MARCELLO SORGI

La svolta dei cardinali

CITTA' DEL VATICANO. L'indiretto intervento del vicario del Papa, monsignor Ruini, in favore di Forza Italia ha suscitato la perplessità della Curia. Un cardinale: «Ben altri tempi quelli di Tardini e Montini, di Benelli e di Ballestrero. E dei loro referenti, Fanfani e Andreotti».

A PAGINA 5

Lungo brivido su Lira e Borsa

Scossone nei mercati e per i Btp dopo la nuova rissa sul governo

LONDRA. Immediate ripercussioni sui mercati finanziari, dopo l'annuncio della rottura delle trattative tra Lega Nord e Forza Italia per la formazione di un governo. Il contratto future sul Btp decennale, sul circuito Apt di Londra, ha perso terreno chiudendo le contrattazioni a 112,05 da quota 112,85 della chiusura di Londra. La lira ha immediatamente perso quasi sei punti per collocarsi a New York intorno a quota 967,68 lire per marco dalle 961 lire della chiusura europea. Molto alto il dollaro che viaggia a quota 1656 lire.

E ora gli operatori guardano con apprensione a ciò che potrà accadere in Piazza Affari, oggi ma soprattutto nell'immediato futuro se continuerà il clima di ingovernabilità che si è abbattuto sul Paese.

Ieri, comunque, ci si aspettava il capitombolo, in Piazza Affari, per via del lunedì nero della Borsa di New York combinato al litigio continuo tra Bossi e Berlusconi. Ma il peggio, almeno, non è capitato. Neppure a Piazza Affari, la più esposta al vento dell'instabilità politica. Ma a sera, dopo la (momentanea?) chiusura di rapporti tra Berlusconi e Bossi che allontana la prospettiva di avere un governo presto e che sia stabile, l'amara sorpresa da Londra. E per oggi un'attesa carica di apprensione per i possibili, nuovi contraccolpi sui mercati.

A. Zoni A PAG. 25

Sfuma anche la pista di Santo Domingo

Ylenia, giallo senza fine Denunciato il detective

Al Bano e Romina vanno dai giudici «Gli sciacalli devono essere puniti»

ROMA. Nel gelo delle smentite ufficiali e nella rabbia della famiglia sfuma la speranza di ritrovare Ylenia, viva, a Santo Domingo. Era quasi certamente un bluff, come aveva detto Al Bano l'altra sera, la notizia diffusa dal detective Raniero Rossi. L'uomo è stato denunciato dalla famiglia Carrisi. «Di questa storia si interesserà la magistratura: gli investigatori perugini dovranno dare spiegazioni, e al più presto», dice Franco Carrisi, fratello di Al Bano. All'ufficio investigativo diretto da Rossi spiegano che l'investigatore «con questa mossa estremamente pericolosa, poiché non ha svolto indagini in prima persona, sa di rischiare: ma è chiaro che si è documentato». Ma ieri è arrivata da Washington una nota con la quale gli investigatori mondiali, nel nome e per conto dei quali Rossi avrebbe annunciato il ritrovamento di Ylenia, esprimono perplessità sul modo in cui è stata diffusa la notizia, cioè usando carta intestata dell'associazione senza avvisarne il direttore.

M. Mariano, S. Miretti e S. Tarantino A PAG. 11

SE IL DRAMMA DIVENTA UNO SPOT

YLENIA è ancora un fantasma, ma in compenso si è incarnato sui nostri schermi un tal Raniero Rossi, perugino, presidente della World Association of Detectives, quello che ha annunciato ad Al Bano, a Romina Power e al mondo intero il ritrovamento della ragazza. La notizia ha avuto l'effetto di uno scoppio in tempo di pace, come quando sai che in un quartiere c'è una bomba del tempo di guerra, sta sotto le fondamenta di una casa, nessuno ci pensa più, tutti sono abituati a vivere, giocare, passeggiarci sopra, andare e tornare senza badarci, in fondo chissà quanti altri misteri nasconde la terra, la bomba è uno dei tanti: inerte come un albero o un paracarro. D'improvviso il boato: la faccia di Ylenia si illumina sugli schermi, bellissima e ridente. La gente che salta col telecomando tra i vari tg, per inseguire la rissa tra Berlusconi e Bossi, il dramma dell'alternanza di governo attesa da mezzo secolo e finalmente raggiunta e subito svanita, questa gente, milioni, capita per un attimo al Tg 5 e non capisce: c'è Ylenia in copertina, la faccia radiosa di sempre, anche se ormai tutti sappiamo che quel sorriso è una maschera nevrotica, comunque vadano le cose (torna dopo tre mesi, o si è uccisa tre mesi fa), quel sorriso ha qualcosa di mortale, con quel sorriso lei vuol morire o vuole uccidere. Appare, e tutti si chiedono: è morta? è viva? Niente, non c'è traccia, né viva, né morta: c'è solo un detective, che dice di aver ricevuto notizie precise e di averle vagliate, è in grado di allestire una conferenza stampa ma non la fa, può tranquillizzare l'opinione pubblica e invece la eccita. Allora, dove sta la notizia? Che cosa rivela, il fantasma di Ylenia?

Qualcosa di molto importante, più importante del fantasma stesso. Torni o no (ma in fondo

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

INTERVISTA INEDITA DEL '49

Schindler: nessuno mi ha creduto

Ecco la prima intervista, raccolta nel 1949 da un giornalista canadese, all'industriale tedesco divenuto personaggio di fama mondiale dopo il film di Spielberg. Il racconto di come salvò oltre mille ebrei non suscitò alcun interesse, malgrado la prova di decine di testimonianze. «Allora ogni tedesco si vantava di aver salvato un ebreo o un comunista».

SERVIZIO A PAG. 8

Carri armati puntano sull'enclave musulmana, aerei Nato sorvolano gli aggressori

Serbi all'assalto, Gorazde in agonia

Decine di morti nella città «invasa» dai profughi

ZAGABRIA. Stanno crollando le ultime difese bosniache attorno alla città di Gorazde, sottoposta da una settimana a una violentissima offensiva serba. I carri armati degli aggressori si trovano ormai a tre chilometri dal centro. Davanti a essi, una massa di profughi fugge verso la città già stipata di rifugiati. Secondo radio Sarajevo ci sarebbero decine di morti.

Gorazde è una delle sei città della Bosnia che l'Onu ha proclamato zona protetta. Ma le Nazioni Unite non intendono chiedere l'intervento della Nato per togliere l'assedio, benché gli aerei dell'Alleanza tengano d'occhio la situazione. Il gen. John Shalikashvili, comandante in capo delle forze militari Usa, ha spiegato che a Gorazde «la principale causa di morte non sono le armi pesanti, ma le azioni portate avanti da piccole unità di soldati. In queste condizioni, un attacco aereo sarebbe inefficace».

I. Badurina A PAG. 7

«L'aborto è come il nazismo»

Il Papa: il diritto alla vita usurpato da troppi parlamenti

SERVIZIO A PAGINA 13

«Cosa Nostra contro i pentiti»

Ma Cordova avverte: attenzione parlano per ottenere benefici

di F. Albanese e V. Tessandori A PAGINA 13

Ricovero negato a una bimba

I genitori chiamano la polizia Denunciati primario e infermiera

SERVIZIO A PAGINA 13

I 70 ANNI DI SCALFARI

Il giornalista delle sfide

Eugenio Scalfari compie 70 anni. Dal *Mondo* di Pannunzio a *Repubblica*, da lui fondata nel '75, battaglie e segreti d'un grande giornalista. I ricordi di Biagi, Bocca, Montanelli e Spadolini.

Battista e Guzzanti A PAG. 19

Fra le nuove «meraviglie del mondo» anche il Jumbo, il supercomputer e la pillola

Schwarzenegger meglio delle piramidi

A ogni epoca le sue sette meraviglie. Gli antichi mettevano al primo posto le piramidi, poi il tempio di Artemide, il sepolcro di re Mausolo ad Alicarnasso, i giardini di Babilonia, la statua dello Zeus di Olimpia attribuita a Fidia, il Colosso di Rodi, il faro di Alessandria d'Egitto. Per i moderni il Boeing 747 (Jumbo) ha preso il posto delle piramidi, al secondo posto troviamo il supercomputer, seguono il telescopio spaziale, la mappa genetica dell'uomo, la musica di Wagner, il tunnel sotto la Manica e le città di Venezia e di Parigi.

Ma chi sono i «moderni»? A rappresentarli la rivista inglese «Esquire» ha chiamato 80 intellettuali di varia estrazione: scienziati, artisti, filosofi. Era inevitabile che i pareri fossero discordi. Così, democraticamente, i redattori di «Esquire» hanno stilato la classifica in base al criterio elettorale della maggioranza relativa, con buoni piazzamenti di meraviglie come Arnold Schwarzenegger, Disneyland, il femminismo, la pillola anticoncezionale e perfino le vasche da bagno Jacuzzi. Eccezioni a parte, un denominatore comune unisce le meraviglie antiche alle contemporanee: il gigantismo. E un fattore le separa: la capacità di durare nei secoli.

La piramide di Cheope si compone di 2 milioni e 300 mila lastre di roccia, ognuna del peso di 2 tonnellate. Ebbene, il Jumbo pesa fortunatamente di meno, ma è un insieme di 4 milioni e mezzo di pezzi. E il codice genetico dell'uomo contiene qualcosa come 3 miliardi di molecole significative, mentre un supercomputer compie miliardi di operazioni al secondo.

Naturalmente il discorso non va preso troppo sul serio, più che altro è un gioco di società. Però certi accostamenti sono curiosi: davvero Schwarzenegger è paragonabile al Colosso di Rodi, il femminismo ad Artemide, Disneyland a Zeus? E perché considerare solo la bellezza maschile? Effimero per effimero, non c'era un posticino per Marilyn o anche soltanto Claudia Schiffer?

Il guaio è che alcuni degli intellettuali hanno giocato molto sul serio e hanno tirato fuori meraviglie come gli antibiotici, il microscopio elettronico o quel Progetto Genoma che ci darà, per così dire, la formula della vita umana. Tutte cose sulle quali è difficile scherzare.

Che cosa sopravviverà delle meraviglie di oggi? Non la ferraglia del Jumbo e neppure i microprocessori del supercomputer o i muscoli di Schwarzenegger. A ben vedere non sopravviveranno delle cose ma delle informazioni: i 3 miliardi di dati in cui è scritto il nostro destino biologico, il numero di anni luce che ci separa dai confini dell'universo, quei segni che corrispondono ai suoni messi insieme dalla mente di Wagner. Da questo punto di vista, ciò che sembra più duraturo nel mondo moderno è anche ciò che è più immateriale. Sopravviveranno quelle astrazioni che sono parole, numeri, crome e biscrome. Il resto sarà un ammasso di viti arrugginite o tutt'al più un poster davanti al quale una ragazza avrà sospirato.

Piero Bianucci

SERVIZIO A PAG. 16

OGGI
A PAGINA 19
NOTIZIE UTILI PER REALIZZARE IL
QUOTIDIANO DI CLASSE

9771122176003 40406

La notizia rivelata da un giornale di New York: il diabete la sta uccidendo

L'ultima battaglia di Ella Fitzgerald

«Amputate le gambe alla celebre cantante jazz»

NEW YORK. Ore di trepidazione per Ella Fitzgerald: la leggendaria cantante jazz, partner del grande Louis Armstrong, ha subito l'amputazione delle gambe per una grave forma di diabete irreversibile che l'ha colpita negli ultimi tempi, provocando una cancrena. Inutili le cure, i medici si sono visti costretti a intervenire. La notizia è stata diffusa dal Daily News, quotidiano di New York, ed ha gettato nello sconforto migliaia di fans.

La straordinaria «prima donna del jazz», così era stata ribattezzata da Bing Crosby, ha dovuto subire un intervento chirurgico d'urgenza: le condizioni postoperatorie sembrano buone, ma l'età dell'artista, 76 anni il prossimo 25 aprile, e lo stato generale della paziente inducono ad un certo pessimismo. La Fitzgerald sarebbe ora in Europa in convalescenza.

A. Caruso A PAGINA 22

Il leader leghista insiste su un governo costituente. Miglio: Forza Italia dovrà venire a cercarci

«Berluskaiser perde subito le staffe»

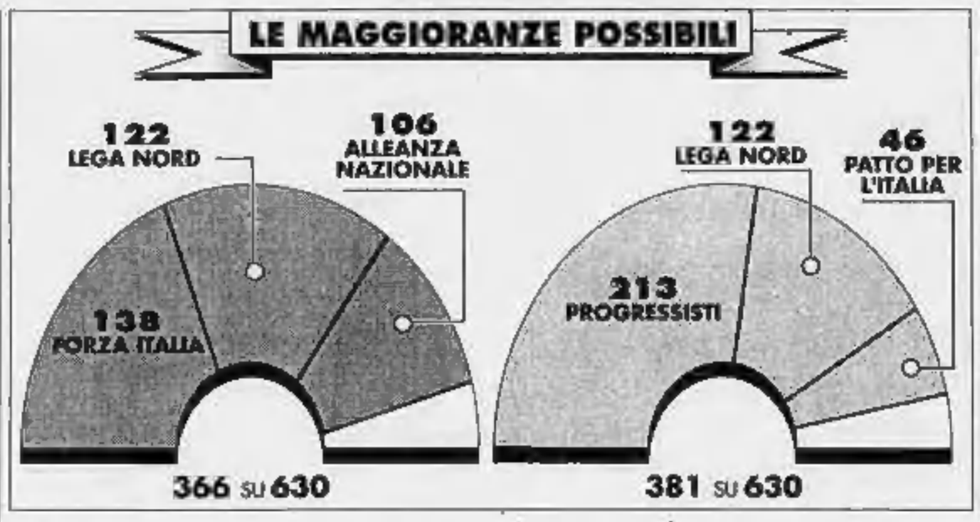
Bossi: ha sbagliato film, l'Italia non è il suo regno

MILANO. «Uno che vuol fare il presidente del Consiglio mica può permettersi di perdere le staffe in questo modo, no? Mi pare che si condanni con le sue mani...». Umberto Bossi, al telefono, ha la voce che quasi ride. Scende in auto da Ponte di Legno, la sera a casa a guardar *Milano-Italia* in tv, questa mattina aereo per Roma «per le mie consultazioni». L'umore è ottimo: «Insomma, possiamo dire no a Berlusconi perché è un affarista, e un affarista non può diventare premier. Ma possiamo dire no anche perché Berlusconi è uno che perde le staffe troppo facilmente. Al mio primo colpo d'incontro, giù».

L'ultima notte in montagna era stata una mazzolata continua per il Cavaliere: «Attenti a Berluskaiser!». Ma forse neppure Bossi s'aspettava la rottura di Arcore. «Ma va bene, per me va sempre bene - è il suo commento -. Su cosa ha rotto, poi? Sulla pregiudiziale sua di essere il Capo. E io invece pongo la pregiudiziale sulla questione morale. La partitocrazia era commistione tra politica e affari, Berlusconi realizzerebbe in prima persona questa commistione. Per il Paese che cambiamento sarebbe un presidente del Consiglio che ad ogni legge deve decidere tra i suoi affari e gli interessi generali?».

Dalla sede della Lega, Bossi si è fatto leggere le dichiarazioni del Cavaliere. «Dice che ha già pronta la squadra per il governo..., per me può dire tutto quello che vuole, ma il vero problema suo sono le nuove elezioni. Dice che va a nuove elezioni? Bene! Chi ragiona così fa ragionamenti di scarsissima democrazia. E allora sappia che le nuove elezioni, quando ci saranno, ci saranno con regole vere di democrazia per impedire che le sue mille televisioni e i suoi mille giornali facciano ancora il lavaggio del cervello alla gente. Lui è convinto che la gente gli darebbe il voto, io sono convinto del contrario».

Tutt'altro che pessimista, Bossi. «Comunque non succederà nulla, si fa finta che le trattative non vanno avanti, ma andranno avanti lo stesso, si aprono da altre parti. Il governo alla fine si riuscirà anche a farlo, ma dev'essere chiaro che ci sarà un grande cambiamento. Se con tutti i problemi che ha questo Paese lui pensa che il principale sia quello di fare il presidente del Consiglio allora non abbiamo sbagliato a capire che con un partito virtuale si va verso l'autocrazia. Se lui pensa che il Paese sia il suo scranno o il suo regno ha sbagliato pagina o film, l'Italia non è e non sarà il suo regno».



A Roma, a Roma. Ad aprir tavoli e trattative sul federalismo, inseguendo un governo costituente «il più ampio possibile». A Roma come l'antiBerlusconi: «Noi non possiamo cedere, quindi è inutile che Quello si faccia prendere dai nervi perché il Paese capisce che lì c'è il discorso di un autocrate, del capo di un partito virtuale che mette come pregiudiziale il suo potere personale». A Roma per vedere come sta la sinistra: «Purtroppo è ancora ferma su schemi vecchi. Occhetto pur di far perdere la Lega ha preferito far da contraltare a Forza Italia senza capire che proprio facendo così dava legittimità politica a un partito che non c'è».

In missione «governo costituente», ma senza chiudere definitivamente con Berlusconi. Gianfranco Miglio, ad esempio, è convinto che la sfuriata di Berlusconi passerà: «E sarà lui a cercare di riallacciare la trattativa, perché è lui ad aver bisogno di noi. Non c'è dubbio, è una questione di numeri e di voti». Non si meraviglia, il professore: «Sostanzialmente me l'aspettavo questa decisione di Berlusconi. Per l'incontro previsto per questa mattina non mi ero ancora attivato... Continueremo le nostre consultazioni con tutti, ben sapendo che la sinistra in questo momento è fuori gioco, è groggy come un pugile suonato».

Berlusconi che si ferma, che aspetta l'elezione dei presidenti di Camera e Senato, e poi le consultazioni da Scalfaro, non sembra turbare la Lega. «Per noi non cambia proprio niente - dice il senatore Francesco Speroni -. A noi interessa il federalismo, e se Berlusconi fa i capricci o il primo della classe a noi non interessa. Sono cavoli suoi. Ha fatto tutto lui, ha detto faccio io il governo, faccio il presidente del Consiglio, e quando è arrivato il momento di dire sì o no al federalismo, cioè questa mattina alle 10 nella sede della Lega, si è squagliato». Miglio resta ottimista: «Tornerà, vedrete che tornerà...».

Giovanni Cerruti

VATTIMO

In democrazia non basta la parola

DOBBIAMO certo resistere alla tentazione di demonizzare il Cavaliere, tanto più ora che un così gran numero di italiani hanno dimostrato con il voto di apprezzare la sua proposta politica. Ma allora potremmo anche fare uno sforzo per non demonizzare Bossi: anche lui ha avuto molti voti dagli elettori, e anzi, nel cosiddetto Polo della Libertà, il numero dei deputati della Lega è superiore a quello dei deputati di Forza Italia e di quelli di Alleanza Nazionale: un dato che, stranamente ma non troppo, nell'euforia (o nella sconforto, secondo i punti di vista) della vittoria della Destra non è risultato tanto chiaro. Dire che la Lega ha avuto tanti deputati perché Forza Italia glieli ha fatti eleggere significa accettare una versione unilaterale delle cose; mentre tutti ricordiamo che già in campagna elettorale Bossi ha fatto di tutto per distinguersi polemicamente dal Cavaliere, e dunque la spaccatura di oggi non può considerarsi una sorpresa post-elettorale.

Anche le preoccupazioni di Bossi su Berlusconi non sembrano per niente frutto di una mente confusa. Non è affatto infondato il timore che, come presidente del Consiglio, Berlusconi si trovi continuamente a dover decidere su questioni che coinvolgono i suoi corposi interessi in tutti o quasi i settori della vita economica nazionale. Finora, la sola garanzia che abbiamo su questo punto è la sua parola di gentiluomo, la promessa che saprà prescindere da ogni interesse privato e che servirà con tutte le sue forze la nuova «impresa» a cui ha scelto di dedicarsi, l'azienda Italia. Non vogliamo dubitare della serietà di queste intenzioni, ma una democrazia (come ricordava Barbara Spinelli nel suo articolo di ieri) vive di norme precise per regolare i conflitti, non è una famiglia o una comunione che possa affidarsi solo alla buona volontà dei suoi capi. Dobbiamo dire chiaro che una delle condizioni per poter guardare a una presidenza Berlusconi come a un normale democratico cambio di governo, e non all'avvento di un regime, è che la separazione tra gli interessi privati del Cavaliere e le sue eventuali funzioni di premier sia garantita da qualcosa di più che la sua parola d'onore. Ciò vale soprattutto per la proprietà delle reti televisive; ma ovviamente anche per l'edilizia, la pubblicità, la grande distribuzione. Davvero possiamo non considerare un rischio per la democrazia il fatto che diventi premier un personaggio portatore di così ramificati e diffusi interessi economici, le cui attività si incontrano continuamente con l'ambito di azione del governo? Gli amici del Cavaliere dicono che gli elettori tutto questo lo sapevano, quando hanno dato la maggioranza a lui e ai suoi alleati. Già, ma questi elettori sono comunque solo una parte dei cittadini italiani; e neanche la maggioranza numerica. Anche un simile modo di ragionare, del resto, suscita legittime inquietudini circa il destino della democrazia: come se la maggioranza (che poi tale, numericamente, non è) potesse mettere in soffitta la regola (non scritta, certo, ma fondamentale) che impedisce la confusione tra interessi privati e interesse pubblico.

Se si vuole che i tanti cittadini che non hanno votato per la Destra non cedano alla tentazione di vedere un eventuale governo Berlusconi come la fine del regime democratico in Italia, bisogna che una tale regola sia fatta valere parentoriamente, concretamente, e non resti nel regno delle buone intenzioni e delle vaghe promesse. Berlusconi venda anzitutto le sue reti televisive, e riduca in modo concreto la sua presenza nel sistema economico privato italiano. Solo a questa condizione potremo ascoltare i tanti, troppi moniti che oggi ci vengono rivolti a non drammatizzare l'avvento della Destra al potere, e a comportarci da buoni cittadini di una democrazia dell'alternanza. Anche il Polo Progressista, forse, dovrebbe smetterla di atteggiarsi troppo frettolosamente a opposizione di sua maestà: hanno vinto loro, facciano il loro lavoro, noi staremo a vedere a vigileremo. La vigilanza comincia da subito, deve riguardare la realizzazione di alcune condizioni preliminari di base perché il cambio di governo non significhi la nascita di un (nuovo) regime. O si vuole affidare questo compito di vigilanza solo a quell'imprevedibile «pazzo» di Bossi?

Gianni Vattimo

POLEMICHE

I PARLAMENTARI DEL CARROCCIO

«Cavaliere, non ci compri noi non siamo calciatori»

Irene Pivetti: «Berlusconi doveva conoscere la coerenza della Lega»

Speroni ironizza «Ci ha scambiati per telepresentatori»

MILANO

BERLUSCONI? Buuuuuuh!» Il più gentile è Roberto Maroni, neodeputato, il responsabile della segreteria politica leghista che parla per conto di Bossi: «Il leader di Forza Italia si comporta da presuntuoso». La più acida è Irene Pivetti, la Papessa: «Berlusconi ci invita alla lealtà? Ma è lui che dovrebbe essere leale con i suoi! La nostra coerenza si misura sul federalismo, non lo sapeva». Il più caustico è Roberto Asquini, deputato di Udine, fama di gran pignolo: «Vuol fare campagna acquisti, ma non ha ancora capito che i leghisti non sono calciatori, la politica e le idee sono ben altra cosa».

Altro che traditori. Letti i giornali, i deputati leghisti si son scoperti più compatti che mai e quasi offesi. «Ma come si permette - protesta dalla Valtellina Fiorello Provera -. Noi ci battiamo per gli ideali e non per le poltrone!». E perfino uno come Franco Rocchetta, il Presidente Erotico che proprio ieri si è spinto all'ipotesi di un Berlusconi con mandato esplorativo, ha scatti di orgoglio: «Noi eletti con i voti di Forza Italia? Stia attento il Cavaliere, perché almeno in due terzi del Nord è sicuramente vero l'esatto contrario. E vada piano con la campagna acquisti, potrebbe capitare il contrario...».

E così, da quell'accusa di Berlusconi, da quell'«alto tradimento» partito da Arcore il lunedì di Pasquetta, i deputati leghisti si ritrovan tutti schierati attorno a Bossi. «Quello di Berlusconi è un appello ai leghisti. E' un'appello a far pressioni su Umberto», osserva Roberto Maroni, «l'esca mobile» di Bossi, il leghista che in questi tre mesi ha conosciuto il Cavaliere proprio da vicino: «Dev'essere preoccupato per l'eventuale apertura alle altre forze politiche, dev'esser preoccupato dal pds. Sarò ottimista, ma credo che alla fine il governo lo faremo». Era mattina, Berlusconi non aveva ancora rotto...

Ma i leghisti erano già al lavoro. Obbedienti alle parole di Bossi, ecco la raffica continua. Dichiarazioni, fax, telefonate. Ecco il senatore Marcello Staglieno: «Berlusconi sta cercando di scaricare sulla Lega la responsabilità di non poter fare un governo. Il punto fondamentale resta il federalismo, il resto è un corollario». Da Bruxelles spara Francesco Speroni, là come europarlamentare: «Berlusconi ci confonde con i suoi telepresentatori pronti a trasferirsi al domicilio di chi paga di più. Spiace per lui, ma non è così: la Lega non tradirà mai il federalismo. Se non lo ha ancora capito peggio per lui».

Federalismo o niente, come ripete Bossi. «Se proprio vogliamo metterla sul tradimento - osa il deputato Corrado Peraboni, di Cologno Monzese, il paesone di Canale 5 - dico che mi sentirei tradito da Bossi se, per andare al governo, rinunciasse al federalismo». E fa bene, Bossi, ad aprire il tavolo delle trattative: «Sta spiegando a Forza Italia come funziona una democrazia, per cambiare la Costituzione non si può rifiutare il confronto con le opposizioni», dice Maurizio Balocchi, deputato di Chiavari e segretario amministrativo.

Però c'è il sondaggio di «Famiglia Cristiana», dice che 4 elettori leghisti su 10 vorrebbero Berlusconi premier. «E cosa vuol dire, che 6 su 10 non lo vogliono?», domanda Maroni. Forse vuol dire che nell'elettorato leghista la confusione è diffusa, che gli strappi di Bossi e le accelerazioni di Berlusconi lasciano le prime tracce. «Bossi dice cose micidiali - è la spiegazione di Sergio Divina, il segretario dei trentini -, ma noi dobbiamo farle digerire lentamente. Abbiamo combattuto per anni dc e psi, li abbiamo cacciati dalla porta e stanno tentando di rientrare dalla finestra». Per uscire dalla confusione, tutti compatti dietro la bandiera del federalismo, tutti schierati con Bossi, tutti a giurare non lo tradiremo mai. «Neppure se avesse torto», assicura il bresciano Vito Gnutti. «Viva Bossi», è il grido del senatore Enrico Serra, l'ex candidato sindaco di Genova. «Sono contento - conclude Antonio Marano, eletto a Tradate, l'editore di "Rete 55", la tv di Varese - la Lega mantiene la parola data agli elettori. La Lega è la Lega e vuole il federalismo. Forza Italia è Berlusconi e vuole solo il Potere». (gio. cer.)

Costanzo

Contributi ai dc richieste dal pds

PALERMO. L'imprenditore catanese Giuseppe Costanzo ha deposto come testimone nell'inchiesta su presunte tangenti pagate a politici siciliani. Secondo quanto si è appreso, Costanzo avrebbe ammesso di avere pagato contributi «ratealmente» alla democrazia cristiana nazionale in occasione di feste dell'amicizia e di altre manifestazioni di partito. A Costanzo la dc avrebbe richiesto quattro miliardi, ma non è stato possibile accertare se l'industriale abbia o meno documentato quanto in effetti pagò in varie soluzioni. Costanzo inoltre ha sostenuto che era abituale la richiesta alle sue imprese da parte dei partiti in occasione di manifestazioni analoghe ed ha ricordato di avere ricevuto una richiesta a firma congiunta di Achille Occhetto e di Francesco Riccio, coordinatore nazionale delle feste dell'Unità, con la quale era invitato a valutare l'opportunità di prendere in affitto uno stand alla festa dell'Unità a Bologna nel '91. (Ansa)

IL CASO

«RELAZIONI PERICOLOSE»

Il «compagno Bossi»

E ora la sinistra tifa per l'Umberto

NON si può ancora chiamarlo un *odi et amo*. Certo è che il rapporto tra la sinistra italiana e Umberto Bossi qualcosa di ambiguo ce l'ha. Specie quando c'è da sparare contro qualcuno: democristiani e socialisti quando psi e dc erano ancora vivi. Berlusconiani adesso, che psi e dc non ci sono più.

C'erano giorni in cui il Carroccio, a Roma, era un partitino locale più debole dell'Union Valdotaine o della Svp. Nel marzo del 1992, Bossi rappresentava da solo il 50 per cento della truppa parlamentare della Lega. Eppure proclamava: «Dateci due anni, e saremo al governo». I numeri, ora che i due anni sono passati, sembrano dargli ragione. Al punto che il Senatur, adesso, può pure permettersi di tenere sulla corda Berlusconi. E la sinistra guarda al Carroccio con occhi un po' diversi. «Se davvero Bossi pone il problema di un confronto sulle riforme istituzionali e sulle regole democratiche, penso che questo confronto non possa essere rifiutato», scrive sull'*Unità* Franco Bassanini, rivale diretto di Bossi nel Collegio di Milano Uno, ma anche uno dei primi nella Quercia a parlare di federalismo. E Massimo D'Alema: «Non mi sembra giusto dire che Bossi è un matto. In fin dei conti non fa che essere abbastanza coerente con quanto aveva ripetuto durante la campagna elettorale». E ancora Leoluca Orlando, sulla *Stampa* di ieri: «Bossi, almeno, esprime valori popolari». Ce n'è abbastanza perché Rina Gagliardi, sul *manifesto*, metta in guardia contro la nascita del «progressista bossiano»: «Non è facile resistere alla tentazione di tifare per il boss leghista che aggredisce l'arroganza del Cavaliere con l'aria di un novello Davide...», scrive in un articolo dal titolo choc: «Il compagno Bossi».

Sembra di essere tornati al 1992. Che non è solo quello della primavera elettorale, quando la Lega passò d'un botto da due a ottanta parlamentari. Il 1992 è anche quello dell'estate: al festival dell'Unità di Reggio Emilia una parte del popolo rossa applaude a Giampaolo Pansa che chiede le dimissioni di Occhetto, mentre un sondaggio tra i presenti dà un voto lusinghiero alla «popolarità» di Bossi. Il 1992 è quello dell'autunno, elezioni amministrative: a Mantova prima, a Monza e Varese poi. Per schiacciare la dc tutto va bene, anche Bossi: «Un'apertura alla Lega? Noi discutiamo con tutti - dice Occhetto -. Io mi sento federalista, a patto che il federalismo sia come in America o in Germania». In campagna elettorale, Bossi getta lo sguardo verso il futuro: «Un giorno - annuncia - la Lega si spaccherà in due. Da una parte i conservatori, dall'altra i progressisti». La guida della sinistra leghista la prende Roberto Maroni, che dalle telecamere di *Milano Italia* annuncia: «Con il pds ci si può anche alleare». D'Alema ammicca: «Mettiamoli alla prova: che governino loro, magari con un monocolore. Il pds potrebbe offrirn un sostegno tecnico...». Il connubio, a Monza e Varese, va in porto. Solo Ingrao si oppone.

Il segretario pds Achille Occhetto

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Non è ancora un amplesso, ma i preliminari sono già cominciati. I contatti continuano in Parlamento, dove Maroni e Petruccioli fanno da ambasciatori. Occhetto è con Bossi nella battaglia perduta contro l'Ici. Alla Bicamerale, il pds è vicino alla Lega nel sostenere la nascita di uno «Stato regionale federalista». Ma anche qui la maggioranza dice no. I due sono di nuovo insieme a gennaio, nello sbertucciare Amato. «Se fossi un italiano che rischia di perdere il posto, troverei terrificante che le istituzioni si occupassero solo di riforme», dice il presidente del Consiglio. «Demagogo», tuona Occhetto. «Incapace», gli fa eco Bossi. L'idillio, se c'è mai stato, muore con le amministrative del '93. Nuove regole, scontri diretti: i leghisti di qua, le sinistre di là. Il resto è storia di ieri: il polo della libertà vince, il polo della libertà litiga. E allora tornano in mente le parole di Giorgio Bocca, ancora nella primavera scorsa: «L'unica via per uscire da Tangentopoli è un governo Lega-pds».

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluchi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Lora Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peyretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in più comuni economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2475 del 10/12/1993
La tiratura di Martedì 5 Aprile 1994 è stata di 570.862 copie

Berlusconi interrompe le trattative con Bossi e minaccia nuove elezioni «per finire la pulizia»

«Basta parlare, ora tocca a Scalfaro»

«Ho ministri e programma, posso chiedere la fiducia»

ARCORE. Basta, stop. Dopo 48 ore di sassaiola bossiana, Silvio Berlusconi trattiene a stento i nervi, sbarra il cancello di Arcore, e detta: «Da oggi niente più trattative con quello là. Decida Scalfaro. Se avremo noi l'incarico siamo pronti con la squadra di ministri e con il programma di governo da sottoporre all'intero Parlamento. In caso contrario si torna alle urne per finire la pulizia».

Dunque da oggi sarà guerra guerreggiata tra i vincitori del 27 marzo. Bossi nella trincea a sparare contro Berluskaiser («Autocrate. Affarista. Non sarà mai premier: è un pericolo per la democrazia»). Berlusconi pronto all'offensiva («Se quello vuole tradire gli elettori io dico forte e chiaro che non ci sto. Ora tocca a Scalfaro decidere»). Gianfranco Fini in attesa armata («Bossi? E' la riedizione del vecchio regime»).

Sprofondato nel divano, il Dottore si tormenta il collo della camicia, accavalla le gambe, parla per un'ora contro Bossi, ma senza mai nominarlo. Lo chiama «quello là» e basta. Per tutto il pomeriggio se n'è stato chiuso in riunioni con Giuliano Urbani, Vittorio Dotti, Domenico Mennitti. Alle 18 l'esternazione. Che comincia lenta: «Non mi sono mai autocandidato alla presidenza del Consiglio». «Non ho mai proposto un accordo di potere con la Lega. La parola "potere" non appartiene al mio lessico». «Io voglio solo il bene del Paese, un governo che dia serenità». Va avanti così per una quindicina di minuti, poi, quasi per caso: «Ah, dimenticavo... A proposito degli ultimi accadimenti, volevo dirvi che non ho più intenzione di proseguire le trattative...». E inizia l'intervista vera.

Come dice, Dottore, niente più trattative con Bossi?

«No. Tanto ho visto che è inutile. Ho letto che in 59 giorni ha cambiato idea 42 volte... Agli incontri diciamo certe cose e poi quello là esce e dice il contrario».

Dice che lei non sarà mai premier...

«Non è questo il problema, lo ripeto, se servisse al Paese, potrei anche farmi da parte, solo che...».

Solo che?

«Il Paese ha bisogno di un governo forte, autorevole, guidato da uomini competenti che abbiano dato buona prova di sé, e soprattutto che abbiano il talento... Ma il vero problema non è questo. Quello là sta aprendo trattative con forze politiche bocciate dagli elettori».

I pattisti di Segni...

«Sì, ma anche con Alleanza democratica».

Cioè i progressisti...

«Appunto. E allora lì non posso più tacere, devo ricordare a tutti gli impegni che abbiamo assunto con gli elettori. Io non voglio e non posso sopportare tradimenti. E' uno scandalo».

Perciò?

«Perciò basta con i tavoli e i sottotavoli, basta con le chiacchiere. Ora tocca al presidente Scalfaro dare l'incarico...».

Un momento. E se Bossi continuerà a muoversi in modo autonomo?

«Ne trarrò le conseguenze. Sono pronto a rispondere al tradimento con una mossa semplicissima: si torna a votare subito».

Nuove elezioni?

«Sì. Quelle del 27 marzo hanno ripulito il Parlamento, ma evidentemente non basta. Se saranno necessarie nuove elezioni per finire la pulizia, noi non ci tireremo indietro».

E questa volta correreste solo con Alleanza Nazionale?

«Si vedrà. In questi giorni, in queste ore, io vedo molti segnali sia da parte di uomini della Lega, sia dal mondo cattolico».

Ci sono deputati leghisti pronti a passare con voi?

«Questo non l'ho detto. Però ci sono i centralini dei nostri Club intasati di proteste contro le sparate di quello là. E personalmente ho parlato al telefono con deputati molto scontenti di come si sono messe le cose».

Il cardinal Ruini ha avuto parole incoraggianti...

«Lo so e siamo ben contenti di meritarle: i suoi valori sono i nostri. L'ho sempre detto. Per uomini come Formigoni e Buttiglione che oggi militano nel partito popolare, ma anche per esponenti del Patto Segni, le nostre porte sono aperte. Anzi spalancate».

Torniamo a Bossi, lui vuole la Costituzione federale prima di tutto...

«Quello cambia le carte in tavola. Con la Lega si è sempre parlato di federalismo fiscale e con Alleanza Nazionale di decentramento fiscale. Sono la stessa cosa e da parte nostra c'è massima apertura. Cosa diversa è chiedere adesso, in via pregiudiziale, una nuova Costituzione... Siamo disposti a creare una commissione di 10 saggi che la studi, e poi là decisione la si dovrà chiedere al popolo, con un referendum, e poi al Parlamento. E' una strada lunga».

Lei invece vuole un governo in tempi rapidi...

«Lo vuole il Paese. Ne ha bisogno. Siamo tutti sull'orlo del baratro, con il deficit che galoppa e l'occupazione che langue. Ci vuole un governo subito... Mentre quello continua a perdere tempo con i giochi e i tradimenti della vecchia politica».

Dunque la palla passa a Scalfaro.

«Sì, sarà lui a decidere».

Se vi affiderà l'incarico?

«Sono pronto. Ho la squadra di ministri e ho il programma, comprese le decisioni da attuare nei primi cento giorni. Con i ministri e il programma io vado in Parlamento a chiedere la fiducia...».

Senza più consultazioni?

«Quali consultazioni?».

Con le altre forze politiche...

«No. Basta. Vado in aula a chiedere la fiducia. E se va male: elezioni».

Pino Corrias

CAUSA CIVILE

«Non finanzio la destra»

BOLOGNA. Il Tribunale civile di Milano ha dichiarato inammissibile la richiesta del sequestro dei premi versati alla «Mediolanum vita» da un giurista bolognese che sostiene di non voler finanziare Forza Italia, ma ha disposto che la somma (quasi 20 milioni) sia bloccata in un libretto di risparmio sino alla decisione nel merito. Il ricorrente, prof. Marcello Pedrazzoli, aveva sostenuto che il proprio investimento economico (due polizze assicurative) si era trasformato in un contributo ad un movimento politico per la scesa in campo di Berlusconi, proprietario della Fininvest, cui fa capo la Mediolanum. Secondo il Tribunale nelle attività di Berlusconi si assiste ad un fenomeno inusuale: «L'affiancamento all'originario scopo economico dell'impresa di un fine politico o addirittura partitico, che comporta riflessi altrettanto anomali sui rapporti civilistici fra l'impresa e i destinatari dei servizi». [Ansa]

Sopra: Silvio Berlusconi
Qui accanto, Angelo Codignoni
A sinistra, Alcide De Gasperi

RETROSCENA

SILVIO E I NUMERI

Mister Forza Italia e quel milione d'iscritti

PRIMA: «Un milione di posti di lavoro». Ora: «Un milione di iscritti a Forza Italia». Forse sono la stessa cosa. Certo, questa ossessione milionaria del berlusconismo, alla signor Bonaventura, lascia perplessi. E come sempre, magari a torto, increduli. Il nuovo record mondiale di Forza Italia è stato segnalato da un secco bollettino di guerra, emesso nella tarda sera dal quartier generale sull'Isonzo (viale), oggi fronte avanzato anti Lega. «Forza Italia partito che non c'è? - recita il beffardo testo -. Evidentemente l'onorevole Bossi legge la realtà con le sue solite lenti deformanti... Forza Italia vanta 13 mila club con oltre un milione di soci. Altro che movimento senza classe dirigente e senza scheletro». Firmato: Angelo Codignoni. Segretario generale di Forza Italia. 46 anni, una disastrosa esperienza alle spalle come direttore della Cinq, Codignoni non è nuovo a questi clamorosi annunci. Quattro mesi fa, quando Forza Italia ancora brancolava nel buio - nel senso che nella sede di viale Isonzo mancava proprio l'attacco della luce - esordì da politico su *La Stampa* con un'intervista incendiaria. Il titolo era tutto un, anzi il, programma: «Berlusconi a Palazzo Chigi». Il giorno dopo, com'è prassi, smentì, sostenendo di non aver mai neppure pensato quelle frasi e minacciando querele. Disgraziatamente, nel casino generale del partito nascente, le aveva ripetute tali e quali al Tg 3, la sera stessa. Contrappasso tv. Era l'epoca, per intendersi, in cui Gianni Pilo limitava le sue previsioni del trionfo elettorale di Forza Italia a un cauto 28-30%, sempre lontano dalla realtà del 21%, ma anche distante dal 37-38 della fase terminale, di poche ore precedente il voto.

Questi due impuniti e in fondo divertenti cacciaballe, come dicono a Milano, sono oggi gli strateghi massimi del primo partito d'Italia. Gli stessi che adesso con invidiabile autocontrollo affidano a quattro righe d'agenzia il più sconvolgente annuncio della storia politica italiana. Un milione di iscritti in quattro mesi. Come i grandi partiti di massa negli Anni 60 e 70 all'apice della partitocrazia, nel massimo splendore del «bipolarismo imperfetto» e del «cattocomunismo culturale». Dopo 60 anni di lotta politica però. Ma con ben altro rapporto militanti-elettori. Che nel caso della dc di Moro e del pci di Berlinguer ora di un iscritto ogni 12-14 votanti. E nel caso di Forza Italia sarebbe invece di uno ogni 7-8.

Ma anche a voler fare la tara - di norma intorno al 40% - alla pubblicità di Pilo e Codignoni. Anche a voler prendere con le molle la mares di dati e cifre «virtuali» con le quali i marinettiani strateghi di Forza Italia alimentano il futurismo berlusconista, i segnali di una vera e propria corsa alla nuova, vincente tessera non si possono ignorare. In pochi giorni i club del Biscione tricolore sono spuntati ovunque, allarmando perfino gli sbrigativi arruolatori berlusconiani. Da Torino e da Palermo, dove oggi si terranno due conventions celebrative della grande vittoria, è già partito l'allarme. I responsabili torinesi di Forza Italia hanno dichiarato di «temere l'assalto di riciclati dc e psi» ansiosi d'iscriversi al nuovo già avanzato. Dalla Sicilia, dove l'ondata pro Berlusconi si è tradotta in una marea impressionante di voti, l'arruolatore principe del Cavaliere nel Mezzogiorno, Micciché, si dice preoccupato delle possibili, gattopardesche infiltrazioni di mafiosi. Sono i rischi del successo, in un Paese che conta migliaia e migliaia di portaborse orfani. Il Cavaliere, assicurano dall'Isonzo, saprà discernere il grano dal loglio. Un'altra speranza è che con quelle facce molti vengano scartati durante i provini tv.

Curzio Maltese

LA CONFCOMMERCIO

«Presto governo stabile»

ROMA. «I contrasti e le polemiche che dividono il Polo delle libertà devono essere superati per arrivare rapidamente alla formazione di un governo stabile e autorevole». Inizia così una lettera-appello che il presidente della Confcommercio Francesco Colucci ha inviato a Berlusconi, Bossi e Fini. «Raccolgo da ogni parte d'Italia segnali di malessere e persino di irritazione per il ripetersi di distribe e di fratture che l'economia e la società avevano nel recente passato accusato e stigmatizzato. Sentiamo l'esigenza di un governo che imprima una profonda svolta nella politica economica e che affronti immediatamente i problemi dell'impresa. Per queste ragioni rivolgo un pressante appello a superare polemiche ormai al limite dell'incomprensibile e a formare un governo stabile». [Agi]

Codignoni replica alle critiche «In quattro mesi eguagliati dc e pci del periodo d'oro»

Preoccupano in Sicilia le infiltrazioni mafiose

CONFRONTO

TED E SILVIO

Turner, biscione made in Usa?

Il re della Cnn pensa alla presidenza

TED Turner come Silvio Berlusconi? Si chiede il biografo di Turner, Porter Bibb, sul *Sunday Times*: «Chi controlla la tv controlla la nazione. Lo ha dimostrato Berlusconi in Italia, può succedere in Usa?». Parallelo che certo piacerà al Cavaliere più di quello con Ross Perot, leit motiv della scorsa campagna elettorale. Perché il magnate tv, il papà della Cnn, il marito di Jane Fonda, ha reputazione assai migliore del petroliere Perot. Ed è quasi pronto a «scendere in campo» nelle prossime presidenziali Usa. La ragione? «Il Paese ha bisogno di me», ovvio.

Il parallelo fra Turner e Berlusconi non è affatto azzardato, almeno stando alla descrizione del *Sunday Times*. I due hanno in comune la tv, naturalmente, anche se l'impero del Cavaliere, confrontato a quello del signor Fonda, è miserino: Turner conta su 50 milioni di telespettatori al giorno e ha anche aperto la prima tv commerciale in Russia. Ma non solo di tv vive l'uomo. E così entrambi sono appassionati sportivi: se Berlusconi coccola il suo Milan, Turner è un grande velista che si è spesso e con successo impegnato nell'America's Cup. E ancora. Entrambi sono sposati con un'attrice, anche se, di nuovo, il paragone giova più a Ted: Veronica Lario ha abbandonato da giovane promessa, mentre Jane Fonda è un mito. Uno 56, l'altro 57 anni, condividono la numerosa prole, cinque figli.

Ted Turner magnate televisivo statunitense e la moglie l'attrice Jane Fonda

Finito qui? Macché: le caratteristiche di Turner che il *Sunday Times* snocciola, sono impressionantemente familiari: «acutamente conscio della sua immagine», «le sue migliori qualità sono appannate dalla banalità del suo personaggio pubblico», «sente di portare sulle spalle il peso di salvare il mondo». Quanto a idee politiche, Turner, interrogato su una sua somiglianza con Berlusconi, replica con un vago progressismo e una stoccata alle alleanze del Cavaliere: «Sogno di essere la coscienza del Paese. Non mi farò mai fotografare con sfondo di svastiche».

Turner conta al suo attivo battaglie contro l'inquinamento, la sovrappopolazione, le sette religiose: «Sono un conservatore liberale - dice di sé - per educazione sono conservatore, ma negli ultimi 15 anni sono diventato sempre più progressista. Ero un nazionalista rampante, oggi sono un internazionalista rampante. Ero un maschio sciovinista, oggi sono per le pari opportunità uomo-donna. Quasi un percorso Zen».

Ma il sogno segreto resta lo stesso: diventare Presidente Usa. «Prima non era soddisfatto se non lo ascoltavano tutti gli amici - dicono di lui -. Poi la città. Poi lo Stato. Adesso la sua arena è il mondo. Quello che davvero spera è che il Paese sia in crisi tremenda, tanto da poter dire: "Vi salvo io"». Finora, Turner ha esitato: «La politica è troppo lenta per me e poi ho ancora lavoro da fare». Ma subito aggiunge, con familiare, ingenua megalomania: «Quando capisci che la tua famiglia, il Paese, il mondo sono in emergenza, devi prenderti le tue responsabilità». «E come pensi di fare? - gli ha chiesto un amico - Mi ha risposto: "Ho la tv. Se il Paese ha bisogno di me, io ho la tv. Questo è il potere"». [r. sil.]

Premier

Tifano per Silvio 4 leghisti su 10

ROMA. Quattro elettori leghisti su dieci vorrebbero Berlusconi presidente del Consiglio. E' uno dei dati emersi da un sondaggio della Swg per «Famiglia Cristiana», che sarà pubblicato sul prossimo numero del settimanale e di cui è stato anticipato il testo. Il sondaggio è stato compiuto su un campione di elettori dello schieramento del «polo delle libertà» e del «polo del buongoverno». Berlusconi capo del governo è votato dal 43,5 per cento degli intervistati, seguito da Gianfranco Fini (27,7 per cento) e Roberto Maroni (9,1); Bossi è al quarto posto con l'8,9 per cento, seguito da Francesco Cossiga, 5,3 per cento. Il sondaggio analizza le preferenze all'interno delle singole componenti dello schieramento (Forza Italia, Lega Nord e Alleanza nazionale). Berlusconi è votato dal 38 per cento dei leghisti e dal 40 per cento degli elettori di Alleanza nazionale. Nella fascia di età che va dai 18 ai 34 anni, la leadership è di Fini. [Ansa]

ENZO BRASCHI
I dolori del giovane Braschi

La vita è una cosa troppo importante perché se ne parli sul serio.

MONDADORI

D'Alema: possibili anche altre maggioranze, trattiamo sulle cariche istituzionali

Segnali di fumo tra Lega e pds

E Occhetto aspetta Bossi

ROMA. Non è successo in programma, ma è l'incontro più atteso. Quello su cui tutti gli occhi sono puntati: il faccia a faccia tra Umberto Bossi e Achille Occhetto. Se ne parla a mezza voce, e con grande circospezione, a Botteghe oscure. E qualche sussurro si lascia sfuggire anche la Lega. Niente di più. Del resto, il leader dei lumbard deve vedere prima Mario Segni e i dirigenti di Alleanza democratica. Nel frattempo, la Quercia manda segnali all'indirizzo del Carroccio. Per saggiare il terreno. Lo fa con un editoriale di Franco Bassanini, pubblicato ieri dall'«Unità», che apre al capo della Lega, mostrandosi disponibile al confronto sulle riforme istituzionali. Una presa di posizione, questa, che è stata discussa domenica scorsa tra l'esponente pidiessino e lo stesso segretario del partito.

E se questo segnale non bastasse, il pds ne ha in serbo un altro, ancor più esplicito. Affidato, questa volta, ad uno dei suoi dirigenti di maggior spicco: Massimo D'Alema. Il quale avverte: «Le forze che hanno vinto le elezioni hanno l'obbligo di vedere se sono in grado di fare un governo, se non lo sono, la mano passa: questa non è l'unica maggioranza possibile in Parlamento». Il numero due di Botteghe oscure, quindi, lascia capire che la Quercia tifa per Bossi, nella speranza che impedisca al Cavaliere di andare a palazzo Chigi, rimettendo in gioco la sinistra. Al leader della Lega D'Alema riconosce «coerenza». «Non è un pazzo - spiega -, non ha cambiato idea: aveva già detto che il governo con il msi non lo avrebbe fatto e che non avrebbe sostenuto un presidente del Consiglio piduista».

Perciò il capogruppo della Quercia si dice disponibile al confronto con la Lega, anche nel caso in cui, alla fine, il governo del polo della libertà veda la luce. D'altra parte tra il pds e il Carroccio vi sono delle convergenze: entrambi vogliono una legge antitrust e la riforma della Mammì. E comunque, c'è un modo per verificare la credibilità di Bossi. Secondo D'Alema, infatti, se il leader dei lumbard è coerente con quello che dice - e cioè che è pericoloso affidare tutto il potere al solo Cavaliere - allora dovrebbe garantire la minoranza, dichiarandosi favorevole ad affidare una delle due presidenze delle Camere all'opposizione. Ed è proprio sull'elezione dei successori di Napolitano e Spadolini, che precederà l'incarico di governo, che il pds e il Carroccio potrebbero trovare un'intesa ai danni di Berlusconi e Fini. E allora, veramente, tutti i giochi potrebbero riaprirsi.

D'Alema, dunque, per ragioni tattiche, è piuttosto aperturista. Ma da Bologna, il costituzionalista Augusto Barbera invita i colleghi di partito alla prudenza: «Bossi - osserva - non è un cavallo di Troia, semmai è Ulisse». Un avvertimento ai pidiessini che credono di utilizzare il capo del Carroccio per neutralizzare Berlusconi. E Barbera è prodigo di consigli: «Il doppio tavolo, istituzionale e di governo - dice - non deve essere un modo per ripetere vecchie logiche consociative, e per mettere un piede nella maggioranza, altrimenti gli elettori vi manderanno a quel paese».

Ma il pds continua ad ammiccare a Bossi. Una linea non dissimile da quella di Ad, che dovrebbe incontrare prossimamente il leader della Lega. Assai diversa la posizione dell'altro interlocutore di Bossi, Segni, memore dello scherzetto che il capo del Carroccio gli tirò a gennaio, è più che prudente. Ieri ha consultato i suoi e ha spiegato che non offrirà «nessuna sponda» a Bossi: se Berlusconi non riuscirà a mettere in piedi un governo si andrà a nuove elezioni, che potrebbero essere procrastinate al massimo a primavera. E il pattista Alberto Michelini avverte che Bossi non deve aspettarsi nulla. Eppure nel «centro» c'è chi non chiude la porta in faccia all'Umberto. Giorgio La Malfa, infatti, lo invita ad andare avanti.

Mario Teresa Meli

«Il Senatur non è pazzo, non cambia idea ribadisce le cose già dette prima del voto»

Da sinistra Massimo D'Alema e Mario Segni in alto a destra Massimo Cacciari

DIBATTITO

TRA CULTURA E POLITICA

«Sinistra, facci sognare» Slogan per la rivincita

SINISTRA, perché non ci fai più sognare? Perché non dai più la scalata al cielo? Perché sei diventata depressa, grigia, senza più mondi possibili e senza emozioni? Il fuoco è spento, i voti sono scappati via. E fin dall'indomani della batosta, il coro degli accusatori si è fatto spietato. Eugenio Scalfari: «Ciampi non stimola i sogni. Spaventa neppure, Occhetto meno che meno. Questa sinistra non poteva e non voleva far sognare». Il filosofo Umberto Galimberti sull'*Unità*: «Alla sinistra è mancato il sogno, la destra ha sfruttato il simbolico e ha vinto». Il leader della Rete, Leoluca Orlando: «Se si perde il rapporto col sogno prevale una cosa grigia, e nella cosa grigia vince Berlusconi che fa sognare, anche se banalmente».

Slanci deboli, sentimenti rinsecchiti. Compagni, avanti con Proust alla ricerca del sogno perduto. Le emozioni suscitate da Berlusconi, il milione di posti lavoro, hanno almeno acceso l'immaginazione. Le emozioni prodotte dalla Quercia hanno messo ko la fantasia. Che avesse ragione lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato di Forza Italia eletto in un quartiere rosso di Torino? «Hanno perso perché sono depressi e generano depressione». Sinistra triste. Ieri sempre gravida di speranze, aspirazioni, aneliti, oggi *single* acida e incattivita, incapace di accendere i cuori. E' vero che la sinistra ha perso il sogno?

La scrittrice Grazia Cherchi non ci crede: «Che cos'altro dovrebbe farmi sognare, se non la sinistra, l'idea di sinistra, quello che significa? Il povero cristo dovrebbe sognare il mercato invece delle pari opportunità: da ciascuno secondo le capacità, a ciascuno secondo i bisogni? Dovrebbe sognare il successo invece della fraternità, invece degli obiettivi che potrebbero realizzare una vita diversa?».

Alza la voce la signora Cherchi. E suona la sveglia ai compagni: «Non è questo il tempo di fare gli spettatori, i delusi, i disincantati. La gente pericolosa, oggi, è anche quella che non si aspetta più niente. Bisogna guardare in faccia la nuova situazione e passare ad affliggere i confortati dal successo. *A da' passa 'a nuttata!*». Cari compagni, basta con i piagnistei e diamoci da fare. Non per niente lunedì prossimo, nella sua rubrica sull'*Unità*, la Cherchi pubblicherà un articolo dal titolo significativo: battaglia culturale. «Bisogna rimboccarsi le maniche e ingaggiarla - scrive -. Abbiamo a disposizione cervelli e penne in grado di combattere. E con grande verve. E su tutti i campi. Veltroni, mi senti?».

Battaglia culturale. Mobilitazione degli intellettuali. Offensiva delle idee. Ce la farà la sinistra a ritrovare il sogno perduto? «No, non ce la farà. Non può farcela», risponde il filosofo Stefano Zecchi.

Perché? «Ma come può la sinistra parlare di sogno, di simbolo, di emozione, di mito, quando per quarant'anni ha respinto dalla sua cultura e messo all'indice bollandolo come reazionario tutto ciò che non rientrava nella sfera della Storia e della Ragione? La sinistra, nella cultura, raccoglie oggi tutto il *niente* che ha seminato».

Come sarebbe a dire *il niente*? «Voglio essere franco - dice Zecchi -. Sa che cos'è, oggi, la cultura della sinistra? E' la cultura di *Blob* e di *Cuore*, la tv cinica e la satira corrosiva». Solo quello? «E' il sarcasmo che ride di tutto e depotenzia tutto. Il negativo assoluto, senza umanità e senza progetto. Ma non li ricordate? Guai a parlare di Verità, di eroismo, di bellezza: discorsi di destra, dicevano, discorsi pericolosi per la democrazia. La sinistra ha isterilito la cultura. E oggi si lamenta perché ha perso il sogno...».

Politica e cultura. Dove sta la chiave per capire l'insuccesso elettorale? «Se la sinistra ha perso - dice il filosofo Massimo Cacciari, sindaco di Venezia - non è perché non sa produrre sogni; è perché non sa fare politica». E dove ha sbagliato? «Non ha trovato un accordo credibile con il mondo cattolico, non ha avuto un buon programma, non ha saputo inventarsi un leader: per questo ha perso, solo per questo».

E d'accordo con Cacciari è l'umorista Sergio Staino, l'inventore di Bobo: «Un leader, ci voleva. Un leader realmente capace di dare corpo all'idea di una sinistra unitaria e non di partito. La destra l'ha trovato, il leader, la sinistra no».

Allora non è vero che la sinistra non sa più sognare? «Anche sui suoi sogni la sinistra ha avuto oscillazioni e delusioni - risponde Staino -. I sogni di oggi sono diversi da quelli di ieri: la solidarietà, il riformismo, ma ci sono. Se non ci fossero, non ci sarebbe nemmeno la sinistra».

Sogni e delusioni. Tante delusioni. La società socialista, lo Stato senza classi, la liberazione dell'uomo dal bisogno, l'uguaglianza totale, la fine della povertà, la fine del razzismo, l'internazionalismo proletario. «Altro che sogni - dice il regista Franco Zeffirelli -. Questi sono stati incubi. Tremendi incubi. Che la sinistra ha fatto pagare a tutti, all'Est come all'Ovest».

Niente sogni dunque? No, per vincere bisogna anche far sognare la gente. «Ma in modo giusto, con messaggi e toni convincenti - dice Rina Gagliardi del *manifesto* -. E qui la sinistra ha sbagliato». Perché? «Perché ai suoi sogni non ha saputo o voluto credere fino in fondo».

Mauro Anselmo

Rispunta l'ipotesi Spadolini per un governo istituzionale

ROMA. Altro che toto-ministri. A nove giorni dalle elezioni comincia a sembrare dubbia addirittura la nascita di un governo di destra Berlusconi-Bossi-Fini. Dall'alto del Quirinale il Presidente della Repubblica sturà seguendo con sempre maggiore sorpresa le beghe che stanno sconvolgendo quella che si presentò come la maggioranza di destra pronta a prendere possesso di Palazzo Chigi. Ingiurie, battibecchi, ripicche. In queste condizioni Scalfaro è diventato ancor più ermetico e guardingo del solito. Nella gran nebbia che si è alzato sulle possibili soluzioni politiche diventa ora di grande importanza l'appuntamento del 15 aprile.

Quel giorno Camera e Senato dovranno eleggere i rispettivi presidenti. Dovranno essere personaggi della traballante maggioranza di destra o no? Se da qui ad allora Berlusconi e Bossi non avranno trovato il modo di mettersi d'accordo, tutto può succedere. Di certo, se non dovesse esistere la maggioranza di destra che Berlusconi dava per sicura, Scalfaro avrebbe come punto di riferimento solo la maggioranza che porterà all'elezione dei presidenti delle Camere. Perché, come Scalfaro va sempre ripetendo, l'incarico va a chi dimostra di avere una maggioranza in Parlamento.

La Lega, stando a quanto i suoi dirigenti dichiaravano ieri sera, pare proprio decisa a sbarrare la strada a Berlusconi puntando su una personalità al di sopra delle parti. «Affidiamoci, inizialmente, ad una personalità che sia al di fuori di tutto questo. Un premier al di sopra delle parti» suggeriva il sindaco di Milano, Formentini. «Credo che ogni buon matrimonio (con Berlusconi, ndr) sia preceduto da un fidanzamento». E Miglio: «Il capo dello Stato potrebbe non indire le elezioni e fare un governo istituzionale».

Giovanni Spadolini potrebbe passare dalla presidenza del Senato alla guida di un «governo istituzionale»

Se Berlusconi ha concordato con Fini la mossa (interrompo le trattative con Bossi) che doveva mettere la Lega riottosa con le spalle al muro, costringendola a scoprire quello che sembrava un bluff, ora Bossi dimostra di avere un asso nella manica: il governo istituzionale. Il governo che potrebbe essere guidato dal Giovanni Spadolini se dovesse essere riconfermato presidente del Senato.

Ipotesi da non scartare affatto. Perché, a suo tempo, la Lega contribuì all'elezione di Spadolini alla presidenza e ora potrebbe rifarlo, malgrado le rimostranze del senatore Speroni. E Spadolini potrebbe facilmente raccogliere i voti dei progressisti. Non è parso casuale che, in serata, il capo dei deputati del pds abbia dichiarato che il Polo delle libertà «non è l'unica maggioranza possibile in questo Parlamento». Aggiungendo un riconoscimento per Bossi: «Non è pazzo, ripete soltanto quello che ha detto in campagna elettorale. E' Berlusconi che ha ingannato gli italiani facendo credere che il suo accordo elettorale a Nord con Bossi e a Sud con Fini fosse un accordo per governare l'Italia».

Dubbi sulla distribuzione delle cariche parlamentari cominciano a serpeggiare anche tra gli alleati di Berlusconi. Biondi, dell'Udc, e Pierferdinando Casini del Centro cristiano democratico invitano Bossi a non «tradire gli impegni presi con gli elettori». «Piuttosto che fare questo - aggiunge Casini - tanto meglio sarebbe allora riandare alle elezioni». Ma un altro esponente del Ccd, D'Onofrio, ammette che a questo punto va presa in considerazione l'elezione di personalità al di fuori della destra. I pattisti di Segni hanno capito anche loro che, all'improvviso, lo scenario politico sta cambiando e propongono, come fa Michelini: «A questo punto, l'asso nella manica potrebbe essere Segni. Ma sarebbe l'ultima ipotesi».

Nel Polo delle libertà, intanto, si fa avanti Raffaele Costa, capo dell'Unione di Centro, per tentar di rimettere insieme i cocci lasciati sul campo da Bossi e Berlusconi. Il quale Berlusconi ha avuto una reazione comprensibile sul piano personale «ma meno opportuna dal punto di vista politico». Discutiamo di programmi, dice Costa, «ottimista nonostante tutto».

Alberto Rapisarda

Qualche palla al piede?

PARTY Alitalia

Dall'11 al 16 aprile sarete un po' partiti.

...MA È VERO CHE FA PENSARE?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti.

Realtà virtuale

Il floppy per scoprire e per giocare

SCIENZA & VITA. CONOSCERE PER CAPIRE

La Jervolino replica alla «benedizione» di Ruini a Forza Italia: i vescovi non facciano politica

Strappo tra ppi e Chiesa

Non era mai accaduto in 40 anni

Formigoni: le parole della presidente dimostrano lo stato confusionale dei vertici del ppi

Rosa Russo Jervolino presidente del partito popolare e ministro della Pubblica istruzione

ROMA. Per la vecchia dc sembrava una silenziosa Pasqua di autoflagellazione e invece, il lunedì dell'Angelo, in casa Jervolino è arrivata una telefonata da Brescia: «C'è Martinazzoli...». Rosetta Russo Jervolino prende la cornetta in mano e ascolta: è una fredda sfuriata quella di Martinazzoli, c'è tutto il malumore per le ultime sortite del cardinal Ruini, con quell'articolo sull'*Avvenire* che somiglia ad una benedizione per il nuovo potere berlusconiano.

«Bisogna reagire», concordano i due ed è proprio durante questa chiacchierata a Pasquetta che matura la decisione più sofferta dal partito popolare dal giorno della nascita: niente di meno che un comunicato contro il cardinale Camillo Ruini. Il capo dei vescovi italiani. Il vicario del Papa a Roma. Una comunicato diffuso ieri mattina e firmato Jervolino: «Per il partito popolare - vi si legge - il rapporto tra le forze politiche lo stabiliscono i politici e non altri, sia pure autorevolissimi». Proprio così: il cardinale Ruini diventa un anonimo «altri», oltretutto invitato a non occuparsi di politica. E per finire un'altra stilettata: «L'editoriale dell'*Avvenire* parla della formazione di Berlusconi come giovane ed efficace. Quindi - scrive ancora la Jervolino - si fa una constatazione e da questo si desumono una serie di conseguenze secondo me non desumibili».

Parole che devono essere costate una speciale sofferenza alla bonaria Rosetta, ultima esponente di una famiglia di casa in Chiesa. Per dire il personaggio: Rosetta Russo Jervolino non si fa fotografare in compagnia, da quando un rotocalco la riprese sulla spiaggia di Vasto in posa assieme al suo capo-ufficio stampa e la gente abruzzese mormorò.

Il invece sono parole pesanti quelle distillate nel comunicato dalla pia Rosetta, parole mai pronunciate in tutto il dopoguerra da un dirigente democristiano nei confronti della gerarchia ecclesiastica. E ieri mattina il peso di quello strappo dal Vaticano si respirava nei corridoi un po' spettrali, semiabbandonati di palazzo Cenci Bolognetti a piazza del Gesù. Era un po' abbacchiato persino il più dinamico dello staff di Martinazzoli: «Siamo tutti d'accordo su quel che ha scritto la Jervolino», dice Michelangelo Agrusti, detto il «furetto», e nulla più aggiunge lui sempre così loquace.

E dopo quello strappo, una giornata di passione, una giornata fitta di contatti tra il Gesù e il Laterano. Per ricomporre, riunire, ritrovare un linguaggio comune. E alla fine dal vicariato nessuna promessa formale, ma l'annuncio di un «intervento chiarificatore», domani o forse già oggi, per smussare una polemica che altrimenti rischia di diventare spinosissima, di finire sui libri di storia.

Ma il guaio, per l'entourage di Martinazzoli, è che il ppi è una pentola che scoppia. La destra interna, guidata da Roberto Formigoni, vigila su ogni mossa e infatti la Jervolino è stata immediatamente «scomunicata» da Formigoni: «Aver definito un parere d'altri l'opinione del presidente della Cei cardinale Ruini - dice il deputato milanese - dimostra lo stato confusionale in cui si trovano alcuni vertici del ppi».

E Formigoni - che spera in una riunificazione con gli scissionisti del ccd - rilancia la piattaforma di un partito confessionale: «La Binetti dice che al ppi non interessa la scuola cattolica e la Jervolino dice che non le interessa il parere della Cei...». Formigoni e il suo sodale Buttiglione puntano ad un congresso chiarificatore «entro 15 giorni», ma gli amici dall'altra parte della barricata sorridono: «Si illudono - dice Francesco D'Onofrio, uno dei capi del ccd -. Chi ha in mano il partito popolare non permetterà mai di fare un congresso vero prima delle Europee...».

E così, proprio per far esplodere il ppi prima dell'estate, gli scissionisti del ccd stanno per sfoderare una calamità: oggi annunceranno una serie di provvedimenti a favore della scuola cattolica e della famiglia che saranno i cavalli di battaglia nella trattativa per il nuovo governo. E la seconda calamità ce l'ha in mano Bossi: se la trattativa per il nuovo governo riprenderà celermente «le contraddizioni all'interno del ppi - spera D'Onofrio - sono destinate ad esplodere prima della formazione del nuovo esecutivo».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICA IN CERCA DI REGOLE

zialità. Con le sue ultime dichiarazioni quindi Berlusconi è tornato alle regole della Repubblica, che conferiscono al Capo dello Stato la designazione del presidente e ha messo fine a uno spettacolo indecoroso e umiliante. Ha anche ricordato che quando i partiti non riescono a mettersi d'accordo la parola torna al Paese; e anche questa è una buona regola di democrazia a cui troppi hanno cercato di sottrarsi negli ultimi anni.

Restano due punti su cui occorre formulare qualche riserva. Quando Berlusconi sostiene che gli elettori hanno conferito al «polo della libertà» il diritto di governare dimentica che la legge elettorale ha costretto gli italiani a dare un voto contraddittorio. Non esiste un «vincitore». Esistono tre vincitori che si sono accordati per i collegi uninominali e si sono aspramente combattuti per i collegi proporzionali. Non esiste una Destra. Esistono tre destre profondamente diverse, e nessuno, nemmeno Berlusconi, ci ha mai spiegato durante la campagna elettorale come il governo avrebbe saputo conciliare le loro diverse filosofie. Il leader di Forza Italia non può ignorare che l'alleanza era fragile e precaria, non può sostenere che le intemperanze di Bossi erano imprevedibili. Il leader della Lega ha molti difetti, ma non quello di avere nascosto durante la campagna la sua avversione per Fini e la sua diffidenza per Berlusconi. Il «tradimento degli elettori», a cui si allude ora, risale all'accordo ambiguo degli scorsi mesi; e di quell'accordo anche Berlusconi porta in parte la responsabilità.

Se non esiste un «polo della libertà», la prospettiva di un «governo del Cancelliere», presentato alle Camere dal presidente incaricato, secondo quando prospettato ieri da Berlusconi, ci appare una forzatura costituzionale.

Intendiamoci, la mossa non è antidemocratica e corrisponde per molti aspetti al sistema politico a cui vanno le mie preferenze. Ma per essere legittima e autorevole richiede condizioni di cui Berlusconi è privo: una investitura popolare che collochi il primo ministro al di sopra dei singoli parlamentari o una maggioranza chiaramente designata dagli elettori. In mancanza di tali condizioni Berlusconi sembra dare per scontata una Costituzione che ancora non esiste.

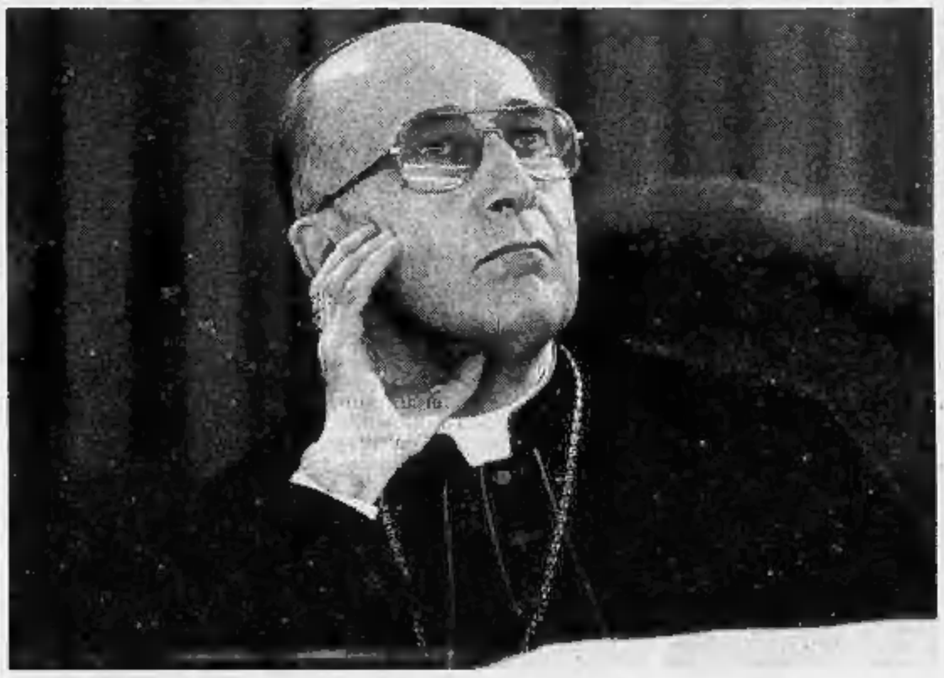
Ma non poteva, ripeto, fare diversamente e il suo gesto presenta, indipendentemente dalle sue intenzioni, un altro vantaggio. Dimostra che la crisi italiana non è soltanto politica, ma costituzionale.

Non può essere risolta con una legge elettorale - soprattutto se ambigua e pasticciona come quella con cui gli italiani hanno votato dieci giorni fa - ma richiede una radicale revisione della forma dello Stato. Quanto prima affronteremo il problema nella sua dimensione costituzionale tanto prima usciremo dalla crisi.

Sergio Romano

RETROSCENA

LE TAPPE DELLO SCONTRO



Arnaldo Forlani

Un cardinale: «Est modus! Altro era il gioco di Tardini, Montini, Ballestrero; altri i tempi di Benelli»

Da sinistra il card. Ruini e mons. Angelini

Il disagio nelle sacre stanze

«Ruini si è schierato senza consultarci»

ANCHE questa, ci è toccato sentire...»: Sua Eminenza lo dice in un sospiro, l'orecchio ancora teso all'ultima polemica che nelle Sacre Stanze, di là dal Tevere, mai e poi mai avrebbero voluto ascoltare.

Dunque, un segretario democristiano, *pardon*, un leader popolare, insomma la Rosetta Jervolino, rimasta a far la guardia a Piazza del Gesù orfana di Martinazzoli dall'indomani del voto, attacca nientemeno il capo dei vescovi italiani, quel monsignor Camillo Ruini, vicario del Papa, che dei principi della Chiesa è considerato il più amico, il più attento, il più preoccupato dei destini politici dell' ex-galassia dc.

Invece - e inaudito! - siamo allo scontro aperto tra due che si conoscono benissimo, si frequentano, sono ritratti insieme in un sacco di fotografie, fra suore e pellegrini, in udienza, in cerimonie pubbliche e in funzioni ristrette.

Rosa, Rosetta, com'è conosciuta in quel cerchio ormai ristretto di mondo cattolico che unisce le due sponde del Tevere, è una donna pia ma forte di carattere - spiegano in Vaticano -; un punto di riferimento in tutti i momenti difficili, alla vigilia di votazioni delicate in Parlamento, e in caso di attriti col governo». Insomma, «un'amica della Chiesa, e per noi, una garanzia di buon vicinato», conferma, con un filo di rimpianto, un prelato che più di una volta è ricorso a lei. Come quando Craxi s'era messo in testa di far passare per legge il carcere per i drogati, e Rosetta, con un infaticabile lavoro ai fianchi dell'allora ministro Vassalli, riuscì a salvare il principio, sulla carta, per tener buono il segretario socialista, ma con l'aiuto del vecchio gioco di emendamenti dc, ne rese irrealizzabile, di fatto, l'attuazione.

Altri tempi, leggende di miracoli democristiani che non rivivranno più.

E di quei tempi, di quel curioso galateo che senza mancargli di rispetto qualche volta sconfinava in mondanità, don Camillo, sua Eminenza Camillo Ruini, capo dei vescovi italiani e vicario del Papa a Roma, è sempre stato un inscalfibile ministro. Al punto da meritarsi, nei bisbigli di certa Curia romana, il riconoscimento di «più politico» dei vescovi italiani. E perfino, dicono i più maliziosi, ha non dolersene affatto. Del resto, può il capo della Diocesi di Roma, un territorio in cui il potere politico affonda le sue radici a tutti i livelli, disinteressarsene, o fa far finta che non c'è?

«Dolorosamente, le risponde che non può. Ma aggiungo, ricordando i nostri padri..."*est modus...*"». Anziano, tormentato anche da qualche acciacco, eppure lucidissimo, il prelato che ci dà questa risposta, dopo lunga meditazione e dopo essere rimasto a lungo in silenzio finchè la suora che lo accudisce s'è allontanata, non intende fare alcuna considerazione moralista. Senza il suo grande realismo, sembra voler far capire, la Chiesa non sarebbe rimasta grande com'è ancora.

Ma appunto, «*est modus*»! Altro era il gioco di Tardini e Montini, segretario e sostituto alla Segreteria di Stato ai tempi di Pio XII, romano di impronta piuttosto greve l'uno, raffinatissimo studioso di formazione francese l'altro, che sarà Papa Paolo VI, altra fu l'epoca di Benelli, sostituto alla Segreteria lungo il papato montiniano, che non faceva mistero dei suoi legami con Fanfani, ed altro il mitico - ma in Vaticano dicono «mistico» - apostolato di Ballestrero, un uomo che viene ricordato, ormai, solo intento nel mistero della sua fede.

Ora, beninteso, non che in questo passato le vicende terrene, e spesso sotterranee, del potere - e soprattutto di quello democristiano - non interessassero la Gerarchia della Chiesa. Tutt'altro: «Anzi - spiega il nostro interlocutore - erano spesso collegate, così che un certo assetto o una certa evoluzione di qua, presto o tardi portava le sue conseguenze di là». E' evidente che le eminenze, per non dire i papi italiani, avevano sempre l'impressione di condizionare, quando non di decidere i destini nostrani. E i democristiani, non tutti naturalmente, ma una buona buona parte, nella loro infinita presunzione, glielo lasciavano credere.

C'è bisogno di dire, di ripetere, che tutto cambiò con l'avvento del Papa polacco? Si sa. E si sa anche che cambiò fino a un certo punto. Il vicario del Papa insomma - vuoi per tradizione, vuoi per distrazione di Wojtyla pervicacemente impegnato su un orizzonte mondiale - continuò a muoversi nei confini di un triangolo noto a tutti i suoi predecessori. Un triangolo con due vertici immutabili: uno ben piantato in Vaticano, e un altro nell'ufficio di Andreotti, il notaio di sempre del complicatissimo compromesso tra la Chiesa e il trascendente da una parte, e l'eterno mondo del possibile dello Stato italiano. Il terzo vertice, l'unico mobile e adattabile di volta in volta, era legato alla persona del segretario di turno dc.

Naturalmente, anche in questo ambito circoscritto, l'errore era possibile, e qualche volta frequente. Come quando, per andare a tempi più recenti, un predecessore di Ruini del calibro di Ugo Poletti, decise di sfidare Andreotti e la sua decisione di accettare, anzi di sponsorizzare in Campidoglio, il sindaco laico Carraro. Andreotti tacque. Ma: «Sto' cardinale c'ha rotto!», fu lo slogan con cui gli andreottiani di seconda fila portarono alla vittoria, con un plebiscito di oltre centomila voti, il loro candidato: definito, in polemica con il cardinale, «signor Nessuno», e risultato primo nella gara delle preferenze contro tutte le raccomandazioni elettorali dei parroci e della Curia.

Anche Ruini, successore di Poletti, non si può dire che le abbia azzeccate tutte. Il suo piglio manageriale, la rinomata cautela, la conoscenza - insieme - dei segreti meccanismi interni vaticani e degli ormai scoperti ambulacri del potere italiano, lo hanno messo al riparo da maldicenze, pettegolezzi e altri vizi tipici dei regimi in declino. E' passato indenne dall'epoca imperiale demitiana della dc, alla dc del «Caf» in condominio di Forlani e Andreotti, fino al crollo democristiano, al cambio di nome e al rinnovamento martinazzoliano, del quale l'Eminenza Ruini è considerato uno dei maggiori fautori.

Ma naturalmente, davanti alla «rivoluzione italiana», anche il vecchio metodo del triangolo ha mostrato la corda. Ed è per questo che il suo passaggio a Forza Italia - «il partito di un signore che quando s'è presentato con il Milan dal Papa gli ha detto senza indugi, "Santità, ogni suo viaggio è un gol!"», come ricorda con disappunto un vescovo tradizionalista - ha creato scompiglio anche in un mondo indifferente come la Curia.

«Giovedì - racconta un cardinale - venivamo già da tre giorni in cui i risultati elettorali avevano acceso parecchie discussioni tra noi. Si sapeva che alcuni, come Oddi, non facevano mistero di considerare Berlusconi come un garante più affidabile di un partito cattolico uscito malridotto dalle elezioni. E che altri, come Tonini, non erano convinti. L'abbandono di Martinazzoli, non concordato, deciso nel momento peggiore, apriva un'altra falla. Ma posti a scegliere tra le pressioni degli scissionisti dc, che insistevano per un allineamento dei cattolici in favore della destra, e i nostri amici che insieme a tanti giovani avevano scommesso sul partito popolare, molti di noi hanno risposto di no, sottolineando che non era morale correre in soccorso del vincitore».

E Ruini? «A chi di noi è andato a parlargli, nell'occasione degli auguri per la Santa Pasqua, lui ha risposto che era d'accordo, che bisognava prendere tempo e discutere a fondo, per capire meglio con l'aiuto del Signore».

Così, conclude il nostro interlocutore, l'editoriale del supplemento di *Avvenire* di allineamento al Biscione, per tanti è diventata una sorpresa, al ritorno dalle vacanze. Una sorpresa che la prossima assemblea dei vescovi adesso vuole discutere. Al più presto.

Marcello Sorgi

La chiesa deve spiegare che l'impegno morale è anteriore a quello politico

Vescovi-governo, collaborazione d'amore

CHE lo sappia, non c'è stato governo italiano in questi ultimi anni al quale i vescovi, per bocca del loro presidente, o il cardinale Poletti o il cardinale Ruini, non abbiano fatto gli auguri di buona amministrazione politica. Quando c'era una coincidenza di una nuova ascesa a Palazzo Chigi, dalle riunioni del Consiglio permanente della Cei o dalle assemblee generali dei vescovi è sempre uscita una parola di buon auspicio verso l'autorità legittimamente costituita nel nostro Paese. Dall'altra parte, c'erano capi di governo, credenti o agnostici, da Andreotti a Spadolini a Craxi, che ambivano ad essere i firmatari del Concordato con la Chiesa. Vinse Craxi, che sottoscrisse all'articolo 1 il principio della «reciproca collaborazione dello Stato e della Chiesa per la promozione dell'uomo e del bene del Paese».

A quella «collaborazione» i vescovi italiani non si sognano per niente di rinunciare. Forse, vedendosi di fronte questi collaboratori ecclesiastici, a più di uno potrà anche dispiacere. Qualcuno potrebbe pensare che, mutate le condizioni politiche, crollato il muro democristiano, quell'articolo 1 possa essere dimenticato. Ma ad ogni governo in vista, vestito di novità o no, ci pensano i vescovi, o il loro presidente, a farne memoria.

Governo in vista è quello di Berlusconi (almeno lo era fino a qualche giorno fa) ed ecco Ruini, sia pure attraverso la firma di un semplice redattore del suo casalingo settimanale diocesano di Roma, si fa avanti a ricordare al probabile futuro nuovo inquilino di Palazzo Chigi che deve mantenere le promesse fatte subito dopo la vittoria elettorale: cioè di essere al servizio di tutti e non solo della sua parte e di mantenere in vita la tradizione cristiana del Paese.

Era destino, però, che anche la discreta voce predicatoria del bollettino ecclesiastico romano cadesse con clamore nell'atmosfera eccitata della politica italiana di oggi. C'è da credere e da sperare che non sia dentro questa dimensione politica che vogliano entrare, o farsi tirare, i vescovi italiani; che non sia di questa natura la «collaborazione per la promozione dell'uomo» che essi hanno promesso e sottoscritto nel Concordato in vista del bene del Paese. I vescovi, per la loro connotazione cristiana, non esistono per essere i garanti o i benedicenti di un potere politico di qualsiasi genere. Loro sono i custodi della teologia della croce e, di per sé, questa teologia, come assicura san Paolo, non fornisce alcun ingrediente utile alle progettazioni politiche o alle strutture culturali. Semmai, è proprio questo il servizio che i vescovi possono rendere, tramite la teologia della croce: far comprendere come sia essenzialmente da relativizzare la dimensione politica, impedendone la presunzione di coprire la totalità delle attese dell'uomo. Il loro compito è quello di convincere che l'opzione morale è anteriore all'opzione politica.

Per questo i vescovi hanno sottoscritto di essere «collaboratori» per il bene del Paese. A questo patto, è giusto che essi non vengano ridotti al silenzio. Sempre pronti, tuttavia, a diventare «fuori legge», sull'esempio di Cristo, se lo richiedesse l'amore dell'uomo; a schierarsi veramente e concretamente con gli ultimi, come hanno promesso in un loro documento di qualche anno fa, se i diseredati venissero schiacciati dal nuovo che avanza. I vescovi «in collaborazione» con i capi di governo, ma per amore e in nome di Giobbe.

Ricordo le parole di un poeta degli anni '60: «Giobbe è il vero soggetto. E' lui che deve parlare al sovrano. Perché c'è sempre un sovrano... Il sovrano forse ha costruito ponti, strade, ministeri. Bravo! Ma tocca a Giobbe dire se l'uomo è soddisfatto».

Domenico Del Rio

Il Paese perduto della prosperità e dei 400 mila disoccupati a confronto con le difficoltà dell'era Balladur

I bei tempi andati di Pompidou

La Francia celebra con nostalgia l'ex Presidente

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«A Georges Pompidou riuscì tutto, meno la sua leggenda postuma». Errore, caro Balladur. Il primo ministro vergò quel frettoloso giudizio nel '92. Oggi la realtà s'incarica di smentirlo. Inattesa ma irresistibile, la Pompidoumania dilaga. E il ventennale della morte - 2 aprile '74 - diventa un'occasione per celebrare il Presidente e, insieme, l'uomo. Perché Pompidou, con quella cicca ormai démodé che gli penzolava dal labbro, il sorriso facile, la passione - da bravo alvergnate - per trippe e grevi pietanze campagnole, ricorda alla Francia il buon tempo antico, quello dei 400 mila senza lavoro lotto volte meno che nel '94). Anni in cui la crescita produttiva era oltre il 5% e Georges Pompidou non esitava a cantare l'elogio della lavatrice. Ci sono le registrazioni. Qualche sera fa, la tv pubblica le ha trasmesse in un lungo programma monografico sul pompidolismo. L'entusiasmo presidenziale per il consumo, ad ascoltarlo in epoche grame come la nostra, era quasi commovente. Elettrodomestici, utilitarie, autostrade, ponti: nella sua Francia progresso e benessere dovevano invadere il Paese, diluirlo, trasformare contadini e operai in uomini felici e comunque affrancati dal bisogno.

Edouard Balladur, con il suo lucido pessimismo e i paterni appelli al sacrificio sembra figlio di un'altra civiltà, epocalmente lontana e senza alcun dubbio meno charmante. Eppure i due lavorarono assieme. Balladur era nello staff pompidoliano, e lì fece carriera. Nello stesso crogiolo troviamo Jacques Chirac. E quel settennato (che fu in realtà un quinquennio: una forma leucemica uccise in pochi mesi il delfino gollista, spianando la strada a Giscard) doveva formare, in campo avverso, Delors e Rocard. Il poker delle presidenziali '95 si giocherà dunque in famiglia: scende in campo la «generazione Pompidou». Che vinca Balladur - in piena erosione da sondaggi, persino Mitterrand lo supera - o l'attuale commissario Cee (in testa al primo turno, secondo l'ultima rilevazione demoscopica) poco importa: hanno in comune l'imprinting del grande Georges.

Ma la nostalgia per l'opulenza domestica e una politica dal volto umano ancora non spiegano un revival così massiccio: non meno di sei biografie, stampa e televisione che resuscitano ogni giorno il caro estinto, lodi anche tra i vecchi nemici. Forse c'è altro. Ad esempio la sensazione che bene o male Pompidou incarnò la Francia e ne fu in qualche misura lo specchio fedele. Preziosa identità. Mai il Generale potè vantarla. L'«uomo di Londra» inculcava ammirazione, distacco, timore, visse l'Armée come un sacerdozio la politica quale missione suprema e dei patrii destini ebbe fino all'ultimo una visione semimetafisica. Presentò al mondo e ai suoi connazionali il «dover essere» della Francia, la virtualità eroica che le incombeva da un glorioso passato. Pompidou scelse invece l'identificazione con il reale. «Chiedetemi quel che volete, salvo l'essere profeta o visionario» diceva ai suoi collaboratori. Non per criticare de Gaulle, in verità. E' che quei panni si addicevano poco al Pompidou ex professore ed ex banchiere senza il minimo pedigree resistenziale, ansioso di vedere sbarcare in Francia - liberandola da provincialismo e arretratezza - lavatrici, televisori ed «R4» come l'altro attendeva gli angloamicani sul litorale normanno.

Due decenni più tardi, la sintonia fra cittadini ed Eliseo (che pure conobbe diverse, clamorose eccezioni) parrebbe stregare i francesi. Che decretano «post mortem» a Pompidou una stima di cui non furono troppo prodighi quando il Presidente era fra loro. Ma lì si può capire. L'elitario Giscard e il machiavellico Mitterrand lì avrebbero privati anche per il futuro di quella gratificazione - vedere all'Eliseo un «francese medio», geniale ma cum judicio - che Georges il Saggio non sapeva loro negare. Tra l'Anquetil de Gaulle e il Poulidor Pompidou, la simpatia va all'eterno secondo. Generoso, umano, fedele. Anche vincitore, ma ai punti: la grande fuga, i distacchi umilianti da infliggere sul Tourmalet o l'Aubisque non gli appartenevano.

Gregario del gollismo lo fu sin dall'inizio. E' il '44 quando si candida per lavorare con de Gaulle. Che apprezzerà il lui la capacità nel maneggiare l'impervia lingua francese confezionandogli pregevoli discorsi. Figlio di maestro elemetare, Pompidou vantava peraltro un bel cursus honorum letterario. Intinse la penna nella politica, e ne fu contagiato. Ma il dopoguerra lo vedrà far carriera nella banca Rotschild. Sinché il fondatore della V Repubblica non lo richiama. Quando lo piazza a Matignon, nel '62, era un outsider sconosciuto per l'opinione pubblica. Ma governò senza demeritare. E da bravo succhiaruote non mollò quella del Général. E alla sua prima défaillance, eccolo guadagnarsi i riflettori. Maggio '68. De Gaulle, a sopresa, si rifugia 24 ore a Baden-Baden. Pompidou prende le redini. E, qualche settimana dopo, la Francia mostrerà di apprezzarne la risolutezza votando ancora gollista. Ma il Generale l'accantona. Invidia, rancore? I biografi non l'escludono, anzi. Rimase tuttavia il poulain del Vecchio. Il quale apprendendo l'anno dopo in Irlanda la sua ascesa all'Eliseo fece stappare lo champagne, lui che non ne beveva neppure una goccia. E iniziò l'era Pompidou. Adesso la vedova - Claude - dispensa a piene mani souvenir sullo scomparso per far conoscere le virtù di monsieur Georges. Che l'amava alla follia, e la difese contro voci e calunnie da basso impero.

Enrico Benedetto

DURAS SOGNAVO MITTERRAND

PARIGI. Marguerite Duras, 80 anni, scrittrice dalle simpatie gauchistes. Voce roca per l'influenza, ma provocatoria come sempre.

A leggere le rievocazioni, gli Anni Pompidou tradirebbero la nostalgia di una Francia opulenta e in definitiva felice. O no?

«Georges Pompidou? Non ho proprio nulla da dire su di lui».

Eppure fu un'epoca. Lei che cosa faceva mentre Pompidou era al potere?».

«Aspettavo».

Chi?

«François Mitterrand».

Allora il successo retroattivo del suo lontano predecessore proprio non la tocca in nessun modo?

«Popolare lui, adesso? Ah, bon. Posso solo dire che aveva una moglie simpatica, almeno credo».

E la sua politica?

«Be', era infantile. Inoltre imitava troppo de Gaulle, anche nei pieni poteri».

E il giudizio sull'uomo?

«Non credo fosse una persona cattiva. In ogni caso, mi sembra assai meno feroce di alcuni che figurano oggi nel suo campo».

La clemenza verso Paul Touvier la scandalizzò?

«Lui è insopportabile. E pensare che mi fa sempre male veder uccidere qualcuno così. Ma in questo caso no, non posso...». **[e. bn.]**

GUITTON ERA UN LETTERATO

PARIGI. Jean Guitton, 93 anni, filosofo cattolico.

Che cosa rende attuale Georges Pompidou?

«L'autorità del coraggio e il coraggio dell'autorità. Seppe gestire in modo egregio la Francia. Furono anni di grande sviluppo. Non mi stupisce che il Paese li rimpianga. La congiuntura era favorevole, beninteso, ma non sottovaluterei la determinazione di Pompidou, il suo voler riuscire, superare le prove. Un carattere ammirevole. E guidò il Paese - non dimentichiamolo - con la leucemia addosso».

Reggere l'Eliseo dopo un certo Charles de Gaulle costituiva un'eredità scomoda. Patì mai il raffronto? E come lo volse in sua favore?

«Ebbe talora relazioni difficili con il Generale. Li separava la loro indole, ma anche la storia: Pompidou non fu mai attivo nella Resistenza. Tuttavia aveva un atout sul Generale: l'umanesimo. Georges Pompidou fu il primo - e tuttora l'unico - umanista francese a varcare la soglia dell'Eliseo. I suoi studi, la grande passione per la narrativa, la facilità nel comporre gli avrebbero aperto una grande carriera letteraria».

Graziò Paul Touvier. Errore politico o cristiana indulgenza?

«Detestava Touvier. Ma gli misero innanzi il dramma dei suoi figli, che da sempre vivevano in semiclandestinità. E lui fu comprensivo. Gli parve inoltre che quella misura potesse riconciliare i francesi nel segno del perdono reciproco. Sbagliò, forse, ma in buona fede». **[e. bn.]**

Il presidente francese Georges Pompidou, successe a De Gaulle

IL CASO

LE PROMESSE DEI FUTUROLOGI

Il premier britannico John Major

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ragazzi, prenotate il biglietto per Londra. Perché qui, fra un quarto di secolo, splenderà una nuova età dell'oro. Lo dice il dottor Madsen Pirie, direttore dell'Adam Smith Institute, uno dei think-tank del governo inglese. Il suo non vuol essere un libro dei desideri, ma uno studio futurologico di quello che l'Inghilterra potrebbe diventare se soltanto i saggi consigli di scienziati illuminati e politici accorti fossero attuati. E vede un'Inghilterra, nell'anno 2020, ricoperta di foreste, con il ritorno di lupi e altri animali selvatici nell'habitat che l'uomo ha distrutto: terra di vita felice, con poche tasse, auto silenziose e non inquinanti, e soprattutto la possibilità di vivere fino a cent'anni.

Toccherà alla prossima generazione verificare le previsioni - ma sono quasi promesse - del dottor Pirie. Chi sa di non poter raggiungere quel traguardo, però, può benissimo sognare. Pensate: un'Inghilterra dove persino il rumore - nemico tradizionale fin dai tempi dei classici club per signori col sigaro in bocca e il bicchiere di whisky in mano - sarà misurato e tenuto sotto controllo; dove le autorità forestali - naturalmente privatizzate - ricopriranno di alberi tutti i campi abbandonati, le miniere esauste, le zone industriali derelitte, riportando la superficie a bosco dall'attuale 5 per cento a quello che era ai tempi di Robin Hood, circa il 65 per cento. In quelle foreste torneranno non solo i lupi - sogno degli ecologisti d'oggi - ma anche orsi e castori. E le auto? Tutte «pulite», e affiancate da milioni di biciclette.

Pensate e sognate: i bambini di cinque anni - afferma il rapporto, intitolato «Visione 2020: obiettivi per il futuro della Gran Bretagna» - che non sanno sapranno leggere e scrivere ma conosceranno anche una lingua straniera grazie a un sistema scolastico superefficiente; le tasse ridotte al 10 per cento e l'aliquota massima al 20; un'amnistia per l'economia «nera», che sarà riclassificata e trattata con i guanti come «attività temporanea», il che consentirà di imprimere nuovo vigore all'economia e ricatturare alle glorie del capitalismo vittoriano» raddoppiando in un quarto di secolo il prodotto nazionale; un sistema sanitario nazionale - anche questo privato, naturalmente - che potrà finalmente garantire a tutti un'assistenza medica e ospedaliera, oltre all'eliminazione totale di malattie come la demenza, il cancro e l'Aids.

Anche sul piano della sicurezza personale dovrà essere un'età dell'oro. I criminali esisteranno sempre, questo è vero; ma se da una parte sarà loro garantito quell'aspetto essenziale della giustizia che è il processo entro un mese, dall'altra essi saranno attentamente tenuti sotto controllo: un'etichetta elettronica, una sorta di marchio a fuoco, consentirà di stabilire i loro movimenti, quindi anche l'identità di un delinquente sul luogo del reato. Le prigioni, su isole distanti, non consentiranno evasioni; e su quelle isole finirà anche la schiera sempre più minacciosa dei giovani criminali che oggi rendono quasi invivibili le grandi città. Qualsiasi villaggio o quartiere potrà (o dovrà?) disporre di una sua forza di polizia, con pattuglie di sceriffi scelti; ma anche di telecamere di sorveglianza. Un unico dubbio: si può davvero parlare di età dell'oro in quella grande prigione?

Fabio Galvano

L'età dell'oro è alle porte Comincia a Londra nel 2020

ANCHE LA CHIESA OSTILE

Rivolta tory contro Major

LONDRA. «E' un debole, se ne vada». «Non è all'altezza». «Ci vuole un nuovo leader». Pasqua davvero amara per John Major: uno dopo l'altro, tre parlamentari conservatori hanno rotto in modo clamoroso la disciplina di partito e ne hanno chiesto ad alta voce la testa. I ribelli - Nicholas Fairbairn, Tony Marlow e John Carlisle - sono figure minori a Westminster ma non c'è dubbio che hanno dato pubblico sfogo ad un'esasperazione che serpeggia repressa e incontenibile tra il popolo dei deputati tory. Dietro le quinte si è già scatenata una guerra di successione. Anche la Chiesa anglicana si è lanciata in una serie di violenti attacchi al premier, l'arcivescovo di Canterbury ha definito «vergognosa» la sua politica. [Ansa]

CASA BIANCA

Colpo di scena al talk-show condotto da un ex agente Fbi, si riapre il caso del suicidio del collaboratore

Alla radio l'ultima puntata del giallo Clinton

Un testimone: ho trovato io il corpo di Foster, la pistola non c'era

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Secondo indiscrezioni fatte intenzionalmente filtrare dalla Casa Bianca, nei prossimi giorni il procuratore speciale per il caso Whitewater, Robert Fiske, dovrebbe chiudere la prima delle sue indagini, quella riguardante la morte di Vincent Foster. Le indiscrezioni hanno anticipato una conferma della tesi del suicidio dell'amico e collaboratore di Clinton e la confutazione, per assenza di prove, dell'ipotesi secondo la quale il suo corpo sarebbe stato trasferito nel parco sul Potomac, dove è stato ritrovato, da un luogo più compromettente dove la morte si sarebbe verificata. Ma proprio ieri è spuntato un altro testimone, il cui racconto, se giudicato attendibile, riaprirebbe interamente il caso.

Ciò che induce alla prudenza è il fatto che il testimone, per ora anonimo, è stato presentato al pubblico da Gordon Liddy, un ex agente dell'Fbi coinvolto nel caso Watergate e poi costretto alle dimissioni. Liddy si è ricostruito una vita come giornalista radiofonico, gratificato di un proprio personale «talk-show». Un ascoltatore ha chiamato e ha raccontato una storia. Liddy si è poi incontrato con lui e sostiene, anche alla luce della sua esperienza di poliziotto, che la testimonianza è attendibile.

L'uomo ha raccontato che quel pomeriggio dello scorso 20 luglio, stava tornando a casa a bordo del suo furgoncino lungo la George Washington Parkway, che costeggia il fiume della capitale. Il traffico procedeva lento, nel solito ingorgo di fine giornata, quando l'uomo venne assalito da un insopprimibile bisogno di fare pipì. Uscì dalla coda, entrando in Fort Marcy Park, alla ricerca di un angolo appartato.

Poco lontano, sotto un cannone trasformato a monumento della

Il presidente Clinton. Da un talk-show nuovi dubbi sul suicidio del suo collaboratore Vincent Foster

Guerra Civile, vide una figura sdraiata, un uomo che sembrava sprofondato nel sonno. Qualcosa spinse tuttavia il guidatore di furgoncino a avvicinarsi. Così notò che l'uomo non dormiva affatto, ma era morto. Secondo la sua descrizione, il cadavere giaceva con gli occhi fissi e semiaperti, mentre un rivolo di sangue si era raggrumato attorno alla bocca e sotto il naso, dove lavoravano parecchie mosche. Fin qui, tutto regolare. Ma ecco i due colpi di scena.

Secondo il testimone, l'uomo, cioè Foster, giaceva supino con le braccia aperte lungo il corpo, le palme delle mani girate all'insù. «Ma come - ha chiesto Liddy - non ha visto le foto ufficiali della polizia? E la pistola che Foster stringeva in mano?». L'uomo è caduto dalle nuvole: «Quando l'ho visto io, non c'era nessuna pistola».

Il testimone ha anche raccontato che, dietro il cadavere, c'era un cespuglio che appariva pesantemente calpestato, come se qualcuno fosse andato avanti e indietro di lì, trascinando qualcosa di pesante.

Difficile dire se l'anonimo testimone sia attendibile o no. Ma non dovrebbe essere impossibile appurarlo, perché, secondo il suo racconto, l'uomo si recò subito dagli agenti del parco, segnalando la sua scoperta. Gli agenti arrivarono e c'era la pistola. Ma la segnalazione deve essere stata registrata.

Paolo Passarini

RUSSIA

Esaminati gli scheletri

E' definitivo «I Romanov uccisi a Ekaterinburg»

MOSCA. I 9 scheletri ritrovati nel 1991 nei pressi di Ekaterinburg appartengono effettivamente alle famiglia dell'ultimo zar sterminata nel 1918 dai bolscevichi. La Procura generale ha rivelato ieri i risultati di una minuziosa procedura di identificazione svolta da una commissione di specialisti russi e inglesi: i resti sono di Nicola II, della zarina Alexandra Fiodorovna e delle loro figlie Olga, Tatiana e Maria. Gli altri 4 scheletri appartengono al medico di famiglia Botkin, alla cameriera Demidova, al cuoco Kharitonov e al cameriere Trupp. Gli ultimi due sono stati identificati solo qualche giorno fa grazie a una comparazione effettuata su una foto d'archivio della servitù dello zar.

Resta irrisolto, forse per sempre, il mistero dei corpi mancanti: quello della principessa Anastasia e del principino Alexej. **[e. st.]**

Alimentazione: un diritto negato

Tre quaderni per approfondire i problemi alimentari mondiali attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

Africa La situazione nutrizionale, i cibi di base e i principali prodotti agricoli visti attraverso i giochi dei bambini africani

America Latina Documenti, testimonianze, ricette, miti e leggende legate al cibo

Asia L'antichissima tradizione alimentare, gli equilibri (e gli squilibri) di un vasto continente

per le vacanze Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

Già 50 morti nell'enclave bosniaca, una fiumana di profughi preme sulla città

I tank serbi strangolano Goradze

I musulmani accusano l'Onu: ci abbandona

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo una violenta offensiva militare durata più di una settimana, le truppe serbo-bosniache ieri mattina hanno sfondato le linee della difesa musulmana a Gorazde, in Bosnia orientale. Secondo Radio Sarajevo, i serbi, che hanno dato alle fiamme alcuni villaggi a Sud di Gorazde, si trovano a pochi chilometri dal centro. Ci sarebbero cinquanta morti e decine di feriti. Numerose persone sono fuggite verso la città dove, in condizioni disperate, vivono in più di 65 mila tra locali e profughi.

Durante i bombardamenti serbi degli ultimi sette giorni, a Gorazde sono state uccise 49 persone, tra cui 10 donne e 7 bambini, mentre i feriti sono più di 200, tra cui una ventina di bambini. I dati sono stati riferiti ieri da Kris Janowski, portavoce dell'Alto commissariato per i profughi a Sarajevo. Il numero dei morti e dei feriti è stato confermato da due medici dell'Onu che si trovano a Gorazde. Oltre a loro, in città ci sono soltanto quattro osservatori militari delle Nazioni Unite. Gorazde è una delle sei città della Bosnia che l'Onu ha proclamato zona protetta. Ma nell'enclave musulmana assediata da due anni dalle truppe serbe, le forze di pace non sono mai state dislocate.

Ieri gli abitanti di Sarajevo hanno protestato davanti al comando dell'Unprofor, chiedendo alle forze dell'Onu di recarsi a Gorazde per proteggere la popolazione civile. «In realtà non sappiamo bene quel che succede in città», ha dichiarato il gen. Michael Rose, comandante dei Caschi blu in Bosnia. Per questo, Rose ha deciso di andare oggi stesso ad accertarsi sul posto della situazione. A sua volta il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha confermato che un battaglione di caschi blu ucraini verrà mandato nell'enclave musulmana. Ottocentocinquanta soldati dovrebbero arrivare tra qualche giorno.

Ma l'Onu non è intenzionata a chiedere l'intervento della Nato per togliere l'assedio a Gorazde. «Gli Usa sono pronti a dare l'appoggio aereo alle forze di pace dell'Onu», ha dichiarato il presidente Clinton, ma ha spiegato che la minaccia degli attacchi aerei usata nel caso di Sarajevo non può essere ripetuta indiscriminatamente, ma dipende dal caso specifico. Ancora più preciso è stato il gen. John Shalikashvili, comandante in capo delle forze militari americane. «Non sono previsti raid aerei della Nato per sbloccare l'assedio di Gorazde», ha dichiarato. «L'intervento aereo ha senso soltanto se si possono salvare vite umane senza parteggiare per l'una o per l'altra parte in conflitto. Ma le condizioni a Gorazde sono diverse da quelle che hanno determinato la minaccia d'intervento a Sarajevo. Secondo noi, la principale causa di morte e distruzione non sono le armi pesanti, ma le azioni portate avanti da piccole unità di soldati. In queste condizioni, un attacco aereo sarebbe inefficace».

Shalikashvili ha respinto l'accusa che gli Stati Uniti hanno dato via libera all'offensiva serbo-bosniaca. Lo stesso ha ripetuto Clinton, ma intanto si fanno sempre più insistenti le voci che l'enclave musulmana di Gorazde, come d'altronde tutta la Bosnia orientale, sia stata «sacrificata» ai serbi in cambio del loro accordo per la pace.

Nel frattempo il comandante delle truppe serbo-bosniache, gen. Milovanovic, ha confermato l'azione militare intorno a Gorazde, spiegando però che è stata respinta un'offensiva musulmana e che i soldati musulmani sono in fuga, mentre i suoi uomini avanzano. Le autorità serbe hanno inoltre smentito ogni forma di terrore contro i musulmani e i croati rimasti a Prijedor e a Banja Luka, città della Bosnia nordoccidentale dove la pulizia etnica dei non serbi è ormai quasi compiuta. «Abbiamo sospeso lo sgombero di alcune migliaia di musulmani e croati da Prijedor perché il leader serbo-bosniaco Karadzic ha posto limiti a chi poteva andarsene. Per noi è un discorso inaccettabile perché devono poter lasciare la città tutti quelli che lo vogliono», ha dichiarato Andreas Kuhn, responsabile della Croce Rossa Internazionale.

Un po' più di ottimismo è ritornato in Croazia, dove il cessate-il-fuoco tra l'esercito croato e i miliziani serbi della Krajina, la regione croata occupata dalle forze serbe, regge. Ieri le due parti hanno ritirato l'artiglieria pesante a venti chilometri dalla linea di demarcazione che d'ora in poi verrà controllata unicamente dai caschi blu.

Ingrid Badurina

CISGIORDANIA

Rientrano 70 attivisti

GERUSALEMME. Due autobus provenienti da Amman con a bordo 69 esiliati palestinesi, già impegnati nell'Intifada (la rivolta anti-occupazione militare) cui Israele ha dato il permesso di rientrare in Cisgiordania, ha attraversato ieri il fiume Giordano sul ponte di Allenby. All'ultimo momento, c'è stato un intoppo: i due autobus sono stati bloccati dalle guardie di frontiera israeliane, perché a bordo c'erano anche 23 passeggeri, familiari dei deportati, non autorizzati a passare; ma dopo un'ora di negoziato tra i rappresentanti dell'Olp che erano ad attenderli e la polizia, gli autobus sono entrati con tutti i loro passeggeri. Ieri sera altri 17 deportati sono partiti dal Cairo in direzione di Gaza, fanno sapere fonti dell'Olp. Intanto radio Gerusalemme fa sapere che a Gaza è quasi completato lo sgombero del quartier generale israeliano. [Agi-Ap]

Il generale Michael Rose

REPRESSIONE IN CINA

Riarrestato il dissidente Wei

PECHINO. Il più noto dissidente cinese, Wei Jingsheng, è stato nuovamente fermato dalla polizia di Pechino. Arrestato durante la recente visita a Pechino del segretario di Stato americano Warren Christopher, venuto a perorare la causa dei diritti umani, Wei rischia di nuovo il carcere. Nel 1979 Wei fu condannato per ragioni politiche a 15 anni di reclusione, e poi rilasciato nel settembre scorso, sei mesi prima dello scadere della condanna. Nella foto, due poliziotti rimuovono dei fiori messi sulla piazza Tienanmen a commemorare la sanguinosa repressione del 1989. FOTOREUTER

INTERVISTA

UNA VITA CONTRO L'APARTHEID

«Decenni di oppressione hanno convinto i negri che non c'è altro modo per affermarsi»

Gli afrikaner hanno una sola scelta
Accettare le nuove regole del Paese
Altrimenti devono andarsene
Molti lo hanno già fatto
I giornali sono pieni di offerte per l'emigrazione

La scrittrice Nadine Gordimer
A destra, manifestazione di zulu
In basso l'elicottero abbattuto

«La violenza? Figlia dei bianchi»

Nadine Gordimer: il futuro del Sud Africa

JOHANNESBURG

NON è facile essere testimoni illustri della storia di un Paese, ma a 70 anni la scrittrice sudafricana Nadine Gordimer sembra portare questo fardello con una disinvoltura. Dopo una carriera letteraria coronata dal Premio Nobel per la letteratura nel 1991 e da una lunga serie di altri riconoscimenti, oggi la Gordimer osserva entusiasta le tappe del «grande cambiamento»: la nascita del nuovo Sud Africa e le sue prime elezioni a suffragio universale.

E' crollato l'apartheid. Un noto commentatore britannico ha scritto che l'establishment bianco è stato sconfitto dalle contraddizioni insite in quel sistema e che dunque i razzisti afrikaner sono stati travolti dalla loro stessa logica.

«Non si è trattato di un'implosione della logica discriminatoria. Se mai, col passare degli anni, la determinazione degli afrikaner a mantenere quell'orrendo sistema andava crescendo. Sono stati due fattori concomitanti a erodere le fondamenta dell'apartheid: in primo luogo la resistenza contro il regime e le sue leggi da parte della popolazione nera, degli scioperanti, degli attivisti e delle loro organizzazioni di base, poi naturalmente l'impatto delle sanzioni, che hanno portato questo Paese sull'orlo del collasso economico. Nessun cedimento ideologico fra l'élite politica afrikaner; no, a questa svolta ci stanno arrivando trascinati per il collo».

Mi permetta un'analogia: un bambino cui vengono inflitte gravi e prolungate violenze spesso da adulto diviene uno malgrado un violento. E' per caso un meccanismo simile a far sì che i neri del Sud Africa, dopo secoli di discriminazioni e atrocità e per la prima volta liberi, sembrino volersi distruggere a vicenda?

«L'analogia è calzante. Purtroppo il meccanismo che ha dato il via alla violenza nel KwaZulu-Natal, e anche qui a Johannesburg nel cuore del Sud Africa bianco, è abbastanza simile. Lei ha usato l'analogia della violenza sui bambini, io per il Sud Africa sceglierei quella della violenza sul popolo, perpetrata dallo Stato, e dalla quale i neri hanno tratto una forma mentis secondo cui l'unico modo per risolvere i loro problemi, sia personali che politici, passava obbligatoriamente attraverso la violenza, per il semplice motivo che qualunque altra scelta facessero non produceva alcun risultato. Duole dirlo, ma fu solamente quando i neri cominciarono ad instillare paura nei bianchi che le cose cambiarono. Così ci troviamo oggi con una cultura generalizzata dalla violenza creata dallo Stato che si riflette nel conflitto politico ed è da esso esacerbata. Sarà arduo insegnare alla gente che esiste un'altra strada, eppure un segnale di speranza c'è: per quasi due anni siamo riusciti a tenere attorno al tavolo negoziale i politici e oggi, con una nuova Costituzione ad interim, andiamo alle prime vere elezioni».

Un emigrante nero del Bophuthatswana mi ha detto che molto dell'odio, sospetto e risentimento che i bianchi provano nei confronti della maggioranza nera è dovuto al fatto che le due comunità non si sono mai veramente conosciute. «L'ignoto spaventa sempre, ma una volta esploratosi a vicenda le due razze impareranno ad apprezzarsi», è stata la sua conclusione.

«Sono assolutamente d'accordo. E' la cosa straordinaria è che questo processo sta cominciando negli asili dove i bambini giocano e crescono insieme. Ciò tuttavia accade mentre le vecchie generazioni dei bianchi si aggrappano con tenacia ai loro privilegi, specialmente sul lavoro, dove hanno sempre potuto contare sui salari migliori e sulle posizioni più alte. Lì c'è più battaglia. Ma a garantire la transizione saranno le leggi: una volta che i bianchi non avranno più leggi che li privilegiano, che li proteggono e gli garantiscono immunità, allora tireranno i remi in barca e accetteranno il cambiamento. Ero una ragazza quando per la prima volta fu permesso ai neri di salire sui bus per bianchi, nulla di drammatico è mai successo, i bianchi non hanno scatenato la guerra civile. Chi non accetterà le regole se ne andrà, e alcuni lo hanno già fatto. I giornali sono pieni di offerte per l'emigrazione in Australia o Nuova Zelanda. Che se ne vadano, qui sarebbero solo un problema».

I neri andranno al potere con le prossime elezioni: sicuramente commetteranno errori, e qualche abuso di potere non è da escludere. A quel punto l'Occidente potrebbe chiudere un occhio nel più ampio contesto della difficile nascita di una democrazia o viceversa potrebbe interferire. Sarà una scelta delicata.

«Io vivo qui e mi sta più a cuore ciò che faremo noi sudafricani. E' indispensabile, per il bene della nostra società, che chi ha partecipato alla lotta per l'abbattimento del regime razzista si mantenga vigile, libero pensatore, obiettivo, e che non si aggreghi alla retorica vincente. Se le cose cominciassero ad andare storte dovremo trovare il coraggio di denunciarle, di essere critici, altrimenti subiremo un deterioramento irreversibile».

Signora Gordimer, lei ha passato l'intera vita adulta a denunciare nei suoi scritti l'apartheid. Oggi quel regime sembra finito. In quale direzione andrà la sua produzione letteraria?

«Non ho affatto dedicato la mia vita a scrivere dell'apartheid e delle sue iniquità. Non sono una politologa, sono semplicemente una scrittrice che si è trovata a vivere in questo Paese. Chi scrive attinge il proprio materiale dalla vita che lo circonda, e perciò una parte integrante di quanto ho scritto sono stati il modo in cui l'apartheid ha cambiato la vita dei singoli, come li ha modellati, la sofferenza dei neri e come i bianchi si sono adattati a quel sistema. Ma non ho mai scritto "sull'apartheid". La vita cambia sempre. Ci sono così tanti soggetti intorno a me. Di che scriverò adesso? Della vita».

Paolo Barnard

ABBATTUTO UN ELICOTTERO

Su una township, rapinati i superstiti

PRETORIA. Un elicottero civile sudafricano con quattro persone a bordo è stato abbattuto a colpi di pistola sulla «township» nera di Tembisa nell'East Rand tra Pretoria e Johannesburg. I tre passeggeri e il pilota sono rimasti leggermente feriti, ma uno di loro è stato derubato dell'orologio da polso e un altro è stato malmenato dai residenti della township, sulle cui case il velivolo si è schiantato, mentre giacevano a terra in attesa di soccorsi. L'elicottero era stato noleggiato per rintracciare un autocarro rubato, poi trovato poco distante dal luogo dell'incidente, ha affermato un portavoce della polizia, aggiungendo che due colpi sparati con una pistola calibro nove hanno forato uno dei filtri del carburante dell'elicottero. E' probabile che siano stati i ladri del camion a sparare sul velivolo. Sul fronte politico, ventimila zulu sostenitori del partito Inkhata sono sfilati ieri senza incidenti in una città nel cuore della loro patria etnica, nel Nord del Natal, agitando le loro armi tradizionali in sfida al divieto stabilito dallo stato d'emergenza imposto nella provincia giovedì scorso, e hanno ascoltato i loro leader ammonire che non vi saranno elezioni nella regione a meno che non saranno accolte le richieste del partito. [Ansa-AndKronos]

I predatori della foresta minacciano di morte cinque sacerdoti (due italiani)

I Chico Mendes delle Filippine

Per precauzione il vescovo chiude le chiese in tre città
I preti tentavano di bloccare il disboscamento selvaggio

MANILA. Minacce di morte a cinque sacerdoti nelle Filippine e chiese chiuse per motivi di sicurezza.

Il vescovo cattolico di Dipolog ha disposto ieri l'interruzione delle celebrazioni dei sacramenti in tre città dell'isola di Mindanao a causa delle minacce di morte ricevute da cinque sacerdoti, compresi due missionari italiani, impegnati in prima linea contro lo sfruttamento illegale delle foreste da parte di membri della milizia civile governativa.

Mons. Jose Manguiran ha dichiarato che i nomi dei due italiani, don Rolando Del Torchio e don Sergio Fossiti, del Pontificio Istituto Missioni Estere (Pime) e dei tre filippini, don Herbert Magaso, don Wilson Lagare e don Edgar Elumba, compaiono sulla «lista nera» delle Forze Armate Civili, la milizia istituita dal governo per combattere la guerriglia maoista e musulmana, milizia che in molte zone si è trasformata in una vera e propria forza di sopraffazione, dedita ad attività illegale con la connivenza di alcuni funzionari corrotti.

I sacerdoti, in pericolo di vita dopo aver denunciato i traffici illegali di legname, operavano nelle città di Siocon, Sibuco e Sirawai, tutte colpite dal provvedimento di sospensione della celebrazione dei sacramenti a tempo indeterminato.

I cinque sono stati minacciati di morte dopo un'operazione di polizia che il 24 marzo scorso aveva portato alla scoperta di tronchi abbattuti illegalmente nella foresta di Sibuco per un controvalore di oltre 100 milioni di lire. I miliziani ritengono i sacerdoti responsabili del sequestro del carico di legname illegale. A Sibuco, dove la maggioranza della popolazione è di fede islamica, i missionari italiani operano da oltre venticinque anni.

In una lettera aperta ai fedeli, i cinque religiosi hanno chiesto perdono e comprensione per il provvedimento, esprimendo tutto il loro rammarico. «E' molto difficile per dei presbiteri non poter prestare i loro servizi per il bene dei parrocchiani», scrivono.

Il vescovo ha fatto sapere che don Del Torchio, missionario nella zona da quattro anni, ha chiesto di rientrare in Italia.

Non è la prima volta che nella zona si verifica un episodio legato al traffico di legname: due anni fa, con un'azione condotta in modo analogo, era stato sequestrato materiale per oltre 250 milioni di lire. Tutto questo dimostrerebbe l'impunità di fatto dei responsabili, i miliziani delle Forze armate civili che nascondono le loro attività illegali dietro la necessità di operare nella foresta per dare la caccia ai guerriglieri.

Forte di 65 mila uomini, l'unità geografica civile delle forze armate (Cafgu) che collabora con le forze armate nella lotta contro i ribelli comunisti e i separatisti islamici, è stata ripetutamente accusata di violazioni dei diritti umani e il governo di Manila ultimamente sta cercando di mettere fine alle loro violazioni e di ridimensionarle.

Nel 1992 un sacerdote della provincia di Bukidnon pagò con la vita il suo impegno nella lotta per porre fine alla spogliazione della foresta, che oltre a provocare gravi danni ambientali, mette a rischio la sopravvivenza di alcune tribù etniche locali. Il religioso fu ucciso a sangue freddo da un gruppo di miliziani.

Ma la lista dei «martiri della foresta» continua: analoga fine aveva fatto nel 1985 don Tullio Favali, un missionario italiano che prestava servizio a Tulunan, città della provincia di Cotabato, ammazzato perché «colpevole» di aver intralciato gli affari loschi legati allo sfruttamento delle foreste. [Ansa-Agi]

Sotto accusa i traffici di legno pregiato della milizia civile

Chico Mendes, il brasiliano simbolo della «resistenza verde»

IN MONGOLIA

Scoperta la «nursery» dei dinosauri

NEW YORK. Sensazionale scoperta paleontologica nel deserto del Gobi: in un cimitero di dinosauri un gruppo di naturalisti degli Stati Uniti e della Mongolia ha trovato diverse «nursery» di 80 milioni di anni fa, con centinaia di uova in straordinario stato di conservazione. I fossili sono stati rinvenuti lo scorso luglio assieme a centinaia di scheletri di animali preistorici in un bacino poco distante dal villaggio abbandonato di Dauz, in Mongolia. La scoperta, annunciata in una conferenza stampa al Museo di storia naturale di New York, è avvenuta per caso: la carovana della spedizione si era dovuta fermare per un guasto a un camion. «Siamo rimasti a bocca aperta», ha raccontato Michael Novacek, direttore dell'équipe americana: in sole tre ore di perlustrazione dal bacino, che i mongoli chiamano Ukhaa Tolgod, sono stati raccolti in superficie una trentina di crani di lucertole e di piccoli mammiferi. Dieci giorni di ricerche hanno portato in luce crani e ossa di 13 dinosauri carnivori, 175 lucertole e 147 mammiferi, molti dei quali sconosciuti. E poi le uova e un centinaio di altri scheletri che sono stati lasciati sepolti nella sabbia per essere raccolti il prossimo anno. Le ossa risalgono al periodo Cretaceo: «Sono il miglior campione di quell'epoca finora riportato alla luce», ha detto Novacek. [Ansa]

Martirio senza frontiere per i crociati della selva

In Amazzonia la battaglia più disperata

E' lotta aperta nelle Filippine allo sfruttamento selvaggio e illegale delle foreste

RETROSCENA

DAL BRASILE AL BORNEO

DA una parte il fiorente quanto illegale traffico di legname. Dall'altra le battaglie «verdi» per salvare le foreste tropicali dalla distruzione. In mezzo, e a tutte le longitudini, una serie ininterrotta di lotte di interesse, faide, crociate individuali, mobilitazioni. E anche martiri. Il più illustre: Chico Mendes. La foresta: quella amazzonica.

Eroe nazionale ecologico. Simbolo della resistenza verde internazionale. Leader della lotta per la protezione della «mata». Il sindacalista brasiliano dei raccoglitori di caucciù, capo dei seringueiros, fu ucciso nel dicembre del 1988 mentre si opponeva alla distruzione del «polmone verde del mondo» da parte dei fazendeiros e degli allevatori. Era lui l'interlocutore ideale della Banca Mondiale e di tutte le associazioni ambientaliste internazionali impegnate ad impedire che i 114 miliardi di dollari di debito estero si traducessero in incentivo alla deforestazione, e quindi al disastro ecologico. Cardine della sua politica, le «riserve estrattive»: una minaccia per i latifondisti che avevano in animo di radere al suolo vaste aree e trasformarle in pascoli. Un pericolo la sua forza, diventata di risonanza ormai mondiale. Divenne una persona scomoda non appena dichiarò guerra aperta ai fazendeiros e riuscì a far sospendere la costruzione della strada 364 che avrebbe dovuto attraversare la foresta, convincendo la Banca Interamericana di Sviluppo.

La vendetta non tardò ad arrivare: la sera del 22 dicembre 1988 fu assassinato dai killer di un proprietario terriero locale. La sua scorta fuggì e lo lasciò morire da solo.

Stesso palcoscenico, l'Amazzonia. Medesimi i nemici, i trafficanti di mogano. Diverso il metodo, ovvero concerti di beneficenza, viaggi per sostenere la causa degli indios e una Fondazione a cui devolvere donazioni. Si arriva così alla crociata, decisamente più romantica, del celebre cantante rock Sting. Un'avventura che si è conquistata le pagine dei giornali, che ha toccato il cuore dei potenti e ha ottenuto il più vasto consenso popolare. Ma anche un sogno che si è frantumato l'anno scorso. Tra il biondo miliardario e il capo indio Raoni della tribù dei Kayapo, un divorzio pieno di veleni e reciproche accuse, degno del peggiore copione, che ha annullato lo sforzo comune di salvare le foreste tropicali e salvaguardarne le tribù.

Sting ha accusato gli indios di essere loro stessi i primi attentatori della foresta, di essersi trasformati in imprenditori e di aver avviato un lucroso commercio di mogano con l'Europa, un business illegale da 14 miliardi di lire l'anno. Per la gioia dei fabbricanti di mobili. Gli indios, da parte loro, hanno rinfacciato a Sting di aver fatto affondare la Rain Forest Foundation, che non avrebbe apportato alcun vantaggio alla popolazione dell'Amazzonia.

Dall'America Latina all'Asia. Il paesaggio è quello del Borneo malese, alberi e giungla cari al Sandokan di Salgari. La catena montuosa che delimita la frontiera fra il Sarawak e il Borneo indonesiano è da anni luogo di contesa tra le ruspe giapponesi e alcune tribù locali che si battono contro le industrie nipponiche del legname. I Kelabit, i Kayan, i Dayaki e soprattutto i Penan hanno tentato di contrastare i bulldozer formando delle barriere umane sulle strade di accesso ai loro territori. Hanno abbattuto ponti. Inutilmente. Hanno compiuto degli atti di sabotaggio ai macchinari e intrapreso azioni di guerriglia: una lotta decisamente impari. Il ritmo vertiginoso del disboscamento viene quantificato in 310 mila ettari all'anno. Un record al negativo: tre ettari di giungla cancellati al minuto. Con questa media, c'è chi ha ipotizzato la scomparsa della foresta del Borneo entro il 1998. Inquietante, poi, la giustificazione che il ministro dell'Ambiente Wong diede alcuni anni fa riguardo ai possibili squilibri climatici causati dal disboscamento: «Abbiamo troppe piogge causate dalla fitta vegetazione - disse - spesso mi impediscono di giocare a golf».

L'avanzata delle ruspe giapponesi, intanto, prosegue inesorabile in tutto il Sud-Est asiatico: Birmania, Thailandia, Indonesia, Malesia, Nuova Guinea e Filippine sono i potenziali focolai di una lotta che rischia di lasciare sul campo ancora nuove vittime.

Claudia Ferrero

DAL **MONDO**

Incendio in pizzeria cinque morti in Francia

PARIGI. Quattro donne e un bambino hanno perso la vita per un incendio estesosi da una pizzeria ai piani soprastanti di un edificio a Petite Rosselle, nei pressi di Forbach, nella Francia di Nord Est, vicino alla frontiera tedesca. [Agi-Efe]

Due caschi blu feriti in Iraq

NEW YORK. Due caschi blu sono rimasti feriti (uno, un danese, in modo grave) in un agguato a un convoglio dell'Onu nei pressi di Arbil, nell'Iraq settentrionale. Lo ha reso noto a New York un portavoce del Palazzo di Vetro, aggiungendo che la matrice dell'assalto è ancora imprecisata. [Ansa]

«Da morto scuoiatemi» ma la legge lo blocca

WASHINGTON. Il poeta americano Donald Eugene Russel non potrà veder adempiute, dall'aldilà, le sue ultime volontà: essere scuoiato dopo il decesso in modo che la sua pelle, opportunamente conciata, fosse utilizzata per rilegare un volume delle sue poesie. Lo stato dell'Oregon ha impedito alla moglie Rachel di dar seguito alla richiesta del marito. [Ansa-Reuter]

Rapita e violentata nel camper da stupro

LONDRA. Rapita in pieno giorno in una strada affollata a Peckham, una ragazza è stata ripetutamente violentata da un maniaco che l'ha tenuta per un intero giorno prigioniera in un furgone attrezzato a «cella dello stupro». [Ansa]

Dal 21 aprile la Russia nella Partnership Nato

MOSCA. Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrov firmerà il 21 aprile a Bruxelles l'adesione alla «partnership per la pace», la struttura di cooperazione offerta dalla Nato ai paesi dell'Est. [Ansa]

Airbus, anche la figlia del pilota ai comandi

MOSCA. Nella cabina dell'Airbus-310 dell'Aeroflot precipitato il 22 marzo scorso in Siberia c'erano il figlio e la figlia di uno dei piloti, ai quali il padre stava impartendo lezioni di guida. La conferma è arrivata dalla commissione governativa. [Ansa]

Flotta del Mar Nero Ferito il comandante

MOSCA. Il comandante della flotta russa del Mar Nero, ammiraglio Eduard Baltin, è stato ricoverato all'ospedale militare di Sebastopoli con una ferita da proiettile al piede destro. Il colpo è partito accidentalmente dalla sua pistola. [Agi]

Francia: introvabile l'ex leader di Haiti

PARIGI. Jean-Claude Duvalier, l'ex presidente di Haiti da più di otto anni in esilio in Francia e condannato a versare 150 milioni di lire di affitto arretrato per la sua residenza di Vallauris (Costa Azzurra), è «introvabile». Ha lasciato la sua dimora senza dare recapiti. [Ansa]

USA

Il miliardario texano che ha sponsorizzato il progetto parascientifico accusa due ex dipendenti

Arizona, sabotaggio al paradiso di cristallo

Manipolato il sistema di aerazione dell'ecosistema Biosfera-2

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata Abigail. La bionda 34enne newyorkese, già responsabile dell'eco-sistema marino in Biosfera 2, si è fatta aiutare dal suo ex-compagno di equipaggio Mark Van Thillo e, penetrata con lui all'alba nella struttura di vetro e acciaio costruita nel deserto dell'Arizona, ha manipolato le valvole che controllano il sistema di aerazione. Così - sembra - nel cupolone sono entrati ettolitri di aria pura, vale a dire non riciclata. «L'ho fatto per la salute della gente dentro», ha detto Abigail, detta Gaia. «E' stato sabotaggio», ha replicato il proprietario di Biosfera 2, il miliardario texano Edward Bass, attivando la polizia della Pinal County, che adesso sta cercando sia Abigail sia Mark. Nata come modello di un ecosistema integrale protetto, Biosfera 2 sembra continuare a produrre più esplosioni di un impianto nucleare.

Il 25 settembre dell'anno scorso, salutati da un migliaio di turisti festanti, tutti equipaggiati con T-shirt e berretti comprati al negozietto della Biosphere Ventures, salutarono «l'atterraggio», o se si vuole il ritorno, sul pianeta di quattro uomini e quattro donne che erano rimasti per due anni chiusi nel cupolone da 150 milioni di dollari. Il progetto venne chiamato Biosfera 2, dando per inteso che Biosfera 1 è la terra. Infatti Biosfera 2 è stata concepita come una miniaturizzazione dell'ecosistema terrestre. Scopi «scientifici»: ottenere nuove informazioni su come funziona davvero l'ambiente e aprire la strada alla creazione di colonie spaziali autosufficienti. Scopi «non scientifici»: altri, in una parola danaro. L'ambiente artificiale controllato, quasi due ettari di superficie, contiene i sette tipi fondamentali di eco-sistema: una foresta pluviale tropicale, un oceano, una savana, un deserto e una palude. Lì la vita avrebbe dovuto riprodursi naturalmente in un ciclo integrale. L'aria si sarebbe autopurificata e i rifiuti sarebbero stati riciclati. Il valoroso equipaggio si sarebbe dovuto nutrire esclusivamente dei prodotti fatti crescere all'interno del cupolone.

Gli scopi non scientifici si collocavano in una gradazione di tinte tra la speculazione industriale e la semplice commercializzazione di tutti i «gadget» conosciuti, non escludendo in un futuro l'apertura ai turisti del cupolone, per suggestivi soggiorni biosferici in una specie di Disneyworld con la gente vestita da Star Trek. La speculazione industriale comprendeva la speranza di vendere gli impianti di riciclaggio dell'aria e dei rifiuti all'industria militare, per esempio per la costruzione di più vivibili sommergibili.

I due «bionauti» accusati si difendono «Abbiamo aperto le valvole per la salute di tutti»

Le cose non andarono tanto bene. Saltò fuori, per esempio, che l'autosufficienza del sistema di aerazione non si era dimostrata affatto tale. Poiché certi batteri tropicali si erano sviluppati più del previsto, consumando un mucchio di ossigeno, i biosfernauti stavano a un certo punto soffocando e fu necessario pompare dentro parecchi ettolitri quadrati di aria «buona» dall'esterno, un po' quello che ha fatto Abigail, si sospetta dolosamente, per proteggere, dice lei, la vita delle sette persone attualmente incapsulate.

Nell'ottobre del '91, Jane Poynter, altro membro dell'equipaggio, si era troncata la punta del medio sinistro con una macchina per mondare il riso. Venne trasferita d'urgenza fuori dal cupolone e si verificò, sia pure a scopi sanitari, una prima breccia nell'integrità dell'esperimento. Nulla di così grave, comunque, come la scoperta che nel cupolone era stato introdotto surrettiziamente anche cibo. Altra botta all'autosufficienza, doppiata dall'ammissione da parte della Biosphere Ventures, che nel cupolone erano state introdotte anche trappole per topi e insetticidi naturali e artificiali, perché certi voraci batteri si mangiavano tutto.

In compenso, secondo dirette testimonianze, tra i quattro uomini e le quattro donne si sviluppò un'altra attività in effetti molto naturale. Fu proprio Abigail, sbucando dal cupolone, a parlare di «storie d'amore, relazioni varie, nate dentro e forse destinate a durare fuori». Sembra sia durata la sua con Van Thillo, un belga che aveva lasciato la moglie fuori dal cupolone. Inviperiti per il licenziamento da parte di Bass dell'originario gruppo dirigente dell'impresa, i due sono passati alla rappresaglia. Perché stupirsi? Biosfera 2 imita la terra, dove è noto che la legge dominante è la guerra di tutti contro tutti.

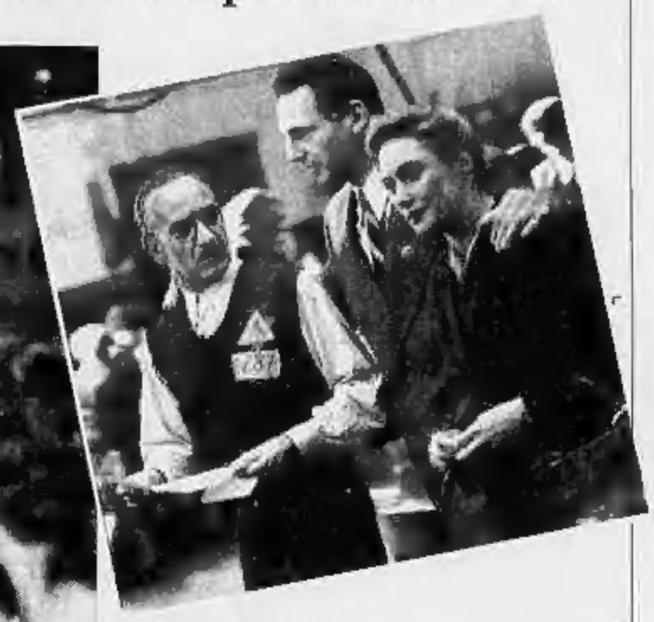
Paolo Passarini

Uno scorcio di Biosfera 2 ai piedi delle Catalina Mountains a Nord di Tucson, Arizona

DOCUMENTO

UN'INTERVISTA INEDITA PER 45 ANNI

Un reporter canadese lo trovò a Parigi nel '49, ma i giornali non vollero pubblicare nulla



Un gruppo di ebrei salvati da Schindler e sopra una scena del film di Spielberg. In basso, Schindler, terzo da sinistra, a una festa con alcuni dei suoi «ragazzi»

PARIGI. Nel 1949, un giovane giornalista canadese, Herbert Steinhouse, intervistò a Parigi Oskar Schindler, l'industriale tedesco che salvò oltre mille ebrei dall'Olocausto e che è diventato un personaggio di fama mondiale grazie al film di Steven Spielberg, «Schindler's List», vincitore di sette premi Oscar. Quell'intervista esclusiva, in cui Schindler raccontò la sua epopea, non suscitò però l'interesse dei giornali dell'epoca ed è rimasta inedita per 45 anni. Solo oggi - sulla scia dei successi hollywoodiani - torna alla luce e Steinhouse ammette di aver raccolto quella straordinaria testimonianza con un certo scetticismo, che si dissolse solo dopo aver parlato con decine di scampati, gli «Schindlerjuden», che gli confermarono la veridicità di ciò che l'ex industriale - morto nel '74 - gli aveva narrato: «All'epoca, ogni tedesco diceva di aver salvato un ebreo o un comunista».

Anche nei momenti più tremendi «Herr Direktor» non perse mai il controllo dei propri nervi «Forse, ero diventato fatalista»

«Così salvai i miei mille ebrei»

Quando Schindler raccontò la sua epopea

Il reporter canadese Herbert Steinhouse

MALAYSIA CONTRO SPIELBERG

«Tagliare o lo vieteremo»

KUALA LUMPUR. In Malaysia è ancora polemica accesa intorno a «Schindler's List», il film di Spielberg tacciato di «propaganda sionista» in alcuni ambienti islamici. Il governo di Kuala Lumpur è sempre più deciso ad autorizzare la proiezione del film a patto che alcune scene vengano tagliate. Nel corso di una conferenza stampa, il ministro degli Interni malaysiano Datuk Megat Junid Megat Ayob ha invitato la «Uip», casa distributrice del film, a ritirare la decisione di distribuire la pellicola in Malaysia solo se priva di censure. «Non puntatoci la pistola contro. Noi non cediamo ai ricatti. Spielberg non dovrebbe permettersi di darci ordini», ha commentato il ministro. «Schindler's List», vincitore di sette Oscar, dopo aver passato l'esame della censura della Malaysia, è stato sequestrato dal governo malaysiano che non ha ancora rivelato quanti e quali tagli sono stati decisi. [AdnKronos]

Il carnefice delle SS nel film di Spielberg

E' stato da Itzhak Stern che ho sentito parlare per la prima volta di Oskar Schindler. Si erano incontrati a Cracovia nel 1939. «Oggi devo ammettere che per molto tempo ho nutrito pesanti sospetti su Schindler», dice Stern. All'epoca, dirigeva la sezione contabile di una ditta ebraica di import-export. Dopo l'invasione della Polonia, il suo nuovo direttore diventò un certo «Herr Aue». Ma il comportamento di Herr Aue si rivelò subito bizzarro e suscitò l'immediata curiosità di Stern. Sebbene avesse dato il via al «processo di arianizzazione» della ditta, licenziando i lavoratori ebrei, fece in modo che i nomi restassero iscritti nel registro della previdenza sociale e, così, consentì loro di mantenere la speciale carta di identità concessa ai lavoratori. Per di più, Aue diede a tutta questa gente affamata parecchio denaro. Solo alla fine delle guerra, Stern venne a sapere che anche Aue era ebreo, che suo padre era morto ad Auschwitz nel 1942 e che il polacco che diceva di parlare appena era, in realtà, la sua lingua madre.

Non conoscendo nulla di Aue, Stern, tuttavia, non si fidava e non riuscì a capire perché fosse tanto soddisfatto quando, pochi giorni dopo aver preso il controllo della ditta, gli presentò un uomo appena arrivato da Cracovia, dicendogli: «Stern, lei può fidarsi del mio amico Schindler».

Oskar Schindler era un industriale dei Sudeti. A differenza di molti altri impreditori tedeschi, la fabbrica che gli venne assegnata non era stata di proprietà di ebrei ma era finita sotto il controllo del tribunale fallimentare. La produzione di stoviglie smaltate per la Wehrmacht cominciò nell'inverno 1939-'40. Schindler convinse Stern a diventare il suo contabile. Nel primo anno, la forza lavoro arrivò a 300 persone, di cui la metà ebrei. Alla fine del '42, gli operai erano saliti a 800. Gli ebrei erano 370 e provenivano tutti dal ghetto di Cracovia. «Era un vero privilegio poter lasciare il ghetto ogni giorno - racconta Stern - e lavorare in una fabbrica tedesca».

I rapporti tra Schindler e i suoi operai ebrei rimasero molto circospetti, ma gli «ebrei di Schindler» cominciarono presto ad apprezzare la loro condizione. Sebbene non riuscissero a capirne il motivo, «Herr Direktor» li stava proteggendo. Cominciò a diffondersi la voce che la fabbrica di Schindler era il posto migliore dove lavorare. Sebbene gli operai non lo sapessero, lui aiutava i suoi lavoratori ebrei, falsificando i registri della ditta. Gli anziani vennero assunti come se avessero avuto 20 anni di meno, i bambini come se fossero adulti e molti avvocati, medici e ingegneri furono fatti passare come battilastra, meccanici e artigiani, tutte professioni considerate essenziali per la produzione di guerra. Un numero enorme di vite fu salvato: i lavoratori, infatti, scamparono alle «commissioni di sterminio» che, periodicamente, controllavano i registri di Schindler.

Ma i suoi operai non immaginavano nemmeno che Schindler trascorresse le serate con gli ufficiali delle SS e della Wehrmacht, intessendo amicizie preziose e rafforzando, giorno dopo giorno, la sua posizione.

La vita nella fabbrica continuò apparentemente normale fino all'inizio del '43. Poi, il 13 marzo, fu diramato l'ordine di chiudere il ghetto di Cracovia. Gli ebrei furono mandati nel lager di Plaszow. Anche Stern e gli operai di Schindler furono trasferiti, ma poterono continuare a lavorare nella fabbrica. Sempre più solo di fronte allo sterminio, Schindler scoprì presto che non avrebbe più potuto ingannare facilmente gli ufficiali che ispezionavano lo stabilimento. Il doppio gioco stava diventando molto rischioso. E gli incidenti si moltiplicarono.

Un giorno, l'attenzione delle SS fu attirata da un anziano ebreo, Lamus, che appariva particolarmente depresso. Il comandante chiese come mai l'uomo fosse così provato e gli fu risposto che, poche settimane prima, aveva perso la moglie e l'unico figlio. Ordinò allora al suo vice di sparargli, «così che possa riunirsi con la famiglia in paradiso». Poi si mise a sghignazzare e passò oltre. Schindler rimase solo con l'ufficiale e con Lamus. «Tirati giù i pantaloni e comincia a camminare», gli ordinò l'ufficiale. «Lei sta interferendo con i miei metodi, qui», spiegò Schindler. L'ufficiale si mise a ridacchiare. «Il morale dei miei uomini ne soffrirebbe e la produzione per la nostra cara "Vaterland" ne sarebbe compromessa», disse Schindler senza prendere fiato.

«Sapevo bene che non potevo far perdere la speranza alla mia gente»

L'ufficiale estrasse la pistola. «Una bottiglia di Schnaps se non lo uccides, aggiunse, allora, quasi gridando. Sembrava sul punto di perdere il controllo. Ma in quel momento, con una smorfia, l'ufficiale rimise la pistola nella fondina.

Nell'estate del '43, la maggior parte dei lager polacchi, a cominciare da Treblinka e da Majdanck, furono chiusi e gli ebrei sterminati. Plaszow sembrava ormai condannata. Convinto da Stern, Schindler riuscì una sera a convincere uno dei suoi amici di bevute, il generale Schindler - suo omonimo e responsabile delle forniture militari in Polonia - che Plaszow sarebbe stato un campo ideale per organizzare una «produzione di guerra». Il generale rimase conquistato dall'idea e Plaszow fu trasformato in un «campo di concentramento essenziale per lo sforzo bellico». Schindler riuscì così a stringere amicizia anche con il comandante del lager, l'Hauptsturmführer Amon Goeth, che, grazie all'improvviso cambiamento di status del campo, passò di grado.

Un po' alla volta, Schindler si decise a correre rischi sempre maggiori. Intercedere a favore degli ebrei che venivano accusati per un crimine o per un altro era tutt'altro che raccomandabile agli occhi dei nazisti, ma Schindler cominciò a farlo sistematicamente. «Non uccidete i miei bravi operai», era la sua frase tipica. «Abbiamo una guerra da vincere». Il trucco funzionava abbastanza spesso e salvò decine di vite.

Nell'estate del '44, la ritirata tedesca dal fronte orientale stava tramutandosi in rotta. Plaszow e gli altri lager dovevano essere chiusi per sempre. Per Schindler era arrivato il momento di giocare il tutto per tutto. Cominciò allora a bussare a tutte le porte, da Cracovia a Varsavia. Corruppe, raggirò e domandò fino allo sfinimento. Andò in treno fino a Berlino. Continuò a percorrere tutte le gerarchie, finché qualcuno - forse impaziente di mettere fine a un problema che sembrava diventare ossessivo - gli concesse finalmente l'autorizzazione a trasferire una forza di 700 uomini e 300 donne da Plaszow alla fabbrica di Brnenec, nei Sudeti. La maggior parte degli altri 25 mila ebrei di Plaszow furono invece mandati a Auschwitz.

Fino al giorno della liberazione, nel maggio '45, quel migliaio di ebrei continuò a farla in barba ai nazisti nel quotidiano e rischiosissimo gioco per la vita. In teoria, il nuovo stabilimento avrebbe dovuto fornire parti per le bombe volanti V2, ma in realtà, in quei 10 mesi da luglio a maggio la produzione rimase a livelli prossimi allo zero. Come se non bastasse, molti ebrei che riuscivano a fuggire durante il trasporto ad Auschwitz e negli altri lager trovarono rifugio da Schindler. Lui arrivò a chiedere alla Gestapo di inviargli tutti gli ebrei che venivano catturati, «nell'interesse - spiegava - della continuazione della produzione bellica». Almeno un centinaio di persone furono salvate in questo modo. I suoi «ragazzi» raggiunsero le cifre di 1098: 801 uomini e 297 donne.

I rischi stavano diventando sempre maggiori e la tensione era arrivata al limite. Schindler, tuttavia, sembra sempre aver mantenuto un perfetto controllo dei propri nervi. «Forse, ero diventato fatalista», confessa oggi. «O, forse, avevo solo paura dei tanti pericoli che sarebbero sorti se la mia gente avesse perso la speranza e avesse agito in modo avventato. Dovevo farli sentire in ogni caso ottimisti».

Delle storie che gli «Schindlerjuden» dei cinque continenti raccontano, ce n'è una che ama per loro indimenticabile. Una sera, una telefonata informò Schindler che nella vicina stazione c'erano due vagoni carichi di un centinaio di ebrei, tutti in pessime condizioni di salute. Uomini e donne erano rimasti chiusi nei vagoni per una decina di giorni, al gelo. Schindler svuotò un'area della fabbrica e per tutta la notte e per i giorni successivi si diede da fare per assistere quegli sventurati. Alcuni morirono, ma la maggior parte, grazie alle cure, al latte caldo e alle medicine, riuscì a sopravvivere.

Quello fu uno dei tanti episodi della vita a Brnenec, fino all'arrivo dei russi, il 9 maggio '45. Quando fu certo che i suoi «Schindlerjuden» erano finalmente fuori pericolo, Schindler e la moglie Emilie, insieme ad alcuni degli amici ebrei più stretti, scomparvero. Riapparvero alcuni mesi dopo in Austria, nella zona occupata dagli americani. Ma per lui la vita era diventata difficilissima. Tedesco dei Sudeti, non aveva più futuro in Cecoslovacchia e, allo stesso tempo, non si sentiva di tornare nella Germania che aveva tanto amato prima della guerra. Alla fine, si decise a trasferirsi a Monaco, dove visse grazie ai dollari che alcuni dei «suoi» ebrei gli inviavano dagli Stati Uniti.

Oggi, a 40 anni, Schindler è un uomo di grande fascino. Qualche anno fa, gli sforzi continui di molti scampati hanno finalmente raggiunto lo scopo. Dopo anni di tentativi, il Jdc - «Joint Distribution Committee» - ha ricevuto l'autorizzazione per il suo espatrio dalla Germania. L'organizzazione gli ha fornito un assegno, un visto per l'Argentina e un biglietto per la traversata. Oskar e Emilie Schindler si imbarcheranno a Genova e navigheranno presto verso un futuro sconosciuto. Molti dei suoi «ragazzi» lo stanno aspettando in Sud America.

La festa con gli scampati

«Ci chiamavano i ragazzi di Oskar»

PARIGI. Nel 1949, un gruppo di 35 ebrei si riunì all'«Armes de Colmar», un elegante ristorante alsaziano di Parigi, per festeggiare Oskar Schindler.

Fu un'occasione unica, in cui i convenuti si strinsero intorno al loro salvatore. «Sto Lati»: i brindisi in polacco si susseguirono uno dopo l'altro, in una atmosfera sempre più commossa. I 35 «Schindlerjuden» intonarono una delle canzoni tipiche della loro ex patria: «Possa tu vivere cent'anni». I bicchieri di vino si levarono in alto molte volte, mentre - raccontò poi il reporter canadese Herbert Steinhouse - le maniche delle giacche e delle camicie scivolavano e rivelavano i numeri di riconoscimento tatuati sulle braccia durante la prigionia nei Lager.

I discorsi furono pieni di elogi per Schindler. «Era noto in tutta la Polonia che chiunque andasse nello stabilimento di Schindler sarebbe stato al sicuro», disse uno degli scampati. «All'epoca ci chiamavano con disprezzo "Schindlerjuden", ma oggi siamo orgogliosi di quel nomignolo», raccontò un altro.

Schindler ascoltò tutti con le lacrime agli occhi. Poi, venne il suo turno e ringraziò i suoi 35 «ragazzi» più volte. Ma dopo i ricordi non poté non parlare della Germania e dei tedeschi, esprimendo un giudizio molto duro. «Oggi, i tedeschi sembrano condivere una specie di innocenza collettiva e non il senso di colpa collettiva che, invece, dovrebbero provare», spiegò. Poi si alzò dal tavolo e abbracciò i presenti, uno a uno.

Steinhouse, che era presente al banchetto, parlò a lungo con tutti gli scampati. «Mentre mangiavamo, tutti sembravano impazienti di raccontarmi nuovi particolari, mentre mi confermavano le vicende che mi erano state narrate da Itzhak Stern e quelle che mi erano state rivelate dallo stesso Schindler». [a. st.]

«Offrii una bottiglia di schnaps per la vita di un uomo»

Herbert Steinhouse
Copyright «Saturday Night» e per l'Italia «La Stampa»

Roma, per gli inquirenti si tratterebbe di omicidio preterintenzionale e non volontario

Giallo dell'Olgiata: una pista porta alla lite finita nel sangue

La contessa Alberica Filo della Torre. Accanto la villa dell'Olgiata dove è stato compiuto l'omicidio

Raffica [redacted] perquisizioni negli uffici del marito della contessa

ROMA. Una catena di perquisizioni rigetta il marito della vittima in quella specie di «mischia» che è diventata l'inchiesta sul delitto dell'Olgiata. Pietro Mattei - marito di Alberica Filo della Torre, assassinata nella sua villa la mattina del 10 luglio 1991 - non è e [redacted] è mai stato ufficialmente indagato, ma le visite dei carabinieri fatte [redacted] giorni scorsi in uffici e abitazioni in qualche modo collegate al costruttore romano fan[redacted] pensare che gli inquirenti stiano ancora cercando di chiarire [redacted] suo ruolo nella vicenda. Anche perché è stata ripresa in mano un'ipotesi investigativa della prima ora: l'omicidio della contessa sarebbe stato preterintenzionale e non volontario. La donna, insomma, sarebbe morta per la degenerazione di una lite, e non perché l'assassino [redacted] fosse mosso con l'intenzione di uccidere.

Le perquisizioni si sono concluse ieri, e sono state eseguite anche in Toscana. Gli uomini dell'Arma hanno setacciato gli uffici di quattro società che si ritiene facciano capo a Mattei, nonché le abitazioni dei quattro amministratori delegati, alcuni dei quali vengono considerati dei prestanome del marito della contessa. E' stata perquisita [redacted]che la sede del commercialista di fiducia di Pietro Mattei, nonché quella di un suo socio in affari [redacted] di un personaggio, residente in Toscana, ritenuto un esperto di trasferimenti di capitali all'estero.

L'indagine si starebbe [redacted]centrando sui conti bancari svizzeri che Pietro Mattei aveva in comune con Alberica Filo della Torre. Dalle autorità elvetiche sarebbe arrivato [redacted] nulla osta per esaminare i movimenti di denaro del costruttore e di sua moglie, ma solo in riferimento all'ipotesi dell'omicidio. E non è escluso che gli accertamenti siano stati ordinati anche in relazione alle recenti deposizioni di Emilia Parisi Halfon, l'ex amante di Mattei che la scorsa settimana s'è presentata a Milano, per essere interrogata dal giudice Di Pietro, e poi nella capitale, per parlare [redacted] gli inquirenti romani.

La donna, oltre ad un abito di Mattei che lei sostiene aver ritirato da una lavanderia dove il costruttore [redacted] chiesto [redacted] portarlo, ha consegnato ai magistrati anche un fascicolo di fotocopie che dovrebbero riferirsi a conti bancari svizzeri. Tra le perquisizioni ordinate dal giudice ed eseguite negli ultimi giorni ce n'è stata anche una in [redacted] della signora Halfon.

Si ha la sensazione, insomma, che il pubblico ministero Cesare Martellino si sia deciso a ricer[redacted] il movente del delitto nei movimenti di denaro ultramilionari sui conti di Mattei e della contessa. Nel frattempo è stata rispolverata l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale, legato ad un litigio. L'autopsia effettuata sul cadavere di Alberica Filo della Torre, infatti, ha stabilito che la donna è stata prima stordita con un colpo alla testa e poi strangolata. Una dinamica che mal si concilierebbe con un omicidio volontario o premeditato.

Il legame [redacted] omicidio preterintenzionale e una lite degenerata, invece, è piuttosto semplic[redacted] da farsi. E agli atti dell'inchiesta c'è più [redacted] una testimonianza sui rapporti non proprio idilliaci tra Mattei e sua moglie. Anche in relazione a questioni di soldi. Ultime, [redacted] solo in ordine di tempo, le dichiarazioni della signora Halfon, che però ha conosciuto Mattei solo dopo la morte della contessa, [redacted] quindi riferisce notizie di seconda mano. Gli investigatori starebbero dunque cercando tra i conti bancari per tentare [redacted] risalire alla reale situazione patrimoniale di ca[redacted] Mattei e alle cause dei litigi in famiglia.

Ma l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale non è una novità nell'inchiesta sul delitto dell'Olgiata. Anzi, fu la prima ad affacciarsi, [redacted] è stata sostenuta proprio dagli avvocati di parte civile che assistono Pietro [redacted]tei. Si disse infatti che [redacted] uccidere la contessa fu una persona che, sorpresa a rubare dalla vittima, decise all'improvviso di far tacere per sempre uno scomodo testimone. Una ricostruzione che nulla ha [redacted] che fare con il marito, del quale peraltro non è stato ancora [redacted] in discussione l'alibi per la mattina dell'omicidio. La tradizionale «svolta» nelle indagini, insomma, [redacted] sembra [redacted] arrivata. [gio. bia.]

Roma: rivendicò l'azione (fallita) all'Ansa. La Digos sulle tracce degli altri complici: [redacted] pericolosi, progettano altri colpi

Attentato alla Confindustria, in trappola il telefonista

Smascherato dopo due anni, è uno studente universitario ex leader della Pantera

ROMA. Arrestato all'alba per un attentato fallito nell'ottobre [redacted] due anni fa. Un giovanissimo studente universitario romano, Anubi Lussurgiu D'Avossa, 23 anni, già leader della Pantera, militante di Rifondazione comunista, ieri mattina è stato porta[redacted] nel carcere di Regina Coeli [redacted] ordine della magistratura [redacted]. Lussurgiu è accusato dell'attentato alla sede della Confindustria nel lontano 18 ottobre 1992. Secondo la Digos [redacted], la partecipazione di Lussurgiu all'attentato è provata dalla sua viva voce: sarebbe lui il telefoni[redacted] che rivendicò l'azione all'Ansa a nome dei Nuclei comunisti combattenti. Almeno così dice [redacted] perizia fonica affidata dal giudice al centro investigativo dei carabinieri, che hanno confrontato la voce registrata dal centralino dell'Ansa con quella di Anubi intercettata al telefono.

L'accusa [redacted] grave: partecipa[redacted] ad associazione terroristica [redacted] eversiva più detenzione di esplosivi. L'informativa della Digos che lo riguarda, parla anche di «riunioni riservate» pres[redacted] un centro sociale occupato, [redacted] Forte Prenestino. Lussurgiu, [redacted] quelle occasioni, si sarebbe lasciato andare a frasi ad effetto: «Faremo di Roma una Beirut italiana».

Sono ancora anonimi gli altri partecipanti a quelle riunioni. «Proseguono le indagini per individuarli», scrive il giudice, che appare preoccupato per la ripetizione [redacted] nuovi attentati «specie in questo delicato momento politico-istituzionale di passaggio tra la prima e la seconda Repubblica».

L'attentato alla Confindustria - fallito per un [redacted] fortuito: [redacted] pioggia improvvisa bagnò la miccia - arrivò in [redacted] altro momento di particolare tensione. Qualche giorno prima, il 2 ottobre, gli autonomi avevano con[redacted] a suon di bulloni i leader sindacali in piazza San Giovanni. Ci furono scontri di piazza. La manifestazione fallì. E in quell'occasione Anubi Lussurgiu fu notato mentre attuava un sit-in al centro di una strada.

Nemmeno quindici giorni dopo, sotto le finestre della Confindustria, veniva lasciata una bomba rudimentale a base di tritolo. Accanto all'esplosivo, gli attentatori lasciarono anche un registratore in azione che avvertiva: «Allontanarsi, c'è una bomba». Era dichiaratamente un'azione dimostrativa, infatti. Analoga, per modalità, a quella del gennaio scorso sotto le finestre della Nato.

Il giorno dopo l'attentato, se ne parlò al consiglio dei ministri. Il ministro dell'Interno Nicola Mancino lanciò un allarme. I sindacalisti si scagliarono contro l'area della autonomia «antagonista». E anche le indagini della polizia si indirizzarono verso quell'area.

Gli «adulti» dell'Autonomia, però, in quell'occasione, usarono toni aspri per condannare l'accaduto. Daniele Pifano commentò con *Il manifesto*: «Secondo qualcuno sono stati i servizi segreti. Ma se così [redacted] fosse, mi piacerebbe capire che posizione politica può mai esserci dietro un gesto che per il movimento è pericoloso e controproducente». Stesso tono severo all'emittente del movimento, *Radio città aperta*: «Gente che gioca alla guerra o [redacted] far west».

Questo accadeva [redacted] ottobre. Tre giorni dopo, inspiegabilmente, Anubi tentava il suicidio. Fu trovato in un bagno della facoltà di Lettere, dove studia con ottimo profitto, in un lago [redacted] sangue. Si era tagliato le [redacted]. Una delusione sentimentale, si disse.

Francesco Grignetti

SE IL DRAMMA DIVENTA UNO SPOT

tutti aspettiamo che torni, e i tempi prima o poi matureranno) Ylenia [redacted] rivela più qualcosa di noi, dei nostri figli, delle nostre famiglie. Se la sua fuga è una ribellione, la voglia [redacted] sottrarsi ai parenti per punirli (vi nego il mio affetto, negandovi la mia vista; vi sottraggo [redacted] mio corpo, per lasciar senza appoggio il vostro affetto), è una ribellione [redacted]-generazionale, lo sfogo di un conflitto che ha qualcosa di eccessivo, di misterioso, che non si spiega per via sociologica ma per via psicanalitica. Per spiegare lei, dovremmo avere lei.

Ma quello che rivela molto, è il detective, anzi il presidente di un'associazione mondiale di detectives. Perché ha inserito di colpo, con abilità, con professionalità (che dev'essere sempre immune da emozioni) il suo nome nella disgrazia, la sua faccia [redacted] tv, le sue dichiarazioni sui giornali. E' il desiderio di tanti: la sventura abbassa la vita dei potenti, ricchi o famosi, come il calar della marea abbassa una nave nel porto. Con la bassa marea puoi arrivare alla nave, arrampicarti per le fiancate, salirci a bordo. La famiglia di Al Bano riceve fax e telefonate da una media di quaranta persone al giorno, tutte dicono di aver visto Ylenia in un bar, un albergo, una strada: sono veggenti, sensitivi, mitomani, anche speculatori, perché c'è un premio in ballo. Tutti mentono, svaniscono nel nulla, senza traccia. Ma il presidente dei detectives è indelebile. Ieri veniva denunciato dai carabinieri per «millantato credito e procurato allarme». Perché avrebbe scosso l'ambasciata e il ministero degli Esteri promettendo il miracolo, la resurrezione di una scomparsa. Ma finora non ha detto una parola, non ha portato una prova. In due giorni ha avuto il massimo di gloria e il massimo di sconfitta: ha trovato e perduto qualcosa che cercava per conto di tutti.

Ferdinando Camon

La tua bontà, la tua voglia di vivere e la tua forza saranno sempre nei nostri [redacted]. E' mancato

Antonio Paolo Michele Obbermito

anni 62

Lo annunciano **Maya e Giuliana** e parenti tutti. Si ringraziano gli amici ed i medici che gli sono stati vicini. I funerali avranno luogo oggi 6 ore 11,45 nella parrocchia di S. [redacted]. Non fiori ma opere di bene

Torino, 6 aprile 1994.

La famiglia **Baroni** partecipa commossa al dolore che ha colpito Maya e Giuliana per l'immatura perdita di

Antonio Obbermito

— **Milano**, 6 aprile 1994

Beppe, Tina, Sergio, Mirella, Manila, Gina, partecipano al dolore di Maya e Giuliana per la perdita di **NINO**.

Angelo, Luca, Mirella e Maria Rosa Scarafia sono vicini ad Anna Maria e Giuliana per la perdita di

Antonio Obbermito

— **S. Mauro**, 6 aprile 1994

Aldo e Genny Conti partecipano [redacted]mossi al dolore della famiglia.

Ci mancherai tanto **Marvi e Franco**.

Un abbraccio a Maya e Giuliana nel ricordo dell'amico **NINO**, **Clotilde, Cristina** con **Luca, Betta e Piero**.

Alo, Betta, Cale, Chicca, Ele, Flavio, Giò, Paolo abbracciano Giuly

Piermario Zagato particolarmente colpito per la scomparsa dell'amico **ANTONIO** si unisce al dolore della famiglia Obbermito.

La **Ditta Morando** partecipa al lutto della famiglia Obbermito.

Tina La Malva e **Luca Zagato** partecipano al lutto della famiglia per la [redacted] di

Antonio Obbermito

— **Torino**, 5 aprile 1994

Vi siamo profondamente vicini **Paola, Laura, Roberto** e nonni

Dario e Rossella Gerbert ricordano con profonda commozione e rimpianto l'amico **ANTONIO**.

Il **Condominio Dalla** partecipa al lutto della famiglia

Daniela e Carlo Tagliafico si uniscono al grande dolore dei familiari [redacted] lo amico

Antonio [redacted]

— **Torino**, 5 aprile 1994.

Mimmo e Franca Simonetti
Liliana Buscaldi
Matilde Rence
addolorati partecipano al lutto.

Franco e Luisa partecipano con affetto al dolore di Maya e [redacted]

Con[redacted] per la scomparsa dell'[redacted]

Antonio Obbermito

tutti i **Soci** del **Y's Men Club** di **Torino** partecipano al dolore della sua famiglia

— **Torino**, 5 aprile 1994

Oreste e Bruna Marenco partecipano addolorati la perdita dell'**AMICO**.

Anna e Michele, con **Cecilia e Nicola** sono vicini a Maria Rosa e Giuliana per la perdita del caro **NINO**, amico indimenticabile.

Affettuosamente vicini a Mariarosa e Giuliana **Bepi Consolata Dondona**

Il rag. **Nicola Rizzi e Collaboratori** partecipano al dolore dei congiunti per la perdita della signora

Rosalia Borgognone

— **Torino**, 6 aprile [redacted]

Ci ha lasciato nella luce della Pasqua

Luciana Luciani ved. Ricci

Lo annuncia con infinita tristezza la figlia **Graziella** con il marito **Giorgio Calcagno** e i figli **Cristiano, Simone con Gabriella, Germana, Oliviero**. Funerali giovedì 7 ore 8,15 con partenza da via Cravero 18 e rito religioso in San Gaetano. La cara [redacted] proseguirà per Cupramontana.

— **Torino**, 5 aprile 1994

Sandra, Giacomo, Pia e Mauro, Cippi e Luisa, Enzo, Natalia e Carlo, Giacomina, Mini, uniti nel dolore a Graziella, ricordano con affetto la carissima **LUCIANA**.

Jole, Tarcisio, Silvia Comino partecipano al dolore della famiglia Calcagno Ricci.

Ruggero Mia Aslirio ricordano la **MAMMA** di Graziella.

Troppo in fretta ci ha lasciato

Pino Bertolino

Insegnante

anni 40

Lo annunciano **Nelly De Carlo** col piccolo **Andrea**, la mamma **Mariuccia**, il papà **Angelo**, il fratello **Gigi**, cognate, cognato, nipoti, suocera, zie, zii, cugini. Ringraziano personale e medici del reparto di Pneumologia dell'ospedale Luigi Einaudi, in particolare il dottor Angelo Albano. Vogliamo qui ricordare l'affettuosa amicizia che Fredo Olivero ci ha dimostrato in questi momenti. Funerali giovedì 7 alle 11,45 presso la chiesa Gesù Crocefisso via [redacted] 39, Torino, con partenza dall'ospedale, via Cigna 74, alle 11,30.

— **Torino**, 5 aprile 1994

Redattori e Collaboratori di «Principia» ringraziano il compagno **PINO** per l'esempio datoci fino all'ultimo. **PINO** vive con noi

Il **Circolo Lenin di Rifondazione Comunista** ricorda con orgoglio e affetto la tenace militanza del compagno **PINO**.

Annamaria e Lorenzo partecipano commossi

Partecipano al [redacted]lore della famiglia Bertolino

Famiglie **Asinardi, Bonetto, De Vecchi, Francone, Maria Roberto Gavello, Ester Longo, Michele Navone, Duilio Navone, Domenico Ossola, Rolando, Trogolo**

Zia Rina zio Francesco Claudia e Rosella non ti dimenticheranno mai.

E' mancato

Candido Lanteime

anni 87

Lo annunciano moglie, figlio, [redacted], nipoti e parenti tutti a funerali avvenuti

Bardonecchia, 3 aprile 1994.

Confortata dall'affetto di quanti ne apprezzavano la bontà intelligente e generosa

Teresina Boldrini

ha concluso il suo cammino faticoso ma sereno. Lo annunciano la sorella **Piergiuseppina** con le zie materne **Nina, Irma** ed i cugini tutti. Un ringraziamento al [redacted] Giuseppe Rosso, alla dott. Adriana Marone, al dott. Paolo Tonielli, al personale infermieristico del reparto neurologico della casa di cura San Giuseppe di Asti, per l'affettuosa assistenza. Funerali in Torino venerdì 8 aprile ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.

— **Asti**, 4 aprile 1994

Sim[redacted], **Adriana, Graziella, Marialuisa** e famiglie

Ricordando con affetto **TERESINA** sono vicini a Piera, **Elsa Margherita Piero Tere[redacted]**

Condomini e Amministratore dello stabile partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della carissima

Teresa Boldrini

— **Torino**, 5 aprile [redacted]

E' cristianamente mancata

Esther Dolcino ved. Sapino

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la figlia **Silvana Paola**.

— **C[redacted]ri**, 1 aprile 1994.

Gianni Pregliasco e famiglia partecipano al dolore della dolcissima Silvana Paola Sapino per la scomparsa della mamma, signora

Esther Dolcino Sapino

— **Torino**, 5 aprile 1994

Marilena, Giorgio, Francesca Soretto sono affettuosamente vicini a Silvana.

Prendono parte al dolore di Silvana **Maria Carla e Franco**.

Marisa Aldo Silvia Andrea Molinaro piangono con Silvana la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Improvvisamente ci ha [redacted]

Quintina Durando in Pozzato

Ancora increduli ne danno annuncio **Gianni Monica Patrizia** e parenti tutti. Funerali oggi parrocchia S. Matteo, Moncalieri, alle 14,30. La presente serve per ringraziamento.

— **Torino**, 5 aprile 1994.

Colleghi della [redacted] **Chiocchio Srl** fraternamente si uniscono al dolore di [redacted] Monica, Patrizia.

Stefano ricorderà sempre la sua [redacted]ma madrina **TITTI**.

Maddalena, Adriana, Aurora, Franco e Lina ricordano con rimpianto la cara sorella **TITTI**.

Dopo lunga malattia è mancata

Lucia Passavanti Venturino

Ne danno il triste annuncio il marito **Romano**, la figlia **Chiara** con **Paolo**, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.

— **Torino**, 4 aprile 1994.

Ricordano con affetto **LUCIA**:
Carla Mollo
Marina e Marco Gentili
Emanuela e Claudio Raviola con **Sarah**
Zoe Raviola.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Pericle Agiletta

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Paola**, le figlie **Daniela** con **Gianni**, **Manuela** con **Enzo**, i parenti tutti. I funerali in Chiesa a Biella Pavignano mercoledì 6 ore 15,30. Un grazie particolare ai professori Maganti, Vercellone, Trompeo, ai dottori Satta, Pora, Secoloni, Besso, Dogliani, Thea, ai medici e Personale infermieristico, ai reparti di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Le Molinette ed al Reparto 1° piano [redacted] Clinica Pinna Pintor per l'alta professionalità e costante assistenza. Un particolare pensiero alla signora Pinuccia Ferrero che con le sue amorevoli cure ci è stata di grande conforto

— **Biella**, 5 aprile 1994.

Umberto Merlo e figli commossi partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Siccardi

anziano [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vittoria**, i figli **Daniele, Carlo, Valeria**, parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 11 Chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato (Alessandria) partendo ore 9 ospedale Molinette.

— **Torino**, 5 aprile 1994

Giampiero e Marietta Serra unitamente [redacted] famiglia partecipano al dolore

Dott. Aniello Russo e Collaboratori dello Studio Russo sono vicini a Vittoria Visconti per la morte del marito

Bruno Siccardi

Torino, 5 aprile 1994.

E' serenamente mancata

Margherita [redacted]

Ne danno l'annuncio i nipoti **Elena e Andrea** da lei teneramente amati come figli, **Giancarlo**, l'affezionata cugina **Maria**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri, personale tutto di Villa Lina ed alla signora Patrizia per l'assistenza prestata e la cortesia dimostrata. Funerali mercoledì 6 alle ore 10,30 parrocchia Santa Maria della Motta Cumiana, partenza da Corio ore 9

— **Corio Canavese**, 5 aprile 1994.

E' mancato

Leonardo Pagliaro

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Marasso**, i figli [redacted] **Celeste e Giorgio** con **Rob[redacted]** e **Clementina**, i nipoti **Alessia, Irene e Mattia**. Funerale giovedì 7 ore 10 parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello 37).

Torino, 5 aprile 1994.

Cristianamente è mancato

Mario Polarolo

di anni 85

[redacted] danno il doloroso annuncio la moglie ed i figli **Pierfranco, Carla, Felice**, nuore e nipoti. I funerali [redacted]no luogo giovedì 7 c.m. ore 8,15 nella Chiesa del Santissimo Redentore.

— **Torino**, 4 aprile 1994.

[redacted]enze e Collaborat[redacted] della [redacted] **Edisent** partecipano al dolore del figlio Carlo per la perdita del [redacted]

Improvvisamente è mancato

[redacted] Comba

anni 67

Lo annunciano la moglie **Domenica Bonifante**, i figli **Giovanni, Valerio e Flavio**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano giovedì 7 corr. ore 14,30 partendo da piazza Carlo Alberto 52. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Carignano**, 5 aprile 1994

Caro

Domenico Ferrero

ti ricorderanno sempre con rimpianto gli amici **Isabella, Guido, Bruno, Maria**.

— **Torino**, 5 aprile 1994.

Piera e Giorgio Pescarepolo ricordano con affetto e rimpianto

Domenico Ferrero

— **Torino**, 5 aprile 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE [redacted] PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[redacted]: in presenza del nome e cognome [redacted] (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nome centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Serenamente è mancata

Giovannina [redacted] ved. Vecchio

anni 85

Ne danno il triste annuncio la figlia [redacted] con **Umberto e Franca**, parenti tutti. Un commosso ringraziamento a Ida Randone che da sempre con affetto le è stata vicina. Funerali giovedì 7 ore 10,30 parrocchia di Valfenera (Asti) con partenza ore 9,15 ospedale Cto (Torino).

— **Torino**, 5 aprile 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Andorno ved. Cimossa

Ne danno [redacted] annuncio la cognata **Lia** e tutti suoi [redacted] nipoti. Funerali giovedì 7 ore 10 parrocchia S. Teresina.

— **Torino**, 2 aprile 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Crepaldi ved. Serra

Dolorosamente l'annunciano il figlio **Franco**, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 7 c.m. alle ore 9 nella parrocchia Maria Regina Mundi di [redacted].

— **Torino**, 6 aprile 1994.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Ernestina Robiglio Calcagno

Con tristezza la ricordano **Pier Paolo, Rita, Elena, Barbara, [redacted], Robert, Joseph, Angelo** e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 11,45, parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Gorinia 28.

— **Torino**, 5 aprile 1994

E' mancato

Giuseppe Cortese

Addolorati lo annunciano i figli **Maria, Antonio, Carmen** con **Anna Massimo** e nipoti tutti. Funerali giovedì 7 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Maria Goretti, via Cossa 61/71.

— **Torino**, 5 aprile 1994.

La famiglia **Montanaro** partecipa al dolore di Carmen e famiglia.

E' mancato

[redacted]ndo [redacted]

anni 71

L'annunciano la moglie **Mariuccia Bra**, i figli **Marco, Ettore e Luca**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 7 aprile alle ore 10,30 parrocchia S. Paolo (Torino), partendo alle ore 9,45 dall'ospedale S. Luigi. La tumulazione avverrà nel cimitero di San Maurizio Canavese.

— **Orbassano**, 31 marzo 1994.

E' mancato

Narciso Zampieri

anni 73

L'annunciano i figli **Beppe e Walli**, nuora, generi e nipoti. Funerali giovedì 7 aprile ore 15 da viale Roma 43, Venaria.

— **Orbassano**, 4 aprile 1994.

Nino Dania, Beppe, Luisa, Dario, sono affettuosamente vicini a Walli, Gino, Beppino, Carla, Sergio e famiglie.

Partecipano al dolore di Dino per la [redacted]parsa del papà

Vincenzo Raiteri

i **Colleghi** [redacted] **Banca Crt, Filiale di Vercelli ed Agenzie di Biella, Borgosesia, Cigliano, Gattinara, Santhià, Saluggia**.

— **Vercelli**, 5 aprile 1994.

Ci ha lasciati

[redacted] Corino

anni 80

Addolorati l'annunciano la moglie **Emma**, le figlie **Lucia** ed **Elisabetta**, generi e nipoti carissimi, la sorella **Irma**. Funerali giovedì 7 aprile ore 10,30 nella parrocchia di Trana.

— **Trana**, 5 aprile 1994

Giorgio e Rita Martignone ricordano con profonda commozione e rimpianto l'amico e maestro

prof. dott. Rainero Stratta

— **Torino**, 5 aprile 1994

Associazione [redacted] Chimici Coste partecipa vivamente dolore famiglia

prof. Rainero Stratta

ex consigliere
ex preside Itis Baldracco

— **Torino**, 5 aprile [redacted]

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Comitato Scientifico, Direzione e colleghi tutti dell'Ires Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Sergio Merlo

ricordandone il contributo dato alla crescita dell'Istituto.

— **Torino**, 5 aprile 1994.

L'Amministratore, i Condomini del Sud-Ovest - via Mazzini 5 - Bardonecchia partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Guido Guillaume

— **Bardonecchia**, 5 aprile 1994.

Il giorno 4 aprile è cristianamente mancato a Roma il

prof. Alberto Pellegrini

Lo annunciano con infinito dolore **Marghe e Franco Zacchero** che con **Enrico, Cristina** e famiglia si stringono con affetto a Ketty ed ai suoi figli.

— **Roma**, 5 aprile 1994

Cristianamente è mancato

Mario Cralich

anni 57

L'annunciano la moglie **Emma Enrietti**, il figlio **Mirko** con **Monica** e l'adorato **Goran**, parenti tutti. Funerali in Caselle, giovedì 7 corr. alle ore 15 partendo da via Torino 134/c. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle Torinese**, 5 aprile 1994.

Elsa, Olivio e Barbara Becchio sono vicini a Emma e famiglia per la scomparsa del [redacted] **MARIO**.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio tutte le persone che con presenza, scritti, fiori e parole affettuose hanno voluto partecipare al [redacted] dolore per l'inaspettata e triste perdita del mio caro

Dante Quadro

Vivrò nel calore del suo ricordo e sulla scia [redacted] sua luminosa rettitudine, riconoscente [redacted] l'amore che mi ha donato con l'aiuto di voi tutti. **Rosy Quadro Penatto**.

— **Torino**, 5 aprile 1994

ANNIVERSARI

4/4/93

Mirella Tettamanzi Ragusa

[illegible]

Alessandro Tettamanzi

Siete e sarete sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Ci uniremo in preghiera di suffragio a quanti vorranno esserci vicini il giorno 8 aprile [redacted] alle [redacted] 18 nella chiesa di Gesù Nazzareno in via Duchessa Jolanda 24.

— **Torino**, 6 aprile 1994

1993 4 aprile 1994

[redacted]rio Vaccaneo

Un anno... ma non un giorno, nemmeno un attimo ci hai [redacted]. S. Messa 13 aprile ore 19 Gran Madre di Dio.

1992 5 aprile [redacted]

avv. Mario Unia

Ti ricordiamo sempre

Raffica di smentite alla notizia del ritrovamento della ragazza ai Caraibi. Denunciato il detective

Ylenia, un bluff allunga il mistero

Al Bano e Romina: i giudici fermino questi sciacalli
L'investigatore messo sotto accusa anche dai colleghi

ROMA. Al gelo delle smentite ufficiali e nella rabbia della famiglia sfuma la speranza di ritrovare Ylenia, viva, a Santo Domingo. Era quasi certamente un bluff, come aveva detto Al Bano l'altra sera senza un attimo di esitazione, la notizia diffusa da un detective di Perugia, tale Raniero Rossi, niente meno che presidente dell'associazione mondiale dei detective: tanto sicuro del fatto da affidare a un'agenzia di stampa la notizia del ritrovamento, e tuttavia assente ingiustificato nell'ora del festoso annuncio. «Rossi sta svolgendo una delicata missione nel Sud dell'Italia», precisano i suoi collaboratori, «forse tornerà domani», ma è comunque disponibile «ad avere un colloquio con Al Bano e Romina, nei confronti dei quali ha dichiarato di nutrire il massimo rispetto e la massima stima».

Sentimenti, questi, non del tutto corrisposti. Al ritorno dalla sua missione Rossi troverà infatti una denuncia della famiglia Carrisi. «Di questa storia si interesserà la magistratura: gli investigatori perugini dovranno dare spiegazioni, e al più presto», dice Franco Carrisi, fratello di Al Bano, «questi signori dovranno anzitutto comunicare le loro fonti, dovranno spiegarci i motivi della loro certezza sul ritrovamento di Ylenia. Già un'altra volta per scherzo era stata diffusa alla stampa una notizia analoga: adesso basta, è ora di finirla».

Sulle fonti di Rossi, per la verità, aleggia la più assoluta vaghezza. La presenza certa di Ylenia nella Repubblica Dominicana sarebbe stata segnalata al detective italiano dai suoi colleghi americani. Prove non ne sarebbero, poiché la polizia locale, chissà poi perché, avrebbe «ostacolato le ricerche». All'ufficio investigativo di Perugia, una tenace ottimismo e linguaggio da fumetto, spiegano che Rossi «con questa mossa estremamente pericolosa, poiché ha svolto indagini in prima persona, sa di rischiare: ma è chiaro che si è documentato».

Sarà, ma intanto ieri sera è arrivata da Washington una nota la quale gli investigatori mondiali, nel nome e per conto dei quali Rossi avrebbe annunciato il ritrovamento di Ylenia, esprimono perplessità sul modo in cui è stata diffusa la notizia, cioè usando carta intestata dell'associazione senza avvisare il direttore esecutivo Charlie Dennies. E sono una vera e propria doccia fredda le parole del capo dell'Interpol Enzo Portaccio, secondo il quale le «notizie sarebbero semplicemente «segnalazioni riciclate», oltre che senza fondamento: «Il 23 marzo scorso», ricorda, «era arrivata da Santo Domingo una comunicazione al parroco di Cellino San Marco, nella quale si diceva che la ragazza era stata vista, che era viva e stava bene. A fare questa comunicazione è stato un fantomatico movimento, "Amor internacional", seguivano quattro firme: tre di cittadini italiani che vivono nei Caraibi e l'ultima di uno spagnolo. Proprio la firma dei tre italiani ci ha fatto pensare ad una certa credibilità della missiva. Fu subito avviato una serie di indagini che purtroppo non trovarono alcun riscontro a quanto si affermava nella lettera giunta in Italia». Portaccio ha anche parlato con il capo della polizia della Repubblica Dominicana: «A loro, purtroppo, non risulta assolutamente che Ylenia sia mai stata lì».

E d'altra parte, come ricordano i Carrisi prima di invocare il rispetto del silenzio stampa (un silenzio, però, interrotto anche da loro, con una serie di interviste in cui annunciavano l'intenzione di tornare a cantare e un'imminente tournée in Australia), da quando è scomparsa a New Orleans lo scorso gennaio, Ylenia è stata vista «con certezza» da molte persone e mezzo mondo. All'ottimismo di Romina, che continua a dirsi sicura che sua figlia non è una ragazza gettatasi nel Mississippi e grido di «io appartengo alle acque», fa da contraltare il più rude, concreto realismo di Al Bano, che l'altra sera, al telefono, confidava: «Provi a mettersi nei nostri panni. Le sembra che ci siano delle ragioni per non essere pessimisti?».

Ciò che Al Bano non dice, ma da uomo di spettacolo capisce anche troppo bene, è che la storia di questa sua figlia bionda e bella, insoddisfatta e ribelle, è destinata a rimanere a lungo nella fantasia della gente e negli interessi dello show-business. Arriverà il film, naturalmente, e la prossima settimana sarà in vendita nelle librerie un instant-book intitolato «Ylenia storia», del reporter di «America oggi» Salvatore Taormina. Scritto nei primi dieci giorni di febbraio, basato soprattutto sulle testimonianze di chi dice di aver incontrato la ragazza, il libro sostiene la tesi che Ylenia sia ancora in vita, e prefigura per chi voglia provare a cercarla un raccapricciante. La figlia di Al Bano sarebbe rimasta intrappolata «nell'inferno di New Orleans», tra riti voodoo, l'altare del diavolo, le satte sataniche. «In questa trappola», spiega dottamente l'autore, stanno ogni anno impigliati diverse centinaia di giovani americani e spesso si hanno più notizie».

Stefania Miretti

E l'Interpol: sono vecchie notizie riciclate ad arte

Il sassofonista Alexander Masakela ha vissuto con Ylenia prima della sua scomparsa

Ylenia Carrisi Il mistero continua

I LUOGHI DEL GIALLO

NEW ORLEANS

1993
La prima visita mentre è in vacanza con la famiglia negli Usa. Alexander è nel folgorata.

27 DICEMBRE
Torna per passare le feste Alexander.

DICEMBRE 1993
Ylenia e Alexander affittano stanza pensione «Le Dale», nel quartiere francese.

31 DICEMBRE
Ultima telefonata di Ylenia alla famiglia.

6 GENNAIO 1994
Il giorno della sparizione. stesso giorno, secondo il custode dell'Acquario d'America, una ragazza somigliante a Ylenia si getta nel Mississippi

24 GENNAIO
Iniziano le indagini sparizione.

Al Bano e Romina e lappezzano la città manifesti figlia.

1 1994
Arresto di Alexander, denunciato da sua «ex» per stupro.

5 FEBBRAIO 1994
I coniugi Carrisi partecipano alla «America's most wanted».

21 FEBBRAIO 1994
Alexander viene liberato.

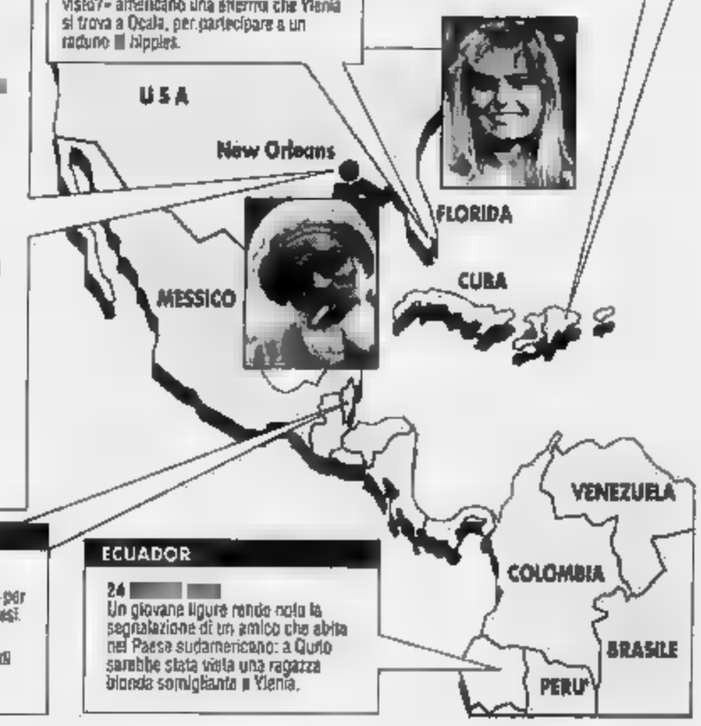
FLORIDA

5-7 FEBBRAIO
Tra segnalazioni arrivate al «Chi l'ha visto?» americano una diceva che Ylenia si trova a Ocala, per partecipare a un raduno hippies.

SANTO DOMINGO

23 MARZO 1994
Un fax arrivato al parroco di Cellino San Marco da parte del sedicente «Ministerio dell'amor internacional» dice che siamo viva Ylenia e che anche le foto. Ma tutto svanisce nel nulla.

8 APRILE
Il detective perugino Raniero Rossi manda fax a tutti i mass media: «Ylenia Carrisi è nella Repubblica Dominicana»



AUTUNNO 1993
Ylenia si nella villaggio di Hopkins, per lavorare a un libro. Vi per due mesi.

10 FEBBRAIO 1994
Yari va in Belize per recuperare i diari di Ylenia e anche vari quaderni di appunti.

ECUADOR

24
Un giovane ligure rende nota la segnalazione di un amico che abita nel Paese sudamericano: a Quito sarebbe stata vista una ragazza bionda somigliante a Ylenia.

007 con l'hobby dello scoop

La carriera del Perry Mason di Perugia

Ylenia Carrisi Il mistero continua

Al bar aveva detto «Ho una bomba La leggerete sui giornali»

L'investigatore Raniero Rossi

PERSONAGGIO

L'AUTOGOL DEL SIGNOR ROSSI

PERUGIA

DETECTIVE si nasce o si diventa? Raniero Rossi, l'investigatore che ha dato l'annuncio del ritrovamento di Ylenia, la passione per le indagini ce l'aveva fin da giovane. La famiglia gli aveva chiesto di occuparsi dell'azienda di calzature. Ma l'esperienza di imprenditore non doveva essere troppo gratificante per lo 007 perugino: mentre l'ufficio dell'agenzia investigativa Malibù fu quasi preso d'assalto fin dai primi mesi della nuova attività.

Negli opuscoli pubblicitari che Rossi aveva fatto stampare e diffondere c'era scritto che l'agenzia si occupava di tutto: dai rapporti informativi su persone e aziende, alla concorrenza sleale, passando per gli accertamenti sulla sospetta infedeltà coniugale e il ritrovamento di persone scomparse.

Cinquantasei anni, fisico imponente, alla Perry Mason, tanto per intenderci, Raniero Rossi è sposato con una figlia. Laura ha solo qualche anno in meno di Ylenia Carrisi, la primogenita di Romina e Al Bano. Racconta: «Abbiamo trascorso la Pasqua in famiglia, poi il giorno di Pasquetta mio padre ha salutato me e la mamma dicendo che doveva assentarsi da Perugia per qualche giorno per motivi di lavoro. No, non ci ha detto di che cosa si trattava, né ci ha parlato di questa storia grande, che ci ha messo sulla bocca di tutti. Le notizie le abbiamo sapute dalla televisione e dai giornali. Qui è un continuo squillare del telefono abbiamo dovuto mettere la segreteria telefonica per stare in pace».

La vicenda di Ylenia aveva appassionato subito Raniero Rossi, e mezza bocca aveva detto che avrebbe messo a disposizione della famiglia tutta la esperienza.

«Ho una notizia-bomba, le leggerete sui giornali - aveva garantito Rossi al titolare del bar a fianco dell'ufficio di investigazione, Andrea Alimenti -. Dovrò lasciare Perugia per quattro o cinque giorni». La confidenza è di sabato mattina.

E lunedì, puntualmente, la bomba.

Televisioni e giornali locali portarono alla ribalta Raniero Rossi nell'agosto del '92: era appena tornato dall'America con una carica di prestigio, la presidenza della World Association of Detectives. Finalmente i perugini conobbero la persona che nei suoi archivi aveva racchiuso 25 anni della storia della città, senza mai lasciar trapelare nulla sulla sua vita privata.

Ieri mattina, dopo la letture dei giornali, alcuni tra i più importanti titolari di agenzie investigative del Nord Italia avevano di mettersi in contatto con il loro presidente. Fallito ogni tentativo, hanno ripiegato su altri colleghi perugini. «Speriamo che Raniero non abbia commesso errori, altrimenti si tocca chiudere bottega tutti», aveva provato a sdrammatizzare un detective di Milano.

Quali i rischi che Rossi nel caso in cui la notizia diffusa sul conto di Ylenia risultassero prive di fondamento? «Se si accertasse che ha agito con imprudenza o colpa grave, gli potrebbe essere revocata la licenza di investigatore», si sosteneva in mattinata negli ambienti forensi perugini, dove, comunque, l'affidabilità del detective viene considerata buona.

Al Villaggio Girasole, alla periferia Nord della città, dove Rossi vive, i vicini non si sbilanciano. Per molte ore della giornata, rispondeva nel piccolo appartamento di casa Rossi; e solo in serata la figlia accetta di parlare: «Mio padre è affidabile, sicuramente, se ha rilasciato quelle dichiarazioni, ha delle prove. Non è a caccia di pubblicità, il lavoro certo non gli manca. Io posso dire che le cose vanno bene. Lo aspettiamo per domani; anche la mamma è tranquilla».

Dal titolo di «detective dell'anno per indagini criminali svolte in sedi internazionali», è presidente di oltre 100 mila 007 di tutto il mondo: gli Anni Ottanta, per Raniero Rossi, sono stati ricchi di successo e riconoscimenti. «Si è sempre battuto perché nella nostra professione venissero messi al bando i ciarlatani e i millantatori», garantisce un investigatore torinese che chiede l'anonimato, aggiungendo: «Lui è il nostro capo, non può averci tradito proprio mentre siamo in vista di un traguardo importante. Se Rossi è riuscito a rintracciare Ylenia, tutta la categoria degli investigatori ne guadagna in credibilità e in successo».

Sarà così?

Mario Mariano

RELIGIONI

NEL REGNO DEI CARRISI

E Cellino ripiomba nell'incubo

Ma c'è chi giura: la soluzione è vicina

Nel paese dei Carrisi è in arrivo una troupe cinematografica Girerà un film sulla vicenda

Al Bano e Romina Power, sebbene si dicano convinti che Ylenia è viva, valutando la possibilità di denunciare il detective di Perugia: «E' sciacallaggio»

BRINDISI

IL detective che lancia la notizia: «Ylenia è viva, è a Santo Domingo». Al Bano vuole denunciarlo e parla di «sciacallaggio». Il regista pronto a girare un film e che dice: «Questa storia? Tutta una montatura». Dichiarazioni contrastanti, ma anche mezze parole, speranze e lunghi silenzi. A Cellino San Marco, regno della famiglia Carrisi, si ha l'esatta dimensione di come la scomparsa di Ylenia sia un giallo che più avanti e più si complica. Ma si ha anche la sensazione che forse uno spiraglio c'è, forse la ragazza è viva davvero, in un angolo del mondo. I famigliari non parlano, invocano ancora il silenzio stampa. La gente in paese solo mezze frasi: «Speriamo, ma penso». «Io penso di sì, speriamo». «Abbiamo sempre la speranza».

Nella Libra, l'azienda agricola Carrisi, massimo attenzione e orecchio alle voci che valicano l'oceano, alle centinaia di segnalazioni, alle soffiate, alle ipotesi che arrivano ogni giorno sotto forma di lettere e telefonate, come quella redatte da quattro misteriosi signori e inviata alcuni giorni fa per fax al parroco dal paese don Mimmo Micillotti su carta intestata «Ministero dell'Amor Internacional», una bufala.

Se Ylenia, scomparsa a New Orleans a gennaio, sia ora veramente a Santo Domingo come dice l'investigatore perugino Raniero Rossi, presidente della Wad, (o World Association of Detectives (vi aderiscono investigatori di 104 nazioni), nessuno conferma, neppure la polizia locale secondo cui «non risulta un ingresso legale della ragazza nella repubblica dominicana». Quel «legale» non è irrilevante, perché Santo Domingo, spesso residenza dorata di latitanti, non pare Paese impenetrabile. In molti vi sono entrati senza passaporto: quello di Ylenia venne ritrovato a New Orleans, ma lei potrebbe esserci arrivata senza averne uno legale.

Ma perché? Rapita? Fuggita? Tutte le voci sono buone o tutte da scartare. Rossi, titolare a Perugia dell'avviata agenzia di investigazioni Malibù, è impegnato in un'indagine nel Mezzogiorno, ma annuncia di voler mettersi in contatto con Al Bano. E mentre si dichiara disponibile c'è, a Washington, il direttore esecutivo della Wad, Charlie Dennis, che lo critica: «Non avrebbe dovuto rilasciare un comunicato stampa su carta intestata dell'associazione e, comunque, dovevamo avvisarmi».

Dal quartier generale perugino, i suoi collaboratori puntualizzano che Rossi ha seguito direttamente le indagini, ma ha ricevuto tutte le informazioni su Ylenia da persone fidate d'oltreoceano. «Queste informazioni sono state vagliate in modo scrupoloso per non alimentare false speranze o ingiustificati allarmismi» dichiara lo stesso Rossi. Insomma, tutto vero, Ylenia è a Santo Domingo anche se le autorità diplomatiche smentiscono. Questa la tesi di Rossi. Ma Franco Carrisi, il portavoce della famiglia, si limita a rispondere: «Questi signori devono spiegarci i motivi della loro certezza. Già in un'altra occasione ora stata diffusa una notizia del genere, basta». Rossi potrebbe essere denunciato. E intanto sul indagano anche i carabinieri di Brindisi.

A Cellino aspettano, e un regista che qui è stabilito da più di dieci anni, Enzo Marra, autore della storia televisiva a puntate di Al Bano e Romina, la coppia felice della zona, lavora - così dice lui - parte italiana di un film Ylenia che gli ha commissionato non identificato produttore americano. E aggiunge: «Io credo che sia viva, Ylenia. Secondo me la sparizione è una montatura. Me l'hanno riferito persone vicine alla famiglia».

Sandro Tarantino

QUANDO LA NOTIZIA E' UN TRUCCO

«I Carretta, nababbi ai Caraibi»

Ore 19.45 del 16 gennaio 1992, il Tg2 apre con clamoroso annuncio: i Carretta vivi e si stanno godendo dieci milioni di dollari al sole dei Caraibi. Vivono nella piccola isola Margarita, a 30 minuti di volo dalle coste venezuelane». L'inviato Franco di Mare sembrava aver risolto il giallo della famiglia di Parma (Giuseppe Carretta, la moglie e i 2 figli) sparita il 4 agosto '89. Ma le indagini trasformarono lo scoop in una bufala.

I falsi di Hitler

Ricordate la scoperta dei Diari di Hitler? Il giornalista di «Stern» che li portò alla luce, Gerd Heidemann, fu considerato un benemerito della Storia. Nei 64 quaderni manoscritti che lui diceva di aver misteriosamente ritrovato potevano nascondersi chissà quali verità sul Führer. Ma in pochi giorni, lo scoop diventò il bidone del secolo: i diari furono dichiarati un «falso sciatto, rozzo e grottesco», il giornalista condannato per truffa.

Morte in diretta? Un montaggio

Febbraio 1992, Mino Damato manda in onda su Tmc un'esecuzione capitale. Il giorno dopo Epoca smentisce lo scoop: «Non so se le immagini dell'esecuzione siano veramente autentiche dice il conduttore: guardandole fotogramma dopo fotogramma mi è venuto il sospetto che ci potremmo trovare di fronte a un clamoroso falso. Le sequenze potrebbero essere il capolavoro di un truffatore».

SP [redacted] IO AF [redacted] RI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amerique 95 Quart, t. 765628; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 46007-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32722; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255852; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 774090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-698909; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523758; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581182-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 106, t. 775274-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; PARMA, v.le Mentana 8, t. 238642/3-236728-234990; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quintino Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Es. [redacted] dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, lattonieri, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time / - tecnici / - altre domande	L. 7.700 / L. 13.500 / L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
[redacted]	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[redacted]

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, e notelli: il [redacted]. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scri[redacted] Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. o a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle [redacted] il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per [redacted] speci[redacted] accordo intervenuto con l'ISTI[redacted]TO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTITI"
in giornata a tutti. A proprietari [redacted] to telefonandoci il targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A. [redacted] protestati casse integrati firma singola anticipo rapido condizioni speciali pensionati, enti locali. Tel 503.314

A. CASALINGHE prestiti immediati, firma unica, busta la [redacted] d'identità, nessun avviso a casa. Tel 329.1717 Torino

[redacted] prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analitici in loco. Tori[redacted]. Tel 329.1717 - Genova tel. 580.780

A. FINCOTEX SpA denaro immediato fir[redacted] singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4202 - [redacted] 4826

A artigiani e [redacted] prestiti in giornata. Dipendenti cessione V stipendio. Telefonare [redacted] 011 503.783

A hai bisogno [redacted] soldi? Finanziamo aziende dipendenti L. 30/250 milioni fiduciari mutui. Tel 049.872.5155

A qualsiasi categoria purché correntisti esaminiamo possibilità finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare allo [redacted] 900.224 - 900.735

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui [redacted] milioni tempi brevissimi. Verto senza spese. Tel 02.3360.0833

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] **CERCO** [redacted] urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massimo serietà. Tel. 596.060

ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali ogni genere e prezzo pagamento contante. E.A.U. tel. 562.1864

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili [redacted] contanti [redacted] pralluogo [redacted] Ratiem Servim Srl tel. 02.3360.3101

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonate allo 0422.825.[redacted]

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

BAR tavola calda esterno gi[redacted] commerciale [redacted] incasso L. 6 milioni al dì dimostrabili. Tel 521.2272

BAR [redacted] Frejus gestione decennale incasso L. 500 mila, L. 160 milioni ritiro com[redacted]. Affare esclusivo. Castello 530.470

CEDESI avviato ristorante in Dronero (Cn) 50 coperti ottima posizione. Informazioni Tel 0171.905.248 ore ufficio.

S. RITA cartolibreria giochi articoli regalo negozio ben avviato in po[redacted] pas saggio. Immo[redacted] tel [redacted].5685

[redacted] 447.6280 intimo zona via S. Pao[redacted] con tabelle IX X XIV arredamento [redacted] cedo per malattia L. 35 milioni

STELLA 447.6280 rivendita pane zona via Gorizia 70 kg di pa[redacted] al dì vecchia gestione cede per ritiro attività

[redacted] **NDE** bellissima centralissima boutique mq 60 causa trasferimento. Telefonare al 533.293.

VENDESI azienda alimentare artigiana [redacted] nucleo familiare. Scrivere Publikompass 5414 - 10100 Torino

VIA Garibaldi [redacted] parte più commerciale negozio abbigliamento [redacted] vetrine oltre ingresso. Immogest 663.5680

VIA [redacted] negozio [redacted] IX 2 vetrine licon vendita oltre magazzino libero [redacted] merce. Immogest 663.5680

GERENZE

GERENZA [redacted] bar super orario [redacted] Centro richiesta minima [redacted]. Tel 521 [redacted]

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI [redacted]

CONCESSIONARIA Fiat cerca operaio meccanico per riparazioni vetture. Presentarsi senza telefonare in strada Piossasco 40 Orbassano dalle ore 14 alle 15 escluso il sabato.

OPERAI manutenzione impianti [redacted] condizionamento e riscaldamento cercasi per stabile in Torino. Tel. 02.272.07337.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN qualificato [redacted]. Presentarsi Pasticceria Dezzutto, [redacted] Duchessa Jolanda 73.

[redacted]

[redacted] settore turismo incontrerebbe giovane laureato [redacted] spiccate [redacted] creative [redacted] analitiche [redacted] inserire [redacted] nuovo programma realizzazione eventi speciali e sviluppo prodotto. Titoli preferenziali, grande passione trend tempo libero (moda, spettacolo, sport), ottimo inglese, conoscenza pc, disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 7219 - 10100 Torino

LANGUAGE school requires english mothertongue teachers. Phone 562.5230 9/21

SOCIETA' immobiliare ricerca personale da avviare nel [redacted] della compravendita immobiliare con future mansioni [redacted] responsabilità dopo [redacted] preparazione Tel. 434.4150

STUDIO consulente lavoro cerca impiegata paghe contributi età max 35 anni con esperienza minimo 5 anni presso studio professionale. Preferenza se esperta program[redacted] paghe Lira. Retribuzione adeguata alle capacità e gestione in autonomia. Telefonare 541.447.

[redacted] VAR[redacted]

CERCHIAMO 50 ragazze/i anche inesperti da avviare nella moda, pubblicità, tv, buona fotogenia. Dance Moda Up Milano sede Torino 011.562.7963

PRODUZIONE televisiva, Bioromonti, cerca nuovi volti ogni età per prossime realizzazioni in zona. Tel. 06.841.4439 "Sarahna Famosi"

[redacted] E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. [redacted] italo [redacted] per ampliamento organizzazione, cerca 3 persone 20/45enni automunite. Possibilità di guadagni al di sopra della media per colloquio presentarsi oggi dalle 9/12.30 e dalle 14,30/18 corso Turati 7/m Torino.

AZIENDA alimentare cerca esperti venditori in tentata vendita con patente C e venditori per copia commissione. Offresi portafoglio clienti ed alte provvigioni, minimo garantito. Tel 011.962.4996.

MARCHIO prestigioso nel largo consumo, assume venditore con zona in esclusiva. Offre: portafoglio clienti, assunzione e corso iniziale. Richiede: un minimo di esperienza documentata nel settore e determinazione nel perseguire obiettivi aziendali. Zone lavoro: parte provincia di Torino con Rivoli, Orbassano, Pinerolo, Sestriere e comuni limitrofi - Fossano, Bra, Saluzzo e comuni limitrofi - Asti città, Casale Monferrato e comuni limitrofi - parte provincia Asti e Cuneo con Langhe, Alba, Canelli. Scrivere: casella postale 174 - 21100 Varese

PENSIONE!
è un bel traguardo: ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 561.1717 - 434.3895 ore [redacted]

PERSONE speciali Italia (età 30/45) Formiamo un binomio vincente, concreto e profittevole [redacted] una categoria professionale specifica, senza concorrenza in Europa. Cerchiamo professionisti capaci di trasferire con entusiasmo l'importanza del servizio quale strumento di lavoro, in grado di condurre una trattativa finalizzata alla chiusura in prima visita. Ideale una esperienza pluriennale nei servizi pubblicitari, editoriali e di consulenza manageriale. Telefonare allo 02 295.10800 - 295.20352.

SOCIETA' autoricambi elettrici cerca agente plurimandatario ramo meccanico vendita articoli elettrici forte [redacted], prezzi eccezionali. Tel. 011.597.703 ore ufficio.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo [redacted] anni, automuniti, residenti provincia di Torino, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli. Gli articoli di largo con[redacted] (circa 700) [redacted] destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offerte: fisso mensile da L. 1.000.000 (garantito) e L. [redacted] (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8%, più premi. Enasarco. Telefonare [redacted] 0125.538.144 Cmc Company Lorenze - Torino

LAVORO DOMANDE

[redacted]

BUONA conoscenza francese-inglese, esa[redacted] proposte lavoro a carattere internazionale Tel 968.3336

IMPIEGATA con esperienza pluriennale settore paghe contributi e gestione del personale maturata c/o studio di consulenza del lavoro disponibile subito e iscritta in liste di mobilità offresi. Scrive[redacted] Publikompass 7218 - 10100 Torino

PIEMONTESE 35enne patente B, pratico Piemonte Torino e provincia, offresi per mansioni varie anche part-time, eventualmente [redacted] gio diretto. Possibilità trasferte. Tel. 909.7898.

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] cerca in Torino portineria in stabile. Telefonare dalle ore 21 alle [redacted] al 924.9486

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] Urss Studio pregevole 3 [redacted] mere salone 2 bagni cucina solo L. 420 milioni Casapiemonte 318.2525.

A.A. KOELLIKER Ospedale presso soggiorno cucinino 2 grandi camere bagno L. 180 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. UTIP 562.8986 adiacente corso Re Umberto (via Massena) ottimo libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni

A.A. UTIP 562.8986 Borgo Vittoria [redacted] ssimo libero in ottima casa ingresso camera tinello cucinino bagno vende

A.A. UTIP 562.8986 corso Vinzaglio libero ingresso salone 5 camere biservizi [redacted] casa d'epoca vende/permuta.

A.A. UTIP 562.8986 Madonna di Campagna libero ampio in ottimo stabile ingresso 3 camere cucina bagno L. 212 milioni.

A.A. UTIP 562 [redacted] S. Paolo libero ampio ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni

A.A. UTIP 562.8986 zona Francia signorile silenzioso libero abitazione/studio 3 camere tinello cucinino e bagno

A.A. VIA S. Francesco da Paola libero in ordine 5 camere salotto cucina bagno L. 255 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. 140 [redacted] più mansardato 60 mq piazza Rivoli presso L. 460 milioni Casapiemonte 318.2525

A. NORDEDIL 561.2760 angolo corso Traiano [redacted] ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno.

A. NORDEDIL 561.2760 angolo via Lessona libero ristrutturato ingresso living su cucina 2 camere bagno L. 165 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 via Luini libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 125 milioni

A. VIANELLI & C. S. Salvario libero saloncino 2 camere cucina bagno piano alto box auto mutuo. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Lanzo libero recente 2 camere tinello bagno 5° piano ottimo stato volendo box. Tel. 562.8613

ALLOGGIO recente occasione signorile via De Canal mq 160 piano alto mansarda L. 450 milioni più box. Tel. 669.2962

AMBROSIANO [redacted] via Po mq 125 elegante ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno spogliatoio Tel. 669.8758.

[redacted] Juvarra signorile particolare mq 85 living angolo cottura 2 camere bagno Tel. 669.6766

ATTICO panoramicissimo adiacente [redacted] Piazza perfettamente ristrutturato mq 55 Terrazzo mq 40. Luciana Vola 436.1395.

CAMPIDOGLIO (via Saluggia) in stabile ristrutturato vendonsi [redacted] appartamenti abitabili Tel [redacted].

CENTRALISSIMO via Bertola angolo via Roma in stabile signorile libero camera cucinotta e servizi. Tel 562.1875

CENTRO
[redacted] prossima consegna mono/bilocali anche attici rifinitissimi. Immobiliari Associati 316.6888.

CIT TURIN via Beaumont libero piano [redacted] 200 termoascensore affare L. 450 milioni Portuale Saim 568.3852.

CONSULEDILE A 437.4000 corso Svizzera [redacted] elegante appartamenti [redacted] palazzina ristrutturata ingresso living angolo cottura camera bagno da L. 136 milioni

CONSULEDILE 437.4000 corso Traiano libero spaziosissimo camera tinello cucinotto ingresso bagno L. 155 milioni

CONSULEDILE 437.4000 presso Lungo Po Antonelli liberi [redacted] moderno [redacted] nolocale ingresso bagno L. 60 milioni

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini angolo via [redacted] signorile libero camera tinello cucinotta bagno L. 190 milioni, 3 camere cucina bagno L. 200 milioni volendo box auto.

CORSO Agnelli libero, piano alto, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina. Edilim 309.9105.

CORSO MARCONI
presso via Saluzzo casa d'epoca libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi. Gabetti vende 57.67.

CORSO Tassoni adiacenze alloggio mq 100 abbinabile volendo mansarda mq 60, prestigiosa palazzina Tel 812.4144

CROCETTA [redacted] ingresso 3 [redacted] cucina bagno ascensore - termo L. 220 milioni Personalcase 562.7877.

CROCETTA via Massena libero ristrutturato signorile 3 camere cucina servizi termoascensore. Saim 568.3852.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 centra[redacted] nuda proprietà mq 300 cede signora novantenne. Trattative riservate.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Cosenza ultimo piano ascensore ingres[redacted] tinello cucinino bagno occupato sfratto in corso L. 125 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria ristrutturato [redacted] cucinino bagno L. 125 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Marche ottima esposizione mq 110 stato perfetto in palazzina di 3 piani [redacted] posto auto L. 275 milioni

GABETTI VENDE
corso Giulio Cesare in stabile con ascensore libero ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Tel. [redacted].67.

I.G.I. 663.5440 corso A[redacted] signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno multi dilazioni

I.G.I. 663.5440 libero Barriera Milano signorile ingresso [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi mutuo permuta.

I.G.I. 663.5440 libero corso Un[redacted] termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni dilazionabili.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici. [redacted] Statuto, permute, iva 4%. Tel. 581.9328 - serali 990.[redacted].

[redacted] via Trecate porzione di villa bifamiliare salone [redacted] camere cucina 2 bagni terrazzo 2 box. Saim 568.3283

LIBERO presso via Servais piano alto [redacted] camere tinello cucinino bagno ascensore volendo box. Saim 568.3852.

LUCIANA VOLA corso Vittorio presso [redacted] numento originale appartamento parzialmente mansardato mq 95. Tel. 436.1555.

[redacted] zona Bernini in casa recente locato con sfratto in corso mq 90. Prezzo interessante. Tel 436.1395.

LUNGOPO' Machiavelli adiacente libero salone 3 camere cucina servizi ascensore L. 280 milioni. Saim 568.3852

[redacted] ingresso salone 3 [redacted] servizi termoautonomo. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

MOLINETTE
presso via Tiziano in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Gabetti vende 57.67.

PARELLA
via Asinari di Bernezzo libero bon tenuto 2 camere cucina bagno box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

PERSONALCASE B 562.7877 Vanchiglia via Bava libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno ascensore permute

[redacted] **LCASE** C 562.7877 Lingotto [redacted] con [redacted] camera tinello cucinino bagno ascensore L. 100 milioni

PERSONALCASE [redacted] 77 Parella libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 175 milioni

PERSONALCASE E 562.7877 Barriera Milano via Varese libero ampio 2 camere tinello cucinotta bagno ascensore.

PRECOLLINA recente panoramico libero salone 2 camere cucina 2 bagni e mansarda 65 mq 2 box. Saim 568.3283

PRESSI Palazzo Nuovo minialloggio 50 mq in casa d'epoca con portineria [redacted] dosi. Tel. 812.4144

PRESTIGIOSI
appartamenti liberi nel centro vie Arcivescovado 3 di 98 - 120 - 176 - 276 mq adatti anche per qualificati uffici. Gabetti vende tel. 57.67.

SANTA RITA
recente piano alto salone 2 [redacted] cucine 2 bagni. Ottimo reddito. Gabetti vende 57.67.

SIGNORILE
via Amendola 10 vendonsi appartamenti e uffici liberi/affittati anche abbinabili. Tel. 562.8227.

[redacted] via Turiano libero saloncino camera tinello cucinino bagno [redacted] ascensore box. Saim 3283

S. RITA corso Cosenza libero salone 2 camere cucina doppi servizi box signorile panoramico. Bagnarmini 434.2377.

S. RITA libero adiacente via Barletta via Rovereto camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 92 milioni BCS 568.3482

VENDESI alloggio via Calandra 23 composto da: ingresso disimpegni salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 749.8814/20

VIA Bibiana libero [redacted], [redacted], tinello cucinino servizio cantina soffitta, L. 135 milioni Edilim 309.9101.

VIA Cibrario Tonivelli libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio 2 [redacted] piano rialzato L. 88 milioni Tel 501.26.66

VIA Dondolo ingresso, camera con pianino armadi, soggiorno, cucinino e servizio arredati, balcone verandato, cantina. Edilim 309.9105

VIA Garibaldi libero mq 100 signorile 1° piano da ristrutturare L. 295 milioni. Tel 385.9405.

VIA Genova rialzato, 2 camere, cucinotto, servizio, cantina, soffitta soprastante L. [redacted]. Edilim 309.9101

VIA Guido [redacted] 3 camere biservizi balconi 30 mq veranda 15 mq box piano alto 170 mq. Studio Tolu 322.8576.

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati con possibilità di abbinamento. Tel 562.9227.

[redacted] Vigliani [redacted] signorile liberi spaziosi 1/2 camere tinello cucin[redacted] bagno. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

VILLA d'epoca precollina piazza Crimea libera unifamiliare ristrutturata mq 420 più giardino. Saim 568.3283

TORINO [redacted]

A.A. VENARIA impresa Pianel S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo [redacted] prezzo convenzionale e [redacted] cato viale in [redacted] Machiavelli. Tel. 011.733.039.

A.A. VILLA bella bi/trifamiliare 10 km S. Mauro con 2300 mq terreno. Affarone L. 615 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VILLA bifamiliare '91, 29 km San Mauro 2000 mq terreno terrazze e piscina L. 450 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A. VILLA di campagna bella 370 mq e 30 mila km terreno 37 km Torino L. 349 milioni Casapiemonte 899.2323

A.A. VINOVO centro villa in[redacted] secolo più altro abitazione giardino comune L. 910 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. ALPIGNANO in zona residenziale [redacted] Garibaldi impresa vende villa recente libera di 2 alloggi indipendenti mq 140 caduno cantine box giardino. Intermediari. Tel. 011.403.3465

A. TECNOKASA 581.9433 Moncalieri Le Piasse libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 230 milioni.

A. TECNOKASA [redacted] Caselle in palazzina signorili alloggi in finiture saloncino 2 camere cucina 2 bagni box.

A. TECNOKASA [redacted] Rivalta centro villa in costruzione varie metrature consegna estate '94 da L. 420 milioni.

ALPIDUE CASE Chivasso [redacted] indipendente 3 camere cucina servizi terreno L. 50 milioni e mutuo [redacted] 771.2220.

ALPIDUE CASE S. Giorgio casetta indipendente in parte rialzata 5 camere servizi L. 10 milioni e rate. Tel. 771.2220.

A VENARI[redacted]
[redacted] comples[redacted] signorile libero ampio 2 camere cucina bagno box. Prezzo affare. Gabetti vende 57.67.

[redacted]
villa [redacted] centrale indipendente uni/bifamiliare [redacted] giardino. Gabetti vende tel. 553.[redacted]

CASETTA [redacted] SANTENA
recente di 2 camere cucina bagno e piccolo giardino L. 180 milioni. Gabetti vende 57.67.

[redacted] piazza Cavour prestigioso alloggio/ufficio 170 mq in stabile d'epoca. Tel 941.5157.

IL PORTICO [redacted] adiacente [redacted]. Mauro signorile salone [redacted] tinello cucinino bagno [redacted]. Tel. 817.7660.

IL PORTICO libero Grugliasco recente ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 817.7666

IL PORTICO libero Settimo recente ingresso living soggiorno 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 817.7566.

KM 15 da Torino vendesi villa in costruzione con mq 3500 di terreno mutuo e agevolazioni. Tel. [redacted]

[redacted] mansardato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno li[redacted] a breve L. 120 milioni [redacted] 581.2686.

LEINI' villa prestigiosa, rifinitissima, mq 335 parco 3850 mq, campo bocce, box, taverna, sala biliardo Edilim 309.9105.

MONCALIERI precollina appartamento signorile in palazzina recente giardino privato terrazzi taverna box cantina anche divisibile. Tel. 661.1627 ore ufficio

PERSONALCASE 562.7877 Cascine Vica libero recente rifinitissimo 3 camere cucina servizi verde condominiale.

PINO TORINESE in palazzina panoramica vendo due alloggi: al 1° piano con ingresso, cucina, pranzo, soggiorno con caminetto, bicamere, biservizi, cantina, box. Al piano giardino con frutteto, idem con locale forno, cantinetta. Telefonare allo 0171.699.294

[redacted] **CHIERI** vicinanze villa bifamiliare nuova costruzione giardino privato L. 430 milioni Tel. 941.5157.

RIVALTA villa recente 100 mq sottotetto mansardato box giardino finiture pregio L. 480 milioni. I.G.I. 011.663.5440.

RIVOLI Torri Nehohi impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale ville a schiera e alloggi in palazzina, parco condominiale. Iva 4%. Tel 647.0074.

RIVOLI
viale Nuvoli Borgo Medioevale salone 3 vani mansarda taverna giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

SANTENA [redacted] nuova costruzione finiture di pregio posizione centrale giardino [redacted] vato. I.G.I. 011.663.5440.

SETTIMO alloggio libero economico e ristrutturato 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni dilazionabili. Erremme 897.6875.

S. [redacted] impresa prenota alloggi [redacted] metratura finiture signorili qu[redacted] zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213

VENARIA REALE
Corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES
[redacted]
A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: settembre/novembre 1994
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 18,00 ufficio: tel. 473.2790

VILLA A [redacted]
recentissima indipendente panoramica [redacted] mq L. 650 milioni. Gabetti vende 57.67.

VILLA
fine anni '30 comoda al centro di Castiglione Torinese superficie totale 450 mq. Gabetti tel. 57.67.

VILLASTELLONE
villa unifamiliare indipendente con giardino e box L. 420 milioni. Gabetti vende 57.67.

VILLA stupenda in Castiglione Torinese uni-bifamiliare con torretta belvedere. Telefonare 960.1827.

P[redacted]

A. 155.000.000 in paese 3 km da Cigliano casa mq 300 in parte già abitabili con terreno più giardino. 'La Borsa' 358.482.

CASALEGNO vende collina Moncalieri grosso cascinale con porticato capannone terreno L. 140 milioni. Tel 817.3134

CASALEGNO vende zona Cigliano bellissima mansarda in palazzina d'epoca mq 120 L. 39 milioni. Tel. 817.3134.

[redacted]

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Telefonare allo 0182.931.444 - fax 991.322.

[redacted] centralissimi 2 [redacted] soggiorno servizi a pochi mt dal mare Immobiliare Castello vende e prenota. Tel. 0172.85.263 - 0183.404.525

[redacted] **A LIGURE** 50 mt mare bilocali nuovi in stabile ristrutturato [redacted] L. 165 milioni. Telefonare 019.624.252.

SANREMO in stabile mono/bi/trilocali/altico più salone 3 camere [redacted] servizi Borra 0184.673.377 - 0337.268.540.

SANREMO in zona prestigiosa alloggio signorile con portineria panoramico mq 70 box parco Caruso 011.405.0005

SANREMO vista panoramica 'Portosole' splendido alloggio 3° piano ingresso, salone, cucina arredata, 2 camere, 2 bagni, 2 grandi terrazzi, cantina [redacted] L. 670 milioni. Marras 0184.258.318.

S. [redacted] **MARE** in casa d'epoca [redacted] Immobiliare Castello prenota ultimi bi/trilocali vista [redacted] autonomo. Tel. 0172.85.263 - 0183.404.0525.

TOIRANO 3 km mare, privato vende [redacted] cento bellissimo bilocale arredato, libero, 2° piano, termoautonomo ottima posizione. Tel. 0141.210.337 dopo le ore 21

[redacted]

SARDEGNA Punta Palau, fronte arcipelago, villetta 2 camere, salone, servizi, grande terrazza, L. 270 milioni. Immobiliarda 0789.754.500

SARDEGNA S. Teresa, confinante mare, villa prestigiosa, parco, 4 camere, salone servizi, occasione. Immobiliarda 0789.754.500

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA. Affacciato centro Juan Les Pins L. 94 milioni, vista mare, casinò. Tel 035.320.713.

NIZZA presso passeggiata [redacted] vista mare FF. 410.000. [redacted] casa bilocale FF. 780.000. Bolla 011.437.5591.

ESTERO

CORSICA Ile Rousse nuovo bilocale arredato rendita annua 10% L. 10 mi[redacted] prenotazione L. 88 milioni decennali [redacted] 380.741

KENYA
villette uni/bifamiliari totalmente arredate in villaggio turistico con piscina ristoranti sports fronte oceano da L. 58 milioni chiavi in mano, ottimo investimento non solo per vacanze. Reddito garantito consegna '94. Tel. 385.9406

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALE mq 400 [redacted] interno cortile zona Barca. Tel 669.8918.669.8921

CENTRALISSIMO ufficio fuori ZTL mq 70/140/210 in prestigioso stabile d'epoca vendesi. Tel. 812.4144.

MURI negozio vetrinato su via commerciale 55 mq ottimo reddito L. 85 milioni. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

NUOVO CAPANNONE
Torino - strada [redacted] Francese vicinanza uscita tangenziale vendesi lotti da 600 a 3000 mq. Telefonare allo 011.544.829

PARCO RUFFINI palazzina indusbiale [redacted] 3 livelli con piano seminterrato e cortile mq 1800 frazionabili. Tel. 434.0006.

[redacted]
Orbassano presso Centro Ricerche Fiat superficie mq 650 ampliabili, cortile. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted] COMPLESSO
Pianezza uffici mq 1290 oltre capannone mq 715 con mq [redacted] area scoperta. Gabetti Impresa 57.67.

BOX AUTO

CORSO Regio Parco adiacente Giardini reali vendesi ampi boxes auto in stabile signorile. Studio Tolu 329.8576

[redacted]

VENDE[redacted] terreno cubatura edi[redacted] metri 550 [redacted] bellissimo nuovo complesso edilizio, stabile Casino Rivalba. Urbanizzato, volendo licenza edilizia. Telefonare 011.887.7373.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE 899.2323 cerca mansarda 60 mq zona Sassi. Si garantisce professionalità [redacted] interessamento

PERMUTE
Il nostro specialista Agente Immobiliare Borlotussi valuta gratuitamente il vostro immobile e può proporVi interessanti opportunità. Gabetti 57.67.

RICERCASI Torino Nord 1/2 camere tinello o cucina servizi vendita garantita no [redacted] Personalcase 316.4115.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE tel. 318.2525 ricerca villa Alpignano Druento. Si garantisce professionalità ed interessamento.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] **A**[redacted]**TASI** ottima zona arredati vuoti signorili stesso stabile da L. 500 mila a L. 1.500.000. Abit 669.8916 - 669.8921.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI appartame[redacted] vuoti/arredati stesso casa a partire da L. 500 mila. B.G 436.0006.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950

AFFITTASI Crocetta in palazzina d'epoca signorile alloggio 260 mq foresteria o patto in deroga. Saim 568.3852.

AFFITTASI signorile elegantemente arredato soggiorno 2 camere cucina bagno solo referenziati. Tel 562.1875

CENTRALE libero e arredato 2 camere salone cucina doppi servizi. Nazionale 561.2686 affitta a referenziati

CENTRO STORICO via Garibaldi 2° piano ben [redacted] ristrutturato termoautonomo mq 120 solo referenziati BCS 568.3482

CORSO D'AZEGLIO stesso prestigioso stabile luminosi uffici, abitazioni 4 - 7 - 9 vani, box. Tel 02.480.05615 - 402.645

CORSO Duca degli Abruzzi vicinanze corso Vittorio affittasi alloggio in casa signorile composto di ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel ore ufficio 545.089.

CORSO Tazzoli 170 affittasi monolocale mare con cucinino e bagno ben arredato. Di Salvatore 581.7183 - 568.3457.

LUCIANA VO[redacted] corso Re [redacted] in elegante palazzo d'epoca prestigioso appartamento mq 300. Tel 436.1555.

LUCIANA VOLA piazza Solferino splendi[redacted] ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Governolo in bella casa d'epoca mq [redacted] anche parzialmente arredato, Box. Tel. 436.1395.

PIAZZA [redacted] affittasi appartamento/ufficio 300 mq ristrutturato 2 ingressi 11 vani Tel 561.7676

[redacted] 33 [redacted] composto [redacted] ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel. 749.8814/20

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in [redacted] villa [redacted] quattro vani [redacted] giardino, comoda negozi. Telefonare 011.770.3680

AFFITTASI in Vinovo vuoto [redacted] cucina 3 camere servizio box a L. 1 milione. Immobiliare Ferraro 965.2893.

[redacted] in Vinovo vuoto salone cucina 3 camere servizio box a L. 1 milione. Immobiliare Ferraro 965.2893.

MOBILIFICIO [redacted] in affitto a Settimo Torinese due camere tinello via Cavour, L. 400.000 mensili. Tel. 319.5503.

[redacted]

[redacted] **S. SPIRITO** affittiamo quindicine giugno L. 250 mila, luglio 500 mila, agosto L. 700 mila. Agenzia [redacted] Borghetto 0182.970.675.

[redacted]

SARDEGNA fronte arcipelago La [redacted] villa [redacted] sul [redacted] anche settimanale. Immobiliarda 0789 [redacted].500 fax 0789.754.371 - 02.294.01241.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTO laboratorio/magazzino affittasi locale ristrutturato corso Vigevano mq 700 libero subito. Tel 596.610

AFFITTASI in Orbassano stabilimento [redacted] capi posti [redacted] mq. Tel. 901.5115.

[redacted] ufficio 2 vani piano 4° aria condizionata via Cernaia, 18. Telefonare [redacted].

AFFITTO UFFICIO
mq 400 con 3 saloni e 10 vani al 1° piano di via Giolitti. Stabile moderno. Gabetti Impresa 57.67.

NUOVO [redacted]
affitto a Ferriera di Buttigliera mq [redacted] con soppalco oltre uffici e cortile. Gabetti tel. 57.67.

NUOVO CAPANNONE
Torino - strada del Francese affittasi lotti da 800 a 3000 mq. Tel. 011.544.829

UFFICI negozi complessivi mq 1000 centralissimi stabile d'epoca da ristrutturare affittasi/vendesi. Tel. 812.4144.

UFFICIO affittasi anche arredato 4 vani corso Regina angolo corso Tassoni vicino tangenziale. Tel. 953.3670

VIA Roma negozio mq 400 plurivetrinato affittasi. Per informazioni. Scrivere: Publikompass 2340 - 10100 Torino

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio e patti in deroga alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenze.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa T[redacted] collina referenze. Tel. 669.8916/21 Immobiliare Abit.

ISTITUTO bancario cerca alloggi in affitto per propri funzionari vuoti o arredati. Campanella 437.5705

NAZIONALE 561.[redacted] cerca per funzionario [redacted] straniera appartamento precollina o collina con giardino o terrazzo. Trattative riservate

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture acquisto per [redacted] Aragonauto - corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713/4.

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo [redacted] valutazione. Autostione [redacted] corso Orbassano 241, tel 011.351.528

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 38 Torino. Tel 011.817.7342 zona [redacted].

[redacted] A autovetture usate massime va[redacted] pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1890 Torino.

AUTO TORTONA acquista [redacted] di ogni tipo [redacted] valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco [redacted] 011 307.116 e 0121.352.202

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] TWIN C[redacted] semplici riprese video per vedere ed incontrare persone libere della tua città. Via Cernaia 14. Tel. 562.0650.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0665 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

[redacted]

MILANO
3 e 4 maggio 1994

Prosecuzione ed approfondimento dei temi del New Business trattati nel Modulo Base (13 e 14 aprile)

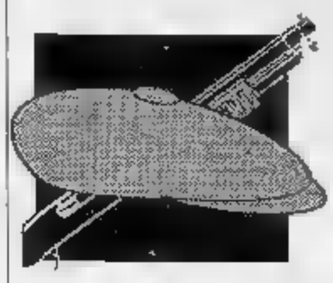
Per affrontare con determinazione il prospect ed esercitarsi sui temi seguenti:

1. Gestire il prospect con tecniche di persuasione.
2. Role-playing con analisi della performance.
3. Accenni alla negoziazione.

Per coloro che già operano attivamente sul fronte del New Business.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI AL CENTRO FORMAZIONE TP
VIA LARGA, 13 - 20122 MILANO - [redacted] 02/58.30.38.71 - 58.30.41.47 - TELEFAX 02/58.30.44.23



Il magistrato Pietro Grasso: i boss stanno utilizzando tutti i canali a loro disposizione

«Contro la legge sui pentiti lavora anche Cosa nostra»

CATANIA. Pietro Grasso, sostituto nazionale antimafia, lancia l'allarme: «Da fonti processuali certe abbiamo notizia che i vertici di Cosa nostra stanno utilizzando tutti i canali a loro disposizione, istituzionali, ambientali e sociali, allo scopo di affossare la legislazione sui pentiti».

Grasso, in un'intervista rilasciata al Tg1, ha sostenuto fra l'altro di essere pienamente d'accordo sull'attuazione piena della normativa sui pentiti, nel senso di «introdurre alcuni correttivi, capaci di renderla più efficiente. In particolare, andrebbero separati i compiti derivanti dalla protezione e quelli investigativi, per recuperare all'attività investigativa alcune migliaia di persone, ed anche per eliminare a partenza qualsiasi sospetto». Grasso giudica poi «improbabile» che Cosa nostra abbia deciso di infiltrare alcuni suoi uomini nel mondo dei «pentiti». «Un'ipotesi di questo genere - afferma - è impensabile, considerato le regole del gioco in vigore negli ambienti [illegible]. Infine, Grasso ritiene che «tutti debbano collaborare perché l'attuazione della legge proceda nel migliore dei modi. Chi si limita semplicemente a criticare la normativa fa il gioco di Cosa nostra e della mafia».

Intanto sui pentiti continua la polemica a Catania. «Adesso basta con loro», ha sottolineato gli avvocati catanesi, che da ieri mattina sono in sciopero; hanno deciso di disertare le udienze dei processi fino a [illegible] prossimo, a comunque fino a quando non [illegible] risposte alle loro richieste: [illegible] semplice revisione della legge sui pentiti, ma la sua abolizione per evitare che il collaboratore della giustizia «ottenga il pass per l'impunità».

I pentiti, dicono in sostanza gli avvocati, [illegible] possono più avere quel ruolo preminente che hanno avuto finora. Una richiesta che non arriva solo dai professionisti ma anche dai parenti dei boss in manette. A Messina la scorsa settimana c'era stata la protesta della gente del quartiere Cep a difesa del loro padrino Ilano Ferrara. Ieri pomeriggio, una ventina di donne di un altro quartiere messinese, il villaggio Santo Bordonaro, si è presentata sotto il palazzo di giustizia per protestare contro «quegli infami che [illegible] i nostri uomini innocenti».

Fabio Albanese

Nuova manifestazione di protesta a un quartiere di Messina

A destra il procuratore a Napoli, Agostino Cordova

INTERVISTA

IL J'ACCUSE DEL PROCURATORE

«Non sono oracoli da venerare»

Cordova: parlano per ottenere benefici

Procuratore Cordova, in realtà, i pentiti lo [illegible] sul serio o si tratta di infiltrati col compito di inquinare le inchieste?

«Da tempo sostengo che i pentiti sono preziose (e spesso "scomode") fonti di prova, senza le quali è impossibile pervenire all'accertamento di determinati delitti, ma che non bisogna considerarli e venerarli [illegible] oracoli ufficiali, occorrendo che le loro dichiarazioni siano rigorosamente riscontrate caso per caso. Altrimenti, come ha anche riconosciuto un illustre rappresentante di quella categoria, finirebbero per esercitare l'azione penale, come se fossero p.m.».

Ma ora la validità del loro contributo viene rimessa in discussione, che cosa ne pensa?

«Potrebbe farmi piacere che, sia pure alquanto tardivamente, l'argomento sia stato fatto all'improvviso solo ed esclusivamente in periodo elettorale [illegible] parte di rappresentanti [illegible] un determinato movimento, e solo ora venga propugnato vigorosamente da appartenenti allo stesso».

Agostino Cordova, «don Agostino» per gli amici, come procuratore della Repubblica prima a Palmi ed ora a Napoli ha interrogato decine [illegible] decine di «pentiti» o collaboratori della giustizia. E ognuno ha fatto la sua scelta per motivi personali. Quali, procuratore Cordova? Che cosa c'entra il pentimento?

«Pur essendo in astratto possibile, ritengo [illegible] improbabile che si pentano per intima contrizione, come una volta pretendeva la Corte di Cassazione per considerarli attendibili. Lo fanno per ottenere determinati benefici, previsti dall'ordinamento, e quindi legittimi. Peraltro è raro che, fatte le debite [illegible]ni, qualsiasi "normale" cittadino renda dichiarazioni accusatorie per puro amore di giustizia: di solito, chi denunzia [illegible] reato lo [illegible] perché sono stati lesi propri interessi personali, ma non per questo è censurabile, convergendo gli interessi privati con quelli pubblici. I pentiti parlano per ottenere benefici giudiziari, personali e patrimoniali (questi, spesso, anche per [illegible] fitto stuolo di familiari), secondo valutazioni e calcoli propri, che, alla fine, li inducono a tradire i loro complici».

Ma tutto ciò è legittimo?

«Ciò, come ho detto, lo è in quanto viene soddisfatto l'[illegible] dello Stato alla repressione penale. Tuttavia, non deve [illegible] sottovalutata [illegible] natura originaria del pentimento, ed adottare le cautele del caso».

La legislazione sui collaboratori funziona?

«Come ho ripetutamente affermato è carente, in quanto non garantisce dal pericolo [illegible] inquinamento, donde il fenomeno del pentitismo rateale, o dei pentiti giudicati attendibili e riveriti [illegible] pubbliche apparizioni, salvo a giudicarli inattendibili il giorno dopo, allorquando cominciano a parlare di determinati personaggi; ovvero dai pentiti [illegible] cui riscontro è costituito da dichiarazioni di altri pentiti, con cui magari hanno condiviso fino a poco tempo prima la cella. E taccio dei falsi pentiti, mandati per screditare quelli veri, fenomeno del tutto sottovalutato. Vi sono poi aspetti collaterali e negativi: da quando esistono i pentiti, pare si sia quasi perso l'uso di fare indagini [illegible] di essi, e sulle base di pure investigazioni».

Che rischi esistono?

«Il primo, proprio per questo, è che torniamo in voga i professionisti dell'antimafia "specializzati" [illegible] pentiti».

Che meccanismi si devono usare per far funzionare la macchina-giustizia?

«I mezzi ovvi sono, allorquando taluno decida di pentirsi, l'assoluto isolamento in strutture "sterilizzate" da ogni possibile agente inquinante, ed in [illegible] siano sorvegliati a vista e mediante videoregistrazioni 24 ore su 24; il divieto di colloqui di qualsiasi genere o specie; gli interrogatori registrati, ed effettuati esclusivamente da parte dei magistrati di competenza naturale: l'obbligo [illegible] rivelare senza apprezzabili soluzioni di continuità tutto quello che sanno sulla struttura dell'organizzazione [illegible] appartenenza, sui campi di attività, sui reati commessi, [illegible] complici, sui rapporti [illegible] altre organizzazioni e su qualsiasi connivenza; la decadenza dei benefici [illegible] solo qualora abbiano detto in tutto o in parte il falso, ma anche quando abbiano taciuto su particolari rilevanti concernenti i fatti di cui agli interrogatori. Il ministro Conso, oltre alle registrazioni, suggerisce la diversità dei difensori, ed anche questo rimedio mi pare necessario».

C'è qualcosa che debba essere fatto?

«Può darsi che, dopo imprecisati danni in senso proprio, e innumerevoli e certi "danni" causati alle strutture preesistenti, si entri nell'ordine di idee [illegible] rivedere la materia: e non solo questa, ma anche ogni altra oggetto di innovazioni [illegible] periodo sospetto. Ma, dato l'attuale momento, non è chiaro se evolutivo o involutivo, non so se [illegible] più pericoloso lasciare le [illegible] stanno, o modificarle in senso impreciso, e magari peggiorativo e restrittivo, circa l'utilizzabilità dei pentiti. Peraltro, gli accorgimenti da me indicati non presuppongono necessariamente provvedimenti legislativi, tranne quelli sanzionatori e quelli relativi ai difensori».

Vincenzo Tessandori

UN AVVOCATO

«Più forti delle polemiche»

[illegible]. «I pentiti? Sono più determinati di prima»; è affermato l'avvocato Luigi Li Gotti, difensore di alcuni dei più noti collaboratori della giustizia, riportando il [illegible] di colloqui [illegible] avuto [illegible] Buscetta, Mutolo, Mannoia e Marchese in questi giorni, mentre sui giornali e in tv si susseguono le dichiarazioni sull'opportunità o no di riformare la legge sul pentitismo. «Sì, è vero che Francesco Marino Mannoia, che dovrebbe testimoniare in alcune udienze a fine [illegible] dopo aver manifestato nei mesi scorsi l'intenzione di venire in Italia, è adesso meno certo, anche se non è in dubbio la sua volontà di collaborare. Anche altri collaboratori sono stati colpiti negativamente dalle polemiche sul pentitismo. «Sia loro, [illegible] le famiglie mettono nel [illegible]to un rischio grandissimo. Sanno che la mafia vuole fargliela pagare. Temono solo il mutamento d'atteggiamento da parte dello Stato». [Ansa]

A fianco il ministro Conso, sotto il giudice Pietro Grasso

«I giudici hanno perso l'abitudine di fare le inchieste senza [illegible] loro»

Lamezia Terme, si erano rifiutati di visitare una bambina

Al [illegible]no del medico chiama il 113

Denunciati primario e un'infermiera

CATANZARO. Nessuno vuole visitare la loro bambina e allora i genitori si rivolgono alla polizia, che interviene e denuncia due persone: il primario del reparto di pediatria dell'ospedale di La[illegible] Terme, Elio Scuteri, di 67 anni, ed un'infermiera dello stesso reparto, Giuseppina Sirianni, di 41, [illegible] l'accusa di omissione di atti d'ufficio.

Secondo quanto riferito nel rapporto degli agenti, il dottor Scuteri e Giuseppina Sirianni si sarebbero rifiutati di visitare una bambina di tre anni, Federica Di Martino, portata dai genitori [illegible] reparto dopo che per tutta la not[illegible] [illegible] aveva avuto la febbre alta e dolori ad un orecchio. I genitori della bambina, Antonio Di Martino, di 35 anni, e Maria Stella, di 25, si erano rivolti a pediatria poiché a quel reparto erano stati indirizzati dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale, che avevano sottoposto Federica all[illegible] prima [illegible]ita. Il personale in [illegible] vizio a pediatria ha detto a Di Martino ed [illegible] moglie di rivolgersi al reparto di otorino, i sanitari del quale, però, hanno invitato a loro volta i genitori di Federica a tornare a pediatria poiché quello era il reparto indicato dal pronto so[illegible]. Di Martino e la moglie, a questo punto, hanno denunciato i fatti al commissariato di polizia.

Il dirigente del commissariato, Ferdinando Palombi, ha disposto che due agenti accompagnassero [illegible] Martino e la moglie al reparto di pediatria, dove Federica è stata subito sottoposta a visita. Per la bambina è stato disposto il ricovero, che però i genitori della bambina hanno rifiutato. «A quel punto - ha detto Antonio Di Martino - non me la sono sentita di ricoverare Federica proprio a pediatria. Si può immaginare la fiducia che [illegible] nei sanitari di quel reparto dopo quanto era accaduto. Si tratta di un episodio inconcepibile. Sono fatti che in un Paese civile non dovrebbero mai accadere, soprattutto quando ci sono di mezzo bambini».

I fatti (che sono diventati oggetto dell'informativa di reato redatta dal commissariato di Lamezia Terme per la magistratura) risalgono al giorno di Pasqua.

Il primario del reparto di otorino, dott. Elio Sonni, ha precisato, intanto, che «i sanitari della divisione otorino non [illegible] mai stati interpellati ufficialmente, in relazione al [illegible] che ha interessato la piccola Federica Di Martino, [illegible] pronto soc[illegible], né dalla pediatria. Non c'è stato dunque alcun palleggio di competenze tra i sanitari di [illegible] e quelli di pediatria. Peraltro, nel momento in [illegible] si sono presentati i genitori di Federica, nel reparto di otorino non c'erano medici, tenuti per legge ad assicurare la pronta disponibilità e non la presenza [illegible] stante [illegible] reparto. L'infermiere che era in servizio nel reparto ha detto giustamente ai genitori della bambina di tornare al pronto soccorso e farsi redigere [illegible] nuovo foglio di prestazione con l'indicazione del reparto di otorino. Tutto ciò a prescindere dal fatto che se io mi fossi trovato in reparto, in quel momento, per mio principio avrei comunque visitato la bambina ed avrei stilato la diagnosi del caso». [d. m.]

Il caso di Lamezia Terme rilancia le polemiche sulla malasanità

«I Parlamenti usurpano il diritto alla vita»

Il Papa: c'è un piano per favorire l'aborto

CITTA' [illegible] VATICANO. «Le istanze umane, i parlamenti democraticamente eletti, usurpano il diritto di poter determinare chi ha diritto [illegible] vivere e, al contrario, chi può vedersi negare questo diritto senza sua colpa».

E' questa l'amara denuncia di Papa Wojtyla contenuta in una lettera che è stata indirizzata ieri mattina all'arcivescovo di Parigi, il cardinal Lustiger.

«La vita dei nascituri, nella nostra civiltà contemporanea - scrive il Pontefice - è spesso minacciata al punto da pensare ad una minaccia programmata. Oggi questa minaccia si estende ugualmente agli anziani e ai malati. In vari modi, il nostro secolo - conclude il Papa - ha fatto esperienza di tale atteggiamento, soprattutto durante la seconda guerra mondiale ed anche dopo la fine della guerra».

Il Papa ha indirizzato il suo messaggio all'arcivescovo di Parigi in occasione dei funerali del professor Gerome Lejeune, che [illegible] presidente della pontificia accademia per la vita. «Un [illegible] - ha rilevato Giovanni Paolo II - per il quale la difesa della vita era diventata un apostolato». Quella del Papa contro l'aborto è una battaglia che negli ultimi mesi si è intensificata. Nel mirino ad esempio i giornali e la società permissiva. Inizi del febbraio scorso: il Papa, rivolgendosi ai vescovi dell'Honduras, ha denunciato «la preoccupazione per l'alta percentuale di unioni libere e instabili, che comportano una disintegrazione dei valori della famiglia». E, secondo il Papa, anche i giornali e la televisione [illegible] stanno lavorando per propagandare «teorie antinataliste», [illegible] difesa [illegible] leggi come l'aborto.

E poi: nella recente «Lettera alle famiglie» il Papa aveva dedicato ampio spazio al tema dell'aborto: «Nessun legislatore umano - aveva scritto Giovanni Paolo II - può affermare: ti è lecito uccidere, hai diritto di uccidere, dovresti uccidere. Purtroppo nella storia del nostro secolo questo si è verificato, quando sono andate al potere, in modo anche democratico, forze politiche che hanno emanato leggi contrarie al diritto [illegible] ogni [illegible] alla vita, in nome di presunte quanto aberranti ragioni eugeniche, etniche e simili. Un fenomeno [illegible] meno grave, anche perché accompagnato da larga acquiescenza o [illegible] di opinione pubblica, è quello delle legislazioni [illegible] rispettose del diritto alla vita fin dal concepimento».

Giovanni Paolo II, infine, aveva aspramente criticato il piano dell'Onu che non tene[illegible] [illegible] delle opinioni e dei comandamenti della Chiesa per quanto riguarda il sistema del controllo delle n[illegible]te. [r. cri.]

TUTTI GLI INDIRIZZI che non hai mai osato chiedere...

IN [illegible] A L. 19.900

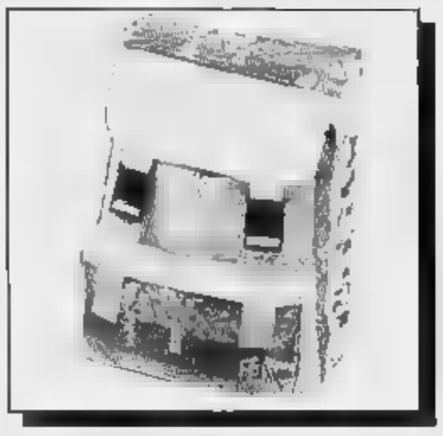
PER INCONTRARE CHI VUOI TU

FOTO DI QUALITA' & REGALI IN QUANTITA'!

MAGNIFICI REGALI RACCOGLIENDO I PUNTI MARVIN, OGNI PELLICOLA SVILUPPATA E STAMPATA* VALE 1 PUNTO.

3 PUNTI
Ombrello automatico

7 PUNTI
Orologio



9 PUNTI
Zainetto

15 PUNTI
Borsone da viaggio

20 PUNTI
Valigia

25 PUNTI
Beauty case

40 PUNTI
Karaoke portatile con 2 microfoni

30 PUNTI
Porta abiti da viaggio

70 PUNTI
Telecamera + Monitor a circuito chiuso audio-video

IN REGALO
un grande album
per ogni pellicola sviluppata

Portaci questa pagina
vale 1 punto
[redacted] e volantini

* (minimo 10 foto)

Valido fino al 30/06/94 Aut. Int. Fin. n. 7/3230 del 09/07/93 - n. 7/1556 del 17/03/93 EF. Com. Legge 69

marvin

Sede: P.zza Lagrange 45

MARVIN Photo [redacted] Photo: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

Londra, al posto di statue e templi, eletti il Jumbo «747» e l'idromassaggio

La pillola detronizza il Colosso di Rodi

Studiosi riscrivono la classifica delle meraviglie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Delle vecchie «meraviglie» restano soltanto le piramidi; e fra quelle nuove primeggiano, nella classifica stilata dalla rivista inglese «Esquire» raccogliendo i voti di eminenti scienziati e pensatori, compagni della nostra vita quotidiana il Jumbo - il Boeing 747 - e la pillola anticoncezionale, e strumenti di sofisticata sperimentazione scientifica come il supercomputer Cray (quello della Nasa, due miliardi di operazioni al secondo), il telescopio spaziale Hubble, il microscopio elettronico a scansione; o quell'immensa iniziativa scientifica - lanciata nel dai professori Dulbecco e Watson - che è il Progetto Genoma, volto alla lettura completa dei tre miliardi d'informazioni contenuti nel Dna umano.

Meraviglie davvero, nel do che vola verso il 2000. Ma c'è anche chi, fra le «nuove meraviglie», ha votato Arnold Schwarzenegger - sostituisce perfetta- il Colosso di Rodi, secondo Jonathan Barnes, professore di Filosofia all'università di Oxford - o la musica Mozart e Beethoven, le meraviglie di Venezia e Parigi e l'aspirina. E munismo («La più grande conquista negativa del nostro secolo», lo definisce Roger Scruton, professore di Estetica all'università Londra) e la resistenza della religione al comunismo (H.J. Eysenck, professore di Psicologia a Londra). C'è persino Disneyland. Mancano le gambe di Angie Dickinson e poi ci sarebbe stato davvero tutto.

Le «magnifiche , le meraviglie che nel mondo d'oggi fanno scomparire i giardini pensili di Babilonia e il tempio di Artemide a Efeso, offrono vantaglio combinazioni. Quelle incapsulate da «Esquire» sono ricorrenti, quasi che i giurati si fossero passati parola. Si potrà discutere a lungo se le scelte siano giuste, se non risentano troppo - per esempio - di un afflato scientifico e troppo poco di un gusto umanistico, se premino il mondo anglosassone. prenderlo come un gioco.

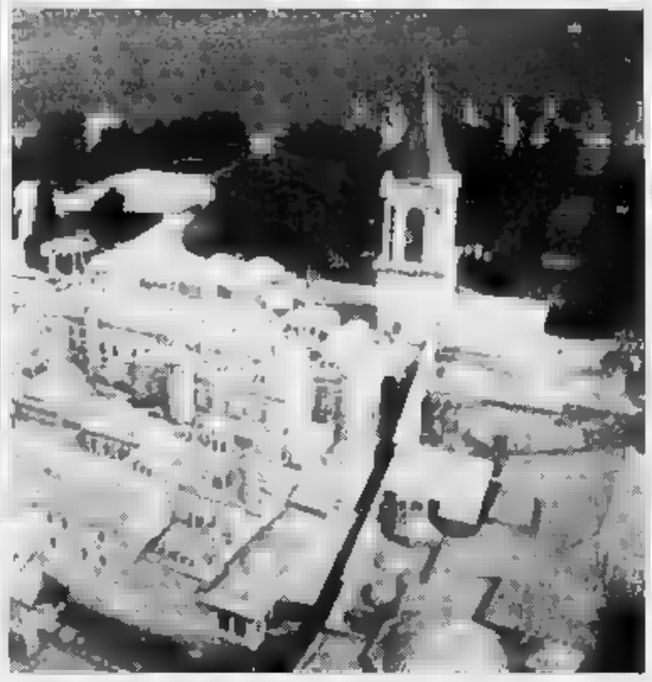
Jonathan Barnes, professore filosofia che ha scelto Schwarzenegger, forse quello che ha preso parte più gusto al gioco. Ha anche elencato la posta elettronica («Ti raggiunge, che tu lo voglia no») al posto del Faro di Alessandria; Jacuzzi invece dei giardini di Babilonia («Due modi di titillare sensualità decadenti sprecando tonnellate d'acqua»); l'Eurotunnel sotto la Manica al posto delle piramidi («Entrambi miracoli d'ingegneria, entrambi costosissimi, entrambi tutto inutili»); il femminismo anziché tempio d'Artemide («Entrambi basati su follia superstizione»); e Disneyland, naturalmente, sostituisce nel suo elenco la statua di Zeus a Olimpia («Chiassosa, senza gusto e clamorosamente volgare»).

E' Roger Scruton, quello che scelto anche il comunismo, a votare per i grandi musicisti dell'Occidente, presi tutti insieme: dai pionieri della polifonia medievale ai «colossi dell'emozione e della perfezione formale» che rispondono ai nomi di Bach, Mozart, Beethoven, Brahms e Wagner. E' sempre lui volere nella lista Venezia e Parigi. Simon Jenkins, ex direttore del «Times», elenca l'atomica, la «pulce» elettronica, radio e tv, la pillola, l'aspirina e i dischi, anche il romanzo moderno, che in appena due secoli è diventato veicolo supremo per divertire e per comprendercis». E se romanziere di fantascienza Brian Aldiss include nel suo elenco il Boeing 777 «perché non esiste ancora, ma tiene impegnate centinaia di équipes in tutto il mondo», John Carey (professore di Letteratura inglese a Oxford) più classico: le teorie di Newton, Darwin, Einstein, più antibiotici, radio e atomica. scrittore Tom Wolfe ha anche indicato Empire State Building Statua della Libertà. Ma è americano.

Un docente di Oxford ha inserito anche l'attore Arnold Schwarzenegger

Fabio Galvano

Ladri acrobati vicino a Pescara


Il Topkapi di Istanbul, teatro del film che ha ispirato il furto di Pescara

Furto miliardario copiato da un film

PESCARA. Ad ispirarli potrebbe stata la sceneggiatura del famoso film del 1963, «Topkapi», quello del clamoroso colpo acrobatico al nazionale turco, dalla fantasia del romanziere Eric Ambler. I quattro protagonisti (tanti secondo gli investigatori avrebbero fatto parte del «commando») del furto da un miliardo e segno durante le feste pasquali nella gioielleria «Romi'sa», all'interno dell'ipermercato Interspar di Villanova (Pescara), il più grande d'Abruzzo, avranno senz'altro studiato a fondo le scene salienti della pellicola visto che la seguita è pressoché la stessa.

I ladri acrobati, che sono dimostrati veri e propri professionisti, hanno dovuto lavorare per tutto il tempo sospesi per aria, come trapezisti, per evitare di incappare in delle tante cellule fotoelettriche sparse sul pavimento della gioielleria, collegate un sofisticato sistema acustico che sembra sia stato parzialmente disattivato.

Gli autori colpo hanno dovuto quindi per forza agire dall'alto utilizzando corde, carrucole e scale retrattili. Ma per arrivare all'obiettivo, gioielleria, i ladri hanno prima scalato la pe- dell'ipermercato (15 metri) approfittando di una impalcatura esterna installata per completare dei lavori di ampliamento. Una volta giunti sulla copertura esterna della megastruttura, i malviventi hanno praticato un foro sul cemento armato (che ha però uno spessore di pochi centimetri) corrispondenza della gioielleria.

Servendosi poi di corde e scale particolari, sempre rigorosamente a testa in e sospesi nell'aria, gli «acrobati della malavita» si sono posati sul box della gioielleria. Forarlo è stato per loro un gioco da ragazzi. Il difficile è arrivato dopo, quando si è trattato di organizzarsi per entrare nel negozio protetto quello che era considerato un ottimo sistema di sicurezza.

I ladri, dunque, hanno ancora lavorato sospensione per aprire le vetrinette dove erano custoditi bracciali, anelli, orecchini, orologi ed altri oggetti preziosi, poi, quando si è trattato di ripulirle nel vero senso della parola, sono dovuti «atterrare».

Tutto sarebbe avvenuto nel giro di pochissimi minuti, accompagnati dalla sirena del sistema di allarme che è prontamente scattata, ma solo per pochissimi secondi per poi interrompersi bruscamente, probabilmente grazie al lavoro preparatorio che era stato fatto in precedenza malviventi. Ma anche quei pochi secondi di allarme non sarebbero serviti a nulla visto che la struttura si trova una zona isolata e che soprattutto all'interno dell'ipermercato non esiste nessun guardiano e sistema è collegato né la sala operativa della polizia né con quella dei rabinieri.

Così per i ladri la fuga è stata piuttosto agevole: stando ad una prima ricostruzione dei fatti, avrebbero ripercorso la stessa strada in senso inverso per poi far perdere le proprie tracce. Ma prima di lasciare l'ipermercato, i malviventi hanno voluto fare un altro «prelievo». Pochi spiccioli rispetto al bottino: 75 milioni che hanno preso dal bancomat, alleggerito lo sistema in sospensione.

Soltanto ieri mattina, alla riapertura, i titolari del supermercato e della gioielleria sono accorti del clamoroso furto. La sorpresa pasquale più grossa l'ha avuta sicuramente Nino Di Remigio, proprietario della gioielleria che, forse sicuro del sistema di allarme installato, aveva rinunciato a sottoscrivere una polizza assicurativa.

Maurizio Cirillo

Palermo, in tribunale ha ammesso: sì, ho avuto una relazione con lui

«Ricattata dal mio baby-amante»

Donna accusa compagno di scuola di suo figlio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine Rosa Di Pietra, 48 anni, una casalinga piccolina, bionda ha ammesso tutto. Soprattutto di essere stata l'amante del vigoroso, forte, brunissimo e alto compagno di scuola di figlio, all'istituto privato ragioneria «Vittoria», dopo aver ceduto a passione che rischiava accecarla. Quasi come nella tra- del film «Class» in cui il giovane liceale impersonato da Rob Lowe compie le prime esperienze amorose con una bella sconosciuta (interpretata da Jacqueline Bisset) che poi scopre essere madre migliore amico.

Con voce sommessa, parlando con gli occhi bassi e lanciando sguardi pieni di turbamento marito, pure lui in aula e da tempo al corrente e pronto tutto, ha riconosciuto che quella «storia impossibile» che a primo acchito sembrò anche a lei tagliata per un film osé, non sarebbe potuta continuare. E difatti, dopo anno e mezzo, non proseguì, specialmente perché il ragazzo - è sempre lei a parlare - a un cer- punto cominciò a ricattarla, pretendendo somme di denaro in cambio del suo silenzio. «Altrimenti lo dico a tuo marito», l'avrebbe minacciata facendola impazzire soprattutto quando ormai quella «relazione pericolo stava per finire, dopo incontri clandestini e un mare di bugie alle quali il marito, il bancario Rosario Castrogiovanni, 50 anni, aveva creduto, senza sospettare neppure lontanamente di quella tresca.

Lui, il ragazzo, Andrea Donzelli, che ora ha 23 anni al tem- della relazione 19, nega tutto o quasi tutto. Con pizzico di autocompiacimento da latin lover meridionale, ha ammesso che sì, entrò più volte nell'alcova della donna, che per età potea- ampiamente essere sua madre, nulla di più, ad eccezione di qualche particolare piccante.

Adesso, dalla camera da letto dagli appuntamenti segreti in stanze a ore, le coppia «impossibile» si è trasferita nella severa aula giudiziaria perché lei ha denunciato giovane per ne. «Mi ha portato via circa un milione e mezzo», ha dichiarato rispondendo alle domande del presidente Salvatore Scaduti e del p.m. Maria Piro, una giovane magistrato venuta a Palermo da Messina. «Macché, inventa tutto. Erano soltanto prestiti», e sbracciato il giovanotto che faceva spasimare signora Rosa. E il suo difensore, l'avv. Enzo Fragalà, neodeputato di An, ha esibito una lettera d'amore della donna al ragazzo, che però il tribunale ha respinto, ritenendola ininfluente, che Rosa Di Pietra su quel fronte ha ammesso ogni cosa. Dal dibattimento è stato lasciato fuori il figlio, ma citato co come teste un altro compagno di scuola che ha confermato: «Sì, lei veniva da e scuola anche quando il figlio era assente e non capivamo la ragione». «Non ne potevo più», si è sfogata Di Pietra che si fa forte anche della registrazione di telefonata che un giorno Andrea le fece, chiedendole soldi. Dopo l'udienza durata tre ore, i protagonisti hanno lasciato il Palazzo di Giustizia. La sentenza il 26 aprile.

Ravidà

Jacqueline Bisset, protagonista femminile film «Class», in cui seduce il miglior amico di figlio

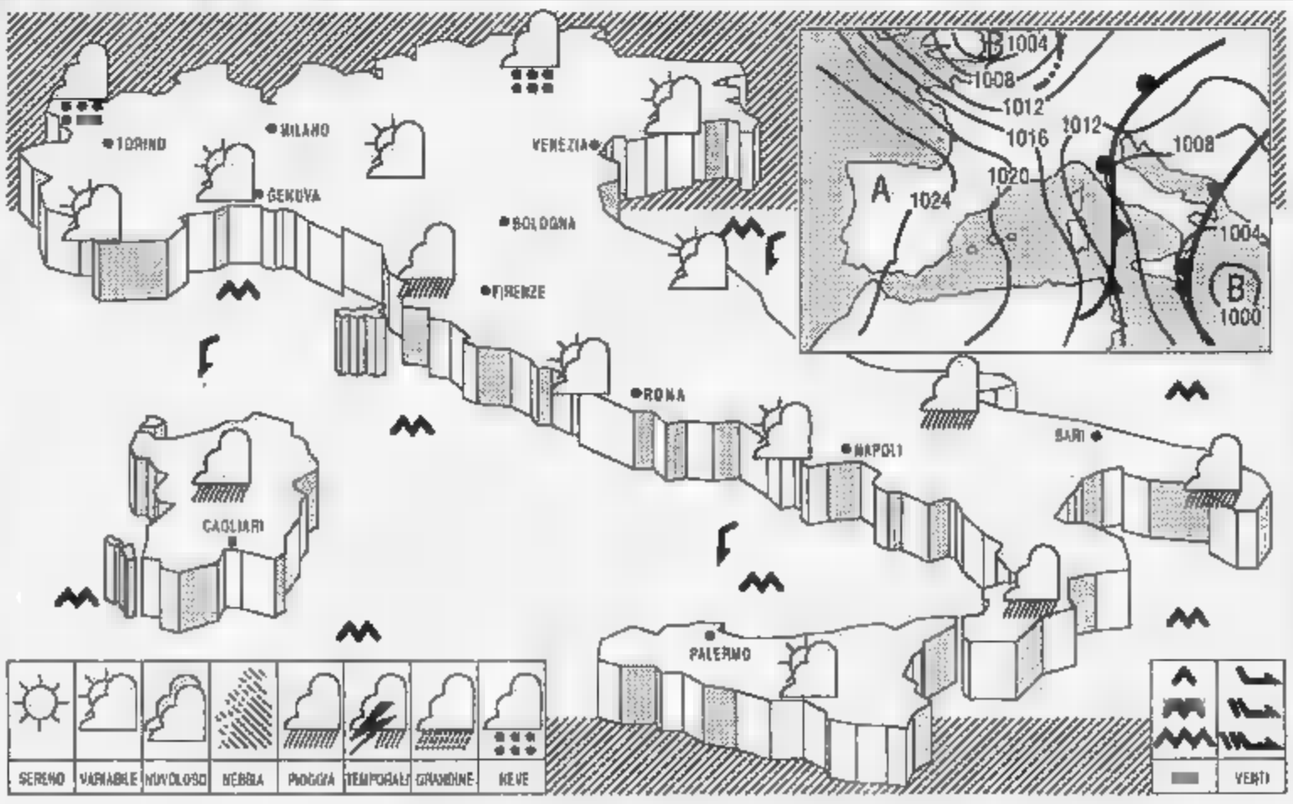
Lei ha 48 anni, il ragazzo 23
«Mi ha chiesto soldi per non svelare a mio marito la nostra storia»

Escluso l'omicidio

Grado, «Monica morta una disgrazia»

TRIESTE. Non si tratta di omicidio, ma di una disgrazia. Que- l'ipotesi accreditata dalla Procura di Gorizia dopo i risultati dell'autopsia sul corpo di Monica Mazzolini, 24 anni, studentessa universitaria, trovata morta sabato all'interno di un fuoristrada in un canale di Fossalon nei pressi di Grado in provincia di Gorizia. Il corpo della ragazza è stato trovato grazie alle indicazioni contenute in un biglietto ritrovato nell'auto del ex fidanzato Ugo Giorgione di 27 anni, che dopo il tragico episodio aveva raggiunto un sentiero del Carso triestino aveva tentato di uccidersi il gas di scarico della sua automobile. Le sue condizioni non hanno ancora consentito ai magistrati di interrogarlo. Il padre della Mazzolini aveva creduto all'ipotesi dell'incidente ed aveva parlato senza mezzi termini di omicidio. (e. m.)

IL TEMPO



circolazione depressionaria presente sul tratto di mare tra la la e la Libia si sposta verso Levante; sull'Italia continuano ad affluire masse d'aria instabile proveniente dall'Europa nord-occidentale.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni di Ponente di schiarite e di annuvolamenti associati a sporadiche precipitazioni nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni, occasionalmente temporalesche e nevose sui rilievi oltre i 1200 metri; i fenomeni saranno più probabili sulle regioni ioniche e quelle del basso versante adriatico
ATURE in ulteriore lieve diminuzione al Sud; stazionaria altrove.
VENTI: ovunque da quadranti settentrionali, moderati o forti
MARI: molto mossi; localmente agitati i bacini meridionali
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal primo pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali con locali precipitazioni in estensione durante la notte anche al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	9	Firenze	5	12	Bari	11	18
Verona	3	8	Pisa	7	13	Napoli	10	16
Trieste	8	10	Ancona	6	14	Potenza	4	13
Venezia	5	11	Perugia	5	15	S.M. Leuca	11	14
Milano	6	15	Pescara	1	14	R. Calabria	11	15
Torino	1	15	L'Aquila	−1	15	Palermo	13	17
Cuneo	7	17	Roma Urbe	3	16	Catania	11	19
	9	17	Roma Ciamp.	5	16	Alghero	9	14
Bologna	8	9	Campobasso	4	13	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	5	pioggia	Lisbona	9	17	sereno
Atene		19	pioggia	Londra	4	10	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	13	10	
Berlino	0	12	nuvoloso	Madrid	7	23	sereno
Bruxelles	1	13	pioggia	Montreal	−1	5	pioggia
Bucarest	7		nuvoloso	Mosca	−1	4	variabile
Budapest	2	10	pioggia	New York	4	15	
Buenos Aires	17	22	pioggia	Parigi	3	10	variabile
Copenaghen	2	6	nuvoloso	Pechino	13	23	sereno
Dublino	1	8	nuvoloso	Praga	3	9	
Francoforte	2	6	pioggia	Rio de Janeiro	17	30	
Gerusalemme		29	sereno	Sofia	9	14	nuvoloso
Ginevra	1	9	neve	Sydney	16	24	sereno
Helsinki	−2	6	sereno	Tokyo	11	22	sereno
Johannesburg	9	25	sereno	Varsavia	−2	11	nuvoloso
Il Cairo	14	30	nuvoloso	Vienna	np	np	np

STIEVANI

- 2 gamme d'onda AM - FM
- Batteria anti Black-Out
- Sveglia programmabile con radio o suoneria

RADIOSVEGLIA DIGITALE

ALPHA-TEK

L. 4.900

(QUATTROMILANOVECENTO)

SVEGLIA IL RISPARMIO !!

SONY
TV Color KVM 1400
14" telecomando
L. **412.000**

SONY
TV Color KVM 2100 A
21" monofonico
L. **699.000**

SONY
TV Color KV-X 2961 A
29" stereo e televideo
L. **1.678.000**

SONY
TV Color KVB 2911 A
29" stereo e televideo
L. **1.689.000**

TV Color 6375
25" stereo televideo
L. **799.000**

SONY
Autoradio XR 3050
L. **239.000**

SONY
Autoradio XR 4400
L. **319.000**

SONY
Autoradio XR 5500 RDS
L. **379.000**

SONY
Telecamera CCD TR 323
L. **1.759.000**

Videoregistratore SLV-E7
L. **1.098.000**

AD ESAURIMENTO SCORTE

SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, PERSONA RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN

Ditt. con Legge 80

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

VIAGGIO NEI BALCANI 3. Miserie di vita quotidiana: tra fame, rottami e antenne paraboliche

ALBANIA
La libertà è ancora uno spot

Ai tempi di Hoxha c'era un milione di casematte militari

Ora è tutto distrutto: persino le scuole, le serre e le fabbriche

TIRANA

QUANDO vidi per la prima volta una fila di cinque casematte militari, proprio fuori dell'aeroporto di Tirana, la mia reazione fu: eccola, l'Albania di cui ho letto, l'Albania come me l'aspettavo, un Paese trasformato in prigione comunista. Naturalmente lo sapevo, tutti lo sapevamo. Ma la sorpresa sta altrove, in una dimensione puramente visiva. Vedi la prima fila di e pensi: ok. Poi vedi la seconda fila, soltanto venti metri più in là, e ancora pensi può andare, dopotutto forse un aeroporto ha bisogno di protezione di quel genere. Ma poi noti la terza fila, la quarta, la quinta... tutte tra i venti e i cinquanta metri l'una dall'altra. A questo punto smetti di contarle e cominci a pensare che non è vero, non può essere vero. Se sono costruite così vicine, allora l'intero Paese dev'essere letteralmente coperto di casematte! Nessuno può essere tanto pazzo - pensi. Perdi la testa, se cerchi di immaginare centinaia di migliaia di questi mostri di cemento. Sporgono dal suolo, simili a giganteschi funghi velenosi che trasformano l'intero paesaggio in una brutta scenografia per un teatro dell'assurdo.

Fu abbastanza triste per me rendermi conto che la realtà confermava quella prima impressione. Ciò che quello che mi diede davvero i brividi fu che la verità qui supera l'immaginazione: si calcolò che Enver Hoxha abbia fatto costruire un milione di casematte militari, ognuna delle quali è costata quanto un appartamento di una camera da letto! Per questo il comunismo in Albania è durato tanto.

Ma neppure la rivoluzione del 1991 è stata pacifica.

Una volta che i miei occhi si furono abituati a quegli strani «oggetti» - i monumenti del tempo passato - qualcos'altro catturò la mia attenzione. Qualcosa di assurdo, e mi ci volle un po' di tempo per capire di che cosa si trattasse. Le costruzioni di metallo ai due lati della strada erano serre, dove un tempo gli albanesi coltivavano verdure da esportazione. La ragione per cui mi era così difficile riconoscerle era il loro sfacelo. Restavano soltanto cornici di metallo, in parte buttate giù, in parte deformate, ma quasi tutte in piedi. Guardando le persone che mangiavano insalata ed erbacce, notai che il terreno era coperto da tonnellate di vetri rotti. La mia prima impressione fu che quello non era la realtà, ma un film di fantascienza, tipo *Mad Max II*. C'era qualcosa di profondamente angosciante, profondamente apocalittico in quel paesaggio di detriti e distruzione. Chi l'aveva fatto? E perché?, chiesi ai miei amici albanesi. Accadde durante la rivoluzione, nel '92, mi spiegò B. La gente sfasciò perfino le fabbriche, perfino una grande panetteria alla periferia di Tirana. Distrusse e saccheggiò negozi, ospedali, scuole, nelle città come nei remoti villaggi di montagna. B. mi raccontò di aver visto la folla demolire una serra nel giro di due ore. Alcuni si portarono via i tubi dell'acqua o l'intelaiatura di metallo per fare una staccionata o riparare qualcosa in casa, ma per i più era pura distruzione. Non c'era modo di bloccarli né qualcuno avrebbe osato farlo - è certo i nuovi leader politici o la polizia. Questa è stata una delle più tristi che abbia mai visto, concluse B.

Qui finisce il parallelo le rivoluzioni nel resto dell'Europa. Distruzioni di questo genere non sono accadute da nessun'altra parte. I monumenti comunisti sono stati abbattuti, qua e là un edificio del partito è stato attaccato, ma non le scuole, le fabbriche, le serre. E' possibile, mi chiedevo, che questa gente sia così stupida da non riuscire a vedere e proteggere i suoi interessi, i suoi bisogni? Perché tanta violenza? O interpretano la loro nuova libertà come libertà di distruggere?

Non credo che gli albanesi fossero stupidi. Erano pieni di odio e di ingenuità. Non credo neppure che sia possibile capire quello che è successo in Albania, senza avere ben in mente le casematte. Se vivi giorno dopo giorno circondato da questi edifici, il cui unico scopo è quello di creare e perpetuare il terrore, la libertà, quando finalmente arriva, trasforma la paura in odio e aggressività. Lo puoi anche chiamare «effetto casematte». Non è una serra quella che distruggi, ma una cooperativa agricola, vale a dire il simbolo della proprietà collettiva. Anche una scuola è un asilo rappresentavano lo Stato comunista, il cui potere di oppressione era basato sulle casematte. Quella violenza era un tentativo di distruggere dalle fondamenta il passato, anche il ricordo materiale del passato. Come se gli albanesi, in questo modo, facessero una sorta di esorcismo su larga scala. Come se una vita migliore li aspettasse proprio dietro l'angolo. Mi sembrava quasi di sentirli gridare: «Non c'è nulla di vecchio in questo mondo, perché avremo tutte cose nuove e migliori. E' questa la libertà e la democrazia!».

Ma da dove veniva questa promessa di una vita migliore? Visitando la periferia di Tirana, compresi: veniva dalla televisione. C'erano soltanto un paio di negozi, squallidi e svuotati, dall'aria terribilmente cadente, eppure ogni edificio aveva le sue antenne paraboliche. A Tirana puoi capire quanto dev'essere importante la televisione: se la gente è disposta a investire tanto denaro per avere quella parabola con cui catturare i programmi stranieri. E' di qui che è nata l'idea della vita futura e di quello che dovrebbe significare una rivoluzione. Non doveva essere soltanto un cambiamento di potere politico, avrebbe dovuto portare innanzitutto un tenore di vita migliore. Secondo me, più di qualunque altra cosa, la colpa della rivoluzione è delle pubblicità televisive. Gli annunci pubblicitari hanno creato l'idea di un soddisfacimento istantaneo di qualunque desiderio. Se solo compri questo prodotto, o bevi questa bibita, o guidi questa macchina... sarai bello, ricco di successo come le persone che vedi sullo schermo. A Tirana sera guardavo la televisione italiana in casa di un'amica, insieme alle sue due figlie adolescenti. C'era telenovela, interrotta dalla pubblicità. Quando passavano gli annunci, le facce delle due ragazzine s'illuminavano di gioia, mentre ripetevano un testo che conoscevano a memoria. Forse sognavano di entrare in uno schermo magico e sparire dall'altra parte, come Alice nel Paese delle Meraviglie.

Chi ricorda la fuga in mare degli albanesi, quando a decine di migliaia affrontarono terribili umiliazioni pur di entrare nel Paese delle Meraviglie? Sapevano davvero che cosa li aspettava? Ne dubito. Credo che fossero disperati, ma anche tanto ingenui. La loro ingenuità è l'aspetto più affascinante e più commovente di tutta la vicenda. Nessun altro Paese europeo era rimasto isolato a questo punto, nessun altro Paese era stato «protetto» dalla presenza di milioni di casematte. Privi di qualunque possibilità di comunicare con il mondo esterno, in che cosa potevano credere, se non nelle splendide immagini del mondo esterno? Ai tempi di Hoxha, si poteva finire in prigione per aver puntato un'antenna tv in direzione dell'Italia. Hoxha era consapevole del pericolo di un'autentica propaganda politica, veicolata da questo tipo di seduzione. Il prezzo ultimo dell'isolamento e dell'ingenuità è alto: una sorta di autodistruzione. Come se una nazione o un individuo potessero ricominciare la vita da zero.

In Albania, basta guardarsi attorno attentamente per vedere la realtà dal Paese attraverso una serie di «quadri viventi». Soltanto tre anni fa in tutta Tirana non c'era un solo posto decente dove bere un espresso o mangiare un hamburger, per non parlare di un pranzo in un buon ristorante. Ora, appena esci dall'Hotel Dajti, trovi almeno venti posti del genere, chioschetti dove trovi di tutto: un autentico cappuccino, banane, succhi di frutta, sbarrette di cioccolato, fast food, alcolici. L'ex ministro delle Finanze mi ha detto che nella sola Tirana ci sono un migliaio di chioschi del genere. Ma che cos'è un chiosco e perché, dopotutto, è così importante? E' qualunque buco, purché abbastanza grande da contenere persone in piedi o seduta. Può essere fatto di fogli di lamiera o di pezzi di metallo trovati tra i rifiuti. Può anche essere una roulotte o un container in plastica. Questi chioschi rimediano alla scarsità di negozi e ristoranti e vendono di tutto - dai pezzi di ricambio per auto ai vestiti importati di contrabbando dalla Grecia e dalla Turchia - e a prezzi altissimi, di livello europeo. I chioschi sono importanti perché appartengono ai privati e gli stranieri li considerano di solito un segno di progresso. Ma non è così. I chioschi sono il segno di un cambiamento più politico che economico. In realtà, l'economia albanese è in cattive acque e i piccoli affari, per quanto fiorenti, non contribuiscono a un cambiamento sostanziale né sono un motore per la crescita economica. Innanzitutto, il denaro per questi affarucci viene dagli albanesi che vivono all'estero, per cui anche i profitti finiscono in quelle tasche. In secondo luogo, a causa dell'estrema corruzione della burocrazia di Stato, è molto difficile realizzare un sistema fiscale. Per questo la società nel suo complesso guadagna poco da questo tipo di economia. Se non ci sono tasse, non ci sono neppure investimenti, nuovi lavori, strade, pensioni, sanità... Certamente qualcuno ora può arricchirsi, ma lo Stato diventa sempre più povero. Con la guerra in Bosnia così vicina e la paura che si possa allargare al Kosovo e all'Albania, nessuno straniero serio pensa di investire, e questo comporta stagnazione.

L'Albania è sempre stata un Paese molto povero e qui meglio che altrove si può vedere che cosa significhi davvero il principio comunista di un'equa distribuzione della povertà, portato ai suoi estremi. Ma prima si poteva gettare la colpa addosso a Enver Hoxha e al suo regime comunista, oggi non c'è nessuno da incolpare per la povertà e la stagnazione. L'Albania è un Paese triste, dove la gente vive l'illusione della libertà, del capitalismo, della democrazia. E' un Paese addormentato e sognatore, come un bambino che non ha ancora imparato a prendersi cura di se stesso. Temo che oggi sia in grado di predire quanto tempo occorrerà all'Albania per svegliarsi e riprendersi dalla lunga malattia di isolamento, povertà e disperazione.

Slavenka Drakulic

FINE. I precedenti articoli sono usciti il 29 febbraio (Romania) e il 9 marzo (Bulgaria)

BARNUM

SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

I sette nani di Dorelli? Pisolo, Brontolo e Embolo...

Tutta la vita: dal Musichiere a Gloria Guida

JOHNNY Dorelli: già il nome è geniale. Voglio dire, ormai ci siamo abituati e quando lo sentiamo non ci facciamo più caso. Ha provato a pensarci: il momento preciso in cui si sarà messo là a scegliersi un nome d'arte, solo e con qualcuno, e alla fine è uscito Dorelli. Due note e un suffisso da cognome di ragioniere. Do Mi. Geniale. Magari avrà anche pensato Doremini, o Doremitti, poi ha tolto il mi, bastavano il do e il re, Doretti, Doressi, no, Dorelli. E voilà. Il Johnny, quello veniva da sé.

Non credo che sia poi così vecchio, Dorelli, e comunque non lo sembra, a vederlo, per quelli della mia età lui viene su da lontano, sulla scala dei ricordi. Lui c'è da sempre. E quando si rubava *Stop* alla madre (unica testata di gossip, allora, rigidamente in bianco e nero, mai una tetta di fuori, altro che *Novella 2000*, era un classico, quello) e si leggevano quelle strane didascalie in cui si apprendeva che la tal soubrette «aveva dato un figlio» al tal attore, e quell'altro presentatore «aveva avuto una figlia» dalla tal attricetta; letta così, la faccenda, su cui eravamo perfettamente informati, sembrava ridursi a un gioco di scambi che intuivamo sostanzialmente non differente da quello, quotidianamente praticato, dello scambio di figurine: ho avuto un Anastasi da Gino, Gino mi ha dato due Bulgarelli. Chi l'avrebbe detto, poi, che era una faccenda così più complicata.

Insomma, in quelle didascalie già c'era, Dorelli, e da allora, non ci è mai più uscito. Sanremo, Canzonissima, Teatro 10, e poi i film, e i musical, e Gloria Guida, e la tivù di Berlusconi: non se n'è persa una, l'abile camaleonte, e sempre in prima fila se n'è arrivato fin qui, come un almanacco vivente di 40 anni di Italia, o almeno di quella Italia lì. Adesso gira con uno spettacolo che, di quella Italia lì, è la cartolina ricordo. Già il titolo è un programma: *... ma per fortuna c'è la musica!* Vecchia filosofia cara all'Italietta del tira a campa'. La locandina è da struggente nostalgia: Jaja Fiastri, Enrico Vaime, Pietro Garinei. E le coreografie? Cerco tra i nomi e alla fine lo trovo, quel nome, che chiude meravigliosamente il cerchio del tempo passato, meno male, se non c'era lui che nostalgia era? Coreografie di Don Lurio. Perfetto.

Lo spettacolo l'ho visto al Sistina, perché mi sembrava il posto più giusto, tempio di quell'Italietta là, tutto moderno e bonario, non l'Olympia, ma ognuno ha i miti che si merita. Pubblico nazionalpopolare, moderatamente elegante, un po' insonnolito. C'è anche qualche giovane, ma i più, com'è giusto, sono di quelli che si ricordano benissimo il Musichiere. Insieme a Dorelli, sul palco, ci sono l'Orchestra «Bravo» e sei giovani di quelli col sorriso prestampato, quelli da varietà del sabato sera, cantano, ballano, recitano e (immagino) sognano Broadway. Sono anche bravi e non si meritano i costumi che un sadico, tal Enrico Ruffini, ha disegnato per loro. Più modestamente, Dorelli gira con un camicione neutrale, pantaloni neutrali, scarpe neutrali. E sciorina, con una specie di nobile scetticismo, il suo repertorio. Canta, racconta, balicchia perfino ma con la bella aria di uno che è a un pelo dal non crederci più, in tutta quella storia.

I testi che gli hanno scritto sono età, andavano bene vent'anni fa, vanno bene adesso, c'è giusto un passeggero riferimento a Masini e al suo *Vaffanculo*, tutto il resto è al di là di qualsiasi tempo, chi si aspettava qualche virata canagliesca su Berlusconi, Bossi e compagnia, aspetta invano. Quando fa ridere, Dorelli, è perché sciorina i nomi dei Sette Nani e dopo Pisolo e Brontolo infila Embolo. Cose così. O quando azzecca una francamente spassosa suonando a quattro mani una Rapsodia ungherese Liszt insieme al pianista della band, cosa da Fratelli Marx, tutte le debite proporzioni, si intende. Ci sono anche due falsi duetti con Cocciante e Modugno, che appaiono in primo piano su schermo, e vada per Modugno che canta l'emozione volare, ma Cocciante quello è davvero agghiacciante, col suo faccione incorniciato nella permanente, enorme in scena, non so, bisognava proprio farlo?

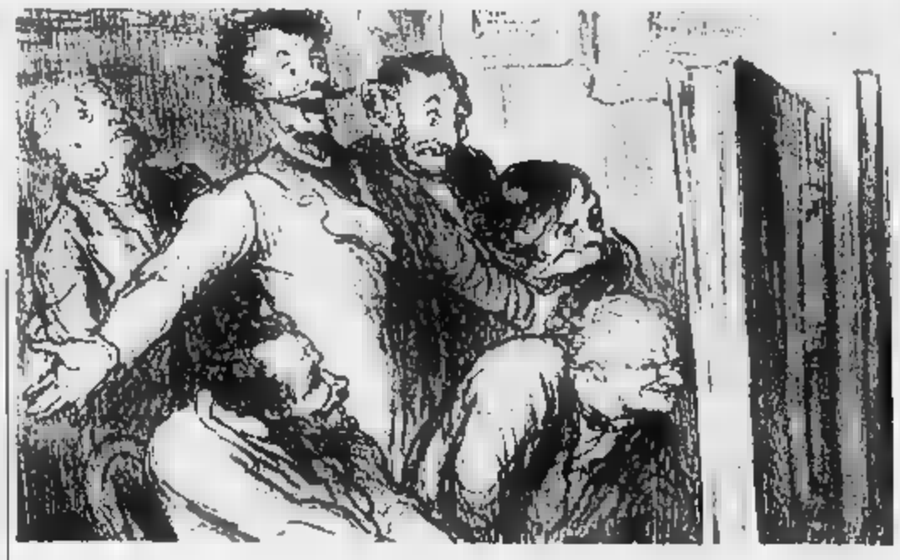
Camaleonte e almanacco vivente

Il resto è musica. Decina di canzoni, accennate, ricordate, citate, ogni tanto cantate da cima a fondo. Da Gershwin a Battisti, da Gorni Kramer (grande...) a Kurt Weill, da Giovanni d'Anzi (grandissimo...) a Cole Porter. Ce n'è per tutti. Dorelli ha la stessa voce di quando scambiava figurine con Lauretta Masiero, il Sinatra italiano, dicevano, voce da crooner confidenziale, espressione bellissima, chissà chi l'ha inventata, è perfetta: quelli che sembra cantino solo per te, e così da vicino che potresti dire quale dentifricio usano. Sarebbe anche gradevole se non fosse tutto annegato in quella tristezza che hanno i ricordi quando ritornano su a tempo scaduto. Se non fosse per quell'aura da tempo irrimediabilmente perduta. Non gli altri, ma io ne sono uscito un magone niente male. Ancora coreografie di Don Lurio e ne sarei uscito a pezzi. Tempo scaduto. Niente da fare. Tempo scaduto.

Alessandro Baricco

PELSMEA. Diario di un pittore soffocato dalla burocrazia

Impeto creativo e uffici competenti, cavalletto e bolle d'accompagnamento



Vuoi fare l'artista? Studia diritto fiscale

BELLA la creatività come flotto abbondante, generoso che sgorga incurante di ostacoli, barriere. Arduo avvedersi che intoppi di genere s'interpongono tra quest'effluvio generoso e la sua fisica *messa in opera*. L'artista ha da operare scelte laceranti di cui la prima è certo quella dell'ideologia. Per dirla con Sartre deve scegliere «... se condurre i popoli o ubriacarsi in solitudine» Gli toccherà poi di scontrarsi col famigerato Sistema dell'Arte, i suoi critici-manager, i curators interessati, i musei imprenditivi, le aste truccate, dovrà azzeccare alleanze, sfinirsi in agoni, temere pugnalate.

Perso tra paradossi di natura molteplice, l'artista è ergo, smarrito titanuccio, pronto alle eterne imprese del nuovo. Per sua fortuna ignora di muoversi - almeno nel Bel Paese - in un vero campo di mine fiscali e il suo agire si sostanzia di infrazioni e evasioni a tempo pieno. Eviti di lanciarsi insensatamente in creazioni tardo-poveriste o in fredde connessioni ingegno senza aver per tempo assolto agli adempimenti fiscali d'inizio attività (dpr 633/72) e versi la tassa sulla partita Iva a norma dell'art. 36 del D.L. del 2/3/89. Freni nei limiti di trenta giorni l'impeto creativo, il tempo per redigere in esemplare duplice, destinato al competente ufficio, la dichiarazione d'inizio attività in conformità al modello approvato con decreto dal ministero delle Finanze.

Si munisca dei registri previsti dal codice civile e dalle leggi fiscali e li vidimi presso gli uffici competenti. Pare giunta l'ora di dar pieno sfogo al proprio sentire, sostanziare i bisogni espressivi in opere. Lo faccia senza scordarsi di numerare progressivamente le fatture relative a costi e le annoti sugli appositi registri, sapendo che non è ammessa alcuna detrazione d'imposta per i beni strumentali per l'esercizio delle arti.

Dovesse decidere di dar sfogo alla tendenza accumulatoria in chiave nouveau-realismo armaniano o césariano, colleges, assemblaggi rottami da trasfigurare in provocatorie «scorie della civiltà dei consumi», pretenda scontrini, ricevute, fatture a scarico di speso per future detrazioni sui prossimi, pingui ricavi.

Molti, acuti dubbi sul capitolo spese documentabili in opere d'arte di radicalità totale. La lunga teoria di bombole di gas accese di Kounellis potrà contemplare voci composite in costi ammortizzabili per l'hardware e spese - fisse - e consumo variabile» per combustione. Per non parlare di Duchamp e dei suoi Ready-Mades e l'Aria di Parigi difficilmente quantificabile e più ancora Manzoni con la sua più spinta creazione, la nota *Merda d'artista* dai costi francamente poco quantificabili e documentabili. Trabocchetto avvelenato quello della Bolla d'accompagnamento (dpr 627/78) avvinta in doppia copia all'opera in movimento e al creatore.

Ritornare con plein airs a dipingere la natura, la realtà urbana, può oggi avere una nuova connotazione culturale, senso. Non è però facile poterlo fare di legge. Uscire di casa con cavalletto, colori, tele, trementina e pennelli (beni strumentali) vuol dire ricordarsi di aver con sé la copia fotostatica dell'inizio attività unita a dichiarazione d'esonero dall'emissione di bolla d'accompagnamento ai sensi dell'articolo 4 punto citato dpr. E' bene anche che la dichiarazione sia motivata. Il vero problema sorge quando - dopo la foga creativa - l'artista si trova le mani non più inerti somme di beni strumentali in una vera e propria opera d'arte. Si munisca dunque dello specifico blocco bolle e si autoemetta *in loco* il documento necessario per il trasporto sulla via del ritorno.

Barricato nel suo romantico studio, intento a produrre opere che possano sfidare i secoli, l'artista dedichi le ore di lucidità a districarsi con le «tentate vendite», emettere per ogni trasporto bolle in doppio esemplare corredate di tutti i dati, causale, targa dell'automezzo, luogo, data, quantità, qualità dei beni ceduti e di quelli eventualmente ritirati in sostituzione. Si intende esporre il proprio lavoro - come par logico supporre - operi corretti distinguo fiscali. Emetta intanto bolle la cui causale sarà lavorazione per il corniciaio (se c'è) che restituirà le opere con bolla propria in cui farà chiaro riferimento alla bolla partenza. Se le opere sono destinate a gallerie private s'adotterà un novello scambio di bolle alle quali seguiranno le fatture dell'artista per le vendite e gallerista per le provvigioni. Bolla anche per i resi invenduti.

Se la mostra si allestirà presso un ente pubblico si sappia che la bolla emettere vedrà come identico soggetto mittente e destinatario. Per questo l'artista si munisca di un blocco bolle da dedicare espressamente alle autobolle ai sensi circolare 40/79. Se la creazione è difficile le vendite non lo sono certo di meno. Le opere invendute costituiranno le «rimanenze» così come i quadri dipinti «per se stessi». Vietato muoverli dallo studio pena l'emissione tassativa di autofattura (e bolla) e relativo versamento Iva, vietato anche donarle a chicchessia, congiunti, critici, amanti. Nel preparare bozzetti per realizzare sculture di bronzo, ceramica o altri materiali, e nel recarsi in fonderia o alla fornace munirsi di bolla per il trasporto dello schizzo e viaggiare la dichiarazione di cui all'articolo 4 punto 9 del dpr 627.

Difficile creare, arduo vendere, impossibile distruggere. Si estenga perciò l'odierno Michelangelo dal lanciare l'insoddisfatto martello, non sfondi col piede iroso la tela mal riuscita. Il reato fiscale è palese. Si metta calmo e rediga piuttosto quattro lettere raccomandate R.R. all'Ufficio imposte dirette, all'Ufficio Iva, al nucleo di Polizia tributaria, al comando della Guardia di finanza in cui chiaramente comunichi l'intenzione di distruggere una o più opere (con acclusa distinta analitica) indicando luogo, giorno, ora e modalità di distruzione, quantità e valore di scambio delle mancate opere in questione e il valore residuale ottenibile. Gli uffici competenti invieranno a presenziare due impiegati di cui uno appartenente all'ex carriera direttiva eventualmente scortati due militari della Guardia di finanza. Amedeo Modigliani artista maledetto, deluso da una città ingrata, lasciò Livorno inviperito non aver nottetempo sbattuto nel Fosso reale un groviglio di pietre scolpite. Lo fece sconsideratamente e potrebbe ripeter oggi quel gesto a meno di non esser provvisto della bolla per il trasporto in carriola dei pallidi sassi e il nulla osta dei competenti uffici distruzione di quei presunti refusi della creatività.

Ugo Nespolo

Anche Michelangelo (sopra) oggi avrebbe problemi con la burocrazia a fianco una caricatura di Daumier

Senza volerlo, siamo tutti evasori a tempo pieno

De Concini accusa

«Libri da film roba per cani affamati»

ROMA

UN esercito di "affamati", di abili speculatori, che sanno veramente come sfrutta fino in fondo un prodotto, ruotano attorno ad alcuni dei romanzi tratti film successo. Lo sceneggiatore, regista e scrittore Ennio De Concini spara a zero sulle «opere letterarie» fatte apposta per sfruttare fino in fondo le vicende che più hanno catturato l'interesse pubblico. «Questo genere libri - insiste De Concini - non ha nessuna utilità al là della ricerca del guadagno. Sarebbe meglio pubblicare le sceneggiature, che hanno anche funzione didattica, che mostrano come si scrive film».

Secondo il regista, ormai quella delle versioni romanzate è diventata di tradizione, raramente questi libri riescono a raggiungere una vera popolarità. In Italia è accaduto forse solo per *La piovra*, riscritta in romanzo ha raggiunto le mila copie». «Ho il dubbio che si tratti di un'operazione puramente editoriale, affidata a professionisti del genere, e che nulla ha a che fare né con la letteratura né tantomeno con il cinema. Tutto va bene finché i volumi vengono presentati come «favola moderna», «storia d'avventura», «storia d'amore e d'amicizia». Ma, nel caso di *Lezioni di piano* si arriva a sostenere, nella quarta di copertina, che il libro che «colma nelle sconfortante mancanza di personaggi memorabili che affligge tante letterature contemporanee». «L'affermazione è decisamente un po' ardita - dice ancora De Concini - anche perché se proprio si deve parlare di situazione sconfortante bisogna estendere la considerazione anche al cinema».

Al momento sono in libreria *Piccolo Buddha* (Sonzogno) di Gordon McGill; *Lezioni di piano* (Bompiani) di Jane Campion e Kate Pullinger; *Philadelphia* (Mondadori) di Christopher Davis e *Rapa Nui* (Sonzogno) di Leonore Fleischer. [Ansa]

Per oltre due miliardi

All'asta i libri di Greene

LONDRA

DAL CORRISPONDENTE

Sarà un'asta da capogiro. La vendita della biblioteca di Graham Greene - i tremila volumi che nella sua di Antibes - attirerà non solo collezionisti e appassionati lettori, ma anche università e fondazioni culturali. E' un'asta, infatti, fuori del comune. Greene aveva l'abitudine di annotare ogni libro che leggeva, con lunghe osservazioni a matita che sovente riempivano tutti i margini. Sta proprio in quelle annotazioni il valore della biblioteca, che nelle intenzioni degli esecutori testamentari potrebbe fornire inestimabili spunti per migliore comprensione della sua opera.

Si ritiene che l'intera biblioteca potrebbe raggiungere quotazioni di un milione di sterline (quasi due miliardi e mezzo di lire) e forse anche più. Nei libri, ha rivelato Robert McCrum che è il direttore della casa editrice Faber di Faber e che è stato l'unico ad avere alle casse di libri stipati attualmente in un magazzino di Londra, sono contenuti anche numerosi foglietti di appunti, oltre a lettere e fotografie che Greene riponeva fra le pagine che leggeva e poi, probabilmente, dimenticava. La vendita, ha detto McCrum, provocherà fra i collezionisti un'eccitazione paragonabile a quella per l'asta di un quadro di grande pregio.

Beneficiaria sarà la sorella dello scrittore, Elizabeth Dennys, che dal 1989 è paralizzata per un ictus. Era intenzione di Greene, morto nel 1991, che gli utili dell'asta servissero a garantirle un futuro sereno. La biblioteca comprende un intero scaffale di prime edizioni delle opere di Greene e numerose copie della rivista *Oxford Outlook*, su cui il romanziere pubblicò da studente le sue prime cose. C'è anche una rarissima edizione del primo libro: *Babbling April*, una raccolta di poesie. [f. gal.]

LETTERE AL GIORNALE

Così Papa Giovanni salvava gli ebrei; scoppi di allegria decadente

decadente per maschi e femmine

«Se dovete scegliere un giornale, fate [illegible] o dovete scegliere un marito: prendete il più ricco»?

Ho già udito molte volte questo retrogrado suggerimento, che scoppietta fra la pubblicità televisiva della Rai, per promuovere la vendita di uno dei tanti settimanali cosiddetti femminili.

Ritengo tale messaggio avvilente, sia per l'intelligenza femminile, sia per quella maschile, e soprattutto desidero far notare quanto sia diseducativa per i bambini la diffusione televisiva di un luogo comune così decadente, insinuato con allegra spiritosaggine.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato

I ragazzi e monsignore

Tra i salvatori di ebrei in tempo dell'ultima guerra mondiale è stato giustamente ricordato anche Giorgio Perlasca (al quale è dedicato un bel libro, «*La banalità del bene*» di Enrico Deaglio, ed. Feltrinelli).

Ma vorrei pure ricordare quanto ho sentito o letto da qualche parte a proposito di cosa fece il futuro Papa Giovanni per salvare alcune centinaia di bambini e ragazzi ebrei, che altrimenti sarebbero finiti nei campi di concentramento tedeschi.

Monsignor A. Roncalli si trovava in qualità (se non sbaglio) di nunzio apostolico in Turchia e passò una notte a compilare certificati falsi di battesimo intestati a quei ragazzi ebrei già sulla nave in procinto di partire. Con tale bellissima astuzia li salvò. Chissà se qualcuno può riferire l'episodio con maggior precisione? Pare che si verificassero allora alcuni casi diversi: di preti che, richiesti da ebrei di certificati di battesimo al medesimo scopo di salvare la vita, si facevano scrupoli, pretendevano da parte di quei poveretti alcune prove formali di conversione. Dimentichi che «la lettera uccide» (Vangelo). Angelo Roncalli ebbe simili miseri dubbi. E, mentre era sollecitato a partire per l'Italia per il funerale di un parente, restò là a vergare certificati falsi: per la vita, per la verità della fratellanza umana.

L. A., Cuneo

Pra, Stato neanche Iri

Nella lettera del signor Osvaldo B. Bonomi di Genova, pubblicata il 27 mese, insieme ad alcune valutazioni appropriate circa il funzionamento del Pra, ve n'è una che merita una precisazione. Non è esatto infatti affermare, come ha fatto il signor Bonomi, che lo Stato ha speso miliardi per l'automazione del Pra. In realtà, allo Stato l'automazione non è costata una lira. Così lo Stato nulla destina alla gestione del Pra, dal momento che essa è assicurata dagli utilizzatori del servizio con il costo reale dell'espletamento delle pratiche, al netto quindi degli importi di competenza dello Stato, delle Regioni e delle Province. Per fare un esempio concreto, un passaggio di proprietà di un autoveicolo di 13 cavalli fiscali costa 438.250 lire, di cui 210.000 di imposta erariale di trascrizione (Iet), 168.000 di addizionale regionale di imposta erariale di trascrizione (Ariet) e 56.550 di emolumenti per il Pra. E' attraverso gli emolumenti a esso dovuti che il Pra si autofinanzia.

Alfredo Orlando, Roma
Capo Ufficio Stampa Aci

Zierels, SS curioso alla

Sul giornale del 6 aprile, ad illustrazione dell'articolo «I curiosi della morte» è riportata una piccola fotografia con la dicitura «Heinrich Himmler». Quello è l'SSReichsführer Heinrich Himmler, ma l'SS-Standartenführer Franz Zierels, comandante del Lager di Mauthausen, ucciso nel 1945 dagli americani mentre tentava di fuggire. Albert Sauer, altra eminenza grigia di quel Lager, morì nel Falkensee, anche lui nel 1945.

Ricciotti Lazzero
Argegno (Como)

Gentile signor Del Buono, ho letto e ovviamente sentito della durezza decisa dalle autorità inglesi contro i minori che si macchino di delitto. Ho letto e ovviamente sentito dello scalpore che tali decisioni hanno provocato qui da noi. Grandi proteste, accuse agli inglesi per la loro insensibilità, difese dell'irresponsabilità del delinquente minori, affermazioni della necessità di salvarli invece che di condannarli. Bellissimi discorsi, ma nel frattempo sono state comunicate da fonti autorevoli notizie sullo spaventoso aumento da noi della criminalità minorile. E allora?..

Agata Pizzi, Milano

Gli inglesi più concreti di noi

GENTILE signora Pizzi, ci troviamo, come sempre, davanti a un pasticcio tipicamente italiano. Non è che noi ignoriamo la situazione, ma preferiamo fare discorsi di principio che risultino ineccepibili all'affrontare la realtà. Tutte le nostre leggi su problemi sociali sono ispirate dalle intenzioni più nobili, ma mancano desolantemente di istruzioni circa la possibilità e i modi di realizzarle. E che vuol dire, nella migliore delle ipotesi, che il popolo italiano è, come m'è già capitato di dire l'altro giorno, un popolo di sognatori, sempre in attesa dell'uomo della provvidenza che sopravvenga a sanare i nostri errori con una serie di miracoli. Oppure, nella peggiore delle ipotesi, che il popolo italiano sia, come mi capita di pensare ogni tanto, un popolo di ipocriti, sempre in grado di tacitare la propria coscienza con un profluvio di parole, uno sciolo di buone intenzioni verbali, non rispecchiantisi nei fatti.

Questa seconda ipotesi mi è molto sgradita, perché equivale ad arrendersi ai luoghi comuni, ai giudizi negativi spesso pronunciati sui propri sudditi dai vari governanti succedutisi a reggere la nostra cosa pubblica, ma la prima ipotesi rischia di incoraggiare una perniciosa deresponsabilizzazione, per fatalismo nazionale, addirittura per motivi atavici. E questo siamo obbligati a non consentircelo, perché la situazione peggiora, e, se non interveniamo in qualche modo, finiremo per dover considerare i minori come un popolo ostile da cui siamo minacciati e da cui non siamo difesi. Gli inglesi sbaglieranno, ma, almeno, riconoscono che il problema c'è, ed è gravissimo, non pretendono di risolverlo con qualche tavola rotonda o qualche convegno di esperti che lasciano il tempo che trovano. Occorre provare anche a sbagliare, pentirsi e ricominciare. Indugiare è criminale; un crimine da adulti.

Oreste del Buono

Coreco» sbagliato per Gregorio B

Nella mia qualità di presidente del Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Asti - ai sensi per effetto dell'art. 8 L. 47/48, e rettifica della notizia apparsa a pag. del numero giovedì 31/3/94, laddove, nel riquadro centrale annunciate che il 12 maggio prossimo, alla seconda Sezione Penale, assieme a Cattaneo, comparirà sul banco degli imputati, un membro del Co.Re.Co. (Comitato regionale di controllo) Asti, Gregorio Borsano», richiedo che venga precisato che nessun membro del Co.Re.Co. Sezione di Asti è oggetto di indagine penale e che il signor Gregorio Borsano fa parte di questo Comitato.

Puntualizzo che gli atti e le deliberazioni dell'U.S.L. 68 di Asti soggette all'esame di legittimità da parte del Co.Re. Co. di Torino.

avv. Luigi Gambino
Presidente Co.Re.Co.
Regione Piemonte

per

Non condivido i giudizi sbrigativi dell'illustre Oreste del Buono pubblicati domenica 3 aprile ed a proposito di quanto affermato con tanta sicurezza da O.d.B. farei notare:

1) Su 110 puntate di *Detto tra noi* andate in onda in questa edizione, dodici si sono occupate di apparizioni, veggenti, miracoli e miracolati. Può darsi che per O.d.B. siano troppe, ma sono appena dodici. Questo per la matematica, che è un'opinione.

2) In quattro dei dodici casi ho preso le distanze per mettere in guardia i telespettatori dall'abuso di credulità popolare o da superstizioni. Ma, da laico, rispetto anche chi crede che quei fenomeni siano veri.

3) Negli altri casi, vescovi e sacerdoti hanno testimoniato l'interesse della Chiesa per i fenomeni raccontati e documentati da *Detto tra noi*. Basti pensare che una vicenda era quella della Madonna delle lacrime di Siracusa, una delle otto lacrimazioni di mondo riconosciute dalla Chiesa. Un'altra era la storia di Suor Elena Aiello, la stigmatizzata per la quale si è concluso il processo di beatificazione.

Ed ancora, una puntata sugli oltre centomila miracoli nelle messe di guarigione del Movimento dei Carismatici, che contano più di milioni di fedeli nel mondo.

4) Questa puntate della cro- del mistero di *Detto tra noi* in più occasioni sono state apprezzate da autorevoli critici televisivi cattolici e/o religiosi.

5) Il gentile lettore scandinavo al quale Oreste del Buono ha risposto con astio e soprattutto lo stesso O.d.B. ignorano che apparizioni e miracoli non sono fenomeni esclusivamente italiani.

Il limito al nostro secolo e solo ai veggenti le stigmate conosciuti e studiati dalla scienza e dalla Chiesa, che non sono italiani.

Per i «nordici» citerò le canadesi Maria Rosa Ferron ed Eva McIsaac Baye (con nonno Sioux); le tedesche Teresa Neumann e Anna Schaffer; le inglesi Dorothy Kerin, Ethel Chapman e Jane Hunt; la belga Berthe Krazek, la francese Marthe Robin, il tedesco Arthur Otto Moch, la svizzera Adrienne Von Speyr. A Sud dell'Italia, la californiana di colore Cloretta Robertson, la siriana Maria Kombet al Akras (Myrna), la portoghese Alexandrina Maria de Costa (già canonizzata), la galiziana Amalia Aguirre...

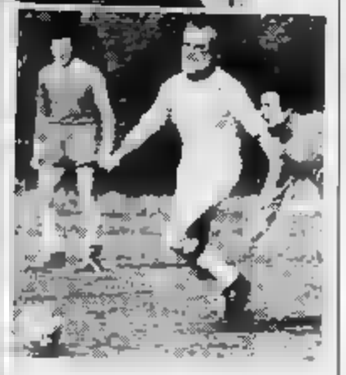
In conclusione, contesto a Oreste del Buono «l'eccedenza» di puntate che *Detto tra noi* avrebbe dedicato a questi fenomeni e, soprattutto, trovo veramente risibile la sua accusa che questi argomenti affemino l'immagine dell'Italia all'estero.

Piero Vigorelli, Roma

Un 10 per cento di miracoli in una sola trasmissione mi pare una buona media. Non sono affatto illustre, ma ognuno ha diritto alle proprie opinioni. Ho solo risposto all'opinione di un italiano all'estero che si trovava piuttosto imbarazzato davanti a un'immagine dell'Italia tanto miracolata e miracolistica. E mi è dispiaciuto proprio perché sono credente.

[o. d. b.]

Il fondatore di «Repubblica» compie 70 anni: tutti i segreti di un grande giornalista



Eugenio Scalfari. Sopra, il direttore della «Repubblica» giovane, mentre gioca a calcio. In alto, con Arrigo Benedetti

La sua vera forza: poter «legittimare» in politica, cultura ed economia

SARA' certamente un po' depresso: i compleanni gli sono mai piaciuti, figurarsi quelli celebrativi, con lo zero dei decennali. Lui poi, che adesso è in gran fibrillazione per l'uscita del suo libro filosofico, per il quale trepida come uno scolaro. Il che dimostra che Eugenio Scalfari è quelli non smettono di passare esami. E dunque, con affetto e senza voler troppo sull'occasione, voglio fare gli auguri per i suoi 70 anni a quest'uomo che è per quattordici il mio direttore e anche molto di più. Io sono stato fra quelli che nel dicembre furono convocati per dare vita a *Repubblica*, ciò che nel gennaio

Quando girò la rotativa per la prima volta a piazza Indipendenza c'era Gigi Melega, redattore capo degli interni, e c'erano tanti altri che nel frattempo sono scomparsi. Molti sono morti; e tanti, come me, andati altrove, ma legati filo di seta della memoria. Qualche volta cedo a una fantasia: e se tutti noi che eravamo di quella banda per un giorno, giorno solo, ci presentassimo di nuovo su quei banchi di scuola e sedessimo intorno grande tavolo della riunione scalfariana, che succederebbe? Come la prenderebbe lui? La riunione di Eugenio a piazza Indipendenza non è infatti una riunione qualsiasi.

tutti i giornali del mondo si svolge quel rito mattutino per impostare il nuovo numero. Ma soltanto nella *Repubblica* di Scalfari la riunione è rito. Molti pensano che questa ritualità, quel gusto di perder tempo divagare, siano collegati al narcisismo di Scalfari. No, il narcisismo non c'entra. La riunione è rituale perché è lì che si perpetua l'invenzione un uomo che non è esattamente un giornalista, ma un inventore, un autore di una creatura complessa in forma di giornale, che è certamente un giornale, ma anche qualcos'altro.

Quando Scalfari creò il suo quotidiano dette vita soltanto ad alcune pagine stampate ma a una moda, un linguaggio, un sistema di valori. E quella moda, quel linguaggio e quel sistema di valori è cresciuto un pubblico omogeneo che nel 1976 popolava allo stato brado la savana della sinistra e di soltanto una élite aveva nell'*Espresso* la sua stella cometa. La vitalità e la possibilità di sopravvivenza di quel pubblico e di quel giornale anche nel controllo continuo degli umori, delle nevrosi e delle inclinazioni di quel pubblico che è l'effetto e la causa dell'esistenza del giornale di Eugenio Scalfari. A questo la grande riunione mattutina e la sua liturgia, tante volte descritta. Per questo Scalfari ha sempre considerato le defezioni dal suo salotto mattutino un oltraggio lesa maestà; e le ammissioni un privilegio specialmente per la messa solenne del lunedì mattina, quando si presentano non soltanto i quadri del giornale, ma i collaboratori illustri, le firme di prestigio, talvolta uomo politico anche di parte avversa, come Martelli.

Un giorno Scalfari si presentò trascinandosi dietro un riluttante Italo Calvino (compagno di banco e amico) che poi se ne stette un po' imbarazzato una seggiolina pieghevole di plastica, con la punta del naso che gli vibrava.

Finché ho alla *Repubblica*, il numero delle sedie nella sala in cui si svolge la riunione circa un terzo inferiore al numero partecipanti. Visto che un ristretto gruppo di dirigenti gode del posto fisso, era dunque considerato scenograficamente desiderabile che numero tra le dieci e le venti persone si accalcasse in seconda e terza fila sugli schedari e sulla robilia da ufficio. Suppongo che fosse modo vagamente coercitivo di garantire l'immagine affollata e sopraffatta di un consesso che somigliasse alla *Ronda di notte* di Rembrandt in cui i personaggi della borghesia con lo schioppo stanno disposti in diverse posizioni gerarchiche, con bambini e cagnolini scodinzolanti ai margini.

Uomo molto amato e molto avversato, a sua volta molto amante molto avversante, è stato il frequente bersaglio di pamphlet, attacchi personali e vere e proprie campagne lo scopo di demolirlo, rivelarlo nelle contraddizioni, colpirlo nelle debolezze.

Ma questi attacchi hanno sempre il bersaglio rivelandosi paticamente inefficaci perché scritti e concepiti da persone che non conoscendolo si sono limitate a raccattare una aneddotica vasta, incerta e, infine, irrilevante. Credo che pochi si siano resi conto della natura del suo potere sapientemente conquistato e che consiste in un valore aggiunto che soltanto lui ha saputo produrre con tale efficacia nell'industria della comunicazione: e cioè la chiave della legittimazione e della delegittimazione, in politica, negli affari, nella cultura. Come sia riuscito a conquistare una tale posizione di dominio, questa è appunto la sua storia, la qualità o, secondo i punti di vista, la sua colpa. Sta di fatto che la sua è stata e resta l'unica «gioiosa macchina da guerra» finora prodotta e funzionante.

Anche nel prendere in giro se stesso, Scalfari è disarmante. Un giorno si presentò alla riunione sventolando un libello antologico, appena uscito, in cui erano raccolti documenti autografi dei suoi voltafaccia politici. Sorridendo disse con faccia da impunito: «Questo qui ha messo insieme dei miei brani per dimostrare che sono stato tutto e il contrario di tutto». Poi: «Beh, che vi devo dire: sembra che questo qui abbia ragione. L'ho letto, e deve proprio avere ragione questo qui».

Una sua tecnica battaglia è quella ignorare o deformare i dei suoi avversari. L'autore del libello era chiamato «questo qui» e quando faceva tremare i muri di plastica di piazza Indipendenza con certe intemerate telefoniche a Ugo Intini, direttore dell'*Avanti!* che si stampava nello stesso palazzo, lo chiamava D'Intino: «Ha capito, D'Intino? ti vergogni, D'Intino! Non la saluto, D'Intino».

La grande scommessa di Scalfari consisteva nel noto e generoso progetto: condurre per mano al loro storico appuntamento il più grande partito comunista occidentale e un capitalismo moderno ed europeo, affrancato dai suoi vizi e dalle sue servitù.

La sua caratteristica più gradevole è l'attitudine al gioco, all'intesa lieve con i suoi compagni di lavoro alludendo sempre al patto tacito fra i suoi *few, happy few, band of brothers* che ha cercato di estendere all'abbigliamento, come materia di comunicazione politica. E' recente un articolo di Scalfari in cui deduceva buona stirpe di Montanelli dai suoi magliocini girocollo. Io ricordo averlo visto vestito in ogni foggia, seriosa o giocosa e perfino nel rischioso abbinamento di blu e verde.

Ora Eugenio Scalfari ha settant'anni e quindi può finalmente smettere la grisaglia che indossava, come fanno tutti i ragazzi, per sembrare più senatoriale. Gli facciamo tutti i nostri più affettuosi auguri di felicità, ma più di tutto gli auguriamo successo e diletto per il suo ultimo figlio, il libro delle sue riflessioni dal settimo decennio, in attesa dei prossimi.

Pierluigi Battista

Paolo Guzzanti

LE BATTAGLIE DI UN «LIBERTINO»

Dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica alla sfida all'ultimo sangue contro Craxi

A Eugenio Scalfari, che oggi compie i suoi primi settant'anni, piace assai definirsi un «libertino». Libertino vecchio stampo, beninteso. Non quel miscuglio di lascivia e dissolutezza che si è soliti associare all'espressione degradata in uso nel linguaggio corrente. Piuttosto un «libertino» classico, lui direbbe «settecentesco», campione del libero pensiero, smascheratore dei dogmi e riluttante a chinare il capo di fronte alle autorità costituite. E certo anche incline a comportamenti non conformi alla consuetudine, estimatore delle gioie della vita, eccetera, eccetera. «Libertino» prima che «liberale», Scalfari tuttavia non disdegna nemmeno gli stilemi dell'invettiva moralistica scagliata contro gli avversari di turno. Ed ecco la figura del «libertino moralista», problematica sintesi di opposti identificata dai numerosi detrattori del direttore di *Repubblica* come la prova suprema una certa qual attitudine alla duplicità, alla doppiezza, che contrassegnerebbe l'intera parabola politico-esistenziale Scalfari.

In realtà, la presunta duplicità di Scalfari riflette un connotato ricorrente dell'intera cultura «laica» di questo dopoguerra. Una cultura necessità non di vocazione «libertina», stretta stata nella tenaglie di quelle lo stesso Scalfari ha definito le «chiese che per quarant'anni hanno dominato vita di questo Paese» - quella cattolica e quella comunista - con tutto il corollario di dogmatismi, chiusure fideistiche e finanche bacchettonismi che questo dominio ha comportato. E insieme una cultura «moralistica», piena di autentico disprezzo per l'«Italia alle vongole», di ostilità per l'Italietta piccola piccola, becera e compromissoria, quell'«Italia che non piace» di vociana memoria e che nel cinquantennio democristiano è sembrato dovesse celebrare i suoi trionfi.

Naturale che questa sintonia sfociasse prima o poi nell'incontro tra Scalfari e quel santuario della cultura laica italiana che è stato il *Mondo* di Pannunzio, con tutto il suo rigore liberal-borghese, il suo intransigentismo di derivazione azionista, la sua repulsione, tutt'intera travasata nella prosa di Ernesto Rossi (amatissimo da Scalfari), per le malefatte dei monopoli e del pitalismo assistito. Naturale, però, che lo Scalfari giornalista di razza (e libertino) dovesse care, attraverso i giornali da lui stesso creati, dall'*Espresso* alla *Repubblica*, strumenti di moderna comunicazione incisivi e taglienti che fossero confinati nel pur illustre cenacolo dell'«Italia

E così, quando inventa il nuovo «giornalismo economico», con la sua descrizione vivida di personaggi, volti e trame del potere economico italiano, Scalfari compie un gesto che rompe con l'unilateralità «moralistica» e accetta di misurarsi con la nuova dimensione, anche linguistica, della «società di . E se negli Anni Sessanta sceglie la battaglia per la nazionalizzazione dell'industria elettrica, il centro-sinistra, la denuncia delle tentazioni golpiste venute alla luce col caso De Lorenzo e l'appoggio ai socialisti di Mancini radicalizzando «a sinistra» prese di posizione dell'*Espresso* (fino alle drammatica rottura con Arrigo Benedetti all'indomani della «guerra dei sei giorni») e seguito, negli Anni Settanta, appoggerà il pci di Berlinguer e poi il progetto Ciriaco De Mita, costante per Scalfari il disegno di felice incontro tra il lascito di quell'«Italia di minoranza» di cui il direttore *Repubblica* si sente indiscusso erede e l'uno o l'altro di quei partiti che nel frattempo abbiano smesso di funzionare come «chiese». progetto antitetico a quello accarezzato da Bettino Craxi. L'urto Ghino di Tacco non poteva più fragoroso.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Quotidiano di Classe

INFORMAZIONI PER IL USO DELLE

CISPEL

energia locale, energia pulita

Le città sono simili agli organismi viventi e quindi per vivere hanno bisogno di energia e creano strutture molto grandi e complesse necessitano di varie forma di energia come quella meccanica per il trasporto di persone, cose e rifiuti , o quella elettrica per l'illuminazione, la distribuzione dell'acqua e l'utilizzo macchine (filobus, , calcolatori, elettrodomestici, macchine ospedaliere, etc.) e il calore per il riscaldamento degli edifici

Per fornire tutta l'energia di cui ciascun cittadino ha bisogno sono necessarie ogni anno 3 tonnellate di petrolio a persona.

Chi pensa a risolvere questi problemi?

Il nostro paese ha un sistema energetico composto da vari soggetti (Ministero Industria, ENEL, ENI, ENEA e CISPEL) che con diversi compiti e responsabilità forniscono il rispetto al bisogni energetici.

La CISPEL rappresenta le aziende municipali che sono strumenti degli enti locali i quali tramite la produzione e distribuzione di servizi pubblici risolvono una parte dei problemi energetici italiani. Quando a casa apri un rubinetto per utilizzare l'acqua potabile o premi un pulsante per accendere la luce o il termosifone, oppure getti dei rifiuti in un cassonetto o salite sull'autobus, in quel preciso momento di fronte alla tua richiesta c'è una corrispondente risposta che è fornita dall'azienda municipale.

Ma l'energia a disposizione non è infinita ed ha un costo, e non solo, ma dobbiamo anche limitare l'ambiente, perché è il contenitore entro il quale si deve vivere e convivere, con i rifiuti delle molteplici attività e bisogni

Per questi motivi è fondamentale risparmiare l'energia e utilizzarla in modo razionale per spenderci meno e vivere meglio.

La tua azienda municipale ha pensato anche a questo, impegnandosi a ricercare ed applicare nuove tecnologie per farti risparmiare l'energia e diminuire l'inquinamento che li provoca, in che modo? Utilizzando le fonti rinnovabili (acqua, sole, vento, cogenerazione-teleriscaldamento, biomasse, geo-termia) per produrre una parte dell'energia di cui hai bisogno, diminuendo lo sfruttamento di quelle non rinnovabili (petrolio, carbone, gas) che sono molto più inquinanti e che siamo costretti ad importare da altri paesi. In questo modo l'azienda municipale si è specializzata a ricercare e recuperare il territorio, all'interno e sa e delle tue attività, quella risorsa energetica che altrimenti andrebbero disperse, sumendando l'inquinamento ed i Prendiamo il caso del . E' proprio un classico esempio di risparmio energe e di tutela ambientale. Per produrre l'elettricità di cui hai bisogno, l'azienda municipale utilizza una centrale termoelettrica, che oltre l'elettricità genera uno scarto, un rifiuto che è . Se l'azienda mi il calore, trasportandolo dalla al tuo appartamento con un'apposita rete, ecco che assieme all'energia elettrica l'azienda ti fornisce il calore per riscaldarti evitando l'acquisto di una caldaia condominiale inquinante

In questo caso il calore prodotto centrale termoelettrica non va nell'ambiente e così con questo sistema il danno ambientale diminuisce. Ma anche dal trattamento dei rifiuti e dalla depurazione delle acque si può, con opportune tecnologie, recuperare energia e distribuirla alla città. Gli inceneritori offrono numerosi vantaggi: riducono la massa dei rifiuti che va in discarica o alla combustione dei RSU (rifiuti solidi urbani) si può produrre elettricità e calore. Un altro notevole recupero di energia termica si ottiene dalla lavorazione dei fanghi che provengono dalla depurazione delle . Se questo avviene si può ottenere un cospicuo risparmio di energia per la città e diminuire l'impatto con l'ambiente dove vivi. Questa capacità di mettere assieme le risorse rinnovabili è il compito che le aziende municipali svolgono nel sistema energetico italiano per la comune finalità del risparmio

Ma alcuni esempi di teleriscaldamento nazionale:

- di Brescia dal ha scelto per riscaldare il 50% della popolazione, con 23,7 milioni di metri cubi, pari alla metà del teleriscaldamento nazionale;
- l'AGAC di Reggio Emilia ha realizzato nel 1987 una centrale termica che sfrutta anche il calore prodotto da un inceneritore. Oggi il 40% della città viene riscaldata con teleriscaldamento;
- l'ACEA di Roma ha in funzione dal un impianto che ricalda la periferia di Torino Sud;
- l'AEM di Torino ha realizzato un impianto di teleriscaldamento che interessa la zona Sud della città e una parte dei Comuni adiacenti a Moncalieri e Nichelino per un totale di 200.000 abitanti. L'energia è prodotta in gran parte in cogenerazione con produzione combinata di energia elettrica ed energia termica.

Fra due aziende energetiche locali l'AEM di Milano e l'ACOSER di Bologna hanno inaugurato degli impianti a ciclo combustibile, un sistema che è assimilabile ad un impianto di cogenerazione.

Il miglior energetico dei processi di smaltimento dei rifiuti e di depurazione delle acque, comunque, è ancora poco diffuso in Italia - ricordiamo l'esperienza dell'AMSA di Milano, dell'AMNIUP di Padova e dell'AMIU di Modena.

Dal punto di vista energetico i RSU prodotti, costituiscono una rilevante risorsa. è calcolato che 50.000 di RSU (Rifiuti Solidi Urbani) al giorno in Italia sono equivalenti ad oltre un milione di tonnellate di petrolio che possono arrivare anche a due se si considerano i rifiuti assimilabili agli urbani.

Anche nel campo della geotermia le aziende municipalizzate sono presenti con l'esperienza dell'AGEA di Ferrara che distribuisce calore geotermico e di recupero civili e produttivi.

DICONO **DI LUI**

BOCCA

Un re nell'orto malato

E' un direttore paziente e comprensivo: ha dato più lui a che io o lui. Oggi lo pongo, con gli altri direttori di grandi giornali, nessuno escluso, in giornalismo notizie manipolate. siccome parlo di persone di grande intelligenza e cultura, collaboratori bravi, vuol dire che è l'unico giornalismo possibile. Forse nasce vent'anni di consociativismo politico, senza opposizione, dominato dal potere economico: tutti dire le stesse cose, senza inchieste serie. E si è trovata compensazione nella faziosità. Ho assistito a riunioni in direzioni non vogliono le «notizie» quelle che piacciono a loro.

BIAGI

Tutti di parte, lui di più

La gente diceva che a il piccolo *Monde* antico». Invece il suo quotidiano ha fatto centinaia di migliaia di copie, ha combattuto grandi battaglie politiche, condivisibili meno. Un esercizio riuscito a pochi, sulla scia di Albertini e Frassati. Gli unici altri? Edilio Rusconi e Montanelli. Giornale di parte? Lo sono e lo sono stati tutti: la *Stampa* neutrale e il *Corriere* interventista, chi per Giolitti e contro. E poi quella quasi generale comprensione per Mussolini che in vagone letto andava a Roma... Secondo i giorni tutti di parte, Scalfari forse lo è più spesso, modo più accentuato.

DICONO **DI LUI**

MONTANELLI

Guai se non ci fosse

Indro Montanelli scherza: «Sono contento che anche lui sia arrivato ai suoi settanta. Dalla mia altezza anagrafica ormai posso guardare tutti dall'alto in basso». Il direttore della *Voce* dà a Eugenio Scalfari particolare benvenuto: «A della gente matura, lo accolgo nelle nostre file».

«So di fare un grandissimo acquisto, perché è un grande direttore ma anche un grande personaggio editoriale imprenditoriale. Un uomo completo: ed è giusto che abbia fatto scuola. E' il capofila di una linea culturale dalla mia; guai se non ci fosse».

SPADOLINI

Un'antica amicizia

«La mia amicizia comincia nella redazione del *Mondo* fin dal febbraio '49: un legame che si spezza mai. Uno dei primi articoli di Scalfari nel dopoguerra, *La politica finanziaria della destra storica*, uscì sulla *Nuova Antologia*, la rivista che mi è tanto Era un'esaltazione quei conservatori di stampo cavourriano che soli sapperò operare una rivoluzione nel nostro Paese. A Scalfari riconosco molti meriti. Il principale: è solo di direttori, Montanelli a parte, inventato editore d'un grande quotidiano che significa molto nella storia della cultura e del costume. Prima lui e in condizioni diverse troverai solo Luigi Albertini».

Le Ceramiche Ragno, 700 dipendenti, 260 miliardi di fatturato, da quarant'anni leader nel settore

Quando conta l'esperienza

E una strategia di marketing vincente

Quarant'anni di esperienza, quattro stabilimenti, 700 dipendenti, 60 miliardi di capitale sociale. Sono alcuni delle caratteristiche di Ceramiche Ragno, un'azienda che nel 1993 ha raggiunto 205 miliardi di lire di fatturato globale. E che prevede, per il 1994 di arrivare a oltre 260 miliardi di fatturato.

Leader mondiale nella produzione di piastrelle, Ceramiche Ragno è stata fondata nel lontano 1949. Da allora si è costantemente sviluppata ed ha ottenuto innumerevoli successi grazie a un continuo perfezionamento tecnologico, a una produzione diversificata e a strategie di marketing aggiornate e vincenti sui mercati mondiali.

Ceramiche Ragno produce circa 19 milioni di metri quadrati di piastrelle ceramiche in un anno, tanti quante basterebbero per ripetere due volte la circonferenza terrestre! E' l'unica azienda del settore ad abbinare alla ceramica la produzione e la vendita degli apparecchi igienico-sanitari. Attualmente realizza oltre 500 mila pezzi annui destinati a diventare addirittura 1.300.000 pezzi entro due anni.

Un fatturato in continua crescita, quello di Ceramiche Ragno: nel 1991 ammontava a 167 miliardi, nel 1992 a 178 miliardi nel 1993 a 205 miliardi e si prevedono miliardi di fatturato. Questi numeri sono la conferma dell'ottimo stato di salute dell'azienda, in costante crescita.

Ceramiche Ragno vende il 60% della produzione all'estero e il in Italia: percentuale che consente un giusto equilibrio anche nei momenti di flessione generale dei diversi mercati. Una politica commerciale attenta, gestisce le risorse di uomini e prodotti attraverso oltre cento agenti monomandatari, in Italia e in tutto il mondo.

La produzione è destinata a segmenti di mercato medio-alti, sia nel residenziale che nel commerciale e propone una gamma completa da rivestimento e da pavimento per ogni esigenza.

Dall'atomizzazione dell'argilla sino all'imballaggio robotizzato, Ceramiche Regno utilizza le ultime tecnologie.

Nel corso degli anni Ceramiche Ragno, di pari passo allo sviluppo tecnologico, ha perfezionato una filosofia di marketing ben precisa che è diventata il perno di tutta la politica aziendale. Si tratta di un «Marketing Globale» che riesce a individuare gli effettivi bisogni del consumatore, anche con largo anticipo, in modo da offrire una serie di prodotti e di servizi assolutamente competitivi, con il raggiungimento di una qualità «totale». Campagne stampa e d'informazione, sofisticati e continui supporti al punto vendita per promuovere il prodotto, la realizzazione di un «progetto informatico» sono alcuni dei cardini del marketing di Ceramiche Ragno.

Grande importanza riveste la figura del rivenditore, alla cui figura ruotano sia le attività produttive che le iniziative di marketing.

Ceramiche Ragno punta sulla «partnership» con i propri rivenditori selezionati, perché il legame di collaborazione sia il più intenso e stretto possibile. Con l'unico obiettivo di soddisfare il cliente.

Fiore all'occhiello dell'azienda, la linea Lithos, dell'eccezionale durezza, resistenza e ben 14 colori disponibili. Indicati per rivestire con eleganza qualsiasi ambiente che, per il grande passaggio, richiedono un pavimento forte e resistente. Ceramiche Ragno utilizza nel processo produttivo Lithos particolari smalti cristallini che fondono alle alte temperature. E quato consente di ottenere uno smalto compatto, privo di porosità, cioè un prodotto più forte e durevole.

Per concludere un attestato di garanzia importantissimo: Ceramiche Ragno hanno ottenuto la certificazione Uni. Un marchio che garantisce la qualità del prodotto. Viene rilasciato solo dopo accurati controlli sugli stabilimenti di produzione e sui prodotti. Ceramiche Ragno lo ha ottenuto a pieno titolo e lo oppone sui cataloghi e i sui listini.

Nell'esposizione torinese di Strada San Mauro fioriscono le idee per la casa

Punto Elle, il bagno si veste di nuovo

Arredare e ristrutturare con soluzioni d'avanguardia

Un impegno costante, quello della Punto di Torino, che è concretizzato nei decenni in attente e innovativo per rispondere alle esigenze di una clientela sempre più informata ed esigente.

Già verso la fine degli Anni 50 l'azienda - con una diversa ragione sociale - operava nella realtà locale come distributrice di materiali per l'edilizia.

E' a partire dagli Anni Sessanta che inizia la partnership con le Ceramiche Ragno, leader del settore ceramico italiano. Dapprima la Punto Elle è concessionaria per le province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. In seguito per l'area di Torino e provincia, distributrice ai rivenditori, alle imprese di costruzione e agli artigiani.

All'inizio degli Anni Ottanta nasce il marchio Punto Elle ed accanto alle piastrelle in ceramica, diventato prodotto leader, trovano posto anche gli apparecchi igienico-sanitari, la rubinetteria e l'arredamento per il bagno. In seguito, per rispondere sempre meglio alle esigenze della clientela, la Punto Elle inserisce tra i suoi prodotti anche i pavimenti in legno, il termoarredo, gli accessori per il bagno.

La Punto Elle offre dunque un'ampia gamma di soluzioni, per l'arredamento e la ristrutturazione delle Proposti attraverso soluzioni razionali e comode per i clienti. Un'area espositiva - completamente rinnovata - di oltre 700 metri quadrati, in strada San Mauro. Un parcheggio interno, una struttura commerciale articolata in diversi livelli funzionali, in grado di offrire professionalità e dinamismo. Rapidità nelle soluzioni. E per finire la partnership con le migliori aziende produttrici del settore, tra cui le Ceramiche Ragno.

CREATIVA

PUNTO ELLE Trasforma la tua casa.

IL PIU' GRANDE CENTRO DI PIASTRELLE, ARREDO BAGNO, SANITARI, RUBINETTERIE E PAVIMENTI IN LEGNO

L'OFFERTA DEL MESE

Ogni mercoledì a Vostra disposizione GRATUITAMENTE un informatore tecnico della RAGNO per illustrare le caratteristiche dei nuovi materiali delle stupende collezioni '94.

LITHOS la ceramica rivoluzionaria che racchiude in sé caratteristiche eccezionali con valori di resistenza al gelo abrasione macchie e acidi scivolatura

PUNTO ELLE • Strada San Mauro, 126 • TORINO • Tel. 011/ 273 [illegible] • Fax 011/ 271-37-26
Tutti i martedì e mercoledì orario continuato dalle [illegible] alle 19

Rubato film Disney, è hard

Non sembra vero, ma anche la Walt Disney non sfugge al fascino [illegible]. La notizia ha scosso persino Hollywood il che è tutto dire: uno spezzone [illegible] film, in cui si vedono Jane March e Bruce Willis (foto) fare appassionatamente l'amore, è stato rubato dagli studi della Disney e venduto come film a luci [illegible] Hollywood. Le scene, riferisce il quotidiano britannico «Daily Express», erano state girate per il film «Il colore della notte», ma tagliate in quanto troppo esplicite per una casa [illegible] produzione come [illegible] Disney. La prima mondiale di «Colour of night», fissata per il [illegible] aprile, è stata rinviata [illegible] fine dell'estate proprio per rimontare la nuova versione del film dopo i tagli. Secondo il «Daily Express» gli [illegible] minuti di pellicola sono stati rubati da un tecnico [illegible] Walt Disney che, prima di venderli, li ha anche copiati. Jane March e Bruce Willis, che nelle scene tagliate facevano l'amore in piscina, in camera da pranzo e [illegible] la doccia, [illegible] sono detti contrariati della vicenda.

La Borboni sospende le recite

Paola Borboni, reduce dall'impegno de «Il berretto a sonagli», di cui ha da poco concluso le repliche, è stanca e indisposta [illegible] che dopo i rinvii di marzo e aprile, è [illegible] annullata [illegible] ripresa [illegible] suo spettacolo «Io e Pirandello» con la regia di Walter Manfrè. La notizia è stata data dal responsabile di «Multimedia» Enrico Carretta: «Contravvenendo al cinismo delle leggi economiche di mercato preferiamo rinunciare ai sicuri incassi della prevendita dello spettacolo pur di non far correre alla signora Borboni altri e più gravi rischi di salute». Alla sofferta decisione di sospendere [illegible] spettacolo, si è arrivati dopo l'intervento del medico della Borboni, [illegible] anche in considerazione del fatto che lo spettacolo grava unicamente sulle prestazioni dell'attrice che, a 94 anni compiuti, e dopo la massacrante tournée del precedente spettacolo, non è più in grado di reggere un impegno così oneroso.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 6 Aprile 1994 21

Parla il grande danzatore, erede di Nureyev, in Italia dal 13 aprile

L'ultima stella russa ha voglia di famiglia: ora aspetta il quarto figlio

BARISHNIKOV

Danza, donne e demoni

Nella foto grande [illegible] posa plastica di Baryshnikov. Qui a destra Twyla Tharp In alto ancora Baryshnikov con la Minnelli

[illegible] alto: Jessica Lange
A sinistra: Isabella Rossellini

**FACCIAMO una tournée in Italia, [illegible] soltanto poche date ad aprile. A maggio si torna a New York: deve nascermi il quarto figlio». Ve [illegible] sareste aspettato [illegible] Michail Baryshnikov padre affettuoso? L'ultima grande stella della danza russa in Occidente, l'erede di Nureyev, è in trepida attesa per questo bambino, non ha ancora deciso il nome, che sua moglie Liza Reinhardt, una ex ballerina, gli darà a maggio, dopo Peter e Anna. Il quarto, se si conta Alexandra, nata dal matrimonio [illegible] Jessica Lange.

[illegible] voglia di famiglia, Baryshnikov, e si capisce. Nato nel 1948 a Riga, ma da genitori russi, ha perso presto la madre, donna di grande sensibilità. Il padre militare non gli badava granché. Giovanissimo, per [illegible] sue doti eccezionali, è stato spedito a Leningrado [illegible] scuola Vaganova dove sotto [illegible] guida del maestro di tanti fuoriclasse, Alexandr Pushkin, è diventato quel grande che conosciamo. Poi, nel '74, la fuga [illegible] Occidente. Nuovo mondo, nuovi amici: ai party [illegible] Isabella Rossellini, a letto [illegible] Gelsey Kirkland (che ha raccontato tutto in un libro autobiografico). Tante conquiste, tanti [illegible]: si spettegola anche di un flirt con [illegible] nostra Alessandra Ferri.

Così quando è arrivato agli anni maturi, quando ha potuto tirare un fiato dalla vita ossessiva delle superstar, Misha ha cambiato pelle: una famiglia e un nuovo modo [illegible] danzare. Via i grandi ruoli da principe dei balletoni classici. Avanti con [illegible] grande coreografia contemporanea americana (senza pregiudizi di tendenza e di età: Jerome Robbins e Twyla Tharp, Merce Cunningham e Mark Morris) [illegible] una compagnia dove si vuole [illegible] uguale agli altri, la White Oak Dance Project che dal 13 al 21 aprile è al Lirico di Milano, invitata da Piccolo, e poi passa il 23 al Valli di Reggio Emilia e [illegible] 26 al Firenze ospite [illegible] Maggio musicale.

Ci sono [illegible] vecchi e novità nel programma che portate in Italia.

«Sì [illegible] sono nuove coreografie di Cunningham, di Robbins, di Kevin O'Day o [illegible] Johachim Schloemer che sono entrate a far parte del repertorio del White Oak».

Resta anche «Pergolesi», uno straordinario assolo che Twyla Tharp (la coreografa di «Hair» e di «Amadeus») ha costruito per lei e dove pare voler [illegible] [illegible] garbata ironia, tutta la sua carriera di danzatore: [illegible] un pezzo che solitamente fa venir giù il [illegible] per gli applausi, tanto è bello e ben interpretato.

«"Pergolesi" in fondo non è che [illegible] riflessione su quello che è la danza dal mio punto di vista, sul lavoro di un danzatore. Non me la sentirei di catalogarlo in modo [illegible] definitivo come un "riassunto", forse ci sono elementi riconoscibili [illegible] mio passato, ma niente [illegible] biografico».

[illegible] amicizia duratura, quella con Tharp: c'è un video girato da Annie Leibovitz in cui lei [illegible] Twyla, ripresi come protagonisti degli esperimenti di movimento [illegible] Muybridge, incominciate a ballare continuando a farvi i complimenti, [illegible] raccontare quanto vi apprezziate reciprocamente.

«Twyla è stata una delle prime coreografe di modern dance che ho conosciuto arrivando in America: da allora [illegible] abbiamo smesso [illegible] frequentarci [illegible] lavorare insieme. Ha creato per me pezzi forti del mio repertorio [illegible] "Pushes come to shove" o i "Nine Sinatra songs", cose di venti anni fa. Allora era tutto nuovo per me. Quando [illegible] alla direzione dell'American Ballet Theatre l'ho chiamata [illegible] coridirettrice, ma se ne è andata quando me ne [illegible] andato io».

Merce Cunningham, santone del post-modern, è [illegible] coreografo che sembrerebbe molto lontano dalla [illegible] sensibilità.

«Prima d'ora avevo avuto poche possibilità [illegible] ballare in [illegible] coreografie. Solo in "Duets" all'A.B.T. Mi era rimasta la voglia di mettermi alla [illegible] in [illegible] pezzo di Merce. Nella nostra compagnia molti arrivano dal modern, non hanno mai fatto classico, [illegible] avevano lavorato con lui. E' stato facile allora chiedergli "Signals", un pezzo degli Anni 70 che [illegible] decisamente bello. Contrasta molto bene [illegible] con il resto del programma».

E che può dire della suite di danze di Bach che Robbins ha coreografato per lei?

«Posso dire che ci abbiamo [illegible] due anni a costruirla insieme».

Appunto. E' qual che capita a [illegible] insieme due perfezionisti [illegible] lei e [illegible] Robbins. A seguire la [illegible] carriera sembrerebbe che la perfezione, la purezza della danza, [illegible] sempre stata la sua ossessione. [illegible] un filmato sovietico in cui, a diciotto anni, balla già magistralmente il passo a due del Don Chisciotte con Ludmila Semenjaka, sino ai due anni impiegati per [illegible] lizzare un assolo di Robbins. Non sarà per questo bisogno di dare sempre il massimo di se stesso che ha abbandonato i classici? Quando cioè si [illegible] accorto, a quaranta anni, di non potere più raggiungere gli exploit di un tempo? Sembra significativo un episodio successo al Teatro Petruzzelli di Bari, anni [illegible] durante [illegible] riprese del film di Herbert Ross «Dancers» con la Ferri. Lei doveva girare la variazione [illegible] Albrecht del secondo atto, e quel giorno, chissà perché, i passi virtuosistici, aerei, [illegible] le venivano bene: non si era mai visto un danseur [illegible] tanto imbufalito, intrattabile, inavvicinabile.

«E' vero, può darsi che col passare degli anni il calo della potenza fisica mi abbia fatto tralasciare un po' certi ruoli. Ma [illegible] vera ragione è un'altra. Un cantante lirico può spaziare [illegible] un repertorio che comunque sarà sempre più ampio delle [illegible] possibilità. I danzatori classici hanno a disposizione un pugno [illegible] ruoli che non superano [illegible] [illegible] due mani. Dopo venti anni di Albrecht, Sigfried, Desiré, Basilio, uno non ne può davvero più. Mettermi alla prova [illegible] il nuovo mi ha dato una carica incredibile. I momenti in [illegible] noi della compagnia ci troviamo in studio e proviamo nuovi passi [illegible] coreografo, beh, [illegible] quelli che ti danno la più grande [illegible] sfazione. Sentirsi protagonisti di un processo creativo, vedere nascere qualche [illegible] attraverso il proprio corpo: non [illegible] sono Albrecht e Sigfried che paghino una sensazione del genere».

Sergio Trombetta

Debutto a Torino

Davico Bonino un mattiniere allo Stabile

TORINO. Ieri, ore 9 precise, Guido Davico Bonino varca il portone del Teatro Stabile. E' [illegible] primo giorno del suo nuovo lavoro di direttore. Punta [illegible] l'ufficio che fu di Luca Ronconi traversando i saloni quasi deserti. I pochi impiegati che incontra appaiono quasi sgomenti: non s'era mai visto un direttore alle nove del mattino. Ma Davico Bonino [illegible] capire che, per quanto lo riguarda, si [illegible] orari da Quintino Sella. [illegible] pre che la [illegible] è diventata una trincea di carta. [illegible] una parte ci [illegible] i dossier lasciati dal presidente Giorgio Mondino e dal direttore esecutivo Dario Beccaria: custodiscono in sintesi la vita dello Stabile. Dall'altra parte c'è «mezzo metro almeno di corrispondenza». Sono i telegrammi di felicitazioni e, fra questi, una lunga lettera [illegible] Ronconi: «Arriveta a sorpresa e così affettuosa da mettermi in imbarazzo». [illegible] Davico. Parte dalla mattina [illegible] n'è andata rispondendo [illegible] un terzo di quei messaggi.

La cosa più urgente che il neodirettore deve affrontare è lo studio della macchina: conoscere gli uomini, [illegible] i sistemi organizzativi. Vuole farlo in fretta, poiché intende incontrare al più presto i capi s[illegible] per discutere [illegible] con loro sul cartellone, che va preparato entro la fine di maggio: «Siamo già in ritardo di un [illegible]». Avverte: «Faremo molte riunioni allo Stabile, porterò lo stile Einaudi, dove tutto nasce dal lavoro collegiale».

Oltre al programma c'è da affrontare subito la normale amministrazione: rifinire [illegible] serata di lunedì prossimo, al Carignano, dedicata a Eugène Ionesco e [illegible] traduttore-esegeta Renzo Morteo; preparare la trasferta del TST a Bruxelles, dall'11 al 16 maggio, con i pasoliniani «Calderón» e «Affabulazione», facendo [illegible] modo che i due spettacoli di Ronconi «abbiano un'accoglienza degna del loro prestigio e vengano visti dai critici francesi che li portarono al debutto. Voglio preparare bene questa trasferta: è così raro che [illegible] [illegible] italiano vada all'estero».

E intanto il cartellone preme. Davico formula idee: ha già detto che gli piacerebbe offrire [illegible] pubblico un classico, [illegible] contemporaneo e un autore piemontese ma [illegible] dialettale. Questa terna potrebbe essere sostituita da [illegible] classico straniero, un classico italiano e un autore piemontese. «All'interno della doppia terna - dice - sto pensando [illegible] registi da chiamare, che potrebbero [illegible] uno italiano e uno straniero. Fra gli stranieri penso a un francese e [illegible] un inglese».

Facile dedurre che il classico straniero sarà o francese o inglese. «Sì, un autore dal tramite letterario molto ricco». Molière [illegible] Shakespeare? «Molière [illegible] Shakespeare, per esempio. Ma [illegible] i loro testi più frequentati o immaturi. Non farei mai "I due gentiluomini di Verona", così [illegible] non farei "Amleto"». E l'autore contemporaneo? «Forse quest'anno non potremo permettercelo: bisogna leggere molto, però voglio avviare al più presto [illegible] commissione di lettura». Il programma che ha in mente Davico Bonino non si esaurisce qui. Gli piacerebbe portare a Torino qualche importante spettacolo straniero e proporre un [illegible]cital (una specie di serata d'onore) [illegible] qualche grande personaggio straniero, per esempio Jeanne Moreau, Ian McKellan, Michel Piccoli. Elenca nomi e macina parole; e ogni parola si lega a un progetto, talvolta a un sogno. Nel suo primo giorno di lavoro sembra voglia bruciare tutto un anno, [illegible] nello stile [illegible] Quintino Sella: cioè con giudizio e parsimonia.

Osvaldo Guerrieri

Un'altra novità: è in preparazione la versione radiofonica del teatro di Ceronetti, si comincia con «La Iena di Sangiorgio»

Mondiali [illegible] due voci, con Ciotti e la Gialappa's Band

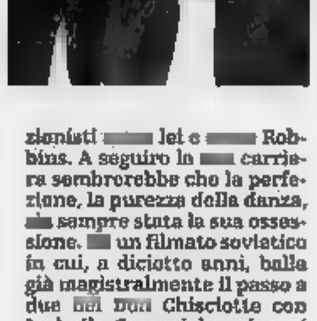
Il trio di «Mai dire gol» approda su Radiodue: ma non abbandonerà Italia 1

MILANO. I Mondiali di calcio americani saranno «a due voci». Una seria e una [illegible]. La familiare parlata di Sandro Ciotti, su Radiouno, con la normale telecronaca delle partite. E quella irriverente e ridanciana della Gialappa's, che da Radiodue commenterà a suo modo il match.

Il trio di «Mai dire gol» - Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci - approda così alla Rai, per la prima volta nella sua storia artistica, incominciata 8 anni [illegible] dai microfoni di Radio Popolare, a Milano. «Chi se l'immaginava, a quei tempi, che saremmo arrivati qui», scherza Santin: «Avere un personaggio come Ciotti sull'altro canale ci fa un po' ridere...».

L'idea è la stessa che ha dettato la performance radiofonica [illegible] di Piero Chiambretti per [illegible] Festival di Sanremo, e che la Rai si ripromette di usare anche in futuro. Quando c'è un evento tv, la radio crea un controcanto [illegible] alla serata. Nel caso dei Mondiali, però, non mancherà anche la classica telecronaca delle partite. Solo [illegible] schermo.

La Gialappa's non [illegible] nuova all'iniziativa. Ha commentato i Mondiali dell'86 su Radio Popolare e quelli del '90 sul circuito radiofonico nazionale Sper. Ora, l'arrivo in Rai, con 25 partite, affrontato [illegible] soddisfazione [illegible] ottimismo. «Non abbiamo nessun [illegible] - dice Santin - in fondo se ci hanno chiamato è perché sanno [illegible] lavoriamo. Dovremo fare le cose che facciamo sempre, raccontare le partite al nostro modo, niente di più. Certo arrivare alla Rai [illegible] comunque un bel salto, una [illegible]: anche perché da loro, a parte Chiambretti, non c'è davvero nulla che ci assomigli...».



Marco Santin

La scelta Rai non è stata assolutamente economica, mi tiene a dire il trio. «Avevamo ricevuto molte altre offerte, più sostanziose, da emittenti private [illegible] cui eravamo da tempo in trattativa. Ma con la Rai abbiamo l'opportunità di fare di più. Poi adesso la radio sta [illegible] scendo bene: con programmi interessanti e scelte che ci piacciono. Volevamo esserci anche noi».

Così, come molti altri personaggi televisivi in questo periodo, anche la Gialappa's Band fa il salto dal video al microfono. «Amiamo lo [illegible] lo sfido, vogliamo andare avanti. [illegible] la radio [illegible] è facile, perché cambia sempre. Non puoi proporre programmi [illegible] lunga durata, perché il suo panorama è variabile».

L'approdo radiofonico non significa però un addio alla tv. Il gruppo per i Mondiali [illegible] impegnato su due fronti: [illegible] Italia 1 curerà un programma intitolato «Mai dire Mundial». Ironi[illegible] Taranto: «Per fare confronti, sarà interessante lavorare su due emittenti diverse, dello stesso editore...». Il tour de force durerà fino al 17 luglio, data di chiusura dei campionati Usa. E il 18 scadrà, alla Gialappa's, il contratto con la Fininvest. Qualche novità in vista? «No, [illegible]. E' tutto [illegible] vedere, ci penseremo poi», scantona [illegible] trio.

Ma la Gialappa's non è l'unico [illegible] progetto della nuova radio Rai. Tra le novità imminenti c'è una versione radiofonica di tutto [illegible] teatro di Guido Ceronetti, delle sue opere più vecchie alle più recenti. Il programma sarà realizzato a Torino, dallo stesso scrittore che per l'occasione rimetterà in piedi la sua compagnia, il Teatro dei Sensibili. Andranno in onda drammi come «La Rivoluzione Francese», «Jack lo squartatore». [illegible] inizia [illegible] «La Iena di San Giorgio», in concomitanza con la [illegible] pubblicazione [illegible] parte [illegible] Einaudi.

Cristina Caccia

Le novità della rete, con Biagi, Fruttero & Lucentini, la Buttiglione, Frassica

Frizzi e una notte nel pallone

Rai1 prepara la riscossa e «spara» nuovi titoli

ROMA. Raiuno ci riprova e spara, per questo pezzo di primavera che avanza, una bordata di nuovi titoli, a metà tra giornalismo e intrattenimento. Accusata di non fare ascolto, di non avere più [redacted] faccia, di lasciarsi più volte vincere dall'avversaria Canale 5, la famosa Rete Ammiraglia di quella che ancora è la tv pubblica italiana, [redacted] lancia in [redacted] serie di aggiustamenti, proposte, idee che sono la prova della sua voglia di sopravvivere. A qualunque costo. Certo, i soldi son pochi e la confusione sotto il cielo è grande, ma [redacted] sistemazione al palinsesto, [redacted] quest'Italia televisiva che, passata l'orgia elettorale, appare smosciata e abbattuta, potrebbe giovare perfino a lei.

MONDIALI. L'idea più inedita è legata alle partite di calcio Usa '94, occasione dorata per i «pallonari» nostrani che sono tanti, appassionati, e disposti a qualunque sacrificio, anche quello della voglia, pur di seguire [redacted] tv le loro amate partite. Dunque, dal 17 giugno al 17 luglio, per tener compagnia [redacted] fanatici del calcio, tra una partita e l'altra, Raiuno ha inventato un programma di commenti e chiacchiere, con esperti e senza esperti, affidato a Fabrizio Frizzi, che da bravo italiano normale è anche lui un appassionato di pallone. Un programma di mezzanotte [redacted] giù [redacted] lì, visto che la prima partita, stavolta, sarà trasmessa dall'America [redacted] Italia [redacted]torno alle 22, [redacted] programma staffetta creato apposta per accompagnare [redacted] una rete Rai all'altra il popolo dei nottambuli ultrà mai stanco di seguire le prodezze [redacted] campo.

[redacted]

genere preferito in questi anni di vacche magre perché costa poco e rende abbastanza. Soprattutto [redacted] è molto caratterizzato: aggressivissimo, precisissimo, specializzatissimo, parzialissimo. Raiuno che punta ancora all'ecumenismo fa fatica a muoversi in quest'universo, perché da brava ex rete democristiana tenta la carta della [redacted]municazione universale. L'Italia dell'audience deciderà [redacted] è una carta che ancora funziona. Si [redacted]mincia giovedì prossimo con «A grandi cifre», cinquanta minuti alle 23 per parlare di economia: primo ospite Carlo Azeglio Ciampi, sottoposto al doppio fuoco di [redacted] di Valentino Parlato, da sinistra, e di Aldo Carboni, da destra. Temi prescelti per queste sei puntate: [redacted] debito pubblico, le tasse, l'orario di lavoro, le pensioni. A condurre è stata chiamata Angela Buttiglione, per mediare numeri e cifre a chi di numeri e cifre non s'intende. La [redacted] aria rassicurante, da insegnante di scuola media, [redacted]vrebbe fare [redacted] resto. Sempre intorno alle [redacted] arriva poi «L'arte di non leggere», conversazioni a due voci di Fruttero e Lucentini direttamente da casa loro, dove non si parlerà di novità editoriali [redacted] di best-seller, [redacted] di libri belli o brutti, facili o difficili, con l'intento di spingere lo spettatore più che ad andare in libreria a riprendere in mano [redacted] che sta [redacted] suoi scaffali, che ha letto male o non ha letto affatto. In prima serata, da martedì 19 aprile, torna invece Enzo Biagi con un riassuntone del Processo [redacted] Cusani, quattro puntate con materiale d'archivio, ricostruzioni, interviste ad affaristi, politici, tangentomani per raccontare «Tutto quello che [redacted] voluto sapere e non abbiamo avuto il coraggio di chiedere» [redacted] Tangentopoli e dintorni. L'idea è di Biagi ma la Rai l'ha fatta sua: da dicembre a Milano è al lavoro una redazione per rispondere a ogni interrogativo possibile. Infine l'impresa più grossa: a maggio parte finalmente la Night line di Raiuno, mezz'ora tutte le sere dalle [redacted] alle 23,30 per approfondire in diretta il fatto del giorno; si apre con un Tg-flash, si chiude con una panoramica dalle tv di tutto il mondo. A condurre, da studio o fuori studio, quattro signorini dell'informazione: Giulio Borrelli, Bruno Mobrici, Paolo Di Giannantonio e Piero Di Pasquale. Titolo Ore 23, Sottotitolo I fatti [redacted] diretta.

SPETTACOLO SENZA [redacted]

Ormai è diventato difficilissimo intrattenere il pubblico facendolo sorridere, senza scontri politici, dibattiti a botte d'insulti, cronache grottesche, sfottò sadici. Raiuno comunque non si arrende e va. Anche perché è proprio [redacted] questo settore che è più debole [redacted] quindi qualcosa va fatta. Nella fascia preserale, quella che da anni [redacted] riesce [redacted] dare «il traino» al Tg delle 20, da lunedì 11 aprile ci prova Nino Frassica [redacted] «Grazie mille», micro-contenitore di un orario disgraziato, pieno di di titolini sparpagliati. A lui [redacted] compito [redacted] riunire il non riunibile con giochini, sciocchezze, lotterie e amenità in onda tutti i giorni da Napoli. La stessa funzione è affidata [redacted] mattino a «Utile e futile», in onda tra le 11,30 [redacted] le 12,30 quando l'ascolto di Raiuno precipita [redacted] livelli bassissimi. Programma femminile di consigli, telefonate, intrattenimento, [redacted] affidato a un duo femminile tuttora da definire, scelto all'interno del Tg1. E' la messa in atto della «politica [redacted] canale» che sembra una roba alla «Salvare Venezia» ma che invece è solo l'uso migliore delle risorse aziendali.

Simonetta Robiony

Foto grande: Fabrizio Frizzi che condurrà la notte del pallone su Raiuno. Qui [redacted]: Nino Frassica e a sinistra: Gene Gnocchi

SCIVOLONE

Combat film? Sì, ma tardi

Raiuno, che scivolone. Ieri la prima rete Rai si è giocata buona parte della [redacted] credibilità davanti [redacted] fedelessimi spettatori, quelli che pagano il canone. Motivo? «Sanremo top», il programma fotocopia del Festival, presentato [redacted] Pippo Baudo, ha sforato di un'ora e ha indignato il pubblico che voleva vedere «Combat film», ovvero il reportage segreto della Seconda guerra mondiale, previsto per le 22,35. Tut[redacted] colpa di Pippo Baudo? Il noto presentatore [redacted] diretta aveva tranquillizzato i telespettatori: «Restate con noi, tra un po' vedrete dei filmati interessantissimi», così ha impedito a Cannella di cantare, e ha chiuso andando un po' di fretta. Ma [redacted] troppo tardi. La gente era già furiosa. Telefonate indignate [redacted] un'unico coro anti-Rai: «Vergognatevi, [redacted] siamo degli imbecilli, abbiamo già subito "Sanremo" una volta, dateci programmi intelligenti e rispettate gli orari».

La leggendaria cantante jazz ha 76 anni

Operata Ella Fitzgerald le amputano le gambe

L'artista soffre da anni di diabete ora sarebbe in Europa per rimettersi

NEW YORK. Ella Fitzgerald, 76 anni, leggendaria [redacted] jazz, partner del grande Louis Armstrong, ha subito l'amputazione delle gambe a causa di una grave forma di diabete irreversibile che l'ha colpita negli ultimi [redacted]ni. La notizia è stata diffusa dal Daily News, quotidiano [redacted] New York, ed ha gettato nello sconforto migliaia di suoi fans. La straordinaria «prima donna del jazz», così era stata ribattezzata da Bing Crosby, ha dovuto subire [redacted] intervento chirurgi[redacted] d'urgenza: le condizioni postoperatorie sembrano buone, ma l'età [redacted] lo stato generale della paziente inducono [redacted] un certo pessimismo.

La prima dolorosa rinuncia per l'ineguagliabile artista, simbolo quasi secolare della [redacted] Virginia, è stata quella di non poter partecipare ai festeggiamenti alla Carnegie Hall organizzata per i 50 anni della «Verve», la «casa discografica creata apposta per lei», ha scritto [redacted] George Rush nella rubrica di pettegolezzi mondani People.

E' strano però che le fonti di informazioni statunitensi abbiano usato il condizionale per indicare [redacted] cruento intervento operatorio. Forse per una forma di estremo affetto per la cantan[redacted]. Non ci sono dubbi, invece, ha detto anche la giornalista Jesse Nash che «da tempo Ella soffre di diabete e un anno fa ha sviluppato una cancrena che ora l'ha costretta all'amputazione di una gamba [redacted] subito dopo dell'altra».

Le condizioni di salute richiedono altri interventi operatori ha detto ancora George Rush. E, comunque, attorno alla Fitzgerald è stato creato un cordone sanitario che impedisce [redacted] tutti di renderle visita. Secondo alcune fonti giornalistiche, l'interprete di «How High the Moon» sarebbe addirittura in Europa «per un periodo di convalescen[redacted]. Per lo spettacolo alla Carnegie Hall, Ella aveva registrato uno speciale saluto [redacted] della Verve.

Ella Fitzgerald

Ella, la cantante nera che ha battuto qualsiasi primato di longevità artistica e di vendita di dischi, era stata scoperta da Chik Webb, sedicenne, nel 1934 a un concorso per dilettanti [redacted] teatro Apollo di Harlem a New York. Due anni dopo, [redacted] già una celebrità. Con Louis Armstrong fece coppia fissa per anni. Come non ricordare «Summertime», «I cant stop loving you», «Mack the Knife». Erano gli anni in cui Ella poteva incontrare per strada, davanti all'Apollo, Benny Goodman [redacted] Duke Ellington. Prima di cominciare [redacted] cantare imparò [redacted] danzare, [redacted] aveva il blues nel sangue. E[redacted] la sua droga da cui non seppe mai separarsi.

Alla morte di Webb la Fitzgerald si mise alla testa del [redacted]plesso jazz e disse: «Quando canto, anch'io non [redacted] che un sassofono tenore». [ar. ca.]

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA TV '94

QUELLI DELLA TV VAN TUTTI MATTI PER I TELEGATTI

DECIDI TU A CHI DARLI

Il mondo della TV smania per i Telegatti: tutti vorrebbero vincerne uno. Ma solo tu puoi decidere chi merita davvero il premio televisivo più importante. Come? Votando i tuoi programmi e personaggi preferiti. Quando? Questa settimana. Dove? Su TV Sorrisi e Canzoni, con l'apposita cartolina-voto. E in più, se sei fortunato, puoi vincere splendidi premi: [redacted] pulire uno scooter Malaguti "Centro", una collana Salvini, una coppia di biciclette Atala e, se sei fortunatissimo, una Rover 111 SLI.

sorrisi e canzoni TV

WATT RADIO CASA COMUNICA CHE DA OGGI PUOI CHIEDERE UN PREVENTIVO IN PIÙ PER LA TUA NUOVA CUCINA !

(Gratis e senza impegno anche a casa tua telefonando allo 011/397.22.02)

Watt Radio Casa

Cucine componibili e su misura

A BEINASCO al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Dal Lunedì al Sabato 9-12,30 15-19,30 La Domenica 10-12 15-19

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Ha inaugurato l'iniziativa un «Barbiere di Siviglia» in ventisette minuti

Verdi e Rossini in versione animata

Sulla Bbc, sei opere con pupazzi e cartoons

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno ribattezzata l'«opera ad alta velocità». Ma dal [redacted] che ha ottenuto il giorno di Pasqua [redacted] «Barbiere di Siviglia» compresso in 27 minuti, e per giunta messo in scena da una compagine di pupazzi animati, c'è da prevedere lunga vita per l'iniziativa della Bbc, che intende mettere in onda [redacted] opere in formato super-ridotto (nel tempo e nelle scene). L'idea è stata di Sir John Tooley, ex direttore del Covent Garden: perché, si è domandato, l'opera deve restare patrimonio di pochi entusiasti? Perché, ha suggerito, non proviamo a snellirla, a renderla più appetibile, a dare alla [redacted] la priorità che era finora della musica?

Chi l'ha seguito ha avuto [redacted] do di ricredersi del proprio scetticismo; e per Martin Lamb, produttore delle sei opere che hanno assorbito gli ultimi tre anni della sua esistenza, le critiche positive [redacted] un perfetto tonico. Dopo il «Barbiere», la Bbc trasmetterà - in autunno, però - «Turandot», «Oro del Reno», «Carmen», «Il flauto magico» e «Rigoletto». Ciascuno con un'animazione diversa: per l'«Oro del Reno», così ostico per il palcoscenico con le sue scene subacquee, le divinità, i giganti e i nani, si è fatto ricorso [redacted] tradizionali disegni animati. Per «Carmen» si sono invece utilizzate le più moderne tecniche [redacted] animazione elettronica. E' un'impresa internazionale: il «Barbiere di Siviglia», tutto pupazzi alti 20 centimetri, è stato girato in [redacted] studio moscovita.

La parte più difficile, secondo Lamb, è stata far coabitare animatori e musicisti. «I musicisti - spiega - mi ripetevano che nessuno va all'opera per la trama. Io replicavo che nessuno guarda i [redacted] animati per la musica». Si è trattato di tagliare, ritoccare, limare. L'ouverture del «Barbiere» in 55 secondi, per esempio. E' così accaduto che il giorno di Pasqua l'opera è entrata in milioni di case inglesi dove finora si erano avventurati soltanto alcuni pezzi isolati: il «Nessun dorma» di calcistica memoria, «La donna è mobile» per la pubblicità della Fiat, «La cavalcata delle Valchirie» per l'indimenticabile scena degli elicotteri nel film «Apocalypse Now». Rosina, [redacted] le rosse mini-labbra che seguono alla perfezione le parole del canto, ha ammaliato. Potrebbe essere [redacted] all'opera.

[f. gal.]

Nella fotografia un'allestimento del «Barbiere di Siviglia»

I FILM DI OGGI IN TV

Misery salva a tutti i costi

MISERY NON DEVE MORIRE
1990, alle 20,40 su Canale 5; dur. 105'

[redacted] Rob Reiner. Dopo [redacted] di critica ottenuto con «Stand by me», la coppia Stephen King (sceneggiatore) e Rob Reiner (regista) porta fino all'Oscar questo thriller che laurea con la statuetta una bravissima quanto sgradevole Kathy Bates. E' l'infermiera Annie, appassionata [redacted] manzetti rosa [redacted] avventure di Misery create dallo scrittore Sheldon (James Caan). Quando lo scrittore, dopo [redacted] incidente, finisce ferito [redacted] sua, Annie lo prende in trappola per obbligarlo a non uccidere sulla carta la sua eroina.

[redacted] E SERVIRE
1992, alle 22.30 su [redacted] 1; dur. 90'

Di Eric Weston. Il motto della polizia americana è contraddetto [redacted] un gruppo [redacted] agenti che picchiano a morte un giovane teppista. Un loro collega, Thomas C. Howell, [redacted] vuole denunciare ma un misterioso killer fa di più, uccidendoli ad uno ad uno.

INDOVINA CHI VIENE A CENA?
1967, alle 20,30 su Retequattro; dur. 110'

Di Stanley Kramer. Film-mito dei liberal-conservatori americani. Oscar a Katharine Hepburn nella parte della moglie di Spencer Tracy (qui al suo ultimo film), un giornalista dalle idee liberali che deve dare la figlia in moglie all'avvocato di colore Sidney Poitier. Ma mettere in pratica le idee progressiste sbandierate fino ad allora risulta meno facile del previsto...

Spencer Tracy protagonista del famoso film «Indovina chi [redacted] a cena?» su Retequattro [redacted] 20,30

PAPA', HAI TROVATO UN TESORO
1987, alle 20,35 su Italia 1; dur. 95'

Di Richard Fleischer. Il pacioso viaggiatore di commercio Tom Bosley (l'attore che interpreta il papà di Ricky in «Happy days») incontra su un treno un misterioso personaggio che morendo gli svela l'esistenza di un tesoro nascosto. Bosley si mette alla ricerca [redacted] tesoro ma, sulla stessa strada, si imbatte in una colorita truppa di gaglioffi e malandrini.

IL TENENTE DEI [redacted]
1986, alle 20,40 [redacted] Raidue; dur. 110'

Di Maurizio Ponzi. Le avventure tragicomiche del tenente Cordelli (Enrico Montesano) spalleggiato dal brigadiere Massimo Boldi e dal capitano Nino Manfredi. L'Arma dei Carabinieri ha sostenuto il film accettandone anche l'umorismo e l'ironia.

DIRITTO DI CRONACA
1981, alle 23 su Retequattro; dur. 120'

Famosa pellicola del regista Sidney Pollack. Qual è la soglia della privacy nel sistema democratico americano? E a quali regole, non scritte, deve sottostare [redacted] giornalista alla ricerca della verità? Sono queste le domande a cui risponde uno dei più vigorosi pamphlet del cinema americano degli Anni Ottanta, tra una tangentopoli a stelle e strisce e una spietata analisi dei meccanismi del consenso. Nel cast recitano Paul Newman e Sally Field.

OGGI

Lubrano si occupa delle truffe nella compra-vendita case (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30). Rocco Filippini che suona Bach (14,50, Raitre), Paola Turci su Videomusic (alle 22). Il tema di *Dove sono i Pirenei* (12,30) con la Cancellieri su Raitre è «Tutte a casa?».

SGARBI

Ieri Sgarbi ha detto che Berlusconi, a furia di guardare Fede in tv, cominciò a concepire un'antipatia per se [redacted]

[redacted]

Secondo certi calcoli fatti da uffici marketing d'Inghilterra e Stati Uniti, ci sono 6-10 omosessuali ogni cento persone prese a caso. In termini di capacità [redacted] spesa significa che, ad esempio negli Stati Uniti, il mercato gay ha un potere d'acquisto di 500 miliardi pari a [redacted] popolazione di 18 milioni e mezzo di persone (dati della Overlook Opinions). Ragionamenti di questo tipo hanno prodotto, laggiù, il primo spot completamente omosessuale, in onda sulle reti Usa dal 29 marzo: una coppia [redacted] uomini entra in un negozio di mobili e sceglie un tavolo Ikea (arredamenti economici di fabbricazione svedese). Slogan: «Come tutte le coppie abbiamo gusti lievemente diversi». La comunità gay americana s'è detta soddisfatta del messaggio, dato che i due signori si mostrano [redacted] una coppia del tutto normale. Con lo stesso ragionamento [redacted] Bbc (rete pubblica inglese) [redacted] varato da sabato [redacted] aprile [redacted] programma radiofonico di mezz'ora interamente dedicato agli omosessuali. Titolo: *Out of this week*, conduce Nigel Wrench, ogni volta c'è un'intervista a un personaggio famoso disposto a «parlare apertamente». Se avrà [redacted] so, *Out of the week* sarà portato a un'ora. Pubblico previsto [redacted] mila persone. La rete [redacted] la Radio 5 Live, un canale Bbc concepito per [redacted] minoranze (sono in onda programmi destinati a pakistani, giamaicani ecc). *Out of the week* ha goduto soprattutto della pubblicità che gli hanno fatto gli avversari.

AUDITEL

La settimana scorsa la Rai è riuscita a battere la Fininvest sia nelle 24 [redacted] che nel prime time, ma Raiuno sta sempre sotto al [redacted] per cento e sotto a Canale 5. Dunque, [redacted] male. Le cifre complessive sono queste. 24 ore: Rai, 46,51, Fininvest, 43,96; prime time: Rai, 46,01, Fininvest, 45,61. Cifre delle reti, 24 ore: Canale 5, 21,11, Raiuno, 18,04; prime time: Canale 5, 20,23, Raiuno, 19,15. Tra i dieci programmi più visti della settimana ci sono solo due produzioni di Raiuno, la *Banana elettorale* di giovedì scorso (quarta) e Pippo [redacted] sabato (giunto nono). I dati devono aver dato un dispia[redacted] a quelli di Raidue: al decimo posto c'è ancora *Beautiful*, in una delle ultime apparizioni su quella rete.

[redacted]

«E' la fine, sono progressista e interista» (Maurizio Mannoni).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Turci, Baudo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1211506); 7 (2003); 7,30 (8978490); 8 (1761); 8,30 (6322); 9 (6051); 9,30 (4387677); 10 (24983); 11 (6806544); [redacted] (40438); 13,30 (5760); 18 (49525); [redacted] (36964), 22.25 (1939070); 24 (0)

[redacted] **Unomattina**, attualità. [redacted]
7,35 **Tgr - Economia** (6793726)
9,35 **Cuori senza età**, telefilm (4165382)
10,05 **Il buono e il cattivo**, film-animazione (6668490)

11,45 **Calimero**, cartoni (8739896)
12 — **Blue jeans**, telefilm. *Messaggio d'amore*. (9371)
12,35 [redacted] **signora** [redacted] **giallo** (5195902)
14 — **Primissima**, attualità (99893)
14,20 **Il mondo di Quark**, documenti. 15 — **Saranno famosi**, telefilm. *Imparerò a volare*. 2ª e ultima puntata (9878983)
15,45 **Solletico**. Varietà per ragazzi (4963983)
16,15 **Dinosauri tra noi**, telefilm. *Il ladro*. (1683148)
17,30 **Zorro**, telefilm. *Sogni proibiti*. (1322)

18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Miracolosamente insieme* (7064780)
19,05 **Caramelle**, varietà (523167)
19,40 **Miraggi**, varietà (825341)
20,25 **Calcio. Ancona-Sampdoria**. Coppa Italia. [redacted] Ancona. (2494761)
22,40 **Combat Film** (403983)
23,05 **Il Louvre - Il tempo di un museo**, [redacted]. Di Stan Ne[redacted] (1040457)
24 — **Blumün**, musicale. [redacted] e ultima parte (86842)
0[redacted] **Sapere**, documenti. (7859868)
1,25 [redacted] e [redacted]. Film-commedia. Di Richard Marquand. (Usa, '84). Con Thierry Lhermitte, Karen Allen. (61414007)
3,05 **Malombra**, film-drammatico, di Mario Soldati (Italia, '42) con Isa Miranda. (48072945)
5,15 **Stazione di servizio**, telefilm (2874376)
5,25 **Divertimenti**, varietà (13178587)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (3665506); 11,45 (9737438); 13 (30964); 15,30 (59051); 17 (78148); 19,45 (300047); 23,20. (6747780)

6,35 **Quante storie! - Nel** [redacted] **della natura**. (3693167)
7,50 **L'albero azzurro** (2688070)
8,20 [redacted] **Beauty**, telefilm (8760490)
8,45 [redacted], attualità (0)
9 — **Lassie**, telefilm (4593)
9,30 **Il medico di campagna** (1659051)

10,20 **Quando si ama**, soap opera (3772877)
12 — **I fatti vostri**, varietà (97693)
13,25 **Tg 2 - Economia** (5056780)
13,40 **Santa Barbara**, soap opera (3231544)
14,30 **I** [redacted] **primi** [redacted] **anni** con Enza Sampò, attualità. (17099)
14,45 **Beautiful - Le repliche**, soap opera con Ronn Moss. (7551964)
15,35 [redacted] **tra noi**, attualità (7664693)
17,05 **Tg2 - Motori** (871815)
17,20 **Il coraggio di vivere**, attualità. (3290964)

18,20 **Tgs Sportsera** (8731896)
18,30 **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (20490)
18,45 **Hunter**, telefilm. *Il fratello poliziotto*. Con Fred Dryer, Stephanie Kramer. (4524341)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (4137419)
20,20 **Ventieventi**, varietà (1053677)
20,40 **Il tenente dei carabinieri**, film-commedia di Maurizio Ponzi. Con Nino Manfredi, Enrico Montesano, Massimo Boldi. (332231)
22,35 **Mixer**, attualità (4807419)
23,40 **Il coraggio di vivere**. Attualità (484254)
[redacted] **Pallavolo maschile**: Milano-Daytona, campionato italiano play off (7365303)
1,20 [redacted] **sull'autostrada**, film-poliziesco. [redacted] Bruno Corbucci (Italia, '82). Con Tomas Milian. (7815804)
2,15 **Tg 2 - Notte** (7245755)
2,30 **Videocomic**, varietà (4709692)
3 — **Università**. Documenti. «1 anno: Calcolo numerico - Fisica» - «2 anno: Trasmissione numerica - Elettronica». (67316378)

RAITRE

Telegiornale: 12 (44709); 14 (4361761); 19 (341); 19,30 (14726); 22,30 (17964); 0,30 (88888804)

6,45 **Letterate. Passaporto per l'Europa** (1239902)
7 — [redacted] **Aperta** (5341)
7,30 **Tortuga** (6933070)
9 — **Zenith** (6419)
9,30 **Enciclopedia** (1506)

10 — **La** [redacted] **ideale** (10780)
10,10 **Fantastico mondo** (5798167)
10,30 **Parlato semplice** (806709)
12,15 **Tgr - Economia** (3870231)
12,30 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (659083)
14,50 **Rocco Filippini interpreta J. S. Bach**, musicale (497457)
15,15 **L'occhio del faraone**, documenti (4977186)
15,45 **Derby**, sport (6780964)
15,55 **Mischia e meta**, sport (4313322)
16,10 **Ciclismo. Gand-Wevelgem**. Da Wevelgem (Belgio) (8193254)

17,15 **Golf. Open** [redacted] **Tessali** (58902)
17,45 **Tgr - Leonardo** (201032)
18 **Geo**, documenti (28341)
18,40 **Insieme**, attualità (271631)
18,50 **L'approfondimento**, varietà [redacted] Gene Gnocchi (693908)
20,05 **Blob**, varietà (1050780)
20,25 **Cartolina**, attualità (4153457)
[redacted] **Mi manda Lubrano**, attualità (20070)
22,45 **Milano, Italia**, attualità (7057438)
23,45 **Pubblimania**, [redacted] (6970273)
0,15 **Carosello Carosello** (5288007)
1 — [redacted] **orario**, varietà (2668587)
1,10 **L'approfondimento**, varietà con Gene Gnocchi (4969543)
1,25 **Blob/Cartolina** (3778820)
1,45 **Milano, Italia**, attualità (7055095)
2,40 **Pubblimania** (7644455)
3,20 **Execution**, film western. Di Domenico Paolella. Con Dick Palmer (48971262)
5,45 **Videobox. Schegge** (5637200)
6,25 **Tg 3 - Notte/Edicola** (55069378)

CANALE 5

Tg5: 13 (23185); 17.55 (8095185); [redacted] (12896); 24 (33587)
8,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3403726)
9 — [redacted] **Costanzo Show**, varietà (r) (43219186)
11,45 **Forum** [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni. Chiamare 0769/64334 (6851490)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6048419)
13,35 **«Beautiful - La storia continua»**, soap opera con Ronn [redacted], Susan Flannery (938070)
14,05 **Le più belle «Scene** [redacted] **matrimonio»**, con Davide Mengacci (6456870)
15,25 **Agenzia matrimoniale** con Marta Flavi (888419)
16 — **A tutto Disney Cartoni - Ecco Pippo!** (4709)
18,30 **I Puffi**, cartoni (44893)

18,45 [redacted] **prove** [redacted] **strada di «Bim Bum Bam»** (149728)
17 — **Tazmania**, cartoni (33490)
17,20 **Giochissimo**, quiz (1683167)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (12912)
18 — **Ok il prezzo è giusto!** [redacted] Iva Zanicchi (38051)
19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale. Chiamare 144/222900 (1032)
20,25 **Striscia** [redacted] **notizia**, varietà [redacted] 95780)
20,40 **Misery** [redacted] **deve morire**, film thriller [redacted] Bob Reiner con Kathy Bates, [redacted] Caan (146902)
22,40 **Spazio 5**, attualità con Enrico Mentana (2250264)
23,25 **Maurizio Costanzo show** (2365544)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (5056252)
1,45 [redacted] **la notizia**, varietà (1157674)
2 — **Tg 5 - Edicola** (9081277)
2,30 **I-Taliani**, telefilm (3485838)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2035197)
3,30 **A tutto volume**, varietà (9685674)
4 — **Tg 5 - Edicola** (8435193)
4,30 **I cinque** [redacted] **5 piano**, telefilm (6572620)

[redacted] 1

Studio Aperto: 12.30 (22544); [redacted] (5815); 18,30 (78438)
6,30 [redacted] **Bum Bam**, cartoni (2270699)
9,30 **Baby sitter**, telefilm (94032)
10,30 **Starsky** [redacted], telefilm (46308)
11,30 **A Team**. *Che fine ha fatto Jason Duke?* (8302070)

12,20 **Qui Italia** con Giorgio Medail (5738273)
12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (911032)
12,45 **Licia dolce Licia**, cartoni (1107186)
13,20 **Ciao ciao Mix** (6047780)
13,30 **Batman** ([redacted]
13,55 **Ciao Ciao News** (8557419)
14,30 **Non è la Rai** varietà. Regia di Gianni Boncompagni (328419)
16 — **Smile** [redacted] Federica Panicucci (60780)
[redacted] **I ragazzi della prateria**. *L'esca* (776032)

17,05 **Agli ordini papà**. *Crisi condominiale* (729726)
17,55 **Power Rangers**. *Kimberly è scomparsa* (402344)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Il ballo in maschera* (6148)
19 — [redacted] **blue jeans**, telefilm. *Il triangolo 2* (7235)
19,50 **Radio Londra**, attualità [redacted] Giuliano Ferrara (5326167)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (69083)
20,35 **Papà**, [redacted] **trovato un tesoro**, film avventura di Richard Fleischer con Tom Bosley, Christopher Cary (544904)
22,30 **Proteggere e servire**, film tv poliziesco di Eric Weston con C. Thomas Howell (97524)
0,30 **Qui Italia** (r) (2948552)
0,40 **Studio sport** (4039200)
1,10 [redacted] **Londra**, attualità (4688842)
1,30 **Hazzard**, telefilm (7518378)
2,20 **A Team**, telefilm (6912007)
3,30 **I ragazzi d**[redacted] **prateria**, [redacted] (8668213)
4,30 **Power rangers**, telefilm (8570262)
5 — **Agli ordini papà**, telefilm (8571991)

RETE 4

Tg4. 11,30 (5159726); 13,30 (678148); 17,30 (79760); 19 (89612); 23,45 (1453457)
7,15 **La famiglia Bradford**, telefilm (4988709)
8 — **Pic**[redacted]**a Cenerentola**, telen. (51815)
9 — **Buona giornata**, varietà (38186)
9,15 **Valentina**, telenovela (5112982)
10 — **Guadalupe**, telenovela (31051)

11 — **Febbre d'amore**, soap opera (9525)
11,45 **Maddalena**, telenovela (6167436)
12,30 **Antonella**, telenovela (83490)
14,15 **Sentieri**, soap opera (209254)
15,10 **Primo amore**, telenovela (967612)
[redacted] **Principessa**, telenovela (4956[redacted])
16,15 C[redacted]a, telenovela [redacted]
16,55 **La verità**, quiz (310780)
17,35 **Naturalmente bella**, attualità (8722148)

17,45 **Luogo comune**, attualità (232902)
18 — **Funari news**, attualità (77815)
20,30 **Indovina chi viene a cena?** film commedia di Stanley Kramer con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, Katharine Houghton (28812)
22,30 **Speciale «Maniaci sentimentali»**, attualità (902)
23 — **Diritto di** [redacted] film drammatico con Paul Newman (45070)
1,30 **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (8334129)
1,45 **Il comune senso del pudore**, film commedia di Alberto Sordi [redacted] '76). Con Alberto Sordi. 1ª parte (6423084)
3 — **Funari News**, attualità (1559179)
3,30 **Rassegna stampa** (8309656)
[redacted] — **Luogo** [redacted] attualità (9605755)
4,10 **Funari News**, attualità (8630303)
5,05 **Lou Grant**, telefilm (8080674)
6 — **Matt Helm**, [redacted]lefilm (6779281)
6,50 **Murphy Brown**, telefilm (68160552)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30
[redacted] Mattinata; 6,10 Onda verde; 6,20 Italia [redacted] per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,[redacted] Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiano; 12,55 Onda verde; 18 Ogni sera; 18,25 Onda verde; 19,40 Zapping; [redacted] Calcio: Ancona-Sampdoria.
[redacted] 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 La principessa Olga; 9,10 RadioZorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr regione; 12,30 Il signor Bonalettura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 19,15 Planet Rock.
[redacted] Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 8,40 [redacted] verde; 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 Sulla strada; 13,45 RadioRai; 14 Concerti Doc; [redacted] Note azzurre; 16 On the road; 18 Appassionata, [redacted] suite; 20,30 Concerto jazz.

SVIZZERA

TG: 12,45 (3965916); 19 (911983); [redacted] (197781); 22,20 (5263615)
13,50 [redacted] (7070032)
14,40 **I vincenti**, telefilm (8766231)
15,55 **«A» come Animazione** (9695877)
16 — **Textvision** (435983)
16,05 [redacted] (5405631)
17 — [redacted] **Fortuna** - [redacted] - **Agli ordini papà - La sfida: Bodio-Maggia** (656187)
18,05 **Buonasera** (662615)
18,30 **Il Quotidiano** (107148)
20,38 **Il segreto** [redacted] **mio** [redacted] (833341)

MONTECARLO

TG: 14 (68326); 18,45 (8620159); 20,25 (5457544); 22,30 (2780)
12,30 **Euronews** (7696)
13 — **Ore 13 Sport** (6525)
13,30 **Tmc Sport** (1612)
14,05 **Una famiglia sottosopra**, film (7559051)
15,40 **Tappeto volante** (67193180)
19,30 **Sale**, [redacted] **e fantasia** (64235)
19,45 **The Lion Trophy Show** (154525)
20 — **Sorrisi e cartoni** (33324)
20,30 **Amore al cioccolato**, film 1ª vis (88505)
24 — **Crono** (52093493)

TELE +1

18,35 **Indiana Jones** (7310341)
20,40 **Prigionieri dell'onore** (493167)
22,30 **Body of evidence**, film (9404418)
0,20 **Segnando** [redacted] (5510026)
2,10 **Notte di stelle** (94872938)

TELE +3

[redacted] **Agnes de mille, Mark Morris** - Balletto
23,30 **Concerto di musica classica** (63702322)

TELE +2

12,10 **The living planet** (1980525)
13 — [redacted]**ille on one** (559612)
13,30 **Sportime** (726457)
14,30 **Usa sport** (1563780)
15,15 **Supercar** - (2ª [redacted]ra) (5553631)
15,45 **Calcio coppa d'Africa** (2259235)
17,45 **Calcio**, C.to tedesco [redacted] 47167)
19 — **Calcio coppa d'Africa** (5211726)
20,45 **Atletica** (103148)
22,30 **Usa sport** (559591)
23,15 **Telesport** (6648457)
23,30 **Calcio coppa d'Africa** (63716896)

VIDEOMUSIC

15,35 **Clip to Clip** (3655167)
18 — [redacted] **mile** (612728)
19 — **Motley Crue**, special (47[redacted])
20 — **Video rotazione** (654505)
22 — **Paola Turci** [redacted] **concerto** (277631)
23,30 **Vm-giornale** (94821983)

[redacted]

Telegiornale: 15 (95896); 17 (40273); 18 (15070); [redacted] 31); 19,30 (4902); 20 (1815)
21,15 **Semplicemente Maria** (56817273)

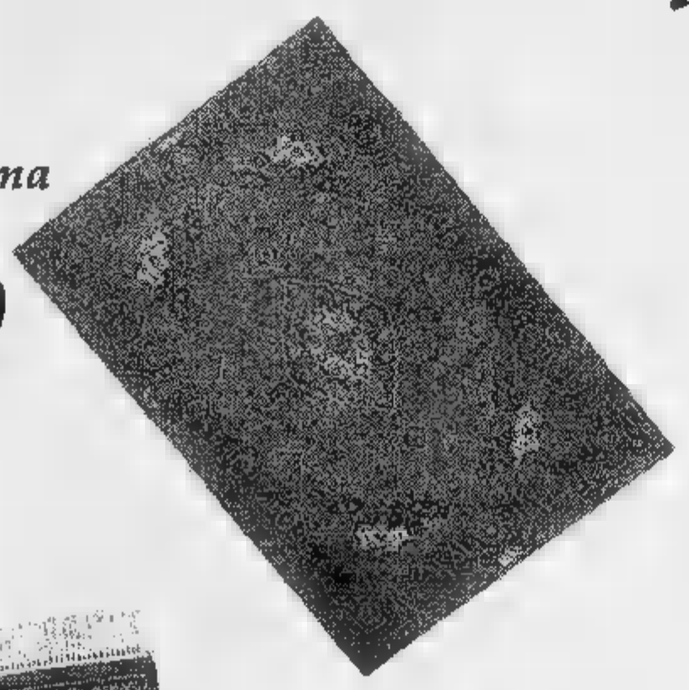
SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il pr[redacted] verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [redacted] 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

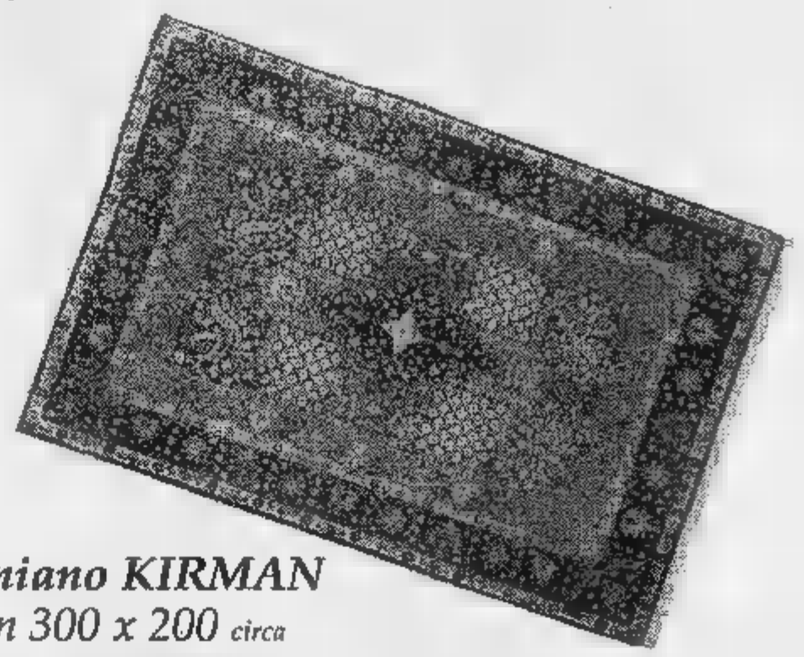
RadioDue dà voce a tante vite e tante storie.

Realizza il tuo desiderio da "Mille e una notte"

con un tappeto a prezzi da favola



Iraniano KASHAN
extra fine - doppia firma
cm 230 x 145 circa
£ 2.000.000
"come nelle favole"



Iraniano KIRMAN
cm 300 x 200 circa
£ 1.600.000
"come nelle favole"

Persiano ESFAHAN
10.000 nodi al dm²
lana e seta - extra fine
cm 300 x 200 circa
£ 15.000.000
"come nelle favole"

Iraniano NAIN
fine - lana e seta
cm 300 x 200 circa
£ 2.800.000
"come nelle favole"

grafica & design AGV

possiamo offrirvi prezzi da favola grazie al nostro "Genio" dell'ingrosso ma ancora per quanto?

TORINO
Tel. (011) 56.21.373
C.so Unione Sovietica, 75

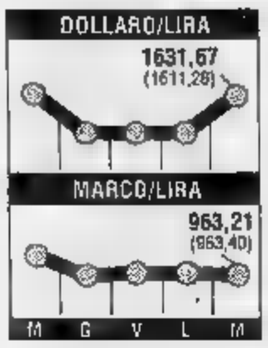
SESTRIERE

VECCHIO Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TORINO
Via Livio, 5

Il nostro magazzino è riservato esclusivamente agli operatori commerciali

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO



Commerci, Gatt ottimista

Se le previsioni di miglioramento si confermeranno nel corso dell'anno, in Europa e Giappone la crescita in volume del commercio mondiale potrebbe raggiungere il 5 per cento nel 1994. In contrario l'incremento sarà soltanto del 3%. Lo afferma il rapporto annuale del Gatt (l'accordo che regola gli scambi internazionali) pubblicato ieri a Ginevra. Da questo risulta che l'Europa occidentale ha sofferto, nel 1993, del più ampio declino in valore del commercio del dopoguerra. La crescita in volume degli scambi internazionali di merci è stata l'anno scorso del 2,5 per cento, contro il 4,5 per cento del 1992. In valore, il commercio di beni ha subito un calo del 2 per cento su un totale di 3580 miliardi di dollari. Sul fronte dei servizi (trasporti, turismo, attività bancarie e telecomunicazioni) la situazione è stata di poco migliore: il valore degli scambi è salito a quota 1030 miliardi (1000 miliardi nel '92).

Rifiuti quotati in Borsa merci

Entro la fine dell'anno i rifiuti riciclabili saranno trattati al Chicago board of trade. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con la Coalizione statunitense del riciclaggio, un organismo senza scopo di lucro che favorisce il trattamento dei rifiuti domestici. A entrare nel mercato saranno innanzitutto plastiche e vetro. I fabbricanti di poliestere e di contenitori in vetro saranno dunque i principali clienti potenziali e avranno quotidianamente a un mercato informatizzato dove le società che si occupano di trattamento dei rifiuti domestici offriranno i loro prodotti. Il mercato si aprirà successivamente anche alla carta che rappresenta il 40% dei rifiuti domestici degli americani contro il 7,5% delle materie plastiche. Al Chicago board of trade si trattano anche i diritti ad inquinare. Le aziende pulite li vendono a quelle che si occupano di trattamento dei rifiuti domestici, come le centrali elettriche.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 6 Aprile 1994 25

Wall Street recupera, nonostante il superindice negativo. L'Ocse vede rosa sulla ripresa

Lira e Btp, brivido da ingovernabilità

Negli Stati Uniti permane un clima di incertezza
Imprese italiane più fiduciose secondo l'Isco

MILANO. Wall Street in netta controtendenza, ieri, rispetto a lunedì (sin dall'apertura l'indice Dow Jones dei titoli industriali, un incremento di oltre punti, aveva recuperato interamente la perdita di 42,81 punti registrata l'altro ieri) e ciò nonostante per la prima volta in sette mesi sia diminuito l'indice statunitense degli indicatori economici, il più importante indice di riferimento del paese. Rispetto al mese scorso, il barometro congiunturale del ministero del Commercio americano ha registrato un calo dello 0,1 per cento, che gli esperti, ottimisti per il mese di marzo, attribuiscono soprattutto al maltempo invernale. In gennaio questo indice, considerato il più attendibile nella previsione dell'andamento economico con un anticipo di sei mesi, era aumentato dello 0,4 per cento.

Di ben altro tenore le notizie italiane. Dopo l'annuncio della rottura delle trattative tra Lega Nord e Forza Italia per la formazione di un governo ci sono state immediate ripercussioni sul mercato. Sul circuito Apt a Londra, essendo già chiuso il Liffe, il contratto future sul Btp decennale ha perso terreno chiudendo le contrattazioni a 112,05 da quota 112,85 della chiusura di Londra. La lira ha immediatamente perso quasi sei punti per collocarsi a New York intorno quota 967,68 lire per marco dalle circa lire della chiusura europea. Molto alto il dollaro che viaggia a quota 1656 lire. E ora gli operatori guardano apprensione a ciò che potrà accadere in Piazza Affari, oggi soprattutto nell'immediato futuro continuerà il clima di ingovernabilità che si è abbattuto sul Paese.

Questo «imprevisto» coincide però con la divulgazione dei risultati dell'analisi congiunturale Isco-Mondo Economico, analisi secondo cui in febbraio si è attenuata la dose di pessimismo degli industriali italiani. «Ai segnali di aumento del portafoglio ordini anche di provenienza interna - si legge nell'analisi - ha corrisposto un contestuale miglioramento dell'attività produttiva». Anche per i prossimi tre-quattro mesi, le previsioni degli imprenditori «confermano la più evolutiva impostazione riscontrata in occasione delle indagini più recenti, tanto per gli ordinativi quanto per la produzione».

Ottimismo, infine, anche da parte dell'Ocse, che vede nel futuro dell'economia mondiale, al punto che potrebbe rivedere al rialzo, nel suo prossimo Outlook di giugno, le previsioni di crescita 1994 per i paesi G7, seguenza di una migliore performance registrata da Europa, Usa e Giappone. Nell'Outlook di dicembre l'Ocse aveva indicato a fine '94 una crescita media del Pil nei paesi del G7 pari al 2,1% (l'1,7% all'Italia). [r. e. s.]

IL RACCOLTO DEI DIVIDENDI

SOCIETA'	DATA ASSEMBLEA	UTILE *		DIVIDENDI	
FIAR	11/4	6,8	(9,0)	360 lire	(360)
FONSPA	11/4	32,1	(46,0)	200 lire	(200)
ANSALDO TRASP.	14/4	26,8	(16,1)	225 lire	(145)
CREDIT	14/4	218,6	(+4,9%)	85 lire	(85)
		azioni di risparmio		100 lire	(100)
REJNA	20/4	3,4	(0,7)	200 lire	(0)
		azioni di risparmio		300 lire	(300)
ZERDWATT	22/4	1,8	(1,6)	70 lire	(70)
BANCA AGR. MI.	22/4	23,2	(+2,6%)	450 lire	(450)
BANCA P. BR.	22/4	38,2	(+22,0	450 lire	(550)
SASIB	26/4	35	(23,	200 lire	(180)
		azioni privilegiate		200 lire	(180)
		azioni risparmio		220 lire	(
LUXOTTICA	26/4	92	(67,5)	(quotata negli	
ESPRESSO	27/4	11,5	(28,3)	100 lire	(100)
REPUBBLICA	27/4	13,5	(22,5)	80 lire	(150)
AEDES	28/4	4,8	(10,2)	100 lire	
		azioni risparmio		110 lire	(100)
BANCA FID.	28/4	29	(24)	30 lire	(25)
BANCA P. BG.	28/4	164	(+1,5%)	1100 lire	(1100)
BANCA MERCANT.	29/4	5,3	(+3,5%)	150 lire	(150)
VETR. I	29/4	-12,7	(pareggio)	0 lire	(0)
BANCO NAPOLI	29/4	174	(+16%)	180 lire	(140)
BNA	29/4	- 61	(37,8)	0 lire	(65)
BANCA AG. M.	29/4	93,5	(71,8)	3700 lire	(3400)
TERME ACQUI	29/4	1,4	(+28,9%)	36 lire	(36)
		azioni risparmio		43,5 lire	(43,5)
IMI	29/4	312	(241)	400 lire	(—)

* CIFRE IN MILIARDI; TRA PARENTESI I DATI DELL'ESERCIZIO '92

Piazza Affari tiene duro

Sfuma l'effetto-Usa, occhi fissi su Arcore

MILANO. Né con Bossi né con Wall Street. Ci si aspettava il capitombolo, in Piazza Affari, per via del lunedì nero della Borsa di New York combinato al litigio continuo tra Bossi e Berlusconi. Così come l'effetto Wall Street prometteva sfracelli ai mercati europei l'economia in ripresa, l'inflazione in salita e la Federal Reserve decisa ad alzare i tassi, pessima prospettiva - quest'ultima - per mercati finanziari che sperano in ribassi del costo del denaro. Brutte premesse. Ma il peggio, almeno non è capitato. Neppure a Piazza Affari, la più esposta ai venticelli dell'instabilità politica: anche se a sera, a Borsa chiusa, dopo la (momentanea?) chiusura di rapporti tra Berlusconi e Bossi che allontana la prospettiva di un governo presto e stabile, a Londra i future sui titoli di Stato che si erano riportati sopra il prezzo di venerdì sono crollati di . Più tranquilla la tenuta a Londra, Parigi, Francoforte: spinte dalla chiusura notturna di Tokyo (+2,3%) e dalla sensazione che a Wall Street l'orso ribassista la faccia ancora da padrone, dopo una partenza al ribasso (Londra giù dello 0,89%, Parigi dello 0,55%, Zurigo dello 0,53%), hanno recuperato posizioni con Londra dello 0,9%, Parigi dello 0,88%, Francoforte addirittura dell'1,18%. In breve: nessuna ondata di gelo proveniente dall'America. Qualche problema in più (confermato dal tonfo londinese dei future sui Btp) per Piazza Affari che con il suo 10% di rialzo nella settimana pre-pasquale era stata la star delle grandi Borse mondiali. A Milano, per la cronaca, è finita un ribasso dell'indice dell'1,53% che scende a un meno

Silvio Berlusconi

0,43% si considera l'indice telematico Mibtel che esprime l'andamento dei titoli più diffusi e importanti. Poca cosa, insomma, rispetto alle previsioni tutte al negativo della vigilia. Previsioni confermate, ieri mattina presto, davanti al prefabbricato di Piazza Affari dove fino a giovedì 14 (quando avverrà il passaggio di tutti i titoli alla Borsa telematica) restano le ultime, vecchie grida. Le parole a un operatore: «Molti vorranno lucrare sulla differenza di prezzi dopo l'impennata dei giorni scorsi». A un secondo: «E' possibile che Wall Street faccia pasticci e che le nuove sparate di Bossi facciano salire il nervosismo». A un terzo: «Troppi motivi, tecnici, politici, finanziari, per non aspettarsi un riallineamento dei prezzi. E invece... Invece niente. Nonostante una partenza pessima che vede l'ondata di vendite spingere i prezzi giù del 2,43%. Ma è solo l'inizio. Se gli stranieri vendono, i fondi italiani e i borsisti comprano a tutto spiano. A fine seduta saranno 1360 i miliardi scambiati: un'enormità che risospinge all'insù le quotazioni facendo recuperare molte delle posizioni inizialmente perse contenendo la perdita. E per fortuna l'ultima bordata berlusconiana («Con la Lega non tratto più») arriva tardi, a mercati chiusi, la lira che tiene bene sul marco (963,21) e su un dollaro (1631,67) in rimonta su tutte le monete.

Colpisce solo i future, l'ultimo destro di Berlusconi, facendoli scendere da quota 112,79 conquistata dopo ore e ore di scambi. Resta fuori, per ora, la Borsa dove ci si aspetta la carica dei nuovi azionisti, quelli che hanno comprato i titoli delle società privatizzate - Credit, Imi, Comit - e che si preparano a partecipare alle maxiassemblee: attenzione a non deluderli proprio adesso, fan sapere da Piazza Affari, i nuovi azionisti con la vecchia, maledetta instabilità politica.

Armando Zeni

IL FINANCIAL NON SI FIDA

FINANCIAL TIMES

US economy set for robust growth

All-seater target for football clubs may be dropped

Berlusconi intensifies efforts

LONDRA. «Stato attenti al brio italiano». Il titolo del Financial Times, nell'inserto settimanale dedicato ai mercati finanziari, suggerisce agli investitori di guardare con cautela al rialzo di oltre il 10% messo nel carniere dalla Borsa di Milano nella settimana postelettorale. Secondo il quotidiano britannico, dopo le elezioni calcate, ma non molte, sono più chiare sul mercato italiano». [Radiocor]

BORSA & FI

In Europa lo stato di salute del settore è eccellente, ma la deregulation comporterà molti rischi

Telecomunicazioni nel mirino di Moody's

Italia e Spagna corrono i maggiori pericoli con la libera concorrenza

ROMA. C'è ancora tempo, ma Moody's ha la vista lunga e ha già sfornato un rapporto circostanziato sulla liberalizzazione delle telecomunicazioni europee. La deregulation dovrà avvenire tra il 1998 e il 2003 e le aziende che saranno al centro di questo ennesimo «tourbillon» di cambiamento godono, oggi come oggi, un eccellente stato di salute. Però c'è qualcosa che non convince gli analisti della tanto celebre quanto temuta agenzia statunitense di rating: non tutte le società che si schiereranno ai blocchi di partenza all'avvio della deregulation saranno in condizioni di reggere il passo della marcia verso la liberalizzazione. E attenzione, fra le situazioni che potrebbero complicarsi più a rischio ci sono proprio quelle di Italia e Spagna.

Quali sono i motivi per cui alla Moody's indossano le vesti di Cassandra? Il perché è da ricercarsi nel fatto che la completa apertura del mercato delle telecomunicazioni porterà logicamente ad un forte aumento della competitività nel settore e, anche se il processo sarà graduale, Moody's vede all'orizzonte nubi pesanti per quelle aziende che si prepareranno alla deregulation con una ristrutturazione adeguata al contesto in cui dovranno operare.

I rischi più grossi, sottolineano gli analisti Usa, li corrono le società che attualmente vivono riparate dall'ombrello di un monopolio o di un oligopolio. Quando le protezioni cadranno e l'impatto della si farà sentire queste aziende potranno perdere, nei prossimi dieci anni, anche il 25 per cento della loro quota di mercato e, contemporaneamente, vedranno i loro ricavi trascinati verso il basso dai forti debiti che dovranno contrarre per finanziare l'espansione e la della rete.

Poi le note più dolenti, che purtroppo ci riguardano. «Particolarmente vulnerabile - dice il rapporto Moody's - appare la posizione delle aziende con tariffe elevate o superiori alla media, che dovranno fare i conti con una graduale standardizzazione imposta dalla concorrenza: un rischio particolarmente elevato è presente in Paesi come la Spagna e l'Italia, che hanno i maggiori squilibri». Comunque, ribadiscono i «guru» americani, il punto interrogativo principale nel futuro delle libere telecomunicazioni è legato al fatto che l'industria europea ha già perso buona parte dei sostegni governativi e il progressivo ingresso del capitale privato eleverà i livelli di rischio per un tradizionalmente protetto. E Moody's fa anche una classifica dei gruppi che sono in pole position nella corsa per conquistare nuove fette di mercato: Bt-Mci, Unisource (Telia Ab, Swiss Telecom, Ptt), Eunetcom (France e Deutsche Telecom), Worldsource (At&t, Kdd, Singapore Telephone).

Comunque niente panico. Dopo la doccia fredda d'avvertimento Moody's conclude il suo rapporto

asserendo che il settore delle telecomunicazioni in Europa «resterà, in generale, uno dei più affidabili dal punto di vista del credito», questo perché molte aziende entrano nello della liberalizzazione una forte posizione finanziaria e altre continueranno a godere di sostegno pubblico indiretto. Quindi ogni azienda giocherà la partita con le armi della propria forza finanziaria e della capacità che i suoi dirigenti dimostreranno nell'affrontare la concorrenza.

Vanni Cornero

Problemi organizzativi alla maxi-assemblea

L'appello del Credit ai soci «Siate puntuali, anzi di più»

Ernesto Pascale, presidente Sip e, a sinistra, Michele Tedeschi amministratore delegato della Stet

«Il 25% del mercato passerà di mano»

MILANO. «I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo». L'insolita richiesta viene dal Credito Italiano e si riferisce all'assemblea che si terrà a Genova il 14 aprile (il 18 in seconda convocazione): è previsto infatti l'arrivo di quasi 1000 azionisti per la prima riunione dell'era delle «public company» e si vogliono evitare gli «ingorghi» nelle operazioni di ammissione.

Gli azionisti dovranno in primo luogo nominare il nuovo consiglio d'amministrazione: di quello attuale fanno parte Natalino Irti (presidente), Enrico De Mita e Arrigo Gattai (vicepresidenti), Egidio Giuseppe Bruno e Pier Carlo Marengo (amministratori delegati) e i consiglieri Ciucci, Di Stefano, Gastaldi, Milanese, Recchi, Roveraro. Il consiglio che uscirà dall'assemblea potrà avere un minimo di sette e un massimo di 14 membri. Sul nuovo vertice alcune indicazioni sono chiare: il presidente, Irti, ha ribadito infatti che non intende ripresentare la propria candidatura e i principali azionisti finora venuti allo scoperto (Ras e Franco hanno manifestato il loro appoggio all'attuale management. Tra i «grandi» soci storici, poi, vi sono la Nippon Life e la Commercial Union che, pur non avendo rappresentanti in consiglio, hanno finora approvato la gestione della banca. Per quanto riguarda Piero Barucci (direttore generale in aspettativa), fonti del governo confermano l'intenzione del ministro del Tesoro di non dimettersi dall'incarico fino alla fine dell'attività dell'attuale governo, questo in linea con le sollecitazioni del presidente del Consiglio. Sul fronte voto, da definire l'eventuale ruolo dei sindacati per la rappresentanza in assemblea dei dipendenti-soci (a cui fa capo circa il 4% del capitale) mentre Assorisparmio, che si trova in sintonia con il management, ha avviato una raccolta di deleghe che potrebbero essere intestate a professionisti vicini all'associazione.

Gente Money rivela: alle compagnie commissioni da capogiro

Polizze vita dalle uova d'oro

I privati all'attacco del Tesoro sulle cessioni legali
L'Ina replica: «Così si boicotta la privatizzazione»

ROMA. Polizze vita: parola magica all'estero, un po' misteriosa in Italia. E pensare che nel nostro Paese avrebbero vita facile, data la precarietà della previdenza pubblica (pensione Inps).

Eppure, mentre [illegible] lato diventano sempre più attuali, dall'altro rischiano l'impopolarità. Secondo un sondaggio del mensile Gente Money, le compagnie di assicurazioni trattengono, all'insaputa dei loro clienti, il 22,89% sulle polizze vita: [illegible] mila lire di [illegible] missioni per ogni milione versato.

Per realizzare questa «mappa delle spese occulte» il settimanale ha esaminato i contenuti di oltre mille contratti, inviati dai lettori. Emerge che ogni compagnia - poiché [illegible] esiste una regola fissa - può fissare il costo di commissione che vuole: la più esosa risulta l'Aurora (Gruppo Generali): la sua polizza vita fa pagare il 22,89% di «caricamento». Ci [illegible] poi le «spese», pari al 15,72% circa: in pratica su ogni milione versato dagli assicurati 157 mila 200 lire vanno alla compagnia per le commissioni. E pertanto non [illegible] investite nel fondo previdenziale.

Giorgio Sangiorgio, presidente dell'Isvap, suggerisce di «obbligare le compagnie assicurative a dichiarare l'entità delle commissioni a carico dei clienti».

E mentre Gente Money «fa le pulci» alle polizze vita, nel mondo assicurativo c'è aria di burrasca. Motivo del contendere, una «torta» da 5.500 miliardi che dovrebbe tornare al mercato entro il '98. Una sorta di nube che rischia di oscurare la privatizzazione dell'Ina.

Si tratta delle cosiddette «cessioni legali», cioè della quota-parte di premi relativi alle polizze vita che le compagnie di assicurazione private erano costrette a «girare», per legge, all'Ina come riassicurazione sui propri rischi. Ora che l'Ina si appresta a diventare privata, viene meno il carattere «garantista» di quella disposizione di legge e i miliardi accumulati dovranno ritornare ai loro proprietari. Attualmente questi fondi sono stati trasferiti dall'Ina alla Consap, una nuova «creatura» istituzionale varata proprio al fine di gestire la fase transitoria dal vecchio al nuovo regime. Con [illegible] diffida presentata al ministero del Tesoro, all'Ina ed alla Consap le chiedono che la solvibilità della Consap venga garantita dalla stessa Ina e dal Tesoro, cui la Consap fa capo al 100%. Le compagnie di assicurazione, dunque, intendono «di provvedere alla costituzione di idonee garanzie, immediatamente escutibili, per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle cessioni legali e li diffidano dall'assumere comportamenti che possano comportare lesioni e pericoli di lesione dei diritti delle singole compagnie».

La materia è regolata da un decreto legge del governo Ciampi, non ancora convertito, il quale prevede che entro il 31 dicembre 1998 la Consap restituisca alle imprese assicurative le attività costituite a copertura delle riserve tecniche per le quote cadute nel corso degli anni, secondo «modalità concordate».

Le imprese giudicano però insufficienti le offerte del governo per l'uscita dal meccanismo delle cessioni legali introdotto nel 1922 che impone alle compagnie di riassicurare le polizze vita presso il soggetto pubblico e per la restituzione al mercato dei premi e delle riserve finora vincolate.

Dura la replica dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che sottolinea: «Si tratta di questioni che investono il rapporto fra il governo e le compagnie di assicurazione operanti in Italia nel ramo vita. L'Ina ha ormai definitivamente trasferito alla Consap le funzioni pubbliche precedentemente esercitate comprese le attività relative alle cessioni legali. L'operazione di scissione effettuata è regolata da [illegible] generale inclusa dapprima nel decreto legge numero 348 del 8 settembre 1993 e da ultimo nel decreto legge numero 168 del 10 marzo 1994».

L'Ina auspica infine che «i ministeri interessati o il Parlamento che deve insediarsi, possano offrire una soluzione positiva al problema. Sarebbe estremamente grave se da questa diffida scaturisse una paralisi della procedura di privatizzazione».

Agnese Vigna

LOTTERIE

Arriva la «Gratta e vinci-bis»

ROMA. La fontana della fortuna, la cosiddetta lotteria «gratta e vinci», è giunta al giro di boa: [illegible] marzo, infatti, i monopoli dello Stato hanno venduto 60 milioni di tagliandi [illegible] un totale stabilito in 120 milioni. Il gettito ha assicurato alle [illegible] dell'erario 49,2 miliardi di lire. [illegible] il successo dell'iniziativa non appaga l'amministrazione finanziaria che è già al lavoro per il lancio della prossima lotteria istantanea. Nome e simbolo, spiegano al ministero delle Finanze, sono ancora allo studio anche se è probabile, data la concomitanza [illegible] i campionati del mondo di calcio, [illegible] riferimento all'avvenimento sportivo della prossima estate. Con la nuova lotteria si aprirà anche una nuova formula di vincita che si affiancherà ai premi tradizionali: chi non scoprirà alcun simbolo sotto la pellicola potrà partecipare ad un'estrazione finale che, secondo quanto si apprende, potrebbe mettere in palio somme in denaro, viaggi, inviti a trasmissioni televisive.

Antonio Longo, presidente Ania

Falsari e truffatori stanno alzando il tiro

Sos del Fondo monetario contro i «titoli-patacca»

Contraffatte anche le obbligazioni della istituzione internazionale

ROMA. Puntano sempre più in alto i truffatori della finanza internazionale. Anche le grandi istituzioni sono ormai prese di mira da falsari che [illegible] poi a piazzare i titoli presso piccole banche. Tra le ultime vittime illustri si deve annoverare il Fondo monetario internazionale coinvolto, suo malgrado, nell'emissione di titoli apocrifi che recano la sua sigla.

Il fenomeno ha assunto ormai tali proporzioni da indurre il Fondo monetario internazionale a mettere in guardia gli operatori onde evitare di essere raggirati mediante strumenti finanziari che recano la sigla del tutto abusivamente vista [illegible] struttura di ente sovranazionale non abilitato all'emissione di titoli).

Il Fondo monetario si trova dunque a fronteggiare un'emergenza inedita ricorrendo ad una secca precisazione: «Il Fondo monetario internazionale non emette titoli denominati prime bank notes, prime bank guarantees, bills of exchange e bills of equity, così come [illegible] apre linee di credito attraverso il canale delle banche commerciali o altre istituzioni. Inoltre il fondo non garantisce né le obbligazioni, né gli altri strumenti finanziari emessi dagli Stati membri o da altre entità; esso [illegible] non attribuisce a nessun Paese un numero d'identificazione, una registrazione del contratto e non ha la minima relazione con un Nations projects funding program».

«Il Fondo monetario internazionale è un'organizzazione - spiega ancora la nota - che effettua le sue transazioni finanziarie e le sue operazioni direttamente con gli Stati membri e con l'intermediazione di un agente finanziario (di solito la banca centrale e il ministero delle Finanze) designato da questi ultimi. Il Fondo non utilizza i servizi [illegible] sun altro agente e non si associa alle attività di alcuna banca, istituzione finanziaria e agente pubblico e privato».

Michel Camdessus

A fianco di un attivo traffico di titoli di Stato contraffatti (che ha assunto dimensioni cospicue anche per quanto riguarda i titoli italiani, soprattutto Certificati di credito del Tesoro), si registrano ormai un po' dopericolose iniziative truffaldine che sfruttano abusivamente riferimenti prestigiosi. Recentemente, ad esempio, aveva dovuto scendere in campo ufficialmente il Principato di Monaco per mettere in guardia i mercati da titoli spacciati [illegible] un riferimento al principe Ranieri il quale era invece assolutamente estraneo all'iniziativa.

Borsa spagnola

Scandalo sull'ex governatore

MADRID. Mariano Rubio, governatore [illegible] Banco di Spagna dall'84 al giugno del '92, vicegovernatore dal '74 all'84, socialista della prima ora e la cui onestà è stata ripetutamente difesa dal premier Felipe González, uno degli uomini più potenti [illegible] Regno durante gli anni del «boom» spagnolo, ritorna ancora sul banco degli imputati per i suoi legami finanziari con la banca d'affari «Ibercorp».

Dopo le rivelazioni pubblicate ieri da «El Mundo», che l'accusa [illegible] aver avuto un conto corrente segreto in Ibercorp di 1,5 miliardi di lire nell'87, un tribunale [illegible] Madrid ha avviato d'ufficio ieri pomeriggio [illegible] indagini per stabilire se le notizie sono vere [illegible] se Rubio è incorso nel reato di delitto fiscale.

Rubio, 63 anni, è già sotto pro[illegible] dal '92 (e le indagini sono an[illegible] in corso) per presunta truffa [illegible] falso in atto pubblico: Ibercorp, una banca d'affari del jet-set madrileno, poco prima di dimezzare il valore delle [illegible] azioni, [illegible] venduto [illegible] un'ottima quotazione i titoli di alcuni clienti eccellenti, tra [illegible] figurava anche Rubio.

Allora Rubio si difese adducendo che il suo patrimonio ura di solo 12 milioni di pesetas (circa 140 [illegible] lioni di lire), e che [illegible] responsabili di Ibercorp mi avessero trattato favorevolmente, io avrei guadagnato dei soldi».

I dati pubblicati da «El Mundo», tre estratti conto [illegible] Ibercorp del [illegible] '87, smentiscono clamorosamente questo affermazioni e lanciano pesantissime [illegible] sull'ex responsabile della politica monetaria spagnola: Rubio, che figura in chiave come «7Mm» apre il conto segreto nel gennaio '86 con quasi 1,5 milioni di pesetas; nell'aprile '87, in solo 14 mesi, il saldo attivo [illegible] ri a 131 milioni di pesetas. L'ex governatore ha dichiarato ieri che «le notizie pubblicate sono false e che querelerà [illegible] Mundo».

[g. s. o.]

Tre boutiques della stilista italiana a Pechino, Shanghai e Daylin

Biagiotti sbarca in Cina

Il 18 aprile l'inaugurazione del primo negozio, nella capitale cinese
«Hanno fame di moda occidentale. E' la reazione agli anni della divisa»

TORINO. Obiettivo Cina. Laura Biagiotti sterza a Oriente. E raccoglie i frutti delle sue fatiche. Il 18 aprile la regina del cachemire torna nel Celeste Impero per l'apertura di una boutique a Pechino, in franchising. [illegible] il primo negozio di una stilista italiana nella Repubblica Popolare Cinese e cui seguiranno, entro pochi mesi, quelli di Shanghai e Daylin.

E' il risultato prodotto dall'accordo che la Biagiotti firmò il maggio dell'anno scorso con la Citic. La più grande trading company di Stato, [illegible] patrimonio di miliardi di dollari. Una specie di Iri superattiva - che tratta dallo petroliere al tessile. «Sono stati loro a cercarmi», dice la creatrice che, sempre in questi giorni apre altri due negozi monogriffe a Bangkok.

Il punto vendita di Pechino, 100 metri quadri, è sulla via dell'oro, la Uang Fujing, una «Montenapoleone» edizione occhi a mandorla. E il 70 per cento della [illegible] esposta nel [illegible] locale è tutta rigorosamente made in Italy, arriva da Roma. Abiti eleganti a prezzi certamente non popolari, pronti ad attirare i 10 milioni di nuovi miliardari che oggi vanta la Cina. Ricconi che rendono questo mercato improvvisamente goloso.

Racconta l'imprenditore Gianni Cigna, marito della stilista: «L'import dall'Italia per il negozio si aggirerà intorno ai 250 mila dollari l'anno. Poca cosa. Le grandi cifre le raggiungeremo grazie alle tre sublicenze che abbiamo sottoscritto [illegible] la Citic. A fine mese visioneremo i prototipi [illegible] golf in cachemire, delle scarpe e dei capi in seta griffati Biagiotti, ma realizzati in Cina unicamente per il mercato interno, in vendita a prezzi molto convenienti. Su queste collezioni la Citic ci verserà il 5 per cento delle royalties. In cinque anni si prevedono vendite per 100 milioni di dollari, vale a dire, [illegible] diritti, [illegible] milioni di dollari». Ma che cosa amano i cinesi dello stile italiano? «Tutto. Hanno fame di moda occidentale. E' questo loro entusiasmo che mi ha spinto a tornare laggiù - spiega Laura Biagiotti -. Mi piace l'idea di trovare un altro grande pubblico. Un pubblico che, per quanto riguarda il gusto, dopo la massificazione della divisa, [illegible] cresciendo poco alla volta».

Antonella Amapane

Tre grandi occasioni con 40.000 lire di spesa Upim.

1. L'offerta.
Subito un chilo di spaghetti a 1.000 lire!
La Upim ti offre [illegible] piacere irrinunciabile: la pasta. Un chilo di spaghetti di grande qualità e tradizione come La Molisana, al prezzo speciale di L. 1.000. Buon appetito!

2. Lo sconto.
10.000 lire!
La Upim ti regala un buono sconto da 10.000 lire che puoi utilizzare su un riacquisto di almeno 40.000 lire: un quarto della spesa gratis! Buon risparmio!

3. La fortuna.
Vinci 4 Fiat Cinquecento!
Basta partecipare al Grande Concorso Upim: le quattro auto verranno estratte entro il 10 giugno. Buona fortuna!

Promozione valida dal 26 marzo al 23 aprile 1994.

upim
Gruppo Rinascente

Meno orario e mobilità

C'è l'accordo con il sindacato alla Rambaudi

TORINO. E' stato raggiunto un accordo per la ristrutturazione della Rambaudi, l'azienda di macchine utensili del presidente dell'Unione industriale di Torino Bruno Rambaudi, dove lavorano complessivamente 303 persone. L'intesa prevede l'utilizzo dei contratti di solidarietà che permetteranno di salvare 30 posti di lavoro e interesseranno complessivamente 80 persone, con una riduzione d'orario massima di quattro ore settimanali. E' stato inoltre definito l'utilizzo della «mobilità pilotata» verso la pensione per 46 lavoratori che dopo il periodo di permanenza nelle liste avranno raggiunto i requisiti necessari (avranno un incentivo di 3,6 milioni di lire per il primo anno di mobilità e di 5 milioni per gli anni successivi). Sarà inoltre prorogata di un anno la [illegible] integrazione straordinaria per un massimo di cento addetti.

Il Tesoro [illegible] Viezzoli

«Vertice Enel dovrà decidere il nuovo governo»

ROMA. Fonti del Tesoro, ribadendo il giudizio di «inopportunità» sulla situazione attuale dell'Enel, hanno rilevato che comunque le decisioni in proposito potranno essere assunte «solo dal nuovo governo».

Ambienti del ministero del Tesoro hanno infatti diffuso una dichiarazione sulla vicenda della presidenza di Franco Viezzoli nella quale, «in relazione alla continua disinformazione verificatasi», ricordano che «per quanto concerne la presidenza dell'Enel spa il governo ha ritenuto inopportuna la presenza nella carica dell'attuale presidente del consiglio di amministrazione della società rispetto alla posizione processuale. Per questo - prosegue la nota - ha invitato gli organi sociali competenti a [illegible] agli adempimenti [illegible] per adottare le opportune determinazioni che potranno comunque essere assunte solo dal nuovo governo».

Altro rinvio tecnico

Difesa Efim [illegible] la [illegible]

ROMA. Non si svolgeranno [illegible] che in seconda convocazione, prevista per giovedì, le assemblee delle cinque società caposettore della Difesa Efim (Agusta, Oto Melara, Officine Galileo, Sma e Breda meccanica bresciana).

Gli azionisti erano già stati convocati il 25 marzo per approvare gli aumenti di capitale e copertura delle perdite, ma la [illegible] di dati precisi sullo stato patrimoniale delle società aveva consigliato uno slittamento dei tempi.

Una situazione che non si è risolta in questi dieci giorni e che renderà necessaria una nuova [illegible] delle assemblee. Secondo fonti della gestione commissariale dell'Efim, una nuova [illegible] non sarà possibile prima [illegible] mese o 45 giorni. Alla base del [illegible] ncato svolgimento delle assemblee ci sono dei problemi tecnici legati al futuro delle cinque società e alla quantificazione della loro situazione debitoria.

Trentin ostenta calma: «Non fasciamoci la testa, prima vediamo i programmi»

I sindacati progettano la fusione

«E attendiamo la destra al varco»

ROMA. «Prima di fasciarmi la testa voglio vedere i programmi», questo il commento di Bruno Trentin, leader [redacted] Cgil sulla nuova coalizione in procinto di andare al governo. «Certo - aggiunge - se alcune delle proposte sostenute dal Polo della libertà divenissero realtà sarà il movimento sindacale unito a decidere [redacted] rispondere: faremo la nostra parte».

I massimi vertici sindacali italiani si sono incontrati ieri. E' stata una lunga riunione, la loro, iniziata ieri pomeriggio alle quattro e terminata qualche minuto prima delle nove.

Ufficialmente, all'ordine del giorno c'era la questione dell'unità sindacale, ma come affrontare l'argomento senza parlare anche della [redacted] situazione politica, del nuovo scenario che farà da sfondo [redacted] processo di unificazione dei sindacati?

Durante gli ultimi due esecutivi i rappresentanti dei lavoratori erano gradualmente passati dall'opposizione alla partecipazione. E il portone di palazzo Chigi si era aperto molto più sp[redacted] che in passato per riceverli. Tutto questo sarà possibile ora, con l'arrivo ufficiale delle destre?

Secondo il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, esiste innanzitutto un limite oltre il quale il nuovo esecutivo non potrà andare senza provocare il ritorno dei rappresentanti dei lavoratori ad [redacted] atteggiamento [redacted] opposizione: «Il sindacato deve continuare a svolgere un ruolo di protagonista di primo piano nella politica economica e non deve essere subalterno. Nel merito, ci opporremo anche a tagli indiscriminati su settori come la previdenza e la sanità». In ogni caso, continua D'Antoni, [redacted] bisogna spezzare il patrimonio su [redacted] si è costruito l'accordo sul costo del lavoro del luglio scorso».

In attesa [redacted] chiarirsi [redacted] idee, i sindacati ieri hanno fissato una scadenza, due anni, per la realizzazione dell'unità delle tre confederazioni. Ha preso forma, così, [redacted] abbozzo di calendario delle tappe da seguire. Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil torneranno a riunirsi il 18 aprile per esaminare un documento sul processo unitario. Lo preparerà una commissione composta dai segretari confederali Guglielmo Epifani (Cgil), Raffaele Morese (Cisl) e Silvano Veronese (Uil), affiancati da un gruppo di esperti esterni. «Il documento - ha spiegato il leader della Uil, Pietro Larizza - conterrà i primi connotati [redacted] nuovo sindacato unitario che vogliamo costruire».

Subito dopo la riunione del 18, Cgil Cisl e Uil dovrebbero riunire i [redacted] consigli generali per stabilire i passi successivi. Già dopo l'estate potrebbe prendere il via la fase costituente per la definizione dello statuto «ad hoc» del sindacato unitario e di una strategia [redacted]ne. Il via verrebbe dato attraverso la convocazione di un'assemblea generale delle strutture e dei [redacted]dri. Prima dell'assemblea, però, sottolinea il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, «la nostra organizzazione ritiene importante coinvolgere nella discussione sull'unità e il rinnovamento sindacale tutti i lavoratori. Si [redacted] di questioni troppo importanti per [redacted] decise soltanto dagli stati maggiori dei sindacati». Si profila, dunque, a cavallo dell'estate, una consultazione della base.

Fin qui l'accordo tra Cgil, Cisl e [redacted]. Su tutto [redacted] resto, vale a dire sulla sostanza dello statuto, prevalgono ancora i contrasti. Larizza ha precisato che [redacted] modello a cui tendono le tre confederazioni è quello che ha portato all'accordo di luglio sul costo del lavoro, ma nella discussione di ieri sono riemerse in pieno le tradizionali differenze fra le tre confederazioni. Da una parte c'è la Cisl che sostiene il «sindacato associazione» [redacted] cui, alla fine, nelle decisioni prevale l'orientamento degli iscritti. Dall'altra, c'è la Cgil che guarda, invece, a tutto l'universo dei lavoratori. In campo anche [redacted] proposta di dar vita fin dai prossimi rinnovi contrattuali (metalmeccanici in testa) ad [redacted] sorta di parlamentino dei lavoratori che affianchi le delegazioni al tavolo negoziale. [f. ama.]

Bruno Trentin, Cgil

Palazzo Chigi smentisce Forza Italia

Ciampi replica [redacted] «All'Iri [redacted] regalo»

«Quei mutui da diecimila miliardi fanno risparmiare anche lo Stato»

ROMA. «Nessun regalo all'Iri, ma un'operazione che fa risparmiare lo Stato: [redacted] decisione presa nel pieno rispetto delle regole del mercato». Così Palazzo Chigi replica all'offensiva di Forza Italia [redacted] della Lega Nord che contestano la decisione presa [redacted] governo Ciampi di consentire all'Iri di accedere a mutui a tassi agevolati della [redacted] depositi [redacted] prestiti p[redacted] l'ammontare di 10.000 miliardi di lire.

«E' insensato - protesta Antonio Martino, economista di Forza Italia, uno dei probabili ministri [redacted] futuro governo - che [redacted] governo ormai scaduto regali in punta [redacted] piedi 10 mila miliardi di lire all'Iri». Sulla [redacted] lunghezza d'onda di Martino [redacted] anche la posizione della Lega Nord. «Negli ultimi giorni di [redacted] pravvivenza il governo Ciampi sta prendendo iniziative che sono a dir poco inopportune e che inoltre non appartengono affatto alla sfera della ordinaria amministrazione», incalza Corrado Arturo Paraboni, esperto per i problemi industriali del Carroccio.

Carlo Azeglio Ciampi

Ieri, Palazzo Chigi ha reagito con «stupore» a queste accuse giudicate «pretestuose e prive di senso», dal momento che il governo Ciampi ha semplicemente eseguito un provvedimento concordato a dicembre [redacted] la Comunità europea. «Quei 10 mila [redacted]liardi [redacted] debiti che l'Iri aveva già contratto. Rimodulando i tassi, oscillanti fra il 15 e il 17%, di molto superiori a quelli di mercato, si è evitato di fare [redacted] regalo a chi ha lucrato su tassi d'inte[redacted] particolarmente alti. Si tratta quindi di un'operazione - [redacted] afferma [redacted] Palazzo Chigi - che rappresenta un atto importante sulla strada del risanamento dell'Iri dal quale il Paese non può che trarre giovamento».

Per spiegare la [redacted] operazione Iri, fonti della presidenza del Consiglio e del ministero del Tesoro rimandano all'accordo siglato alla fine del '93 tra la Commissione della Comunità europea e il ministro degli Esteri, Beniamino Andreatta, con cui [redacted] posto [redacted] tetto ai debiti garantiti dallo Stato. I diecimila miliardi di cui si discute [redacted] - informa Palazzo Chigi - [redacted] solo una parte del vecchio debito Iri con la garanzia dello Stato, ma a tassi decisamente superiori [redacted] quelli di mercato. Con la preventiva consultazione della Comunità - ricordano i tecnici della presidenza e del Tesoro - si è deciso di emanare un decreto il 29 dicembre del '93 per consentire di rimborsare i debiti già contratti con le banche [redacted] interessi superiori a quelli di mercato e di sostituirli con debiti contratti con la Cassa depositi e prestiti a tassi correnti, quindi più bassi. In conclusione, l'operazione di «rescheduling» [redacted] debito ha [redacted] consentito un risparmio sia all'Iri sia allo Stato.

Dall'Iri non giunge alcun commento alle polemiche di questi giorni. Nei giorni scorsi il direttore generale, Enrico Micheli, in un'intervista aveva fatto il punto sulle dismissioni dell'istituto e sul piano di ristrutturazione finanziaria: «Sta dando i suoi risultati. La situazione è difficile, ma governabile».

E c'è chi ricorda le analogie con [redacted] caso Efim. Le banche, pri[redacted] della crisi dell'ente (con garanzia statale) lo finanziavano a tassi fortemente superiori a quelli [redacted] mercato, lucrando [redacted] premio di rischio. Quando poi l'Efim è stato liquidato, hanno chiesto e ottenuto dallo Stato il reintegro totale della garanzia, guadagnando, quindi, due volte. Ciò che Palazzo Chigi ha voluto evitare nel «caso Iri». [st. a.]

IL CASO

UNA TRIPLICE [redacted]

Via la Uil, dentro la Cisnal E' quasi «giallo» a Vercelli

VERCELLI

Il comunicato-stampa è arrivato nelle redazioni il 1° aprile, qualcuno ha pensato ad uno scherzo. Invece era tutto vero, a incominciare dalla sorprendente intestazione: Cgil-Cisl-Cisnal.

Il documento in questione, spedito al prefetto, al presidente della Provincia, ai sindaci dei maggiori comuni e ai giornali, [redacted] contiene passi sconvolgenti: annuncia due giorni di scio[redacted] degli autoferrotranvieri dell'Atap, l'azienda trasporti provinciale, l'11 e il 21 aprile. Ma [redacted] quell'intestazione a provocare un terremoto: sparita la Uil, al [redacted] posto, nella triplice, compare la sigla del sindacato missino.

Un segno dei tempi, che prevedono rappresentanti di Fini al governo? Secondo Gianfran[redacted] Rizzi, segretario provinciale della Cisnal, non c'è dubbio: «E' finita l'epoca in cui i comunisti potevano permettersi di rifiutarsi di sedere al tavolo delle trattative [redacted] noi». Aggiunge il segretario provinciale del msi Alberto Cortopassi: «E' caduto un altro muro, [redacted] prendiamo atto [redacted] grande soddisfazione, era ora».

Ma la Cgil [redacted] è d'accordo, parla di «bufala», di «errore cla[redacted]o». Spiega [redacted] segretario di Biella Federico Trombini: «Non siamo impazziti, non abbiamo inventato una nuova triplice. Quel comunicato [redacted] delle rappresentanze di categoria dei lavoratori, non delle confederazioni».

D'accordo, ma l'intestazione? «L'intestazione è un [redacted] macroscopico - risponde Bertini - ma non l'abbiamo fatto [redacted]i, il comunicato è partito dalla Cisl».

Dalla Cisl di Vercelli non smentiscono affatto. Anzi, Giuseppe Veziaga, il segretario provinciale, invita a non nascondersi dietro al classico dito. Osserva: «I 250 dipendenti dell'Atap hanno eletto i propri delegati in modo democratico: la Cisnal ha prevalso, la Uil è sparita. Il comunicato ne ha dovuto tenere doverosamente [redacted] e, poche storie, dietro le categorie ci sono le tre sigle nazionali».

Il fatto che il sindacato missino sia entrato, pur se in [redacted] comunicato di categoria, sulla carta intestata con Cgil e Cisl, ha comunque colpito i vecchi antifascisti. Domenico Facelli, 96 anni, «bandiera» del pci e del pds vercellese, confinato dal regime, e alfiere della Camera del lavoro dopo la Liberazione, si dice «sconcertato». [redacted] Teresio Pareglio, portavoce dell'Anpi, non ha dubbi: «Non riesco a capacitarmi che sia successo, per giunta a poche settimane dal [redacted] aprile».

L'imbarazzo della Cgil appare evidente, e Rizzi gira il coltello nella piaga: «Il sindacato pidiessino è stato praticamente costretto [redacted] firmare il comuni[redacted] [redacted] sciopero all'ultimo [redacted]mento perché, alle elezioni dei delegati, abbiamo conquistato il 70 per cento dei voti. Ormai, la Cgil si deve rassegnare: la gente crede in noi e dopo anni di vergognoso ostracismo que[redacted] è una grande rivincita, soprattutto morale». Difficile dire come, dopo la prima reazione a caldo, si comporteranno adesso, ufficialmente, i vertici della Camera del lavoro di Vercelli [redacted] di Biella, ma non è escluso che, nei prossimi giorni, si cercherà di aggiustare il tiro.

Sergio Negri, della Cgil di Vercelli, è comunque d'accordo con il collega di Biella: «Non mi sembra una svolta rivoluzionaria perché il patto non coinvolge affatto le confederazioni». Forse c'è chi non la pensa così.

[redacted] De[redacted]

[redacted]

FLASH

Gasparri: «Dovrà finire il monopolio di Cuccia»

«Il primo cambiamento sulle privatizzazioni di Alleanza Nazionale sarà sugli advisors - ha detto Maurizio Gasparri -. Dovrà finire il monopolio di Cuccia e dovranno nascere altre Mediobanca senza cadere in mano a merchant bank straniere». Per la privatizzazione [redacted] Stet, Enel ed Ina «è inevitabile per i primi tempi un ruolo chiave di Mediobanca, ma marcheremo da vicino Cuccia perché si affranchi dalla politica dei salotti».

Franco Gallo annuncia un blitz anti-evasione

Il Ministero delle Finanze affila le armi contro gli evasori fi[redacted]li: «Entro questo mese - ha dichiarato il ministro Gallo - ci sarà una circolare per gli accertamenti induttivi sulla base degli studi di settore».

Telefonini, 1.311.594 abbonati a [redacted]

A fine febbraio gli abbonati al servizio radiomobile erano 1.311.594. La regione con il maggior [redacted] di abbonati è la Lombardia con 240.707 clienti, seguita dal Lazio con 180.873.

La Filature Bertrand pa[redacted] Benetton

La Galli Filati di Prato (Gruppo Benetton) ha formalizzato l'acquisto delle due filature di Vigliano Biellese (Vercelli) e Pignataro Maggiore (Caserta) del complesso Bertrand di Biella, [redacted] tempo in crisi.

Japan [redacted] le rotte con [redacted]

La Japan Airlines Company (Jal) [redacted] abbandonerà le rotte [redacted] con l'Italia. Saranno anzi rafforzate dal primo aprile con il [redacted] volo Tokyo-Mosca-Roma e ritorno, e entro fine set[redacted] con il volo Tokyo-Milano-Roma e ritorno.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala n. 6 - Registro Società n. 2774 Tribunale di Milano - Capitale sociale Lit. 1.050.000.000.[redacted] - Riserva Legale Lit. 420.000.000.000 Albo delle banche n. 3 - Gruppo Banca Commerciale Italiana Albo dei Gruppi Bancari: cod. n. [redacted]

Gli azionisti portatori [redacted] azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1994, alle ore 18, presso la sede sociale in Milano, Piazza [redacted] Scala 6, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 23 aprile 1994, alle ore 11, nello stes[redacted] luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Determinazione del numero degli Amministratori [redacted] nomina del Consiglio [redacted] Amministrazione. Deliberazione dei [redacted]pensi relativi.
[redacted] Nomina del Collegio Sindacale e del [redacted] Presidente. Deter[redacted]nazione della relativa retribuzione.
[redacted] Consuntivo del rapporto con la Società di Revisione per la verifica dell'utile semestrale al 30 giugno 1993.
4) Conferimento dell'incarico di Revisione [redacted] Certificazione [redacted] Bilancio dell'Istituto [redacted] del Bilancio Consolidato per il triennio 1995/1997.

Possono partecipa[redacted] all'Assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea, presso le casse della Banca o la cassa incaricata Monte Titoli, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della Legg[redacted] [redacted] dicembre 1962, n. 1745.

Si ricorda che i soci possono farsi rappresentare in Assemblea, salvo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice Civile, mediante semplice delega scritta con firma autenticata da [redacted] componente il Consiglio, [redacted] da un dirigente [redacted] da un funzionario della Banca, o da un notaio, o dalle Autorità consolari.

Il Presidente
[redacted] Consiglio di Amministrazione

amiat

Avviso di gara a licitazione privata (RIL. 03/94)

[redacted]

L'A.M.I.A.T. [redacted] è riaperto fino [redacted] 12 [redacted]ggio 1994 ore 12,00 il termine per la presentazione delle richieste di invito alla gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi di sorveglianza di piantonamento dello Stabilimento, degli stabili, delle Aree e dei Nuclei operativi decentrati, nonché dell'impianto ad interramento controllato Basse di Stura e del servizio di ispezione notturna alle [redacted] decentrate. Maggiori informazioni a Segreteria Generale AMIAT - v. Germagnano n. 60 - 10156 - TORINO (telefono 011/2223.233).

IL DIRETTORE GENERALE dott. Guido Silvestro
IL PRESIDENTE dott. Luigi G. d'Amario

[redacted]

Vendita [redacted] con incanto

[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 561/89 promossa da: S.r.l. Swit contro: FUSCO Antonietta il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha dispost[redacted] la [redacted] incanto per il giorno 26.4.1994 alle [redacted] 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto [redacted] in Buttigliera d'Asti - Via Serra nº 119 - fabbricato [redacted] civile abitazione ed altro [redacted] ad uso rimessaggio vetture entrostanti a terreni di complessivi mq. 2.725 ca. in parte gravati da servitù [redacted] pas[redacted] a favore di fondi agricoli interclusi. L'immobile è composto da complessivi 10 vani [redacted] altro fabbricato [redacted]nato a rimessa. Alloggio e pertinenze; box grande; box piccolo; terreni partita 3851.

Prezzo base L. 120.000.000
Aumenti minimi 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 25.4.1994 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] Cas[redacted] Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore. Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione. Atti relativi a[redacted] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via dello Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggiolo Poli

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 211 - FAX 6521500

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria per il giorno di sabato [redacted] aprile 1994, alle ore 9,30 in Novara - Via Negroni 12, [redacted] il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1 - Proposta [redacted] aumento del capitale sociale mediante:
– incremento gratuito, da L. 500 a L. 5.000, del valore nominale [redacted] azioni;
– emissione a pagamento di nuove azioni da nominali L. 5.000, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 3 azioni ogni 10 azioni in circolazione alla data [redacted] 31.12.1993, [redacted] prezzo unitario di L. 6.000, di cui L. 1.000 a titolo di sovrapprezzo;
– delibere conseguenti e delega di poteri;
[redacted] - Proposta di offerta in opzione agli azionisti di un prestito obbligazionario convertibile subordinato, [redacted] effettuarsi al termine delle operazioni di aumento di capitale [redacted] cui al punto 1), comportante l'emissione alla pari di 1 obbligazione [redacted] valore nominale di L. [redacted] ogni 3 azioni in circolazione;
– conseguente aumento del capitale sociale a servizio esclusivo [redacted] prestito obbligazionario;
– delibere conseguenti e delega di poteri;
3 - Modifica degli articoli 3 e 4 d[redacted] Statuto sociale;
– delibere conseguenti e delega di poteri;

Parte Ordinaria

4 - Presentazione del Bilancio al 31.12.1993, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;
[redacted] - Conferimento incarico a Società di revisione per certificazione bilancio civilistico [redacted] consolidato dell'Istituto [redacted] gli esercizi 1994-1995-1996 e determinazione del relativo compenso ai sensi del DPR 31.3.1975, n. 136;
6 - Determinazione in 20 del numero [redacted] componenti il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio [redacted] (art. 2380 C.C.);
7 - Nomina di amministratori ed arbitri;
8 - No[redacted] del Collegio de[redacted];
[redacted] - [redacted]erminazione della retribuzione del Collegio Sindacale.

[redacted] caso che in [redacted] giorno di sabato [redacted] aprile 1994 i Soci riuniti in Assemblea non risultino in numero adeguato per deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si terrà [redacted] in seconda convocazione, senza altro avviso, con il medesimo ordine del giorno, **domenica 24 aprile 1994, alle [redacted] 9,30 in Novara - Viale Kennedy, [redacted] - presso il Palazzetto dello Sport.**

Possono intervenire all'Assemblea gli iscritti nel Libro dei Soci che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per la riunione – e cioè entro il 16 aprile 1994 – abbiano depositato le azioni presso la [redacted] sociale o [redacted] dipendenze della Banca o presso la Monte Titoli S.p.A. per le azioni [redacted] quest'ultima amministrate.

Possono esercitare [redacted] voto in Assemblea coloro [redacted] risultino iscritti [redacted] Libro dei Soci [redacted] almeno [redacted] giorni prima della data fissata per l'Assemblea [redacted] prima convocazione e cioè entro il 23.1.1994.

I Soci [redacted] azioni risultino già [redacted] deposito ad altro titolo presso la Banca od accentrate presso la Monte Titoli devono comunque impartire, almeno cinque giorni prima [redacted] quello fissato per [redacted] riunione, specifiche disposizioni di vincolo delle azioni ai fini dell'intervento all'Assemblea.

La Società, verificata la regolarità dell'iscrizione nel Libro [redacted] Soci e del deposito delle azioni [redacted] tempo utile, emette un biglietto di ammissione nominativo, non [redacted]o, valevole [redacted]che per l'esercizio del diritto [redacted] voto.

I Soci che intendono [redacted] rappresentare in Assemblea devono rilasciare delega ad altro Socio legittimato, autenticata da Notaio oppure dai Direttori delle Filiali della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata
[redacted] sociale e centrale in Novara
[redacted] delle Banche
Iscritta [redacted] dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela [redacted] Depositi
Registro Soci[redacted]nale di Novara n. 1

IL TERZO MERCATO

Carnica 2870; Norditalia 385-400; Banca San Paolo Brescia 2750-2760; Cassa Risparmio Bologna 25.000-25.300; Cassa Risp. Pisa 13.100; B.ca pop. Lodi 11.500-11.850; Banco S. Gem. S. Prosp. 135.000; Banca naz. Comun. 1900-1920; Obb. Tripcovich 10,75% 102,50-102,60; Saffin 1015; Obb. Pop. Milano 93 cv 114; Ittalia 1470; Cofind 40; Cofind priv. 30; Diritti Cofind ord. axa 30; Diritti Cofind priv. Axa 4. **WARRANT:** Burgo 630-650; Olivetti 93/95 115; N. Pignone (Bruxl.) 110; Sip risp. 2300; Banco Napoli 502; Tripcovich a 173; Tripcovich b 80-85

LE BORSE

Amsterdam (Aex) N.D. N.D.; Bruxelles (Bel-20) 1465,98 (+0,11%); Francoforte (Dax) 2158,29 (+1,19%); Hong Kong (Hang Seng) Chiuso 9029,91 (-2,20%); Londra (Ft-se 100) 3116,20 (+0,97%); Madrid (Generale) 319,03 (+2,85%); Parigi (Cac 40) 2100,25 (+0,88%); Sydney (Generale) 2050,00 (-0,16%); Tokyo (Nikkei) 19.563,21 (+2,31%); Zurigo (Swiss Market) 2807,31 (+0,48%); New York (Dow Jones) 3675,41 (+2,28%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenze	Giorni	Prezzo	Tasso
29-04-94	22	99,597	6,899
31-05-94	54	98,975	7,000
15-06-94	69	98,651	7,200
30-06-94	84	98,379	7,200
29-07-94	113	97,828	6,900
31-08-94	146	97,163	7,300
30-09-94	176	96,600	7,300
31-10-94	207	95,925	7,309
30-11-94	237	95,475	7,300
30-12-94	267	94,831	7,340
30-01-95	298	94,375	7,380
28-02-95	327	93,861	7,320

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,500	8,750
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,250	8,375
3 mesi	8,250	8,375
6 mesi	8,250	8,375
9 mesi	8,250	8,375
12 mesi	8,250	8,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible] - 153000
Sterlina n.c.	[illegible] - 153000
Marengo i.	110000 - 121000
Marengo sv.	110000 - 121000
Marengo fr.	110000 - 121000
[illegible]	[illegible] - 127000
20 $ oro	669000 - 734000
Krugerrand	621000 - 651000
Argento	292 - 298
Platino (*)	21744 - 21744

(*) Per grammo iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei lingotti in $ per oncia troy

Mercati	05-04-1994	01-04-1994
Londra	388,20	389,70
Zurigo	383,70	388,20
Parigi	384,73	389,80
New York	386,80	388,40
Milano (L/g)	20417,00	20852,60
Hong Kong	388,21	388,28

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1631,67	1617,19
ECU	1859,81	1856,89
Marco tedesco	962,81	963,40
Franco francese	281,33	282,18
Sterlina	2383,99	2392,75
Fiorino olandese	857,87	857,52
Franco belga	46,763	46,769
Peseta spagnola	11,857	11,844
Corona danese	246,36	245,32
Lira irlandese	2318,93	2311,70
Dracma	6,551	6,534
Escudo portoghese	9,431	9,403
Dollaro canadese	1176,88	1164,30
Yen	15,815	15,776
Franco svizzero	1115,03	1142,35
Scellino austriaco	136,93	136,94
Corona norvegese	221,58	221,51
Corona svedese	205,81	205,92
Marco finlandese	296,88	294,66
Dollaro australiano	1144,79	1131,97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Var.
Banca Agr. Mantovana	114200	0,00
Cr. Agr. Bresciano	2080	-1,35
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Crema	53200	0,38
Banca Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. dell'Emilia	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	12900	[illegible]
Banca Pop. Lecco	17990	0,01
Banca Pop. Lodi	13050	0,77
Banca Pop. Luino e Varese	17150	0,00
Banca Pop. Milano	5230	0,00
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Brescia	14500	-0,34
Banca Pop. Novara	10700	0,84
Banca Pop. Sondrio	66800	0,17
Terme di Bognanco	177	0,00
Citt. Varese	434	1,86
Italiana Incendio e vita	38500	0,00
Banca Briantea	18800	1,19
Banca Prov. Napoli	5850	-0,70
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Cosmofila Acque	45	0,00
Creditwest	8600	-1,26
Finance ord.	[illegible]	—
Finance priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	3845	0,00
Zerowatt	5860	0,00
Chiemme	72	-2,37
Ferrovie Nord Milano	2100	-45,0
Fin. priv.	994	0,00
Ispredo	sosp.	sosp.
Broggi Izar	1650	1,85
N. Edificat.	124	7,87
N. Edific. risp.	790	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 05-04-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 ind. I	110
Enel 85/00 ind. I	108,20
Enel 85/00 ind. II	110,40
Enel 86/01 IND	109,60
Enel 5,25% 87/94	n.q.
Enel 87/94 ind. I	107,35
[illegible]	n.q.
Enel 89/95 ind. III	107,85
Enel 89/95 ind. I	[illegible]
Enel 89/03 ind. I	107,25
Enel 89/07 ind. II	101
Enel 90/98 ind. I	[illegible]
Enel 91/01 ind. I	[illegible]
Enel 91/03 ind. I	104,70
Enel 92/00 ind	[illegible]
Enel 93/01 ind. I	104,30
Eni 91/95 T.V. CH	100
Eni 93/03 T.V.	102,60
I.R.I. 85/95 T.V.	101
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,75
I.R.I. 87/94 T.V. III	101
I.R.I. 88/95 T.V. I	101,20
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,65
I.R.I. 88/95 T.V. III	101
I.R.I. 91/01 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. II	100,70
I.R.I. 91/01 T.V. III	100,45
CCOP 8% 1975/2005	97
CCOP 9% 1976/2006	109,50
CCOP Autostr. 8% (85/98)	97,50
CCOP Autostr. 7% 70/89	97,40
Autostrade 93/00 T.V.	[illegible]
AZ FF.SS. 85/00 ind. II	[illegible]
AZ FF.SS. 85/00 ind. III	109,10
[illegible]	100,25
AZ FF.SS. 89/99 T.V.	[illegible]
AZ FF.SS. 90/01 T.V.	101,30
AZ FF.SS. 13% 80/90	110,35
AZ FF.SS. 93/00 ind	101,40
Aem 85/00 ind	100,50
Cine 93/95 ind	100,25
EFIB 87/95 T.V.	[illegible]
CECA 8,55% 88/94	100,75
S. Paolo c.l. 5%	100
S. Paolo c.l. 6%	97,25
S. Paolo c.l. 6% Conv	98,70
S. Paolo c.l. 7%	97,50
S. Paolo c.l. 8%	99,70
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	88,75
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	88
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	100,85
Cred. Bd 4 M 8,50% 95	123,50
Comit Sofid e 8,75% 98	108,25
Comit Sofin rnc 8,75% 96	102,60
Fil Amido E. 8% 95	135
ITALGAS 10% 90/96 U	n.r.
Magneti Marelli 6% 87/95	97,10
Mediob. Altenano 4% 93/99	[illegible]
Med. CIR 7% 88/98	109,45
Med. Fil. Tessil 7% 85/97	100,80
Med. Italgas 6% 88/95	n.r.
Med. Italmobil. 7% 88/95	99,25
Med. Pirelli S.C. 8,5% 85/95	109,40
Med. Snia Fibre 6% 88/95	103,85
Med. Unipol 7% 86/96	115
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	109,45
Safil A.P. 85/95	102
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/4/94	n.q.
C.C.T. 1/5/94	[illegible]
C.C.T. 1/5/94	100,75
C.C.T. 1/11/94	100,10
C.C.T. 1/1/95	100,50
C.C.T. 1/2/95	100,85
C.C.T. 1/3/95	100,20
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100,70
C.C.T. 1/4/95	100,35
C.C.T. 1/5/95	100,45
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,20
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	100,30
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,35
C.C.T. 1/8/95	100,60
[illegible]	100,70
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	100,75
C.C.T. 1/11/95	100,85
C.C.T. 1/12/95	100,70
C.C.T. 1/1/96	100,85
C.C.T. 1/3/96	100,60
C.C.T. 1/4/96	100,80
C.C.T. 1/5/96	100,85
C.C.T. 1/6/96	101,05
C.C.T. 1/7/96	100,85
C.C.T. 1/8/96	100,80
C.C.T. 1/9/96	101,10
C.C.T. 1/10/96	101
C.C.T. 1/11/96	100,10
C.C.T. 1/12/96	101,70
C.C.T. 1/1/97	100,80
C.C.T. 1/2/97	101,15
C.C.T. 18/2/97	100,10
C.C.T. 1/3/97	[illegible]
C.C.T. 1/4/97	100,70
C.C.T. 1/5/97	100,85
C.C.T. 1/6/97	101,20
C.C.T. 1/7/97	100,80
C.C.T. 1/8/97	101,25
C.C.T. 1/9/97	101,15
C.C.T. 1/3/98	100,40
C.C.T. 1/4/98	100,70
C.C.T. 1/5/98	100,70
C.C.T. 1/6/98	100,65
C.C.T. 1/7/98	[illegible]
[illegible]	100,60
C.C.T. 1/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	100,70
C.C.T. 1/11/98	100,65
C.C.T. 1/12/98	100,65
C.C.T. 1/1/99	100,65
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	100,80
C.C.T. 1/4/99	100,80
C.C.T. 1/5/99	100,80
C.C.T. 1/6/99	100,70
C.C.T. 1/8/99	100,80
C.C.T. 1/11/99	100,85
C.C.T. 1/1/00	100,95
C.C.T. 1/2/00	100,60
C.C.T. 1/3/00	100,55
C.C.T. 1/5/00	100,90
C.C.T. 1/6/00	100,75
C.T.Ecu 8,90% 29/5/94	100,30
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	n.q.
C.T.Ecu 9,90% 26/4/94	102
C.T.Ecu 9,50% 29/3/94	99,80
C.T.Ecu 9,60% 30/9/94	102
C.T.Ecu 10,15% 28/10/94	104,90
C.T.S. 18/3/94	n.q.
C.T.S. 21/4/94	99,10
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100
B.T.P. 12,50% 1/8/94	100,25
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,60
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	101,05
B.T.P. 12,50% 1/11/94	101,35
B.T.P. 12% 1/4/95	n.q.
B.T.P. 12% 1/1/96	104,55
B.T.P. 12,50% 1/2/96	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/96	105,80
B.T.P. 11,50% 1/3/96	104,30
B.T.P. 11,50% 1/5/96	104,60
B.T.P. 12% 1/6/96	105,35
B.T.P. 12% 1/9/96	105,15
B.T.P. 12% 1/11/96	106,40
B.T.P. 12% 1/1/97	107,15
B.T.P. 12% 1/5/97	107,75
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	108,90
B.T.P. 12,50% 1/6/97	108
B.T.P. 12,50% 1/7/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/3/98	107,70
B.T.P. 12,50% 1/3/98	110,60
B.T.P. 12% 20/9/98	109,05
B.T.P. 12% 1/9/98	109,50
B.T.P. 12% 1/1/99	110,40
B.T.P. 12,50% 1/3/01	115,05
B.T.P. 12% 1/9/01	112,40
B.T.P. 12% 1/1/02	112,30
B.T.P. 12% 1/5/02	112,25
B.T.P. 12% 1/9/02	113,30
B.T.P. 12% 1/1/03	113,70
B.T.P. 11,50% 1/3/03	[illegible]
C.T.O. 10,25% 1/12/98	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/6/95	103,35
C.T.O. 12,50% 19/6/95	103,55
C.T.O. 12,50% 18/7/95	103,70
C.T.O. 12,50% 18/9/95	103,90
C.T.O. 12,50% 20/9/95	104,50
C.T.O. 12,50% 18/10/95	101,50
C.T.O. 12,50% 20/11/95	104,85
C.T.O. 12,50% 18/12/95	105
C.T.O. 12,50% 17/1/96	104,90
C.T.O. 12,50% 19/2/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/5/96	105,85
C.T.O. 12,50% 15/6/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/9/96	107,20
C.T.O. 12,50% 20/11/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/1/97	107,60
C.T.O. 12,50% 17/4/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/6/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/9/97	107,85
C.T.O. 12% 20/11/98	109,25
C.T.O. 12% 18/5/98	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	01-04	31-03
Adriatic Bond	19832	19797
Adriatic Americ.	18296	18026
Adriatic Europe	18064	18054
Adriatic Far East	14870	14807
Adriatic global	16571	16496
Agos Bond	10706	10701
Agrifutura	16577	16557
America	29022	29160
America 2000	13713	13716
Arca Az. Ital.	18983	18898
Arca BB	32770	32501
Arca Bond	13917	13884
Arca MM	15402	15365
Arca RR	13044	13030
Arca Te	17580	17649
Arca Vent.	10180	10207
Arcobaleno	16825	16810
Aristeo	17790	17976
Aureo	27919	27903
Aureo Bond	11043	11049
Aureo Global	12796	12827
Aureo Prev.	22077	21844
Aureo Ren.	20208	20180
Azimut	20253	20071
Azimut Borse Int.	17598	17584
Azimut Garanzia	14656	14655
Azimut glob. cresc.	16751	16597
Azimut glob. red.	15981	15850
Azimut Rendita Int.	10575	10576
Azimut Tend.	15641	15610
Azzurro	27795	27528
Bai Gest Azioni Int.	10748	10664
Bai Gest Monet.	10774	10759
BN Cash Fondo	14763	14716
BN Mondialfondo	15270	15174
BN Multifondo	12656	12564
BN Previdenza	16501	16491
BN Sicurvita	18867	18742
BN Sollievo	9944	9930
Capitalcredit	18274	18185
Capitalfit	23694	23498
Capitalgest	22931	22730
Capitalgest Rr	18577	18371
Capitalgest Monetar.	12646	12627
Capitalgest Moneta	11443	11438
Capitalgest Rend.	13010	12994
Capitalrend	16360	16419
Carifondo Ala	13481	13510
Carifondo Ariete	15713	15732
Carifondo Atlante	16437	16394
Carifondo Bond	12718	12773
Carifondo Carige	12308	12276
Carifondo Delta	25080	24736
Carifondo Libra	31589	31190
Carifondo Lire più	16657	16610
Centrale America	12353	12385
Centrale America (D)	7,566	7,474
Centrale Capital	27125	26990
Centrale Cash C.C.	11435	11434
Centr. Est. Dinaro	12130	12113
Centr. Est. Di (Yen)	774	772
Centr. Europa	17281	17280
Centr. Europa (Ecu)	9,36	9,35
Centrale Global	18456	18138
Centrale Money	18564	18564
Centrale Redd.	21068	21001
Cisalpino Azion.	9951	9874
Cisalpino Ambiente	14584	14405
Cisalpino Blue	10796	10703
Cisalpino Bond	8722	8771
Cisalpino Cash	10145	10118
Cisalpino Redd.	11416	11424
[illegible]	13845	13485
[illegible]	10866	10763
[illegible]	N.Q.	N.Q.
Corona Ferrea	15662	15799
Cristoforo Colombo	16573	16564
CT Redditi	17010	16998
CT [illegible]	17025	17003
Epta Bond	22961	22934
Epta Capital	15845	15781
Epta Money	11070	11059
Eptainternational	16484	16458
Epta 92	16329	16340
Euro Aldebaran	17042	16807
Euro Andromeda	28347	28057
Euro Antares	13349	13314
Euro Junior	20088	19922
Euro Vega	11497	11475
Euro Cap Fund	17544	17563
Euromob. Bond Fund	14715	14716
Euromob. Monetario	12686	12671
Euromob. Reddito	15853	15785
Euromob. Risk F.	21364	21170
Euromob. Strat. F.	18027	17995
Euromoney	12222	12207
Europa 2000	15785	15735
Fideuram [illegible]	15577	15450
Fideuram [illegible]	17566	17507
Fideuram [illegible]	11205	11255
Fideuram Security	11545	11537
[illegible]	13216	13422
[illegible]	25750	25160
[illegible]	11073	11071
Fondicri I	15061	15775
Fondersel America	10808	10800
Fondersel Europa	11040	11070
Fondersel Ind	10833	10867
Fondersel Int.	14646	14617
Fondersel Orient.	12779	12777
Fondersel red	14201	14141
Fondinvest serv.	13687	13477
Fondicri int.	20103	20107
Fondicri I	11734	11716
Fondicri 2	15103	14986
Fondicri monetario	16853	16814
Fondicri Pr. II	17701	17679
Fondicri P. II (Ecu)	8,94	8,97
Fondicri S I	10042	10016
Fondimpiego	18631	18655
Fondinvest 1	17536	17536
Fondinvest 2	24738	24508
Fondinvest 3	17763	18034
Fondo Centrale	24088	23630
Professionale	56425	55911
Profess. Gest. Italia	18144	18200
Profess. Gest. Int.	18762	18759
Profess. Redd. Italia	14295	14275
Profess. Redd. Int.	9456	9461
Profess. Risp.	18022	17799
Fondo Trading	8008	8021
[illegible]	12519	12540
Galileo	14786	14810
Galileo Intern.	13367	13339
Genercomit	29285	29170
Genercomit cap	13643	13651
Genercomit int	17680	17627
Genercomit at	16025	16025
Genercomit rap	18289	18452
Genercomit mon	14400	14475
Genercomit r	11489	11444
Genercomit Eur	9485	9484
Genercomit Fut (Ecu)	5,104	5,100
Genercomit Asia	9030	9029
Genercomit Am. (D)	5,664	5,604
Geode	16822	16929
Gepocapital	16651	16376
Geporeinvest	16374	16279
Geporend	11014	10994
Geporendimento	17953	17974
Ges. Fimi Internaz.	14589	14589
Ges. Fimi Previd.	13463	13444
Ges. Fimi Azionario	9856	9865
Ges. Fimi Monet.	9852	9857
Gestielle A	16932	16858
Gestielle Bond	11151	14537
Gestielle Monet.	16348	16312
Gestielle B	16880	16762
Gestiras Globin	13240	13221
Gestiras mon.	15417	15382
Gestiras Rispar.	13259	13242
Gestielle II	11884	11736
Gestielle B	13848	13779
Gestielle I	15730	15634
Gestielle M	11040	10997
Gestielle Liquidità	14550	14525
Gestielle B	17656	17649
Gestif. Az. Internaz.	11833	11811
Gestif. Az. Italia	17273	17173
Gestif. Obb. Int.	9578	9515
Gestiras Monetario	15737	15709
Gestirar	31706	31721
Gestnord Ambiente	11580	11512
Gestnord America	9,645	9,643
Gestnord Banking	9581	9585
Gestnord Far East	962 510	957 777
Gestnord P.zza Affari	10773	10678
[illegible]	12799	11662
[illegible]	11350	11174
Grifocapital	11190	10989
Griforend	13427	13400
Imirend	15881	15898
Imicapital	32820	32714
Imi East	15771	15799
Imi Europe	15370	15258
Imindustria	20909	20915
Imi Italy	18136	18094
[illegible]	17973	17914
Imi 2000	15471	15458
Imi West	15180	15192
Industria Portafogl.	14003	14002
Interbanc Az	25099	24625
Interbanc rn	25174	25137
Interbanc Fondo	17270	17271
Intermoney	12982	12871
Investire Az.	16617	16512
Investire Int	18126	18125
Investire Az	17000	16781
Investire Int	15410	15290
Investire Bond	12094	11994
Investire Int	14880	14852
Investire Obb	14172	14187
[illegible]	13305	13088
Investire Monetario	11770	11764
Investire Glob.	12665	12494
Investire Liq.	17560	17383
Italmoney	12287	12277
Lagest Az. Italia	25030	24831
Lagest az. intern.	[illegible]	15294
Lagest obb. it.	20447	20388
Lagest obb. intern.	14565	14591
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediceo Ambiente	11161	11164
Medicea Equity	[illegible]	10716
Mida Az.	12987	13033
Mida Obb.	10163	10153
Money Time	14517	14515
Monetario romagnolo	14959	14851
Multiras	27809	27471
Nagracapital	21108	21120
Nagrarend	13165	13178
Nordcapital	15641	15533
Nordfondo	17348	17331
Nordfondo Cash	10052	10052
Nordfondo Area $	10,000	9,995
Nordfondo Area Dm	10,002	10,001
Nordmix	15608	15680
Oasi	13425	13452
Occidente Portafogli	10340	10334
Orione Portafoglio	10049	10047
Oasi 2500	21089	20701
Performance Azioni	13077	13053
Performance Obbl.	12079	12063
Performance Monet.	11505	11490
Personal Lira	11381	11340
Personalfondo $	10,345	10,345
Personalfondo DM	10,433	10,433
Personalf. az.	16614	16554
Personalfondo mon.	16617	16604
Phenixfund	16798	16821
Phenixfund 2	17872	17870
Phenixfund Top	13303	13132
Pitagora	13325	13304
Prime M. Americ.	15774	15748
Prime M. Eur.	20005	20788
Prime M. Pac.	15198	15193
Primebond	16165	16162
Primecapital	43340	42963
Primecash	12542	12525
Primeclub az.	14923	14484
Primeclub obb.	20025	19898
Primeglobal	17256	17230
Primemoney	15262	15264
Primereddito	15549	15474
Primemonetario	16506	16492
Primerend	29176	29076
Quadrifoglio az.	16172	15906
Quadrifoglio bil.	16371	16759
Quadrifoglio int.	9585	9533
Quadrifoglio obb.	16529	16576
Rendicredit	27624	26931
Rendifit	11566	11532
Reddito	17700	17678
Risp. Italia	17711	17703
[illegible]	10339	10299
Risp. Italia az.	17004	16856
Risp. Italia bil.	21452	21436
Risp. Italia cor.	16013	15973
Risp. Italia cre.	14300	13845
Risp. Italia red.	24543	24277
Rologest	10054	10079
Rolomoney	11504	11480
Rolorend	15807	14585
Romagest	12347	12331
Sanpaolo H. Ambiente	15705	15425
Sanpaolo H. Bonds	9390	9380
Sanpaolo H. Europa	20479	20445
Sanpaolo H. Finance	15827	15894
Sanpaolo H. Intern.	16014	15953
Salvadanaio Az.	15292	15059
Salvadanaio Bil.	15717	15654
Salvadanaio obb.	16570	16502
Sforzesco	13348	13324
Sogesfit Bl. Chips	15105	15403
Sogesfit Bond	10575	10580
Sogesfit Contov.	13957	13944
Sogesfit Domani	16088	16043
Sogesfit Finanza	14381	14327
Spiga d'oro	17312	16341
Sviluppo Azionario	15530	15441
Sviluppo Bond	16863	16847
Sv. Emerg. Markets	10327	10301
Sviluppo Equity	16147	16072
Sviluppo Europa	11996	11892
Svil. Indice Globale	12071	12045
Sviluppo Indice Italia	11103	11006
Sviluppo Iniziativa	18545	18497
Sviluppo Portfolio	25767	25486
Sviluppo Reddito	18712	18677
Triangolo A	14901	14804
Triangolo C	14429	14429
Triangolo S	17738	17476
Vasco De Gama	14470	14490
[illegible]	14053	13964
Venetocapital	14433	14293
[illegible]	14877	14840
Venetocash	14103	14030
[illegible]	15057	16473
Venture Time	15306	15404
Verde	11373	11313
[illegible]	29173	29090
Zetabond	16692	16674
Zetastock	15603	15501
Zetaswiss	16577	15901
[illegible]	5625,52	5622,70
[illegible]	1483,03	1489,36
Fin. Oro	N.Q.	N.Q.

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	01-04	31-03
Capital Italia	N.Q.	78008
Fonditalia	126586	127120
Interfund	65409	65531
Int. Sec. Fund	58871	59131
Italfortune Cat. A	81172	81172
Italfortune Cat. B	11974	11974
Italfortune Cat. C	16403	16459
Italfortune Cat. D	26841	25647
Italfortune Cat. E	10411	10431
[illegible]	15624	15624
Italunion	49543	51580
Romavest [illegible]	54189	54621
Romavest Short Term	[illegible]	30757
Romavest [illegible]	54423	54541
Fondo Tre R	61823	62124

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-04-94

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compens. marzo prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata	Listino Torino
A Abeille	88332	+3000	75400	74000	82000	6850	
Acq. De Ferrari o	6209	[illegible]	5741	5540	[illegible]	n.r.	
Acq. De Ferrari r	3170	-118	2644	1950	2270	8000	
Acqua Marcia	n.r.	—	140	73	[illegible]	[illegible]	
Acqua Marcia r	n.r.	—	160	35	131	501000	
Aedes	13850	—	[illegible]	12270	12950	1500	
Aedes risp	7480	+30	[illegible]	5019	7400	2000	
Alitalia cat. A	1385	-20	1365	748	1474	[illegible]	
Alitalia pr	861	-22	815	558	1024	740000	
Alitalia risp n.c.	1016	-34	980	659	1146	602000	
Alleanza Ass.	16013	-315	15930	13122	18348	2447500	
Alleanza Ass. risp	14591	-364	12990	12471	14495	772500	
Ansaldo	7150	-80	7030	5000	7300	54000	
Assitalia	13888	-109	13950	10045	13877	837000	
Attiv. Immobiliari	3165	-4	2525	2498	3155	533000	
Auschem	n.r.	—	717	580	950	n.r.	
Auschem risp. nc	n.r.	—	715	870	850	n.r.	
Ausiliare	8870	-30	8981	8500	9565	[illegible]	
Autostrade To Mi	13490	-100	12483	9200	13500	[illegible]	13650
Autostrade Pri pr.	2273	-55	2215	1729	2344	815500	
Avir Finanziaria	7300	+80	8900	5710	7360	2000	7140
B Bastogi Irbs	87	+1	82	79	92	568312	84
Banca Agr. Milanese	10020	-30	10113	8450	10600	1000	
B. Comm. Ital. ord	5730	-69	6200	4645	6315	5695000	
B. Comm. I. r.n.c.	5013	-84	5140	4170	5594	351000	
Banca di Legnano	7810*	-116	8110	7260	8550	8000	
Banca di Roma	1983	-35	1993	1795	2575	3147500	
Banca di Roma w. A	350	-11	358	344	487	447000	
Banca di Roma w. B	229	-4	230	219	315	1347000	
B.ca Fideuram	1816	-17	1735	1488	1833	3435000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14717	-238	14330	11453	15640	356500	
B.P. Berg. C. Varesi	22095	-547	20480	19315	23427	176250	
B.ca Pop. Brescia	9006	-28	8710	8189	9026	330000	
Bca pro	1650	+69	1710	1310	1613	85000	1600
Bca ord	4120	+68	4000	2519	4820	314000	4500
Bca rnp	1881	—	1160	848	1186	525000	1100
Banca Mercantile	10000	-100	9800	8640	10140	26000	
Banca Toscana	3827	-35	3140	3118	3951	177500	
B. Ambroveneto o	5871	-78	4750	4284	6009	970000	
B. Ambroveneto r	3264	-18	3279	2808	3285	749000	
Banca di Chiavari	4100*	-100	4249	3457	4500	12500	
Banco Napoli ord	2098	-17	2148	1775	2700	450000	
Banco Napoli r.p. nc	1464	-17	1485	1482	1815	1352500	
B.co Sardegna risp	11000	-70	14985	10125	15500	2000	
Bassetti	8010	-480	7539	5100	8790	70040	
Bayer	257900	+3000	268735	225000	317500	775	
Benetton	27505	-184	26750	25130	27962	177000	
[illegible]							7695
Bon. Ferrarese	8300	+200	7025	1550	8300	n.r.	
[illegible]	18800	-100	18215	16000	20080	2250	
Breda Sede ord	17980	+380	17500	14900	18000	13800	
Breda Sede risp	4595	+54	3100	2845	4585	49000	
Breda	n.r.	—	95	80	120	n.r.	
Brioschi	280	+3	275	253	300	100000	
Buton	6040	—	6010	6000	6080	n.r.	
C Caffaro ord	3670	-50	2460	1650	2730	185102	
Caffaro risp	[illegible]	-5	[illegible]	1650	2685	17500	
Calcestruzzi	12907*	+305	10880	10545	12715	67500	
Calp	4900	-70	4900	3510	5070	73000	
Caltagirone ord	2280	+40	2015	1590	2310	68000	
Caltagirone risp	3120	+120	1864	1406	2250	2000	
Cantoni	3950	+1	2615	2600	3210	[illegible]	
Cem	4250	—	4100	2639	4270	13000	
Cantoni Coton	7900	—	7518	2350	3000	3000	7900
Cantoni C. risp	2450	-50	2435	2270	2450	1800	2509
Cart. Sott. Binda	248	—	278	238	418	319000	
Cart. Burgo ord	10890	-458	10500	8640	11453	272000	
Cart. Burgo pr	9850	-797	9110	8837	9565	6000	
Cart. Burgo risp	9500	—	9330	7006	9660	3000	
Ciccolella	1780	-29	1575	1405	1825	2127500	
Cement. Augusta	3310	-50	3215	2560	3403	17600	3400
Cement. Barletta	6001	—	5566	5195	6001	3000	
Cem. Barletta r n.c.	4430	+30	4268	3570	4450	7000	
Cement. Merone	2076	+10	1840	1801	2185	174000	
Cement. Merone r	1418	+10	1110	1282	1425	12000	
Cement. Merone w.	1300	+50	1219	1135	1500	10000	
Cement. Merone w. r	1075	-10	1095	1416	1750	11000	
Cem. di Sardegna	5770	—	5345	4705	5770	23000	
Cement. Siciliane	5564	+71	5175	4553	5664	147000	
Ceram. Ancona	220	—	210	155	231	125500	
Cigahotels	n.r.	—	582	566	1025	n.r.	
Cigahotels risp	833*	+17	960	350	968	184500	
Cir ord	2487	-32	2380	1626	2419	6352000	
Cir risp. nc	1312	-11	1365	843	1337	3002500	
Cir war. ord A	114	-4	117	102	130	4181294	
Cir war. ord B	110	-3	110	105	130	994294	
[illegible]	864	-9	875	544	[illegible]	[illegible]	
Cofide	1122	-30	1578	1232	1764	3237500	
Cofide risp	1085	-16	997	883	1090	2737520	
Cofide risp w	107	+1	101	90	118	632400	
Cogefar ord	2101	-31	[illegible]	1783	2661	6138000	
Cogefar risp	[illegible]	-29	2855	1228	2989	1513000	
Comau	2744	-83	2790	2000	2667	[illegible]	
Commerzbank	[illegible]	-4009	352500	340000	399000	140	
Cons. Acq. Torino	10750	-58	10852	9600	12570	540	10800
Costa Crociere	4677	-81	4560	3542	5630	545000	
Costa Croc. r n.c.	2918	-10	2515	2274	2930	472500	
Cr. Commerciale	6262	+32	5800	5400	6353	454000	
Credito Fondiario	5620	-28	5585	4904	6854	303000	
Credito Italiano	2520	-41	2518	2181	2575	8817500	
Credito It. risp	2354	-15	2358	1908	2381	77500	
Credito Lombardo	3180	+80	3070	[illegible]	3520	17500	
Credito Romagnolo	14952	-8	n.r.	14200	14874	71600	
Credito Valtellinese	17334	-40	n.r.	17167	17374	27100	
Cucirini Cantoni	1075	+20	1055	1010	1150	14000	
D Dalmine	440	-14	428	375	519	301500	440
Danieli & C.	10900	-115	10899	10280	12710	24000	
Danieli & C. risp	6550	—	[illegible]	5795	6870	[illegible]	
[illegible]	n.r.	—	1027	[illegible]	1600	n.r.	
Del Favero	1480	—	1335	1215	1490	177500	
E Edison ord	8377	-10	[illegible]	7313	8387	465000	
Edison risp. pref	8693	-147	8670	7910	8800	20000	
Ed. Fabbri priv.	4085	-17	4000	3842	4247	189000	
Ed. La Repubblica	3741	-129	3365	3340	3851	160000	
Editoriale Mond.	1149	-1	1170	1052	1218	17500	
Eliolona	1125	—	1113	820	1140	n.r.	
Elsag Bailey w.	159	+19	111	58	157	845000	
[illegible]	3525	-59	2485	2665	2710	25500	
Ericsson	37080	-366	36250	24802	37731	80250	
Eridania Beghin Say	265500	+700	271070	245006	270000	775	
Euromobiliare	2801	+1	2745	2160	3280	35000	
Euromobiliare risp	1799	—	1705	1280	2001	10000	
Europa Metalli	926	-18	780	510	945	2185000	
F [illegible]	n.r.	—	401	270	370	n.r.	
[illegible]	980	-40	989	920	1050	n.r.	
Faema	5090	+40	5080	4460	5945	3000	
Falck	5263	-54	5159	3484	5808	174000	
Falck risp	6488	+338	5200	4025	5694	3000	
Fas	10750	—	10800	10490	10900	1000	
[illegible]	n.r.	—	150	150	730	n.r.	n.r.
Ferruzzi Fin	1958	-4	1785	1430	2205	6887500	
Ferruzzi Fin r.nc	958	-17	790	587	935	4537500	
Fiar	8430	-50	8455	4050	9990	24696	
Fiat ord	5534	-68	5000	4117	5614	15002000	
Fiat priv	3578	-59	3190	3154	3579	7464000	
Fiat risp	3382	-38	3040	2259	3400	3616000	
Fiat warrant	2725	-45	1871	1784	2280	4076417	
Fidis	4875	-108	4700	3725	5063	218000	
Finagro risp nc	380	10	356	125	420	376000	
Fin. Agroind. ord	7945	-259	7520	5990	8734	72000	
Fin. Agroind. risp	6785	-70	6780	4500	6785	42000	
Finarte	1740	-11	1690	1580	1885	46284	
Finarte priv	670	—	662	615	700	489400	
Finarte r. n.c.	558	+18	576	445	649	512500	
[illegible]	1371	+38	1420	1300	1530	47000	
Finmeccanica ord	2280	-50	1868	1432	2250	4997000	
Finmeccanica risp	2180	-40	1727	1408	2230	140500	
Finrex	770	18	754	660	845	70000	
Finrex risp	540	—	525	379	555	5000	
Fiscambi risp	2000	-15	1307	1600	2015	n.r.	2000
Fiscambi ord	2510	+10	2620	2070	2750	5000	2400
Fisia	4382	+1	1045	970	1342	1335000	
Fochi Filippo	1039	-134	1050	2787	6670	145500	
Fondiaria Spa	13785	-481	12458	11544	14119	179750	
Fondiaria w.	1469	+175	14659	14740	14621	3500	
Fornara ord	n.r.	—	450	15	450	270000	
Fornara priv	150	—	150	145	244	n.r.	
Franco Tosi	22479	-678	22860	20509	23473	30000	
G Gabetti	2660	+40	2650	1850	2670	n.r.	
Gaic	862	-32	848	767	980	169000	
Gaic risp	855	-34	843	741	930	177500	
Gemina	1500	28	1360	1253	1468	29725000	
Gemina r. n.c.	1642	-39	1187	1141	1290	4610000	
Generali	41951	-993	33000	37593	42941	4454750	
Generali w. '91	34940	-741	33727	30519	35343	855000	
Gewiss	17480	-258	17780	16719	19650	31500	
[illegible]	1083	+16	1017	1009	1170	160000	
Gilardini ord	3468	-117	3170	2694	3585	732500	
Gilardini risp	2633	-89	2405	2173	3132	72500	
Gim ord	3015	-45	2705	2159	3115	26019	2900
Gim risp	1858	-57	1620	1295	1861	41000	1800
Gottardo Ruffoni	1157	-6	1091	1055	1294	102500	
Grassetto	1661	+12	1379	1214	1661	4136000	
I Ifi priv	22101	-215	20100	15470	22915	185000	
Ifil ord	6910	-154	6260	3263	7074	458000	
Ifil risp	3756	-57	3640	2964	3749	1137000	
[illegible]	1690	-46	1520	1101	1915	468047	
[illegible]	920	-36	750	559	946	1816000	
Imi spa	12840	-31	14670	12238	13000	2142750	
Imm. Metanopoli	1725	+74	1475	1415	1727	460000	
Industrie Secco	1250	—	1250	1250	[illegible]	[illegible]	
Ind. Secco r.p. nc	1260	—	1260	1230	1360	n.r.	
Intermobiliare pr	sosp.	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv	23450	-250	23445	23000	26100	[illegible]	
Intermobiliare	3000	-34	2577	2855	[illegible]	[illegible]	
Ipi							8760
Isefi	713	+3	685	590	850	25000	[illegible]
[illegible]	5650	—	5697	5450	6220	n.r.	5650
Italcable ord	11212	-187	10970	8580	11399	637000	
Italcable risp	9332	-81	9420	6385	9729	415000	
Italcementi ord	14880	+54	11715	10030	14880	1073000	
Italcementi risp	7730	-58	[illegible]	[illegible]	7760	2115500	
Italgas	5753	-43	5680	4743	5800	1770000	
Italgas w.	2641	-65	2626	1650	2695	107500	
Italgel	1555	+2	1595	1490	1555	[illegible]	
Italmobiliare	44840	+170	39860	35474	44840	17600	
Italmobiliare risp	23061	-250	20600	16350	24154	398000	
Italmobil. r. nc w.	16813	-114	15749	14300	17774	40000	
J Jolly Hotels ord	7250	-528	7100	6200	8000	5000	
Jolly Hotels risp	11800	—	11200	11200	11200	n.r.	
L L'Espresso Spa	5024	-60	4430	4201	5135	217000	
La Fondiaria Ass. Spa	7480	-110	7860	6810	8290	111580	
La Fondiaria Ass. w	1495	-50	1255	1100	1500	13000	
La Previdente	13881	-243	13130	12433	14500	154000	
Latina Ass. ord	6677	-88	5850	4778	6957	160000	
Latina risp	3363	-13	2950	2663	3376	33000	
Linificio ord	1861	-32	1537	1131	1582	16000	
Linificio risp	1175	-15	1060	930	1160	45000	
Lloyd Adriatico o	15347	-288	12720	13168	15815	315500	
Lloyd risp. nc	10566	-176	9710	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
M [illegible]	4345	-85	4110	2710	4500	10000	
Magneti M. ord	1179	-49	1171	[illegible]	1223	2340000	
Magneti M. risp	1181	-4	1113	842	1218	140000	
Magneti M. w. ord	n.r.	—	100	2	107	n.r.	
Magneti M. w. risp	n.r.	—	97	2	125	n.r.	
Magona	5940	-110	5757	3800	6980	4000	
[illegible]	n.r.	—	2100	—	—	n.r.	
Mand. Rotondi	530	-8	514	395	570	10000	
Marangoni	5410	+70	5052	4430	5550	n.r.	
Marzotto	11281	+15	10150	9653	11727	238000	
Marzotto risp	10800	+280	9600	8430	10865	4000	
Marzotto risp. nc	6800	+300	5150	4700	6500	6000	
Mediobanca	15487	-412	16070	13598	16419	3269000	
Merloni	5750	-130	5718	4870	6000	37000	
Merloni risp	2410	-250	2487	2170	3050	77500	
Milano Ass. ord	6917	-214	7150	6077	8211	449000	
Milano Ass. risp	4550	-7	3852	3549	4511	754000	
Mittel	1560	-15	1420	1236	1525	2140000	1450
Mittel warrant	410	-10	390	370	440	150000	
Mondadori	[illegible]	+110	14500	14200	15050	n.r.	
Mondadori risp	[illegible]	-100	10085	9950	10700	91000	
Montedison ord	[illegible]	-30	1720	986	1415	55450000	
Montedison risp	1405	-47	1250	445	1457	159000	
Montedison rsp. n.c.	1070	+11	876	597	1033	4653000	
Montefibre	[illegible]	+12	952	722	1103	2430000	
Montefibre risp	[illegible]	-	790	656	887	385000	
N [illegible]	[illegible]	-10	337	141	400	15900	340
Necchi ord	1105	+5	1125	1100	1165	85000	
Necchi risp. nc	1458	—	1430	1380	1450	n.r.	
Nuovo Pignone	6821	-44	6380	5328	6680	36880	
O Olcese	n.r.	—	580	180	600	n.r.	
Olivetti ord	2652	-57	2502	1940	2707	14308000	
Olivetti priv	2711	-13	2415	1861	2730	102000	
Olivetti risp nc	2034	+4	1900	1419	2049	1735000	
Olivetti w. ord	181	-2	121	114	184	5132500	
P Pirelli SpA	2731	-28	2275	1961	2756	7535000	
Pirelli SpA r. nc	1784	-20	1588	1264	1784	1675000	
Pacchetti	255	-13	234	184	267	216000	240
Parmalat Fin	7421	-54	7355	2155	7456	3445000	
Pan. Fin.	2158	-145	1985	1530	2220	5000	
Pan. F. r. nc. w	847	-6	595	611	1000	100000	
[illegible]	643	+44	440	407	645	115000	
Pininfarina ord	14250	-70	13850	11300	14470	10200	14000
Pininfarina risp	13405	-200	13180	10980	13600	2400	13200
Pirelli & C. ord	4085	-30	4340	3641	4915	764000	
Pirelli & C. risp	1950	-32	1873	1477	2021	352000	
Poligrafici ord	5050	—	4640	4400	5050	2000	
Pozzi Ginori ord	n.r.	—	350	300	395	n.r.	
Premafin	1834	-57	1897	1467	1910	4387000	
R Raggio Sole o	770	-10	700	651	789	42500	
Raggio Sole r	698	-2	675	659	730	20000	
Ras ord	28382	-749	25480	24888	29132	1328500	
Ras risp	16191	-316	14250	13219	16519	408000	
Ratti	3248	-70	3125	2926	3846	156000	
Recordati ord	6640	-70	7950	5785	7700	25000	
Recordati Risp. nc	4090	-120	3670	3643	4400	34000	
Rejna ord	7941	+1	7802	7300	8800	n.r.	
Rejna risp	[illegible]	—	41600	[illegible]	41600	n.r.	
Rinascente ord	11742	-170	10610	8728	11420	587500	
Rinascente priv	[illegible]	-18	5585	4580	6574	297000	
Rinascente risp	9983	-81	6459	5811	6964	30000	
Risan. Napoli risp	[illegible]	+150	14694	11300	15250	[illegible]	15000
Risan. Napoli ord	36800	-200	38652	27800	37250	n.r.	36880
Riva Finanziaria	4300	+60	4745	4380	6550	8000	
Rodriquez	3500	-140	3480	3150	3500	7000	
S Saes Getters p	12600	—	12030	11610	12526	10500	[illegible]
Safa ord	6607	-408	5966	4101	6775	67000	
Saffa risp ord	6225	75	3615	4050	6495	2000	
Saffa risp nc	3770	-75	3400	2727	[illegible]	16000	
Saffa warrant	376	+18	387	336	417	13000	
Saiag ord	6550	-140	[illegible]	7418	8257	118000	
Saiag risp	6830	—	9000	9180	10200	n.r.	
Sai ord	28653	-450	26150	17101	28900	385000	
Sai risp	10466	-59	9870	8389	10631	1373500	
Sasib ord	1910	+18	1650	1700	1910	57500	1881
Sasib risp	1785	+45	878	700	1105	42500	1050
Saipem	3492	-59	3856	2990	3588	370000	
Saipem risp	2548	-111	2440	2153	2701	52500	
San Paolo	10723	-130	10570	10075	11078	365000	
[illegible]	781	-8	[illegible]	790	829	51300	
[illegible]	9332	-17	9300	[illegible]	[illegible]	65000	
[illegible]	n.r.	—	3850	3050	3930	3000	
[illegible]	5994	-132	6170	5610	6583	60000	
Schiapparelli w	96	+	52	65	118	48000	
Schiapparelli	357	-7	140	225	262	126000	350
[illegible]	995	—	838	740	1026	47500	
[illegible]	4015	+15	3285	4900	4074	11800	5070
Simint ord	1695	-4	1735	1580	2081	85250	
Simint priv	1028	-5	1150	[illegible]	1452	[illegible]	
Sip ord	4775	-85	4525	3242	4865	18749000	
Sip risp nc	3985	-41	3875	[illegible]	4032	4400000	
Sip ord warrant	863	[illegible]	753	524	823	7451000	
Sirti	10577	-323	9858	8712	10800	977500	
Sisa	1450	—	1310	1400	1508	26000	1450
Sme	3467	-39	[illegible]	3303	3820	1139000	
Snia ord	[illegible]	-17	840	480	929	797000	[illegible]
Snia risp	720	-20	576	345	745	260054	[illegible]
Snia warrant	86	-1	96	75	179	329000	85
Snia Bpd ord	2149	-48	2030	1811	2189	3756000	
Snia Bpd risp	1145	-55	1090	1367	2200	25000	
Snia [illegible]	1267	-20	1168	875	[illegible]	1659000	
[illegible]	1025	-5	939	450	1030	367500	
Sogefi	3747	-63	3560	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3780
Sogefi w	489	-22	396	300	489	170000	
Sopaf ord	3930	-20	3775	2450	3930	277500	
Sopaf risp	2478	+18	2390	1641	2418	136000	
Sondel	1983	-81	2543	1859	[illegible]	669000	
Sorin Biomedica	4827	-141	4725	4380	5864	273000	
Standa ord	38600	+100	34950	27930	38630	5500	
Standa risp	11800	-700	10460	[illegible]	11850	46750	
Stefanel	8814	+72	5970	5146	6811	761000	
Stet ord	5741	-77	4989	4105	5835	15512500	
Stet risp	4834	-65	4125	3723	4982	12707000	
Stet risp w '94	26586	-764	20776	17750	26953	546000	
T Targetti	3820	-53	3570	3000	3881	72500	
Telecomp	730	-1	678	520	801	1182000	730
Telecomp r nc	490	+19	426	354	510	100000	490
Teleco Cavi	8281	-31	7070	6771	9342	18000	
Teleco Cavi r. nc	5705	-97	5295	5050	5811	30000	
Terme Acqui r.n.c.	820	+40	807	550	880	17000	
Terme Acqui	1470	-100	1100	1240	1810	2000	
Toro ass. ord	28658	-512	28730	25936	31170	261500	
Toro ass. priv.	13538	-437	13350	11136	13538	42000	
Toro ass. risp	17214	-338	16425	16792	17412	16000	
Trenno	3040	-25	2848	2765	3250	34000	
Tripcovich	2325	-98	2435	2170	3253	101000	
Tripcovich risp	1190	-10	1165	1100	1250	31000	
U Unicem	15417	+61	12560	10594	16017	307000	
Unicem risp	7526	-31	6705	5495	7547	125000	
Unicem risp w	2831	+77	1734	1450	2831	214000	
Unione Sub. Ass	14800	-200	14150	10000	15800	28033	15850
Unipol ord	13004	-200	12950	10785	12727	122750	
Unipol priv	7980	-135	8252	6057	7218	493500	
V Vianini Ind.	4300	-80	3800	3100	4430	5000	
Vianini Industria	1120	-11	1070	865	1150	140000	
Vianini Lavori	4900	110	4180	3080	4130	12000	
Vittoria Ass.	7485	+3	6500	5656	7886	134500	
Volkswagen	465400	—	456870	415000	500000	25	
W Westinghouse	5050	-549	6473	[illegible]	8598	7000	6060
Z Zignago	9500	—	[illegible]	[illegible]	9320	20000	
Zucchi	9000	-200	8750	[illegible]	9200	[illegible]	
Zucchi risp n.c.	5095	-5	4640	4010	5380	12500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

TRAPATTONI ORA E' NONNO

TORINO. Dopo l'attesa, finalmente la lieta notizia: Giovanni Trapattoni (nella foto) è diventato nonno. Ieri pomeriggio, all'ospedale civile di San Germano Milanese (Milano), la figlia del tecnico bianconero, Alessandra, ha dato alla luce un bel maschietto, che è stato chiamato Riccardo.

SOSA ADESSO RIVUOLE BAGNOLI

MILANO. Ottavio Bianchi ha assistito ieri con Merini all'allenamento dell'Inter. Ha stupito tutti Sosa (foto), che vorrebbe il ritorno di Bagnoli per affrontare meglio il finale di campionato. Intanto Tramezzani sarà operato domani in clinica di S. Marino per la lesione al polso sinistro.

OGGI IN TV

13,00 Ore 13 sport, quotidiano di eventi sportivi **Tmc**
13,30 Sportime, magazine sportivo **Tele + 2**
14,30 Usa sport, il meglio dello sport a stelle e strisce **Tele + 2**
15,15 Motocross. Campionato del mondo: prove di Spagna e Olanda **Tele + 2**
15,45 Mischia e meta **Raitre**
16,45 Calcio. Da Tunisi: coppa d'Africa, 1° semifinale: Nigeria-Costa d'Avorio **Tele + 2**
18,10 Ciclismo. Gand-Wevelgem **Raitre**
17,45 Calcio. Campionato tedesco: Bayern Monaco-Colonia (r.) **Tele + 2**
18,20 Tgs, sportsera
19,00 Calcio. Da Tunisi: coppa d'Africa, 2ª semifinale: Mali-Zambia **Tele + 2**
20,15 Tg2, lo sport **Raidue**
20,25 Calcio. Finale di Coppa Italia, andata: Ancona-Sampdoria **Raiuno**
20,45 Speciale atletica **Tele + 2**
22,30 Usa sport, il meglio dello sport a e strisce **Tele + 2**
23,15 Telesport, notiziario sportivo **Tele + 2**
23,30 Calcio. Da Tunisi: coppa d'Africa. Nig Costa d'Avorio (r.) **Tele + 2**
23,00 Mondocalcio **Tmc**
0,35 Pallavolo. Semifinali playoff: Milan Milano-Daytona Modena (sint.) **Raidue**
0,60 Studio sport **Italia1**

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 6 Aprile 29

Sorpresa a Coverciano: a due mesi da Usa '94 il ct cambia ancora idea e stravolge l'attacco della Nazionale

Sacchi tocca gli intoccabili

Fuori Casiraghi, ha vinto Signori

FIRENZE. Flop, tutte le Nazionali dei mesi scompaiono, tutti gli stage del passato vengono archiviati, tutte le gare vengono riposte in un cassetto. E' bastata una chiacchierata (cuore in mano) fra Sacchi e Signori ed eccoci alla nuova rivoluzione. La Nazionale diventa figlia del campionato, il ct approva le richieste del bomber della Lazio, archivia Casiraghi e promuove Signori prima punta, accanto a Robi Baggio. Largo ai «manatti» dal gol facile, dunque. Questa semplice mossa stravolge i convincimenti di due anni.

Sacchi parla nella tradizionale aula magna di Coverciano: «Signori qualche tempo fa (in aereo, tornando dalla trasferta in Germania, ndr) mi ha espresso il desiderio di giocare in attacco. Lo proverò questo ruolo, e continuerò a provarlo fino alla gara con l'Eire. Io sono un democratico e cerco il dialogo con i miei giocatori. Se uno mi chiede di giocare in un certo modo, cerco accontentarlo. Baggio starà accanto a Signori. Secondo voi è rivoluzione? Ma chi vi dice che fine sarà questa la vera Nazionale?».

Continua il ct: «Casiraghi c'è sempre, spero solo possa giocare di più in campionato. Se convinto di questa soluzione? Certo. Ma da ora in avanti il livello del gioco dovrà essere molto alto. Dovremo sfruttare le qualità di Signori e Baggio giocando in profondità. E' una soluzione anomala, perché proporremo due attaccanti veloci ma piccoli. Il campionato però ci offre poche alternative».

E funzionerà? «Vedremo. Sono convinto che raccoglieremo un frutto positivo. E poi, in contrario, ci sarà sempre il... mio Casiraghi».

Ancora esperimenti: ma allora, tutto quello che c'è stato va considerato un fallimento, due anni buttati via? «Non credo, abbiamo raggiunto gli obiettivi. Non è certo una mia sconfitta. Sono attento alle cose che emergono, anche se sono per i cambiamenti graduali».

Non lo dice, si capisce che adesso tocca a Signori: o convince oppure perde tutto, forse anche la maglia azzurra. Sacchi ha inviato altri messaggi: «Se perdiamo vuol dire non stiamo bene, se non si sta bene il 15 maggio non si può star bene il 17 giugno. Insomma, è importante allenarci, lo devono capire anche i club».

E ancora: «Se Peruzzi è qui non vuol dire che sarà il terzo portiere del Mondiale. Manca Bucci perché non volevo interferire nella lotta per la salvezza e si giocava Reggiana-Parma. Ma Bucci lo conosco da due anni. Sono due bravi portieri, Peruzzi tempo addietro ha mostrato qualche incertezza». Sulla lista dei 22: «Ho idee ancora confuse, ma il 3-4 maggio presenterò il gruppo». Frammenti di parole su altre azzurri: «Bianchi? Il tempo dirà se è recuperabile. Fontolan è l'alternativa sulla sinistra. L'alternativa di Evani è Conte. Massaro? Vedremo».

Il ct annuncia poi la squadra che oggi giocherà col Pontedera: Pagliuca, Panucci, Maldini, Albertini, Costacurta, Baresi, Conte, Donadoni, Signori, Baggio, Stroppa. Fine, e tutti i cronisti a correre all'inseguimento dei due protagonisti. Signori e Casiraghi sono già in camera, ma rispondono al telefono. Il primo ferma tutto: «Abbiamo parlato dopo Stoccarda e deciso per questa soluzione. Ora tocca a me dimostrare che è quella giusta. Sacchi lo ha fatto per agevolarmi. Il ct si è sempre adoperato per farmi il massimo, mi sento responsabile. L'unico problema è che io e Baggio siamo piccoli, è chiaro che dovremo giocare con la palla Sui calci da fermo ci aiuteranno Maldini e Dino Baggio».

Casiraghi invece appare disturbato, fatto fuori proprio dal suo compagno di club: «Nessuno mi ha detto niente, ma se è così mi dispiace. Ho ancora tempo per recuperare, certo mi ha aiutato la mia situazione nella Lazio. E pensare che ero andato via dalla Juve perché volevo giocare».

La rivoluzione annunciata si ferma qui, e a tutti risuonano nelle orecchie le ultime battute di Sacchi: «Oggi, comunque, non siamo pronti per vincere il mondiale». Speriamo meglio nel futuro.

Alessandro Rialti

L'Arrigo: il laziale mi ha chiesto di farlo giocare all'attacco, io sono democratico e così lo accontento

Signori e Casiraghi, compagni nella Lazio, rivali in Nazionale

Baggio, nel '95 addio Juve

Robi non vuole allungare il contratto

FIRENZE. Dino e Roberto Baggio con gambe e ginocchia doloranti. Peruzzi con la concorrenza sempre più asfissiante di Bucci terzo portiere. La Juve azzurra offre fecce cupe.

Dino Baggio spera, Roberto medita, Peruzzi spera. tutti aleggiano voci di mercato e preoccupazioni che non lasciano dormire tranquilli. Il primo s'infiamma: Inter, Parma e Fiorentina lo vogliono, lui ribelle, seccato per le mancate smentite della società bianconera e per quelle voci secondo cui, nella Juve futura e nelle squadre che lo corteggiano, dovrebbe a giocare in difesa.

«Non se ne parla nemmeno - sbotta risentito -. Lascerò il ruolo di centrocampista solo quando avrò anni, non prima. Certo, per me questa non è stata un'annata buona: tanti infortuni, non ho mai giocato cento per cento. Per fortuna mi restano la Nazionale e la fiducia di Sacchi, anche adesso temo pure per la maglia azzurra».

Preoccupato e deciso a non cambiare. «Le tante richieste? Mi fanno piacere, segno che sono considerato un giocatore importante - dice Dino Baggio -, ma da Torino non intendo muovermi. Anche se la situazione alla Juve non è più così rosea? «I tifosi contesteranno sino alla fine, delusi soprattutto per l'eliminazione in Coppa. Mi dispiace per Trapattoni, un allenatore che mi ha insegnato tutto e che può dare a tanti. Lippi? Non lo conosco, ma ha fatto bene a Napoli». Concludo assicurando che il suo omonimo resterà: «Roberto è il simbolo della Juve».

Baggio è lì al suo fianco, immusonito e annoiato. Non ha voglia di parlare e lo fa. Solo qualche confidenza agli amici, sta meglio, si sente in progresso. Già, ma il futuro? Non commenta la girandola di voci che ha infiammato Firenze nei giorni scorsi su un suo possibile ritorno, né tanto meno il comunicato che lo riteneva «incedibile». Lascia però intuire che non allungherà il contratto oltre il 1995... Dunque ha solo un anno per far grande la Juve.

Ed ecco Peruzzi: la gioia azzurra dura poco. Aleggiano l'ombra di Bucci e le voci di una partenza dalla Juve. E' teso, preoccupato. Taglia corto sul primo argomento («Spero andare in America»), si dilunga sul secondo: «Ho contratto fino al '95 e credo di restare a Torino. Queste voci mi sorprendono, anche perché la società non mi ha mai detto niente. L'ambiente divenuto "caldo"? Non capisco la contestazione dei tifosi. Guardate l'ultima gara: l'Inter di noi eppure i suoi tifosi non hanno smesso di sostenerla».

Una magra consolazione per Davide Fontolan che approfitta di Coverciano per lanciare sfiori alla sua società e Bergkamp: «La colpa è di tutti, dal presidente all'ultimo mago Siamo a un passo dalla B e qui si rischia invece di sottovalutare la situazione. L'Inter non ha un gioco, Bergkamp non ha la giusta cattiveria: doveva fare la differenza e non c'è riuscito. Gli ho detto che non deve pensare solo a fare belle giocate, ma anche rincorrere i mezzi palloni. La sua risposta? Che dovevano avvertirlo prima. Ma questo, un campione lo deve capire da solo. Vogliono cedere Sosa e tenere i due olandesi? Una follia...».

Brunella Giullini

Il ct Sacchi col laziale Paolo Negro: è il 70° convocato A lato, BaggioUno

L'ITALIA DEL GRAN VARIETA'

IN intervista Corriere dello Sport, l'Arrigo fa altre cose ci avverte che con l'avvento politico di Berlusconi l'Italia deve attendersi grandi cambiamenti: «Io lo conosco bene - dice - pensa ad alta velocità e altrettanto velocemente produce». Come il fermarsi a riflettere fosse una colpevole perdita di tempo. Eppure Sacchi di riflessioni ne concede anche troppe: da quando ha la responsabilità della Nazionale è diventato un sor Tentenna da far apparire decisionista quell'insicuro storico di Ernesto Pellegrini.

Dopo due anni trascorsi a ripetere che Casiraghi un punto fermo della Nazionale e che se non ce l'avesse fatta l'avrebbe sostituito un attaccante dalle caratteristiche simili, l'Arrigo, spaventato dalle figuracce Francia e Germania, si accorge che non è giusto sacrificare Signori lontano dalla porta e vuole trasportarlo in area di rigore. Chi glielo diceva anno fa si prese fior di bacchettate sulle dita: «Signori - ribatteva - gioca così anche nella Lazio». Balle.

Dunque a due mesi dal Mondiale veniamo a sapere che nel gioco della Nazionale non è poi così importante disporre di un'ariete, che si può provare benissimo con due bassotti Signori e Roberto Baggio, che Casiraghi può farsi in là e che Silenzi, convocato un paio di volte fino alla partita con Francia, non merita altri appelli, nonostante le lodi sperticate del ct.

Pensando alle esibizioni di Baggio nella Juve quando gli manca punta che lavori per lui crediamo che la novità potrà nuocere al Codino. E allo stesso modo favorirà Signori, il quale nella Lazio segna perché ha sempre Boksic e Casiraghi che danno peso all'attacco. In settanta giorni bisognerà costruire una strategia d'attacco, affinare schemi che privilegino il gioco a terra e gli scambi stretti, trovare insomma una quadratura completamente diversa rispetto ai due anni trascorsi. A di ammettere che il lavoro fin qui è stato fallimento.

Certamente l'esperienza di Sacchi non è stata confortata dal rendimento di quegli atleti sui quali puntava di più. Per un Codino che in due anni è cresciuto parecchio (con gravi flessioni però), altri si sono inabissati. Casiraghi è tra questi. Ma è giusto accorgersene solo ora? E un gioco dalle molto particolari, com'è quello predicato dall'Arrigo, può trasformarsi da un giorno all'altro? E infine non era proprio lui a teorizzare che sono i giocatori ad adattarsi all'Idea e non il contrario? Invece al lamento di Signori il ct si è affrettato a cambiare. Salvo escludere il laziale se l'esperimento non avrà successo.

Questo cambiare la macchina in corsa al penultimo giro sembra l'atto di chi per non negare offerta quanto gli capita a tiro. Anche se speriamo sia una ispirato, dei molti ravvedimenti che hanno costellato la Sacchi; a metterne insieme le frasi celebri, poi smentite dai fatti, si può riempire un libro. Chissà che ci pensi qualcuno.

Marco Ansaldo

VERTICE FIFA E

La candidatura italiana era un falso scopo per arginare l'avanzata di Blatter, il vero sconfitto

Matarrese for president? Solo usa e getta

L'Uefa lo propone, ma appena tre ore dopo appoggia Havelange

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Candidato a pranzo, «scandidato» all'ora del tè. Antonio Matarrese porterà a lungo i segni del contrordine (trombatura?) di Zurigo. Organizzato dall'Uefa, il vertice confederale si risolve in un inno di tre righe a Joao Havelange, cui Africa, Asia, Europa, Nord e Centro America, America del Sud e Oceania garantiscono l'appoggio incondizionato per il prossimo quadriennio, il sesto della serie. Insomma: non è Cesare che cade pugnalato, ma Bruto. Non il serafico Joao, ma il cinico Sepp (Blatter) e lo sfuggente Tonino. Oh sì, c'è aria di fronda, di imboscate, veleni borgiani. Havelange contro Johansson (Uefa, presidente), Blatter contro Johansson e Havelange, tutti contro tutti.

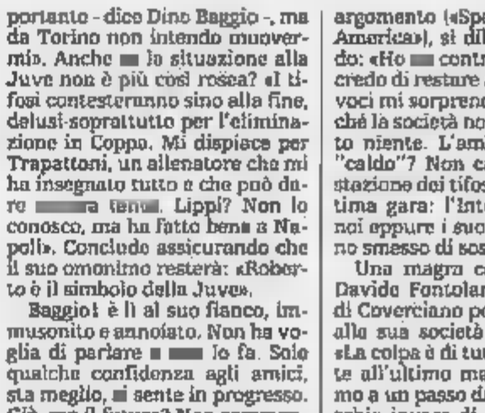
«Se sono qui, è perché intendo correre sino in fondo», raccontava il Matarrese by morning. mi usato, e neppure sconfitto», bofonchiava il Tonino by night. E ancora: «L'Europa si è tolta dai piedi Blatter e ha ottenuto le garanzie che chiedeva: rispetto, potere, la presidenza del B» (per la quale, d'o e non è una battuta, si candida - ricandida - proprio lui).

Ma eccovi l'intreccio del romanzo. L'Europa (Johansson, Agnelli) ne può più del gatto (Havelange) e della volpe (Blatter). Cerca un Berlusconino. Si offrono D'Hooghe, belga, e Will, scozzese, ma nessuno se li fila. Toccherebbe a Johansson, per titolo e per censo, solo che il Tir già l'epilogo. Perché Matarrese, allora? Già, perché E' il vice presidente vicario e il 16 giugno a Chicago sarebbe diventato comunque, e lo diventerà ora più che mai, vice presidente della Fifa (al posto di Georges, francese). L'onorevole si mette subito sull'attenti: per l'Europa, sì fa questo e altro, diamine.

A Zurigo, Tonino ci arriva in gran segreto. Johansson la presenta ai boss delle altre confederazioni. Al momento del filetto, tintinnio lame e di calici: sì, bisogna cambiare. Via Havelange. Gli americani si oppongono. Gli asiatici coccolano Blatter. E' il dall'Africa a battere per il nostro boss. Un trionfo. O almeno, così sembra. Il Cesare di

IL PORTINERIA

lì citi Sacchi ha ceduto: Nazionale farà giocare Signori di punta. Il giocatore torna alle origini, è proprio vero che Signori nasce. E ancora: siamo certi che in azzurro sacchiano Signori possa imitare bene il se stesso laziale, insomma che Signori non s'ignori?



Ora Matarrese (foto) spera che Havelange raccolga Baldas nella lista degli arbitri per Usa '94

Ipanema fiuta l'aria. Convoca a palazzo i ribelli. Prende sotto braccio Matarrese, «proprio tu, amico mio, così giovane, così impulsivo, così ingrato». Stempera in qualche modo la crosta dei più riottosi. Dopodiché, tutti in conclave. Tutti, tranne Tonino, che aspetta notizie in albergo. Saranno le quattro del pomeriggio quando Johansson gli telefona, corri da noi. Matarrese entra negli uffici della Fifa con il piglio di un Napoleone, salvo poi uscirne con sguardo di un Cambronne qualsiasi.

In sintesi: l'Uefa l'ha usato e agitato per spaventare Havelange e bloccare l'avanzata di Blatter, farsi corti con il principale e smanioso di subentrargli: l'ausilio di quella Europa che, degli smacchi, gli aveva preferito Matarrese. Naturalmente, colonnello svizzero continuerà a fare il segretario generale. Giura di non volersi candidare, visto che il termine scade il aprile ci metteremmo la mano sul fuoco: in fin dei conti, basta che lo indichi una federazione, e quella svizzera, si mormora, avrebbe già le doglie.

chiaro che non mi sono candidato io, ma è stata l'Uefa a implorarmi», piagnucola Tonino. Johansson, il doppio di lui, conferma. Resta mistero la molla che ha spinto le confederazioni a rimangiarsi nel giro di due, tre ore i patti (non scritti) che avevano sancito con l'Uefa a pranzo. Johansson grida al tradimento. Havelange è fatto così: pur di arrivare da papa al 1998, era - ed è - disposto a tutto. Anche a riaccogliere Baldas nella lista degli arbitri mondiali? Soppesando il suo sacrificio, Matarrese ci conta, ma c'è chi dice che sarebbe troppo. Fairetto e stop.

In un angolo, Blatter medita tremende vendette. In terrazza, Matarrese respinge paragoni osé (spaventapasseri, cavallo di Troia) e garantisce che, dal suo alto senso del dovere, tutta l'Italia calcistica trarrà adeguate «chance». Non dice «a partire dai prossimi Mondiali», glielo si legge in faccia. Si nasconde dietro a sospiro: Bari caput mundi e Fifa scalata in due mosse e mezzo. Si sarebbe inchinato anche Berlusconi. Forse.

Roberto Beccantini

Domani (o già oggi?) la parola ai giudici, sabato l'anticipo

Torino, due match chiave

Fusi punta al pareggio con il Milan E intanto Bianchi lo vuole all'Inter

Fusi vorrebbe restare granata e [redacted] ma ha richieste [redacted] e il bilancio ha le [redacted] esigenze

TORINO. Il domani è quello che conta: sarà il giorno del verdetto dei giudici. I quali già oggi potrebbero esaminare la situazione. Ma c'è anche l'ipotesi di una dilazione a venerdì, in caso siano necessarie variazioni di forma - non di sostanza - alle proposte del gruppo Calleri ed alle ultime precisazioni dei dirigenti del Torino Calcio. Se arriverà il placet dal tribunale, tanti volti nuovi al Delle Alpi per Toro-Milan. Ci [redacted] Gianmarco Calleri neo-presidente, e chi ha lavorato con lui.

Sarà una partita delicata, particolare, per entrambe le squadre. Capitan Fusi l'ha già fotografata. «Pensando alla zona Uefa, anche un punto sarebbe importante per noi. [redacted] loro hanno troppi motivi per cercare la vittoria. Il dente, quello dello scudetto, vorrebbero togliercelo. Hanno già lasciato qualche punto per strada... Se credono di averne persi troppi, sarà una lotta durissima».

Lui lotterà anche per il futuro. Nel Toro gli piacerebbe restare, magari con un «dopo» da dedicare ai giovani [redacted] un vivaio che lo appassiona. Ma riconosce che il momento è particolare per la società. E' al corrente di interessi di mercato nei suoi confronti e precisa: «Il bilancio condizionerà logicamente le scelte granata. Sacrifici saranno necessari. Qualcuno di noi potrebbe andarsene non soltanto per soldi, ma anche per motivi di scambio. Vedremo».

A quanto pare, c'è l'Inter a puntare su di lui. Se [redacted] è più un pivello, certamente può mettere ordine e idee ne[redacted] disastratissima difesa nerazzurra. L'arrivo di Bianchi agli ordini di Pellegrini sarebbe la chiave del discorso. Quanto l'Ottavio apprezzas[redacted] Fusi [redacted] tempi napoletani non è da scoprire.

Anche Annoni ha dei pretendenti. La Roma attraverso la voce di Moggi, si dice. Ma la stessa Inter vorrebbe [redacted] le mani sulla coppia dei difensori. Nel caso [redacted] due partenze pesanti, spazio a Mussi libero, [redacted] fianco di Gregucci. Davanti, Fortunato. Nasce nel calcolo delle probabilità - aspettando i disegni di Calleri, se avrà via libera - una prima ossatura granata. In tempi non sospetti (un [redacted] fa, tanto per chiarirci) Calleri, allora soltanto [redacted] di calcio e non [redacted] Toro, dedicava a giovani come Cois e Carbone frasi d'elogio. Se i costi granata non condizioneranno anche giudizi così positivi...

Idee [redacted] speranze che non turbano le giornate in attesa di Toro-Milan. I risultati di sabato scorso hanno rilanciato i granata ve[redacted] la prossima zona europea. Almeno un punto col Milan, un altro passo avanti. Per Mondonico e i giocatori conquistare l'accesso alla coppa Uefa '94-95 sarebbe [redacted] nuova splendida dimostrazione [redacted] professionalità e di qualità, alla fine di una stagione così tribolata. E[redacted] anche una grossa soddisfazione economica, valutabile quasi sui 100 milioni netti a testa. Cifre pattuite in avvio di campionato, e importanti. [redacted] tutta la stagione il gruppo granata non ha mai fatto questioni sui ritardi degli stipendi. Altro segno [redacted] serietà.

Non saranno i soldi, certamente, a condizionare il Toro sabato. Circa la formazione, Mussi dovrebbe tornare in campo. Problemi per Cois e Delli Carri, qualche dubbio per Francescoli che ieri si è allenato [redacted] parte. Mondonico è sempre riuscito a varare formazioni valide [redacted] in [redacted]pi più grami. E per i granata l'affrontare il Milan è un grande stimolo. Ieri Osio, con la gamba ingessata, ha fatto gli auguri ai compagni. Comincia [redacted] lui la lunga attesa [redacted] ritorno.

Bruno Perucca

Si chiama Predator, è di caucciù, in Inghilterra dicono che «cambierà il calcio»

Tutti Pelé con la scarpetta-miracolo

[redacted]
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

E' nata la scarpetta dei mille gol. Chiunque, [redacted] quasi chiunque, avrà [redacted] «piede d'oro» come Pelé [redacted] Platini, tirerà punizioni ad effetto come Roberto Baggio [redacted] scaricherà precise legnate alla Gigi Riva. E' nata Predator, e il nome è tutto un programma. Inventata dal calciatore australiano Craig Johnston, che fino al 1988 ha militato nelle file del Liverpool, la scarpetta-miracolo è stata perfezionata dalla Adidas, che dal [redacted] prossimo [redacted] metterà in [redacted] Il suo esordio potrebbe essere, il 14 maggio, nella finale della Coppa d'Inghilterra, a Wembley; ma già [redacted] parla di un suo ruolo decisivo al Mondiale in Usa.

Mai la grancassa della pubblicità si era scatenata allo st[redacted] modo per una scarpetta. Ma se Predator manterrà la metà delle sue promesse, si tratterà davvero di una svolta nella storia dell'equipaggiamento calcistico. Non solo per il prezzo - 120 sterline, quasi 290 mila lire, il [redacted] per cento in più della scarpetta classica prodotta dall'Adidas - ma per ciò che consentirà in termini [redacted] potenza, precisione [redacted] mirabolanti effetti.

«Cambierà il calcio, perché consente [redacted] finora ritenute impossibili», afferma Paul Ince, attaccante del Manchester United e della nazionale inglese. Gli fa eco Ronald Koeman, del Barcelona e della nazionale olandese: «Dà più fiducia e controllo, più potenza e precisione».

La caratteristica più importante della nuova scarpetta, fatta di uno speciale mix di caucciù il cui nome - Pulsion - è anch'esso tutto [redacted] programma, [redacted] serie di alette e zigrinature, molto simili al battistrada [redacted] un pneumatico, sviluppate con l'aiuto [redacted] un computer. Permettono non solo di scaricare meglio la potenza del tiro, ma anche di accrescerne del 20 per cento l'«effetto». Seconda caratteristica tecnica è una maggiore superficie d'utilizzo, che c[redacted] al calciatore [redacted] più completo uso del piede: quando la palla [redacted] colpita, le alette si comprimono, avvolgono meglio di [redacted] normale scarpetta [redacted] pallone [redacted] dimensioni, qualità [redacted] tempo del contatto. Risultato, secondo l'Adidas: tiri più accurati e migliore controllo della palla. Ultima novità la soletta: fatta [redacted] una lega superleggera ma robustissima, elimina tutti i punti [redacted] pressione provocati dai tacchetti.

Numerosi calciatori - soprattutto in Inghilterra, [redacted] la Adidas fa anche i nomi dell'argentino Redondo e di alcuni nazionali tedeschi - hanno già [redacted] scarpette in prova da alcune settimane. «Se non le hanno ancora usate in partita - spiega un portavoce - [redacted] perché [redacted] così rivoluzionarie da richiedere [redacted] speciale allenamento. Tutto cambia, nel modo di trattare il pallone. Ma [redacted] risultati sorprendenti». [f. gal.]

Recupero di A

La Reggiana con il Parma per sperare

[redacted] **EMILIA.** La serie A recupera oggi pomeriggio (alle 18) la partita Reggiana-Parma - valida per la 9ª giornata di ritorno - che venne sospesa (al 45' sul risultato di [redacted] [redacted] 0) [redacted] poi rinviata lo scorso 6 [redacted] per un infortunio all'arbitro Pairetto.

I tifosi delle due squadre so[redacted] in fermento per un derby emiliano dalle vecchie tradizioni. Il Parma avrebbe bisogno di rifiatare e pensare con calma al ritorno [redacted] Coppa Coppe contro il Benfica, in programma fra 7 giorni. Con Apolloni [redacted] Di Chiara in cattive condizioni e Melli infortunato, la squadra di Scala dove invece affrontare allo stadio Mirabello un avversario che non può fallire.

La Reggiana, terz'ultima [redacted] l'Udinese e staccata di tre punti da Cagliari [redacted] Piacenza, si gioca infatti le ultime speranze [redacted] salvezza: resterebbe in [redacted] soltanto con una vittoria. Il tec[redacted] granata Marchioro si affiderà a Lantignotti per la maglia n. 10, mandando in panchina il romeno Mateut che risente an[redacted] dei postumi [redacted] un infortu[redacted] alla caviglia sinistra.

Reggiana: Taffarel; Torrisi, Zanutta; Cherubini, Sgarbossa, De Agostini; Esposito, Scienza, Padovano, Lantignotti, Morello. 12 Sardini, 13 Picasso, 14 Accardi, 15 Mateut, 16 Pietranera. Allenatore: Marchioro.
Parma: Bucci; Benarrivo, Di Chiara;, Minotti, Maltagliati, Grun; Sensini, Pin, Crippa, Z[redacted]la, Asprilla. 12 Ballotta, 13 Balleri, 14 Matrecano, 15 Zoratto, 16 Sorce. Allenatore: Scala.
Arbitro: Pairetto.
Classifica: Milan 47; Juventus 41; Sampdoria 40; Parma, Lazio 38; Torino 32; Napoli 30; Foggia 29; Inter, Cremonese, Roma, Genoa 28; Piacenza, Cagliari 27; Reggiana, Udinese 24; Atalanta 18; Lecce 11.

Coppa Italia

Prima finale fra Ancona e Sampdoria

ANCONA. Tutto esaurito e in[redacted] record, superiore ai 700 milioni, per la finale di andata di Coppa Italia tra Ancona e Sampdoria, stasera (ore 20,30) allo stadio [redacted] Conero.

Verranno distribuite [redacted] mila nacchere per frastornare la Samp, che avrà contro anche un gruppo di genoani gemellati con gli anconetani. Saranno ben 1400 i tifosi doriani e, per Ruud Gullit, è la grande occasione per conquistare un trofeo che manca alla sua collezione.

«Treccina» l'ha vinto ma in Olanda, con il Feyenoord: «Questo ha un sapore diverso. E [redacted] spiace che i mass-media lo snobbino perché una delle due finaliste è [redacted] serie B». Curiosa anche la presa [redacted] posizione di Gullit sulla lotta anti-razzismo nell'ambito della Coppa d'Africa: «Gli appelli li debbono fare quelli che hanno la pelle bianca, non io che sono nero». Un consiglio a Berlusconi in vista dei suoi prossimi impegni di governo riguardo agli extracomunitari? Forse.

Intanto Eriksson rinuncia a Mannini, sostituito da Dall'Igna. Più importanti nell'Ancona le assenze di Gadda [redacted] Nista, squalificati: tra i pali il diciottenne Armellini che un anno fa militava [redacted] C2. [b. b.]

Ancona: Armellini; Sogliano, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Bruniera, De Angelis, Agostini, Lupo, Vecchiola. 12 Raponi, 13 Lizzani, 14 Cangini, 15 Hervatin, 16 Caccia. Allenatore: Guerini.
Sampdoria: Pagliuca; Dall'Igna, Serena; Gullit, Vierchowod, Sacchetti; Lombardo, Jugovic, Platt, Mancini, Evani. 12 Nuciari, 13 Bucchioni, 14 Invernizzi, 15 Amoruso, 16 Bertarelli. Allenatore: Eriksson.
Arbitro: Trentalange.
Tv: Raiuno [redacted] 20,30.

DA MILANO KM 130 aut. Milano-Aosta - uscita Ivrea
DA TORINO KM 30 aut. Torino-Aosta - uscita S. Giorgio

VECCHIE STORIE E IN CINA NUOVI SOSPETTI

La nuotatrice dell'ex Germania Est positiva ai test nell'89

Otto, medaglie al doping

Ma la vicenda venne insabbiata

Si torna a parlare di doping, è destino che la lotta dello sport contro l'uso di sostanze proibite sia lunga e difficile, piena di brutti episodi. L'ultimo riguarda un mito del nuoto, come lo è stato Ben Johnson per l'atletica, tanto per restare in tema di dopati. La nuotatrice dell'ex Germania Est, Kristin Otto, sei medaglie d'oro alle Olimpiadi di Seul del 1988, risultò positiva ad un controllo effettuato nel 1989, poco prima dei campionati europei di Bonn, ma l'esito delle prove fu deliberatamente occultato.

Questo rivela il quotidiano tedesco Berliner Zeitung con una serie di scritti del professor Werner Franke dell'Università di Heidelberg corredati da documenti originali a riprova delle sue affermazioni. Secondo Franke, insieme con la Otto risultarono positive altre tre campionesse dell'ex Germania comunista: Daniela Hunger, Dagmar Hase e Heike Friedrich. Le quattro atlete furono testate nel laboratorio di Kreischa e il controllo avrebbe rivelato livelli di testosterone volte superiori al consentito. Agli Europei la Otto vinse un oro e un bronzo, la Hunger tre ori e un argento, Friedrich due ori e argento, la Hase un oro.

I risultati dei controlli furono controfirmati dai medici Claus Clausnitzer, degli esperti del Cio, e Manfred Hoeppner. Le rivelazioni Franke sono state accolte «con estrema serenità» dai responsabili della federnuoto tedesca. Il presidente Klaus Henter ha detto che la vicenda verrà discussa in prossima riunione del direttivo, ma ha escluso la possibilità di provvedimenti contro le nuotatrici in base a fatti risalenti a cinque anni fa e inoltre sotto i colori di un'altra federazione. Secondo Henter è anche da escludere un ritiro delle medaglie. «Se durante i campionati di Bonn le ragazze non sono state accusate ufficialmente di doping, non penso che la federazione internazionale possa ritirare le medaglie».

Kristin Otto, la protagonista principale del nuovo caso, è nata a Leipzig Ddr) il 7 febbraio 1966. Ha battuto due record del mondo. rivelò ai Mondiali '82 di Guayaquil con l'oro nei 100 dorso e nella 4x100 mista Ddr, vincendo poi 4 anni più tardi altri due ori ai Mondiali di Madrid (nei 100 sl e 200 misti). Ha ottenuto il suo exploit alle Olimpiadi di Seul '88, con 6 medaglie d'oro e 100 s), 100 dorso, 100 farfalla, 4x100 e 4x100 mista). Alta, biondissima, carina, Kristin ha poi intrapreso la carriera del giornalismo sportivo, continuando a seguire le principali manifestazioni di nuoto.

Le rivelazioni del giornale tedesco non sono l'unico argomento «di giornata» per quel che riguarda il doping. A Pechino, dopo le recenti voci sui misteri di preparazione delle campionesse dell'atletica, il ministro dello sport Wu Shaozu si è detto allarmato «per il spaventoso di atleti cinesi che ultimamente sono risultati positivi ai controlli. Finora quasi tutti gli alti dirigenti dello sport avevano smentito che gli atleti facessero ricorso a sostanze proibite. Il ministro ha dichiarato che è ora di prendere severe misure per mettere fine a comportamenti di questo tipo. «Bisogna attaccare questo male alle radici - ha detto -. I nostri sforzi si concentreranno sull'educazione dei giovani. Inoltre inaspriremo le sanzioni tramite l'adozione di un decreto-legge. Così non si può andare avanti».

Il direttore del centro antidoping di Pechino, Yuan Weimin, ha aggiunto a sua volta che «almeno 33 atleti di valore mondiale» sarebbero risultati positivi a controlli a sorpresa effettuati negli ultimi tempi. Yuan ha fatto un solo nome, peraltro già noto, quello della nuotatrice Zhong Weiyue. [r. s.]

GINNASTI AZZURRI

Rapinati e poi sul podio

SAN PIETROBURGO. Brutta avventura per Andrea Massucchi e Domenico Giangregorio a San Pietroburgo, alla vigilia del World Stars '94. La sera prima delle gara i due sono stati aggrediti e rapinati da malviventi che li hanno immobilizzati nel corridoio del ristorante dell'hotel Russia. A Giangregorio stati strappati la catenina ed anello d'oro. Massucchi, colpito viso e alle gambe, hanno cercato prendere il portafogli dalla tasca, senza riuscirci. Al momento dell'aggressione, nel locale c'erano poche persone che sono uscite senza aiutare i ginnasti. Passata la paura, ora i due hanno dimostrato di aver risentito dello choc subito. Massucchi (che insieme con Juri Chechi e Boris Preti parteciperà, fra due settimane, ai campionati del mondo di Brisbane), dopo il quinto posto nel multiplo, si è imposto agli anelli ed è giunto 2° in finale al cavallo con maniglie; per Giangregorio 2° posto alla sbarra e 13° nella generale.

Kristin Otto, 28 anni, vinse sei titoli alle Olimpiadi di Seul

F1: colpo di scena per il Giappone

Alesi ko, sta a casa Larini sale in Ferrari

Tre vertebre schiacciate: il regalo dell'incidente in prova al Mugello

Sembrava che l'incidente fosse stato superato con tanta paura e un po' di riposo. Invece l'uscita di pista al Mugello ha messo ko, almeno per qualche tempo, Jean Alesi. Il francese, beniamino dei tifosi, correrà il Gran Premio del Pacifico ad Aida, in Giappone, fissato per il 17 aprile. Al posto la Ferrari ha chiamato Nicola Larini, pilota collaudatore, numero l'Alfa Romeo del campionato di superturismo tedesco.

Ecco il comunicato ufficiale emesso pomeriggio da Maranello: «Jean Alesi è stato sottoposto il 4 aprile a un esame clinico e radiologico con il supporto dello scanner all'ospedale parigino De La Pitié Salpêtrière, sotto il controllo del professor Gérard Saillant. L'esito è stato assolutamente rassicurante, non risultando alcuna lesione neurologica. L'esame ha messo in evidenza uno schiacciamento della quinta, sesta e settima vertebra cervicale a dimostrazione dell'importanza dello shock iniziale subito durante le prove private del 30 marzo. Questa lesione impedirà ad Alesi di disputare il prossimo G.P. del Pacifico. Un nuovo controllo sarà effettuato fra due settimane. Sarà Nicola Larini a guidare la Ferrari 412 T1 numero 27 a fianco di Gerhard Berger».

«Mi dispiace di questa bella opportunità di guidare in F.1 per un simile motivo - ha detto Larini, appena compiuti, toscano di Camaiore -. Sono amico e ammiratore di Jean. Ho parlato a lungo con lui, spero che si rimetta al più presto e torni a guidare la sua Ferrari. Per quanto mi riguarda, cercherò di fare del mio meglio».

Non è la prima volta che Larini viene chiamato a Maranello per sostituire un pilota. Nel 1992 in Giappone e Australia al posto di Ivan Capelli che ora stato appiedato dopo una stagione grigia. In quell'occasione Larini guidò una vettura sperimentale con i correttori d'assetto e si classificò 11° e 12°. 1991, invece, il giovanissimo Morbidelli prese in Australia il posto di Alain Prost, licenziato in tronco.

In precedenza (nel disgraziato anno '82, quello della scomparsa di Villeneuve e dell'incidente a Pironi), un altro pilota francese Patrick Tambay, per un problema alla spalla, fu costretto a dare forfait a Digione, ma non venne rimpiazzato. Per Larini l'impegno di guidare la Ferrari in Giappone si presenta particolarmente gravoso: venerdì a domenica sarà in pista a Zolder con l'Alfa per la prima gara del Dtm; dal 14 (poiché nessuno conosce il circuito le prove cominceranno il giovedì al 17 ad Aida in F.1; il 24 aprile dovrà guidare, sempre nel campionato tedesco, a Hockenheim. Un bel tour de force. [c. ch.]

PALLAVOLO

Stasera il verdetto?

Sisley e Milan ora vedono la finalissima

Con un risultato davvero imprevedibile alla vigilia, oggi i playoff delle semifinali per lo scudetto della pallavolo vivono il loro terzo atto, che potrebbe essere anche quello conclusivo: Sisley e Milan, cammino parallelo, hanno infatti vinto (3-1 e 3-0 fuori) i primi due match contro Edilcuoghi e Daytona e fruiscono del vantaggio derivante dal fattore-campo per cercare di chiudere il conto.

Già questa sera, dunque, si potrebbe avere certezza che alla finale-scudetto, per la prima volta da quando nella regione 1981-82 vennero introdotti i playoff, mancherà una rappresentante dell'Emilia Romagna e a giocarsi il titolo - che solo Torino è riuscita in tutti questi anni a strappare all'egemonia della regione più pallavolistica d'Italia - saranno Treviso e Milano.

Non è detto, comunque, che per Sisley e Milan sia tutto scontato. Un po' di rilassatezza da parte loro e il giocare senza più nulla da perdere di Ravenna e Modena, potrebbero anche favorire il risultato clamoroso, e grado di rinviare quanto meno al quarto incontro il verdetto delle semifinali.

Programma (semifinali, gara 3), ore : Sisley Treviso-Edilcuoghi Ravenna; Milan Milano-Daytona Modena (sintesi su Raiuno alle 0,35).

CICLISMO

Gand-Wevelgem

Per Cipollini l'ostacolo Abdujaparov

Vinto con Bugno anche il Giro delle Fiandre (62° italiano dall'inizio di stagione e spiccano i 12 traguardi di Baffi, i 9 di Furlan, i di Cipollini e Della Santa), oggi proprio Cipollini prova a vincere la Gand-Wevelgem, corsa alla quale è molto affezionato. Sarà battaglia per ruote tonanti. Abdujaparov sfida il nostro sprinter somino. Il duello si preannuncia molto incerto.

L'uzbeko, allevatore merli parlanti, divide Cipollini la convinzione d'essere il miglior velocista del mondo. Qualche volta le prende, qualche volta le dà. La Gand-Wevelgem è stata negli ultimi 4 anni una questione privata tra i due. Abdujaparov è il ras degli ultimi metri; Cipollini, il califfo degli ultimi 200.

La corsa non ha né un tracciato né un'altimetria che si addicano ai commandos. Battere Cipollini e Abdujaparov è una parola. Italiani al via. C'è Bugno che, fatta eccezione per la Parigi-Roubaix di domenica, sarà un presente fisso Nord. Nel pronostico anche Baffi e Bontempi. Sciandri, Zanini, Bartoli, Leoni e Bortolami completano la pattuglia dei protagonisti. Puntano al successo pure il moldavo Tchmile; i belgi Museeuw, De Wolf e Planckaert; il tedesco Ludwig, il russo Berzin e il francese Moncassin.

SPORT **FLASH**

Calcio, il Camerun senza soldi

YAOUNDE'. I nazionali del Camerun hanno cominciato la preparazione per i mondiali a loro spese, dato che per ora la federazione non può sostenerli. Servirebbero almeno 5 milioni di dollari, ma nessuno pare disposto a mettere mano al portafogli. Dal 22 aprile la nazionale verrà ospitata gratuitamente nel centro federale francese Clairefontaine. Si cerca uno sponsor ma ci sono difficoltà. La squadra, se troverà i fondi necessari, dovrebbe giocare partite in Sud Africa e Hong Kong, prima di un triangolare con Grecia e Bolivia.

Rally, via Trofeo Cinquecento

PORTO CERVO. Scatterà venerdì da Porto Cervo, nell'ambito del rally della Costa Smeralda, la 2ª edizione del trofeo Fiat Cinquecento-coppa Erg. La manifestazione avrà un montepremi di oltre un miliardo lire e sarà suddivisa in otto gare. Alla prima prova è prevista la partecipazione di 39 equipaggi, cui sei femminili. Tra i favoriti Aschieri, vincitore nel '93 del girone Centro-Nord, Luisa, Caldani e Pozzi. Il vincitore di ogni rally si aggiudicherà 7 milioni.

Pallavolo, è morto Libaud

PARIGI. E' morto Paul Libaud, 88 anni, fondatore e presidente della federazione internazionale pallavolo dal 1947 al 1984. Sotto la sua guida il volley divenne nel disciplina olimpica.

Tiro volo, oro per la Bellia

NICOSIA. Terza medaglia d'oro per l'Italia nella prima prova di Coppa del Mondo di tiro a volo a Cipro. L'ha vinta la bellunese Deborah Gismondi nella specialità double trap migliorando di ben cinque piattelli il record del mondo (147/150). Nella gara maschile vinta dal francese Jean-Paul Gros (189/200), Mirco Cenci (188/200) e Albano Pera (187/200) sono giunti secondo e terzo.

Tennis, Pozzi vince Tokyo

Gianluca Pozzi superato il primo turno degli Open di Tokyo battendo l'austriaco Antonitsch per 7-6 (7-4), 6-1. Andrea Gaudenzi, a sua volta, ha superato il primo turno del torneo di Barcellona battendo lo spagnolo Alberto Costa 3-6, 7-6 (8-6), 7-5 (7/2).

Hockey, Bolzano vince Milano

MILANO. Bolzano vince per 5-4 (tre reti del russo Vostrikov), si porta sul 2-1 e sbanca per la seconda volta il Forum di Assago, nel terzo incontro della finale scudetto dell'hockey su ghiaccio. Ora per il Milan diventa durissima la 4ª gara, che si disputa domani nel palazzetto del capoluogo altoatesino. Se Bolzano batte i lombardi è campione, altrimenti la bella si giocherà sabato a Milano.

I NUOVI RICARICABILI PHILISHAVE VI SFIDANO A CAMBIARE IDEA.

Soddisfatti o rimborsati. Grazie a questa garanzia d'acquisto, valida fino al 31 maggio, i nuovi ricaricabili Philishave vi sfidano a cambiare idea sulla vostra rasatura. Scoprite con i rasoi Philips un nuovo modo di radervi, più piacevole e più confortevole, grazie alle nuove testine con Microgroove ed all'innovativo display multifunzionale a cristalli liquidi. La sfida dura 30 giorni: se entro questo periodo non sarete stati conquistati dal vostro nuovo rasoio Philishave ricaricabile, potrete restituirlo ed essere completamente rimborsati. Che ne dite? Per Philishave è una bella sfida, per voi un'ottima garanzia.

PHILIPS

GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

In vendita da:

TV MIRAFIORI

C.so Unione Sovietica, 381 - TORINO - Tel. 011/616190

APRILE

MOBILI: IL SALONE DI MILANO
TESSUTI: INCONTRI VENEZIA

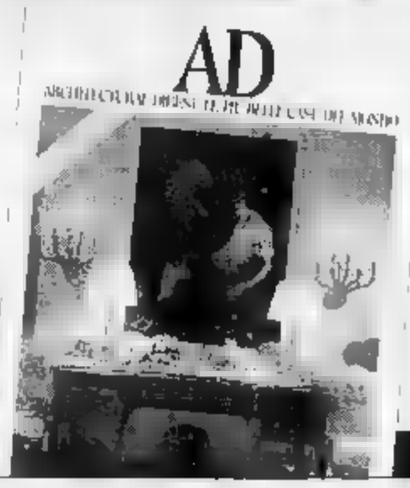
Tutte le novità 1994

AD

Un numero eccezionalmente ricco di argomenti, soluzioni raffinate, case e cose belle

• Firme famose per la decorazione coordinata • Altri mobili, nuove idee • Sul morbido è meglio • Giro intorno al letto • Un posto per leggere • Magici itinerari per oggetti antichi e preziosi • Editoria tessile: ecco la stoffa giusta • Tessuti d'arredo: dal passato proposte innovative • Vestire la casa • Roma. Una mansarda tra campagna e città • Simmetrie segrete in un palazzo di Firenze.

E altre splendide dimore. Da vedere, da ammirare.



NUMERO DOPPIO
404 pagine a colori

EDITORIALE MONDADORI

UN AD STRAORDINARIO TI ASPETTA IN EDICOLA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

D'Amico & Rossi

CICLO DI INCONTRI DEDICATI ALL'INTERSCAMBIO CON L'ESTERO

ESPORTARE COSA, DOVE, COME

ORGANIZZATO DALLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO COMMERCIO ESTERO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

La Banca Commerciale Italiana offre la consolidata esperienza internazionale e la sua presenza sulle principali piazze finanziarie in Europa nel mondo per favorire lo sviluppo delle esportazioni nell'attuale contingenza economica.
In una serie di conferenze-dibattito, qualificati esponenti dell'organizzazione estera del Gruppo Banca Commerciale Italiana illustreranno agli imprenditori agli operatori commerciali opportunità ed accorgimenti per trovare nuovi sbocchi al prodotto piemontese sui Paesi destinatari.

IL PRIMO CICLO DI INCONTRI E' DEDICATO A:

FRANCIA
Martedì, 12 aprile 1994

Relatori:
Dott. G. C. Marzano
Dott. G. B. Cimatti
Sig.a M. F. Amic
Banca Commerciale Italiana (France) - Parigi
Avv. E. Castaldi

LUSSEMBURGO
Martedì, 3 maggio 1994

Relatori:
Sig. A. Mancini
Sig. G. Stoffel
Société Européenne de Banque - Lussemburgo

PAESI DELL'EST
Martedì, 17 maggio 1994

Relatori:
Dott. Z. Baltan
Sig.a M. Kolto
Central European International Bank Budapest
Dott. A. de Seriere
Dott. V. Colalillo
International Bank in Poland - Varsavia

AMERICA LATINA
Martedì, 31 maggio 1994

Relatori:
Dott. E. Meucci
Dott. A. Bisogni
Banque Sudameris Parigi
Dott. A. Lanni
Banco Sudameris Brasil
Dott. G. Urizio
Banco Sudameris Argentina

GERMANIA
Martedì, 14 giugno 1994

Relatori:
Sig. Longhi
Banca Commerciale Italiana Monaco di Baviera
Dott. A. Mauri
Banca Commerciale Italiana Francoforte s. M.

Gli incontri si terranno, con inizio alle ore 10, presso
CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
Via Fanti, 17
Al termine di ogni incontro i Relatori saranno a disposizione dei partecipanti.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
011/5755.653
UNIONE INDUSTRIALE SERVIZIO COMMERCIO ESTERO
011/5718.268 - 5718.409

Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale L. 1.050 miliardi - Riserva Legale L. 420 miliardi - Registro Società n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale iscritto all'albo dei gruppi bancari

LE POLO £ 49.000
CON I NUOVI COLORI
DI PRIMAVERA
MY DREAM
VIA CARLO ALBERTO 9
TEL. 8170223
ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 6 Aprile 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

IN PRIMAVERA
RITORNA LA NATURA
RINASCE
IL COTONE

Sondaggio disegna una città diffidente ma non ostile verso gli extracomunitari

«I marocchini? Meglio lontani»

Pochi li accetterebbero come vicini di casa

Solo un torinese su dieci accetterebbe un extracomunitario come parente e pochi di più vorrebbero averlo come vicino di casa. Ma uno su quattro non avrebbe preclusioni ad instaurare rapporti di amicizia. Dunque Torino è o no razzista? Secondo i ricercatori dello Iter che sull'argomento hanno effettuato un sondaggio su un campione di 1038 torinesi la risposta più azzeccata è: «Non si direbbe».

Certo è che gli stessi intervistati hanno un atteggiamento ben diverso nei confronti degli zingari: quasi tutti (l'80 per cento) ritengono che essi vivano da parassiti e rubando.

Una così profonda avversione è, per i ricercatori, motivata non dal razzismo ma dal comportamento degli zingari non in sintonia con la tradizione del «lavoro che nobilita». Tradizione, al contrario, che ha contraddistinto l'immigrazione meridionale e quella nordafricana.

L'atteggiamento verso questi ultimi non è quindi di preclusione ma court «possibilista». A parte chi non farebbe una piega ad averli come parenti o amici, il resto dei torinesi non dimostra diffidenza ad avere come compagno di lavoro un magrebino o a viverci insieme nello stesso quartiere.

«Dall'indagine - dice Bruno Babando che ha coordinato la ricerca - emerge una Torino riflessiva e non evasiva, consapevole dei rischi che l'immigrazione massiccia e incontrollata comporta, ma non angosciata e traumatizzata».

Dalle risposte degli intervistati è evidente la convinzione che Torino possa fare di più perché il processo di integrazione avvenga senza distorsioni: sa il 17,7 per cento ritiene che si sia fatto tutto il possibile per gli extracomunitari, il 33,5 (la maggioranza) che si sia fatto il minimo indispensabile e il 12,2 che non si sia fatto nulla di significativo e utile.

«Una città prudente - dicono all'Iter - ma anche autocritica che dà di se stessa una rappresentazione severa, ma prossima ai comportamenti reali». Per metà degli intervistati l'atteggiamento dei torinesi verso gli extracomunitari è stato di diffidenza e di indifferenza. Una minoranza ritiene che non ci sia stato un atteggiamento aperto né tantomeno cordiale. Appena il 3 per cento del campione ritiene che i torinesi non siano stati particolarmente ostili. **[b. min.]**

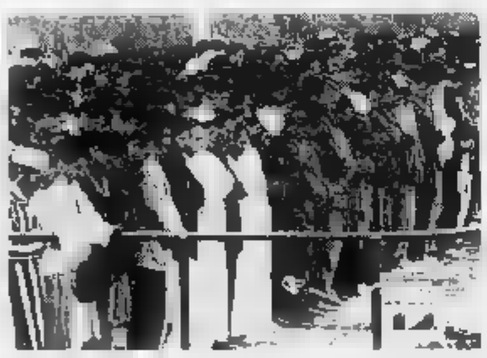
L'economista Sergio Ricossa «Il razzismo è sempre reciproco»

«Non chiamateli razzisti»

Ma il sindacato teme la «nuova destra»

«E' vero, Torino non la si può definire una città razzista». E' unanime il consenso ai risultati della ricerca dell'Iter. Lo dice solo chi quotidianamente si confronta con gli enormi problemi degli immigrati extracomunitari come i responsabili dell'Ufficio stranieri del Comune, il dottor Maurizio Pia, e quello della Cisl, Mohamed Kivar, anche il docente e economista Sergio Ricossa, autore di un pamphlet controcorrente dal provocatorio titolo: «I pericoli della solidarietà».

«Il razzismo - dice Ricossa - solitamente è reciproco. Gli zingari sono malvisti anche perché rifiutano di fondersi con noi, sono nomadi e hanno un certo disprezzo verso i sedentari, ci considerano inferiori. Con i nordafricani il problema è analogo: è difficile che si possano fondere con noi non per motivi razzistici ma religiosi. Con i meridionali è stato diverso, anche in quei casi sorgevano problemi fra culture diverse persino maggiori era un meridionale a sposare una ragazza piemontese, più evoluta come costumi e considerata una "puttana" dai parenti di lui. Ma tutto questo non è razzismo, solo complicazioni di un problema».


A Torino non c'è una moschea e gli immigrati di religione musulmana hanno recentemente festeggiato la fine del Ramadan nel Parco della Pellerina

Un problema, per il professor Ricossa, che si riduce a un fatto di «convenienza reciproca». «Questa gente - dice - fa mestieri che i nostri figli non vogliono fare, occorre quindi una legislazione più tollerante. Si deve considerare il fatto che gli immigrati qui da noi, pur nelle condizioni disagiate in cui si trovano, stanno meglio che in patria. L'ingresso nel mondo del lavoro sarebbe facilitato se non si volessero anche per loro tutte le garanzie degli altri lavoratori. I sindacati, lo so, si opporranno sempre. Milton Friedman, economista premiato col Nobel, ama ricordare che non sarebbe mai potuto emigrare negli Stati Uniti e diventare ciò che è diventato se la madre non avesse fatto lavoro in un'industria manifatturiera dove le condizioni di lavoro erano le peggiori di tutte le industrie».

Maurizia Pia, dell'Ufficio stranieri del Comune, porta esempio della «diffidenza, dei pregiudizi, non del razzismo vero e proprio dei torinesi», il fatto che la città ha «ancora conosciuto, e speriamo non li conosca mai, episodi di xenofobia come quelli verificatisi nelle campagne del Meridione o a Milano per lo sgombero di insediamenti come quello di via Corelli». A Torino ciò non è accaduto perché «la città ha scelto di non concentrare la presenza degli extracomunitari in poche zone, avere un ufficio che si dedica loro da ormai 10 anni, di aver creato forme di rappresentanza e di servizi in condizioni di parità». Detto ciò i problemi esistono e sono enormi e occorre intervenire in quei quartieri a rischio dove si sono creati insediamenti selvaggi». Come? «Agendo su chi ha favorito questo stato di cose e creando alternative, soprattutto abitative».

La crisi occupazionale ha però acuito i problemi, ricorda Mohamed Kivar, e «la situazione potrebbe peggiorare: in campagna elettorale c'è chi ha raccolto voti sostenendo che bisogna fare "piazza pulita" degli immigrati, mentre altri hanno perso consensi perché hanno sostenuto il contrario. Quegli slogan rivelatisi vincenti devono ora trovare una risposta. Se ciò si concretizzerà in una rigida applicazione delle leggi poco male. L'importante è che ciò valga per tutti e non solo per gli immigrati».

Beppe Minello

L'attentatore s'è ustionato

Il club privato e Giuseppe Inglese

«Non devi entrare» e dà fuoco al club

La notte di Pasqua con un complice ha appiccato il fuoco alla porta di un club privato perché due ore prima i titolari non lo avevano fatto entrare. Tonino Silba, 31 anni, corso Molise 77/E, sposato, falegname, precedenti per risse e lesioni, ha rischiato di provocare una strage. E' stato arrestato dai carabinieri della San Carlo grazie a una ricognizione negli ospedali. Nel tentativo di incendiare il circolo si è ustionato i piedi. Il giudice sta valutando se accusarlo di danneggiamento aggravato, incendio oppure di tentata strage.

Silba, in compagnia di un amico ancora da identificare, verso le 2,30 di domenica ha chiesto di entrare al Paperissima, disco-club karaoke di via Santa Chiara 49/a. Il locale è molto noto nella Torino by-night: è passato con nomi diversi attraverso gestioni (Templari, Parco-Due); ha vissuto parecchie peripezie (chiuso un anno per storie di droga, spari contro la porta) ed è stato uno dei ritrovi preferiti di Franca Demichela, la «signora in rosso» uccisa due anni fa.

Dall'inizio di quest'anno tutto è cambiato: nuova gestione di Marino Bedetti, 25 anni, e dall'egiziano Wahed Said Assan. Silba, però, come vecchio frequentatore, domenica sera pretendeva di entrare anche senza tessera. Infine, visti inutili i tentativi, prima di andarsene ha minacciato di dar fuoco al ritrovo.

Poco dopo le 4, Silba è infatti tornato. Ha posteggiato la Fiat Uno in doppia fila a cinquanta metri dalla porta di ferro del Paperissima. Era in tuta da ginnastica. Aveva una tanica, colma di benzina. Con il liquido ha irrorato con gesti rabbiosi la porta, bagnandosi vestiti, scarpe, inzuppando persino un'auto parcheggiata lì davanti. Quando ha acceso un fiammifero, le fiamme si sono propagate dappertutto: sulla porta e all'interno del club, dove risparmiare i suoi piedi, i pantaloni e il cofano della Fiat Regata di proprietà di Giuseppe Inglese, 34 anni, via Santa Chiara 60, operaio.

Le venti persone che erano nel circolo si sono precipitate fuori, urlando in preda al terrore. Anche Silba urlava, con i pantaloni, le scarpe e i piedi in fiamme. Ha provato a salire in auto - racconta un testimone -, ma le fiamme hanno bruciato una parte dei sedili. Così è fuggito a piedi».

Un'ora dopo si è presentato al Cto lamentando ustioni ai piedi. I militari sono così arrivati a lui e sono andati a casa sua. In tasca aveva ancora il tappo della tanica e alcune bruciature sulla tuta. **[lv. bar.]**

DOMANI
in LA STAMPA
La successione ereditaria

Guida del cittadino
Che cos'è la «successione ereditaria»? Domani, con la Guida del cittadino, la prima puntata sulla complessa materia: le pratiche necessarie per avviare le procedure di definizione delle tasse, i gradi di parentela coinvolti, l'entità delle imposte sul patrimonio. Seconda puntata la prossima settimana.

Prevendita biglietti

Gruppo Abele Un concerto all'Auditorium

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, con il coro della Radio Bavarese e la direzione di Wolfgang Sawallisch, dedicherà un concerto al Gruppo Abele il 10 aprile, ore 21. In programma, la «Passione secondo Giovanni» BWV 245 per soli, coro e orchestra» di Johann Sebastian Bach. I proventi della serata, che si terrà all'Auditorium (nell'ambito dell'accordo di co-produzione Rai-Fondazione Sanpaolo dell'attività del complesso), serviranno ad aiutare concretamente le iniziative promosse da don Luigi Ciotti. Dal 1968 il Gruppo - al quale si rivolgono duemila persone l'anno - è impegnato al fianco di chi vive in situazioni di particolare disagio con centri di accoglienza, gruppi di aiuto, assistenza domiciliare.

Prevendita biglietti: salone La Stampa, via Roma 80, a Torre di Abele, via Pietro Micca 17 (informazioni al 555.2315).

Lotta agli spacciatori

San Salvario Diciotto arrestati dai carabinieri

Diciotto persone, in prevalenza immigrati extracomunitari, sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo che hanno compiuto numerose operazioni contro la microcriminalità e lo spaccio di stupefacenti nel quartiere San Salvario.

Tra gli altri, sono stati bloccati con l'accusa di concorso in traffico di sostanze stupefacenti, Kamel Masri, 35 anni, tunisino, Louati Faouzi, 32 anni, Abderrahim Nasser Allah, 31 anni, marocchino, Omar Filyazo, 28 anni, marocchino e Nejeb Smeti, di 34, tunisino.

Nell'appartamento in cui vivono, in via Baretti 5, sono stati sequestrati 200 grammi di eroina, già suddivisi in 400 confezioni, circa 200 grammi di sostanze da taglio, bilancini di precisione e numerosi monili in oro per un valore di circa 50 milioni di lire, probabile provento dell'attività illecita.

E' figlio d'arte lo studente di Pino che ha esordito a Monza su moto «125» nella prova per il tricolore

A 14 anni «insegue» Capirossi

Sogna il mondiale il più giovane centauro italiano

«Voglio vincere il più presto il campionato mondiale per battere il record di Capirossi che l'ha conquistato a 18 anni».

Roberto Rolfo ha soltanto 14 anni, una moto da competizione e un sogno da campione. E' il più giovane motociclista italiano in attività, ha esordito domenica sul circuito di Monza nella terza prova del campionato italiano delle «125» e già punta in alto come i suoi avversari che hanno anni sudano i traguardi in tutti i Gran Premi.

«E' un giovane promettente: guida d'istinto e senza commettere errori - sostiene il tecnico Fabrizio Guidotti -. Domenica è piazzato bene in 36, un'ottima posizione per un ragazzo della sua età».

Capelli a spazzola, voce timida da ragazzino, Roberto racconta la sua passione per la velocità nel giardino della sua villa a Pino Torinese, dove a soli tre anni scorazzava su una moto a rotelle attrezzatagli dal padre Angelo, campione italiano di motociclismo nel 1980.

Roberto è un figlio d'arte cresciuto su due ruote: ha snobbato il triciclo per una motoretta, e a 10 anni sfidava già il cronometro attorno a casa su una Honda 125. Ora gareggia in pista, sempre nella categoria «125» (Aprilia) che gli impone per l'età il regolamento del campionato italiano: «Ma i trofei non titolati preferisco la Yamaha 250 o la Honda 750». Pensare che in strada potrebbe guidare al massimo a motorino.

«La velocità mi spaventa - dice la madre del campione, Luciana Falcheri, 43 anni - nostro figlio è sicuro di sé. Il segreto è l'aver cominciato presto: da bambini si è incoscienti e la paura non esiste. Oggi conosce ormai la tecnica».

In casa Rolfo è come vivere in scuderia: Roberto è il campione, il padre Angelo, 43 anni, l'allenatore, e la madre Luciana fa da ufficio stampa: «Domenica prossima corriamo due prove sul circuito del Mugello per il trofeo Ghiselli: la prima su Aprilia 125, poi su Honda 750. Il 15 maggio e il 5 giugno saremo a Misano per la quarta e la quinta prova dei campionati italiani. Se ci piazziamo bene, nel '95 parteciperemo agli Europei e quindi potremo davvero sperare nella presenza di Roberto ai Mondiali».

Oltre la moto? «Frequento la terza media all'istituto Alma Parens in corso Francia, dove i miei genitori hanno un negozio di ottica» racconta Roberto. Dal lunedì al venerdì scuole e compiti, ogni sabato e domenica sfida il vento ai 170 orari su bolidi da adulti: «Mi alleno sulla pista di Lombardore, nel Canavese. E' lontana da casa, ma in Piemonte non c'è altra possibilità».

Roberto Rolfo 14 anni «Ho snobbato il triciclo per la motoretta e a 8 anni cavalcavo una Honda»

Dopo l'esordio a Monza, Roberto Rolfo ha dimostrato di battere gli avversari più «anziani» malgrado la sua età: Potrebbe essere davvero la promessa italiana in gare di grosse cilindrate. Le premesse ci sono, e tutte a sentire gli esperti del settore.

«Ma ci occorre uno sponsor - conclude la madre Luciana - la moto costa, come le trasferte per le gare. E in Italia è difficile trovare qualcuno disposto a scommettere su uno sport che non sia il calcio».

Marco Accossato

Negli ultimi due mesi «diffidate» una trentina di lucciole

Illuse da lavori onesti all'Ovest in gara con le nigeriane in Italia

Il vicequestore Antonio Baglivo che conduce le indagini Molte ragazze [redacted] lavoro [redacted] locali notturni

Dalla guerra al marciapiede

Arrivano le slave, sfruttate dal racket

Un'ispettrice di polizia racconta che qualcuna di loro «ha il volto [redacted] bimba e negli occhi ancora il terrore della guerra». Vivono in povere pensioni attorno [redacted] Porta Nuova. Escono alla sera, spesso assieme. Si incamminano [redacted] tram e pullman verso la Pellerina, corso Appio Claudio, via Servais. Sono le lucciole dell'Est. Ragazze scappate dall'ex Jugoslavia. Ma anche dalla Polonia, dalla Cecoslovacchia, qualcuna dalla Russia e dalla Romania.

Sono una trentina quelle identificate dalla polizia in questi ultimi due mesi. Senza permesso di soggiorno, qualcuna anche con falsi documenti. Si chiamano Valentina, Jelena, Inge, Tatiana, Svetlana. Una di loro non ha ancora compiuto i 18 anni. Quasi tutte bionde, alte, slanciate.

Sono l'avanguardia di una invasione annunciata dopo la comparsa delle prime ragazze slave e romene la scorsa estate in Versilia e nel Savonese e nell'autunno a Milano, Roma e Bologna. Qualcuno le ha aiutate: prima nel lungo viaggio per i Paesi dell'Est; poi ad attraversare le frontiere. Ora le sfrutta. Ragazze per il marciapiede; in concorrenza con le nigeriane. Qualcuna finisce nei locali notturni; rubando il posto alle brasiliane.

Un racket. Qualcosa era già affiorato lo scorso autunno. Il vicequestore Antonio Baglivo, capo dell'ufficio stranieri della questura, ricorda l'arresto dei titolari di una palestra [redacted] via Bligny che avevano fatto entrare clandestinamente due ragazze croate e slovene finite poi nel giro della prostituzione. «Quel giorno - racconta [redacted] il funzionario - capimmo che alle spalle doveva esserci [redacted] organizzazione».

In questi mesi di indagini qualcosa è emerso: «Abbiamo identificato una trentina di ragazze, qualcuna ha parlato, è affiorata la loro odissea». Ha raccontato di italiani, francesi e tedeschi che arrivano [redacted] Paesi dell'Est con auto lussuose: «Girano nei paesi, spendono soldi per far vedere che ne hanno parecchi. Raccontano che da [redacted] c'è possibilità di trovare lavoro. Nessun problema, promettono di aiutarci. Poi compare un pullman che si riempe di ragazze che pensano di sfuggire alla miseria, di aver trovato lavoro in [redacted] Paese accogliente».

La realtà alla quale [redacted] incontro è amara. La gran parte finisce [redacted] marciapiedi: possono guadagnare anche 500-[redacted] mila lire ogni sera, ma a loro resta poco, 50-70 mila lire. Si confondono lungo i viali della Pellerina con le ragazze nigeriane e ghanesi e gli ultimi viados.

Difficile scappare. Chi le controlla adotta le stesse tecniche usate dagli sfruttatori delle «Barbie nere», le ragazze di colore: «Ci prendono e si tengono i documenti, minacciano di denunciarci alla polizia. E poi, da sole, cosa potremmo fare, dove potremmo andare?».

Quasi sempre sono arrivate in Italia attraverso la Francia, dove [redacted] entrate come turiste dopo lunghi giri in varie città europee. Qualcuna ha confidato di aver attraversato clandestinamente i nostri confini: con la caduta delle barriere doganali, i controlli sono ovunque pressoché nulli. Sono ostaggi, prigioniere, di una organizzazione che pare [redacted]i in tutta Europa capace di ospitare e spostare queste ragazze da una città all'altra.

A Torino rimangono poco. Tre-quattro settimane in media. Poi si spostano altrove. Lo [redacted] gli agenti della questura ne hanno identificate una trentina, le hanno diffidate. Dopo pochi giorni erano quasi tutte scomparse. Subito sostituite da altre ragazze dell'Est, arrivate da altre città italiane. Sembra un carosello senza fine: Torino, Genova, Milano, Firenze, Roma, Napo[redacted].

Qualcuna, ma sono davvero poche, [redacted] fatte uscire dal «giro della strada» per finire in questo o quel locale notturno. In città o nella provincia. Spogliarelliste, cameriere, entraineuses. Con l'obbligo di essere sempre gentili con i clienti.

Costrette a sorridere: chi non riesce a soffocare la tristezza che riempie il [redacted] viene cacciata via.

Ezio Mascarino

[redacted]

[redacted] GLI INCONTRI A [redacted]

«Ragazze dell'Est offronsi in prova per quattro mesi»

OFFRONSI ragazze dell'Est. Sempre «belle, serie e dolcissime». Le puoi [redacted] «in prova per quattro mesi», oppure fare subito «coppia fissa». Proposte di questo genere si stanno moltiplicando sui settimanali e periodici che ospitano gratuitamente ogni genere [redacted] annuncio, dalla compravendita di auto, agli incontri «particolari».

Non sono annunci anonimi, coperti dal «fermo posta». C'è l'indirizzo, il numero telefonico, quello del fax. [redacted] si può rivolgere ad associazioni che hanno la loro sede a Milano [redacted] Firenze, a Berlino, oppure direttamente [redacted] Cecoslovacchia o a Mosca.

«Belle donne, selezionate per la moralità, bulgare, ungheresi, russe, romene, polacche desiderano partners italiani; incontri in Italia o all'estero». Ci sono due numeri di telefono. La sede è in una città italiana, nel Milanese. Pronto, che cosa debbo fare per conoscere una ragazza dell'Est? Risponde una voce cortese: «Devo prima di tutto

● RAGAZZE CARINE in tutto il mondo desiderano corrispondenza, amicale, matrimonio. Fotodocumentazione gratuita! Hermonio. Fotodocumentazione gratuita! [redacted]-Box 110660/3 D 10036 Berlin.

● RAGAZZE DELL'EST! Centinaia di indirizzi, foto. Belle e simpatiche ragazze per amicizia o matrimonio. Richiedi fotodocumentazione gratuita a [redacted]

● BELLE RAGAZZE RUSSE ti invitano a Sampietroburgo, potrebbe essere una di noi, futura compagna, moglie, duraturo matrimonio. Accettiamo solo sincerità, onestà. [redacted]

● ABBIAMO SERIE DOLCISSIME CECOSLOVACCHE. Vorrebbero sposare italiano: 18/70enni, oneste casalinghe, contadine, operaie, bellissime laureate, affettuose pensionate...

[redacted] Si moltiplicano nei periodici specializzati gli annu[redacted] gratuiti per contattare ragazze dell'Est Non sono annunci anonimi coperti dal «fermo posta» ma con indirizzo o numero di telefono

venire da noi, per una prima selezione. Abbiamo delle schede personali, abbiamo [redacted] foto. Lei può scegliere secondo i suoi gusti, i suoi interessi». E poi? «Noi la mettiamo in contatto con la ragazza, vi scrivete, poi incontrate. Il resto... sono [redacted]ose vostre».

Devo pagare qualcosa? «Abbiamo un onorario, ma solo alla fine, quando vi vedrete». Quanto mi costa? «Non molto se pensa che potrebbe incontrare la felicità, solo tre milioni e ottocentomila lire». Quindi, quando vengo non devo anticipare nulla? «No, scusi, [redacted] sono [redacted] spese, quelle vanno versate subito». [redacted] saranno [redacted]. «Variano da Paese a Paese. Da un milione in su. Devo capire, noi abbiamo anche ragazze filippine, dominicane, messicane. Ha già qualche desiderio?».

Non c'è problema di età: anche settantenni. Altro annuncio: «Abbiamo serie, dolcissime cecoslovacche, vorrebbero sposare [redacted] italiano. Diciotto-settantenni. Oneste casalinghe, contadine, operaie, bellissime laureate, affettuose pensionate».

Ma si può anche tentare una breve vacanza, magari organizzare le prossime vacanze. C'è infatti anche anche chi offre ospitalità a casa sua: «Belle ragazze russe ti invitano a Sampietroburgo. Potrebbe essere una di [redacted] futura compagna, moglie, duraturo matrimonio. Accettia[redacted] solo sincerità o onestà». Per sognare basta telefonare ad un numero con dodici cifre, ci sono anche i prefissi, «dalle 9 alle 21, festivi compresi».

Ragazze dell'Est: «Centinaia di indirizzi o di foto. Belle e simpatiche, per sincera amicizia o felice matrimonio». E per molti davvero è stato così. (e. mas)

Previsioni, molte volte sono smentite

Meteorologi ingannati dai capricci del tempo

Ieri il Föhn invece della pioggia Difficoltà per la natura del suolo

Ma i meteorologi sono attendibili? Dicono che ci sarà il sole, [redacted] in Piemonte puntualmente piove. Consigliano l'ombrello, e poche [redacted] dopo [redacted] Torino soffia un vento caldissimo. Da alcuni giorni La Stampa pubblica previsioni regolarmente smentite dai fatti: la probabilità che i meteorologi anticipino i capricci del tempo sembra pari a quella di azzeccare un 13 [redacted] totocalcio.

«Cielo nuvoloso, temperatura stazionaria, venti moderati». Era il tempo previsto per la giornata di ieri dall'aeroporto di Caselle, ma abbiamo avuto un magnifico azzurro, temperatura in aumento e vento forte. Per domenica pronosticavano «temperatura [redacted] lieve aumento», e la colonnina di mercurio è precipitata a due gradi sotto zero. Sabato c'erano vento e sole, [redacted] barba alla previsione di «molto nuvoloso [redacted] piogge sparse».

I meteorologi di Caselle, che forniscono ogni giorno le previsioni a La Stampa, si difendono: «Un tempo le elaboravamo [redacted]. Oggi misuriamo soltanto la temperatura, la pressione e l'umidità dell'aria. Le previsioni ci vengono inviate dal Cnmca, il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica di Roma».

Da Roma rimandano a Pomezia. Qui spiegano che prevedere il tempo in Italia è più difficile che nel resto d'Europa: «In Francia, per esempio, tutte le perturbazioni arrivano dall'Atlantico e corrono su un'immensa pianura: anticiparne gli spostamenti è più semplice. Noi dobbiamo calcolare l'impatto delle correnti atlantiche con le Alpi. Poi occorre fare i [redacted] con [redacted] perturbazioni che arrivano dall'Est, e calcolare le interferenze dei venti caldi africani. Senza contare il mare, fonte di calore e umidità i cui effetti si fanno sentire in tutto il Paese». Gli ufficiali dell'Aeronautica di Pomezia dicono che per il Piemonte la faccenda si complica ulteriormente «perché [redacted] sono montagne ovunque, che deviano venti [redacted] nuvole». Dicono che è loro compito elaborare solo previsioni nazionali: «Dividiamo il Nord in due macro-zone: parliamo di tempo previsto nelle "regioni nord-occidentali", [redacted] intendi[redacted] Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, l'alta Toscana e parte della Lombardia. A livello locale possono esserci variazioni anche significative, [redacted] qualche zona le nostre indicazioni si verificano sempre». A Pomezia spiegano che ieri avevano previsto pioggia «perché era in arrivo una perturbazione: ma all'impatto [redacted] le Alpi ha dato origine [redacted] föhn».

Giorgio Minetti, meteorologo torinese, ha una centralina di raccolta-dati in piazza d'Armi: «Moltissimi fattori complicano la possibilità di elaborare previsioni corrette per il Piemonte, stretto com'è tra le montagne. Occorrerebbe che a Roma tenessero in maggior conto la climatologia locale: la previsione è tanto più attendibile quanto più si lega alla conformazione del territorio. Bisognerebbe organizzare una rete di monitoraggio sul territorio, creando uffici meteo locali che rielaborino [redacted] indicazioni della capitale». La parola d'ordine, insomma, è decentramento anche per le previsioni meteorologiche. La Lega, ovvio, non c'entra. [g. fav.]

Incendi nei boschi

Ad Avigliana [redacted] in pericolo

Approfittando del forte vento (il föhn spirava a 35-40 chilometri all'ora) i piromani sono tornati a farsi vivi nel pomeriggio di ieri in Valsusa, in località Grignetto di Avigliana e nella zona di Torre del Colle di Villardora. Decine di uomini del corpo forestale, vigili del fuoco, squadre antincendio e volontari sono stati impegnati per ore nell'opera [redacted] spegnimento.

Ad Avigliana le fiamme sono state appiccate nei pressi della strada che costeggia il parco. In pochi attimi l'incendio si è esteso nel bosco e nel sottobosco aprendo un fronte di circa 300 metri che si andava estendendo in direzione del ristorante Hermitage. I pompieri [redacted] riusciti a fermare il fuoco sul piazzale antistante il palazzo.

Un altro incendio a Villardo[redacted] in località Torre del Colle: le fiamme [redacted] sprigionate in direzione di Novaretto e verso Celle; è andata a fuoco una vasta zona che non era però coperta di boschi. Le fiamme hanno divorato soprattutto sterpaglie, rovi e bassa vegetazione.

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 6 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi associati a brevi precipitazioni anche a carattere nevoso. Temperatura [redacted]. Venti [redacted] da Nord-Ovest

IERI

[redacted]

MASSIMA	15,2
MINIMA	4,3
UMIDITÀ (ore 14)	18%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	92,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

[redacted]	15,0	MINIMA	0,6
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[redacted]

[redacted]	17,1	MINIMA	1,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 [redacted]; tramonta alle ore 20 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 41 minuti, cala alle ore 15 e 51 minuti

☾ Ultimo quarto 3 aprile ore 5
● Luna nuova 11 aprile ore 2
☽ Primo quarto 19 aprile ore 4
○ Luna piena [redacted] aprile

MERCURIO: a 174 milioni di km dalla terra

VENERE: bella nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete

MARTE: occorrono ben 449 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa a notte fonda

SATURNO: [redacted] in direzione Est-Sud-Est un'ora e mezza prima del Sole

IL FENOMENO: intorno alle ore 22 si ha il minimo di Algol: questa stella variabile raggiunge la minima luminosità a causa di una compagna che le passa davanti

Specchio dei tempi

«Scivolo per handicappati bloccato sotto gli occhi dei vigili» - «C'è carenza d'organico [redacted] gli operatori scolastici comunali» - «Italiani senza il culto della bandiera?» - «Tempi infiniti per avere l'ascensore»

Un lettore [redacted] scrive:

«Sono [redacted] invalido paraplegico che fa [redacted] della sedia a rotelle praticamente da sempre. Martedì scorso sono andato all'ufficio verbali del comando dei vigili urba[redacted] di via Bazzi 13 per conciliare una multa presa da mio padre. Per accedere all'ufficio bisogna salire alcuni scalini, ma per noi invalidi, meraviglia delle meraviglie, esiste uno scivolo adatto alle carrozzelle. Peccato però che quel giorno l'accesso allo scivolo fosse bloccato da alcune auto parcheggiate all'interno del cortile. Non so [redacted] chi fossero quelle vetture (se di cittadini o dei vigili che lavorano nell'ufficio). Certo è triste constatare che chi deve darci una mano a salvaguardare i nostri diritti si comporta in un modo così ingeneroso nei confronti delle persone più disagiate».

Andrea Pezzoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori scolastici del Comune di Torino e vorremmo rispondere all'impiegata amministrativa [redacted] Comune, che afferma: "... il personale scolastico viene autorizzato ad effettuare [redacted] in esubero anche quando c'è eccedenza d'organico...".

«Non si riesce a comprendere dove sia tutta questa eccedenza d'organico, visto che sulla carta detto personale dovrebbe essere [redacted] numero di almeno 4000 unità, ma in realtà in forza sui posti di lavoro esiste solo il 70% circa di questo organico, in situazioni ottimali, e quando nessuno si ammala: ciò anche a causa delle mancate sostituzioni dei pensionamenti.

«Inoltre riteniamo opportuno specificare che il lavoro svolto in esubero in realtà consiste in un'ora al giorno utilizzata per coprire la carenza d'organico di ore 7,12 giornaliere: quindi in carico all'Amministrazione sussistono [redacted] otto e 12 minuti.

«Addirittura, anziché fruire della retribuzione straordinaria, detti operatori recuperano queste ore in esubero quando [redacted] scuole [redacted] chiuse (in ordinario). E ciò non solamente per quanto attiene queste eventuali [redacted] ore in esubero, ma anche per congedi ordinari, quegli stessi congedi ordinari che invece, per legge, dovrebbero potersi fruire nell'arco dei [redacted]ci mesi lavorativi (come per gli Amministrativi)».

Seguono 6 firme

Un lettore ci scrive:

«Quarantacinque [redacted] salme di caduti ritornate dalla Russia. Annunciata dai giornali e dalla radio, ha avuto luogo nel Duomo di Torino una commovente cerimonia e ho potuto seguirne le fasi presentate dal Tg3 delle 14. Una organizzazione ammirevole, con la partecipazione di molti familiari doloranti, delle autorità, del saluto gridato alto per tutti i nostri caduti del caro artigliere generale C.d'A. Giuseppe Ramella.

«Ma devo sottolineare un grosso errore, purtroppo sovente ripetuto altre volte. Gli italiani dimostrano di non avere il culto della nostra bandiera, adoperandola con un'estrema negligenza, senza sapere la corretta posizione dei colori del drappo. Basterebbe soffermarsi un attimo per osservare che all'asta della bandiera è fissato il verde, mentre il colore rosso è [redacted] vento.

«Ora, se, invecchiando, non mi meraviglio più se [redacted] anche recentemente, non sappiano indossare correttamente la fascia i giurati delle Corti giudicanti ed i sindaci e se certi partiti tappezzino il paese con i loro contrassegni sbagliati, non posso ammettere che siano proprio i milit[redacted] a sbagliare [redacted] in una circostanza così importante e dolorosa. Colpa del Comando Nord-Ovest [redacted] dell'Onorcaduti? Non so, [redacted] è certo che i bravi soldati in Duomo reggevano sulle braccia le urne delle 45 salme avvolte dal tricolore con [redacted] posizione dei colori errata: andava scambiato [redacted] verde con il rosso».

Francesco Sulliotti

Un lettore ci scrive:

«In [redacted] stabile di [redacted] Villar, [redacted] io amministro, esiste da tempo una triste situazione [redacted] consona ai nostri tempi, alla vigilia del Duemila.

«Nello [redacted] c'è una signora affetta [redacted] un doloroso male perché priva dei due femori e nell'impossibilità assoluta di potersi muovere. Tutte le volte che si rende necessario portarla fuori la si deve prendere [redacted] spalle o in due, uno per i piedi e un altro per le ascelle così come si fa per gli esseri privi di vita. Nel caseggiato c'è un ascensore nuovo [redacted] moderno ma guai a toccarlo. Le persone dalle quali si attende l'ordine per il via non si decidono a farlo funzionare: la prima dice che attende l'ordine da parte della numero due; la seconda ripete che non è colpa [redacted] quanto manca [redacted] permesso della numero tre; la terza, a sua volta dà la colpa alla numero uno [redacted] qua il ritornello ricomincia in senso rotatorio».

Giordano Calò

Svaligiata casa Zabert, sparita anche una tela di Domenico Tintoretto

Ladri dal re degli antiquari

Bottino: due miliardi

Mobili, statue, argenteria e dipinti, fra cui una tela di scuola veneziana di Domenico Tintoretto, figlio del più famoso Jacopo, raffigurante San Gerolamo. Il sensazionale furto è avvenuto nella casa precollinare dell'antiquario Gilberto Zabert, 67 anni, considerato uno dei più noti antiquari della città, particolarmente nel campo dell'arte figurativa. Il valore della refurtiva ammonterebbe a oltre due miliardi.

I ladri sono entrati in azione la sera del 25 marzo scorso, riuscendo a introdursi nell'abitazione senza fare scattare il sofisticato sistema d'allarme. E' probabile che il collezionista fosse da tempo controllato e che il colpo sia stato organizzato con cura. Ma i ladri avevano previsto l'anticipato rientro a casa dell'antiquario. Così fuggiti su un furgone Fiat Ducato sul quale avevano caricato la refurtiva, ma hanno abbandonato altri oggetti preziosi nell'atrio della casa.

I carabinieri della compagnia San Carlo, che stanno svolgendo le indagini coordinati dal capitano Turchi, sospettano che si possa trattare di un furto su commissione. Complesse le modalità e la tecnica utilizzate per entrare nell'appartamento. Il furto è avvenuto di venerdì sera quando l'antiquario era sicuramente fuori città per il fine settimana.

Il **San Gerolamo** dipinto dal figlio di Jacopo Tintoretto: è una delle opere più felici del pittore veneziano

I ladri sono entrati in azione intorno alle 22. A quell'ora il custode della palazzina era già a letto da almeno mezz'ora, negli altri alloggi non c'era nessuno. Secondo la ricostruzione dei carabinieri uno dei ladri con estrema agilità è riuscito a scalare il muro esterno della palazzina, salendo fino al primo piano dove c'è l'appartamento di Gilberto Zabert.

Quindi il ladro-acrobata ha forzato una finestrella e si è introdotto in una stanza. Da qui ha raggiunto il pianterreno dove ha aperto la porta d'ingresso ai complici. A quel punto, tutti insieme - si ipotizza almeno tre o quattro persone - hanno iniziato a cercare gli oggetti preziosi nell'appartamento. L'allarme a ultrasuoni di cui è dotato l'alloggio non è scattato. Come 3-4 persone siano riuscite a restare per tutto il tempo fuori dall'area di rilevazione dell'apparato radar, è un piccolo mistero che i militari dell'Arma avrebbero già chiarito. Ovviamente evitano di spiegare come sia possibile beffare un antifurto così complesso e costoso.

Il pezzo più pregiato rubato dai ladri d'arte è una tavola del '300, con fondo in oro. Si tratta di una Madonna con il bambino (il valore è di circa 500 milioni). Oltre alla tela di Domenico Tintoretto, raffigurante San Gerolamo, sono riusciti a caricare sul furgone (notato da alcuni testimoni), una statua del '400 e numerosi pezzi di argenteria antica e moderna. Fra i vari oggetti d'argento asportati, anche soprammobili epoca Luigi XVI, un calice del Settecento, un pissìde del Seicento.

Improvvisamente, alle 23,30, Zabert è rientrato e ha trovato un imprevisto l'aveva costretto a modificare i suoi programmi e a rinunciare al weekend in montagna. Racconta: «Non ero solo in auto. Sono rimasto nel garage. Forse è bastato questo rumore per allarmare gli intrusi che erano nel mio alloggio. Mentre parcheggiavo loro hanno avuto il tempo di uscire dall'appartamento e scappare».

All'ingresso in casa l'amara sorpresa: «Quando sono salito ho trovato la porta dell'appartamento socchiusa e alcuni oggetti depositati nel corridoio, pronti per essere caricati e portati via».

Barbiero

IL COLPO IN 5 MINUTI

Al liceo classico Massimo d'Azeglio

L'ispettore indaga sul prof «disinvolto»

Francesco Coppellotti nel mirino per le fughe di allievi dalla prima F

L'ispettore ministeriale Giuseppe Bertagna indaga al liceo classico d'Azeglio su Francesco Coppellotti docente di storia e filosofia della sezione F. Noto per le sue disinvolte teorie sul revisionismo e sull'Olocausto, è accusato dai genitori degli alunni che hanno abbandonato la prima F: 5 su 25. «Un esodo fisiologico di chi è in difficoltà» aveva spiegato il preside Giovanni Ramella sottolineando che in un'altra sezione, la prima B, 8 erano andati in 7 su 25 per «i professori severi». Coppellotti aveva ruggito: «Bugie. Il preside dovrà difendermi».

Di diverso parere è stato il provveditore Luigi De Rosa: dopo aver letto l'esposto delle famiglie ha chiesto al ministero l'apertura dell'inchiesta.

L'ispettore dovrà stabilire se sulla decisione di abbandonare il d'Azeglio ha influito il comportamento del professor Coppellotti. Ma soprattutto dovrà determinare se è accettabile il suo modo di spiegare la storia. Un chiarimento necessario dopo anni di polemiche. Il nome delle teorie revisioniste (è traduttore del filosofo tedesco Ernst Nolte) pretende di analizzare i fatti assumere la responsabilità dell'opinione.

Di Francesco Coppellotti la cronaca de La Stampa ha dovuto occuparsi più volte. Parecchi studenti, famiglie e colleghi lo : «Quando prende di mira un ragazzo lo perseguita fino all'esasperazione, non segue il programma. Non interroga, ma mette voti sul registro. Il suo revisionismo arriva a fargli dire «cosiddetto Olocausto» quando parla dello sterminio degli ebrei». Quell'insulto inaccettabile per definire una tragedia dell'umanità è per chi si porta dentro un dramma familiare. L'ha scritto su recente numero di Ecce Homo, giornalino redatto da alcuni suoi allievi. Censurato dal preside la parola è rimasta ben visibile. Lo scorso settembre i genitori dei ragazzi che si accingevano ad iniziare la prima liceo avevano chiesto al preside di sorvegliare il lavoro di Coppellotti. Non è servito. Ora tocca all'ispettore.

Il prof. **Coppellotti**

Maria Valabrega

A Rivoli, sfiorata la tragedia: difettosa la caldaietta del riscaldamento o una lampada abbronzante?

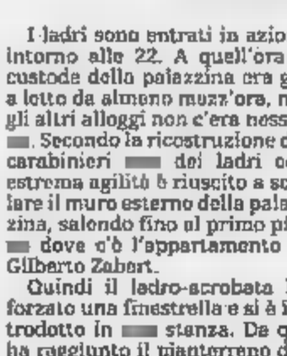
Il gas killer nell'istituto di bellezza

Tre donne e un ragazzo intossicati

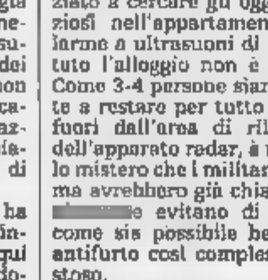
Quattro persone hanno rischiato la vita ieri, in un istituto di bellezza di Rivoli, con ogni probabilità intossicate dall'ossido di carbonio: sotto accusa è la caldaietta del riscaldamento autonomo. All'ospedale della cittadina sono finite tre donne, la titolare del salone «Pianeta donna» di viale Colli 63 e due clienti. Un ragazzo, che si trovava nella sala d'attesa, è stato subito dimesso.

Per la proprietaria, Patrizia Fogo, 31 anni, residente a Rivoli in strada nuova Tetti 23, e due clienti Sonia Gnan, 30 anni, via Torino 16 a Druento, e Carla Perticari, 23 anni, di Collegno, via Molino 7 bis, il ricovero si è protratto per alcune ore.

Il primo allarme è stato dato da Patrizia Fogo una telefonata alla madre Graziella: «Non so che cosa ho, ma non mi sento bene». Quando la donna è giunta in viale Colli ha trovato la figlia, il ragazzo e una cliente (seduta davanti alla lampada abbronzante) semisvenuti. Sonia Gnan, invece, era distesa su un lettino in una cameretta e subito non è stata notata.



A fianco **Giorgio Agostino**, tra i primi soccorritori. Sotto **Isabella Martinelli**



«Erano le 15 quando Graziella Fogo è venuta a chiederci aiuto. Abbiamo subito telefonato il soccorso urgente 5747» raccontano Maria Isabella Martinelli e Matilde Fais, titolari del circolo ricreativo «Paradiso», come «Pianeta donna» al primo piano dell'edificio a 200 metri dall'ospedale. «Siamo entrate nel locale, abbiamo aperto le finestre: c'era un odore strano. Abbiamo pensato che fossero le erbe usate nelle cure di bellezza».

Per le due donne e per gli ospiti del circolo è incominciata la lunga «L'ambulanza non arrivava mai. Abbiamo richiamato diverse volte: le intossicate non aprivano più la bocca, erano rigide». Nel frattempo Giorgio Agostino, un socio del circolo, è rientrato nel salone: «Per puro caso ho aperto una porta e ho trovato la donna distesa sul lettino. L'ho trascinata fuori e abbiamo chiamato di nuovo l'ambulanza. Ci hanno anche risposto male. Dopo un'ora, finalmente, è arrivata quella dei vigili del fuoco di Torino, che ha caricato tutti. Sono stati loro a parlare di ossido di carbonio». I carabinieri di Rivoli non hanno escluso però che l'intossicazione possa stata causata da una lampada abbronzante difettosa. I tecnici dell'Italgas hanno comunque messo i sigilli all'impianto di riscaldamento.

L'interno del «Pianeta donna» di viale Colli a Rivoli

Troppi rischi

«Rivedere gli impianti»

Gli ultimi casi di avvelenamento da ossido di carbonio sono avvenuti nel week-end di Pasqua e Pasquetta. Un'intera famiglia Moncalieri ha rischiato di morire domenica per i sprigionati dalla caldaia-boiler. A salvare i genitori Lucia ed Ermanno il fratello Roberto è stata la piccola Martina Rodano: le si è sentita male ed ha attirato l'attenzione dei familiari che presentavano già sintomi di avvelenamento. Per i tecnici dell'Italgas non è stato facile capire i motivi del cattivo funzionamento dell'impianto autonomo.

Sempre domenica un'altra tragedia causata da un boiler a gas è stata sfiorata in un condominio di Chiaves: quattro persone sono state ricoverate all'ospedale di Lanzo con sintomi di intossicazione da monossido di carbonio. Ed è un mese fa un episodio dalle conseguenze ben più gravi. Il funzionamento difettoso di una caldaietta in un alloggio di corso Trapani 66 ha ucciso un bimbo di tre anni, Maurizio Palin, e avvelenato Patrizia e Luciana Dialto, salvate in extremis. Nell'inverno appena trascorso casi così questi si sono succeduti con impressionante frequenza.

«In un ambiente è sufficiente l'1,3 per cento di ossido di carbonio - spiega Mario Trematore, funzionario dei vigili del fuoco - per arrivare all'incoscienza quasi istantanea, mentre la morte arriva dopo pochi minuti. E' fatale anche una percentuale dello 0,15 respirata per un'ora e 0,05 per tre ore».

La causa di questi incidenti è in genere cercata nel tiraggio insufficiente della canna fumaria oppure nella mancanza di aerazione nel vano che ospita la caldaia. Per lo scarico esterno dei fumi della combustione la canna fumaria dovrà essere il più possibile corta e avere una pendenza minima l'uno del due per cento. E' poi indispensabile che nel locale affluisca tanta aria quanta è richiesta per una combustione regolare: basteranno a scongiurare il pericolo due aperture a finestrella senza chiusura.

La lunga battaglia dei genitori di Mario Ibis per far riaprire il caso dopo l'archiviazione

Morto a sei anni dopo l'operazione alle tonsille

Una nuova perizia ha convinto il magistrato: oggi il processo

«Quell'inchiesta è da rifare». Ma per due volte il gip aveva respinto la richiesta di riaprire il caso di Mario Ibis, bimbo di 6 anni morto il 19 maggio del 1989 all'ospedale di Castellamonte, durante un banale intervento di asportazione di tonsille.

Alla fine i genitori del bambino, Fulvio Ibis e Liliana Bogino, difesi dagli avvocati Monica Muci e Graziano Masselli, hanno ottenuto quanto volevano: una nuova inchiesta, grazie a un nuovo piano di indagini e ad una perizia decisiva, e il processo, che si apre oggi in pretura a Ivrea contro i tre medici presunti responsabili della morte del loro unico figlio. Gli imputati sono il chirurgo Antonio Spiller, il suo aiuto Alberto Rombolà, l'anestesista Maria Rosa Salcuni, accusati di omicidio colposo.

La storia: Mario viene ricoverato il 18 maggio per tonsillectomia; il giorno seguente, alle 10, entra in camera operatoria. Ne esce alle 12,45, morto. Che cosa è successo?

Le perizie hanno dimostrato che Mario era affetto da una particolare sensibilità genetica ad alcune sostanze, tra l'anestetico utilizzato per l'intervento. Una circostanza che i genitori, a loro volta portatori di questa anomalia, ignoravano, ma che i medici avrebbero potuto facilmente scoprire se avessero fatto eseguire un esame del sangue completo.

L'intervento: il paziente è sotto narcosi da pochi minuti, ed è che si manifestarsi i primi sintomi di questa «allergia»: i muscoli della faccia si contraggono, la mandibola si contro la mascella. Nonostante ciò, il chirurgo insiste per infilare l'apposito divaricatore in bocca al paziente (come risulta dall'autopsia, che ha rilevato escoriazioni in gola). L'intervento procede, ma Mario peggiora. La narcosi viene approfondita con un'altra sostanza, che peggiora gli effetti della prima anestesia.

Mario Ibis, 6 anni

I minuti passano, il bambino subisce due arresti cardiaci. L'intervento comunque va avanti, e viene portato a termine: tonsille e adenoidi sono infine asportate. Mario però è moribondo: le manovre rianimatorie, tardive. Per il bimbo c'è più niente da fare: muore, «per cardiaca dovuta a rabdomiolisi».

La prima inchiesta, affidata al sostituto procuratore Palumbo, si avvalse delle perizie medico-legali redatte dai periti Griva e Sartoris. Il pubblico ministero chiese e ottenne l'archiviazione nel '. Fulvio e Liliana Ibis si sono quindi rivolti all'avvocato Masselli, e alle perizie redatte dai professori Forzari e Trompeo, che hanno ravvisato profili di responsabilità penale per l'anestesista Salcuni e per gli altri due membri dell'équipe. Il gip ha respinto due volte, prima di accogliere l'istanza. Oggi il processo: pubblico ministero sarà Bruno Tinti, procuratore di Ivrea, pretore il dottor Antonio Tisco.

Brunella Giovara

NOTIZIE dalle AZIENDE

Asse Pubblicità e Medelvetica

E' stata confermata ad **Asse Pubblicità**, per il 1994, l'assegnazione del budget Medelvetica, società svizzera con operativa anche a Milano, e promotrice di un esclusivo metodo «Tricoghetica» la pre e la della caduta dei capelli. Il gennaio ha avuto anche inizio il lancio dei Elvetica Line», per la cura della linea estetica e il controllo del Peso. La strategia di comunicazione, mirata a raggiungere i potenziali clienti con un messaggio di informazione scientifica, prevede un investimento destinato in prevalenza alla stampa, e in particolare alla grande stampa nazionale.

Asse Pubblicità diversifica oggi la sua attività, e dopo creato Promozione, specializzata nell'ideazione e realizzazione e varie confezioni per i prodotti di che per i prodotti a marchio commerciale, costituisce un eccellente back-ground per la nuova divisione packaging a cui **Asse Pubblicità** ha dato vita al interno.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA SABATO TUTTO IL GIORNO

In un momento quello stanno Torino e il Piemonte, il dell'abbigliamento una contrazione nei consumi vista dal dopoguerra in poi.
La possibilità di porre rimedio a questo dato incontestabile è legata a iniziative più aggiornate, alle necessità consumatore che, in sostanza, è due trovare quanto mai assortita attuale per il capo che deve acquistare, il prezzo sempre più contenuto in rapporto qualità che viene proposta.
Dal lontano 1976, quando la **Prandi abbigliamento** è nata, questi due obiettivi sono stati oggetto impegno per creare in grado di offrire nel modo più ottimale il prodotto.
Intanto i due piani di vendita, sezioni merceologici definiti, stimolano all'acquisto anche il cliente più indeciso. La merce viene proposta con la tradizionale cortesia che ci distingue in modo che non ci sia pressione all'acquisto.
I nostri venditori che la migliore pubblicità per noi è il Cliente: che si trova suo agio nei nostri parla con parenti e amici: questa è la nostra forza.
più che mai, oggi, è il prezzo che pone la **Prandi abbigliamento** in posizione preminente nel rapporto la qualità. Le migliaia capi acquistati, sia da donna che da uomo, ci permettono di scegliere i tessuti migliori dalle Ditte più qualificate del nostro settore che, di conseguenza, offrono quotazioni più possibili.
A non resta che comportarci modo i nostri affezionati clienti che ben conoscono la nostra serietà.
Al prezzo contenuto aggiunto l'assortimento taglie, si determina realtà detta **Prandi abbigliamento** che è in grado di vestire chiunque abbia questa necessità.
L'offerta è sempre , aggiornata e mirata per le varie occasioni che necessitano di un acquisto, dalla cerimonia importante al tempo libero.
Una i nostri **Magazzini**, è quindi, l'unico modo sincerarsi che quanto detto corrisponda a pura verità, tanto più che l'entrata è libera e senza impegno.
Vi ricordiamo l'orario di vendita: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19,30 sabato il dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

E' in edicola
il numero di aprile di
Disegnare & Dipingere
IL DI TECNICHE E D'ARTE

Parenti, partigiani e giovani alla commemorazione del Martinetto

Il ricordo degli otto martiri

Il sindaco: più tolleranza

C'erano i parenti degli otto martiri, i partigiani, i giovani. Ieri mattina al Poligono del Martinetto, dove all'alba del 5 aprile del '44 furono fucilati i componenti del primo comando militare di Liberazione, c'era anche Silvio Geuna che nel processo farsa del 2 aprile '44 fu condannato all'ergastolo. Allora aveva 35 anni. Tentò di convincere i giudici a mutare le condanne: a lui la morte, l'ergastolo al generale Perotti padre di tre ragazzi. Ma le condanne, decise dallo stesso Mussolini, rimasero tali e Perotti morì gli altri.

Al Martinetto ha parlato, oltre a monsignor Franco Peradotto e al generale Antonio Rossi, in rappresentanza della regione militare Nord-Ovest, il sindaco Castellani. Ha sottolineato: «La nostra società pluralista, segnata dalla presenza di gruppi sociali portatori di interessi, di ideologie e di progetti diversi, ha bisogno di tolleranza, di rispetto reciproco».

Ha aggiunto ricordando i fondamenti della Repubblica: «Il patto costituzionale, ispirato dai valori della Resistenza e per i quali sono caduti gli uomini che oggi commemoriamo, deve essere conformato». E concluso, infine, rivolgendosi ai giovani: «E' nostra responsabilità attivare una staffetta tra le generazioni affinché non si allenti mai la vigilanza sui valori profondi della libertà e della giustizia».

Due momenti della cerimonia commemorativa ieri mattina al Martinetto, 50 anni dopo l'eccidio

La nobile figura del generale Perotti capo del Comitato

tati nel fango dal quale ci si era a stento e non del tutto risollevati. Sono così ritornate, tremendamente attuali, le parole scritte centotrent'anni fa da Massimo d'Azeglio: «Si debbono allontanare dalla fortuna pubblica gli uccelli di rapina».

Era fatale che in questa crisi riapparissero anche, riverniciati a fresco, certi lugubri spettri del passato; e che qualcuno, con troppa baldanza, sognasse anche restaurazioni autoritarie; e che per tali altri in questi giorni rabbrividissero - come abbiamo letto e udito - di trepidazione, e addirittura di «pa». Più serio è se mai il pericolo che un contingente ed eterogenea maggioranza si faccia provaricatrice e usurpatrice, a scapito dei diritti delle mi come ha così bene chiarito su queste colonne, Gustavo Zagrebelsky.

E che qualcuno vada anche fantasticando di una Carta o Statuto che rinneghi i principi di libertà, di eguaglianza, di solidarietà umana che fanno della nostra Costituzione (pur emendabile nei suoi punti difettosi e superati dal tempo) un baluardo degno di essere rispettato, difeso, rafforzata.

Ecco perché, prima di tutto e sopra tutto, i morti di cinquant'anni fa sembrano lanciarci un messaggio impegnativo, un severo ammonimento, un incitamento a resistere con ogni energia, per una Italia onesta e pulita, giusta e libera. Del resto, essi ce lo hanno anche lasciato scritto, quasi come un testamento. Infatti, come appare dallo stesso freddo verbale di esecuzione della pena capitale, ognuno di loro ha dichiarato, dopo la condanna, queste sole parole: «Viva l'Italia libera!».

Alessandro Galante Garrone

NELL'AULA DELLA CORTE

Il processo, ignominia giuridica

Così scrisse uno dei condannati a morte

Pubblichiamo la prolusione che, ieri mattina nell'aula I della Corte d'Assise, ha tenuto il professor Alessandro Galante Garrone per commemorare i del Martinetto nel 50° anniversario della morte.

PARLERO' pochi minuti soltanto, in quest'aula nuda e severa della Corte d'Assise, dove si è consumata cinquant'anni fa una macabra, beffarda, atroce farsa di giustizia, con la condanna a morte di gran parte del Comitato militare creato sul finire del 1943 dal Cln regionale del Piemonte.

Il generale Giuseppe Perotti, dapprima consigliere tecnico e ben presto diventato capo effettivo del Comitato militare, aveva subito compreso che tutte le forze dovevano restare saldamente unite nelle mani del Comitato di liberazione, che aveva assunto le funzioni di governo clandestino del Piemonte.

Ricordo l'impressione profonda che quell'alto ufficiale mi fece in uno dei primissimi incontri nell'alloggio di via Bava di proprietà delle sorelle di Giuseppe Giacosa, rifugiatesi nella casa avita del Canavese, e da loro lasciato a mia disposizione.

Fu merito di Perotti e di tutto il suo comitato militare se, fra dicembre e marzo, la guerra partigiana fu impostata secondo linee sicure che impedirono il lato l'assopirsi della lotta in una passiva attesa punteggiata da isolate azioni di disturbo e di sabotaggio, e dall'altro il frantumarsi delle forze, inizialmente scarse e male armate, in correnti antagonistiche, come è accaduto in Grecia.

Ma il 31 marzo si ebbe l'arresto di quasi tutto il Comitato militare presso del Duomo e all'interno stesso della basilica. E solo due giorni dopo, il 2 aprile, la tragedia: il processo in quest'aula. Era la domenica delle Palme. La prima e suprema vergogna fu proprio questa precipitazione. Se la giustizia troppo lenta finisce per risolversi in una ingiustizia, la giustizia a colpi di scure e di mannaia è sempre un'indecenza, una ignominia giuridica», come scrisse nella sua ultima lettera uno dei condannati a morte.

Perché tanta precipitazione? I documenti diplomatici, specialmente quelli pubblicati e mobilizzati dallo storico inglese Deakin, ci danno la risposta. Ribbentrop aveva scritto all'ambasciatore Rahn: «Il Fuhrer vi dà poteri per arrestare i caporioni (degli operai scioperanti a Torino) e fucilarli subito come comunisti». Per questo il governo-fantoccio di Mussolini diede l'ordine di fare due piedi il processo, senza indugio alcuno.

Il Duce voleva dimostrare all'alleato l'efficienza repressiva del fascismo repubblichino, dargli la prova che si poteva fare a meno delle Corti marziali tedesche, e che anche in Italia si potevano trovare giudici carnefici per provvedere al bisogno. A ciò si riduceva la fierezza nazionale di chi in questi nostri stessi giorni viene da qualcuno esaltato come il più grande statista del nostro secolo»: è un'ultima, servile, infamia, dopo quella delle leggi antisemite del 1938, e l'altra dell'attacco del giugno 1940 alla Francia agonizzante e abbattuta dai nazisti.

In quella tremenda mattina del 2 aprile, accorsi anch'io, allora giudice, in questo palazzo, e affacciatomi all'aula dove si celebrava (diciamo così) quel processo, salutai con lo sguardo gli amici e i compagni del Comitato Militare. Un lungo addio silenzioso. Ma di loro mi restano, come supremo parole di commiato, per noi superstiti e per gli uomini che verranno, dopo di noi, le ultime parole che scrissero dopo il verdetto di condanna a morte.

Ne ricordo qui alcune, senza neanche nominare singolarmente chi le scrisse, perché sono, nel loro insieme, l'espressione di un sentimento comune: «Mi hai allevato nella fede, nell'amore, nella rettitudine e nell'onestà. Ho imparato dal tuo esempio ad essere un uomo. Possa il mio sangue servire per ricostruire l'unità italiana». E un altro: «La causa è alta e la vita per essa non è spesa invano». E un altro: «Ho agito per quello che ritenevo essere il bene del nostro popolo». E ancora un altro: «Sono tranquillo, perché ho la coscienza pulita. Ho lottato senza tregua per la grande e Santa Causa della liberazione dell'umanità oppressa». E ancora: «La vita vale di essere vissuta, quando si ha un ideale, quando si vive onestamente». E in altre lettere un costante anelito di speranza nell'avvenire: «Il mondo migliorerà, siatene certi».

Prima di staccarmi, a fatica, da queste altissime testimonianze, voglio qui riportare, a chiusura, la virile confessione sfuggita a un altro ancora di questi fucilati al Martinetto: «Certamente non potevo essere uno di quei malviventi che assassinano e predano».

Direi che in queste poche parole si compendiano tutti i mali che imbrattano la storia passata e presente della nostra patria: la lunga notte di abiezione del fascismo congiunto al nazismo, dopo necessaria, redentrice, vittoriosa parentesi della Resistenza, le piaghe del terrorismo e della mafia, e, infine, la dilagante corruzione predatoria, a tutti i livelli pubblici e privati, che ci ha ributt

GRAN RACCOLTA

CON LE PROVE D'ACQUISTO DI LATTE, FORMAGGI, GELATI E YOGURT

più facile!

subito, con pochi punti, la tazzina
in porcellana e i nuovi regali

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FRESCO DI PIEMONTE

Polemica nel giorno della festa per la vittoria elettorale

Allarme a Forza Italia

I club: attenti ai trasformisti

Primi problemi interni per Forza Italia. I segnali sono arrivati proprio ieri, nella giornata della [illegible] per il [illegible] elettorale del 27-28 marzo. Alcuni club di Venaria, Ciriè e del Canavese avevano previsto di distribuire, al teatro Macario, volantini in cui [illegible] dava l'allarme sul pericolo [illegible] inquinare il movimento. Attenzione, era il senso del documento, c'è chi ha già avuto esperienze negative [illegible] altri partiti e ora vuole riciclarsi: noi non [illegible] stiamo. La distribuzione dei ciclostilati è stata fermata poche ore prima che giungessero al teatro Macario i neodeputati Enzo Ghigo, Mariella Scirea, Antonio Cherio, Alessandro Meluzzi, Edro Colombini, Paolo Mammola, Salvatore Musumeci Toti.

Ieri pomeriggio, nel corso di un incontro a quattr'occhi tra il coordinatore piemontese di Forza Italia, Ghigo, e il presidente di un club [illegible] Venaria, Mario Di Dante c'è stato il chiarimento che [illegible] polemiche pubbliche. Il volantino è sparito, e la riunione dei club della provincia [illegible] Torino è stata spostata (per ragione [illegible] posti) a domani sera. Sempre [illegible] Macario.

«Non vogliamo che si infiltrino persone che hanno fatto parte del vecchio regime. Non vogliamo inquisiti, [illegible] gente pulita. Non ci prenderanno in giro. Ghigo ci ha dato garanzie» afferma Di Dante dopo il colloquio nella sede di via Legnano.

Ghigo [illegible] tranquillo: «Abbiamo già detto che non vogliamo riciclati. Gli allarmi sono nati per alcune voci su aspiranti candidati alle europee. Ma se non si è ancora deciso alcunché...». Un po' stizzito aggiunge: «Prima di vedere quel che facciamo noi, siamo noi che dobbiamo pensare a ciò che fanno loro».

L'operato di Ghigo trova il [illegible] tutti. «Ha fatto bene di[illegible] Mario Viscovo, sconfitto al Senato al collegio [illegible] dal progressista Rocco Larizza. Con altri dirigenti di club [illegible] chiedo che ora si lavori «per l'unità [illegible] movimento e per strutturare i club in modo che possano controllare gli eletti, esprimere giudizi sulla nuova politica, fungere da comitati elettorali [illegible] anche per [illegible] inquinamenti dovuti a riciclaggi di personaggi della passata nomenclatura, che indirettamente o direttamente, potrebbero condizionare i personaggi più rappresentativi di Forza Italia».

Gli «antitrasformisti» sollecitano garanzie soprattutto [illegible] chi è sospettato di intrecciare rapporti con [illegible] socialisti ed [illegible] democristiani toccati da indagini giudiziarie. Da qui erano nati, nei giorni scorsi, telefonate e una riunione tra i promotori di club [illegible] Venaria, Ciriè, Canavesani.

«Non vogliamo gente inquisita, che ha fatto parte del vecchio regime. Hanno già dimostrato di [illegible] saper svolgere ruoli pubblici con onestà. Ci siamo impegnati in Forza Italia con l'obiettivo di contribuire a far crescere l'individuo» osserva Canavera, di un club di Venaria.

In città altri di Forza Italia [illegible] no d'accordo. «Chiediamo chiarezza senza demonizzare - afferma Viscovo - chi ha sempre fatto politica onestamente [illegible] credendo in partiti che hanno tradito ai vertici». L'organizzatore del [illegible] vimento d'opinione [illegible] Forza Italia per il Piemonte, Luciano Pignelli, assicura che «non ci sono problemi: è una nostra esigenza base quella di voltare pagina rispetto al passato. Lo abbiamo già dimostrato e lo dimostreremo».

Luciano Borghesan

Sopra: Edro Colombini
A destra: Mario Viscovo

A fianco: Ghigo, [illegible] e Mariella Scirea

Alcuni sostenitori di Berlusconi avevano preparato un volantino da distribuire al teatro Macario

In tribunale per millantato credito

Le ambigue promesse del falso dottore

Agli albergatori in attesa di fondi vantava di avere amicizie in Regione

Per gli albergatori che volevano ottenere dall'assessorato regionale al Turismo i finanziamenti annuali al settore, il consulente Luigi Riva era Grande Ufficiale, Cavaliere e dottore. Ma ieri, [illegible] processo che lo vede imputato [illegible] millantato credito, ha dovuto ammettere di avere conseguito soltanto la licenza media inferiore: «A 14 anni anni andai a lavorare [illegible] fattorino, frequentavo un istituto serale ma l'esame andò male».

L'imputato [illegible] difeso dagli av[illegible] Dal Fiume e Chendi) è [illegible] vinto di non aver fatto nulla di male: «Ogni anno l'assessorato al Turismo fissa le modalità per l'ammissione ai contributi. Io mi procuravo i nominativi di chi chiedeva i finanziamenti e mi presentavo come esperto».

Il consulente Luigi Riva

Il pm Enrica Gabetta: «Qualche albergatore, sentito come teste, ha detto che la sua presentazione, remunerata con un milione più [illegible] 7% sul totale del finanziamento, poteva [illegible] a pagare qualcuno».

Riva: «Mi hanno frainteso. Posso aver detto di conoscere qualche funzionario, [illegible] non per fare cose illegali. [illegible] pensavano di [illegible] raccomandati hanno travisato il mio pensiero».

Pm: «In che [illegible] consisteva la sua attività?».

Riva: «Io sapevo dal perito di parte, quando era firmato il sopralluogo dei tecnici regionali e andavo sul posto. Parlavo con l'albergatore mentre loro controllavano che i lavori, per i quali [illegible] chiedevano i finanziamenti, fossero stati fatti».

Pm: «Ci faccia i nomi di funzionari che conosce».

Riva: «No, [illegible] rispondo».

Il pm [illegible] è soddisfatto della risposta; [illegible] il presidente Malchiodi: «Lei accompagnava le pratiche che mandava in Regione con un biglietto da visita in cui si dichiarava dottore. In che cosa è laureato?».

«Non sono laureato. [illegible] fatto tre sedute da monsignor Pierino Gennaro».

Presidente: «Quello delle lauree false, [illegible] dannato da questa sezione».

Riva: «Ma assolto [illegible] appello, il giornalista [illegible] l'ha scritto».

Presidente: «Si vede che abbiamo sbagliato. La laurea era falsa?».

Riva: «Sì».

Presidente: «Ha riportato una condanna nell'85».

Riva: «Per una storia di assegni rubati che non erano [illegible].

Il presidente traduce: «Per ricettazione».

Prima che [illegible] chiuda l'udienza, rinviata all'8 aprile, il tribunale decide [illegible] sentire due funzionari e due tecnici regionali.

Tra i citati c'è Girolamo Turone, [illegible] segretario psi a Grugliasco, il funzionario dell'assessorato al Turismo arrestato per le tangenti a Le Gru e [illegible] in libertà.

Claudio Carasuolo

Interrogazione al sindaco: perché i controlli solo sugli «scrocconi» italiani?

«Bus gratis per gli extracomunitari»

Lega all'attacco dopo la denuncia di un lettore

Ma sarà [illegible] che sugli autobus Atm i controllori multano solo i «portoghesi» italiani? Un cittadino, Lorenzo Capitelli, lo [illegible] denunciato con una lettera pubblicata il giorno di Pasqua nella rubrica Specchio dei Tempi: «Il controllore ha chiesto [illegible] biglietto a me, alle persone che avevo accanto, [illegible] non agli extracomunitari».

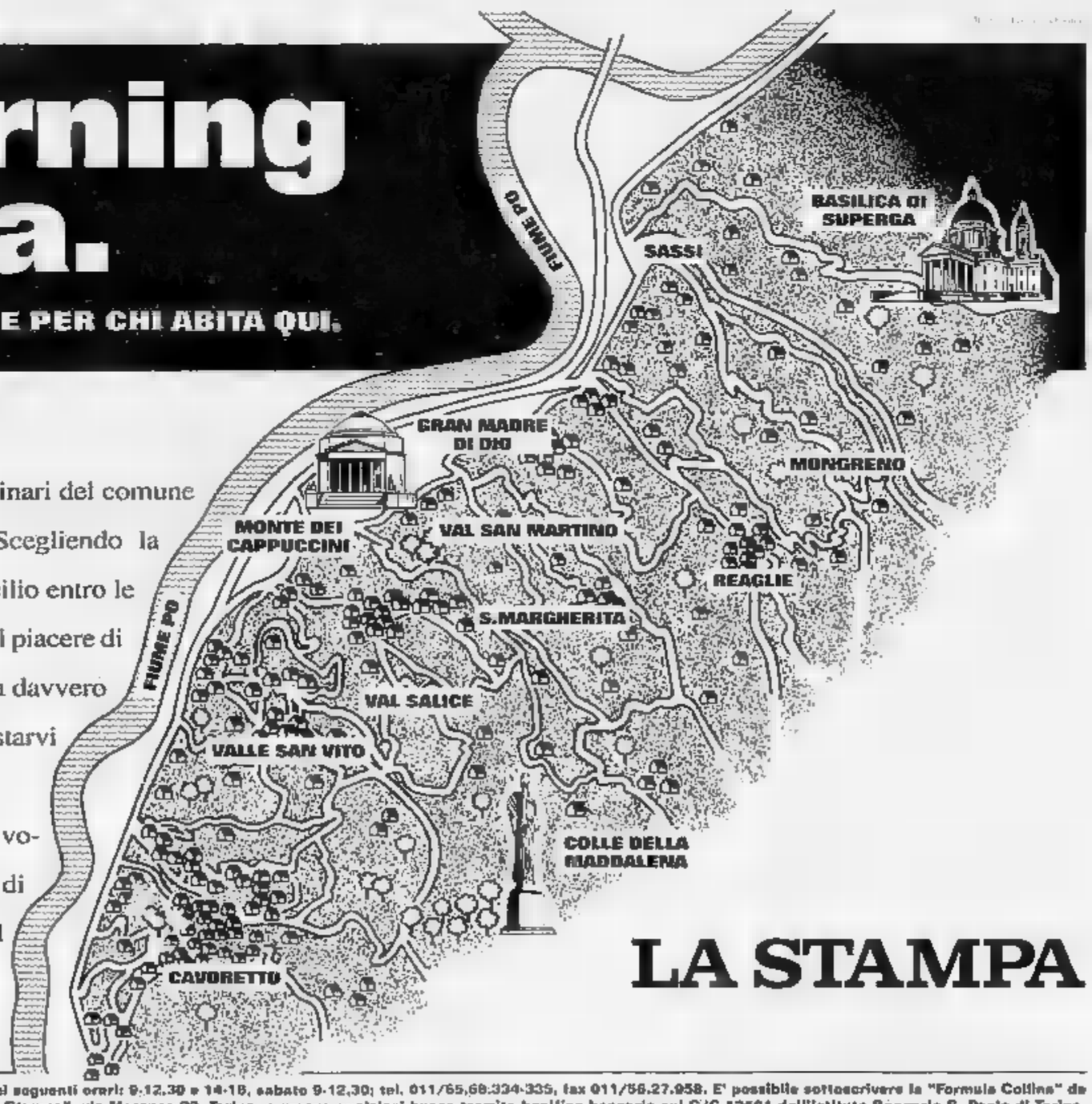
A parte il fatto che anche gli extracomunitari sono persone, il fatto ha sollevato un polverone. Mario Borghezio, consigliere comunale della Lega, ha presentato insieme con alcuni colleghi nordisti un'interrogazione [illegible] sindaco Castellani e alla giunta. [illegible] chiede [illegible] conoscere «quali iniziative intendano prendere per evitare che si ripetano altri episodi sempre più difficili da accettare dai torinesi, [illegible]he in seguito al pesante deficit dell'azienda trasporti torinesi».

Al di là dei toni, la lettera po[illegible] [illegible] problema serio. In fondo, Lorenzo Capitelli ha assistito a [illegible] gesto [illegible] razzismo [illegible] contrario. Discriminati non sono stati gli extracomunitari, [illegible] tutti gli altri viaggiatori. Ecco il racconto [illegible] quell'episodio: «Mi sono permesso [illegible] chiedere perché non era stato controllato il biglietto agli extracomunitari». Il controllore lo ha rimandato al collega: «Ho replicato che [illegible] collega aveva [illegible] il controllo. [illegible] questo punto sono stato invitato a scendere insieme alla signorina multata, sono stato invitato duramente a esibire nuovamente il mio documento di viaggio - ovviamente in regola - e alle mie rimostranze sono stato accusato di intralciare il lavoro di un pubblico ufficiale [illegible] di [illegible] probabilmente dei risentimenti contro l'Atm».

Borghezio vuole sapere [illegible]se è [illegible] che i controllori degli autobus cittadini fingono di non vedere, e quindi [illegible] multano, gli extracomunitari [illegible] biglietto». Conclude amaro il lettore nella sua lettera: «Non mi pare il caso di infierire su un cittadino che semplicemente rivolge un'osservazione e non ha alcun preconcetto verso gli extracomunitari, fatta salva la convinzione che anche per loro esistono doveri».

Good morning collina.

NOTIZIE FRESCHE ENTRO LE 7,30 ANCHE PER CHI ABITA QUI.



La giornata comincia bene per chi abita nelle zone collinari del comune di Torino e ama assaporare notizie fresche a colazione. Scegliendo la "Formula Collina", potrà infatti ricevere "La Stampa" a domicilio entro le 7,30. Al piacere dell'informazione quotidiana si aggiunge così il piacere di un nuovo servizio, rapido e puntuale. Un vantaggio che non ha davvero prezzo, perché la vostra copia de "La Stampa" continuerà a costarvi come sempre: 1300 lire.

[illegible] A [illegible]
SOLO PER LA COLLINA TORINESE
A CASA ENTRO LE 7,30
7 GIORNI LA SETTIMANA
L. 465.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
L. 400.000

Informatevi subito: il vostro quotidiano non vede l'ora di raggiungervi a casa per darvi il buongiorno ogni mattina.

LA STAMPA

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. E' possibile sottoscrivere la "Formula Collina" de "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, [illegible]ndo l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Pinerolo, nel mirino di «Telefono rosa» l'ospedale Agnelli

Pronto soccorso a rischio

«Il Dea può contare sulla presenza di chirurgo, anestesista e medico»

«Telefono rosa» contro la malasanità. «Dal Pinerolese continuiamo a ricevere lettere che denunciano episodi di mala sanità: - spiega Lella Menzio, vice presidente di Telefono rosa - in alcuni casi pensiamo che esistano elementi sufficienti per intraprendere un'azione giudiziaria: molte lettere sono già sul tavolo del procuratore della Repubblica di Pinerolo. Altre denunce sono inquietanti: i diritti dei malati e delle donne sembrano siano stati del tutto dimenticati».

Sotto accusa soprattutto alcuni reparti dell'ospedale civile Edoardo Agnelli: «La prospettiva di finire al pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo è l'incubo di molti: pare infatti più un'officina che ospedale - si legge in una lettera spedita il 25 gennaio scorso - c'è sempre una ragione valida per non usare anestetici: persone vittime di incidenti gravi vengono ricucite senza anestesia, vengono praticamente imposti interventi molto lunghi e traumatici solo con l'anestesia locale. Si dice che non esista un anestesista di guardia interna, ma solo uno reperibile che nessuno vuole disturbare troppo».

Accuse che lasciano perplesso il direttore sanitario Alfredo Roggero: «Chi ha scritto queste frasi di sicuro non conosce la realtà del nostro ospedale dove il dipartimento di emergenza e accettazione ha sempre presenti chirurgo, un anestesista, un medico, un responsabile del laboratorio analisi. Nell'ospedale ci sono costantemente un'ostetrica, un pediatra e cardiologo. Sono reperibili il tecnico radiologia, due chirurghi, l'intera équipe di sala operatoria». A volte in pronto soccorso, per suturare due punti non viene effettuata l'anestesia locale che richiede altre due iniezioni, ma questo - spiegano i medici - deriva dal fatto che «non si vuole torturare il paziente con inutili b».

Altre lettere denunciano i tempi lunghi per sottoporsi a una mammografia: «In effetti le liste d'attesa sono di tre mesi - spiega il direttore sanitario - ma questo è un limite dovuto alla di personale. I casi giudicati urgenti non hanno questi tempi d'attesa».

Per cercare di affrontare tutti i problemi del malato negli anni scorsi era stato messo in cantiere uno sportello dell'utente dove far arrivare le proteste: «Gli intoppi burocratici che hanno bloccato i lavori di ampliamento dell'ospedale - spiega il dottor Adriano Ramello, promotore dell'iniziativa - non ci hanno consentito di un ufficio. Oggi stesso chiederò l'installazione di una cassetta per le lettere dove poter far arrivare le proteste».

Antonio Giaimo

In attesa dell'attivazione dello sportello reclami, oggi sarà richiesta una buca in cui gli utenti potranno far arrivare le loro denunce sul funzionamento dell'ospedale di Pinerolo

Cuorgnè, rivolta dei medici

«Per la guerra nell'ortopedia accuse ingiuste all'intera Usl»

Polemiche in ospedale a Cuorgnè dopo la condanna in pretura a Ivrea di Giulio Zampieri, aiuto primario ortopedia. I medici degli altri reparti del nosocomio chiedono al più presto un'indagine amministrativa interna «che chiarisca una volta per tutte il funzionamento dei vari reparti e spieghi quali sono i difetti dell'ortopedia».

«Non vogliamo - dicono i sanitari - che la gente faccia confusione tra i diversi settori di questa struttura ospedaliera. La polemica tra il primario Gabriele Orsini e il suo aiuto rischia, infatti, di compromettere il buon nome della nostra Usl».

chiede di chiarire le cause dei rapporti molto tesi che, in ortopedia, esistono tra primario e assistenti. «Da quando Orsini è arrivato - dicono - il numero dei ricoveri è crollato; discutiamo della sua professionalità ma del suo modo di comportarsi con il personale». Intanto l'amministratore straordinario Francesco Pace ha chiesto al direttore sanitario Paolo Bruni dettagliata relazione sul funzionamento dell'ortopedia e un'analisi delle che hanno portato alla vistosa diminuzione dei ricoveri. [l. pol.]

Provvedimento atteso nel Chierese

Quattro miliardi Cee per le aziende tessili

Saranno finanziati i progetti qualità Domande in Regione fino al 30 maggio

Arriva un provvedimento salvavita per le piccole e medie imprese in crisi del settore tessile dell'artigianato piemontese. Ieri, la Regione ha annunciato l'approvazione da parte Cee di un finanziamento di oltre 4,6 miliardi lire destinati alle aziende tessili che intendano investire in consulenze per incrementare la produzione e fronteggiare la za dei Paesi esteri che minacciano sempre più il nostro mercato, soprattutto dalla Turchia dall'Algeria.

Il contributo è destinato alle tre principali zone a declino industriale della regione: l'area di Chieri, Gassino e Settimo, quella del Verbano-Cusio-Ossola nell'Alto Novarese, e quella dei Comuni di Cortemilia dintorni nel Cuneese.

«L'obiettivo è duplice - spiega Giuseppe Cerchio, che aveva sostenuto il progetto quando era assessore al Lavoro e all'Industria -: elevare il livello di qualità dei prodotti nostrani, rilanciando contemporaneamente il settore consulenza che permetterà alle piccole e medie imprese di essere più organizzate e competitive».

Il contributo del fondo comunitario è riservato alle aziende che non abbiano più di 250 dipendenti ed fatturato annuo non superiore ai miliardi di lire. «Coprirà il per cento del costo della consulenza, che riguarda sei settori: l'introduzione di innovazioni tecnologiche; il miglioramento dei processi produttivi e dei prodotti; azioni di marketing e di ricerca di mercato; l'attenuazione dell'impatto ambientale; l'introduzione di sistemi di qualità; l'introduzione dei marchi di qualità, una specie di "denominazione di origine controllata" che dovrebbe valorizzare i prodotti tessili».

Sono esclusi dai contributi gli investimenti diretti alla produzione (acquisto di macchinari, riorganizzazione reparti,...), e le consulenze contabili, fiscali e giuridico-amministrative.

Le aziende che intendono avvalersi di questa opportunità dovranno fare domanda all'assessorato all'Industria, in via Pisano 6, entro il prossimo maggio.

Accossato

Giuseppe Cerchio ex assessore al lavoro della Regione Piemonte: «Opportunità importante per le aziende»

BIANCA & NERA

Rapina al supermarket di corso Racconigi

Due banditi incappucciati e armati di una pistola hanno rapinato ieri sera intorno alle 18,15 il supermercato Crai di corso Racconigi 184. Sono fuggiti a bordo di una Uno l'incasso della giornata, milioni.

Finite le vacanze oggi tutti a scuola

Tornano stamane a scuola gli allievi delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori dopo la pausa pasquale e quella imprevista per le elezioni. La prossima vacanza sarà lunedì 25 aprile, poi l'ultima «volata» prima della chiusura dell'anno, l'8 giugno.

Schianto tra auto ferite sei persone

Sei feriti in un incidente in corso Galileo Ferraris alla periferia di Chivasso. La più grave è Luisa Senzio, 28 anni, via Cavalcanti 6 a Torino: è stata ricoverata all'ospedale di Chivasso. trovava a bordo della Uno Turbo di Salvatore Bancivenga, 27 anni, pure di Torino. L'utilitaria si è scontrata la Citroën Ax di Paolo Battistini, 25 anni, di Mazzé, via Italia 35.

Accoltellò l'amica preso a Salvario

Walter Gatti, 36 anni, è stato arrestato a San Salvario dai carabinieri della San Carlo: stava spacciando eroina, e deve scontare un residuo pena di due anni per tentato omicidio (nel accoltellò durante un diverbio un'amica).

Assalto in 16 milioni

Rapina, le 16 di ieri, all'istituto Bancario San Paolo Virle, in via Carlo Alberto 20. Tre uomini armati di coltello si sono fatti consegnare 16 milioni dal direttore, Claudio Leoncino, 29 anni, di Carmagnola. Quindi sono fuggiti in auto dopo averlo rinchiuso in uno sgabuzzino.

A Càrmagnola via Volta vietata ai camion

L'accesso a Via Volta è stato vietato ai mezzi superiori a 3,5 tonnellate ogni giorno in orario 7,45-8,30 12-13; martedì e giovedì anche dalle 16 alle 16,45. Il sindaco con questa ordinanza vuole tutelare i bimbi della scuola elementare.

Candiolo, lo salvano all'ultimo minuto

Dopo stato lasciato dalla moglie, aveva detto di volersi uccidere. Rosalino Pellegrino, di Candiolo, è stato salvato all'ultimo minuto dai carabinieri di Vinovo, che hanno fatto irruzione nel suo appartamento mentre stava per impiccarsi.

Tir carico di in bilico sull'arena

Alle 15 di ieri Tir carico di cartone della ditta Rostan di Cavour si è rovesciato nella curva del belvedere sulla statale 24 alla periferia di Susa. L'autista, Hasan Cousevic, ha perso il controllo del mezzo che ha rischiato di precipitare da oltre 20 metri nell'arena romana.

Sulla Torino-Aosta

Tir impazzito travolge auto uccide donna

Un morto e sei feriti è il bilancio dell'incidente avvenuto l'altra sera sulla Torino-Aosta vicino a Bard, dove Tir carico legname ha invaso la corsia opposta travolgendo un'auto. All'ospedale di Ivrea è morta nella notte Rosanna Nota, anni, originaria di Torino, residente a Saint-Marcel in Valle d'Aosta, incinta al sesto mese, che viaggiava sulla Regata contro cui si è schiantato il camion.

Sulla vettura si trovavano anche il marito, Adriano Nicotra, 35 anni, che era alla guida, e due nipoti, Francesca e Valentina Nota, di 10 e 11 anni, che erano state accompagnate dagli zii a trovare il padre a Torino. I quattro sono stati portati all'ospedale di Ivrea: prognosi riservata per la piccola Francesca, mentre sorella e zio sono stati giudicati guaribili in 40 giorni. A causare l'incidente sarebbe stato un malore (probabilmente un principio d'infarto) che ha colpito il guidatore del camion, Carlo Compagnoni, di Chorvensod, ricoverato in ospedale con un mese di prognosi.

Dalla mezzanotte

Rete Canavese trasmissioni fuorilegge

Trasmissioni tv sospese per Rete Canavese l'emittente televisiva studi a Castellamonte. La domanda di concessione delle frequenze non è stata accolta e, quindi, le risultano fuorilegge. Alla base del provvedimento ci sarebbe la diversa interpretazione di una legge che prevedeva la costituzione delle società proprietarie delle reti televisive prima del 30 novembre del '90. «Mass media», società cui appartiene Rete Canavese, sarebbe, infatti, nata dopo quella data. «Avevamo il parere favorevole Circolo costruzioni di Torino - dicono in tv -; noi abbiamo agito perfetta buona fede». Intanto ieri sera è andata in onda una lunga diretta, dalle 21 alle 24, cui hanno partecipato numerosi amministratori locali intervenuti a testimoniare la necessità mantenere in vita l'emittente. «Abbiamo già fatto ricorso - hanno annunciato i titolari della tv -. Entro pochi giorni il Tar del Lazio o il ministero delle Poste ci darà la risposta».

In alta val d'Ala

Recuperato il cadavere dell'alpinista

E' stato recuperato il corpo di Riccardo Verderio, lo sci-alpinista lombardo precipitato lunedì in canalone del ghiacciaio di Punta Maria, in alta Val d'Ala.

Due volontari del soccorso alpino di Balme, Virgilio Bergero e Giampiero Baima, qualche ora dopo l'allarme, nonostante il maltempo sono riusciti a raggiungere il corpo dell'uomo, quasi completamente sepolto dalla neve.

Il recupero è stato reso ancora più difficile dal pericolo del distacco di nuove slavine e dalla tormenta che, lunedì pomeriggio, non ha permesso l'intervento dell'elisoccorso.

Il corpo di Riccardo Verderio è stato trasportato dai due volontari fino agli edifici Enel, nei pressi della diga Lago della Rossa.

Ieri mattina, al terzo tentativo a delle raffiche di vento che soffiava ad oltre 100 chilometri orari, il velivolo dell'elisoccorso ha potuto recuperare il cadavere e trasportarlo a valle.

Domani la commemorazione dei ventisette partigiani fucilati

Pian del Lot, 50 anni dopo

A Cumiana domenica il ministro Conso commemora l'eccidio dell'aprile '44

Settimana ricca di appuntamenti, a Torino e in tutta la provincia, per ricordare gli eccidi nazi-fascisti 50 anni di distanza.

PIAN DEL LOT. Domani alle 9, nella chiesa parrocchiale di San Vito, sarà celebrata la messa in ricordo dei 27 partigiani fucilati al Pian Lot. Sul luogo dell'eccidio, alle 10, di fronte al che ricorda i partigiani uccisi, il sindaco di Torino, Castellani terrà la commemorazione ufficiale. I caduti giovani combattenti della libertà che operavano nelle valli Lanzo e nella zona Luserna: molti dei partigiani uccisi furono sotterrati ancora vivi.

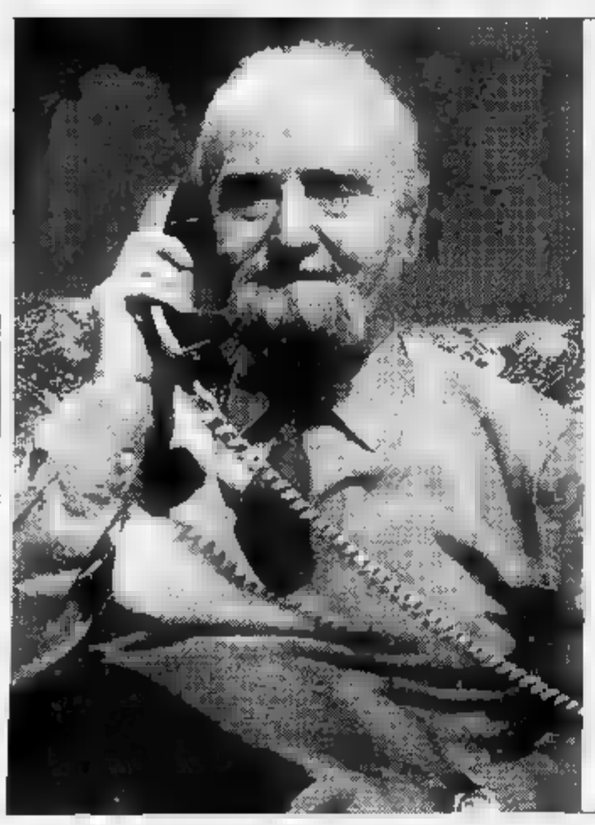
L'ECCIDIO Sarà presente il ministro Grazia e Giustizia Giovanni Conso domenica prossima alla cerimonia che ricorda l'eccidio di Cumiana: il 3 aprile del '44 i nazifascisti uccisero per rappresaglia 51 abitanti.

I MARTIRI DI Verranno ricordati sabato con una cerimonia organizzata dal Comune. Alle 9,30 sarà inaugurata la piazza Sandro Pertini; alle 11,30, di fronte al che ricorda i partigiani della val di Lanzo e Ceronda uccisi il 1° aprile del '44, parleranno il comandante partigiano Aldo Giardina e il presidente regionale dell'Anpi Gino Cattaneo.

TRAGEDIA DELLA GALISIA. E' nato un Comitato che darà vita alla manifestazione per pagine più agghiaccianti nella guerra di Liberazione. Fra l'8 e il 10 novembre del '44, mentre di raggiungere la Francia attraverso il colle della Galisia, sopra Ceresole, morirono 36 fra partigiani italiani e soldati inglesi.

Il gruppo era arrivato a poche decine di metri dal rifugio Prariond, quando venne bloccato dalla tormenta: soltanto in tre si salvarono. L'ultimo superstite di quella tragedia, l'inglese Alfred Southon, è morto poco più di un anno fa.

Sul colle della Galisia morirono 36 fra partigiani italiani e soldati inglesi: I cadaveri vennero recuperati (nella foto tratta dall'archivio Novascone) nella primavera del '45



"AL MATTINO MI DEDICO AL MIO GIARDINO. VENITE NEL POMERIGGIO, FACCIAMO UNA PARTITA A BOCCE."

RESIDENZA PER ANZIANI

A 15 minuti da Torino una nuova struttura per **anziani autosufficienti non, riabilitazioni, convalescenze, villeggiature assistite**, all'interno di un grande parco • Camere singole doppie con bagno, telefono, TV e chiamata di sicurezza in viva voce • Assistenza alla persona 24 ore 24 • Assistenza medica e infermieristica • Servizi per la persona interni alla struttura (dentista, podologo, parrucchiere) • Palestra per il recupero e la rieducazione funzionale • Attività artistiche, culturali, ricreative • Orti attrezzati, campo di bocce e giochi per bimbi • Sale di soggiorno, terrazze, cappella.

STELLE D'ARGENTO

CONVENZIONATO USL La convenzione con la USL 31 pone a carico del Servizio Sanitario Nazionale la quota relativa all'assistenza degli ospiti non autosufficienti. Resta pertanto a carico dell'ospite soltanto la quota alberghiera.

RESIDENZA LA VIGNA

QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO

011-9 5.40 - 2.22. Carmagnola via Bornaresio, 22

TELEFONATE O VENITE PERSONA, ANCHE SABATO E DOMENICA.

SOCIO

GiovedìScienza, chiusura con il Nobel Dulbecco

Come brevettare il Dna

Modifiche all'essere vivente, ma fino a che punto è possibile farlo? Al Teatro Colosseo oltre ventimila persone per i quindici incontri

Ultimo appuntamento, domani, per i cultori di GiovedìScienza (Teatro Colosseo, ore 17.45, ingresso libero) che quest'anno hanno battuto tutti i record di presenza: oltre ventimila in quindici incontri.

Chiusura importante, dedicata alla genetica, con il Premio Nobel Renato Dulbecco e il dottor Claudio Bordignon, [redacted] primo [redacted] Europa ad aver tentato interventi di terapia genica. Tema, solo all'apparenza molto tecnico: «Brevettare il Dna?». La comunità scientifica [redacted] infatti dilaniata da [redacted] lotta a coltello per la proprietà dei geni che vengono decodificati in tutto il mondo a ritmo serrato. Sono conoscenze che appartengono all'umanità oppure brevetti che renderanno [redacted]fre [redacted] capogiro alle grandi industrie che hanno finanziato [redacted] ricerca e vogliono la proprietà dei risultati?

E ancora: sapendo come si fa a modificare un essere vivente, fino a che punto ci si può spingere nelle manipolazioni? Sotto i [redacted] occhi, spesso inconsapevoli della portata delle trasformazioni, stanno già nascendo nuove specie, nelle quali è [redacted] inserito un gene estraneo: pomodori che rallentano la maturazione, piante di cotone o di tabacco che resistono naturalmente ai parassiti, topi da laboratorio con una particolare malattia. Tutto questo, nonostante forti opposizioni, è ormai più o meno accettato. Ma quando si passerà all'uomo, chi deciderà che cosa è lecito [redacted] che cosa [redacted] lo [redacted] affatto?

Renato Dulbecco, Premio Nobel

Dulbecco e Bordignon sono entrambi fortemente impegnati [redacted] motivati in questo ambito di ricerca [redacted] certamente sapranno dare risposte interessanti alle domande più allarmate.

Gli organizzatori di GiovedìScienza intanto hanno già fatto un primo bilancio della stagione, con una sorta di hit parade degli incontri. Sempre molto gradita la conferenza sui sentimenti [redacted] la vita di coppia, che quest'anno è stata affidata alla psicologa Jole Baldaro Verde. Altissimo anche il consenso per Silvio Garattini, che ha parlato della giungla farmaceutica italiana, e per Franco Barberi, il vulcanologo che è riuscito [redacted] deviare le lave dell'Etna, salvando la cittadina di Zafferana.

Molta curiosità per gli esperimenti [redacted] psicologia della percezione e di superconduttività compiuti in diretta sul palcoscenico del Colosseo. Molto interesse anche per gli scienziati stranieri, sia che parlassero l'italiano, come lo spagnolo Manuel Cardona, sia che richiedessero la traduzione, come l'inglese Richard Gregory. Un consenso particolare è andato alla «traduzione» nel linguaggio dei gesti della conferenza sull'Uomo di Similaun.

Chiuso il sipario [redacted] questa ottava stagione, già si progetta la prossima. Le idee ci sono, l'incognita sono sempre i fon[redacted]. Quest'anno [redacted] intervenuti l'Italgas e la Stet. E il prossimo?

Marina Verna

Hobby senza tramonto: collezionare manifesti

Avanti, c'è poster!

I più richiesti continuano a essere tranquilli paesaggi alpini Ma fanno ancora «cult» le pose fatali di Marilyn e Che Guevara

Il Cervino in una [redacted] Come? Appeso al muro, riprodotto in un poster. E' [redacted] tributo che fra le mura domestiche paga il dilagante spirito ambientalista (un fatto di moda e non solo di cultura) alla civiltà dell'immagine.

Sull'onda delle feste pasquali, un periodo che per tradizione invoglia a rinnovare l'arredamento dell'appartamento (oltreché a fare le canoniche grandi pulizie), rinasce il gusto di tappezzare [redacted] pareti [redacted] affiches.

E di questi tempi, dei mille e uno soggetti che propone il mercato dei manifesti uno dei più gettonati [redacted] il paesaggio alpino. Non a caso è anche una delle proposte più accattivanti di Ediposters (via Lombroso 25/f), un negozio specializzato nella vendita di posters.

All'ombra della Mole [redacted] altro «santuario» dell'immagine è [redacted] Fan's Shop del Centro Commerciale Lagrange (palazzo della Rinascente), dove continuano ad andare per la maggiore i manifesti del culto popolare: spopolano i classici, dalle pose fatali di Marilyn Monroe alle foto [redacted] James Dean, mentre fra i cantanti piacciono sempre [redacted] Marley e Jim Morrison, un po' meno i Guns n' [redacted]es. E la struggente foto di Robert Doisneau, il bacio di due innamorati di fronte all'Hôtel [redacted] Ville in [redacted] Parigi lontana e in bianco e nero? Piace ma non più [redacted] tanto, e le vendite non sono aumentate nemmeno dopo la recente morte dell'artista. Peccato. Un discorso [redacted] parte meritano

Un manifesto [redacted] 1910 un periodo ora «richiesto» dagli acquirenti di questo settore grafico

i posters «arrabbiati» di Che Guevara. Vanno di moda fra i giovani che di politica meno [redacted] interessano, ma che restano abbagliati dalla notorietà dell'immagine: il segno di un'abitudine che non fa male al portafoglio [redacted] prezzi non superano mai le 10 mila lire).

Di tutt'altro genere è il mercato delle affiches d'arte. Cambiano i gusti [redacted] cambia anche la clientela, [redacted] giovane ma più impegnata. E cambiano i prezzi, che [redacted] dalle 40 mila lire fino alle 200 mila.

Dalla galleria La Rocca (via della Rocca 4) [redacted] Manifesta (corso De Gasperi 20), da New Gallery (centro commerciale Lagrange) alla Grafica Manzoni (via Manzoni 27/g), le tendenze non mutano. Esporre una riproduzione [redacted] quadro continua a piacere perché è fine e non impegna troppo il portafoglio, ma oggi gli acquirenti tendono a orientarsi verso soggetti di facile interpretazione (al bando sono i capolavori dell'Astrattismo).

Nella classifica delle preferenze il primo posto spetta al poster che riproduce angioletti raffaelleschi, ma piace anche appende[redacted] Leonardo (L'ultima cena) o Botticelli (La Primavera). Nomi che non passano mai di moda.

[redacted] Bonetto

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[redacted] Per il cartellone dello Stabile, questa sera alle 20,45, al Carignano, Leo De Berardinis mette in scena, «I giganti della montagna» [redacted] Luigi Pirandello. Leo, interprete e regista, ha anche [redacted] le luci, lo spazio [redacted]nico e la colonna sonora. «Il mio tentativo - ha scritto Leo - è stato quello [redacted] assorbire per adesione le pagine di Pirandello [redacted] farle mie, tanto mie da scegliere come attore la figura di Ilse [redacted] farla diventare tragica, per una specie di identificazione biografica. Biografia in profondità, beninteso...».

[redacted] Questa [redacted] alle 21,30 all'Agnelli, va in scena «Shish Mahal - [redacted] castello della prosperità» nell'allestimento della compagnia Ruota Libera teatro di Roma.

[redacted] Con «Niente da fare», una perfomance di Claudio Conti e Christian Melloncelli, tratta da alcuni frammenti [redacted] Samuel Beckett prende il via questa sera, alle 22, la rassegna «Teatrando» al Cab41 di via Fratelli Carle 41.

MUSICA. Oggi pomeriggio, alle 16,30, al caffè Fiorio, per i pomeriggi musicali organizzati all'Associazione Ippogrifo il Quartetto d'Archi formato dai violinisti Fulvio e Cora Raduano, dal violista Aldo Dibisceglie [redacted] dalla violoncellista Emilia Gliozzi [redacted]gue musiche [redacted] Bach, Schroder, Corelli.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Alle porte di Torino

Anche le [redacted] essere «valdostane»

Il venerdì, un tempo, era giorno [redacted] pesce. Ma da Dino, branzini, spada e scampi sono sempre presenti, essendo la specialità della casa; così, il venerdì diventa invece il dì della sorpresa [redacted] una serie [redacted] spettacoli per il dopocena. Stavolta, l'8 aprile, entreranno in scena gli imitatori che daranno la voce a nomi famosi dello show italico.

Ma[redacted] di Dino Carbone come ristoratore. Lui [redacted] in que[redacted] locale dal '72: ora, con il cuoco Ottavio Forassiepi, rampollo di una gloriosa stirpe di cucinieri toscani, propone più che altro ricette di pesce eseguite in base alle offerte del mercato. Come dire, un tentativo per avere [redacted] prodotto sempre fresco. Le specialità sono il branzino al sale, le cozze con fontina (con eccessiva ovvietà definite «alla valdostana»), le capesante alla parigina e il pesce spada alla sicula, cioè con pomodoro, olive e capperi.

La [redacted] soddisfa, il servizio pure. E poi, [redacted] oltre a essere buongustai, siete anche nottambuli, scendete otto scalini e vi troverete nel discoclub. Luci soffuse, musica e lo spettacolo, quando c'è, vi terranno lieti o vi aiuteranno a sonnecchiare durante la digestione.

A Grugliasco
Corso Allamano 75
Specialità pesce
40-50 mila con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/78.63.20

A Collegno mostra che riassume dieci anni di umorismo

Itinerario tutto da ridere

Fra tavole, schizzi, foto e pubblicità

Si chiama «Risibilia», sottotitolo [redacted]rio tra l'umorismo e la satira». E' una mostra su dieci anni [redacted] **humour torinese** che s'inaugura venerdì alle 18 a Collegno, presso le sale delle arti del parco generale Dalla Chiesa (ex ospedale psichiatrico), in via Torino 7/9.

In una serie di tavole, schizzi, fotografie, immagini tratte dalla pubblicità, il Centro Arti Umoristiche e Satiriche di Torino propone ai visitatori un viaggio nell'Italia di oggi e di ieri. La battuta fulminante, la caricatura irriverente, gli ingrandimenti di particolari apparentemente irrilevanti raccontano un mondo fantastico e disincantato. E non è detto che ci sia sempre da ridere.

Organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Collegno e dallo «Studio arte applicativa», la mostra raccoglie i lavori [redacted] artisti come Nino Za e Pietro Ardito, Giorgio Cavallo e Raffaele Palma, ma è aperta anche agli studenti delle scuole di Collegno (5ª elementare e medie). Possono partecipare al

Tre disegni esposti a «Risibilia»

[redacted] «Cosa ti fa più ridere nella società contemporanea», inviando disegni di dimensioni non superiori [redacted] cm. 21 x 30 al centro di documentazione delle scuole presso Palazzo civico, tutti i giorni dalle 9 alle 13.

I disegni devono portare nome dell'autore [redacted] scuola. I migliori saranno organizzati per settori [redacted] valutati da [redacted] giuria di esperti che premierà i più significativi.

«Risibilia» resterà aperta fino al 17 aprile. Orario di visita: dalle 14 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei festivi. L'ingresso è gratuito. Per informazioni telefonare al 401.52.62 oppure 401.53.10. Per partecipare al [redacted] per gli scolari telefonare al 401.52.89 (signor Paolo Macagno). [g. a. p.]

All'Auditorium

Da Berlino sei musici con gli archi

Arriva stasera all'Auditorium (ore 21 per l'Unione Musicale; biglietti lire 27.000 in vendita dalle 20,30; informazioni al 544.523) il Sestetto d'archi dei **Berliner Philharmoniker** formato da Rüdiger Liebermann [redacted] Bernhard Hartog (violini), Wolfram Christ e Walter Küssner (viole), Ansgar Schneider e Georg Faust (violoncello). [redacted] Mozart ad aprire [redacted] concerto, con il «Quintetto in do maggiore K. 515»: un'opera spesso accostata a Beethoven e Haydn, perché l'Allegro iniziale non si avvia [redacted] un tema definito, [redacted] da frammenti dai quali [redacted] sviluppano frasi più complesse.

Gli strumentisti berlinesi [redacted] esibiranno poi al completo nel «Sestetto in sol maggiore op. 36» di Brahms. Questa pagina fu scritta per una ragazza che [redacted] musicista stava per sposare. Prima di rinunciare (il matrimonio proprio non faceva per lui) si ispirò al nome della fanciulla (Agathe), dalle cui lettere nella notazione tedesca trasse il secondo tema del primo movimento.

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

PAGELLA ROCK. Prima selezione del concorso «Pagella rock» sta[redacted] al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21) con Okki Cupi, Skyler, Skelton Key, Lost Angels, Bolli Cosi, Chris Heaven, Nucleo Negativo, Shiver.

[redacted] Al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) il trio [redacted] Giorgio Licalzi. Alla «Trattoria del Borgo» di Ciriè (via Vit[redacted] Emanuele 150) c'è l'Anglo-Italian Quartet: la serata, cena più concerto, comincia alle 20 e costa 40 mila lire.

ROCK. Canzoni d'autore di Piero Crescente & Gli Altri a «Hiroshima» (via Belfiore 24). Rock [redacted] le Desert Rose all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a); con Le Noise Ensemble e i Mantra al «Mirò» (strada Settimo 154); con la Brian Cilota Band al «Mombo» [redacted] Roletto (piazza Tessore). Inizio alle 22.

ESORDIENTI. Alle 20,45 all'«Arca» (via Assarotti 6) artisti vari in scena per «A bocca asciutta». Al teatro Frugoli (piazza S. Giulia [redacted] bis, ore 20,30) il concorso per musicisti esordienti «Prima tappa».

BACCINI. Francesco Baccini oggi [redacted] ospite di alcune radio torinesi, per promuovere il concerto del 12 aprile al Colosseo. Alle 15,30 parlerà [redacted] microfoni di Centro 95, alle 15,45 sarà a Radio Manila, alle 17 a Veronica One, alle 18 a Radio Italia 1, alle 19 a Flash Orizzonte.

Stasera iniziativa benefica al Piccolo Regio

Pellicola per sognare e aiutare i bimbi malati

Ultime recite, nei prossimi giorni [redacted] Regio, per «La rondine», commedia lirica musicata da Giacomo Puccini [redacted] libretto di Giuseppe Adami. Repliche, oggi alle 18,30, domani alle 20,30, il 9 e il [redacted] alle 15. Al Piccolo [redacted]egio (tel. 881.53.83), stasera alle 21, appuntamento con l'associazione «L'albero dei sogni», [redacted] che si propone di «realizzare i desideri di bimbi sottoposti a pesanti cure mediche, per offrire un effi[redacted] sostegno terapeutico».

In programma, la proiezione del film-documentario di Andrea Radic «Sei nuove stelle sull'albero dei sogni», che testimonia l'attività svolta nel biennio '91-'92 (ingresso gratuito con invito, informazioni al 318.12.23).

L'8 alle 21, concerto benefico intitolato «Ricordando Micol» (in favore del Fondo Micol Carrara, per la consegna di borse di studio [redacted] studenti delle superiori): [redacted] palco, il quintetto dell'Orchestra Filarmonica Italiana che eseguirà musiche di Mozart e Beethoven.

Sempre al Piccolo, il 9 alle 21, per la rassegna «Folk al Regio», sul palco la Ustad Munir Khan's Family, formazione indiana (che ha, tra l'altro, contribuito alla realizzazione della colonna sonora [redacted] «Piccolo Buddha», di Bertolucci), che interpreta la tradizione popolare locale con strumenti [redacted] sarangi, sitar, tabla e tampura. Il 10 alle 11, infine, l'Orchestra d'Archi del Regio, diretta dal maestro Raimondo Matacena proporrà «Le quattro stagioni» di Vivaldi (ingresso a 5 mila lire).

Lo stesso giorno, alle ore 16,30, ancora al Piccolo, nell'ambito della rassegna «Jazz [redacted] Regio», concerto della Big Band [redacted]l Centro Jazz Torino, diretta da Felice Reggio. Il gruppo formatosi nel '92 composto di 18 elementi, suonerà classici di Ellington, Parker e Green (biglietti a 20 mila lire). [s. f.]

Al Centro Teologico

La femminilità tra religione e letteratura

La femminilità tra letteratura, psicologia e religione. S'intitolano Figure di donna ovvero «Una ricerca a tre voci», le conferenze-dibattito organizzate dal Centro Teologico [redacted] corso Stati Uniti 11, a partire da domani (ore 20,30, ingresso libero, 011/562.97.60). Le tre voci sono quelle delle curatrici dei dibattiti, Maria Elisabetta Caccia Brusa, Maria Rosa Filzi Curtoni [redacted] Vittoria Ravano. In scaletta, temi per raccontare la femminilità [redacted] presente e passato, tra cultura, fede [redacted] realtà.

Si comincia con «Alle origini dell'affettività», dove, accanto alla vicenda biblica di Eva e a quella letteraria della Molly joyciana, si parlerà di una storia psicologica reale. Un'esposizione che proseguirà negli appuntamenti successivi: il 14 toccherà [redacted] «Femminile [redacted] autocoscienza», il 21 all'«impegno sociale» e il 28 all'«identità e amore cosciente».

GLI APPUNTAMENTI

Sociologia

Alle ore 18, alla Libreria Campus in via Rattazzi 4, Franco Rositi e Enrico Maltese presentano [redacted] libro «L'individuazione. Teste date per molti» di Gian Antonio Gilli (ed. Scriptorium). L'autore insegna Sociologia all'Università di Torino.

Fotografia

Alle 18, nella sede [redacted] «Aleph. Galleria per la Fotografia», inaugurazione della mostra di Monica Tedeschi, dal titolo «Transitorietà». Via Roero di Cortanze 2 (011/837.147).

Guarigione

Stasera, [redacted] 21,30, Benajir Fasano parlerà sul tema «Tecniche di guarigione naturale: cristalli, massaggi, reiki». Si svolge a Sinergie, in via Artisti 5, telefono 011/887.194.

Per le scuole

Domani, [redacted] 10, all'Araldo, via Chiomonte 3, spettacolo riservato alle scuole: «Buonanotte» con la Compagnia del Dottor Bostik. Eventuali prenotazioni allo 011/33.17.64.

[redacted] guidate

Domani (ore 17,30 e 19) visite guidate alla mostra «Federico Peliti. Un fotografo piemontese in India al tempo della regina Vittoria». Nella Sala mostre temporanee della Galleria civica d'arte moderna in via Magenta 31. Telefono 011/562.99.11.

Shiatsu

Al Centro Gymnasium, in via San Marino 31, [redacted] cominciata l'attività dei trattamenti di massaggio shiatsu. Il terapista è in sede il lunedì, mercoledì e venerdì nel pomeriggio. Per informazioni telefonare dalle 17 alle 20 allo 011/317.94.39.

Volontari

La Regione organizza un corso di primo livello di formazione per volontari nel settore della prevenzione dell'Aids [redacted] dell'assistenza alle persone con Hiv-Aids. Comincerà il 14 aprile alle 20 nell'aula Carle dell'ospedale Mauriziano, largo Turati [redacted]. Per iscrizioni e informazioni, entro il 10 aprile, rivolgersi al Circolo Arci-gay Maurice, via Basilica 5, 011/521.11.16.

Videomontagna

Prosegue sino al 10 aprile nella sede del Museo nazionale della montagna, al Monte dei Cappuccini, il filmato «Turner e la Svizzera. Taccuini di viaggio 1802-1844», che viene proiettato a ciclo continuo per la rassegna Videomontagna.

Mensile

Stasera alle ore 21, alla libreria Luxemburg, in via C[redacted] Battisti 7, in collaborazione con il Cidas, viene presentato [redacted] mensile di cultura politica ed economica «Commentari». Ne parlano Lucio Lami, Vittorio Mathieu, Sergio Ricossa, R.A. Segre e Saverio Vertone.

[redacted]

La polisportiva River Mosso, via Cavagnolo 12, organizza corsi di ginnastica nell'acqua alla piscina Lombardia, corso Lombardia 95, e pallavolo, pallacanestro e tennis alla palestra E/23 in via Tompia 5 e alla palestra della Cascina Marchesa. Informazioni al numero 011/22.22.079 (ore 17-19).

[redacted] Cina

Oggi, alle ore 18, alla galleria La Bottega dell'Arte, via Carlo Alberto 24 a, inaugurazione della mostra «Terrecotte e porcella[redacted] dell'antica Cina».

La diversità

[redacted] svolgerà il 15 e 16 aprile [redacted] convegno «La diversità» organizzato dall'Associazione culturale italo-araba, via Zumaglia 78. [redacted] parlerà delle [redacted]dici storiche [redacted] conflitto arabo-israeliano e dei fondamentalismo. Tel. 011/771.43.64.

CHIEDETELO A LA STAMPA

TELEFONA AL 144 66 0968

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] L. 5000.
ARLECCHINO: ore 15, [illegible] Rocky.
CASANOVA CLUB (tel. 543.713): tutti i [illegible]rdì «Party» Giovedì di [illegible].
CLUB 84: Oggi [illegible]. Domani ore 15,30 Edo Puma, [illegible] 21 «Lascio Doc» con gli Harmony.
COCOLOCO (via [illegible]. Quintino [illegible]: nuova apertura Music Live Sud Americ tutti i giov. ven. sab. dom. con le migliori orchestre
DU PARC: ore 21 grande successo i Gatti fra e tutti insieme balliamo El Mercado e l'Hully gully.
[illegible] (via Goberti 9, Irrea): [illegible].
[illegible]RDEN DANCE (660.2443): ore 15,30 discomusica liscio
INVIDIA e PATIO: tutte le sere [illegible] scoteca. Sabato [illegible] 15-19, domenica pomeriggio [illegible] stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - [illegible] 5166
LA LUCCIOLA (ot. rinnovato le conosci? (corso Taranto [illegible], tel. 200.097): [illegible] 15 Padano
LE ROI: ore 15,15 pomeriggio insieme.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore [illegible] Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 688.7583.
SAN GI[illegible] - Rist. Piano Bar: Ballo La Plana's a Albertera (tel. 699.2131).

GALLERIE E [illegible]

[illegible] [illegible] (L') (via Volta 9, tel. 549.041): [illegible] van Layden. Inclusioni. V.Centenario della nascita. Orario [illegible] 12,30 e 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca [illegible], tel. 838.331): Cepollo, Girardi, Guiotti.

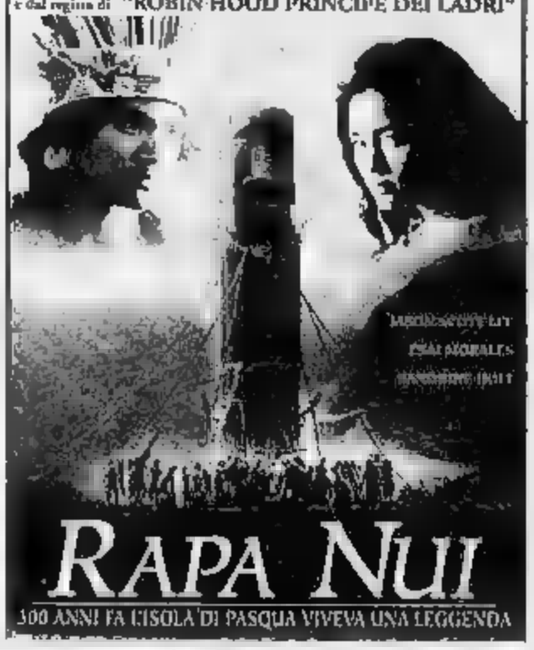
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enrico Baycendi: oli e disegni.
[illegible] 2: [illegible] Pomodoro, «Tensioni 1958-1993», sculture e acquerelli.
BIASUTTI: opere su carta.
NARCISO: Algi Sassu sculture.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.383): [illegible] maestri russi.

CARIGNANO
STAGIONE [illegible] TEATRO STABILE DI TORINO
Il Teatro di Leo presenta ore 20.45
I [illegible]
DELLA MONTAGNA
di Luigi Pirandello
regia, ideazione luci, spazio scenico, colonna sonora
di **LEO DE BERARDINIS**
Biglietteria T.S.T. - via Rocca 18 (piazza Vittorio), orario continuato
Tel. 547.67 48 54 45 67

ERBA
[illegible] domani e fino a domenica 17
[illegible]
[illegible]
Registrazione: feriali 9/13 e 16/20 - festivi 16/23

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 653 44 26

NAZIONALE E **adua**
GRANDIOSO E SPETTACOLARE!
L'amore e l'avventura nell'isola più lontana del mondo
RCS e KEVIN COSTNER presentano dai produttori di "BALLA COI LUPI" e dal regista di "ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI"


lilliput E **STUDIO RITZ**

DA VENERDI' ALL' **OLIMPIA**
Dagli autori di «Ultrà» e «La scorta»
Se non c'è [illegible] non c'è amore

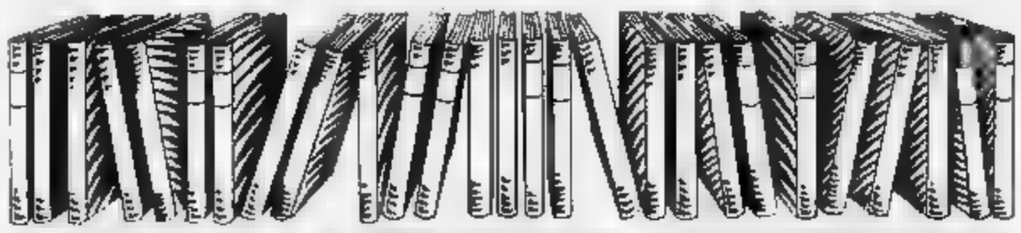
LUX

VITTORIA

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I [illegible]CUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, autodichiarazioni di stato civile... TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)
...[illegible] CUCINARE [illegible]: le ricette di Ramazzotti lette e commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA [illegible] 144 66 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

DA VENERDI' AL **ROMANO**
IL PIU' DEVOTO E DIVERTITO OMAGGIO AI FILM-CULTO CHE HANNO NUTRITO DUE GENERAZIONI!

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI [illegible] A [illegible]ZZI SPECIALI

[illegible] PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
[illegible] volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. [illegible] Garrone e
S. [illegible] a L. [illegible]

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi [illegible]
M. Milla, T. Regge,
S. [illegible] e F. Colombo
a L. 60.000.

[illegible]
23 volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI [illegible]
[illegible] volumi [illegible]
I. [illegible] Colfmann,
P. Bianucci, E. [illegible],
A. Zullini, U. [illegible] Aichelburg
a T. [illegible] a L. [illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grono
a L. 45.000

L'intera collezione di [illegible] volumi è in vendita a L. 240.000.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la rollana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

PRIME VISIONI

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Adua 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [redacted] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' Dramm.

Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800
RIPOSO

Ambra v. Chiesa della [redacted] 77 Tel. 210.985 [redacted]: 20,35/22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Its. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Ambrosio Multisala On. 5 (Sala 1). T. 547 007 c. V. Emanuele 52 Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' Dramm.

Ambrosio Multisala On. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15/17,25/19,50/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Ambrosio Multisala On. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [redacted] deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190 Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Capitol v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000, Agis [redacted]
Biancaneve e i 7 nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Centrale v. Carlo Alberto 27 Tel. 540 110 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000, Aiace 7000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacri[redacted] la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,35 Ingr. 10.000, Agis 7000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' [redacted]

Cristallo v. Goito 5 Tel. 650 7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Doria v. Gramsci 9 Tel. 542 422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25 Ingr. 10.000, Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [redacted] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [redacted] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo [redacted] p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15,15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' Dramm.

Eliseo Blu p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Eliseo Rosso p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000, Agis [redacted]
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [redacted] degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Erba c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 [redacted]: 20/22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [redacted] Comm.

[redacted] v. Po 30 Tel. 817.3323 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
[redacted]

Fiamma c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 lo sfid[redacted] sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

King Kong v. Po 21 Tel. 812.5996 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. [redacted]) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

Lilliput v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 16/19,50/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [redacted] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] Uno v. Montebello 8 Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Nazionale 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Nazionale 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon v. Vanchiglia 8 Tel. 749.2362 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Olimpia 1 v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 16/18,10 Anteprima invit ore 21,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Olimpia 2 v. Arsenale 31 Tel. [redacted] Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145 [redacted]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Studio Ritz v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000, Aiace 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] v. Roma 336 Tel. 562.1789 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato e domenica **Film blu**. Aiace 4500.

Cuore Via Nizza 56 Tel. 668.7668 — **Fried green tomatoes (Pomodori verdi fritti)**. Vers. orig. inglese. Or.: 20; 22,00.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — Vedi teatri

Lanteri Corso Giulio Cesare 60 Tel. 284 134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere Via C. Massaia 104 Tel. 257 881 — RIPOSO

Valdocco Via Salerno 12 [redacted] — Oggi chiuso. Domenica. **Festa in casa Muppet** di Walt Disney. Colori Or.: 15; 17; 21.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919

...[redacted] FARE I DOCUMENTI [redacted] perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921

...QUALI FARMA[redacted] NO APERTE in Torino con orario continuato, di notte, nei giorni festivi — TELEFONA AL 144 00 0905

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 18,30 **La rondine** di G. Puccini (turno Primasera). Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione con Ronata Daltri e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 21 **Sei nuove stelle sull'albero dei sogni**. Film documentario a cura di Adrea Radic. Organiz. Associazione L'Albero dei Sogni con il patrocinio della Città di Torino. Ingresso gratuito con invito. Inf. tel. 318.1223.

Adua Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871 — Dal 27 al 29 aprile la compagnie de Michel Belletante de Lyon présente **Don Juan de Bertolt Brecht** d'après Molière. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro Via Casalborgone 16/I Tel. [redacted] Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Da giovedì 7 ore 21,15 la Comp. Io in: **Due dozzine di rose scarlatte**. Comm. brillante di R. Benedetti, reg. F. Grossi con M. Campione, C. Spada, S. Arduino. Ven. e sab. 21,15; dom. ore 15 e 21,15. Pren. e inf. 819.3529 - 819.5503.

Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.985 — Spettacolo **Hard Core dal vivo** con: Emanuela Cristaldi, Cristina e Valeria. Or. spettacoli 17,30. Film 15,30.

Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14a/50/59/59a/67 — [redacted] per [redacted] di Al Lampo, musiche Chopin, Mozart. Da domani ore 20,45 esatte a domenica 17/4 G. Lavia e M. Guerritore con M. Foschi e L. Virgilio in **Il duello** di G. Lavia liberamente tratto da un racconto di H. Von Kleist, regia, scene e costumi di G. Lavia. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo V. Chiomonte 3 T. 331.764. Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola & Teatro» Gli spettacoli riprendono giovedì 7 aprile. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.070. Rassegna Teatrointra ven. 8 e sab. 9 aprile ore 20,30; [redacted]. 10 aprile ore 16,30. Il Dottor Bostik presenta **Buonanotte**. Pren. da giovedì 7, tel. 751.225.

Auditorium Rai piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18 — **Unione Musicale**. Serie pari ore 21 S[redacted] d'A[redacted] del Berliner Philharmoniker musiche di Mozart e Brahms. Biglietti per non abbonati numerati di platea e balconata L. 27.000. Ingressi L. 20.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 54.45.23.

Carignano Piazza Carignano 6 [redacted]. 53.78[redacted] Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo pres. **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or.: 12/18 lunedì riposo. Inf. Tel. 517 62.46/544.562. Repl. fino a dom. 10/4.

Colosseo Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Ghost teatro presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello con Marina Malfatti, regia Luigi Squarzina. Prev. presso bigl. TST, via Roma 49, or. 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a domenica 10/4.

Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Da domani e fino a domenica 17, feriali ore 21, festivi ore 16, Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

[redacted] Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. (011) 530.238 — [redacted] Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.1748 — Mercoledì 13 e giovedì 14 ore 21,15 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, luci di Maurizio Viani, scene di Paolo Baroni costumi di Elisabetta Gabbioneta. Biglietti L. 25.000/L. 20.000. Inf. e pren. [redacted] 897.1748.

Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11 Tel. [redacted] Torino

Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Ore 21 **Metti un giorno che Majakovskij**. Spettacolo recitato e cantato da Giuseppe Corrado e Nonò Salamone. Fondo teatro

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — Stag. Teatrale 1993-94. La Comp. Stabile del Teatro Fregoli pres. **La Locandiera** di C. Goldoni, con G. Di Martino, M. Poirolo, A. Pagliotti, C. Serioni ed altri, libero adattamento e regia di W. Manfrè. Dal 7 all'11/4 feriali ore 21 festivi ore 17,30. Sono previste recite in mattinata per studenti.

Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Informaz. tel. [redacted] — Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351 — Questa sera [redacted] 21 Ruota Libera presenta **Shish Mahal - Il castello della prosperità** (progetto Mosaico). Ingr. L. 15.000. Replica scolastica domani mattina ore 10. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni [redacted] 437.6230. Orario ufficio 10/17.

C[redacted] Via C. Massaia 104 Torino Tel. 257.881 — Dal 7/4 al 10/4 prima parte della III^a rassegna e concorso di Teatro amatoriale **Il Borghiere** promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi. Domani il Gruppo I Fantasmi del Palcoscenico e C. di Torino presenta **I promessi sposi anni '90**.

Teatro di Torino Piazza Massaua 9 Tel. 779.5803 Bus 29/38/62/62s — Venerdì 8 ore 21,15 [redacted] Bisio e Rocco Tanica in **Grilletto** (Prevendita Hiroshima, Celid, Music Box). Sabato 9 ore 21 Carmelo Zappulla in concerto. Per i due spettacoli prevendita presso la cassa del teatro [redacted] martedì 5 ore 16,30/19,30.

Stalker Teatro Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti Via [redacted] 1 Moncalieri Tel. [redacted]
[redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Via Pomba 23 Tel. [redacted] — Aperto dalle 9 alle 20.

[redacted] Via Montebello 8 Tel. 817.10.46 Tram 15 — **Heimat** di Edgar Reitz, con M. Breuer, D. Schaad, M. Lesch, E. M. Bayerwalters, parte 3^a; **Fronte** [redacted] **1943; L'amore dei soldati:** [redacted] **L'americano: 1945-1947**. Or.: 16,15; 20,30. Ingr. 7000.

Massimo Tre Via Montebello 8 [redacted]. 817.10.48 — L'occhio del diavolo, il cinema di Ingmar Bergman. **Documentario su Fanö** (svedese), or.: 16,10. **La fontana della vergine**, or. 17,40 **Kvinnodrom** (Sogni di donna), or. 20,50. **Alle soglie della vita**, or. 19,20; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Barbarella passioni erotiche**. Col. Vm 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.521. **Piaceri insaziabili di mogli senza vergogna**. Vm 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.[redacted]. **Prendimi di forza**, con Proley Boris, Majol Francetta. Col. Viet. 18 Ap. 10; ult. 24

[redacted] via P. Tommaso 5, telefono 655.334, **Voglia proibita**. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Proposta** [redacted], reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 850.5470. 1^a visione: **Trans piena di voglia**, con Caty Grainer, D. Irisso. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1^a visione: **Alice nel paese delle porno meraviglie**, con Barbarella e Babetto. Apertura ore 10; [redacted] 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Giarrettiera nera**. Ap. 15; ult 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. **Vibrazione erotica**, [redacted]. Mitchel, S. Sloan. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 59, tel. 749.2907. **Sdolcinamenti di giovani coppie**, con T. Mills e M. Moore.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Uovo d'oro**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **Beethoven 2**
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: **Sister act 2**
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **Sister act 2**
REGINA UNO: Cineforum: **Point Break**
[redacted] Cineforum: **La [redacted] del silenzio**
STAZIONE: Sc[redacted]
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
MARGHERITA: riposo
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] TEATRO S. [redacted] riposo
GRUGLIASCO
[redacted] riposo
LEINI'
[redacted] riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BO[redacted] riposo
POLITEAMA: riposo
[redacted]
KING [redacted] CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
[redacted]
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Sister act 2**
MULTISALA ITALIA II CENTO: **Beethoven 2**
MULTISALA ITALIA II CENTO: **Schindler's list**
RITZ: **Biancaneve e i 7 nani**
RIVOLI
GIOIELLO: **Il grande cocomero**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
[redacted]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: **La casa degli spiriti**
VALPERGA
[redacted] film erotico
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Ryu ragazzo caverne, cartoni; 20 Tg 10 Regione; 20,05 Aftermash, telefilm, 20,30 Incubo, tv movie; 22 A Sud dei Tropici, telefilm; 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky ways, telefilm
TELECUPOLE: 20,30 Cinquestelle, speciale; [redacted] F.B.I., telefilm; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, [redacted]
VIDEOGRUPPO: [redacted] Trentaminuti; 20,30 Orchestra romagnola; 22,30 Videonotizie; 24 La famiglia Partridge, situation comedy; 0,30 Video-[redacted]
TELECITY: 20 Superamici, cartoni; 20,30 Doglit - Una storia d'amore, film; 22,30 Notte italiana; 23,40 Salto nel buio, telefilm
PRIMANTENNA [redacted] 20,30 Rosa De Lejos, teleromanza; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
QUARTA RETE TV: 20,30 Maximum Trust, film tv; 22,25 Tg 4 Solo 24 Ore; 22,30 Voci privati; 0,15 [redacted] lampada di Aladino, 1,30 Match [redacted]
QUINTA RETE: [redacted] Torino magica; 20,30 Se per [redacted] una mattina, film; 22,15 La città domanda, attualità; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete [redacted] 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: [redacted] Mitico, magazine; [redacted] Cattivi [redacted]tri, film; 22,30 [redacted] Pink, varietà; 22,45 Che palle di neve, varietà; 24 Moto; 1,30 Sexy stars, varietà
RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'aia di Falamoca; 21,15 Francorosso Vs Teorema Tour; 22 Telegiornale 9 Flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia [redacted] Falamoca; 23,30 Il silenzio; 23,35 Fifty Fifty, telefilm
[redacted] **TV**. 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,35 Erreuno notizie
[redacted]: 20,45 Spunti di vista; 21 Economia in copertina; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 0,15 Insider (replica)
G.R.P.: 20,30 Charlie, telefilm; [redacted] Ma siamo impazziti?; 23 G.R.P. monitor (replica); 0,15 Crazy show del [redacted]
RETE [redacted]: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; [redacted] Cink; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
[redacted] 20,30 Dragnet, telefilm; 21 Piemonte sport; 22,45 Le auto della settimana
[redacted]: 20 Cartoni animati; 20,30 Florence nightingale, film, 2^a parte; 22,30 Pietre vive: «Tra gli Indios del Venezuela»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
[redacted] **7** [redacted] 20,30 Amici di famiglia, talk-show; 22,20 Parliamone, 1^a parte; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone; [redacted] Informa 7; 24 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto [redacted] settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Di tutto un pò; 22 Musica, giochi e...; [redacted] Cartomanzia; 23,55 Videogiornale; 0,10 Cronache sociali, replica
[redacted] **RETE**: [redacted] Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk; 23,15 Tg6; 23,30 Doppio gioco; 1 I colori della notte
[redacted] Film; 23,15 Time notizie; 23,45 I viaggiatori del tempo, telefilm; 0,45 Teletime by night
TELESTUDIO: 20 Sasuke, cartoni; 20,30 [redacted] ti pago, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy, varietà

■ Eventuali errori ■ variazioni nei programmi sono [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Chiuso.
[redacted] (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.. opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patti. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
[redacted] Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18: sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole [redacted] (v. [redacted] 20, tel. 817.20.80): [redacted] 10-19; festivi [redacted] 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562 09 16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30.
Museo [redacted] (c. R. Margherita 105, [redacted] 521.2251). Ore 9-19 [redacted], mar., giov., ven., sab., [redacted]. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di [redacted] - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-18; giov. 9-13/15-21.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19. dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video; Rassegna Videomontagna Otto: «Turner e la Svizzera - Taccuini di viaggio 1802-1844». Fino al 10/4.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì 14-17, sabato e domenica 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). da mar. a sab. ore 9-19, giov. ore 9-13 e 15-21
Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-[redacted] Chiuso lunedì
[redacted] Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra: Immagine di Nervi nella pubblicità. Fino al 30 aprile. Orario: tutti i giorni 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[redacted] 55.891
Vigili urbani [redacted]
[redacted] stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07 091
Elambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.906-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.611 - 762.685
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.431. Mauriziano 50.881.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INF[redacted]
Aaido 54.04.69
Avis 958.93.31
[redacted] 619.18.20
Aldosterone 63.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
[redacted] 50.23.96 - 56.83.265
[redacted] 749.58.50
Area 0337.220.250
Ass. inform. torin. [redacted]
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola casa del malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siedo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. [redacted] 56 538271
[redacted]

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caritas. 53.30.62
Ali Tesda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. [redacted]
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8514

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera. P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81. Ormea 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dil. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, servizio veterinario 680.39.46-660.40.26

AUTO [redacted]
Soccorso [redacted]
Europ assistance [redacted]
[redacted]
inf [redacted] - 56.76.362.
[redacted] 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[redacted] Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura, 08; G. Cesare 276. Esso [redacted] Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Li[redacted] (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto 15.

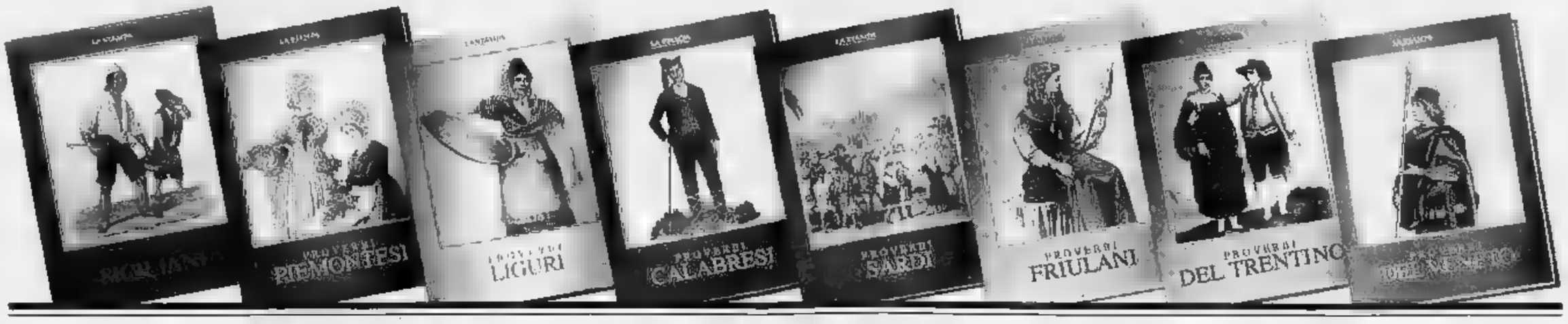
CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.

ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare. Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	BMW

ALFA ROMEO *Cuore Sportivo*



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mataloni	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni ■ dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a

2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo ■ 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ■ iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire ■ dalla Punto ■ Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore ■ passeggero disponibili ■ tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie ■ HSD ■ GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in

altezza per ■ testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 4 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 m³ d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi ■ gas ■ dannosi. Motori ■ regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni ■ benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con ■ litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote ■ lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Lubrificazione a ciclo integrale

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 mesi di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Le novità della rete, con Biagi, Fruttero & Lucentini, la Buttiglione, Frassica

Frizzi e una notte nel pallone

Rai1 prepara la riscossa e «spara» nuovi titoli

Foto grande: Fabrizio Frizzi che condurrà la notte del pallone su Raiuno. Qui accanto: Nino Frassica e a sinistra: Gene Gnocchi

ROMA. Raiuno ci riprova [illegible] ra, per questo pezzo di primavera che avanza, una bordata di nuovi titoli, a metà tra giornalismo e intrattenimento. Accusata di non fare ascolto, di non avere più una faccia, di lasciarsi più volte vincere dall'avversaria Canale 5, la famosa Rete Ammiraglia di quella che ancora è [illegible] tv pubblica italiana, si lancia in una [illegible] di aggiustamenti, proposte, idee che [illegible] la prova della sua voglia di sopravvivere. A qualunque costo. Certo, i soldi son pochi e la confusione sotto il cielo è grande, ma una sistemazione al palinsesto, in quest'Italia televisiva che, passata l'orgia elettorale, appare smosciata e abbattuta, potrebbe giovare perfino a lei.

[illegible] L'idea più inedita è legata alle partite di calcio Usa '94, occasione dorata per i «pallonari» nostrani che sono tanti, appassionati, e disposti a qualunque sacrificio, anche quello della veglia, pur di seguire in tv le loro amate partite. Dunque, dal 17 giugno al 17 luglio, per tener compagnia ai fanatici del calcio, tra una partita e l'altra, Raiuno ha inventato un programma di commenti e chiacchiere, con esperti e senza esperti, affidato a Fabrizio Frizzi, che da bravo italiano normale è anche lui un appassionato di pallone. Un programma di mezzanotte o giù di lì, visto che la prima partita, stavolta, sarà trasmessa dall'America in Italia intorno alle 22, un programma staffetta creato apposta per accompagnare da una rete Rai all'altra il popolo dei nottambuli ultrà mai stanco di seguire le prodezze in campo.

INFORMAZIONE-SPETTACOLO. E' il genere preferito in questi anni di vacche magre perché costa poco e rende abbastanza. Soprattutto se è molto caratterizzato: aggressivissimo, precisissimo, specializzatissimo, parzialissimo. Raiuno che punta ancora all'ecumenismo [illegible] fatica a muoversi [illegible] quest'universo, perché da brava ex [illegible] democristiana tenta la carta della comunicazione universale. L'Italia dell'audience deciderà se è [illegible] carta che [illegible] funziona. Si comincia giovedì prossimo [illegible] «A grandi cifre», cinquanta [illegible] alle 23 per parlare di economia: primo ospite Carlo Azeglio Ciampi, sottoposto al doppio fuoco di fila di Valentino Parlato, da sinistra, e di Aldo Carboni, da destra. Temi prescelti per queste sei puntate: il debito pubblico, le tasse, l'orario di lavoro, [illegible] pensioni. A condurre è stata chiamata Angela Buttiglione, per mediare numeri e cifre a chi di numeri e cifre non s'intende. La sua aria rassicurante, da insegnante di scuola media, dovrebbe fare [illegible] resto. Sempre intorno alle [illegible] arriva poi «L'arte di non leggere», conversazioni [illegible] due voci di Fruttero e Lucentini direttamente da casa loro, dove non si parlerà di novità editoriali [illegible] né di best-seller, ma di libri belli o brutti, facili [illegible] difficili, con l'intento di spingere lo spettatore più che ad andare in libreria a riprendere [illegible] mano ciò che [illegible] nei suoi scaffali, che ha letto male o non ha letto affatto. In prima serata, da martedì 19 aprile, torna invece Enzo Biagi con un riassuntone del Processo a Cusani, quattro puntate con materiale d'archivio, ricostruzioni, interviste [illegible] affaristi, politici, tangentomani per raccontare «Tutto quello che avremmo voluto sapere e non abbiamo avuto il coraggio di chiedere» su Tangentopoli e dintorni. L'idea è [illegible] Biagi [illegible] la Rai l'ha fatta sua: da dicembre a Milano è al lavoro una redazione per rispondere [illegible] ni interrogativo possibile. Infine l'impresa più grossa: [illegible] maggio parte finalmente la Night line di Raiuno, mezz'ora tutte le sere dalle 23 alle 23,30 per approfondire in diretta il fatto del giorno: si apre con un Tg-flash, si chiude con una panoramica dalle tv di tutto il mondo. A condurre, da studio o fuori studio, quattro signorini dell'informazione: Giulio Borrelli, Bruno Mobrici, Paolo Di Giannantonio e Piero Di Pasquale. Titolo Ore 23, Sottotitolo I fatti in diretta.

[illegible] [illegible] [illegible]

Ormai è diventato difficilissimo intrattenere [illegible] pubblico facendolo sorridere, [illegible] scontri politici, dibattiti [illegible] botte d'insulti, cronache grottesche, sfottò sodici. Raiuno comunque non si arrende [illegible]. Anche perché è proprio in questo settore che è più debole e quindi qualcosa va fatta. [illegible] fascia preserale, quella che da anni [illegible] riesce a dare «il traino» al Tg delle 20, da lunedì 11 aprile [illegible] prova Nino Frassica [illegible] «Grazie mille», micro-contenitore [illegible] un orario disgraziato, pieno di di titolini sparpagliati. A lui il compito di riunire il [illegible] riunibile con giochini, scimichezze, lotterie [illegible] amenità in onda tutti i giorni da Napoli. La stessa funzione è affidata al mattino a «Utile e futile», in onda tra le 11,30 e le 12,30 quando l'ascolto di Raiuno precipita a livelli bassissimi. Programma femminile di consigli, telefonate, intrattenimento, sarà affidato a un duo femminile tuttora da definire, scelto all'interno del Tg1. E' la massa in atto della «politica di canale» che sembra una roba alla «Salvare Venezia» [illegible] che invece [illegible] solo l'uso migliore delle risorse aziendali.

Simonetta Robiony

I CERVELLONI

Gnocchi-Bonolis, che coppia

E' il varietà più nuovo [illegible] questo pezzo di stagione. Costruito come [illegible] conviene intorno a un'idea che potrebbe andare benissimo anche per un'inchiesta giornalistica, andrà in onda dal 21 aprile, in prima serata, per raccontare in 8 puntate lo sconosciuto mondo degli inventori, sognatori maniacali alla ricerca del successo. Per [illegible] più numerosissimi. Solo in Italia ogni [illegible] vengono depositate seimila nuove trovate. Titolo: «I cervelloni». Pensato da Porcelli, Moccia [illegible] Luci, curato dalla struttura di Mario Maffucci, è affidato alla conduzione di Gene Gnocchi, quello di «L'approfondimento» [illegible] Raitre, e Paolo Bonolis, quello di «Bellezze al bagno» su Canale 5. Un'altra coppia. Del resto Raiuno vuole lanciare e imporre le coppie, come a dividere responsabilità a sostenere debolezze, in cerca del divo più divo che faccia tutto da solo.

La leggendaria cantante jazz ha 76 anni

Operata Ella Fitzgerald le amputano le gambe

L'artista soffre da anni di diabete ora sarebbe in Europa per rimettersi

NEW YORK. Ella Fitzgerald, 76 anni, leggendaria cantante jazz, partner del grande Louis Armstrong, ha subito l'amputazione delle gambe [illegible] di una grave forma di diabete irreversibile che l'ha colpita negli ultimi anni. La notizia [illegible] stata diffusa dal Daily News, quotidiano [illegible] New York, ed ha gettato nello sconforto migliaia di suoi fans. La straordinaria «prima donna del jazz», così era [illegible] ribattezzata [illegible] da Bing Crosby, ha dovuto subire un intervento chirurgico d'urgenza: le condizioni postoperatorie sembrano buone, ma l'età e lo stato generale della paziente inducono ad un certo pessimismo.

Ella Fitzgerald

La prima dolorosa rinuncia per l'ineguagliabile artista, simbolo quasi secolare della sua Virginia, è stata quella [illegible] non poter partecipare [illegible] festeggiamenti alla Carnegie Hall organizzata per i 50 [illegible] della «Verve», la «casa discografica creata apposta per lei», ha scritto George Rush nella rubrica [illegible] pettegolezzi mondani People.

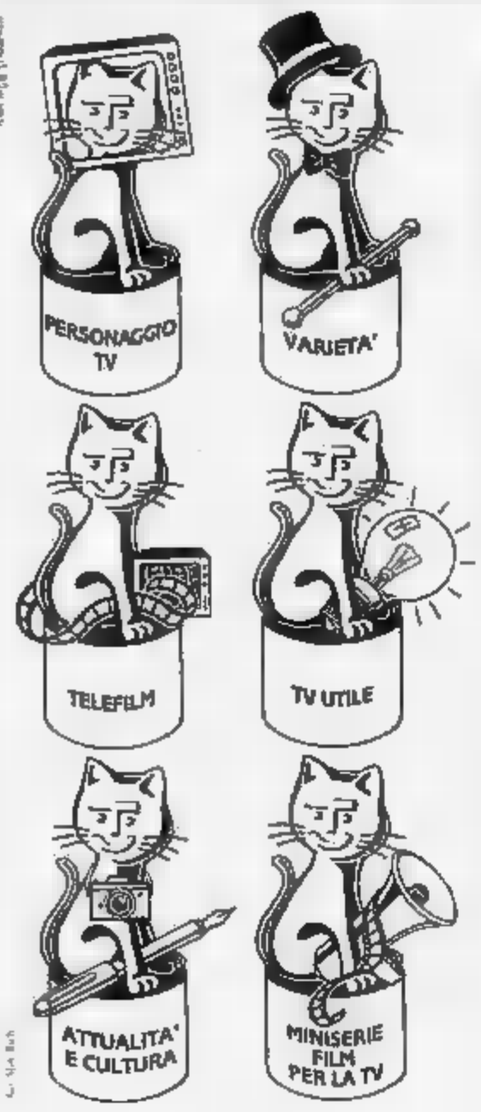
E' strano però che [illegible] fonti di informazioni statunitensi abbiano usato il condizionale per indicare il cruento intervento operatorio. Forse per una forma di estremo affetto per la cantante. [illegible] ci sono dubbi, invece, [illegible] detto anche la giornalista Jessa Nash che «da tempo Ella soffre [illegible] diabete e [illegible] anno fa ha sviluppato [illegible] cancrena che ora l'ha costretta all'amputazione di una gamba e subito dopo dell'altra».

Le condizioni di salute richiedono altri interventi operatori ha detto [illegible] George Rush. E, comunque, attorno alla Fitzgerald [illegible] stato creato un cordone sanitario [illegible] impedisce a tutti di renderle visita. Secondo alcune fonti giornalistiche, l'interprete [illegible] «How High the Moon» sarebbe addirittura in Europa «per [illegible] periodo di convalescenza». Per lo spettacolo alla Carnegie Hall, Ella aveva registrato uno speciale saluto in [illegible] della Verve.

Ella, la cantan[illegible] nera che ha battuto qualsiasi primato [illegible] longevità artistica [illegible] di vendita di dischi, era stata scoper[illegible] da Chik Webb, sedicenne, nel 1934 [illegible] un con[illegible] per dilettanti al teatro Apollo di Harlem a New York. Due anni dopo, era già una celebrità. Con Louis Armstrong fece coppia fissa per anni. Come non ricordare «Summertimes», «I cant stop loving you», «Mack the Knife». Erano gli anni in cui Ella poteva incontrare per strada, davanti all'Apollo, Benny Goodman e Duke Ellington. Prima di cominciare a cantare imparò a danzare, ma aveva il blues nel sangue. Era la [illegible] droga da [illegible] non seppe mai separarsi.

Alla morte di Webb la Fitzgerald si [illegible] alla testa del complesso jazz [illegible] disse: «Quando canto, anch'io [illegible] [illegible] [illegible] sassofono tenore». [ar. ca.]

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA TV '94



QUELLI DELLA TV VAN TUTTI MATTI PER I TELEGATTI

DECIDI TU A CHI DARLI

Il mondo della TV smania per i Telegatti: tutti vorrebbero vincerne uno. Ma solo tu puoi decidere chi merita davvero il premio televisivo più importante. Come? Votando i tuoi programmi e personaggi preferiti. Quando? Questa settimana. Dove? Su TV Sorrisi e Canzoni, con l'apposita cartolina-voto. E in più, se sei fortunato, puoi vincere splendidi premi! In palio: uno scooter Malaguti "Centro", una collana Salvini, una coppia di biciclette Atala e, se sei fortunatissimo, una Rover 111 SLi.

sorrisi e TV

WATT RADIO CASA COMUNICA CHE DA OGGI PUOI CHIEDERE UN PREVENTIVO IN PIÙ PER LA TUA NUOVA CUCINA !

(Gratis e senza impegno anche a casa tua telefonando allo 011/397.22.02)

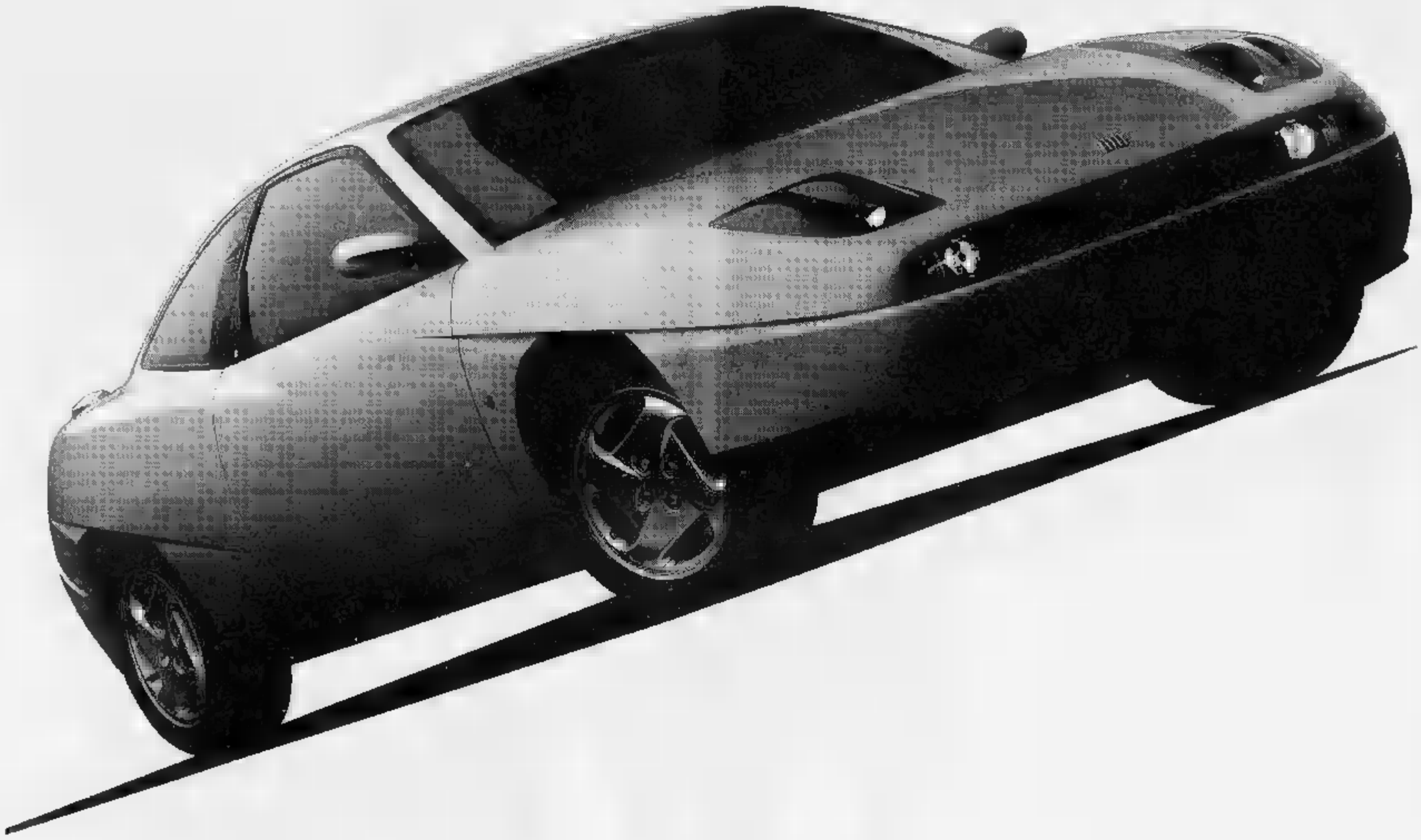
Watt Radio Casa

Cucine componibili e su misura

A [illegible] al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
Dal Lunedì al Sabato 9-12,30 15-19,30 La Domenica 10-12 15-19

APERTI ANCHE LA DOMENICA

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

SCANDALI

VECCHIE STORIE E IN CINA NUOVI SOSPETTI

La nuotatrice dell'ex Germania Est positiva ai test nell'89

Otto, medaglie al doping

Ma la vicenda venne insabbiata

Si torna a parlare di doping, è destino che la lotta dello sport contro l'uso di sostanze proibite sia lunga e difficile, piena di brutti episodi. L'ultimo riguarda un mito del nuoto, [illegible] lo è stato Ben Johnson per l'atletica, tanto per [illegible]tare in tema di dopati. La nuotatrice dell'ex Germania Est, Kristin Otto, sei medaglie d'oro alle Olimpiadi di Seul del 1988, risultò positiva ad un controllo effettuato nel 1989, poco prima dei campionati europei di Bonn, [illegible] l'esito delle prove fu deliberatamente occultato.

Questo rivela il quotidiano tedesco Berliner Zeitung con una serie di scritti del professor Werner Franke dell'Università di Heidelberg corredati da documenti originali a riprova delle sue affermazioni. Secondo Franke, insieme con la Otto risultarono positive altre tre campionesse dell'ex Germania comunista: Daniela Hunger, Dagmar Hase e Heike Friedrich. Le quattro atlete furono testate nel laboratorio di Kreischa e il controllo avrebbe rivelato livelli [illegible] testosterone sei volte superiori al consentito. Agli Europei la Otto vinse [illegible] oro [illegible] bronzo, la Hunger tre ori [illegible] un argento, [illegible] Friedrich due [illegible] e un argento, la Hase un oro.

I risultati dei controlli furono controfirmati dai medici Claus Clausnitzer, uno degli esperti del Cio, e Manfred Hoeppner. Le rivelazioni di Franko sono state accolte «con estrema serenità» dai responsabili della federnuoto tedesca. Il presidente Klaus Henter ha detto che la vicenda verrà discussa in una prossima riunione del direttivo, [illegible] ha escluso la possibilità di provvedimenti [illegible] le nuotatrici in base a fatti risalenti a cinque [illegible] fa e inoltre sotto i colori di un'altra federazione. Secondo Henter è anche da escludere un ritiro delle medaglie. «Se durante i campionati di Bonn le ragazze non sono state accusate ufficialmente di doping, non penso che [illegible] federazione internazionale possa ritirare le medaglie».

Kristin Otto, la protagonista principale del nuovo caso, è nata a Leipzig (ex Ddr) il 7 febbraio 1966. Ha battuto due record del mondo, [illegible] rivelò ai Mondiali [illegible] di Guayaquil con l'oro nei 100 dorso e nella 4x100 mista Ddr, vincendo poi 4 anni più tardi altri due ori ai Mondiali di Madrid (nei 100 sl e 200 misti). Ha ottenuto [illegible] il [illegible] exploit alle Olimpiadi di Seul '88, con [illegible] medaglie d'oro (50 e 100 sl, 100 dorso, 100 farfalla, 4x100 sl e 4x100 mista). Alta, biondissima, carina, Kristin ha poi intrapreso [illegible] carriera [illegible] giornalismo sportivo, continuando a seguire le principali manifestazioni [illegible] nuoto.

Le rivelazioni del giornale te[illegible] non sono l'unico argomento «di giornata» per quel che riguarda [illegible] doping. A Pechino, dopo le recenti [illegible] misteri di preparazione delle campionesse dell'atletica, il ministro dello sport Wu Shaozu si è detto allarmato «per il numero spaventoso» di atleti cinesi che ultimamente [illegible] risultati positivi ai controlli. Finora quasi tutti gli alti dirigenti dello sport cinese avevano smentito che gli atleti facessero ricorso a sostanze proibite. Il ministro ha dichiarato che è [illegible] di prendere severe misure per mettere fine a comportamenti di questo tipo. «Bisogna [illegible] questo male alle radici - ha detto -. I nostri sforzi si concentreranno sull'educazione dei giovani. Inoltre inaspriremo le sanzioni tramite l'adozione [illegible] decreto-legge. Così non [illegible] può andare avanti».

Il direttore del centro [illegible] ping [illegible] Pechino, Yuan Weimin, ha aggiunto a sua volta che «almeno 33 atleti di valore mondiale» sarebbero risultati positivi a controlli a sorpresa effettuati negli ultimi tempi. Yuan ha fatto un solo nome, peraltro già noto, quello della nuotatrice Zhong Weiyue. [r. s.]

RIMBALZI AZZURRI

Rapinati e poi sul podio

SAN PIETROBURGO. Brutta avventura per Andrea Massucchi e Domenico Giangregorio a San Pietroburgo, alla vigilia del World Stars '94. Le sera prima della gara i due sono stati aggrediti e rapinati da malviventi che li hanno immobilizzati nel corridoio del ristorante dell'hotel Russia. A Giangregorio sono stati strappati la catenina ed un anello d'oro. A Massucchi, colpito [illegible] viso [illegible] alle gambe, hanno cercato [illegible] prendere il portafogli dalla tasca, [illegible] riuscirci. Al momento dell'aggressione, nel locale c'erano poche persone che sono uscite senza aiutare i ginnasti. Passata la paura, in gara i due azzurri hanno dimostrato [illegible] non aver risentito dello choc subito. Massucchi (che insieme con Juri Chechi e Boris Preti parteciperà, fra due settimane, [illegible] campionati del mondo di [illegible]sbunel, dopo il quinto posto nel concorso multiplo, si è imposto agli anelli ed è giunto 2° in finale al cavallo con maniglie; per Giangregorio 2° posto alla sbarra e 13° nella generale.

Kristin Otto, 28 anni, vinse sei titoli alle Olimpiadi di Seul

F1: colpo di scena per il Giappone

Alesi ko, sta a casa Larini sale in Ferrari

Tre vertebre schiacciate: il regalo dell'incidente in prova al Mugello

Sembrava che l'incidente fosse stato superato con tanta paura e un po' di riposo. Invece l'uscita di pista [illegible] Mugello ha messo ko, almeno per qualche tempo, Jean Alesi. Il francese, beniamino dei tifosi, non [illegible] il Gran Premio del Pacifico ad Aida, in Giappone, fissato per il 17 aprile. Al [illegible] posto [illegible] Ferrari [illegible] chiamato Nicola Larini, pilota collaudatore, [illegible] con l'Alfa Romeo del campionato di superturismo tedesco.

Ecco il comunicato ufficiale emesso ieri pomeriggio da Maranello: «Jean Alesi [illegible] sottoposto il 4 aprile a un esame clinico [illegible] e radiologico [illegible] il supporto dello scanner all'ospedale parigino De La Pitié Salpêtrière, sotto il controllo del professor Gérard Saillant. L'esito è stato assolutamente rassicurante, non risultando alcuna lesione neurologica. L'esame ha però messo in evidenza una schiacciamento della quinta, sesta e settima vertebra cervicale a dimostrazione dell'importanza dello shock iniziale subito durante le prove private del 30 [illegible] Questa lesione impedirà ad Alesi di disputare [illegible] prossimo G.P. del Pacifico. Un nuovo controllo sarà effettuato fra due settimane. Sarà Nicola Larini a guidare la Ferrari 412 T1 numero 27 a fianco di Gerhard Berger».

«Mi dispiace [illegible] avere questa bella opportunità di guidare in F.1 per un simile motivo - ha detto Larini, [illegible] appena compiuti, toscano di Camaiore -, [illegible] amico e ammiratore di Jean. Ho parlato a lungo con lui, spero che si rimetta [illegible] più presto e torni a guidare la [illegible] Ferrari. Per quanto mi riguarda, cercherò di fare del mio meglio».

Non è la prima volta che Larini [illegible] chiamato [illegible] Maranello per sostituire un pilota. Nel 1992 corse in Giappone e Australia al posto di Ivan Capelli che era stato appiedato dopo una stagione grigia. In quell'occasione Larini guidò una vettura sperimentale con i correttori d'assetto e si classificò 11° e 12°. [illegible] 1991, invece, il giovanissi[illegible] Morbidelli preso in Australia il posto di Alain Prost, licenziato in tronco.

In precendenza (nel disgraziato anno '82, quello della scomparsa di Villeneuve e dell'incidente a Pironi), un altro pilota francese Patrick Tumbay, per un problema a una spalla, [illegible] stretto a dare forfait a Digione, ma non venne rimpiazzato. Per Larini l'impegno di guidare con la Ferrari [illegible] Giappone si presenta particolarmente gravoso: da venerdì [illegible] domenica sarà in pista a Zolder con l'Alfa per la prima gara del Dtm; dal 14 (poiché [illegible] suno conosce il circuito le prove cominceranno [illegible] giovedì) el 17 sarà [illegible] Aida in F.1; il 24 aprile dovrà guidare, sempre nel campionato tedesco, a Hockenheim. Un bel tour de force. [c. ch.]

Stasera il verdetto?

Sisley e Milan ora vedono la finalissima

Con un risultato davvero imprevedibile alla vigilia, oggi i playoff delle semifinali per [illegible] scudetto della pallavolo vivono il loro terzo atto, che potrebbe essere anche quello conclusivo: Sisley [illegible] Milan, con cammino parallelo, hanno infatti vinto 3-1 in casa, 3-0 fuori) i primi due match contro Edilcuoghi e Daytona e ora fruiscono [illegible] vantaggio derivante dal fattore-campo per cercare di chiudere il conto.

Già questa sera, dunque, si potrebbe [illegible] la certezza che alla finale-scudetto, per [illegible] prima volta da quando nella stagione 1981-82 vennero introdotti i playoff, mancherà [illegible] rappresentante dell'Emilia Romagna e a giocarsi [illegible] titolo - che solo Torino è riuscita in tutti questi anni a strappare all'egemonia della regione più pallavolistica d'Italia - saranno Treviso e Milano.

Non è detto, comunque, che per Sisley [illegible] Milan sia tutto scontato. Un po' di rilassatezza da parte loro e il giocare senza più nulla da perdere [illegible] Ravenna e Modena, potrebbero anche favorire il risultato clamoroso, in grado di rinviare quanto meno al quarto incontro il verdetto delle semifinali.

Programma (semifinali, gara 3), ore 20: Sisley Treviso-Edilcuoghi Ravenna; Milan Milano-Daytona Modena (sintesi [illegible] Raiuno alle 0,35).

CICLISMO

Gand-Wevelgem

Per Cipollini l'ostacolo Abdujaparov

Vinto [illegible] Bugno anche [illegible] Giro delle Fiandre (62° successo italiano dall'inizio di stagione [illegible] spiccano i 12 traguardi di Baffi, i 9 di Furlan, i [illegible] di Cipollini e Della Santa), oggi proprio Cipollini prova a vincere la Gand-Wevelgem, [illegible] alla quale [illegible] molto affezionato. Sarà una battaglia per ruote tonanti. Abdujaparov sfida [illegible] nostro sprinter sommo. Il duello si preannuncia molto incerto.

L'uzbeko, allevatore di merli parlanti, divide [illegible] Cipollini la convinzione d'essere il miglior velocista [illegible] mondo. Qualche volta le prende, qualche volta le dà. La Gand-Wevelgem [illegible] stata negli ultimi 4 anni una questione privata tra i due. Abdujaparov è il ras degli ultimi [illegible] metri; Cipollini, il califfo degli ultimi 2[illegible].

La corsa non ha né un tracciato né un'altimetria che [illegible] addicano ai commandos. Battere Cipollini [illegible] Abdujaparov è una parola. Italiani al via. C'è Bugno che, fatta eccezione per [illegible] Parigi-Roubaix [illegible] domenica, sarà un presente fisso al Nord. Nel pronostico anche Baffi e Bontempi. Sciandri, Zanini, Bartoli, Leoni e Bertolami completano la pattuglia dei protagonisti. Puntano al successo pure [illegible] moldavo Tchmil; i belgi Museeuw, De Wolf [illegible] Planckaert; il tedesco Ludwig, il russo Berzin e il francese Moncassin.

SPORT FLASH

[illegible] Calcio, il Camerun [illegible] soldi

YAOUNDE'. I nazionali del Camerun hanno cominciato la preparazione per i mondiali [illegible] loro spese, dato che al momento la federazione non può sostenerli. [illegible] vorrebbero almeno 5 milioni di dollari, ma nessuno pare disposto [illegible] mettere mano al portafogli, [illegible] gli uomini [illegible] Henri Michel per [illegible] devono arrangiarsi. [illegible] 22 aprile [illegible] nazionale verrà ospitata gratuitamente nel centro federale francese di Clairefontaine. Si [illegible] uno sponsor ma ci sono difficoltà. La squadra, se troverà i fondi necessari, dovrebbe giocare partite in Sud Africa e Hong Kong, prima [illegible] un triangolare [illegible] Grecia e Bolivia.

[illegible] Rally, via [illegible] Trofeo Cinquecento

PORTO [illegible] Scatterà venerdì da Porto Cervo, nell'ambito del rally della Costa Smeralda, la 2ª edizione [illegible] trofeo Fiat Cinquecento-coppa Eng. La manifestazione avrà un montepremi di oltre un miliardo di lire e sarà suddivisa in otto gare. Alla prima prova è prevista la partecipazione di 39 equipaggi, tra cui sei femminili. Tra i favoriti Ascheri, vincitore nel '93 del girone Centro-Nord, Luise, Caldani e Pozzi. Il vincitore di ogni rally si aggiudicherà 7 milioni.

[illegible] Pallavolo, è morto Libaud

PARIGI. E' morto Paul Libaud, 88 anni, fondatore e presidente della federazione internazionale pallavolo dal 1947 al [illegible]. Sotto la sua guida il volley divenne nel '64 disciplina olimpica.

[illegible] Tiro [illegible] volo, oro per la Gelisio

NICOSIA. Terza medaglia d'oro per l'Italia nella prima prova di Coppa del Mondo di tiro a volo a Cipro. L'ha vinta [illegible] bellunese Deborah Gelisio nella specialità double trap migliorando di ben cinque piattelli il record del mondo (147/150). Nelle gara maschile vinta [illegible] francese Jean-Paul Gros (189/200), Mirco Cenci (188/200) e Albano Pera (187/200) sono giunti secondo e terzo.

[illegible] Tennis, Pozzi vince [illegible] Tokyo

Gianluca Pozzi ha superato il primo turno degli Open di Tokyo battendo l'austriaco Antonitsch per 7-6 (7-4), 6-1. Andrea Gaudenzi, a sua volta, ha superato il primo turno del torneo di Barcellona battendo lo spagnolo Alberto Costa 3-6, 7-6 (8-6), 7-6 (7/2).

[illegible] L'Arkansas fa felice Clinton

CHARLOTTE. Per la prima volta l'Arkansas ha vinto il campionato universitario Ncaa battendo Duke 76-72 nella finalissima giocata davanti al presidente Bill Clinton, supertifoso dei Razorbacks. Clinton a fine partita è sceso negli spogliatoi dove ha festeggiato Williamson, [illegible] fuoriclasse che ha dato la vittoria ad Arkansas.

I NUOVI RICARICABILI PHILISHAVE VI SFIDANO A CAMBIARE IDEA.

Soddisfatti o rimborsati. Grazie a questa garanzia d'acquisto, valida fino al 31 maggio, i nuovi ricaricabili Philishave vi sfidano a cambiare idea sulla vostra rasatura. Scoprite con i rasoi Philips un nuovo modo di radervi, più piacevole e più confortevole, grazie alle nuove testine [illegible] Microgroove ed all'innovativo display multifunzionale a cristalli liquidi. La sfida dura 30 giorni: se entro questo periodo non sarete stati conquistati dal vostro nuovo rasoio Philishave ricaricabile, potrete restituirlo ed essere completamente rimborsati. Che [illegible] dite? Per Philishave è una bella sfida, per voi un'ottima garanzia.

PHILIPS

GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

In vendita da:

TV MIRAFIORI

C.so Unione Sovietica, 381 - TORINO - Tel. 011/616190

APRILE

MOBILI: IL SALONE DI MILANO
TESSUTI: INCONTRI VENEZIA

Tutte le novità 1994

AD

Un numero eccezionalmente ricco di argomenti, soluzioni raffinate, case e cose belle

• Firme famose per la decorazione coordinata • Altri mobili, nuove idee • Sul morbido è meglio • Giro intorno al letto • Un posto per leggere • Magici itinerari per oggetti antichi e preziosi • Editoria tessile: ecco la stoffa giusta • Tessuti d'arredo: dal passato proposte innovative • Vestire la casa • Roma. Una mansarda tra campagna e città • Simmetrie segrete in un palazzo di Firenze.

E tante altre splendide dimore. Da vedere, da ammirare.

NUMERO DOPPIO

404 pagine a colori

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

UN AD STRAORDINARIO VI ASPETTA IN EDICOLA

Pinerolo, nel mirino di «Telefono rosa» l'ospedale Agnelli

Pronto soccorso a rischio

«Il Dea può contare sulla presenza di chirurgo, anestesista e medico»

«Telefono rosa» contro la mala-sanità. «Dal Pinerolese continuiamo a ricevere lettere che denunciano episodi di mala sanità: - spiega Lella Menzio, vice presidente di Telefono rosa - in alcuni casi pensiamo che esistano elementi sufficienti per intraprendere un'azione giudiziaria: molte lettere sono già sul tavolo del procuratore della Repubblica di Pinerolo. Altre denunce sono inquietanti: i diritti dei malati e delle donne sembrano siano stati del tutto dimenticati».

Sotto accusa soprattutto alcuni reparti dell'ospedale civile Edoardo Agnelli: «La prospettiva di finire al pronto [redacted]-l'ospedale civile di Pinerolo è l'incubo di molti: pare infatti più un'officina che [redacted] ospedale - si legge in [redacted] lettera spedita il 25 gennaio scorso - c'è sempre una ragione valida per non usare anestetici; persone vittime di incidenti gravi vengono ricucite senza anestesia, vengono praticamente imposti interventi molto lunghi e traumatici solo con l'anestesia locale. Si dice che non esista [redacted] anestesista di guardia interna, [redacted] solo uno reperibile che ne[redacted] vuole disturbare troppo».

Accuse che lasciano perplesso il direttore sanitario Alfredo Roggero: «Chi ha scritto queste frasi di sicuro non conosce [redacted] realtà del nostro ospedale dove il dipartimento di emergenza e accettazione ha sempre presenti un chirurgo, un anestesista, un medico, [redacted] responsabile [redacted] laboratorio analisi. Nell'ospedale ci [redacted] costantemente un'ostetrica, [redacted] pediatra [redacted] un cardiologo. Sono reperibili il tecnico di radiologia, due chirurghi, l'intera équipe di sala operatoria». [redacted] volte in pronto soccorso, per suturare due punti non viene effettuata l'anestesia locale che richiede altre due iniezioni, ma questo - spiegano i medici - deriva dal fatto che «non [redacted] vuole [redacted] il paziente con inutili buchi».

Altre lettere denunciano i tempi lunghi per sottoporsi a una mammografia: «In effetti le liste d'attesa sono di tre mesi - spiega il direttore sanitario - ma questo [redacted] limite dovuto alla carenza di personale. I casi giudicati urgenti non hanno questi tempi d'attesa».

Per cercare di affrontare tutti i problemi del malato negli anni scorsi [redacted] stato messo in cantiere uno sportello dell'utente dove far arrivare le proteste: «Gli intoppi burocratici che hanno bloccato i lavori di ampliamento dell'ospedale - spiega [redacted] dottor Adriano Ramello, promotore dell'iniziativa - non ci hanno consentito di avere un ufficio. Oggi stesso chiederò l'installazione di una cassetta per le lettere dove poter far arrivare le proteste».

[redacted]

In attesa dell'attivazione dello sportello reclami, oggi sarà richiesta una buca in cui gli utenti potranno far arrivare le loro denunce sul funzionamento dell'ospedale [redacted] Pinerolo

[redacted]

Cuorgnè, [redacted] dei [redacted]

«Per la guerra nell'ortopedia accuse ingiuste all'intera Usl»

Polemiche [redacted] ospedale [redacted] Cuorgnè dopo la condanna in pretura [redacted] Ivrea [redacted] Giulio Zampieri, aiuto primario di ortopedia. I medici degli altri reparti del nosocomio chiedono al più presto un'indagine amministrativa interna «che chiarisca una volta per tutte il funzionamento dei vari reparti e spieghi quali sono i difetti dell'ortopedia».

«Non vogliamo - dicono i sanitari - che la gente faccia confusione tra i diversi settori di questa [redacted] ospedaliero. La polemica tra il primario Gabriele Orsini e il [redacted] aiuto rischia, infatti, di compromettere il buon nome della nostra Usl».

[redacted] chiede di chiarire le cause dei rapporti molto tesi che, in ortopedia, esistono tra primario e assistenti. «Da quando Orsini è arrivato - dicono - il numero [redacted] ricoveri è crollato; [redacted] discutiamo della sua professionalità [redacted] del suo modo di comportarsi con il personale». Intanto l'amministratore straordinario Francesco [redacted] Pace ha chiesto al direttore sanitario Paolo Bruni [redacted] dettagliata relazione sul funzionamento [redacted] dell'ortopedia e un'analisi delle [redacted] che hanno portato alla vistosa diminuzione dei ricoveri.

[l. pol.]

Provvedimento atteso nel Chierese

Quattro [redacted] Cee per le aziende [redacted]

Saranno finanziati i progetti qualità Domande in Regione fino al 30 maggio

Arriva un provvedimento salvavita per [redacted] piccole e medie imprese in crisi del settore tessile e dell'artigianato piemontese. Ieri, la Regione ha annun[redacted] l'approvazione da parte Cee di un finanziamento di oltre [redacted] 4,6 miliardi di lire destinati alle aziende tessili che intendano investire in consulenze per incrementare la produzione e fronteggiare la concorrenza dei Paesi esteri che minacciano sempre più il nostro mercato, soprattutto dalla Turchia e dall'Algeria.

Il contributo è destinato alle tre principali zone a declino industriale della regione: l'area di Chieri, Gassino e Settimo, quella del Verbano-Cusio-Ossola nell'Alto Novarese, e quella dei Comuni [redacted] Cortemilia e dintorni nel Cuneese.

«L'obiettivo è duplice - spiega Giuseppe Cerchio, che aveva sostenuto il progetto quando era assessore al Lavoro e all'Industria -; elevare il livello di qualità dei prodotti nostrani, rilanciando contemporaneamente il settore consulenza che permetterà alle piccole e medie imprese di [redacted] più organizzate e competitive».

[redacted] contributo del fondo comunitario è riservato alle aziende che non abbiano più di [redacted] dipendenti [redacted] fatturato annuo non superiore ai [redacted] miliardi [redacted] lire. «Coprirà il 45 per cento del costo della consulenza, che riguarda sei settori: l'introduzione [redacted] innovazioni tecnologiche; il miglioramento [redacted] processi produttivi e dei prodotti; azioni di marketing e di ricerca di mercato; l'attenuazione dell'impatto ambientale; l'introduzione di sistemi di qualità; l'introduzione [redacted] marchi di qualità, una specie di "denominazione di origine controllata" che dovrebbe valorizzare i prodotti tessili».

Giuseppe Cerchio ex assessore al lavoro della Regione Piemonte: «Opportunità importante per le nostre aziende»

Sono esclusi dai contributi gli investimenti diretti alla produzione (acquisto di macchinari, riorganizzazione dei reparti...), e le consulenze contabili, fiscali e giuridico-amministrative.

Le aziende che intendono avvalersi di questa opportunità dovranno fare domanda all'assessorato all'Industria, [redacted] Pisano 6, entro il prossimo 30 maggio.

Marco Accossato

PROVINCIA [redacted]

Ivrea, assalto alla biglietteria

Rapina a [redacted] armata, lunedì sera, alla biglietteria della stazione ferroviaria. Un bandito col volto coperto ha legato ed imbavagliato l'impiegato, Angelo Bonfante di Ivrea, ed è fuggito con 16 milioni.

Virle, rapinata [redacted] banca [redacted]

Rapina da 16 milioni, ieri alle 16, all'istituto Bancario Sanpaolo di via Carlo Alberto 20. Tre banditi hanno minacciato con i coltelli il direttore Claudio Leoncino. [redacted] fuggiti dopo averlo rinchiuso in uno sgabuzzino.

Schianto a Chivasso ferite sei persone

Sei feriti in un incidente in corso Galileo Ferraris. La più grave è Luisa Senzio, 28 anni, [redacted] Cavalcanti 6 a Torino, ricoverata a Chivasso, che si trovava sulla Uno Turbo di Salvatore Bencivenga, 27 anni, pure di Torino. L'utilitaria si è scontrata con la Citroen Ax [redacted] Paolo Battistini, 25 anni, di Mazzé.

Candiolo, lo salvano [redacted]

Dopo essere stato lasciato dalla moglie, aveva detto di volersi uccidere. Rosalino Pellegrino, di Candiolo, [redacted] stato salvato all'ultimo minuto dai carabinieri di Vinovo, che hanno fatto irruzione nel [redacted] appartamento mentre stava per impiccarsi.

Susa, Tir di cartone in bilico sull'arena

Alle 15 di ieri un Tir carico di cartone della ditta Rostem di Cavour si è rovesciato nella curva del belvedere sulla statale 24. L'autista jugoslavo, Hasan Causevic, ha perso il controllo del mezzo che si è rovesciato sul guard-rail rischiando di precipitare da oltre 20 metri nell'arena romana.

Chivasso, scontro tra auto e moto

In via Po su una Yamaha 350, Maurizio Uberti, 33 anni, Chivasso, via Cappuccini 37, si è schiantato contro la Renault (proveniente da via Isonzo) [redacted] Mario Balbo, [redacted] anni, [redacted] Leinì), via Palera 24, con a bordo la moglie Marcella Torasso di [redacted] anni: sono rimasti feriti. L'Uberti [redacted] stato ricoverato a Chivasso.

Brandizzo, [redacted] era [redacted] la tassa

La polizia stradale ha sequestrato la «Renault 5» a Pietro De Salvo, 45 anni, residente a Brandizzo [redacted] via Torino 194, e la «Ford Escort» a Antonio Amato, 32 anni, di Chivasso, corso Galileo Ferraris 64, sorpresi alla guida con la tassa di circolazione scaduta.

Carmagnola, via Volta [redacted] ai camion

Via Volta vietata ai mezzi superiori a 3,5 tonnellate ogni giorno in orario 7,45-8,30 e 12-13 martedì [redacted] giovedì anche 16-16,45. Lo ha deciso [redacted] sindaco [redacted] un'ordinanza che vuole tutelare i bambini della scuola elementare.

Sulla Torino-Aosta

Tir impazzito travolge auto [redacted] donna

Un morto e sei feriti è il bilancio dell'incidente avvenuto l'altra [redacted] sulla Torino-Aosta vicino a Bard, dove un Tir carico di legname [redacted] la corsia opposta travolgendo un'auto. All'ospedale [redacted] Ivrea è [redacted] nella notte Rosanna Nota, 29 anni, originaria [redacted] Torino, residente a Saint-Marcel in Valle d'Aosta, incinta al sesto mese, che viaggiava sulla Regata contro cui si è schiantato il camion.

Sulla vettura si trovavano anche il marito, Adriano Nicotra, 35 anni, che era alla guida, e due nipoti, Francesca [redacted] Valentina Nota, [redacted] 10 e 11 anni, che erano state accompagnate dagli zii a trovare il padre a Torino. I quattro sono stati portati all'ospedale di Ivrea: prognosi riservata per la piccola Francesca, mentre sorella e zio sono stati giudicati guaribili in 40 giorni. A causare l'incidente [redacted]bbe stato un malore (probabilmente un principio d'infarto) che ha colpito il guidatore del camion, Carlo Compagnoni, di Charvensod, ricoverato in ospedale con un [redacted]se di prognosi.

Dalla mezzanotte

Rete Canavese [redacted] fuorilegge

Trasmissioni tv sospese per Re[redacted] Canavese l'emittente televisiva con studi a Castellamonte. La domanda di concessione delle frequenze non è stata accolta e, quindi, le trasmissioni risultano fuorilegge. Alla base [redacted] provvedimento ci sarebbe la diversa interpretazione di una norma della legge Mammì che prevedeva la costituzione delle società proprietarie delle reti televisive prima [redacted] novembre [redacted] '90. «Mass media», società cui appartiene Rete Canavese, sarebbe, infatti, nata dopo quella data. «Avevamo [redacted] parere favorevole [redacted] Circolo costruzioni di Torino - dicono in tv -; noi abbiamo agito in perfetta buona fede». Intanto ieri sera è andata in onda [redacted] lunga diretta, dalle 21 alle 24, cui hanno partecipato [redacted]si amministratori locali intervenuti a testimoniare la necessità di mantenere in vita l'emittente. «Abbiamo già fatto ricorso - hanno annunciato i titolari della tv -. Entro pochi giorni il Tar [redacted] Lazio o [redacted] ministero delle Poste ci darà la risposta».

In alta val d'Ala

Recuperato il cadavere dell'alpinista

E' stato recuperato il corpo [redacted] Riccardo Verderio, lo sci-alpinista lombardo precipitato lunedì in un canalone del ghiacciaio di Punta Maria, in alta Val d'Ala.

Due volontari del soccorso alpino di Balme, Virgilio Bergero e Giampiero Baima, qualche ora dopo l'allarme, nonostante il maltempo sono riusciti [redacted] raggiungere il corpo dell'uomo, quasi completamente sepolto dalla neve.

Il recupero è stato reso ancora più difficile dal pericolo del distacco di nuove slavine e dalla tormenta che, lunedì pomeriggio, non ha permesso l'intervento dell'elisoccorso.

Il corpo di Riccardo Verderio è stato trasportato dai due volontari fino agli edifici Enel, nei pressi della diga [redacted] Lago della Rossa.

Ieri mattina, al terzo tentativo a causa delle raffiche di vento che soffiava ad oltre 100 chilometri orari, il velivolo dell'elisoccorso ha potuto recuperare il cadavere e trasportarlo a valle.

Domani la commemorazione dei ventisette partigiani fucilati

Pian [redacted] Lot, 50 anni dopo

A Cumiana domenica il ministro Conso commemora l'eccidio dell'aprile '44

Settimana ricca [redacted] appuntamenti, a Torino e in tutta la provincia, per ricordare gli [redacted]cidi nazi-fascisti a 50 anni di distanza.

PIAN DEL LOT. Domani alle 9, nella chiesa parrocchiale di San Vito, sarà celebrata la [redacted] in ricordo dei 27 partigiani fucilati al Pian del Lot. Sul luogo dell'eccidio, alle 10, di fronte al monumento che ricorda i partigiani uccisi, il sindaco di Tori[redacted] Castellani terrà la commemorazione ufficiale. I caduti erano giovani combattenti della libertà che operavano nelle valli [redacted] Lanzo e nella zona [redacted] Luserna: molti dei partigiani uccisi furono sotterrati ancora vivi.

[redacted] presente il ministro [redacted] Grazia e Giustizia Giovanni Conso domenica prossima [redacted] cerimonia che ricorda l'eccidio di Cumiana: il 3 aprile del '44 i nazi-fascisti uccisero per rappresaglia [redacted] abitanti.

[redacted] BALANGERO. Verranno ricordati sabato con una [redacted]rimonia organizzata dal Comune. Alle 9,30 sarà inaugurata la piazza Sandro Pertini; alle 11,30, di fronte al monumento che ricorda i partigiani della val di Lanzo e Ceronda uccisi il 1° aprile del '44, parleranno il comandante partigiano Aldo Giardina e il presidente regionale dell'Anpi Gino Cattaneo.

[redacted] E' nato [redacted] Comitato che darà vita alla manifestazione per ricordare una delle pagine più agghiaccianti nella guerra di Liberazione. Fra l'8 e il 10 novembre [redacted] '44, mentre cercavano [redacted] raggiungere la Francia attraverso il colle della Galisia, sopra Ceresole, morirono 36 fra partigiani italiani e soldati inglesi.

Il [redacted] arrivato [redacted] poche decine [redacted] metri dal rifugio del Prariond, quando [redacted] bloccato dalla tormenta: soltanto in tre si salvarono. L'ultimo [redacted] superstite di quella tragedia, l'inglese Alfred Southon, è morto poco più di un [redacted] fa.

Sul colle della Galisia morirono [redacted] fra partigiani italiani e soldati inglesi: i cadaveri [redacted] recuperati (nella foto tratta dall'archivio Novascone) nella primavera del '45

"AL MATTINO MI DEDICO AL MIO GIARDINO. VENITE NEL POMERIGGIO, FACCIAMO UNA PARTITA A BOCCE."

RESIDENZA PER ANZIANI

A 15 minuti da Torino una nuova struttura per **anziani autosufficienti e non, riabilitazioni, convalescenze, villeggiature assistite,** all'interno di un grande parco • Camere singole [redacted] doppie con bagno, telefono, TV e chiamata di sicurezza in viva voce • Assistenza alla persona 24 ore su 24 • Assistenza medica e infermieristica • Servizi per la persona interni alla struttura (dentista, podologo, parrucchiere) • Palestra per il recupero e la rieducazione funzionale • Attività artistiche, culturali, ricreative • Orti attrezzati, campo di bocce e giochi per bimbi • Sale di soggiorno, terrazze, cappella.

STELLE D'ARGENTO

CONVENZIONATO USL

La convenzione con la USL 31 pone [redacted] carico del Servizio Sanitario Nazionale la quota relativa all'assistenza degli ospiti non autosufficienti. Resta pertanto a carico dell'ospite soltanto la quota alberghiera.

RESIDENZA LA VIGNA

QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO

011-972.25.40 - 972.22.70 Carmagnola via Bornaresio, 22

TELEFONATE O VENITE [redacted] PERSONA, ANCHE SABATO [redacted] DOMENICA.

SOCIO

La TALPA di città

CHIACCHIERE tra vinti. I vinti che, a un certo punto, si erano [redacted]titi chissà perché vicini a vincere. Ora, Bossi, è in aperta rottura con Berlusconi che accusa di avergli rubato voti e non vuole neppure sentir parlare di Fini che, invece, guadagna via via consensi. «Non è stato un voto per la destra, Fini è una persona per bene, è stato [redacted] voto per una persona per bene», ha spiegato con convinzione [redacted] scrittore Alberto Bevilacqua [redacted] Costanzo Show. E nessuno ha protestato, perché Fini, almeno in apparenza, [redacted] comporta più democraticamente di Bossi preso dai fremiti dell'anno da lui chiamato del «samurai». E, quando per aver dichiarato, in un'intervista con[redacted] ad Alberto Statera per questo giornale, che Mussolini è stato [redacted] più grande statista del secolo riceve critiche più dalla stampa straniera che dalla nostra, Fini è pronto a rettificare che il suo era un giudizio storico, [redacted] politico. E, se si limita all'ambito italiano, [redacted] dice una [redacted] troppo inesatta. Grandi si può essere anche nel male [redacted] bene. Chi abbiamo avu[redacted] di grandi statisti oltre Giolitti e al «trentino prestato all'Italia» De Gasperi?

I vinti, insomma, [redacted] paradossalmente inclini a non prendersela tanto per [redacted] successo di Fini, anche se qualcuno [redacted] a qualche dubbio sulla gente che il leader del primo partito «postfascista», come lui stesso tiene a definirsi, si porta dietro senza presentarcela, gente tipo Er Pecora, organizzatore dello scontento giovanile, e altri. I vinti, anche se non ne hanno azzeccato una, [redacted] se la prendono neppure [redacted] per le convulsioni di Bossi, dando la Lega per spacciata, già divorata da Berlusconi, [redacted] trovano [redacted] più strategia, condannata a un ruolo di prepotenza locale, incapace di esprimere credibili personalità per il governo, in difficoltà gravi già per l'amministrazione di una città [redacted] Milano.

Così l'ossessione è restata Berlusconi. Come accadde [redacted] Craxi, [redacted] cominciò a proporsi in tempo di successi comunisti e la cui figura venne potenziata e [redacted] pericolosa dagli esasperati tentativi di demonizzarlo, [redacted] Sinistra a Milano si trova ancora davanti con Berlusconi a un mostro in gran parte generato da se [redacted] Il fatto che in questa città il pds abbia recuperato 80.000 voti finisce [redacted] per non [redacted] del fallimento clamoroso (nonostante l'avvertimento dato dalla bocciatura di Dalla Chiesa alle amministrative) dell'ibrida Alleanza dei Progressisti.

[redacted] nel caso che l'odiato Berlusconi non ce la faccia a domare l'incavolatissimo Bossi, davvero la persona per bene Fini potrebbe interpretare la parte dell'uomo della provvidenza nell'interesse supremo [redacted] nazione? O ci sarà da riconoscere [redacted] democraticità antifascista di Bossi? E' un [redacted] casino, ma, forse, i vinti potrebbero tirare un sospiro di sollievo. Se avessero vinto loro, se ne sarebbero viste ancor di più brutte tra Occhetto [redacted] gli altri galli e galletti del pollaio, Rete, Ad, Verdi, Rifondazione e chi altro c'era? Il psi e chi altro? Può darsi che, a volte, perdere [redacted] meglio che partecipare, come da tempo insegna il partito dei non votanti.

Oreste del Buono

Tutto il meglio della comicità per il celebre locale milanese che compie 8 anni

«Zelig»: dire, fare... ridere

Paolo Rossi, Gino & Michele, Luciana Littizzetto e soci tutti presenti fino al 15 maggio per «una botta di vita»

MILANO. Fino al 15 maggio, cioè per quaranta sere, lo Zelig di viale Monza ha in serbo una grande sorpresa per tutti gli amanti del cabaret e del divertimento.

Per celebrare gli otto anni di vita del locale, Gino Mozzati e Michele Vignali (più conosciuti semplicemente come Gino & Michele) e il gestore dello Zelig Giancarlo Bozzo hanno pensato bene di rinverdire i fasti di un ritrovo che in quasi un decennio ha prodotto il più alto numero di «nuovi attori» attualmente in forza al cabaret italia[redacted].

Appese alle pareti del locale, a testimonianza dell'effettivo passaggio di quell'enorme schiera [redacted] personaggi che rispondono ai nomi di Paolo Rossi, Claudio Bisio, Lucia Vasini, Maurizio Milani ecc.ecc., ci sono le foto in bianco e nero dei protagonisti del successo Zelig. Un successo che negli ultimi tempi si è un po' appannato per cause dovute al cartellone sempre più avaro [redacted] «nomi» e all'ubicazione del locale distante dalle «rotte» serali [redacted] milanesi. Che fare per riportare lo Zelig in auge? Che fare per mantenere alto lo spirito plurimediale di un luogo dove il cabaret si è spesso sposato [redacted] conviviali di amici appassionati di teatro? Bozzo, Gino e Michele hanno pensato bene di chiedere una mano proprio agli attori che [redacted] partiti dal loro locale, e allora [redacted] che i prossimi quaranta giorni saranno degni di un grande teatro. [redacted] sorpresa, senza usufruire di annunci veri [redacted] propri, ma soprattutto in ordine sparso così da tenere desta l'attenzione del pubblico, Paolo Rossi, Antonio Albanese, Bebo Storti, la Gialappa's Band con Teo Teocoli al seguito, Dario Vergassola, Daniele Trambusti, Luciana Litizzetto, Fabio Fazio, Tony e i Volumi ex Banda Osiris e tanti altri saliranno sul palchetto dello Zelig per far ridere e riflettere.

Fabio Fazio e Luciana Littizzetto. Il primo è noto al grande pubblico e su Raitre conduce alla domenica «Quelli che il calcio...»; la Littizzetto invece ha avuto il suo momento a «Cielito lindo»

I personaggi delle periferie urbane proposti da Bebo Storti e la «verve nera» di Maurizio Milani

Prevedibile l'affluenza [redacted] pubblico che certamente farà impazzire i gestori del locale per i quali sarà certo impossibile contenere tutta la gente che si riverserà in viale Monza.

Come faranno? «Be' [redacted] problema non sussiste - dice Giancarlo Bozzo -, quando c'è tanto pubblico [redacted] sempre un piacere [redacted] noi di Zelig (e non dello Zelig) sappiamo come fare. Il nostro locale non sta vivendo u[redacted] vera e propria crisi. [redacted] però il caso di dargli una "botta di vita" per riportare qui, in viale Mon[redacted] tutti quegli amici che sembrano essersi un po' dimenticati di noi».

Una dichiarazione sincera, di quelle che certo danno tutta la dimensione [redacted] un «problema» che, preso in tempo, può risolversi in una bolla [redacted] sapone. In realtà, una volta scomparsa quella fucina d'attori che fu il Derby [redacted] viale Monterosa (adesso all'indirizzo del mitico cabaret dal quale hanno [redacted] i primi passi Diego Abatantuono, Cochi e Renato, Boldi e Teocoli, Giorgio Porcaro, I Gatti di Vicolo Miracoli c'è un albergo), l'unica realtà capace di celebrare l'arte del monologo è stata proprio lo Zelig. Gino e Michele non hanno dubbi sul futuro [redacted] assicurano: «Questo locale non morirà tanto facilmente».

Intanto, come [redacted] editrice, Zelig pubblica la rivista mensile «Dire, Fare, Baciare» ed è imminente la stampa di una collana di libri tutti dedicati alla satira e alla buona comicità. Insomma, l'amore che circonda questo locale nato a ridosso del canale Martesana, dove insieme con la nebbia invernale [redacted] respira a pieni polmoni quell'a[redacted] della «vecia Milàn» ormai presente solo sui libri di storia, [redacted] grande [redacted] si farà sentire. Quaranta serate non sono poche. Probabilmente nessun locale italiano avrebbe la possibilità [redacted] mettere insieme un cartellone così importante e variegato. Ma ci pensate? Potete immaginare quanta gente avrebbe fatto sino ad oggi carte false per potersi assicurare uno spettacolo con Rossi [redacted] Albanese sullo stesso palco? Ebbene come detto da oggi questo sogno è una realtà che si concretizzerà davanti agli occhi di chi vorrà lasciarsi alle spalle le problematiche di carattere logistico [redacted] portare la propria macchina si[redacted] al numero [redacted] di viale Monza. Lì, cari amici del cabaret, vi aspetterà [redacted] meglio del meglio, e come si fa a lasciarselo sfuggire?

Per informazioni e prenotazioni potete telefonare allo 02-255.17.74

Luca [redacted]

TEATRI

Scala	[redacted] Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 20 **Don Pasquale**, di Gaetano Donizetti, [redacted] Riccardo Muti, regia di Stefano Vizioli
Angelicum	p.zza S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	[redacted]
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 21 **Concerto del quartetto Shostakovich**, [redacted]odin, Shostakovich e Ciaikovskij.
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.98	Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 **Tre sull'altalena**, di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Marcello Tusco, re[redacted] Silvano Piccardi.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Antonio Albanese, Titta Ruggeri, Vito in **Salone meraviglia. Storie d'amore, di frutta e di capelli**, scritto da F. Freyrie, [redacted] D. Sala.
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	RIPOSO
Della 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	Ore 21 **L'anello magico**, di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Desinoc, A. Faragna, A. Mancioppi, R. [redacted]la, G. Rossi.
[redacted]	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14, Tel. 866.418	Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna**, di L. Pirandello, regia di G. Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	Ore 21 Progetti Dadaumpa presenta Daniela Trambusti alias Morfina e gli aghi in **Piermarmo (Scondmachine)**, di Daniele Trambusti, con Daniele Trambusti, Lorenzo Lapiccirella, Fabrizio Morgantiovos.
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Arte della Commedia e Diana Oris presentano **[redacted] poli milionaria**, di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli, regia G. Patroni Griffi.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	RIPOSO
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	RIPOSO
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	Ore 21 Teatro d'arte Cih presenta **Una mamma e la sua terra drogata**, di G. Rossi, con A. Priori e C. Nester, regia G. Rossi.
Out-off	v. Duprè 4, [redacted]	Ore 21 La Compagnia del teatro Eduardo di Opera presenta **L'età eroica**, di Marco Pernich, con Egidia Bruno, Raffaella Chillè, Coco Leonardi.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	RIPOSO
[redacted]	v. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	RIPOSO
Smera[redacted]	p. XXV Aprile, T[redacted]	Ore 21 Garinei Giovannini presentano Enrico Montesano in **Besti voll**, di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni originali di Claudio Mattone.
[redacted] Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71 67.91	RIPOSO
Tdi P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.98	Ore 20,30 Teatridithalia presenta **La tragedia di Amleto principe di Danimarca**, di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lancioni, [redacted] Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico.
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	RIPOSO
Teatro [redacted]	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.98	RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	[redacted]
Teatro [redacted]	v. Olivetani 3, Tel. 48.82.60	RIPOSO
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 667.06.98	RIPOSO
Teatrino d. Pupi	v. Settala 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO
Teatro [redacted]	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86	RIPOSO
[redacted] Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.59	RIPOSO
[redacted]	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	[redacted]
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95	RIPOSO
[redacted]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL [redacted], p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina e musica cubana.

[redacted] BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret [redacted] Alberto Patrucco, Jenky, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni [redacted] Vincenzo Lo Iacono.

[redacted] DU GATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. [redacted] 8940.8269. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

[redacted]EA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. [redacted] Funk lab.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Luca Jurman Band/funky soul blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. [redacted] Ore 22.30 Discomusic.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 533.368. Ore 21,30 Karaoke canto [redacted]'le dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni, Tel. 7600.0578 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata [redacted] stage.

[redacted]IE, via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Latin Combo Band.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Battaglia/Dalla Porta/Mauro Negri trio-jazz.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Aldo, Giovanni e Giacomo con Marina Massironi in Recital.

Milano: dall'8 aprile

[redacted] del mondo

[redacted] S'inaugura l'8 aprile alle 18 all'Arengario di Piazza Duomo - sala delle Colonne, la terza edizione di «Danza & Video», ideata da Paola Calvetti e Sergio Trombetta [redacted] promossa dal settore Cultura e Spettacolo del Comune di Milano. Saranno presenti i direttori della Cinémathèque [redacted] Parigi e l'assessore Philippe Daverio. La manifestazione rimarrà aperta al pubblico fino al 30 aprile con orario continuato 13-22 (tutti i giorni tranne il lunedì).

Lo spazio recentemente restaurato dell'Arengario sarà trasformato per l'occasione [redacted] un ambiente dove l'immagine - fotografica, cinematografica [redacted] televisiva - giocherà un ruolo [redacted] protagonista, consenten[redacted] la visione di quasi 500 tra film e video dedicati [redacted] balletto classico, alla danza moderna [redacted] contemporanea. Attraverso il catalogo [redacted] pubblico potà scegliere le videocassette che desidera visionare in [redacted] delle 15 cabine allestite nella videoteca, oppure assistere al[redacted] 10 ore di proiezione giornaliere programmate nella sala superiore su maxi-schermo.

La mostra sarà dedicata ad un tema successivamente approfondito con una serie di video e con la presenza di ospiti italiani o stranieri. Tra gli appuntamenti da segnalare: «Roland Petit e Zizi Jeanmarie» (12 aprile), «Da Patrick Dupond a Sylvie Guillem» (13), «Omaggio a Pina Bausch per i [redacted] anni del Tanztheater di Wuppertal» (22), «La danza in Germania: dall'Espressionismo a John Neumeier, dal balletto di Stoccarda a Reinhild Hoffmann» (23), «La danza in video in Svizzera: dal Bejart Ballet Lausanne ai Nomades» (26), «Alessandra Ferri e Kenneth MacMillan: storia di [redacted] sodalizio artistico» (27) ed infine da [redacted] perdere giovedì [redacted] aprile «Il mito spezzato, Rudolf Nureyev, Louis Falco, Jorge Donn, Cyril Collard, Dominique Bagouet».

All'interno e all'esterno dell'Arengario sarà inoltre allestita la mostra fotografica di Max Quinque, stimato e apprezzato free-lance.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] a. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306 Or.: 15/17.30/20/22,30 Ingr. 7000
[redacted] preziose di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Anteo v. Milazzo 9. T. 659.732 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Ingr. 7000
Picnic alla spiaggia di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne in- [redacted] tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritor- [redacted] profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Apollo [redacted] c. De Cristoforis 2 Tel. [redacted] Or.: 15/17.30/20/22,30 Ingr. 7000
[redacted] Doubtfire ☎ di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [redacted] — Fresco di separazione, [redacted] papà è disposto a tutto pur di [redacted] vicino [redacted] figli... anche a camuffarsi da tenera [redacted] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [redacted]

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Philadelphia ☎ di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston [redacted] Corso 1 [redacted] 7602.3806 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Philadelphia ☎ di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. [redacted]: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] nome del padre ☎ di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postle-[redacted] (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accu-[redacted] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229. Or.: [redacted] 17,20/19,55/22,30 Ingr. 7000
Tombstone [redacted] di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [redacted]

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 7000
Sister Act 2 [redacted] di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Colosseo S. [redacted] v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
Nel [redacted] padre ☎ di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [redacted] cusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

[redacted] Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. [redacted]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Film [redacted] di K. Kieslowski, con [redacted] Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [redacted] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [redacted] ca di arricchirsi [redacted] ogni mezzo. N. V. 1h [redacted]' Drammatico

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 Or.: 14,35/18,05/21,35 Ingr. 7000
Schindler's List ☎ di [redacted] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Il giardino segreto ☎ di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — [redacted] orfana, una [redacted] amici e gioia di vivere immergendosi [redacted] «magica» [redacted] gna inglese. Dal libro [redacted] F. [redacted] Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Corso Galleria del Corso Tel. [redacted] Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 7000
Il rapporto P[redacted] [redacted] di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [redacted] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] c. Torino 64 Tel. 860.2752 Or.: 14,35/18,05/21,35 Ingr. 7000
Schindler's [redacted] ☎ di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera stori[redacted] di [redacted] industriale tedesco che riuscì a [redacted] a [redacted] oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 [redacted]: 14,30/17/19,45/22,30 Ingr. [redacted]
Quel [redacted] resta del giorno ☎ di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu-[redacted], anche il [redacted] Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 551.6438 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Philadelphia ☎ di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or. [redacted] 17,40/20,10/22,30 Ingr. 7000
[redacted] Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 [redacted] di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. [redacted] 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Sister Act [redacted] ☎ di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h [redacted] Comm.

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 7000
Tombstone ☎ di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. [redacted] Corral. N. V. 2h 07' Western

Mignon Galleria del Corso 4 [redacted] 780.223 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Philadelphia ☎ di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo Arti v. Mascagni 8 [redacted] 7602.0048. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
Biancaneve e i sette nani ☎ abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni [redacted]

Nuovo [redacted] v. Terraggio 3 Tel. [redacted] Or.: 18 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
[redacted] ☎ di K. Branagh, [redacted] K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo [redacted] il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita [redacted] raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. [redacted] Or.: 14,35 18,05/21,35 Ingr. 7000
[redacted] List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. [redacted]' Drammatico

Odeon 5 [redacted] 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,35 Ingr. 7000
Beethoven 2 ☎ di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA [redacted] DICE [redacted] QUEL F[redacted] le recensioni di [redacted] Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919

ASTRA

Arriva il [redacted] western

Nella foto una scena di «Tombstone», il western di George Pan Cosmatos che si proietta all'Astra di Milano, corso Vittorio Emanuele II. E' un nuovo racconto della sfida all'OK Corral.

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore ☎ di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Odeon 5 Sala [redacted] v. Santa Radegonda [redacted] Tel. 874.547. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
[redacted] - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Rod[redacted] 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. [redacted]
Una donna pericolosa ☎ di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, [redacted] Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha [redacted] per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici; [redacted] vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 7000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un [redacted] cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon 5 [redacted] 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,15/17,35/20/22,35 Ingr. 7000
[redacted] di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parafilica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35 Ingr. [redacted]
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film [redacted] «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle [redacted] di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

[redacted] Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,15/17,40/20,10/22,35 Ingr. [redacted]
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen [redacted] '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di libe[redacted]rla con [redacted] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[redacted] v.[redacted] Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,05 Ingr. [redacted]
[redacted] nome [redacted] padre ☎ di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [redacted] di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
Sfida tra i ghiacci ☎ di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo [redacted] di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Pasquirolo c. [redacted] 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15.15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Sfida tra i ghiacci ☎ di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [redacted]

Plinius v.le Abruzzi 28 [redacted] 2953.1103 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 7000
Il rapporto [redacted] ☎ di A. J. Pakula, con J. Roberts, [redacted] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [redacted] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [redacted] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] l.go Augusto 1 [redacted] 7602.2180. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 7000
Lezioni di piano ☎ di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [redacted] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [redacted] 1h 56' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. [redacted]. Or.: 20,10/22,30 Ingr. 7000
Sister Act 2 ☎ di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa [redacted] — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [redacted] degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.2143 Or.: 15,20/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Rapa [redacted] [redacted] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 [redacted] di una giovane coppia al tabù dell'amore e [redacted] gara mortale degli abitanti [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip via Torino 21 [redacted] Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Piccolo [redacted] di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impa-[redacted] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 18, tel. 4800.3901. L. 7000 ore 20; 22,20 **Il fuggitivo** H. Ford, T. Lee Jones.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.4826. L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya verde.** T. Y. Khe, T. T. Loc, N. A. Hoa. Regia T. H. Hung.

CENTRALE [redacted] via Torino 30, telefono 874.826. L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20, 22,30 **Il giardino di cemento.** A. Robertson, G. Gainsbourg. Regia A. Birkin. V.M. 14.

C[redacted] ITALIANA - [redacted] M. BELTRADE via Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera Ore 20; [redacted] **La passione [redacted] D'Arco** R. Falconetti, E. Sylvain. Regia C. T. Dreyer.

DE AMICIS [redacted] Caminadella 15, tel. [redacted]716. L. 7000. Ore 16; 20; 22 [redacted] **I Vermeer a [redacted] York.**

[redacted] via Savona 57, tel. [redacted]. L. 5000. Ore 20; 22 **Posse - la leg-[redacted]essale Lee.**

[redacted] via Pacinotti 6, tel. 3921.0463. L. [redacted] Ore 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**

CINETECA MUSEO DEL [redacted] MA PALAZZO [redacted] via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000 ore 17,30 **A propos de Nice e Un chien andalou.**

LUCI ROSS[redacted]

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Io speriamo che [redacted] la chi[redacted] e Giochi di ragazzine.**

AMBRA via Clitumno ang. Via Padova. Tel 26.82.26.10. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Eva Orlowsky in ba-[redacted]nda di [redacted]o.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Anelità incestuosa e [redacted] calda [redacted] dolce.**

ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13. **Eva Orlowsky in baraonda di sesso.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. [redacted]. **I tre caldi nidi [redacted] passero e Le infermiere - [redacted] del sesso.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. [redacted] **voglia sulle labbra.**

AURORA PUSSICAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Go[redacted] carnale e Dinamici incontri.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Bestialità bi-transessual gay.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **La signora dietro le porte.**

[redacted] via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Calura.**

EMBASSY via Feà di Bruno 8. L. 10.000. **Piaceri profondi [redacted] Myriam... fammi tue.**

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. Vaiolità + film.

LORETO via Deledda 10. L. 8000. **Le cameriere del pene.**

MAGENTA [redacted] R. Sanzio 23. L. [redacted] **Piaceri insaziabili di mo-[redacted] calore... senza [redacted].**

[redacted] via Degli Imbriani [redacted] L. 10.000. **Professioniste del piacere e Lolita governante erotica.**

ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Spingi di più ancora di più e Oltre il piacere.**

ZOO[redacted] via Padova 179. L. [redacted] Ap. 14. **La contadina con prestazioni private e ingoiature [redacted].**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

[redacted]EDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

[redacted]
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto [redacted] dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere [redacted] tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati [redacted] le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi [redacted] scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LE TV PRIVATE

Italia 1
14 — **Studio aperto**, notizie
14,30 **Non è la Rai**, show
16 — **Smile**, show
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Studio sport**
17,55 **Power Rangers**, telefilm
18,30 **Bayside School**, telefilm
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm
19,30 **Studio aperto**, notizie
19,50 **Radio Londra**, attualità
20 — **Karaoke**, show
20,35 **Papà, ho trovato un tesoro**, film
22,30 **Proteggere e servire**, film
0,30 **Italia 1 no stop**

Video Mediterraneo
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Speciale VM**
22 — **Opinion leader**
[illegible]0 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**, sexy

Canale 5
14 — **Sarà vero?**, gioco
16,30 **Agenzia matrimoniale**
18 — **A tutto Disney**, cartoni
18,02 **Bim [illegible] bum**, cartoni animati
17,59 **Tg 5 flash**
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **La cicciara**, film
22,40 **Spazio 5**, attualità
23,20 **Maurizio Costanzo Show**
Tg 5 news, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

TGS [illegible]ia 7
14,15 **Tgs [illegible]**, rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,20 **Telefilm**
16,10 **Vendite commerciali**
16,10 **Aspettando il domani**
16,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco rosa**, rubrica
20,10 **Notiziario**
20,30 **Ralph Supermaxiorso**, [illegible]
21,20 **La mia piccola solitudine**
22,15 **Notiziario** (R)
22,35 **Agenzia [illegible] viaggi**, telefilm
23,25 **Rubrica**
0,25 **Notiziario** (R)
0,40 **Shannon [illegible] pietà**, film
2,15 **Programmi no st[illegible]**

TV Agrigento
14,05 [illegible]
14,40 **Trapper John**, telefilm
15 — **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Villaggio degli Animali**, cartoni
17,45 **Falco Super Bolide**, cartoni
18,15 **Villaggio degli Animali**, cartoni
18,30 **Cybernella**, [illegible]
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,05 **Rosa de Lejos**, [illegible]
20,05 **Notiziario**
20,40 **Peyton Place**, telefilm
21,35 **Riuscirà la nostra caravana a...**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,50 **Vip mania**, culturale
0,40 **Notiziario**
1,50 **Trapper John**, telefilm
2,45 **Guerrieri Ninja**, telefilm
3,35 **Superalx motori**
4,10 **Viaggio attraverso il [illegible] solare**, documentario

[illegible] Sicilia
14,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
15,15 **Reclame**, rubrica
17,30 **Alice**, situation comedy
18 — **Ma quanto mi ami**, gioco
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Superamici**, [illegible] animati
20,30 **Dogfight - [illegible] storia d'amore**, film
22,30 **Notte italiana**, gioco-spettacolo
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **FBI**, telefilm
1,10 **Programmi no stop**

Tele + 3
14,05 **Documentario**
15 — **English Tv**, inglese (ragazzi)
16 — **Oliver e Digit**, inglese (bambini)
17 — **+3 news**
17,05 **O la borsa o la vita**, film
18,30 **Gala concerto**, musicale
20,30 **Agnes De Mille [illegible] Morris**, balletto
[illegible] **In difesa degli indiani**, reportage
23,00 **Concerti di musica classica**

Canale 21 Palermo
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
15 — **Sport 21**
16,50 **Tgl 21**, telegiornale
17,15 **Cantalapiazza**, karaoke
[illegible] — **La piccola Neyl**, cartoni
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — **Arthur, re dei britanni**, telefilm
20,40 **Il giramondo**, documentario
21,15 **Linea rosa**, rotocalco
22 — **Tgl 21**, telegiornale
22,30 **Free Ride**, film
0,30 **Tgl 21**, telegiornale
0,50 **Hunter**, telefilm
2 — **Tgl 21**, telegiornale

Telerent
13,45 **Telefilm**
14,45 **Telerent attualità**
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Andiamo al cinema**
18,30 **Telerent attualità**
18,45 **Le due signore di [illegible]**, telefilm
[illegible] **Super Boy Shadow**, cartoni
[illegible] **La cosa buona della vita**
21,30 **Le due signore di Granvilles**

I capricci miliardari di Bo Derek

Va in onda alle 20,30 il film «Amore e cioccolato» di Jesse Dayan con Bo Derek (foto), la bellissima ex moglie di John Derek, che per appagare i suoi capricci, decide di comprarsi una fabbrica di cioccolatini francesi. Arriva in Francia, ma si fa coinvolgere subito da una bella storia d'amore con il suo autista.

22,30 **Telerent attualità**
23 — **Andiamo al cinema**
23,30 [illegible] **rosso**
24 — **Opinion leader**
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Grand Hotel Cabaret**

Retedue
14 — **Cartoni e telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
19 — **Cirenda de Padre**, telenovela
19,45 [illegible]
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (R)
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

Video 5 T.C.I.
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Bill Cosby Show**
15 — **La cosa buona della vita**, [illegible]
18,15 [illegible]
18,15 **Maria Maria**, [illegible]
19,15 **Cinema**, rubrica
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incubo**, film tv
22,30 **Oggineitte**, notiziario
23 — **I Walton**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **La vita di Gesù**
0,45 **Project UFO**, telefilm
1,45 **Incubo**, film tv
3,15 **I Walton**, telefilm

[illegible]enna Sicilia
14 — **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sicilsuco**, notiziario
15 — **Veronica**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Veronica**, telenovela
21 — **FBI**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
[illegible] **Sicilsera**, notiziario
23 — **Telefilm**
23,30 **Match music**, rubrica musicale

Telejonica
14,10 **Seltz e limone**
15,30 **Scuola magica**, rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Caccia al ladro**, film
[illegible] **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Contrappunto**, rubrica
24 — **La città del piacere**, film

TMC
[illegible] — [illegible]
14,05 **L'isola nel sole**, film
16,15 **Tappeto volante**
18,45 **TMC informa**
19,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**

LE TV PRIVATE

20 — **Barzi e cartoni**
20,25 [illegible] **informa**
Previsioni del tempo
20,30 **Film**
22,30 [illegible] **informa**
23 — **Mondocalcio**
24 — **Crono - Tempo di motori**
0,45 [illegible]
2,15 **CNN**, in diretta

Radio Video Calabria
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Naturalia**, [illegible]
17,30 **Budget musicale** [illegible]
17,45 **Mitico**, varietà
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **Cattivi maestri**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Che palle di navi**

Telespazio 1
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**, rubrica
18,35 **Maria Maria**, intermezzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting Point**, redazionale
20,30 **Film**
22,30 **Filo diretto** (R)
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**
3 — **Programmi no-stop**

Canale 46
14,10 **Canale 46 news**
14,40 **Redazionali**
15,30 **Occulto con...**
16 — **Redazionali**
18,30 **Andiamo al cinema**
19,40 **Canale 46 news**
20 — **Datoci la f[illegible]**
22 — **Canale 46 news**
[illegible] **Comunicare in allegria**, telefilm
[illegible]0 **Non è la Rai, non è Canale 5 allora...**

Teleacras AG
14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, [illegible]
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 [illegible]**nidi Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23,50 **Benson**, telefilm

TRM Odeon
[illegible] — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di zucca cinema**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget** [illegible]**are**
17,45 **Mitico**, megazine
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Informazioni regionali**
[illegible] **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Cattivi maestri**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Che palle di navi**
23 — **Auto e... auto**, rubrica
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Moto**, rubrica

Telereggio
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbisi**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Vuellesette
14 — **Cinquestelle** [illegible]
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **FBI**, film
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23 — **Libreria**, rubrica
24 — **Cerco il mio amore**, film
1,30 **Cin[illegible]stelle news** (R)

Antenna Uno
14,05 **Prima pagina**, notiziario
15 — **Maria**, rubrica
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
23,35 **Vizi privati...**, sexy

[illegible] 21
13,50 **Hunter**, telefilm
14,15 **Tgl 21**, notiziario
16 — **Sport 21**
16,50 **Tgl 21**, notiziario
17,15 **Cantalapiazza**, karaoke
18 — **La piccola Neyl**, cartoni
19,40 **Tgl 21**, notiziario
20 — **Arthur, re dei britanni**
20,40 **Il giramondo**, documentario
21,15 **Linea rosa**, rotocalco
22 — **Tgl 21**, notiziario
22,30 **Free Ride**, film

Scirocco
14 — **TS3**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, [illegible]
[illegible] **TS1**, telegiornale
20,30 [illegible]
23 — [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, Fabio Previati, Pietro Spagnoli. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori, maestro del coro Fulvio Fogliazza, regia Filippo Crivelli, scene Carlo Savi, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Uzunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G), domenica 10/4 ore 17,30 (turno D); martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 ore 17,30 (turno R/2); martedì 19/4 ore 18,30 (turno R/6); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 8, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I predetti abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lina Barrà, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Cardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica **Don Turi e Gano di Magonza** di V. Lizata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di Massimo Castri.

[redacted]**TORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE:** Tel. 322264. Ore 21 **Milena risponde a Kafka e Segreteria telefonica** di Giorgio Scalisi con Biancamaria Pizzocri e Renzo Marcelli.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546865 - 0330 583451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586394-581761. Giacomo Civiletti presenta **Belle crema.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 10,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 **Ma bella 'a verità** con Buzzanca, Alamia, Sperandeo, Ranieli. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE. Via Lombardia 25. **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco con Michele Perricone e Ninni Picone. Sabato ore 22.15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni tel. 6259223.

[redacted] **CRYSTAL** (tel. 6710494-6712512). **31 e 47 moglie che sparia!** con Toti e Totino.

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra [redacted] cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Korsevan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 23 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania) 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 31.29.16.

RITROVI

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Convenzionato ticket restaurant. Tel. 095/49.79.62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18/21,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [redacted]
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 505.471
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Sister act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Metropolitan — OGGI RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

MESSINA

[redacted]ra — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[redacted]el che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, is. 198, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Beethoven [redacted] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. [redacted]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animali**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[redacted] — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,15/22,40, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.18.69 in v. o., Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare [redacted] sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [redacted] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche [redacted] da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. [redacted], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 40' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.56.32
Teatro. **Paolo Conte**

Nazionale — v. E. Amari 186, Tel. 588.290. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G. B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.263, Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 1[redacted]
Biancaneve e i sette nani — [redacted], a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animali**

RAGUSA

Duemila
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena [redacted] [redacted] 621.052
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Mignon — Tel. 61.122
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 36.823
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston
Tombstone — di G. [redacted] Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un u[redacted] contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
[redacted] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [redacted] nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Philadelphia — [redacted] Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il rapporto P[redacted]can — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's list — [redacted]. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, g[redacted] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Misterioso omicidio a [redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [redacted]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci ([redacted] '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto [redacted] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [redacted] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Cari fottutissimi amici — di [redacted] Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]

[redacted]
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigen[redacted] morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — [redacted] AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL 144 66 0968

Rassegna Giornalisti Sanmarco

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi [redacted] attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [redacted]

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6,10 **Adderly**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,35 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
[illegible] — **Nero su bianco**, rubrica
13,30 **Maxivetrina**
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,20 **Lady Ca' D'oro**, redazionale
[illegible] - **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
17,45 [illegible] **animali**, rubrica
18,15 **Naturalia**, rubrica
18,45 **Maxivetrina**
19,03 **Telesport**
19,15 **Capofinea**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
[illegible] **Speciale cinquestelle**
21 - **F.B.I.**, telefilm
[illegible] — **Orologi da polso**, [illegible]
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Girlesi di** [illegible] **maschile: Virtus Pallalla Vicenza - Mens Sana Siena**
0,20 **Telesport** (r)
0,45 **Tsd**, varietà
1,30 **Film**

Diffusione Europea

8,15 **D.E. [illegible] magazine**, notiziario. Supplemento illustrato di D.E. news
8,30 **Market box mattina**, proposta commerciale
12,30 **Fatti**, speciale (r). Attualità e approfondimenti
12,45 **D. E. news telegiornale**, notiziario
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale. Paul King [illegible] presenta i più grandi [illegible] di Mtv
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola report**, musicale. Dati e dati [illegible] concerti in tutta Europa
16,45 **Mtv at the movies**, musicale. Cinema al cinema e in videocassetta
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati [illegible] lio [illegible]: lo [illegible] artista o gruppo o lo stesso argomento
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale con Rickie Reach
18,30 **Music non-stop**, con Pip Dann, video da tutto il mondo
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. news telegiornale**, notiziario
19,45 **Fatti**, speciale. Attualità e approfondimenti
20 — **La fattoria dei prati verdi**, telefilm
20,30 **Mtv ricercatissima**, musicale. Gli spaziali, gli unplugged, tutto il meglio della musica
21,30 **Il mondo degli animali**, documentario. Al [illegible] presentato [illegible] William Conrad prestano la [illegible] consulenza tre premi Nobel, Konrad Lorenz, Niko Tinbergen e Karl Von Frisch
22,10 **D. E. news telegiornale**, notiziario
[illegible] **Market box**, proposta commerciale
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 [illegible] **E. [illegible] telegiornale**
[illegible] **Campionato [illegible] basket [illegible] [illegible] tracia Forlì-Padova**

Tele Garda

9 — [illegible] **selvaggio**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Tg Nove notizie**
12,30 **Shopping tv**
13,30 **Match music**, rubrica musicale
15 — [illegible], telefilm
16 — **Campane a festa**, varietà
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Documentario**
19,30 **Tg Nove notizie**
20,30 [illegible]**minum trust**, film
22,15 **Tg Nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Match music**, rubrica musicale
0,15 **Varietà**
1 — **Programmi e film non stop**

RTTR

8 — **Prima vista**, rubrica
[illegible]0 **RTTR shopping**
11 — **Il re che venne dal Sud**, telefilm
12,20 **Fauna selvaggia**, documentario
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
Le ragazze di domani, telefilm
I Rugrats, cartoni animati
Sally la maga, cartoni animati
Shiet giochi in tv
Baby show, cartoni animati
18 — **Genio come noi**, talk show
Sportello INPS, [illegible] di previdenza sociale
18,15 **RTTR notizie**
RTTR sport
19,45 **Trentino [illegible] banda**, rubrica
[illegible] **L'ingaggio** - Sports del ghiaccio, a cura di M. Pasqualotto
20,45 **Il ritorno di Lassie**, film
22,15 **RTTR notizie**
RTTR sport
22,45 **Film**
1 — **RTTR notizie**
RTTR sport

Telepace

11 — **Udienza generale del Papa**, [illegible] diretta via satellite
14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,40 **Mago Pancione**, cartoni animati
14,50 **Pinocchio**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
16,50 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,15 **Il pirata e la principessa**, film
18,50 **Il medico risponde**
19 — **Le catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
[illegible] **Pinocchio/Mago Pancione**
20,30 [illegible] **davanti a Dio**
21,10 **Shannon**, telefilm
21,50 **Fermenti**, rubrica
22 — **Speciale interviste: Vittorio Sgarbi**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Personaggi allo specchio**, rubrica (r)
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
[illegible] — **Felco Super Bolide**, cartoni
18,30 **Videovetrina**
17,30 **Cybernella**, [illegible] animati
18 — **Rosa De Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Progetto salute**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz & Bepi**, sketch
20,30 **Speciale ski motori**
21,30 **Tutto sci**, rubrica
22 — **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
22,30 **Tca notizie** (r)
22,50 **L'edicola di Franz & Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie** (r)
0,10 **Videovetrina**
2,30 **Tca studio rock non stop**

Telepadova

7,30 **Supermici**, cartoni animati
8 — **Sampei ragazzo pescatore**, [illegible] [illegible]
8,30 [illegible] **cinema**, [illegible] di informazione cinematografica
8,45 **Mattinata con...**, spazio redazionale
11,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
12,30 **Musica e spettacolo**, programma di intrattenimento ed informazione
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Le cose buone della vita**, tutti al supermercato con Gigi e Andrea
14,45 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
15,20 **News line**, linea notizie
15,30 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
16 — **Andiamo al cinema**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
16,15 **Pomeriggio con...**, spazio [illegible] zionale
17,30 **Alice**, sit. comedy
18 — **Quanto mi ami?**, gioco con Marco Predolin e Ramona Dell'Abate
19 — **News Line**, linea notizie
19,30 **Alice**, [illegible]. comedy
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartone
20,30 **Dogfi - Una storia d'amore**, film, regia [illegible] Nancy Savoca, con River Phoenix e Lily Taylor
22,30 **News Line**, linea notizie
22,45 [illegible] **Italiana**, varietà con [illegible] e Carmen [illegible]
22,45 **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,30 **F.B.I.**, [illegible]
1,30 **News Line**, linea notizie
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,55 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
[illegible] **Ai confini della realtà**, telefilm
3,25 **Salto nel buio**, telefilm
3,55 **News line**, linea notizie

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — [illegible], telenovela
12,15 **Commerciali**
13 — [illegible], telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, [illegible]
18,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Naturalia**, rubrica
20,30 **Amici di famiglia**, talk-show
22,30 **Tg regionale**, [illegible] edizione
23,30 **Amici di famiglia**, talk-show
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **I classici dell'arrabbiato**, varietà
2,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle 7**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
[illegible] **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran terzo tempo**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione** di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
[illegible] — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, [illegible]
17,45 **Shopping time**
18,40 **Match music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
19,15 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,10 [illegible]**sioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Bagdad**, [illegible]
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del [illegible], Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
[illegible] — **Notte sport**, il ciclismo in casa tua
0,30 **Match** [illegible]**TE**, varietà [illegible] con George G. e Isa B.
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Programmi [illegible] stop**

TRA - Trento

5,30 **Film**
6,45 [illegible]
7,15 **Cartoni animati**
[illegible] **Tva expò**
11,45 **Tva notizie**, prima edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **La ribelle**, telefilm
18 — **Agile olio e peperoncino**
18,30 **Amici animali**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,[illegible] **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 [illegible] **animati**
20,30 **Speciale cinquestelle**, rubrica
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi [illegible] polso**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,00 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione
5,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — [illegible]
10 — **Riuscirà [illegible] nostra carovana a...**, telefilm
10,30 **Sarabe d'**[illegible] telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Felco Super Bolide**, cartone
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Il villaggio degli animali**, cartoni
17,45 **Felco Super Bolide**
18, [illegible] **Il villaggio degli animali**, cartoni
18,30 **Cybernella**, [illegible]rtoni animati
19 — **Tg regionale**, prima edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos** telenovela
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
22 — **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
23 — **Riuscirà la nostra carovana e...**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle 7**

Telechiara

11 — **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, [illegible]
14 — **English square**, [illegible]
14,30 **Chiesa nel Triveneto**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 [illegible] **di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
17 — **Happy family**, telefilm
18 — **Cronache di ieri**, documentario
18,30 **I ragazzi di Indian River**, telefilm
19 — **Avventura dell'arte** [illegible], documentario
[illegible] **Notizie da Nord Est**, [illegible]
20 — **Il mondo delle fiabe**, [illegible]
20,30 **Storia [illegible] cinema**, documentario
21 — **Happy family**, telefilm
22 — **I ragazzi di Indian River**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
[illegible] — **Obiettivo missionari Messico**
[illegible] **Avventura dell'arte moderna**, documentario

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 [illegible] **Sport**
8,35 [illegible]
9,05 **Monitor**
[illegible] **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — [illegible], prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**, a [illegible] di Emilio Bellavite
14,45 **Tg**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Agile olio e peperoncino**
17,45 **Amici animali**
18,15 **Naturalia**
18,45 **Maxivetrina**
19 — **Monitor**, previdenza
19,25 [illegible] [illegible] **tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg Sport**
20,30 **Speciale cinquestelle**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, previdenza
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni [illegible] tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg Sport**
1,20 **Rubrica**
2,15 [illegible]
2,45 **Film**
4 — [illegible]
4,50 **Telegiornale**
5,10 **Tg Sport**

[illegible] Teleantenna

12 — **I Walton - Una famiglia americana**, telefilm
13,15 **Ris** [illegible]
13,30 **Primo piano**, rubrica a cura [illegible] redazione giornalistica
14 — **Tormento d'amore**, telenovela
14,40 **Superbook**, cartoni animati
15 — **Le cose buone della vita**
16,30 **Ufficio reclami**, rubrica
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Tormento d'amore**, telenovela
18,15 **Ris news**
18,40 **Primo piano**, rubrica
20,20 **Errori giudiziari**, telefilm
20,45 **Incubo**, [illegible]
22,30 **Rts news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica a cura della redazione giornalistica

Televenezia Cinquestelle

6,30 **Il Tg di Televenezia**
6,50 **Il mattiniero**, rubrica
7,15 **Il Tg di Televenezia**
8,05 **In diretta dagli studi di Televenezia**, rubrica
9 — **Falcon Crest**
10 — **Tenta la fortuna**, programma sul lotto
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **P**[illegible] **no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14,30 **Orologi da polso**, redazionale
15 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
17,45 **Amici animali**, documentario
18,15 **Naturalia**, documentario
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazioni cinematografiche
20,05 **Il mattiniero**, rubrica
20,30 **Speciale cinquestelle**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 [illegible] **speciali**, redazionali
24 — **Falcon Crest**, telefilm
1,15 **Il mattiniero**, rubrica
1,40 **Il grano è verde**, film di George Cukor, con K. Hepburn - I. Seymor
3,10 **Programmi notturni non stop**

Telefriuli

3 — **Videobit**
7,45 **Saigon**, film di L. Fenton, con Alan [illegible] e Veronica Lake. «Tre aviatori reduci di guerra trasportano verso Saigon un losco finanziere e la sua segretaria, ma durante il tragitto...
9,30 **Match music**, viaggio nel [illegible] della musica giovane
10 — **Video shopping**
10,30 **Barney Miller**, telefilm
11,20 **La storia degli U.S.A.**, doc.
11 — **Videl shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica d'informazione
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra maxivetrina**, cinerracconto
14 — **Tg flash**
14,05 [illegible] **music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**
17,45 **Amici animali**, rubrica
18,15 **Naturalia**, rubrica
18,45 [illegible] **maxivetrina**, cinerracconto
19,05 [illegible]
[illegible] **E' tempo di artigianato**, a [illegible] dell'Unione Artigiani del Fvg
20,30 **Speciale cinquestelle**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **Strike F**[illegible], telefilm
23,50 **Telefriuli notte**
1 — **Campionato** [illegible] [illegible] **calcio serie A**. Telecronaca registr. [illegible] l'incontro: **Atalanta - Udinese**
2,30 **Match music**, viaggio nel mondo [illegible] musica giovane
3 — **Saigon**, film

Teleregione

7 — **Hayduke**, telefilm
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 [illegible], rubrica
9 — **RSP8**, [illegible]
9,30 **Pick e Quick** [illegible] cartoni animati
9,45 **I miei amici topi**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12 — **Agile olio e peperoncino**, rubrica
12,15 **Tempo famiglia**, conduce M.T. Ruta e C. Tedeschi
14 — **Tgr**
14,10 [illegible] **al cinema**
14,20 **Pomeriggio insieme**
[illegible] **Tgr**
17 — **Fiori di zucca cinema**, rubrica
17,10 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget musicale zero**, programma musicale
17,45 [illegible], magazine sul cinema
18 — **Scoiattolo**, varietà per ragazzi
19 — **Tgr**
19,15 **Approfondimenti del Tgr**
19,30 **Amici animali**, programma dedicato agli animali
20 — **Milleo**
20,30 **Cattivi maestri**, film
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **Palle di neve**, varietà
23 — **Auto e auto**, settimanale sportivo
23,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
24 — **Moto**, settimanale sportivo
1 — **Palle di neve**, varietà
1,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Spazio redazionale**

Telesüdtirol

6,40 **Police Academy: Dümmer [illegible] die Polizei erlaubt**
7,05 [illegible] **Simpsons**
7,30 **Batman**
7,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
[illegible] **Ein Grieche erobert Chicago**
8,55 **Der Denver Clan**
9,55 **Ein Killer auf extraeur**, Komödie
11,40 **Bill Cosby Show**
12,10 **Argentin mit Herz**
14 — **Der Denver Clan**
15 — **Lindenau**, talk-Show
16 — **Ein Grieche erobert Chicago**
16,30 **Police Academy: Dümmer als die Polizei erlaubt**
16,55 **Die Simpsons**
17,25 **Familie Feuerstein**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Überflieger**
18,55 **College-Fieber**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Wedlock**, Action-Film, Usa, 1991
22 — **Tagesbilder**
22,15 **Kung Fu im Zeichen** [illegible] **Drachen**
23,10 **Tagesbilder**
23,20 **Enigma**, Thriller, England, 1981
1,10 **Überflieger**
1,40 **College-Fieber**
2,05 **Pro 7 Nachrichten**
2,15 [illegible] **Reporter**
3 — **Lindenau**, Talk-Show
3,45 **Pro 7 Nachrichten**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **La ribelle**
17,45 **Amici** [illegible], [illegible]
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Speciale cinquestelle**
21 — [illegible], telefilm
22,30 **Telegiornale**
[illegible] [illegible] **l'orchestra**, musicale
23,15 [illegible]

Antenna 3 Veneto

10 — **La tana** [illegible] **lupi**, [illegible]
10,55 **Televendite**
12,30 **La nostra salute**
12,45 **Notizie flash**
13 — [illegible]
13,20 **A.A.** [illegible] **cercasi VI**
13,45 [illegible] **flash**
14 — **Match music**
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**
17,15 **La tana dei lupi**, telenovela
18,50 **A.A. casa cercasi VI**
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
[illegible] **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **A merenda col Saturnet**
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **A.A. casa cercasi VI**
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
24 — **Telepromozioni**
1,30 **Match music**, int. musicali
2 — **Informazione**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Dan August**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in tv**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
[illegible] — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La Cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera** [illegible] **Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,[illegible] **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

12,35 **Mare pineta**, redazionale
13 — **Il pomeriggio**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
15 — **Tds - speciale discoteche**
15,30 **Andiamo** [illegible] **cinema**
15,35 **Il pomeriggio**
18 — **La favola di Esopo**
18,25 **Il pomeriggio**
18,40 **Il vecchio e il mare**, film
18,05 **Andiamo al cinema**
18,15 **Il pomeriggio**
18,20 **Parole e musica**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **La favola** [illegible] **Esopo**
20,30 **Amanti**
21,25 **Nikiet**, programma musicale
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Parole e musica**
23 — **Dentro la città**
23,15 **Fatti e commenti**

Italia 9 Rovigo

7 — **Consigli per la salute**
[illegible] **Tg 9 sera**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Non solo Bacia**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
18,30 **Consigli per la salute**
19 - **Vetrina**
20 — **Occulto 9**
20,15 **A come Amore**, rubrica
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Gala**

Telealto Veneto

8 — **Colorina**, telenovela
11,15 **Canta Italia... e il liscio il travolge**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia... e il liscio il travolge**
12,30 **Crazy Dance**, musicale
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
16 — **Per Elisa**, telenovela
16,50 **Guerrino consiglia**, [illegible]
19 — **Veneto** [illegible] telegiornale
20,30 **Tango famiglia**, talk-show
22,15 **Naturalia**, attualità
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Crazy dance**, musicale
1,30 **I classici dell'arrabbiato**
2 — **Canta Italia... e il liscio il travolge**
3 — **T.S.D. musica per giovani**

[illegible] [illegible]

7 — [illegible] **Nord notizie**
7,15 [illegible] **barriera invisibile**, film
9,30 **Il buon samaritano**, film
11,30 **Viaggi nell'avventura**, doc.
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Uno sposo di guerra**, film
16,30 **Iranian Loom tappeti**
19,00 **Cartoni animati**
19,30 **Viaggi nell'avventura**, doc.
21 — **Lo sconosciuto**, film
23,[illegible] **Il generale Quantiglia**, film
1,15 **GB avvoltoi**, film

ATR

7 — **Musica va'**, lucio
7,00 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va'**, lucio
8,30 **Sambe d'amore**, telenovela
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio Rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
19,20 **Tg giornale veneto**
[illegible] **A come Amore**, rubrica cuori solitari
23 — **Proposte**
1 — **Sexy varietà**

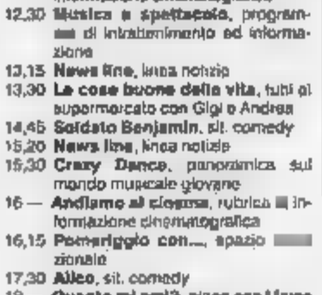
[illegible] **Eventuali errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

A Trieste sabato 9 aprile al Teatro Miela

Arriva il Quartetto di Giovanna Marini

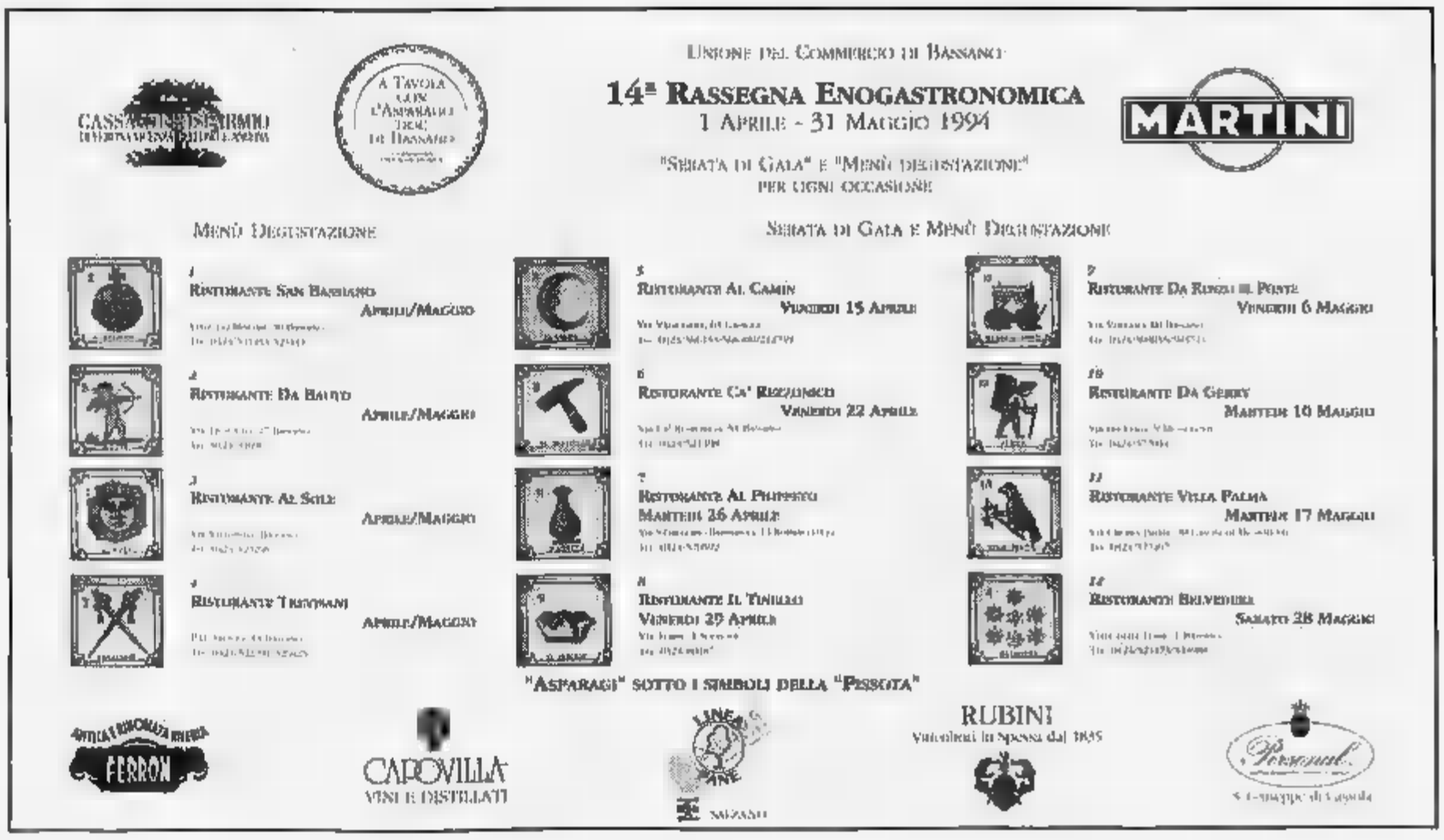
TRIESTE. Ancora un appuntamento musicale per la terza edizione della rassegna «Zattere alla deriva. Viaggio nelle nuove produzioni musicali internazionali» promossa dalla Cooperativa [illegible]navventura in collaborazione con il Teatro Miela, l'associazione [illegible] Music e sotto l'egida dell'amministrazione comunale di Trieste. Sabato [illegible] aprile alle 21 sarà di scena il Quartetto vocale di Giovanna Marini.

Assieme alla Marini, voce e chitarra, ci saranno Lucilla Galazzi, Patrizia Bovi [illegible] Patrizia Nasini, quattro voci straordinarie per un concerto che vuole ricostruire la memoria della musica, dalla tradizione all'avanguardia, tra sacro e profano. E' probabile che molti non conoscano Giovanna Marini, forse perché [illegible] troppo giovani, forse perché a lungo [illegible] cantante è rimasta all'estero a vivere e a lavorare. E' altrettanto probabile che tutti quelli che invece la conoscono se la ricordino unicamente legata alla canzone politica, ai recital nelle piazze, alle feste de l'Unità, ai centri sociali.



Giovanna Marini

In entrambi i casi vale la pena invece incontrare di [illegible] questa cantante. Vale la pena perché Giovanna Marini è [illegible] musicista che non è rimasta ferma a vent'anni fa. Ha proseguito il suo viaggio avventuroso nell'etnomusicologia [illegible]assieme [illegible] Roberto Leydi e Gianni Bosio), ha approfondito la propria ricerca musicale senza rimanere intrappolata in produzioni «data-[illegible]. Oltre a cantare, oggi Gianna Marini insegna: ha la cattedra di Etnomusicologia all'Università [illegible] Parigi e contemporaneamente è impegnata nella scuola popolare di Musica [illegible] Testaccio a Roma.



VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 6/B Tel. 940.356 Or.: 17,16/21 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [redacted] gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia v. Garibaldi 8 [redacted] 943.164. Or.: 16,30/18,10/19,50/21,45 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: 18/21,45 Ingr. [redacted]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a sal[redacted] camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. [redacted] V. 3h 15' [redacted]

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.620 Ap.: 17,30/19/20,30/22,20 Ingr. 10.000
[redacted]nca[redacted] e i [redacted] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
U[redacted] donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, [redacted] Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita [redacted] stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Biri p. Stanga 3 Tel. 778.196 Ap.: 18/20,16/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (U[redacted] '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché mal[redacted] di Aids, porta il [redacted] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: 17,00/19,40/22,20 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [redacted]

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1660 Ap.: 18/20,15/22,20 Ingr. 10.000
Sister Act [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La [redacted]nte Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli stu[redacted] pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.0720 Ap.: 17,30/19/20,30/22,20 Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Concordi v. S. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: 17/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.880 Or.: 21 Ingr. [redacted]
La voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' Drammatico

Odeon c. Marconi [redacted] Tel. 24.837 Or.: 20/22 Lire [redacted]
RIPOSO

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.511 Or.: 15,30/18,20/20,15/22,15 Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La ca[redacted] Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Or.: 17/19,40/22,15 Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Edera p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224 Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Quel che [redacted]sta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corso c. del Popolo 28 Tel. 549.222. Or.: 17,15/18,55/20,35/22,15 Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **Biancaneve e i 7 nani.**

Embassy l.go Altinia Tel. 542.624 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, [redacted] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
[redacted] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [redacted]sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per interesse di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019 Tel. 528.7706 Or.: 17/19/21,15 Ingr. 10.000
[redacted] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seale (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Centrale San Marco 1659 Tel. 522.8201 Or.: 16/18/20/22 Ingr. [redacted]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia d'[redacted] San Marco 1094 Tel. 520.5459 Or.: 17,15/19/21,15 Ingr. 10.000
[redacted] pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attr[redacted] ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. [redacted] 1h 45' Dramm.

Ritz San Marco 617 Tel. 520.4429 Or.: 18,40/19,15/21,45 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.0322
OGGI CHIUSO. Domani **Beethoven 2.**

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 980.534. Or.: 16,15 18,15/20,15/22 Ingr. 10.000
[redacted] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma [redacted] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 144 66 0919 (lire 733 al minuto + Iva)

MESTRE

San Marc[redacted] v.le San Marco Tel. 531.7566 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. [redacted] (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso v. Del Popolo 30 Tel. 986.722 Or.: 17,45/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [redacted] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] d'Essai v. Samaglia 12 [redacted] 536.1655 Or.: 17,15/19,40/22 Ingr. 10.000
[redacted] pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.664 Or.: 17,45/19,40/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 7000
Il rapporto P[redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengon[redacted]sassinati: [redacted] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 986.722 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 17,15/20/22,15 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. [redacted].990 Or.: 16/18,10/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[redacted] v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272 Or.: 15,15/17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Bi[redacted]cen[redacted] e i set[redacted] — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

[redacted] v. Roma 3 Tel. 596.826 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Rapa [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara [redacted] degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.709 Or.: 15,30/17,40/20/22,15 Ingr. [redacted]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.6100. Or. 15,30 17,15/19/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Beethoven [redacted] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [redacted] c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cuc[redacted]la viene rapita. N. [redacted] Commedia

Pindemonte v. [illegible] 2 Tel. 913.691 Or.: 16,30/19/21,30 Ingr. 10.000
[redacted] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, [redacted]diato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa [redacted] con un singolar[redacted], cerca di [illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli p. Bra Tel. 590.556 Or.: ap. 15 Ingr. 10.000
Schindler's [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [redacted] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15'

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Ken[redacted]. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia c. Peschiere Vecchie 05 Tel. 323.607 Ap.: 16 Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo [redacted] bella Biancaneve aiutata dai s[redacted] nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Odeon v. Gorgni Tel. 543.492. Or.: 18/19/20/22 Ingr. 10.000
Qualcuno [redacted] — di T. Bill, con C. Slater, [redacted] Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [redacted] e complessato, lavorano nello [redacted] fast-food e provano [redacted] amarsi. N. V. 1h [redacted] Sentimentale

Palladio v.le Verdi 8 Tel. 321.490 Or.: 17,30/19,50/22,15 Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.909 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Rapa Nui — [redacted] Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18 Tel. 530.320 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [redacted] il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] a gas [redacted] 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.888. Or.: 17,30/19,50/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h[redacted] Dramm.

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Ore 21 Ingr. 6000
Giovedì 7 aprile: **Aladdin**

[redacted]la [redacted] p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 19,45/22 Ingr. 9000
Quel che resta [redacted] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [redacted] Ishiguro. N. V. [redacted] 13' Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala Pas. p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 18/21 Ingr. 9000
Sebastiane

Ritz Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.386 [redacted].: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco [redacted] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi v. C. Battisti 2 Tel. 28.212 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[redacted]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [redacted]

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 504.484 - 297.497 Or.: 18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's li[redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [redacted] Fiennes (Usa '93) — La [redacted] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol v.le Volontari [redacted] Libertà Tel. 454.266 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. [redacted]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 - 297.497 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[redacted]lid p.le Cella Tel. 501.259 - 297.497 Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Ferrov. [redacted] v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 19,45/22
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' [redacted]

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 - 297.497 [redacted].: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [redacted]sassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.835 Ap.: 18 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cant[redacted] Deloris torna nei panni della suora per [redacted]re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'[redacted] per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 19,05/21,40 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [redacted] il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [redacted] 50' [redacted]

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.156 Or.: 15/18/20/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [redacted] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [redacted] 1h 59' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 27 Tel. 638.495. Or.: 15,30 17,05/18,40/20,25/22 Ingr. 10.000
[redacted] e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. [redacted] 1h 17' Cartoni animati

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16/18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 [redacted].: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Il rapporto P[redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre [redacted] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. [redacted] 20' Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole [redacted] assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,[redacted] 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 18,45 [redacted],15/22 Ingr. 1[redacted]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.564 Ap.: 18 Ingr. 10.000
[redacted] 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [redacted] 1h 50' [redacted]m.

Eden v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 978.514 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [redacted] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 15/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera s[redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
[redacted] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Modena v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.614 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Rapa [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Ap. 18 Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [redacted]are dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [redacted] Drammatico

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.284 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [redacted] 1h 59' Dramm.

TEATRI

[redacted] MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Giovedì 7 aprile ore 2[redacted] **Robben Ford and The Blue Line** in concerto.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161 9 aprile recital di **Vladimir Spivakov**: musiche di Schubert, De Falla, Stravinski.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615. [redacted] aprile ore 21 **Al Cavallo Bianco** [redacted]. Benatzky.
TEATRINO DI VIA P[redacted] Marghera, telefono (041) 932.421.
[redacted] Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988.
TEATRO DEL [redacted] (Bissuola). [redacted] aprile [redacted] **Dewey Redman Quartet** in concerto.
CENTRO MORION 8 aprile ore 21 **Antigua** in [redacted].

[redacted]VA

TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70. Venerdì 29 ore 21 **John Zorn and Masada in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773.
TEATRO LATERALE Pal. Polcastro, via S. Sofia 37, tel. (049) 619.892.
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) [redacted]. Oggi ore 21 **G. Kaunzinger all'organo.** 12 aprile ore 21 **Annie Fi[redacted] al pianoforte.**
SUPERCINEMA 11 aprile [redacted] in [redacted]
PALASPORT S. LAZZARO [redacted] aprile [redacted] 21 **[redacted]cio Dalla** in concerto.
TEATRO TORRES[redacted] 7 aprile ore [redacted] **Eric Andersen** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Giovedì 7/4 ore 21 **Hedda [redacted]ler** di H. Ibsen con M. Kustermann.
ODEON venerdì 15 ore 21 **Nomadi** in concerto (informazioni tel. 0425/25586).

[redacted]

[redacted] aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.
[redacted] corso [redacted] Popolo 31, tel. (0422) 546.355.
TEATRO [redacted] viale [redacted] Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 28/4 ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora,** di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordana.
TEATRO OSBERO 9 aprile ore 21 **Trasporti promiscui** laboratorio Teatido e Florian Espace.

VICENZA

[redacted]LIMPI[redacted] piazza Matteotti, telefono (0444)[redacted]. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[redacted] **[redacted]TRO** telefono (0444) 521.711 10 aprile ore [redacted] **Il ballo dei ladri** di D. Fo con F. [redacted].
[redacted] **CANNETI** via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.843. 11 aprile ore 21 M. Conti (flauto) e M. [redacted]mpanella (pianoforte) in concerto. Musiche di L. V. Beethoven.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) [redacted].

BELLUNO

TEATRO [redacted] Vittorio Emanuele, [redacted]. 0437 - 940349.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746.

[redacted]

TEATRO ALCIONE 14 - 15 aprile Lella Costa in **Magoni e forse miracoli.**
FILARMONICO [redacted] Roma 3/A, [redacted]fono (045) 800.2880. 8/4 **Tamerlano,** di A. Vivaldi.
TEATRO NUOVO p[redacted] Viviani 10, te[redacted] (045) [redacted].
[redacted] 20 aprile [redacted] in [redacted].

[redacted]

[redacted] via [redacted] Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,45 **Leonce e Lena** di G. Büchner regia C. Cecchi.
[redacted] Tripcovich, [redacted] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi **Il segreto di [redacted]** di E. Wolf Ferrari.
[redacted] via [redacted] 12, telefono (040) 391.947. [redacted] aprile [redacted] 20,30 **Il [redacted] sonagli** [redacted] L. Pirandello, regia T. Ferro.
[redacted] **MIELA** piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 11 aprile ore 18, Recital di Roberto De Candia.

[redacted]

TEATRO COMU[redacted] DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470.

[redacted]

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna [redacted] telefono (0434) 523.803. 12-13/4 **Leonce [redacted]** di G. Büchner.
[redacted] **CULTURALE A. MORO** Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20/4 ore 21 **Il medico per forza,** [redacted] Molière.

UDINE

[redacted]RISTON 21 aprile ore 21 Marco Carena in **«Questione di stile».**
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879.
PALASPORT CARNERA: [redacted] aprile ore 21. Franca Rame in **Settimo ruba un po' [redacted] a 2.**

TRENTO

[redacted]UDITORIUM SANTA CHIARA: via S. Croce 67, tel. (0461) 239.917.
PALASPORT BORGO VALSUGANA: venerdì 15 ore 21 **Andrea Mingardi** in concerto (informazioni tel. 0461/75.41.11).

BOLZANO

[redacted] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 31 maggio ore 20,30 **Sissi** di R. Cavosi, regia M. Bernardi.
PALASPORT 14 e 27 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

[redacted]

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Sabato, ore 21, [redacted] **Paolo Rossi.**

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato ore 21, concerto **Michele Ferarri** [redacted] aprile, concerto **Alexandro Baldi**, prima nazionale.

BOLOGNA
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il fu Mattia Pascal**, di Pirandello, con Flavio Bucci.
TEATRO TESTONI-INTERACTION Fino a domenica, ore 21, **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia Giorgio Barberio Corsetti.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: da domani a sabato, ore 21, **Gli alberi nani**, con E. Iacchetti, prima nazionale; 14-16/4 **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Vergassola; 21-23/4 **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Melandrino e Veronica; 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con Vito e A. Albanese.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Da venerdì a domenica, **L'automatico divertimento**, di Famiglia Sluggita.
TEATRO DELLE MOLINE, via delle Moline 1, tel. 235.288. Sabato e domenica, ore 21, **Le voci in blu**, concerto a cappella. 11-12/4, **Anna Meacci non ferma a Chiasso**, con A. Meacci.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. Ore [redacted] **sexist.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 15/4 K. Wheeler e Orchestra Cfp.
CANTINA BENTIVOGLIO Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Domani ore 22,30 concerto **Chris Cacavas**. 12/4 concerto **Elten Doan** e **Harry Beckett Anglo-Italian Quartet**. 14/4 concerto **Tindersticks**.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa a San Giorgio in Poggiale): venerdì **Delman/Trio** di Parma. 12/4 **Lortie**. 27/4 **Zacharias**. 7 maggio **Bellio/Somendi**. 8/5 **Piers Dumey**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **A**[redacted] **- Fausi - Giuranna - Boppon -** [redacted] **Meunier**. 15/5 **Pagoy**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris**.

[redacted]
TEATRO CONSORZIALE. 15-17 aprile, C. Bisio presenta **Bisio's Grifistix**. 19/4 **Non ferma a Chiasso** con A. Meacci.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT Domenica ore 21 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti**.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Ore 21, **La misteriosa scomparsa di W.**, di Benni, con A. Finocchiaro. 30 aprile concerto **John Zorn-Masada**.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica, ore 21, «La leggenda di San Gregorio», con P. Poli.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a venerdì **Beethoven** da Quaderni di conversazione, con Glauco Mauri.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Domenica, ore 21, stagione balletto, **Adieu à l'Italie**, Micha Van Hoecke Ensemble.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato, ore 21, M. Bagini **Devo fare un musical**. 16/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mechimocomica **Homo ridens**. 30/4 M. Belli **R come recital**.
PALAFIERA. 18 aprile concerto **Francesco Guccini**.

GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro comico a primavera»: sabato, ore 21, C. Vodani **Solo i cammelli mi capiscono**. 16/4 Donati & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21,30 **Caffè Procope**, 1 atto dell'Elfo, con G. Alberti, C. Bisio, A. Catania, A. Storti, regia G. Salvatores; ore 23 Societas Raffaello Sanzio in **Oratoria n. 7**. Sabato ore 21,30, Compagnia di danza Sutla in **Orme**, coreografia di A. Sagna. Domenica, ore 21,30; **Poesia al corpo voce** di e con C. Misculin e G. Majorino. 24/4, Compagnia Carlo Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene da mangiare con me** di T. Bernhard. 25/4, **Il tempo di una doccia**, Compagnia Il Fosso. 8-12 maggio **A.De Agatha**, regia T. Salmon, con Luisa e S. Pasello. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Martinelli.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI Sabato, ore 21 **6 meno al 2000** concerto A. Mingardi. Anteprima 14-15/4, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Malfatti, regia L. Squarzina. 21/4, **Magoni (e, forse miracoli)**, con L. Costa. 29/4, F. Rame in **Settimo ruba un po' meno 2.**

MODENA
TEATRO COMUNALE Venerdì, ore 20,30, **I Capuleti e i Montecchi**, musica di V. Bellini, dir. B. Campanella, regia G. Marini, maestro del Coro M. Faelli. Orchestra sinfonica A. Toscanini. Replica 8/4 ore 20,30, 10/4 ore 15,30. 11/4 ore 21, concerto **I virtuosi italiani**, pianista J. Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GEMINIANO Domani e venerdì, ore 21, **Sonia la rossa**, progetto e regia di Mariano Dammacco. 18 aprile concerto **Ben Neill**.
STORCHI 29/4 **Concerto Paolo Conte**.

PARMA
TEATRO REGIO Venerdì, ore 21, concerto **Quartetto Shostakovich**, musiche di Borodin, Schostakovich e Schumann. 10/4 ore 21 recital tenore Lajos Kozma, pianista Saurotta Ragni. 15/4 concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dirige W. Delman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18/4 concerto Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. 19/4 conc. Kronos Quartet. 23/4 concerto orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnitke e Rimski-Korsakov.
TEATRO AL PARCO. Venerdì e sabato, **La storia di Romeo e Giulietta** di Shakespeare, regia Gabriele Vacis.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Fino a venerdì, ore 21 **Teatro Excelsior**, di V. Cerami, con Massimo Ranieri, regia Maurizio Scaparro.

RAVENNA
TEATRO RASI. Da venerdì a domenica, **Incantati**, regia M. Martinelli, anteprima nazionale. 16/4 **Art Ari e Medit'azioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciccione**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, stagione lirica, **Tosca**, di Puccini, regia G. Cobelli, orchestra da camera di Bologna, F. Patanè soprano, A. Cupido e W. Omaggio tenori, G. Pasquetto baritono. Repliche venerdì e domenica.
TEATRO [redacted]. 9-11 aprile, **Dinner Party** di P. Tondelli, regia Piero Maccarinelli. Prima nazionale.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Venerdì, **Nudo e senza meta** con Maurizio Micheli.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Venerdì, **La leggenda di San Gregorio** di e con Paolo Poli.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 21,15 spett. unico; sab. e fest. 15,15/18,45/22,15
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. [redacted]: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30; sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Arcobaleno [redacted] — v. Rizzoli 3. Tel. 235.626. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani — ebb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Beethoven [redacted] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [redacted] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 240.268. Or. 15,45/16,45/18,40/20,25/22,30. Sab. ult. 0,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara m[redacted] degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20; fest. 18; ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e [redacted] propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Gli amici di [redacted] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. [redacted] 540.145. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Rapa [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale [redacted] abitanti in onore dell'antenato Hotu [redacted], [redacted] V. 1h 46' [redacted]m.

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 15/18,30/22. Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [redacted]) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino — v. Oriani 37/2. T. 343.441. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30; sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
[redacted] Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30; fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
RIPOSO. Da domani **Malice - Il sospetto**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Nel [redacted] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.904. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa [redacted]gere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,[redacted]; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, [redacted] Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un [redacted] Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '[redacted]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. [redacted]jimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribu[redacted] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. Or.: 16,30; ult. 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,3
OGGI RIPOSO

[redacted]uovo Splendor — v. Nosadella 51. [redacted] 331.096. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. Riduzioni
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [redacted] Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [redacted] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala [redacted] — p. Mascarella 3. Tel. [redacted]. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' **Commedia**

Odeon Sala [redacted] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis. Or.: fer. e fes. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa [redacted]) — Una donna attraente ha sacrificato [redacted] vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' [redacted]

Odeon [redacted] — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Rid. Agis. Or.: fest. e fer. 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il [redacted]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Olimpia — Or.: fer.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,35/19,10/20,45/22,30. Rid. Agis
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: in[redacted] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [redacted]' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. [redacted]: 20/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted] 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid. Agis. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna [redacted]. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia Beggina e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [redacted] 56' **Dramm.**

[redacted] d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: [redacted],30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [redacted] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Smeraldo — v. Toscana 125. [redacted]: 19/22,30; sab. e fest. 15,30/19/22,30. Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a [redacted] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30. In lingua originale
The secret garden — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. [redacted]. Or.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — s. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
[redacted] chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

CINECLUB [redacted] Lumière — [redacted] 55/A. Tel. [redacted]
Ore 17,15 **Il rito**, di Ingmar Bergman; **Dopo la prova**, di Ingmar Bergman. Ore 20,10/22,30 **Il bambino di Macon**, di Peter Greenaway.

[redacted] Continental — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Rid. Agis
Piacevoli voglie... — con Barbarella, Rocco Tano regia Frank Simon v.m. 18

Minerva — [redacted]: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30
Tre settimane di intenso piacere — con Eva Orlowsky, Ivana Borgia regia Richard Bennet. V. M. 18.

RIDUZIONI [redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
M[redacted] TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

As[redacted] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [redacted] 50' **Comm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20,30/22,30
[redacted] tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Schindler's [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Il rapporto [redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ultimo 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [redacted] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.088. Or. fer. 20,30. Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [redacted]' **Dramm.**

[redacted] Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782
Sala 1: ore 20,30-22,30 **Il profumo della papaya verde**. Sala 2: Riposo.

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. [redacted]. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
[redacted] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. e fest. [redacted] (ult. spett. 22,30)
[redacted] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/21,30; sab. e fest. 15/18,30/22
RIPOSO

[redacted] — Via Mortara 173. Tel. 209.881. Or.: 20,3[redacted]; fest. 15; ult. spe. 22,30
RIPOSO

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 750.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
Rossana la ragazza dello scandalo

Ristori — Via Turco 8. Tel. 206.679. Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 17/21
RIPOSO

Sala Boldini — Ore 21,30
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h [redacted] **Commedia**

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.884. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo [redacted] — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: 16,50/18,45/20,40/22,30; fest. 14,50; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo B — Via Mentana 8. [redacted] 32118. Or.: 20,10/22,30; sab. 17,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 16,30/22. Fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astoria — Via Ribolle 5. Tel. 63.417. Or.: 20,40. Spett. unico. Film in lingua originale
The Pelican brief — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [redacted] guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20; [redacted] 14,30 (ult. spett. 22,30)
Cicciolina, carcere amori bestiali — Ilona Staller, Rocco Siffredi. Regia Martin White. V.M. [redacted]

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai [redacted]ndo la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] — Viale Libertà 2. Tel. 33.399. Or.: 20/22,30; fest. [redacted]; ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il [redacted] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sacher — V. Appennino 657. Tel. 86.557. Rassegna. Or.: 18/20,15/22,30
Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Fer. 20,30/22,30. Fest. [redacted]8,30/20,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IMOLA

[redacted] — **Beethoven 2**
Ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, [redacted] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [redacted] per il cane Beethoven: innamorato della [redacted] Missy, [redacted] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h [redacted] Commedia

[redacted] — **Le iene-cani da rapina**
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 21 fest. 15; ult. 22,30
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda [redacted] criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I sup[redacted] il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Cristallo — **Schindler's [redacted]**
Via Appia 30 Tel. 23.033 Or.: 20,10/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — **Film per adulti**
Via Troni 16, [redacted] 22.794 Or.: 20/22,30 [redacted] e fest. 15/22,30

Modernissimo — **Philadelphia**
Via Aldrovandi [redacted] Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa [redacted]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MODENA

Adriano — **[redacted] per [redacted]**
Via Selmi Tel. 219.141 [redacted]: 14,30; [redacted]: 22,30 Viet. minori 18 [redacted]

[redacted] [redacted]ala — **Tombstone**
Viale Tassoni [redacted] Tel. 211.712. Ap.: 14,30 Or.: 15/17,30/20/22,30
di G. P. Cosmatos, con [redacted] Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del [redacted] la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparat[redacted]a all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [redacted]tern

[redacted] — **Schindler's list**
Via Rismondo 2 Or.: fer. e fest. 15 18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [redacted] storia di [redacted] industriale tedesco [redacted] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — **Nel nome del padre**
Via [redacted] Tel. 222.411 Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, [redacted] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[redacted] 50 — [redacted]
Or.: 20/22,30 [redacted]. 15/17,30/20/22,30

Embassy — **The remains of the day**
Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187. Or.: 17,30/20/22,30 Lingua originale
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[redacted], anche il cuore. Da Ishiguro, N. V. 2h 13' Dramm.

Filmstudio 7B — **Dangerous Woman**
Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 [redacted]
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha [redacted] la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita v[redacted] [redacted] da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Metropol — **Beethoven [redacted]**
Via Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Michelangelo — **Pomodori verdi fritti**
Via [redacted] 257 [redacted]. 343.662 Or.: 20,30/22,45 sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted]ne, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Nuovo [redacted]ale — **Sister Act 2 - Più svitata che mai**
Via Gherardi 34 Tel. 33.35.62. Fer. 16,30 18,20/20,30/22,30 Fest. dalle 14,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — **Rapa Nui**
Via Malmusi 52 Tel. 225.712 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Principe — **Il rapporto Pelican**
Piazzale Bruni Tel 243.351 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si [redacted] nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] — **[redacted] tra i [redacted]**
Via Formigina [redacted] Tel. 357.502 Or.: fer. e fest. 16,30/18,30 [redacted]
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [redacted]

Splendor — **Philadelphia**
Via [redacted] 6 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston — RIPOSO
Via Petrarca 11/C Tel. 233.218 Or.: 20 ult. spett.22,30

[redacted]a — **Sister Act II**
Piazzale Volta 15 [redacted]. 582.178 Or.: 20,30/22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante [redacted] torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Capitol — RIPOSO
Via Petrarca 11/c [redacted]. [redacted]21[redacted] [redacted]: 20 ult. 22,30

Lux Sala 1 — **[redacted]iladel[redacted]**
Piazzale Barnieri 1 T. 237.525 Or.: 20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Lux Sala 2 — **[redacted] che [redacted] [redacted] giorno**
Piazzale Barnieri 1 Tel. 37.525 Or.: 20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Orfeo — RIPOSO
Via Oberdan 5 Tel. 230.209 Or.: 18,30/22

Piccolo Teatro — [redacted]
Borgo della Trinità 5 Tel. 285.309. Film in lingua orig. Or.: 20/22,30

Trento — RIPOSO
[redacted] Trento 4 Tel. 771.205 Or.:20,50/22,30

REGGIO EMILIA

E il jazz [redacted] all'Ariosto

E' cominciata la rassegna «Reggio Emilia Jazz '94». In programma un doppio spettacolo, [redacted] il quartetto «Surman-Bley-Di Castri-Oxley» e con il «John Scofield-Paul Bley Duo». John Surman, protagonista della prima parte della serata, è reduce dal «Mister jazz» di Ravenna e ha prossimamente in cartellone tappe a Trento e a Catania. Originario della Cornovaglia, Surman viene definito un «bardo celtico». Le sue radici musicali affondano negli Anni 60. Dalla sua cultura nordica eredita [redacted] venatura liristica che dota il suo jazz di rara originalità. Suona il sax soprano, il tenore e il clarinetto basso, anche se è più conosciuto a livello internazionale con il sax baritono

PARMA

Roma — **Tombstone**
V. Tanara 5 Tel. 230.026 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15 ult. 22,30
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un[redacted] contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Verdi Sala 1 — **[redacted] 2**
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. [redacted] (Usa '93) — Non c'è pace [redacted] il cane Beethoven: innamorato della [redacted] [redacted] Missy, mette [redacted] famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

Verdi Sala 2 — **Biancaneve e i [redacted] nani**
[redacted] Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16/17,45/19,15 20,45/22,30
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai [redacted] in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

PIACENZA

Apollo — RIPOSO
Via Garibaldi [redacted] Tel. 24.655. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]

[redacted] — **Beethoven [redacted]**
Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [redacted] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene [redacted]. N. V. 1h 30' Commedia

Iris — **[redacted]a Nui**
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una [redacted] coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [redacted] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [redacted] Dramm.

Piaza — RIPOSO
Largo [redacted] 15 Tel. 28.729 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 1[redacted]

President — [redacted]
[redacted] Manfredi 30 Tel. 458.2154 Or.: 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45

Politeama — **[redacted]er's List**
Via S. Siro 7 Tel. 25.640
di S. Spielberg, [redacted] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [redacted] [redacted] storia di [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] [redacted] — **Il rapporto [redacted]**
Via S. Siro 7 [redacted]. [redacted]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. [redacted] 20' Thriller

[redacted] Vip — **Il giardino segreto**
Via S. Siro 7 Tel. 25.640
di A. Holland, con [redacted] Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, [redacted] bimba ritrova amici e gioia [redacted] vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

RAVENNA

[redacted]r — RIPOSO
[redacted] Bassa del Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **[redacted] 2**
Via Trieste 233 Or.: [redacted]. 20/22,30 fest.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 Tel. 421.026
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Capitol — **Schindler's List**
[redacted] Salara 33 Tel. 218.231 Or.: 20; [redacted]. 15/22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [redacted] Fiennes (Usa '93) — [redacted] [redacted] [redacted] di [redacted] industriale [redacted] riuscì a salvare dalle camere a [redacted] oltre 1100 [redacted] ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — **Quel che [redacted] [redacted]l giorno**
Via R. Serra 33 [redacted]. 64.[redacted] Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [redacted] Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

RAVENNA

Mariani — **Philadelphia**
Via P. Morino 19 Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robe[redacted] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [redacted] porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [redacted]. N. V. 1h 59' Dramm.

Moderno — **Il rapporto [redacted]**
Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Roma — **Biancaneve e i [redacted] nani**
Via Bido 19 Tel. 212.221 Or.: 20,45/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] sette nani e della matrigna [redacted] che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

REGGIO EMILIA

Al Corso — **[redacted] e i [redacted] nani**
[redacted] Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: 16 fest. 14,30; ult. 22,20
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

[redacted] 1 — **Philadelphia**
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.884 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
di J. [redacted], con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alexander 2 — **DellaMorte DellAmore**
Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,20
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — [redacted] DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalo[redacted] deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

[redacted] 1 — [redacted]
Via S. Rocco 6 Tel. 436.657 Or.: 18,30/22 [redacted]. 15/18,30/22

Ambra 2 — RIPOSO
Via S. Rocco 6 Tel. 436.657 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,20

Boiardo — RIPOSO
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.762 Or.: 19,45 fest. 15; ult. [redacted]

Capitol — **Gli [redacted] di Peter**
Via Zandonai 2 Tel. [redacted] Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. [redacted]. V. 1h 40' [redacted]

D'Alberto 1 — **Il rapporto Pelican**
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: 19,30 fest. 14,30; ult. 22,20
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [redacted]) — Due giudici [redacted] Corte Suprema vengono [redacted] assassinati: una studentessa di [redacted] scopre [redacted] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

D'Alberto 2 — **Sister Act II**
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,20
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante [redacted] torna nei panni della suora per aiutare le sorelle [redacted] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — **Per amore [redacted] per amore**
Via Tassoni Tel 292.894 Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [redacted] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [redacted] Dio. [redacted] romanzo di P. [redacted] Campanile. N. V. 1h 48' [redacted]

Rosebud — **Family [redacted]**
Via Medaglie d'Oro della [redacted] 8 Tel. 555.113 Or.: [redacted],30

Verdi — **Beethoven 2**
Via Em. all'Ospizio 69/b [redacted]. [redacted] Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, [redacted] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [redacted] per il [redacted] Be[redacted]: innamorato della dolce Missy, [redacted] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

CHIEDETELO A LA [redacted]
...COSA SE DICE DI [redacted] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + Iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 [redacted] 0921 (Lire 952 al minuto + Iva)

RIMINI

Apollo — RIPOSO
Via Magellano Tel. 770.567 Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,[redacted]

Apollo-Mignon — RIPOSO
Via Magellano [redacted] Tel. 770.567 Or.: 20 fest. 15 ult. 22.30

[redacted] 1 — **Tombstone**
Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20,10/22,30
[redacted] G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [redacted]

[redacted] — **Biancaneve e i [redacted] nani**
Via Europa 10 Tel. 772.063 Fer.: 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' [redacted] animati

Fulgor — **Sister Act 2**
Corso d'Augusto [redacted] Tel. 25.633 Fer.: 20,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora [redacted] aiutare le s[redacted] del [redacted] [redacted]. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30

[redacted] — **[redacted] in più**
Via Olivati 85 Tel. 372.293 Fer. e fest. 14,30 spett. cont. ult. 22,30
con Maximina Person, regia di Andrew White. V. m. 18

[redacted] — **Schindler's [redacted]**
Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: unico 21,30 fest. 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [redacted] a [redacted] oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] Agostino — RIPOSO
Via [redacted] 36 [redacted]. 785.332 Or.: 20/22,30. fest. 15 17,30/20,15/22,30

Settebello — RIPOSO
Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30

Supercinema — [redacted]
Corso d'Augusto 181 Tel. [redacted] Or.: 20,30 [redacted]. 14,30

IN PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Così [redacted] così vicino
[redacted]
[redacted] Doubtfire
[redacted]
[redacted] 2
[redacted]
[redacted] Film per adulti
BARBIANO
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: Schindler's List
STAR: Beethoven 2
[redacted]
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il rapporto Pelican
FARNESE: Spara che ti passa
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: in lingua originale, **Sister Act 2**
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
[redacted]
NUOVO [redacted] **Molto** [redacted] **per nulla**
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
[redacted]
[redacted]: ripo[redacted]
[redacted]
NAZIONALE: riposo
[redacted]
[redacted] **1:** riposo
[redacted] **2:** riposo
LAVATOIO: Madadayo
[redacted]
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
[redacted]
EUROPA: riposo
SARTI: riposo
ITALIA: riposo
[redacted]**ANI:** riposo
[redacted]
[redacted] **Schindler's list**
CRISTALLO: Biancaneve e i [redacted]te nani
FINALE [redacted]
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Il banchetto di nozze
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
[redacted]
NAGLIATI: Jurassic park
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Nel nome [redacted] padre
GUASTALLA
CENTRALE: [redacted] **omicidio a** [redacted]
[redacted]
VITTORIA: [redacted] **Doubtfire**
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Beethoven 2
DUCALE B: Schindler's List
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: Schindler's [redacted]
[redacted]**ASSAFERCAGL**[redacted]
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
[redacted]
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Schindler's [redacted]
[redacted]
GIARDINI: riposo
[redacted]
AGOSTINI: Film per adulti
[redacted]
LUX FERROVIERI: riposo
[redacted] riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Ro[redacted] [redacted]
PUIANELLO
[redacted] riposo
[redacted] **DI SAN** [redacted]
[redacted]**ister act 2**
NUOVO: I tre moschettieri
REVERE
DUCALE: [redacted] **Willy**
[redacted]
AFRICA: riposo
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
[redacted]
[redacted] **Mrs.** [redacted]
[redacted] **IN P**[redacted]
[redacted] [redacted] **2**
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Un cuore in inverno
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
[redacted]**ASSUOLO**
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL [redacted]
BRISTOL: riposo
[redacted]**ESTOLA**
BELVEDERE: riposo
[redacted]**RAVERSETOLO**
GRAND'ITALIA: riposo
[redacted]**ERGATO**
NUOVO: riposo
[redacted]
LA [redacted] riposo
[redacted]
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
Via della Pineta 208
Tel. 301.378
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30

Biancaneve e i [redacted] nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted]
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
Via Roma 167
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30
[redacted]. Lire 8000

Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [redacted] [redacted]

[redacted] Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 18/21,30
Lire 8000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
[redacted]: 16/18,10/20,20/22,30
L[redacted]

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

[redacted]
Via Diaz [redacted]
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 6000-6000

[redacted]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NUORO

[redacted]
Via Manzoni 2. Tel. [redacted]
[redacted] d'[redacted]
Or.: [redacted]

Robin [redacted] - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [redacted] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [redacted] stravaganti individui. N. V. 1h 58' [redacted]

SASSARI

[redacted]
Viale Trento 6
Tel. 291.273
Or.: 17/20,30

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted]
Corso V. Em[redacted]
Tel. 239.369
[redacted]: 16,30/19,30/20[redacted]
L[redacted]

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Cat[redacted]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [redacted] 1h 50' [redacted]

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama
Via 31 Marzo 1943 n. 20
Tel. 680.241
Ore 21. L. [redacted]
OGGI RIPOSO

S. [redacted]
vico Collegio 2
Tel. 663.724
Ore 20,30/22,30, L. 6000
Bonus [redacted]
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92). N. V. 1h 35' [redacted]

Teatro Civico
via Sant'Alenixedda
T. 491.706. Ore 21 (turno B)
Lire 25/18/16/15/10.000
RIPOSO

Teatro [redacted]
Via Flavio Gioia
Tel. 904.071
Ore 20,45. Lire 5000
RIPOSO

Teatro [redacted]
Fiera Campionaria
Lato Conl. Tel. 34.14.18
Ore 21. Ing. gratuito tessera
Elora in concerto

ORISTANO

Teatro [redacted]
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Ore 9,30
RIPOSO

VIDEOLINA

Attenzione all'incendio di Chicago

Tyrone Power (foto) [redacted] protagonista del film «L'incendio di Chicago» che si proietta alle [redacted] sull'emittente Videolina. Si racconta la tragica vicenda di due fratelli nella Chicago [redacted] 1870. La pellicola di intensa drammaticità, datata 1938, fruttò l'Oscar ad Alice Brady

[redacted]

Serate Rock

Anche quattro tappe [redacted] Sardegna nella tournée dei Senzabenza. La prima sarà domani a Cagliari per i Giovedì rock [redacted] teatro Tenda. Poi venerdì all'Amnesy di Sassari insieme con gli Istrales, sabato al Covo dei nottambuli di Gavoi e [redacted] domenica al Ceribar 2 di Olbia, con i Quartz. Il gruppo incontrerà [redacted] pubblico prima dei concerti: domani [redacted] The Grand Wazoo di Piazza [redacted] a Cagliari (ore 17), venerdì da Good Music in via Cavour a Sassari (17) e sabato da Brillantina in via Dante [redacted] Nuoro (alle 18). Dopo i buoni risultati ottenuti [redacted] «Peryzoma», I Senzabenza hanno fatto due serate come gruppo di spalla dei Ramones e sono stati invitati [redacted] New York per la quattordicesima edizione del New Music Seminar. Da qualche mese [redacted] nei negozi il loro secondo lavoro, «Gigius», flower punk-rock con l'etichetta [redacted] Mac Guffin Records.

A teatro

Il Circuito regionale del Cedac riparte da Tempio con «Uomini senza donne», un testo scritto e diretto da Angelo Longoni, portato in scena dalla Società per Attori e dalla cooperativa Argot. Alessandro Gassman [redacted] Gianmarco Tognazzi sono due scapoli trentenni che dividono un appartamento e parlano solo di donne. Uno [redacted] [redacted] pubblicitario, è bello [redacted] estroverso, sale sul ring per passione e ovviamente ha un'agenda fitta di nomi. L'altro [redacted] un sassofonista timido e nevrotico, trascurato [redacted] pronto a rifugiarsi nell'alcol. Entrambi troppo immaturi e incapaci d'essere felici. La commedia andrà domani al Civico di Sassari (per sostituire nella Rassegna 2 la rappresentazione di «Rimozioni forzate», [redacted] Francesca Reggiani), poi a La Maddalena, Lanusei, [redacted] Sardo e [redacted] Gavino.

Cineclub

Un film di Fritz Lang Stasera a Cagliari alla Cineteca sarda per la rassegna «Le ombre [redacted] Weimar», [redacted] dell'associazione Tredicilune: è «Dr. Mabuse, der Spieler» (Dottor Mabuse). La proiezione sarà preceduta da un intervento del critico Gianni Olla [redacted] «Il cinema di [redacted]; inizio alle 19, sala [redacted] via Macomer [redacted] Al Vicoletto (via [redacted] Giacomo 80, ore 20,45) «M Butterfly» [redacted] [redacted] Cronenberg racconta l'amore di un impiegato dell'ambasciata francese di Pechino per una star dell'Opera cinese che in realtà [redacted] un uomo. nel [redacted] Jeremy Irons, John Lone e Barbara Sukova. Al Sant'Eulalia c'è «Bonus malus», secondo lungometraggio di Vito Za[illegible]io. Claudio Bigagli è l'ispettore di [illegible] a compagnia di assicura[illegible] gira la Toscana per scoprire gli imbrogli degli agenti locali. In [redacted] studia l'inglese [redacted] ripassa il decalogo del funzionario rampante. Attorno a lui truffatori da quattro soldi, segretarie infedeli, amori pomeridiani, l'ex fidanzata che si sposa, un amico che non [redacted] [redacted] fare della propria vita: quanto basta per fargli esplodere in testa un mucchio di dubbi. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [redacted] ciali
10,45 [redacted]
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale** [redacted] edizione [redacted] sera. Politica, [redacted] nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **L'incendio di Chicago**, film [redacted] Tyrone Power
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Film**
Programmi non s[redacted]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [redacted] **notiziario**
20,30 **Film**
22 — [redacted]
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
[redacted]

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Malù**, novela
9,40 [redacted]
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Televendite**
13,20 **Per Elisa**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Switch**, telefilm
15,40 **Televendite**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Televendite**
19,15 [redacted] **music**, rubrica musicale
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Ippocrate**, rubrica di medicina
21,30 **Puntozero**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Puntozero**, attualità
23,30 **Twilight zone**, [redacted]
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,30 [redacted] **music**, rubrica musicale
[redacted] **on** [redacted] **sunset**, film
All'interno **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 [redacted]
12 — **Aglio olio e peperoncino**, rubrica cucina
12,20 [redacted] **di famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna Due News**, notiziario
15 — [redacted]
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Budget** [redacted] **Giro**, rubrica musicale
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **Sardegna Due News**, notiziario
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Cattivi** [redacted], film con Lindsay Wagner
22,30 **Sardegna Due News**, notiziario
22,[redacted] **Che palle di neve!**, varietà
23 — [redacted] **e auto**, settimanale di auto
24 — **Moto**, settimanale sportivo
1,10 **Sardegna Due News**, notiziario
1,30 **Televendite**

[redacted] Sardegna

12,30 [redacted] **Sardegna** [redacted], notiziario
12,40 **Bill Cosby Show**, telefilm
13,10 [redacted] **vivere**, documentario
13,30 [redacted] **Sardegna Flash**, notiziario
13,40 **Andiamo** [redacted] **cinema**
13,50 [redacted] **Mago Universale**
14 — [redacted] **Sardegna** [redacted], [redacted]
14,10 [redacted] **Shop di Lorenzo**
14,30 **Tele Sardegna Flash**, [redacted]
14,40 **Super box**, [redacted] animali
15 — **Film**
18,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
18,15 [redacted] **Sardegna** [redacted], notiziario
18,30 **Il** [redacted] **Universale**
18,40 [redacted] **shop Bellomo**
19,10 **Video shop Pirri Progress**
19,25 **Bill Cosby Show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna Giornale**, notizia[redacted]
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 [redacted] **il folklore**, rubrica [redacted]
22,30 **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
22,55 **Speciale Spettacolo**
23 — **La** [redacted] **in cammino**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

T. C. S.

7,30 **Superamici**, [redacted]
8 — **I forti** [redacted] **Forte Coraggio**, [redacted]
8,45 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 **Fi**[redacted]
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — [redacted]
13,15 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
14,45 [redacted] **Benjamin**, [redacted]
15,15 **Reclame**
15,30 [redacted]
15,45 [redacted]
16 — **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs** [redacted]
17,30 **Alice**, telefilm
18 — [redacted] **quanto** [redacted]
19 — **Tcs** [redacted]
19,30 **Alice, superamici**, cartoni animati
20,30 **Dogfit una storia d'amore**, film
[redacted] **Tcs Notizie**
22,45 [redacted] **italiana**
24 — **Saflo** [redacted] **bolo**, telefilm
0,30 **Tcs** [redacted]
1 — **Fbi**, telefilm
Programmi non stop

[redacted] Tv/Supersix

10 — **La nostra carovana**, [redacted]
10,30 **Samba d'amore**, teleromanza
11 — **Televendita**
11,30 **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — **Falco Superbolide, Cybernella**, cartoni animati
14 — [redacted]
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
15,15 **Peyton Place**, telefilm
16,30 **Televendita Speed**
17 — **Nova Notizie Flash**
17,15 **Il villaggio, Falco Super Bolide**, cartoni animati
18 — **Nova Notizie Flash**
18,15 **Il villaggio, Cybernella**, [redacted] animati
18,45 **Tgg**, telegiornale giovani
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanza
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Sport**: partite [redacted] vari campionati regionali
22 — **Nova Notizie**
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **La nostra carovana**, telefilm
24 — **Nova Notizie**

Telegamma

14 — **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg** [redacted]
15 — **Sampei**, cartoni animati
15,25 [redacted] **spada di Re Artù**, cartoni animati
15,50 **Cacciatori di fantasmi**, cartoni animati
16,10 [redacted]
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
19 — **La spada di Re Artù**, cartoni animati
19,25 **Paul e Nina**, cartoni animati
20 — **Mercatone: Cossu Mobili**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra mezzvetrine**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**
17,45 **Amici Animali**
[redacted]
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Anteprima di panni sporchi**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi** [redacted] **polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted] **Crest**
23,50 **Gente motori**
0,15 **Telegiornale**

[redacted]

11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,50 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Attualità cinema**
16 — **Tv shop**
16,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 — **Film**
23,30 **Zoom**, attualità

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
[redacted] **Le meraviglie** [redacted] **mondo**, documentario
13,30 **Cartoni** [redacted]
14 — **Cinerama**, anteprima film
14,30 **P**[redacted] **del pomeriggio**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
[redacted] **Teleginotizie** (due edizioni)
20,30 **Cinemondo anteprima film**
21 — **Dimensione America**, documentario
21,30 **Teleginotizie**
21,45 **Cartomani, in** [redacted] **con Patricia**
22,45 **Cinerama**, attualità cinema
23,15 **Documentario**
23,30 **Teleginotizie** (due edizioni)
24 — **Fine** [redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il

☎ **144-66-0919**

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti

[illegible] IVA - in collaborazione con [illegible] S Marco Mestre VE

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Aluino	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TERMOSANITARIA...
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO - RUBINETTERIE
Lodi
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Cascina, 10 - Tel. (0131)

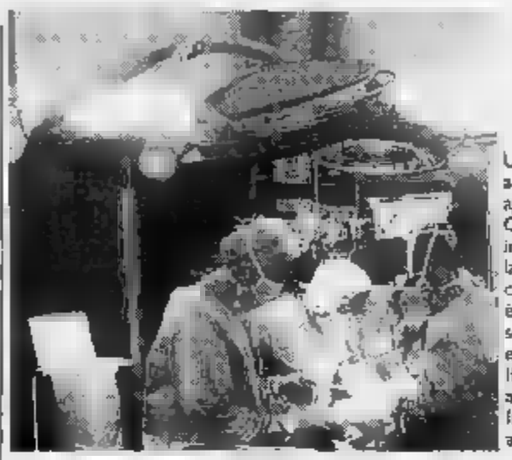
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Aprile 1994 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA,
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Dopo tre anni la Regione non ha ancora messo a disposizione i fondi necessari

Niente soldi per cardiochirurgia

In Piemonte le strutture bastano solo per metà dei pazienti. Vescovi: «Ci vogliono 1600 milioni» Ravazzi: «Nella nostra zona 450 emergenze all'anno». Il nuovo reparto potrebbe soddisfarle



Un'operazione a cuore aperto. Oggi in Piemonte la cardiochirurgia è possibile solo a Torino e a Novara. Il «polo» alessandrino fu approvato a inizio '91.

ALESSANDRIA. L'apertura del secondo centro di cardiochirurgia alle Molinette di Torino, a sei anni dal primo atto per il raddoppio del reparto del professor Mario Morea, riporta l'attenzione sulla grave situazione per i circa tremila piemontesi che ogni anno devono sottoporsi ad un intervento chirurgico al cuore. Le strutture pubbliche - oltre alle Molinette si opera solo all'ospedale di Novara - sono infatti in grado di soddisfare all'incirca la metà delle richieste.

In questa situazione, per ritardi che denunciano una volta di più quanto la malasanità continui a colpire, all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria non si riesce, per la mancanza di adeguati finanziamenti, a realizzare quella divisione di cardiochirurgia decisa, purtroppo soltanto sulla carta, da ormai quattro anni.

«Il problema che non riusciamo a risolvere - dice l'amministratore straordinario dell'Usl alessandrina, dottor Walter Vescovi - è l'arrivo dei quattrini necessari per ricavare, nell'ambito della divisione di cardiologia, i locali per la cardiochirurgia. Si arriverebbe così al tanto atteso dipartimento di cardiologia e cardiochirurgia».

Le cifre richieste - e che malgrado le promesse arrivano - sono relativamente contenute: dai 700 agli 800 milioni per l'adeguamento dei locali, poi circa milioni per le attrezzature. Tenendo conto che per gli interventi è già disponibile il nuovo blocco chirurgico, ultimato pochissimi anni.

«Se arriveranno i quattrini - aggiunge il dottor Vescovi - e se non ci saranno altri intoppi, ci vorrà almeno un anno per eseguire i lavori, senza pregiudicare l'attività di cardiologia».

Ritardi incomprensibili, tenuto conto che la Regione - assessore alla Sanità Eugenio Maccari - assicurò, garantendone il finanziamento, la divisione alessandrina di cardiochirurgia all'inizio del '91. A maggio dello stesso anno l'Usl alessandrina, presidente Domenico Marchegiani, adottò la delibera subito inviata in Regione, fissando anche gli organici. Da allora si attende di poter lavorare ed intanto già stati espletati alcuni concorsi per il personale medico.

«Il nostro bacino di utenza - dice il dottor Antonio Ravazzi, primario di cardiologia - registra annualmente circa 450 necessità cardiochirurgiche». E, a causa delle carenze ricordate, gli ammalati vengono inseriti in lunghe liste di attesa: purtroppo spesso il turno arriva tardi. «Aprendo la nostra cardiochirurgia - conclude Vescovi - potremmo, sin dall'inizio, garantire dai 300 ai 400 interventi all'anno, poi aumentabili».

Franco Marchisaro

L'accordo con le «Croci»

Prorogato fino a fine d'anno per ora né aumenti, né tagli

Nell'accordo: Cri, Croce Verde di Alessandria e Felizzano, Castellazzo soccorso

ALESSANDRIA. Proroga alla fine dell'anno per la convenzioni tra usl e Croci. L'appalto dei servizi di trasporto malati e proyetto proseguirà sino a dicembre senza variazioni il prezzo per gli enti di pubblica assistenza che gestiscono: Croce rossa, Croce verde, Castellazzo soccorso, Croce verde di Felizzano.

Nei primi mesi del '94 s'era riaperto il tavolo delle trattative tra usl e «croci» perché quest'ultime chiedevano un aumento dei compensi e il pagamento delle urgenze. Per contro l'usl aveva prospettato un taglio drastico e finanziamenti di circa 200 milioni, e un pagamento forfettario di tutti i servizi svolti, da dividere tra i quattro enti.

«Non è cambiato nulla per ora - conferma dante Ferraris vice presidente della Cri - e in un certo è positivo, le tariffe sono rimaste quelle dell'anno scorso. C'è sempre aperto il contenzioso per il pagadell'urgenza: la Regione sostiene che è l'unità minima che deve pagare mentre l'usl dichiara che è la Regione a non dare fondi per questo spesa. Sta fatto che da oggi gli enti pubblica assistenza dovranno farsi pagare in parte l'emergenza dai cittadini, naturalmente se le condizioni economiche di questi lo consentono». L'unità sanitari ha un budget ridotto comunque e, sottolinea Enrico Berberis presidente Castellazzo soccorso: «Da qualche parte taglieranno, anche se rimangono le tariffe, forse sul numero dei servizi». Fino a dicembre, quindi, si proseguirà con il vecchio tariffario, se la Regione darà il nulla osta.

Da quest'anno inoltre le «croci» devono fare i conti la finanziaria che ha tagliato le agevolazioni sul prezzo della benzina - che in passato veniva erogata un forte sconto e da gennaio invece a prezzo pieno - e con le nuove normative sanitarie per i mezzi e i locali delle sedi. Tutti gli enti hanno dovuto adeguarsi a nuove regole e quindi spendere per ristrutturare edifici e dotare ambulanze di attrezzature, contare le spese per il tesserino «Ker» per tutti gli autisti, previsto dal nuovo codice stradale. [a. m.]

TRE GIORNI CON FIORELLO

Oggi a Novi poi in città

Parte da piazza del Maneggio il tour provinciale del «Karaoke». In gara oltre 450 concorrenti. Tappe anche Castelnuovo ad Alessandria. A PAGINA 49

LA PAGINA DELLA SCUOLA

Tra gite e star tv

Questa settimana gli studenti di Acqui in visita a Saluzzo, mentre i liceali Plana «vivisezionano» la «povera Ambra». E poi i balli di Jurassic. A PAGINA 38

Tragedia a Loano per una nota famiglia di Acqui: la piccola è in condizioni disperate

Bimba di 5 anni falciata da un'auto

Gaia Cartosio era al mare con i genitori e la sorellina. Il padre è titolare di un negozio di biciclette specializzato nella costruzione di mountain bike. E' anche fondatore della società «Pedale Selvaggio»

ACQUI TERME. Una bambina acquese di cinque anni, Gaia Cartosio, è ricoverata in condizioni disperate all'ospedale Gaslini Genova dopo essere stata travolta da un'auto a Loano, dov'era in vacanza la famiglia. La piccola, che si trovava in compagnia della madre, è stata investita ieri mattina in Olivette (una parallela dell'Aurelia), mentre stava attraversando sulle strisce pedonali. L'ha falciata una Golf alla cui guida c'era Massimiliano Errio, 21 anni, di Borghetto S. Spirito.

La bambina ha più ripreconoscenza. Un'ambulanza della Cri - l'incidente è stato rilevato dai vigili urbani - l'ha portata al Santa Corona Pietra Ligure dove i medici hanno effettuato i primi accertamenti riscontrando trauma cranico e diverse lesioni. Gaia rimasta in sala rianimazione per oltre trenta minuti. Poi, vista la gravità delle sue condizioni, è stato deciso il trasferimento al Gaslini, con l'elicottero. Le condizioni della bambina sono rimaste stazionarie per tutta la giornata: i medici dell'ospedale genovese si dimostrano cauti nel sciogliere la prognosi.

Intanto è stata ricostruita la dinamica dell'incidente: la causa sarebbe da imputarsi anche a due cassonetti della spazzatura che impediscono la visuale ai guidatori delle auto che sbucano da un vicino tunnel. Errio inoltre stava marciando a velocità elevata dimostrano i segni della frenata.

La famiglia di Gaia doveva rientrare ad Acqui lunedì, ma aveva poi deciso rinviare di un giorno e rientrare ieri nel pomeriggio. Con la piccola c'erano il padre, la madre e la sorellina Giada di 8 anni: tutti molto conosciuti in città. Abitano in passeggiata Bellavista 26.

Roberto Cartosio, papà Gaia, è titolare di un negozio di bicicletta specializzato nella costruzione di mountain bike. Spesse volte Gaia è stata presente alle competizioni ciclistiche in montagna a cui ha partecipato il padre, che è stato anche il fondatore della società «Pedale Selvaggio».

«E' una bambina molto vivace e curiosa - dice amico di famiglia, affranto - forse proprio per questa vivacità e curiosità è sfuggita dalle mani dei genitori. Speriamo che tutto si risolva per meglio».

La notizia dell'incidente occorso alla piccola Gaia ha destato molta commozione in città in particolare negli ambienti sportivi. [r. al.]

SPARATORIA

Finora nessuna denuncia

ALESSANDRIA. Proseguono le indagini sulla misteriosa sparatoria avvenuta giorni fa in riva al Tanaro. Per ora, non ci sono denunce. «Ma pensando forse una io, contro ignoti - dice, ancora spaventato, colui che aveva dato l'allarme al 113 -, per violazione di domicilio o simili. La in cui avvenne la sparatoria, qualcuno ha scavalcato cancello e ringhiera, ed è saltato sul mio balcone, gridando di chiamare il 113». Secondo la ricostruzione della polizia, due individui avevano minacciato un terzo (pare un conoscente) per una questione donne. La vittima, fuggendo, aveva sentito esplodere dei colpi. Raggiunta un'abitazione, chiesto aiuto: «Io mi stavo facendo la barba - racconta soccorritore - e ho sentito nulla. E' stata mia moglie ad accorgersi di quanto stava accadendo. Pur non conoscendo quell'uomo abbiamo fatto quello che avrebbe fatto chiunque: telefonare al 113». [m. ru.]

Manager del governo di Gheddafi inviato a tessere la rete di contatti. Assicura: «Non c'è pericolo»

Agenti libici in provincia a caccia di turisti

Accordo con 12 agenzie di viaggi: il primo «tour» parte a giugno

ALESSANDRIA. Agenti di Gheddafi a di turisti in provincia. Non una «spy story», ma un semplice «business». E' stato siglato in questi giorni un accordo tra il manager libico Ali S. El-Gammoudi, incaricato dal governo relazioni e promozioni turistiche, e un gruppo di agenzie di viaggi piemontesi, «Pool 7», a cui aderiscono: dodici agenzie alessandrine, tre di Novara, una di Asti e una di Savona. L'intesa è stata siglata grazie all'intermediazione del monferrino Carlo Molteni, che da anni ha stretti rapporti di import export la Libia.

Spiega Mino De Luna, uno degli operatori turistici di Pool 7: «Una nostra delegazione ha compiuto recentemente un viaggio in Libia per potersi rendere conto del tipo di soggiorno che avremmo dovuto proporre ai nostri clienti. Confesso che mi aspettavo un paese meno progredito. Invece ho avuto una sorpresa: strutture alberghiere moderne, vie di comunicazione (peraltro costruite dagli italiani), efficienti e località ricche di storia e di antiche rovine, affascinanti».

Il primo tour della Libia sarà organizzato in giugno, seguirà uno a settembre. «E' la stagione ideale - commenta il manager libico - Sulla costa il clima è mediterraneo. Tripoli si può paragonare a Creta». E aggiunge: «Dopo tanti anni di isolamento vogliamo aprire le porte al turismo, anche perchè, forse, in questo modo possiamo venire "assolti" dall'embargo che ci penalizza molto».

Fino a che sussiste, tuttavia, i turisti partiranno da Milano e, via aerea, arriveranno a Djerba, in Tunisia. Da qui, in pullman oltrepasseranno il confine per raggiungere Tripoli, dove sono sistemati in alberghi di prima categoria. Avranno a disposizione un accompagnatore e una guida libica che parla l'italiano. De Luna rassicura sulla cucina libica: «Assomiglia molto a quella italiana». Molteni sulla lingua: «Molti capiscono l'italiano, anzi motivo d'orgoglio conoscerlo. In Libia è sempre stata attiva la società culturale "Dante Alighieri": ora è un po' decaduta, ma si stanno promuovendo iniziative per incentivarla».

Ma, visto il clima politico, saranno vacanze col brivido? manager El-Gammoudi cura: «La gente libica ama il popolo italiano, non c'è assolutamente nulla da temere. I problemi tra i governi non coinvolgono assolutamente i turisti e, in ogni caso, la situazione è perfettamente sotto controllo».

Oltre all'accordo raggiunto con le agenzie di «Pool 7», il libico si è incontrato anche con altri gruppi piemontesi interessati all'operazione di promozione turistica in Libia. «Per ora - spiega - si può visitare la parte settentrionale Paese. Più avanti, si potrà fare un tour delle oasi, visitare i castelli».

Silvana Mossano

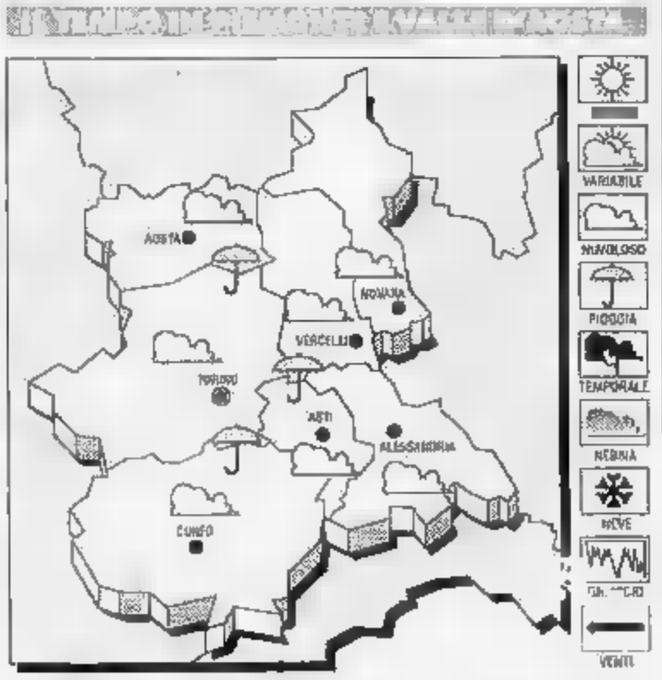
Il leader libico Gheddafi

DUE MONFERRINI

Sposalizio in paracadute

CASALE. Due para' monferrini celebreranno in volo il matrimonio, quindi paracaduteranno in mare dopo aver pronunciato il tradizionale «sì». Sembrano ormai definiti i preparativi un'originale coppia che ha deciso sposarsi in quota e di ammarare nel golfo varazzino, subito dopo la cerimonia.

I due fidanzati saliranno sull'aereo che li accompagnerà a Varazze insieme due testimoni, anch'essi paracadutisti, e a un sacerdote che celebrerà la funzione religiosa qualche minuto prima del salto nel vuoto. Al largo di Varazze, nel punto prestabilito, ci sarà un'imbarcazione ad accogliere gli sposini che saranno attesi nel porto di Varazze da amici parenti che raggiungeranno la cittadina rivierasca con mezzi di trasporto «tradizionali»: automobili e treni. Dopo l'ammaraggio e l'arrivo sulla terra ferma, gli sposi festeggeranno il matrimonio in un ristorante della città. [a. z.]



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare possibili precipitazioni, occasionalmente temporalesche e nevose sui rilievi oltre i 1200 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
AD
Max: 15; min: 4; media:

UN ANNO FA
Max: 17; min: 1; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 16; Asti 10; Aosta 14; Cuneo 15; Vercelli 13

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
lotti
TERMOSANITARIA S.n.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Castello, 13 - Tel. (0131) 36

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Mercoledì 6 Aprile 1994 AL

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo tre anni la Regione non ha ancora messo a disposizione i fondi necessari

Niente soldi per cardiochirurgia

In Piemonte le strutture bastano solo per metà dei pazienti. Vescovi: «Ci vogliono 1600 milioni» Ravazzi: «Nella nostra zona 450 emergenze all'anno». Il nuovo reparto potrebbe soddisfarle

ALESSANDRIA. L'apertura del secondo centro di cardiochirurgia alle Molinette di Torino, a sei anni dal primo atto per il raddoppio del reparto del professor Mario Morea, riporta l'attenzione sulla grave situazione per i circa tremila piemontesi che ogni anno devono sottoporsi ad un intervento chirurgico al cuore. Le strutture pubbliche - oltre alle Molinette si opera solo all'ospedale di Novara - sono infatti in grado di soddisfare all'incirca la metà delle richieste.

In questa situazione, per ritardi che denunciano una volta di più quanto la malasanità continui a colpire, all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria non si riesce, per la mancanza di adeguati finanziamenti, a realizzare quella divisione di cardiochirurgia decisa, purtroppo soltanto sulla carta, da ormai quattro anni.

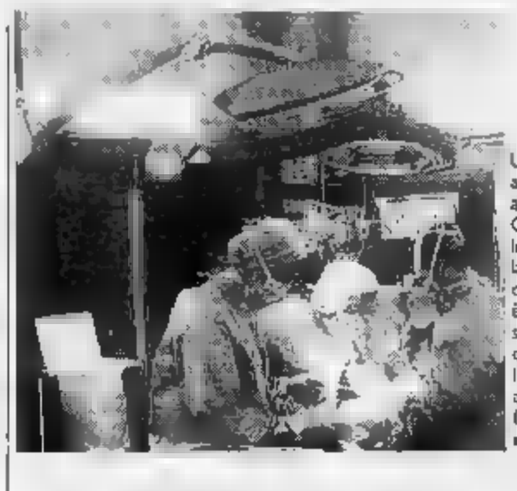
«Il problema che non riusciamo a risolvere - dice l'amministratore straordinario dell'Usl alessandrina, dottor Walter Vescovi - è l'arrivo dei quattrini necessari per ricavare, nell'ambito della divisione di cardiologia, i locali per la cardiochirurgia. Si arriverebbe così al tanto atteso dipartimento di cardiologia e cardiochirurgia».

Le cifre richieste - e che malgrado le promesse non arrivano - sono relativamente contenute: dai 700 agli 800 milioni per l'adeguamento dei locali, poi milioni per le attrezzature. Tenendo conto che per gli interventi è già disponibile il nuovo blocco chirurgico, ultimato da pochissimi anni.

«Se arriveranno i quattrini - aggiunge il dottor Vescovi - e se non ci saranno altri intoppi, ci vorrà almeno un anno per eseguire i lavori, senza pregiudicare l'attività di cardiologia».

Ritardi incomprensibili, tenuto conto che la Regione - assessore alla Sanità Eugenio Maccari - assicurò, garantendone il finanziamento, la divisione alessandrina di cardiochirurgia all'inizio del '91. A maggio dello l'Usl alessandrina, presidente Domenico Marchegiani, adottò la delibera subito inviata in Regione, fissando anche gli organici. Da allora si attende di poter lavorare ed intanto sono già stati espletati alcuni concorsi per il personale medico.

«Il nostro bacino di utenza - dice il dottor Antonio Ravazzi, primario di cardiologia - registra annualmente circa ne-



Un'operazione a cuore aperto. Oggi in Piemonte la cardiochirurgia è possibile solo a Torino e a Novara. Il «polo» alessandrino fu approvato a inizio '91.

cessità cardiochirurgiche». E, a causa delle ricordate, gli ammalati vengono inseriti in lunghe liste di : purtroppo spesso il turno arriva tardi. «Aprendo la nostra cardiochirurgia - conclude Vescovi - potremmo, sin dall'inizio, garantire dai 300 ai interventi all'anno, poi aumentabili».

Franco Marchiaro

L'accordo con le «Croci»

Prorogato fino a fine d'anno per ora né aumenti, né tagli

Nell'accordo: Cri, Croce Verde di Alessandria e Felizzano, Castellazzo soccorso

ALESSANDRIA. Proroga sino alla fine dell'anno per le convenzioni tra usl e Croci. L'appalto dei servizi di trasporto malati e provette proseguirà sino a dicembre senza variazioni di prezzo per gli enti di pubblica assistenza che lo gestiscono: Croce rossa, Croce verde, Castellazzo soccorso, Croce verde di Felizzano.

Nei primi mesi del '94 s'era riaperto il tavolo delle trattative tra usl e «croci» perchè quest'ultime chiedevano un aumento dei compensi e il pagamento delle urgenze. Per contro l'usl aveva prospettato un taglio drastico ai finanziamenti di circa 200 milioni, e un pagamento forfettario di tutti i servizi svolti, da dividere tra i quattro enti.

«Non è cambiato nulla per ora - conferma dante Ferraris vice presidente della Cri - e un certo senso è positivo, le tariffe sono rimaste quelle dell'anno scorso. C'è sempre aperto il contenzioso per il pagamento dell'urgenza: la Regione sostiene che è l'unità sanitaria che deve pagare mentre l'usl dichiara che è la Regione a non dare fondi per questo spesa. Sta di fatto che da oggi gli enti di pubblica assistenza dovranno farsi pagare in parte l'emergenza dai cittadini, naturalmente le condizioni economiche questi lo consentono». L'unità sanitari ha budget ridotto comunque e, sottolinea Enrico Berberis presidente di Castellazzo soccorso: «Da qualche parte taglieranno, anche se rimangono le stesse tariffe, forse sul numero dei servizi». Fino dicembre, quindi, si proseguirà con il vecchio tariffario, se la Regione darà il nulla osta.

quest'anno inoltre le «croci» devono fare i conti la finanziaria che ha tagliato le agevolazioni sul prezzo della benzina - che in passato veniva erogata con un forte sconto e da gennaio è prezzo pieno - e con le nuove normative sanitarie per i mezzi e i locali delle sedi. Tutti gli enti hanno dovuto adeguarsi a nuove regole e quindi spendere per ristrutturare edifici o dotare le ambulanze di attrezzature, le spese per il tesserino «Ke» per tutti gli autisti, previsto dal nuovo codice stradale. **[a. m.]**

TRE GIORNI CON FIORELLO

Oggi a Novi poi in città

Parte da piazza del Maneggio il tour provinciale del «Karaoke». In gara oltre 450 concorrenti. Tappe che a Castelnuovo ad Alessandria.

LA PAGINA DELLA SCUOLA

Tra gite e star tv

Questa settimana gli studenti di Acqui in visita a Saluzzo, mentre i licèali del Plana «vivisezionano» la «povera Ambra». E poi i belli di Jurassic. A PAGINA 38

Tragedia a Loano per una nota famiglia di Acqui: la piccola è in condizioni disperate

Bimba di 5 anni falciata da un'auto

Gaia Cartosio era al mare con i genitori e la sorellina. Il padre è titolare di un negozio di biciclette specializzato nella costruzione di mountain bike. E' anche fondatore della società «Pedale Selvaggio»

ACQUI TERME. Una bambina acquese di cinque anni, Gaia Cartosio, è ricoverata in condizioni disperate all'ospedale Gaslini di Genova dopo stata travolta da un'auto a Loano, dov'era in con la famiglia. La piccola, che si trovava in compagnia della madre, è stata investita ieri mattina in Olivette (una parallela dell'Aurelia), mentre stava attraversando sulle strisce pedonali. L'ha falciata una Golf alla cui guida c'era Massimiliano Errìu, 21 anni, di Borghetto S. Spirito.

La bambina non ha più ripreso conoscenza. Un'ambulanza della Cri - l'incidente è stato rilevato dai vigili urbani - l'ha portata al Santa Corona di Pietra Ligure dove i medici hanno effettuato i primi accertamenti riscontrando un trauma cranico e diverse lesioni. Gaia rimasta in sala rianimazione per oltre trenta minuti. Poi, vista la gravità delle condizioni, è stato deciso il trasferimento al Gaslini, con l'elicottero. Le condizioni della bambina sono rimaste stazionarie per tutta la giornata: i medici dell'ospedale genovese si dimostrano cauti nel sciogliere la prognosi.

Intanto è stata ricostruita la dinamica dell'incidente: causa sarebbe da imputarsi anche e due cassonetti della spazzatura che impediscono la visuale ai guidatori delle auto che sbucano da vicino tunnel. Errìu inoltre stava marciando a velocità elevata come dimostrano i segni della frenata.

La famiglia di Gaia doveva rientrare ad Acqui lunedì, ma aveva poi deciso di rinviare di un giorno e rientrare ieri nel pomeriggio. Con la piccola c'erano il padre, la madre e la sorellina Giada di anni: tutti molto conosciuti in città. Abitano in passeggiata Bellavista.

Roberto Cartosio, papà di Gaia, è titolare di un negozio di biciclette specializzato nella costruzione di mountain bike. Spesso volte Gaia stata presente alle competizioni ciclistiche in montagna a cui partecipato il padre, è stato anche il fondatore della società «Pedale Selvaggio».

«E' una bambina molto vivace curiosa - dice amico di famiglia, affranto - forse proprio per questa vivacità e curiosità è sfuggita dalle mani dei genitori. Speriamo che tutto si risolva per il meglio».

La notizia dell'incidente corso alla piccola Gaia ha destato molta commozione in città e in particolare negli ambienti sportivi. **[r. al.]**

SPARATORIA

Finora nessuna denuncia

ALESSANDRIA. Proseguono indagini sulla misteriosa sparatoria avvenuta giorni fa in riva al Tanaro. Per ora, ci sono denunce. «Ma sto pensando di farne una io, contro ignoti - dice, ancora spaventato, colui che aveva dato l'allarme al 113 -, per violazione di domicilio o simili. La sera in cui avvenne la sparatoria, qualcuno ha scavalcato cancello e ringhiera, ed è saltato sul mio balcone, gridando di chiamare il 113». Secondo la ricostruzione della polizia, due individui avevano minacciato un terzo (pare un conoscente) per una questione di donne. La vittima, fuggendo, aveva sentito esplodere dei colpi. Raggiunta un'abitazione, aveva chiesto aiuto: «Io mi stavo facendo la barba - racconta il soccorritore - e non ho sentito nulla. E' stata mia moglie ad accorgersi di quanto stava accadendo. Pur conoscendo quell'uomo abbiamo fatto quello che avrebbe fatto chiunque: telefonare al 113». **[m. ru.]**

Manager del governo di Gheddafi inviato a tessere la rete di contatti. Assicura: «Non c'è pericolo»

Agenti libici in provincia a caccia di turisti

Accordo con 12 agenzie di viaggi: il primo «tour» parte a giugno

ALESSANDRIA. Agenti di Gheddafi a caccia di turisti in provincia. Non è una «spy story», ma un semplice «business». E' stato siglato in questi giorni un accordo tra il managar libico Ali S. El-Gammoudi, incaricato governo di relazioni e promozioni turistiche, e un gruppo agenzie viaggi piemontesi, «Pool 7», a cui aderiscono: dodici agenzie alessandrine, tre di Novara, una di Asti e una Savona. L'intesa è stata siglata grazie all'intermediazione del monferrino Carlo Molteni, che da anni ha stretti rapporti di import export la Libia.

Spiega Mino De Luna, uno degli operatori turistici di Pool 7: «Una nostra delegazione ha compiuto recentemente un viaggio in Libia per potersi rendere conto del tipo di soggiorno che avremmo dovuto proporre ai nostri clienti. Confesso che mi aspettavo paese meno progredito. Invece ho avuto una sorpresa: strutture alberghiere moderne, vie di comunicazione (peraltro costruite dagli italiani), efficienti e località ricche di storia e antiche rovine, affascinanti».

Il primo tour della Libia sarà organizzato in giugno, ne seguirà uno settembre. «E' la stagione ideale – commenta il manager libico - Sulla costa il clima è mediterraneo. Tripoli si può paragonare a Creta». E aggiunge: «Dopo tanti anni di isolamento vogliamo aprire le porte al turismo, anche perché, forse, in questo modo possiamo "assolti" dall'embargo che ci penalizza molto».

Fino a che sussiste, tuttavia, i turisti partiranno da Milano e, via aereo, arriveranno a Djerba, in Tunisia. Da lì, in pullman oltrepasseranno confine per raggiungere Tripoli, dove sistemati in alberghi di prima categoria. Avranno a disposizione un accompagnatore e una guida libica che parla l'italiano. De Luna rassicura sulla cucina libica: «Assomiglia molto a quella italiana». Molteni sulla lingua: «Molti capiscono l'italiano, anzi è motivo d'orgoglio conoscerlo. In Libia è sempre stata attiva la società culturale "Dante Alighieri": ora è un po' decadnta, ma si stanno promuovendo iniziative per incentivarla».

Ma, visto il clima politico, saranno vacanze col brivido? Il manager El-Gammoudi rassicura: «La gente libica ama il popolo italiano, non c'è assolutamente nulla da temere. I problemi tra i governi non coinvolgono assolutamente i turisti e, in ogni caso, la situazione è perfettamente sotto controllo».

Il leader libico Gheddafi

Oltre all'accordo raggiunto con le agenzie di «Pool 7», il libico si è incontrato anche con altri gruppi piemontesi interessati all'operazione di promozione turistica in Libia. «Per ora - spiega - si può visitare la parte settentrionale del Paese. Più avanti, si potrà fare un tour delle oasi, visitare i castelli».

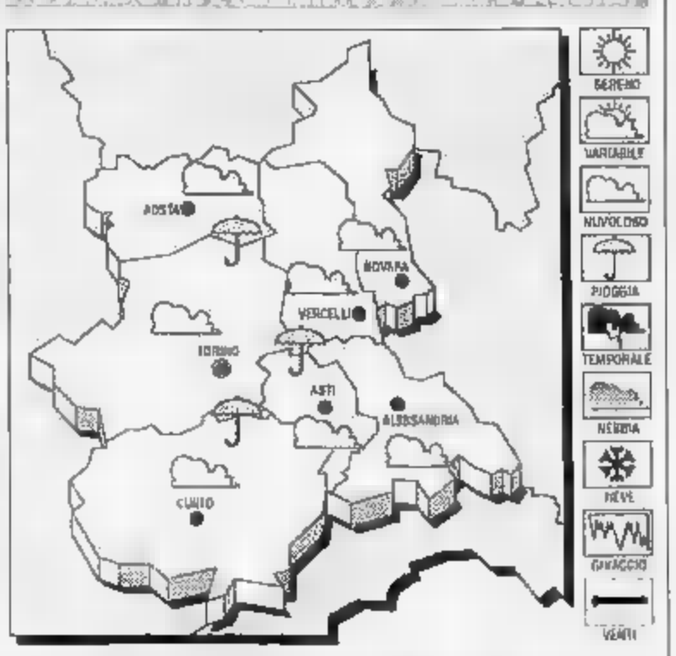
Silvana Mossano

DUE INNAMORATI

Sposalizio in paracadute

CASALE. Due para' monferrini celebreranno in volo il matrimonio, quindi si paracaduteranno in mare dopo aver pronunciato il tradizionale «sì». Sembrano ormai definiti i preparativi di un'originale coppia che ha deciso di sposarsi in quota e ammararе nel golfo varazzino, subito dopo cerimonia.

I due fidanzati saliranno sull'aereo che li accompagnerà a Varazze insieme a due testimoni, anch'essi paracadutisti, e a un sacerdote che celebrerà la funzione religiosa qualche minuto prima del salto nel vuoto. Al largo di Varazze, nel punto prestabilito, ci sarà un'imbarcazione ad accogliere gli sposini che saranno attesi nel porto di Varazze da amici e parenti che raggiungeranno la cittadina rivierasca con mezzi di trasporto «tradizionali»: automobili e treni. Dopo l'ammaraggio e l'arrivo sulla terra ferma, gli sposi festeggeranno il matrimonio in un ristorante della città. **[a. z.]**



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili precipitazioni, occasionalmente temporalesche e nevose sui rilievi oltre i 1200 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 15; min: ; media:
UN ANNO
Max: 17; min: 1; media: 7
TEMPERATURE IN PIE
Torino 17; Novara 16; Asti 10; Aosta 14; Cuneo 15; Vercelli 13

Abbandonato il progetto di un nuovo edificio, si amplierà la sede centrale

L'Inps «cresce» di un piano

Più spazio in via Morbelli e da ieri nuovi uffici aperti al pubblico in corso Roma al posto di quelli di via Trotti. Così l'istituto di previdenza riorganizza i suoi servizi

ALESSANDRIA. Sono in funzione da ieri i nuovi uffici dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps) di corso Roma.

Intanto la sede centrale, all'angolo di via Morbelli con spalto Borgoglio, è destinata a essere ampliata con la costruzione di uno o due piani. Nessun edificio nuovo, dunque, come era stato previsto in passato. Vengono inoltre abbandonati gli uffici di via Trotti.

I nuovi locali aperti ieri mattina al pubblico in corso Roma sono quelli che sino a qualche mese fa ospitavano il negozio Abitex confezioni, settore femminile. L'edificio è di proprietà dell'Inps e l'istituto è riuscito a sfrattare il negozio di confezioni (il settore femminile è stato spostato nell'altro complesso che l'Abitex ha sempre in corso Roma).

I saloni sono stati ristrutturati e trasformati con una serie di pannelli in uffici dove sono stati sistemati alcuni importanti servizi, prima ospitati nei locali in affitto di via Trotti 69: prestazioni per malattie, assistenza, disoccupazione. Ai piani superiori restano i servizi che già erano stati trasferiti dalla sede centrale. Sono l'ufficio legale, il servizio ispettivo e la ragioneria.

Il trasferimento degli uffici di via Trotti in corso Roma, oltre a offrire una migliore sistemazione e maggior comodità agli assistiti, servirà anche a creare meno dispersione tra i compartimenti dell'Inps provinciale. L'ubicazione in tre sedi staccate era stata spesso lamentata dai responsabili dell'istituto perché eccessivamente dispersiva.

La maggiore razionalizzazione potrà essere raggiunta quando nella sede centrale sarà disponibile un maggiore spazio, anche se il decentramento di molti servizi nei centri operativi di Casale e Acqui ha reso meno grave la mancanza di spazi.

Mentre in passato si era parlato della costruzione di un nuovo palazzo per l'Inps, ora, forse anche per evitare eccessivi costi nella realizzazione di immobili, è stato ridimensionato il progetto: si provvederà a creare nuovi locali con la sopraelevazione dell'attuale palazzo all'angolo tra spalto Borgoglio e via Morbelli. Non è ancora deciso se il sopralzo sarà di uno oppure due piani.

La sede centrale dell'Inps, all'angolo fra via Morbelli e spalto Borgoglio sarà ampliata con la costruzione di uno o due piani. Ma già ci sono anche nuovi uffici per il pubblico in corso Roma

Negli scorsi anni sembrava che l'Inps fosse decisa a costruire la nuova sede in corso Borsalino, in una parte dell'area oltrecanale dell'ex stabilimento del famoso cappellificio, accanto ai nuovi complessi residenziali realizzati dall'impresa Capra. Il Comune aveva già concesso una «variante» per consentire la costruzione di uffici. E cade anche l'ipotesi sfruttare l'area dell'ex Consorzio agrario. [fra. mar.]

IN BREVE

COMMEMORAZIONE

Studenti in pullman gratis al santuario della Benedicta

La Provincia organizza un servizio gratuito di pullman rivolto agli studenti, per il sacrario dei Martiri della Benedicta, nel parco della Capanne di Marcarolo, dove domenica si commemorerà il sacrificio dei partigiani, uccisi qui dai nazifascisti nel '44. I gruppi interessati possono rivolgersi, entro domani, all'assessorato alle Attività culturali, via Guasco 49, Alessandria, tel.0131/262340-304327. [a. m.]

PROVINCIA

Via al rimpasto, venerdì si riunisce il Consiglio

Il consigliere provinciale anziano Antonio Di Cristo, ha convocato per le 15,30 di venerdì prossimo il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno il più volte annunciato rimpasto di giunta, con l'elezione del presidente. [c. re.]

LAVORO

Operatori socioassistenziali un'offerta per due posti

Chiamata pubblica per due operatori socioassistenziali alla sezione per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria. Durata del lavoro tre mesi. E' rivolta agli iscritti alle liste speciali entro il 31/12/93 con qualifica specifica, ma in caso di inevasione si passerà agli ausiliari socisanitari, poi ai pulitori locali e/o inservienti, quindi a tutti. Gli interessati devono presentarsi entro le 13 di mercoledì 13, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità. La chiamata è per venerdì 15 alle 12. [m. ru.]

L'assessore

«Sui 2 Cad risponderò in Consiglio»

ALESSANDRIA. «Risponderò in Consiglio comunale alle interrogazioni del consigliere dei Verdi, Pierluigi Cavalchini» fa sapere Marco Melchiorre, assessore leghista alle Finanze, al Bilancio e ai Servizi informatici, chiamato in causa dal consigliere d'opposizione dopo il caos dei due Cad per il conteggio delle schede elettorali.

Nei giorni scorsi Cavalchini aveva presentato un'interrogazione e risposta scritta sulla presenza, la sera dello spoglio delle schede, di due centri elaborazione dati a Palazzo Rosso.

Uno quello ufficiale, è il Cad, di cui è capo servizio Pesino, l'altro, allestito per le elezioni nei locali dell'assessorato diretto da Melchiorre. Nel documento Cavalchini chiede di chiarire perché la sera di lunedì scorso fossero attivi due uffici per i conteggi e inoltre, l'esatto coinvolgimento del materiale hardware e software in dotazione all'amministrazione (extra Cedi, durante lo spoglio. «Inoltre - aggiunge Cavalchini - si chiede di chiarire la presenza di personale esterno a contatto dei dati relativi alle elezioni e con le attrezzature del Comune i costi se ci sono stati, di tutta l'operazione». Tutto sarà chiarito il prossimo Consiglio comunale e dall'assessorato dicono: «Qui ufficialmente non abbiamo ancora ricevuto l'interrogazione di cavalchini, quindi non potremmo comunque rispondere». [a. m.]

Le analisi

Mercurio nei rifiuti? Oggi l'esito

ALESSANDRIA. Si conosceranno probabilmente in giornata gli esiti delle analisi effettuate dal Laboratorio provinciale di sanità pubblica per accertare la presenza o meno di mercurio nel percolato della discarica in località Trono di Castelceriolo, del Consorzio alessandrino per lo smaltimento dei rifiuti urbani. La richiesta di analisi è stata fatta dal neopresidente del Consorzio, Roberto Drigo, dopo l'allarme provocato negli scorsi giorni, quando l'analisi di un laboratorio privato aveva fatto sospettare la presenza del pericoloso metallo pesante.

Se le analisi ne confermassero la presenza, il mercurio in minimi quantitativi potrebbe essere attribuito a pile scariche mescolate ai rifiuti; più preoccupante sarebbe la situazione se il metallo fosse accertato in quantità maggiore.

Intanto, mentre il presidente Drigo ribadisce la massima fiducia e tutto il personale addetto alla discarica - «Svolge il lavoro in maniera impeccabile» - sono operativi i nuovi controlli su tutti i rifiuti diretti alla discarica - sia quelli portati dalle ditte convenzionate sia quelli dell'Amiu -, per evitare qualsiasi possibile abuso. «Sono controlli capillari, scappa più nulla», assicura Drigo.

Per i controlli si ricorre alle analisi del Laboratorio di sanità pubblica, ma sarebbe opportuno dotare il Consorzio di un proprio servizio. [f. m.]

L'idea alla messa di suffragio dei 30 bimbi dell'asilo di via Gagliaudo

«Una via per ricordare i morti sotto i bombardamenti del '45»

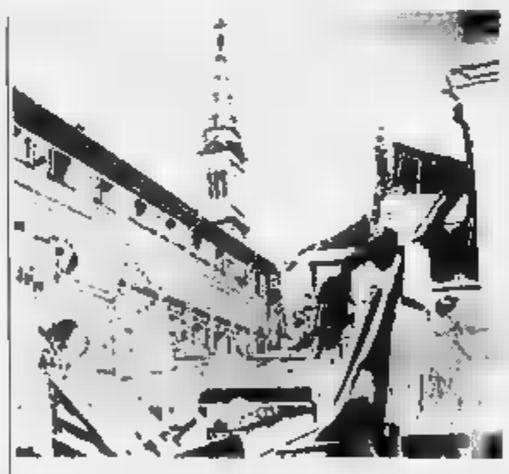
ALESSANDRIA. Perché intitolare una via alle vittime dei bombardamenti aerei abbattutisi sulla città durante il secondo conflitto mondiale e che causarono 547 morti? L'interrogativo è circolato ieri mattina al termine della celebrata, per iniziativo dell'Associazione vittime civili di guerra, nella cappella dell'istituto Maria Ausiliatrice di via Gagliaudo. Qui il 5 aprile '45 persero la vita trenta bambini dai 3 ai 7 anni che frequentavano l'asilo e la scuola elementare, oltre alla direttrice, suor Letizia Dellachà, tre suore e altrettante novizie, un'insegnante, la professoressa Elena Garino, e quattro giovani donne ospiti dell'istituto.

La messa è stata concelebrata da monsignor Alfio Negri e don Mario Gonella e nella commemorazione sono stati accomunati tutti gli alessandrini morti nei sedici bombardamenti sosseguitisi in città, oltre alle vittime delle guerre che ancora oggi insanguinano tante nazioni.

La cappella dell'istituto religioso era, come sempre, affollata e molti hanno poi sostato davanti al grande tabellone con le foto, oramai ingiallite, che ritraggono trenta bambini sorridenti, le suore e le altre vittime.

C'erano, fra gli altri, le sorelle di Exio Roncarolo, 7 anni: mancano mai all'annuale cerimonia funebre e, come tutti, non hanno dimenticato quel bombardamento abbattutosi improvviso e imprevisto nelle prime ore di un assolato pomeriggio di primavera, quando la città viveva gli ultimi giorni di guerra.

Tutti pensavano che il peggio fosse passato e molti, suonato l'allarme, non corsero neppure nei rifugi. [e. c.]



Nella foto d'epoca l'istituto Maria Ausiliatrice di via Gagliaudo dopo il raid che il 5 aprile costò la vita a trenta bambini, allievi della scuola, alle loro insegnanti, a religiose e ospiti dell'istituto

A tredici anni dalla chiusura della fabbrica undici dipendenti ancora in attesa dei soldi

Baratta, le liquidazioni «eterne»

La vendita dell'immobile è bloccata in attesa della bonifica del terreno circostante, inquinato da una pericolosa sostanza. I lavori, iniziati nel '90 e poi interrotti, si concluderanno soltanto fra due anni

ALESSANDRIA. «Sono passati tredici anni ma di liquidazione ancora non si parla; mio marito, pensionato come me, è malato e quei soldi risolverebbero tanti problemi familiari». Lo sfogo di Irma Ruffato, per decenni operaia alla Baratta, e dal 1981 in attesa di ottenere la liquidazione che le spetta.

Nella sua situazione si trovano altri dieci ex dipendenti dell'azienda metalmeccanica cittadina, unica nel genere in Italia, la terza nel mondo per dimensioni, che produceva astucci in alluminio per sigari.

Da anni la fabbrica è chiusa, gli 80 dipendenti hanno cessato l'attività (molti per fortuna già in età pensionistica) ma solo una parte, sia pure consistente, ha ottenuto la liquidazione pagata dall'Inps, che ha anticipato le somme in base a un'apposita legge.

La manodopera che non ha potuto beneficiare di questo provvedimento è sempre in attesa. Quale il motivo? L'impossibilità di vendere la fabbrica, il cui valore, accertato da una perizia, ammontava nel a due miliardi e 300 milioni, somma oggi assai maggiore, anche se tredici anni di abbandono e razzie hanno causato un sensibile deterioramento.

La vendita è stata bloccata dalla presidenza del Consiglio dei ministri, ufficio coordinamento Protezione civile, essendo necessario bonificare i 3500 metri quadrati di terreno che circondano l'ex stabilimento, sito in periferia «avvelenato» dal perclorato di perclore di etilene.

I capannoni della Baratta. L'azienda metalmeccanica chiuse i battenti nel 1981

E' tratta di una massa inquinante che costrinse la fabbrica a cessare l'attività e l'Amag a chiudere alcuni pozzi dell'acquedotto comunale, perforandone di nuovi, con costi di centinaia di milioni.

Alla ditta Castalia fu affidato il compito di procedere alla bonifica. I lavori iniziarono nella primavera del '90 e presto interrotti per mancanza di fondi.

Di recente è stata stanziata la somma necessaria e l'opera dovrebbe ripartire in tempi brevi ma la Castalia ha fatto sapere che solo fra due anni si giungerà alla completa bonifica.

A lavori ultimati, i commercialisti Roberto Malvezzi e Roberto Cairo, rispettivamente liquidatore concordatario e commissario giudiziale, sono in grado di vendere l'immobile e pagare i creditori privilegiati, cioè gli ex dipendenti. Impossibile quantificare la cifra esatta: alle somme stabilite vanno infatti aggiunti gli interessi nel frattempo maturati.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Se chi inquina paga può inquinare?

L'uso del territorio che si appresta a fare l'amministrazione leghista mi porta ad alcune riflessioni. Spero chiara la differenza fra il principio «chi inquina deve pagare» e la sua caricatura «chi paga può inquinare». Nel primo caso la valutazione dei costi ambientali, economici e sociali dell'inquinamento individua nelle tasse un miglioramento di quel principio. Nel secondo vi è solo una mercificazione inaccettabile.

La tassazione ambientale non si limita a caricare sul produttore il costo dell'inquinamento, deve rendere evidente attraverso l'imposizione fiscale il pieno costo di una produzione, una merce o un servizio inquinanti, ottenendone una forte riduzione d'uso o rendendo più convenienti merci, servizi, con «contenuto inquinante minore».

Eppure c'è chi critica il coordinamento dei progressisti in Comune per l'opposizione alla monetizzazione (lire per metro cubo) della ghiaia per non meglio precisate operazioni di «ripristino». Allo stato degli atti - prontamente trasmessi all'assessore competente - 85 mila sono i metri quadri interessati da attività di prelievo e probabilmente a breve si avrà un ulteriore ampliamento (190 mila metri quadri circa). Se dovesse poi esserci lo svincolo della Regione per un approfondimento di raccolto comportante l'asportazione di 1.200.000 metri cubi di materiale (a fronte degli 8000 già autorizzati), lascia intendere quale pressione sul territorio si creerebbe e quali entrate «improprie» camuffate da tassa ecologica arricchirebbero il Comune. E' vero, l'onere a carico del conduttore è previsto dalla legge, ma si tratta di vedere che uso farne: per aumentare il numero di cave o per diminuirlo e intervenire sulle attività connesse, che possono anche non essere legate all'edilizia, come prismate e altre «opere pubbliche» - spesso inutili non dannose - con cementificazioni selvagge?

Pier Luigi Cavalchini
consigliere comunale Verde
Coordinamento Gruppi progressisti, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635.430
Basaluzzo: Croce Verde 488.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrosio: Croce Rossa 945 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254731 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Villosio*, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette urgenti

Acqui Terme: *Centrale*, Italia 13 (tel. 322.583).
Casale M.to: *Comunale* Milano, via Mossara 9 (tel. 454.174).
Novi Ligure: *Vallella*, via Garibaldi 1 (tel 2331).
Ovada: *Madama*, via Cairoli 165 (tel. 803.46).
Tortona: *Comunale* 2, via Emilia (tel. 881 284)
Valenza: *Bellingeri*, Garibaldi (tel. 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo B.:** 858.763, **Carrosio:** 943 423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 635.129; **Tortona:** 88 51, **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Natale Vidale, di 82 anni, funzione alle 10 in San Giuseppe Artigiano, tumulazione nel cimitero urbano; Giovanni Pomisano, di anni, funzione alle 11 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nel centro allestito dal Comune di Casale, in via Adam si raccolgono materiali e viveri per la popolazione di Jasenovac; la città croata «gemellata» con Casale nell'ambito del progetto del Consiglio d'Europa di collaborazione con le città dell'ex Jugoslavia. Per informazioni si può telefonare in Comune, all'ufficio servizi sociali (0142/444320)

● Il parco del Po ha pubblicato quattro depliant che illustrano percorsi cicloturistici lungo le sponde fiume per tutto il tratto compreso nella zona protetta. Sono stati realizzati guardaparco Carlo Carbonero e Carmela Calazzo. Si possono richiedere sede di via Vercelli 8, a Valenza (tel. 0131/937555).

● E' in distribuzione «Ambiente Casale». Il giornale dell'assessorato all'Ambiente che tratta del problema dei rifiuti e della discarica. Viene distribuito a tutte le famiglie della città.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI DI INGLESE

Con insegnanti di madre lingua

Il centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria, organizzerà a partire da metà mese corsi serali di inglese tenuto da un insegnante di madre lingua e che avrà la durata di due mesi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al centro, tutti i martedì dalle 21,30 o telefonare allo 0131 773154. [a. m.]

UNITRE'

S'inaugura il corso di geografia

S'inaugura il corso di geografia dell'Unitre di Alessandria. Il corso sarà dedicato allo studio di Tibet, Mongolia e Cina. L'introduzione è affidata al preside Fausto Bidone. L'appuntamento è alle 15,30 nell'aula magna della scuola Vochieri. [m. ru.]

LETTERATURA

Un concorso per i ragazzi

Il Comune di Verbania con l'editrice Piemme di Casale ha indetto il concorso di narrativa per ragazzi «Il battello a vapore». Gli originali si possono presentare alla Piemme, in via del Carmine entro il 15 giugno. Informazioni allo 0142/3361. [t. f.]

IN GITA

A Portovenere con il Cai

Riomaggiore e Portovenere sono le mete della prima tra le escursioni organizzate dal Centro comunale di cultura, in collaborazione con il Cai Valenza, che toccheranno località particolarmente suggestive, di facile accessibilità. La data fissata per questo primo percorso di trekking è domenica prossima. Il raduno è fissato per le ore 6,45 in piazza Granosi; la quota di partecipazione è di 30 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0131/952679-945633. [r. c.]

CROCE ROSSA

Un corso per volontari ad Acqui

Sono aperte le iscrizioni al corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Rossa di Acqui. Le lezioni prenderanno il via domani e avranno carattere teorico-pratico. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla sede della Cri, in via Trucco 19, tel 0144/320666. [g. l. f.]

Varato il nuovo orario che prevede l'abolizione di alcuni convogli regionali

Novi, meno treni in arrivo

Il «cadenzamento» della linea Torino-Genova garantisce però collegamenti ogni 2 ore
In serata nuova corsa per Brignole. Posticipato il locale del mattino per Alessandria

NOVI LIGURE. Un treno ogni due ore tra Novi e Genova. E' la novità principale dell'orario estivo predisposto dalle Fs e che entrerà in vigore il prossimo maggio. Dopo anni di studi e verifiche, l'Ente Ferrovie ha finalmente attuato il cosiddetto «cadenzamento» che prevede l'istituzione di una serie di convogli interregionali, in grado di coprire con uniformità la linea Torino-Genova.

In particolare, dalla stazione di Novi partiranno treni veloci per il capoluogo ligure alle 7,41, 9,41, 13,41, 15,41, 17,41, 19,41, 21,41 e 23,41. Continuerà a circolare anche il diretto per le località di mare, Domodossola-Albenga, che ferma in città alle 8,53, mentre saranno aboliti i regionali in arrivo ad Alessandria alle 8,08, 15,33 e 20,11.

Il locale Novi-Arquata delle 13,23 proseguirà fino a Genova Brignole e sostituirà di fatto il convoglio delle 13,10 che verrà cancellato. In serata, è prevista l'istituzione di un altro regionale per Brignole, in partenza alle 20,40. Infine, l'espresso 801 per Reggio Calabria fermerà in città pochi minuti prima delle 20, in anticipo di circa un'ora rispetto all'orario attuale delle 20,50.

E' stato fissato il «cadenzamento» anche in direzione Torino. I treni per la stazione Porta Nuova partiranno infatti da Novi alle 6,16, 8,16, 12,16, 14,16, 16,16, 18,16, 20,16 e 22,16. Tra le altre modifiche, si segnala il posticipo di circa 25 minuti del regionale 6108 per Alessandria (la partenza slitta dalla 11,16 alle 11,42).

Il capoluogo di provincia sarà anche il «capolinea» del convoglio locale 11306, che in estate avrà origine ad Arquata, alle 15,25 e non a Genova Brignole.

Non circoleranno più altri due regionali per Alessandria, il 6120 attualmente previsto da Novi alle 19,43, e l'11216 delle ore 23,52. In pratica, l'ultimo treno serale disponibile per la stazione alessandrina sarà quello delle 22,16, preceduto di un'ora dall'Albenga- Domodossola delle 21,13.

Con l'orario estivo, cambierà anche la destinazione del diretto (a Novi ferma alle 18,02) che avrà Novara e non Vercelli come stazione d'arrivo.

Infine, sulla linea Novi-Tortona, quasi tutti i treni continueranno a circolare solo nei giorni lavorativi e verranno soppressi nel periodo 8/20 agosto. E' invece definitiva la cancellazione, per scarsa frequentazione da parte degli utenti, di due convogli notturni da e per Milano, che fermavano alla stazione di Novi alle 2,47 e alle 3,24. [m. d.]

Un treno ogni 2 ore transiterà a Novi in direzione Genova e in direzione Torino

Sindacati

Tutti gli eletti tra i ferrovieri

NOVI. Sono state elette le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) dei ferrovieri.

Ecco i risultati e gli eletti ad Arquata e Novi. Per le stazioni: Filt voti e tre seggi (Bafurno, Settegrana e Botti); Fit 68 e seggi (Iannelli e Rosso); Uilt 39, un seggio (Fortino); Fisafs 27, un seggio (Ricci).

Per le infrastrutture: Filt 52 voti e 3 seggi (Morando, Greppi e Castellani); Fit 62 tre seggi (Porotto, Basso e Limandri); Uilt 8 e Fisafs 1 e seggio.

Per il personale di macchina rimessa locomotori Novi San Bovo, voti validi 106 suddivisi: Comu 76 e 4 seggi (Bocca, Pastore, Rossi e Alloisio); Filt 19 e un seggio (Ferrari); Fit 4 e Uilt e seggio.

Per il personale viaggiante di Novi, voti validi 45 così ripartiti: Filt 13 e un seggio (Lorito); Fit 21 e un seggio (Albasio); Uilt 9 e Fisafs 2 e nessun seggio.

Per la squadra rialzo e verifica, voti validi 28: Filt 20 voti e due seggi (Fadula e Breccolotto); Fit 4, Uilt 3 e Fisafs 1, nessun seggio. [m. pu.]

Colpa dei «dissuasori»: ma gli sportivi mugugnano

La salita del Castello «proibita» ai corridori

TORTONA. Gli «agnolotti» fermano i ciclisti. Non si parla del gustoso piatto di pasta, ma dei contestati «dissuasori della velocità». Dopo quasi mezzo secolo di tradizione, il percorso della corsa ciclistica internazionale Milano-Tortona dovrà essere modificato: a causa dei dossi artificiali posti mesi fa, una commissione tecnica ha bollato come «inidonea» la classica salita al Castello. Si riaccendono, così, le polemiche sulla viabilità tortonese.

La risistemazione di via XX Settembre aveva suscitato molte critiche. Il malcontento si era espresso in una petizione che aveva raccolto oltre 1000 sottoscrizioni. Vi si lamentava la pericolosità e l'inadeguatezza dei dossi artificiali nella via che collega la periferia con l'ospedale e la città (specie per i mezzi di soccorso); e si contestavano le modifiche alla viabilità apportate alla rotonda San Giuseppe. Da parte sua, l'amministrazione comunale ha sempre risposto che gli interventi erano volti a garantire maggiore sicurezza; che il progetto era modellato sulle più moderne soluzioni in tema di viabilità urbana, e che costituiva un esperimento pionieristico in Italia, sostenuto dal governo.

Gli interventi hanno prodotto l'atteso rallentamento dei veicoli in transito; ora, però, allontaneranno i corridori. «Quegli ostacoli, posti in uscita da una curva - dice Giancarlo Armano, segretario del Veloce club tortonese 1887 Serse Coppi -, sono pericolosi per un gruppo di ciclisti che vi arrivi a quasi 50 chilometri orari. Perciò è stato necessario rinunciare al tradizionale passaggio al castello. Certo occorre tener conto della viabilità, ma in altre città si sono fatti dossi rimuovibili: al passaggio di una si tolgono e si rimontano subito dopo».

A Tortona, però, non sarà possibile: i dissuasori, infatti, sono in cemento. Le Nazionali ucraina, giapponese, svizzera, slovena, francese (tra le altre) e le squadre italiane partecipanti passeranno solo in Romita, corso don Orione, via Marsala e corso Garibaldi.

«D'ora in - aggiunge Gino Bailo, tortonese, già allievo di Coppi, ciclista e tifoso - tutte le gare, anche quelle di ambito locale, dovranno rinunciare alle asperità decisive della salita al castello. E' come perdere il nostro piccolo "Pordoi". Per paradosso, è come se avessero chiuso la salita al Poggio della Milano-San Remo e se avessero installato delle cunette sulla pista di Monza».

Margherita Rubino

Il vale dei Tigì dove da quasi 50 anni è piazzato l'arrivo della Milano-Tortona. Ora i contestati «dossi artificiali» costringono a cambiare il percorso «E' come se avessero installato sulla pista di Monza» dice Gino Bailo ex allievo di Fausto Coppi

Civica e Seminario insieme: 70 mila volumi

Acqui, in progetto biblioteca «super»

ACQUI. Tempo di progetti, tempo di nuove idee per l'amministrazione comunale. La giunta ha infatti prospettato la creazione di una superbiblioteca di 70 mila libri.

Ma come realizzare il progetto, visto che l'attuale biblioteca civica dispone oggi appena di 21 mila volumi? «Abbiamo intenzione di spostare la sede, che si trova nei locali dell'ex Cesare Battisti, nel seminario minore di piazza Duomo - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Verrebbero così conglobati i 20 mila libri della biblioteca del Seminario con quelli della biblio- civica. Altri volumi verrebbero aggiunti a quelli esistenti entro il 1996».

Il progetto di massima prevede la rilocalizzazione della biblioteca nei locali che si affacciano nel cortile del seminario minore e ampliamento sui tre piani dell'edificio già esistente. Al piano terreno, sottostante la palestra del seminario, verrebbe realizzato un centro d'informazione e di orientamento per il reperimento dei libri e un locale per i giovani. Al primo piano verrebbero sistemati i libri della biblioteca civica, mentre al secondo troverebbero posto quelli della biblioteca del seminario, compresi i volumi di storia locale.

Il progetto intende rivalorizzare un patrimonio storico sovente dimenticato, la possibilità da parte di numerosi studiosi di consultare materiale attualmente di proprietà del seminario vescovile, molto importante per lo studio delle antiche tradizioni del Comune termale. Per la realizzazione di quest'opera l'amministrazione comunale nella relazione previsionale e programmatica del triennio '94/96 ha intenzione di assumere un mutuo di 500 milioni.

Sarebbe questa anche un'occasione per creare, in questa «cittadella della cultura», il museo diocesano di arte sacra, che numerosi e pregevoli oggetti appartenuti ai successori di S. Guido vescovo e patrono della diocesi di Acqui Terme. [g. l. f.]

Ad Albera Ligure, dopo un litigio in casa, imbraccia il fucile ed esplode un colpo

Spara a terra: feriti tre familiari

Protagonista un pensionato di 70 anni. Violento diverbio col figlio, raggiunto poi dai pallini rimbalzati sul pavimento. Colpite anche moglie e cognata. L'uomo si barrica nell'alloggio. E' denunciato per lesioni

ALBERA LIGURE. Dopo un litigio con il figlio, imbraccia il fucile da caccia e spara a terra, ma i pallini rimbalzano sul pavimento e feriscono tre componenti della famiglia.

E' stato denunciato per lesioni il pensionato Manlio Staccioli, 70 anni, abitante ad Albera Ligure, in località Chiapeti.

L'altro pomeriggio, verso le 17, l'uomo ha avuto un violento alterco il figlio Gianfranco, 41 anni, che è separato dalla moglie e vive con i genitori.

Hanno assistito alla scena anche la consorte del pensionato, Silvia Trucchi, 67 anni, e la cognata Giuseppina Foresta, 40 anni, di Tortona, ma che aveva deciso di trascorrere in val Borbera la giornata di Pasquetta.

Le due donne hanno cercato invano di sedare la discussione che è invece degenerata. All'improvviso, Manlio Staccioli ha preso il fucile (che possiede da anni, ed è regolarmente denunciato), lo ha puntato verso terra e ha esploso un colpo.

I pallini sono rimbalzati sulle piastrelle e hanno ferito di striscio i parenti. Silvia Trucchi, Gianfranco Staccioli e Giuseppina Foresta sono fuggiti di casa terrorizzati, e si sono subito rivolti a medico. Manlio Staccioli si è invece barricato nella propria abitazione, ed è uscito solo all'arrivo dei carabinieri delle stazioni di Caballa, Rocchetta e Gavi, che avevano circondato la zona.

Il pensionato è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria, con l'accusa di lesioni personali. Ad Albera la notizia della sparatoria in una delle famiglie più conosciute del paese ha destato scalpore.

Manlio Staccioli viene descritto come «un dal carattere mite e riflessivo che ha sempre tenuto un comportamento ineccepibile». «E' un gran lavoratore - dicono gli amici del bar -. Ex marinaio, si dedica alla pittura e alla decorazione delle ceramiche. Espone nelle principali fiere del settore, ed è conosciuto ovunque».

L'altra passione del pensionato è la caccia: all'apertura della stagione venatoria è tra i primi a recarsi nei boschi della val Borbera alla ricerca di lepri, fagiani e, soprattutto, cinghiali.

Per la gente di Albera, «anche il figlio Gianfranco è intelligente e ha sempre avuto un ottimo rapporto coi genitori». Ma, dopo la separazione dalla moglie e la recente perdita del lavoro (insegnava fisica a Genova), l'uomo ha accusato problemi di salute, ed è apparso sfiduciato. Forse, si è incrinata anche la relazione col padre: così, un diverbio si è trasformato in un'assurda lite. [m. d.]

PONTESTURA

Rubano quadri in chiesa

PONTESTURA. Sono spariti dalla chiesetta della Madonna di Pontestura dodici tele di quadretti che raffiguravano la Via Crucis. Il furto sarebbe compiuto una decina di giorni fa, ma è stato scoperto solo a Pasqua quando il custode, Carlo Tricerri, ha aperto la chiesa.

Il parroco, don Renzo Monti, ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri. I ladri entrati da una porta laterale; hanno smontato dodici quadretti, lasciando le cornici e portando via soltanto le tele. Poi sono usciti chiudendo accuratamente l'uscio il chiavistello. Quando il custode ha cercato aprire la porta ci è riuscito.

E' stato lui, l'aiuto di un falegname, - e non i ladri, quindi - a forzare la serratura per entrare in chiesa dove è accorto della sparizione dei quadretti. Il parroco afferma che avevano più che altro un valore devozionale, ma non elevato dal punto di vista artistico. [s. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

I 48 club Forza Italia si schierano contro Bossi

Coordinamento dei 48 club di Forza Italia della provincia ha espresso dissenso per il comportamento Bossi che sta impedendo in modo bizzarro la formazione di un governo forte e attivo, in grado di affrontare i problemi del Paese e di mantenere i propositi espressi durante la campagna elettorale».

TORTONA

Incendi dolosi distrutti due fienili

Due incendi di natura dolosa divampati di notte, hanno distrutto due fienili, ad Avolasca e a Montemarzino. I carabinieri stanno indagando per identificare gli autori. I danni ammontano ad oltre 50 milioni.

PREDOSA

Tamponamento: in cinque finiscono all'ospedale

In seguito ad un tamponamento sulla A26, 5 persone sono finite all'ospedale. E' successo nei pressi di Predosa: un'Audi 80 targata Varese per cause imprecisate, ha tamponato una Fiat 127 targata Torino che viaggiava in corsia di sorpasso. Gli occupanti delle due vetture sono stati trasportati all'ospedale Alessandria. Più grave è risultata Fulvia Tittolo, 39 anni di Rivalta Torinese: la caverà in mese.

CAPRIATA

L'ente manifestazioni ha chiuso i battenti

L'ente manifestazioni ha cessato la sua attività. Era sorto anni fa per organizzare, manifestazioni con l'intento di contribuire allo sviluppo del paese. Tra le manifestazioni più significative, il presepe vivente.

OVADA

Giovane morto per droga nel pomeriggio i funerali

Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Franco Di Gregorio, il giovane di 27 anni stroncato a Genova da overdose. Il corteo si muoverà dalla chiesa dei Cappuccini e raggiungerà la parrocchiale dell'Assunta.

[illegible]

Vettura fuori strada una donna rimane ferita

Una donna è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Villalvernia - Pozzolo. E' Elisabetta Russo, 37 anni, di Pozzolo, via Fraschetti 28. La sua auto, una «Clio», nell'affrontare una curva è uscita di strada. La donna ha riportato lesioni guaribili in un .

La partenza a Grazzano Badoglio, dov'è la tomba di Aleramo e il noto presentatore ha una tenuta

La Cavalcata Aleramica ospite di Andenna

A Casale solo un passaggio: tappe a Piovera, Acqui e forse Gavi

ALESSANDRIA. Il Comune di Casale perde la partenza della Cavalcata aleramica, organizzata in provincia per la leggenda del principe Aleramo, che, proprio una epica «sgroppata» durata un'intera giornata, tracciò i confini del Monferrato. La Cavalcata organizzata da quest'anno dall'Associazione nazionale turismo equestre la collaborazione delle Apt alessandrine, si disputerà dal 6 all'8 maggio con partenza da Grazzano Badoglio.

Lo scorso anno Casale non sembrava aver accolto bene la partenza: poche persone avevano assistito alla manifestazione, nessuna festa in costume organizzata per l'occasione. «In realtà, da sempre avevamo idea di far partire la festa da Grazzano - spiega Gianni Zaccone -, perché quel paese c'è la tomba del principe conservata nella chiesa parrocchiale. Poi quest'anno abbiamo trovato la disponibilità da parte del popolare presentatore Ettore Andenna che ci ha a disposizione le stalle della sua tenuta».

Ancora incerto il resto del percorso; sicuramente ci sarà una tappa al castello di Piovera, forse anche a Gavi. L'arrivo è fissato ad Acqui. Anche quest'anno saranno numerose le attività collaterali. Nelle settimane antecedenti la manifestazione ad Acqui sarà organizzato convegno «Leggende delle terre aleramiche»; ad Alessandria si discuterà invece sui temi leggendari della Cavalcata.

A Grazzano in occasione della partenza ci sarà invece una di manifesti medievali, un corteo coi giocolieri dei Medini e la Compagnia dell'Asino. A Piovera si disputerà una partita di scacchi viventi, seguita da un'esibizione di balestrieri e dall'assalto simulato al castello con macchine da guerra. [t. f.]

La Cavalcata si disputerà in maggio

Crea, inaugurato nuovo parcheggio

CREA. E' stato inaugurato domenica scorsa al parco di Crea un nuovo parcheggio per duecento posti auto. Si trova nelle vicinanze della cascina Valpreda, dove ha sede il parco. Da tempo si sentiva l'esigenza di nuove aree di sosta accanto in prossimità del santuario e del territorio del parco naturale. Soprattutto in coincidenti con grandi manifestazioni religiose i parcheggi disponibili sempre insufficienti costringono i pellegrini a lasciare l'auto molto distante dal santuario. Il parcheggio prevede collegato al piazzale del santuario tramite un piccolo sentiero pedonale. [t. f.]

CASALE

Ma restano i problemi

I dipendenti Ibl tornati al lavoro dopo lo sciopero

CASALE. Sono tornati ieri al lavoro i dipendenti dell'Ibl, la ditta del settore del legno al centro di una vertenza per i tagli ai salari dei contratti integrativi. giorni i lavoratori erano in sciopero. «Ma il ritorno al lavoro non indica che i problemi siano superati - dice Francesco Biasi, della Cisl -. E' pronta la documentazione che avvierà una legale al tribunale di Milano, dove la ditta ha sede legale. Domani porteremo la vicenda Ibl anche alla commissione nazionale che si occupa del rinnovo del contratto del settore edile. Infine, la discussione potrebbe sfociare anche a livello di Confederazioni nazionali». C'è anche chi chiede di indire uno sciopero esteso alle altre ditte del settore e a tutte le ditte del Casalese.

Oggi, per tutta la giornata, si svolgono assemblee nei due stabilimenti della ditta, a Casale e a Coniolo. [t. f.]

VARZI

A «Detto tra noi»

A 7 anni ha visto la Madonna Oggi va in tivù

VARZI. Una troupe televisiva di Rai 2 si recherà questo pomeriggio a Casanova Staffora, capoluogo del comune di Santa Margherita nell'alto Oltrepò Pavese, per intervistare Angela Volpini, la donna che nel 1947, all'età di 7 anni, affermò di aver visto la Madonna. Le apparizioni si ripeterono un'ottantina di volte nell'arco di 9 anni e attirarono in zona decine di migliaia di fedeli.

L'intervista sarà effettuata sulle falde del Monte Boglelio, molto lontano dalla provincia di Alessandria, e andrà in onda intorno alle 15 nel programma condotto da Piero Vigorelli e Patrizia Caselli «Detto tra noi». Angela Volpini, moglie del sociologo Giuseppe Prestini, assessore alla Cultura del Comune di Voghera, vive a Casanova Staffora dove dirige la comunità religiosa «Nova Cana» frequentata anche dall'eurodeputato Baget Bozzo. [f. d.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

I ragazzi dell'Itis «Barletti» di Acqui alla scoperta del Castello di Manta e dell'Abbazia di Staffarda

Sulle tracce dell'uomo del Medioevo

Così una gita scolastica a Saluzzo diventa un video

ACQUI. La gita scolastica trova partigiani del sì e del no sempre dotati di buone ragioni. Noi studenti siamo per il sì: il viaggio in compagnia può consolidare rapporti tra docenti e allievi, approfondire la conoscenza reciproca degli studenti, perché propone un momento ■ socializzazione «informale». Può certamente far apprezzare valori paesaggistici ■ storico-artistici del nostro Paese.

Noi delle classi terze (A-B-C) dell'Itis «Barletti» di Acqui, recentemente, per concludere lo studio storico letterario ■■ tardo Medioevo siamo stati per ■■ giornata a Saluzzo. Abbiamo visitato la città con casa Cavassa, il castello ■ Manta e l'abbazia di Staffarda.

Attraverso l'ubicazione e la struttura della città e delle abitazioni, come pure attraverso arredi ■ forme d'arte diversi, abbiamo sperimentato quali fossero i modi di vita dell'uomo del tardo Medioevo, nobile e non. Al castello di Manta abbiamo ammirato i cicli pittorici dei ■■■ prodi e delle nove eroine» e della «fontana della giovinez■■■». Gli affreschi si ispirano ai personaggi del romanzo cortese «Il cavaliere errante», di Tommaso III marchese di Saluzzo-Manta del XIV secolo.

Soffitti a cassettoni e ambienti lussuosi ci hanno permesso di apprezzare la raffina■ sensibilità artistica dei signori di questo angolo del Piemonte. Casa Cavassa ci ha dato l'occasione per conoscere quale fosse la dimora di ■■ famiglia della classe dirigente nel Trecento; le opere d'arte qui raccolte (tra le quali tanti cimeli di Silvio Pellico, originario di questa città) ci hanno fatto capire la potenza economica e l'alto livello culturale del Marchesato.

Staffarda si è rivelata come mondo a sé, complesso e articolato, proprio delle abbazie. Chiesa e chiostro ne evidenziano ancora le finalità religiose; la foresteria (gelida!) quello di solidarietà e assistenza ai pellegrini; laboratori ed edificio del mercato il fattore economico in questo lembo di Piemonte e di quanto enormi siano le difficoltà di manutenzione, ■ conservazione e di valorizzazione di questo patrimonio.

Tutti noi abbiamo concordato quanto necessaria e opportuna sia la prassi del restauro oculato e quanto indispensabile l'impegno dei singoli rispetto a beni che ogni giorno rischiano di scomparire.

Di questa «gita» abbiamo prodotto un video che potrà servire ai nostri colleghi nei prossimi anni.

A CURA DI Filippo Rossello, 3ª C e Piergiorgio Maldoni, 3ª B

L'abbazia di Staffarda. Chiesa e chiostro testimoniano le finalità religiose del complesso; la foresteria quelle di solidarietà e assistenza ai pellegrini; laboratori ed edificio del mercato il fattore economico

Insieme a pulire lo Scrivia

Studenti e «prof.» tortonesi mobilitati domani mattina

TORTONA. Fare per l'ambiente! Non solo parlarne in convegni, meeting e via dicendo! Noi giovani preferiamo agire. Così domani mattina noi studenti delle superiori di Tortona ci ritroveremo, con il supporto logistico dell'Asmi, sulle rive del torrente Scrivia e, insieme ai nostri insegnanti, procederemo ■ ripulirne un tratto, quanto più possibile esteso.

Il pomeriggio, invece, ci recheremo ■ Val Curone, a Fabbrica: partendo da qui effettueremo, con la guida di un esperto della Comunità montana, un'escursione a Lunassi, sede ■ un interessante museo della civiltà contadina.

Ci pare scontato sottolineare che il nostro intervento debba essere ritenuto poca cosa, visti i limiti spaziali e temporali, ma ci sembra anche particolarmente positivo ■ ritrovarci insieme ad operare nel territorio, in osservazioni sul campo che non possono essere che particolarmente educative e sensibilizzanti; in particolare, quanto osserveremo sarà oggetto ■ un concorso fotografico che interesserà tutti gli studenti dei nostri istituti (liceo Peano, Itis G. Marconi, Ipc Carbone, Ipsia E. Fermi, Istituti Dante e S. Chiara) sui seguenti temi: Noi e l'ambiente; Natura partecipe, tumultuosa e antagonista; Territorio, insediamenti, cultura.

La mostra, itinerante nei vari istituti, permetterà che le fotografie ottengano una prima valutazione; successivamente ■■■ giuria composta da studen■ ■ da un esperto, assegnerà il giudizio finale ed i premi offerti da sponsor sensibili alla nostra iniziativa (Vallegro Elettrodomestici, Cavalli Foto Cinel.

Ciò che ci pare però particolarmente significativo nel nostro progetto è la possibilità ■ operare insieme e di riconoscerci, al di là dei differenti indirizzi scolastici, come ragazzi che credono negli stessi valori.

A CURA DI Gloria Parisi, Ipsia «Fermi»

LA BACHECA

Nella rubrica «La bacheca» pubblichiamo gratuitamente i piccoli annunci degli studenti delle superiori ad altri studenti a proposito di vendite o di scambi di libri, dischi, e così via. Possono essere pubblicati anche messaggi personali, auguri, segnalazioni di iniziative. Gli annunci va■■ recapitati alla redazione di Alessandria de «La Stampa» in via Cavour 5.

● Malaguti Fifty Full Cx, km 600 reali, assicurazione Rc, come nuovo vendo a lire 1.600.000 trattabili. Telefonare ore pasti allo 0131/43.539, chiedere ■ Marco.

● Cercasi disperatamente cantante per go■■ funky-rock per gruppo già avviato, no perditempo. Gli interessati possono telefonare allo 0131/44.35.58.

● Vendo Honda NSR 125F 1988, km 12.000, colore verde, lire 1.600.000 trattabili. Telefonare allo 0131/898704 (ore pranzo), chiedere di Fabrizio.

■ L'associazione «International Pen Friends» di Dublino è aperta a tutti coloro che desiderano allargare ■ proprio orizzonte ■ amicizie tramite lo scambio di corrispondenza. Chi è interessato all'iniziativa (sen■■ limiti di età) può telefonare allo 0131/793.780, ■ chiedere ■ Elena.

● Vendo Cagiva Mito ■■ Like Explorer, anno '91, prezzo contrattabile. Telefonare ore pasti allo 0143/61525, Lucio.

■ Vendo lettore Cd portatile di due anni prezzo, a lire 200.000-250.000. Telefonare 0131/361.753, e chiedere di Alessandro.

● Scambio francobolli di tutto il mondo. Telefonare allo 0131/341.085, ore pasti, chiedere di Alberto.

■ Cerco Amiga ■■ ■ 500. Telefonare allo 0131/253.830, ore pasti, chiedere di Pier Carlo.

● Vendo bicicletta Mountain bike, color rosa, modello uomo mai usata, prezzo 300.000 lire. Telefonare allo 0131/217.249, chiedere di Alessandro.

■ Cerco computer Amiga 500, a prezzo conveniente, telefonare allo 0131/441.950, ore pasti, chiedere di Pier.

■ Gruppo rock ■■■ cantante, telefonare ■ Federico (0131/24.03.72) ■ a Maurizio (0131/23.67.78), ore pasti.

● Vendo computer Msx Sony, completo di giochi due joystick e di registratore, a 300.000 lire; telefonare allo 0131/34.36.77, chiedere di Stefano.

● Vendo computer Sony Msx completo di registratore, joystick, giochi vari, a 100.000 lire. Telefonare allo 0131/898704 (ore pranzo), chiedere di Fabrizio.

● Vendo computer Amiga 500 ■ buono stato, più ■ joystick, più giochi a 350 mila lire (trattabili). Telefonare allo 0143/75070, nelle ore pomeridiane dei giorni feriali, chiedendo di Francesco.

L'ANGOLO DELLA POESIA

Un'illusione «magistrale»

Dopo la pausa in concomitanza con le elezioni, torna con la pagina dedicata alla scuola anche «L'angolo della poesia», rivolto ■ molti giovani che scrivono versi e che desiderano farli conoscere.

Ricordiamo che, come l'intera pagina de «Il giornale della scuola», anche questa rubrica è a disposizione degli studenti. Le composizioni vanno inviate o consegnate alla redazione di Alessandria de «La Stampa», in via Cavour 5.

O■■ presentiamo una delle numerose liriche che sono già arrivate in redazione.

E' opera ■ uno studente del magistrale «Saluzzo» di Alessandria e che vuol mantenere l'anonimato (si firma «fs»).

Il titolo è «Illusione»:

Angoscia, brividi e p■■■■
Su di un volto,
Uno sguardo smarrito
Nel vuoto dell'Inverno.
Non ■■■ più i torridi
(sogni di periferia.
Non sono più i dolci pendii
Rimati dal gracchiante
(scendere di ■■■ bicicletta
Ad ammansire
(l'infrangersi di un'Estate
Spesa nella speranza del
(blando
Autunno cittadino.
Muore la Primavera e con
(essa
Si mescolano i subdoli
(■■■■
Delle stagioni, degli anni,
(del tempo:
Un tempo sciocco,
Vissuto,
Estinto.

Pareri contrastanti sull'opinionista di «Non è la Rai», di recente finita anche nel mirino delle femministe

Ecco come ti seziono la «povera Ambra»

Da fenomeno di costume ad oggetto di discussione tra liceali

Povera Ambra! Una donna vittima delle polemiche delle donne nel giorno della donna. Anzi: non ■■ donna, ■■ una bambina. Ambra, bambina che non ha mai, forse, gustato ■ sapore della giovinezza, è l'oggetto delle polemiche che orde di femministe hanno levato l'8 marzo, polemizzando sull'immagine «poco dignitosa e indecorosa» che alla fornisca della donna e sulle facezie di basso livello cui ella si abbandona durante l'ormai celeberrima trasmissione «Non è la Rai».

«Ambra è stupida», dicono le femministe, «è dissacrante, parla in tv con il diavolo e gli fa votare pds». Questo, più o me■■ il leit-motiv delle accuse. E' così: Ambra parla, durante il ■■ spazio televisivo, ■■ un diavoletto che le appare sul fianco, ■ vezzeggia, gli domanda «quanto fa caldo lì da te?», e fa tutto ciò non abbandonando ■■■■■■ per un attimo il suo artefatto sorriso che par essere naturale. Spensierato. Parla con accento romanesco, elabo■ una gestualità che diviene paradigma per le teen-agers. Una «divina», insomma, come la definiscono i giornaletti che a lei dedicano intere rubriche. Si può per questo condannare? La si può condannare per aver saputo entrare nelle vesti ■■ personaggio che - pirandellianamente - le è stato destinato?

Ambra ■ sorridere. Le giungono telefonate da fans di tutte le età: il giovane ■ 15 anni - talvolta, ahimè, anche quello di venti... - le dice «sei bellissi■■■». La nonna la rivela «sei simpaticissima». La protesta del mondo femminista, levatasi l'8 marzo, è, dunque, legittima?

Ne abbiamo discusso in classe durante l'ora di «aria» di religione. «Ambra è un po' il prototipo della ragazzina spensierata, disimpegnata e, diciamolo, un po' stupida. Ha una sua infantile ingenuità che la rende, tuttavia, simpatica. E' una maschera, non la si deve attaccare con astio», dice Chiara P. «Le femministe hanno forse esagerato, ma Ambra è indecente - replica Sara O. - parla di inferno, purgatorio, paradiso con leggerezza dissacrante».

Recentemente, inoltre, è apparso sul nostro esimio giornalino,, «Il Convivio», un articolo di polemica contro il dilagare della «cultura alternativa», contro la consuetudine di «trasformare la ragazza di "Non è la Rai" in figure mitiche».

Il panorama culturale giovanile appare, dunque, piuttosto degradato e desolato. Ma ■■ ogni giorno migliaia di giovani trascorrono le prime ■■ del pomeriggio guardando Ambra, Deborah, Katia, i loro balletti vellutari e le loro ambiziose esibizioni canore, migliaia di adulti, ogni domenica pomeriggio rimangono attaccati alla tv con la Carlucci, le sue minigonne inesistenti, le sue corse per lo studio, i suoi quarant'anni passati ■■ ■■ po'... E migliaia di adulti guardano la Parietti ed i suoi artifici al silicone, le telefonano, le dicono «sei bellissima» e, ■ volte, come ■■ non bastasse, «sei intelligentissima».

A CURA DI Elisa Bazzetti, del liceo classico «Plana» di Alessandria

Ha fans in tutt'Italia. Ad Ambra alcuni giornali dedicano intere rubriche

In palio due viaggi dalla «Costaneda» e un servizio fotografico per la coppia seconda in classifica

I «belli di Jurassic»? Per ora Alice e Matteo

E a giugno una festa per proclamare i vincitori del referendum

ALESSANDRIA. Saranno forse Alice e Matteo ■ aggiudicarsi la palma de «I più belli di Jurassic school»? A giudicare dal numero di tagliandi, sembra che ■ referendum premi i due alessandrini come coppia più bella, tra gli studenti delle scuole medie superiori della provincia.

Alice Bocchio sta per raggiungere quota trecento voti con 273 tagliandi, staccando di ben 65 la seconda in classifica, la bionda casalese Tiziana Scagliotti (liceo classico «Balbo»), rimasta ■ 208 preferenze.

In terza posizione Simona Cellerino, del linguistico «Global School» che in pochi giorni ha conquistato un posto sul podio, totalizzando 108 voti. Rimane in coda alla classifica Caterina Bianchi del liceo classico «Plana» con 95 tagliandi.

Tra i ragazzi è sempre Matteo Giolito, del liceo classico «Pla■■■», in testa alla classifica dei «mister jurassic», con 228 tagliandi, seguito da Francesco Zorzoli, con 122.

Anche Francesco - detto «Checco» dagli ■■■■ che lo votano - ha fatto il ■■■ ingresso in classifica da pochi giorni, ma con una valanga di tagliandi che vale il secondo posto. Terzo, distanziato da Francesco di un solo punto, Jody Abate del liceo linguistico «Saluzzo», con 121 tagliandi.

Il co■■■■■■ si concluderà a fine anno scolastico con ■■■ festa durante la quale i più votati del referendum «I più belli di Jurassic school», indetto da «La Stampa», potranno estrarre a sorte un viaggio premio ciascuno, messo in palio dall'agenzia «Costaneda» viaggi di via Alessandro III. Ai secondi «più belli» in classifica un «book» fotografico (da presentare alle agenzie di fotomodelli), i cui autori saranno i fotografi della «B & B photo diffusion». Altri premi in palio sono due assicurazioni per ciclomotore, dall'«Ina assitalia» agenzia di Armando Pagella in via Testore.

Alla «B & B photo diffusion» di piazza Carducci, inoltre, sono previsti sconti per i lettori de «La Stampa», a ■■■■ che si presentano con cinque tagliandi, compilati con i nomi che preferiscono, del concorso «I più belli di Jurassic school».

Per votare ■ studentessa più bella ■ il compagno di scuola più affascinante è sufficiente compilare il tagliando pubblicato e inviarlo o recapitarlo alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5. Anche gli studenti che desiderano partecipare al «Giornale della Scuola» possono spedire o recapitare articoli e foto alla redazione de «La Stampa», entro il sabato precedente, anche tramite fax allo 0131/232.508. Intanto, prosegue «School radio» la trasmissione ■ Radio Cosmo, martedì e giovedì alle 16,45, durante la quale gli studenti possono discutere i loro problemi. Per partecipare si ■■■ telefonare al 226.545.

[a. m.]

Al top della classifica

MISS	ALICE BOCCHIO, geometri «Nervi»	273
	TIZIANA SCAGLIOTTI, liceo «Balbo»	208
	SIMONA CELLERINO, Global school	108
	CATERINA BIANCHI, liceo «Plana»	95
MISTER	MATTEO GIOLITO, liceo «Plana»	228
	FRANCESCO ZORZOLI, liceo «Pali»	122
	JODI ABATE, linguistico «Saluzzo»	121
	MATTEO BRUNO, geometri «Nervi»	102

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' .....

CLASSE ..... SCUOLA .....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA .....

MISTER JURASSIC E' .....

CLASSE ..... SCUOLA .....

CITTA' ■■■■ DELLA SCUOLA .....

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

A Casale ora sorge un gruppo favorevole all'impianto di regione Bazzani

Discarica, il contro comitato

Promuove gli interessi del Consorzio rifiuti. Ne fanno parte Quirino e Greppi. «Solo un inganno le 11 mila firme». Immediata replica: «Così si va contro il volere della gente»

CASALE. C'è già chi l'ha definito «contracomitato per la discarica Bazzani». Si affianca ora alla città a tutti i comitati sorti negli scorsi anni «per la gestione razionale dei rifiuti monferrini». Un comitato un po' anomalo rispetto alle tendenza generale. Per ora ne fanno parte Roberto Quirino e Aldo Greppi, entrambi ex componenti del Consorzio rifiuti, che hanno illustrato le finalità del gruppo: «Lo scopo immediato è quello di favorire la realizzazione della discarica in zona Bazzani, promuovendo gli interessi del Consorzio e della collettività. Poi ci proponiamo di favorire una gestione razionale dei rifiuti mantenendo il pieno accordo con le associazioni ambientaliste».

Il comitato dichiara di appoggiare le posizioni della Legambiente regionale. Ma è necessario un altro organizzazione per appoggiare le decisioni del Consorzio? «Nella realtà non sarebbe necessario, ma ci troviamo a Casale nella condizione che si vuole far abortire una proposta, quella della discarica, già approvata da tutti gli organi competenti. Da qui la necessità di creare un comitato che per la prima volta si propone non di osteggiare demagogicamente qualcosa ma di realizzarlo», spiega Roberto Quirino.

Il comitato intende far pesare la sua posizione nei due convegni che si terranno venerdì prossimo a Vercelli e a Casale. Aggiunge Aldo Greppi: «Vogliamo essere un movimento di opinione. I consorzi sono organismi lenti nelle decisioni. Noi vogliamo uno più rapido, in grado di seguire le vicende e di rispondere adeguatamente agli avvenimenti».

Tra i primi impegni vi sarà la verifica della situazione vercellese rispetto alla prospettata possibilità di portare all'inceneritore i rifiuti monferrini: «Si faranno carico di smaltire i nostri rifiuti? Se ci diranno di sì ne prenderemo atto». Né mancano riferimenti alle attività dell'altro comitato, quello cosiddetto anti discarica: «Le 11 mila firme raccolte sotto la petizione anti discarica sono un inganno per la gente, anche se elettoralmente hanno prodotto risultati per qualche candidato. Sono state raccolte adesioni facendo credere che il problema di smaltire i rifiuti non c'era e che tutto si sarebbe risolto portando l'immondizia nel Vercellese. Chissà quante firme avrebbero raccolto proponendo di usare l'inceneritore, ma costruendolo in regione Bazzani? E' come fare una petizione proponendo di non pagare più le tasse. Ovvio che tutti sottoscrivono».

Pronta la replica dei responsabili del comitato anti discarica. «Mi sembra che si voglia ripercorrere una strada che abbiano iniziato noi a tracciare, in senso decisamente sbagliato - invelisce Pierangelo Daffara -. Mi pare che ormai si consideri il progetto della discarica Bazzani sbagliato per vari aspetti». E in merito alle 11 mila firme raccolte: «Sia chiaro non abbiamo affatto messo assieme adesioni solo proponendo di portare i rifiuti a Vercelli. Noi abbiamo chiesto alla gente di aderire alla nostra proposta di non costruire la discarica Bazzani e di avviare invece un piano di sviluppo per l'economia della zona».

Tino Ferrarotti

E' stato costituito un comitato a favore della discarica in regione Bazzani

Cavalcavia

Un comitato anti-polvere

CASALE. Alla lunga lista dei gruppi civici casalesi si aggiunge un nuovo nome: si chiama comitato «Cittadella» quello che sta nascendo tra gli abitanti dei condomini che si affacciano su strada Cavalcavia. Il geologo casalese Augusto Giorcelli, noto per gli studi e le perizie compiute all'epoca dell'inquinamento dell'acquedotto di Piardarossa, ha messo a punto la bozza di statuto e dell'atto costitutivo. Ora si stanno raccogliendo le firme di adesione.

E' presumibile che saranno in molti già fin dall'inizio a comporre il nuovo gruppo. Infatti, recentemente gli abitanti della zona avevano scritto una lettera lamentando il viavai di autotreni carichi di container e l'impianto di insaccamento di prodotti chimici attivato di recente alla Cittadella, nell'ex area dello scalo merci dei mazzini Eternit. Spiega Giorcelli: «Il terreno, su cui è stato costruito un capannone, è di proprietà delle Ferrovie, ma abbiamo saputo che l'autorizzazione è di competenza del Comune».

La gente è preoccupata per le polveri, che vengono sollevate. «L'area non ci risulta che sia mai stata bonificata, quindi - commenta Giorcelli - potrebbe anche trattarsi di polvere d'amianto». Nei giorni scorsi l'Usl ha eseguito dei prelievi nell'aria, ma non si conoscono ancora i risultati. [s. m.]

Domenica saranno in gara un centinaio di «tricicli»

Casorzo: un campionato riservato ai cani da slitta

CASORZO. Per gli appassionati delle corse con i cani da slitta l'appuntamento è per domenica 10 aprile, non in qualche innevata valle delle Alpi, ma nella campagna tra Casorzo e Grana.

Torna per il secondo anno consecutivo il «Trofeo delle Colline», gara dimostrativa di cani da slitta, nelle specialità «dog trekking», «mountain bike» con uno o due cani e «kart» da due a otto cani. I huskies, cani da traino su neve, ormai molto diffusi in Italia, domenica saranno impegnati a trainare mountain bike o kart (una bici a tre ruote, a forma di carrellino).

«Questa variante di traino era nata sistema di allenamento, poi si è pensato di farne una vera e propria sezione di gara. Del resto per mantenere allenati i cani dobbiamo percorrere almeno quattrocento chilometri di strada ogni inverno» ha detto l'astigiano Fabio Raviola, 34 anni, geometra, responsabile «Gruppo Sledog astigiano» (conta una trentina di soci), che organizza la manifestazione in collaborazione con il «Gruppo cinofilo» di Asti.

Il percorso del 2° «Trofeo delle Colline», tutto strade sterrate, è lungo tre chilometri e mezzo; la velocità media è di circa trenta chilometri all'ora, con punte che toccano i quaranta. L'appuntamento è alle 9,30, nell'azienda agrituristica Cantamessa, in cascina Moncucchetto di Casorzo. Il via per la prima manche è previsto un'ora dopo. Nel pomeriggio, alle 15, inizierà la seconda manche; alle 17 ci sarà la premiazione.

Per ora sono oltre quaranta gli iscritti alle gare con poco meno di cento cani. Per informazioni o iscrizioni telefonare ai numeri: 594090 e 906148. Alla manifestazione di Casorzo prenderanno parte concorrenti solo astigiani, ma torinesi, alessandrini e molti liguri. «Ogni anno - ha aggiunto Raviola - vengono organizzate cinque o sei gare di questo tipo, oltre a quelle con slitta sulle nevi delle nostre montagne». Quest'anno Fabio Raviola con Dodo Guelfo ha partecipato ai raduni invernali con slitta in val Venosta e a Macugnaga, ottenendo buoni piazzamenti. [bru. m.]

Una fase della gara di huskies. I cani da slitta trainano mountain bike o «kart»

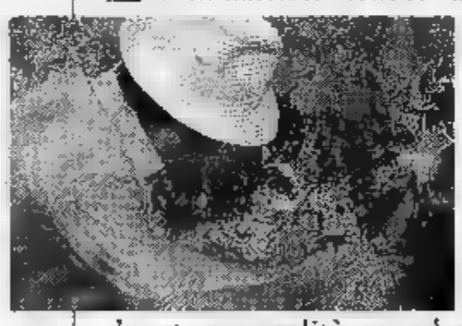
MONCALVO

E' morta a cento anni

Si svolgeranno oggi, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Zanco (frazione di Villadeati) i funerali di Pierina Pugno vedova Scarrone, morta lunedì pomeriggio nella casa di riposo Gavello, di Moncalvo. Pierina Pugno aveva compiuto cento anni il 9 agosto dello scorso anno. In quell'occasione venne festeggiata dagli ospiti e dal personale della casa di riposo e l'amministrazione comunale le aveva consegnato una targa ricordo. La «nonnina» centenaria era originaria di Rosignano; dopo il matrimonio si era trasferita a Zanco di Villadeati, dove aveva vissuto fino a dieci anni fa. Dal 1984 risiedeva nella casa di riposo moncalvese. «La signora Pierina - ricorda Carmen Olearo, segretaria della residenza - era una persona riservata, molto ordinata e gentile con tutti». Il prossimo anno alla casa di riposo ci sarà un altro compleanno con cento candeline: a festeggiarla Giovanna Casalone. [bru. m.]

NUOVI GUSTI,
ANTICHE TRADIZIONI

La tradizione afferma valori che si esprimono nel carattere di un'impresa. Quella di La Versa nasce da una storia di pionieri della viticoltura, nelle cui cantine nacque, intorno agli anni '30, la spumantizzazione di uve Pinot. Oggi La Versa è un'azienda leader dello spumante italiano metodo classico, grazie ad un comprensorio di 1300 ettari nell'alta Valle Versa, il cuore dell' Oltrepò Pavese, che ha la maggior concentrazione di vigneti a Pinot Nero, il prestigioso e inimitabile vitigno per spumanti di qualità superiore a Denominazione di Origine Controllata. Così è nato La Versa D.O.C. Oltrepò Metodo Classico Brut, frutto d'arte antica e tecniche moderne, che associa alla più raffinata tradizione un gusto rinnovato, ideale per un pubblico sempre più esigente. Non è un risultato dovuto a casualità, ma ad una scelta mirata cui si accompagna un' opera instancabile di tutela della qualità, promossa dalla Cantina La Versa con intelligenza, lungimiranza e professionalità. Proprio per questo La Versa D.O.C. Oltrepò Metodo Classico Brut sottolinea con la sua costante presenza i più importanti avvenimenti di successo del nostro tempo.



PINOT NERO
"La Versa"
BRUT

OLTREPO' SPUMANTE D.O.C. METODO CLASSICO

La Versa dal 1905
L' Oltrepò Pavese

L'appuntamento alle 18 in piazza del Maneggio

Novi, giovani [redacted] per il «Fiorello-karaoke»

Un mito di oggi. Fiorello sbarca a Novi con il suo «Karaoke» per 450 concorrenti

NOVI. L'appuntamento più atteso è finalmente arrivato. Oggi, alle 18, Fiorello sarà in città per registrare tre puntate [redacted] suo «Karaoke». Il programma canoro in onda tutte le sere, alle 20, su «Italia Uno». Inutile sottolineare che piazza del Maneggio, teatro dell'evento, [redacted] invasa da migliaia di spettatori, pronti ad applaudire e a trascorrere un pomeriggio in compagnia di uno tra i personaggi più amati del momento.

L'entusiasmo è alle stelle: oltre 450 persone si sono presentate ai provini della scorsa settimana, ad Alessandria. [redacted] diversi novesi hanno brillantemente superato le selezioni, acquisendo il diritto a salire sul palco, stasera - dice Maria Pia Di Lauro, che ha seguito le prove e ha stilato il lungo elenco [redacted] concorrenti - ma purtroppo, i nomi di coloro che sono stati ammessi allo spettacolo [redacted] "top-secret" e saranno resi noti solo pochi minuti prima della gara. Non siamo neppure in grado di comunicare quali brani siano stati scelti dai partecipanti, o imposti dal comitato organizzatore».

«L'unica certezza è che tutti i cantanti allo "sbaraglio" non saranno sconosciuti agli spettatori, perchè vivono in città o nei centri limitrofi - aggiunge -. Abbiamo infatti privilegiato i candidati del posto, che si sentiranno a proprio agio potendo esibirsi davanti a parenti e amici». Nel complesso, il livello dei concorrenti si preannuncia piuttosto buono. Al provino, c'erano giovani con alle spalle significative esperienze musicali, [redacted] tutte la partecipazione alla «Chiave d'argento», la rassegna canora che si tiene ogni anno al teatro Antoniano di viale Rimembranza. Lo show di Fiorello a Novi durerà circa tre ore, e sarà poi teletrasmesso nelle serate del 25, 26 e 27 aprile. Domani il «re» del karaoke sarà a Castelnuovo Scrivia, in piazza Vittorio Emanuele II. Anche nel Tortonese si è già scatenato l'entusiasmo, ed è prevista [redacted] folla straripante. Le puntate registrate a Castelnuovo andranno in onda su «Italia Uno» il 28, 29 e 30 aprile. La festa, dunque, comincia, e l'organizzazione invita il pubblico a essere «frizzante e brio[redacted]». Sono ben accetti cartelli e striscioni umoristici, che verranno prontamente ripresi dalle telecamere. A proposito: è [redacted]se anche il regista del «Karaoke». Franco Bianca, 37 anni, ha ottenuto il «patentino» di operatore cinematografico all'Accademia filodrammatica di Milano, ed è poi passato alla tv dirigendo programmi di successo come «Benny Hill show», «Superclassifica show» e «Il tg delle vacanze».

Massimo Delfino

Anche ad Alessandria c'è grande attesa per l'arrivo del popolare conduttore

LE ALTRE [redacted]

Venerdì nel capoluogo

ALESSANDRIA. Dopo la sosta a Novi e a Castelnuovo, venerdì Fiorello sbarca alla conquista [redacted] capoluogo. Il poderoso tir Fininvest che scarrozza il pimpante carrozzone del karaoke si fermerà in piazza Garibaldi. Lo spettacolo inizia verso [redacted] 17, sotto gli occhi elettronici delle telecamere di «Italia 1». Chi volesse rivedersi in tivù, o sbirciare tra la folla senza aver preso parte allo spettacolo, potrà farlo «a casa propria», su quegli schermi», [redacted] 20,10 di lunedì 2, martedì 3, e mercoledì 4 maggio. Al fianco del celeberrimo Rosario Fiorello sfileranno [redacted] artisti dilettanti. La presunta impassibile indifferenza alessandrina sarà vinta dalla simpatia del giovane presentatore siciliano? Si direbbe di sì: alle selezioni hanno preso parte 450 candidati. [m. ru.]

[redacted] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.044 Or.: 20/22,30 L. [redacted]	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [redacted]to della dol[redacted] Missy, mette su famiglia, ma [redacted] i [redacted] quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 5000 posto unico	**[redacted] Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,20 - L. 10.000/8000	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30 - L. 10.000 p. unico	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi [redacted] '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Cristallo Tel. 341.272 [redacted]: 16/17,30/19 20,30/22,30 [redacted] 8000/7000	**Film vietato ai minori [redacted] 18 anni**
[redacted]a Tel. [redacted].112 Or.: 20/22,15 [redacted] 10.000/8000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 21,30 [redacted]	OGGI CHIUSO
ACQUI T. Ariston [redacted]. (0144) [redacted] 885 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Film vietato ai minori [redacted] 18**
[redacted] [redacted] (0144) [redacted] Or.: 15 Lir[redacted]	OGGI CHIUSO
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**[redacted]le Epoque** di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**
Cine Poli [redacted]. 452.081 Or.: 21 L. 10.000 posto unico	**Germinal** di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal [redacted] di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**
Vittoria [redacted]. (0142) 452.291 Or.: [redacted] Lire [redacted]	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [redacted] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni [redacted] suora per aiutare [redacted] sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78 290 [redacted]: 20,15/22,20 L. 8000 posto [redacted]	**[redacted] 2** di R. Daniel, con [redacted] B. Hunt, N. Tom (Usa '93). — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 [redacted]: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Sister [redacted] 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.885 Or.: 20 30/22,30 Lire 7000/4000	OGGI CHIUSO
TORTONA Sociale Tel. 861 328 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico	**[redacted] 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 21,15 Lire 8000 (5000 soci)	**Un'anima divisa in due** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a [redacted] l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[redacted] E NOTTE

[redacted] MOSTRA

Dalla pittura alla fotografia

Alla galleria d'arte «Ariete» [redacted] corso Giovane Italia 24, a Casale, è allestita la personale dell'artista Lucio Ranucci, uno dei maestri della pittura contemporanea, che da anni vive e lavora in Francia. Sino al 24 aprile. La pittrice Sara Massocco, di Rosignano Monferrato, aprirà domani una sua personale alla galleria d'arte «Micrò» di piazza Vittorio Veneto 10, a Torino. Nella saletta del «Bar Gianni» [redacted] in piazza Matteotti, a Ovada, fino al 1° maggio [redacted] esposte le fotografie di due soci del «Photo 35 Ovada», Andrea Gandino e Lino Scarsi. Il titolo della mostra è «Un martedì grasso». Sono suggestive immagini del Carnevale di Venezia. [r. al.]

CINE[redacted] & [redacted]DEO

Pellicole dedicate alla Francia

Continua la rassegna video organizzata al Mala noche [redacted] Ro[redacted], vicino a Casale. Stasera alle 23,30 sul [redacted] schermo vengono proiettate immagini della pellicola «I 400 colpi» di François Truffault. A Casale, per [redacted] rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema stasera, alle 21, al Poli, viene p[redacted] il film «Germinal» di Claude Berri. E' la storia di un gruppo di minatori del Sud della Francia ambientata negli anni del Secondo Impero. [t. f.]

PREVENDITE

Arrivano i biglietti per Anna Oxa

Sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto che Anna Oxa terrà al Teatro Comuna[redacted] di Alessandria venerdì [redacted] aprile. Si possono acquistare alla biglietteria; che è aperta tutti i giorni, feriali e festivi dalle 20 alle 22, escluso il giovedì e nelle agenzie turistiche convenzionate della provincia. [a. m.]

[redacted]

[redacted] prepara il Maggiociondolo

Il Comune di Cella Monte organizza l'edizione '94 del «Maggiociondolo», rassegna di musica classica a cui parteciperanno giovani concertisti provenienti da tutto il mondo. Inizia il 24 aprile. Informazioni al Comune (tel. 0142 488283). [t. f.]

Questa sera e domani a Casale ritorna in scena «Il berretto a sonagli»

Turi [redacted] Pirandello, si replica

Al Municipale ci sono ancora posti disponibili

CASALE. Replica, questa sera e domani, al Municipale, della commedia pirandelliana «Il berretto a sonagli», diretta e interpretata da Turi Ferro. Sono ancora disponibili dei posti.

Turi Ferro è uno dei maggiori interpreti del grande autore siciliano e, per la quarta volta, nell'arco della carriera, si cimenta nel personaggio dello scrivano Ciampa, affiancato da Ida Carrara, sua compagna di palcoscenico e di vita.

La vicenda: lo scrivano Ciampa, vecchio e brutto, ha per moglie una donna giovane e piacente, che lo tradisce. Anche Beatrice Florica scopre di essere tradita dal marito che, appunto, frequenta la bella moglie di Ciampa. Così allontana lo scrivano dal paese, [redacted] prima della partenza riceve da lui la sua chiave di casa. Beatrice Florica la consegna alla polizia perchè sorprenda gli amanti. Gli agenti spalancano la porta, ma i due stanno tranquillamente parlando.

Anche se non c'è stato adulterio, lo scandalo scoppia. Ciampa al suo ritorno si trova travolto in una bufera. C'è un'unica soluzione per rimettere le [redacted] a posto: Beatrice Florica si finge pazza e il suo [redacted]portamento viene attribuito alla folle gelosia nei confronti del marito. [s. m.]

Una coppia di «mostri sacri», Turi Ferro e [redacted] Carrara, compagni [redacted] lavoro e [redacted] vita replicano a Casale il pirandelliano «Berretto a sonagli» presentato [redacted] giorni scorsi ad Alessandria

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film la prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [redacted]. Cesare [redacted] **Rapa Nui.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 [redacted] G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] **prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 Sala 1: **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,35; [redacted] 22,00 Sala 2: **In the name of the father** Or.: 16, 17,25; 19,50, 22,30 Sala 3 **DellaMorte DellAmore** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** [redacted]: 14,20, 18, 21,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Una donna pericolosa.** [redacted]: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] **amici di Peter.** Or.: 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 37/e. **La strategia della lumaca** Or.: 15,30, 17,50, 20,15, 22,30
CRISTALLO v. [redacted] **Cose preziose** [redacted]. 15,30, 17,50, 20,10, [redacted].
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25, 17,45, 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino [redacted] **DellAmore.** [redacted]. 17,50; 20,10, 22,30
[redacted] p. [redacted] **Sister act II.** [redacted]: 15,45, 17,55, 20,15; 22,30
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5 [redacted] Or.: 15,30, 17,50 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2** Or.: 15,30, 17,45; 20,15, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** Or.: [redacted], 17,30, 20, [redacted]
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. [redacted]. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16, 19,50; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [redacted] **col diavolo.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. [redacted] **Willy - Un amico da salvare** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16 e 18,10. Anteprima ad inviti ore 21,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 7. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted] 15,30. **La rondine** di G. [redacted] (turno Primavera) Donato Renzetti dir. regia Giorgio Gallione con Renata Daltin e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted]ANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. [redacted] bigl. T. S.T. v. [redacted]na 49 or. 12/18. lunedì riposo. Inf. [redacted] 517 82 40/544.562. Repliche fino a dom. 10 [redacted]
[redacted]BA. Da domani e fino a domenica 17, feriali ore 21, festivi [redacted] 16. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. [redacted], M. Scaletta [redacted]; feriali dalle ore 9 alle [redacted] 10 e dalle ore [redacted] alle ore 23, festivo dalle ore 15 alle ore 23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Incubo**, tv [redacted]
22 — **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Aftermath**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
1 — **A Sud dei tropici**, telefilm

Telecupole
20,30 **Cinquestelle**, speciale
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Partridge**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Un sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Dogiii - Una storia d'amore**, film
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio**, [redacted]
0,10 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta [redacted] Tv
[redacted] **Tg 4**
20,30 **Maximum Trust**, film tv
22,25 **Tg 4 Sole 24 Ore**
[redacted] **privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta [redacted]
[redacted] **Sì per [redacted] una mattina**, [redacted]
22,15 **La città domanda**, attualità
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Cattivi maestri**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 [redacted] **palle di** [redacted], varietà
24 — **Moto**

[redacted] 9 [redacted]
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Francorosso Ve Teorema Tour**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala [redacted] Falamoca**
[redacted]
23,35 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[redacted] — [redacted] **rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
[redacted] **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business** [redacted]
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Insider** (replica)

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Charlie**, telefilm
21 — **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. monitor** (replica)
0,15 **Crazy show del Coccodè**

Rete Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Rubriche**
22 — [redacted]
[redacted] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Florence nightingale**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Amici di famiglia**, talk-show
22,20 **Parliamone**, 1ª parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani (ore 20,30) amichevole a Casale: un test importante in vista del match di domenica

Serioli e Maurino, probabile recupero

Saranno in campo con l'Empoli, Pugliatti ancora ko

ALESSANDRIA. Una settimana [redacted] riposo in più non è servita ai grigi [redacted] rimettere in sesto i giocatori acciaccati. Formanelli è sempre più vicino all'addio stagionale. Anche l'allenatore Roselli è molto perplesso sulle condizioni dell'ex enfant prodige dell'Inter: «Non si capisce bene quale sia l'esatta patologia del male di Claudio. Pare che non si tratti di infiammazione al tendine, [redacted] all'attaccatura dello stesso. Mi pare che le numerose sedute di laser-terapia almeno per il momento non abbiano prodotto risultati apprezzabili».

Gianfranco Serioli, alle prese con uno stiramento, ha ripreso invece ad allenarsi. Ieri mattina è [redacted] in campo da solo con il preparatore atletico e anche durante le festività ha portato avanti una preparazione specifica. «Con la mia stazza - preci[redacted] l'attaccante - [redacted] rimango troppi giorni fermo rischio di andare in tilt». Roselli ha deciso di fargli saltare il test di domani (ore 20,30) con il Casale.

Un'amichevole, quella del «Natal Palli», che fino all'anno scorso avrebbe avuto un sapore diverso: una sfida tra antiche rivali che avevano diviso assieme [redacted] il blasone calcistico della provincia per decenni. Ora le [redacted] sono cambiate. I nerostellati dopo il fallimento hanno dovuto ricominciare dal campionato Eccellenza. Addirittura [redacted] presidente Mario Robbiano [redacted] deciso di mettere in vendita la società: s'attendono offerenti, in caso contrario ci potrebbero [redacted] nuove «sorprese» (ancora una volta negative) durante l'estate.

Ma torniamo all'infermeria dei grigi. Roselli spera di poter schierare almeno una punta nella g[redacted] di domenica con l'Empoli e l'attaccante in questione dovrebbe essere proprio Serioli. «Spero [redacted] farcela - prosegue l'attaccante -, anche perché i prossimi due impegni casalinghi sono molto importanti per l'Alessandria».

Il tecnico si augura anche [redacted] poter recuperare Maurino che lamenta [redacted] distorsione [redacted] caviglia. Nessuna chance, invece, di poter vedere all'opera Massimiliano Pugliatti. Il centrocampista [redacted] continua ad avere problemi alla caviglia e sarà forse pronto soltanto per la seconda sfida casalinga [redacted]secutiva con la Massese.

Nel match con l'Empoli mancheranno anche Zaniolo (la commissione disciplinare della Lega di serie C ha detto di no alla riduzione della squalifica di tre giornate) e Giorgi bloccato per un turno dal giudice sportivo.

Conclude Roselli: «La fortuna certo non ci aiuta in questa stagione. Ogni domenica devo fare i salti mortali per poter mandare in campo una squadra competitiva, anche perché ho la rosa ridotta al minimo a causa dei numerosi infortuni [redacted] delle troppe squalifiche».

Piero Abrate

Tra i tifosi mandrogni e quelli nerostellati esiste un'antica rivalità. Domani sera al Natal Palli i fans delle due compagini potranno assistere [redacted] una sfida che manca da due stagioni. L'ultimo derby provinciale risale infatti al 12 aprile del '92: finì 0 a 0

Giovani: tornei di Pasqua

Casale, gli allievi Pro Vercelli battono anche la Sampdoria

Festival di tornei giovanili, [redacted] scorso fine settimana e [redacted] Pasquetta, disputati un po' ovunque nell'Alessandrino.

Memorial Spinoglio. Vinto a sorpresa dalla Pro Vercelli, il torneo giovanile intitolato [redacted] Franco Spinoglio si è dispu[redacted] nelle vacanze pasquali al campo «Bianchi» di Oltreponte, a Casale. La formazione degli Allievi vercellesi [redacted] battuto in finale la favorita Sampdoria per 3 a 1. La squadra vercellese, in semifinale, aveva sconfitto l'Empoli (6-5) ai rigori, dopo il pareggio (1-1), strappato quasi allo scoccare del novantesimo. La Sampdoria, aveva battuto per 2 a 0 in semifinale il Casale, che ha concluso al terzo posto.

Non è entrata nel girone finale l'altra squadra casalese, la Junior Calcio, portacolori della società che ha organizzato il torneo in memoria del [redacted] presidente. I dirigenti della Junior, intanto, stanno mettendo [redacted] punto i calendari di altri tornei giovanili, tra cui il Bianchi, dedicato ai Giovanissimi, e l'Avalle per gli Esordienti.

Città di Ovada. Trionfo delle formazioni liguri nell'8ª edizione della Coppa città di Ovada, il torneo giovanile che si è concluso al «Geirino». La Sestrese ha fatto la parte del leone, vincendo nella categoria Pulcini (in finale, 2-0 sulla Pro Recco), [redacted] tra gli Allievi (ai rigori, 8-7, ancora contro la Pro Recco).

Tra gli Esordienti [redacted] è imposta la Goliardica Genova che ha piegato in finale l'Ovada per 2 a 0. Ma i padroni di casa si sono rifatti nella categoria Giovanissimi, conquistando il titolo con un perentorio 2 a 0 sull'Acqui-La Sorgente. L'ovadese Alpino è il capocannoniere della manifestazione, mentre gli acquesi Seminara e Vilardo sono stati giudicati rispettivamente miglior giocatore e miglior portiere della categoria Giovanissimi.

Memorial Malfettani. Al Pelasport di Novi si è concluso il «Memorial Mario e Giuseppe Malfettani» di calcetto, organizzato dalla Polisportiva Comollo. Protagonista assoluta è stata la Novese che ha vinto tra gli Esordienti (5-2 sull'Arquatese) e tra i Giovanissimi (5-4 contro la Gaviese). Nella categoria Pulcini, i biancocelesti si [redacted] arresi (0-1) alla Pozzolese.

Città di Valenza. Deficitaria in prima squadra, la Vogherese non [redacted] fortunata neppure tra i Giovanissimi: al [redacted] torneo Città di Valenza, indetto dall'Us Valenzana, la formazione rossonera ha perso la finale ai rigori contro l'Asti (3-5). Gli astigiani sono passati per primi in vantaggio, ma all'ultimo minuto i vogheresi sono riusciti a pareggiare, per poi sciupare tutto dagli undici metri.

Decisione ai rigori anche per il terzo posto, il Canelli, dopo lo 0-0 nei tempi regolamentari [redacted] il Lumellogno ha prevalso nella «lotteria» [redacted] dischetto per 5 a [redacted].

Sono stati premiati come miglior portiere Alciati del Canelli, miglior giocatore Poggio (Asti), [redacted] capocannoniere Barbero (Asti). Un numeroso pubblico ha assistito a tutte le gare delle otto squadre partecipanti.

Trofeo Cacciabue. A Felizzano, [redacted] squadra Pulcini [redacted] San Francesco Loanesi si è aggiudi[redacted] [redacted] seconda edizione del Memorial Luciano Cacciabue. In finale, i savonesi hanno sconfitto (2-0) il Va[redacted]. Al terzo posto si [redacted] classificato il Santhià, vittorioso per 2 a 0 contro il Felizzano. (r. al.)

CALCIO AMATORI

Uisp, Motor bike ha messo le ali

Il Cadepiaggio-Divano che milita nel campionato Uisp, girone Acqui-Ovada

LA pausa pasquale, osservata da tutti i tornei Amatori, consente approfondite osservazioni sui diversi tornei. In Super Eccellenza Uisp, lo scivolone dell'Anfossi moda sul campo dell'Avis Valenza, ha dato le ali al Motor bike Acqui, che ha tre lunghezze di vantaggio. A [redacted] punti troviamo il Pecetto, che può vantare ancora qualche chance mentre appare irrimediabilmente staccato [redacted] Covo di Cova, che aveva illuso tutti. In coda, c'è già una condanna per il Tassarolo. In Eccellenza, lotta [redacted] quattro per il salto di categoria: alle capoliste Rivalta [redacted] Cral dipendenti comunali Novi, appaiate a quota 28, si aggiungono Bistagno [redacted] Francavilla, il primo staccato di [redacted] punto, la seconda di 3, [redacted] con una partita da recuperare. E non può [redacted] considerato fuori dal giro lo Strevi Polens, che ha [redacted] punti. Anche qui, il Casalbagliano è già retrocesso.

Tra gli amatori [redacted] Acqui-Ovada, la più seria pretendente alla promozione è l'Ovadese, che conduce la classifica con 4 lunghezze sulla Silvanese, ma in lizza ci sono anche Cadepiaggio cantina Divano, staccata di 5 punti ma [redacted] partita in meno e la coppia Montaldo Impresa Perrone e Sezzadio, in svantaggio di 6. La cenerentola è l'Acquasola. Stasera, [redacted] gioca Soms Ovada-Cantalupo. Nel girone Alessandria-Valenza, la Bermar Reporter Castelletto [redacted] in testa, con 21 punti, ma il suo vantaggio [redacted] è decisivo perchè la Cooperative raccolta latte (18) e lo Sporting [redacted] Valenza (17) hanno una partita da recuperare. Nel raggruppamento Novi-Tortona, la situazione è incerta: per [redacted] prevale la Cast ma Villetta e Karaoke club visual line la tallonano da vicino, con una partita in meno.

Aics, la «Cassa» ha il torneo in pugno

Nell' Aics, malgrado il rallentamento degli ultimi turni, il Circolo Cassa di risparmio con le sue 7 lunghezze di vantaggio, ha ormai il campionato in pugno. Appassionante La lotta per la piazza d'onore tra Colaianni pelletteria, Soms Pietramarazzi, Insulae vigor, Grignolio auto, Plastal Castelceriolo e Fratelli Scaglione. In coda, Pedron calzature non ha ancora vinto un solo incontro.

Nel girone B, situazione fluida, con l'Incontro abbigliamento solo in vetta [redacted] marcato stretto dalle Cabanette batterie Vinnic e, da lontano, dalla coppia Canottieri Tanaro [redacted] Nancy e Carrozzeria Botosso Bergama[redacted].

Ancol, il Ticineto vuole rimontare

Nel campionato Ancol-Uisco, la Ferramenta Imarisio sogna dall'alto dei suoi tre punti di [redacted]taggio ma Enrico Pasino, mister del Ticineto, giura che gli metterà i bastoni tra le ruote. Nel girone B, il Casale 90 con l'ultima clamorosa affermazione sull'Ottiglio (4-0) sembra avere le sorti del torneo ben strette in pugno. Deboli le chances delle inseguitrici Ottiglio e Vignale.

Acsi, Edil Gualco vuole fare il bis

Nel campionato Acsi, l'Impresa Edil Gualco vuole conquistare di nuovo il titolo [redacted] campione ma ha [redacted] fiera oppositrice [redacted] squadra del Marocco: la decisione verrà dall'incontro diretto, in programma domenica mattina al campo Collinetta di Novi. (r. c.)

TENNIS

La giocatrice della Canottieri si aggiudica il Torneo di Pasqua

Falleti incanta Bordighera

Si conferma protagonista nella categoria C, davanti a 40 concorrenti. Concessi pochi games alle avversarie. E in finale supera la Albiosi, maestra del Tc Loano

ALESSANDRIA. Prosegue [redacted] buon momento di Emanuela Falleti che, al momento, [redacted] [redacted] migliore rappresentante del tennis alessandrino.

La diciottenne giocatrice del[redacted] Canottieri Tanaro ha vinto a Bordighera il Torneo di Pasqua, riservato alla categoria C, superando in finale per 6-3, 6-2 la favoritissima Stefania Albiosi, maestra del Tc Loano, e che il giudice arbitro aveva indicato come prima testa di serie.

Alla competizione hanno partecipato quaranta tenniste e la superiorità della Falleti è apparsa subito evidente, già a partire dai primi turni.

Anche se infastidita da un'allergia - che le ha procurato qualche problema [redacted]le vie respiratorie -, l'alessandrina ha concesso pochi games a tutte le avversarie.

Dopo aver superato per 6-2, 6-1 la genovese Corsi [redacted] primo turno, Manuela si è ripetuta contro l'altoatesina Karin Moser (una quattordicenne C-1, su cui i tecnici federali puntano molto), infliggendole un punteggio severo: 6-3, 6-2.

Emanuela Falleti (Canottieri Tanaro)

Negli ottavi, la torinese dello Sporting, Simona Gai (altra C-1), è riuscita a ottenere soltanto il punto della bandiera, rimediando un pesante 6-1, 6-0.

Solo Monica Tartaglione, la giocatrice di casa e che [redacted] l'appartenenza in passato alla categoria B, è riuscita a strappare un set alla scatenata tennista alessandrina che ha comunque saputo risalire la corrente, chiudendo sul punteggio [redacted] 1-6, 6-3, 6-2.

Superando in semifinale la bellunese Nadia Rossi, con un duplice 6-3, Emanuela Falleti si è così vista spalancare le porte della finale.

Nel match decisivo, la tenni[redacted] alessandrina ha trovato l'Albiosi, a cui però non è bastata l'esperienza per condurre in porto [redacted] successo.

Per la Falleti, che aveva [redacted] raggiunto la semifinale nel tor[redacted] [redacted] Tc [redacted] Pleiadi, la condizione sembra davvero al «top», ed è di buon auspicio per la prova di qualificazione ai campionati individuali di C, che si terrà lunedì prossimo al Tc Settimo Torinese.

Quindi, dal prossimo 17 aprile, sarà la volta del campionato a squadre di C, dove Emanuela Falleti difende i colori della Canottieri Tanaro, insieme [redacted] Aruna Gujral, Simona Brenta e Patrizia Cogo: l'esordio avverrà sui campi del Tc Monviso.

[redacted]llo Vescovi

E' secondo a Varallo. I risultati di Valenza

Un buon debutto per Cristian Melis

VALENZA. Sagra del ciclismo giovanile [redacted] Pasquetta sul circuito cittadino compreso tra piazza Gramsci, viale Oliva, viale Cellini, via Trieste e corso Garibaldi: più di cento i ragazzi in competizione, dai 7 ai 12 anni, per il trofeo Cassa di risparmio [redacted] Torino, promosso dall'Anpi sport Valenza.

Sei le gare in programma, con chilometraggi diversi [redacted] seconda delle categorie. Nella G1 (7 anni), vittoria di Nicolò Benna del Pedale Zubianese, imitato da Andrea Mornato della Polisportivo Molinello, nella categoria superiore (8 anni). Buon secondo Marco Terzoni del Gs Cadeo Kookai, terzo [redacted] valenzano Francesco Massocchi. In campo femminile, si [redacted] affermata Daniela Novello del Gc Magenta.

Nella G3 (9 anni), trionfo dei due rappresentanti dell'Anpi Sport, Marco De Petris e Davide Vuto, che si [redacted] classificati nell'ordine, staccando Davide Bertin della Pol. Molinello. Tra le ragazze, rivincita di questa società, che ha piazzato Elisa Zoppellaro sul massimo gradi[redacted] del podio. Nella G4 (10 anni), Gian Mario Pedrazzani dell'Fc Cadeo Kookai ha vinto la volata davanti ad Antonio Grasso Gc Magenta e Giacomo Indrizzi Gs Zeppi. In campo femminile, alla ribalta Daniela Fusar Poli del Gs Oltremare. Altro arrivo per distacco nella classe G5 (11 anni), con la coppia Marco Cardamone e Daniel Nicosia [redacted] Pedale Zubianese mentre Giorgia Bronzini del Gs Zeppi trionfava tra le ragazze. Nella G6 (12 anni) infine, Ettore Rizzi [redacted] Gs Magenta e Kezia Vigevani del Gs Zeppi hanno tagliato per primi il traguardo.

Intanto, a Varallo Pombia, Cristian Melis, il più prestigioso portacolori dell'Anpi sport Valenza, (che quest'anno debutta nella categoria Allievi), si è classificato secondo, facendosi largo [redacted] [redacted] volata tra [redacted] trentina di concorrenti. La domenica precedente, al debutto a Seregno, Melis si era classificato quarto, davanti al compagno di squadra Luca Dalla Pietà. Nell'ultima [redacted] Dalla Pietà non [redacted] tra i partenti. (r. c.)

[redacted] ELASTICO

Molinari [redacted] mezzo servizio per dolori muscolari

Monferrina sfortunata eliminata dalla Coppa

VIGNALE. Due sfortunate sconfitte consecutive per la Pallonistica Monferrina: la prima contro la Maglianese di Ghibaudo a Diano Castello che ha decretato l'esclusione da Coppa Italia e la seconda a Pasquetta nell'amichevole contro Sciorella. In entrambi i casi è stato l'improvviso indolenzimento ad una coscia a causare prima un rallentamento della potenzialità di Molinari, che l'ha portato alla sconfitta per 11-7, e, nell'amichevole allo sferisterio «Porro» di Vignale, [redacted] ritiro precauzionale dal campo.

Spiega il segretario della società, Mauro Crova: «Abbiamo ritenuto che fosse meglio per Molinari ritirarsi per non forzare la gamba visto che il 17 aprile comincia il campionato. Non volevamo rischiare, tanto più che [redacted] trattava di un incontro amichevole».

Sciorella lo ha concluso vittorioso per 11-3. Il battitore della Monferrina è uscito alla ripresa, dopo il tempo di riposo, quando già stava perdendo per 7-3. E' passato alla battuta il leggendario pluricampione Felice Bertola che ha mostrato un gioco eccellente, ma non ha po[redacted] controbattere con la potenza i colpi [redacted] giovane avversario. Bertola ha ceduto il posto di spalla [redacted] Ghigliazza mentre come terzini hanno giocato Raimondo e Cosseta.

Ma la massima attenzione è concentrata su domenica 17 aprile: la Pallonistica Monferrina parte con un incontro impegnativo contro l'altra squadra alessandrina rientrata alla grande in serie A, la Pro Spigno, che è agguerrita [redacted] sta mirando in alto. Ha messo Dogliotti alla battuta e Rigo di spalla: una delle coppie [redacted] forti del campionato. L'incontro si preannuncia interessante. Per il fans delle due squadre lo spettacolo è assicurato. (s. m.)

SPORT FLASH

PROMOZIONE

[redacted] Derthona lancia [redacted] appello agli abbonati

Giornata bianconera domenica in occasione dell'incontro con il Sandamianferrere che dovrebbe dare al Derthona la certezza matematica di risalire in Eccellenza. I dirigenti chiedono agli abbonati di pagare il biglietto, che costerà 20 mila lire in tribuna numerata, [redacted] mila in tribuna e 10 nelle gradinate. L'incasso servirà ad impostare la campagna acquisti della prossima stagione. (r. c.)

DILETTANTI

Mano leggera del giudice sportivo

Mano leggera del giudice sportivo che ha squalificato solo 6 giocatori. Fermi per un turno, Forzan del Casale (Eccellenza), Maio dell'Acqui (Promozione), Bergaglio del Carrosio, Ferrando del S. Carlo, Vendramin del S. Giuliano e Pinna del Cassano (Prima). (r. c.)

SCI

Lo Sci club Alpini primeggia a Sestriere

In attesa di partecipare alle settimane bianche, lo Sci club Alpini di Valenza si è fatto onore al [redacted] trofeo Viglia, gara di slalom gigante organizzata dal Gsa Rivoli sulle nevi del Sestriere, vincendo quattro ori [redacted] Diego Bonetto, Enrica Cunepari, Daniele Ricci, Alessandro Callegaro; quest'ultimo ha realizzato il miglior tempo assoluto. Argento per Alessandro Ferraro, Alice Milone, Ilaria Zavanone, Katia Garlando, Gianluca Bisagni. (r. c.)

BILIARDO

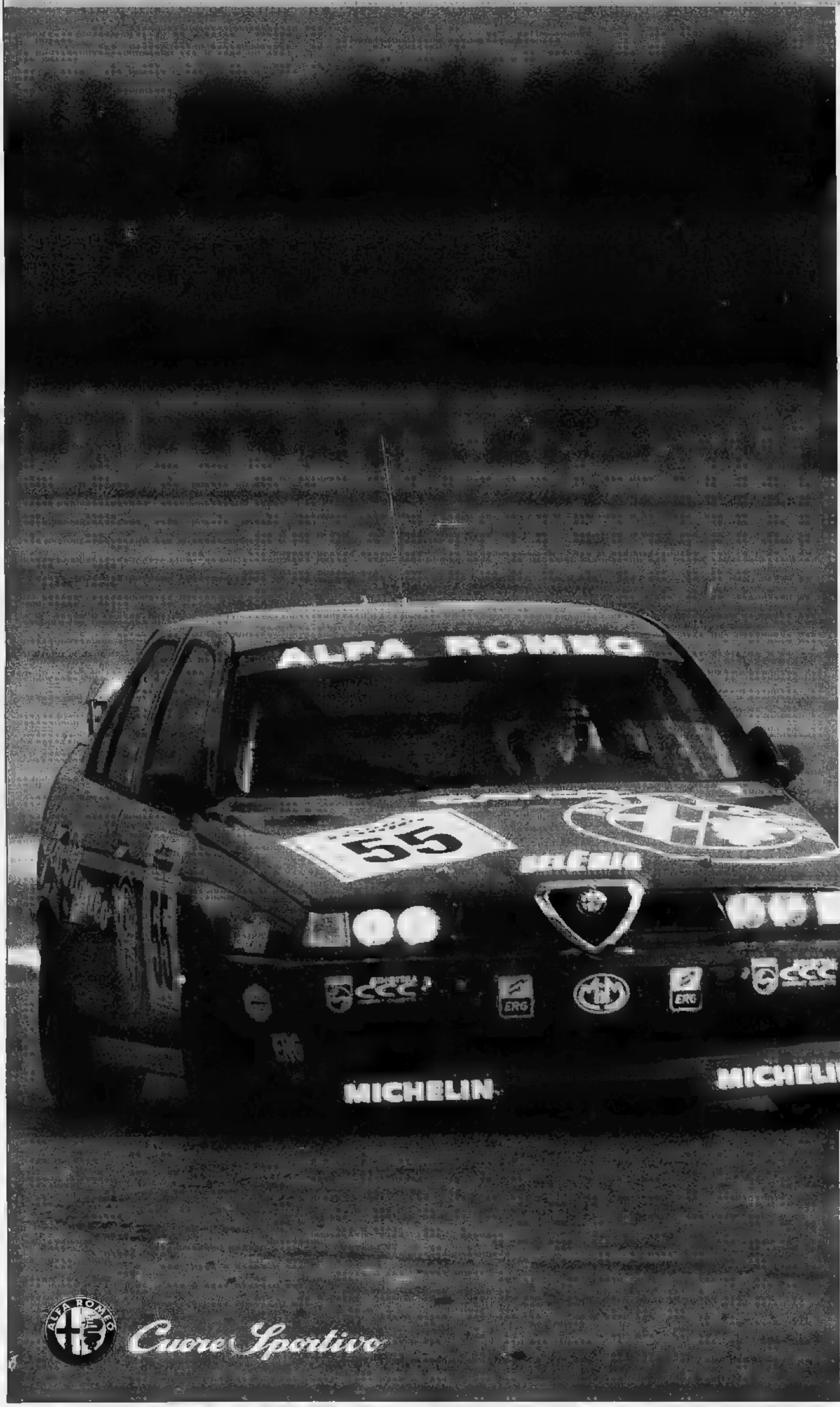
A Franzon il torneo del bar Stella

L'orafo Franco Franzon ha vinto il torneo pasquale [redacted] biliardo del bar Stella di Valenza, battendo in finale il casalese Cristian. Al ter[redacted] posto si è classificato Pietro Cattaneo. (r. c.)

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 - Tortona (AL)
(Telef. 0131/8641 Fax 0131/811411)
Estratto atti di gara
(art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)
Si rende noto che in data 4/3-1994 è stata esperita la licitazione privata per i lavori di realizzazione nuova [redacted] in Rivalta Scrivia.
Importo a base di gara: lire 205.475.922
Modalità di gara: licitazione privata - art. 1 lett. a) - legge 2/2/73, n. 14
Imprese invitate: n. 25
Imprese partecipanti: n. 5.
Impresa aggiudicataria: Manese Co.Ge. snc - Via Visconti 11/2 - Tortona, per l'importo di lire 132.162.113 - (ribasso 35,68%).
Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 6 aprile 1994.
Ulteriori informazioni o copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti del Comune di Tortona - Via A. Mirabello 1 - Telef. 0131/864225.
Tortona, li 6 aprile 1994.
IL SINDACO
dott. Fabrizio Palenzona

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.



ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare.

Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	BMW

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SAVOYE MOBILI
Regione Amérique, 153
11020 Quart (Aosta)
Telefono (0165) 765398
Fax (0165) 765006

Mercoledì 6 Aprile 1994 ao 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Una donna morta (aspettava un bimbo) e 6 persone ferite lunedì sera sulla Torino-Aosta

Uccisa da un Tir sull'autostrada

L'autista è stato colpito da un principio di infarto

HONE. Una giovane donna di St-Marcel, incinta al sesto mese, morta, ■ feriti, fra i quali una bimba in prognosi riservata, autostrada bloccata dodici ore. E' il bilancio dell'incidente accaduto lunedì sera sulla Torino-Aosta, all'altezza dell'agenzia della banca San Paolo di Hône, ■ pochi metri dalla galleria. Un Tir carico di assi ha sfondato il guard rail, invadendo la carreggiata opposta ■ travolgendo tre auto, a causa ■ ■ probabile infarto dell'autista.

Rosanna Nota, ■ anni, abitante a Saint-Marcel in località Prelaz 5, programmatrice dell'Usl in servizio al palazzo regionale, è morta poco dopo il ricovero all'ospedale di Ivrea. La ragazza aspettava un bimbo. I medici non hanno potuto far nulla per salvarli. Rosanna Nota viaggiava sulla Fiat «Regata» guidata ■ marito, Adriano Nicotra, 34 anni. Sui sedili posteriori dell'auto c'erano le due nipotine della vittima, Francesca e Valentina Nota, 9 e 10 anni, abitanti ad Aosta in ■■■ Ivrea.

Francesca è ricoverata nel reparto di rianimazione, in prognosi riservata; la sorella guarirà in 40 giorni, ha un braccio fratturato. L'incidente è accaduto alle 21,10. Fra le migliaia di auto che rientravano ■lle grandi città, al rientro dal «ponte» pasquale, c'era anche ■■ autoarticolato carico di legname, guidato da Carlo Compagnoni, ■■ anni, abitante a Charvensod in località Peroulaz 377.

L'uomo ■■ partito da Aosta poco prima delle 21, viaggiava nonostante il divieto di circolazione per i Tir, in vigore dalle 8 alle 22. Poco prima della galleria di Hône c'è ■■■ curva piuttosto strette, dove in passato sono accaduti molti incidenti. Carlo Compagnoni ha perso il controllo del Tir. «Non ho più sentito braccia ■ gambe, ■■■ ■■■ riuscito a controllare i comandi»: sono le poche parole dette dall'autista ■ fratello, dal letto dell'ospedale di Ivrea.

L'autoarticolato ■ Compagnoni ha sbandato, ha divelto venti metri di guard rail ribaltandosi su un fianco nella carreggiata opposta. In quell'istante stava arrivando la Fiat «Regata» guidata da Adriano Nicotra, con Rosanna Nota ■ le due nipotine della donna. I quattro tornavano da Torino, dove avevano accompagnato le bambine dal padre per la festività. Il Tir «impazzito» ha schiacciato l'auto, colpita anche dalle tonnellate ■ legna cadute dall'autoarticolato.

La Fiat «Regata» investita dal Tir ■ Hône in autostrada, sulla quale viaggiavano Rosanna Nota, incinta al 6° mese, ■ marito Adriano Nicotra, ■ due nipotine della donna

Rosanna Nota, 28 anni, di Saint-Marcel, la vittima, e Carlo Compagnoni ■ Charvensod, l'autista che ■■ perso ■ controllo del Tir per un malore

L'ammasso di lamiere e legna era difficilmente visibile ■ le prime due auto provenienti da Pont-Saint-Martin non sono riuscite a evitarlo. Una Fiat «Panda» si ■ schiantata contro la «Regata» distrutta. Alla guida ■■ dell'auto c'era Marino Zanellato, 41 anni, di Aosta. Al suo fianco ■ moglie, Anna Biondi, 43 anni. L'uomo ha riportato lesioni guaribili in 20 giorni, la donna ha una prognosi di 40 giorni. La «Panda» è stata poi urtata da una Lancia «Delta», guidata da Lorenzo Regaldo, 30 anni, abitante ■ Front Canavese (Torino). E' l'unico uscito illeso dall'incidente.

L'autista del Tir guarirà in un mese per ■■ trauma cranico e un taglio ad un orecchio. Sul luogo dell'incidente ■■■ subito intervenute molte ambulanze, ■■■ le squadre taglio dei vigili del fuoco di Ivrea ■ Aosta ■ ■■■ cinque pattuglie della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. I soccorsi sono stati difficili ■ causa del traffico intenso.

I feriti sono stati trasferiti all'ospedale di Ivrea. Rosanna Nota era ancora viva quando i vigili del fuoco l'hanno estratta dall'auto distrutta. Ma non ce l'ha fatta, è morta all'ospedale, con ■ suo bimbo che sarebbe dovuto ■■■■ fra pochi mesi.

L'autostrada è stata riaperta soltanto ieri alle 8,30. Ieri Carlo Compagnoni è stato sottoposto ad approfonditi esami all'ospedale di Ivrea. Sembra che l'uomo sia stato colpito da ■■ principio di infarto pochi istanti prima dell'incidente. La morte ■ Rosanna Nota ha destato molto stupore e cordoglio fra i suoi colleghi di lavoro. La giovane era originaria ■ Torino, circa un anno fa aveva vinto un concorso per programmatori informatici dell'Usl.

Rosanna lavorava al servizio elaborazione dati del palazzo regionale. Attraverso i terminali di piazza Deffeyes gestiva le pratiche dei dipendenti Usl ■ l'amministrazione ■ parte dell'ufficio personale. «Una persona amabilissima, sempre gentile, molto brava» hanno detto i colleghi.

Stefano Sergi

I divieti di transito

HONE. Ritiro della patente per Carlo Compagnoni, l'autista del Tir che ha invaso la carreggiata opposto travolgendo tre auto. L'uomo guidava l'autoarticola- ■ nonostante il divieto di circolazione ■■ mezzi pesanti, ■ vigore da anni nelle festività più importanti e ■■ periodi di «esodo» dalle città. Ma sull'argomento ci sono pareri discordi.

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ■■■ ha dubbi. L'incidente è accaduto poco dopo ■ 21. I Tir erano costretti a viaggiare poche ore ■ giorno ■■ venerdì, quando sono entrate in vigore le disposizioni ministeriali. Dalle 16 alle 22 divieto di transito per autotreni, autoarticolati e autocarri di peso superiore ■ 75 quintali. Sabato, domenica e lunedì il divieto era in vigore dalle 8 alle 22.

Ma Carlo Compagnoni trasportava ■■ ■■■■ di assi provenienti dalla Francia e destinato a Treviso.

Il decreto del presidente della giunta regionale numero 1807 del ■■ dicembre 1993 prevede che i Tir con merce proveniente dall'estero ■ della Sardegna (o diretti in queste località) possono usufruire di ■■■ deroga. L'inizio del divieto è posticipato di quattro ore, dalle 8 ■ mezzogiorno. E la fine è anticipata di due ore, dalle 22 alle 20. Compagnoni è uno dei venti soci della Covat, la cooperativa valdostana di autotrasportatori. E i rappresentanti dell'azienda valdostana sono convinti che Compagnoni potesse viaggiare dalle 20.

«Ci siamo sempre comportati in questo modo - dicono gli autotrasportatori -, il nostro collega aveva ■ documentazione di ■■■■ proveniente dalla Francia, quindi poteva viaggiare».

■ diverso avviso la polizia stradale. L'autista è arrivato dalla Francia venerdì. I tre giorni ■ sosta a casa avrebbero quindi annullato all'autiste le possibilità di usufruire della deroga ■ divieto. «Si è formato perchè non avrebbe potuto viaggiare - dicono alla Covat -, ■■■ questo non significa l'annullamento della deroga». [s. ser.]

E' INDAGATO

Per l'appalto delle mura

L'assessore comunale di Aosta all'Urbanistica Carlo Perino (nella foto) dell'uv è fra gli indagati per l'appalto delle Porte Pretoriane.

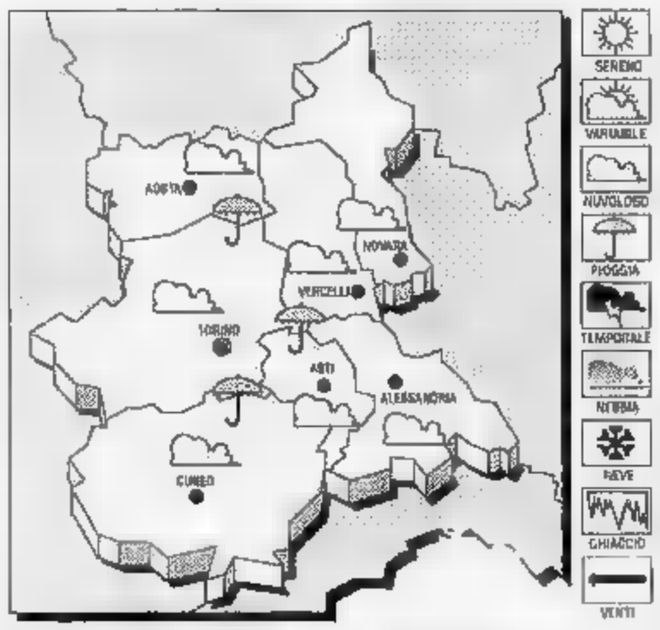
SERVIZIO A PAGINA 37

Incidente a Pila

Bimbo ferito nella caduta dal bob

GRESSAN. Un bimbo di due anni ■ mezzo è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Aosta dopo essere caduto dal bob sulle navi di Pila ieri pomeriggio. Pietro Cugnasco, abitante ■ Vinovo, è stato soccorso dall'elicottero della protezione civile. L'incidente è accaduto ieri alle 15,40, all'arrivo delle piste di sci di Pila. Pietro ■■■ giocando con il bob, insieme con la madre, sul campo scuola. ■ piccolo ■■ una delle discese ha perso ■ controllo del ■■■ bob ■ plastica, che si è ribaltato. Il bimbo è stato sbalzato dal sedile ■ ha battuto con violenza la testa vicino alla tempia contro ■■■ palizzata in legno. E' stato soccorso dagli uomini del servizio piste e sottoposto alle prime ■■■ nel centro traumatologico. Poi l'elicottero lo ha trasferito all'ospedale di Aosta. Dopo essere stato sottoposto a esami radiologici, le condizioni del piccolo sono migliorate e Pietro è stato dimesso poco prima delle 19.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■ ■■■ **PER OGGI.** Nuvolosità irregolare con possibili precipitazioni, occasionalmente temporalesche e ■■■■ sui rilievi oltre i 1200 metri.

■■■■■ Stazionaria.

VENTI. Moderati ■ forti settentrionali

■■■■■ **DEL TEMPO.** Generalmente sereno ■ poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI ■■■ AOSTA

Max: 14; min: 3; media: 8

UN ANNO FA

Max: 16; min: 4; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 17; Cuneo 15; Asti 10; Novara 16; Vercelli 13; Alessandria 15

Il direttore del carcere Mazzeo si difende dalle accuse di abuso d'ufficio, violazione privata ■ perquisizione arbitraria

«Quella denuncia fatta contro di me è una vendetta»

L'onorevole Luciano Caveri è stato «indagato» anche per favoreggiamento

AOSTA. I magistrati adombrano l'ipotesi del favoreggiamento per le poche parole scambiate nel reparto d'isolamento ■■■ l'onorevole Luciano Caveri e l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat. «Un incoraggiamento umano, un colloquio innocente» secondo il parlamentare ■ ■ direttore del carcere Salvatore Mazzeo; «Un incontro illegale, parole che potrebbero ■■■■ ■■ messaggio» secondo gli inquirenti. L'onorevole Caveri è stato interrogato dal procuratore Luisa ■ Schiavone e dal sostituto Pasquale Longarini, che gli hanno contestato le ipotesi di reato per cui era stato iscritto nel registro degli indagati: concorso in abuso d'ufficio e favoreggiamento. Con gli elementi raccolti dagli inquirenti, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha firmato ■ provvedimento ■ interdizione dai pubblici uffici (per due mesi) nei confronti del direttore del carcere Mazzeo.

«Il parlamentare può visitare qualunque reparto del carcere a in qualunque momento - spiega Mazzeo -. Era venuto da me per parlare dei problemi della sezione femminile, abbiamo chiacchierato una mezz'oretta su questo argomento. Poi mi ha chiesto di andare nel reparto d'isolamento ■ l'ho accompagnato. Un'occhiata dallo spioncino nella cella di Voyat: l'assessore si è accorto della visita di Caveri ed è scoppiato a piangere. «A quel punto il parlamentare mi ha chiesto ■ aprire ■ cella per salutare Voyat. Eravamo presenti il capo delle guardie ed io, non mi ■ parso ci fosse nulla di strano» dice ■■■■ il direttore.

I giudici contestano a Mazzeo altri tre ep■■■: uno perquisizione «arbitraria» nell'ufficio del capo delle guardie (per questo è ipotizzato il reato di violenza privata) ■ un paio di colloqui «illeciti» tra assistenti volontari ■ detenuti «eccellenti» nel reparto ■ isolamento. «I giudici ■■■ disinformati se mi contestano quel sopralluogo nell'ufficio del capo delle guardie - ribatte Mazzeo -. Ero assieme a un sottufficiale e sono andato là per controllare i registri ■■ cui ho assoluta competenza».

I magistrati, però, hanno raccolto la testimonianza ■ quel sottufficiale, Giovanni Vidili, che ha spiegato di aver ricevuto una richiesta dal direttore del carcere riguardo a quella perquisizione: «Dimentica ciò che abbiamo fatto». «Non so perché dica questo, ma mente - aggiunge Mazzeo -. Forse lo spingono a farlo motivi di carattere personale, ma ■■ posso dire nulla di più. Ho già presentato un rapporto alla magistratura».

La segnalazione di Mazzeo era giunta in procura dopo che il gip Clivio aveva firmato l'interdizione dai pubblici uffici nei ■■■ confronti. «Avevo già scritto di queste indagini, non posso però dire ■ chi. Si saprà al ■■■ mento opportuno» sfuma il direttore. E ritorna a parlare del «sopralluogo» nell'ufficio del capo delle guardie, il maresciallo Angelo Petrella: «Dove è scritto che non posso fare questo? In quanto direttore, sono anche comandante del corpo delle guardie che dipendono da me. Nessuna disposizione ha valore ■■ carcere se non è avallata dal direttore. E' evidente che la denuncia che i sottufficiali hanno fatto contro di me è frutto di una vendetta personale».

Claudio Laugeri

LA LEGA NORD

«Il "vizietto" dell'uv»

La segreteria della Lega Nord non si è lasciata sfuggire l'occasione offerta dall'iscrizione nel registro degli indagati dell'onorevole Luciano Caveri per lanciare un altro pesante attacco all'uv. La vicenda viene definita «Un'altra nota di vergogna per la Valle d'Aosta».

La Lega aggiunge: «Dopo 4 presidenti della giunta e un assessore arrestati, ora anche il deputato valdostano è incappato nello stesso reato: abuso d'ufficio». Per gli uomini del Carroccio «è il "vizietto" dei politici dell'uv: utilizzare la propria posizione istituzionale ■ di governo per tessere proficui intrecci con i vari potenti al fine di controllare capillarmente la realtà regionale ■ trarne comunque ■■■ qualche utilità personale». Per la Lega con questa vicenda «la Valle offre un'immagine poco cristallina» ■ raggiunge «anche un triste primato: il rappresentante valdostano è il primo deputato inquisito nella storia della seconda Repubblica». [a. c.]

La «colpa» della carenza di medici anestesisti attribuita a scelte inadeguate

«Errori politici» per la sanità

Il primario dell'Unità di Rianimazione, Piero Bassino: «Si sono aperti nuovi servizi senza provvedere a far funzionare quelli che già esistevano». Michelon, della Cgil: «Un problema da tempo annunciato»

AOSTA. «Noi l'avevamo detto in tempi non sospetti che l'eccessiva frammentazione delle Unità operative avrebbe arrecato al sistema sanitario - dice Albano Michelon della Cgil sanità - soprattutto laddove sono state costruite unità simili disaggregando organici faticosamente amalgamati nel corso di lunghi anni. Parlo della Rianimazione. Prima c'era un solo servizio retto dalla dottoressa Piacquadio, poi è stato sdoppiato con l'attivazione della Terapia Intensiva e Réveil e oggi addirittura triplicato con il "118". E' chiaro che, alla fine, se il personale è lo stesso, nascono delle difficoltà».

La riflessione del sindacalista viene a conclusione di un periodo di malessere che serpeggia all'interno del blocco operatorio delle due sedi ospedaliere. La carenza di personale infermieristico, ma soprattutto di anestesisti sta provocando un rallentamento delle sedute operatorie e un allungamento delle liste di attesa.

Assenti il direttore sanitario e l'assessore regionale alla Sanità, a confermare lo stato di difficoltà è il dottor Piero Bassino, responsabile dell'Unità operativa di Rianimazione e Terapia Antalgica.

«Il problema non è nostro - dice Bassino -, ma nasce dal fatto che precise scelte politiche hanno favorito l'apertura di nuovi servizi senza provvedere a far funzionare adeguatamente quelli che esistevano già. Non entro nel merito delle scelte politiche, però qualche responsabilità c'è laddove, per esempio, si è stati in grado di trasformare in assunzione definitiva il precariato di un anestesista che dopo 8 mesi ha dovuto essere licenziato. La legge prevede che scaduto il termine l'incarico non può essere rinnovato, ma quel periodo doveva servire per permettere l'effettuazione del concorso che, invece, non c'è stato».

Ma non sarà un anestesista in più o in meno a creare così gravi difficoltà alle sedute operatorie. «No, non è un solo anestesista, ma è un anestesista che si aggiunge a quelli che abbiamo già perso perché hanno scelto di andare a lavorare altrove. Il "118" non è ancora decollato, ma già vi lavorano 3 anestesisti. Solo uno di questi, una volta alla settimana, viene inserito in turno con i colleghi delle sale operatorie».

Nel 1992, ultimi dati disponibili, sono stati ricoverati in Rianimazione 326 pazienti (contro i 274 dell'anno precedente) la cui età media è di poco superiore ai 56 anni. Generalmente provengono direttamente dal Pronto soccorso (52 per cento); il 25 per cento viene trasferito dopo un intervento operatorio. La degenza media è di circa 8 giorni. Un carico di lavoro che si aggiunge all'attività tipica dell'anestesista che è quella di assistere a tutti gli interventi.

L'ospedale di viale Ginevra dove la mancanza di anestesisti sta provocando un rallentamento dell'attività operatoria

«Già nel 1992 - dice Bassino - eravamo sotto organico. Invece di avere un primario, 6 aiuti e 5 assistenti, ce n'è un primario, 5 aiuti e 2 assistenti. Questo ha comportato un carico di lavoro supplementare su tutta l'équipe. Non solo medico. Il primo campanello di allarme di questa situazione che sta progressivamente peggiorando è stato il calo forzato delle prestazioni ambulatoriali di terapia antalgica».

Nella nota-relazione trasmessa al direttore sanitario quasi due anni fa il responsabile dell'Unità di Rianimazione concludeva dicendo «queste osservazioni devono essere tenute presenti da chi è addetto alla programmazione ospedaliera: è meglio potenziare le unità esistenti piuttosto che istituirne delle nuove».

«La realtà è evidente. Il "118" deve essere attivato in tempi brevi, ma se una coperta è corta non è comprendosi la testa che si risolvono i problemi - conclude Michelon -. Bisogna stabilire delle priorità». [e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

CERVINIA

Incendio in una stanza dell'hotel «Hermitage»

Fiamme nell'hotel «Hermitage» di Cervinia, in strada Cristallo, ieri nel tardo pomeriggio. Intorno alle 18.30 si è sviluppato un principio d'incendio, divampato dal caminetto di una delle stanze dell'albergo, di proprietà di Corrado Neyroz, presidente dell'Adava, associazione degli albergatori valdostani. Il fuoco si è poi esteso alla canna fumaria, ma il tempestivo intervento dei volontari di Valtournenche e dei vigili del fuoco di Aosta ha evitato che le fiamme si propagassero alla stanza. Il principio d'incendio ha provocato quindi lievi danni.

[illegible]

Si riunisce venerdì la commissione urbanistica

E' convocata per venerdì la terza Commissione consiliare permanente, competenza nel settore territoriale, urbanistica, viabilità, trasporti. Undici gli argomenti all'ordine del giorno, di cui quattro quelli già discussi nella precedente seduta.

AOSTA

Raccolti soldi e firme per la Jugoslavia

La serata organizzata dal Gruppo «Italia '93» di Amnesty International all'aostano «Disco Bar» in favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, ha permesso di raccogliere quasi mezzo milione. Durante il «concerto per Sarajevo» sono state raccolte anche firme a calce a un appello rivolto alle autorità serbe, croate e bosniache «per la cessazione delle ostilità e per il perseguimento dei responsabili di crimini contro l'umanità commessi durante il conflitto».

[illegible]STA

Ricreazione negli asili nido della città

E' stata organizzata negli asili nido della città un'iniziativa dal titolo: «Un nido per stare insieme». Giochi, attività didattiche e sorprese riservate a bambini fino ai 6 anni di età. La ricreazione si svolgerà ogni sabato: il 9 in via Roma, il 16 in via Brocherel, il 30 in via Borre e il 7 maggio in viale Europa, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

AOSTA

Uno scambio «promozionale» con Ferrara

L'Azienda di promozione turistica organizza per sabato, nel capoluogo regionale, uno scambio «promozionale» con Ferrara, città storica e artistica. Alla sfilata di una Contrada del Palio di Ferrara in costume medievale programmata per le 15.00, seguirà, alle 16.30 lo spettacolo degli sbandieratori della Contrada e alle 17.00 uno spettacolo di animazione in piazza Chanoux con la presentazione di musiche locali, esibizione di karaoke e l'assegnazione di premi destinati ai cittadini di Aosta.

Oggi ad Aosta

Si riunisce il Consiglio regionale

AOSTA. Primo Consiglio regionale, oggi, dopo le elezioni politiche di fine marzo e prima della «verifica» politica in programma i prossimi giorni tra le forze della coalizione. Due i giorni di dibattito previsti per esaminare un ordine del giorno con una trentina di argomenti.

In apertura di seduta si discuteranno un'interrogazione del consigliere Andrè Lanièce, interessato a sapere «quale atteggiamento intende tenere la giunta regionale, per attenuare gli ulteriori disagi derivanti alla Valle dall'esito del referendum svizzero che ha sancito il divieto di transito degli autotreni stranieri sul territorio elvetico» e un'interpellanza dei consiglieri della federazione autonomista. Il Consiglio regionale quindi prenderà atto delle dimissioni dall'incarico di Ugo Voyat. Infine due disegni di legge e una proposta di legge dei consiglieri Aloisi, Rich, Lavoyer e Piccolo, per la modifica «in senso maggioritario» della legge per l'elezione del Consiglio regionale.

INCHIESTA

VIAGGIO NELLE VIE DEL CENTRO STORICO

Le proteste degli abitanti per gli edifici fatiscenti e sovente meta di tossicodipendenti

I «volti» del degrado nel cuore della città

Gli interventi dei privati e le carenze dell'Amministrazione

AOSTA. Via Sant'Anselmo, Via Antica Zecca e poi Via Aubert e Via De Tillier con i vicoli che le inerociano, per arrivare nelle stradine del rione della Cattedrale, il «cuore» della città, fulcro di un degrado che mostra un volto uguale in ogni edificio. «E le chiamano case, queste?», chiedono con rabbia molti inquilini, oppressi da una situazione abitativa che male adatterebbe anche a «rifugio» provvisorio.

Fatiscenza e squallore sono un corpo unico con l'ambiente, caratterizzato in molti angoli «neri» da miasmi ammorbanti che appesantiscono la tristezza dell'insieme. Soltanto l'ambizione dei residenti riesce a ingentilire il grigiore delle case cadenti, divorate dall'umidità, con alloggi tetri, consumati, «rattoppati» dai continui interventi che gli abitanti realizzano a proprie spese.

«Non possiamo coabitare con la muffa e con le crepe nei muri», protestano, indicando fessure da cui non è difficile intravvedere il cielo. Cortili abbandonati ad una nauseabonda sporcizia, androni delle scale trasformati in pattumiere, mete fisse di balordi e di tossici alla ricerca di uno spazio appartato che, seppure sprofondato nelle immondizie, serve per consumare il macabro rito del «buco» quotidiano.

L'urbanista Alex Fubini

«Le segnalazioni ai tutori dell'ordine? Sono inutili - confessa sconsolata la gente -. La tranquillità dura due giorni, poi ricomincia l'emergenza, il terrore di inciampare nelle siringhe».

Così la mappa del degrado delle case si identifica con la disperazione di chi ci vive da decenni, in una continua altalena di speranze, delusioni, richieste all'Ente pubblico e di proprietari di opere di abbellimento e ammodernamento degli stanzoni lugubri, freddi, anonimi.

E' proprio impossibile restituire a questi fabbricati, alcuni dei quali testimonianze di «vita» secolare, decoro e dignità proporzionali alla loro fisionomia storica?

«I Piani regolatori del passato - risponde l'assessore comunale all'urbanistica, Carlo Perina - hanno impedito, in termini incisivi, un adeguato recupero del patrimonio immobiliare esistente».

Aggiunge l'amministratore: «Per molti anni si è inseguita una cultura edilizia decentrata, con la realizzazione, cioè, di agglomerati esterni alla città, anzichè pensare ad un graduale restauro delle abitazioni del centro.»

E i privati? Molte iniziative di rivitalizzazione delle case riassumono volontà di recupero di proprietari che, all'osservanza della normativa, hanno affiancato un'operazione economica oculata.

«Il nuovo Piano regolatore - dice Alex Fubini, uno degli estensori del Piano - dovrebbe incentivare queste possibili ristrutturazioni. Per il centro storico prevediamo, tra l'altro, il recupero delle aree archeologiche più significative, la riqualificazione del percorso delle mura, tra cui si inserisce la sistemazione della via Challand, sulla quale, per scelta, non esisterà demolizione, ma valorizzazione delle case».

Conclude il professionista: «E in questa ottica sono indirizzati molti interventi; dipende infatti dalla qualità degli edifici l'opzione del piano lavori».

Sandra Lucchini

Fatiscenza e squallore caratterizzano alcune zone della città

LETTERE AL GIORNALE

«I valdostani non sono privi di senso civico»

Le dichiarazioni rilasciate dal dottor Mario Vaudano al Corriere della Sera, a La Stampa e ad altri organi di informazione, hanno messo a nudo una realtà che ci deve far riflettere. Non tutto quanto è stato detto e scritto corrisponde però a verità: la popolazione valdostana nel suo insieme non è «priva di senso civico» e, tanto meno, è dedita a forme mafiose, di criminalità organizzata, di massoneria, di omerta e di illegalità diffuse. Non è giusto generalizzare e accusare come è stato fatto e nemmeno si difende la credibilità della nostra gente mettendosi sulla difensiva o facendo finta che niente sia successo. Accusare di sprotagonismo chi ha avuto il coraggio di mettersi di fronte a una realtà è un peccato che non possiamo e non dobbiamo commettere. Nessuno può negare e riconoscere alla magistratura valdostana di aver messo in atto interventi per colpire le devianze, le disonestà e le illegalità che si sono verificate in diversi settori della vita valdostana. Occorre affrontare la situazione modificando il nostro modo di essere o di far politica: non tutti i nostri mali derivano dalla famigerata politica svolta dalla «partitocrazia». In Valle i partiti hanno sempre svolto un ruolo secondario e subalterno ai movimenti regionalisti che si sono succeduti alla guida del governo regionale. E' indispensabile riflettere sulle nostre verità, verificare e analizzare fino in fondo quanto è stato oggetto di pubblica denuncia nei confronti della collettività valdostana per eliminare le cause che l'hanno originata e che sarebbe alla base del nostro «malcostume» politico, sociale ed economico; è indispensabile che la magistratura senta il dovere di verificare le accuse che Vaudano ha mosso nei confronti di una parte della stessa. Ciò per restituire alla Valle d'Aosta la sua vera immagine e alla magistratura valdostana il ruolo assegnatole dalla Costituzione in modo che possa operare nel rispetto delle regole di uno Stato di diritto senza dualismi, faziosità e protagonismo.

Valerio Beneforti, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: [illegible]38 / 3004[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.556; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 249

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 aprile 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea, *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso XXVI Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra, *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** **Fenis:** *Fina* (Alsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*, **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione), **Quart:** *Esso*, **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Sarre:** *Erg*; **Verrès:** *Agip* (via della Liberta), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Davide Tomasoni; Luca Verlhuy; Sophie Déjanaz; Giacomo Girardi.

Matrimoni. Loris Frison con Marilisa Zigliotto.

Morti. Venerando Crellier, 79 anni, pensionato, Quart; Sebastiana Calza, 47 anni, casalinga, Saint-Vincent; Giuseppe Dovigo, [illegible] anni, Aosta; Elisa Tonin, [illegible] anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Per far fronte alla situazione di emergenza venutasi a creare in seguito all'alluvione del settembre scorso l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha stabilito di stanziare due miliardi e 759 milioni. Sono destinati ai Comuni di Fénis, Gressoney-Saint-Jean, Gaby, Issogne, Oyace e Valsavarenche.

Aosta. Nell'ambito dei servizi scolastici l'[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione ha impegnato 508 milioni per gli stipendi degli insegnanti e per garantire il funzionamento dell'Istituto musicale regionale per l'anno scolastico in corso. La giunta regionale ha deciso di sottoporre al parere del Consiglio il finanziamento di 66 milioni e 700 mila da destinare all'organizzazione della seconda edizione di «Tuttarte», che si svolgerà a fine maggio.

GLI [illegible]ENTAMENTI

DOUES

Incontri per i contributi agricoli

L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali ha organizzato per oggi a Doues, nella sala della microcomunità, un incontro con i tecnici del Satessa, il servizio di assistenza tecnico-economica, sociale e dello sviluppo agricolo regionale, nell'ambito di una campagna informativa per ottenere i contributi Cee relativi ai metodi di produzione agricola compatibili con l'ambiente. L'appuntamento è alle 9. Alle 20,30 i tecnici incontreranno gli agricoltori di Arvier, Avise e Valgrisenche nella sala comunale di Arvier. E' stato rinviato al 15 aprile il 3° incontro previsto per oggi nel municipio di Pollein.

[illegible]

Musica irlandese al «Duit»

Terzo concerto per il complesso irlandese «Madra Rua», che ha ottenuto un buon successo nei precedenti serate al «Duit» e alla «Brasserie» di Châtillon. Stasera il trio irlandese si esibirà di nuovo al caffè dei fratelli Call, in piazza Vuillermin. L'inizio dello spettacolo è previsto per le 22, ingresso è libero, maggiorazione di 5 mila lire sulla prima consumazione.

[illegible]

«Giornata bianca» per i giovani

I centri giovani Calembour (Pont-Saint-Martin) e Giovannhône (Hône) hanno organizzato per oggi una «giornata bianca» a Cervinia. Viaggio in pullman gratuito, con l'accompagnamento degli animatori dei due centri. La partenza è alle 8,15 da Hône e alle 8,30 da Pont-Saint-Martin, il rientro è previsto intorno alle 19,30.

AOSTA

Nuovo notiziario telematico

Sarà presentato oggi a Torino il nuovo quotidiano telematico «Informeconsumatori», redatto dall'agenzia Tv-Press in collaborazione con la Regione Piemonte. Sarà trasmesso sulle emittenti piemontesi Quartarete, Telecupolo, Telestudio, TeleVCO, Rete 7 Piemonte, alcune delle quali sono captate anche in Valle.

Ondata di maltempo in tutta la Valle d'Aosta durante il lungo ponte festivo

Colture a rischio per la neve

La zona più colpita è stata la Valdigne (sono caduti 25 centimetri a La Thuile e 20 a Courmayeur)
Preoccupazione tra gli agricoltori. I danni maggiori alle piantagioni di kiwi. Ieri è tornato il sereno

AOSTA. La Valle d'Aosta ieri mattina si presentava vaste zone imbiancate alle quote appena superiori 1000 metri. Nella serata di Pasquetta e fino alle prime ore del mattino di ieri si sono ancora sentiti gli effetti della vasta perturbazione atlantica che è poi rapidamente spostata verso Sud.

La neve è stata più abbondante soprattutto nella Valdigne, con 25 centimetri di fresca a La Thuile e 20 a Courmayeur, ai quali seguono i 17 di Rhemes, i 7 di Cignana, i 4 di Pila e i 3 di Valsavarenche (Dégioz) e di Gressoney-La-Trinité.

Oltre alle precipitazioni, vi è stato in Valle un rilevante abbassamento delle temperature. Nella notte fra Pasqua e Pasquetta vi è stata una minima di 2 gradi sotto lo zero, fatto che non si verificava in Valle da più mese. Anche le temperature massime sono molto calate rispetto al mese di marzo, quando sono stati raggiunti i 26 gradi e in più occasioni è stato superato il valore 20. A Pasquetta la massima è stata di 8 gradi, e ieri di 14.

Il cattivo tempo ha creato molte preoccupazioni fra gli agricoltori, soprattutto nell'ambito della frutticoltura.

Ubaldo Petitjacques, esperto dell'Institut agricole régional dice: «I danni maggiori sono stati riscontrati nelle coltivazioni di kiwi, ormai molto diffuse in Valle. Stiamo facendo accertamenti anche sui meli. I danni più gravi stati in pianura, nelle zone vicine alla Dora, meno danni, invece, in collina. Si tratterà di vedere, in molti casi, se il freddo ha danneggiato i fiori in profondità o ha solo rovinato i petali».

Meno colpiti peschi e albicocchi, per i quali la fioritura era già terminata.

La frutticoltura, soprattutto la coltivazioni meli, è elemento rilevante nel comparto agricolo regionale.

Ieri i tecnici dell'ufficio valanghe dell'amministrazione regionale indicavano, per la neve, una coperture continua dalla quota di 1500 metri e in 60 centimetri l'altezza del manto 2000 metri.

Il pericolo di valanghe è al valore «3» (marcato) nella scala da «1» a «5» nella zona occidentale della Valle, mentre è al valore «2» (moderato) nella centro-orientale.

Le condizioni del tempo, secondo le previsioni, restano improntate ad una grande variabilità, con il probabile arrivo sulla regione di correnti fredde da Nord-Ovest. Sulla Valle d'Aosta si è formato un «corridoio» che favorisce l'inserimento fronti nuvolosi di origine atlantica. Nei prossimi giorni sarà un rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite, con venti da moderati a forti soprattutto dopo il passaggio di una perturbazione, stato nella giornata ieri. Le temperature sono previste in ribasso rispetto alle medie stagionali.

Bruno Raschiera

SCI

Dieci stazioni aperte

Sono dieci in Valle d'Aosta le stazioni sci ancora aperte. Chiude oggi quella di Cogne. Ecco località dove gli impianti sono in funzione, con lo spessore della neve, ormai classificata come «primaverile», e il numero di telecabine, seggiovie e skilift in funzione. Ad Ayas Champoluc la neve varia da 2 a 80 centimetri, con 10 impianti in funzione; Breuil neve da 40 a 280 centimetri, 25 impianti; Chamois, 10-30 centimetri, impianti; Champorcher, 30-100, 5 impianti, Courmayeur 35-145, 24 impianti; Gressoney-La-Trinité 10-100, 13 impianti; Gressoney-Saint-Jean 10-50, 1 impianto; La Thuile 40-280, 13 impianti; Pila 30-70, 11 impianti; Valtournenche 40-200, 10 impianti. Il pericolo valanghe «marcato» (valore nella scala da 1 a 5) nella parte occidentale della Valle quote superiori ai mila metri. «Moderato» (valore 2) sopra i 2200 metri nella parte restante del territorio. **(b. bas.)**

Prati innevati sulla collina di Aosta dopo la perturbazione del ponte pasquale

Sull'analisi di Mario Vaudano

Stévenin scrive a «Le Monde»

AOSTA. Torna la polemica sulle dichiarazioni del procuratore Mario Vaudano che ha analizzato prima di lasciare Aosta i «mali» della Valle sulla base di inchieste giudiziarie. Ne hanno parlato «Corriere della Sera» «La Stampa» con interviste magistrato e l'analisi è stata poi ripresa dal quotidiano francese «Le Monde».

Il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin, dopo aver già manifestato la sua opinione (contraria) all'«eredità» Vaudano, ha scritto anche a Jean-Marie Colombani, direttore di «Le Monde», per ribadire che ai «giornalisti italiani talvolta fanno difetto obiettività buon . E ricorda di aver già in altre occasioni polemizzato con l'informazione colpevole «di una critica non costruttiva».

Il riferimento è sempre ai giornalisti italiani, mentre a quelli di «Le Monde», anzi loro direttore, Stévenin chiede «di ristabilire la verità perché

Il presidente Francesco Stévenin

sono convinto che non c'è nulla di meglio libera di "Le Monde" per rimettere sulla dritta via una certa maniera di "faire de l'information"». Il presidente del Consiglio parte dal presupposto che il giornale francese sia stato fuorviato dall'intervista a Vaudano apparsa sul «Corriere della Sera». Per questo ritiene che l'articolista (l'inviato Jean-Marie Andréani) abbia colpe.

Se così fosse, la colpa sarebbe doppia: sbagliare, come avrebbero fatto i giornalisti italiani, è grave, ma sbagliare copiando, avrebbe fatto l'inviato di «Le Monde» lo è ancora di più.

Il giornalista francese ha avuto notizia del Valle d'Aosta» dalle notizie pubblicate in Italia, poi, si è mosso autonomamente, tanto che ha citato parecchi personaggi valdostani che ha intervistato. E non si è lasciato andare a giudizi, ma da buon cronista ha riportato ciò che aveva appuntato sul suo taccuino. Il risultato non è stato molto dissimile da quanto apparso sui quotidiani italiani.

Da un lato magistrato che sottolinea alcuni aspetti deviati della società valdostana, dall'altro una classe politica che si difende, seppur con la voce «stonata» della Lega che parla di «sistema medioevale». Il presidente del Consiglio scrive al direttore «Le Monde» sempre però facendo riferimento all'intervista rilasciata in Italia da Vaudano: «Quell'intervista è apparsa come un sinistro tentativo gettare discredito sull'intera Regione, i cui abitanti, in connivenza con la classe politica, si dedicherebbero ad azioni illegali. Niente di più falso».

E conclude: «Se la Valle non è sfuggita a certe deviazioni, è comunque evidente a tutti coloro che non sono ostili alla Regione e alla autonomia speciale che nella stragrande maggioranza il popolo valdostano non ha né la mentalità né la cultura mafiosa». **(e. mar.)**

Ecologia

Imprenditori a lezione in Regione

AOSTA. Sicurezza, ambiente ecologia: nozioni oggi fondamentali in ogni settore lavorativo. Leggi antinquinamento e di tutela dei lavoratori impongono agli imprenditori la conoscenza approfondita dei tre settori. Per questo motivo l'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato ha organizzato un corso in collaborazione con la Confederazione nazionale artigiani Cna-Ecipa Valle d'Aosta. L'iniziativa intitolata «Sicurezza, ambiente ecologia» ed è rivolta alle aziende metalmeccaniche (meccanica, carpenteria metallica, tornerie) con sede e attività in Valle.

Il corso fornirà tutte la informazioni in materia di ambiente, tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti tossici e nocivi, elementi prevenzione antinfortunistica, sistemi autorizzativi e uso delle acque regolamentazioni delle omissioni nell'atmosfera. L'attività formativa si svolgerà ad Aosta, fra pochi giorni, e concluderà a maggio. Le lezioni saranno una volta alla settimana, in orario serale. Per informazioni, telefonare all'ufficio formazione professionale dell'assessorato.

Carlo Ferina ha ricevuto ieri pomeriggio la convocazione della magistratura

Assessore indagato per le mura

Il politico dell'uv ha deciso di rassegnare le dimissioni dall'incarico e dalla presidenza della commissione edilizia del Comune di Aosta. L'ipotesi di reato è di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale

AOSTA. «Aspettavo una cazione dei giudici per la questione della Porta Praetoria. Certo, pensavo come "indagato". E per questo rimetto il mio mandato di nelle mani del sindaco». Carlo Ferina, unionista, assessore all'Urbanistica del Comune di Aosta, ha ricevuto ieri pomeriggio la notifica della convocazione sostituto procuratore Pasquale Longarini: politico dovrà andare venerdì alle 10 nell'ufficio del magistrato per rispondere a domande sulla vicenda della Porta Praetoria. L'ipotesi di reato: abuso d'ufficio a scopo patrimoniale.

«Spiegherò tutto ciò che posso, tenendo anche conto che è passato più di un anno dal periodo in cui è stato approvato quel progetto» dice Ferina. E' spiegato ben poco nelle tre righe comunicazione consegnata all'as- da due agenti, e ovche l'interrogatorio servirà a chiarire la procedura adottata dalla commissione edilizia (di cui Ferina è presidente) nella vicenda del restauro della Porta Praetoria.

«Per evitare ogni genera di contestazione, ho deciso di dare le dimissioni dall'incarico di assessore e da quello presidente della commissione edilizia, nella quale rappresento sindaco» aggiunge. Ferina ha comunicato ieri al sindaco la decisione.

E' probabile che la magistratura abbia registrato qualche telefonata tra l'assessore e il ristoratore Ennio Brochet, titolare della «Vecchia Aosta» tra le mura romane in centro città. Il restauro della Porta Praetoria evitato il rischio di chiusura del locale: un anno e mezzo fa i carabinieri del Nas ispezionato il locale, compilando rapporto in sui elencavano alcune irregolarità. Tra queste, la di una stanza per consentire ai camerieri di cambiarsi d'abito per il servizio. I lavori delle Regione avrebbero potuto rimediare a questo inconveniente.

Il progetto seguito dal Sovrintendente Renato Perinetti (anche lui coinvolto nell'inchiesta con le stesse ipotesi d'accise di Ferina) si era, però, arenato in edilizia per «vizi formali», che avrebbero rallentato l'iter della pratica. L'assessore Ferina potrebbe essere sott'inchiesta per aver contribuito a «sbloccare» la situazione. **(c. lau.)**

Un'immagine della Porta Praetoria, prima dell'avvio dei lavori restauro

A RICORDO DELL'ORO OLIMPICO

Un murale per Albarello compagni

E' stato inaugurato ieri pomeriggio nel «Bar Olimpic» Aosta il murale dedicato alla vittoria olimpi- di Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Silvio Fauner e Giorgio Vanzetta, nella staffetta di fondo a Lillehammer. Sempre in onore del campione valdostano, dalle 18.30 nel centro di Courmayeur è in programma una sfilata e, dalle 22, una grande festa nella discoteca «Abat-jour». Durante «L'Albarello's party», a ricordo della medaglia d'oro olimpica, l'«Abat-jour» offrirà al fondista preziosa scultura dell'artista valdostano Riccardo Chatrian.

Entro il 30 aprile

Le domande per i cantieri della Forestale

AOSTA. L'agenzia del lavoro di Aosta e l'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, che fa capo al ministero del Lavoro, hanno istituito le liste di prenotazione per le assunzioni nel settore agricolo (cantieri forestali). E' stata prevista una riserva posti per lavoratori valdostani con problemi di contribuzione per la pensione.

Nelle liste di avviamento al lavoro nei cantieri per il risanamento dei boschi in Valle d'Aosta è stata stabilita riserva di posti del per cento per dare la precedenza lavoratori che non abbiano raggiunto i 35 anni di contributi previdenziali necessari per avere diritto alla pensione.

Le richieste di inserimento in graduatoria possono essere presentate anche da persone con più di 45 anni di età.

Le domande dovranno essere consegnate alle sezioni circoscrizionali per l'impiego, con la documentazione relativa alla situazione dei contributi, rilasciata dall'Inps, e la situazione di famiglia.

Le sezioni circoscrizionali per l'impiego formeranno entro il 30 aprile la nuova graduatoria, che poi aggiornata ogni trimestre.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Comune Ferrara
Comune Aosta
Comune Comacchio
A.P.T. di Aosta

Ferrara, Comacchio, il Delta e il mare

Ti invitiamo a scoprirne i colori, la gente, i sapori e l'allegria

ANTEPRIMA D'ESTATE

una grande festa in piazza Chanoux - Aosta

sabato aprile 1994
dalle ore 15,30

INIZIO CORSO 13 APRILE 1994
Per amatori e appassionati del vino e della gastronomia presso Hôtel Casale - Saint-Christophe
Per informazioni 0165/541203 - 0337-230155 fax 0165/802605.
ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 43.621 - 34.553
AOSTA
centralissimo
Cedesi avviata attività Tab. XIV

NUOVA
Aosta Giochi
GIOCATTOLI - PUERICULTURA
Corso Lancien, 13/B - Aosta
Tel. (0165)

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
SAINT CHRISTOPHE - Fraz. Pallein - prossima costruzione, vendesi strutture di ville unifamiliari e bifamiliari con terreno di proprietà.
AOSTA - Loc. Porossan - In costruzione, vendiamo ville a schiera di varie metrature.

LE TRE VALLI CERCANO IL BILANCIO

In Valle d'Aosta sospeso l'annunciato sciopero delle guardie

Commissario per il Parco

La possibile nomina di un amministratore straordinario al «Gran Paradiso» riporta moderata fiducia. I dipendenti attendono il pagamento degli stipendi

Per amministrare il Parco nazionale è stata proposta al dell'Ambiente la nomina del professor Franco Montacchini

AOSTA. La Regione autonoma propone commissario del Parco nazionale del Gran Paradiso il professor Franco Montacchini, presidente uscente in carica per più di cinque anni. Il Consiglio di amministrazione ha cessato le funzioni il 31 mar ed è stata subito evidente la necessità di dare continuità gestionale all'ente. Per questo l'assessore regionale valdostano dell'Ambiente, Elio Riccarand, ha scritto al ministro Valdo Spini, proponendo Montacchini quale commissario. Si attende brevissima scadenza la sua nomina, che compete appunto a Spini.

Il professor Franco Montacchini è docente di Fitogeografia all'Università di Torino e si occupa attivamente, fra le altre cose, dell'Orto botanico del capoluogo piemontese. L'assessore Riccarand ha detto che «in questo momento il Parco attraversa una fase molto delicata, in attesa che venga emanato un decreto ministeriale che renda operative le nuove norme della legge quadro nazionale, con innovazioni importanti rispetto al passato». «Sono d'accordo - ha dichiarato Montacchini -. Con la mia nomina a commissario possibile tutta una serie di atti indispensabili alla più normale gestione, come per esempio, il pagamento degli stipendi dei dipendenti».

Per il Parco, le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta hanno trovato l'intesa su alcuni delicati punti, come la nuova sede e la posizione lavorativa dei guardaparco. Adesso sono in corso trattative con il ministero dell'Ambiente affinché le proposte regionali trovino adeguato spazio nel decreto in via di elaborazione. In ogni caso per l'emanazione del provvedimento e la piena applicazione ci vorranno alcuni mesi: la nomina del commissario è quindi atto di responsabilità a tutela dell'ente e dei dipendenti.

Per quanto riguarda la sede legale, Piemonte e Valle d'Aosta si sono accordati per mantenerla a Torino. Saranno invece istituiti una sede amministrativa ad Aosta e due diversi uffici operativi a Valsavarenche e a Ceresole.

In un primo tempo, per rispettare l'applicazione della legge quadro, sembrava che i guardaparco dovessero essere sostituiti da uomini del Corpo forestale. Anche su questo punto Piemonte e Valle d'Aosta contano di ottenere dal ministero il mantenimento dell'attuale situazione e quindi dell'organico completo.

Di sciopero dei guardaparco per ora non si parla neanche della possibile estensione di tutti i dipendenti per protestare contro l'ipotesi della mancata erogazione dello stipendio. Franco Montacchini potrebbe infatti firmare gli atti come commissario appena nominato ufficialmente nella carica dal ministro Spini.

Bruno Baschiera

Nel Vercellese

Area lagunare di 882 ettari

Fra le specie che fanno tappa nel parco «Alle Lame della Sesia» ci sono gli aironi

VERCELLI. Un maxi-parco alle porte della città, che ne raggruppa altri quattro minori come dimensione, ma non come importanza. E' l'area intitolata alle Lame della Sesia, che si estende in lunghezza per circa 8 chilometri interessando i territori di Quinto Vercellese, Oldenico, Albano Greggio (sulla sponda destra del fiume) e Ministra, Villata Sanmazzaro, in provincia di Novara.

I parchi minori, la cui amministrazione in base a una recente decisione regionale è stata assorbita da quello più grande, sono le due «garzaie», di Villarboit e Carisio, l'Isolone di Oldenico e lo Paludo di Casalbeltrame, quest'ultima già in territorio novarese.

Il «Parco Lame» insieme con gli altri quattro forma un'area quasi mille ettari, per la precisione .

La sede centrale è ad Albano vercellese, dietro Municipio, dove lavorano a tempo pieno sedici persone: un direttore; tre impiegati, altrettanti operai; quattro guardaparco e cinque tecnici dell'area di vigilanza. La distinzione di ruoli fra queste due ultime categorie è esilissima: per lo più sono i tecnici a accompagnare le scolaresche le comitive in visita, ma questo delicato incarico viene spesso affidato anche ai guardaparco.

Nel loro entusiasmo, i naturalisti hanno ribattezzato tutto complesso «La città degli aironi»: è proprio nel Parco che questi elegantissimi uccelli hanno ormai trovato una sede fissa.

Fra le specie presenti, le guide ricordano l'airone cinerino quello rosso, la garzetta, la nitticora, tarabusino e la sgarza ciuffetto. Purtroppo l'ondata di piena dello scorso settembre, defluendo dopo avere superato gli argini, ha causato ingenti danni alle strutture, alle piante e all'avifauna: magistrato per il Po ha già assicurato suo intervento al sindaco di Albano Mario Decembrini.

Walter Camurati

I «due giorni» di Pamparato hanno fatto ricordare quanta abilità sia nascosta nelle degli artigiani

Alla Fiera degli antichi mestieri 15 mila visitatori in due giorni

Nel «reame» di Pamparato governano arte e fantasia

PAMPARATO
INVIATO

La Fiera è stata battezzata dagli «antichi mestieri», ma per due giorni a Pamparato non si è spirato l'aria un po' falsa delle rievocazioni sull'onda del «come eravamo».

Il paese ha ospitato una kermesse dedicata al «saper fare», o meglio al «come sono» coloro che nell'era dei chip, del marketing e delle pierre, hanno scelto di vivere (o sopravvivere?) mandando avanti un mestiere. Gente non più giovanissima, neppure troppo anziana, che percorre una strada antica.

Un mestiere che cambia sostanza e valori: alle cose con concretezza, fantasia e, perché no, anche con arte. E' così che la creta diventa vaso, il vetro soffiato prende la forma di una rosa, la lana grezza nasce una sciarpa e dalla radice una pipa.

Forse anche per questo e non solo per la rituale scampagnata di Pasquetta, oltre quindicimila sono saliti per due giorni a Pamparato. Un pubblico da Coppa del mondo di sci. Ma domenica e lunedì la neve in Val Casotto la si vedeva ormai solo sui pianori in quota. Il resto erano prati punteggiati da primule e boschi con i ciliegi selvatici in fiore. Il paese, a mezza costa, ha vissuto l'invasione dei cittadini accogliendoli in una sorta di piccolo reame.

I punti di pedaggio all'ingresso (5000 lire a testa, i bambini gratis) assegnavano la scheda per votare l'artigiano preferito e una cartina i percorsi da seguire. Vecchie stalle, androni, autorimesse sono state trasformate in botteghe. In aguna, accanto al prodotto finito, c'era l'autore impegnato a lavorare con i suoi attrezzi e le materie grezze. Il filo che si modella e diventa maschera, il file di rame lavorato all'uncinetto, l'alabastro volterrano scolpito. Perfino il cercatore d'oro. Un viaggio emozionante e «didattico» nella tradizione italiana, troppe volte soppiantata dal «made in China» e dai prodotti industriali, fatti «come se fossero a mano».

A Pamparato, invece, le mani degli artigiani si vedono davvero al lavoro, facendo ricordare quanta abilità ci voglia per impagliare una sedia (Oreste Bonelli di Moretta, ne ha finite tre in tutta la fiera) quale pazienza e senso del colore occorra per «dipingere» un vassoio con i petali dei fiori secchi.

La gente ha percorso le stradette, salito l'erto sciottolato che porta alla chiesa di San Biagio e al castello-municipio sull'altura di fronte, scoprendo botteghe, segnalate da striscioni rossogrigi. dialogo con i visitatori è stato fittissimo. C'è voglia di conoscersi: Quel miele è abiologico? Il vecchio tappeto della nonna si può restaurare? La pentola di rame come va lavata? Quel telaio arriva dal Perù?

E accanto agli artigiani, come ad ogni fiera, ecco in azione la gente dello spettacolo. Anche qui tradizione e semplicità. Il karaoke passa da Pamparato. Ci sono i cantastorie Gianpaolo e Agnese con la ballata sulle tragedia di Superga, il fascino intatto dei burattini sul sagrato della chiesa, i misteriosi richiami del teatro delle ombre ospitato all'oratorio di Sant'Antonio.

Ma c'è anche l'abilità da imbonitore mediterraneo del venditore di palloncini modellabili che ha venduto «250 pezzi».

Gli organizzatori della cooperativa «Il centro» sono soddisfatti. La fiera alla settima edizione è ormai matura. Il 30 aprile e il 1° maggio sarà ripetuta a Carlo, nel Torinese. «Ma passata la magia dei due giorni i problemi di Pamparato restano. Cerchiamo un rapporto più corretto tra turismo e montagna. E' un discorso già avviato con i seminari di musica antica. Anche la fiera dei mestieri va in questa direzione».

I cittadini, fatta la scorta dei famosi biscotti di meliga, tornano a valle. Pamparato, col torrente delle sponde segnato da troppe minidiscariche abusive, torna ai duecento abitanti. Fra loro anche Andrea Giaccone, ebanista e artigiano del legno. C'era anche lui alla fiera. Il seme ha attecchito.

Sergio Miravalle

L'attività del DocBi, il Centro di documentazione della vita e della cultura locale

Il Biellese tutela la propria storia

In primo piano c'è sempre l'archeologia industriale, che studia valorizza l'antico patrimonio tessile Restauro di preziose opere d'arte e rilancio delle zone alpine. I contatti con il Politecnico e l'Università

BIELLA
NOSTRO INVIATO

Con tenacia e costanza il DocBi avanti. Dietro questa inconsueta sigla, che significa Centro per la documentazione e tutela della cultura biellese, un gruppo entusiasti volontari da alcuni ni opera concretamente e senza troppo chiasso per tenere vivi alcuni capisaldi della storia di Biella e dintorni.

Giorni fa si è tenuta a Occhieppo Superiore l'assemblea generale annuale, per i consueti adempimenti relativi al bilancio, alla variazioni dello statuto, alla presentazi delle attività, ecc. Con l'ausilio di una serie di diapositive, l'arch. Giovanni Vachino, Franco Grosso e Marcello Vaudano hanno illustrato le opere svolte l'anno scorso.

Il fiore all'occhiello è ancora una volta la cosiddetta Fabbrica della Ruota di Pray: antico lanificio diventato un po' simbolo stesso del DocBi, il cui recupero procede da tempo sforzi non indifferenti. Una parte dell'edificio è già stata restaurata e quest'anno si conta di compiere terzo lotto lavori con il rifacimento tetto e il completamento di impianti e attrezzature nel piano seminterrato (compreso un antico telaio a mano). Naturalmente l'attenzione della associazione biellese è rivolta a tutti gli stabilimenti di interesse storico: l'archeologia industriale ha nel Biellese uno dei centri più interessanti del mondo ed proprio da qui che ha preso le mosse il DocBi per la sua attività. Lungo questo filone previsto l'allestimento di una mostra con catalogo sul tema «Il patrimonio industriale nelle cartoline d'epoca»; inoltre esposte nuove bandiere appartenute alle società operaie verrà organizzato uno spettacolo corale imperniato sui canti del lavoro.

Un altro settore assai produttivo del DocBi quello restauri artistici. Da anni tele e affreschi, nascosti nelle tante chiese e chiesette che costellano le valli prealpine, vengono riportati alla originaria bellezza con interventi compiuti da esperti (in genere si tratta di donne) dalle mani d'oro. Attenzione viene prestata pure agli voto che arricchiscono i grandi santuari biellesi, in primis quelli di Oropa Graglia: patrimonio di arte e microstoria spesso legata proprio al mondo del lavoro e alla infortunistica di tanti anni fa. Per l'anno «oro» è da sottolineare il restauro di oggetti metallici rinvenuti sul Monte Rubello, retaggio della tragica avventura di Fra Dolcino e dei suoi fedeli. Questi reperti verranno esposti agosto a Trivero in occasione dell'ormai consueto appuntamento «Chitarre restauri», che abbina la presentazione di oggetti d'arte restaurati ai concerti offerti dai migliori allievi del maestro Angelo Gilardino.

Naturalmente va avanti anche il Progetto Valsessera che - inserito nel più ampio Progetto Alpi e Cultura della Regione - si prefigge lo studio e la tutela degli aspetti etnografici, culturali, ambientali e naturalistici di questa bellissima zona. Da sottolineare la curiosa ricerca sulle «fuere», le antiche trappole per lupi scavate nella prima metà del secolo scorso. non sono da dimenticare la raccolta di tesi di laurea che vertono su temi inerenti il Biellese, il censimento dei beni culturali, la pubblicazione di bollettini e testi, l'organizzazione di mostre e convegni.

In alto: l'interno della Fabbrica della Ruota, diventata simbolo dell'attività svolta DocBi. A fianco: una vecchia casa di Cerale, frazione di Camandona

Chiaro che questa attività così intensa non può avvenire senza la disponibilità di fondi e di collaborazioni. Queste ultime vedono primo piano il Politecnico di Torino, soprattutto per le questioni riguardanto il territorio, l'arte e l'archeologia industriale. Ma sono state interessate anche altre facoltà universitarie per gli aspetti naturalistici, letterari e storici delle ricerche.

Per quanto riguarda gli stanziamenti, è evidente l'importanza degli aiuti sia pubblici sia privati: si distingue in questo la Cassa di Risparmio di Biella, che ha preso a cuore vari progetti. Così il DocBi ha deciso di ampliare il proprio raggio d'azione e, oltre alla sede originaria di Mosso Santa Maria a Ville Sella, ha aperto a Biella in via Marconi 26 a.

Si tratta, in sostanza, di un esempio che dovrebbe fare scuola, visti gli ottimi risultati. Anche se i tempi non sono d'oro, la riscoperta delle radici culturali la tutela di un patrimonio come quello subalpino trovano l'appoggio della gente: denari spesi così non sono certo buttati via.

Leonardo Osella

Oggi si conclude lo scrutinio delle schede dei partecipanti al Live Festival

«Count down» al PalaCeva

I nomi dei vincitori della rassegna dedicata agli artisti emergenti dell'Italia Nord Occidentale saranno resi noti venerdì. Sabato l'assegnazione del «premio critica». Pochi i gruppi di fuori Valle

L'animatrice e organizzatrice del «PalaCeva live festival», Giordy e, a fianco, gli «Avatara»

SAINT-CHRISTOPHE. Gli organizzatori del «PalaCeva live festival» oggi concluderanno lo scrutinio delle schede. I vincitori della prima rassegna dedicata agli artisti emergenti dell'Italia Nord-Occidentale verranno comunicati venerdì [redacted], durante il «Crazy Ceva dance», animato dal dee-jay Simon di Torino.

Nella serata, oltre alla disco-music, ci sarà il karaoke, e un'esibizione di Giordy [redacted] Karmy, organizzatori e animatori della manifestazione, dal titolo «Giordy's show». Venerdì sera ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe si saprà quindi quale gruppo [redacted] quale artista solista ha scelto il pubblico valdostano, durante le cinque serate di esibizioni. A tutti i partecipanti alla serata verrà offerta dall'organizzazione una pizza.

Sabato [redacted] verrà, invece, assegnato [redacted] «Premio critica», da esperti di musica e spettacolo. Ai vincitori un videoclip promozionale.

Per la finalissima di sabato ci saranno cinque gruppi [redacted] cinque solisti. Durante la serata è in programma anche un recital di blues con Giordy, accompagnata [redacted] dal pianista Max Funari. Vi [redacted] inoltre un'ulteriore votazione del pubblico e [redacted] tutti i gruppi e i solisti [redacted]nato un attestato di partecipazione.

Venti i gruppi che sono saliti sul palco dei padiglioni Ceva per le selezioni del festival: tra i valdostani i «Nullaosta», i «Carisma», i «Madding crowd», i «The stonatos», gli «Avatara» (tra i favoriti e già rappresentanti della Valle d'Aosta alla finale nazionale Anagrumba), i «Chimera», i «Los bastardos», la «Copapan band», i «Cornucopia», gli «Antenati» e gli «Scorie radioattive». Si sono inoltre esibiti per il pubblico del PalaCeva «Les enfants gatés», i «Synusite», i «Docks», le «Bestie rare», gli «Alkaseltzers», i «Revenge», i «Silver surf» e i «Masters». Tra i solisti e gli artisti, invece: Rudy Vallet, Miracle of sound, Nino Malizia, Claudio Emma, Umberto Brandy, Rosalba Scali, Michel Blanc, Roberto Odierna, Alex Cignarale, Cristina Monti, Flavio Pittavino, Alby e «Lazzaro il resuscitato».

«La manifestazione - dice Giordy - ha avuto un buon successo di critica e molti consensi da parte del pubblico. Tanti gli iscritti, alcuni dei quali arrivati da molto lontano. Tra questi volti già conosciuti. Mi ha lasciata un po' perplessa la scarsa partecipazione che c'è stata nei gruppi non locali. Mi aspettavo un po' più di entusiasmo. Per molti era una buona occasione per farsi conoscere e per [redacted] palco su cui debuttare».

«L'interesse generale - aggiunge Giordy - è [redacted] rivolto soprattutto per la musica "dura", punk e hard rock».

[redacted] successo [redacted] festival, che si è rivolto soprattutto alla musica, fa già pensare agli organizzatori al «PalaCeva festival numero due».

«Faremo altre edizioni della manifestazione - aggiunge Giordy, che con Karmy ha [redacted]to tutti i particolare della rassegna -. Molti gruppi e molto solisti non vi hanno potuto partecipare, per la concomitanza della manifestazione [redacted] la Pasqua». **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) [redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000	[redacted] CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: [redacted] Lire 10.000	**Il rapporto Pelican** *di A. J. Pakula, con J. [redacted], D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [redacted]. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841 206 [redacted]: 17/21,30 Lire 10.000/7000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 [redacted]: 20/22.20 Lire 10.000	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna [redacted] panni [redacted] suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire [redacted]	OGGI [redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 8000	[redacted] CHIUSO
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* - La cantante Deloris torna nei panni [redacted] suora per aiutare le sorelle [redacted] convento di S. Caterina: basterà il rock'[redacted] per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Abcinema Via Arbono [redacted]. (0125) [redacted] Or.: [redacted]	NON [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 6919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 6921
...COME [redacted]E SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 6968

Cinema e attualità dei programmi odierni delle televisioni francofone

Processo per omicidio su France2

Roman Polanski ospite di «Le cercle de minuit»

Clint Eastwood, [redacted] sera su Tsr

«Voyage dans le temps» è il titolo di un film televisivo diretto da Alistor Smart, che Tsr manda in onda alle 14,10. Racconta come un adolescente tredicenne venga ingiustamente accusato [redacted] aver dato fuoco alla sua scuola. Sospeso dalla frequenza, viene mandato allora dai suoi genitori a passare qualche tempo dal nonno, uno strambo inventore. Sarà l'inizio della riabilitazione.

Alle 20,10 la rete svizzera trasmette, invece, una nuova puntata di *«Justice en marche»*, dedicata al celibato [redacted] preti. Alle 20,50, segue su France 2 *«Deux fois vingt ans»*, un film televisivo di Livia Gian Palmo, con Mariangela Melato, Jean-François Stévenin e Maleria Milillo. E' la storia di [redacted] rapporto coniugale, fra un'affascinante quarantenne, artista apprezzato, s[redacted] marito musicista e [redacted]a figlia. La ragazza, un po' schiacciata dal modello dei suoi genitori, vive una vita appartata. Fin[redacted] al giorno in cui sorprende suo padre in compagnia di una giovane donna; e scopre che anche sua madre [redacted] fa [redacted] un allievo più giovane di lei.

Alle 21,15 Tsr propone *«Joe Kidd»* (Usa, 1972, 85'), un film di John Sturges con Clint Eastwood. E' [redacted] storia ambientata nel Nuovo Messico, agli inizi del secolo. Fra i contadini [redacted] e i nuovi proprietari «yankee» scoppia una guerra per il possesso delle terre. Joe Kidd, pistolero dal [redacted] tenero, viene ingaggiato da un latifondista, ma finisce per schierarsi dalla parte dei «campesinos». Un western [redacted] rispetto delle regole del genere.

Alle 22,30 France 2 trasmette una nuova puntata di *«Première ligne»*, dedicata all'istituzione di un processo per un caso di omicidio: una causa ripresa in diretta. Alle 0,30, sempre sulla stessa rete va in [redacted] *«Le cercle de minuit»*, presentato da Michel Field. Ospite Roman Polanski, in occasione della proiezione [redacted]ei suoi cortometraggi più famosi. **[l. b.]**

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Serate danzante [redacted] orchestra

La discoteca «Divina» prosegue oggi [redacted] suo calendario [redacted] «alternative», dedicato al ballo liscio e alla musica revival. Ogni mercoledì [redacted] venerdì nel locale ci sono le migliori orchestre spettacolo del momento.

QUART
«Blu live» al «Blu max»

Musica dal vivo alla discoteca «Blu Max». Nel locale da ballo [redacted] Quart questa sera la musica sarà eseguita [redacted] uno dei più noti complessi del momento. In programma tutte le tendenze musicali: dal rock'n'roll alla discomusic e dal boogie-boogie [redacted] ritmi degli Anni Settanta.

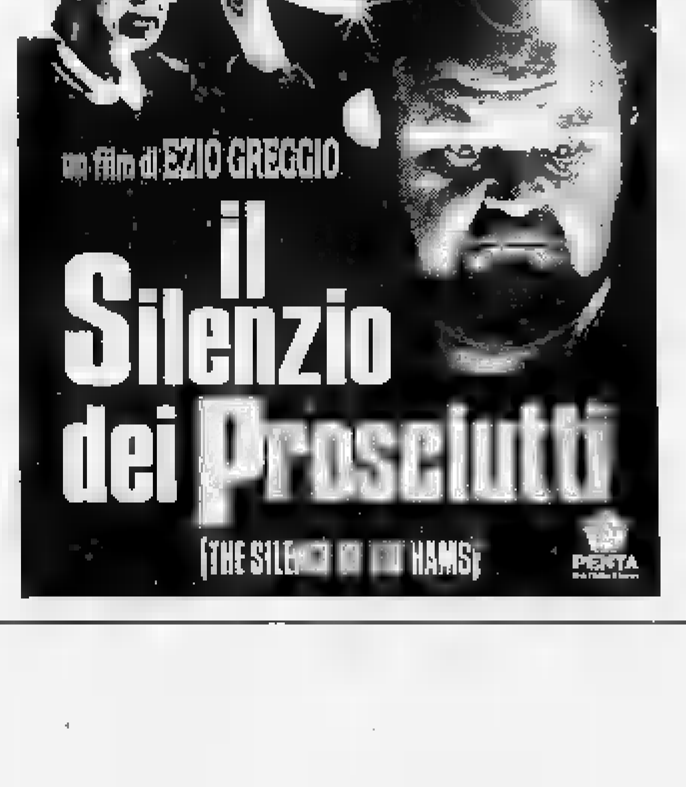
[redacted]
Si balla con «Tony [redacted] Barbara»

L'orchestra spettacolo di Tony e Barbara [redacted] oggi la protagonista della serata danzante in programma alla discoteca «Cristallino». Oltre ai brani «tradizionali» della musica romagnola anche revival Anni Cinquanta [redacted] Sessanta. Il locale da ballo in questi giorni [redacted] anche preparando la selezione regionale di Miss Italia '94, che si terrà il 24 aprile. Per informazioni [redacted] iscrizioni alla «passerella» telefonare allo 0166/948.363.

AOSTA
Iscrizioni per «Tuttarte»

Sono aperte fino al 16 aprile le iscrizioni alla rassegna [redacted] arte cultura e spettacolo dei giovani valdostani, «Tuttarte», che si [redacted] 20 al 29 maggio. La manifestazione [redacted] aperta alle seguenti discipline: architettura, pittura, arredamento e design, arti plastiche, ceramica, cine[redacted] e video, danza, fotografia, fumetto, gioielleria, grafica, illustrazione, moda, musica rock, jazz, classica e contemporanea, narrativa, poesia, scenografia e teatro. Per informazio[redacted] rivolgersi al Progetto giovani di via Volontari del sangue 13 di Aosta (tel. 0165 / 551.900), al centro giovani Calembour di via Chanoux 178 [redacted] Pont-Saint-Martin (0125 / 805.497) oppure al Giovanhône [redacted] via Beauvier[redacted] di Hône (0125 / 803.623) [redacted] alla biblioteca di Châtillon, in [redacted] Chanoux 11.

Dopo «Molto rumore per nulla» Kenneth Branagh ed Emma Thompson in una nuova, strepitosa commedia



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [redacted] **Rapa Nui.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [redacted] G. Cesare 67. **Philadelphia.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted]
AMBRA v. Chiesa della [redacted] 77. **Il silenzio [redacted] prosciutti**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]**IO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: [redacted] **Dell'Amore**. Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] **donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: [redacted], 17,50; 20,15; [redacted].
CRISTALLO v. Gotto 6. **Cose preziose.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. [redacted] **Godbfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[redacted] piazza Sabotino. [redacted]**delphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **DellaMorte Del[redacted]re.** Or.: 15,30. [redacted]; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** [redacted]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. [redacted] Buozzi [redacted] v. Roma. [redacted] **act 2**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Po 30. Riposo.
[redacted] corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; [redacted]; [redacted]; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto** [redacted] Or.: 16; 19,50; 22,30.
[redacted] v. Montebello 8. **A [redacted] col** [redacted]. [redacted]: 18,30; 18,00; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [redacted], 16,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] 6. **Free Willy - Un[redacted] de**[redacted].
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** [redacted]: [redacted] 19,10. Anteprima ad invit. ore 21,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] 18,30. **La rondine** di [redacted]. Puccini (turno Primavera). Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione con Reriata Delbin e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 [redacted] 8815.241/242.
[redacted]**GNANI** Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 Il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 [redacted] 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.52.46/544.562. [redacted] fino a [redacted] 10 aprile.
ERBA Da domani e fino a domenica 17, feriali ore 21, festivi ore [redacted] Grazie Scuccimarra in **Però [redacted] anziano**, commedia in due tempi, [redacted] F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scaletta. Prenotazioni, tutte dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 23, festivi [redacted] ore 15 alle ore 23.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14; 1[redacted] **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 [redacted] **nationaux français**

Top Italia [redacted]

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[redacted]dio Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 [redacted] **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; [redacted] **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — [redacted]**e**, notturno

Radio Aosta [redacted]

8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci** [redacted] **Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie [redacted]
9; 14,25; 19,29 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di [redacted] Attucci

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
13,15 **Faccia a faccia**, opinioni
[redacted] **Tempo d'astrologia**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm

[redacted] 7 Piemonte

18; 19; 20 **Tg l'ora**
20,15 **Il mondo dell'occulto**
[redacted] **Informa 7**

Tele Alpi

[redacted]; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. [redacted]
13 — **Jo Forester**, telefilm
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cantaitalia**
18 — **Crazy Dance**
20,30 **Dragnet**, telefilm

[redacted] St-Vincent

7 **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[redacted] Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée**[redacted]
[redacted] **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock cafè** con Federico

Suisse Romande

[redacted] **Top** [redacted]
9,30 **Zoocup**
10,45 **Les feux de l'amour**
11,30 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,29 **Arabesque**
14,10 **Drôles de dames**
16 — **La famille des collines**
17,10 **La bande à Dingo**
18,50 **Télédue**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Justice en marche**
21,15 **Les Frères Pétard**, film
23,30 **Tj-nuit**
23,40 **Un vrai cauchemar**, film

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica** [redacted]
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45666**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted] Valle [redacted]

7 — [redacted] **stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
[redacted] **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

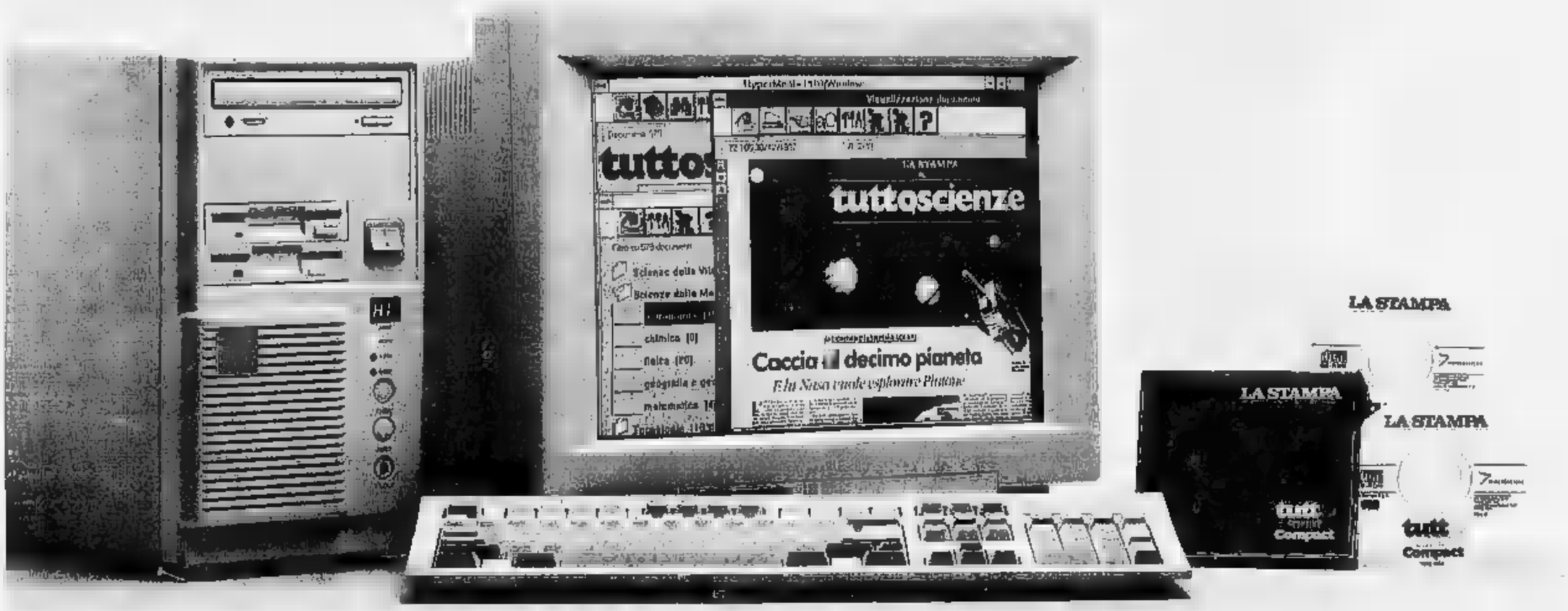
Rete Saint-[redacted]nt Cinque [redacted]

12 — **Perchè no?**, talk show
13 — **Il cortile**, situation comedy
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio, olio e peperoncino**, cucina
19; 22,30 **Tg regionale**
21 — [redacted], telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Mountain bike, Corrado Herin vince ad Andrate

Dallo slittino al ciclismo per la Coppa del Mondo

AOSTA. Inizio con il botto per i biker valdostani impegnati ad Andrate (Torino) in una gara nazionale di discesa in mountain bike sulla distanza di [illegible] metri con la partecipazione di un centinaio di concorrenti, tutti specialisti della downhill. Corrado Herin di Fénis ha perso tempo: ha appeso lo slittino al chiodo, ha posato la Coppa del Mondo di doppio vinta quest'anno tra i suoi trofei, ha dato appuntamento al suo compagno Almir Betemps a questo autunno e si è subito lanciato in bicicletta in lunghe picchiate ad andatura molto sostenuta.

Herin ha cambiato anche squadra passando dalla toscana Diamond Back alla molto più professionale emiliana Dart, che gli permetterà di seguire l'intero circuito di Coppa del Mondo di discesa. E ha subito centrato la prima vittoria. La partecipazione [illegible] qualificatissima [illegible] in gara l'indiscusso numero uno italiano e già leader di Coppa del Mondo Stefano Migliorini della GT ed altri specialisti ai vertici nazionali. Herin ha staccato Migliorini di 13 secondi nella prima discesa e tutti e due gli azzurri si sono migliorati nella seconda discesa con successo del fenisano per un secondo e mezzo dopo 5 minuti e 23 secondi di gara, terzo è finito la rivelazione Roberto Fantaguzzi della Carraro a 19 secondi.

Molto buona è stata anche la prova di Claudio Brunier di Fénis, accasatosi anche lui alla Dart, finito quarto nella sua categoria e sesto assoluto. Negli amatori, Paolo Vicrin, attardato da due forature, è terminato 31° e nei veterani Massimo Ferrero 8°. Molto bene sono [illegible] date anche le [illegible] in campo femminile dove Michelina Cerise di Fénis del Team Benato è finita seconda a 28 secondi dalla piemontese Carla Caudano della società Turro. La stagione è appena iniziata e i biker valdostani sono già grandi protagonisti. [c. c.]

Lo slittinista Corrado Herin è passato con successo alla gara di mountain bike

Domenica prime gare dei campionati (sei specialità) delle «Martse à pià»

Al via il 19° torneo valdostano

In gara ventidue società e comitati organizzatori affiliati, 24 gare agonistiche ed una staffetta americana a coppie promozionale. Il calendario si concluderà a settembre

AOSTA. Ventidue società e comitati organizzatori affiliati, 24 gare agonistiche ed un staffetta americana e coppie promozionale in programma da aprile a settembre: [illegible] i numeri dell'Associazione Valdostana Martse à Pià che allestisce il 19° campionato valdostano individuale assoluto e di categoria e il campionato di società di [illegible] in montagna e su strada.

A guidare il comitato è il rappresentante delle Fiamme Gialle Domenico Quattrone, con Lorenzo Corrara, Giuseppe Gottardelli, Augusto Chincheré, Luigi Perosino, Giulio Zatta, Massimo Betemps, Milena Desandré e Luigi Flati. Sono affiliate all'Avmap: l'Amis de Vagreusentse, Cral Cogne, A.F. Aosta, Monterosa Csi, Zerbion Terme di Saint-Vincent/Châtillon, Avis Grossan, Avis La Thuile, Fiamme Gialle, Lillianes, Alpini Challand-Saint-Anselme, Avis Pont-Saint-Martin, Polisportiva Gressoney [illegible] Rosa, Polisportiva Pollein, Sant'Orso Vallée d'Aoste, Pro Loco Comité des traditions d'Avise, Pro [illegible] Château de Cly, Pro Loco Fontainemore, Pro Loco Morgex, Sci Club Sarre, Sci Club Tersiva e Lega Atletica Leggera Uisp. Si inizia domenica ad Aosta per chiudere il 25 settembre a Saint-Christophe: 24 gare per adulti ed una staffetta americana il 4 agosto nel Borgo di Aosta per un totale di 278 chilometri. Saranno invece 14 le gare dal settore giovanile. Le competizioni sono divise in [illegible] specialità, i concorrenti utilizzeranno per la classifica di campionato, nelle graduatorie [illegible] categoria, gli otto migliori punteggi e gli undici migliori risultati per la graduatoria assoluta. Ad aprile ci saranno Vivicittà e nella [illegible] cessiva domenica il Giro dei Quattro Comuni a Pont-Saint-Martin, a maggio la Marcia Alpina di Primavera a Lillianes, il Trofeo Jacquemod a coppie a Sarre e il Tor de Gargantuà a Gressan; a giugno [illegible] cronoscalata Saint Vincent-Col de Joux Memorial Silvio Simeoni, il Trofeo Polisportiva Pollein, il Memorial Enrica Parys a Saint-Denis e la Martse de la Fiocca [illegible] Avise. A luglio il calendario propone la Marcia degli Alpini a Gaby, il Tor de Veuliadzo a [illegible] Thuile, la Oropa-Fontainemore, i 5000 metri in pista a Saint-Christophe, la Fonis-Clavalité e la cronoscalata Perouiaz-Pila.

Ad agosto ci saranno il Trofeo del Borgo promozionale ad Aosta, il Tour Gran Paradiso-Memorial Marco Acerbi, il Giro Notturno di Saint-Vincent, il Tor du Lac a Valgrisenche, il Trofeo Eresaz-Punta Coman a Emarese, il Tor [illegible] Granta Prosusion a Challand Saint Anselme e la Balconata Walserweg a Gressoney Saint Jean. [illegible] settembre si chiuderà [illegible] il Tor de Veuliadzo a Morgex, i 10000 metri in pista ad Aosta e il Trofeo Michelangelo Due a Saint-Christophe. Le gare più lunghe (16 chilometri) sono lo Jacquemod e la Walserweg, la più vecchia [illegible] corre da 27 anni) è la Saint-Vincent/Col de Joux.

Quindici le categorie. Le concorrenti femminili saranno suddivise tra esordienti (10-11 anni), ragazze (12-13), cadette (14-15), allieve (16-17), juniores (18-19) e [illegible] (20 e oltre). Le nove categorie maschili sono: esordienti (10-11 anni), ragazzi (12-13), cadetti (14-15), allievi (16-17), juniores (18-19), seniores (20-29), amatori (30-39), veterani (40-49) e pionieri (50 e oltre). La premiazione sarà [illegible] 19 novembre a Palazzo Regionale.

Cesarino Cerise

VIVICITTÀ'

La manifestazione domenica

L'Unione italiana sport per tutti organizza anche quest'anno la tappa [illegible] di Vivicittà, il [illegible] ricavato andrà alle attività di Amnesty International. La gara competitiva, in programma domenica, si articolerà su [illegible] percorso di 12 Km., mentre quella non competitiva su un percorso di 4 Km. Partenza e arrivo nel campo di atletica leggera in corso Lancieri di Aosta. Il via verrà dato alle 10,30, in contemporanea [illegible] le altre sedi italiane e straniere, le iscrizioni si chiudono venerdì e sono ammessi alla prova competitiva tutti i nati nel 1978 e negli anni precedenti che siano tesserati alla Fidal o ad altre federazioni, agli enti di promozione o liberi, muniti di idoneità sportiva con certificato medico. La non competitiva è libera a tutti. I concorrenti della prova agonistica verranno divisi in [illegible] categorie maschili (allievi, juniores, seniores, amatori, veterani e pionieri) e 3 femminili (allieve, juniores e seniores). Ai primi 10 atleti classificati andrà [illegible] rimborso spese di 500 mila lire, mentre alle prime 3 classificate: 300 mila lire. Per la non competitiva ci saranno premi a sorteggio. A chi realizzerà i record andranno 400 mi[illegible] lire (se maschi) e [illegible] mila lire (se donne). La gara è valida anche per il campionato valdostano Uisp [illegible] corsa su strada. [illegible] manifestazione, alla 10ª edizione, si svolge contemporaneamente in 31 città italiane e 10 straniere. [c. c.]

SPORT INVERNALI

Il bilancio dell'attività invernale e i progetti per le gare di fine stagione della prossima settimana

Gli atleti Asiva fanno incetta di medaglie

Cinquanta hanno conquistato il podio, 42 sono valdostani

AOSTA. Campionati italiani assoluti di supergigante e discesa libera maschili, assoluti e giovani femminili delle stesse specialità in programma la prossima settimana a Santa Caterina Valfurva e campionati di sci alpinismo di Gressoney con il Trofeo Bruno Welf-Mario Rial: così si chiuderà la serie delle rassegne tricolori stagionali, che ha un bilancio già ricco di soddisfazioni per l'Asiva.

Quest'anno [illegible] già arrivate in Valle (nei campionati italie[illegible] assoluti, giovani, juniores, aspiranti, allievi e nel Criterium Italiano Ragazzi) 47 medaglie di cui 12 d'oro, 19 d'argento e 16 di bronzo. Nei vari settori il biathlon ha vinto 16 medaglie (5 ori, [illegible] argenti e 5 bronzi), il fondo 11 (1 oro, 4 argenti e 6 bronzi), lo sci alpino 10 (3 ori, 5 argenti e 2 bronzi), lo slittino 5 (un oro, [illegible] argenti e 2 bronzi), il free-style 3 (1 oro e 2 argenti) e il bob 2 (1 oro e 1 bronzo). Sono [illegible] 50 gli atleti saliti sul podio, 32 uomini e 18 donne; 42 sono valdostani, [illegible] non residenti [illegible] tesserati in società valdostane (nello sci alpino il genovese di casa a Losanna Ravano, il biellese Mosca Barberis e la nel free-style la gardenese Moroder accasati allo Sci Club Courmayeur Monte Bianco) e [illegible] alpini (il fondista Polvara, Osta nel free style, i bobisti Caldara e Mair e lo slittinista Niedermair); 42 tesserati in Valle e 2 (Grange e Belfrond) tesserati fuori Valle con Fiamme Oro e Fiamme Gialle, di cui 15 fondisti, 14 biathleti, 7 discesisti, 7 slittinisti, 3 bobisti e 3 specialisti del free-style.

I due atleti più medagliati sono Erik Seletto nello sci alpino con 2 ori e 2 argenti giovani e Flavien Jordaney nel biathlon con 2 ori e un argento aspiranti. A vincere l'oro sono [illegible] Erik Seletto (2), Arianna Follis, Fabrizio Venturini, Flavien Jordaney, Elisabetta Giacomini, Sergio Grange, Ettore Mosca Barberis, Silvia Marciandi, il doppio di slittino [illegible] nuzzo-Vierin, le staffette di biathlon Jordaney-Vallet-Vuillermoz e Poletti-Vallet-Danne. Si sono vestiti d'argento Matteo Belfrond, Elide Giavinaz, Marco Albarello, Emanuele Ravano, William Guala, Erik Seletto (2), Alain Seletto, Flavien Jordaney, Alessia Danne, Dominique Vallet, Sara Brocard, Walter Osta, Petra Moroder, il doppio [illegible] slittino Pjuiller-Giansetto, le staffette di biathlon Jordaney-Messelod-Giacomini e Petit-Poletti-Giacomini, le staffette [illegible] di fondo Godioz-Albarello-Polvara-Riva e Filippa-Conta-Clos.

Al bronzo sono arrivati Jean Pierre Celesia, Roland Niedermaier, Marco Albarello, Joelle Cuneaz, Daniela Vidi, Arianna Follis, Hervé Barmasse, Antonella Marquis, Alessia Danne, Emilie Jordaney, Claudia Messelod, Stefania Poletti, David Clos, le staffette del fondo Murachelli-Truc-Cavagnet e [illegible] Rosso-Brunod-Berard e il bob due Caldara-Mair.

Cesarino Cerise

Gianfranco Polvara, vincitore della medaglia d'argento nella staffetta di fondo

Lo sciatore Erik Seletto

MASTER DI SCI

Zermatt batte Cervinia

Si è conclusa venerdì sera con un «cappotto» della scuola [illegible] sci [illegible] Zermatt la tradizionale sfida annuale notturna [illegible] slalom parallelo sulla pista illuminata delle sciovie Cretaz-Valfurggen. Gli elvetici [illegible] aggiudicati la prova maschile, quella femminile e quella maschile di snowboard, disputata per la prima volta. In parità [illegible] finita la classifica a punti per i piazzamenti delle due scuole, ma il trofeo è stato assegnato al quella [illegible] Zermatt i [illegible] atleti hanno vinto le 3 competizioni. L'ultimo slalom (22 i concorrenti) è stato vinto da Roland Imboden che ha avuto la meglio su Nil Carrel, già vincitore della sfida nel 1987 e 1991. Per il 3° posto si sono affrontati i valdostani Luca Sbrighi e Mirko Pallicone, che ha conquistato il 3° posto. Fra le maestre, Heidy Perren ha battuto Mariange Maquignaz, mentre nella prova di snowboard Thomas Zumtaugwald si è imposto su Enzo Maynet. [l. c.]

PALLAVOLO

Serie C2, le ragazze di Moro conquistano tre successi consecutivi

Cral Cogne in [illegible] salvezza

C1 maschile, situazione delicata per l'Olimpia

AOSTA. I campionati di serie C di pallavolo si avviano alla conclusione, [illegible] il Cral Cogne ormai tranquillo, [illegible] con l'Olimpia alla disperata ricerca di recuperare una situazione delicata.

C1 maschile. A sei giornate dal termine, l'Olimpia si trova al terz'ultimo posto a quota [illegible] (assieme al Novi), con alle spalle l'Ibiesse [illegible] punti) e il Nova Milanese [illegible]. Con 4 retrocessioni dirette e con la quint'ultima classificata costretta a ricorrere ai play out per evitare [illegible] retrocessione, la situazione di Ramella e compagni è quanto mai complicata, visto che la squadra più vicina all'Olimpia è il Magenta che ha 16 punti.

«Il calendario [illegible] è proibitivo - dice l'allenatore Eugenio Torrione - conterà soprattutto lo spirito [illegible] il quale i ragazzi sapranno scendere in campo nelle ultime giornate. La squadra si è comportata positivamente fino alla prima giornata del girone di ritorno, poi ha accusato un notevole calo psicologico e caratteriale».

«Con [illegible] incontri ancora da disputare - aggiunge il tecnico aostano - ci sono dei margini per arrivare quanto [illegible] ai play out, ma dipenderà dalla volontà dei ragazzi. Abbiamo sprecato molte occasioni favorevoli per conquistare punti preziosi. La speranza è che i ragazzi sappiano far ricorso all'orgoglio: il girone non è certo elevatissimo come contenuti tecnici».

C2 femminile. Con tre successi consecutivi al tie-break, il Cral Cogne ha raggiunto la certezza matematica della salvezza dopo aver alternato buone prestazioni a prove opache. Le aziendali devono ancora giocare [illegible] quattro incontri (due in casa e altrettanti in trasferta) e potrebbero risalire altre posizioni in classifica.

«Nel girone di andata abbiamo [illegible] pagato a caro prezzo l'ine[illegible] delle giovani - spiega l'allenatore Giorgio Moro -. Nel ritorno abbiamo trovato i giusti equilibri, con una crescita costante del gruppo. Siamo migliorati soprattutto in regia, con il gioco che si è fatto più vario ed efficace. Anche dal punto [illegible] vista caratteriale la squadra ha fatto notevoli progressi, come [illegible] testimoniano le vittorie ottenute ultimamente nel quinto set». Aggiunge Moro: «L'ideale sarebbe poter aumentare il numero degli allenamenti settimanali per progredire ulteriormente sotto il profilo degli automatismi. Sono comunque soddisfatto della squadra: ha soltanto bisogno di credere maggiormente nelle proprie qualità. Il finale di campionato dovrebbe regalarci delle piacevoli sorprese».

Sigfrido Beneyton

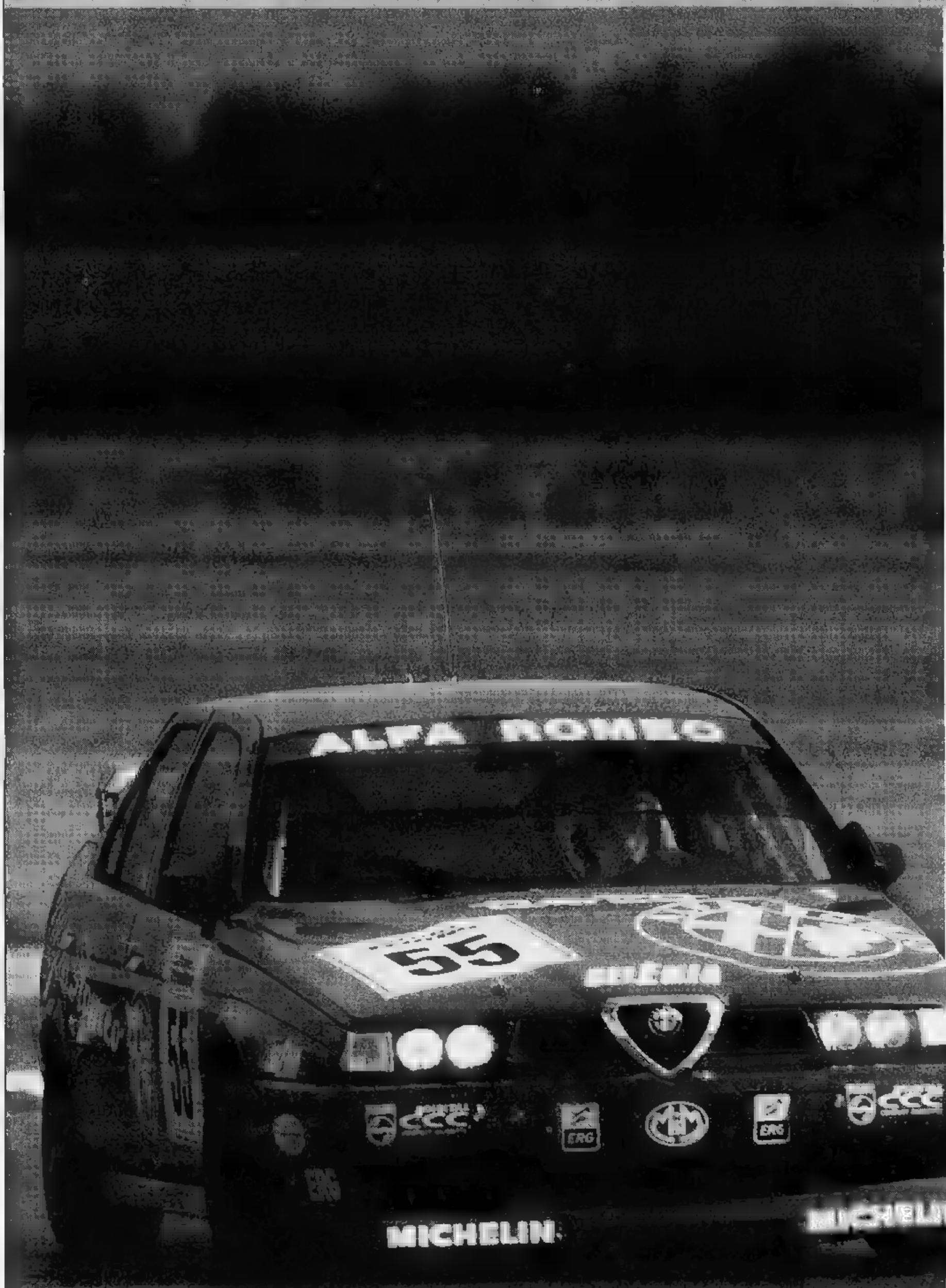
HortiluS Garden

PRODUZIONE E VENDITA
• PIANTE ORNAMENTALI O DA FRUTTO
• PIANTE D'APPARTAMENTO

COSTRUZIONE MANUTENZIONE
• PARCHI E GIARDINI
• IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

IVREA - Via Monteleggero, 3 - Tel. 0125 612633

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.



ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica ■ umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte ■ precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare.

Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	BMW

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Aprile 1994 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

FARE
E POI... RIFARE
AFFIDATEVI ALLA QUALITA'
MAGAZZINI
DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598.594

Riprende a Torino il processo

Nuovo ospedale oggi parla il pm

I grossi faldoni con gli incartamenti del procasso sul nuovo ospedale di Asti

TORINO. Processo per il nuovo ospedale di Asti, la parola ritorna all'accusa. E stavolta, il pm, Vittorio Corsi, dovrà tirare le somme, dopo una decina di udienze, della sua teoria accusatoria che ha portato undici tra ex politici, amministratori e imprenditori a sedersi sul banco degli imputati.

Poi, domani e dopo, toccherà alla parte civile (gli avvocati Gastini e Ferrari per conto della Regione), e quindi, (con scadenze diverse, sino a maggio) ai rappresentanti della difesa. Tra i primi, gli avvocati Zaccone e Mirate, per l'ing. Sodano e il 13, l'avvocato Dapino, per l'ex ministro Giovanni Goria. La sentenza è prevista per il 27 maggio.

A rispondere, a vario titolo, di accordo corruttivo che doveva garantire l'assegnazione di un appalto da 230 miliardi, in cambio di tangenti (promesse, ma mai pagate) per altri 7 miliardi (da dividere tra la dc e il psi) sono stati chiamati: Giovanni Goria (accusato di corruzione e abuso), Vito Bonsignore (concussione), Bianca Dessimone (corruzione e abuso), Alessandro Sodano (abuso e turbativa d'asta), Giacinto Occhionero (abuso) Salvatore Ligresti (abuso e turbativa d'asta), Filippo Milone (abuso e turbativa d'asta), Alfio Lorenzetti (abuso e turbativa d'asta), Vittorio Valenza (corruzione), Aldo Genta (concussione), Severino Citaristi (corruzione).

Dal processo, sono invece già usciti, grazie a sentenze di patteggiamento: Giusy La Ganga (1 e 8 e 140 milioni), Antonio Savoino (1 e mesi, 166 milioni), Ezio Astore (1 e 11 mesi, 40 milioni), Eugenio Maccari (1 anno e 2 mesi, 90 milioni), Marco Borini (1 anno e 2 mesi, 90 milioni).

Un processo per arti aspetti «monco», quello che si è svolto davanti alla prima sezione penale del tribunale di Torino (presidente Gianguido Ambrosini). All'istruttoria dibattimentale, infatti, è mancata la «viva voce» di coloro che avevano ammesso l'esistenza del patto corruttivo: l'ex regionale socialista Eugenio Maccari, l'imprenditore torinese Marco Borini (a cui è andato l'appalto, poi annullato dal Tar), e soprattutto l'architetto Antonio Savoino, considerato uno dei grandi manovratori degli appalti nella Sanità piemontese. Tutti si sono avvalsi della facoltà di rispondere. Per loro hanno «parlato» i verbali degli interrogatori, ma è venuto così a mancare il confronto diretto in aula con gli altri imputati, che invece negano ogni responsabilità. Non si è presentato davanti ai giudici neanche l'ing. Sodano, che pure si è avvalso del diritto di non rispondere: ha però presentato un memoriale difensivo. Stasera, per tutti, si conosceranno le richieste del pubblico ministero. Per la corruzione la pena è da 6 mesi a 3 anni, per l'abuso da 2 a 5 anni.

Elisabetta Lavina

Valentino Rosso, 73 anni, è deceduto all'ospedale di Asti

Calosso, muore agricoltore

Venerdì sera era rimasto ferito nel ribaltamento del motocoltivatore. Le sue condizioni sono peggiorate e lunedì è sopraggiunta la crisi fatale. Oggi pomeriggio i funerali

CALOSSO. Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Valentino Rosso, agricoltore in pensione, morto il giorno di Pasquetta all'ospedale di Asti, dove era stato ricoverato in seguito ad un incidente causato da un motocoltivatore.

È accaduto venerdì nel tardo pomeriggio: Valentino Rosso, 73 anni «ben portati», come ricordano i familiari, aveva salutato la moglie Lucia e era il motocoltivatore era verso la vigna sotto casa, in frazione Castagna. Da alcuni giorni il pensionato stava lavorando per sradicare alberi da frutta. Erano da poco passate le 17: improvvisamente il motocoltivatore si è rovesciato e ha travolto il pensionato che non è riuscito a spostarsi a tempo.

Soccorso dalla moglie, dal figlio Vittorio e dai vicini di casa, Valentino Rosso è stato trasportato all'ospedale di Asti da un'autoambulanza della Croce Rossa di Canelli. Le sue condizioni apparivano già molto gravi, perchè l'addome era stato schiacciato, provocando ferite interne a cui si aggiungevo la frattura di alcune costole e bacino. L'equipe del primario Pier Paolo Zanetti ha tentato un difficile intervento (durato più quattro ore) e la forte tempra del pensionato sembrava aver avuto la meglio.

Valentino Rosso, 73 anni

«Sabato pomeriggio - racconta affranto il figlio Vittorio - ha ripreso conoscenza ed ha salutato mia madre. Pur nascondendoci il fatto che fosse molto grave, anche i medici avevano iniziato a sperare di salvarlo». Poi nella giornata di domenica le condizioni di Valentino Rosso sono peggiorate, per l'insorgere di una complicazione ai reni. Infine la morte: circondato dall'affetto dei familiari l'anziano agricoltore è deceduto lunedì di Pasquetta.

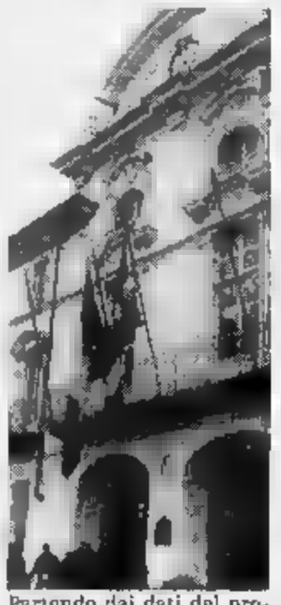
I parenti sono attoniti per la scomparsa improvvisa di un uomo forte che l'età della pensione non aveva piegato all'ozio. Il figlio Vittorio, che vive a Vercelli dove è impiegato in banca, racconta di come convinto a fatica il padre a «fare solo il nonno» per godersi la vicinanza dei nipotini Federica ed Alberto. «Noi torniamo a Calosso appena il lavoro ce lo consente - ricorda Vittorio Rosso - ed insieme a mio padre abbiamo deciso di non coltivare più tutto il terreno dell'azienda ma tenere solo qualche appezzamento vicino a casa, un po' d'orto, alcune piante da frutta e qualche filare di vigna».

Purtroppo un destino crudele ha strappato l'anziano proprio quando aveva deciso di cessare la attività e trascorrere più tempo con i familiari. La salma di Valentino Rosso oggi arriverà per l'ultima volta alle dalla cascina funebre partirà per la chiesa parrocchiale di Martino per il saluto dei parenti e degli amici. E poi l'ultimo viaggio, verso il Cimitero di Calosso.

Enrica Cerrato

COME CAMBIA IL CONSIGLIO

«Rivoluzione» in municipio



Partendo dai dati del proporzionale (Camera '94, Asti) come potrebbe cambiare la mappa dei seggi in Consiglio comunale.

SERVIZIO A PAGINA 38

Tre giovani sono denunciati per un episodio in via Cavalla

Asti, la banda della benzina ha colpito ancora una volta

ASTI. Tre giovani finiti nei guai per aver preferito un rifornimento di benzina «fai da te», servendosi dal serbatoio di un'automobile piuttosto che di una stazione di servizio. E anzichè forzare il tappo del serbatoio, i tre hanno preferito forarlo in modo piuttosto rozzo, utilizzando un gancio da macellaio. Sono stati sorpresi dagli agenti di una volante e denunciati per furto aggravato.

L'episodio è accaduto nella notte di lunedì, verso l'una, i tre stati visti armeggiare accanto ad un'automobile parcheggiata in via Cavalla (una traversa di Volta); stavano fingendo di cambiare una gomma. Gli agenti hanno invece sospettato che i tre trafficando su una vettura loro proprietà e si sono affiancati per controllare.

I giovani stati così sorpresi mentre stavano raccogliendo in una tanica la benzina che stava uscendo dal serbatoio della Alfa Romeo 75 di proprietà di Nicola Screnci, anni, corso Volta 69. Vicino a loro il gancio usato per aprire la falla.

Quando la pattuglia è intervenuta, i tre avevano già raccolto una decina di litri di benzina. Portati in questura sono stati identificati e denunciati per furto aggravato. Sono P. G. M., 28 anni, G. F., 22 anni e G. M., 24 anni, tutti astigiani.

Di recente stati segnalati casi analoghi, in cui oltre al furto di carburante si registra anche il danneggiamento del serbatoio.

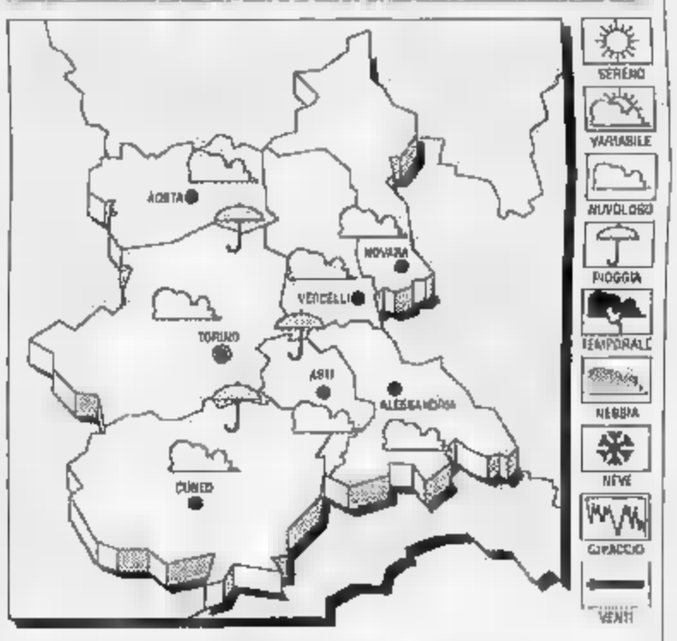
[c. f. c.]

VILLAFRANCA

Rapinato al distributore

Adriano Sionis, anni, residente a Torino via Sant'Antonino, è rimasto vittima di una rapina sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Villafranca. Il colpo è stato e segno le rse notte, nella stazione di servizio Agip, dove il giovane, secondo quanto ha denunciato ai carabinieri, si era fermato per rifornirsi di benzina. Il giovane torinese ha raccontato che due sconosciuti armati di pistola lo avrebbero minacciato costringendolo a consegnare il portafogli, contenente poco più di mezzo milione. I due banditi, che pare abbiano agito volto perto, si sarebbero poi allontanati a bordo furgone. Sionis ha subito raggiunto la stazione dei carabinieri ed ha dato l'allarme. «Era buio e non ho potuto vederli in faccia - ha raccontato caserma - e sono neppure riuscito a vedere il numero di targa». I militari hanno poi disposto alcuni posti di blocco.

[r. gon.]



OGGI. Nuvolosità irregolare possibili precipitazioni, occasionalmente temporalesche rilievi oltre i metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
10; 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 13; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN
Torino 17; Novara 16; Alessandria 15; Aosta 14; Cuneo 15; Vercelli 13

Previste nell'accordo tre esibizioni l'anno e un corso di musica riservato ai bambini

Il musicista suona in cambio dell'affitto

Un contratto tra Comune di Cocconato e clavicembalista russo

COCCONATO. Un concerto di musica barocca eseguito da Shimon Rukhman val bene un affitto. Le pensano così in Comune, dove la giunta ha deciso di concedere musicista russo, (cocconatese d'adozione da un paio d'anni) l'uso dell'appartamento di via Roma in cambio di tre esibizioni l'anno e un corso musica per i bimbi del paese.

Il vincolo contrattuale scadrà il 31 marzo 1995; ma la recessione è possibile da entrambe le parti qualora se dimostrasse la necessità. «Trovandosi sopra i locali dell'Usl, il Comune potrebbe bisogno di ampliare la sede» si specifica nella delibera, insieme la clausola che elettricità, acqua e pulizia dei locali a carico del musicista. «Sono stato fortunato. La casa dove abito, medioevale, mi aiuta a sognare» ha raccontato il musicista in una recente intervista-confessione.

Rukhman è un uomo da mille e racconto: 51 anni, nato in Russia da genitori israeliti, a Mosca si è diplomato in pianoforte. La passione della musica barocca lo porta quindi a Londra per specializzarsi in clavicembalo; la sua bravura, ad insegnare nelle università Israele, Stati Uniti, Brasile. Da sempre è alla ricerca di nuove sonorità, dà far modificare a liutaio il suo clavicembalo (copia di uno strumento del '700) per renderlo uno strumento unico in Piemonte. «In Israele - dice Rukhman - torno per vedere mio figlio di 16 anni. La mi porta per il mondo, ma il rifugio è Cocconato, dove sono arrivato per caso».

Il clavicembalista russo Shimon Rukhman, da un paio d'anni vive a Cocconato

Aprendo la finestra, Rukhman si affaccia su una piazzetta circondata da palazzotti d'epoca: quattro passi e si arriva al bar con i tavolini all'aperto per il caffè e il giornale del mattino, nelle belle giornate che rendono il paese famoso «Riviera del Monferrato».

Per gli amici amministratori, il cosmopolita giramondo d'estate, gratuitamente, nei concerti organizzati dal Comune. L'anno scorso, inoltre, una quarantino tra bambini e ragazzi hanno fatto i primi passi musicali con lui. «Siamo davvero privilegiati - ammette il sindaco Michelangelo Montanaro -. Rukhman è un esecutore molto richiesto e le sue esibizioni vengono pagate profumatamente. La musica in cambio della pigione ci è sembrato un buon accordo: anche in nome, perché no, un nuovo mecenatismo».

Elisabetta Taliano

Rosenthal
classic
Lista Nozze
F.lli Masari
articoli regalo
posateria
vasellame inossidabile
porcellane - cristalli

ASTI
VIA GARIBALDI 22
PIAZZA ALFIERI 39

Come cambierebbe la mappa dei seggi in base al voto proporzionale per la Camera

Terremoto in Consiglio comunale

E stasera prima riunione elettorale del ppi

ASTI. Forza Italia primo partito anche in municipio. Nel Consiglio comunale «disegnato» calcolando i seggi in base ai risultati del proporzionale (Camera '94, Asti città), il «Polo delle libertà» (berlusconiani più Lega Nord) disporrebbe di ■ seggi su 40. Pur tenendo conto dei diversi sistemi elettorali, viene alla luce ■ quadro abbastanza credibile del «terremoto» che ■ giugno, ad Amministrative concluse, potrebbe scuotere palazzo civico.

■ psi che nel ■ aumentò da 8 a undici seggi, perdendone successivamente uno per l'uscita dal partito di Enzo Ceppani, sparirebbe dalla geografia politica cittadina ■ ■ ppi (ex dc), da primo partito nel precedente Consiglio (15 seggi nel '90 e in un secondo tempo 14 con il passaggio di Antonio Sutera tra gli indipendenti) crollerebbe a 6. Sommando alle 18 poltrone del «Polo delle libertà» i quattro di Alleanza nazionale, ■ arriverebbe ad ■ maggioranza di destra che potrebbe contare ■ 22 consiglieri su 40. Numericamente possibile anche ■ secondo tripartito (Forza Italia-Lega Nord-Ppi) con 23 seggi. Senza dimenticare la «variabile» dei pannelliani che, sempre basandosi sul calcolo proporzionale, conquisterebbero due posti in Consiglio grazie ai buoni risultati elettorali del 27-28 marzo.

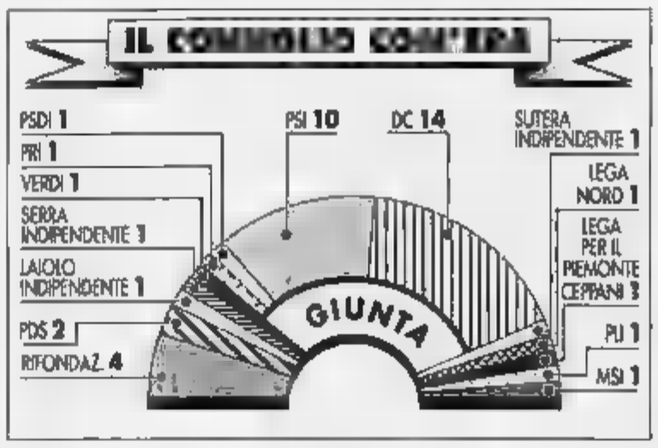
Alle Amministrative del ■ ■ ppi aveva toccato il minimo storico ■ il 17,9% mettendo assieme ■ seggi con il contributo del demoproletario Enrico Bostente. Ma il fronte della sinistra ha subito una profonda deformazione con la nascita del pds (inizialmente tre consiglieri, poi due) e di Rifondazione comunista che con i suoi quattro rappresentanti era, ■ al momento del commissariamento del Comune, il terzo gruppo numericamente più forte (4 seggi).

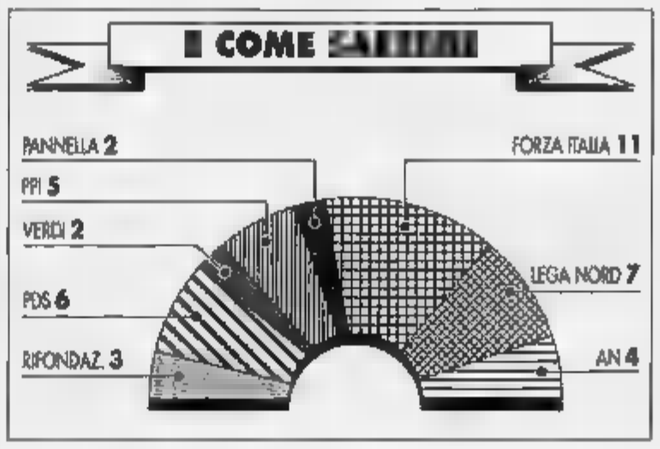
Oggi, sempre partendo dai risultati della Camera '94, il pds otterrebbe 6 seggi e Rifondazione tre. Unendo a questi i due dei Verdi, il fronte della sinistra arriverebbe ■ undici «poltrone». Assieme al ppi (ma senza Rifondazione), ■ pds ■ i verdi farebbero in tutto 13 seggi.

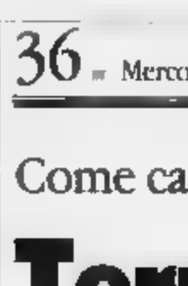
Sul fronte degli incontri pre elettorali, stasera prima riunione del ppi per parlare di alleanze in vista delle elezioni di giugno; ■ prossimi giorni potrebbe essere ad Asti Rocco Buttiglione per incontrare i responsabili provinciali del partito.

Lorenzo Giribone, ■ nome dei club Forza Italia astigiani, precisa che a differenza di ciò che pare avvenga tra i rispettivi leader nazionali Berlusconi e Bossi «i rapporti ■ la Lega ■ improntati ad Asti alla massima collaborazione e armonia». Il ponte verso le amministrative di giugno è gettato.

Franco Cavagnino







Augusta Mazzarolli 46 anni architetto lavora a Milano con lo studio Gregotti Associati

Mazzarolli

«Io candidata? Non ho deciso»

ASTI. «Io candidata a sindaco ■ Asti? Non dico che mi dispiaccia, ma oggi è già difficile pensare a ■ potrei sopravvivere». Augusta Mazzarolli, architetto, 48 anni, risponde così a chi ha fatto ■ suo nome per le Amministrative di giugno.

La prima reazione alle voci che la davano come possibile guida di un «Patto per Asti», uno schieramento ■ base molto larga (dai Popolari ai Pattisti e al pds passando per le categorie produttive e ■ sindacato), era piuttosto seccata: «Diffido chiunque a usare il mio nome per logiche politiche senza essere preventivamente interpellata. Come ogni cittadino, ho i miei convincimenti civili e sociali che ritengo di mettere ■ servizio della comunità ■ ■ quando lo deciderò», aveva scritto un ■ lettera indirizzata al giornale.

Ieri, al telefono, ha precisato che gli impegni di lavoro non le permetterebbero di fare contemporaneamente l'architetto, *la moglie, la madre di due figli* e il sindaco: «Abito ad Asti, da 6 anni lavoro con lo studio Gregotti Associati di Milano. Parto ogni mattina alle 7 e rientro alle ■3. Ve lo immaginate un sindaco del fine settimana?».

Eppure considera l'idea «stimolante»: al Comune è stata dirigente di Urbanistica, Edilizia pubblica ■ privata, ha curato a Torino l'ufficio del piano regolatore, ■ consulente a Torino, segue ■ Piano di Refrancore e potrebbe assumere un incarico a Isola.

«Ad Asti - dice - è il momento di disegnare ■ città del Duemila. E l'impegno di un amministratore deve ■ davvero straordinario. Sarebbe bello conciliare professione ■ "servizio" per la comunità. Ma oggi è davvero impossibile».

■ ■ diventasse possibile, se l'architetto scegliesse l'aspettativa per entrare in politica, sotto quale simbolo andrebbe? «Ho molti conoscenti, molti amici tra i progressisti. Ma anche in altri schieramenti ci sono persone illuminate, attente come loro alle cose importanti: prima di tutto ai problemi del territorio». **[b. g.]**

NOTIZIE ■■ BREVE

Vertenza Sisa, assemblee sul lavoro notturno

La vertenza tra ■ direzione Sisa e ■ sindacato potrebbe essere vicina alla conclusione. Oggi torneranno a riunirsi le assemblee delle maestranze per precisare le linea che il sindacato dovrà sostenere riguardo all'introduzione del turno notturno in azienda ■ il ricorso alla mobilità per 25 addetti ■ circa 150. In particolare Cgil, Cisl e Uil insistono perchè nelle ore notturne siano utilizzate solo le lavoratrici che si offriranno volontariamente. **[l. n.]**

FURTO

Ladri a caccia di profumi in via Battisti

Ladri in azione nella profumeria «Renè», in via Cesare Battisti. Dopo aver forzato la serratura dello saracinesca del negozio gli sconosciuti si ■ impossessati di profumi per un valore di alcuni milioni. A denunciare l'episodio è stata la titolare, Renata Venezia, ■ anni, residente in via Berruti. **[r. gon.]**

Ragazzo in moto contro un'auto: ferito alla testa

Uno studente ■ 16 anni, Andrea Floro, Asti, via Fregoli, è rimasto ferito in ■ incidente stradale in corso XXV Aprile. Secondo una prima ricostruzione, il giovane proveniente da via Albini, al momento di immettersi sul corso non ■ è accorto dell'arrivo della Fiat Uno condotta da Adriana Gardino, 56 anni, ■ Donatori del sangue. Nell'urto, Floro, alla guida di un ciclomotore «Malaguti», ha riportato un trauma cranico e contusioni: la prognosi è ■ 40 giorni. **[r. gon.]**

Incontro per preparare il raduno degli alpini

■ prefetto di Asti Mario Falmiero ha ricevuto i rappresentanti dell'Associazione alpini in vista del raduno nazionale degli alpini che si terrà ad Asti il 20 ■ 21 maggio. Durante l'incontro si ■ parlato delle incombenze organizzative per la manifestazione che prevede la partecipazione di circa 350 mila persone, tra alpini e familiari. Il prefetto ha espresso l'intenzione di promuovere un comitato di associazioni ed enti pubblici ■ privati per sostenere l'impegno organizzativo dell'Ana astigiano. **[r. s.]**

INCENDI

Prosegue la caccia agli incendiari di Baldichieri

Proseguono le indagini per identificare i responsabili dell'incendio in un capannone ■ Baldichieri. Nel rogo sono andati distrutti una Peugeot 305 da rally e ■ furgone Iveco Dayly allestito per l'assistenza tecnica, del meccanico Umberto Fassio di Villafranca. Il fuoco ha danneggiato anche ■ struttura del capannone. L'inchiesta ■ condotta dai carabinieri ■ Baldichieri e Asti.

Dal gip Massobrio «non luogo a procedere» contro Maria Melis

Falsa testimonianza per le licenze L' stata scagionata la pettinatrice

ASTI. Un'altra «comparsa» lascia la scena dello scandalo licenze. Lo ha stabilito il gip Renzo Massobrio che ieri ha pronunciato una sentenza di «non luogo a procedere» nei confronti ■ una pettinatrice, Maria Melis, 37 anni.

La donna, proprietaria di un negozio in corso XXV Aprile, era accusata di false informazioni al pm.

Una d■ ■ natura tecnica e ■ di merito: secondo ■ giudice non poteva infatti essere intrapresa un'azione penale contro la commerciante.

A chiamare in causa Maria Melis erano state le dichiarazioni di Siro Simone, responsabile del centro estetico «Snelling line» di via Bruno Buozzi, a pochi centinaia di metri dall'attività della donna. Agli inquirenti, Simone aveva raccontato di essere rimasto vittima di un tentativo ■ concussione orchestrato da Domenica Randazzo, ex dirigente dell'ufficio Commercio fisso e principale inquisita nell'inchiesta per episodi analoghi.

Richiesto di denaro in cambio della licenza, secondo la versione ■ titolare del centro estetico (parte civile nel procedimento contro l'ex dirigente comunale) fatte in strada in un concitato faccia a faccia ■ cui avrebbero assistito la Melis ■ altri commercianti.

Sentita lo scorso agosto dal pm David Monti, la pettinatrice ■ aveva dichiarato di non ricordare la circostanza ed era stata arrestata per falsa testimonianza. Il provvedimento non era stato però convalidato dal gip per ■ ■ indizi ■ la donna era stata scarcerata dopo una ■ passate in cella.

Poi la richiesta di rinvio a giudizio e la sentenza di proscioglimento firmata ieri dal gip dopo una serie di udienze preliminari in camera di consiglio. Nella sua tesi, il magistrato sostiene che Maria Melis non poteva essere sentita come teste in quanto vi era la possibilità che la donna potesse essere spaventata dall'ipotesi che eventuali indagini, legate a episodi di concussione ■ corruzione, venissero estese anche nei suoi confronti.

Un punto di vista che sembra non convincere il pm Monti: oggi impugnerà in appello la decisione del gip. Il nuovo pronunciamento potrebbe arrivare però solo in autunno.

Soddisfatto invece l'avvocato Giovanni Goria, difensore della Melis: «Ritengo ineccepibile la tesi del gip - ha dichiarato ieri il legale - pur sostenendo che anche nel merito ■ mia cliente ■ estranea ai fatti che venivano contestati».

La vicenda aveva già un precedente. Una sentenza ■ proscioglimento, per lo stesso episodio, era stata pronunciata a febbraio nei confronti di un'altra commerciante, Consuelo Vettorello, titolare dell'«Estetica■ Consuelo» di via Buozzi.

Un terzo esercente sarà sentito come teste nella prossima udienza preliminare dello scandalo licenze che si terrà ■ 12 aprile.

Roberto Gonella

Riprendono oggi le lezioni dopo le vacanze pasquali e le elezioni

Scuola, rientro per 22 mila

Durante la pausa in alcuni istituti si sono iniziati interventi di manutenzione Interessati l'Agrario, il Collegio, il «Monti» e le elementari Pascoli e Baracca

ASTI. Anche per i 22.333 allievi astigiani oggi riprendono le lezioni dopo le vacanze pasquali. Riaprono tutte le scuole dalle materne alle medie superiori. Fino all'8 giugno, ultimo giorno dell'anno scolastico, non ci sa■ più interruzioni. Per molti giovani, quest'anno le vacanze sono state un po' più lunghe: erano collegate alla chiusura per le elezioni del 27 e ■ marzo. Nel comune di Asti sono stato interessate 26 scuole e poco meno di ■ centinaio nella provincia.

■ dovrebbe interferire con i giorni di lezione la prossima consultazione elettorale del 12 giugno, per gli organi amministrativi ■ ■ Parlamento ■ peo. In alcuni casi potrebbe presentarsi il problema degli scrutini che s'inizieranno il ■ giugno e dovranno ■ pubblicati entro il 14.

Ottimista ■ proveditore agli studi Aldo Patriti: «Stiamo cercando il modo di ridurre il numero delle scuole impegnate delle sezioni, per avere meno disagi possibili. Non dovrebbero esserci invece problemi per gli esami, che s'inizieranno il 15 giugno».

In alcune scuole, gli alunni oggi troveranno lavori in corso, iniziati durante le vacanze. All'elementare «Pascoli» si stanno rifacendo le pareti esterne, alla media «Martiri» vengono svolti lavori per mettere in regola gli impianti e le tramezze. L'ufficio Manutenzione del Comune è impegnato anche nelle scuole «Lina Borgo», «Baracca», «Galileo Ferraris», Istituto agrario e al Collegio. Entro la fine del mese dovrebbe essere anche completata anche la ristrutturazione dell'Istituto magistrale «Monti». **[c. f. c.]**

ACLI

Stasera c'è don Chiesa

La sala della Fontana di via Arò 52 ospiterà stasera, alle 21, l'incontro con don Sergio Chiesa, responsabile della Pastorale del lavoro della diocesi di Novara, sul tema: «Il comune senso del lavoro». E' il secondo appuntamento del corso sull'economia proposto dalla Scuola di educazione alla politica e il primo aperto ■ pubblico. Il relatore si soffermerà in particolare sul senso e il significato del lavoro nella società postindustriale dopo ■ crollo delle ideologie. ■ corso sull'economia si è avviato ■ marzo e si compone di sei lezioni. Una di ■ sarà tenuta (la data non ■ ancora stata fissata) ■ presidente dell'Iri, Romano Prodi, che parlerà sulle soluzioni occupazionali nell'attuale momento di crisi. Fondata da Acli e ■storale giovanile della diocesi, ■ Scuola di educazione alla politica ■ alla sua seconda esperienza ed è frequentata da una quarantina di ragazzi di età compresa tra i 18 e i 30 anni. **[l. n.]**

■■ BOCCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il deficit dell'Asp non ■ colpa nostra»

Dopo l'ultima lettera dell'Asp a firma del direttore generale ing. Periale e del presidente Aizzi, in cui viene comunicata la soppressione della linea per operai Asti- Portacomaro, intendiamo denunciare la scorrettezza dei massimi responsabili dell'Asp i quali aderiscono ad ■ disposizione del commissario prefettizio, mentre i sindacati ■ categoria ■ confederali sono alla ricerca con l'azienda ■ lo stesso commissario della soluzione complessiva del problema dei trasporti.

Sottolineiamo la disponibilità della categoria ad ulteriori sacrifici sui turni ■ sottacere i tagli già verificatisi ■ servizi e la riduzione del personale. Il recupero del disavanzo da 960 milioni a 540 milioni era già stato concordato dalle parti recuperando tra l'altro il servizio subappaltato alla ditta Franchini-Canuto, con l'introito del servizio dall'Asp a parità dei costi del personale.

Invitiamo l'Asp e il dr. Priore a rivedere la loro posizione e ad affrontare il problema dei trasporti nella propria interezza, ribadendo che la viabilità è ■ dei nodi da sciogliere per dare maggiore competitività al servizio pubblico. La disponibilità a trovare soluzioni, già concordate, del problema non può in ■ modo essere scambiato per accettazione supina ■ decisioni affrettate e poco lungimiranti. Se la situazione economica dell'azienda ■ a questo punto ■ può in nessun modo essere imputata ai lavoratori e ai cittadini.

Cgil, Cisl e Uil di Asti

Come è difficile vedere quel film

Sono stupito dal fatto che un film come «Schindler's list», premiato con 7 Oscar, sicuramente di grande richiamo, sia stato programmato alla Sala Pastrone, che ha solo 150 posti. A me è capitato di arrivare ■ minuti prima dell'inizio dell'unica proiezione (ce ne sono due solo sabato e domenica) e trovare già tutto esaurito. E con me se ne ■ andate altre persone. So di problemi analoghi avuti da altri miei amici.

Alfredo P

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE ■
Asti: 593.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 688
CROCE ROSSA
Asti: 217.■
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.013
Montegrosso: 853.175
San Damiano: ■
Villafranca: 943.777 - 943.051
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.11)
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA ■

Asti: 353.556
Calliano: 926.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: ■
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: ■.788
Montemagno: ■.253
Nizza: 78.21
■ **d'Arazzo:** 408.160
San Damiano: 975.■
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 853.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

■ DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione ■ farmacia *Garello*, ■ Felice Cavallotti 2/a, tel. 593481; con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 9 del giorno ■ (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti) la farmacia *Lazzaro*, corso Casale 190, tel. 27■
Canelli: ■, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Bardito*, piazza Garibaldi.
■ *Motti*, via C. Alberto ■

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Gianfranco Sanai, operaio, con Daniela Garau, operaia artigiana; Franco Coppa, collaboratore professionale, ■ Laura Baldi, collaboratrice domestica; Luigi Finocchiaro, operaio, ■ Marchi, impiegata contabile; Matteo Gagliano, operaio, con Tiziana De Marco, operatrice meccanografica; Valter Colombini, insegnante, con Grazia Orioni, in attesa di lavoro; Marco Ferrari, impiegato ■ ministrativo, ■ ■ Proso, commessa allestitrice; Alessandro Rovero, impiegato contabile, con Cristina Bovolenta, impiegata contabile; Vincenzo Martone, impiegato amministrativo, con Ivana Montrucchio, impiegata amministrativa; Claudio Bertuti, impiegato tecnico, con Emanuela Cavaliere, impiegata contabile; Marco Montagnani, perito chimico, con Fiorella Zappa, infer■ professionale; Paolo Nicia, medico, ■ Michela Terreno, medico; Roberto Priamo, operaio, ■ Paola Gelsomino, operaia; Gianluca Dellaplana, ingegnere, con Irene Vigna, insegnante; Sandro Moro, impiegato amministrativo, con Loredana Mortara, impiegata amministrativa; Lorenzo Sandri, autista, con ■sa Consuelo Valdivieso Acuna, ■ casalinga; Marco Desogus, operaio, con Sofia Dello Iacono, casalinga; Mauro Bruno, commerciante, con Elisabetta Loprete, impiegata amministrativa; Giuseppe Giambrone, tecnico elettronico, con Anna Rondinelli, casalinga; Gennaro Celestre, impiegato amministrativo, con Anna Testù, impiegata amministrativa; Alessandro Laforè, in attesa di lavoro, ■ Raffaella Durante, in attesa ■ lavoro; Francesco Ventura, procacciatore d'affari, con Luigina Peracchino, commerciante; Claudio Germak, architetto, con Laura Dazzi, insegnante.

CANELLI

MORTI: Florenzo Minardi, 87 anni; Antonio Nasso, 62; Maria Eugenia Papasidero, 84.
NATI: Fiammetta Tosti.
SI SPOSERANNO: Giovanni Trulla, impiegato, con Patrizia Priolo, insegnante
MATRIMONI: Massimo Antonello Rossi, impiegato, con Maria Grazia Polisena, impiegata.

SAN DAMIA■

MORTI: Maria Arduino, 84 anni.
NATI: Giovanna Marello.
SI SPOSERANNO: Sergio Boero, operaio edile, con Orietta Cravanzola, operaia.
MATRIMONI: Giorgio Cavallito, commercialista, con Maria Simona Sacco, procuratore legale.

APPUNTAMENTI

NIZZA

Un incontro sulle imposte

Stasera, alle 21, nel salone ■ munale, si svolgerà l'atteso confronto tra commercianti e artigiani da una parte e i responsabili della ditta Aipa, che gestisce le imposte su insegne e targhe, dall'altra. Negli ultimi tempi in municipio sono giunte lamentele per i costi considerati troppo elevati delle tasse.

■■■

L'estetica vista dal matematico

Quart'ultimo appuntamento, domani, agli «Incontri culturali» promossi dall'Istituto magistrale Monti nel salone di palazzo Ottolenghi. Alle 15 Franco Pastrone, docente all'università di Torino, parlerà di «Estetica e matematica». Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Domenica antiquariato in piazza

Si terrà domenica, a San Damiano, ■ primo mercatino dell'antiquariato organizzato dall'Arci Tandem di Asti. Le bancarelle funzioneranno dall'alba al tramonto.

Un mese dopo l'«Operazione San José» proseguono le indagini dei carabinieri

Sulla strada dei narcodollari

Gli investigatori stanno cercando di ricostruire attraverso quali vie il «denaro sporco» viene riciclato Anche pietre preziose e diamanti come merce di scambio per la cocaina. Accertamenti in Svizzera

I carabinieri di Asti con la cocaina sequestrata durante l'«operazione San José»

ASTI. Una pista porta direttamente ai «santuari» dell'alta finanza svizzeri; un'altra arriva fino in Colombia.

Sono le rotte internazionali seguite dai «narcodollari». E sulla scia del denaro riciclato si muovono anche i carabinieri del reparto operativo di Asti: un mese dopo l'«Operazione San José» che si era conclusa con 18 arresti (tra cui un boss colombiano), oltre a sei chili di sequestrati, le indagini hanno imboccato ora la via delle banche.

Accertamenti complessi, che richiedono grande competenza professionale. E delicati, perché gli interessi in gioco sono altissimi. Gli uomini del tenente colonnello Pietro Maggiore e del tenente Luigi Tarantino seguono la trama criminale con la pazienza di tanti Maigret. che spesso, dietro la cortina fumogena lanciata ad dagli specialisti dell'Organizzazione, si cela il nulla: è un gioco di scatole cinesi, società fittizie, incastri di nomi, date, cifre, conti correnti. Un labirinto dentro il quale è facile perdersi. Ma è anche il sistema attraverso il quale, alla fine, il «denaro sporco» può essere immesso sul mercato senza rischi.

Gli inquirenti hanno comunin mano uno «jolly» della partita: il boss colombiano Miguel Galindo, 28 anni, capelli lunghi raccolti in un codino dietro la nuca, due occhi mobilissimi, aspetto apparentemente mite, l'aria perbene: un «duro», invece, secondo gli investigatori.

Il boss colombiano Miguel Galindo

Grande capacità di analisi e intuizione, francese, inglese e italiano parlati correntemente, oltre ad una conoscenza perfetta del «mercato della droga»: sono queste le doti che hanno permesso di giovane di salire rapidamente fino al vertice di delle bande di trafficanti più note e famigerate della Colombia: quella del cartello di Bogotà.

Ora Galindo, studente fuori corso di ingegneria, è ospite dei reparti speciali dell'Arma in una località supersegreta. Gli inquirenti sperano che il giovane, accusato di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, si decida a collaborare.

Ma nelle mani dei carabinieri ci sono anche altri «pezzi da 90» della struttura criminale che in un anno, secondo stime forzatamente approssimative, avrebbe importato dalla Colombia, in Italia, centinaia di chili di cocaina.

Ed dei punti nodali del traffico era l'aeroporto di Agno, vicino a Lugano. In quella dogana prestava servizio il caporale di polizia Stefano Gerber, un altro elemento chiave dell'indagine: era lui, secondo l'accusa, che provvedeva a «portare fuori» dallo scalo le valigie con la droga.

Ad Asti è invece in carcere un altro svizzero, Bruno Blanditi, bloccato dai carabinieri che si erano finti acquirenti di un alloggio di Savona, con 5 chili di cocaina.

Nel suo appartamento erano stati trovati un altro chilo di droga, oltre a 360 milioni di lire, dollari e franchi svizzeri ed e pietre preziose e diamanti per circa mezzo miliardo. Gioielli e diamanti: un'altra delle forme di pagamento preferite dai trafficanti di cocaina colombiani.

Franco Binello

IN BREVE

ASTI

Resta in carcere la giovane sorpresa con l'eroina

Resta in Romina Schillaci, anni, di Magliano Alfieri, arrestata la scorsa settimana e trovata in possesso di circa sei grammi di eroina. Il gip di Alba Tarditi al termine dell'interrogatorio ha infatti convalidato l'arresto della giovane, assistita dall'avvocato Alberto Avidano. Per esigenze istruttorie la durata della custodia è stata fissata in 20 giorni. [r. gon.]

CASTELNUOVO D. B.

Rubano pellicce e gioielli per 45 milioni

Colpo milionario a Castelnuovo Don Bosco ai danni di Daniela Velli, 44 anni. I soliti ignoti hanno portato via pellicce e gioielli per un valore complessivo di milioni. [r. gon.]

Agricoltore aveva in casa una carabina irregolare

Un agricoltore di Costigliole, Carlo N., 45 anni, è stato segnalato dai carabinieri alla procura presso la pretura per detenzione illegale di arma da fuoco: nella sua abitazione i carabinieri hanno rinvenuto carabina calibro 4,45 non denunciata. [r. gon.]

Derubata della valigetta contenente 10 milioni

Furto a Montabone nell'abitazione di Irma Airgenter, anni. I ladri si sono impossessati di una valigetta contenente banconote per quattro milioni e valuta straniera per altri sei milioni. [r. gon.]

Ieri in piazza

Asti, rinviato collegamento con Rai2

ASTI. E' stato rinviato il collegamento televisivo previsto per ieri pomeriggio in piazza Campo del Palio. Asti avrebbe dovuto ospitare una troupe del programma «Detto tra noi» di Rai 2. La trasmissione condotta da Patrizia Caselli e Piero Vigorelli presenta quotidianamente una «diretta» con le piazze d'Italia per un gioco a premi.

Il presentatore Armando Traverso, in collegamento da Asti, avrebbe dovuto condurre - la partecipazione del pubblico - il gioco «Con Melluso il sogno di Cenerentola non finisce a mezzanotte».

Alcune ragazze sono invitate a improvvisarsi aspiranti «Cenerentole» per cercare calzascarpina vetro. La fortunata che può calzare scarpa difficoltà viene premiata.

La trasmissione «astigiana» è però saltata all'ultimo momento. I tecnici della Rai non sono riusciti a trasferirsi ad Asti in tempo per garantire il collegamento tecnico. Decine di persone si sono così riunite in piazza Campo del Palio ma sono rimaste deluse: delle telecamere neppure l'ombra.

La tappa astigiana del gioco dovrebbe essere comunque recuperata entro la fine di aprile. La data è ancora stata fissata, ma i funzionari della Rai hanno assicurato che Asti non sarà dimenticata dalle telecamere di «Detto tra noi».

[r. g.]

Denunciato il primo cittadino, titolare di un allevamento di suini

Ferrere, liquami nel rio Morena Il sindaco: «Colpa delle talpe»

FERRERE. La presenza, nel rio Morena, di liquami provenienti da allevamento di suini in frazione Gherba 4 è stata accertata nei giorni scorsi dagli ispettori di vigilanza dell'Usl di Asti.

Gli operatori sono intervenuti per due volte a distanza di pochi giorni dopo alcune segnalazioni anonime, giunte telefonicamente al servizio di igiene pubblica per lamentare la persistenza di cattivi odori in prossimità del rio. Durante le ispezioni, i tecnici dell'Usl hanno rilevato nell'alveo del piccolo corso d'acqua strato di deiezioni animali.

Nel rapporto inviato alla procura della Repubblica presso la pretura si parla di scarico autorizzato di liquami e di «getto pericoloso di atte a «offendere o molestare la collettività». La relazione è corredata da numerose fotografie sullo stato dell'alveo e sull'ambiente circostante il rio Morena.

Il titolare dell'allevamento (circa 400 suini) è stato segnalato alla magistratura per violazione della legge Merli: è Giovanni Benotto, battagliero sindaco di Ferrere. «Io non sono un inquinatore» reagisce il primo cittadino, autorizzato dalla Provincia a stoccare i resti animali in grosse vasche. «Se i liquami sono finiti nel rio - aggiunge Benotto - è perchè è successo qualcosa di imprevedibile. Ho già chiamato dei tecnici per cercare di capire che cosa sia accaduto».

Il sindaco di Ferrere Benotto

Di diverso parere sono gli ispettori di vigilanza dell'Usl. Si sospetta che l'allevamento possa essere collegato abusivamente a una condotta fognaria che raccoglie gli scarichi civili di frazione Gherba per immetterli nel rio Morena: in questo modo potrebbero essere stati convogliati anche i liquami dell'azienda suinicola. Una tesi che Benotto respinge con forza: «Macchè, le deiezioni sono finite direttamente nel terreno per colpa delle talpe, che hanno scavato cunicoli sotterranei».

«Se Benotto ha osservazioni tecniche da proporre, le mandi pure: studieremo con attenzione», ricorda Corrado Rendo, responsabile dell'Igiene pubblica. Il sindaco coglie la palla al balzo: «Proprio nei prossimi giorni porterò all'Usl memoria scritta di quanto è accaduto».

[l. n.]

L'assessorato provinciale all'Agricoltura ripropone l'iniziativa «Raccolti perdere»

«Quel campo di mais è per i fagiani»

Agli agricoltori saranno dati incentivi perché seminino un terreno, ma non raccolgano poi il prodotto «In questo modo la selvaggina avrà un habitat naturale dove crescere riprodursi». Dove presentare le domande

ASTI. Si chiama «Raccolti a perdere» l'iniziativa che anche quest'anno l'assessorato all'Agricoltura e caccia della Provincia, ha intrapreso per salvaguardare i raccolti e la salute degli animali selvatici. In ognuna delle di rifugio (dove la caccia è vietata), la Provincia ha selezionato vari appezzamenti a seminativo o prato per cui offrire un incentivo ai coltivatori affinchè procedano all'aratura ed alla semina non al raccolto. In questo modo, gli animali selvatici (soprattutto fagiani, pernici e lepri), potranno avere sostentamento ed un habitat ideale per riprodursi.

La Provincia favorirà lo sviluppo della selvaggina nelle di rifugio

«Soprattutto in inverno - spiega l'assessore Giuseppe Fassino - possono sorgere problemi di approvvigionamento di cibo ed un terreno coltivato a mais in mezzo ad altre colture, può sopperire al fabbisogno, evitando oltretutto che gli animali danneggino altre coltivazioni in atto». I terreni interessati all'operazione «Raccolti a perdere» si trovano in tutti i rifugi, a partire dall'Isolone (nella pianura del Tanaro tra Asti, Castello d'Annone e Azzanol, alle zone tutelate Grazzano Badoglio, Tonco, Castell'Alfero e Castagnole Lanze (solo per citare i maggiori come estensione).

Gli appezzamenti coltivati ad uso e consumo dei selvatici coprono superficie totale di oltre 27 ettari e sono sparsi strategicamente in mezzo alle altre coltivazioni. Gli agricoltori (una cinquantina di per ora ha aderito al progetto), riceveranno un contributo di 400 mila lire per giornate piemontese (3.810 metri quadri) ed una consegna di sementi per produrre mais, erba medica, girasole, miglio e soia. Le porzioni di terreno interessate dall'operazione dai ai mila metri quadri. La spesa totale per l'Amministrazione provinciale è di 32 milioni e 200 mila lire, di cui milioni e mila per l'indennizzo agli agricoltori mentre milioni e 400 mila vengono utilizzate per l'acquisto di sementi.

L'impegno a carico coltivatori è quello arare, nare, il raccolto campo e soprattutto non utilizzare fitofarmaci, erbicidi e concimi chimici che potrebbero danneggiare la salute degli animali. «Gli agricoltori interessati - spiegano i funzionari della Provincia - possono rivolgersi a noi per fare domanda ed includere proprio terreno progetto. Poi un tecnico eseguirà un sopralluogo e se l'esito sarà positivo l'appezzamento verrà iscritto tra i 'raccolti perdere'».

[e. ce.]

La galleria «Finestrella» ha allestito una personale dell'artista astigiano morto tre anni fa

A Canelli l'«invisibile pittura» di Valerio Miroglio

Intanto si vorrebbe preparare una grande retrospettiva ad Asti

CANELLI. La mostra di Valerio Miroglio che resterà aperta fino alla fine del alla galleria «La Finestrella» era nell'aria . L'aveva progettata lo stesso Miroglio il gallerista Franco Fabiano, durante la presentazione, alla locanda Gancia a Santo Stefano Belbo, di un arazzo poi inviato in America. Gli accordi, in base agli impegni di entrambi, stabilirono una data della stagione '93/94.

Valerio Miroglio però morì nel settembre tre anni orsono e la rassegna allestita alla «Finestrella» potrebbe avere il sapore di un omaggio postuma. Ma non è così. Miroglio detestava le celebrazioni, considerava l'opera di ogni artista non solo la testimonianza del suo agire, una presenza fisica dell'artista stesso.

Visitando personale allestita a Canelli, ci si trova a dialogare direttamente con quell'uomo dalla vena polemica e un po' romantica. La presenza dell'artista è palpabile, «vivibile» attraverso quelle quindici tavole colorate, che egli aveva realizzato nel lontano 1973, dal titolo «invisibile pittura».

Il pittore e giornalista astigiano Valerio Miroglio, morto settembre '91

Un prima, Miroglio aveva dato vita a una progetti grafici che amava definire «i neri». Con la complicità del tipografo Bona, che gli aveva messo a disposizione una macchina stampatrice, l'eclettico artista realizzò alcune opere facendo passare grandi fogli di carta tra i rulli inchiostrati della stampatrice, non prima aver «trattato» il supporto. Erano nate così «figure» dal nero più buio, arricchite da una vasta gamma di grigi, fino al bianco, nelle quali ognuno può vedere l'universo in base alla propria sensibilità.

L'«invisibile pittura» costituisce la seconda fase questa operazione. Nel realizzarla la tecnica, Miroglio usò molti colori e un successivo intervento manuale, tracciò sagome di figure riconoscibili, strani abitatori del .

All'inaugurazione della stra, lunedì, ora presente la figlia Giulietta, che con i soci del circolo culturale intitolato all'artista sta progettando una grande mostra antologica da allestire ad Asti. Due anni fa l'editrice «Il sagittario» aveva pubblicato la raccolta degli scritti giornalistici di Miroglio, nel volume «Parola d'artista», il titolo della rubrica che curò per l'edizione astigiana de «La Stampa».

[a. b.]

Incidente stradale

Migliora il giovane rimasto ferito a Calamandrana

NIZZA. Stanno migliorando le condizioni di Antonino Lo Porto, 35 anni di Asti, ferito gravemente in un incidente stradale avvenuto a Calamandrana nella notte sabato e domenica.

Il giovane è tuttora ricoverato all'ospedale di Nizza al reparto di Otorinolaringoiatria, dove i medici l'hanno operato d'urgenza per ricomporre una frattura del nasale al ferite al volto.

Antonino Lo Porto che vive ad Asti in via Baudoin 23 sabato notte alla guida di un'Alfa 33, che per cause ancora accertamento da parte della polizia stradale, si è schiantata contro una cancellata in regione Garbazzola.

Il giovane aveva battuto violentemente il capo contro parabrezza. Soccorso immediatamente, è stato trasportato all'ospedale Nizza da un'ambulanza della Croce Verde.

[e. ce.]

Premiati i donatori

Castagnole L. nuovo direttivo della Fidas

CASTAGNOLE LANZE. I donatori di sangue della Fidas, nei giorni scorsi, hanno celebrato la loro festa sociale e provveduto al rinnovo delle cariche interne. Ora sodalizio risulta guidato da un nuovo direttivo, così composto: presidente Giovanni Riolfo, vice presidenti: Piercarlo Stroppiana e Teresa Cortese; segretario: Giuseppe Ferrato; vice segretario: Alberto Ferro. I nuovi dirigenti hanno commentato positivamente l'andamento 1993; i primi dati del '94, poi, inducono ad ottimismo: nel primo prelievo, i nuovi donatori sono stati 10. Inoltre sono stati premiati i soci benemeriti. Oltre a 6 diplomi, 6 medaglie di bronzo e 5 medaglie d'argento, sono state assegnate medaglie d'oro (Giuseppe Artuffo, Giancarlo Mo, Francesco Rivella, Giuseppe Rivetti), e seconde medaglie d'oro (Mario Baldi, Giovanni Mo, Giovanni Riolfo).

Pesce d'aprile in ritardo

Castelnuovo Calcea cimitero chiuso ma è uno scherzo

CASTELNUOVO CALCEA. Un «pesce d'aprile» in ritardo: è stato questo il commento del comunale, del piccolo centro della Val Tiglione, quando ieri mattina ha trovato un cartello davanti al Cimitero con la scritta «Chiuso per inidoneità».

L'impiegato stato avvertito da una anziana pensionata che stava andando al Cimitero e dopo aver letto l'avviso, preoccupata era salita in Municipio a chiedere spiegazioni.

Le porte in ferro battuto erano chiuse da nastro adesivo ed al portone era stato affisso un cartello scritto pennarello, in cui si citavano non bene identificate leggi, che avevano imposto la chiusura del camposanto. «Abbiamo capito subito che era uno scherzo di pessimo gusto - racconta il messo Walter Tribertì - ma la voce si è diffusa lo stesso per il paese, creando allarme».

[e. ce.]

A Casale ora sorge un gruppo favorevole all'impianto di regione Bazzani

Discarica, il contro comitato

Promuove gli interessi del Consorzio rifiuti. Ne fanno parte Quirino e Greppi. «Solo inganno le 11 mila firme». Immediata replica: «Così si va contro il volere della gente»

CASALE. C'è già chi l'ha definito «controcomitato» per la discarica Bazzani». Si affianca ora in città a tutti i comitati sorti negli scorsi anni «per la gestione razionale dei rifiuti monferrini». Un comitato un po' anomalo rispetto alla tendenza generale. Per ora fanno parte Roberto Quirino e Aldo Greppi, entrambi ex componenti del Consorzio rifiuti, che hanno illustrato le finalità del gruppo: «Lo scopo immediato è quello favorire la realizzazione della discarica in zona Bazzani, promuovendo gli interessi del Consorzio e della collettività. Poi si proponiamo di favorire gestione razionale dei rifiuti mantenendo pieno accordo con le associazioni ambientaliste».

Il comitato dichiara di appoggiare le posizioni della Legambiente regionale. Ma è ne- un altra organizzazio- per appoggiare le decisioni del Consorzio? «Nolla lità sarebbe necessario, ma si troviamo a Casale nella condizione che si vuole far abortire una proposta, quella della discarica, già approvata da tutti gli organi competenti. Da qui la necessità di cr- un comitato che per la prima volta si propone non di osteggiare demagogicamente qualcosa ma di realizzarlo», spiega Roberto Quirino.

Il comitato intende far pesare la sua posizione nei due convegni che si terranno venerdì prossimo a Vercelli e a Casale. Aggiunge Aldo Greppi: «Vogliamo essere movimento di opinione. I consorzi sono organismi lenti nelle decisioni. Ne serviva uno più rapido, in grado di seguire le vicende e di rispondere adeguatamente agli avvenimenti».

Tra i primi impegni vi sarà la verifica della situazione vercellese rispetto alla prospettata possibilità di portare all'inceneritore i rifiuti monferrini: «I faranno carico di smaltire i nostri rifiuti? Se ci diranno di sì ne prenderemo atto». Né mancano riferimenti alle attività dell'al- comitato, quello cosiddetto anti discarica: «Le 11 mila firme raccolte sotto la petizione anti discarica son- un inganno per la gente, anche se elettoralmente hanno prodotto risultati per qualche candidato. Sono state raccolte adesioni facendo credere che il problema di smaltire i rifiuti non c'era che tutto si sarebbe risolto portando l'immondizia nel Vercellese. Chissà quante firme avrebbero raccolto proponendo di usare l'inceneritore, costruendolo in regione Bazzani? E' fare una petizione proponendo di pagare più le tasse. Ovvio che tutti sottoscrivono».

E' stato costituito un comitato a favore della discarica in regione Bazzani

Pronta replica responsabili del comitato anti discari-. «Mi sembra che si voglia ripercorrere una strada che abbiano iniziato tracciare, ma in senso decisamente sbagliato - inveisce Pierangelo Daffara -. Mi pare che ormai si consideri il progetto della discarica Bazzani sbagliato per vari aspetti». E in merito alle 11 mila firme raccolte: «Sia chiaro abbiamo affatto messo assieme adesioni solo proponendo di portare i rifiuti a Vercelli. Noi abbiamo chiesto alla gente di aderire alla nostra proposta di non costruire la discarica Bazzani e di avviare invece un piano di sviluppo per l'economia della zona».

Tino Ferraretti

Cavalcavia

Un comitato anti-polvere

CASALE. Alla lunga lista dei gruppi civici casalesi si aggiunge un nuovo nome: si chiama comitato «Cittadella» quello che sta nascendo tra gli abitanti dei condomini che si affacciano su strada Cavalcavia. Il geologo casalese Augusto Giorcelli, noto per gli studi e le perizie compiute all'epoca dell'inquinamento dell'acquedotto di Piardarossa, ha messo a punto la bozza di e dell'atto costitutivo. Ora si s raccogliendo le firme di adesione.

E' presumibile che in molti già fin dall'inizio a comporre il nuovo gruppo. Infatti, recentemente gli abitanti della zona avevano scritto una lettera lamentando il viavai di autotreni carichi container e l'impianto di insaccamento di prodotti chimici attivato di recente alla Cittadella, nell'ex area dello scalo rci dei magazzini Eternit. Spiega Giorcelli: «Il terreno, su cui stato costruito un capannone, è di proprietà delle Ferrovie, ma abbiamo saputo che l'autorizzazione è di competenza del Comune».

La gente è preoccupata per polveri, che vengono sollevate. «L'area non ci risulta che sia mai stata bonificata, quindi - commenta Giorcelli - potrebbe anche trattarsi di polvere d'amianto». Nei giorni scorsi l'Usl ha eseguito dei prelievi nell'aria, ma non si conoscono ancora i risultati. [s. m.]

Domenica saranno in gara un centinaio di «tricicli»

Casorzo: un campionato riservato ai cani da slitta

CASORZO. Per gli appassionati delle corse i cani da slitta l'appuntamento è per domenica 10 aprile, non in qualche innevata valle delle Alpi, ma nella campagna tra Casorzo e Grana.

Torna per il secondo anno consecutivo il «Trofeo delle Colline», gara dimostrativa di cani da slitta, nelle specialità «dog trekking», «mountain bike» con uno o due cani e «kart» da due a otto cani. Gli huskies, cani da traino neve, ormai molto diffusi in Italia, domeni- impegnati a trainare mountain bike o kart (una bici e tre ruote, a forma carrellino).

«Questa variante di traino era nata come sistema di allenamento, poi pensato di farne una vera e propria sezione di gara. Del resto per mantenere allenati i cani dobbiamo percorrere almeno quattrocento chilometri di strada ogni inverno» ha detto l'astigiano Fabio Raviola, 34 anni, geometra, responsabile del «Gruppo Sledog astigiano» (conta una trentina di soci), che organizza la manifestazione in collaborazione con «Gruppo cinofilo» Asti.

Il percorso del 2° «Trofeo delle Colline», tutto su strade sterrate, è lungo tre chilometri e mezzo; la velocità media è di circa trenta chilometri all'ora, con punte che toccano i quaranta. L'appuntamento è alle 9,30, nell'azienda agrituristica Cantamessa, in cascina Moncucchetto di Casorzo. Il via per la prima manche previsto un'ora dopo. Nel pomeriggio, alle 15, inizierà la seconda manche; alle 17 sarà la premiazione.

Per ora sono oltre quaranta gli iscritti alle gare con poco meno di cento cani. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri: 906148. manifestazione di Casorzo prenderanno parte non solo astigiani, ma torinesi, alessandrini e molti liguri. «Ogni anno - ha aggiunto Raviola - vengono organizzate cinque o sei gare di questo tipo, oltre a quelle con slitta sulle nevi delle nostre montagne». Quest'anno Fabio Raviola Dodo Guelfo ha partecipato ai raduni invernali slitta in val Venosta e a Macugnaga, ottenendo buoni piazzamenti. [bru. m.]

Una fase delle gare di huskies. I cani da slitta trainano mountain bike o «kart»

MONCALVO

E' morta a cento anni

Si svolgerano oggi, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Zanco (frazione di Villadeati) i funerali di Pieri Pugno vedova Scarrone, morta lunedì pomeriggio nella casa riposo Gavello, di Moncalvo. Pierina Pugno aveva compiuto cento anni il 9 agosto dello anno. In quell'occasione venne festeggiata dagli ospiti e dal personale della casa di riposo e l'amministrazione comunale le aveva consegnato una targa ricordo. La «nonnina» centenaria era originaria di Rosignano; dopo il matrimonio si era trasferita Zanco Villadeati, dove aveva vissuto fino a dieci anni fa. Dal 1984 risiedeva nella casa di riposo moncalvese. «La signora Pieri - ricorda Carmen Olearo, segretaria della residenza per - era una persona riservata, molto ordinata e gentile con tutti». Il prossimo anno alla di riposo ci sarà un altro compleanno con cento candeline; festeggiarlo sarà Giovanna Casalone. [bru. m.]

Per Lancia Dedra è già estate.

Climatizzatore compreso nel prezzo, o altri accessori per un importo equivalente.

Un'offerta eccezionale per chi sceglie Lancia Dedra, valida per tutto il mese di marzo. Potete scegliere il climatizzatore*, per affrontare i mesi più caldi. Oppure per le versioni LE e LS (che lo montano già di serie), il valore equivalente da investire in altri optional. Se questo non vi sembra abbastanza, Lancia Dedra vi sorprende comunque con una soluzione alternativa: il finanziamento che vi offrono i Concessionari Lancia. È un'occasione da non mancare.

In alternativa, finanziamento di 20 milioni in 30 mesi a interessi zero.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard

Prezzo chiavi in mano, esclusa ARIET	L. 26.100.000	Rata mensile (per 30 rate)	L. 666.667
Quota contanti	L. 6.100.000	Spese apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 20.000.000	TAN: 0%, TAEG: 0,97%	

Le offerte non sono cumulabili con altre in corso e sono valide per le vetture presenti presso le Concessionarie. *Climatizzatore per la versione 1.6 standard

Una proposta per cambiare ambiente.

*Rispetto alle quotazioni di mercato

2.000.000 di supervalutazione* sulla vostra Y10 non catalizzata per una nuova Y10.

Da oggi le Y10 non catalizzate hanno più valore. Le Concessionarie Lancia-Autobianchi vi offrono infatti una grande opportunità. Acquistare una delle nuove Y10. Sono tutte catalizzate e potete scegliere tra sette diverse versioni. La vostra Y10 usata verrà supervalutata di due milioni. Anche se contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo, non ha prezzo.

Y10: Junior, Mia, Igloo, Elite, Ville, Avenue, Sestriere.

(L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso.)

Concessionaria Lancia-Autobianchi per Asti e provincia

M. Testa

sede: Via S. Evasio, 16/A ASTI Tel. 0141 43.64.36 Fax 0141 353177

esposizione: Viale Italia, 49 CANELLI

LE ZONE VERDI CERCANO IL RILANCIO

In Valle d'Aosta sospeso l'annunciato sciopero delle guardie

Commissario per il Parco

La possibile nomina di un amministratore straordinario al «Gran Paradiso» riporta moderata fiducia. I dipendenti attendono il pagamento degli stipendi

Per amministrare il Parco nazionale è stata proposta al ministro dell'Ambiente la nomina del professor Franco Montacchini

AOSTA. La Regione autonoma propone come commissario del Parco nazionale del Gran Paradiso il professor Franco Montacchini, presidente uscente in carica per più di cinque anni. Il Consiglio di amministrazione ha cessato le funzioni il 31 marzo ed è stata subito evidente la necessità di dare continuità gestionale all'ente. Per questo l'assessore regionale valdostano dell'Ambiente, Elio Gerard, ha scritto al ministro Valdo Spini, proponendo Montacchini quale commissario. Si attende a brevissima scadenza la sua nomina, che compete appunto a Spini.

Il professor Franco Montacchini è docente di Fitogeografia all'Università di Torino e si occupa attivamente, fra le altre cose, dell'Orto botanico del capoluogo piemontese. L'assessore Riccarand ha detto che «in questo momento il Parco attraversa una fase molto delicata, in attesa che venga emanato un decreto ministeriale che renda operative le nuove norme della legge quadro nazionale, con innovazioni importanti rispetto al passato». «Sono d'accordo - ha dichiarato Montacchini -. Con la mia nomina a commissario sarà possibile tutta una serie di atti indispensabili alla più normale gestione, come per esempio, il pagamento degli stipendi dei dipendenti».

Per il Parco, le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta hanno trovato l'intesa su alcuni delicati punti, come la nuova sede e la posizione lavorativa dei guardaparco. Adesso sono in corso trattative con il ministero dell'Ambiente affinché le proposte regionali trovino adeguato spazio nel decreto in via di elaborazione. In ogni caso per l'emanazione del provvedimento e la piena applicazione ci vorranno alcuni mesi: la nomina del commissario è quindi un atto di responsabilità a tutela dell'ente e dei dipendenti.

Per quanto riguarda la sede legale, Piemonte e Valle d'Aosta si sono accordati per mantenerla a Torino. Saranno invece istituiti una sede amministrativa ad Aosta e due diversi uffici operativi a Valsavarenche e a Ceresole.

In un primo tempo, per rispettare l'applicazione della legge quadro, sembrava che i guardaparco dovessero essere sostituiti da uomini del Corpo forestale. Anche su questo punto Piemonte e Valle d'Aosta contano di ottenere dal ministro il mantenimento dell'attuale situazione e quindi dell'organico completo.

Di sciopero dei guardaparco per ora non si parla neanche della possibile astensione di tutti i dipendenti per protestare contro l'ipotesi della mancata erogazione dello stipendio. Franco Montacchini potrebbe infatti firmare gli atti come commissario appena nominato ufficialmente nella carica dal ministro Spini.

Bruno Baschiera

Nel Vercellese

Area lagunare di 882 ettari

VERCELLI. Un maxi-parco alle porte della città, che ne raggruppa altri quattro minori come dimensione, ma non come importanza. E' l'area intitolata alle Lame della Sesia, che si estende in lunghezza per circa chilometri interessando i territori di Quinto Vercellese, Oldenico, Albano e Greggio (sulla sponda destra del fiume) e a sinistra, Villata e Sannazzaro, in provincia di Novara.

I parchi minori, la cui amministrazione in base a una recente decisione regionale è stata assorbita da quello più grande, sono le due «garzaie», di Villarboit e Carisio, l'Isolone di Oldenico e la Palude di Casalbeltrame, quest'ultima già in territorio novarese.

Il «Parco Lame» con gli altri quattro forma un'area di quasi mille ettari, per la precisione 882.

La sede centrale è ad Albano vercellese, dietro il Municipio, dove lavorano a tempo pieno sedici persone: un direttore; tre impiegati, altrettanti operai; quattro guardaparco e cinque tecnici dell'area di vigilanza. La distinzione di ruoli fra queste due ultime categorie è esilissima: per lo più sono i tecnici a accompagnare le scolaresche e le comitive in visita, ma questo delicato incarico viene spesso affidato anche ai guardaparco.

Nel loro entusiasmo, i naturalisti hanno ribattezzato tutto il complesso «La città degli aironi»: è proprio nel Parco che questi elegantissimi uccelli hanno ormai trovato una sede fissa.

Fra le specie presenti, le guide ricordano l'airone cinerino e quello rosso, la garzetta, la nitticora, il tarabusino e la sgarza ciuffetto. Purtroppo l'ondata di piena dello scorso settembre, defluendo dopo avere superato gli argini, ha causato ingenti danni alle strutture, alle piante e all'avifauna: il magistrato per il Po ha già assicurato il suo intervento al sindaco di Albano Mario Decembrini.

Walter Camurati

Fra le specie che fanno tappa nel parco «Alle Lame della Sesia» ci sono gli aironi

I «due giorni» di Pamparato hanno fatto ricordare quanta abilità sia nascosta nelle mani degli artigiani

Alla Fiera degli antichi mestieri 15 mila visitatori in due giorni

Nel «reame» di Pamparato governano arte e fantasia

PAMPARATO
DAL NOSTRO INVIATO

La Fiera è stata battezzata degli «antichi mestieri», ma per due giorni a Pamparato non si è respirata l'aria un po' falsa delle rievocazioni sull'onda del «come eravamo».

Il paese ha ospitato una kermesse dedicata al «come siamo», o meglio al «come sono» coloro che nell'era dei chip, del marketing e delle pierre, hanno scelto di vivere (o sopravvivere?) mandando avanti un mestiere. Gente non più giovanissima, ma neppure troppo anziana, che percorre una strada antica.

Un mestiere che cambia sostanza e valore alle cose con concretezza, fantasia e, perché no, anche con arte. E' così che la creta diventa vaso, il vetro soffiato prende la forma di una rosa, dalla lana grezza nasce uno sciallo e dalla radica una pipa.

Forse anche per questo e non solo per la rituale scampagnata di Pasquetta, oltre quindicimila sono saliti per due giorni a Pamparato. Un pubblico da Coppa del mondo di sci. Ma domenica e lunedì la neve in Val Casotto la si vedeva ormai solo sui pianori in quota. Il resto erano prati punteggiati da primule e boschi con i ciliegi selvatici in fiore. Il paese, a mezza costa, ha vissuto l'invasione dei cittadini accogliendoli in una sorta di piccolo reame.

I punti di pedaggio all'ingresso (6000 lire a testa, i bambini gratis) assegnavano la scheda per votare l'artigiano preferito e una cartina con i percorsi da seguire. Vecchie stalle, androni, autorimesse sono state trasformate in botteghe. In ognuna, accanto al prodotto finito, c'era l'autore impegnato a lavorare con i suoi attrezzi e le materie grezze. Il cuoio che si modella e diventa maschera, il filo di rame lavorato all'uncinetto, l'alabastro volterrano scolpito. Perfino il cercatore d'oro. Un viaggio emozionante e didattico nella tradizione italiana, troppo volte soppiantata dal «made in China» e dai prodotti industriali, fatti «come se fossero a mano».

A Pamparato, invece, le mani degli artigiani si vedono davvero al lavoro, facendo ricordare quanta abilità ci voglia per impagliare una sedia (Oreste Bonelli di Moretta, ne ha finite tre in tutta la fiera) o quale pazienza e senso del colore occorra per «dipingere» un vassoio con i petali dei fiori secchi.

La gente ha percorso le stradette, salito l'orto acciottolato che porta alla chiesa di San Biagio e al castello-municipio sull'altura di fronte, scoprendo le botteghe, segnalate da striscioni rossogrigi. Il dialogo con i visitatori è stato fittissimo. C'è voglia di conoscersi: Quel miele è biologico? Il vecchio tappeto della nonna si può restaurare? La pentola di rame come va lavata? Quel telaio arriva dal Perù?

E agli artigiani, come ad ogni fiera, ecco in azione la gente dello spettacolo. Anche qui tradizione e semplicità. Il karaoke non passa da Pamparato. Ci sono i cantastorie Gianpaolo e Agnese con la ballata sulla tragedia di Superga, il fascino intatto dei burattini sul sagrato della chiesa, i misteriosi richiami del teatro delle ombre ospitato all'oratorio di Sant'Antonio.

Ma c'è anche l'abilità da imbonitore mediterraneo del venditore di palloncini modellabili che ha venduto «250 pezzi».

Gli organizzatori della cooperativa «Il centro» sono soddisfatti. La fiera alla settima edizione è ormai matura. Il 30 aprile e il 1° maggio sarà ripetuta a Corio, nel Torinese. «Ma passata la magia dei due giorni i problemi di Pamparato restano. Cerchiamo un rapporto più corretto tra turismo e montagna. E' un discorso già avviato con i seminari di musica antica. Anche la fiera dei mestieri va in questa direzione».

I cittadini, fatta la scorta dei famosi biscotti di meliga, tornano a valle. Pamparato, col torrente dalle sponde segnate da troppe minidiscariche abusive, torna ai duecento abitanti. Fra loro anche Andrea Giaccone, ebanista e artigiano del legno. C'era anche lui alla fiera. Il seme ha attecchito.

Sergio Miravalle

L'attività del DocBi, il Centro di documentazione della vita e della cultura locale

Il Biellese tutela la propria storia

In primo piano c'è sempre l'archeologia industriale, che studia e valorizza l'antico patrimonio tessile Restauro di preziose opere d'arte e rilancio delle zone alpine. I contatti con il Politecnico e l'Università

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Con tenacia e costanza il DocBi va avanti. Dietro questa inconsueta sigla, che significa Centro per la documentazione e tutela della cultura biellese, un gruppo di entusiasti volontari da alcuni anni opera concretamente e senza troppo chiasso per tenere vivi alcuni capisaldi della storia di Biella e dintorni.

Giorni fa si è tenuta a Occhieppo Superiora l'assemblea generale annuale, per i consueti adempimenti relativi al bilancio, alle variazioni dello statuto, alla presentazione delle attività, ecc. Con l'ausilio di una serie di diapositive, l'arch. Giovanni Vachino, Franco Grosso e Marcello Vaudano hanno illustrato le opere svolte l'anno scorso.

Il fiore all'occhiello è ancora una volta la cosiddetta Fabbrica della Ruota a Pray: un antico lanificio diventato un po' il simbolo stesso del DocBi, il cui recupero procede da tempo con sforzi non indifferenti. Una parte dell'edificio è già stata restaurata e quest'anno si conta di compiere il terzo lotto di lavori con il rifacimento del tetto e il completamento di impianti e attrezzature nel piano seminterrato (compreso un antico telaio a mano). Naturalmente l'attenzione della associazione biellese è rivolta a tutti gli stabilimenti di interesse storico: l'archeologia industriale ha nel Biellese uno dei centri più interessanti del mondo ed è proprio da qui che ha preso le mosse il DocBi per la sua attività. Lungo questo filone è previsto l'allestimento di una mostra con catalogo sul tema «Il patrimonio industriale nelle cartoline d'epoca»; inoltre saranno esposte numerose bandiere appartenute alle società operaie e verrà organizzato uno spettacolo corale imperniato sui canti del lavoro.

Un altro settore produttivo del DocBi è quello dei restauri artistici. Anni fa tele e affreschi, nascosti nelle tante chiese e chiesette che costellano le valli prealpine, vengono riportati alla originaria bellezza con interventi compiuti da esperti (in genere si tratta di donne) dalle mani d'oro. Attenzione viene prestata pure agli ex voto che arricchiscono i grandi santuari biellesi, in primis quelli di Oropa e Graglia: un patrimonio di storia e microstorie spesso legate proprio al mondo del lavoro e alla infortunistica di tanti anni fa. Per l'anno scorso è da sottolineare il restauro di oggetti metallici rinvenuti sul Monte Rubello, ritaglio della tragica avventura di Fra Dolcino e dei suoi fedeli. Questi reperti verranno esposti in agosto a Trivero in occasione dell'ormai consueto appuntamento «Chitarre e restauri», che abbina la presentazione di oggetti d'arte restaurati ai concerti offerti dai migliori allievi del maestro Angelo Gilardino.

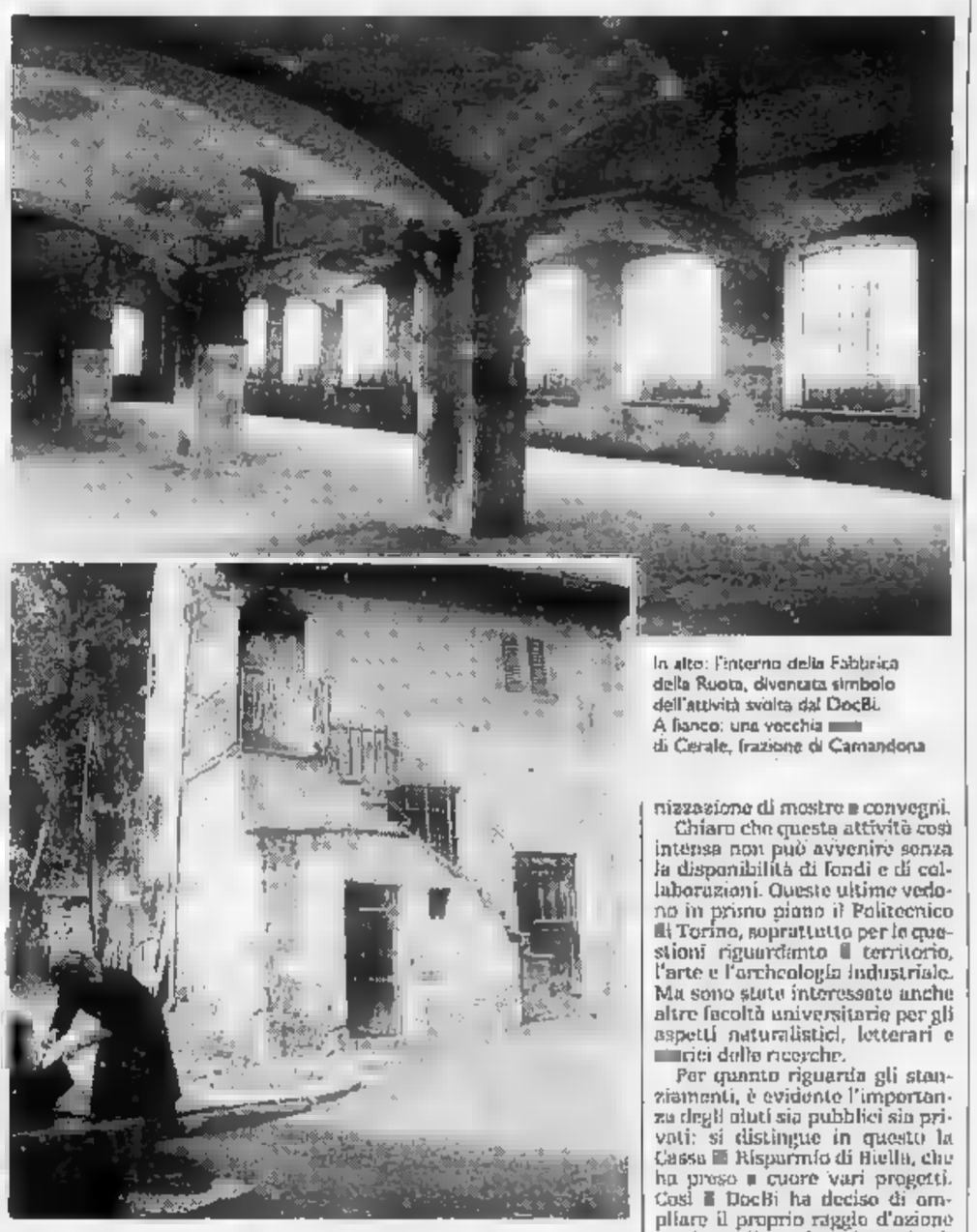
Naturalmente va avanti anche il Progetto Valsessera che - inserito nel più ampio Progetto Alpi e Cultura della Regione - si prefigge lo studio e la tutela degli aspetti etnografici, culturali, ambientali e naturalistici di questa bellissima zona. Da sottolineare la curiosa ricerca sulle «lucerne», le antiche trappole per lupi scavate nella prima metà del secolo scorso. E sono da dimenticare la raccolta di tesi di laurea che vertono su temi inerenti il Biellese, il censimento dei beni culturali, la pubblicazione di bollettini e testi, l'organizzazione di mostre e convegni.

Chiaro che questa attività così intensa non può avvenire senza la disponibilità di fondi e di collaborazioni. Queste ultime vedono in primo piano il Politecnico di Torino, soprattutto per le questioni riguardanti il territorio, l'arte e l'archeologia industriale. Ma sono state interessate anche altre facoltà universitarie per gli aspetti naturalistici, letterari e storici delle ricerche.

Per quanto riguarda gli stanziamenti, è evidente l'importanza degli aiuti sia pubblici sia privati: si distingue in questo la Cassa di Risparmio di Biella, che ha preso a cuore vari progetti. Così il DocBi ha deciso di ampliare il proprio raggio d'azione e, oltre alla sede originaria di Masso Santa Maria a Villa Sella, ne ha aperta una a Biella in via Marconi 26 a.

Si tratta, in sostanza, di un esempio che dovrebbe fare scuola, visti gli ottimi risultati. Anche se i tempi non sono d'oro, la riscoperta delle radici culturali e la tutela di un patrimonio come quello subalpino trovano l'appoggio della gente: denari spesi così non sono certo buttati via.

Leonardo Osella



In alto: l'interno della Fabbrica della Ruota, divenuta simbolo dell'attività svolta dal DocBi. A fianco: una vecchia di Cerale, frazione di Camandona

Stasera al teatro di Moncalvo presenta il recital «Donne in amore»

Ombretta Colli si racconta

Pochi biglietti ancora disponibili

MONCALVO. [redacted] avvicina al tutto esaurito anche il recital «Donne [redacted] amore» che questa sera Ombretta Colli presenterà al teatro Comunale; lo spettacolo avrà inizio alle 21,15.

Sono circa 220 (su [redacted] totale di 250) le poltrone già prenotate. «Ma potrebbero esserci ancora delle richieste in serata», hanno specificato i responsabili del teatro.

E' la prima volta che Ombretta Colli porta in scena uno spettacolo al Comunale di Moncalvo. Quello di [redacted] è un esordio per il pubblico astigiano, che potrà vedere Ombretta Colli nel suo ruolo abituale. La moglie di Giorgio Gaber avrebbe dovuto venire ad Asti per l'ultima campagna elettorale (era candidata nel Collegio proporzionale Piemonte 2 per Forza Italia), ma poi all'ultimo momento non aveva potuto partecipare alla serata.

«Donne in amore», scritto dalla stessa Colli in collaborazione c[redacted] il marito Giorgio Gaber e con Alosio, completa idealmente la serie di successo inaugurata con lo spettacolo «Una donna tutta sbagliata» e continuata con «Aiuto... [redacted] una donna di successo».

Si tratta di una sorta di trilogia in cui gli autori descrivono il mondo sentimentale delle donne di oggi, attraverso ansie, sofferenze, desideri, tensioni e paure; gli autori cercano anche di mettere in evidenza quanto, in questi ultimi anni, siano cambiate le donne nei confronti degli uomini. Lo spettacolo è composto [redacted] sette racconti teatrali intervallati da altrettante canzoni che hanno [redacted] duplice funzione, quella di commento e di scansione musicale.

Ombretta Colli, da sola sul palcoscenico, racconta con vena ironica storie d'amore diverse, [redacted] lei [redacted] è coinvolta in prima persona, oppure come spettatrice di vicende amorose che riguardano figure femminili a lei vicine.

Costo dei biglietti: 25 mila lire per i primi posti, 20 mila per i secondi; si possono acquistare alla cassa [redacted] teatro mezz'ora prima dell'inizio.

Il recital della Colli chiude la stagione [redacted] prosa '93/94 del teatro Comunale. Era iniziata a fine novembre con «Palcoscenico ed inno», presentato dal gruppo Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa. Si sono susseguiti altri sei spettacoli di genere vario, che hanno portato sul palcoscenico del Comunale nomi illustri del teatro italiano, come Ernesto Calindri, Liliana Feldman, Ivana Monti, Andrea Giordana, Bob Marchese, Oliviero Corbetta, Beppe Rosso e le piacevoli «sorprese» Lello Arena, più noto come attore cinematografico e comico, e gli astigiani Bruno Gambarotta e Giorgio Conte.

[bru. m.]

Il recital di Ombretta Colli stasera concluderà la stagione teatrale di Moncalvo

Bubbio e Cherasco

Concorsi per canzoni piemontesi

[redacted]. Ultimi giorni per iscriversi a «Rinascorà», festival della canzone in valle Bormida. La manifestazione, organizzata dal giornale «Valle Bormida Pulita», è dedicata a complessi o cantanti [redacted] brani editi e inediti da eseguirsi dal vivo con base musicale. Le iscrizioni [redacted] aperte fino al 15 aprile: gli organizzatori intendono superare il numero [redacted] partecipanti della scorsa edizione: [redacted] cantanti con 38 brani.

I concorrenti saranno giudicati da una giuria tecnica e da [redacted] formata da spettatori. Il Festival si sposterà nei paesi della Val Bormida e approderà a Gorzegno per la finalissima del 3 luglio. L'allestimento è affidato al gruppo «Bollicine Band» a cui telefonare per informazioni (0144/83.506 ore serali).

E' il 20 aprile invece il termine per partecipare al premio «Città di Cherasco» per canzoni inedite. Il concorso è dedicato alla canzone popolare piemontese e si svolgerà il 32 luglio durante il Festival della nuova canzone popolare piemontese. Si può partecipare con tre brani, dal testo in dialetto piemontese. Il premio, assegnato da una giuria presieduta dallo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, è di 500 mila lire oltre alla possibilità di registrare e pubblicare la canzone vincitrice. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune di Cherasco (telefono 0172 / 489.101, dalle 8 alle 13).

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. [redacted].147 — Or.: 19/20,35/22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 530.088 — [redacted]: 20/22,30 — L. 9000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000/6000
Sister Act 2 — [redacted] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cant[redacted] torna [redacted] panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [redacted] 1h 50' Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20/ult. 22,25 — Lire 9000/6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Sala Pastrone — [redacted]. 557,587 — Or.: 21 — Lire 9000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Don Bosco — [redacted]. 410.358 — Or.: 17/20/22 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — [redacted] 824889 — Or.: ap. 15 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: ap. 15 — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — Film a l[redacted]

Verdi — [redacted]. 701.459 — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000 — Film a luce r[redacted]

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — [redacted]: [redacted] — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 971.687 — [redacted]: 14,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...[redacted] FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

DICONO DI LUI

«Piuma», dai raggi X alle magie del suono

VINCENZO «Piuma» Penna è uno «scorpione» buono, come ama dire, con ascendente «acquario»: è nato alle due di pomeriggio [redacted] 41 anni fa. Lavora come tecnico [redacted] radiologia, in forza all'ospedale di Asti, distaccato alla «maternità», dove è venuto [redacted] mondo. «E' una strana coincidenza - afferma - mentre non lo è il fatto che io ami la musica e il teatro. So che quelli nati sotto il mio segno hanno tutti la stessa mia passione».

[redacted] Vincenzo Penna il teatro e la [redacted] non li «subisce» come spettatore. Nei due rami espressivi ci vive da protagonista. Il suo interesse lo ha fatto diventare tecnico del suono, armeggiando tra microfoni, [redacted]tole parlanti e un [redacted] pieno di levette, bottoni, spie luminose, che pare Milano di notte vista dall'alto. «Ho lavorato [redacted] gruppi teatrali e formazioni folk. Lo considero un fatto creativo, perché il risultato del suono è anche opera mia».

Nel '74 è entrato a far parte del collettivo «Gramsci», che aveva tra le sue [redacted] una compagnia teatrale che sarebbe diventato «Teatro del Magopovero». Racconta Penna: «Ci sono rimasto per quasi dieci anni. Poi c'è stata la scelta della musica quando ho ascoltato per la prima volta i "Moving Hearts", un gruppo folk-jazz irlandese: una folgorazione».

Per un certo periodo Penna ha lavorato con «I tre martelli», complesso alessandrino; poi, con la moglie Maria Rosa Negro e altri musicisti, ha fondato il gruppo «Archensiel», che ha prodotto 2 album. Ma le collaborazioni di «Piuma» sono state preziose anche per Giorgio Conte nel disco «L'erba di San Pietro», per i «master» di Beppe Gambotta, per almeno venti promo-tape di gruppi astigiani.

«Piuma», nella sua casa di campagna ha un piccolo studio [redacted] registrazione. Ha un figlio, Paolo, di 5 anni, la passione per l'orto, da cui trae verdure senza trattamenti; e ha la casa piena [redacted] animali. Collabora col Wwf, lavorando per ristrutturare villa Paolina, organizza concerti per raccogliere fondi e aiuto e realizzare audiovisivi didattici.

Armando Brignolo

Vincenzo Penna, detto «Piuma»

GIORNO & NOTTE

ASTI

Lezione di cucina naturale

Oggi dalle 18 al centro «Il giardino della vita» in c.so Alfieri 12, si terrà una lezione di cucina naturale. Tema sarà la prima colazione e spuntini e sarà affrontato da Daniela Pugliese; diplomata al Kushi institute di Kiental. Dopo la lezione si potranno gustare i piatti presentati. Inform. [redacted] 556.891.

CANELLI

Un veglione per l'«Assedio»

L'Assedio di Canelli diventa «veglionissimo». Ci hanno pensato i componenti del [redacted] «Gruppo Militari dell'Assedio» (fa parte dell'associazione europea dei gruppi militari storici) che venerdì 15 aprile alle 21, [redacted] dancing Gazebo, con il «1° Veglione dell'Assedio». Ingressi [redacted] mila lire. Suonerà il complesso «Arti & Mestieri».

ASTI

In pullman alla Fiera del libro

La Biblioteca consorziale astense organizza un pullman per visitare sabato [redacted] Fiera del libro per ragazzi a Bologna (da domani [redacted] aprile). La partenza è prevista per le 7,30 da piazza Cairoli (rientro alle [redacted]. L'ingresso alla Fiera, gratuito, è riservato a insegnanti, bibliotecari e librai. Per adesioni rivolgersi alla Biblioteca (tel. 593.002 e 531.117).

MOMBARUZZO

Una commedia a Bazzana

Il teatrino della frazione Bazzana [redacted] Mombaruzzo ospiterà il 9 e 16 aprile le repliche della commedie «Paletto Giuanin, american ed Mungardin», del gruppo amatoriale «Piccola compagnia amici del teatro». Gli spettacoli s'inizia[redacted] 21; biglietti: 7 mila lire (3 mila i bambini). Il ricavato andrà in beneficenza.

ASTI

Corso per conoscere la musica

Si terrà dal 13 aprile un percorso didattico musicale per ragazzi e adulti. L'iniziativa è organizzata dal servizio Promozione e Istituti culturali del Comune ed è gratuita. Previsti 10 incontri settimanali (alle 16,15), alla Biblioteca Asti Ovest, [redacted] via Baracca 21 (tel. 218.283). Iscrizioni in biblioteca, [redacted] lunedì a venerdì.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
[redacted] Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or. [redacted]5; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 57. Sala 1: **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] List. Or. 14,30; [redacted] 21,30
CAPITOL v. [redacted] 24. **Biancaneve e i 7 nani** [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/g. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35
II. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/g. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gioito 5. [redacted] **preziose.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **BLU** p. Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** [redacted] 20; 22,30
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted]
KING KONG v. Po 21. **Lezioni [redacted] piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; [redacted].
[redacted] Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50; 22,30
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. **A [redacted] col diavolo.** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUO[redacted] ODEON v. Vandalo 8. **Free Willy - Un amico da [redacted]** Or.: 20,15; [redacted]
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** [redacted]: 16 e 18,10. Anteprima ad inviti ore 21,30.
[redacted]**MPIA 2** v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30
[redacted]. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [redacted] **del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. [redacted] 33b. [redacted] **da tre i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15,30. **La rondine** di G. Puccini (turno Primavera) Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione con Renata Daltin e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo, [redacted] tel. 517.57 46/544.562. Repliche fino a dom. [redacted] aprile.
ERBA. Da domani e fino a domenica [redacted], lo recite ore 21, festivi ore 15: Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo,** commedia [redacted] tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Maccari, M. Scaletta. Prenotazioni, feriale dalle ore 9 alle ore 13 e da[redacted] 16 [redacted] ore 23, festivo dalle ore 15 alle ore 23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Incubo,** tv movie
22 **A Sud dei Tropici,** telefilm
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm
1 - - **A Sud dei tropici,** telefilm

Telecupole
20,30 **Cinquestelle,** speciale
21 — **F.B.I.,** telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale
1 - - **Canta Italia,** musicale

Videogruppo
20 **Trentaminuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Partridge**
0,30 **Videonotizie**
1 **Un esercito del Sud,** telefilm

Telecity
20 **Superamici,** cartoni
20,30 **Dogfli - Una storia d'amore,** film
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio,** telefilm
0,10 **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos,** telenovela
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Riuscirà la [redacted] carovana a...**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Maximum Trust,** film tv
22,25 **Tg 4 Sole 24 Ore**

22,30 **Vizi privati**
0,15 [redacted] **lampad[redacted] Aladino**

Quinta Rete
20,30 **Se per caso una [redacted],** film
22,15 **La città domanda,** attualità
22,30 **Skyway,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **New Excalsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Cattivi maestri,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Che palle di neve,** varietà
24 — **Moto**

Rete 9 Tai
[redacted] **L'ala di Falamoca**
21,15 **Francorosso Vs Teorema Tour**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti [redacted] te**
23 - - **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**
23,35 **Fifty Fifty,** telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
[redacted] **Telegiornale**
20,00 **Remake**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 **Economia in copertina**

22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk-show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm
0,15 **Insider** (replica)

G.R.P.
19,30 **Evil [redacted],** telenovela
20,30 **Charlie,** telefilm
21 — [redacted] **siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. monitor** (replica)
0,15 **Crazy show del Coccodè**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
[redacted] — **Rubriche**
22 - - **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Florence nightingale,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Amici di famiglia,** talk-show
22,20 **Parlamone,** 1ª parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Successo del «Gran premio di primavera» sulle colline astigiane

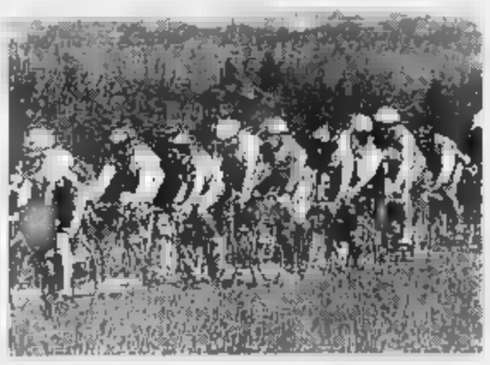
Tigliole, festa del ciclismo con un record: 350 partenti

TIGLIOLE. Un serpentone di trecentocinquanta maglie multicolori, chine sui manubri di frusciantì biciclette, si è rincorso, sabato pomeriggio, tra le colline di Tigliole, confondendosi i primi colori della primavera.

Un successo di partecipazione, record assoluto per la provincia di Asti, che ha premiato gli organizzatori della Società ciclistica della Cassa di Risparmio di Asti e del Comitato Provinciale dell'Udace.

Di prestigio le classifiche del Gran Premio di Primavera, a significare la presenza del agothas del ciclismo amatoriale del Nord Italia.

Tra i giovani, festival dei velocisti, con una lunga e potente volata vincente dell'argentino Guillermo Mourau, da alcuni anni portacolori del Gs Tuttociclo Mondialpol Cuneo. Alle spalle Massimo Leguzzi (Sc Olmo), Federico Della Latta e Francesco Dottore (Gc Ceramiche Sonaglio), Pier Luigi Campo (Amici del Pedale Volpiano), Corrado Viel (Pats Racing), Massimo Campo (Amici del Pedale Volpiano), Alessandro Speroni (Davima), Gian Paolo Cioccolo (Santangelo), Roberto Massano (Cicli Cevola) e Mirko Merlo (Allegro Sport). A seguire, un gruppo di circa 80 atleti, avanguardia tre spezzoni in cui si frazionato il plotone fin dai primi giri del circuito che interessava le strade di Pratomorone, Pocola, bivio Tigliole, Vaglierano Stazione e Pianetti.



Il passaggio del plotone nella campagna astigiana (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Due arrivi in solitaria, invece, nelle due categorie dei corridori della seconda fascia. Tra i veterani, il novarese Mario Erbetta della Italbonifica Navigare, abbandona, negli ultimi chilometri la compagnia dei cinque compagni di fuga, con cui aveva tentato l'avventura a due giri dalla conclusione e si invola verso il traguardo, vincendo a braccia alzate. Lo segue, nella volata dei delusi, Pasquale Talpo (Baro Sport) che precede Franco Maletti (Oltrepò Gerasi), Bruno Menaghetti (Dernini), Luciano Minetti (Ceramiche Sonaglio) e Michele Pitone (Oliero Cora). Più staccati giungono Lorato Valenza (Italbonifica Navigare) ed Ernesto Mangiarotti (Certosa Brasso). L'astigiano Giovanni Turello del Gs Sannino, si aggiudica lo sprint del gruppo, valido per il nono posto, davanti a Sergio Armelloni (Oltrepò Gerasi) e Valerio Zuli (Amici del Pedale Volpiano).

Nella gara riservata a gentlemen e supergentlemen la soluzione alla corsa arriva a 25 chilometri dal traguardo quando il valenzano Roberto Gnoatto del Gc Ceramiche Sonaglio si produce in un allungo. Gli resiste, a ruota, solo l'astigiano Giuseppe Cantamessa, quest'anno nelle file della Sc Baro Sport Martinetto. Sul falsopiano che porta all'arrivo, Gnoatto si scrolla di dosso la compagnia di Cantae si presenta in solitudine lo striscione seguito, a qualche centinaio di metri, dal compagno di fuga. Per il terzo posto la volata del gruppetto che si era avvantaggiato durante il torzo dei sette giri in programma, è ad appannaggio di Elio Parisi (Oltrepò Gerasi) che precede Piero Gallarato (CCT Piemonte), Renato Miori (Amici del Pedale Volpiano), Arduino Cibin (Sannino), Pasquale Lenza (CCT Piemonte), Franco Reto (Ceramiche Sonaglio), Alberto Rizzo (Gs Club Due Ruote), Paolo Casarza (Pedale Canavesano) e Michele Borra (Gs Gandini).

Tra i corridori tesserati a squadre astigiane buone performance per Enzo Borgatti (Pedale Nicese), Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One) e Pier Giuseppe Arrobbio (Cassa di Risparmio di Asti), tra i giovani; Sergio Galotto, Gian Franco Ferrero (Cassa di Risparmio di Asti) e Filippo Tavano (Cicli Aminti), tra i veterani; Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo), Renato Segnini (Gs Alpini Ilfa) e Giovanni Raimondo (Malvasia di Casorzo), i gentlemen e supergentlemen.

Carlo Lisa

Da sin. Giovanni Turello e Giuseppe Arrobbio. In alto il gruppo in salita a Pianetti

Sopra Giuseppe Cantamessa secondo tra i «gentlemen» Accanto un suggestivo scorcio della gara. A destra i concorrenti nel forcing finale

Gare contro il tempo

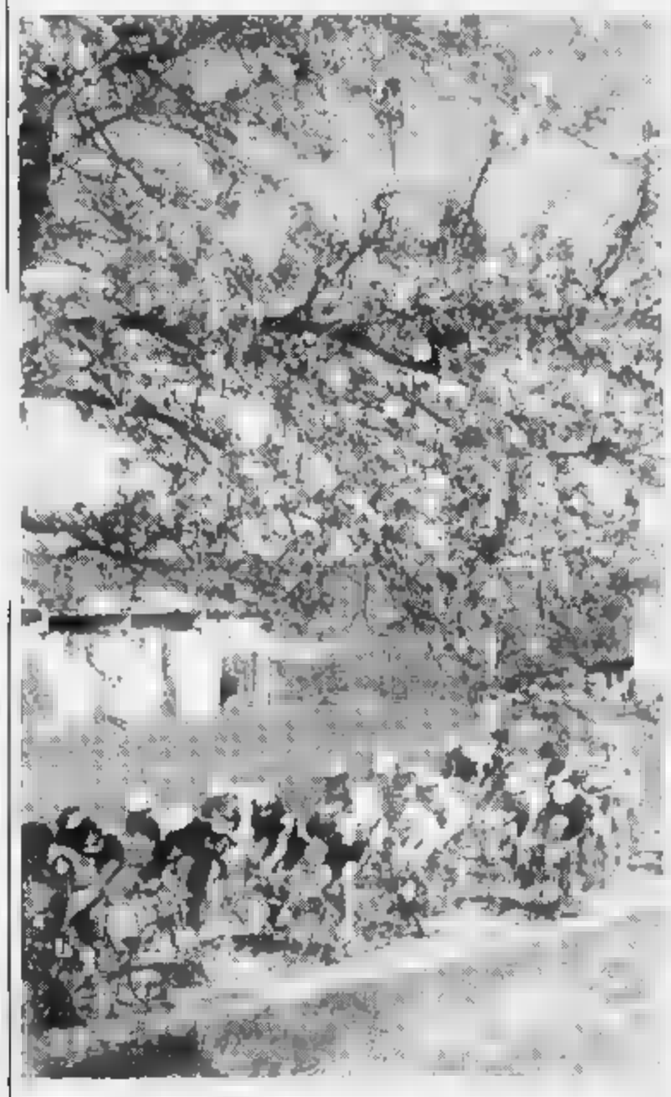
Sabato e domenica si corre ad Asti e Castelnuovo D. Bosco

ASTI. Dopo il successo di partecipazione avuto dal Gran Premio di Primavera disputato lo scorso week end a Pratomorone i ciclisti «amatori» tornano, nel fine settimana, a percorrere le strade dell' astigiano. Due gli appuntamenti.

Sabato, ad Asti, il Gruppo Sportivo Alpini, in collaborazione con il Comitato Provinciale dell'Acsi, organizza, la 14° edizione del Trofeo «A.N.A.», manifestazione cicloturistica, con finale agonistico a cronometro individuale, riservato ai corridori di 2° e 3° serie. La gara è valida quale prima prova del campionato provinciale Acsi di cicloturismo. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13,30, ad Asti, in corso Ivrea 124, presso la ditta Ilfa. La partenza è prevista per le 14,30. Il percorso cicloturistico interessa la località di Revignano, Vaglierano, Baldichieri, Castellero, Monale, Cortazzone, Piea, Cortanze, Montechiaro, Castagna, Meridiana, Serravalle, con ritorno ad Asti, in Ivrea. I cronomen sono invece impegnati sul tracciato di 11 chilometri che collega Montechiaro Stazione con corso Ivrea, attraverso Castagna, Meridiana e Serravalle. Per la cicloturistica in palio un trofeo per la società prima classificata e coppe per le piazzate, mentre per la cronometro il monte premi riserva medaglie d'oro per i primi due classificati delle terserie e delle due categorie della seconda serie e premi in natura per i piazzati fino al decimo posto. La quota di iscrizione è di 5000 lire.

Memorial Marchisio. Si corre domenica, a Castelnuovo Don Bosco, il 4° Trofeo Avis, 2° Memorial Luigi Marchisio, gara cicloturistica, valida come pro di campionato provinciale Udace, con finale agonistico a cronometro individuale, riservato a corridori di 2° e 3° serie.

L'organizzazione è curata dalla sezione ciclismo dell'Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 7,45 in piazza Dante. Partenza della cicloturistica alle 8,45 e alle 10,45 della cronometro. Il percorso della cicloturistica, con partenza e arrivo a Castelnuovo Don Bosco, si da sulle strade di Serra di Capriglio, Montafia, Capannina, Roatto, Maretto, Monale, Cortandone, Cortazzone, Montafia, Gallareto per totale di 40 chilometri. gara il tempo si svolge, invece, un tracciato di 10 chilometri che interessa Castelnuovo Don Bosco, la Strada del Papa, Morialdo, Colle Don Bosco. Premi e in natura per vincitori e piazzati. [ca. L]



Sopra Giuseppe Cantamessa secondo tra i «gentlemen» Accanto un suggestivo scorcio della gara. A destra i concorrenti nel forcing finale

TENNIS

Il programma delle gare

In Coppa Italia torna il circolo Antiche Mura

ASTI. I giocatori dei circoli tennistici astigiani si stanno preparando per disputare la Coppa Italia riservata ai non classificati. Le squadre che parteciperanno al torneo, in programma a fine aprile (la data è ancora stata fissata) Dlf, Cassa di Risparmio, Way-Assauto, Country, Villafranca e Canelli. Da sottolineare anche il ritorno alle competizioni della formazione delle Antiche Mura, in campo solo con la squadra maschile.

Sono intanto aperte le iscrizioni del torneo di tennis, riservato ai giocatori non classificati che si disputerà a Moretta (Cuneo).

Il tabellone è valido come seconda prova Gran Prix «Frutteto Sport», il circuito piemontese che da anni richiama l'attenzione degli appassionati della racchetta. Per informazioni telefonare allo 0172/ 61.342. Le adesioni si ricevono fino a domani. [d. cot.]

PODISMO

In evidenza anche Cipolla

Mario Soriano e Cinzia Passuello 1ª e 2ª a Neive

Cinzia Passuello seconda nella gara podistica di Neive

ASTI. Podisti astigiani alla ribalta a Neive (percorso dieci chilometri, 306 gli iscritti).

Tra le donne prima Maria Teresa Suriano (Avis Villanova); seconda Cinzia Passuello (Brancaleone). Nella classifica assoluta in cui si è imposto il ventenne Luigi Galliano (podistica Val Varaita), quarto Francesco Cipolla (primo dei veterani). In evidenza anche Filippo Tagnesi, Luciano Pacchiega e Antonio Bastita. Classifica società: seconda la Brancaleone. [r. a.]

BOCCE

Trionfo in Francia

La Tubosider ha vinto il torneo di Nizza

NIZZA. Una quadretta della Tubosider Asti ha vinto l'86° Torneo boccistico di Nizza, tradizionale manifestazione della settimana di Pasqua. La formazione vittoriosa composta da Paolo Ruscalla, Giancarlo Lossano, Mario Suini e Beppe Andreoli. Quest'ultimo si è affermato per la quattordicesima volta nella gara nizzarda.

I bocciisti astigiani hanno eliminato una squadra di Mantone, poi una formazione della Forti Sani Fossano, una compagine parigina e in semifinale (11-9) una squadra di Gap.

In finale gli avversari erano i nizzardi Forrestier, Ciocala, Auger e Genovese, i quali sono riusciti a totalizzare solo 2 punti contro gli 11 dei vincitori.

I nizzardi finalisti avevano battuto 11-7 in semifinale il Veloce Club Pinerolo composto da Alessandro Ferrero, Piero e Dante Amerio e Brignone. [g. cap.]

HOCKEY PRATO

Si ricostituendo Moncalvo il vivaio con 20 ragazzi. Corsi a scuola

Ecco le giovani «Furie rosse»

E la speranza Laconi entra nel giro azzurro

L'hockey viene insegnato anche a scuola

MONCALVO. Si costituendo in città un gruppo di giovanissimi atleti di hockey prato. Sono più di venti i ragazzi tra i 9 e gli 11 anni che da qualche mese partecipano con regolarità agli allenamenti. «L'iniziativa è nata anche grazie alla collaborazione delle scuole, elementare e media. I nostri allenatori durante le ore educazione fisica affiancano gli insegnanti ed insieme danno ai ragazzi le prime nozioni di hockey», ha detto Piero Amelio, responsabile della sezione giovanile dell'hockey moncalvese. E aggiunge: «Del gruppo fanno aprte anche un buon numero di ragazze che nei prossimi anni andranno a dare man forte alla squadra che milita in serie B».

«Il lavoro di educazione all'hockey - ha aggiunto Amelio - non si limita agli allenamenti; di tanto in tanto organizziamo tornei di mini hockey, in cui vengono coinvolti tutti i ragazzi».

Per Amelio «l'unico modo per garantire un futuro a questa disciplina, ad ogni altro sport, è quello di coinvolgere i ragazzi fin dal secondo ciclo delle scuole elementari. L'apprendimento è molto più veloce ed i risultati che si ottengono sono migliori».

Questa la rosa: Dario Migliatta, Fernanda Cenci, Massimo Ippolito, Raffaello Preziusi, Marzia Roberto, Oscar Prescienotto, Susanna Perissinotto, Veronica Raiteri, Bruno Corzino, Andrea Falcon, Andrea Musumeci, Isabella Abate, Antony Cocozza, Luca Gallo, Federica Rondi, Simone Cabiale, Chiara Mortarino, Christian Bertana, Luca Micco, Elisa Bosco, Davide Inquartana. Nei prossimi giorni Erik Laconi, giovane talento della B, parteciperà alle selezioni nazionali di Roma. Erik è uno dei ragazzi di Moncalvo che si è avvicinato all'hockey proprio attraverso i corsi scolastici. [bru. m.]

Marchio prestigioso nel largo consumo, assume

VENDITORE

con zona in esclusiva.

Offre: portafoglio clienti, assunzione e corso iniziale.

Richiede: un minimo di esperienza documentata nel settore determinazione perseguite obiettivi aziendali.

Zona lavoro: 1) Asti città - Casale Monferrato e comuni limitrofi; 2) Parte provincia Asti e Cuneo con Alba - Canelli e Langhe.

Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

14100 **ASTI**
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 22.223

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.

ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare. Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI

1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	BMW

ALFA ROMEO *Cuore Sportivo*

café dû mexico
...il più gradito
MARENE (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Aprile 1994 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
ZENITH data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/61.22.66

Due progetti dividono Mondovì

Nuovo «stop» sull'ospedale

Per restaurare il «Santa Croce» c'è un finanziamento regionale di 9,5 miliardi

MONDOVI'. Un finanziamento regionale ■ nove miliardi e ■■■ per ristrutturare il «Santa Croce». E' l'unica certezza della vicenda ospedale, un «braccio di ferro» tra Comune e Usl che si trascina dal luglio '90, mese dell'insediamento in municipio della giunta guidata da Michelangelo Giusta.

Il sindaco ■ ■■ subito schierato a difesa della «sua» collina di Piazza, diventando ■■■■ dichiarato del progetto «Mamino-Vitali» presentato dall'Usl 66. Da allora ci sono stati polemiche, tensioni, presunti accordi, concessioni edilizie successivamente scadute e anche un secondo progetto, arrivato stavolta dal Comune.

Ora la situazione è a un punto di rottura. La nuova «guerra» sarebbe scoppiata per una riunione tecnica fra i funzionari della Regione e dell'Usl 66 alla quale nessuno avrebbe invitato il primo cittadino o qualche altro rappresentante ■■ Comune. «Nella circostanza - accusa il sindaco di Mondovì - l'Usl si è comportata male». L'amministratore straordinario Gregorio Barbieri, declina però ogni responsabilità: «Noi eravamo soltanto la controparte ■ siamo stati ■■■■■.

Altre polemiche, componenti di un rapporto sempre molto teso tra il Municipio e gli uffici dell'Usl 66. Adesso comunque i progetti ■■ corsa per sfruttare i miliardi ■ finanziamento regionale già pronti ■■■ due: il «Bardelli», sponsorizzato dal Comune ■ il «Mamino-Vitali», rivoduto e corretto, che ha avuto come committente l'Unità sanitaria locale.

Per il sindaco Michelangelo Giusta l'unico piano da prendere in considerazione è il «Bardelli»: «L'altro è contrario a tutte le norme e viola un vincolo idrogeologico. Non bisogna inoltre dimenticare che i soldi del finanziamento sono ■■■ miliardi ■ mezzo, ■■■ credo che arrivino ■■■ mai gli altri promessi ■ annunciati quattro anni fa: quindi bisogna fare i conti con questa ■■■■ che non basta per il progetto dell'Usl, mentre quello proposto da noi si può realizzare poco per volta ■■■ una spesa minore».

Il piano del Comune prevede la ristrutturazione del padiglione Michelotti, mentre con il «Mamino-Vitali» bisognerebbe abbattere e ricostruire l'ala dell'ospedale, chiusa e inagibile da ■■■■. Ma a chi spinge la soluzione del Comune, dall'Usl rispondono che «il finanziamento è stato erogato per l'altro progetto e a esso è vincolato».

Polemiche e forti contrapposizioni che si scontrano con i problemi reali dell'ospedale «Santa Croce». In questi quattro anni medici ■ infermieri hanno annunciato scioperi e mobilitazioni chiedendo attenzione per le loro esigenze. I reparti continuano a lavorare ■ pieno ritmo, ma devono subire spazi ristretti e un numero di posti letto inferiore alle esigenze. Anche molti consiglieri comunali hanno chiesto soluzioni urgenti, ma non è accaduto nulla. La risposta finale, probabilmente, spetta alla Regione, che deve erogare il finanziamento.

Intanto, si ■■ forse ■■■■ un nuovo malinteso tra il sindaco Giusta, che sostiene di avere in programma per oggi ■■■ incontro ■■■ i vertici Usl, e il commissario straordinario, al quale, invece, «nulla risulta».

Luca Ferrua

Saviglianese (65 anni) era rimasta coinvolta in uno scontro domenica notte

Donna muore dopo l'incidente

Subito le condizioni della moglie dell'ex direttore di zona dell'Italgas non erano sembrate preoccupanti
Si è aggravata in ospedale il giorno di Pasquetta. Lievemente ferito il marito. Funerali in S. Andrea

SAVIGLIANO. Una donna di 65 anni è morta in seguito alle ferite riportate in un incidente ■■■ venuto sulla statale per Marene. La vittima è Agnese Bellora, detta Piera; abitava in viale Marconi 1, insieme con il marito, Luigi Serra, 71 anni, rimasto ferito in modo non grave.

Lo scontro è avvenuto nella notte fra domenica ■ lunedì. I coniugi Serra stavano tornando a casa, dopo aver trascorso la Pasqua a Santo Stefano Belbo, paese d'origine della donna. La «Fiesta» sulla quale viaggiavano si ■ scontrata frontalmente con una «Golf» che proveniva dalla direzione opposta, ed ■■■ condotta da Mauro Rista, 19 ■■■, di Ruffia, via Pellico 10. Sull'au■ ■■ giovane si trovava Margherita Grande, 18 anni, anche lei di Ruffia, via Pellico 6. La «Golf», che era diretta verso Marene, si era scontrata un attimo prima con la «Uno» di Caterina Mina, 29 anni, che stava svoltando a sinistra in una strada laterale, per raggiungere via Bergeminotto 1, dove abita.

Agnese Bellora

Insieme ai carabinieri, che stanno indagando sulle cause dell'incidente, sono intervenuti i vigili del fuoco di Savigliano. Mauro Rista è stato soccorso dall'equipe medica dell'ospedale «S.S.Annunziata» e trasferito poi in ambulanza al «Cto» di Torino, mentre gli altri feriti sono stati ricoverati ■ Savigliano; pareva che nessun fosse grave. Lunedì, però, forse ■ causa delle lesioni interne riportate, Piera Serra Bellora è deceduta.

Luigi Serra, perito industriale, originario di Sassari, e la moglie si stabilirono in città una quindicina di anni fa, quando l'uomo assunse l'incarico ■ direttore ■ ■■■ dell'Italgas. Fu lui a gestire il potenziamento della rete del ■■■■■: ■ andato in pensione cinque anni fa, ma ha deciso di rimanere a Savigliano. La coppia, senza figli, frequentava assiduamente ■ comunità parrocchiale di Sant'Andrea, dove ■■ svolgeranno, probabilmente domani, i funerali: la salma sarà sepolta ■ Santo Stefano Belbo. **[p. b.]**

I funerali dei ■■■■isti

DEMONTE. «Una tragedia. Ho ancora ■■ mente l'entusiamo dei due coniugi tedeschi per la bellezza delle nostre valli». Così il titolare dell'albergo «Moder■■» di Demonte ricorda Klaus Jurgen Haupt, 54 ■■■ni, e Rienolt Almut Heino, 53, di Hannover, annegati sabato nelle acque del fiume Stura, durante una discesa in canoa. «Erano arrivati venerdì - ricorda l'albergatore -. Avevano chiesto informazioni sulla possibilità di escursioni in zona. Nel pomeriggio avevano anche fatto una ricognizione lungo il greto del fiume, nel tratto tra Aisone e Rossasparvera».

I coniugi Haupt, sabato mattina, hanno raggiunto Aisone e lasciato l'auto lungo il greto del fiume per proseguire in canoa. L'incidente è avvenuto all'altezza del ponte di frazione Perdioni a Demonte, dove alcuni ■■■ fa è stato costruito uno sbarramento in cemento, a protezione del viadotto stradale. Dopo ■ rapida, la canoa di Klaus Haupt è caduta di punta, l'uomo è stato sbalzato fuori dall'imbarcazione ed ■ annegato. La moglie, che ■ seguiva a poca distanza ■ ha assistito alla caduta, ha cercato di lanciare al marito una corda, ma è scivolata, rimanendo «prigioniera» dell'acqua e annegando. L'altra sera a Demonte sono arrivati da Hannover i due figli (21 ■ 18 anni) della coppia tedesca e ■■■ zio. Oggi, dopo il nullaosta del magistrato, è previsto il trasferimento delle salme in Germania, per i funerali. **[g. p. m.]**

Sposata (43 anni) e madre di due figlie si è sentita male in casa

Alba, stroncata da infarto

Stava preparando il pranzo di Pasquetta per alcuni parenti. La corsa in ospedale
Il dolore del marito (arbitro di pallone elastico). Oggi i funerali dopo l'autopsia

Rosanna Fenocchio, casalinga aveva due figlie: Lorena di 21 anni e Laura di 15

ALBA. Molta impressione ■■ suscitato in città l'improvvisa scomparsa di Rosanna Fenocchio di 43 anni, la casalinga stroncata probabilmente da infarto mentre era in casa ■■■ i familiari.

La donna, sposata con due figlie, abitava nel ■■■■o complesso di appartamenti a schiera in corso Europa 138.

Racconta il marito, Flavio Bordizzo, affranto dal dolore: «Abbiamo trascorso tutti insieme la festività di Pasqua dai miei parenti. Volevamo ricambiare l'invito il giorno ■ Pasquetta. Mia moglie aveva già predisposto tutto per il pranzo. Stava bene, era allegra. E' stata colta da malore all'improvviso. Ha fatto appena in tempo a dire "Non sto bene" ■■ è morta tra le mie braccia».

E' stata ancora portata in autoambulanza all'ospedale San Lazzaro, ma quando è giunta al pronto soccorso era già cadavere. Per accertare ■■ cause esatte della morte, come avviene in questi casi, ■ direzione sanitaria ha disposto l'autopsia, ma l'ipotesi che ■ fa è quella dell'infarto.

I parenti dicono che ■■■ una persona molto attiva e che non aveva mai avuto problemi di salute. Si dedicava alla famiglia, alle due figlie, Lorena di 21 ■■■i impiegata ■ Laura di 15 studentessa (frequenta ■ primo anno dell'istituto professionale statale per il commercio). Nati■■ di San Benigno Canavese, la donna viveva da tanti anni ad Alba. Prima di trasferirsi in borgo Piave, la famiglia abitava a Mussotto.

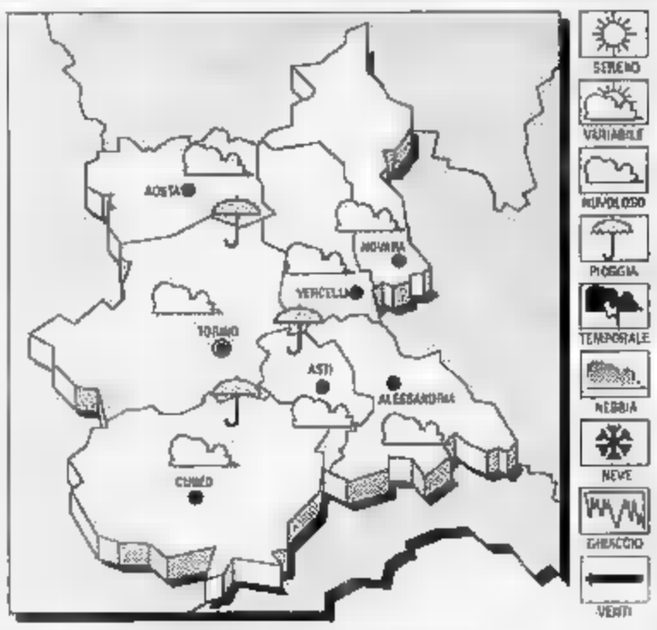
Flavio Bordizzo è conosciuto oltre che per la sua attività di decoratore (ha un'impresa in proprio) anche nel mondo sportivo. E' arbitro federale di pallone elastico ■ fa parte del gruppo sportivo «La Pantalera» ■ Mussotto. I funerali ■ Rosanna Fenocchio si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30 ■■■ partenza dall'ospedale San Lazzaro. **[g. f.]**

I NOTTE A MONDOVI'

Bruciate altre due automobili

La scorsa settimana ora ■■■■ alle «Uno», l'altra notte sono state bruciate una «Renault 18» e una «Peugeot 205» entrambe proprietà di extracomunitari che risiedono a Mondovì. Gli incendi sono divampati in piazza Maggiore nel rione Piazza e in via Aldo Moro all'Altipiano. Gli episodi non sarebbero collegati e, secondo i carabinieri, i roghi dell'altra notte non sono dolosi.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ ■■■■. Nuvolosità irregolare ■■■ possibili precipitazioni, occasionalmente temporalesche e nevose sui rilievi oltre i 1200 metri

TEMPERATURA. Stazionaria.

■■■■■ Moderati o forti settentrionali

■■■■■■■■ **DEL TEMPO.** Generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE■■■ERATURE

■ **IERI A CUNEO-LEVALDIGI**

Max: 15; ■■■: 7; media: ■

■■■■■■ **FA**

Max: 14; min: 8; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 17; Novara 15; Asti 10; Aosta 14; Vercelli 13; Alessandria 15

Oggi i funerali delle vittime di Boves e Borgo

Sta male la bimba ferita nello scontro a Robilante

BOVES. E' in prognosi riservata Federica Pellegrino, la bimba di 7 anni rimasta coinvolta nell'incidente stradale, avvenuto il pomeriggio di Pasqua, a Robilante, dove sono morti il padre Amedeo Pellegrino (51), muratore di Castellar di Boves e il diciannovenne di Borgo Franco Fantino (via Cuneo 7/a).

Federica Pellegrino ■ ricoverata in Rianimazione a Cuneo per lesioni e ■■■■■ cranico-facciale. Oltre alla bambina, nello scontro fra la «Opel ■■■■ del giovane e la «Renault 11» dell'artigiano sono rimasti feriti anche l'amico di Franco Fantino, Giorgio Martini, ■■ anni, ■■■ Pieve, sempre a Borgo (prognosi 20 giorni) e la moglie del Pellegrino, Modesta Dalmasso, 40 anni, (contusioni guaribili in 10 giorni).

Amedeo Pellegrino 51 anni muratore abitava con la moglie e la figlia ■ frazione Castellar ■ Boves

L'incidente è avvenuto alle 17 nel tratto tra la carrozzeria Aci e il cartello del paese della Valle Vermenagna. La «Corsa», nell'affrontare la curva che immette nel centro abitato ha sbandato, invadendo la corsia opposta, dove stava sopraggiungendo la Renault. Quest'ultima è rimbalzata indietro e si è schiantata contro un guard-rail, mentre la «Opel» è capottata, dopo alcuni metri.

I funerali di Franco Fantino (lavorava come saldatore di telai in una ditta di biciclette a Borgo e lascia i genitori e tre fratelli, Susanna, Sabina e Diego) si svolgeranno ■■■ alle 16,30 nella chiesa di Gesù Lavoratore, mentre le esequie di Amedeo Pellegrino si terranno, alle 16, a Castellar di Boves. **[g. p. m.]**

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Rubino
gioellieri a Cuneo dal 1895
Corso Nizza 10 – Tel. 692826

I tecnici del Comune: «Il tetto rischia di crollare, urgenti lavori di recupero»

Ex frigo militare fransennato

L'edificio (di proprietà del Demanio) dietro la chiesa di San Francesco nel centro storico è inutilizzato da 50 anni. Oggi in Consiglio si discute il piano di permute con l'Esercito

CUNEO. Abbandonato da oltre cinquant'anni è [illegible] delle testimonianze della presenza militare nel capoluogo all'inizio del secolo: da alcuni giorni è «ingabbiato» in un sistema di reti di protezione e transenne, sistemate dagli operai del Comune: l'ex-frigorifero di via Sette Assedi, angolo corso Kennedy, a dieci metri dall'ex-chiesa di San Francesco, è considerato pericolante.

L'edificio, secondo i tecnici, ha urgente bisogno di lavori di ristrutturazione, soprattutto per [illegible] rischio di cedimenti del tetto, ormai in condizioni [illegible]tiscenti. Attualmente alcune parti degli [illegible] stanzoni (lato corso Kennedy) dell'ex-frigorifero [illegible]no utilizzati come deposito del materiale edile dalle ditte che stanno ristrutturando, per [illegible] dello Iacp, la caserma Lautrum, adiacente alla palazzina militare.

Nel cortile dell'ex-frigo è ancora visibile l'impianto [illegible] serpentine per il raffreddamento [illegible] il mantenimento a temperature rigide dei blocchi di ghiaccio, mentre all'interno dell[illegible] stabile; lato corso Kennedy, c'è un imponente soppalco in legno (su un trave rimane la data 1908), [illegible] da colonne in ferro lavorato. Nella stessa sala è conservata un'enorme vasca [illegible] pietra dove veniva «stoccato» il ghiaccio.

L'ex-frigo, di proprietà del Demanio, è compreso nell'elen[illegible] [illegible] beni (insieme all'ex-poligono), interessati dal piano di permute fra i militari [illegible] il Comune. L'accordo sarà discusso stasera in Consiglio comunale, che [illegible] riunisce alle 18. I dettagli dell'operazione [illegible] illustrati dall'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino, che, [illegible] ai responsabili del Distretto militare, ha redatto [illegible] piano per lo scambio di immobili (ex-polveriera, piazza d'Armi, ex arsenale, poligono di Madonna delle Grazie, terreni [illegible] Cascine Le Vecchie, a [illegible] Rocco).

Il Consiglio discuterà anche un mutuo di 350 milioni per un nuovo campo sportivo a Confreria, il progetto di ristrutturazione dei locali della scuola elementare di corso Soleri, da adibire [illegible] sede dei giudici di pace.

Fra [illegible] interpellanze, c'è la richiesta [illegible] trasferire al pian terreno gli uffici demografici [illegible] in particolare l'anagrafe. Un consigliere ha sollecitato anche l'introduzione del divieto di fumare in tutti i locali del palazzo municipale.

[g. p. m.]

L'ex frigorifero militare di [illegible] Kennedy angolo via Sette Assedi fu costruito all'inizio del secolo per conservare le riserve delle [illegible] della città. Ora è fatiscente [illegible] c'è pericolo di crolli delle travi del [illegible]

Il più anziano è un novantacinquenne di Fontanelle

Per ottocento coscritti festa delle Leve a Boves

BOVES. Tutti in piazza, il giorno di Pasquetta per la «Festa delle Leve», che a Boves si celebra il lunedì dell'Angelo, per i nati nelle annate multiple di cinque. Questa volta è toccato alle leve che terminano con 4 e 9: a esempio, [illegible] per i trentenni e il 1969 per i trentacinquenni; «patrona» della festa Sergio Marro, del gruppo dei quarantenni.

Il più giovane degli 800 partecipanti è stata Tania Donati, 15 anni appena compiuti, e il più vecchio Giovanni Scanavino, 95 anni, entrambe di Fontanelle. Un cinquantina di coscritti [illegible] giunti dall'estero e da varie regioni d'Italia.

Alle 10 la banda musicale «Silvio Pellico» ha iniziato il «pellegrinaggio» in tutti i bar cittadini, eletti come punto [illegible] ritrovo, per prelevare e radunare i gruppi di leve, formando il corteo, che si [illegible] recato nella chiesa parrocchiale, dove il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, invitato d'onore fra i settantenni, ha celebrato una messa solenne.

Al termine i partecipanti hanno nuovamente sfilato, fra i commenti della folla curiosa; scapoli e nubili con [illegible] garofano bianco sul petto [illegible] gli sposati con uno fiore rosso. In testa Giovanni Scanavino con quattro ottantacinquenni e venti ottantenni. A sera, ballo [illegible] piazza sotto [illegible] tendone offerto dalla Cassa Rurale Artigiana di Boves.

[b. s.]

Tre immagini della festa che si è svolta in piazza e nei bar di Boves. Hanno sfilato i coscritti del '4 e del '9

BRACCIO CUNEO

SEMINARIO

Una guida documentaria per la didattica

«Guida documentaria e bibliografica per la didattica» è il tema del seminario di archeologia, storia e geografia, indetto dalla Società per gli studi storici, archeologici e artistici e dalla scuola media «Centro» di Madonna dell'Olmo. Relatore della conferenza sarà il docente universitario Rinaldo Comba.

CONCORSO

Cinque assunzioni all'ospedale e all'Usl

Venerdì scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dall'Usl 58 [illegible] Cuneo per un educatore professionale, un'ostetrica collaboratrice, un assistente sociale del servizio Sert, un aiuto delle farmacotossicodipendenze, un primario di dietistica. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, [illegible] Cuneo, 0171/444421.

BOVES

Un incontro sui finanziamenti speciali Cee

Quali prospettive per gli obiettivi 5/B (finanziamenti speciali) della Cee. E' il tema del convegno, in programma venerdì, alle 21, al teatro Borelli. L'iniziativa è della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Interverranno sindaci e amministratori dei dieci Comuni compresi nel territorio della Comunità. [g. p. m.]

[illegible]

Nuovo peso pubblico [illegible] San Vitale

E' entrato in funzione il nuovo peso pubblico [illegible] frazione San Vitale, gestito da [illegible] consorzio di aziende locali e costato [illegible] milioni. Il Comune ha concesso un contributo di 13 milioni.

[illegible]

Si ripara la guglia della parrocchiale

Sono iniziati i lavori [illegible] sistemazione della guglia principale della chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio. Una parte del piccolo campanile [illegible] stato abbattuto dal vento alcune settimane fa. [c. g.]

Condanna a 6 mesi

Nascose auto al curatore fallimentare

CUNEO. Osvaldo Centorame, 45 anni, abitante in via Cavalleri, difeso dall'avvocato Claudio Massa, [illegible] stato condannato dal tribunale (pres. Lanza, giudici Gianoglio e Petragnani, ca[illegible] Vittori) a sei mesi [illegible] reclusione e un milione [illegible] mezzo di ammenda con i benefici [illegible] legge: era accusato [illegible] [illegible] nascosto nel fallimento della propria azienda, la «Trend Weiss Express», un'autovettura del valore di [illegible] milioni. Il pm Giovanni Bracco aveva proposto 8 mesi [illegible] e 7 milioni di ammenda, il difensore il mini[illegible]o della pena.

La società [illegible] cui Centorame era socio accomandatario fu dichiarata fallita il [illegible] settembre 1990. Al curatore dott. Mario Romano l'imprenditore aveva dichiarato di [illegible] possedere alcuna autovettura. Qualche tempo dopo l'accusato aveva però avuto un incidente a Milano, alla guida di un'auto che era risultata [illegible] di sua proprietà. Scattava quindi la denuncia, poi [illegible] processo [illegible] infine la condanna. [g. d. m.]

Provvisoriamente i cinquanta volontari usufruiscono di locali del Corpo Forestale

Borgo, la Protezione civile cerca casa

Nata cinque anni fa, ha bisogno di un deposito per le attrezzature e di un automezzo. Stilato il programma delle attività '94. La prima esercitazione si terrà la mattina del 17 aprile e riguarderà la «ricerca persone»

BORGO SAN DALMAZZO. Dieci interventi di spegnimento (e bonifica) [illegible] incendi boschivi, otto esercitazioni. Questo il bilancio dell'attività '93 della Protezione civile di Borgo che conta [illegible] una cinquantina di volontari, residenti nei comuni [illegible] Bernezzo, Boves, Cuneo, Demonte, Pietraporzio, Peveragno, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo e Borgo.

«Purtroppo, dopo cinque anni di attività non abbiamo ancora una sede - spiega [illegible] presidente, Luciano Blangero -, un locale dove riporre il materiale delle squadre [illegible] un mezzo per il trasporto delle persone (prima si usava quello del Comune). In attesa di trovare una sistemazione, la stazione del Corpo Forestale di Borgo ci lascia provvisoriamente usufruire di una sala per le riunioni mensili e di parte di un garage per il deposito delle attrezzature. Intanto, circa un mese fa, in ottemperanza alla legge 268 del '91 relativa al volontariato, [illegible] stata costituita l'Aib/Pc, associazione antincendi boschivi e protezione civile di Borgo [illegible] Dalmazzo».

Il Consiglio di amministrazione, presieduto da Blangero, [illegible] composto da Armando Boaglio (vice), Miriam Ghigo (tesoriere) e dai consiglieri Luca Andreis, Luca Di Murro, Antonio Franco, Marco Ghisolfo, Elido Giordano [illegible] Ferruccio Nobilio. Revisori dei conti Cosimo Pantaleo (presidente) Giuseppe Conversa e Antonella Rondinelli.

Alcuni volontari durante un intervento per [illegible] incendio boschivo

E' stato reso noto il calendario delle prossime esercitazioni. La prima si terrà il 17 aprile, dalle 7 alle 13, e riguarderà [illegible] «ricerca persone»; la seconda e la terza, rispettivamente l'8 maggio e [illegible] 12 giugno (recupero sentieri più Aib); la quarta l'11 settembre (orientamento primo soccorso più Aib; la quinta e la sesta, l'8 ottobre e il [illegible] novembre (Aib).

La riunione mensile si terrà l'11 aprile alle 21 nella sala del Corpo Forestale di Borgo.

«Stiamo anche programmando - prosegue Blangero - corsi di educazione all'ambiente per studenti, ripristino [illegible] sentieri montani [illegible] altre attività. Il nostro obiettivo è infatti di proteggere [illegible] valorizzare sempre al meglio l'ambiente naturale. Collaboriamo con [illegible] Corpo forestale per lo spegnimento e [illegible] bonifica di incendi boschivi; in cinque anni di attività abbiamo effettuato 80 interventi, salvando centinaia di ettari di bosco [illegible] sottobosco. [r. s.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bra, il traffico [illegible] «cittadella»

Ha ragione la preside del liceo scientifico [illegible] Bra («La Stampa» del 31 marzo) a sollecitare provvedimenti per la regolamentazione del traffico nella «cittadella degli studi» del centro storico: nelle ore di entrata e di uscita dalle scuole è quasi impossibile percorrere l'asse via Barbacana-via Craveri, dove si rischiano incidenti ad ogni passo.

Due le soluzioni possibili: o si fanno fermare i pullman più in basso (davanti all'ospedale e in corso Garibaldi, inutilizzabile però [illegible] giorni di mercato) oppure [illegible] vieta l'accesso ai pedoni, istituendo dei bus-navetta. Scarterei la proposta di bloccare il traffico privato, non solo perché sono personalmente interessata, dovendo attraversare quella zona per andare al lavoro, [illegible] perché le inevitabili deroghe al divieto comporterebbero difficoltà di applicazio[illegible]. Qualcosa comunque bisognerebbe fare per scoraggiare chi pretende di arrivare in macchina fin davanti al portone della scuola: cercando di convincere i genitori dell'assurdità [illegible] questa abitudine e vietando agli studenti di intasare strade e parcheggi con auto e moto.

Tra l'altro, a rendere pericolosa la circolazione nella «Bra alta» contribuiscono notevolmente i piloti più giovani, che usano il mezzo di trasporto (anche sui dossi antivelocità) come uno strumento per suscitare l'ammirazione dei compagni.

Maddalena Marengo, Bra

Casa ritinteggiata [illegible] subito deturpata

In via Cavallotti, poco prima di immettersi in corso IV Novembre, hanno da poco ritinteggiato esternamente una casa, con [illegible] bel giallo antico. Purtroppo è durata poco: infatti, qualcuno ha pensato di deturpare la facciata [illegible] scritte a caratteri cubitali. Possibile che non si riescano a trovare i vandali che su panchine, muri, cassonetti per i rifiuti, addirittura sui marciapiedi, si divertono [illegible] rovinare ciò che è un bene di tutti?

Lettera firmata, [illegible]

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444, [illegible] 316.313. **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370; 42 01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92 132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677 407; **Niella Belbo:** 795.117; **Peasana:** 94 254; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551 02; **S. Stefano Belbo:** 0173/840.686; **Sommariva Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111; **S. Stefano Belbo:** (0173) 840.866; **Vinadio:** 959 126

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 16,30-19,30 (e serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassata) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel 69.23.98. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Penusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.61.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 11, tel 61 435

Mondovì: *Carassone*, via delle Rosine 11, tel. 42.743.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: [illegible], via Alfieri 11, tel. 71 23 66

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **S. S. Dal[illegible]** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71162; **Saluzzo:** 42118. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** [illegible]

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Ammari Ahlam (Sant'Albano Stura); Gazzola Stefano (Mondovì); Griseri Cristina (Mondovì); Maigiano Stefania (Mondovì); Pairone Erica (Mondovì).

MORTI. D'Agostino Vincenzo, [illegible] (residente a Mondovì), pensionato; Musso Giuseppe, [illegible] (residente a Bastia Mondovì), pensionato; Vazzi Serafina vedova Pregliasco, [illegible] anni (residente [illegible] Monesiglio), pensionata; Comba Franco, 45 anni (residente a Monesiglio), autista.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Muratore Calogero, operaio (residente a Mondovì), con Laurla Claudia, impiegata (residente a Leverkusen); Vajena Giancarlo, operaio (residente a Mondovì), con Fulcheri Emanuela, cosd. artigiana (residente a Mondovì).

DEMONTE

MORTI. Carrara Maria Caterina, 72 [illegible] (residente a Demonte), pensionata; Raimondo Anna Marianna Emilia, 89 anni (residente a Avigliana, Torino), pensionata.

MATRIMONI. Melchio Dario, [illegible] anni (Demonte), operaio, con Benso Anna Giuseppina, 35 [illegible] (Demonte), portalettere.

CEVA

NATI. Uberti Vanessa (Ceva); Ingaramo Carola (Fossano); Buondonno [illegible] Gabriele (Mallare); Silvestri Nicolò (Ceva); Vassallo Maria (Nucetto); Prando Diego (Piodio); Pecollo Giorgia (Mondovì); Sciazzo Fabrizia (Fossano); Salvetti Gabriele (Ceva); Ravotto Christian (Ormea); Ravotto Consuelo (Ormea); Bellomia Chiara (Cairo Montenotte, Savona); Sciandra Gabriele (Mondovì); Sardu Danjel (Cairo Montenotte, Savona); Scoppa Veronica (Millesimo, Savona); Merlino Fabiola (Calizzano); Ingrassia Matteo (Bagnasco); Manichini Davida (Altare, Savona); Magliano Chiara (Millesimo, Savona); Fenoglio Valentina (Niella Tanaro); Bianco Fa[illegible] (Camerana); Barranca Fabio (Savona); Agosti Fabiola (Garessio); Levratto Elisa (Carcare, Savona); Cassoni Sara (Cengio); Gasloni Alessio (Priola); Conti Eugenio (Firenze); Fridella Diego (Ceva).

CARAGLIO

MORTI. Blanco Caterina, 82 anni (Caraglio), pensionata; Martinotti Maria, 72 anni (Caraglio), pensionata; Ferrero Secondo, 58 anni (Caraglio), pensionato; Riba Francesco, 75 anni (Caraglio), pensionato; Bruno Giovannina, 104 anni (Caraglio), pensionata, Pasero Teresa, 88 anni (Caraglio), pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Notturni [illegible] sogni [illegible] Fauré»

Oggi, alle 17,30, alla Società corale, (in via Alba 35, a Cuneo, si terrà [illegible] incontro dell'Associazione poesia europea, su «Notturni [illegible] altri sogni nella musica di Gabriel Fauré». Interverranno Giuliana Giraudo e Luigi Buffo.

BORGO

Serata enogastronomica

Lunedì, alle 20,45, al ristorante «Il Cumalnonte», [illegible] terrà una serata enogastronomica, promossa dall'enoteca «Poker vini Marabotto», in collaborazione [illegible] l'enologo Massimo Martinelli. Fra i piatti proposti: terrina di pescatrice, sformato di erbette [illegible] primule e viola, borragine con salsa [illegible] coniglio. Per prenotazioni 0171/693023.

VOLONTARIATO

Assemblea [illegible] Diapsi

Venerdì, alle 15, in via Busca 8, a Cuneo, si terrà l'assemblea della Diapsi (associazione di familiari e volontari per la difesa dei malati psichici). [g. p. m.]

Ci sono 187 richieste inevase per case popolari

Savigliano, 50 alloggi nell'area del mattatoio

SAVIGLIANO. Al posto dell'ex mattatoio verranno costruiti degli alloggi di edilizia popolare. Lo ha deliberato all'unanimità il Consiglio comunale che ha deciso di assegnare l'area ancora occupata dai fabbricati del macello sul lato Ovest di piazza Schiaparelli all'Atc, Azienda territoriale per la casa, il «vecchio» Iacp, che pagherà al Comune la cifra di ottocento milioni di lire.

Verranno costruiti cinquanta alloggi che potranno dare un prima risposta alle 187 domande che ancora non sono state soddisfatte, nonostante i numerosi interventi eseguiti negli ultimi anni a Savigliano. In un primo tempo, l'amministrazione aveva ipotizzato di concedere all'Atc una parte del cortile dell'ex caserma Trossarelli, sul lato che insiste su corso Indipendenza. Questa soluzione, però, si è scontrata con l'opinione dei presidi delle scuole medie superiori che operano attorno al cortile: hanno chiesto che l'area sia destinata in modo privilegiato ad attività, ed eventualmente edilizia, scolastiche. E' in fase di definizione, infatti, un progetto di ampliamento della sede del liceo classico e scientifico e dell'istituto per geometri da parte dell'amministrazione provinciale.

Un altro lotto di trenta alloggi di edilizia popolare verrà realizzato dall'Atc nella zona della «Melloncra», dove già sono stati costruiti degli appartamenti consegnati nella scorsa estate ai destinatari.

La scelta di adibire l'area di piazza Schiaparelli alla costruzione di case popolari aveva all'inizio sollevato qualche perplessità fra le forze presenti in Consiglio comunale, ma lo scopo «sociale» ha poi prevalso.

Con l'abbattimento del mattatoio, se ne va un pezzetto di storia saviglianese. Progettato dall'ufficio tecnico municipale nel 1933, venne ultimato nel dicembre dell'anno successivo e costò poco più di 400 mila lire, cui si aggiunsero 150 mila lire per la sistemazione della piazza Schiaparelli, ancora oggi spesso denominata «piazza delle vacche». Le prime discussioni sull'opportunità di dotare la città ed il suo circondario di una struttura per la macellazione risalgono all'inizio del secolo, quando l'elevato numero di capi bovini, suini, ovini e caprini macellati cominciò a rendere sempre più inadeguato il vecchio mattatoio di piazza Cavour.

Intorno al 1930, a Savigliano si macellavano ogni anno 800 capi bovini, 500 suini, 200 di bassa macelleria e 600 ovini e caprini. Il mattatoio di piazza Schiaparelli ha cessato l'attività nell'autunno di due anni fa, in quanto non più conforme alle attuali norme di legge, molto più rigorose di quelle di un tempo.

Piero Bertoglio

A MARENE

Soluzioni per il ricovero

Tramontato il progetto di costruzione del nuovo fabbricato per la casa di riposo «Don Rolle» secondo l'impostazione originaria a causa dei problemi legati alla gestione di un lascito ereditario, gli amministratori dell'ente stanno cercando nuove soluzioni per migliorare il servizio a favore delle persone anziane e per aumentare il numero di posti a disposizione. Se n'è parlato, a lungo e non senza polemiche, anche in Consiglio comunale, dove un buon numero di consiglieri di maggioranza ed opposizione hanno proposto sempre la costruzione di un nuovo edificio non più in via Don Rolle, ma in altre zone: il Consiglio non ha competenze deliberative, ma soltanto consuntiva. D'altro canto, invece, il consiglio d'amministrazione ha approvato un progetto di ristrutturazione dell'attuale sede, ritenendo inconciliabile la necessità di avere la casa di riposo nel centro del paese con la costruzione di un nuovo edificio. **[p. b.]**

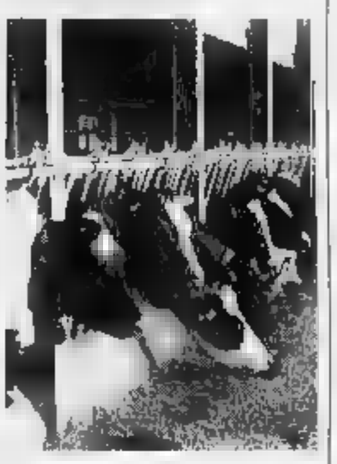
Giornate zootecniche il 9 e 10 aprile a Fossano dedicate a vacche e maiali

Rassegna per sfidare la crisi

Sono calate del venti per cento le quotazioni dei suini, con un minimo storico in febbraio
Mostra interprovinciale delle vacche di razza Frisona. Azienda esporrà trentacinque struzzi

FOSSANO. E' in programma per il 9 ed il 10 aprile la 10ª edizione delle «Giornate zootecniche», rassegna organizzata dall'assessorato all'Agricoltura del Comune in collaborazione con l'Associazione allevatori. All'interno della manifestazione trovano spazio numerosi appuntamenti a carattere regionale, in primo luogo la «XII Mostra regionale suinicola» e la «1ª Mostra interprovinciale delle vacche di razza frisona».

«La rassegna è giunta al traguardo della decima edizione e conferma dell'apprezzamento degli operatori - dice l'assessore all'Agricoltura, Mario Tortone -. Le novità di quest'anno è la mostra interprovinciale della razza frisona, che è stata inserita per dare un segnale positivo ai produttori di latte, in questo momento tartassati dalle "quote", che non hanno tuttavia frenato la capacità innovativa del settore, in particolare per quanto riguarda la base genetica e le tecniche di allevamento». Le giornate zootecniche restano comunque incentrate sulla suinicoltura; del resto nate proprio a cornice della Mostra regionale suinicola promossa dodici anni fa dall'assessore Teresio Rostagno. La mostra cade in un momento particolarmente difficile per la suinicoltura: «Ad una crisi ciclica - spiega il presidente regionale dell'Associazione produttori suini, Franco Perano - si è innestata la crisi generale che ha provocato una riduzione dei consumi, soprattutto di quelli pregiati, quali il prosciutto crudo. Ed qui la riduzione della domanda, a fronte di magazzini sempre più intasati. Le quotazioni degli animali si sono ridotte del 20 per cento, e nel mese di febbraio hanno raggiunto il minimo storico».



Alla decima edizione «Giornate zootecniche» esposti esemplari di vacche razza frisona e per la suinicola capi selezionati di maiali

La crisi si sta trascinando più del previsto, nonostante che il calo di produzione registrato in questo periodo (circa il 3 per cento) avesse fatto sperare in una ripresa. Gli esperti concordano nel prevedere una ripresa verso settembre. Questa situazione non ha creato difficoltà all'iniziativa in programma a Fossano. Dice Roberto Summa dello staff organizzativo: «La rassegna è molto seguita anche dai cittadini, soprattutto dai bambini, per l'esibizione dei cavalli prevista per domenica pomeriggio e per il mercatino dei piccoli animali, che registra un afflusso sempre maggiore di operatori».

«Un'altra novità è l'esposizione degli struzzi - dice il responsabile dell'Ufficio Agricoltura, Alberto Perlo - nella nostra zona sono stati censiti diversi allevamenti; in fiera ci sarà con 35 esemplari l'azienda che per prima si è cimentata». **[l. a.]**

DALLA GRANDA

INVESTITA

Cavallo da corsa investito e ucciso sulla «Reale»

Un cavallo da corsa è stato investito e ucciso l'altra sera sulla «Reale». L'animale, proprietà di Giancarlo Tosco, era fuggito due giorni fa da un maneggio di Santena. Dopo aver girovagato nei boschi l'animale è finito sulla Reale dove è stato travolto dalla Mercedes di Gabriele Racca che, nonostante una brusca manovra, non ha potuto fare niente per evitarlo. Il cavallo è stato investito anche dalla 'Uno' di Giampiero Fazzolari, residente a Marene. Giancarlo Tosco è stato denunciato per l'omessa custodia dell'animale e dovrà risarcire i danni agli automobilisti. **[m. b.]**

VANDALI

Atti vandalici contro gli alberi dell'Opera Pia Garelli

Il presidente dell'Opera pia Garelli di Garessio ha segnalato al sindaco Alfredo Dominici una serie di atti vandalici e danni di alberi che sono stati piantati nei boschi di proprietà dell'Ente garessino lungo il corso del torrente Maira. **[p. b.]**

SCUOLA

Le scuole al concorso dell'Alliance Française di Parigi

I ragazzi provenienti dai vari istituti superiori della provincia nelle sale del «Centro di Formazione Professionale della Regione Piemonte» dove si è svolto il concorso europeo di lingua francese promosso dall'Alliance Française di Parigi. Due i temi proposti: la problematiche del GATT e la protesta studentesca accompagnata da indicazioni sulla scuola ideale. Otto saranno i vincitori a livello nazionale che effettueranno un soggiorno premio di una settimana a Parigi. Gli scorsi due anni un candidato dell'Alliance di Cuneo aveva conquistato l'ambito premio. **[m. v.]**

INCIDENTE

Scontro tra auto, cinque feriti

L'altra notte alle 22 in via Langhe cinque persone sono rimaste ferite nello scontro frontale tra una «Panda» e una «Tempra». Sull'utilitaria guidata da Roberto Gallo (in prognosi riservata a Mondovì per trauma cranico), 22 anni, di Torino viaggiavano la sorella Sara, 24 anni, (lievi ferite alle gambe), la zia Claudia Verra (frattura del bacino e contusioni al volto è stata trasferita a Cuneo per una grave lesione all'occhio), 49 anni, abitante in via Alba 43 a Mondovì e il cugino Silvio Sciolla, 16 anni (ferite al viso). Solo graffi per Ezio Scirelli, 38 anni, di Battifollo via Castello 1, conducente della «Tempra». Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. **[l. f.]**

CEVA

A Prato Mombello

Si prenotano le nuove autorimesse

CEVA. Sono aperte in municipio le prenotazioni per le autorimesse di Prato Mombello: c'è tempo fino al 15 aprile per segnalare all'Ufficio tecnico l'intenzione di affittarne una.

L'amministrazione comunale da qualche mese sta studiando la possibilità di realizzare un grande parcheggio con autorimessa al piano sottostante, nel rione Luna e precisamente nel prato Mombello, a ridosso del centro storico: 5000 metri quadrati circa, con 207 rimesse interrate, con ingresso sulla strada statale e sbocco, attraverso una galleria lunga 110 metri, in contrada Valgelata e nel parcheggio di via Derossi. Il tunnel sarebbe di una sola corsia, a senso unico, con una pista pedonale.

I garage verrebbero offerti in proprietà a chiunque ne farà richiesta, fino a esaurimento: la realizzazione dell'intera operazione è comunque vincolata all'interesse manifestato dagli utenti. «Lo scopo di questa compagne prenotazioni - spiega il sindaco di Ceva, Giovanni Taramasso - è principalmente quello di valutare l'entità delle richieste e quindi la fattibilità dell'opera stessa».

Dunque, il Comune ha disposto l'apertura delle prenotazioni per circa 200 posti. Il prezzo indicativo delle concessioni è fissato in 12 milioni per cinquant'anni ed in 18 milioni per novanta.

«Queste prenotazioni, che si rendono necessarie in fase preliminare - precisa ancora il primo cittadino - non sono da considerarsi impegnative né per il Comune né per il richiedente».

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune. **[p. s.]**

FOSSANO

Moglie del sindaco

«Diffamato da Casasole in Consiglio»

Il consigliere dei verdi Luciano Casasole alle Politiche nella lista Pannella

FOSSANO. Luciano Casasole, consigliere comunale verde e candidato alle elezioni politiche per la lista Pannella, è comparso l'altro ieri davanti al pretore Paolo Perlo (cancelliere Mirella Ballauril accusato di avere diffamato, intervenendo in una seduta del Consiglio comunale, la signora Silvia Canelli, impiegata da 14 anni del municipio e da sette moglie del sindaco Angelo Mana.

Il magistrato ha consigliato Casasole, difeso dall'avvocato Giancarlo Bongioanni, e la signora Canelli, parte civile con l'avvocato Gianni Vercellotti, di chiarimento alla vertenza e nel frattempo ha rinviato il dibattimento all'udienza del 24 maggio.

Secondo quanto segnalato dalla querelante, Luciano Casasole il 26 gennaio 1993 durante la discussione sulle nomine della commissione edilizia avrebbe «espresso giudizi diffamatori riguardo la sua attività lavorativa di addetta all'ufficio protocollo del Comune».

Casasole non è nuovo alle aule giudiziarie per clamorose manifestazioni di protesta. Fu lui a togliersi i pantaloni in municipio e a donare un maiale a un parlamentare. **[g. d. m.]**

SALUZZO

Accordo scaduto

«Tennis club» c'è il rischio di chiusura

SALUZZO. Rischia la chiusura il «Tennis club Saluzzo»: la causa è il mancato rinnovo della convenzione con l'amministrazione comunale per la gestione dell'impianto sportivo. A fine anno infatti è scaduto l'accordo precedente e non vi sono ancora indicazioni precise per il futuro.

«La nostra società - dicono i dirigenti dell'associazione sportiva - gestisce 4 campi e 2 sacrifici non indifferenti la struttura. Tra l'altro, è stato previsto un potenziamento degli impianti».

In programma c'è la realizzazione di tre nuovi campi da gioco, in un'area adiacente a quella già occupata in via Giovenale Ancina. Il mancato rinnovo della convenzione fa il Comune potrebbe essere attribuito al fatto che nuove norme di legge imporrebbero l'iscrizione del «Tennis club» alla Camera di commercio per poter partecipare alla gara d'appalto della gestione.

In questi anni, l'associazione ha contratto un mutuo con un istituto di credito per finanziare la costruzione per i campi da gioco invernali. In caso di mancata assegnazione della nuova convenzione al «Tennis Club Saluzzo», i dirigenti si domandano chi sosterrebbe gli oneri finanziari derivanti dal mutuo. «Il nostro augurio - concludono i responsabili dell'associazione tennistica - è che si riesca a trovare una soluzione e che tutto rimanga come prima».

A Palazzo Taffini

Centro studi sul filosofo Del Noce

Il filosofo cattolico Augusto Del Noce morì quattro anni fa

SAVIGLIANO. La città ospiterà il «Centro studi Augusto Del Noce», intitolato al filosofo cattolico scomparso quattro anni fa e che trascorse gran parte degli ultimi anni della sua vita proprio a Savigliano. Il centro, che avrà la veste giuridica di «fondazione», verrà provvisoriamente ospitato al palazzo Taffini della Cassa di Risparmio di Savigliano in via Sant'Andrea, in attesa di essere collocata definitivamente nei locali della villa di proprietà della famiglia del filosofo Del Noce in regione Santa Scolastica, poco lontano dalla frazione di Suniglia.

La fondazione ospiterà anche la biblioteca dello studioso.

Il centro studi sarà costituito da un comitato scientifico e da uno locale: dal primo faranno parte Rocco Buttiglione, Francesco Mercadante, don Luigi Negri, Aldo Rizza, Tito Perlini e Mario Marcolla.

Del secondo il sindaco di Savigliano Alfredo Dominici, l'abate di Sant'Andrea don Mario Salvagno, il presidente della Fondazione «Crs» Giovanni Battista Rocca, la preside del Liceo Arimondi Attilia Maggio Mola, la direttrice della biblioteca civica Elda Mellano. **[p. b.]**

Contributo della Crf

Il restauro di 5 dipinti del Settecento

FOSSANO. *Nuovi progetti e lavori per la sezione di Fossano dItalia Nostra». Grazie al contributo della Crf verranno restaurati i quadri dei benefattori delle opere pie della città. Sono cinque tele, opere di valenti artisti fossanesi del Settecento, epoca in cui la «città murata» esercitava un notevole influsso su scuole di pittura di tutto rilievo nel Piemonte sud e costituiscono, nell'insieme delle iconografie in possesso della città, il primo nucleo di quel Museo civico che Italia Nostra intende realizzare e rendere fruibile a vantaggio innanzitutto della comunità fossanese.

Facendosi carico delle spese di restauro dei cinque ritratti, la fondazione della Crf ha dato un segno tangibile di sensibilità culturale. Attualmente i quadri dei benefattori sono ospitati in una sala del castello degli Acaja. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Torino è giunta la conferma, sempre alla sezione Italia Nostra di Fossano, che entro aprile saranno aperti i cantieri della vecchia chiesa del Salice, per consentire i lavori di consolidamento e restauro. Il sindaco Angelo Mana, ha già avviato la pratica alla Soprintendenza e ci si suggerisce, a lavori completati, la destinazione d'uso ad aula Magna per il liceo e la Ragioneria secondo quanto è emerso dal mondo scientifico della città, sentiti i pareri dei presidi interessati.

«Come Italia Nostra - spiega Antonio Castelli - siamo particolarmente soddisfatti che si ponga termine ad un capitolo durato trent'anni e sia dato giusto decoro ad una «porta» così importante per l'accesso al nostro centro storico». **[n. c.]**

HONDA
MOTO - SCOOTER - CICLOMOTORI
concessionaria
F.lli MULASSANO
VIA PRATO, 12 - MONDOVI' - TEL. 0174/42691

Marchio prestigioso nel largo consumo, assume
VENDITORE
con zona in esclusiva.
Offre: portafoglio clienti, formazione e corso iniziale.
Richiede: un minimo di esperienza documentata nel settore e determinazione nel perseguire obiettivi aziendali.
Zona lavoro: 1) Parte provincia Asti e Cuneo tra Alba Canelli e Langhe; 2) Saluzzo - Fossano - Bra e comuni limitrofi.
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

ACQUISTIAMO
AUTOVETTURE USATE
in buone condizioni non oltre i 6 anni. Pagamento per contanti
Telefonare al numero 74/42988 ore ufficio

AVIS
CUNEO
Via Schiapparelli 1 - Tel

VASCHETTO E SALVANO S.N.C.
Sede: Via Garibaldi n. 74 fraz. Gallo - 12060 Grinzane Cavour CN
Tel. 0173 26.21.18 telefax 0173 26.22.80
CONCESSIONARIA EL.MO.
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - MANUTENZIONE
IMPIANTI DI SICUREZZA CIVILI, INDUSTRIALI, BANCARI
ANTIFURTO - ANTIRAPINA - ANTINCENDIO - TV C.C. - BUSSOLE BLINDATE
TELEGESTIONE TELEASSISTENZA 24

Contestata la decisione di allestire solo una volta al mese l'esposizione dei macchinari agricoli

Alba divisa sul mercato del sabato

Con la soppressione dell'appuntamento settimanale alcuni venditori ritengono di avere un danno economico
Per decidere se continuare o no l'esperimento il primo cittadino (la prossima settimana) incontrerà i negozianti

ALBA. Un unico, grande mercato, l'ultimo sabato di ogni mese o tanti mercati settimanali? E' il quesito che divide commercianti, piccoli produttori di macchine ed attrezzature agricole che frequentano il mercato di Alba.

Tutto è cominciato nelle settimane scorse quando un gruppo di venditori, dopo un'assemblea tenutasi all'associazione commercianti, ha inviato una lettera in Comune per chiedere un unico mercato mensile ambulante da tenersi l'ultimo sabato del mese, in sostituzione di quelli settimanali. La richiesta è stata accolta e il sindaco ha emesso un'ordinanza, entrata in vigore, con la quale si prevede appunto l'esposizione e la vendita dei macchinari agricoli nella sede di corso Nino Bixio, l'ultimo sabato di ogni mese. Appena entrata in vigore, sono scoppiate le rimostranze. Un altro gruppo di venditori ha scritto, a sua volta, in Comune chiedendo di ripristinare il mercato settimanale. Il sindaco, Enzo Demaria, ha deciso di convocare i negozianti la prossima settimana e, con dati alla mano sulle frequenze, si deciderà se continuare o no l'esperimento.

Giuliano Viglione dell'associazione commercianti, dice: «I fautori dell'appuntamento mensile vorrebbero potenziare il mercato di Alba e farne un punto di riferimento per tutto l'Albese e oltre, anziché organizzare tanto piccolo, dispersivo esposizioni. Nel programma innovativo rientrano anche due grandi fiere annuali: la prima si terrà già in concomitanza con la rassegna "Vinum" il 23-24 e 25 aprile, l'altra in autunno».

Ma di fronte a coloro che vogliono «concentrare» le iniziative per dar vita ad esposizioni periodiche più complete e meglio pubblicizzate, sono insorti altri operatori che ritengono di avere un danno economico dalla soppressione dell'appuntamento settimanale. I sostenitori della prima proposta, giustificano anche la necessità di diradare le occasioni con il calo di interesse che starebbero registrando i piccoli mercati. Marco Chiosa, uno dei venditori che chiedono il ripristino dell'appuntamento settimanale, dice: «Si potrebbe fare una prova di alcuni mesi e poi decidere».

Giuseppina Fiori

Sono numerosi i venditori che frequentano il mercato dei mezzi agricoli di Alba

Negozianti contro sindaco

«Non rispetta i nostri interessi» Narzole discute di ambulanti

NARZOLE. La domenica, senza eccezioni: il Comune ha risposto picche alla richiesta dei commercianti di anticipare al sabato, nelle quattro festività più importanti del '94, il mercato settimanale.

«Sono assolutamente contrario a questa ipotesi - conferma il sindaco, Ugo Gregorio -. Il mercato della domenica mattina è un forte elemento di richiamo, di cui beneficiano non solo gli ambulanti "esterni", ma i negozianti e tutto il paese: senza questo motivo di attrazione, sarebbe il deserto. E la domenica deve continuare ad essere giorno di mercato tutto l'anno, anche a Pasqua».

A proporre l'anticipo alla vigilia dei mercati di domenica scorsa, del 1 maggio, di Ferragosto e di Natale sono stati i delegati non degli ambulanti ma dei commercianti «fissi», desiderosi di conquistare 24 ore di riposo almeno in occasione delle feste principali. «Ma nessuno impedisce ai negozianti di far vacanza in quei giorni - ribatte il sindaco -. Chi vuol chiudere chiuda, senza pretendere un'uniformità di comportamenti che danneggerebbe consumatori e commercianti».

Il sindaco Ugo Gregorio non accetta di anticipare al sabato il mercato della domenica

Secondo i responsabili dell'Associazione commercianti locale, presieduta da Berardo Fonaseri, sostenere l'«intoccabilità» del mercato domenicale significa «schierarsi con gli ambulanti che vengono da fuori, calpestando gli interessi di chi a Narzole vive e paga le tasse». Sconcertati, anche i rassegnati al «no» del sindaco, i commercianti chiederanno che della questione si discuta in Consiglio comunale. **[g. n.]**

BREVE

Accusato di oltraggio patteggia in pretura

A Michele Impastato, anni, frazione Borbore di Vezza, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di tre mesi di reclusione, poi sostituita con una multa di due milioni e 250 mila lire. Era accusato di oltraggio a due carabinieri, per fatti accaduti a Corneliano nell'agosto del '91. **[g. f.]**

Si parla del nei giovani

Perché il razzismo nei giovani? Come affrontarlo? E' il tema di un incontro dibattito che si terrà venerdì (ore 21) alla scuola «Rodari» di corso Europa. Ne parlerà la studiosa Maria De Benedetti. **[g. f.]**

Scontro tra auto: ferito un giovane

Massimo Gallo, 23 anni, via Roddino è rimasto ferito in uno scontro tra auto. Ha riportato contusioni alla clavicola, ferite alle braccia e gambe: guarirà in quindici giorni. **[g. f.]**

CHERASCO

Aperte iscrizioni al concorso fotografico

Al foto club Cherasco, via Monte di Pietà 43 (telefono 0172-489382) sono aperte le iscrizioni al XV concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco». Il termine della presentazione delle opere è fissato per il 18 maggio. **[r. a.]**

ALBA

Furto in appartamento: rubati oggetti in

Furto nell'alloggio di Bruno Campisi, 20 anni, corso Piave 42. I ladri, che hanno forzato la porta d'ingresso, hanno portato via oggetti d'oro per un valore di tre milioni. **[g. f.]**

SOMMARIVA

Stanziati 100 milioni per l'impianto fognario

Costerà 160 milioni costruire la fognatura in via Remenaldi. Cento milioni sono stati stanziati dal Comune; al resto della spesa contribuiranno i privati. **[c. o.]**

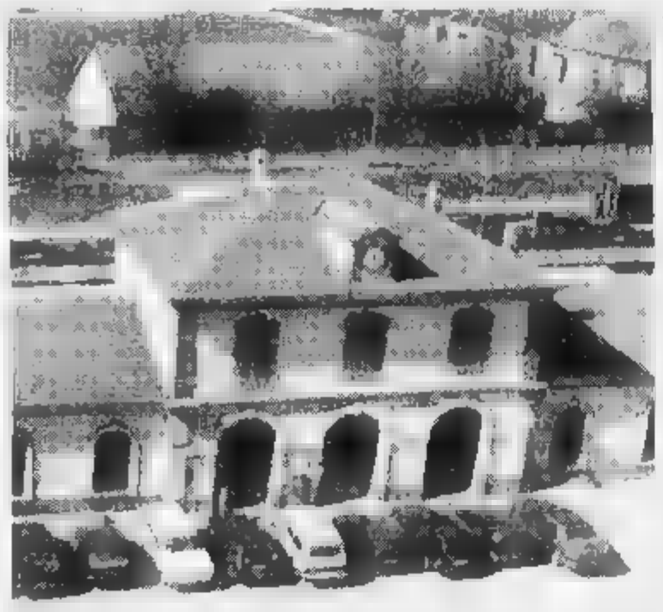
Manifesti nel coro della Maddalena

Nel della Maddalena si può visitare una mostra di manifesti realizzati dagli studenti delle scuole piemontesi sul tema delle «pari opportunità uomo-donna», in adesione al concorso e indetto dalla Regione. Rimane aperta fino al 12 aprile: giorni feriali 16.30-18.30; sabato e domenica 10-12 e 16.30-18.30. **[g. f.]**

Il progetto prevede 300 posti auto ricavati ad Alba tra corso Europa e via Vivaro

Parcheggio dietro la stazione Fs

Sono 67 le imprese che hanno chiesto di partecipare alla gara d'appalto. I lavori dovrebbero iniziare prima dell'estate. In programma anche la sistemazione di piazza Medford e un parking vicino all'istituto enologico


Una veduta aerea del parcheggio antistante la stazione ferroviaria di Alba

ALBA. Un parcheggio da trecento posti sorgerà dietro la stazione ferroviaria, tra corso Europa e via Vivaro, lungo via Manzoli, tra il centro storico e borgo Piave.

E' stata indetta la gara di appalto e sono 67 le imprese che hanno chiesto di partecipare. L'assegnazione dovrebbe avvenire entro i prossimi quaranta giorni e l'inizio dei lavori prima dell'estate. La spesa prevista è di un miliardo e trecento milioni: oltre al parking, il progetto comprende anche una nuova strada tra corso Europa e via Ognissanti (si innesterà su quest'ultima con una rotonda). Il collegamento consentirà di ridurre l'intenso traffico sulla vicina via Pietro Ferrero con frequenti incidenti stradali. Alla spesa di un miliardo e trecento milioni per le due opere, si farà fronte con la «monetizzazione» dei parcheggi. Vengono cioè destinate le somme ricavate dal Comune relative a interventi edilizi in zone in cui non era possibile costruire i parcheggi (il piano regolatore consente l'accantonamento delle cifre corrispondenti a l'uso per lo stesso scopo in altre aree).

Inoltre, gli uffici comunali stanno predisponendo il progetto (sarà portato al prossimo Consiglio comunale) di sistemazione di piazza Medford, l'ampia superficie sterrata davanti all'autostazione dei pullman, intorno al palazzo delle mostre e al tribunale, che si riempie di fango e pozzanghere quando piove.

Si tratterà di un progetto da un miliardo e duecento milioni in totale che verrà realizzato a lotti (in Comune si spera che venga finalmente sbloccato il finanziamento regionale di 700 milioni atteso da anni).

Infine, sono state appaltate in questi giorni altre due opere. Si tratta di un nuovo parcheggio per una cinquantina di posti in Enotria, vicino all'istituto enologico e una nuova strada in borgo Moretta di collegamento tra le vie Montebellina e Profonda. Comporteranno, rispettivamente, spese di 122 e 132 milioni. **[g. f.]**

Bra, è guerra tra il «Comitato pedonalista» e amministratori

«Vogliamo il senso unico in via Vittorio Emanuele»

BRA. Dossi antivelocità (già installati, ma pure come esperimento), «rotonde» spartitraffico, semafori e passaggi pedonali illuminati (in progetto nel tratto urbano della statale 231): la sicurezza è il primo obiettivo degli interventi dell'amministrazione comunale in materia di viabilità.

Ma cosa si fa per migliorare la scorrevolezza della circolazione, principale fonte di disagio per i braidesi e argomento tra i più dibattuti in città?

«Buoni risultati sono venuti dalla regolamentazione della sosta "zone blu" in alcune strade del centro e dall'istituzione del senso unico in via Audisio - risponde l'assessore Michelino Davico -. Altri gravi inconvenienti legati almeno in parte al parcheggio stanno per essere risolti in via Cuneo, dove introdurremo il divieto di sosta e di fermata su tutto il lato Est e su parte del lato opposto».

Prosegue l'assessore Davico: «In questo modo dovremmo riuscire a conciliare tutte le esigenze, anche quelle degli esercenti dei bar che da un divieto totale temevano danni alla loro attività».

L'assessore Michelino Davico ha sottolineato i buoni risultati ottenuti con le «zone blu»

Per quanto riguarda l'eccesso di traffico nelle ore di entrata e di uscita delle scuole, i prossimi due mesi serviranno a sperimentare una limitazione al transito dei pullman del trasporto alunni: la «prova generale» coinciderà con una ripresa primaverile della manifestazione «A piedi è bello», lanciata con grande entusiasmo, ma di fatto senza seguito nell'autunno scorso.

Non si sono invece segnali di rilancio del piano di sistemazione della crocevia della Croce, uno dei punti più trafficati e pericolosi della città: nel tratto Nord di via Vittorio Emanuele, tra la chiesa parrocchiale di San Giovanni e l'angolo con via Gandino, continua ad essere consentita la circolazione nei due sensi, con grave rischio soprattutto per i pedoni e intasamenti di auto in ogni ora del giorno.

Per l'istituzione del senso unico, prima approvata e poi «rinnegata» dal Consiglio comunale, si battono il «comitato pedonalista» e centinaia di abitanti: ma c'è anche chi sostiene che la cosa migliore sarebbe invertire la direzione del traffico in tutto via Vittorio Emanuele.

«Il senso "giusto" della strada è, storicamente, da Nord a Sud - commenta Renato Boglione titolare della pasticceria "Converso" -. Basterebbe far marciare all'opposto le auto in via Vittorio e in via Umberto per risolvere gran parte dei problemi relativi alla circolazione cittadina». **[g. n.]**

CORTEMILIA

Alla metà di aprile

Il liquidatore dell'Acna incontra i sindaci

CORTEMILIA. Potrebbe svolgersi entro metà aprile l'atteso incontro tra una delegazione di sindaci della Valle Bormida e il liquidatore dell'Acna, Fabio Cantarelli. Nei giorni scorsi sono proseguiti i contatti tra gli amministratori del versante piemontese e il manager incaricato di gestire l'azienda dopo la sua messa in liquidazione. Nei prossimi giorni dovrebbe essere stabilita la data del vertice.

L'incontro, al quale prenderanno parte anche gli amministratori del versante ligure, permetterà ai sindaci e ai tecnici piemontesi di esporre al liquidatore il piano elaborato dall'Autorità di Valle che prevede la parziale reindustrializzazione dell'area di Cengio con nuovi insediamenti produttivi di minore impatto ambientale e lo smaltimento dei reflui dell'azienda con tecniche alternative che non richiedono l'utilizzo dell'inceneritore «ecosole». **[c. o.]**

MONCHIERO

Antico appuntamento

Venerdì tornano i festeggiamenti di San Fedele

MONCHIERO. Si alzerà venerdì sera il sipario sulla tradizionale festa di San Fedele. La manifestazione ha origini molto antiche: documenti comunali risalenti agli ultimi decenni del 1600 fanno già riferimento alla festa, all'epoca organizzata in collaborazione tra la Chiesa e l'amministrazione civica.

Col passare del tempo la manifestazione ha perso parte del suo significato religioso, trasformandosi in una sagra popolare in grado di richiamare ogni anno numerosi visitatori dalle Langhe e dal Monregalese.

Venerdì sera i festeggiamenti si apriranno con una cena a base di trippa (uno dei piatti forti della gastronomia della zona), seguita da uno spettacolo musicale con il cantautore locale Gianni Borgogno. Da sabato a lunedì il programma della festa di San Fedele prevede altri appuntamenti con giochi, mostre, gare sportive e serate danzanti. **[c. o.]**

Discarica abusiva

La «Rocca» di San Giacomo pulita dai rifiuti

CHERASCO. Una squadra di operai del Comune ha ripulito dai rifiuti, che vi erano stati abusivamente gettati, la «Rocca di San Giacomo», oggetto nei mesi scorsi di esposto del Comitato difesa ambiente di Bene Vagienna. Con l'aiuto di una gru, con carrucole e cestoli, e calandosi nel burrone fino a 80 metri di profondità, gli operatori hanno recuperato e caricato su container elettrodomestici fuori uso, materassi, ferro, plastica ed altri materiali di scarto. I rifiuti sono poi stati avviati ad una discarica autorizzata. «Un lavoro costoso e anche pieno di pericoli, per la fragilità delle pareti del vallone - dicono gli amministratori comunali, augurandosi che la rinnovata pulizia della «rocca» scoraggi il ripetersi di fenomeni di abusivismo. Secondo gli ambientalisti, da anni i burroni intorno a Cherasco vengono usati come depositi di rifiuti. **[g. n.]**

BERUTTI ARREDAMENTI
febal
IL TUO CUORE, LA TUA CASA.
ALBA C.SO EUROPA 136 • 280364

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

LE ZONE VERDI CREANO IL BILANCIO

In Valle d'Aosta sospeso l'annunciato sciopero delle guardie

Commissario per il Parco

La possibile nomina di un amministratore straordinario al «Gran Paradiso» riporta moderata fiducia. I dipendenti attendono il pagamento degli stipendi

Per amministrare il Parco nazionale è stata proposta al ministro dell'Ambiente la nomina del professor Franco Montacchini

AOSTA. La Regione autonoma propone come commissario del Parco nazionale del Gran Paradiso il professor Franco Montacchini, presidente uscente in carica per più di cinque anni. Il Consiglio di amministrazione ha cessato le funzioni il 31 marzo ed è stata subito evidente la necessità di dare continuità gestionale all'ente. Per questo l'assessore regionale valdostano dell'Ambiente, Elio Riccarand, ha scritto al ministro Valdo Spini, proponendo Montacchini quale commissario. E attendo a brevissima scadenza la sua nomina, che compete appunto a Spini.

Il professor Franco Montacchini è docente di Fitogeografia all'Università di Torino e si occupa attivamente, fra le altre cose, dell'Orto botanico del capoluogo piemontese. L'assessore Riccarand ha detto che «in questo momento il Parco attraversa una fase molto delicata, in attesa che venga emanato un decreto ministeriale che renda operative le nuove norme della legge quadro nazionale, con innovazioni importanti rispetto al passato». «Sono d'accordo - ha dichiarato Montacchini -. Con la mia nomina a commissario sarà possibile tutta una serie di atti indispensabili alla più normale gestione, come per esempio, il pagamento degli stipendi dei dipendenti».

Per il Parco, le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta hanno trovato l'intesa su alcuni delicati punti, come la nuova sede e la posizione lavorativa dei guardaparco. Adesso è in corso trattative con il ministero dell'Ambiente affinché le proposte regionali trovino adeguato spazio nel decreto in via di elaborazione. In ogni caso per l'emanazione del provvedimento e la piena applicazione ci vogliono alcuni mesi: la nomina del commissario è quindi un atto di responsabilità a tutela dell'ente e dei dipendenti.

Per quanto riguarda la sede legale, Piemonte e Valle d'Aosta si sono accordati per mantenerla a Torino. Saranno invece istituiti una sede amministrativa ad Aosta e due diversi uffici operativi a Valsavarenche e a Ceresole.

In un primo tempo, per rispettare l'applicazione della legge quadro, sembrava che i guardaparco dovessero essere sostituiti da uomini del Corpo forestale. Anche su questo punto Piemonte e Valle d'Aosta contano di ottenere dal ministero il mantenimento dell'attuale situazione e quindi dell'organico completo.

Di sciopero dei guardaparco per ora non si parla e neanche della possibile astensione di tutti i dipendenti per protestare contro l'ipotesi della mancata erogazione dello stipendio. Franco Montacchini potrebbe infatti firmare gli atti come appena nominato ufficialmente nella carica dal ministro Spini.

Bruno Baschiera

Nel Vercellese

Area lagunare di 882 ettari

VERCELLI. Un maxi-parco alle porte della città, che ne raggruppa altri quattro minori come dimensione, ma non importanza. E' l'area intitolata alle Lame della Sesia, che si estende in lunghezza per circa 8 chilometri interessando i territori di Quinto Vercellese, Oldenico, Albano e Greggio (sulla sponda destra del fiume) e a sinistra, Villata e Sannazzaro, in provincia di Novara.

I parchi minori, la cui amministrazione in base a una recente decisione regionale è stata assorbita da quello più grande, sono due «garzaie», di Villarboit e Carisio, l'Isolone di Oldenico e la Palude di Casalbeltrame, quest'ultima già in territorio novarese.

Il «Parco Lame» insieme con gli altri quattro forma un'area di quasi mille ettari, per la precisione 882.

La sede centrale è ad Albano vercellese, dietro il Municipio, dove lavorano a tempo pieno sedici persone: un direttore; tre impiegati, altrettanti operai; quattro guardaparco e cinque tecnici dell'area di vigilanza. La distinzione di ruoli fra queste due ultime categorie è cosi sottile: per lo più sono i tecnici a accompagnare le scolaresche e le comitive in visita, ma questo delicato incarico viene spesso affidato anche ai guardaparco.

Il loro entusiasmo, i naturalisti hanno ribattezzato tutto il complesso «La città degli aironi»: è proprio nel Parco che questi elegantissimi uccelli hanno ormai trovato una sede fissa.

Fra le specie presenti, le guide ricordano l'airone cinerino e quello rosso, la garzetta, la nitticora, il tarabusino e la sgarza ciuffetto. Purtroppo l'ondata di piena dello scorso settembre, defluendo dopo avere superato gli argini, ha causato ingenti danni alle strutture, alle piante e all'avifauna: il magistrato per il Po ha già assicurato il suo intervento al sindaco di Albano Mario Decambrini.

Walter Camurati

Fra le specie che fanno tappa nel parco «Alle Lame della Sesia» ci sono gli aironi

I «due giorni» di Pamparato hanno fatto ricordare quanta abilità sia nascosta nelle mani degli artigiani

Alla Fiera degli antichi mestieri 15 mila visitatori in due giorni

Nel «reame» di Pamparato governano arte e fantasia

PAMPARATO
NOSTRO INVIATO

La Fiera è stata battezzata degli «antichi mestieri», ma per due giorni a Pamparato non si è respirata l'aria un po' falsa della rievocazioni sull'onda del «come eravamo».

Il paese ha ospitato una kermesse dedicata al «come siamo», o meglio al «come sono» coloro che nell'era dei chip, del marketing e delle pierre, hanno scelto di vivere (o sopravvivere?) mandando avanti un mestiere. Gente non più giovanissima, ma neppure troppo anziana, che percorre una strada antica.

Un mestiere che cambia sostanza e valore alle cose con concretezza, fantasia e, perché no, anche con arte. E' così che la creta diventa vaso, il vetro soffiato prende la forma di una rosa, dalla lana grezza nasce uno sciallo e dalla radica una pipa.

Forse anche per questo e non solo per la rituale scampagnata di Pasquetta, oltre quindicimila uomini saliti per due giorni a Pamparato. Un pubblico da Coppa del mondo di sci. Ma domenica e lunedì la neve in Val Casotto la si vedeva ormai solo sui pianori in quota. Il resto erano prati punteggiati da primule e boschi con i ciliegi selvatici in fiore. Il paese, a mezza costa, ha vissuto l'invasione dei cittadini accogliendoli in una sorta di piccolo reame.

I punti di pedaggio all'ingresso (5000 lire a testa, i bambini gratis) assegnavano la scheda per votare l'artigiano preferito e una cartina con i percorsi da seguire. Vecchie stalle, androni, autorimesse sono state trasformate in botteghe. In ognuna, accanto al prodotto finito, c'era l'autore impegnato a lavorare con i suoi attrezzi e le materie grezze. Il cuoio che si modella e diventa maschera, il filo di rame lavorato all'uncinetto, l'alabastro volterrano scolpito. Perfino il cercatore d'oro. Un viaggio emozionante e «didattico» nella tradizione italiana, troppe volte soppiantata dal «made in China» e dai prodotti industriali, fatti «come se fossero a mano».

A Pamparato, invece, le mani degli artigiani si vedono davvero al lavoro, facendo ricordare quanta abilità ci voglia per impagliare una sedia (Oreste Bonelli di Moretta, ne ha finite tre in tutta la fiera) o quale pazienza e senso del colore occorra per «dipingere» un vassoio con i petali dei fiori secchi.

La gente ha percorso le stradette, salito l'erto acciottolato che porta alla chiesa di San Biagio e al castello-municipio sull'altura di fronte, scoprendo le botteghe, segnalate da striscioni rossogrigi. Il dialogo con i visitatori è stato fittissimo. C'è voglia di conoscersi: Quel miele è «biologico»? Il vecchio tappeto della nonna si può restaurare? La pentola di rame come va lavata? Quel telaio arriva dal Perù?

E accanto agli artigiani, come ad ogni fiera, ecco in azione la gente dello spettacolo. Anche qui tradizione e semplicità. Il karaoke non passa da Pamparato. Ci sono i cantastorie Gianpaolo e Agnese con la ballata sulla tragedia di Superga, il fascino intatto dei burattini sul sagrato della chiesa, i misteriosi richiami del teatro delle ombre ospitato all'oratorio di Sant'Antonio.

Ma c'è anche l'abilità da imbonitore mediterraneo del venditore di palloncini modellabili che ha venduto «250 pezzi».

Gli organizzatori della cooperativa «Il centro» sono soddisfatti. La fiera alla settima edizione è ormai matura. Il 30 aprile e il 1° maggio sarà ripetuta a Corio, nel Torinese. «Ma passata la magia dei due giorni i problemi di Pamparato restano. Cerchiamo un rapporto più corretto tra turismo e montagna. E' un discorso già avviato con i seminari di musica antica. Anche la fiera dei mestieri va in questa direzione».

I cittadini, fatta la scorta dei famosi biscotti di meliga, tornano a valle. Pamparato, col torrente dalle sponde segnate da troppe minidiscariche abusive, torna ai duecento abitanti. Fra loro anche Andrea Giaccone, ebanista e artigiano del legno. C'era anche lui alla fiera. Il seme ha attecchito.

Sergio Miravalle

L'attività del DocBi, il Centro di documentazione della vita e della cultura locale

Il Biellese tutela la propria storia

In primo piano c'è sempre l'archeologia industriale, che studia e valorizza l'antico patrimonio tessile Restauro di preziose opere d'arte e rilancio delle zone alpine. I contatti con il Politecnico e l'Università

INVIATO

Con tenacia e costanza il DocBi va avanti. Dietro questa inconsueta sigla, che significa Centro per la documentazione e tutela della cultura biellese, un gruppo di entusiasti volontari da alcuni anni opera concretamente e senza troppo chiasso per tenere vivi alcuni capisaldi della storia di Biella e dintorni.

Giorni fa si è tenuta a Occhieppo Superiore l'assemblea generale annuale, per i consueti adempimenti relativi al bilancio, alle variazioni dello statuto, alla presentazione delle attività, ecc. Con l'ausilio di una serie di diapositive, l'arch. Giovanni Vachino, Franco Grosso e Marcello Vaudano hanno illustrato le opere svolte l'anno scorso.

Il fiore all'occhiello è ancora una volta la cosiddetta Fabbrica della Ruota di Pray: un antico lanificio diventato un po' il simbolo stesso del DocBi, il cui recupero procede da tempo con sforzi non indifferenti. Una parte dell'edificio è già stata restaurata e quest'anno si conta di compiere il terzo lotto di lavori con il rifacimento del tetto e il completamento di impianti e attrezzature nel piano seminterrato (compreso un antico telaio a mano). Naturalmente l'attenzione della associazione biellese è rivolta a tutti gli stabilimenti di interesse storico: l'archeologia industriale ha nel Biellese uno dei centri più interessanti del mondo ed è proprio da qui che ha preso le mosse il DocBi per la sua attività. Lungo questo filone è previsto l'allestimento di una mostra con catalogo sul tema «Il patrimonio industriale nelle cartoline d'epoca»; inoltre saranno esposte numerose bandiere appartenute alle società operaie e verrà organizzato uno spettacolo corale imperniato sui canti del lavoro.

Un altro settore assai produttivo del DocBi è quello dei restauri artistici. Da anni tele e affreschi, nascosti nelle tante chiese e chiesette che costellano le valli prealpine, vengono riportati alla originaria bellezza con interventi compiuti da esperti (in genere si tratta di donne) dalle mani d'oro. Attenzione viene prestata pure agli ex voto che arricchiscono i grandi santuari biellesi, in primis quelli di Oropa e Graglia: un patrimonio di storia e microstoria spesso legata proprio al mondo del lavoro e alla infortunistica di tanti anni fa. Per l'anno scorso è da sottolineare il restauro di oggetti metallici rinvenuti sul Monte Ruballo, retaggio della tragica avventura di Fra Dolcino e dei suoi fedeli. Questi reperti verranno esposti in agosto a Trivero in occasione dell'ormai consueto appuntamento «Chitarre e restauri», che abbina la presentazione di oggetti d'arte restaurati ai concerti offerti dai migliori allievi del maestro Angelo Gilardino.

Naturalmente va avanti anche il Progetto Valsessera che - inserito nel più ampio Progetto Alpi a Cultura della Regione - si prefigge lo studio e la tutela degli aspetti etnografici, culturali, ambientali e naturalistici di questa bellissima valle. Da sottolineare la curiosa ricerca sulle «luere», le antiche trappole per lupi scavate nella prima metà del secolo scorso. E non sono da dimenticare la raccolta di tesi di laurea che vertono su temi recenti il Biellese, il censimento dei beni culturali, la pubblicazione di bollettini e testi, l'organizzazione di mostre e convegni.

Chiaro che questa attività così intensa può avvenire solo la disponibilità di fondi e di collaborazioni. Queste ultime vedono in primo piano il Politecnico di Torino, soprattutto per le questioni riguardanto il territorio, l'arte e l'archeologia industriale. Ma sono state interessate anche altre facoltà universitarie per gli aspetti naturalistici, letterari e storici delle ricerche.

Per quanto riguarda gli stanziamenti, è evidente l'importanza degli aiuti sia pubblici sia privati: si distingue in questo la Cassa di Risparmio di Biella, che ha preso a cuore vari progetti. Così il DocBi ha deciso di ampliare il proprio raggio d'azione e, oltre alla sede originaria di Mosso Santa Maria a Villa Sella, ne ha aperto una a Biella in via Marconi 26 a.

Si tratta, in sostanza, di un esempio che dovrebbe fare scuola, visti gli ottimi risultati. Anche se i tempi non sono d'oro, il riscoperta delle radici culturali e la tutela di un patrimonio come quello subalpino trovano l'appoggio della gente: denari spesi così non sono certo buttati via.

Leonardo Osella

In alto: l'interno della Fabbrica Ruota, diventata simbolo dell'attività svolta dal DocBi. A fianco: una vecchia casa Cerale, frazione di Camandona

Domani Anatoli Balasz si esibirà a «Le Macabre» di Bra

Fra aneddoti e poesie

Il comico presenta il volume «Zza le ultime lettere di Savino Pezza» alla libreria di via Marconi. Seguirà la pièce «Il grande pop-corn»

BRA. «Per ogni gatto che ride c'è un topo che prega», «la cannibalistica è quella scienza che studia gli spinelli», «gli ittiti erano un popolo di ignoranti in quanto conoscevano due sole lettere dell'alfabeto, la "i" e la "t"» e ancora «Giovanna D'Arco era soprannominata la braciola d'Orléans». Sono solo alcune delle battute di Anatoli Balasz.

Il comico domani pomeriggio presenterà il suo libro «Zza le ultime lettere di Savino Pezza» e alla sera lo spettacolo «Il grande pop-corn». Anatoli Balasz è il terzo protagonista della mini-rassegna dedicata al cabaret, organizzata dai titolari della discoteca «Le Macabre».

Il primo appuntamento con il comico e scrittore umorista è alle 18,30 nella sede della «Premiata libreria Marconi», via Marconi 15; il secondo, alle 22, sulla pista della discoteca. Lo spettacolo, diretto da Paola Galassi, non si discosta dai precedenti.

Poesia, canzoni, aneddoti, piccole gestualità, mitragliate di parole, meditazioni iperboliche, non-sense sfibranti, caratterizzano le performance di Balasz approdato al teatro dopo una lunga gavetta iniziata quando frequentava il «Dams» di Bologna, partecipando a numerose rassegne ed esibendosi in locali come lo «Zelig» di Milano e «La dolce vita» di Bari. Nell'89 e '91 presenta il festival internazionale di teatro comico «Facce di gomma».

Anatoli Balasz si è esibito in locali come lo «Zelig» di Milano e «La dolce vita» di Bari

Parallelamente debutta come autore di spettacoli teatrali, tra questi «Le uova giganti dell'isola di Pasqua ed altre meraviglie».

La sua comicità è basata soprattutto sui giochi linguistici tendenti al surreale e al grottesco, sottolineata da una mimica facciale contenuta ed essenziale ed un uso del corpo che tende a riprodurre lo stereotipo teatrale del personaggio impacciato e inibito.

Il prossimo spettacolo alla discoteca «Le Macabre» è giovedì 14 aprile con «Manlio Pagliero» che presenterà «Folli Follie». La rassegna si concluderà il 21 aprile con «Non capisco cosa sia successo», in [illegible] Fabio [illegible] Luigi. L'inizio degli spettacoli è sempre alle [illegible]. Per informazioni tel. allo 0172/412.410. [a. f.]

STORIA LOCALE

Borgo, un libro raccoglie la sfida del prete «ribelle»

L'APPUNTAMENTO è per le 18 di domani nel salone della Provincia, in corso Nizza a Cuneo. Elena Giuliano e Gino Borgna presenteranno il volume «Cella n° zero» che ha per sottotitolo «Memorie di un prete "Giusto" e Resistente». Edito dall'Aga di Cuneo «l'opera, di contenuto biografico e storico nel contempo, [illegible] che operò per la resistenza nella provincia di Cuneo (don Raimondo Viale) si inquadra tra le celebrazioni per il 50° anniversario della Lotta di Liberazione», recita il comunicato che annuncia la manifestazione.

Il volume, fresco di stampa (verrà distribuito nelle librerie della «Granda» e in alcune edicole a partire dalla prossima settimana) ha una presentazione del vescovo di Cuneo Monsignor Carlo Aliprandi e un'introduzione di Alberto Cavaglion. Una scelta dovuta visto che don Raimondo Viale, cattolico, partigiano, costretto al confino, fu tra i più generosi difensori degli ebrei negli anni delle persecuzioni, dei lager, dello sterminio. A don Viale la Comunità israeliana conferì il riconoscimento di «Giusto per l'attività e l'aiuto che offrì ai suoi "fratelli maggiori", gli Ebrei». E il «Corpo volontari della Libertà» le insigni del brevetto di Partigiano Combattente. Il volume della giovanissima Elena Giuliano (borghigiana alla prima esperienza editoriale) e di Luigi Borgna (operaio, autodidatta già autore di «Anni di scelte, Anni di lotte»), ridà voce a questo sacerdote «ribelle» morto nell'84. Lo fa con documenti, molti inediti, alcuni di grande interesse che stanno a cavallo tra la storia personale di don Viale e quella di un'epoca: la seconda guerra mondiale, resistenza e lotta di Liberazione. Numerose le pagine prese dai diari di don Viale. «I fascisti mi odiavano - scriveva il sacerdote - perché dicevo chiaramente che educavano la gioventù alla violenza e al delitto con quelle bandierine con su scritto "me ne frego"». E ancora: «Tornando dalla processione due militi fascisti armati mi obbligarono a seguirli in municipio..... Dieci giorni dopo fui condannato come confinato politico per quattro anni ad Agnone, nel Molise».

Ci sono articoli di giornale a lui dedicati come quello del 3 giugno [illegible] su Provincia Granda che commentava l'arresto: «...ci sia consentito di aggiungere quattro parole per precisare la soddisfazione nostra e delle camicie nere di tutta la provincia nel sapere finalmente tolto dalla circolazione il pericoloso sacerdote».

Il [illegible] monsignor Carlo Aliprandi, nel ricordo di don Viale, conclude: «E' vissuto circondato dal dolore di tanti uomini, ma ha sempre curato di [illegible] conforto per tutti. Ora, prega con noi perché non si ripetano mai più tanti dolori».

Il volume (145 pagine) sarà venduto a 25 mila lire.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Corso**	T. 582.938. Or. feriali e fest.: 17/21 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma	Tel. 693.554.	**Il berretto a sonagli** Serata teatrale
[illegible]	Tel. 592.951. Or.: fer. e fest. 16/17,50 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso	Tel. 631.771 Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Anche i commercialisti...** *di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovano, [illegible], santone. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Bosco**	Ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA [illegible]	Tel. 363.021 Ore 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 6/9000, rid. 7000	**Per legittima accusa** *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible]	Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22	[illegible]
[illegible]	Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	OGGI RIPOSO
B. S. DALMAZZO Moderno	Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[illegible] **Impero**	Tel. 412.317. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Vittoria	Tel. 412.771 Fer. e fest.: 18/21,30 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
BUSCA Lux	Tel. 944.231. Or.: 19,30/22 fest. 14,45/17,15/19,30/22 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
CANALE Nuovo		OGGI RIPOSO
CARAGLIO Ferrini	Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22 L. 6000/5000	OGGI [illegible]
[illegible]	Tel 486.324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris	Tel. 918.393	[illegible]
FOSSANO [illegible]	Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO Excelsior	Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE Lux	Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' Bertola	Tel. 47.998 Lire 6000/7000	SALA GRANDE: Oggi riposo. SALA PICCOLA: Oggi riposo
[illegible] **Ariston**	Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby	feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000	**Jona che visse nella balena** *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**
SALUZZO Civico	Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. [illegible]0.000	OGGI [illegible]
Italia	Tel. 42.508 Lire 8000/10.000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
S. GIAC. DI ROB. Roburent	Or.: 20.30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora	Tel. 712.957	[illegible]
[illegible]	Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

DRONERO

Pièce dialettale

Stasera, alle 21, nei locali del [illegible] Iris la «Compagnia Lagnaschese» presenta la commedia in tre atti di Mario Casaleggio: «La dona d'scorta», regia Sergio Catania. Ingresso 8 mila lire. I biglietti sono in prevendita alla cartoleria «Alice». La serata è stata organizzata in collaborazione con la «Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro».

CEVA

Monologo a teatro

Al teatro «Marenco», stasera alle 21, fuori abbonamento, va in scena il monologo poetico «Donna di dolori» per la regia di Luca Ronconi.

Protagonista è l'attrice Franca Nuti.

[illegible]

Sculture in legno

Rimarrà aperta fino al 19 aprile prossimo, nell'Antico Palazzo di Città, la mostra «Gente di legno», un'esposizione di sculture lignee di Dorino Ouvrier. Si tratta di tronchi scolpiti che rappresentano le «genti» alpine della Valle D'Aosta.

CARRU'

Sera «live»

Al bar commercio «Namastè» domani, dalle 21, musica dal vivo. Ingresso libero.

SAVIGLIANO

Rinviato spettacolo

Lo spettacolo «Rumori fuori scena» in programma domani sera e venerdì al teatro «Milanollo», nell'ambito della stagione di prosa, è stato rinviato al 4 e 5 maggio.

CUNEO

Corso per clown

Il gruppo Salesiano «Cuuugl clown» propone a giovani e adulti un corso di clownerie. Sono previste 4 lezioni che si terranno al sabato a partire dal 9 al 30 aprile, dalle 14,40 alle 16,30 all'oratorio parrocchiale don Bosco.

Costo del seminario lire 15 mila. Per informazioni telefonare allo 0171/692788.

[illegible]

Al teatro Fiamma

«Il berretto a sonagli» di Pirandello

CUNEO. Ritorna con un testo di Pirandello la Compagnia del Teatro stabile delle Erbe di Milano, diretta da Mario Barillà, più volte ospite del capoluogo per dare con l'arte un contributo ad un'iniziativa di solidarietà. Al teatro Fiamma oggi alle 16 e alle 21, gli attori affronteranno «Il berretto a sonagli» per sollecitare l'attenzione ed il sostegno alla sezione [illegible] dell'Associazione italiana donatori organi, impegnata a diffondere una «cultura» di altruismo, che per ora (lo dicono le statistiche) non è molto sentita.

Una visione sarcastica ed impietosa della società domina la commedia, pervasa di atmosfera siciliana. Il protagonista, Ciampa, che ben conosce l'infedeltà della moglie Nina, tutto accetta fino a quando il «fatto» non diviene di pubblico dominio. Allora, unica alternativa al delitto d'onore è la pazzia. Il biglietto costa 30 mila lire. [v. p.]

[illegible]

Con brani d'autore

Il Festival [illegible] accende la [illegible] a colpi di musica

MANTA. Aveva scatenato l'entusiasmo di migliaia di giovani (e non) lo scorso anno il Festival della canzone inedita italiana, organizzato dall'associazione turistica «Pro Manta». La battaglia aveva infuriato fino all'ultimo, portando alla ribalta la musica nuova e i suoi protagonisti.

Ora la gara si riaccende: il «patron» della manifestazione, Renato Vassallo invita tutti gli interessati a far pervenire entro il 30 aprile le iscrizioni alla sede di via Saluzzo 41, 12030 Manta, tel 0175/86074. Le canzoni che potranno accedere alle selezioni per le semifinali (al massimo 50 brani) devono essere assolutamente inedite e in lingua italiana, inoltre ogni concorrente può partecipare con una solo motivo. Il 3 e il 4 giugno le canzoni selezionate saranno proposte al pubblico e alla giuria che sceglierà le finaliste in fizza il 5 giugno. [v. p.]

CUNEO

Dall'orchestra Rai

Serata di jazz al [illegible] con i trombettisti

CUNEO. Concerto jazz, domani, ore 22, al circolo Nuvolari di via Sette Assedi. Sarà di scena il «Bruno Astesana Quartet». Special guest della serata saranno i trombettisti Gianfranco Marchesi, Johnny Capriuolo e Roberto Andreoli, che suoneranno con Gigi Bava (chitarra), Francesco Bertone (contrabbasso) e Bruno Astesana (batteria).

Johnny Capriuolo è stato primo trombone dell'orchestra sinfonica della Rai. Ha alle spalle una collaborazione con Celentano e la sua casa discografica Clan.

Gianfranco Marchesi, dopo l'esperienza nell'orchestra ritmica della Rai di Milano, ora fa parte dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino. E' allievo di Phil Wilson (trombone e arrangiamenti). Roberto Andreoli è originario dell'Emilia e si è trasferito a Cherasco e alterna la passione per la musica con la pittura. [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]UA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.. 15,30, 17,45, 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,05; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.. 15,15; 17,35; 19,55, 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or 15; 17,25; 19,50, 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Una [illegible] pericolosa.** Or · 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter** Or 15, 16,55, 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La strategia della lumaca** Or. 15,30, 17,50, 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Giotto 6. **Cose preziose** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or · 15,25; 17,45, 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.. 15,15, 17,30, 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **DellaMorte DellAmore** Or 15,30, 17,50. 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible]ter act II.** Or · 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.. 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister [illegible].** Or 15,30; 17,45, 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose** Or. 15, 17,30. 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or. 15. 17,30, 20. 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican** Or · 16; 19,50; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Il cane col diavolo.** Or. 16,50, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible]**LE 2** v. [illegible] **Sister [illegible] II** Or.: 15,45, 18: 20.15, 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or. 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or. 18 e 19.10. Anteprima ad invito ore 21,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: 14,30, 18, 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or · 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30, 20. 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci** Or 15.45, 18, 20.15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18,30. **La rondine** di G. Puccini (turno Primizioni) Donato Renzetti dir., regia Giorgio Gallione con Renata Dalin e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio Biglietteria 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. In abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544 562. Repliche fino a dom. 10 aprile.
ERBA. Da domani e fino a domenica 17, feriali ore 21, festivi ore 16: Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scalotta. Prenotazioni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 23, festivo dalle ore 15 alle ore 23.

LE TV PRIVAT[illegible]

Telestar
20,30 **Incubo**, tv movie
22 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Aftermath**, telefilm
[illegible] **Sky ways**, telefilm
1 — **A Sud dei tropici**, telefilm

Telecupole
20,30 **Cinquestelle**, speciale
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
20 **Trentaminuti**
[illegible] **Orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 **La famiglia Partridge**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Un sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
[illegible] **Superamici**, cartoni
20,30 **Dogfit - Una storia d'amore**, [illegible]
22,30 **[illegible]tto italiano**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0.10 **F.B.I.**, telefilm

P[illegible]
Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
19.30 **Tg 4**
20,30 **Maximum Trust**, film tv
22,25 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **[illegible]pada di Aladino**

Quinta [illegible]
20,30 **Se per caso una mattina**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 - **Quinta Rete news**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Cattivi maestri**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve**, varietà
24 - [illegible]

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Francorosso Va Tedrama Tour**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**
23,35 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
[illegible] -- **[illegible]nomia in copertina**
22.15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Insider** (replica)

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Charlie**, telefilm
21 — **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. monitor** (replica)
0,15 **Crazy show del Coccodè**

Rete Canavese
19.30 **C[illegible]otiziale**
20 — **Telenovela**
21 · · [illegible]
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 -- **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Florence nightingale**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Amici di famiglia**, talk-show
22,20 **Parliamone**, 1ª parte
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● **Ev[illegible] [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0919
...[illegible] DOCUMENTI: [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0921

IL PIU' VOTATO DAI TIFOSI ALPITOUR

Stasera a Boves la premiazione di Hugo Conte

Nel palazzetto polivalente di Boves, stasera alle 20,30, sarà festeggiato Hugo Conte, lo schiacciatore italo-argentino che con 3122 voti ha vinto il referendum «Vota il campione» organizzato da «Radio Stereo 5» e «La Stampa». Alle spalle di Conte si sono piazzati Liano Petrelli (2857), Oleg Shatunov (2303) e Ljubo Ganev (1651). Per vivacizzare la serata si disputerà una partita di calcetto fra giocatori e dirigenti dell'Alpitour e una selezione di animatori «Stereo». Intanto ieri pomeriggio al palazzetto dello sport di Cuneo ha cominciato gli allenamenti la Nazionale azzurra del ct Julio Velasco.

Sci alpinismo, cresce l'attesa per il 5° Tour dello Chambeyron

In palio la Coppa Europa

Quaranta coppie si contendono il titolo sul tracciato di trentacinque chilometri
Partenza dalle Sorgenti del Maira, arrivo a Chiappera con passaggi in Francia

ACCEGLIO. E' cominciato alla rovescia per la partenza del 5° «Tour dello Chambeyron». La gara internazionale di sci alpinismo, valida come settima e conclusiva prova di Coppa Europa, scatterà sabato 16 alle 8 dalle Sorgenti Maira lungo un tracciato di 35 chilometri con metri di dislivello: si affronteranno oltre quaranta coppie di specialisti.

Gli atleti dovranno, inizialmente raggiungere il monte Virayssa (2838 metri). Il tour proseguirà quindi sul versante francese toccando la Cabane Virayssa (2251 m) e il colle Portiola (2899 m). Con il rientro in Italia le coppie raggiungeranno il monte Sautron (3166 m). Seguirà lunga discesa, sempre sul versante italiano, fino al lago Cerello ml. Prima dell'arrivo, fissato in frazione Chiappera (1640 m), gli sciatori dovranno affrontare un'ultima salita fino al colle Infernetto (2783 m).

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Montagne senza Frontiere, in collaborazione con lo Sci Club Valle Maira, la Comunità e il Comune di Acceglio.

«Stiamo ultimando i preparativi per l'allestimento per- in quota - spiega la guida alpina Nino Perino, direttore di gara -. Speriamo di essere più fortunati rispetto allo scorso l'edizione 1993 del Tour fu annullata per il maltempo». Le iscrizioni dovranno pervenire entro sabato all'ufficio turistico di Dronero, via IV Novembre 1 (tel. 0171-917.080) oppure al rifugio Campo Base di Chiappera, nel Comune di Acceglio (tel. 0171-99068).

Nino Perino è il direttore della gara internazionale di sabato 16 che conclude la rassegna europea

«La prova - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira - è un importante appuntamento sia sotto il profilo sportivo sia dal punto di vista turistico». Il «Tour Chambeyron» del '92 è assegnato alla coppia austriaca Kappeler-Urlaud. Al terzo posto si piazzarono i fratelli bovesani Davide e Gilberto Pellegrino.

Carlo Giordano

A Prazzo

La Val Maira vince il rally

PRAZZO. La coppia Fortunato Bonelli e Giacomo Demattels (Sci Club Valle Maira) si è aggiudicata la ventiquattresima edizione del trofeo «Carlo Marsaglia», rally internazionale di sci alpinismo.

La gara, organizzata dallo Ski Club Torino, si è svolta sulle nevi dell'Alta Valle Maira. Due le «prove speciali» in programma. La prima, disputata il giorno di Pasqua, prevedeva la salita a cronometro dalla frazione Saretto di Acceglio al Passo della Cavalla (1500 metri di altitudine). La prova è stata vinta dalla coppia Bonelli-Demattels con il tempo di 1 ora e 4 minuti. Al secondo posto si è classificata la formazione della Valle Varaita Andrea e Matteo Demattels (staccata di 8'), seguita dalla squadra cecoslovacca Paroski Matuszmy, a 16'.

La seconda «prova speciale» di Pasquetta prevedeva la discesa in cordata nel canalone Cassorso (2 chilometri e 500 metri, metri di dislivello), a monte della frazione Preit di Canosio. La sfida è stata vinta dalla coppia francese Cossetto-Charbet (3'26") che ha preceduto la rappresentativa austriaca Schuler-Schpf (a 20") e la formazione locale Bonelli-Demattels, a 36".

Allo spettacolare «rally» hanno partecipato venticinque formazioni provenienti da Austria, Svizzera, Polonia, Francia e Italia. Al via anche una coppia femminile composta da atlete belghe.

Nella classifica finale si è imposta la squadra della Valle Maira Bonelli-Demattels con 4942 punti. Il secondo posto è stato assegnato ai rappresentanti della gendarmeria di Modane Colin-Cuvit (4506). Al terzo posto si è piazzata la squadra austriaca Schuler-Schpf (4493).

«Nonostante il clima rigido, la gara è stata seguita da un numeroso pubblico - spiegano gli organizzatori -. La spettacolarità della prova è stata garantita anche dalla neve fresca caduta sul tracciato poche prima della partenza. Un ringraziamento particolare va ai volontari del Soccorso alpino di Dronero che in questi due giorni hanno garantito la sicurezza lungo tutto il percorso gara».

La venticinquesima edizione del trofeo «Carlo Marsaglia» disputata la prossima primavera sul Gran Sasso. «La Valle Maira ha risposto alla grande, sia per l'affluenza e appassionati sia per la qualità tecnica degli atleti - concludono gli ganizzatori -: ci aspettavamo un successo così elevato». [c. g.]

CALCIO

Nelle cinque categorie il memorial «Conterno» a Europa Alba, Saviglianese, Rappresentativa provinciale, Cuneo e Busca

I giovani campioni hanno conquistato il pubblico

Sulle tribune dello stadio «Fratelli Paschiero» mille paganti in tre giorni

Gara a 5

Lo spettacolo protagonista

CUNEO. Battendo ai supplementari il «Parrucchiere Bertaina», l'«Informa computer» si è aggiudicata il primo «Torneo di Pasqua Città Cuneo» di calcio a 5, disputato sui campi di Parco della Gioventù.

Si è trattato di una manifestazione sportiva avvincente e spettacolare. Ai nastri di partenza c'erano sedici squadre, che si sono affrontate in 31 partite, segnando 2 reti (più di otto di media per gara).

Dopo la prima fase, otto formazioni hanno conquistato l'accesso ai quarti di finale: Ras; Parrucchiere Bertaina; Occhiali Marty; Phildar bar 2000; Pelliccaria Seriana; bar Piscina; Tuttolegno e Informa computer. Le sfide per ridurre a quattro il numero delle concorrenti per la vittoria finale sono state tutte molto combattute con un piccolo «giallo»: la sfida tra Phildar bar 2000 e gli occhiali Marty, che la prima formazione si è aggiudicata «a tavolino» perché gli avversari hanno spinto e vivacemente contestato il direttore di gara.

Nelle altre tre gare il bar Piscina, trascinato da Allieri e Palacio, ha battuto per 6-3 la pelliccaria Seriana; l'Informa computer ha travolto 4-1 il Tuttolegno, mentre il Parrucchiere Bertaina ha eliminato la Ras dopo i calci di rigore.

Le formazioni a caccia del trofeo sono così in quattro. Nella prima gara un distratto bar Piscina è stato sconfitto 3-2 dall'Informa Computer, trascinato da Gesberro, mentre il Bertaina ha eliminato il Phildar bar 2000. Grande spettacolo e 9 gol nella finale per il primo posto vinta 5-4 dall'Informa computer.

La rassegna è stata conclusa dalla premiazione; l'assessore comunale allo Sport Sebastiano Dalmasso ha consegnato riconoscimenti ai vincitori: Paolo Riberi (miglior portiere); pasticceria Brignone Eurofrutta (Coppa disciplina); Esercenti piazza Boves (ultimi classificati); bar Piscina (miglior pubblico). [l. f.]

CUNEO. Quasi mille spettatori paganti negli ultimi tre giorni di gara. «Il segreto di questo record? La nuova formula a eliminazione diretta, con abbinamenti sorteggiati fra le 104 squadre in lizza: mossa vincente che ha favorito lo spettacolo conquistando il pubblico». Paolo Zavattaro, della Cuneo Sportiva, organizzatore del decimo torneo «Giovani Campioni», memorial «Mario Conterno», riassume l'euforia per la vetrina del calcio baby conclusa a Pasquetta in uno stadio «Paschiero» zeppo di tifosi sulle tribune.

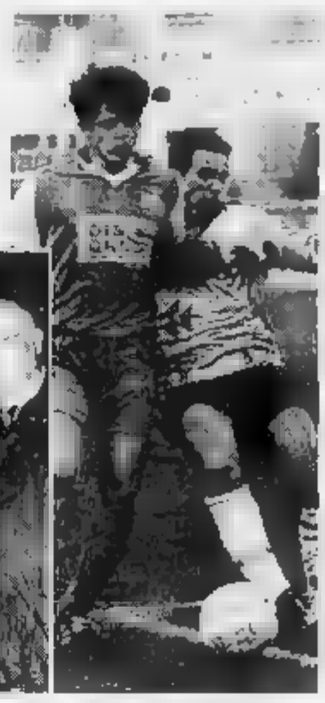
L'Europa Alba ha vinto nella categoria Pulcini. I langaroli hanno superato il Cuneo (in rete con Garavagno) grazie alla doppietta di Carbone al gol realizzato da Di Stefano. «Un nome quest'ultimo - aggiunge simpaticamente Zavattaro - che è tutto un programma, di buon auspicio per il futuro: è giunto anche primo nella classifica dei cannonieri».

Il saviglianese Dallorto ha siglato la vittoria dei «magnifici» sul Racconigi fra gli Esordienti. «Goleador» Carlo Moi della Costigliolese. La Rappresentativa provinciale Giovanissimi si è imposta in finale sull'Auxilium Cuneo per 3-0 reti di David Perugino (capocannoniere) e Moffa, due (una su rigore).

E' nella categoria Allievi l'unico successo del club di casa, la svantaggio 0-2 contro la Saviglianese (reti di Zavattero e Fiorito), il Cuneo ha rimontato grazie alla doppietta di Bertaina e al centro di Visocaro. Luca Gallo del Bra ha segnato il maggior numero di gol. Il Busca, infine, ha conquistato il titolo Juniores battendo il Cuneo per 3-1. Per i grigi sono andati a segno Scavino, Gennari (capocannoniere) e Rosso; di Capra il gol biancorosso.

I tecnici del torneo hanno eletto anche i «Top 11». Eccoli: Matteo Gazzera (Giovanissimi, Auxilium Cuneo); Davide Zavattero (Allievi, Saviglianese); Giuseppe Nigro (Juniores, Monregalese); Maurizio Dutto (Esordienti, Saluzzo); Denis Dallorto (Esordienti, Saviglianese); Paolo Castello (Pulcini, Salice Fossano); Marco Ballario (Allievi, Cuneo); Vincenzo Pecoraro (Esordienti, Racconigi); Davide Quagliata (Giovanissimi, Cuneo); Davide Moffa (Giovanissimi, Rappr. Prov.); Giorgio Gennari (Juniores, Busca).

Lorenzo Tanaceto



Due azioni delle finalissime di Pasquetta e (sotto a destra) il presidente della Cuneo Sportiva Riccardo Mucciarelli durante la premiazione della decima edizione della manifestazione alla quale hanno partecipato 104 formazioni. Sono state segnate 477 reti

FOTOSERVIZIO LIVIO BIONDO

SAN PAOLO

Al trofeo «Falletto» premio speciale per la portiera Elena Dutto (Pulcini del S. Chiaffredo), unica giocatrice della rassegna

Centocinquantasette gol e tutto esaurito sugli spalti

Vincono Busca, Europa e i team Esordienti e Giovanissimi del club organizzatore

Sui campi cuneesi in gara 20 squadre

CUNEO. Centocinquantasette gol con record appassionati sugli spalti. La seconda edizione trofeo «Pacini», memorial «Gianfranco Falletto», ha confermato il successo dell'anno scorso. «E' stato torneo all'insegna della correttezza» dice Renato Giraudo, presidente del club cuneese. «Punto Juve» per la «Granda». «Tutte le venti squadre al via - aggiunge il responsabile del settore giovanile Antonio Sepe - hanno offerto spettacolo e si sono complimentate, chiedendoci in blocco di tornare nel '95».

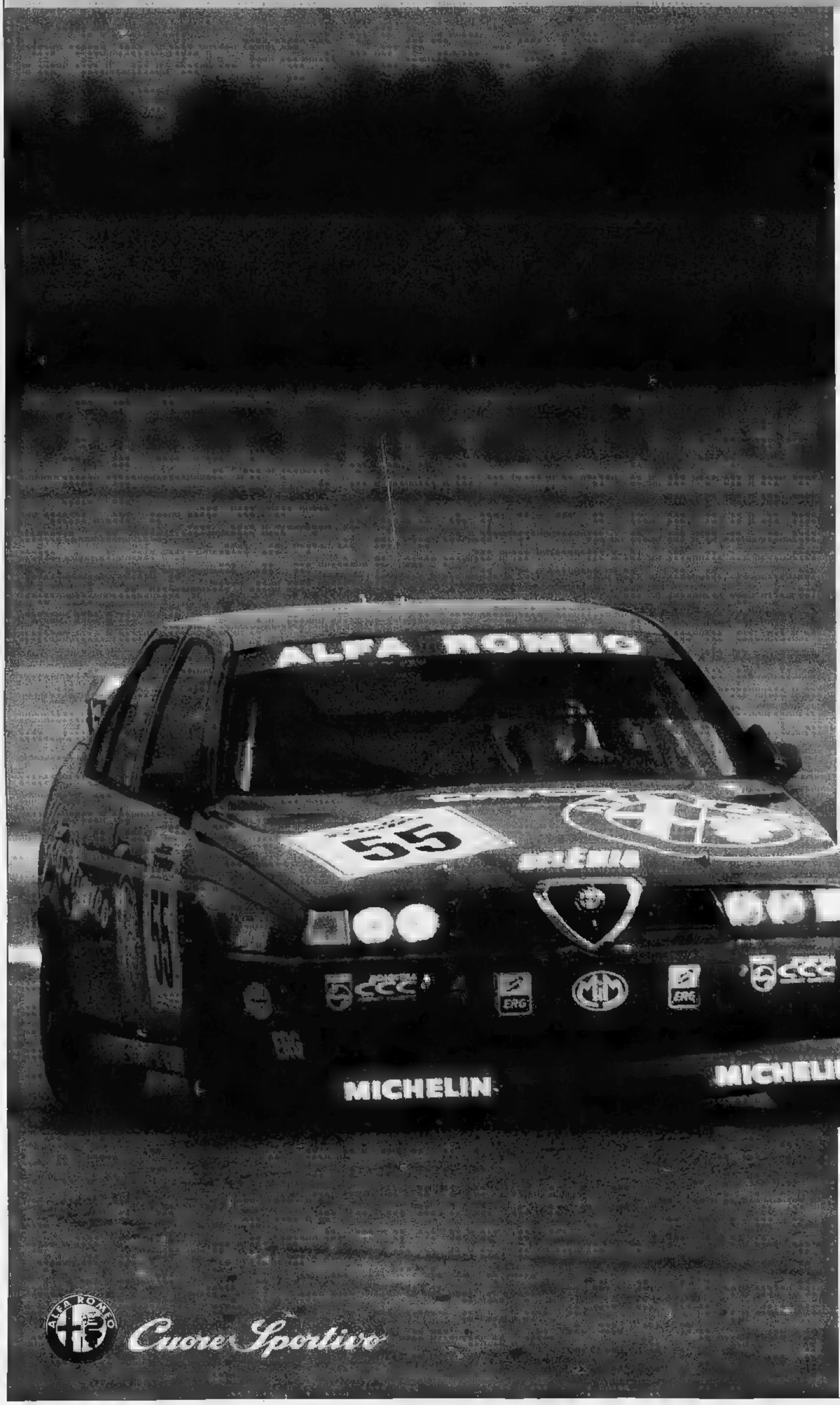
Nella categoria Pulcini si è imposto Busca, che ha superato Chiaffredo per 4-2 dopo i calci di rigore: i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1. La formazione sconfitta si è consolata con il premio speciale alla portiera Elena Dutto, unica atleta della rassegna. Enrico Brossi (Busca) è stato giudicato miglior giocatore, Christian Pavan (San Paolo), 8 anni, il più giovane.

Grazie al 2-1 sulla Dogliansese il San Paolo ha conquistato il titolo fra gli Esordienti. Al langarolo Fabio Fantino è andato un riconoscimento individuale. La società organizzatrice ha «bissato» il successo fra i Giovanissimi battendo per 3-1 dopo i tiri dal dischetto (1-1 in precedenza) la Scuola calcio Palestrina, proveniente dal Lazio. Agostino Quartararo (Dogliansese) il più bravo sui campi.

Il San Paolo ha mancato il tris perdendo l'emozionante finale Allievi l'Europa Alba. La gara è finita 7-6 dopo i calci di rigore, 1-1 nei minuti regolamentari. Cesare Bussolo della Cheraschese ha vinto la classifica per il giocatore più completo. «Il pubblico ha regalato applausi - conclude Giraudo -: non ci aspettavamo una simile affluenza, è stata una gradita sorpresa». [r. s.]

Il padre di Gianfranco Falletto (a sinistra) e il presidente del S. Paolo Giraudo consegnano il primo premio della categoria Allievi al capitano dell'Europa

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.



ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare.

Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	BMW

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.82.-811.162

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 6 Aprile 1994 n. 95
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Entro l'anno scatterà il «progetto filobus»: tornano i mezzi pubblici elettrici

Traffico, un rebus per Genova

L'assessore Piero Villa è alle prese con l'eterno dilemma dei sensi unici e delle «zone blu». Il problema dell'inquinamento, rilanciato dall'annullamento del decreto Ripa di Meana. Che fare in via XX Settembre?

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Lasciateci studiare ancora per un po' la situazione. Qualcosa abbiamo già fatto, anche se piccoli interventi. Non ci si può alzare al mattino e decidere di modificare la circolazione in centro».

A parlare, con un certo fastidio, è l'assessore comunale Piero Villa. Da lui la città si attende una soluzione ai problemi del traffico. A lui toccherà decidere sul da farsi da parte del Comune in materia antinquinamento dopo che la Corte Costituzionale ha annullato il decreto Ripa di Meana. Sempre lui dovrà varare il complesso programma di ritorno ai filobus, approvato dai precedenti amministratori e sinora rimasto sulla carta.

Insomma, una «poltrona» ancora più bollente, se possibile, che nel passato. I nuovi provvedimenti che regoleranno il traffico in centro interessano un po' tutti. E' inevitabile che l'attesa crei un effetto «suspance» non desiderato dall'assessore Villa e dai suoi tecnici.

«Non abbiamo la bacchetta magica - sbotta - e francamente un po' scocciato di sentirmi chiedere che cosa succederà in via XX Settembre. Il piano del traffico è molto più articolato e comporta una serie di problemi di non immediata risoluzione. Anche di ordine finanziario. E pensi che l'inversione del senso di marcia in via XX Settembre, necessaria per far partire il progetto di filobus, costa circa un miliardo. Creare la rete filoviaria, tutte le modifiche alla sede stradale, ai marciapiedi, le protezioni per i pedoni e via dicendo, sono meno quindici miliardi».

Come non bastasse, questa storia del decreto antinquinamento cancellato...

«Certamente la situazione è cambiata, nel senso che non abbiamo più una norma che impone l'adozione di determinati provvedimenti. Dal punto di vista sostanziale non cambia nulla. Se l'inquinamento aumenta, il Comune dovrà comunque tutelare la salute dei cittadini. Nei prossimi giorni avremo un incontro con i rappresentanti della Provincia per concordare una linea comune.

In questi mesi, l'assessorato al traffico si è occupato di pedonalizzazioni e sosta. Nel centro storico è stata vietata la sosta in piazza San Matteo, è stata chiusa al traffico piazza Baracca, a Sestri, e in Italia è ritornata isola pedonale nella giornata di domenica. E' è trovata una soluzione per i residenti di Sarzano che chiedevano di riservare il parcheggio di via delle Marina. Si annuncia imminente il divieto di sosta davanti al teatro della Tosse.

«Interventi più strutturali stiamo e non si può improvvisare - precisa Villa - ma l'anno faremo partire il progetto di filobus. I sensi di marcia saranno rivisti quando il filobus entreranno in circolazione. Una parte dei fondi necessari, stimati ai 15 miliardi, è stata riserva dal Ministero dell'Ambiente nel quadro del programma antinquinamento. Al resto dovremo pensarci noi e stiamo lavorando in questo senso».

Nei piani del Comune ci sono anche l'ampliamento della zona di limitata ai residenti sino alla Foce, la creazione di piccole isole pedonali dotate di arredo urbano.

L'assessore Piero Villa

Altra nota dolente sono i parcheggi. Il Comune ha da poco dato via libera ai progetti di oltre 2000 posti auto nei parcheggi fai-da-te e l'assessore Villa fa a meno di rimarcarlo: «Il piano è stato approvato e che sono arrivate già molte prenotazioni dei posti in costruzione. Entro l'estate aprirà l'autosilos di piazza della Vittoria».

A proposito di piazza della Vittoria, la società costruttrice «Sistema parcheggi» faceva sapere di attendere un chiarimento sulle modalità di concessione...

«Sono questioni legali, di cui si occupano gli avvocati. Per quello che ne so io, non dovrebbero esserci problemi. Con l'apertura del parcheggio di piazza della Vittoria potremo liberare dalle auto viale Caviglia e restituire questo spazio ai cittadini».

I suoi predecessori hanno preannunciato grossi cambiamenti, poi è visto poco o è stata fatta marcia indietro, come nel caso della corsia discendente di via XX Settembre. Lei invece ha scelto la politica dei piccoli passi.

«Se si riferisce all'inversione di via Caffaro, alla chiusura di via Balbi al traffico privato, posso dire che tutti questi interventi fanno parte del piano antitraffico che stiamo valutando. Io sono convinto, al di là di tutto, che occorra una filosofia di base, che potrebbe essere quella di impedire l'attraversamento del centro. Mi spiego meglio. Si potrà andare con l'auto in accosto al centro, ma non attraversarlo. Stiamo ipotizzando una direttrice segmentata dal traffico con rotatorie e sensi unici. Ad esempio, da via XX Settembre non si potrà andare in via Roma perchè in piazza De Ferrari ci sarà una rotatoria ad impedirlo. Sia chiaro che sono solamente ipotesi ancora allo studio. I genovesi si renderanno conto che è meglio prendere il mezzo pubblico per andare in centro e abitueranno all'idea».

Paola Cavaliere

Traffico a Genova: uno dei maggiori problemi della città all'esame della giunta

VENTIQUATTROORE

CRONACA

In mare c'era la testa di una bambola

Era la testa di una bambola. I sommozzatori dei vigili del fuoco, dopo due giorni di ricerche nel porto di Pegli, hanno recuperato ieri intorno a mezzogiorno la testa di una bambola a grandezza naturale. Lunedì mattina un pescatore dilettante, lasciando l'ancora, aveva agganciato qualcosa di somigliante ad una testa umana, che per l'emozione aveva lasciato ricadere in acqua. **[p. c.]**

CONCORSI

Pasqua milionaria con Totocalcio ed Enalotto

Pasqua milionaria con Totocalcio ed Enalotto. Il concorso di domenico scorsa legato al campionato di calcio ha fatto totalizzare a Genova cento «13» e millequattrocento «12». Modeste le vincite: 1 milione e 300 mila lire per i tredicisti, mila lire per i «12». Più sostanziosi i premi per i vincitori del concorso Enalotto: i due «11» giocati in città hanno vinto ognuno 75 milioni. **[p. c.]**

E' Renato De Simone il nuovo segretario

Il consiglio d'ammistrazione della Fiera ha nominato segretario generale, in sostituzione di Giuseppino Roberto, collocato a riposo la scorsa estate, Renato De Simone, manager del Sogea. La ratifica toccherà al Consiglio regionale. **[p. c.]**

Lo bloccano su un motorino e scoprono che è evaso

L'evaso girava in motorino a Traso di Borgoglì. Una pattuglia della Guardia di Finanza di Torriglia ha bloccato Stefano Santolini, di 20 anni, originario della provincia di Potenza, evaso il 25 marzo scorso dal carcere minorile di Torino dove scontava una condanna a sei anni per in omicidio a scopo di rapina. Santolini era a bordo di un ciclomotore rubato. L'imprudenza gli è stata fatale. **[p. c.]**

Misterioso episodio scoperto dopo che i feriti sono stati medicati all'ospedale Galliera

Spedizione punitiva nella città vecchia

Tre giovani con precedenti per droga sono stati aggrediti a sprangate la mattina di Pasqua. Vivono accampati in un rudere nella zona di S. Vincenzo. «Sono stati gli skinheads, ci avevano già insultati e minacciati»

STRAGE DI PEGLI

Erano due i killer

Due killer nella strage di via Scarpanto a Pegli. Ieri mattina, infatti, il sostituto procuratore Mario Morisani ha ricevuto le consulenza tecnica in cui si evidenzia come due delle vittime Maria Teresa Gallucci, 40 anni, la sua nipote Marilena Bracaglia, anni, sono state uccise con una pistola dotata di silenziatore, mentre la nonna Nicolina Celano, 74 anni, è stata freddata con un revolver «P38» in un'altra stanza dell'abitazione. Secondo quest'ultima ricostruzione, uno degli assassini sarebbe entrato in camera da letto e utilizzando il silenziatore ha ucciso le due donne più giovani. Quando è arrivata inavvertitamente la nonna e ha scoperto il delitto l'altro killer ha esploso i colpi con la sua arma per farla tacere. In un primo tempo stato fermato e accusato del delitto Francesco Alviano, 23 ni, figlio della Gallucci, ma poi era stato scarcerato per mancanza di indizi. **[a. l.]**

GENOVA. Il giorno di Pasqua, poco dopo l'alba, un gruppo di giovani avrebbe organizzato una spedizione punitiva contro i tossicodipendenti che frequentano un rudere alle spalle di Vincenzo.

Il condizionale è d'obbligo, poichè non esiste una precisa denuncia. Tre giovani, con precedenti per droga, si sono recati nella mattinata al pronto soccorso dell'ospedale Galliera per farsi medicare e hanno raccontato l'accaduto.

Polizia e carabinieri escludono una matrice politica. «Appiamo che tre giovani sono stati aggrediti. Per il momento non altri elementi», dicono gli investigatori.

A parlare di skin-head è un dei tre giovani feriti. Luigi, 45 anni e Gaetano, 35 anni, sono stati giudicati dai medici guaribili in venti giorni, Alfio, di 33 anni, aveva solo qualche graffio.

Al ritorno nel tugurio, avrebbero raccontato tutta la storia a Maurizio, 32 anni, anch'egli tossicodipendente, e si sarebbero convinti a cambiare per qualche tempo. Né lunedì, né ieri si sono fatti vedere.

«I nazi-skin ci avevano già minacciato. Hanno riempito i muri qui intorno di scritte contro noi. Sono arrivati con bastoni e spranghe e hanno picchiato a sangue Luigi e Gaetano. Alfio è riuscito a sfuggirgli».

Le vittime sono state sorprese nel sonno. Tra i ruderi di questa costruzione a due piani, che dieci anni fa ospitava una discoteca, sono state sistemate vecchie reti recuperate tra la spazzatura. Per coprirsi, usano brandelli di coperte. Sono poveri giacigli per chi non più dove andare né fare.

«I miei non mi cercano più. Hanno capito che con me c'è niente da fare. Io disperato, mi va bene così», dice un altro «inquilino» del rudere.

A terra, sparse un po' ovunque, decine di siringhe usate. Avanzi di cibo. Tanti giornali, che a coprirsi e per accendere un fuoco, quando fa troppo freddo. I vetri sono andati in mille pezzi da tempo.

«La gente non ci vuole, ma i naziskin sono i peggiori. Ogni volta che li incontriamo in via San Vincenzo ci insultano. Dicono che dobbiamo andarcene, che altrimenti la pagheremo cara. Non è facile trovare un altro posto. Nel centro storico gli spacciatori ti danno un posto per bucarti, ma subito dopo devi andartene». **[p. c.]**

Ieri prima riunione di verifica dell'accordo siglato la scorsa settimana

Porto di Voltri, il decollo è viano

A Palazzo S. Giorgio un incontro Vte-sindacati

GENOVA. S'è aperta ieri mattina presso la sede del Cap, a Palazzo San Giorgio, la prima riunione di verifica e di ratifica dell'accordo tra il Vte di Voltri e i sindacati dei portuali sulle assunzioni e sugli impieghi della mano d'opera nel nuovo scalo. L'accordo, siglato tra le parti la settimana, al di là delle cifre che ha messo in moto (un articolato di 140 posti di lavoro), è stato giudicato positivamente negli ambienti portuali e imprenditoriali perchè apre la possibilità d'un decollo rapido delle attività dello scalo di Voltri, in un clima di pace sociale.

Com'è noto, uno degli aspetti che sempre hanno bloccato il porto di Genova alla vigilia d'ogni nuovo esperimento o di scelte positive, è stato l'aspra conflittualità tra Cap, utenza e Culmv. La «pace», come è stato notato anche ieri mattina, era un passaggio obbligatorio. La nuova legge sull'organizzazione degli scali italiani di fatto ha ristabilito un ruolo centrale delle compagnie degli scaricatori: l'art.110 del codice della navigazione, quello che stabiliva il monopolio, è stato formalmente abolito, ma una serie di norme collegate lo ha, in parte, riattivato. Il Vte, in parole povere, avrebbe rischiato l'illegalità se avesse operato con personale proprio o comunque esterno, senza far ricorso in prima istanza alla manodopera della Culmv.

Ieri mattina, sono stati esaminati gli aspetti generali dell'accordo. Nella giornata di oggi si dovrebbe arrivare - conferma una voce ufficiosa di palazzo San Giorgio - alla ratifica senza alcun ostacolo. L'esito positivo è confermato da un'altra notizia emersa ieri mattina. Il Vte e il gruppo Cosulich hanno annunciato novità imprenditoriali per i prossimi giorni. Si presume che Cosulich confermerà la propria presenza operativa a Voltri e probabilmente chiarirà con quali «nuovi» clienti, oltre al suo precedente «pacchetto» di utenti intende operare. Così a Voltri il gruppo Cosulich, che era stato «battuto» alla prima selezione per una tranche del terminal «multipurpose» (finito poi, dopo la rinuncia dei Messina, alla società «Spinola» della Culmv e d'un pool di privati), affiancherà le attività già esistenti che sono i traporti di merci varie o di sotture automobilistiche e automezzi, già effettuati dalla più grossa società di spedizioni di Genova, la «Serra Holding», controllata dalle famiglie Serra e Gattorno. Siamo ancora a una minima fase del potenziale dello scalo - di cui solo è in grado di funzionare (la seconda parte dovrebbe essere pronta nel 1995) - dotato di strutture tecnologiche avveniristiche. Si ripete, anche se l'obiettivo per adesso è un sogno, che ci sia la possibilità di movimentare un milione di containers all'anno, una quantità che per adesso è superiore a tutti i porti del Mediterraneo. **[p. l.]**

Nel maggio scorso l'operazione «Mare Verde» portò in carcere 36 persone

Blitz anticamorra, 62 a giudizio

Concluse le indagini sulle infiltrazioni in Riviera

GENOVA. Giunge a una prima svolta l'inchiesta della direzione distrettuale antimafia che nel maggio dello anno aveva portato in carcere trentasei persone fra cui anche alcuni business-men e due alti dirigenti del Banco di Napoli (Silvio Galliano, 47 anni, direttore della filiale di Savona e Riccardo Basso Ricci, anni, capo area per la Liguria).

Silvio Galliano, 47 anni, direttore della filiale di Savona del Banco di Napoli è stato arrestato durante le indagini sulle infiltrazioni della malavita nell'economia

Adesso il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza ha firmato la richiesta per il rinvio a giudizio di ben 62 indagati, ventuno dei quali sono accusati di associazione a delinquere di stampo camorristico che, se la richiesta di Lenuzza sarà accolta, dovranno essere giudicati dal tribunale di Sanremo perché nell'estremo ponente si sarebbero verificati gli episodi incriminati. Per gli altri indagati, come ad esempio per i due dirigenti bancari, il pubblico ministero ha valutato l'ipotesi dell'associazione a delinquere «semplice». Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha fissato due udienze, il 24 maggio prossimo per i 21 indagati e due giorni dopo per i 41, al fine di decidere sulle richieste del sostituto Lenuzza.

L'indagine, denominata «Mare Verde» stata iniziata negli ultimi mesi '92 dai carabinieri della Dia che cercavano di mettere in luce le ramificazione della camorra in Liguria. Secondo l'accusa gli indagati di associazione a delinquere di stampo camorristico che avrebbe avuto in Salvatore Daponte, Antonio Sarnataro e Giovanni Tagliamento i promotori, si sarebbero avvalsi della forza d'intimidazione dell'organizzazione per acquisire in Sanremo attività di intermediazione finanziaria, partecipazione in società di capitali, e per ottenere titolarità di diversi esercizi pubblici (in particolare importazione e distribuzione di carni) sia commettendo reati di usura di estorsione e truffa.

Vi sono, poi, gli altri 41 indagati per cui il sostituto Lenuzza sostiene che l'associazione delinquere «semplice»era utilizzato anche per procurare all'organizzazione l'apparente disponibilità di imprese largamente sopravvalutate nel bilancio ufficiale.

Contro le della Dia e del magistrato si sono sempre opposti i difensori degli indagati che hanno negato l'esistenza di un'associazione a delinquere e soprattutto di stampo camorristico. **[a. l.]**

Architetti e ingegneri

Comune, è guerra tra gli ordini professionali

GENOVA. Botta e risposta tra ordini professionali. L'Ordine degli architetti risponde all'Ordine degli Ingegneri che aveva criticato la decisione del Comune di abolire la figura dell'ingegnere capo, trasferendone le competenze ad un architetto.

Il presidente degli architetti, Pier Luigi Corradi, definisce «anacronistica» e «gratuita» la presa di posizione dell'ingegnere Donatella Muscia, capo del rispettivo Ordine professionale.

«La direttiva della Comunità europea definisce l'architetto come colui che si occupa di trasformazioni territoriali, urbane ed edilizie. Quindi, il fatto che diriga o coordini l'ufficio tecnico di una città è la cosa più naturale che possa accadere». In conclusione, però, Corradi auspica l'unione delle forze e salvaguardia delle categorie professionali sulla riorganizzazione della macchina comunale effettuata in maniera estremamente dubbia e misteriosa». **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE
[redacted] (turno notturno)
Europa: [redacted] Europa 578
Gherst: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
[redacted]
Terralba: [redacted] Marconi 300

[redacted] **NOTTURNO (mercoledì 6/4)**
SORI
Sori: via Caroli 18, tel. [redacted].

RECCO
Benvi: p.le Europa 1, tel. 740.15.

CAMOGLI
Arlola: via della Repubblica 97, telefono 771 069.

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 48, tel. 50.296

ZOAGLI
Valera: p.za XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Fieli: p.zza Cavour 3, [redacted]. 309.819.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41 [redacted].

[redacted]**LTA**
Marcone: via Longhi 86, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** [redacted]; **Ruta:** 771.419; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** [redacted].433, 60 700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, [redacted], **Riva Trigoso:** 41.794; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** [redacted]; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [redacted]. 35 351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 500.641; **Gaslini** [redacted] (pediatrico), 56.381; **Borgo Fornari:** [redacted]; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita** [redacted] 283.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** [redacted]; **Cogoleto:** 91.83.456.

[redacted] **MEDICA**

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022.
Pediatrica (a pagamento)
telef. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, [redacted] **Levante:** tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.230
Santo Stefano d'Aveto:
tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari:
[redacted] 313.851
Sestri L.: tel. 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54 509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; [redacted] **Margherita:** 285.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, [redacted] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri [redacted].

TAXI

Genova Radiotaxi: 20 96; **Recco:** 74 032, **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.608 - 287 998; **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50 048, 56 888, [redacted], 50 317, 50 647; **Zoagli:** 259 385. **Chiavari:** 308 284, 305 522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278; **Sori:** 700.398

[redacted] **OR**[redacted]

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. [redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: 588831-580429-586553
Casarza Ligure: 457 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: [redacted] 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591 [redacted] Or.: 20,30 - L.110.000 80.000/60.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. [redacted] Corte — Tel. 570.2472 Or.: 20,30 Lire 40,000/26.000 — **Affabulazione** di Pier Paolo Pasolini. Regia di Luca Ronconi. Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma con Umberto Orsini, Paola Quattrini, Marisa Fabbri, Carlo Montagna.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 Ore 20,30 L. 40.000/26 000 — **Circolo** di Somerset Maugham. Regia di M. Monni con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann

T. [redacted] Tosse — In Sant'Agostino Tel. 247.0793 Sala Aldo Trionfo — **Eros mistero**, di Umberto Albini e Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro [redacted] Tosse. Ore 21. Lire 25.000. Sala Agorà: [redacted] riposo.

Sala Carignano — Tel. [redacted] 533 Or.: 16 Lire 14.000/12.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,50/20,20/22,40 Lire 10.000 — **Philadelphia** di J. Demme, [redacted] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — [redacted] avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 14,30/16,40/18.45 20,55/23,05 Lire 10.000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.610 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 — **Beethoven 2** di [redacted] Daniel, con C. Grodin, [redacted] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la [redacted] ciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15/17,30/20 22,30 Lire 10.000 — **Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./U-[redacted] '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. [redacted] Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000 — **Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda [redacted] la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [redacted] le fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - Lire 10.000 — **Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [redacted] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15/17,35/20,10 22,30 - Lire 10.000 — **Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — [redacted] Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40. Lire 10.000 — **Biancaneve e i sette nani** abb. a il pause della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — [redacted] vicenda ormai nota in tutto il mondo [redacted] bella Biancaneve aiutata [redacted] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 [redacted]: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000 — **Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua [redacted] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [redacted] onore dell'ammiraglio Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — [redacted]. 564.849 Or.: 15,30/17,50/20.20 22,20. Lire [redacted] — **DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. [redacted]ro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero [redacted] Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 — **I mitici** di [redacted] Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, [redacted] Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 [redacted]: 15/16.55/18,50/20.45 22,40. Lire 10.000 — **Sfida tra i ghiacci** di [redacted] Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '[redacted]) — In Alaska, un uomo cerca di [redacted] porsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore [redacted] spietati killer. N. V. 1h [redacted] **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15/18,30/22 Lire [redacted] — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, [redacted] Fiennes (Usa '93) — La vera [redacted] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [redacted] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15/17,30/20/22.40 Lire 10.000 — **[redacted] nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day Lewis, [redacted] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [redacted] ca di un'avvocatessa N. [redacted] 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000 — **Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 2h **Thriller**

Centrale [redacted] — Tel. 580 380 — **Rosa**

Centrale [redacted] — Tel. 580.380 — **Evelyn - La trasgressione del maschio**

Chiabrera — Tel. 281 565 — **Verkommen und verhurt Russian teens**

Cristallo — Tel. 269.987 — **Dominio super anal**

Eldorado — Lire 7000 — **Calde gocce [redacted] rugiada sul mio corpo**

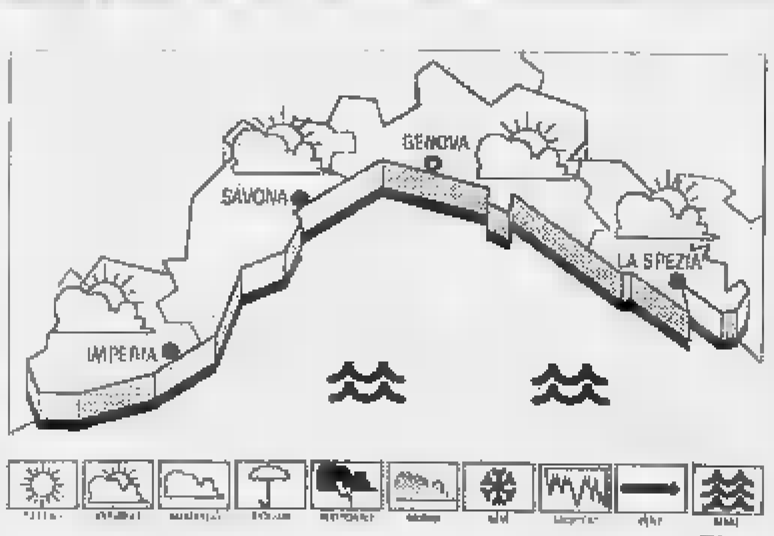
CINECLUB

Amici [redacted] Cinema — Tel. 413 838 Or.: 21,30 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219 788 Or.: 21.15 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 [redacted] Lire 6000/5000 — **[redacted] figlio dell'amico...**

[redacted] IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite ampie alternate [redacted] annuvolamenti, vento mod., mare mosso, temp. staz. **Tendenza per domani:** [redacted] variazioni
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Nord Ovest 12 km/h, mare mosso. [redacted] irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI	max	min
Genova	14	9
Savona	14	9
Imperia	15	10

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; Temp. del mare 13.
Il **Sole** sorge alle 7,01 e tramonta alle 20,00. [redacted] si leva alle 4,37 e cala alle 15,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Ponedimo

[redacted]le Club — Tel. 300 033 Ore 21,15 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 Lire 10.000 — **Mrs. Doutbfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted]
Cinema parrocchiale — Tel. 837 930 Or.: 21 Lire 5000/4000 — [redacted] RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 Or.: in. 16 L. 8000 — **Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 Or.: inizio 16 Lire 7000 — **Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio [redacted] Lire 8000 — **Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [redacted] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: [redacted] 16 [redacted] — **Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [redacted] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna [redacted] panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Or.: in. 16 Lire 8000 — **Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, [redacted] J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted]

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Ore 20,45 L. 38.000/29.000 — **Un tram [redacted] si chiama desiderio**

Astor — Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette [redacted] famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 [redacted]: 15/18,20/21,45 [redacted] 10.000/7000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [redacted] riuscì a salvare dalle camere a [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59 **Dramm.**

Diana 3 — [redacted] 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,15 Lire 10.000/7000 — **DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [redacted] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che [redacted] risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

[redacted] — [redacted] 820 563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Sister Act 2** [redacted] B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.322 [redacted]: 15,30/20,30/22,30 Lire [redacted]00 — **La moglie [redacted] soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto [redacted] ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50 **Dramm.**

Salesiani — Ore [redacted] festivi Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — [redacted]70 Or.: 16/17,30/20,30/22.30 Lire [redacted] — **Prendimi tutta**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640 263. [redacted] :0,30 22,30; prel. e fest. dalle 15,30 alle 22,30. L. 8/6000 — **Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [redacted] opporsi a [redacted] cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Ritz — Tel. [redacted] 427 [redacted] 16,30/18,30 [redacted],30/22,30 L. 8000/6000 — **Beethoven 2** di R. Daniel, con [redacted] Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [redacted] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30 **Commedia**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. 16/22,30 fest. e prof. 16/22 20 L. 8000/6000 — **Biancaneve e i 7 nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17 **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.597 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21 fest. e prefest. 18/22,30 L. 15.000 — [redacted]

ALTARE
Vallechia[redacted] — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO [redacted]
Abba — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692 200. Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22.30 Lire 9000/7000 — OGGI [redacted]

LOANO
Loanese — Tel. 669 981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30, ult. 22,30 Lire 8000/5000 — [redacted]

[redacted]
Lux — Or.: 15/17/21 festivi Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15/18,30/22,30 Lire 10.000/7000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97 248. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30 Lire 10.000/7000 — **Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, [redacted] Hunt, [redacted] Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted]

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,30 L. 10.000, rid. 6000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: iniz. 16; ult. 22.30 Lire 9000, rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000, rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] DI T[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: iniz. 15/ult. 22.30 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

BO[redacted]
Olimpia — Or.: 21 Lire 5000, rid. [redacted] — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [redacted] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted]
Cristallo — Ore 18/21,15 Lire 5000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] MARINA
Dianese — Or.: 16,30/22,30 Lire 7000, rid. 5000 — [redacted] RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 22 Rid. merc. cinema L. [redacted] — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: 15,30, ult. 22,30 [redacted]. merc. cinema: 7000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribu[redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. [redacted] — **Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in [redacted] parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 82333 Or.: 15.30; ult. 22,30 [redacted] merc. cinema: [redacted] — **Film vietato [redacted] minori di anni 18**

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema: 7000 — **Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Rid. [redacted] cinema: 7000 — **Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [redacted] giudici della Corte Suprema vengono [redacted]: una studentessa di legge[redacted] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted]
Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000, rid. 4000 — OGGI [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: TELEFONA AL 144 66 0968

Al cinema [redacted] i bambini
Una serata in allegria

Al Santuario di Montallegro, comunque, i pellegrini sono stati numerosi

Funivia chiusa, Rapallo protesta

La città ha perso, proprio nel periodo di Pasqua, una delle attrattive turistiche di maggior richiamo
Per molti il «fermo», anche se necessario, poteva essere rimandato di qualche giorno. «Motivi di sicurezza»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Che brutta figura ha fatto Rapallo! Chiudere la funivia che porta al Santuario di Montallegro, l'unico impianto del genere della Riviera, proprio per Pasqua. Per effettuare lavori di manutenzione generale che devono essere fatti ogni cinque anni, e che certo non sono iniziati né domenica, né il giorno di Pasquetta.

L'episodio solleva molte perplessità, soprattutto perché accaduto in una città che vanta una gloriosa tradizione turistica e non nasconde le sue velleità nel settore. Senza contare che nei piani del Comune l'impianto doveva chiudere il 6 aprile, ieri: e allora, perché questo anticipo? Che è successo?

Al Santuario la cosa non è andata giù tanto facilmente. Ha detto il rettore, Pasquale Marcone: «E' stata una trascuratezza evidente da parte degli amministratori di Rapallo. Noi avevamo stati avvisati tempo fa che la funivia sarebbe stata chiusa a maggio e giugno, poi invece ci hanno detto ad aprile: ma questi lavori, però, si sarebbero dovuti fare in un altro periodo, se i politici avessero "dormito"».

Continua il rettore: «A Pasqua e Pasquetta, comunque, abbiamo accolto moltissimi fedeli e turisti. La chiusura della funivia ci ha penalizzato solo in parte, e con noi anche i due ristoranti di proprietà del Santuario gestiti da privati. Il più penalizzato, credo, è stato il Comune: fa funzionare la funivia nei mesi invernali, quando rende poco, e poi, nei periodi invece in cui potrebbero venire buoni incassi, la tiene ferma».

Funivia chiusa per Pasqua: polemiche

Il rettore ha parlato ancora di «disinteresse da parte del Comune»: «Non solo per l'aspetto religioso legato al Santuario, ma anche sotto il punto di vista della valorizzazione turistica e di quella relativa alla funivia. Adesso ci auguriamo solo che questi lavori vengano portati a termine la fine del mese, prima insomma di maggio, tradizionale mese mariano, e periodo in cui tanti pellegrini visitano il Santuario».

Adesso, la parola alla difesa. Al direttore della funivia, l'ingegner Michele Montanari: «Una legge dell'85 prescrive che si debba fare ogni 5 anni una revisione speciale dell'impianto. La nostra scadenza ora entro maggio. Potevamo fare questi lavori mesi fa, ma per motivi burocratici non è stato possibile. Mi riferisco per esempio all'attesa del bilancio di previsione '94 e allo stanziamento dei fondi necessari per finanziare l'intervento, che spero possa essere portato a termine entro il 30 aprile».

Sì, ma perché chiudere il giorno di Pasqua: non si poteva aspettare il primo giorno lavorativo, come ieri? «E' stato un motivo tecnico. C'erano da fare alcune verifiche immediate sulla sicurezza dell'impianto. E il lato sicurezza non si può contestare».

Intanto, giovedì scorso, ha firmato l'ultimo atto per privatizzare la funivia, che adesso sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale, in occasione della prossima seduta.

Fabio Pozzo

Controesodo, code in Riviera

Autostrada e Aurelia in tilt
Unica speranza: l'entroterra

RAPALLO. Come previsto, il «rientro» dalle vacanze pasquali ha messo a dura prova le arterie principali della Riviera. Ma a differenza delle previsioni, il «controesodo» non c'è stato soltanto lunedì sera: ha fatto registrare code anche ieri. Le partenze, insomma, si sono diluite tra lunedì sera e ieri mattina, e questo ha senz'altro contribuito a rendere più scorrevole il traffico e a evitare che l'intero sistema andasse in «tilt». Sarebbe bastato poco.

Sull'autostrada, sull'A12, si è incominciato a parlare di traffico intenso nel tardo pomeriggio di Pasquetta, i primi rientri. Da Rapallo a Nervi, e poi sino allo svincolo Milano, le 18 e le 20 è stata una coda pressoché unica. Un «serpentone» di lamiera che ha paralizzato la circolazione. Lunghe code anche in prossimità di tutti i caselli della Riviera. Sull'Aurelia, invece, i tratti più critici erano tra la galleria di Ruta e Recco, e poi tra Recco e Genova.

Un vero e proprio «nodo», quello di Recco, passaggio obbligato per gli automobilisti che provengono da Camogli e S. Margherita; per quelli che proseguono per Genova con l'Aurelia e per quelli che invece scolgono di entrare in autostrada. Il centro della città, tra le 18 e le 20 passato, completamente invaso dalle auto. A peggiorare le cose, poi, il richiamo della «Sagra delle focaccette» di Megli.

Non tutte le partenze, però, sono state programmate per lunedì sera. Ieri mattina il «controesodo» ha avuto una replica di tutto rispetto. Tra le 10 e le 12 passate il tratto tra la Riviera e lo svincolo per Milano è stato preso d'assalto da centinaia di auto.

Due lunghe code si sono formate tra Sestri Levante e Lavagna, e tra Rapallo e Recco, a causa di piccoli tamponamenti, che hanno reso tutto più difficile. Il «rientro», ieri, si è affievolito quando ormai il pomeriggio è inoltrato. Oggi, è finalmente tornata la normalità.

Il problema traffico in Riviera, comunque, si riproporrà in occasione dei prossimi fine settimana, per consolidarsi e diventare una dramma continuo nel corso dell'estate. Del resto, non potrebbe essere altrimenti: la Riviera di Levante può contare soltanto due arterie di collegamento con Genova, e quindi Milano (e viceversa, verso Spezia): l'autostrada e l'Aurelia.

Entrambe poi soffrono del «filtro» contrapposto alla circolazione dai centri abitati, attraversati dall'Aurelia e «nodo» di raccordo è l'autostrada, che invece di smaltire la pressione del traffico la accentuano. Ecco così, che per superare i tratti più difficili, a volte è utile conoscere qualche «scorciatoia».

E' il caso della strada di Bana che collega Rapallo con la Ruta, una buona alternativa alla più affollata Aurelia. Oppure della stradina detta «della chiesa millenaria», che da Ruta scende a Camogli «tagliando» anche in questo caso il tratto d'Aurelia Ruta-Recco.

Piccoli espedienti, che spesso e volentieri fanno guadagnare qualche ora in più sulla via del rientro a casa, o qualche ora in meno di coda. **(f. p.)**

La via Aurelia assediata dalle auto: il controesodo è proseguito anche ieri. [BARNI]

Nuova offensiva notturna ai danni di aiuole e di vetture in sosta

Teppisti contro la Pasqua

Sradicate a Rapallo le composizioni floreali realizzate per le festività. A Chiavari i vandali si sono accaniti contro alcune auto con targa forestiera. Cassonetti in fiamme

CHIAVARI. Teppisti scatenati nel Levante, a Chiavari e a Rapallo. La notte scorsa sono stati dati alle fiamme alcuni contenitori portarifiuti, danneggiate diverse auto e sono state rubate e danneggiate alcune composizioni floreali con le quali il Comune di Rapallo aveva abbellito il lungomare in occasione della Pasqua.

A Rapallo i vandali hanno preso di mira le «sculture» fiorite che raffiguravano alcune pecorelle, realizzate con centinaia di garofani multicolori, sistemate nella piazza cosiddetta del «Polpo», davanti all'antico castello sul mare.

Due o tre composizioni floreali sono state rubate, mentre una è stata sradicata e gettata nella fontana al centro della piazza.

A Chiavari sconosciuti, protetti dalle tenebre, hanno dato fuoco ad alcuni contenitori portarifiuti in via Pianello, nella zona prossima al quartiere di Sampierdicanne.

Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Chiavari, tra le 2,30 e le 3 di ieri mattina. Poco lontano, però, si è verificato un altro episodio spiacevole: sei o sette auto in sosta sono state prese di mira da vandali.

Alcune auto sono state prese a calci nelle fiancate, altre hanno avuto i tergicristalli e gli specchietti laterali divelti. In un caso, quello di un auto con le fiancate dotate di sbarre di rinforzo, i teppisti, non riuscendo ad ammaccare la carrozzeria, si sono divertiti a rigarla con chiavi o qualche altro oggetto appuntito.

Altre tre o quattro auto, targate Milano o Alessandria, sono state danneggiate nei pressi di Garibaldi. **[f. p.]**

A CHIAVARI

Lavori all'auditorium

Ancora lavori pubblici a Chiavari varati dall'amministrazione comunale del sindaco Vittorio Agostino. La giunta ha deliberato la spesa per i lavori di rifacimento della copertura del complesso dell'auditorium di piazzetta S. Francesco, uno spiazzo asfaltato che funge anche da piazzale per la scuola soprastante. I lavori sono stati decisi per porre rimedio alle infiltrazioni d'acque che, causa gli agenti atmosferici e soprattutto le abbondanti piogge degli ultimi mesi, si sono verificate attraverso il solaio dell'auditorium. Acqua che è piovuta sul palcoscenico e che ha reso inagibile alcuni punti della platea. La giunta ha quindi approvato l'intervento di ristrutturazione del manto asfaltato deteriorato, stanziando 19 milioni. E' stata bandita una gara d'appalto per l'affidamento dei lavori previsti, alla quale sono state invitate diverse imprese edili della zona. **[f. p.]**

Omicidio al Villaggio Novelli: l'inchiesta è stata «prorogata»

Delitto di Chiavari, 2 mesi per risolvere il «giallo»

CHIAVARI. Resta in carcere Redzo Hodzic, lo slavo accusato dell'omicidio della pensionata Francesca Mancini Ronzi, uccisa nella notte tra l'11 e il 12 aprile scorso a Chiavari, nel suo appartamento del complesso residenziale Villaggio Novelli. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Peirano, ha concesso al sostituto procuratore titolare dell'inchiesta altri due mesi di proroga per chiudere la fase istruttoria.

Il «gip» Peirano ha motivato la scelta lasciare in carcere lo slavo con la sua «pericolosità sociale» dell'indagato. Una decisione che ha visto l'opposizione dei difensori dell'indagato, gli avvocati Margherita Pantano e Andrea Vernazza, i quali potrebbero nelle prossime ore presentare appello contro l'ordinanza del «gip».

Lo slavo è infatti in carcere da un anno esatto, in attesa delle conclusioni del sostituto procuratore Maurizio De Matteis, che deve chiedere il suo rinvio a giudizio oppure, ma dopo un anno di carcere sarebbe a dir poco singolare prosciogliorlo da ogni accusa.

Redzo Hodzic resta in carcere

La pensionata venne trovata morta per strozzamento (diverso dallo strangolamento) nel suo letto, nuda dalla cintola in giù e con un reggiseno avvolto intorno al collo. Redzo Hodzic, marito di una vicina di casa della vittima, venne arrestato otto giorni dopo la scoperta del cadavere. Secondo gli inquirenti sarebbe entrato nell'appartamento della pensionata da una porta finestra, a scopo di rapina e poi, scoperto dalla donna, l'avrebbe uccisa.

Lo «incastrerebbe» la testimonianza di sua cognata che ha consegnato ai carabinieri un accendino e una penna, dicendo che le aveva ricevute in regalo da lui: una custodia e un astuccio per gli stessi oggetti sono stati ritrovati nella casa della vittima.

Lo slavo ha sempre proclamato la sua innocenza. Nemmeno l'esame del Dna sulle macchie di sangue trovate sul luogo del delitto hanno aiutato gli inquirenti: appartengono a persona di sesso femminile, e non tutte sono della vittima. Il sostituto De Matteis ha ancora due mesi a disposizione per risolvere il «giallo». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Maxitamponamento sull'A12
Coinvolte 8 auto, 4 i feriti

Maxi tamponamento ieri mattina sull'autostrada Sestri Levante e Lavagna. Otto auto distrutte, quattro feriti, trasportati all'ospedale di Lavagna dai Volontari del soccorso. I più gravi sono due coniugi di Cambiaso, ricoverati con trenta giorni di prognosi: si tratta di Rino Arduino e Orsola Gallino, entrambi cinquantenni. **[f. p.]**

CHIAVARI

Ruba un'auto in «patteggia» 6 mesi di carcere

E' stato sorpreso dagli agenti della Polstrada, la notte di Pasqua rubare su un'auto in sosta. Maurizio Ventura, 29 anni, residente in via Betti a Rapallo, è stato giudicato per direttissima in pretura e ha patteggiato sei mesi di reclusione e duecentomila lire di multa con condizionale. **[f. gr.]**

CAMOGLI

Forse verrà spostata il padellone della Sagra

Rischio di spostamento del padellone della sagra del pesce che si tiene ogni seconda domenica di maggio a Camogli. Per l'edizione 1994 la sagra forse si sposterà sul lungomare anziché sula piazzetta del porticciolo. L'impalcatura costruita tra la piazzetta Colombo e l'antistante specchio acqueo costerebbe troppo. **[f. gr.]**

GENOVA

Per il riempimento di Voltri anche fanghi Stoppani?

Alcune aree del nuovo porto di Voltri, poggiano anche sui fanghi della Stoppani. Lo ha accertato un consulente tecnico del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Vittorio Ranieri Miniati. Il perito ha consegnato ieri le sue conclusioni al magistrato e avrebbe verificato la presenza di cromo esavalente in alcune aree che erano state già individuate e recintate. **[a. l.]**

SESTRI LEVANTE

E' scaduto l'ultimatum per le barche sull'arenile

Da oggi tutte le barche «posteggiate» abusivamente sulle spiagge di Sestri Levante sono rimosse dall'autorità marittima e i proprietari saranno puniti con una denuncia. E' infatti ieri il termine fissato dal Comune e dal Locamare per lo sgombero delle imbarcazioni dall'arenile. **[f. p.]**

Sono identici a quelli di New York e S. Francisco

Recco, sul lungomare idranti «made in Usa»

RECCO. Recco è «targata» Usa. Almeno per quanto riguarda il sistema antincendio di cui il Comune vuole dotare la passeggiata a mare e il centro cittadino. Entro la prossima stagione estiva dovrebbero arrivare le pompe antincendio degli States. Il primo lotto sarà di dodici unità che sono identiche alle colonnine di ghisa con due attacchi per l'acqua installate nelle strade di New York e San Francisco.

I reccheesi dicono che non vogliono certo copiare le grandi metropoli americane.

Spiegano in Comune: «E' stata fatta soltanto una scelta applicando una legge sulla sicurezza antincendi. Forse siamo il primo Comune della Riviera ad installare le pompe "made in Usa" ma risultano, a quanto pare, le migliori sotto il profilo della sicurezza. E anche come estetica non sono affatto male. Anzi daranno un tocco di originalità al paese. Anche le altre amministrazioni comunali del Levante dovranno presto adeguarsi».

La gara di appalto per l'acquisto degli impianti antincendio è iniziata il mese scorso. La spesa prevista è limitata: una dozzina di milioni di lire. Sarà poi un'apposita commissione a dovere decidere l'esatta sistemazione delle caratteristiche pompe a stelle e strisce.

Quasi certamente verranno installate nelle vie del centro città: tra via Roma, via Assereto, via XXV Aprile. E' probabile che anche sul lungomare e punta S. Anna arrivino almeno due idranti antincendio.

Nel Levante esiste un altro esempio di sistemi antincendio: nel porticciolo di Camogli, dopo il rogo della primavera, il Comune ha installato nuove bocchette per gli idranti e per il futuro si pensa alle pompe del tipo «made in Usa». **[f. gr.]**

Nel mirino una dozzina di famiglie di pescatori che abitano a Levante della baia del Cristo degli Abissi

A S. Fruttuoso torna l'incubo degli sfratti

La società «Pietre Strette» ha inviato le prime ingiunzioni

CAMOGLI. Emanuele Avegno ha superato i 65 anni da un pezzo. Prima faceva il pescatore, oggi si arrangia con la pensione e qualche lavoretto artigianale. Da sempre la sua famiglia abita a San Fruttuoso. Non sono mai stati ricchi, gli Avegno, come i Bozzo, i Rossi, i Massone, gli Oneto, che da anni abitano in affitto nelle piccole case costruite alle Pietre Strette.

La zona dei pescatori di San Fruttuoso è a levante della splendida baia dove sorge il Cristo degli Abissi. Adesso tutti rischiano, ancora una volta, di essere sfrattati. La prima ingiunzione, consegnata dagli ufficiali giudiziari, è arrivata nei giorni scorsi. Nelle prossime settimane arriveranno altri provvedimenti e gli abitanti, una dozzina di famiglie, dovranno sloggiare anche se tutti, a parole, sono con loro.

L'odissea degli abitanti della zona a levante della baia comincia una dozzina di anni fa quando la società milanese «Pietre Strette» dietro la quale ci sarebbe l'imprenditore Felice Riva, acquistò gli immobili e nel giugno 1982 avviò il procedimento di sfratto in pretura.

Per gli abitanti di S. Fruttuoso inquilini della società «Pietre Strette» torna l'incubo degli sfratti Una dozzina di famiglie rischia di trovarsi senza un tetto

Il prezzo pagato, si dice, era soltanto un centinaio di milioni di lire. A Camogli si parla del progetto per la costruzione di un esclusivo residence per «vip» con alloggi da vendere a peso d'oro. I tentativi vengono bloccati dall'intervento degli enti locali più volte fino all'anno scorso quando interviene la Regione. L'assessore regionale Renzo Muratore, psi, disegna un progetto di legge che prevede un nuovo piano per la tutela del borgo. Gli abitanti vengono assimilati all'ambiente e agli immobili di pregio, quindi non possono essere mandati via perché costituiscono parte integrante del paesaggio.

La burocrazia, tuttavia, blocca l'iter della pratica che è stato ancora approvato. Sotto accusa altri provvedimenti previsti dal piano, come lo spostamento dei tre ristoranti dalla spiaggia alle spalle del borgo, che ha suscitato numerose polemiche tra i residenti, il Fai e l'Ente Monte di Portofino.

Di questo ritardo ha approfittato la società Pietre Strette che, se l'anno scorso sembrava avere perso ogni speranza di sfrattare gli inquilini, adesso ha adottato una «tattica» diversa e considerata più efficace. Le ingiunzioni di sfratto arriveranno una alla volta e non più tutte in blocco come in passato, probabilmente per suscitare meno clamore. A San Fruttuoso è tornato l'incubo degli sfratti.

Fabrizio Graffione

La giovane è stata accompagnata in ospedale da una pattuglia dei carabinieri

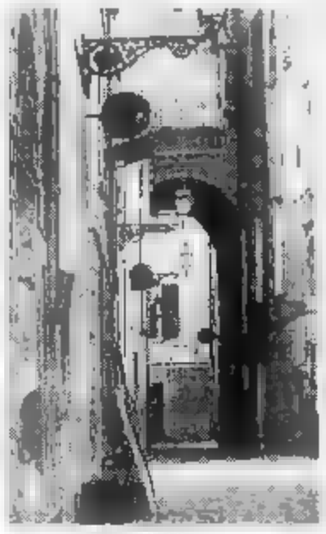
Minorenne sfugge a un drogato

Albenga, una ragazza di 15 anni è stata aggredita da un tossicodipendente in pieno centro L'uomo ha cercato di violentarla minacciandola con un coltello e una siringa. Le indagini

ALBENGA. Tentata violenza carnale da parte di un tossicodipendente ai danni di una minorenne. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in via Esperanto, una laterale di viale Pontelungo, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri di via Massena. Per quanto è possibile ricostruire, la ragazza, quindicenne, è stata avvicinata dall'auto del suo aggressore che l'avrebbe minacciata prima con un coltello e poi con una siringa.

La giovane, già adulta nel fisico, alta di statura, con lunghi capelli rossi, è stata trasportata all'ospedale di Albenga verso le 18,30 da una radiomobile dei carabinieri, seguita da un'auto della polizia. E' rimasta nella saletta del pronto soccorso solo un decina di minuti. Le hanno medicato una leggera ferita accanto alla bocca. Poi è salita a bordo di una Saab color amaranto targata Savona, accompagnata da un giovane ventenne (forse il fidanzato) e da una donna, per allontanarsi poi verso Porta Molino.

La vicenda ha molti punti poco chiari, che solo le indagini riusciranno a dissipare. Le forze dell'ordine, in stretta collaborazione, hanno iniziato la caccia ad una Fiat Ritmo blu. Verso le 19 è stata fermata una macchina con le caratteristiche segnalate, condotta da un giovane, ma la ragazza non lo avrebbe riconosciuto come il suo aggressore.


Il centro storico di Albenga

Risulterebbe che la quindicenne e il giovane che l'ha minacciato col coltello non si conoscevano. E' stata accertata la circostanza secondo la quale i due non si trovavano assieme sull'autovettura.

Nella serata, una riunione presso la caserma della polizia stradale fin frazione Leca d'Albenga) ha consentito un punto provvisorio della situazione. Anche se in un primo momento sembravano incerte le intenzioni dei familiari della giovane, alla fine la denuncia sarebbe stata presentata. Circa il fatto che l'aggressore sia un tossicodipendente, pare sia stato indicato dalla testimonianza della ragazza.

Uno degli interrogativi che dovranno essere sciolti riguarda il luogo dove la tentata violenza è meglio l'adescamento ai fine di atti di libidine) è stata [illegible]. Via Esperanto infatti è una via centrale che non permette certo di ritirarsi in intimità, ossendo circondata da palazzi e percorsa da un intenso traffico automobilistico.

Gli investigatori sono stati molto cauti e laconici nel fornire informazioni, poiché molti tasselli della vicenda non sembrano incastrarsi perfettamente nel [illegible] del racconto. Decisiva comunque appare la testimonianza della ragazza quindicenne, che resta in attesa di un riscontro oggettivo a quanto essa racconta. Di [illegible] rimane il referto dell'ospedale di Albenga, che ha accreditato la possibilità di una tentata violenza. Un episodio inconsueto per le cronache albenganesi. Anche se numerosi sono i giovani stretti dalla morsa della droga, non si era andati oltre qualche scippo.

Romano Strizioli

E' guerra ai saccopelisti

Alassio, pronte le contromisure controlli sui treni in arrivo

ALASSIO. Torna l'allarme dei teppisti. Il ponte pasquale, accanto ad una positiva risposta turistica, ha fatto registrare inquietanti episodi di delinquenza comune. I vandali, nella notte di domenica, hanno distrutto fioriere prendendo anche di mira panchine e cabine telefoniche. Un avviso di quanto potrebbe accadere nei mesi caldi e che ha già messo in guardia amministrazione comunale e forze dell'ordine. E così per la prossima estate saranno intensificati i controlli sui treni in arrivo dal Piemonte nei quali spesso si nascondono numerosi teppisti. Guerra anche ai saccopelisti con controlli a tappeto sulle spiagge durante le ore notturne. Ed intanto l'amministrazione si prepara anche ad affrontare la battaglia dei posti-auto, altro dilemma delle città del muretto.

Riduzione dei parcheggi a pagamento, installazione di parcometri nelle piazze principali della città in funzione, ma solo nel fine settimana, anche nella stagione invernale: queste le novità decise per la prossima estate nell'attesa che nuove aree destinate a parcheggi possano entrare in funzione. Vanno in pensione dunque, dopo sette anni, i parcheggi a pagamento delle piazze Partigiani e Paccini,la cui gestione era affidata rispettivamente a Croce Rossa ed Alassio calcio. Al loro posto i più moderni parcometri, la cui tariffa oraria sarà fissata tra pochi giorni dalla Giunta. Rimarranno in funzione invece i parcheggi a pagamento di via Adelasia, piazza Stallo e via Neghelli, quest'ultimi due affidati in gestione ad una sola società. Spiega il sindaco Roberto Avogadro: «Abbiamo ridisegnato la mappa dei posteggi. Nei parcheggi a pagamento potranno accedere coloro che intendono tenere ferma per almeno un giorno la vettura mentre le piazze munite di parcometro serviranno per soste di minore durata». **[g. o.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Raccolta di firme in piazza contro le tasse comunali

Da oggi sino a sabato la Lega organizza in Piazza del Popolo, dalle alle 19, una raccolta di firme per protestare contro la «stangata» delle tasse comunali. Nell'occasione saranno anche accettate iscrizioni alla Lega. **[g. o.]**

[illegible]

E' varato l'accordo per le case popolari

E' stata approvata la convenzione fra il Comune e la società SICES per la costruzione di un lotto di appartamenti di edilizia pubblica residenziale, nella zona definita «C4». A Ceriale, dove le seconde case sono il 62 per cento del patrimonio abitativo, è molto sentita l'esigenza di una a prezzo calmierato. **[r. sr]**

LOANO

Difensore civico e opere pubbliche in Consiglio

Consigli comunali domani sera a Loano e Alassio. Nella Città dei Doria il parlamento locale dovrà decidere sulla nomina del difensore civico e su alcune opere pubbliche. Nella città del «muretto» si deciderà sulla concessione a una società privata della gestione degli stabilimenti balneari di proprietà comunale. **[g. o.]**

[illegible]

Avvistamenti di delfini e soccorsi in mare

Branchi di delfini sono stati avvistati al largo dell'isola Gallinara nello fine settimana. Sempre negli stessi giorni, l'Ufficio marittimo di Alassio ha effettuato tre interventi in soccorso di windsurf che non riuscivano più a rientrare a terra e di una imbarcazione rimasta con i motori fuori uso. **[r. sr.]**

ALBENGA

Arrivano i camper, raffica di proteste

Lamentele dei residenti in Piazza Europa per l'invasione di camper (oltre una trentina) che nel fine settimana pasquale sono stati parcheggiati nella piazza, nelle vicinanze della spiaggia. Nella stessa zona, già congestionata dal traffico dei turisti, si è svolto nel giorno di Pasquetta un circuito ciclistico per ragazzi che ha portato ulteriori disagi alla circolazione. **[r. sr.]**

[illegible]

Cane da guardia sventa un furto in villa

Ladri in fuga, grazie all'intervento deciso di un temibile da pastore tedesco. E' accaduto l'altro giorno alle circa, in viale VIII Marzo, dove una coppia di malviventi era riuscita a scavalcare il muro di cinta di una villa. Quello che i soliti ignoti non avevano previsto era la presenza di un grosso cane lupo. **[g. o.]**

Nuovi guai per i titolari delle cave

I Fazzari a giudizio per reati fiscali

ALBENGA. Un'intera famiglia a giudizio per violazione delle norme fiscali. Domani mattina compariranno, infatti, in tribunale Francesco Fazzari, 68 anni, Albenga corso Mazzini, ex titolare delle omonime cave di Borghetto Santo Spirito, e due suoi figli anche loro residenti nella cittadina ingauna: Giulio, 35, via Provinciale e Filippo, 43, via Monsignore Cambiaso. Le contestazioni di cui dovranno rispondere davanti ai giudici riguardano il mancato versamento delle ritenute d'acconto dei dipendenti di alcune loro società.

Per Francesco Fazzari l'accusa si riferirebbe a due episodi: nell'83 non avrebbe versato mila lire; nell'84, invece, avrebbe omesso di corrispondere poco meno di due milioni. Le figlie Giulia è chiamata in causa per presunte irregolarità riscontrate dalla guardia di Finanza nella contabilità della «spa Comito».

Secondo il decreto di citazione a giudizio, nell'anno '84 non avrebbe versato ritenute d'acconto dei dipendenti per otto milioni. Analoga l'imputazione di cui deve rispondere il fratello, Filippo, che si riferisce all'attività della «Ligure strade sas» di cui era responsabile all'epoca dei fatti. In questo le ritenute non versate (l'anno di imposta è l'83) ammonterebbero a quasi otto milioni.

Numerosi anche i processi fiscali fissati in tribunale per questa mattina. Natale Bertinelli, 34 anni, Albenga Genova, dovrà rispondere dell'accusa di non aver versato, nell'87, ritenuto d'acconto per 18 milioni.

Riccardo Semeria, 58, Albenga via Giovanni XXIII, è imputato di non aver annotato nelle scritture contabili del '90 cessioni di beni per 150 milioni. Santo Lo Vetere, 35, abitante a Loano via Garibaldi 32, amministratore della Sas «La Ligure ingrosso formaggi e salumi» è, infine, accusato di non aver trascritto nei libri contabili 296 milioni. L'episodio risalirebbe al gennaio di quattro anni fa. **[c. v.]**

La vittima, cinque anni, residente ad Acqui Terme è ricoverata al Gaslini. I drammatici soccorsi

Bimba travolta da un'auto, è gravissima

L'incidente ieri mattina in via Olivette ad Albenga

La zona dove è avvenuto l'incidente in cui è rimasta ferita la bambina di Acqui

LOANO. Una bambina di cinque anni, Gaia Cartosio, residente ad Acqui Terme, in via passeggiata Bellavista, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Gaslini a Genova. La piccola, che si trovava in compagnia della madre, è stata investita ieri mattina, in via Olivette, mentre stava attraversando le striscie, da una Golf Volkswagen alla cui guida si trovava Massimiliano Erriu, 21 anni, residente a Borghetto in via Ippolito Nievo.

L'uomo, nonostante una brusca fermata, non è riuscito ad evitare la piccola, colpendola in pieno. L'urto è stato violentissimo e le condizioni della bambina, che ha più ripreso conoscenza, sono apparse subito gravi. L'allarme è stato dato da alcuni passanti.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa (militi Claudia Capurro e Osvaldo Panin) mentre i primi rilevamenti sono stati condotti dai Vigili Urbani.

All'ospedale Santa Corona i medici hanno effettuato i primi accertamenti riscontrando un trauma cranico oltre a diverse lesioni. La bambina è rimasta in sala rianimazione per trenta minuti dove i medici hanno compiuto i primi disperati soccorsi. Poi, vista la gravità della situazione è stato deciso il trasferimento al Gaslini effettuato con l'elicottero. Le condizioni della bambina sono rimaste stazionarie per tutto la giornata ed i medici dell'ospedale genovese si dimostrano cauti nel sciogliere la prognosi. Intanto è stata ricostruita la dinamica dell'incidente: la piccola, subito dopo l'urto, sarebbe stata proiettata per alcuni metri in avanti prima di ricadere violentemente a terra. Causa dell'incidente è da imputarsi anche a due raccoglitori della spazzatura, situati nei pressi in cui è avvenuta la disgrazia e che impediscono la perfetta visuale delle auto che sbucano da vicino tunnel. Erriu inoltre stava marciando ad una velocità elevata come dimostrano i segni della brusca fermata.

Secondo gli abitanti della già in altre occasioni si era sfiorata la tragedia, soprattutto nelle ore serali. La zona infatti risulta poco illuminata. Inoltre spesso le auto escono con velocità dal tunnel, trovandosi poi sorprese dal passaggio pedonale. Ieri però e sono riusciti ad evitare la disgrazia. I Cartosio si trovavano a Loano per le pasquali: proprio ieri pomeriggio era previsto il ritorno a casa, ad Acqui Terme, dopo che la era stata presa la decisione di rimandare di un giorno la partenza.

Ad Acqui Terme tutti conoscono la bambina, in quanto è sempre al fianco del padre Roberto che è titolare di un negozio di biciclette specializzato nella costruzione di mountain bike.

Molto spesso Gaia è stata presente alle competizioni ciclistiche in montagna alle quali ha partecipato il padre che è stato tra i fondatori della società «Pedale Selvaggio». **[g. o.]**

Il sindaco: «Recepite le ultime direttive della Regione». I dettagli turistici del progetto

Pietra, quattro anni per il piano regolatore

Convocato per martedì prossimo il Consiglio comunale decisivo

Pietra, novità per il piano regolatore

PIETRA L. «Quattro anni fa il Comune avrebbe dovuto rispondere entro 90 giorni alle osservazioni espresse dalla Regione sul Piano Regolatore, ed invece siamo ancora alle prese con l'iter dello strumento urbanistico. Ma stavolta, con il Consiglio che intendiamo convocare per martedì prossimo, metteremo la parola fine alla vicenda, sbloccando così la paralisi edilizia e delle opere pubbliche che affligge da decenni Pietra Ligure». Questo, in sintesi, il giudizio di Daniele Negro, sindaco, il quale si appresta a «chiudere» una vicenda lunghissima, che aveva condannato Pietra Ligure ad essere l'unica cittadina della costa ancora priva di strumento urbanistico.

«Possiamo dire di aver recepito almeno l'ottanta per cento del vero e proprio "diktat" col quale la Regione aveva rinviato il piano e ciò perché in tal modo superiamo la paralisi e riusciamo poi a governare la programmazione attraverso gli Strumenti Urbanistici Attuativi», spiega Walter Cattaneo, l'architetto incaricato di seguire la pratica, congiuntamente ai legali dello studio Alberti di Genova.

Ieri sera la commissione edilizia ha finito l'esame del Piano, aprendo quindi il dibattito a livello di consiglio comunale.

Spiega ancora Negro: «Abbiamo scelto la via di uniformarci, anche se probabilmente ci sarebbe stato da controbattere alcuni punti, ma la scelta minima ci consentirà poi di intervenire con gli strumenti attuativi».

Per quanto riguarda il futuro turistico di Pietra due gli aspetti decisivi: le zone di espansione alberghiera e l'uso della vasta area del cantiere navale. Per le prime le indicazioni parlano di tre possibili poli, uno nella frazione di Ranzi, un altra in quella che sarà la nuova ferroviaria ed il terzo a ridosso del centro storico. Per quanto invece riguarda il cantiere, la sua destinazione sarà oggetto del primo degli strumenti attuativi che già verrebbe predisposto in attesa del entro l'anno in corso del Piano esecutivo a tutti gli effetti. Su questo punto si gioca molto del futuro di Pietra e il dibattito fra maggioranza e opposizione sarà serrato.

Il documento programmatico consentirà anche di dare il via ad opere pubbliche come il progettato Palazzo dei Congressi o le di «167», destinato all'edilizia pubblica e residenziale, che i pietresi attendono da oltre 20 anni. Fra le zone di «167» figurano ubicazioni in val Maremola e nella zona del «Trabocchetto Est».

«C'è bisogno di poterci "muovere" per dare uno sviluppo al nostro turismo», dicono ancora in Comune. **[r. sr.]**

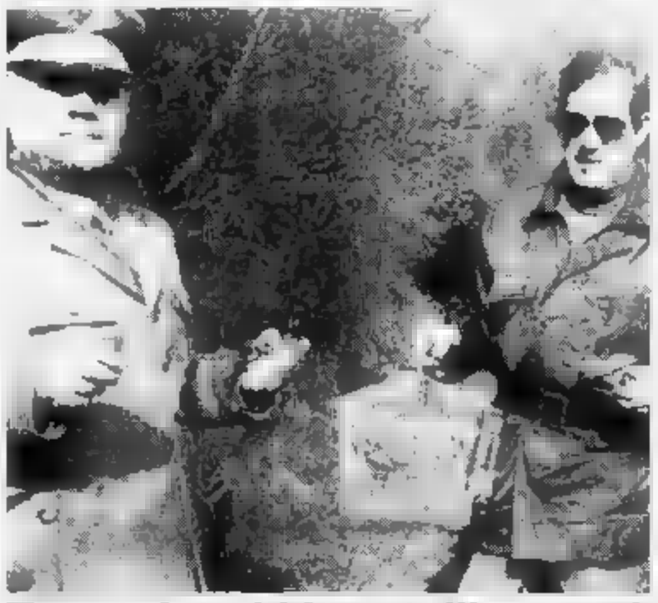
I lavori a Finalborgo

Piazza Garibaldi «Niente pareri dal Centro storico»

FINALE LIGURE. Pronta replica del Centro storico del Finale dopo le polemiche sorte sui lavori di restauro e di valorizzazione in piazza Garibaldi a Finalborgo.

In un comunicato, firmato dal Rettore, Angelo Trotta, si precisa che l'associazione non ha mai espresso un parere sull'intervento deciso dal Comune. «La posizione ufficiale - si legge - viene democraticamente decisa in seno al Consiglio Maggiore, che ne è l'organo competente. Eventuali pareri personali di soci non sono quelli ufficiali del Centro storico. Ognuno in una democratica associazione può pensarla come crede e nessuno può etichettare le idee personali come quelle dell'intera Associazione». Il Centro storico aveva fornito i suoi consigli a livello di progettazione: «Se poi questi siano stati eseguiti è altra cosa, ma nessuno ha mai espresso il suo parere». **[r. sr.]**

DENUNCIA A BORGIO VEREZZI



Teneva in gabbia uccelli protetti

Maria B. di Borgio Verezzi è stata denunciata alla procura della Repubblica dall'Enpa perché custodiva in una voliera specie di uccelli protetti: tre lucherini, due fringuelli, due peppole e verdone, liberati poi in aperta campagna. Il possesso illegale di fauna selvatica è punito con l'arresto da 2 a mesi o con l'ammenda fino a milioni. E' intervenuto il pretore che ha ordinato di liberare i volatili nell'entroterra finalese. **[a. z.]**

Traffico in tilt per l'avvio dei lavori di asfaltatura in centro

In coda sotto la pioggia nel cantiere di via Roma

L'inizio non poteva essere peggiore: grandine e pioggia sul cantiere aperto ieri mattina per il rifacimento dell'asfalto in via Roma. E quello che già in condizioni normali si prospettava un intervento difficile, di pesante impatto sulla viabilità, è subito trasformato in un grave handicap per la circolazione in senso unico in direzione Foce dell'incrocio con Asquasciati alla stazione ferroviaria). A mezzogiorno, nel pieno dell'improvvisa ondata di maltempo, il traffico è impazzito: ingorghi, lunghe code, automobilisti disorientati, pullman carichi di turisti bloccati. Sembrava di essere nel cuore di una metropoli.

«È pensare che i lavori sono iniziati sotto il sole e con imponente schieramento di vigili che, almeno fino alle 11, ha consentito di limitare al massimo i disagi», osservano in Comune, dove i responsabili dell'intervento ora scrutano il cielo nella speranza di non dover più ritoccare la tabella di marcia. L'obiettivo è quello di portare a termine la riasfaltatura la prossima settimana, per condizionare il ponte turistico del 25 aprile. Ma il tempo continuerà a fare le bizze, i tempi dell'operazione saranno dilatati, con conseguenze ben immaginabili.

Qualcuno, ieri, si è anche chiesto se era poi

Ingorgo davanti ai cartelli che limitano la circolazione in via Roma. (FOTO M. CATTI)

rio riasfaltare via Roma quando molte altre strade di Sanremo sono in condizioni peggiori. «L'intervento era inevitabile, anche perché già programmato nel settembre scorso e rinviato più volte», assicura l'assessore al Territorio, Stefano Puppo, che aggiunge: «Oltretutto, la situazione del manto stradale di via Roma non è delle migliori. Il nuovo asfalto garantirà più sicurezza lungo l'arteria principale della città».

Il bitume impiegato è del tipo fono-idro assorbente, in grado di attutire i rumori e smaltire l'acqua, riducendo così il rischio di incidenti in caso di pioggia. La tabella dei lavori, partiti da piazza Cesare Battisti, sul versante occidentale di via Roma, prevede la scarnificazione dell'attuale pavimentazione sino alla confluenza con via Gioberti. Poi, sarà steso il manto d'asfalto in un'unica soluzione per tutta l'ampiezza delle carreggiate. Ciò comporterà la chiusura dell'arteria per almeno mezza giornata, con il traffico tutto dirottato in via Matteotti e via Bixio. Stessa operazione sarà ripetuta successivamente per il secondo delle strade. Facile prevedere nuovi ingorghi, proteste.

«C'è solo da sperare che non ci siano altri intoppi», dice rassegnazione uno dei tanti automobilisti in coda all'incrocio di corso Mombello. D'altronde, a Sanremo è sufficiente qualche goccia di pioggia per mandare in tilt la già caotica circolazione. Ieri si è avuta l'ennesima conferma, con i motorini in garage e centinaia di auto a intasare le strade.

Dunque, per due settimane via Roma sarà percorribile solo in direzione Foce. Una deroga alle disposizioni del Comune è concessa soltanto a filobus e pullman della Riviera Trasporti, che, contrariamente a quanto previsto in un primo tempo, possono transitare in entrambe le direzioni di marcia.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

Oggi l'estremo saluto al maestro Pippo Barzizza

Sono in programma questa mattina alle 10,30, nella chiesa Nostra Signora della Mercede», a San Martino, i funerali di Pippo Barzizza, il grande compositore e direttore di musica leggera che ha caratterizzato la scena per quasi mezzo secolo, deceduto lunedì mattina all'età di 92 anni nella sua villa di corso Mazzini. La salma del maestro, genovese di nascita sanremese d'adozione, al termine della cerimonia funebre sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero Valle Armea. [g. ga.]

Un sopralluogo sul percorso della gara mondiale

Nuovo sopralluogo ieri della Capitaneria di porto per l'individuazione del tracciato ottimale per la prova del mondiale off-shore prevista a Sanremo per il maggio. L'ufficio Marittimo è chiamato a pronunciarsi sulla sicurezza percorso per corridori e spettatori e sul rischio di eventuali danni all'ambiente per il passaggio delle «Formula Uno» del mare in un'area per la presenza di mammiferi marini, delfini e balenottere comuni. [g. ga.]

INTERVENTO

Vigili del fuoco all'opera per palma in fiamme

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera in via Padre Semeria, per spegnere le fiamme che hanno avvolto all'improvviso una delle palme che si affacciano sulla strada che collega la città al casello autostradale. I pompieri hanno spento il rogo prima che potesse compromettere definitivamente l'equilibrio della pianta. Per la polizia non ci sono dubbi circa l'origine dolosa dell'incendio. [g. ga.]

Uno stand dell'Apt di Bergamo in largo Nuvoloni

L'Azienda di promozione turistica di Sanremo ospita fino a domani, nella sede di Largo Nuvoloni, uno stand della consorella Apt di Bergamo. Il punto di informazione dell'offerta turistica e ricettiva del bergamasco è abilitato a rilasciare informazioni e materiale pubblicitario sulla provincia lombarda. [g. mi.]

Incontri di cultura tedesca presso la biblioteca

Una serie di incontri di cultura tedesca sono il risultato della collaborazione l'assessorato al Turismo, la Biblioteca civica «Corradi» e l'Istituto superiore italo-tedesco. appuntamenti culturali, previsti tra l'11 aprile e il 25 maggio nella sala delle conferenze di via Carli 1, prevedono, ogni lunedì, una serie di relazioni sul Novecento letterario, musicale e teatrale tedesco e mitteleuropeo. [g. ga.]

Vertice a Torino

Sono bloccati interventi per 6 miliardi

SANREMO. Si apre uno spiraglio per i lavori pubblici bloccati dalla nuova legge quadro sugli appalti, quella nata sulle ceneri di Tangentopoli e ancora oggi di difficile interpretazione. Venerdì, a Torino, s'incontreranno amministratori, tecnici e funzionari di tutta Italia per fare il punto della situazione dopo le elezioni politiche e trovare una via d'uscita. Ci sarà anche l'assessore sanremese Stefano Puppo, che, assieme altre centinaia di colleghi della penisola, sostiene la battaglia dei Comuni contro la paralisi degli interventi causata da norme non applicabili per la mancanza di apparato burocratico ad hoc.

Nella sola Sanremo restano bloccato opere per circa 6 miliardi. Tutte cantierabili nel giro di poche settimane, qualcuna addirittura nello spazio di 24 ore. I progetti sono stati approvati, in cassa ci sono i quattrini e gli appalti sono stati affidati al miglior offerente. Ma ruspe e martelli pneumatici restano fermi. «Manca la tabella per la valutazione della congruità dei prezzi», spiegano a Palazzo Bellevue. Così, niente manutenzione degli impianti sportivi e dei fabbricati comunali, rinviata la riasfaltatura della zona del porto vecchio, di corso Mazzini e di altre strade piene di buche.

Tangentopoli ha sollevato il coperchio sul meccanismo perverso che gestiva la pratica degli appalti pubblici, basato un binomio consolidato: lavori-bustarelle. Le manette, gli scandali, hanno cambiato il corso della storia ed a Roma si sono adeguati varando la nuova legge, che prevede la rinnovazione di tutti gli appalti pubblici. La valutazione delle opere deve essere fatta attraverso criteri e parametri indicati dall'Osservatorio dei lavori pubblici della capitale. Che, però, esiste ancora.

L'enigma potrebbe risolto dalla Commissione superiore dei lavori pubblici, ma quest'organismo ha preso tempo, ben oltre i 60 giorni imposti dalla legge.

«A Torino verranno formulate proposte per dall'Impasse in attesa dell'insediamento del nuovo governo», spiega Puppo, che sta cercando di far decollare almeno l'intervento più urgente, quello necessario alla riapertura di strada Tre Ponti, chiusa dopo la frana del gennaio scorso.

E' la rotabile che conduce alle spiagge libere più frequentate dai giovani e agli stabilimenti della Brezza, sempre affollati d'estate. I lavori di ricostruzione del muro di sostegno crollato e di consolidamento della sede stradale, indispensabili vista della stagione balneare, sono stati affidati sabato all'impresa Negro di Arma di Taggia, che ha presentato la miglior offerta al ribasso all'apertura delle buste. «Considerata l'importanza e l'urgenza dell'opera, la pratica percorrerà una corsia di emergenza che, salvo intoppi, ci porterà ad aprire il cantiere nel di poche settimane», annuncia Puppo. [g. mi.]

Sono arrestati

In tre rubano «500» per rincasare

SANREMO. Tre sanremesi dal giudice per il furto una Fiat «500» avvenuto all'uscita di una discoteca. Giacomo Casanova e Gabriele Castagna, entrambi di 25 anni, e Giovanni Marini, 44, comparsi ieri mattina davanti al pretore Spirito dopo essere arrestati dai carabinieri che li avevano intercettati nella notte in corso Mazzini a bordo di un'auto risultata rubata a Taggia.

I tre, che hanno sostenuto di essersi impossessati dell'utilitaria per rientrare rapidamente a Sanremo visto che uno di loro accusava un malore e che non avevano soldi per farsi trasportare da un taxi, hanno patteggiato la pena e il pretore li ha condannati a un mese e dieci giorni di reclusione. Mentre per Casanova e Marini il giudice ha disposto la conversione della pena in una multa tre milioni e 100 mila lire, per Gabriele Castagna è rimasta la condanna, che deve scontare agli arresti domiciliari, a causa di precedenti specifici. [g. ga.]

Secondo gli investigatori il terzo uomo sarebbe di Sanremo. Il bandito arrestato era in licenza dal carcere

Rapina alla gioielleria, caccia al basista

Sono gli autori del colpo alla stazione ferroviaria di Arma?

SANREMO. E' un basista sanremese «terzo» uomo della tentata rapina di sabato scorso alla gioielleria «Zoccai» di Matteotti. La polizia non ha dubbi. Anche se il bandito turato, Angelo Alosi, 34 anni, di Torino, anche ieri mattina si rifiutato rispondere alle domande del giudice per le indagini preliminari, una serie di riscontri e testimonianze indicherebbe l'esistenza di un membro sanremese nel «commando» che aveva architettato il colpo miliardario più antico negozio di preziosi della città dei fiori. La stessa fuga nella Pigna, un dedalo di carrugi e piazze, poteva essere possibile, infatti, solo la guida di qualcuno in grado di non imboccare un vicolo cieco. Come spiegare poi la conoscenza dell'ingresso di servizio della gioielleria, dell'Intercapedine sul retro del palazzo di via Matteotti che si affaccia corso Mombello e di orari e modalità di apertura della «Zoccai». Intanto, ieri mattina, il commissariato ha confermato che Alosi, in licenza

Anche ieri, Angelo Alosi, il bandito arrestato, ha fatto scena muta davanti al giudice

dal carcere di Verona perché doveva sottoporsi intervento chirurgico alla gamba destra, è considerato un professionista del ramo rapine. Al attivo ci sarebbe addirittura un assalto ad un furgone portavalori blindato con alcune bombe a mano. Tre i banditi: uno, siciliano, residente a Torino, carcere; il secondo, sempre meridionale, e il basista di Sanremo che ha organizzato colpo ha accompagnato i due complici nello scantinato della gioielleria.

Uomini senza scrupoli, freddi e calcolatori. E' questo particolare che porta gli inquirenti ad associare il tentato colpo alla «Zoccai» alle ultime rapine venute nel comprensorio sanremese: 15 milioni alla stazione ferroviaria di Taggia; 4 milioni all'agenzia di viaggi «Maristella» della Foce; 150 milioni di campionario ad un rappresentante di gioielli intercettato sotto casa, in via Padre Semeria. In tutte queste occasioni i banditi, sempre in tre, armati di pistola e con un forte accento meridionale, sono riusciti a scappare senza lasciare tracce, come se fossero perfettamente conoscenza di luoghi, nascondigli e vie di fuga. Mai un errore o una disattenzione. Nulla che permettesse agli inquirenti di risalire al numero di targa di un'auto e di ricostruire un identikit dei rapinatori. La scia violenza «commando» avrebbe però portato gli investigatori a stringere il cerchio intorno ad alcuni sospetti. Per il momento, le indagini restano avvolte riserbo più stretto ma, secondo indiscrezioni che arrivano da via del Castillo, già nelle prossime ore si potrebbero avere sconcertanti e inattese novità.

Ma mentre gli agenti impegnati un delicato lavoro di riscontri oggettivi e testimonianze nel tentativo dare volto al terzo uomo, l'ondata di violenza delle ultime settimane sembra indicare cambiamento di tendenza nell'ambito della criminalità locale decapitata dei suoi vertici logistici, dei «boss», dai blitz antidroga portati a termine dalla Procura distrettuale antimafia. Il clima di sbandamento sarebbe anche il motivo per il quale per polizia e carabinieri sta diventando sempre più difficile individuare spacciatori di droga, prestasoldi e truffatori. posta gioco è alta: il predominio sul mercato degli stupefacenti e sul prestito ad usura denaro.

Gavino

Il gioco di carte ammesso alla corte dello sport

I trecento del bridge nuovi iscritti al Coni

SANREMO. Sono circa 300 i nuovi atleti iscritti al Coni in provincia di Imperia. Si tratta dei tesserati della «Federazione italiana gioco bridge» che il '94 è entrato a far parte integrante del Comitato olimpico nazionale. Nuove tessere e regolamenti hanno portato i circoli del Ponente a rinnovare il proprio impegno sia con l'attività agonistica sia con quella legata alle diverse scuole federali. I punti di riferimento per il diffuso gioco di carte di origine britannica sono oggi «Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia a Sanremo, il circolo di Bordighera (sempre associato ai campi in terra rossa) in via Stoppani, quello di Imperia che da poco si è trasferito nella nuova sede del «Boboba Club» della Galeazza, e il neonato club del Solaro, sempre Sanremo. Giovani e meno giovani affollano le sale in occasione dei tornei mentre anche il numero degli allievi con il '94 è in continuo aumento.

Mentre Sanremo e Riviera contano ancora giocatori ai massimi livelli internazionali, al bridge viene aperta ora anche la strada dell'apprendimento sui banchi scuole. Un incontro avuto tra Figb, il Coni e il ministero dell'Istruzione ha portato, infatti, ad un'intesa per l'organizzazione di corsi per gli studenti delle scuole superiori, come già accade in Inghilterra ed in altri Paesi Europei. L'obiettivo non è solo quello di riuscire a trovare nuovi giocatori e magari futuri campioni ma di stimolare il rapporto con carte da gioco che sono parte integrante della cultura mediterranea. Il bridge, evoluzione del «whist» inglese, nascerebbe infatti dal tarocco italiano «importato» oltre la Manica dai soldati di ventura al soldo dell'Italia dei Comuni. [g. ga.]

Buono l'andamento del mercato dopo crisi di San Valentino e dell'8 marzo

Fiori, bilancio positivo a Pasqua

Dal 15 al 17 aprile la 2ª edizione di «Fiori Sanremo»

Vendite soddisfazione sul mercato

SANREMO. Il mercato dei fiori tira le somme delle vendite della settimana di Pasqua. Il bilancio è positivo. Dalla Riviera sono partiti migliaia di stoli diretti verso le maggiori piazze di vendita di tutta Europa mentre i prezzi all'ingrosso si mantengono alti e soddisfazione degli operatori. Dopo San Valentino appannato dalla crisi e l'andamento sfortunato del mercato di mimosa e ginestra in occasione dell'8 marzo, in Valle Armea si nutrono ancora speranze di buone vendite per una primavera che tarda ad arrivare, almeno bacini floricoli concorrenti a quello sanremese. L'unica preoccupazione in proposito è rappresentata dalla merce in arrivo dai Paesi extraeuropei ma la scarsa qualità non riesce ancora ad uguagliare le garanzie commerciali del prodotto «made in Riviera».

Con l'arrivo della bella stagione ripresa anche l'attività dei vivai e dei «garden». Piante in vaso, da appartamento e giardino, e piante grasse, sono ricercatissime dai clienti che affollano la collina di Sanremo e Bordighera in cerca di un «souvenir» fiorito. Per quanto riguarda la promozione del fiore stata confermata dal 15 17 aprile la seconda edizione «Fiori Sanremo», la grande mostra organizzata da Camera di commercio nell' mercato fiori di corso Garibaldi. Ecco i primi dati sulla manifestazione: mila metri quadrati di esposizione con settori riservati all'attività di ricerca dell'Istituto regionale per la floricoltura e al «Flos», il club sanremese specializzato in composizioni floricole. Proprio «Flos» lo sponsor di un'iniziativa parallela alla mostra: il 1° concorso internazionale di arte floreale sul tema «Il giardino delle Muse». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 5-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN	
Rosa	Anna	extra	5.000	1.800		
Rosa	Anna	prima	5.000	1.300	1.200	
Rosa	Texas	extra	5.000	1.800	1.600	
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	1.600	
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.200	
Rosa	Koba	extra	10.000		1.000	
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700	
Rosa	Koba	seconda	20.000	600	500	
Rosa	Cocktail	prima	5.000	900	800	
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.300	1.000	
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	800	500	
Rosa	Texas	prima	5.000	1.400	1.200	
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.500	500	
Rosa	Diverse	seconda	120.000		200	
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	18.000	14.000 (al kg.)	
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100	
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	500	
Fresia	—	extra	30.000		400	
Anemone	Coronaria	prima	30.000	80	60	
Gerbera	—	prima	50.000	300	250	
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.000	700	
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000	
Margherita	—	prima	90.000	150	120	
Iris	Hollandica	prima	50.000	300	250	
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	900	
Lilium	Pregati	extra	6.000	5.000	2.000	
Fresia	—	prima	45.000	350	300	
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	250	200	
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	300	250	
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	150	
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 300	8.000	7.000 (al kg.)	
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)	
Rosacea Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)	

— Totale colli contrattati 1.275
— Fatturato contrattazioni ieri L. 6.1 000
Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza

Il Comune sta vagliando le offerte per la Nave Italia

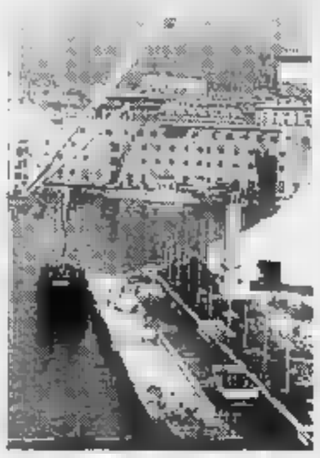
Dalle secche dell'Expo parte la crociera rock

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Realtà virtuale, centri multimediali, concerti di musica leggera, appuntamenti con il rock e quant'altro offra il panorama giovanile. Tutto in una volta e tutto nell'area dell'Expo, nel cuore del porto antico, in particolare nel ventre della Nave Italia. Durante l'avventura dell'Expo la nave, costata diversi miliardi, ospitò il padiglione Italia e fu meta di migliaia di visitatori. Ma dopo la chiusura dell'esposizione che doveva celebrare Colombo, Genova e il genio italiano, sulla nave è calato il silenzio più assoluto, mentre lo scafo è continuato a dondolarsi malinconicamente nelle acque della darsena.

Un ritorno di Utopia (nel senso di un altro mega-progetto riguardante la siderurgia, miseramente naufragato nelle secche romane)? «Nemmeno per sogno!», giura chi, da mesi, sta seguendo passo dopo passo lo studio che sta suscitando interesse nella galassia musicale genovese, sperando che dalla Nave Italia «ormeggiata» accanto all'Acquario non giunga più lo sciabordio sinistro di questi giorni, ma musicali e tanto novità.

Per la cronaca, va ricordato che il grande padiglione galleggiante del bastimento ha solo le fattezze. In realtà, la Nave Italia è stata si «varata» in un cantiere (a Riva Trigoso), ma è assolutamente priva di caldaie o motore, nè potrebbe mai spostarsi di pochi metri, non al traino di un rimorchiatore come quando venne portata a Genova. La Nave Italia potrebbe invece mettere sulla rotta giusta la creatività dei giovani genovesi, grazie alle tante idee spuntate in questi settimane.



Rock sulla nave Italia: è quasi fatta

Almeno un centinaio di band genovesi sono in attesa. Si tratta di formazioni giovanili che da anni suonano dove possono, riuscendo persino ad emergere a livello nazionale, nonostante lo stato di precarietà.

Che Genova abbia un «mercato» musicale e artistico notevole, è gran lunga, in rapporto agli abitanti, a Milano, Torino e Roma, ha dimostrato di recente il raduno alle Cisterne del Ducale, organizzato da un gruppo di ricercatori guidato dalla sociologa Maria Teresa Torti che ha presentato il volume «L'Ultimo dei sogni», un interessante viaggio nell'underground cittadino.

Per ora, la domanda di musica e di spazi è soddisfatta solo parzialmente da una decina di locali e da alcune sale teatrali. E' il caso del Senhor do Bonfim di Nervi, del Nessundorma Café, del Club Maschorona, del Mister Do, dello stesso Cisterno del Ducale, del teatro Albatros di Rivarolo e di altre strutture.

L'apertura dei cancelli dell'Expo ai gruppi musicali consentirebbe di razionalizzare i vari appuntamenti, di ospitare grandi rassegne, ideale prolungamento delle serate nei locali che diventerebbero interattivi e alternativi al porto antico.

Promoter, organizzatori, circoli musicali sono ora in attesa delle scelte del Comune di Genova che dovrà vagliare le varie proposte.

Scelte non facili anche perché nei rapporti fra Comune ed Ente Colombo sono sorte alcune complicazioni di natura finanziaria riguardanti le spese, sostenute da quest'ultimo, per la manutenzione, la pulizia e il guardianaggio dell'area espositiva. [m. b.]

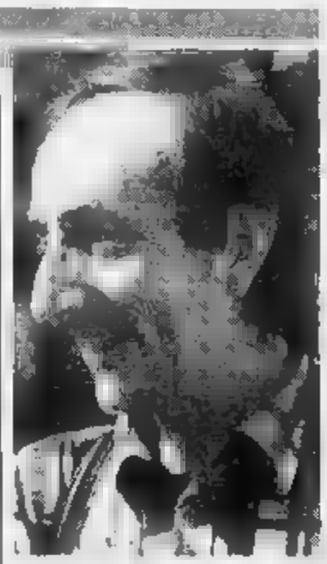
ALLA RIBALTA

Immagini da Sarajevo Canepa, musica «sociale»

GENOVA

«Mi considero un compositore neoromantico e pur utilizzando stilemi moderni ritengo sia indispensabile una certa comunicabilità con il pubblico». Angelo Canepa, genovese, parla della sua attività di musicista «a tempo pieno», dopo essersi dovuto dividere per anni fra un lavoro impiegatizio e la passione per la composizione.

«Mio padre era compositore di musica folk ed è stato lui a trasmettermi l'amore per la lirica. Ho iniziato come cantautore col nome d'arte Sergio D'Angelo. Poi nel '68 ho conosciuto Giorgio Federico Ghedini, l'illustre musicista che viveva allora a Nervi ed è stato lui ad introdurmi nel mondo della musica "seria". Dagli Anni Settanta mi sono dedicato alla composizione perfezionandomi con Fernando Mainardi e Edilio Frassoni».



Angelo Canepa, compositore

Negli anni Ottanta Canepa ha composto una fitta serie di pagine strumentali e teatrali. Fra le prime si ricorda «Synthesis» per flauto, violino e viola; fra le seconde «Antonio Gramsci, l'escluso di Turi» e «Il flautista magico». Recentemente ha composto su proprio libretto da Cechov l'opera in un atto «Camera numero sei» per quattro voci e nove strumenti che ha partecipato al concorso del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto.

Il 20 maggio presso l'Associazione «Amici del nuovo Carlo Felice» il duo Natalizio-Grillotti eseguirà di Canepa «Meditazioni su Golgotha oggi» per corno inglese e pianoforte, commento musicale alla mostra del pittore Manuel Campus prevista in estate a Spoleto.

In giugno, invece, Alberto Giuri dirigerà a Sanremo il brano «Immagini notturne» dedicato a Sarajevo e alla tragedia della guerra nella ex Jugoslavia: «Pur dovendosi schierare apertamente, credo che nella vita di un artista ci debba essere un impegno sociale». [r. i.]

GIOVANI E NOTTE

GENOVA
Il circo di Moira Orfei

Anche oggi doppio spettacolo, alle 16,30 e alle 21,15, del circo di Moira Orfei Nonos e del Circo di Mosca. Biglietti da lire 20 mila a 35 mila. [m. b.]

GENOVA
Un film di Barkus

Ultimo appuntamento, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, con il film di Arnold Barkus «Il figlio dell'amico della madre di Wadek». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Serata live alla Nunziata

Musica dal vivo, questa sera alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
I «pansoli» suonano al Capriccio

Musica dal vivo con il gruppo sestetto «Pansoli salsa paranoia» stasera al pianobar Capriccio nel centro di Santa Margherita. Apertura alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
Conferenza su Aldo Rossi

Oggi alle 17, al Circolo Artistico Tunnel di via Garibaldi, incontro su «Le parole. Vita, morte, miracoli» di Giuseppe Aldo Rossi. Introduce Cesare Viazzi. Lettore di Paolo Comolli. [m. b.]

RECCO
Il liscio del «Carnavàl»

Stasera sulla piazza di Megli sopra Recco musica e ballo liscio con il complesso «Carnavàl». Stand gastronomici e giochi a premi dal primo pomeriggio fino a sera. [f. gr.]

RAPALLO
La Serratura di Tardieu

Va in scena domani sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo «La Serratura», di Jean Tardieu, per la regia di Laura Sicignano. Ingresso lire 16 mila (12 mila). [m. b.]

GENOVA
Una commedia con Calindri

Si replica questa sera, alle 20,30, al teatro Genovese, la commedia «Circolo», di Somerset Maugham, con Ernesto Calindri e Liliana Feldman. [m. b.]

RAPALLO
Rock con i Kingston town

Il gruppo rock «Kingston Town» stasera suona al talk bar La Casa Bianca a San Martino di Noceto, sopra Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Stasera alla Corte debutta «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini

Eros e mistero alla Tosse

Umberto Albini e Tonino Conte sono gli autori di un viaggio «a quattro mani» nell'immaginario della Grecia classica: violenza e magia, avventura e mito

GENOVA. Confermata per questa sera, al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) l'anteprima dello spettacolo «Eros mistero», un viaggio a quattro mani dentro i romanzi della Grecia Antica condotto dal professor Umberto Albini, direttore dell'Istituto di Filologia Classica alla facoltà di Lettere e dal regista Tonino Conte.

Un sodalizio, quello fra studioso del teatro antico come Albini e un regista pirotecnico come Conte che meraviglia i fedelissimi della Tosse che già hanno avuto modo di apprezzare il loro lavoro nelle «Historie Bizantine», nei «Dialoghi», nelle «Metamorfosi» e in altri allestimenti.

Questa volta, Albini e Conte hanno puntato sulla letteratura greca d'evasione, su romanzi fantastici, avventurosi, permeati di erotismo e ricchi di ricchi di suspence.

Lo spettacolo è tratto da Etiopiche di Eliodoro, Cherea e Callirroe, ovvero la strage dei cuori di Caritone, Leucippe e Clitofonte di Achille Tazio,

Veronica Rocca in scena alla Tosse

Abrocome e Anzia di Senofonte Efesio, Gli amori pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista.

Tutti i romanzi raccontano delle molte variazioni sul tema dell'amore, briganti, rapimenti notturni, stupri e magie, quasi a farli somigliare a moderni sceneggiati televisivi a puntate, con il lieto fine assicurato.

Interpretano «Eros mistero» Giampiero Alloisio, Antonio Bazza, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Veronica Rocca, Elia Shilton e Alessandra Torre.

Le scene e i costumi sono della cooperativa Mille e una scena con il coordinamento di Luca Antonucci, Bruno Cereseto, Eva Polilio, Daniele Sulewic, Johanna Wengler.

Lo spettacolo resterà in scena al Teatro Sant'Agostino fino a sabato 16 aprile.

Sempre questa sera, come anticipato nei giorni scorsi, debutterà al Teatro della Corte «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini, per la regia di Luca Ronconi. Tra gli interpreti Umberto Orsini, Paola Quattrini, Marisa Fabbri, Carlo Montagna.

«Affabulazione» resterà in cartellone alla Corte fino a domenica 17 aprile. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perchè no?**, talk
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Info regionale**
20,30 **Film tv**
— **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**,

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Le vetrine**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
16,10 **Payton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **Side out**, rubrica sportiva
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7

10 **Andrea Celeste**, telenovela
11 **Obiettivo gente**
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Don Chuck Castaro**
14,45 **Detective pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
17,30 **George - Le meravigliose avventure...**, telefilm
18 - **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica
19 **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
Canale 7 Sport
Dub americana, telefilm
22 **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
Candid Camera
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **The bold ones**, telefilm

Teleregione

Veronica
12 - **Perchè no?**, talk show
Il cortile, sit. comedy
14 **Telegiornale**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale**
22 **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 - **Falcon Crest**, serial tv

Telenord

11 **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**,
Telegiornale Tn4, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 - **Documentario**
17,30 **Kati per vivere**, documentario
18 **The bold ones**, telefilm
18 - **Tg Savona**, tg provinciale
18,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **Ghostriders**, fantasia
22 **Motor shop**, informazione
22,30 **Boys and girls**, telefilm

Telestar

1 - **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud del Tropici**, telefilm
15 — **Le case buone della vita**
17 **M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 **Tg**, notiziario
20,30 **Intrabo**, film-tv con R. Cramer
Tg 10 flash,
23,55 **Rouge**, varietà

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 **Perché no?**, talk show
13 - **Il cortile**, sit. comedy
14 **Duo ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Brasi**
20 — **Cara Franca...**, lettere
20,15 **Tribuna politica**, rubrica
20,30 **Speciale nostri d'argento**
22 - **Orologi da polso**, rubrica
Momenti proibiti, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
Tga, notiziario
23 — **Lo sport** (replica)

Mixer Tv

12,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
13,15 **Tigre**, cartoni animati
13,40 **Tg Imperia**
14 - **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 - **Orchestra compilation**, musicale
15,30 **Beverly Hillbillies**,
16 **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
Tg Genova
19 - **La due signore di Greenvilles**
20 — **Superboy Shadow**
20,30 **Le case buone della vita**
21,45 **La due signore di Greenvilles**
22,45 **Liguria news**
Boys and girls, telefilm

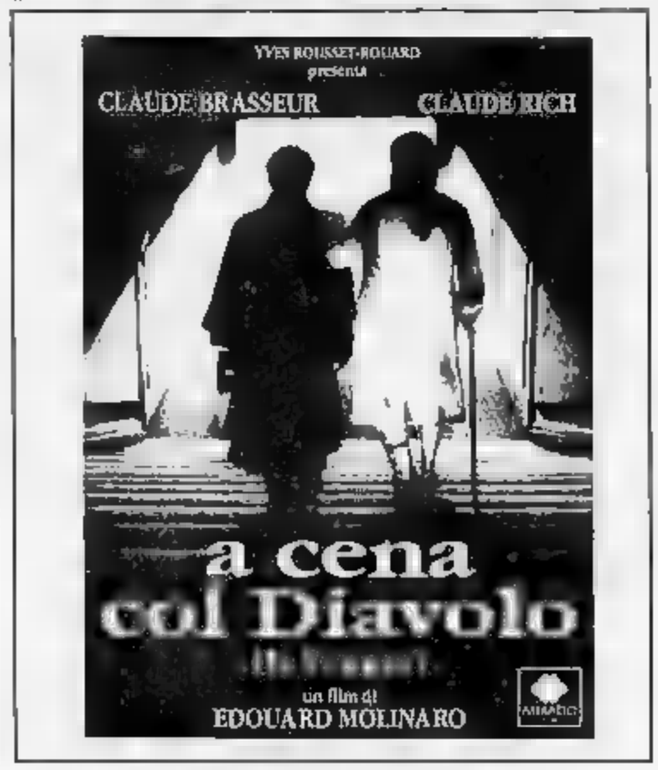
Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Il confini della realtà**, film
14 — **Arius**, rubrica
16,15 **Punto**, notiziario
19 - **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Sesta colonna**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)
1,45 **Match music**, musicale

Euro Tv

14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 - **Una strana coppia di sbirri**, tf
Cartoni animati
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Domenica torna l'Eccellenza con la prima delle entusiasmanti sei giornate conclusive

Un poker di regine prepara lo sprint

Finale favorito, ma Sestri, Sestrese e Imperia non mollano

Mancano ancora sei giornate alla fine del campionato di Eccellenza e ci sono quattro formazioni in lotta per il primo posto che vale la promozione nel Nazionale dilettanti.

Il poker è formato da Finale, Imperia, Sestrese e Sestri Levante. La squadra più in forma del momento è proprio il Sestri Levante che dopo l'arrivo sulla panchina di Elvio Fontana ha ingranato un'altra marcia portandosi dal centro classifica alla vetta.

Vanno a corrente alternata invece Finale e Imperia: negli ultimi due mesi hanno vissuto domeniche esaltanti ad altre di appannamento. E' tornata invece alla vittoria nell'ultimo turno di campionato, e ai danni proprio del Finale, la Sestrese che aveva vissuto un periodo di vero black-out.

Ma vediamo nel dettaglio le ultime giornate del torneo.

Imperia. Domenica viaggia alla volta di Cogoleto per affrontare una Pegliese [illegible] problemi di classifica, una gara non certo difficile [illegible] dove l'obiettivo minimo per i ragazzi di Bancardino è il pareggio. La settimana seguente [illegible] lo scontro diretto al «Ciciones» contro [illegible] truppa [illegible] Fontana: una vittoria dei nerazzurri allontanerebbe forse definitivamente il pericolo genovese che nella dodicesima giornata sarà rappresentato dalla Sestrese che ospiterà l'Imperia a Borzoli. Due partite fondamentali dove sarà soprattutto [illegible] perdere. Il finale di campionato sarà poi abbastanza agevole con Pontedecimo e Ventimiglia in casa e la trasferta di Loano. Percentuale di vittoria conclusiva: 25 %.

Finale. Subito uno scontro diretto contro il Sestri Levante ma è l'unica gara veramente difficile che i ragazzi di Ferraro devono affrontare. Nei turni seguenti, infatti, i giallorossi, anche se avranno quattro trasferte, non incontrano grandi squadre e le più pericolose al Comunale di via Brunenghi, dove saranno di scena l'Argentina e il Lavagna impegnate nella zona retrocessione. Le trasferte riguarderanno invece Chiavari con l'Entella, Spezia con Folbas e il quasi retrocesso Baiardo. Percentuale di vittoria 30 %.

Sestri Levante. La squadra di Fontana deve affrontare due scontri diretti in trasferta. E' la formazione col calendario più difficile, [illegible] in quest'ultima parte del campionato ha più volte dimostrato di essere in grado di far risultato su qualsiasi campo. Oltre ai due scontri diretti dovrà affrontare nell'ultimo turno anche [illegible] trasferta [illegible] Cairo. In mezzo le gare casalinghe [illegible] Loanesi e Argentina [illegible] e la tranquilla trasferta [illegible] Chiavari [illegible] l'Entella. Percentuale [illegible] vittoria 20 %.

LA VOLATA PER IL PRIMATO

	IMPERIA (30)	FINALE (30)	SESTRI L. (30)	SESTRESE (29)
10/4	PEGLIESE	Sestri Levante	FINALE	CAIRESE
17/4	Sestri Levante	ENTELLA	IMPERIA	Pegliese
24/4	SESTRESE	Argentina	Loanesi	Imperia
1/5	Pontedecimo	FOLBAS	ENTELLA	VADO
8/5	LOANESI	BAIARDO	Argentina	Folbas
15/5	Ventimiglia	Lavagna	CAIRESE	ARGENTINA

Le partite in maiuscolo sono in trasferta

Sestrese. Sembrava che que[illegible] fosse il [illegible] anno. Con il Vado, che ha abdicato subito, [illegible] sembrava ci fossero avversari in grado di impensierirla e così è stato per gran parte della stagione. Poi il lungo periodo nero, prima l'aggancio e poi il sorpasso da parte delle avversarie. Ora il suo compito appare molto difficile: ha un solo scontro diretto (in casa) contro l'Imperia e potrebbe anche vedere i [illegible] verdestellati in un incredibile recupero. Le gare determinanti saranno, oltre allo scontro con i nerazzurri, la trasferta di domenica a Cairo [illegible] quelle sui campi delle pericolanti Vado [illegible] Argentina. Poi due gare casalinghe con Pegliese [illegible] Folbas. Percentuale [illegible] vittoria: 2[illegible]

Massimo [illegible]

I giallorossi a Camerino

La squadra di Flavio Ferraro nel ritorno della Coppa Italia

FINALE LIGURE. Inizia per il Finale la settimana della verità. Nello spazio di cinque giorni, i ragazzi di Ferraro conosceranno infatti il loro destino nei due fronti in [illegible] lottano da sette mesi.

Oggi a Camerino si svolge la gara di ritorno dei quarti di Coppa Italia, partendo dallo 0-0 di via Brunenghi che sembra far comodo ai padroni di casa. Ad aggravare la situazione ci sono poi le assenze di Panucci, Cassata, Vona, Coppi e Barone tutti fermati dal giudice sportivo. I primi due per la verità hanno dovuto fare i conti con l'arbitro piemontese Molacort, direttore della gara d'andata e che per il bene del calcio è d'augurarsi diriga il minor [illegible] di gare possibili.

Formazione d'emergenza con in campo Cancellara; Lovo; Marenco; Monge, Garattini, Carobbi, Tessiore, Piazza, Famà; Gaiero; Ferrari. In panchina tutti giovani del '75 a dimostrazione dell'emergenza con cui si affronta il difficile impegno.

La comitiva è arrivata a Camerino nel primo pomeriggio di ieri al termine di una nuova estenuante trasferta. Il trainer Flavio Ferraro è visibilmente nervoso: «Ancora abbiamo nella mente la gara d'andata. Troppe occasioni sciupate, accompagnate da un arbitro indisponente, non ci hanno consentito di realizzare quel gol che oggi ci farebbe giocare con una certa tranquillità. Invece eccoci qua con l'acqua alla gola: ma quando la barca affonda i nostri ragazzi hanno sempre saputo rimanere a galla».

Un pomeriggio di sofferenza che gli appassionati potranno vivere in diretta su Radio Riviera Sound grazie alla cronaca di Riccardo Fabri. E poi non manca il ricorso alla scaramanzia: l'undici che scenderà in campo è identico a quello che conquistò la finale regionale. Un buon auspicio per una partita in cui [illegible] Finale andranno bene due risultati su tre.

L'attaccante giallorosso Famà

Lo 0-0 costringerebbe invece le due squadre a [illegible] ai tempi supplementari. Ancora l'allenatore Ferraro: «Il passaggio del turno sarebbe davvero il miglior tonico per il campionato. Domenica arriva il Sestri Levante in una partita decisiva per il salto di categoria. E dobbiamo essere caricati perchè serve la vittoria». [g. o.]

Basket: la panoramica sui campionati giovanili regionali

Tra Elah e Autorighi Chiavari la semifinale per gli juniores

CHIAVARI. Qualche recupero e partite [illegible] giovani nella settimana di festa per tutti i campionati di basket. In C femminile, girone A, il Camisasca Pentagono Genova vince facile contro l'Energia Torino (65-58) e torna al comando, [illegible] quota 42 punti alla pari [illegible] il Cossato.

In 1a divisione, in campo le squadre del girone B con King-M.F. 52-66 e Ardita Nervi-Pool Genova 62-68. Riposo per [illegible] Champagnat, che continua a condurre con 12 punti; M.F. 10; Pool 8; Alpini 4; Ardita Nervi 2; King 0.

[illegible] match di ritorno per le semifinali degli juniores regionali. L'Autorighi Chiavari del duo Vaccaro-Modafferi, alle [illegible] al Palazzetto di Sampierdicanne, deve recuperare dieci punti (87-77 all'andata) [illegible] l'Elah Genova. Impresa più difficile per il Lerici, che parte [illegible]-14 contro l'Erg Cogoleto (85-71).

Nei cadetti regionali, girone C, affermazione della Polisportiva Tigullio sul parquet del Don Bosco B (77-57), sconfitta [illegible] Genova per l'Alcione Rapallo con l'Athletic B (90-74). Classifica: Pool p. 26; Cogoleto 24; Rapallo, Rivarolo e Athletic B [illegible]; Elah 14; Tigullio e Praese 12; Don Bosco B 10; Villaggio 2.

Tornano i tornei di basket

Per il girone finale delle cadette, secondo [illegible] dell'Auxilium A, in casa contro la Cestistica Savonese per 61-53. Classifica: Auxilium p. 4; Marola La Spezia e Cestistica Sa[illegible] 0.

Crollo delle allieve del Villaggio, opposte all'Auxilium: 130-23 per le genovesi. Classifica: Dlf e Auxilium p. 4; Alassio, Lerici e Villaggio 0.

«Disco rosso» per i ragazzi del Centro Basket Sestri Levante contro la capolista, a punteggio pieno, Athletic: 98-59 [illegible] trasferta per i genovesi. In classifica: Athletic p. 18; Villaggio 12; Alcione Rapallo [illegible] Centro Basket 6; Ardita Nervi 2; Cap Genova 0.

Infine i propaganda maschile della provincia di Genova. Nel girone B, il Villaggio Sport vince il derby contro l' Alcione Chiavari (72-63) e si avvicina alla terza posizione. Questa la nuova classifica: C.B. Sestri Le[illegible] p. 18; Ardita Nervi 14; Alcione Rapallo 10; Villaggio Sport 8; Alcione Chiavari 4; Athletic ed Elah 2. [g. s.]

Pallanuoto: nel campionato allievi regionali le due levantine inseguono la capolista

Nervi e Lavagna a caccia del Savona

Nel torneo riservato agli juniores, la Pro Recco guida a punteggio pieno (16), davanti a Camogli e Chiavari Nuoto (10). Oggi due anticipi per i Ragazzi: Marisport-Camogli e Rapallo-Ortonovo. Tutte le classifiche

CHIAVARI. Entrano nella fase culminante i tornei giovanili di pallanuoto, che propongono sempre le formazioni [illegible] Tigullio fra le più accreditate per i successi finali.

Juniores regionali. Dopo la 2ª di ritorno, la Pro Recco guida a punteggio pieno (16), davanti a Camogli e Chiavari Nuoto (10). Ancora [illegible] corsa per la seconda piazza, ultima di accesso alle fasi successive, la Rari Nantes Lavagna (8). Nessuna speranza per Sol[illegible] (6), Marisport (4) e Lerici (0).

[illegible] prossimo turno, lunedì 11, prevede Lerici-Lavagna (Mori Spezia [illegible] 17), Chiavari Nuoto-Sori (Rapallo 19,30) [illegible] Pro Recco-Camogli (Recco 18).

Allievi regionali. L'ottava e penultima di andata del girone I ha fatto registrare una serie di risultati scontati. 11-1 delle Rari Savona sull'Andrea Doria; 16-2 del Lavagna sul Bogliasco; 16-4 del Quinto sul Sori. L'incontro più atteso era quello di Punta S. Anna fra Pro Recco e Nervi: il successo ospite (6-5) lancia i genovesi verso le alte quote. Altra partita equilibrata quella fra Arenzano e Chiavari Nuoto, con successo dei primi per 4-3.

Classifica: Savona p. 16; Nervi 14; Lavagna 12; Pro Recco 11; Quinto 9; Arenzano, Sori, Bogliasco e Chiavari Nuoto 4; Andrea Doria 2.

Domenica 10 ultima di anda[illegible] con Quinto-Bogliasco (Lago Figoi 10,30), Lavagna-Nervi (Parco 16), Pro Recco-Andrea Doria (Recco 11), Savona-Arenzano (Savona 11), Sori-Chiavari Nuoto (Sori 11).

Riprendono anche i campionati giovanili di pallanuoto dopo la pausa pasquale

Nel girone 2, questa la classifica: Imperia p. 10; La Crocera 9; Rapallo Nuoto [illegible] Camogli 7; Sturla e Loano 6; Mameli [illegible] Ingaunia 4; Lerici [illegible] Venere Azzurra 2; Marisport e Vallescrivia 0.

Domenica prossima, [illegible] 6ª di andata con la Rapallo Nuoto ad Imperia (ore 10,30) ed il Camogli alla «Mori» contro la Venere Azzurra (ore 10,30).

Ragazzi. Due anticipi oggi, relativi alla 7ª di andata. Piscina «Mori», alle 18 di fronte il Marisport (punti 2) ed il Camogli (2); alle 19, probabile goleada della Rapallo Nuoto contro l'Ortonovo (0, e spezzini ridotti da un pesantissimo 34-0 subito contro il Nervi). Sabato 9 verranno giocati gli altri tre incontri, e precisamente: Bogliasco (8)-Pro Recco (8) a Bogliasco alle 16; Nervi (10)-Sori (10) a Nervi alle 15,30; Chiavari Nuoto (6)-Lavagna (2) al «Poggiolino» di Rapallo alle 16,30. [g. s.]

SPORT FLASH

GOLF

I vincitori della Coppa «Banca del Lavoro»

Si è svolta sul green del Golf e Tennis Club Rapallo la Coppa «Banca Nazionale del Lavoro», 4 palle medal che ha visto al via oltre 120 golfisti. I vincitori. 1a categoria: Di Carlo-Pezzotta; 2a: De Rosa-Napolitani; 3a: Ammi-Sadowski. Premi alla coppia [illegible] Feschiera-Nobili e a quella seniores Calza-Tiscornia. Sabato si svolgerà la «Derby Golf Cup Cristiano Fissore Cashmire» riservata ai soci; domenica il «Trofeo Novelli-Mercedes Benz». [d. s.]

BIKE

Tutte le [illegible] per i campionati

Il mese di aprile segna il trionfo della mountain bike. Ecco i principali appuntamenti organizzati [illegible] Federciclismo, l'Udace e Uisp: domenica prossima circuito dei Forti di Genova, valido come prima prova del campionato provinciale, cronometro a Rapallo e gara in discesa a La Spezia, domenica 17 aprile prima prova campionato amatori cross country a Cravasco, domenica 24 aprile gara in discesa a Casarza. [g. s.]

CALCIO

La rappresentativa in amichevole contro l'Entella

Oggi pomeriggio (ore 15) al Comunale di Chiavari la rappresentati[illegible] regionale dilettanti, che parteciperà al Trofeo Franchi, gioca un'amichevole con l'Entella di Bruno Baveni. Il selezionatore della rappresentativa, Marco «Chico» Locatelli ha convocato per questo galoppo amichevole: Possa (Sammargheritese); Muzio (Sestri Levante); Novellino (Albenga); Maddaluno (Brugnato); Ivani (Canaletto); Rombi (Ceparana); Crivelli (Cosmos); Bella e Limarelli (Imperia); Proto (Multedo); Bernardini (Ortonovo); Celella, Franceschi e Neri (Pegliese); Rizzitano (Pontedecimo); Pazzano (Rivarolese); Magnano (Sesta Godano); Carrara, Carpi e Honich (Vado). [d. s.]

Un torneo a tappe per i club della Liguria

Golf: gare in famiglia per il «Trofeo Disney»

GENOVA. Un torneo giovanissimo con appena un'edizione, 12 mesi fa, alle spalle, il «Trofeo Walt Disney-Home Video Famiglia» ha acquistato in poco tempo quota ed i[illegible] ed è diventato uno degli appuntamenti di maggior rilievo della stagione 94 dei percorsi di golf liguri.

Si tratta di un torneo a tappe, un circuito riservato ai nuclei familiari che, piazzandosi nelle classifiche delle gare in programma, acquisiscono punti. Il concorso sarà chiuso da un vero e proprio master finale [illegible] sede [illegible] ancora da destinarsi, la «Coppa Famiglia-W.Disney Home Video» che vedrà schierate le famiglie concorrenti [illegible] una prova giocata con la formula quattro palle la migliore punteggio medal su 18 buche con handicap. Le classifiche provvisorie tengono conto per ogni club ligure dei tornei giocati dall'inizio dell'anno sino ad oggi. La formula insolita hanno catturato l'attenzione degli appassionati: l'opportunità di competere [illegible] i propri parenti contro agguerriti nuclei familiari stimola il gioco di squadra e favorisce i «team» più equilibrati, serve a poco infatti avere un campione in formazione se gli altri membri del clan sono deboli.

A Garlenda al vertice del tabellone troviamo la famiglia Guglielmone con 32 punti [illegible] guita dai Nejrotti a 24 ed in terza posizione con 22 punti la famiglia Germani. Trentadue è anche il punteggio che a Rapallo ha portato al comando i Poli seguiti dai Guglielmoni a 20 ed i Sorice a 18.

Più netto il distacco con cui i Morgavi capeggiano la graduatoria ad Arenzano: hanno conquistato 64 punti, lasciandosi alle spalle i Terreni che hanno 48 punti ed i Ponzano a 45. [d. s.]

In palio c'è la finale della Coppa Europa

Bocce: la Chiavarese nella [illegible] di Zagabria

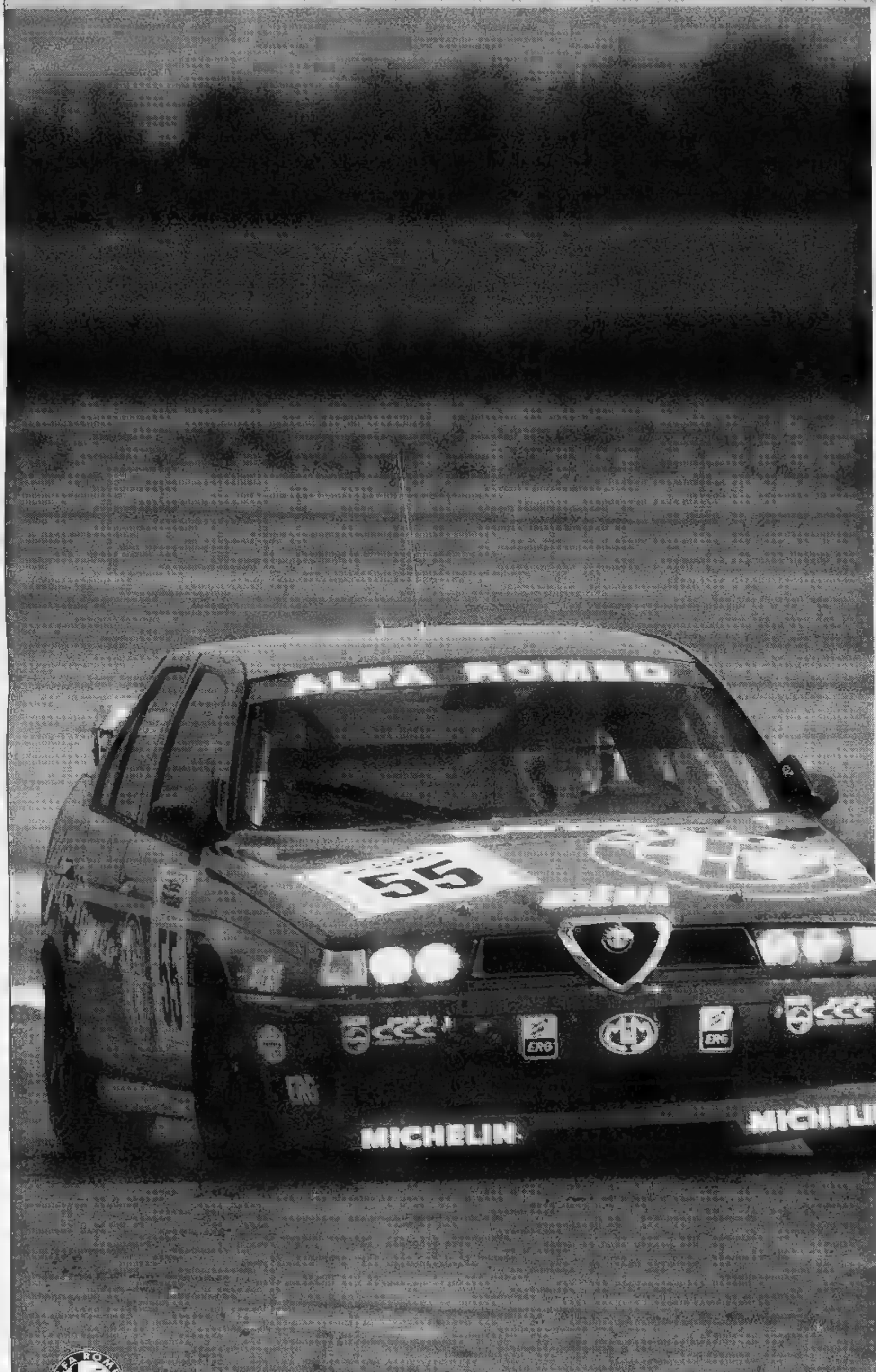
CHIAVARI. La quarta coppa europea consecutiva è nel mirino della Chiavarese Caudera. Sabato a Zagabria gli «Invincibili della bocciа» sfideranno nella loro [illegible] i croati [illegible] Zrinjevac: in palio un posto nella finale, i liguri partono con il non trascurabile vantaggio del 14-4 ottenuto due settimane fa al bocciodromo di Lavagna.

Il direttore sportivo Antonello Solari fa come al solito il pompiere e diffida dal dare per scontato l'ingresso in finale: «I croati si sono rivelati all'altezza della loro fama, hanno in squadra campioni del mondo come Beakovic e vicecampioni del mondo come Novak. Inoltre possono contare sul sostegno di moltissimi tifosi (si sono presentati a Lavagna con al seguito un pullman [illegible] sostenitori) in casa loro farà sicuramente «caldo». Al di là delle cautele resta assodato che solo un tracollo di tutti e 7 i titolari della Chiavarese potrebbe capovolgere il responso dell'andata. Basterà che Sturla e Bruzzone, capaci a Lavagna [illegible] vincere da soli il confronto con i croati, si ripetano per cancellare ogni dubbio.

A parte [illegible] «coppia d'oro», gli altri assi della Chiavarese, da Bruni a D'Agostini, da Aghem a Risso [illegible] Suini, non riescono per un motivo o per l'altro ad esprimersi al meglio, lo si era notato nel ritorno con i francesi del Montelimar, il fatto si è ripetuto nell'andata con i croati. Ma quando si avvicinano i momenti decisivi quelli della Chiavarese sanno trovare le energie necessarie: lo dimostra la rocambolesca ed esaltante vittoria in campionato. A proposito: la rivincita Chiavarese-Tubosider Torretta Asti rischia di non [illegible] serci. I piemontesi potrebbero non farcela ad arrivare in finale: il Club du Rocher di Monaco li ha nettamente battuti all'andata (12-6). [d. s.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 [illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.660
18100 [illegible]
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Giberti 47
Tel. 0184 [illegible]
17100 [illegible]
P.zza Marconi [illegible]
Tel. 019 814.887-81.11.82

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.



ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare. Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	BMW

ALFA ROMEO *Cuore Sportivo*

papillon

Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

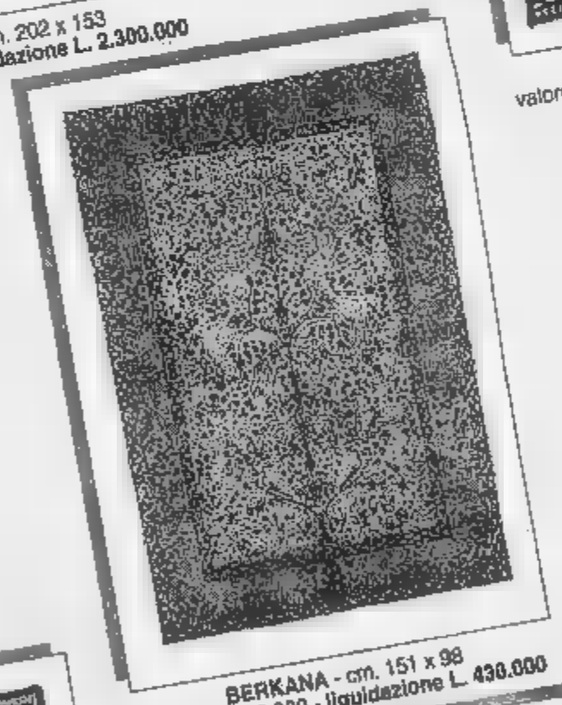
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - liquidazione L. 2.350.000

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - liquidazione L. 2.300.000

YALAMÈ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.150.000

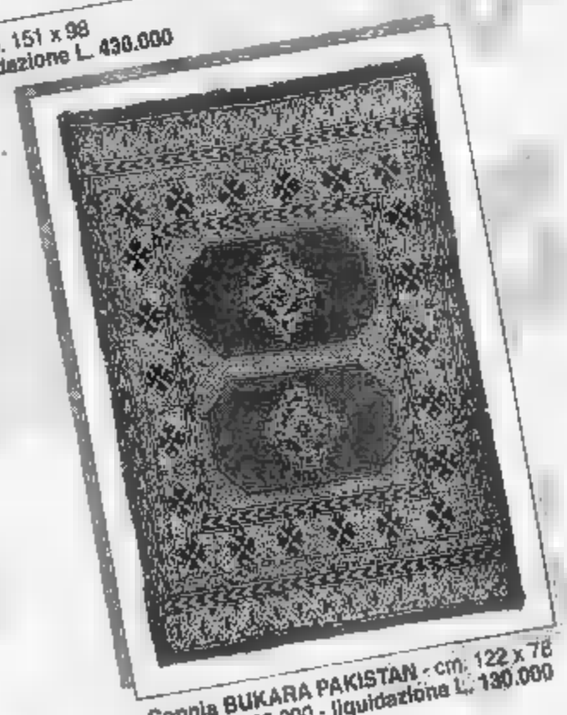
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 800.000



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - liquidazione L. 430.000

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - liquidazione L. 320.000

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - liquidazione L. 370.000



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 76
valore L. 400.000 - liquidazione L. 130.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/251033

COM. EFF. COMUNE 08-02-94

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

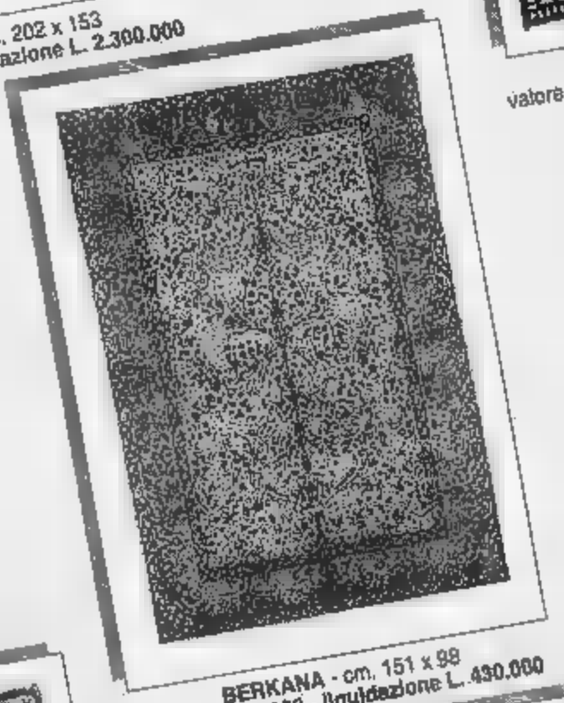
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - liquidazione L. 2.350.000

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - liquidazione L. 2.300.000

YALAMÉ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.150.000

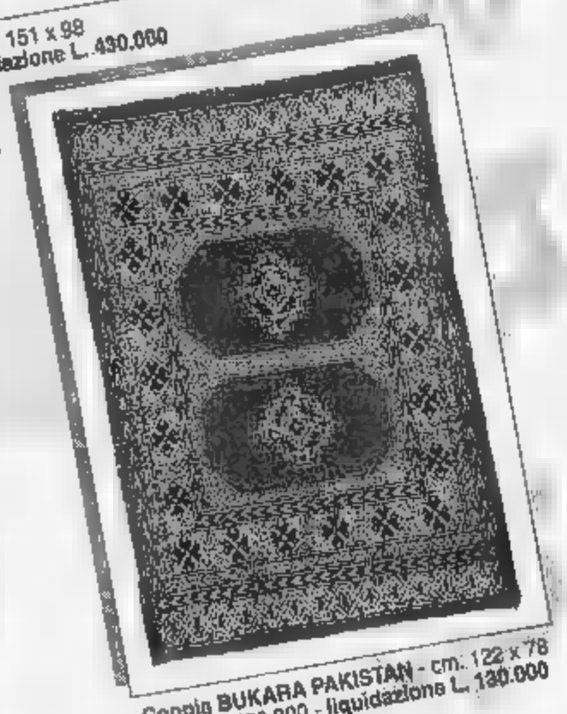
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 800.000



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - liquidazione L. 430.000

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - liquidazione L. 320.000

KERMAN LAVER - cm. 151 x 98
valore L. 900.000 - liquidazione L. 370.000



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 78
valore L. 400.000 - liquidazione L. 130.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

EL.EPI STUDIO 0184/351023

COM./EFF. COMUNE 06-02-94

CENTRO LATTE
alberti
ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Aprile 1994 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Interno legno
Ti offriamo un aperitivo ed un preventivo!
Via Garessio, 26 Imperia
Tel. e Fax 0183 272.360

Mai così tante vetture erano transitate sui 113 chilometri da Savona a Ventimiglia

Per l'Autofiori è record storico

Nel giorno di Pasquetta sono stati 135.970 i veicoli passati in entrata o in uscita, dai caselli. Il rientro in massa è incominciato alle 15 ed è proseguito sino a tarda sera. Un controesodo tranquillo

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono stati 135.970, il giorno di Pasquetta, i veicoli transitati, in entrata e in uscita, dai caselli dell'Autostrada dei Fiori. E' il record assoluto, quando è stata inaugurata l'Autofiori: era il 1971, sono passati anni circa, e mai tante automobili avevano solcato una sola giornata i 113 chilometri del percorso, da Savona confine la Francia. Era impressionante, la visuale dell'autostrada, lunedì pomeriggio: una enorme, lunghissima doppia colonna di vetture ferme, che procedevano a passo d'uomo.

Secondo gli esperti, il periodo critico del «controesodo» avrebbe dovuto essere quello tra le 18 e le 20. E invece, il fenomeno del rientro in massa dei turisti che hanno affollato la Riviera di Ponente per il «ponte» pasquale ha avuto inizio intorno alle 15, subito dopo l'ora di pranzo, ed è proseguito sino a tarda sera.

Solamente intorno alla mezzanotte il traffico è calato, ritornando a proporzioni normali. Ma chi si è posto in auto intorno alle 16,30 si è trovato incanalato in fiumana di automezzi, e ha impiegato due ore e mezzo circa a percorrere i 50 km. che dividono Imperia da Finale Ligure, un tragitto intermedio e intasatissimo.

I primi rallentamenti già dopo il viadotto di Andora, e al tra- anche più a Ponente, già a San Bartolomeo al Mare. E' stato un superlavoro, per la Polizia stradale, che ha dislocato diverse pattuglie sull'Autofiori, e per i dipendenti della società autostradale: un piccolo esercito quarantina di persone circa, casellanti esclusi, pronte a intervenire in caso di emergenza, e collocate strategicamente all'ingresso delle gallerie, per convin- gli automobilisti che non c'era pericolo alcuno in di sosta prolungata dentro il tunnel, dove le ventole erano in funzione. Ai caselli, sostava un'autolettiga per ogni evenienza.

Ma è filato tutto liscio, e non si sono registrati incidenti, a parte qualche lieve tamponamento, risolto con qualche fanalino infranto e danni minimi alle carrozzerie. A metà pomeriggio, si è avuto anche falso allarme a Pietra Ligure, quando da una colonnina di richiesta di soccorso, è stata avvertita la centrale che un'auto si era incendiata, dopo uno scontro. Il traffico, che pure procedeva lentamente, è stato bloccato, e sul posto è accorsa un'autopompa dei Vigili del Fuoco. Ma nulla di grave era accaduto. Rallentamenti pure a Ventimiglia, per la presenza di una Rolls Royce rimasta senza benzina, e ferma a metà carreggiata.

E' stato comunque un periodo di grande movimento, sull'Autofiori. Il primo «week end» dell'anno di afflusso intenso, nella Riviera dei Fiori, a conferma di un'inversione di tendenza che lascia ben sperare per il futuro. venerdì lunedì, ogni giorno sempre transitati nei due sensi, oltre 100 mila veicoli complessivi. I dati statistici sono ufficiali (lo diventeranno allorchè saranno elaborati i passaggi della barriera Savona), dalle prime stime, a confronto l'analogo periodo pasquale del '93, risulta che l'aumento ha oscillato 2,75% di giovedì al 5,44% di domenica, quando di solito si ha rallentamento.

Le avvisaglie questo exploit si erano avute sin da mercoledì, con una circolazione valutata intorno ai 75 mila mezzi, saliti a 88 mila l'indomani.

La gente si è mossa, dunque, e in modo massiccio, e stare a queste cifre, un indicatore co el quale viene data importanza. E il turismo, sia pure a fatica, per periodi limitati, ricomincia a «tirare»: già marzo si concluso con un incremento dell'11 per rispetto scorso anno. Sono valutazioni positive, quelle che scaturiscono dall'analisi dei numeri, tanto più che anche il traffico pesante è segnalato in aumento del 7%, dopo il crollo verticale (meno 15%) del '93.

Non tutto, certo, è rimasto in Italia. Molti hanno varcato la frontiera, diretti in Francia e, forse, Spagna. «C'è stata una forte corrente di traffico verso la Costa Azzurra», confermano all'Autofiori. Un dato: sempre lunedì, tra le 14 e le 18, barriera di Ventimiglia, sono transitati 6 mila veicoli in entrata dalla Francia.

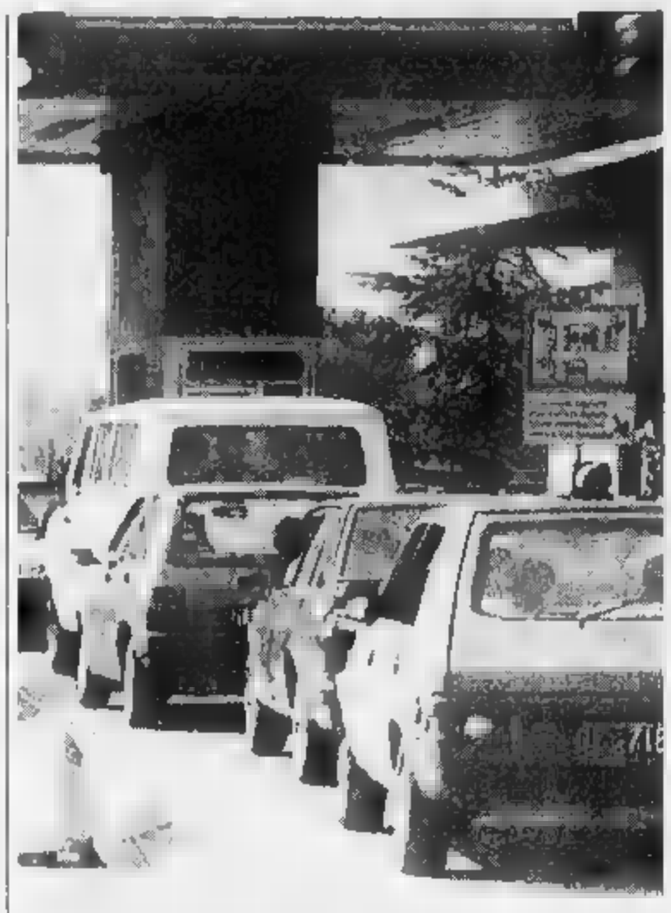
Tra di esse, molte auto italiane, che tornavano. E, in marzo, il traffico di confine ha registrato un significativo balzo in avanti, del 12,55%: mila i transiti totali di questi, 174.500 in uscita (più 15,42%) e 184.700 in entrata (più 9,68%).

Delfino

VIA AURELIA

Bus e parcheggio selvaggio

Code, intasamenti, auto, e bus parcheggiati po' ovunque, in barba ai cartelli di divieto: domenica e lunedì la via Aurelia e le strade cittadine delle varie località sono rimaste intasate dal gran numero di mezzi che hanno preso d'assalto la Riviera. Per entrare a Sanremo la coda auto iniziava Arma. qualche caso per giungere da Bussana nel centro della città dei fiori sono occorse quasi due ore. Crisi, anche se non così grave, anche a Imperia: per attraversare Diano, Bartolomeo e Cervo si impiegato quaranta minuti. Molte le auto parcheggiate in divieto: lungo l'Aurelia, tra Diano e S. Bartolomeo, una ventina di bus tedeschi sono stati piazzati sui marciapiedi e hanno così costretto i pedoni a passare sulla carreggiata. Traffico sostenuto ma scorrevole si avuto sulle statali del Colle di Nava e del Colle di Tenda, in entrambi i sensi di marcia. [a. b.]


Per il controesodo di Pasqua una lunga colonna di veicoli sull'A

La «Leonardiana»

Sequestrata galleria d'arte di Alassio

ALASSIO. Vistosi manifesti annunciano dalle ampie vetrate della «Leonardiana», sulla via Aurelia, che la galleria d'arte è «sotto sequestro giudiziario». Il provvedimento, emesso dalla pretura di Savona, è stato eseguito dagli uomini del commissariato che hanno provveduto ad apporre i sigilli all'ampio negozio ove si vendono quadre e tappeti. «La Leonardiana» è un centro artistico-commerciale molto conosciuto in Riviera e commercializza anche quadri di valore.

Sarebbe infatti un quadro di Guttuso, venduto dalla società titolare della galleria d'arte per un valore di 200 milio (la autenticità ora in discussione), ad aver portato alla decisione del sequestro. Sigilli motivati dal fatto che «La Leonardiana» sarebbe priva di regolare licenza, già a tempo revocata. Oltre a questa vicenda, sulla quale sono ancora in corso accertamenti, si sarebbero altre irregolarità. [r. sr.]

In centro ad Albenga

Drogato tenta di violentare una minorenne

ALBENGA. Tentata violenza carnale da parte di un tossicodipendente ai danni di una minorenne. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio ieri in via Esperanto, una traversa di viale Pontelungo, a pochi metri dalla caserma dei Carabinieri di via Massone.

Per quanto possibile ricostruire, la ragazza, 15 anni, è stata avvicinata dall'auto del aggressore che l'avrebbe minacciata prima con un coltello e poi con una siringa. Sembra che l'uomo abbia avanzato proposte oscene alla giovane e avrebbe tentato di toccarla.

La giovane, alta statura, con lunghi capelli rossi, è stata poi trasportata all'ospedale Albenga verso le 18,30 a bordo di una pattuglia radiomobile dei carabinieri, seguita da auto della Polizia.

Sembra che il referto emesso dai medici dell'ospedale di Albenga abbia accreditato la possibilità di una violenza. [r. sr.]

A una svolta l'operazione Mare Verde: il gip ha fissato le date di due udienze

Blitz anticamorra, 62 a giudizio

Il sostituto procuratore Lenuzza ha firmato la richiesta per il rinvio. L'inchiesta nel maggio scorso aveva portato in carcere 36 persone. Coinvolti anche alcuni business-men e due alti dirigenti del Banco di Napoli

GENOVA. Giunge una prima svolta l'inchiesta della direzione distrettuale antimafia che nel maggio dello scorso anno aveva portato in carcere 36 persone fra cui anche alcuni business-men e due alti dirigenti del Banco di Napoli (Silvio Galliano, 47 anni, direttore della filiale Savona e Riccardo Basso Ricci, 48 anni, capo area per la Liguria). Ora sostituto procuratore Luigi Cavadini Lenuzza ha firmato la richiesta per il rinvio a giudizio di ben 62 indagati, ventuno dei quali sono accusati di associazione delinquere di stampo camorristico che, se la richiesta Lenuzza sarà accolta, dovranno essere giudicati dal tribunale di Sanremo perché nell'estremo ponente si sarebbero verificati gli episodi incriminati.

Per gli altri indagati, come ad esempio per i due dirigenti bancari, pm ha valutato l'ipotesi dell'associazione delinquere «semplice». giudice delle indagini preliminari Roberto Fu-

Giovanni Tagliamento

cigna ha fissato due udienze, 24 maggio per i 21 indagati e due giorni dopo per i 41, al fine di decidere sulle richieste sostituto Lenuzza.

L'indagine, denominata «Mare Verde» era stata iniziata negli ultimi mesi dai carabinieri della Dia che cercavano di mettere luce la ramificazione della camorra in Liguria. Secondo l'accusa gli indagati di associazione a delinquere di stampo camorristico che avrebbero avuto Salvatore Daponte, Antonio Sarnataro e Giovanni Tagliamento i promotori, si sarebbero avvalsi della forza d'intimidazione dell'organizzazione per acquisire a Sanremo attività di intermediazione finanziaria, partecipazione in società di capitali, e per ottenere le titolarità di diversi esercizi pubblici (in particolare importazione e distribuzione di carni) commettendo reati di usura che di estorsione e truffa. Vi sono, poi, gli altri 41 indagati per cui il sostituto Lenuzza sostiene che l'associazione delinquere «semplice» era pure per procurare all'organizza- l'apparente disponibilità di imprese largamente sopravvalutate nel bilancio ufficiale.

Contro le accuse di Dia e magistrato si sono sempre opposti i difensori degli indagati che hanno negato l'esistenza di un'associazione a delinquere e soprattutto di stampo camorristico. L'avv. Maurizio Frizzi, legale di alcuni degli arrestati, davanti al tribunale della libertà aveva sostenuto che «l'affannosa ricerca di fatti idonei a materializzare nell'inchiesta condotta dalla Dia un comportamento dei prevenuti al fine di potere sostenere che il mezzo dell'intimidazione costituiva lo strumento necessario alla realizzazione del disegno criminoso, ha prodotto delle forzature e ha alterato in maniera grave le conclusioni cui pare di volere accedere l'accusa».

Fra gli indagati eccellenti di associazione delinquere «semplice» anche Attilio Repetti, 51 anni, due lauree, un master di specializzazione, presidente della FinLigure.

Attilio Lugli

Indagini della Finanza

Anziani assistiti in un dossier la presunta truffa

SANREMO. Si profila l'ipotesi di una truffa nell'inchiesta sul servizio di assistenza domiciliare degli anziani, svolto a Sanremo fino al novembre scorso dalla cooperativa «L'Arciere» di Vercelli. Il resto è ipotizzato dal rapporto che la Guardia di finanza ha consegnato al procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa. Nel documento, che sintetizza mesi di accertamenti e minuziosi controlli, si evidenziano anomalie del servizio. In particolare, alcuni operatori raggiunti dalle indagini (quelli che hanno lavorato per «L'Arciere» sono una trentina) risulterebbero dotati di un improbabile dono dell'ubiquità, essendo iscritti nelle visite domiciliio di persone diverse, in luoghi diversi, e alla stessa ora dello stesso giorno. Le presunte irregolarità ravvisate dalla Finanza si riferirebbero a un meccanismo che avrebbe provocato il pagamento di prestazioni mai svolte. [g. mi.]

Finalmente
la specializzazione.
DIVANI & DIVANI®

COMMERCIALISTI
740 + 750 + 760
=
DIRED
0183-226715
OFFERTA "REDDITI 94"
I PROGRAMMI 740 E 750 SISTEMA OPERATIVO MS/DOS
IN LICENZA D'USO GRATUITA COMPRENSIVI DI UNA GIORNATA
DI CORSO PRESSO LA NOSTRA SEDE
CANONE ANNUO 740 L. 350.000
CANONE ANNUO 750 L. 300.000
Ragione Sociale
Via
CAP
Tel
FAX
Computers House

L'amministrazione di Imperia si difende: «E' stato un caso isolato»

Campeggi-camper, è guerra

Ottanta titolari di camping accusano il Comune: «Troppo permissivo verso i proprietari»
L'area di San Lazzaro e Lungomare Vespucci invasa senza regole. Polemici i sindacati

IMPERIA. Campeggi contro camper. L'ultima diatriba turistica è stata innescata dai circa 80 titolari di camping aderenti alla Faita (Federazione delle aziende del turismo all'aria aperta). Criticano l'atteggiamento del Comune d'Imperia, definito troppo «permissivo» nei confronti dei camperisti, che in questi giorni hanno invaso il capoluogo, trasformando però l'area San Lazzaro e via Lungomare Vespucci in una sorta di campeggio infinito.

«Così non vale: è questo punto chiediamo che l'Amministrazione segua le regole e, noi, si doti di aree attrezzate, con docce, scarichi e tutto l'occorrente. Troppo comodo lasciare che i mezzi rimangano fermi per settimane in aree dove si dovrebbe sostare per poche ore. Dobbiamo tutelarci». Da Palazzo arrivano comunque rassicurazioni: «Si è trattato di un caso isolato: l'Amat non aveva ancora collocato le sbarre che delimitano le zone vietate ai camper. Non capiterà più in futuro». Ma le proteste potrebbero ripetersi a breve termine: a metà aprile è previsto un mega raduno di camper proprio a Imperia. In città ne sono attesi almeno mezzo migliaio.

Era proprio l'alto numero di autocarri ospitati nel rione sotto il Municipio a provocare la reazione dei responsabili Faita. Dice il presidente provinciale, Vittorio Turli, proprietario del De Wijnstok di via Foggi, a Porto Maurizio: «Non ce l'abbiamo con i camperisti. Vorremmo solo che l'afflusso venisse regolamentato. Limitare il numero di automezzi, come prevede la legge della Regione, adeguare e potenziare le strutture seguendo le disposizioni delle autorità genovesi: questo il passo che ci attendiamo dall'Amministrazione».

Spiega: «Altrimenti ci troveremmo a mal partito: durante le festività pasquali, da me sono venuti una quarantina di furgoni, mentre a San Lazzaro ce ne saranno stati almeno 600. Sono inoltre convinto che molti turisti torinesi lascino il camper a Imperia, in barba a tutti i regolamenti. Tornano nelle località di residenza in macchina, pronti a ripresentarsi il fine settimana successivo, trovando la "casa mobile" parcheggiata nello stesso punto. Chi è che dovrebbe controllare il periodo di permanenza nelle aree di sosta, che non può essere superiore alle 48 ore? C'è persino chi ha occupato lo spiazzo dove di solito si mettono quelli del circo».

Le critiche vengono riprese anche dai sindacati. «Non è così che si fa turismo», rilancia Giuliano Terragno, direttore della Confcommercio. Intanto in Comune si tenda a stemperare il tono delle polemiche. Ecco il commento di Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «In realtà abbiamo preso provvedimenti, solo che l'Amat, per alcuni inconvenienti, non è riuscita a installare le barriere che impediscono ai camper di occupare tutti gli spazi. E' vero però che non ci aspettavamo una simile invasione. Per l'estate cercheremo di contenere il numero dei camper, ma non intendiamo trascurare questo tipo di turismo».

Ancora: «A San Lazzaro ci sarà un'area con trenta posti, riservata ai furgoni attrezzati, mentre sarà vietata la sosta sui tratti di lungomare, che per noi restano "intoccabili". Vorrei però ribadire che la presenza di tanti automezzi è ritenuta positiva: è gente che spende a Imperia, e che potrebbe tornare. Abbiamo organizzato per metà aprile un mega raduno. Aspettiamo l'arrivo di circa 600 camper. In quanto alle attrezzature, a San Lazzaro c'è già tutto, compreso un pozzetto dove convogliare le acque nere».

Maurizio Vezzaro

Camper nel mirino a Imperia: in discussione spazi e regolamenti

Gli abitanti del paese in polemica col parroco

I rintocchi delle campane ora dividono Dolcedo

DOLCEDO. Non piacciono agli abitanti di Dolcedo i rintocchi delle campane. Sono in polemica col parroco, don Teodolindo Antinori, criticato perchè, a loro dire, «suonerebbero a morto anche nei giorni di festa. I rintocchi sono troppo lenti e cadenzati. C'è chi ha persino creduto che si stesse preparando un funerale». Questioni di gusti musicali, o il meccanismo che proprio non funziona? Il sacerdote l'ha preso come un affronto personale: «Ma non hanno altro a cui pensare?», si sfoga don Teo, come lo chiamano affettuosamente i suoi parrocchiani.

In un primo tempo, qualcuno aveva addirittura pensato che l'orologio della chiesa si fosse rotto un'altra volta, come era capitato qualche settimana fa. «Impossibile. L'abbiamo fatto aggiustare dalla ditta toscana che a suo tempo l'aveva installato, la Trobino», spiega il sindaco Paolo Gandolfo. Eppure qualcosa non quadra. I residenti sono convinti che i movimenti delle lancette siano in sintonia col suono: «E' lugubre anche nei giorni festivi, quando invece dovrebbe essere gaio, ispirare contentezza».

Don Antinori non sembra aver gradito le proteste: «Prima le campane non suonavano, e la gente si lamentava. Poi era entrata in funzione una sola, e le lagnanze erano continuate. Adesso che tutto è stato sistemato, grazie al sottoscritto, s'inventano la polemica. Certo, il suono si diversifica a secondo dei giorni, distinguendo quelli feriali dai festivi, ma da qui a dire che le campane, la domenica battono a morto, ce ne corre. Il fatto è che Dolcedo è parrocchia difficile. Qui le chiacchiere corrono in fretta, spesso a sproposito. Se si pensasse più a cose importanti, come la fame nel mondo o la disoccupazione, sarebbe molto meglio».

La disputa comunque è destinata a proseguire anche nei prossimi giorni. In paese corre una versione del tutto ufficiosa: non si sarebbe cioè riusciti a ripristinare il delicato ingranaggio che fa scattare lo scampanio. Voci che confermano, che spiegherebbero l'anomalia.

Le campane insomma sarebbero come «impazzite», suonando a lutto anche quando sarebbe il caso. [m. v.]

A ONEGLIA

Vicario bloccato in chiesa

E' rimasto bloccato in chiesa un paio d'ore. A «dimenticarsi» del vicario, che aveva appena finito di dir la messa serale, è stato don Luigi Grasso, parroco di S. Giovanni. Ha chiuso usci e portali, pensando che l'aiuto sacerdote fosse già uscito. Per liberare don Carli, 77 anni, che ormai si era rassegnato a trascorrere la notte sdraiato su un banco dietro l'altare, sono dovuti intervenire polizia e carabinieri. Li ha avvertiti una signora che abita vicino e che si è affacciata alla finestra, sentendo battere nel portale del duomo. Era proprio don Carli, che cercava di attirare l'attenzione dei passanti. E avvicinato un gruppo di ragazzi: «Ci ha detto che era rimasto chiuso dentro, ha chiesto aiuto», racconta Patrich Boggino, 18 anni, residente in via Muraglione. Il religioso è rimasto prigioniero anche perché non poteva raggiungere il telefono, collocato nella canonica. Il locale si può aprire solo dall'interno. «Faceva tanto freddo», ricorda don Carli. Poi, l'intervento delle pattuglie. Ad un certo punto si è persino temuto che la persona rimasta intrappolata si fosse sentita male. Invece il vicario ha cercato un posto più riparato e non sentiva i soccorritori. Ha risolto la situazione il vice parroco, l'unico con la chiave ad essere rintracciato. Il protagonista della disavventura, don Carli, ha subito giustificato il suo superiore: «Una semplice dimenticanza la sua. Don Grasso ha tante cose a cui pensare». [m. v.]

E' la quinta volta in poco tempo: proteste a Porto Maurizio

Colpo al bar dei «Giuseppini» rubato l'incasso, danni ingenti

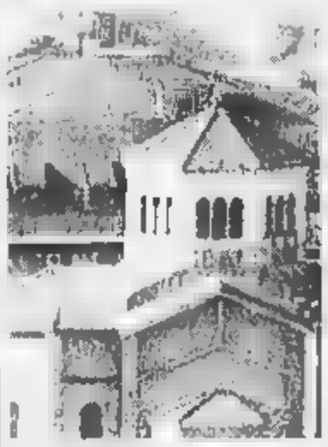
IMPERIA. Dopo tabaccherie e negozi, tocco alle parrocchie prese di mira dai ladri. Ancora una volta, ne ha fatto le spese quella dei Giuseppini, in viale Mazzini, a Porto Maurizio: dal bar è stato portato via l'incasso, poche migliaia di lire, ma brucia il fatto che i malviventi abbiano distrutto diverse porte, cercando di entrare anche nelle altre stanze, tra cui quella del direttore dell'ostello, don Ambrogio Ceriani, 83 anni. Un danno economico notevole.

Ma, al dispiacere per la violenza gratuita, si aggiunge lo scoramento dei religiosi. «E' ormai la quinta volta che subiamo l'assalto dei ladri», spiega deluso padre Giovanni. Intanto la polizia ha compiuto un paio di sopralluoghi, interrogando alcuni giovani che sono stati visti aggirarsi nei paraggi pochi istanti prima del raid, compiuto l'altra sera intorno alle 21.

«A quell'ora eravamo tutti impegnati», spiegano ai Giuseppini. I ladri però hanno dovuto accontentarsi di poco. Alcune banconote trovate nel registratore di cassa accanto al banco di mescita. Invece nelle stanze di don Coriani, che avevano subito un colpo analogo qualche settimana fa, non è stato portato via nulla. Se il bottino è stato esiguo, c'è da mettere in conto i danni materiali causati dallo sfondamento delle porte. Gli intrusi non sono andati certo per il sottile.

Padre Giovanni ha una sua teoria: «Probabilmente si trattava di disperati, che vivono soltanto di questo tipo di espedienti. Forse tossicomani o extracomunitari. Comunque poco prima che accadesse il fattaccio avevamo notato alcuni giovani del posto. Credo che la polizia li abbia già interrogati. Sono loro i responsabili? Non ci metterei la mano sul fuoco».

Aggiunge: «Ormai però non c'è da stupirsi più di nulla. Dovremo adeguarci a mettere l'allarme anche nell'ufficio del direttore e al bar, dove già abbiamo fatto per la canonica e persino per il teatro. Già, nemmeno quello avevano risparmiato. La "visita" era stata fatta di recente: ci avevano sottratto il videoregistratore e anche il dispositivo che consente la visione dei canali a circuito chiuso della Fininvest. Pensare che cerchiamo di fare del bene. Non c'è più rispetto per niente e nessuno». [m. v.]



La zona dei padri Giuseppini

Assemblee pubbliche a Borgo S. Moro e nelle ex Ferriere

«Qui ci vuole un vigile»

La terza circoscrizione alle prese con il traffico: è invitato Amabile, consigliere alla Viabilità. Al rione Primavera si sollecita una maggiore presenza della polizia urbana

IMPERIA. Due assemblee pubbliche, a Borgo San Moro e nelle ex Ferriere, per discutere i problemi dei quartieri. E' il programma della terza circoscrizione imperiese, che prossima settimana, subito dopo il Consiglio, avvierà attese consultazioni per discutere questioni già esposte dagli abitanti. Del che gran parte dei punti dolenti riguarda il traffico, verrà invitato il consigliere alla Viabilità, Teodoro Enzo Amabile.

Afferma il presidente Silvana Richieri: «Gli incontri, attesi da tempo, sono slittati dopo le elezioni. In via Trento ci è stato chiesto di installare una ringhiera dal sottopassaggio della ferrovia e di collocare uno scivolo per i disabili all'inizio della strada. Al rione Primavera, è stata sollecitata maggiore presenza del vigile di quartiere. C'è anche chi fa notare sul lungomare Vespucci è scomparso il divieto di sosta per camion, nel lato mare: la presenza di mezzi pesanti crea disagi». [e. f.]

A Diano Marina

Lavoro nero è denunciato dopo una lite

DIANO MARINA. Lavoro nero a Diano Marina. I carabinieri della stazione hanno denunciato per la seconda volta Rocco Frisina, 61 anni, titolare della pizzeria O Solo mio, accusato di impiegare extracomunitari per la costruzione di un'abitazione in via Diano Calderina, ma senza regolarizzare la loro posizione professionale e contravvenendo perciò alle leggi in materia di obblighi previdenziali.

Il fatto è stato scoperto dopo che un tunisino, Ali Scenchi, 43 anni, è andato a denunciare un'aggressione ai carabinieri, raccontando di essere stato colpito al volto con un bastone durante un violento litigio con un collega di lavoro. Nell'approfondire la questione, i militari poi risaliti all'imprenditore che lo aveva ingaggiato. E' emerso che altro operaio extracomunitario era all'opera senza essere stato messo in regola. Immediata la denuncia per Frisina, che era stato segnalato alla magistratura, per gli stessi motivi, proprio poche settimane fa. [m. v.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Colpo da Marabotto a Diano, bottino 8 milioni

La gang delle tabaccherie ha colpito nuovamente l'altra notte, estendendo il raggio d'azione a Diano Marina, al bar Marabotto. I ladri si sono impossessati di sigarette e valori bollati per circa 10 milioni. Ancora una volta, i malviventi sono entrati dal retro, quindi hanno fatto bassa delle stecche di sigarette che hanno trovato in magazzino. Indagini dei carabinieri. [b. v.]

ESCURSIONE

Il Cai di Imperia alla conquista di punta Perrot

Escursione sulle vette di Monte Rosa per il gruppo Cai d'Imperia. Venerdì, sabato e domenica una quindicina di appassionati di alta montagna cercheranno di superare le asperità della punta Perrot, condotti dalle guide Angelo Di Bello e Giampaolo Amoretti. Al ritorno, la discesa di 20 km che conduce a Zermatt. [m. v.]

SCUOLA

Fondi per i controlli vista degli scolari

I Lions club della provincia organizzano un torneo di pallone elastico per raccogliere fondi da destinare la campagna Sight First, che prevede controlli alla vista in tutte le scuole elementari. Gli incontri si svolgeranno domenica, dalle 15, presso lo sferisterio Casè di Pieve di Teco. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Reparto Chirurgia capacità ed elogi

Parlando della mia personale esperienza non posso dire altro che bene dell'attuale reparto di Chirurgia. Tutta l'équipe è stata veramente brava ed elogio il nuovo primario, professor Griffanti Bartoli, per capacità, gentilezza, umanità, disponibilità, dimostrate tanto nei miei confronti quanto verso i miei famigliari che hanno sempre ottenuto esaurienti delucidazioni ogni qual volta hanno chiesto notizie sul mio stato di salute. Basta con le polemiche, che va di mezzo il buon nome dell'ospedale di Sanremo! Evidentemente non ci si ricorda di quando per togliersi una verruca o un callo si andava peregrinando in Svizzera, a Genova o Milano. E allora, è arrivata solo adesso la malasanità sanremese? Ricordiamo quanto è stato criticato il povero professor Giannoni che per altro proveniva da una scuola di un noto maestro di Chirurgia. Cosa vogliamo per Sanremo? Parliamo per fatti concreti o per sentito dire? O per gelosia? O perché il primario attuale è all'altezza di fare cose che prima non erano mai state fatte? Teniamoci caro questo bravo chirurgo.

Lettera firmata, Sanremo

Polizia municipale solidarietà ai colleghi

In relazione al fatto criminoso accaduto sabato a Sanremo, desideriamo esprimere la nostra solidarietà e soddisfazione per l'operato di tutto il personale della polizia municipale intervenuto nell'azione di polizia e specialmente del collega Carmelo Ventura. Ancora una volta gli operatori della polizia municipale hanno dimostrato professionalità e competenza sia pure nelle difficoltà che attraversa la categoria. Determinazione, coraggio e senso del dovere in un frangente in cui gli agenti erano svantaggiati dalla mancanza di armamento sono encomiabili, degni di nota e meritano ammirazione.

Sulp, sindacato unitario lavoratori polizia municipale
Grillo dianese

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera:
Cosio e A. V. Arroscia: telefono
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92
Santo Stefano telefono 486.000
Taggia: telefono 45 395, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 450

A Imperia, farmacia Navaro, via Bonfante 54/56, tel 23.723
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Zaccarelli*, via Col. Aprosio 196, tel. 294 319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel 400
Diano: *Guglielmi*, via Roma, tel 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.016.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva: *Nuvoloni*, p. Bado 42, tel. 485 754.
Stalano Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Matteotti della Libertà 313, tel. 530 685.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Ouairolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel 351 289.

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290 777
Badalucco: telefono 40.
Bordighera: telefono 291 935
Ventimiglia: telefono 358 738.
Guardia Odontoiatrica: telefono (0183) 81 908

VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

6 APRILE

NATI. A Imperia: Giacomo Tamborè; Christian Nelloni; Matteo Pizzolo.
MORTI. A Imperia: Giovanni Lanteri (84 anni); Virgilio Garibaldi (82); Maria Puppo (88); Remigio Bellone (66); Luigi Seccardi (69); Giuseppe Vetetta (83); Manfredo Vincenti (83).
MATRIMONI. A Imperia: Vincenzo Sabiolo con Elena Fusco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Bordighera ha appaltato alla ditta Siris di Oleggio (Novara) i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per una spesa di 1 miliardo e 573 milioni. L'impresa dovrà svolgere il compito fino al 31 marzo del 2000. L'amministrazione ha inoltre elevato dal 5 al per mille l'imposta comunale sugli immobili, in seguito alla riduzione del per cento ottenuta gli estimi catastali. Le nuove quote per la A2, che comprende le abitazioni uso civile, sono state fissate in 170 mila (classe uno), 200 mila (due), mila (tre), 280 mila (quattro), mila (cinque). Per la A3, che definisce gli alloggi tipo economico, gli importi sono di 160 mila per la classe uno e 185 per le due. Nella (alloggi popolari) ammontano a 61 mila (classe uno), 97 mila (due) e 117 mila (tre). Infine nella A7 (villini) bisognerà versare 235 mila per la uno, 2 mila nelle due e 325 mila per la tre.

GLI APPUNTAMENTI

S. STEFANO AL MARE

Collettiva d'arte in Comune

«Percorsi ramificati» è il titolo della collettiva allestita nella sala consigliare di Santo Stefano. La mostra, aperta dalle 15,30 alle 19, comprende opere di Biancheri (Bordighera), D'Andrea (Sanremo), Thum (Germania) e Wesel (tedesco di Ventimiglia). [g. ga.]

Una gita fra gli ulivi

C'è tempo fino a venerdì per iscriversi all'escursione di studio nelle Valli di Imperia organizzata dalla sezione locale dell'Istituto internazionale di studi liguri. Le visite guidate da Maria Teresa Verda Scajola e Gianni De Moro partiranno domenica mattina. Le adesioni si raccolgono chiamando il 60.274. [e. f.]

IMPERIA

Riflessioni di fine secolo

Il Centro permanente di studi filosofici e scientifici ha in programma una nuova conferenza dedicata alle «Riflessioni di fine secolo». Venerdì, alle 16.30, presso l'Auditorium Vieusseux di Imperia, si parlerà di «Voce femminile in bioetica». [e. f.]

IMPERIA

Incontri giovedì

Proseguono gli incontri del giovedì promossi dalla Compagnia de l'Uriva di Imperia. Domani, alle 17,30, nei locali di Palazzo Guarnieri, si terrà conferenza su «La storia del turismo imperiese». [e. f.]

SANREMO

Concorso per le scuole

Borse di studio per un tema letterario su «Il Friuli e la sua gente» su iniziativa dell'associazione «Fogolar Furlan» di Sanremo. Per informazioni rivolgersi all' 0184/ 50.44.40. [g. ga.]

Aperti i corsi per bagnino

La sezione «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento ha aperto le iscrizioni ai corsi di bagnino e capo-bagnino. Per informazioni rivolgersi oggi pomeriggio al Hotel Rocce del Capo. [g. ga.]

Ristoranti presi d'assalto e tutto esaurito negli alberghi e nelle pensioni

Pasqua con presenze da record (è già la fine della lunga crisi?)

SANREMO. Sole splendente, poi nuvoloso. Infine pioggia, grandine, vento gelido. Una Pasqua davvero fuori dal normale. piena di turisti. La prima Pasqua del tutto esaurito, dopo anni di crisi.

Il bilancio di questo primo lungo ponte di primavera positivo. Sia come arrivi che come presenze. ospiti italiani e stranieri. Gente dappertutto. Con le solite code, il solito . Soprattutto giovani provenienti dal bacino classico di za: Piemonte, Lombardia, Liguria. Qualche francese, molti tedeschi per un ritorno gradito.

Pasqua stata un po' la prova generale, in vista della «prima» prevista per il 25 aprile. Poi l'estate.

Straccolmi. Dalle pensioni ai grandi hotel con cinque stelle. Da venerdì a lunedì non c'era più una libera da Alassio confine. Fine della crisi? Sono molti sperarlo. Le condizioni ci tutte, ora tocca tutti gli operatori turistici ed alle amministrazioni comunali darsi da fare.

RISTORANTI «Abbiamo lavorato bene, domenica e lunedì» è il commento dei ristoratori delle Riviera. Peccato il maltempo. Tutti pieni, in molte occasioni lunghe code fuori dalla porta in di un tavolo libero.

CASINO' Sabato, domenica, lunedì, tre giorni, due miliardi e mezzo di incasso. E trecento milioni di mance. Un record. giorno di Pasqua è stato il più gettonato un miliardo all'attivo. Gran ripresa delle roulette, con 985 milioni all'attivo, e delle slot machines che hanno incamerato 250 milioni al giorno. Complessivamente in tre giorni la da gioco ha registrato ingressi. Altro record.

Buoni anche gli incassi del primo trimestre: 25 miliardi e 900 milioni. Le proiezioni per il 1994 fanno azzardare un incasso superiore ai cento miliardi. «Tutta gente» strofina le mani il commissario straordinario Francesco Dibari.

CAMPER Hanno invaso il parcheggio-ghetto di Pian di Poma, la spianata, le strade del centro. I vigili hanno dovuto pattugliare i lungomare per impedire si trasformassero in accampamenti. Ma forse co sarebbe bisogno se lo spazio ricavato a Pian di Poma venisse trasformato in un parcheggio dignitoso.

Nel lungo weekend di Pasqua il casinò Sanremo ha incassato due miliardi

MULTE Troppa intransigenza da parte di certi vigili urbani. Evidentemente hanno preso alla lettera le disposizioni della va giunta: «ordine e disciplina». Forse ci vorrebbe un po' più di tolleranza e, da parte di una minoranza, una maggiore predisposizione per le buone maniere. E' inutile insolentire i turisti che, non conoscendo la città, causano dei leggeri rallentamenti del traffico posteggiano giusto il tempo di caricare valigie davanti all'albergo, ma in divieto.

IL CARRO ATTREZZI Una vera e propria raffica di rimozioni è stata determinata dall'ordinanza di divieto di sosta sul lato Est via Martiri della libertà per il lavaggio della strada. Era il giorno Pasqua, la città letteralmente sommersa dalle macchine. Togliere di colpo duecento posteggi in un quartiere popoloso come il Borgo significa creare disagi infiniti agli automobilisti che abitano nella zona. Ma tant'è, l'autobotte passata egualmente i notturbini incaricati del lavaggio della sede stradale. E le auto - davvero tante - lasciate in sosta, sono state portate a due alla volta. Molte erano targate Torino, Asti, Milano, Varese. Un brutto risveglio per i proprietari. Forse quel lavaggio si poteva rinviare ad una domenica successiva.

LE SPIAGGE Tutti chiusi gli stabilimenti balneari. La stagione è ancora lontana e i rinnovi delle concessioni ai avranno prima di maggio. In pochi, maltempo, si sono riversati sugli arenili. Ma fra venti giorni? E' arrivo nuovo interessante fine settimana. Magari, si spera, accompagnato dal bel tempo: 23, 24 e aprile. E le spiagge? Inesorabilmente chiuse.

LE Niente inte sull'intero fronte della Riviera. Un paio di serate particolari al casinò e in discoteca, niente di più. L'unico appuntamento interessante, «Sanremo top» (una replica del Festival delle canzone, big, debuttanti e ospiti), si svolto... a Cinecittà.

Gian Piero Moretti

Basta multe ai turisti

E' stata una bella Pasqua. Turisticamente parlando. Dal punto di vista meteo un po' meno. Sul sole e sulla pioggia solo Padreterno può dire la sua e regolarsi come gli conviene. Ma sul modo di fare turismo possiamo dire la nostra.

La Riviera dei fiori è stata invasa da decine di migliaia di turisti, italiani e stranieri. Hanno fatto tutti buoni affari, i negozi, i ristoranti, gli alberghi e il casinò (quindi i Comuni, insomma la collettività). E noi come li abbiamo ricevuti i torinesi, i milanesi, i tedeschi e gli svizzeri? A colpi di multe, di rimozioni di auto, sia di giorno, sia di notte per consentire all'autobotte di lavare le strade. Ma i turisti bisogna sopportarli, non possono sapere dei divieti e delle pulizie notturne. Rigore e disciplina, ma chi ci rimette è la Riviera, anche quando basterebbe un po' di buon senso e una maggiore elasticità. E poi che delusione: gli stabilimenti balneari chiusi, le spiagge non al massimo dello splendore (per non dire sporche), poche iniziative. Un'altra occasione sprecata per non fare brutta figura.

[p. p. c.]

Molti turisti hanno cercato svaghi alternativi durante il ponte festivo

Ma è allarme rosso a Diano e Cervo

Cala il turismo climatico, molti posti a rischio

Tanti anziani quest'anno a Diano

DIANO MARINA. Decine di alberghi nel comprensorio diane- rischiano il prossimo anno la chiusura invernale. Il posto di alcune centinaia di dipendenti è a rischio. Nei mesi di gennaio e febbraio il calo presenze turistiche nel comprensorio diane- ha toccato il 5,84 per cento. A marzo la situazione è ulteriormente peggiorata. Le previsioni per aprile, infine, sono altrettanto preoccupanti.

A Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo, a livello di operatori, è scattato l'allarme e le prime contromisure. Temendo perdere gradatamente il fruttuoso mercato del turismo climatico invernale, gli albergatori hanno immediatamente deciso un abbattimento drastico delle tariffe. Per salvare quel prezioso filone che consentito negli ultimi vent'anni di mantenere aperte le strutture ricettive per dieci mesi all'anno, assicurando utili ai proprietari e lavoro ai numerosi dipendenti, hanno portato i prezzi di soggiorno 32 mila lire al giorno, in strutture di qualità.

Quali i motivi delle precipitosa picchiata negli e nelle presenze degli anziani?

Secondo gli operatori turistici le cause degli indici negativi sarebbero diverse. In primo luogo avrebbero sottratto clientela al Dianese altre località liguri che si sono orientate verso questo mercato con pacchetti vacanze più vantaggiosi, la concorrenza straniera avrebbe fatto il resto. Ci sarebbe stata, infine, troppa indifferenza da parte degli enti pubblici.

Conferma Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori: «Per il clima siamo in un angolo dei più belli e fortunati d'Italia. Ma non possiamo dormire sugli allori. Gli enti pubblici non possono lasciare in trincea, da soli, gli operatori del turismo, devono promuovere le nostre località, devono prevedere per i periodi di soggiorno climatico attrazioni per i nostri ospiti. Diversamente saremo costretti nel giro di poco tempo a chiudere e a licenziare. Sono decine le aziende che vivono con il turismo invernale. Sarebbe quindi un disastro».

Aggiunge Adriano Ragni, albergatore a San Bartolomeo al Mare e assessore al Turismo a Diano Marina: «Non soffriamo, secondo me, solo della concorrenza ligure o straniera, calo che per i mesi di marzo e aprile definisco disastroso, non dipende solo dalla mancanza di manifestazioni. Credo che sotto ci sia dell'altro. Mi riferisco alla crisi economica internazionale, a quella italiana, alle minor possibilità della gente. A Diano Marina abbiamo lanciato le stagioni teatrali e i concerti. Ora dobbiamo attivare un centro per anziani che sia all'altezza della situazione».

Se l'andamento del periodo pasquale potesse essere considerato un valido test per prevedere la sorte della prossima stagione estiva e di quella invernale il Dianese sarebbe sicuramente vincente. Il tutto esaurito del «ponte» secondo gli albergatori, però, non farebbe testo.

Angelo Basso

La drammatica storia di Henry Bily, francese sopravvissuto al campo di Auschwitz

«Ho messo nei forni 600 mila corpi»

Utilizzato al crematorio come sonderkommando

CANNES. E' all'inferno. è riuscito a ritornare alla vita. L'inferno di Auschwitz. Ma lui, Henry Bily, è andato oltre l'orrore, ha conosciuto i forni crematori, ma soprattutto è stato testimone dello sterminio, da dentro. Era un sonderkommando. Uno degli addetti alla cremazione dei cadaveri. Dopo un periodo i nazisti cambiavano le squadre: la vecchia finiva nelle camere a gas per far spazio a nuove energie e far sparire testimoni scomodi. Esser sonderkommando significava quindi non avere scampo. Henry Bily, per quella serie di piccoli particolari che segnano il destino di un uomo, è sopravvissuto; oggi ha 74 anni, vive a Cannes dove, dopo la guerra, ha gestito una fabbrica di cravatte.

La «Lista di Schindler» ha fatto conoscere al grande pubblico, ai giovani, la tragedia di Auschwitz; Bily, testimone per 5 mesi «krematorium», può raccontare l'orrore dal suo interno. «Ho bruciato 600 mila corpi, quasi tutti di ebrei ungheresi»; il ricordo è ancora vivo. Bily descrive i compagni dei forni: polacchi, greci, qualche francese. «Con me, al "krematorium", non c'erano italiani».

Si ricorda di Primo Levi, prigioniero come lui ad Auschwitz, ma soprattutto ha sempre davanti agli occhi il dottor Mengele, forse il più feroce criminali nazisti.

«Arrivai ad Auschwitz il 23 novembre 1943 all'alba, dopo tre giorni e tre notti di treno. Sul marciapiede avvenne la "selezione": gli uomini oltre i 50 anni e le donne con bambini piccoli, i malati e tutti i deportati che non riuscivano più a stare in piedi per la fatica da una parte; gli altri "abili al lavoro" dall'altra. Era Mengele a decidere vita e morte dei deportati».

Henry Bily sopravvissuto al lager

Il 26 aprile '44 il giovane francese viene selezionato per far parte del sonderkommando. «Il primo giorno bruciammo 3000 corpi. Ricordo quelle persone, il treno, la selezione, l arrivo alla sala con le scritte, in tedesco, francese, greco e ungherese: "bagni - disinfezione". Si spogliarono, erano convinti di potersi lavare, credevano ancora nella vita. Erano donne, anziani, bambini. Si spogliarono, appesero in ordine gli abiti, poi entrarono in un grande stanzone piastrellato di bianco con le docce sul soffitto. Il pesante portone chiuso, poi delle SS da una camionetta le insegne della Croce aprirono quattro botole metalliche e versarono il contenuto di grossi contenitori metallici. Erano grani di Cyclon B, un gas mortale, contatto con l'aria. I tremila deportati impiegarono meno di cinque minuti morire». E questo punto entrano in scena i sonderkommando. Prima caricano abiti e scarpe sui camion, poi prelevano i cadaveri dalla camera a gas. «I corpi sono tutti ammassati la porta, sull'altro, i più forti sopra, sotto i bambini, le mamme, gli anziani. Sono insanguinati, coperti di escrementi, con i volti tumefatti».

Gli addetti ai forni tagliano i capelli, strappano i denti d'oro, prelevano anelli, catene d'oro, tutto quanto è sfuggito ad una prima ricognizione. Poi i corpi finiscono nei forni, le ceneri vengono disperse nella Vistola.

Bily ha salvato uomo, un ebreo italiano, Elio Miszrahi. Era destinato alla camera a gas, riuscì a farlo ritornare nella donna degli «abilitati al lavoro» «Chissà che fine ha fatto».

E' stato testimone delle atrocità più efferate; ha visto i nazisti sparare nella vagina alle giovani donne; lanciare in aria i neonati per sparare loro al volo. «Ma quello che mi sconvolto è stato un ragazzo ungherese che ha strangolato il padre per strappargli i denti d'oro. L'unica merce di scambio per avere un pezzo di pa».

Bily, che ricordo ha di Auschwitz?

«Solo uno: un giorno una SS mi prese il cappello, lo lanciò verso il filo spinato e mi ordinò di andarlo a prendere. Dovevo superare una riga segnata a terra, voleva dire essere Andai, il tedesco prese la mira, ma non sparò. Ritornai vivo».

Come si è salvato?

«Verso la fine della guerra, lo sterminio divenne sempre più intenso. Gli ebrei venivano ricati vivi dai ribaltabili dei camion delle enormi pire, tronchi d'albero incendiati con la benzina. Per fare più in fretta. Il 7 dicembre 1944 ci fu la rivolta dei sonderkommando. Si sentivano le dell'Armata rossa, erano a trenta chilometri da Auschwitz. La resistenza fece entrare nel campo ed esplosivo. Io spostato provvisoriamente nel reparto definito «Canada». Il deposito che conteneva tutti i beni dei deportati uccisi. Gli addetti ai forni fecero saltare in aria l'impianto, poi fuggirono. Furono tutti ripresi e uccisi. Il 18 gennaio 1945 il campo di sterminio è chiato dai russi. Le radunano i prigionieri validi e inizia la «marcia della morte»: chilometri piedi nella neve, abiti adeguati, con ai piedi solo degli zoccoli di legno. Poi, finalmente, la liberazione.

[g. p. m.]

Si sta discutendo sul nuovo Piano territoriale della Liguria

La battaglia dei floricoltori «Che cosa dobbiamo coltivare?»

SANREMO. Il settore floricolo è in fermento in vista degli appuntamenti che nella prossima settimana caratterizzeranno la definizione del Piano territoriale di coordinamento agricolo della Liguria.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali della provincia di Imperia avranno un primo incontro con i funzionari della Regione lunedì 11 aprile mentre per mercoledì 13 è già prevista la convocazione territoriale tra Ventimiglia e La Spezia. In Riviera, l'obiettivo è quello definire in tempi brevi una scelta chiara di destinazione del territorio nella zona di costa ed entroterra compresa Finale Ligure e il confine con la Francia.

Per i produttori che si rivolgono al mercato di Valle Armea tratta di novità che potrebbero rappresentare una maggiore tutela della categoria con spazi anche per le piccole aziende a gestione familiare come richiesto dal movimento di protesta «Rabbia Verde» nato con l'inizio del '94.

In pratica, il Piano Regionale di coordinamento legato alla necessità di uno maggiore trasparenza nella definizione delle diverse attività produttive. Per il Ponente, si tratta di un modo nuovo per arrivare ad una distinzione netta tra floricoltura, olivicoltura, pastorizia e orticoltura. Un lavoro difficile? «Ci sono in ballo gli interessi di migliaia di lavoratori - dicono i sindacati - in Riviera, inoltre, si parla di andare a toccare un indotto che muove circa mille miliardi all'anno e che rappresenta una delle principali fonti di reddito della zona». Saranno possibili delle variazioni alla situazione attuale? «E' il carattere industriale della floricoltura che le dovranno al vaglio - replicano Cgil Cisl e Uil - eventuali cambiamenti saranno comunque discussi con gli interessati e analizzati attenzione».

I risultati da conseguire sono molto importanti: diminuzione della e diversificazione delle colture in modo da aumentare la gamma di varietà a disposizione nei mercati e, quindi, dei consumatori.

Spariranno mimosa e ginestra dalla collina di Seborga? C'è rischio di un «blocco» nella realizzazione delle serre? Per il momento, nulla di tutto questo.

«Il Piano di coordinamento agricolo - confermano dalla Regione - vuole essere solo un primo punto di riferimento per chiarire la situazione legata ai diversi settori produttivi». Intanto, c'è già chi ha avanzato alcune perplessità soprattutto per il settore dell'ortofrutta che vedrà la concentrazione dell'attività nell'area della piana di Albenga.

[g. ga.]

ENTROTERRA

Finalmente la rinascita

Una legge che favorisce la rinascita dell'entroterra: è la 97, pubblicata dalla Gazzetta ufficiale febbraio, con nuove disposizioni per zone montane. Le norme stabiliscono interventi speciali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio, assicurando agevolazioni. Interessanti condizioni sono previste per l'associazionismo, una realtà che sta assumendo rilevanza soprattutto Valle Arroscia, nella zona di Pornassio Pieve: «Le cooperative che esercitino prevalentemente la loro attività nelle zone montane possono in affidamento l'esecuzione di lavori per importi non superiori a 300 milioni». Per i piccoli imprenditori «nei Comuni montani con meno di mille abitanti, con un giro d'affari nell'anno precedente inferiore a 60 milioni, è possibile l'esonero dalla tenuta di documentazione contabile o certificazione fiscale». Un'altra novità: «Per i Comuni meno di 5 mila abitanti, nei quali non sia possibile organizzare servizi di trasporto secondo le norme vigenti, le Regioni autorizzano l'organizzazione o la gestione da parte delle stesse amministrazioni comunali». Si tratta di opportunità da sfruttare, considerando che tutti i centri montani imperiesi sono al di sotto dei 5 mila abitanti e solo sette superano i mille.

[e. f.]

Traffico in tilt per l'avvio dei lavori di asfaltatura in centro

In coda sotto la pioggia nel cantiere di via Roma

SANREMO. L'inizio non poteva essere peggiore: grandine e pioggia sul cantiere aperto ieri mattina per il rifacimento dell'asfalto in via Roma. E quello che già in condizioni normali si prospettava come un intervento difficile, di pesante impatto sulla viabilità, è subito trasformato in un grave handicap per la circolazione (a senso unico in direzione Foce dall'incrocio con via Asquasciati alla stazione ferroviaria). A mezzogiorno, nel pieno dell'improvvisa ondata di maltempo, il traffico è impazzito: ingorghi, lunghe code, automobilisti disorientati, pullman carichi di turisti bloccati. Sembrava di essere nel cuore di una metropoli.

«E pensare che i lavori sono iniziati sotto il sole e con un imponente schieramento di vigili che, almeno fino alle 11, ha consentito di limitare al massimo i disagi», osservano in Comune, dove i responsabili dell'intervento ora scrutano il cielo nella speranza di non dover più ritoccare la tabella di marcia. L'obiettivo è quello di portare a termine la riasfaltatura entro la prossima settimana, per non condizionare il ponte turistico del 25 aprile. Ma se il tempo continuerà a fare le bizze, i tempi dell'operazione saranno dilatati, con conseguenze ben immaginabili.

Qualcuno, ieri, si è anche chiesto se era poi così necessario riasfaltare via Roma quando molte altre strade di Sanremo sono in condizioni peggiori. «L'intervento era inevitabile, anche perché già programmato nel settembre scorso e rinviato più volte», assicura l'assessore al Territorio, Stefano Puppo, che aggiunge: «Oltretutto, la situazione del manto stradale di via Roma non è delle migliori. Il nuovo asfalto garantirà più sicurezza lungo l'arteria principale della città».

Ingorgo davanti ai cartelli che limitano la circolazione in via Roma. (foto M. Carra)

Il bitume impiegato è del tipo fono-idro assorbente, in grado di attutire i rumori e smaltire l'acqua, riducendo così il rischio di incidenti in caso di pioggia. La tabella dei lavori, partiti da piazza Cesare Battisti, sul versante occidentale di via Roma, prevede la scarnificazione dell'attuale pavimentazione sino alla confluenza con via Gioberti. Poi, sarà steso il manto d'asfalto in un'unica soluzione per tutta l'ampiezza della carreggiata. Ciò comporterà la chiusura dell'arteria per almeno mezza giornata, con il traffico tutto dirottato su via Matteotti e via Bixio. Stessa operazione sarà ripetuta successivamente per il secondo tratto della strada. Facile prevedere nuovi ingorghi, nuove proteste.

«C'è solo da sperare che non ci siano altri intoppi», dice con rassegnazione uno dei tanti automobilisti in coda all'incrocio di corso Mombello. D'altronde, a Sanremo è sufficiente qualche goccia di pioggia per mandare in tilt la già caotica circolazione. Ieri è avuta l'ennesima conferma, con i motorini in garage e centinaia di auto a intasare le strade.

Dunque, per due settimane via Roma sarà percorribile solo in direzione Foce. Una deroga alle disposizioni del Comune è concessa soltanto a filobus e pullman della Riviera Trasporti, che, contrariamente a quanto previsto in un primo tempo, potranno transitare in entrambe le direzioni di marcia.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

Oggi l'estremo saluto al maestro Pippo Barzizza

Sono in programma questa mattina alle 10,30, nella chiesa Nostra Signora della Mercede», a San Martino, i funerali di Pippo Barzizza, il grande compositore e direttore di musica leggera che ha caratterizzato la scena per quasi mezzo secolo, deceduto lunedì mattina all'età di 92 anni nella sua villa di corso Mazzini. La salma del maestro, genovese di nascita ma sanremese d'adozione, al termine della cerimonia funebre sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Valle Armea. [g. ga.]

Un sopralluogo sul percorso della gara mondiale

Nuovo sopralluogo ieri della Capitaneria di porto per l'individuazione del tracciato ottimale per la prova del mondiale off-shore prevista a Sanremo per il 22 maggio. L'ufficio Marittimo è chiamato a pronunciarsi sulle deroghe del percorso per corridori e spettatori e sul rischio di eventuali danni all'ambiente per il passaggio delle «Formula Uno» del mare in un'area nota per la presenza di mammiferi marini, delfini e balenottere comuni. [g. ga.]

Vigili del fuoco all'opera per una palma in fiamme

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra in via Padre Semeria, per spegnere le fiamme che hanno avvolto all'improvviso una delle palme che si affacciano sulla strada che collega la città al casello autostradale. I pompieri hanno spento il rogo prima che potesse compromettere definitivamente l'equilibrio della pianta. Per la polizia ci sono dubbi circa l'origine dolosa dell'incendio. [g. ga.]

Uno stand dell'Apt di Bergamo in largo Nuvoloni

L'Azienda di promozione turistica di Sanremo ospita fino a domani, nella sede di largo Nuvoloni, uno stand della consorella Apt Bergamo. Il punto informazione dell'offerta turistica e ricettiva del bergamasco è abilitato a rilasciare informazioni e materiale pubblicitario sulla provincia lombarda. [g. mi.]

Incontri di cultura tedesca presso la biblioteca

Una serie di incontri di cultura tedesca sono il risultato della collaborazione tra l'assessorato al Turismo, la Biblioteca civica «Corradi» e l'Istituto superiore italo-tedesco. Gli appuntamenti culturali, previsti tra l'11 aprile e il maggio nella sala delle conferenze di via Carli 1, prevedono, ogni lunedì, una serie di relazioni sul Novecento letterario, musicale e teatrale tedesco e mitteleuropeo. [g. ga.]

Vertice a Torino

Sono bloccati interventi per 6 miliardi

Si apre uno spiraglio per i lavori pubblici bloccati dalla nuova legge quadro sugli appalti, quella nata sulle ceneri di Tangentopoli e oggi di difficile interpretazione. Venerdì, a Torino, s'incontreranno amministratori, tecnici e funzionari di tutta Italia per fare il punto della situazione dopo le elezioni politiche e trovare una via d'uscita. Ci sarà anche l'assessore sanremese Stefano Puppo, che, con altre centinaia di colleghi della penisola, sostiene la battaglia dei Comuni contro la paralisi degli interventi causata da norme non applicabili per la mancanza di un apparato burocratico ad hoc.

Nella sola Sanremo restano bloccate opere per circa 8 miliardi. Tutte cantierabili nel giro di poche settimane, qualcuna addirittura nello spazio di ore. I progetti sono stati approvati, in cassa ci sono i quattrini e gli appalti sono stati affidati al miglior offerente. Ma ruspe e martelli pneumatici restano fermi. «Manca la tabella per la valutazione della congruità dei prezzi», spiegano a Palazzo Bellevue. Così, niente manutenzione degli impianti sportivi e dei fabbricati comunali, rinviate la riasfaltatura della zona del porto vecchio, di corso Mazzini e di altre strade piene di buche.

Tangentopoli ha sollevato il coperchio sul perverso che gestiva la pratica degli appalti pubblici, basato su un binomio consolidato: lavori-bustarelle. Le manette, gli scandali, hanno cambiato il corso della storia e a Roma si sono adeguati varando la legge, che prevede la rinegoziazione di tutti gli appalti pubblici. La valutazione delle opere deve essere fatta attraverso criteri e parametri indicati dall'Osservatorio dei lavori pubblici della capitale. Che, però, non esiste ancora.

L'enigma potrebbe essere risolto dalla Commissione superiore dei lavori pubblici, ma quest'organismo ha preso tempo, ben oltre i 60 giorni imposti dalla legge.

«A Torino verranno formulate proposte per uscire dall'impasse in cui dell'insediamento del nuovo governo», spiega Puppo, che sta cercando di far decollare almeno l'intervento più urgente, quello necessario alla riapertura di strada Tre Ponti, chiusa dopo la frana del gennaio scorso.

E' la rotabile che conduce alle spiagge libere più frequentate dai giovani e agli stabilimenti della Brezza, sempre affollati d'estate. I lavori di ricostruzione del muro di sostegno crollato e di consolidamento della sede stradale, indispensabili in vista della stagione balneare, sono stati affidati sabato all'impresa Negro di Arma di Taggia, che ha presentato la miglior offerta al ribasso all'apertura delle buste. «Considerata l'importanza e l'urgenza dell'opera, la pratica percorrerà una corsia di emergenza che, salvo intoppi, ci porterà ad aprire il cantiere nel giro di poche settimane», annuncia Puppo. [g. mi.]

Sono arrestati

Tre rubano una «500» per rincasare

SANREMO. Tre sanremesi dal giudice per furto di una Fiat «500» avvenuto all'uscita di uno discoteca. Giacomo Casanova e Gabriele Castagna, entrambi di 25 anni, e Giovanni Marini, di 44, sono comparsi ieri mattina davanti al pretore Spirito dopo essere arrestati dai carabinieri che li avevano intercettati nella notte in corso Mazzini a bordo di un'auto risultato rubata a Taggia.

I tre, che hanno sostenuto di essersi impossessati dell'utilitaria per rientrare rapidamente a Sanremo visto che uno di loro accusava un malore e che non avevano soldi per farsi trasportare da un taxi, hanno patteggiato la pena e il pretore li ha condannati a un mese e dieci giorni di reclusione. Mentre per Casanova e Marini il giudice ha disposto la conversione della pena in una multa di tre milioni e 100 mila lire, per Gabriele Castagna è rimasta la condanna, che deve scontare agli arresti domiciliari, a causa di precedenti specifici. [g. ga.]

Secondo gli investigatori il terzo uomo sarebbe di Sanremo. Il bandito arrestato era in licenza dal carcere

Rapina alla gioielleria, caccia al basista

Sono gli autori del colpo alla stazione ferroviaria di Arma?

SANREMO. E' un basista sanremese il «terzo» uomo della tentata rapina di sabato scorso alla gioielleria «Zoccai» di via Matteotti. La polizia non ha dubbi. Anche se il bandito catturato, Angelo Alosi, 34 anni, di Torino, che ieri mattina si è rifiutato di rispondere alle domande del giudice per le indagini preliminari, una serie di riscontri e testimonianze indicherebbe l'esistenza di un membro nel «commando» che aveva architettato il colpo miliardario ai più antichi negozio di preziosi della città dei fiori. La stessa fuga nella Pigna, un dedalo di carrugi e piazze, poteva essere possibile, infatti, solo con la guida di qualcuno in grado di non imboccare un vicolo cieco. Come spiegare poi la conoscenza dell'ingresso di servizio della gioielleria, dell'intercapedine sul retro del palazzo di via Matteotti che si affaccia su corso Mombello e di orari e modalità di apertura della «Zoccai». Intanto, ieri mattina, il commissariato ha confermato che Alosi, in licenza dal carcere di Verona perché doveva sottoporsi ad un intervento chirurgico alla gamba destra, è considerato un professionista del ramo rapine. Al suo attivo ci sarebbe addirittura un assalto ad un furgone portavalori blindato con alcune bombe a mano. Tre i banditi: uno, siciliano, residente a Torino, in carcere; il secondo, sempre meridionale, e il basista di Sanremo che ha organizzato il colpo ed ha accompagnato i due complici nello scantinato della gioielleria.

Anche ieri, Angelo Alosi, il bandito arrestato, ha fatto scena muta davanti al giudice

Uomini senza scrupoli, freddi e calcolatori. E' questo particolare che porta gli inquirenti ad associare il colpo alla «Zoccai» alle ultime rapine avvenute nel comprensorio sanremese: 15 milioni alla stazione ferroviaria di Taggia; 4 milioni all'agenzia di viaggi «Maristella» della Foce; 150 milioni di campionario ad un rappresentante di gioielli intercettato sotto casa, in via Padre Semeria. In tutte queste occasioni i banditi, sempre in tre, armati di pistola e con un forte accento meridionale, sono riusciti a scappare senza lasciare tracce, come se fossero perfettamente a conoscenza di luoghi, nascondigli e vie di fuga. Mai un errore o una disattenzione. Nulla che permettesse agli inquirenti di risalire al numero di targa di un'auto e di ricostruire un identikit dei rapinatori. La scia di violenza e «commando» avrebbe però portato gli investigatori a stringere il cerchio intorno ad alcuni sospetti. Per il momento, le indagini restano avvolte dal riserbo più stretto ma, secondo le indiscrezioni che arrivano in via del Castillo, nelle prossime ore si potrebbero avere sconcertanti e inattese novità.

Ma mentre gli agenti sono impegnati in un delicato lavoro di riscontri oggettivi e testimonianze nel tentativo di dare un volto al terzo uomo, l'ondata di violenza delle ultime settimane sembra indicare un cambiamento di tendenza nell'ambito della criminalità locale decapitata dai suoi vertici logistici, dai «boss», dai blitz antidroga portati a termine dalla Procura distrettuale antimafia. Il clima di sbandamento sarebbe anche il motivo per il quale per polizia e carabinieri sta diventando sempre più difficile individuare spacciatori di droga, prestasoldi e truffatori. La posta in gioco è alta: il predominio sul mercato degli stupefacenti e sul prestito ad usura di denaro.

Giulio Gavino

Il gioco di carte ammesso alla corte dello sport

I trecento del bridge nuovi iscritti al Coni

SANREMO. Sono circa 300 i nuovi atleti iscritti al Coni in provincia di Imperia. Si tratta dei tesserati della «Federazione italiana gioco bridge» che con il '94 è entrata a far parte integrante del Comitato olimpico nazionale. Nuove tessere e impianti hanno portato i circoli del Ponente a rinnovare il proprio impegno sia con l'attività agonistica sia con quella legata alle diverse scuole federali. I punto di riferimento per il diffuso gioco di carte di origine britannica sono oggi il «Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia a Sanremo, il circolo di Borghetto (sempre associato ai campi in terra rossa) in via Stoppani, quello di Imperia che da poco si è trasferito nella nuova sede del «Boboba Club» della Calcinara, e il neonato club del Solaro, sempre a Sanremo. Giovani e meno giovani affollano le sale in occasione dei tornei mentre anche il numero degli allievi con il '94 è in continuo aumento.

Mentre Sanremo e la Riviera contano ancora giocatori ai massimi livelli internazionali, al bridge viene aperta ora anche la strada dell'apprendimento nei banchi di scuola. Un incontro avuto tra la Figb, il Coni e il ministero dell'Istruzione ha portato, infatti, ad un'intesa per l'organizzazione di corsi per gli studenti delle scuole superiori, come già accade in Inghilterra ed in altri Paesi Europei. L'obiettivo non è solo quello di riuscire a trovare nuovi giocatori e magari futuri campioni ma di stimolare il rapporto con le carte da gioco che sono una parte integrante della cultura mediterranea. Il bridge, evoluzione del «whist» inglese, nascerebbe infatti dal tarocco italiano «importato» oltre la Manica dai soldati di ventura al soldo dell'Italia dei Comuni. [g. ga.]

Buono l'andamento del mercato dopo la crisi di San Valentino e dell'8 marzo

Fiori, bilancio positivo a Pasqua

Dal 15 al 17 aprile la 2ª edizione di «Fiori Sanremo»

Vendite soddisfazione sul mercato

SANREMO. Il mercato dei fiori tira le somme delle vendite della settimana di Pasqua. Il bilancio è positivo. Dalla Riviera sono partiti migliaia di steli diretti verso le maggiori piazze di vendita di tutta Europa mentre i prezzi all'ingrosso si mantengono ancora alti tra la soddisfazione degli operatori. Dopo un San Valentino appannato dalla crisi e l'andamento sfortunato del mercato mimosa e ginestra in occasione dell'8 marzo, la Valle Armea nutrono ancora speranze di buone vendite per una primavera che tarda ad arrivare, almeno nei bacini floricoli concorrenti a quello sanremese. L'unica preoccupazione in proposito è rappresentata dalla merce in arrivo dai Paesi extraeuropei ma la scarsa qualità non riesce ancora ad uguagliare le garanzie commerciali del prodotto «made in Riviera».

Con l'arrivo delle belle stagione è ripresa anche l'attività dei vivai e dei «gardens». Piante in vaso, appartamento e giardino, e piante grasse, sono ricercatissime dai clienti che affollano la collina di Sanremo e Bordighera in cerca di un «souvenir» fiorito. Per quanto riguarda la promozione del fiore è stata confermata dal 15 al 17 aprile la seconda edizione di «Fiori Sanremo», la grande mostra organizzata dalla Camera di commercio nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Ecco i primi dati sulla manifestazione: 5 mila metri quadrati di esposizione con settori riservati all'attività di ricerca dell'Istituto regionale per la floricoltura e al «Flos», il club sanremese specializzato in composizioni floricole. Proprio il «Flos» è sponsor di un'iniziativa parallela alla mostra: il 1° concorso internazionale di arte floreale sul tema «Il giardino delle Muse». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 5-4-'94)

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN	
Rosa		extra	5.000	1.800	1.600	
Rosa	Anna	prima	5.000	1.300	1.200	
Rosa	Texas	extra	5.000		1.600	
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	1.800	
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.200	
Rosa	Koba	extra	10.000	1.100	1.000	
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700	
Rosa	Koba	seconda	20.000	600	500	
Rosa	Cocktail	prima	5.000	900	800	
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.300	1.000	
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	600	500	
Rosa	Texas	prima	5.000	1.400	1.200	
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.500	500	
Rosa	Diverse	seconda	120.000	600	200	
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	18.000	14.000 (al kg.)	
Anemone	Comparia	extra	15.000	130	100	
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	500	
Fresia	—	extra	30.000	500	400	
Anemone	Coronaria	prima	30.000	80	60	
Garbera	—	prima	50.000	300	250	
Bocca di lupo	—	extra	20.000	1.000	700	
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000	
Margherita	—	prima	90.000	150	120	
Iris	Hollandica	prima	50.000	300	250	
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	900	
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000	
Fresia	—	prima	45.000	350	300	
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	250	200	
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	300	250	
Garofani		seconda	60.000	150		
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 300		7.000 (al kg.)	
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)	
Rascus Danae	—	prima	kg. 600		12.000 (al kg.)	

— Totale numero colli contrattati ieri 1.275
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 586.150.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Per ora un solo candidato (Claudio Berlengiero dei progressisti) in vista delle elezioni

A Ventimiglia caccia al sindaco

I due club di Forza Italia, che fanno capo agli ex primi cittadini Pastor e Blanco, non si sono ancora espressi
Critica la Lega Nord: «Vogliamo facce nuove». Questa sera i partiti di sinistra incontrano i Verdi

Ventimiglia va verso le elezioni, ma i partiti sono ancora alla ricerca di candidati

VENTIMIGLIA. Il tempo stringe: il 12 giugno a Ventimiglia, come anche a Bordighera, si voterà per le elezioni amministrative. I gruppi politici hanno intensificato gli incontri per stabilire le liste e i candidati a sindaco ma, ufficialmente, l'unico aspirante a primo cittadino resta Claudio Berlengiero, il medico e presidente del Comitato del centro storico proposto dai progressisti e da un migliaio di persone al di fuori degli schieramenti.

Gli altri gruppi politici non hanno ancora comunicato come si proporranno ai cittadini: alleanze e candidati sono ancora top-secret. O quasi. Nell'ambiente politico ventimigliese, infatti, circolano voci di probabili candidati, puntualmente smentiti dai vertici locali dei partiti.

La parola d'ordine per tutti è incertezza e idee ancora poco chiare sulle imminenti amministrative. Dubbi, per il momento anche in casa del «vincitore» delle elezioni politiche, Forza Italia. I due club ventimigliesi, uno a capo di Guido Pastor e l'altro di Mario Blanco, entrambi ex sindaci, non hanno ancora fatto sapere nomi o candidati. «Siamo in attesa di indicazioni dai nostri referenti nazionali sul movimento politico: non siamo solo un club, non abbiamo identità politica. Per ora siamo nel limbo, in attesa di sviluppi», affermava ieri Pastor. Più tardi si è diffusa la notizia per la quale il club di Blanco, al quale hanno aderito gli ex di Alleanza democratica Jean-Marie Freccero e Giovanni Ascheri, sarebbe stato «ufficializzato» dai vertici di Arcore.

Questo sviluppo potrebbe avere conseguenze su un probabile accordo Forza Italia-Lega Nord. Il movimento di Bossi, che fino ad ore aveva escluso categoricamente qualsiasi accordo con Forza Italia, che secondo loro rappresenta il vecchio, ha aperto degli spiragli. «Il club di Pastor è rappresentato da troppi ex amministratori: dobbiamo verificare se in quello di Blanco c'è qualcosa di buono, per un'eventuale aggregazione. Ci incontriamo giovedì e poi vedremo. Noi lottiamo per una ben amministrata: non vogliamo per forza governare e siamo pronti ad appoggiare un altro candidato se è un nome nuovo, non riciclato e condiviso dal nostro elettorato», afferma il segretario della Lega, Giovanni Ferrando.

Anche i pattisti non hanno ancora le idee chiare. Gaetano Scullino, l'uomo che molti danno per probabile candidato a sindaco, smentisce tutto e aggiunge: «Il Patto mi ha dato fiducia per costituire il gruppo a Ventimiglia, ma da qui a essere candidato a sindaco ne passa. Cerchiamo alleanze con persone nuove, perché con il nuovo sistema non si vince con liste solitarie, ma con l'aggregazione». Ieri sera il Patto si è incontrato con la dc, oggi con la Lega, domani con i missini. «Non escludiamo nessuno, mettiamo da parte l'ideologia politica», conclude Scullino. I progressisti si incontrano questa sera nella sede dei verdi.

Daniela Borghi

TERZA ETA'

Riprendono le lezioni

Continuano gli appuntamenti organizzati dall'Unitre. Venerdì 8 aprile, nella sala di Ventimiglia, alle 15,30, sarà recuperata la conferenza sui viaggi in Cina, curata dal professor Ottolenghi. Sabato 9 l'Università della Terza età Intemelia propone, nella sede di Bordighera, sempre alle 15,30, una conferenza del professor Gian Giacomo Ferrara, che parlerà della vita e delle opere di Antoine de Saint-Exupery, aviatore e scrittore scomparso mentre era a bordo di un aereo nelle vicinanze di Tolone. I relitti del mezzo sono stati trovati nel '44

Saint-Exupery è autore di un classico della letteratura per bambini, uno solo: «Il piccolo principe». Il 22 aprile, inoltre, il commissario prefettizio di Ventimiglia, Elio Maria Landolfi, terrà una conferenza sul tema «Organizzazione e ruolo della prefettura nella vita civile» nella sede di Ventimiglia.

Gli allievi dell'Unitrè, presieduta dalla professoressa Giannina Borelli, partiranno per il viaggio ad Amsterdam l'11 maggio, dall'aeroporto di Nizza, per rientrare il 15. Per la chiusura dell'anno accademico, nella prima decade di giugno, è prevista la partecipazione del musicista Fausto Papetti: «Suonerà alla chiesa anglicana, molto probabilmente all'aperto», spiega la Borelli. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

CASTELVITTORIO

Rifiuti e raccolta dei funghi in Consiglio

Il Consiglio comunale di Castelvittorio si riunisce venerdì 15 aprile, alle 21: sarà presa posizione ufficiale del Comune sul piano regionale di smaltimento dei rifiuti. All'ordine del giorno, inoltre, la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Giovanni Carbone, con la sua sostituzione, la riapprovazione del capitolato d'appalto per il servizio di nettezza urbana e la riapprovazione del regolamento per la raccolta di funghi e altri frutti del sottobosco. Sarà inoltre nominato il revisore dei conti per il triennio '94-'97 e approvato il regolamento per l'assegnazione di contributi e sovvenzioni da parte del Distretto sociale di Camporosso.

BORDIGHERA

Al Centro anziani conferenza su Villa Hanbury

Il Centro solidarietà anziani di Bordighera, con sede in via Novaro 14, prosegue nella sua attività. Dopo la chiusura pasquale, oggi riapre con un incontro con la dottoressa Pozzi, che parlerà di Villa Hanbury, in preparazione della gita di martedì 12.

VENTIMIGLIA

Psicanalisi e oltre, parla il dott. Bianchetti

Continuano gli incontri del ciclo «Psicanalisi e oltre». Sabato 9 aprile, al centro culturale «Pasolini» di Ventimiglia, in Cavour 65, il dottor Marco Bianchetti, del Servizio di Salute mentale di Ventimiglia, parlerà dell'«Analisi transazionale». L'incontro è aperto al pubblico.

CAGNES-SUR-MER

Giornata dedicata ai bimbi a Expo Fleur

L'«Expo Fleur» di Cagnes-sur-Mer, al quale partecipa anche uno stand del Comune di Bordighera, propone la giornata dedicata ai bambini. Venerdì e sabato il concorso internazionale di arte floreale e domenica, alla chiusura della rassegna, sarà decretato il vincitore tra gli stand in base ai voti del pubblico. Tre floricoltori di Bordighera hanno già ricevuto un riconoscimento dagli organizzatori della rassegna. Nello stand della cittadina della Riviera è presente anche il produttore Giovanni Allavena che espone piante grasse. Il tema di quest'anno dell'Expo, giunta alla edizione numero 38, è «Il fiore e il colore»

MONTECARLO

Una settimana messicana dall'11 al 17 aprile

La direzione del Turismo e dei Congressi e la «Sbm» organizzano nel Principato di Monaco una «settimana messicana» dall'11 al 17 aprile. Seguiranno «settimana italiana», dal 9 al 19 giugno, e una dedicata agli Stati Uniti, dal 1° al 6 luglio.

Poliziotti accusati di abuso da un cancelliere

Lite per un posteggio agenti alla sbarra

VENTIMIGLIA. Ha denunciato due poliziotti per abuso d'ufficio, dopo un'accesa discussione per un parcheggio. E ha raccontanto la «sua» verità davanti ai giudici del tribunale di Sanremo. E' l'ex cancelliere capo della pretura di Ventimiglia, Gennaro Cascello, che domani si ripresenterà in aula per sostenere l'accusa, fino in fondo. Sul banco degli imputati, Nicola Alfano, 32 anni, e Pietro Raia, 36 anni, entrambi residenti a Genova, ma in servizio nella città di confine all'epoca dei fatti.

Tutto nasce da un diverbio che risale al 14 ottobre del '92. Cascello, ex cancelliere a Pisa, interviene in difesa di un'impiegata degli uffici giudiziari alla quale i due agenti impediscono di lasciare l'auto nel parcheggio davanti alla pretura, utilizzato solitamente dai dipendenti. «La signora Feraldi entra nel mio ufficio e, piangendo, mi chiese di intervenire», ha raccontato ai giudici l'ex cancelliere capo, aggiungendo: «Andai dai poliziotti e dissi chi ero, loro non sentirono ragioni e fecero il verbale. Mezz'ora dopo, la signora tornò nel mio ufficio per riferirmi che era arrivato il carro attrezzi per portare via la sua auto».

Continua Cascello: «Tornai di sotto, e uno dei due agenti, Alfano, mi chiese i documenti. Gli spiegai che in quel momento non li avevo e lui, di rimando, rivolto al suo collega disse: "Accompagnalo al commissariato". I poliziotti tennero sempre un atteggiamento prepotente nei miei confronti. Raccontai l'accaduto al pretore».

Da qui la denuncia, e il nuovo scontro tra cancelliere e poliziotti, questa volta di fronte a un collegio giudicante (presieduto da Aldo Bocchicchio). Il processo si è aperto il 16 novembre scorso. Quello previsto domani mattina è la terza udienza (si sono registrate le deposizioni di alcuni testi). Il pubblico ministero è Ubaldo Pelosi. Dopo le accuse di Cascello, ora si attende la replica della difesa, sostenuta dall'avvocato Torrigno di Genova. **[g. mi.]**

A Bordighera colpo da dieci milioni

La banda del buco in una tabaccheria

BORDIGHERA. Ladri in azione a Bordighera. La «banda del buco» ha posto di mira la tabaccheria di via Vittorio Emanuele, tra il bar Calipso e un'agenzia immobiliare. I ladri hanno sfondato una parete e fatto razzia di tutto quello che hanno trovato: dalle sigarette ai valori bollati, ai profumi. La titolare, Eleonora Bellone, afferma di aver lasciato nel registratore di cassa l'incasso di tre giorni, del quale non sarebbero rimasti che alcuni spiccioli.

Secondo una prima stima il bottino oscillerebbe intorno ai dieci milioni di lire. I ladri hanno lasciato nel locale una specie di crick da meccanico utilizzato per fare il buco nel muro. Sarebbero in parte stati disturbati dalla sirena dell'allarme.

Quello che ha colpito di più è che il furto sia avvenuto con tranquillità: i malviventi hanno agito indisturbati nella notte di «pasquetta», prima delle tre, quindi in un orario neppure eccessivamente inoltrato. Quando per strada potevano passare alcuni villeggianti al rientro a casa dopo aver trascorso la notte in discoteca.

La tabaccheria si trova in centro e stupisce il mancato intervento delle forze dell'ordine mentre la banda era intenta a smanteliare la parete.

La titolare del negozio ha spiegato di essere stata, in passato, vittima di uno scippo, e proprio per questo motivo era solita lasciare molti soldi nella cassa invece di uscire con l'incasso.

Rudimentale ma efficace, il sistema utilizzato dai ladri per penetrare nel negozio: un grosso crick con il quale hanno sfondato la parete. Quando si sono avvicinati alla porta d'ingresso è scattato l'allarme che però non è servito a far catturare i responsabili che hanno avuto il tempo per fuggire.

Per entrare nella tabaccheria i malviventi sono passati anche dalla parete che confina con l'agenzia immobiliare. Sono entrati dalla finestra dopo aver rotto il vetro. Dei ladri non c'è traccia: le indagini proseguono. **[d. bo.]**

GLI ANIMALI SONO NOSTRI AMICI NON LASCIAMOLI SOLI

Quanti amici perdiamo per strada. Soprattutto quando il tempo è bello. Con un atto di leggerezza dimentichiamo gli amici, non importa se con ali o quattro zampe, ma con lo stesso nostro cuore, che con noi hanno vissuto giocosamente, bevendo, mangiando ed anche giocando, perché con gli amici si gioca il proprio tempo. Diciamo basta all'egoismo. Accogliamo in casa gli animali meno fortunati: quelli che vengono al mondo in un cassonetto, che camminano tristi lungo le strade e gli altri che ci aspettano al canile. Non abbandoniamo soli con sé stessi, terrorizzati e doloranti, gli animali feriti: toglia moli dal pericolo, non lasciamoli fuggire e telefoniamo al Canile Multizonale (Tel.26.21. 216) che li curerà prima di affidarli a noi o alle Associazioni Protezionistiche. Meditiamo prima di far procreare i nostri amici animali e consigliamoci un veterinario. Proviamo pena verso i corpi degli animali destinati a diventare una macchia sull'asfalto e telefoniamo ai Vigili Urbani (Tel. 26.09.1' per farli rimuovere tramite il Servizio Veterinario Sardigna. Per quanto noi faremo, non saremo rimproverati o ringraziati dalle loro parole. Di certo dai loro occhi.

LEGAMBIENTE TORINO

Camera di Commercio

Turismo e imprese Nizza ospita due incontri

NIZZA. Sarà presentato domani dalla Camera di commercio di Nizza il programma estivo riguardante i prossimi appuntamenti nel settore del turismo e degli aeroporti della Costa Azzurra. A partire dalle 11,30 verranno illustrato tutte le novità e gli avvenimenti della Costa Azzurra per l'estate '94. Interverranno Gilbert Stellardo, presidente della Camera di commercio e Jean Paul Borety, deputato e sindaco di Nizza.

Intanto, in tema di sviluppo imprenditoriale, sempre alla Camera di Nizza, è stata organizzata una conferenza dibattito sul tema «Anno 2000», informazione ed impresa. Venerdì Stellardo e Michel Thurel, presidente per la Francia di Matra Comunication Distribution, apriranno il dibattito che verte sui rapporti di comunicazione tra imprese operatori e costruttori. Inizio alle 11. **[a. m.]**

Storia, turismo e tre isole da sogno: un viaggio nell'antica Provenza

Alle origini della Costa Azzurra

Hyères rivendica: «La definizione è nata qui»

HYERES LES PALMIERS. «Verde e flourido coume un jardin dis Esperido»: così lo scrittore Federico Mistral definiva lo scorso secolo Hyères, nella stessa parlata provenzale ancora parlato dagli anziani: «verde e fiorita come un giardino delle Esperidi». E' una definizione tanto più valida in questi mesi di anticipo primaverile quando per la rarefazione nel turismo di massa la zona si presenta più accogliente e vivibile.

Conoscere Hyères nel suo complesso territoriale in una sola giornata è impossibile. C'è da scoprire per primo l'abitato originario, a cinque chilometri dalla costa, che conserva il sapore antico. C'è poi l'estensione sul mare, la più utopia e per la quale Hyères è oggi maggiormente conosciuta: è rappresentata dalla penisola di Giens, con la salina tuttora in funzione, ma soprattutto dalle tre isolette du Levant, Porto Cros e Porquerolles. E' una zona meglio visitabile in nudismo integrale all'île du Levant, parco nazionale naturale e sottomarino a Port Cros e Porquerolles.

In questa situazione la prima visita va riservata a Hyères-capoluogo che si vanta di avere dato origine alla definizione «Costa Azzurra». Spiega il sindaco Leopoldo Ritondale: «E' qui che il viceprefetto Liegeard, colpito dalla bellezza dei luoghi, ha usato per la prima volta oltre un secolo addietro la definizione di Costa Azzurra che è poi diventata universale». A quei tempi il turismo era soprattutto elitario ed invernale con ospiti come la regina Vittoria che attirava una ricca corte di dignitari soprattutto britannici: scomparsi dopo la guerra i ceti nobiliari è ora il turismo estivo ad avere la prevalenza.

Il centro storico di Hyères, dalle lontane origini greche, conserva molte tracce delle vicissitudini medioevali quando era racchiuso in fortificazioni. Di esse rimangono due porte che si aprono sull'animata caratteristica rue Massilon che porta verso il culmine dominato dalla torre dei Cavalieri templari. Interessanti la piazza e la Chiesa di S. Paolo con la collezione di 400 ex voto naifs e una bella S. Maddalena del XIV secolo in legno dorato. Altra Chiesa è quella francescana di San Luigi, XIII secolo, che accolse in preghiera nel 1254 S. Luigi di ritorno dalla 7ª Crociata.

Ma è tutto il complesso che va visitato senza trascurare i dintorni della vegetazione molto ricca con preponderanze di palme: per decenni, a decorrere dal 1865, Hyères Les Palmiers è stato centro di esportazione di centinaia di migliaia di palme in ogni paese d'Europa mentre ora il pezzo forte sono i fiori.

Bruno Viano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il concorso internazionale indetto dal Grinzane Cavour

Con il premio Hanbury si riscopre la Mortola

VENTIMIGLIA. Anche un libro può contribuire a riscoprire la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, tenendo in vita una tradizione che, un tempo, è stata florida anche nel Ponente ligure, basta citare l'oasi lussureggiante dei Giardini Botanici Hanbury, a La Mortola di Ventimiglia. E' è appunto a questo prestigioso complesso che si intitola il Premio Internazionale, promosso a volta dal Premio Grinzane Cavour. Lo scorso anno, al debutto, aveva ottenuto un lusinghiero successo, e adesso decolla la seconda edizione dell'encomiabile iniziativa, che intende diffondere la conoscenza di un patrimonio di grande importanza, anche turistica, ma spesso trascurato.

La letteratura, dunque, ambasciatrice delle bellezze, a volte purtroppo un po' appassite (un esempio per tutti, l'abbandono in cui giace il parco esotico della sontuosa Villa Grock a Oneglia, creato negli Anni Trenta da quello che è stato il più grande clown di ogni epoca), di cui è disseminata questa Riviera, che pure è detta dei Fiori. E' l'iniziativa legata ai Giardini Hanbury si inserisce in un più ampio progetto del Premio Grinzane Cavour, rivolto a realizzare «parco culturale» che valorizzi i luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici in Piemonte, Liguria e in altre aree italiane.

Attraverso la manifestazione, che si concluderà il 23 luglio, con la cerimonia della premiazione nel palazzo all'interno del Giardino Botanico, verranno segnalati testi di architettura, di botanica, di fotografia e di creatività dedicati alla letteratura dei giardini. Del gruppo di amici, riuniti in giuria e ai quali deve l'idea, fanno parte personalità di prestigio, e tra queste Marella Agnelli, l'editore Giulio Einaudi e gli scrittori Francesco Biamonti, Nico Orengo e Ippolito Pizzetti, l'autore del volume su Lilberto Guglielmi, giardiniere di Sanremo allievo del padre di Italo Calvino, esperto botanico.

Marella Agnelli è in giuria

Tre sono le sezioni previste dal premio. La prima è dedicata a un libro italiano o straniero su giardini e fiori, «inteso anche in senso fotografico». La seconda premierà un libro di narrativa, o comunque di creatività, e nel quale (come accade nei romanzi di Biamonti e di Orengo, ambientati proprio in questo territorio, tra Italia e Francia) «prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura». La terza, infine, segnalerà un volume, o una tesi di laurea, dedicati alla cultura dei giardini nel Ponente ligure, che offrirà probabilmente qualche motivi di rimpianto, al ricordo della Sanremo d'inizio '900.

I vincitori delle prime due sezioni (nel '93, erano stati Rudolf Borchardt, uno dei maggiori scrittori tedeschi, con «Il giardiniere appassionato», edito da Adelphi, e Jack Goody, docente all'Università di Cambridge, con «La cultura dei fiori», dell'Einaudi) ricevoranno 2 milioni ciascuno, quello della terza una scultura di Luigi Mainolfi. Possono concorrere le opere pubblicate tra il 1° gennaio '93 e il 30 aprile '94. All'organizzazione, collabora anche l'Università di Genova, che gestisce i Giardini Hanbury, creati da sir Thomas nel 1867, sede di circa 4.000 specie di piante e meta di 40 mila visitatori all'anno.

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

Fabrizio Baldi, 24 anni professione animatore

SANREMO

HA incominciato dieci anni fa e da allora non ha più smesso di dedicarsi alla sua grande passione: quella del d.j. radiofonico. Fabrizio Baldi, 24 anni, di Imperia, («Nessuna parentela con il cantante Alexandro»), è oggi uno dei «pilastri» di Radio Stereo 103. E' anche merito se l'emittente è la più ascoltata del Ponente.

Fabrizio si siede dietro la consolle della radio e tiene compagnia agli ascoltatori. Ma non solo: il giovane animatore si occupa anche dell'importante compito, fondamentale per ogni radio, di tenere i contatti con tutte le case discografiche. Saranno le multinazionali, poi, a tenere aggiornata l'emittente o a farle avere i contatti con gli artisti.

Baldi ha intervistato diversi cantanti: «Mi hanno colpito particolarmente K.D. Lang e Renato Zero: due personaggi schietti, che parlano con tranquillità senza nascondere nulla», dice il d.j.

Fabrizio ascolta «tutto fuorchè il rock duro»: «Il mio gruppo preferito? I Litfiba. Può sembrare un controsenso, in quanto non amo il rock, ma il genere della band di Firenze non è particolarmente aggressivo», spiega.

Preciso, calmo e cordiale, Fabrizio Baldi ha i requisiti per affrontare al meglio il non facilissimo mestiere di animatore radiofonico. «Non ci si può improvvisare speaker: sarebbe come ingannare gli ascoltatori».

Fabrizio Baldi, dj di «Stereo 103»

Nel «curriculum» di Fabrizio Baldi c'è anche la conduzione di karaoke: l'esperienza risale alla scorsa estate, quando è salito sul palchetto appositamente sistemato nel centro di Imperia in occasione delle manifestazioni organizzate per una giornata commerciale.

«E' bello anche il contatto diretto con i giovani: carica e capire quanto sia importante dare il meglio per loro», conclude Baldi. **[d. be.]**

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 53 971 (segr. tel.) Or.: 20,30 L. 10.000, rid. 8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: ini. 16; ult. 22,30 Lire 9000, rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000, rid.
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 : iniz. 15/ult. 22,30
OGGI RIPOSO

SORDIGHERA Olimpia — Or.: 21 Lire rid. 4000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15 Lire 5000, rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30/22,30 Lire 7000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

Ariston — 22 Rid. merc. cinema L.
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: 15,30, 22,30 Rid. merc. cinema: 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L.
Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con un'operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 62333 : 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. 7000
vietato minori anni

Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema:
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

VALLECROSIA — Or.: 21 Lire 5000, rid. 4000
RIPOSO

CHIEDETELO LA STAMPA ...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione. AL 144 66 0919 (lire 937 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 22,30; prof. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tel. 840.427 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
Beethoven 2 — di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA — Tel. 51.419. fest. e prof. 16/22,20 L.
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' animati

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 .. 15/16,45 18,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. Or.: Lire 8000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Della : Affabulazione di Pier Paolo Pasolini, regia Luca Ronconi, Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma Umberto Orsini, Paola Quattrini, Marisa Fabbri, Carlo Montagna, 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini, con Ernesto Calindri, Liliana Feldman, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse Sant'Agostino. Sala Trionfo: Eros mi- e Umberto Albini e Torino Conta, regia di Torino Conta, Compagnia Teatro della Tosse, 21, lire 25.000 **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Beethoven 2
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Sister Act
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: DallaMorte DallAmore
Palazzo: I mitici
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Rosa
Centrale 2: Evelyn
Chiabrera: Nuovo programma
Cristallo: Dominio super anal
Eldorado: Calde gocce di rugiada sul mio corpo

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Il figlio dell'amico della madre di Wadreck
club: Oggi riposo

PEGLI

Ederapeglicinema: Mrs. Doubtfire

CASELLA

parrocchiale: Oggi riposo

GIOVEDÌ E NOTTE

DIANO CASTELLO
Tempo di karaoke

Anche il Bowling di Diano Castello punta sul karaoke. Nel bar del grandi impianto sportivo è possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate, che spaziano da successi cantautori o brani di artisti internazionali. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Piano bar al Quaver's

Franchino Tripodi è il protagonista delle serate al bar Quaver's di viale Kennedy, a Diano Marina. Il simpatico chitarrista ha in repertorio brani di Yes e Led Zeppelin, oltre a pezzi di Baglioni. **[e. f.]**

Aperta la «Ludoteca»

Ha perto i battenti in via Zappa 2, all'angolo con strada San Bernardo, la nuova ludoteca di Sanremo. Per trascorrerserate in compagnia «I Malatestos» è il locale giusto per chi i giochi di società e di ruolo. **[g. ga.]**

Una commedia di Goldoni

Oggi, al teatro Cavour di Porto, è in programma la replica de «Il contiglio», allestita dalla Compagnia goldoniana del Bicentenario. La rappresentazione avrà inizio alle 21. Tra gli interpreti figurano Gianna Giachetti, Wanda Benedetti e Daniele Griggio. La regia è di Luigi Squarzina, le musiche di Fiorenzo Carpi. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Di la Sinfonica

Un nuovo appuntamento con la musica classica al palazzo comunale di Diano. Oggi, alle 21, si esibirà l'Orchestra sinfonica di Sanremo. **[e. f.]**

MONTECARLO
Film Festival «Varietes»

Prima replica monegasca per «Porgy and Bess», di Gershwin, con William White e Cynthia Haymon. L'appuntamento, nell'ambito del «Festival lo film musical» è alla sala «Varietes» alle 18,30. **[g. ga.]**

Il cinema costa meno

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma al Centrale «Philadelphia», con Tom Hanks, e al Tabarin «Il rapporto Pelican», con Julia Roberts. **[g. ga.]**

«Karaoke» al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. **[g. ga.]**

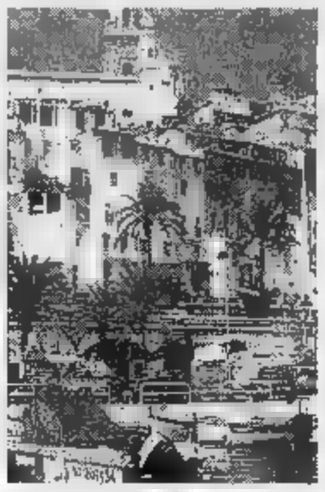
Viene proiettato ogni giorno, festivi esclusi, al Visionarium

Documentario in musica

E' stato realizzato da «U Bumbaixu» di Dolceacqua. Si intitola «Ambiente e natura dell'entroterra della Riviera e della Costa Azzurra». In visione tridimensionale

DOLCEACQUA. La Sinfonia numero 9 di Dvorak, nell'esecuzione della Chicago Symphony Orchestra, diretta da George Solti, costituisce il preludio musicale all'affascinante visita del territorio, che con l'accompagnamento di celebri brani e di grandi orchestre offre il nuovo, bel documentario, realizzato dall'Associazione culturale «U Bumbaixu» di Dolceacqua, intitola «Ambiente e natura dell'entroterra della Riviera e della Costa Azzurra», e viene proiettato ogni giorno, festivi esclusi (ma solo nei periodi di minor flusso turistico), dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, al Visionarium, nel centro storico. «Ma prenotando per tempo, con telefonata allo 0184-206538, apriamo in qualsiasi giorno e ora, anche sera!», informano all'associazione U Bumbaixu.

E' un viaggio seducente, quello compiuto osservando lo schermo, anche perché la visione è tridimensionale: è stato usato infatti la tecnica della stereofotografia, che consente, mediante un apposito visore, di ottenere un'immagine in rilievo, «assai vicina alla percezione naturale della profondità». E vengono quindi assolutamente valorizzate le bellezze ambientali e naturalistiche di cui abbondano sia l'entroterra imperiese che quello della Costa Azzurra. Lo spettatore, immerso nel suono e nell'immagine (un po' come accade nella Cattedrale delle Immagini di Les Baux, in Provenza) segue conquistato il documentario, quale ha scritto i testi lo scrittore Enzo Bernardini.


Il fascino della Costa Azzurra

E' una cavalcata fantastica, golo e canyons, laghetti e torrenti, boschi e pittoreschi borghi medioevali, esaltata da una colonna sonora di grande magia, dove «Tannhauser» di Wagner, diretto da Giuseppe Sinopoli, contrappunta i colori di Provenza, la voce Mirella Freni, nella Vergine degli Angeli della «Forza del Destino» Verdi, eseguita da Orchestra e Coro della Scala di Milano (direttore Riccardo Muti), accompagna lo spettatore nella visita del «carrugio» dei paesini di pietra. C'è un solo rammarico, alla fine, ed è che il documentario duri soltanto 23 minuti. Il biglietto è contenuto, 4 mila lire e mila il ridotto, anche per le scolaresche. **[a. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 **Perché no?**, talk show
13 **Il cortile**, sit comedy
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
Film tv
22 **Orologi da polso**, rubrica
Informazione regionale
Speciale con noi
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della s**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **...e oul**, rubrica sportiva
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
10 **Andrea Celeste**, telenovela
11 **Obiettivo gente**
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Don Chuck Castoro**
14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
17,30 **George - Le meravigliose av-**
venture..., telefilm
18 **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica
19 **Obiettivo gente**
19,15 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 Sport**
20,30 **Due americane**, telefilm
Tg Liguria, notiziario
Canale 7 sport
Candid Camera
Motor shop, rubrica
23,30 **The bold**, telefilm

Teleregione
Veronica
12 **Perché no?**, talk show
13 **Il cortile**, sit comedy
14 **Telegiornale**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale**
Orologi da polso, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 **Falcon Crest**, serial tv

Telenord
11 **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4** informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 **The bold ones**, telefilm
Tg Savona, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **Ghostriders**, fantasia
22 **Motor shop**, informazione
22,30 **Boys and girls**, telefilm

Telestar
I Wallon, telefilm
0,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud del Tropici**, telefilm
15 **Le cose buone della vita**
17 **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
Maria Maria, telenovela
Tg, notiziario
20,30 **Incubo**, film-tv con R. Crenna
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà

Telegenova
7,30 **Buongiorno compagnia Cinquestelle**
12 **Perché no?** talk show
Il cortile, sit comedy
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie** notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **Cara Franca...**, lettere
20,15 **Tribuna politica**, rubrica
20,30 **Speciale nastri d'argento**
22 **Orologi da polso**, rubrica
23 **Momenti proclosi**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa tigri**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
L'opinione, rubrica
20 **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 **Lo sport** (replica)

Mixer Tv
12,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,40 **Tg Imperia**
Liguria news
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 **Orchestra compilation**, musicale
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
16 **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing day**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 **Le due signore di Greenvillez**
Superboy Shadow
20,30 **buone della vita**
21,45 **signore di Greenvillez**
22,45 **Liguria news**
23,15 **Boys girls**, telefilm

Primocanale
7 **Circuito junior tv**, rubriche
11 **Informazione commerciale**
12 **Ai confini della realtà**, film
14 **Anica**, rubrica
18,15 **Punto news**, notiziario
Calcio sera, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Bella colonna**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 **Film**
1 **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)
1,45 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
Obiettivo gente
16,15 **Dancing' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 **Una strana coppia di sbirri**,
20 **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Eventuali errori o variazioni nei programmi causati dalle tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica torna l'Eccellenza con la prima delle entusiasmanti sei giornate conclusive

Un poker di regine prepara lo sprint

Finale favorito, ma Sestri, Sestrese e Imperia non mollano

Mancano ancora sei giornate alla fine del campionato di Eccellenza e ci sono quattro formazioni in lotta per il primo posto che vale la promozione nel Nazionale dilettanti.

Il poker è formato dal Finale, Imperia, Sestrese e Sestri Levante. La squadra più in forma del momento è proprio il Sestri Levante che dopo l'arrivo sulla panchina di Elvio Fontana ha ingranato un'altra marcia portandosi dal centro classifica alla vetta.

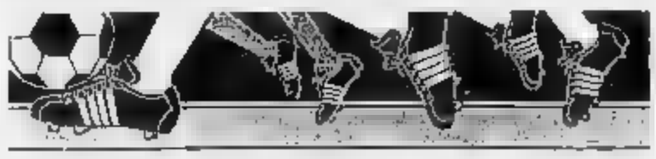
Vanno a corrente alternata invece Finale e Imperia: negli ultimi due mesi hanno vissuto domeniche esaltanti ad altre di appannamento. E' tornata invece alla vittoria nell'ultimo turno di campionato, e ai danni proprio del Finale, la Sestrese che aveva vissuto un periodo di vero black-out.

Ma vediamo nel dettaglio le ultime giornate del torneo.

Imperia. Domenica viaggia alla volta di Cogoleto per affrontare una Pegliese senza problemi di classifica, gara non certo difficile e dove l'obiettivo minimo per i ragazzi di Bencardino è il pareggio. La settimana seguente ecco lo scontro diretto al «Ciciones» contro la truppa di Fontana: una vittoria dei nerazzurri allontanerebbe forse definitivamente il pericolo genovese che nella dodicesima giornata sarà rappresentato dalla Sestrese che ospiterà l'Imperia a Borzoli. Due partite fondamentali dove sarà soprattutto necessario non perdere. Il finale di campionato sarà poi abbastanza agevole Pontedecimo e Ventimiglia in casa e la trasferta di Loano. Percentuale di vittoria conclusiva: 25%.

Finale. Subito scontro diretto contro i Sestri Levante e l'unica gara veramente difficile che i ragazzi di Ferraro devono affrontare. Nei turni seguenti, infatti, i giallorossi, anche se avranno quattro trasferte, non incontrano grandi squadre e le più pericolose al Comunale di via Brunenghi, dove saranno di scena l'Argentina e il Lavagna impegnate nella zona retrocessione. Le trasferte riguarderanno invece Chiavari con l'Entella, Spezia con Folbas e il quasi retrocesso Baiardo. Percentuale di vittoria 30%.

Sestri Levante. La squadra di Fontana deve affrontare due scontri diretti in trasferta. E' la formazione col calendario più difficile, ma in quest'ultima parte del campionato ha più volte dimostrato di essere in grado di far risultato su qualsiasi campo. Oltre ai due scontri diretti dovrà affrontare nell'ultimo turno anche la trasferta di Cairo. In mezzo le gare casalinghe Loanesi e Argentina in casa e la tranquilla trasferta di Chiavari con l'Entella. Percentuale di vittoria 20%.



LA VOLATA PER IL PRIMATO

	IMPERIA (30)	FINALE (30)	SESTRI L. (30)	SESTRESE (29)
10/4	PEGLIESE	Sestri Levante	FINALE	CAIRESE
17/4	Sestri Levante	ENTELLA	IMPERIA	Pegliese
24/4	SESTRESE	Argentina	Loanesi	Imperia
1/5	Pontedecimo	FOLBAS	ENTELLA	VADO
8/5	LOANESI	BAIARDO	Argentina	Folbas
15/5	Ventimiglia	Lavagna	CAIRESE	ARGENTINA

Le partite in maiuscolo sono in trasferta

Sestrese. Sembrava che questo fosse il anno. Con il Vado, che ha abdicato subito, non sembrava ci fossero avversari in grado di impensierirla e così è stato per gran parte della stagione. Poi il lungo periodo nero, prima l'aggancio e poi il sorpasso da parte delle avversarie. Ora il suo compito appare molto difficile: ha un solo diretto (in casa) contro l'Imperia e potrebbe anche vedere i verdestellati in incredibile recupero. Le gare determinanti saranno, oltre allo scontro con i nerazzurri, la trasferta di domenica a Cairo e quelle sui campi delle pericolanti Vado e Argentina. Poi due gare casalinghe con Pegliese e Folbas. Percentuale vittoria: 25%.

Massimo Novaro

I giallorossi a Camerino

La squadra di Flavio Ferraro nel ritorno della Coppa Italia

L'attaccante giallorosso Famà

FINALE LIGURE. Inizia per il Finale la settimana della verità. Nello spazio di cinque giorni, i ragazzi di Ferraro conosceranno infatti il loro destino nei due fronti in cui lottano da mesi.

Oggi a Camerino si svolge la gara di ritorno dei quarti di Coppa Italia, partendo dallo 0-0 di via Brunenghi che sembra far comodo ai padroni di casa. Ad aggravare la situazione ci sono poi le assenze di Panucci, Cassata, Vona, Ceppi e Barone tutti fermati dal giudice sportivo. I primi due per la verità hanno dovuto fare i conti con l'arbitro piemontese Melacort, direttore della gara d'andata e che per il bene del calcio è d'augurarsi diriga il minor numero di gare possibili.

Formazione d'emergenza con in campo Cancellara; Lovo; Marenco; Monga, Garattini, Carobbi, Tessiore, Piazza, Famà; Gaiero; Ferrari. In panchina tutti giovani dal '75 a dimostrazione dell'emergenza con cui si affronta il difficile impegno.

La comitiva è arrivata a Camerino nel primo pomeriggio di ieri al termine di una estenuante trasferta. Il trainer Flavio Ferraro è visibilmente nervoso: «Ancora abbiamo nella mente la gara d'andata. Troppe occasioni sciupate, accompagnate da un arbitro indisponente, non ci hanno consentito di realizzare quel gol che oggi ci farebbe giocare con una certa tranquillità. Invece eccoci qua con l'acqua alla gola: ma quando la barca affonda i nostri ragazzi hanno sempre saputo rimanere a galla».

Un pomeriggio di sofferenza che gli appassionati potranno vivere in diretta su Radio Riviera Sound grazie alla cronaca di Riccardo Fabri. E poi non manca il ricorso alla scaramanzia: l'undici che scenderà in campo è identico a quello che conquistò la finale regionale. Un buon auspicio per una partita in cui il Finale andranno bene due risultati su tre.

Lo 0-0 costringerebbe invece le due squadre a ricorrere ai tempi supplementari. Ancora l'allenatore Ferraro: «Il passaggio del turno sarebbe davvero il miglior tonico per il campionato. Domenica arriva il Sestri Levante in una partita decisiva per il salto di categoria. E dobbiamo caricati perchè serve la vittoria».

lg. o.

Sabato a Cengio, domenica triangolare a Pieve di Teco

Un torneo di pallone elastico in ricordo di Giancarlo Ruffino

CENGIO. Grande appuntamento con il pallone elastico sabato allo sferisterio Ascheri. Con inizio alle 15 scatta la prima edizione del «Memorial Giancarlo Ruffino», quadrangolare di serie A organizzato dal Comitato provinciale della Fipe in collaborazione con la Spes Savona e la Spec Cengio.

L'iniziativa vuole ricordare la figura del senatore, presidente del Comitato, e consigliere federale morto il 6 gennaio scorso in un incidente stradale. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione la Monferrina di Riccardo Molinari,il Cortemilia di Flavio Dotta, la Subalcuneo di Bellanti e la Pro Spigno di Dogliotti. La prima semifinale, quella di sabato vedrà, in campo il campione d'Italia Flavio Dotta, portacolori del Cortemilia, che sfiderà la Monferrina della coppia Molinari-Bertola. Felice Bertola pluriscudettato del balon quest'anno chiude con l'attività agonistica e vorrebbe mettere in bacheca tricolore e trofeo Ruffino.

Il campione Felice Bertola

A Pieve di Teco domenica è in programma il «Torneo della Solidarietà». In campo per il triangolare imperiese, Pievese e Subalcuneo.

E' conclusa la seconda della Coppa Italia. Accedono alle finali la Subalcuneo dei fratelli Bellanti, guidata dal direttore tecnico Walter Beretta, la Moglianese di Roberto Ghibaudo, l'unica formazione del torneo cadetto ad arrivata in finale e l'Albese di Arrigo Rosso. La Subalcuneo ha vinto per 11-7 contro la Pro Spigno priva ancora in battuta del capitano Dogliotti, la Moglianese ha prevalso per 11-7 contro la Monferrina di Molinari, mentre l' Albese di Arrigo Rosso ha vinto per 11-9 Cortemilia di Dotta.

Sabato 16 scatta il massimo campionato di serie A. L'Imperiese di Alberto Sciorella è impegnata sul campo dell'Astor Ceva. Domenica 17 a Pieve di Teco gran derby tra la Pieve di Papone e la Tagg della coppia Pirero-Aicardi. Primi pugni anche per le squadre di serie B impegnate nella Coppa Liguria. A Dogliani, inizio alle 16, la Doglianese di Terreni sfiderà la Moglianese di Ghibaudo, mentre domenica 17 la Montechiarese di Novaro se la vedrà contro la Speb di Isoardi.

(r. p.)

Una delle due squadre del club imperiese ha vinto il titolo provinciale delle Acli

La Beach Volley diventa campione

Derby in famiglia per l'assegnazione del primo posto. L'azzurro Giacomo Giretto ospite della palestra Maggi
Al terzo posto la compagine del Don Minzoni, al quarto il Pomodoro. I programmi per la prossima estate

La Beach volley Imperia è protagonista anche fuori stagione. Una delle due squadre schierate dall'associazione del capoluogo ha infatti trionfato al torneo provinciale di pallavolo per formazioni miste, che è tenuto a Pasquetta nella palestra Maggi. L'appuntamento sportivo ha visto alla ribalta quattro compagini affiliate all'Unione sportiva Acli, organizzatrice della kermesse.

Le finali sono disputate nel pomeriggio e hanno visto la presenza, fra gli spettatori, dell'azzurro Giacomo Giretto. A contendersi la prima posizione sono state le rappresentative della Bvi. Nei primi due set i vincitori, che annoveravano nelle loro file atleti come Sandro De Angeli e Fabio Failla (lo scorso anno in C1), si sono imposti con facilità per 15-4 e 15-8 contro i compagni di team, mentre nel terzo sono stati superati (6-15). Lo scontro si è quindi deciso al quarto, combattutissimo set, dove la formazione di Failla era riuscita a portarsi in vantaggio per 10-2, per vedere gli avversari farsi sotto, fino al 14-10. La seconda squadra del Bvi era poi riuscita ad annullare ben match-ball, portandosi sul 14-13. L'ultima schiacciata di Di Marco finiva però in rete, assicurando agli altri la vittoria.

La squadra del Beach Volley di Imperia che si è laureata campione provinciale

Sul gradino più alto del podio sono saliti anche Roberto De Angeli, vecchia gloria della volley imperiese che ha anche militato nel campionato di B, Sandro Kunovich e le due rappresentanti del gentil sesso, Diana Guion (Brianteo Diano, C2) e Lara Ansaldi. La squadra che è aggiudicata il posto d'onore comprendeva Carlo Ferraro, Umberto Di Marco, Alberto Scarrone, Paolo Portelli, Vittorio Bozzano, Pietro Ravoncoli, Daniele Gavi, Francesca Lisi, Anna Taricco e Laura Negro. Terzo, l'Acli Minzoni, grazie al successo sul Pomodoro.

Commenta Ravoncoli, vicepresidente del Beach volley Imperia: «Ora si aspetta la fase nazionale. Vorrei però rimarcare che, mentre partecipano molti ex atleti, i giovani latitano, e questo succede in molti altri tornei. La Fipav ha forse sbagliato qualche calcolo».

Intanto, il Bvi comincia a programmare gli incontri di pallavolo da spiaggia per la prossima estate. Non è esclusa l'organizzazione della fase nazionale Acli.

Enrico Ferrari

SPORT FLASH

I ragazzi di Sanremo vincono sul lago di St Cassien

Buoni risultati per la Canottieri Sanremo nel corso delle regate del «Tres Ligues» che svolte in Francia, sul lago di St. Cassien. Nel singolo ragazzi i primi posti sono arrivati per Fabio Ventura e Federico Sales! mentre le piazze d'onore di categoria state appannaggio di Giovanni Buchicchio e Michela Pittalis. doppio, buon secondo posto di Marco Terenzi e Luca Pittaluga. Intanto, gli armi sanremesi continuano l'attività in vista delle gare nazionali che si svolgeranno a Piediluco. **(g. ga.)**

GOLF

Il Mauritius Tour va ad Angelo Morandi

Angelo Morandi è stato aggiudicato la prova del «Mauritius Golf Tour» che è svolta il giorno Pasquetta sui greens del «Circolo degli Ulivi» di Sanremo. In prima categoria Morandi è seguito da Lino Mortigliengo e Cristian Lanza. Ecco gli altri premi: 2a categoria Mirella Farina, 1° signore Miriam Ambrosini, 1° juniores Alessandro Grosso, 1° seniores Enrico Barba. **(g. ga.)**

CALCIO

La rappresentativa in amichevole l'Entella

Oggi pomeriggio (ore 15) al Comunale di Chiavari la rappresentativa regionale dilettanti, che parteciperà al Trofeo Franchi, gioca un'amichevole con l'Entella di Bruno Bavena. selezionatore della rappresentativa, Marco «Chico» Locatelli convocato per questo galoppo amichevole: Fossa (Sammargheritese); Muzio (Sestri Levante); Novellino (Albenga); Maddaluno (Brugnato); Ivani (Canaletto); Rombi (Ceparana); Crivelli (Cosmos); Bella e Limarelli (Imperia); Proto (Multedo); Bernardini (Ortonovo); Celella, Franceschi e (Pegliese); Rizzitano (Pontedecimo); Pazzano (Rivarolese); Magnano (Sesta Godano); Carrara, Carpi e Honich (Vado). **(d. s.)**

I preparativi per lo scontro salvezza con il Cuoiopelli. Tonelli: «Giocherà chi è più in forma»

Sanremese, si avvicina l'ora della verità

La ripresa degli allenamenti, Calabria guarito dalla tendinite

Il portiere biancazzurro Ancona

SANREMO. Ieri pomeriggio la Sanremese ha ripreso gli allenamenti al Comunale dopo la pausa che ha caratterizzato il periodo di Pasqua. La fitta pioggia caduta sulla Riviera non ha portato variazioni al programma tecnico di mister Tonelli, determinato a provare schemi e tattiche di gioco in vista della partita casalinga con il Cuoiopelli, diretto avversario per la salvezza. Un avversario che, almeno sulla carta, sembra essere decisamente alla portata di Calabria e compagni. All'andata, in Toscana, la partita finì con un pareggio per 2-2, complice anche una condotta arbitrale che favorito la squadra di casa.

Sei punti in cinque partite: è bilancio positivo? «Quando si vince va tutto bene - dice il mister savonese convocato da Borra il mese posto di Rondanini -. E' necessario trovare un equilibrio e ritengo che solo chi lo meriterà sarà in formazione domenica prossima».

Per quanto riguarda l'organico problemi particolari. A Ancona a Caruso tutti i giocatori sono in forma e gli allenamenti intensivi di oggi e domani serviranno a smaltire qualche «stravizio» dovuto alle festività. Per quanto riguarda il settore offensivo anche Calabria sembra aver superato il problema infiammatorio al tendine sinistro (tendinite) accusato la settimana prima dell'amichevole giocata dalla Sanremese l'Imperia.

«Bisogna scendere in campo senza paura - ripetono i vertici della società matuziana - determinati e senza il timore di sbagliare». Già a Grosseto, nella trasferta vittoriosa per 1-0, la Sanremese era apparsa titubante e guardinga in difesa piuttosto che efficace e decisa in attacco. Un errore che non si deve ripetere. Per quanto riguarda la classifica, la partita con il Cuoiopelli dà ai biancoazzurri la possibilità di effettuare, in caso di vittoria, un doppio sorpasso considerando il fatto che Pietrasanta, ora appaiato ai toscani, andrà in trasferta sul campo della Colligiana che nutre ancora speranze per la promozione in serie C2.

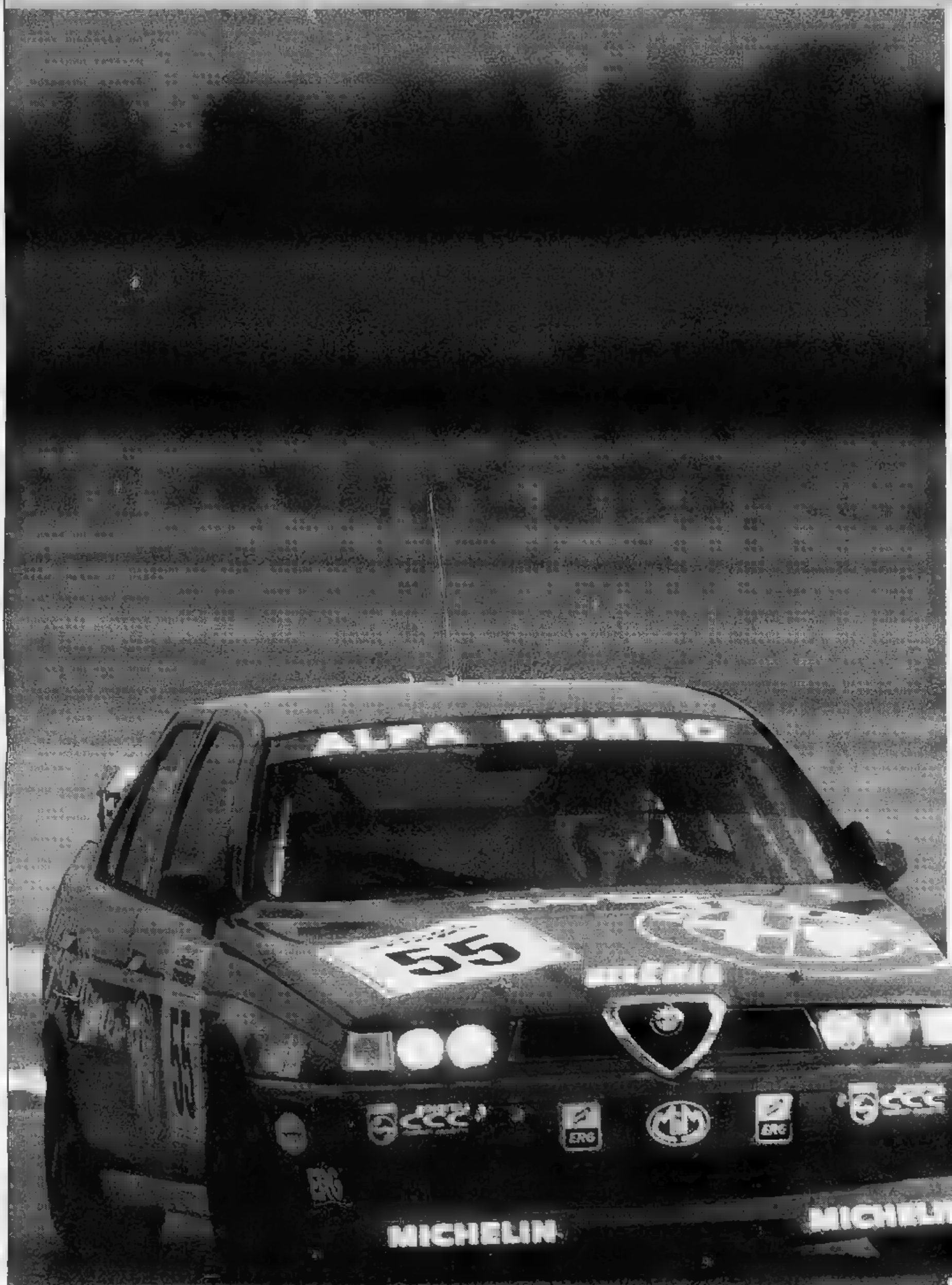
Intanto, la pioggia caduta ieri pomeriggio sul Ponente ha messo in allarme la Sanremese. Se il maltempo dovesse infatti durare per tutta la settimana l'incontro di domenica mattina Carlin's Boys e Varazze potrebbe rendere il campo del Comunale particolarmente pesante e penalizzare le sortite degli attaccanti biancoazzurri nella partita in programma alle 16. E' un fattore da non sottovalutare che potrebbe creare grossi problemi alla squadra di Paolo Tonelli, sempre più alla ricerca di un gioco fluido e pulito.

(g. ga.)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Giberti 47 - Sanremo
Tel. (0184) 501.555

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.



ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare. Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	

Per [redacted] pubblicità [redacted]
[redacted]
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.867-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Aprile 1994 [redacted] 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Tutti gli uffici dell'Urbanistica paralizzati per l'assenza di un funzionario

Il Comune «congela» l'edilizia

Alcune centinaia di pratiche bloccate nei cassetti: disagi per i cittadini in attesa di autorizzazioni
Intanto prosegue la battaglia degli abitanti del rione Olivetta contro le nuove case davanti al S. Paolo

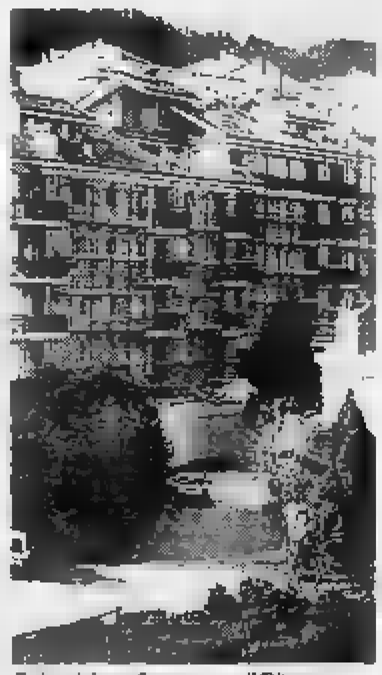
SAVONA. Il Comune ha paralizzato l'edilizia. A Palazzo Sisto manca il dirigente dell'uffi[redacted] Urbanistica [redacted] alcune centi[redacted] di pratiche sono ferme nel cassetto in attesa di approvazione. Una disfunzione che ha bloccato non solo i grandi progetti di sviluppo urbano come il «Matitone» di via Servettaz, il piano degli Orti Folconi e i nuo[redacted] insediamenti residenziali di Legino ma anche [redacted] richieste [redacted] condono edilizio [redacted] tutte le piccole [redacted]ioni; dalla costruzione di una veranda sul terrazzo alla sistemazione [redacted] un'insegna pubblicitaria.

La paralisi della burocrazia comunale è stata provocata dalla nuova normativa che impone ai Comuni di nominare un dirigente responsabile per ogni settore. A Palazzo Sisto le funzioni di dirigente dell'Urbanistica venivano svolte già da parecchi anni dall'architetto Franca Berferreri cui l'amministrazione comunale aveva affidato l'incarico in via provvisoria. Nel frattempo il Comune non ha mai bandito [redacted] concorso per la copertura del posto di dirigente dell'Urbanistica. Ora la nuova legge [redacted] consente la proroga di un dirigente provvisorio per più [redacted] tre mesi e quin[redacted] ora l'Urbanistica [redacted] rimasta priva di un responsabile che possa firmare [redacted] pratiche. Quindi negli uffici comunali si sono ammucchiate centinaia di incartamenti che non potranno trovare sbocco.

Ma anche prima dell'entrata in vigore della nuova legge, la situazione dell'Urbanistica non poteva certo definirsi ottimale. Un negoziante di via Boselli, per esempio, per ottenere il permesso di aprire un secondo ingresso ha atteso oltre sei mesi. All'Urbanistica, inoltre, sono ancora in attesa di giudizio pratiche intraprese nel 1991. A complicare la situazione, il blocco del Piano regolatore. Il Commissario Norelli non approverà [redacted] Pris finchè non arriverà il via libera dai giudici.

Intanto continua la battaglia del comitato dell'Olivetta contro le case realizzate di fronte all'ospedale. Gli abitanti della zona hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la licenza rilasciata dal Comune [redacted] contro l'impresa Ragogna che ha realizzato l'intervento. Secondo gli abitanti dell'Olivetta i nuovi insediamenti non sono regolari.

Ermanno Branca


Polemiche a Savona per l'Olivetta

Appalti, importi [redacted] ribasso

Le statistiche edili del '93
«Molti lavori, meno ricchezza»

SAVONA. Dimezzati gli importi degli appalti nel settore edile. Questo [redacted] risultato di un'indagine realizzata dalla sezione Imprenditori edili dell'Unione industriali. Secondo l'inchiesta realizzata dagli Edili, sul territorio provinciale e nelle province confinanti nel 1993 sono stati effettuati un gran numero di appalti ma l'importo complessivo ridotto al 50 per cento [redacted]spetto all'anno precedente.

Nel 1992, infatti, le gare per l'assegnazione di lavori pubblici nel settore edile erano state 573 per un complesso di 1140 miliardi. Nel 1993 gli appalti sono saliti a 723 ma l'importo è sceso a 553 miliardi.

Le statistiche dell'Unione industriali mettono in risalto una tendenza [redacted] mercato alla polverizzazione degli appalti. Gli appalti [redacted] valore inferiore a 150 milioni s[redacted] stati ben 141, 69 quelle fra 150 e 750 milioni, 26 quelle superiori [redacted] 750 [redacted] soltanto due gli appalti superiori a [redacted] miliardi. Gli enti pubblici che hanno affidato i lavori [redacted] maggior peso sono il Comune di Savona (19,3 miliardi), l'Anas (15,7), l'Autostrada Torino-Savona (14,5) e la Provincia 7,1. Per quanto riguarda [redacted] numero degli appalti, invece, l'ente più prolifico è la Provincia (34 gare). Seguono il Comune di Savo[redacted] [redacted]), il Comune di Varazze [redacted] l'Ente autonomo del Porto (17).

La tipologia più ricorrente nei pubblici appalati è quella che riguarda la ristrutturazione o la costruzione di edifici industriali e civili (246 appalti) per un totale di 271 miliardi. Seguono strade e ferrovie con 178 appalti per [redacted] totale [redacted] [redacted] miliardi. Per acquedotti e fognature [redacted] state effettuate 57 gare [redacted] un valore [redacted] [redacted] miliardi e [redacted] per gli impianti elettrici [redacted] telefonici e 19 per la sistemazione di parchi e giardini. Altri settori favorevoli per le imprese sono la sistemazione degli impianti termici, la sicurezza stradale, la manutenzione e l'illuminazione. [e. b.]

CAIRO, UN CASO AL MEMORIAL BRIN

Corrado diserta la premiazione

Il figlio del farmacista: «Non voglio stare a fianco di amministratori comunali inquisiti». La prima apparizione in pubblico [redacted]ei figli del senatore Ruffino.

A PAGINA 39

Giardini sporchi

Norelli «striglia» l'Amnu

SAVONA. I commissari straordinari del Comune hanno rimproverato l'Amnu per la scarsa pulizia dei giardini pubblici. Il richiamo riguarda [redacted] particolare l'area verde [redacted] [redacted] Trincee in cui è stata ripetutamente segnalata la presenza di siringhe. «Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni dai cittadini - afferma la dottoressa Anna Maria Serena Valentini, subcommissario [redacted] Comune - Soprattutto le mamme erano preoccupate per la presenza degli aghi infetti abbandonati dai tossicodipendenti nell'erba delle aiuole. Per questo abbiamo chiesto all'Am[redacted] di potenziare il servizio [redacted] pulizia dei giardini, anche in vista della bella stagione». L'Amnu, per la verità, da alcuni anni svolge durante l'estate un ser[redacted] di raccolta delle siringhe.

Malgrado queste iniative è difficile tenere puliti i giardini. Specialmente in via Trincee, infatti, vengono spesso segati i lucchetti che chiudono la recinzione. [e. b.]

I proprietari contestano la spettacolarità dell'azione e intendono ricorrere al Tribunale della libertà

Per un Guttuso sigilli alla galleria d'arte

Quadro sospetto, il pretore chiude la «Leonardiana» di Alassio

ALASSIO. Vistosi manifesti annunciano dalle ampie vetrate della «Leonardiana», sulla via Aurelia, che la galleria d'arte [redacted] «sotto sequestro giudiziario». Il provvedimento, emesso dal gip Macciò della pretura savonese, è stato eseguito dagli uomini del commissariato alassino che hanno provveduto ad apporre i sigilli all'ampio negozio ove [redacted] vendono quadri [redacted] tappeti. «La Leonardiana» è [redacted] centro artistico-commerciale assai conosciuto in Riviera e commercializza anche quadri di valore.

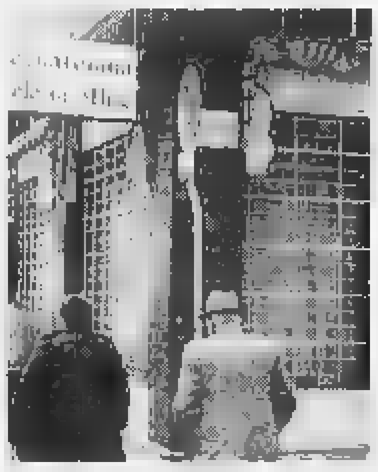
Sarebbe infatti un quadro di Guttuso, venduto dalla società titolare della galleria d'arte per un valore di 200 milioni (la cui autenticità è ora in discussione), ad aver portato alla decisione del sequestro. Sigilli motivati [redacted] fatto che «La Leonardiana» sarebbe priva di regolare licenza, già a suo tempo revocata. Oltre a questa vicenda, sulla quale sono ancora in corso perizie ed accertamenti promossi dall'acquirente del «Guttuso», giudicato poi da altra galleria [redacted] autentico», ci sarebbero, sempre nei confronti della galleria alassina, di proprietà di una società in accomandita semplice, alcune altre denunce per presunte irregolarità.

Ma [redacted] provvedimento è giudicato eccessivo da parte dell'avvocato Umberto Ramella, che difende gli interessi [redacted] «Leonardiana». Dice il legale: «Ho subito presentato alla procura di Savo[redacted] un'istanza di dissequestro per poter acquisire la documentazione in base alla quale la decisione [redacted] revoca della licenza era stata a [redacted] tempo sospesa [redacted] Consiglio di Stato. Non si possono sequestrare documenti [redacted] questo, senza il quale non possiamo dimostrare la verità dei fatti». L'avvocato Ramella [redacted] poi da obiettare per quanto riguarda la prassi [redacted]guita: «Dice il codice che va specificato sui [redacted]gilli il motivo del sequestro, ma [redacted] dice però che occorra dare una pubblicità come quella che si è voluto dare [redacted] manifesti plateali che danneggiano il mio cliente, soprattutto nel [redacted] [redacted] dimostrasse la regolarità della [redacted] posizione».

«Se entro una decina di giorni [redacted] si provvederà a metterci in grado di difenderci, presenteremo ricorso al tribunale della Libertà per "sequestro illegale"», dice [redacted] Ramella.

Intanto, davanti alla galleria sequestrata [redacted] formano capannelli di curiosi che commentano nei modi più disparati la decisione della magistratura.

Pare anche che sia in [redacted] una nuova perizia (con rappresentanti delle parti per stabilire l'autenticità del dipinto di Guttuso, per il quale i proprietari della «Leonardiana» sarebbero in possesso della regolare documentazione [redacted] acquisto. [r. sr.]


La galleria d'arte sotto sequestro

INCHIESTA

Diffusi i «falsi» d'autore

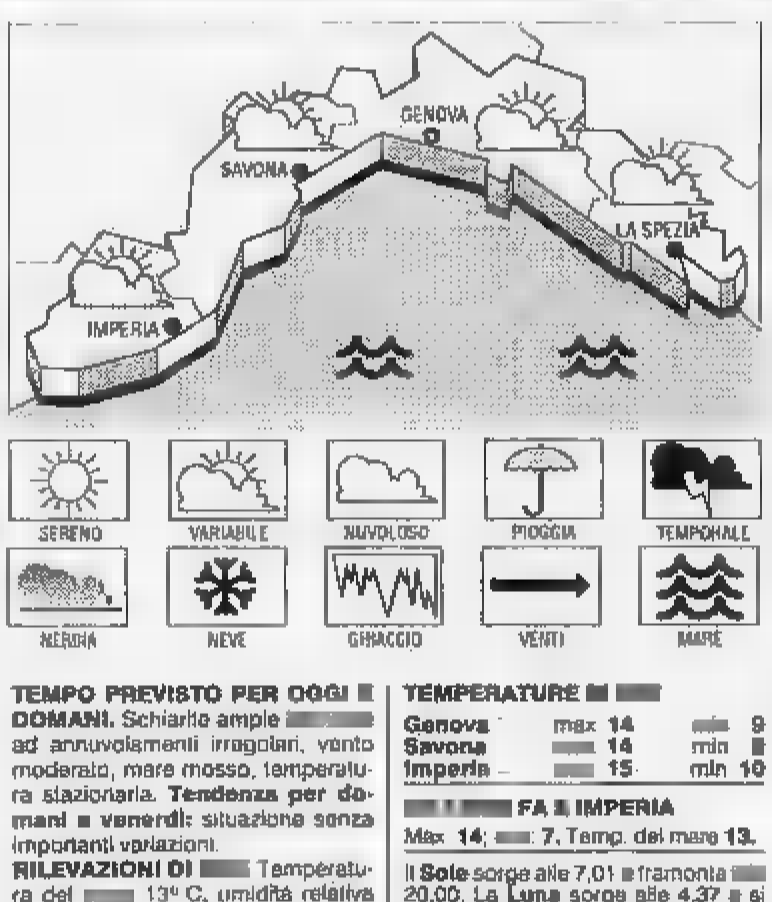
[redacted] traffico di opere d'arte, la vendita di quadri da parte di galleristi [redacted] mercanti improvvisati stanno diventando un fenomeno sempre più diffuso nel Savonese, grazie alle crescenti richieste del mercato. Ma sembra che le truffe [redacted] lo «spaccio» [redacted] quadri con firme false d'autore, siano all'ordine del giorno [redacted] che anche i più esperti galleristi e studiosi d'arte contemporanea rischino di rimanere ingannati [redacted] falsi perfettamente imitati. Circa un anno fa, Lino Morighi, dell'omonima galleria d'arte varazzina, venne indagato per il possesso di alcuni falsi di autori contemporanei molto quotati sul mercato. Il gallerista, che aveva acquistato le opere da Aldo Lanciano, denunciò il suo fornitore e contemporaneamente [redacted] dichiarò estraneo alla vicenda e vittima della truffa. L'inchiesta giudiziaria, che si estende [redacted] Roma ad altre [redacted] del Nord, prosegue nel resto della Liguria. [a. z.]

In centro città

Ladri-cortesi derubano pensionata

SAVONA. «Signora, ha una macchia sulla giacca. L'aiuto a pulirla». I ladri hanno trovato [redacted] nuovo metodo per derubare gli anziani: quello della cortesia. Si avvicinano alla vittima, le sorridono e offrono collaborazione. Poi approfittano di un attimo di disattenzione [redacted] sfila[redacted] [redacted] portafoglio.

L'ultimo episodio è avvenuto in via XX Settembre, vici[redacted] [redacted] tribunale. Elsa D., 78 anni, abitante in corso Colombo era andata in Posta a ritirare la pensione (circa un milione [redacted] ottocentomila lire) [redacted] stava tornan[redacted] a casa. All'improvviso le [redacted] è avvicinato un giovane, che le ha dato u[redacted] spintone e prima di fuggire le ha sputato addosso. Il complice era a pochi passi. Elegante, sorridente, premuroso è [redacted] in [redacted] aiuto: «Che tempi, signora! Non se la prenda». Elsa D. è caduta nel tranello e [redacted] sconosciuto le ha rubato i soldi. Quando si è allontanato, la donna, ignara, lo ha addirittura ringraziato. [c. v.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI [redacted] DOMANI. Schiarite ampie [redacted] ad annuvolamenti irregolari, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani [redacted] venerdì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [redacted] Temperatura del [redacted] 13° C, umidità relativa 65%, vento [redacted] Ovest 12 km/h, mare mosso, [redacted] irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (stazionario).

TEMPERATURE [redacted] [redacted]

Genova	max	14	[redacted]	9
Savona	[redacted]	14	min	[redacted]
Imperia	[redacted]	15	min	10

[redacted] FA [redacted] IMPERIA
Max **14**; [redacted]: **7**. Temp. del mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 7,01 [redacted] tramonta [redacted] 20,00. La **Luna** sorge alle 4,37 [redacted] si tramonta [redacted] 15,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Pasquetta sono transitate 135.970 auto

Sull'Autofiori [redacted] tutti i record [redacted]

ALBENGA. Sono stati 135.970, [redacted] giorno di Pasquetta, i veicoli transitati, in entrata o [redacted] uscita, dai caselli dell'Autostrada dei Fiori. E' il record assoluto, [redacted] quando è stata inaugurata l'Autofiori: era il 1971, [redacted] passati [redacted] anni circa, [redacted] mai tante automobili avevano solcato [redacted] una sola giornata i 113 chilometri del percorso, da Savona al confine con la Francia. Era impressionante, la visuale dell'autostrada, lunedì pomeriggio: una enorme, lunghissima doppia colonna di vetture ferme, [redacted] che procedevano [redacted] passo d'uomo.

Secondo gli esperti, il periodo critico del «controesodo» avrebbe dovuto essere quello tra le 18 e le 20. E invece, il fenomeno [redacted] rientro in massa dei turisti che hanno affollato la Riviera di Ponente per il «ponte» pasquale ha avuto inizio intorno alle 15, subito dopo l'ora di pranzo, ed [redacted] proseguito sino a tarda sera.

Solamente intorno alla mezzanotte il traffico è calato, ritornando a proporzioni normali. Ma chi si è posto in auto intorno alle 16,30 [redacted] è trovato incanalato in una fiumana di automezzi, e ha impiegato due ore e mezzo circa a percorrere i [redacted] km. che dividono Imperia da Finale Ligure, un tragitto intermedio e intasatissimo.

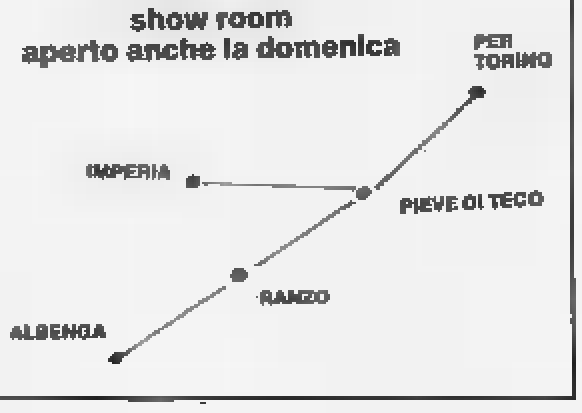
I primi rallentamenti già [redacted]po [redacted] viadotto di Andora, [redacted] al traguardo anche più a Ponente, già a San Bartolomeo al Mare. E' stato un superlavoro, per la Polizia stradale, che ha dislocato diverse pattuglie sull'Autofiori, e per i dipendenti della società autostradale: un piccolo esercito di quarantina di perso[redacted] circa, casellanti esclusi, pronto a intervenire in caso [redacted] emergenza, o collocate strategicamente all'ingresso delle gallerie, per convincere gli automobilisti che non c'era pericolo alcuno in caso di sosta prolungata dentro il tunnel, dove le ventole erano in funzione. Ai caselli, sostava un'autolettiga per ogni evenienza. [s. d.]

*Lo stile «**Guido**»*
abita solo nelle case belle

ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
RANZO - Tel/Fax 0183-318.102
Statale Albenga-Pieve [redacted] Teco

AIKO
movi
AXIL
Misuraemme
rossi di albizzate
FIAM ITALIA
mobileffe

Visitate il nostro
show room
aperto anche la domenica



Solo 250 dipendenti su 467 hanno disertato il posto di lavoro: 16 agenzie chiuse

Carisa, sciopero riuscito a metà

Nonostante l'automazione degli sportelli i disagi per la clientela non sono mancati
Linea dura della direzione: respinta la proposta dei sindacati sulle nuove assunzioni

SAVONA. Lo sciopero Carisa è riuscito solo a metà. Sui 467 dipendenti dell'istituto di credito savonese, solo 250 ieri mattina erano assenti dal lavoro. Di questi, 168 erano dichiaratamente in sciopero e altri erano assenti per ferie e malattia. Di fatto, 16 agenzie Carisa sono rimaste completamente chiuse mentre le altre hanno lavorato a ritmo ridotto, con qualche disagio per la clientela. Si è conclusa così la prima giornata di sciopero proclamata dai sindacati per protestare contro la carenza di organico della banca.

Caustico il commento della direzione dell'istituto di credito. «Non si capisce come mai questi scioperi vengano indetti in prossimità o dopo le feste - afferma il professor Franco Bertolini, presidente della fondazione Carisa -. Una manifestazione di protesta corretta dovrebbe essere proclamata a metà settimana e non dovrebbe essere un'appendice delle festività».

Naturalmente non è un caso che i sindacati abbiano proclamato lo sciopero proprio per la giornata di martedì. In questo modo i clienti sono rimasti privi dei servizi agli sportelli sabato, domenica, lunedì e martedì proprio in concomitanza con il ponte di Pasqua. «Le giornate di sciopero sono state scelte per ottenere il massimo risultato - spiega Francesco Lissandrello della Falck -. I primi a pagare lo sciopero sono i dipendenti ed è giusto che l'agitazione venga effettuata con le modalità più efficaci. Comunque se i dipendenti erano presenti sul posto di lavoro, credo che lo sciopero abbia prodotto i suoi effetti. Per quanto riguarda la chiusura delle agenzie, è chiaro che i processi di automazione rendono sempre più problematica la riuscita delle manifestazioni. Infatti basta un gruppetto di dirigenti per aprire le agenzie anche se poi il funzionamento è tutto da verificare».

Lo scontro con i vertici Carisa è durissimo. «Abbiamo incontrato i dirigenti nei giorni scorsi - dice Lirosi - ma non hanno preso in considerazione le richieste di assunzione. Ritengono infatti che la Carisa dovrà già assorbire i lavoratori in eccesso al Centro elaborazione dati dopo l'unificazione del servizio».

I sindacati proseguono quindi con l'agitazione che prevede altre due giornate strategiche di sciopero. Il prossimo giorno di fermata sarà per lunedì 11 aprile e il successivo sarà venerdì 22 aprile, che coincide con il ponte di aprile.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Teppisti scatenati incendiano un cassonetto

Teppisti in azione, l'altra notte, in piazza della Libertà ad Albisola Superiore. Hanno appiccato il fuoco ad un contenitore dell'immondizia che è andato distrutto nonostante l'intervento dei pompieri. [c. v.]

MALTEMPO

Vento forte in città mobilitati i pompieri

Vigili del fuoco mobilitati, per tutta la giornata di ieri, a causa del vento che ha rischiato di fare cadere antenne, alberi e intonaci pericolanti. I pompieri sono stati chiamati in piazza del Popolo perché una veranda minacciava di crollare e in via Paleocapa per la caduta di vetri da alcune finestre. Sotto i portici, di fronte all'hotel Riviera Suisse, è poi crollato un lampione. [c. v.]

VADO LIGURE

Titolare di una trattoria nei guai per reati fiscali

Felicita Maccario, 62 anni, Vado Ligure via Galileo Ferraris 97, compare questa mattina in tribunale per rispondere dell'accusa di violazione delle norme fiscali. Secondo il decreto di citazione a giudizio non avrebbe presentato la dichiarazione dei redditi degli anni 87-88-89-90 quando era titolare del bar ristorante «Trattoria del camionista» a Vado. Avrebbe nascosto al fisco quasi un miliardo. [c. v.]

FURTI

Ladri all'Sms di Zinola e al dispensario dell'Usl

Ladri scatenati nel week-end di Pasqua in città. Nel mirino dei malviventi sono finiti tre appartamenti, l'Sms di Zinola, il dispensario della Usl in via Zunini e il magazzino del distributore Agip di via Nizza. [c. v.]

CELLE L.

Rubava in un albergo cittadino ceco condannato

Venti giorni e 100 mila lire di multa con il beneficio della condizionale a Dlouhy Pavel, cittadino ceco di 31 anni arrestato dai carabinieri per furto di capi d'abbigliamento ai danni di turisti nell'albergo «Marinos» in via Monte Tabor, dove alloggiava da alcuni giorni. [a. z.]

ALBISOLA S.

Gli uffici dell'Apt negli ex magazzini Fs

Gli ex magazzini ferroviari della passeggiata a mare all'Apt. E' la proposta che l'amministrazione comunale presenterà al presidente dell'ente di promozione turistica, Giancarlo Vedeo. [a. z.]

OSPEDALI

Nuovo reparto al S. Paolo

Oggi alle 15 all'ospedale San Paolo verrà inaugurato il nuovo reparto di Nefrologia. Si tratta di una nuova divisione medica creata per offrire una migliore assistenza agli altri 800 malati di reni che gravitano sull'ospedale savonese. Il servizio di Nefrologia esisteva già, ma notevoli disagi per i pazienti che prima e dopo le terapie venivano ospitati in altri reparti. Infatti solo 4 Nefrologia ha ottenuto una docina di posti letto. La divisione è diretta dal primario Silvia Carozzi e i suoi collaboratori Claudio Scholotto, Pietro Marco Caviglia, Maria Grazia Nasini, Angelo Pietrucci, Oscar Santoni. La direzione dell'Usl ha inoltre accordato dodici infermieri al nuovo reparto. Le nuove assunzioni sono state rese possibili grazie a una deroga concessa dalla Regione. I 12 infermieri fanno parte in realtà di un più consistente «pacchetto» (180 unità) distribuito tra gli ospedali di Cairo, Savona e Pietra Ligure. Degli 800 malati di reni in cura al San Paolo, 45 sono effettuano la dialisi a casa, 75 in ospedale. Altri 40 savonesi hanno già subito il trapianto di rene ma vengono comunque seguiti dall'equipe medica del San Paolo. [e. b.]

Centrale di Vado

Via libera dei Comuni all'Enel

VADO L. Ora che le elezioni sono passate, i Comuni di Vado Ligure e Quiliano si accingono a siglare la convenzione con l'Enel per la ristrutturazione della tanto discussa centrale termoelettrica.

L'incontro decisivo, tra i vertici dell'ente elettrico e gli amministratori locali, è fissato per venerdì a Villa Groppallo. Attraverso la convenzione, i Comuni di Vado Ligure e Quiliano incasseranno 9 miliardi a testa e altri 8 l'Enel si è impegnata a destinarli alla costruzione di superstrada per il transito degli autocarri che dovranno raggiungere i vari cantieri di lavoro.

La ristrutturazione della centrale consiste in due gruppi a carbone, dotati di impianto di desolforazione, e di altri due funzionanti a olio combustibile e metano. Per quanto riguarda il metano occorrerà affrontare il problema della condotta tra Val Bormida e Vado.

Legambiente e Moda non hanno accolto di buon grado la notizia che sta per essere siglata la convenzione, considerati l'uso del carbone e la presenza di impianti ritenuti a rischio come i desolforatori. «Siamo per il blocco dell'attuale ipotesi di ristrutturazione. Occorre invece - sostengono gli ambientalisti - il depotenziamento e la metanizzazione di questa "centrale in città", previo rigoroso studio della valutazione d'impatto ambientale». [e. b.]

A Varazze

Uovo record l'incasso alla Cri

L'uovo gigante premiato a Varazze dall'Apt

VARAZZE. Sono stati due varazzini ad aggiudicarsi il primo e il secondo premio della lotteria «L'Uovo più grande del mondo» organizzato dall'Apt in favore della Croce Rossa. I primi premi dell'estrazione, avvenuta domenica pomeriggio in piazza Bovani, sono stati due mountain bike del valore di 700 mila lire e un buono pasto del valore di mila lire da consumarsi in prestigiosi ristoranti cittadini.

I biglietti, oltre tremila, sono stati tutti venduti e il ricavato della lotteria sarà devoluto alle attività socio-assistenziali che la Cri ha già in corso, oltre che per l'organizzazione di per nuovi volontari. Uno dei sette milioni e mezzo circa che la Cri incasserà al netto delle spese, sarà devoluto all'Oratorio dei salesiani quale contributo per il mantenimento e l'assistenza di donne o bambini profughi della Bosnia, da quasi un anno ospiti di don Marcello Morelli. [a. z.]

Ad Albisola

Il preside contesta l'auditorium

ALBISOLA S. L'auditorium comunale non potrà essere più utilizzato per manifestazioni e convegni in concomitanza le lezioni degli studenti della scuola media di località Alla Massa, annessa alla sola.

In una lettera al prefetto e alla procura della Repubblica il preside della scuola «Della Rovere» ha segnalato che durante uno degli ultimi convegni, alcune persone sono state viste aggirarsi abusivamente nella scuola, quando invece avrebbero dovuto essere nell'auditorium.

Oltre allo spiacevole episodio, il preside ha anche evidenziato il rischio, in caso di improvvisa evacuazione, che gli ospiti dell'auditorium si mettono in salvo passando, oltre che dalle porte di sicurezza che danno sull'esterno, anche dalle due porte interne che collegano con la scuola, creando caos e mettendo a rischio la vita dei ragazzi.

La giunta comunale, che si è immediatamente riunita per esaminare la lettera del preside, ha deciso di non concedere più la sala dell'auditorium nelle ore in cui nella scuola si svolgono le lezioni.

L'Ufficio tecnico comunale è stato inoltre incaricato di redigere un progetto di per rendere autonomo l'auditorium con nuove uscite di sicurezza, un ascensore esterno per gli handicappati e servizi igienici. [a. z.]

Sabato in tv l'operaio vittima di un drammatico infortunio

Fu trafitto da un paletto Savonese a «Ultimo minuto»

SAVONA. Il drammatico incidente sul lavoro di cui, nel maggio di quattro anni fa, rimase vittima Franco Giunta, 26 anni, operaio della «Telematica spa», trafitto da un paletto di recinzione, sarà rievocato sabato nel programma di Rai3 «Ultimo minuto». Nei mesi scorsi un'équipe televisiva ha realizzato un filmato che ricostruisce le fasi dell'infortunio e quelle dei soccorsi che mobilitarono i vigili del fuoco e i sanitari dell'ospedale San Paolo.

In studio ci saranno l'operaio e un collega, Tonino Sacco, ex calciatore del Savona, che accorse subito in suo aiuto e gli salvò la vita, sostenendolo a forze di braccia. Saranno intervistati dai conduttori della trasmissione e commenteranno le sequenze del filmato.

L'incidente avvenne mentre Franco Giunta si arrampicava sul palo di linea telefonica. All'improvviso scivolò, cadendo su una recinzione. Sfortuna volle che l'operaio fosse trafitto da un paletto metallico alto più di metro e mezzo che lo trapassò. L'intervento di Tonino Sacco fu determinante. Sostenendo il collega a forza di braccia, evitò, infatti, che il paletto in ferro si conficcasse più profondamente provocando irrimediabili lesioni viscerali e la morte per dissanguamento.

Franco Giunta, salvato all'ultimo minuto

Il «miracolo» fu completato dai chirurghi dell'ospedale San Paolo che sottoposero Franco Giunta a delicate operazione: i sanitari furono costretti a ricostruire all'operaio la vescica (era stata trapassata in tre punti), l'uretere e ad asportare una trentina di centimetri di intestino.

Ora l'operaio, che ha un'invalidità del cinquanta per cento, è tornato a lavorare sempre per conto della «Teli». «Mo - dice con una punta di amarezza - non ho mansioni precise e questa precarietà mi rende ancora più difficile l'attività». Franco Giunta attende ancora il risarcimento dell'assicurazione e per questo, tramite l'avvocato Gabriella Branca, si è rivolto al giudice promuovendo causa civile.

L'inchiesta penale, condotta dal sostituto procuratore presso la pretura, Domenico Pellegrini, è, invece, alle battute finali. Secondo alcune indiscrezioni, il magistrato starebbe infatti per decidere se chiedere l'archiviazione del caso oppure il rinvio a giudizio dei responsabili della ditta. [c. v.]

Varazze, un pubblicitario si era allacciato alla casa del vicino

Ruba la corrente, è arrestato e condannato a trenta giorni

VARAZZE. Giovanni Siccardi, 43 anni, pubblicitario, abitante in via Mimose 6 ai Piani D'Invrea, è stato processato e condannato ieri mattina a Savona per furto di corrente ai danni di due vicini di casa.

Siccardi era stato arrestato dai carabinieri il giorno di Pasquetta dopo un controllo nel suo appartamento, dopo denuncia. Era accusato di aver effettuato un allacciamento non autorizzato ai contatori Enel intestati a due abitanti del suo quartiere. Dopo un giorno di detenzione è stato processato per direttissima ieri mattina dal pretore di Varazze Maura Macciò che ha convalidato l'arresto e ha accolto l'istanza dell'avvocato difensore di Siccardi di procedere con il rito del patteggiamento. Il pubblicitario è stato condannato a trenta giorni di reclusione e al pagamento di 150 mila lire di multa convertite, con il patteggiamento, nel pagamento di due milioni e quattrocento mila lire di multa che Siccardi ha chiesto e ottenuto di poter pagare in rate di cento mila lire mensili.

Incensurato, Giovanni Siccardi si è difeso sostenendo di aver dovuto effettuare l'allaccio di corrente per necessità. Nel suo condominio, dove era andato ad abitare circa sei mesi fa, l'Enel aveva infatti provveduto a staccare la luce dal contatore centrale per morosità degli inquilini. Dalle ricerche dei carabinieri, è risultato che l'Enel abbia dovuto provvedere al taglio della corrente perché nella palazzina gli affittuari, per lo più extracomunitari albanesi, non avevano pagato per mesi le bollette di acqua, luce e gas. [a. z.]

VILLAPIANA

Lite in un appartamento

Lite, ieri pomeriggio, in un appartamento di via Maria Solari, nel quartiere di Villapiana: per riportare la calma sono dovuti intervenire gli agenti della volante. E' successo poco dopo le 15: quattro persone, tre uomini e una donna, sono rimaste coinvolte nella discussione che è poi degenerata con il risultato che due dei contendenti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Si tratta di E.P. e M.C., entrambi quarantenni, che sono stati dimessi con prognosi di 4 settimana. I motivi della lite non sono stati ancora completamente chiariti dalla polizia, ma pare che all'origine vi sia una contrastata relazione sentimentale della donna e questioni finanziarie. Gli agenti della volante hanno comunque deciso di denunciare alla magistratura due dei protagonisti perché, secondo i primi accertamenti, sarebbero entrati nell'appartamento sfondando la porta di ingresso. L'accusa è di violazione di domicilio aggravata. [c. v.]

L'ACQUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

In collina fiorisce solo «lavoro nero»

Lo scorso anno, andando per funghi e castagne nei boschi dell'entroterra, fui multato dalla Guardia forestale per il fatto che usavo quale contenitore una borsa di plastica. Pur con qualche stupore pagai l'ammenda. Ora, con l'arrivo della buona stagione, passo le mie domeniche a fare lunghe passeggiate sulle colline circostanti la città. Sulle colline retrostanti Legino ho visto decine di baracche che quasi sicuramente sono state costruite abusivamente senza peraltro che, da quanto mi risulta, a costoro sia stata comminata alcuna multa.

Ho altresì avuto modo di vedere come i precedenti amministratori comunali abbiano fatto di tutto per favorire il «lavoro nero», rilasciando licenze che consentono di costruire in proprio. Per tale motivo ho potuto vedere numerose persone lavorare di domenica alla costruzione di una casa. Se penso che, nei periodi in cui la crisi era ancora lontana e aveva una quantità di commesse di lavoro, non riuscivo a far lavorare i miei dipendenti neppure nella mattinata del sabato pena la denuncia alle organizzazioni sindacali, e poi alcuni di loro vanno a lavorare nelle giornate festive! Tutti gli artigiani sanno quanti contributi e tasse dobbiamo pagare per tenere in piedi una, sia pur modesta attività imprenditoriale. Non esiste equità, neanche da parte di chi la professa.

M. Freccero, Savona

Siringhe e sporcizia in salita S. Rocco

Salita S. Rocco, che dal quartiere della Villetta conduce verso il bosco delle Ninfe, è sempre stata un'invidiabile meta per le passeggiate dei savonesi, innamorati del panorama della città e del porto che si gode da quel punto della collina savonese. Oggi, purtroppo, non è quasi più praticabile: sporcizia e siringhe di drogati. Il Comune dovrebbe far intervenire l'Amiu per una radicale pulizia. Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 698.231
Cerialo: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Della Ferrara, corso Italia 153, tel 827.202
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 650.473.
Sanfiore, via Paleocapa 147, tel. 829 809
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel 827.202.
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel 640.606
ALBENGA
Comunale, via Mons Ignoto, tel 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel 489 910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.039.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502.650
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel. 665.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 38, tel 748 935
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Naretti, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Bormano, via Diaz 2, tel. 989.209.
VARAZZE
San Nazaro, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97 160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 5 APRILE

NATI. Cecilia Calcagno, Davide Ferro, Daniela Mannella.

MATRIMONI. Giovanni Bagnasco e Fulvia Alcetti

MORTI. Aldo Garbero, di 84 anni, residente a Dego in viale Martiri Libertà 6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Dego. Riccardo Reverdito, di 68 anni, abitante a Quiliano in piazza Caduti partigiani 3/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Quiliano. Aristotile Tisi, di 83 anni, residente a Savona in via Stalingrado 25/12; trasporto diretto previsto per oggi alle 10, al cimitero di Zinola. Emilio Pietrarota, di 52 anni, residente a Savona in via Santuario 38. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernazio a Lavagnola

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Il savonese Lorenzo Malfatto è il nuovo console provinciale della Federazione dei maestri del lavoro. Vice console è stato nominato Angelo Parodi, di Vado Ligure. Del consiglio direttivo fanno parte anche Adalgisa Regis, Anna Gambino, Domenico Giampetruzzi, Luigi Abrigo e Valentino Bonifacino.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Visita nel centro storico

Oggi alle 16,30 appuntamento alle 15,30 nella sede del Centro studi d'arte e antiquariato di piazza dei Consoli per la gita guidata nel centro storico di Savona. La professoressa Flavia Folco illustrerà alla comitiva i pregi artistici e architettonici della città vecchia. [e. b.]

VARAZZE
Ristoranti in gara

Fino al 16 giugno prosegue «Varazze a tavola», la rassegna gastronomica che vede in gara i più rinomati e tipici ristoranti varazzini. Il primo appuntamento di aprile è fissato per giovedì 7 e venerdì 8 a «La Mola» con un raffinato menù a base di pesce. Costo 60 mila lire. [a. z.]

CELLE L.
Arte per i bimbi brasiliani

«Marcado Para Morrer» è il titolo della mostra itinerante degli artisti Alberto Toby e Lucia Gutierrez, inaugurata ieri alle 17 nella sala consiliare del Comune di Celle. La mostra è stata allestita per aiutare i bambini di strada di Campo Maior e di Ciudad de Guatemala. Con un'offerta minima di 10 mila lire si avrà in omaggio copia del libro «Marcado para morrer» di Emilio Sidoti e si potrà partecipare al sorteggio delle venti opere esposte. La mostra si concluderà il 10 aprile. [a. z.]

SAVONA
«La vita nello stagno»

«La vita nello stagno». Questo il tema della conferenza che terrà Flavio Bertuzzo domani alle 17,15 nella sede della V Circoscrizione di corso Mazzini. L'appuntamento è organizzato dal Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

SAVONA
La Turchia in bicicletta

Oggi alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera è in programma la proiezione di diapositive sul «Turchia in bici». L'iniziativa è stata realizzata dal Gruppo grotte del Club alpino italiano, sezione di Savona. [e. b.]

Pecci, Mariani, Aglietto, Pastore, Sabatelli e Tortarolo i nomi ricorrenti

E' incominciato il toto-sindaco

I primi incontri tra le forze politiche hanno ufficialmente aperto ieri la corsa a Palazzo Sisto Poli e partiti al lavoro per designare i propri candidati in vista delle elezioni amministrative

SAVONA. Elvira Pecci, Sandro Mariani, Franco Aglietto, Aldo Pastore, Marco Sabatelli. Sono alcuni dei nomi più «chiacchierati» in vista delle prossime elezioni amministrative. Ieri ha preso il via ufficialmente la corsa a Palazzo Sisto i primi incontri fra le forze politiche e cominciano a circolare le prime indiscrezioni sui candidati alla poltrona di sindaco.

Nell'ambito del Polo libertà hanno preso quota le azioni del presidente dell'Ascom Elvira Pecci, seguita con attenzione da Forza Italia. L'interessata smentisce contatti formali: «Non ho ricevuto alcuna offerta e credo che in città esistano persone più adatte di me a fare il sindaco. Credo comunque che il candidato ideale per risollevare le sorti della città sia un tecnico e non un politico e possibilmente una persona che abbia ancora governato a Palazzo Sisto».

Tra i nominativi più in auge fra i moderati anche quello dell'ingegner Sandro Mariani, un professionista assai noto in città. Nel frattempo si stanno muovendo anche gli schieramenti. Il partito popolare non nasconde le simpatie per i moderati mentre Alleanza nazionale ieri ha preso contatti con la Lega Nord.

Anche in progressista ieri si sono svolte le prime riunioni. Il sindaco dovrebbe essere proposto dal pds, visto che il partito della Quercia alle recenti politiche ha dovuto sponsorizzare un uomo della Rete come Del Gaudio e l'avvocato Russo che proveniva dal mondo cattolico. I nomi più in voga sono quelli dell'avvocato Franco Aglietto e dell'ex sindaco Sergio Tortarolo, entrambi del pds. In pole position anche l'editore Marco Sabatelli, che parte con il vantaggio di non avere una targhetta politica. Il candidato di Rete e Rifondazione comunista, invece, è noto da tempo: Aldo Pastore. **[e. b.]**

L'ex sindaco Sergio Tortarolo

La nuova mappa del potere

Il terremoto elettorale cambia i palazzi savonesi che contano

SAVONA. Forza Italia cerca casa mentre psi, pli e pri sono in fase di ripiegamento. Gli scandali di Tangentopoli e le ultime elezioni hanno cambiato il volto della politica anche dal punto di vista organizzativo.

Uno dei pochi punti fermi nella topografia politica di Savona è il pds. Il vecchio pci ha cambiato nome ma gli uomini della Quercia hanno ereditato la grande e rappresentativa sede di via Paleocapa. Dopo qualche mugugno, i rappresentanti di Rifondazione comunista sono stati costretti a trovare casa nel centro storico, ristrutturando alcuni locali in via Guarda superiore. I seguaci della Rete non hanno una sede a parte, invece, ma fanno capo allo studio del geologo Giampietro Filippi in via Servettaz.

Anche i democristiani, malgrado il terremoto politico che li ha traghettati nel partito popolare, hanno conservato la sede di via Cesare Battisti. Per ora il Ccd dei cristiano centristi a Savona vanta un solo adepto ufficiale nel geologo Giancarlo Bertolazzi e quindi non si pone il problema della divisione dei beni. I pattisti di Segni fanno capo a Mimmo Bianchi. Certo, se dovessero verificare ulteriori scissioni, i locali di via Battisti andrebbero un po' larghi ai superstiti.

I liberali non frequentano più la sede di piazza Diaz; l'Unione di centro di Mario Brignolo e Paolo Piccone Casa fa capo all'agenzia assicurativa di Brignolo in piazza Marconi. I repubblicani sono stati costretti da tempo a rinunciare alla sede di via Pia per mancanza di fondi e ora hanno il recapito presso una casella postale. Le riunioni, invece, vengono ospitate a turno nell'abitazione dei componenti del direttivo.

Anche i socialisti, dopo la burrasca, hanno tirato i remi in barca. Abbandonata la grande sede di via Paleocapa sono tornati alle origini eleggendo domicilio nella gloriosa sezione Centro di via Guarda. Il movimento socialista, pur con qualche sacrificio, è riuscito a conservare la sede di corso Italia. Alleanza democratica ha una sede istituzionale ma il recapito è nell'abitazione del coordinatore provinciale Piero Accordino. I Verdi sono domiciliati presso lo studio tecnico Pesce di piazza Mameli. Forza Italia non ha ancora una sede ma il punto di riferimento è la Mondadori, nelle Ammiraglie di largo Falconi. La Lega Nord, invece, due anni fa ha scelto la prestigiosa sede di piazza Sisto, di fronte Comune. **[e. b.]**

Elvira Pecci, presidente dell'Ascom

L'inchiesta «Mare Verde» della Dia

Camorra, 62 richiesti di rinvio a giudizio

Coinvolti anche due ex dirigenti del «Banco di Napoli» di Savona

GENOVA. Giunge a una prima svolta l'inchiesta della direzione distrettuale antimafia che nel maggio dello scorso anno aveva portato in carcere persone fra cui alcuni business-men e due alti dirigenti del Banco di Napoli (Silvio Galliano, 47 anni, direttore della filiale di Savona, e Riccardo Basso Ricci, 48 anni, ex capo per la Liguria).

Il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lo- ha firmato la richiesta per il rinvio a giudizio di ben 62 indagati, 21 dei quali sono accusati di associazione a delinquere di stampo camorristico che, se la richiesta di Lenuzza sarà accolta, dovranno giudicati dal tribunale di Sanremo perché nell'estremo Ponente si sarebbero verificati gli episodi incriminati. Per gli altri indagati, come ad esempio per i due dirigenti bancari, il pubblico ministero ha valutato l'ipotesi dell'associazione a delinquere «semplice». Il gip Roberto Fucigna ha fissato due udienze, il 24 maggio prossimo per i 21 indagati e due giorni dopo per i 41, al fine di decidere sulle richieste del sostituto Lenuzza.

L'indagine, denominata «Mare Verde» stata iniziata negli ultimi mesi del '92 dai carabinieri della Dia che cercavano di mettere in luce le ramificazione della camorra in Liguria. Secondo l'accusa, gli indagati di associazione a delinquere stampo camorristico che avrebbe avuto i promotori in Salvatore Daponte, Antonio Sarnataro e Giovanni Tagliamento, si sarebbero avvalsi della forza d'intimidazione dell'organizzazione per acquisire a Sanremo attività di intermediazione finanziaria, partecipazione in società di capitali e per ottenere titolarità di diversi esercizi pubblici (in particolare importazione e distribuzione di carni) commettendo reati di usura, di estorsione e truffa.

Vi sono, poi, gli altri 41 indagati per cui il sostituto Lenuzza sostiene che l'associazione a delinquere «semplice» era utilizzata anche per procurare all'organizzazione l'apparente disponibilità di imprese largamente sopravvalutate nel bilancio ufficiale.

Contro le accuse della Dia e del magistrato si sono sempre opposti i difensori degli indagati che hanno negato l'esistenza di un'associazione a delinquere e soprattutto stampo camorristico.

Silvio Galliano direttore della filiale del Banco di Napoli

La burocrazia blocca tutti i risarcimenti

Alluvione, i danni e ora anche le beffe

SAVONA. Dopo i danni dell'alluvione, la beffa del Comune. I savonesi che avevano subito la furia del nubifragio del '92 ora devono fare i conti con la burocrazia di Palazzo Sisto. I funzionari comunali hanno infatti deciso di chiedere agli alluvionati l'esibizione delle fatture per attestare le spese sostenute per ripristinare i danni. Una decisione che rischia di danneggiare pesantemente i 260 savonesi che avevano presentato domanda di rimborso. Infatti oltre due anni e mezzo dall'alluvione poche persone avranno avuto l'accortezza di conservare le fatture rilasciate dai muratori o dall'idraulico. L'iniziativa del Comune è inoltre criticabile anche sotto altri punti di vista. Subito dopo l'alluvione, infatti, l'amministrazione comunale aveva stabilito un criterio fondamentale per le richieste di risarcimento: per le somme inferiori a 15 milioni bastava l'autocertificazione del danneggiato e per le cifre superiori era invece una perizia tecnica.

L'ulteriore richiesta di documentazione a questo punto pare ingiustificata. Inoltre, anche dal punto di vista sostanziale, desta perplessità. Se un savonese, per esempio, ha subito danni all'appartamento ma non ha ancora chiesto l'intervento di un'impresa edile oppure se ha svolto i lavori in proprio, non potrà esibire alcuna fattura.

Inoltre il Comune di Savona è l'unico che non è ancora riuscito a liquidare i risarcimenti stanziati dallo stato con il decreto del 1992. Il ritardo è tanto elevato da risultare quasi inspiegabile. Alcune settimane fa i funzionari di Palazzo Sisto avevano scoperto irregolarità nella compilazione delle lista degli alluvionati, come alcune famiglie che chiedevano più risarcimenti per lo stesso danno. Poi si è scoperto che nella lista figuravano anche enti e associazioni che per legge non avrebbero diritto al rimborso. Adesso i funzionari hanno richiesto anche le fatture per attestare i danni. **[e. b.]**

UN EVENTO DA VALORIZZARE

Si riflette sul positivo bilancio della sfilata delle casse, tra religione e turismo

Voglia di Processione ogni venerdì

Il Priore generale Gianni Varaldo avverte: «Per farlo occorre soprattutto potenziare le Confraternite» Il decisivo apporto economico della Cassa di risparmio. «Non pensare solo all'aspetto finanziario»

SAVONA. Molto positivo il bilancio della processione del Venerdì Santo. Da qualunque punto di vista si guardi. Ed è quanto sottolinea Gianni Varaldo, il Priore generale: «La nostra manifestazione è archeologia: è viva, fortemente ancorata alla realtà».

Qualche cifra: circa 700 i partecipanti in cappa, quasi 500 tra cantori e musicanti, 6 milioni di lire raccolte per il Fondo di solidarietà voluto dal vescovo. «E quest'anno - prosegue Varaldo - si è tornati a scenari storici: Campanassa, porto, Torretta. Un percorso lungo, ben sopportato dai portatori delle Casse. E poi le manifestazioni collaterali: per gli studenti, mostra, conferenze, al Chiabrera. E pensare che l'intera organizzazione è posata solo sul Priorato generale».

E il futuro della processione, il tanto invocato ritorno a cadenza annuale? Gianni Varaldo detta le sue condizioni: «I vantaggi turistico-economici non siamo certo noi a doverli cercare. Noi non possiamo né vogliamo impedire qualsiasi iniziativa. Premesso che l'organizzazione della processione spetta alle Confraternite, è necessario che esse vengano irrobustite e sostenute. Non solo i soldi, visto tra l'altro che da anni le spese per la processione sono in massima parte coperte dalla Cassa di Risparmio di Savona. Se intende savonesi autentici, interessati a mantenere la tradizione dei padri, allora occorre entrare nelle Confraternite, che sono sotte chiuse ma svolgono un'attività sociale oltreché liturgica. E poi la processione non è solo casse, ricerca di portatori e addobbi. E' un insieme di altre occupazioni che impegnano e coinvolgono poche persone per mesi».

Sarebbe sufficiente tutto questo per ogni anno l'effettuazione della processione del Venerdì Santo? Il Priore generale non sembra molto ottimista: «Organizzare ogni anno la manifestazione esclusivamente per interessi economici, il turismo su tutto, causerebbe una lievitazione dei costi, strozzerebbe il bilancio e snaturerebbe, quindi, il significato di partecipazione popolare. Si tratta di una manifestazione religiosa, non possiamo permettere di avere gente che partecipa alla processione soltanto per il compenso». **[l. p.]**

Più che positivo il bilancio della processione del Venerdì Santo '94

LA MAPPA

Sei Confraternite in città

Sono le Confraternite savonesi. Quella dei Santi Pietro e Caterina (cappa bianca, nastro blu) in via dei Mille. Vi si trovano le Gesù sotto la croce, La flagellazione Ecce Homo. In via S. Lucia c'è la Confraternita dei Santi Agostino e Monica (cappa bianca, nastro verde) dove custodite L'incoronazione di spine e il Bacio di Giuda. In via Aonzo l'oratorio del Cristo Risorto, che accoglie l'omonima confraternita (cappa e nastro bianchi) con le casse L'Annunciazione e Deposizione sepolcro e quella della Trinità (cappa e nastro rossi) L'Addolorata. In via Guidobono la Confraternita dei Santi Giovanni Battista e Petronilla (cappa bianca, nastro rosso) dove ci sono La Promessa del Redentore, Gesù legato al palo, Gesù nell'orto e Cristo spirante. Infine quella del Castello (cappa blu, nastro bianco) la Deposizione dalla croce e Cristo morto in croce.

«I bagni non apriranno»

Varazze, allarme per gli arenili sabbia

VARAZZE. «Se la Regione non si finanzierà il ripascimento degli arenili, molti bagni marini non riapriranno». L'assessore al Litorale Michele Teresi lancia un grido d'allarme. La situazione degli arenili varazzini, dopo l'asportazione di oltre 4 mila metri cubi di sabbia avvenuta nel '91 la bonifica del dopo Haven e con il progressivo impoverimento delle coste dovuto all'erosione naturale delle correnti, sembra gravissime.

«Ci sono bagni dove spuntano i tubi di scarico delle acque e dove sono addirittura affiorati vecchi moli sepolti dalla sabbia - spiega Teresi -. Non si possono riaprire gli stabilimenti in queste condizioni. La Regione ci aveva promesso un finanziamento per il ripascimento, ma ha mantenuto la parola. Chiediamo solo i 250 milioni necessari per il trasporto della sabbia dal torrente di Quiliano alle spiagge varazzine». **[a. z.]**

Varazze: si sposeranno in aereo e ammareranno nel golfo. Poi la festa

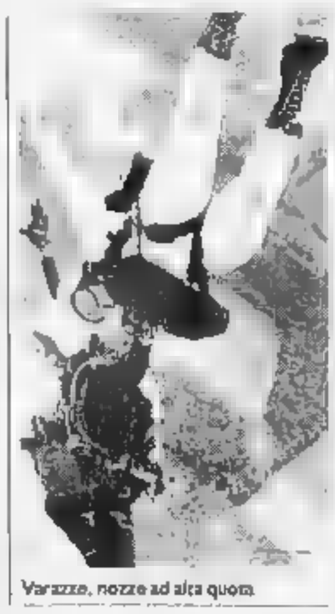
Dopo il «sì», giù col paracadute

Matrimonio eccentrico per una coppia di Casale

VARAZZE. Due paracadutisti di Casale Monferrato celebreranno in volo il matrimonio e si paracaduteranno in mare dopo aver pronunciato il tradizionale «sì».

Sembrano ormai quasi del tutto definiti i preparativi di un'originale coppia di piemontesi appassionati paracadutismo che hanno deciso di sposarsi a quota e nel golfo varazzino subito dopo la cerimonia. I paracadutisti, iscritti ad un club del Monferrato, saliranno sull'aereo che accompagnerà a Varazze insieme due testimoni, anch'essi paracadutisti, e ad sacerdote che celebrerà la funzione religiosa qualche minuto prima del salto nel vuoto. Al largo di Varazze, nel punto prestabilito, ci sarà un'imbarcazione ad accogliere gli sposini che saranno attesi nel porto di Varazze da amici e parenti che raggiungeranno la cittadina rivierasca mezzi di trasporto «tradizionali» come automobili e treni. Dopo l'ammaraggio l'arrivo sulla terraferma, gli sposi festeggeranno il matrimonio in un noto ristorante della città. Ma sui dettagli dell'originale cerimonia che si svolgerà a fine mese, si mantiene ancora il riserbo, così come viene mantenuto il silenzio sull'identità dei due eccentrici sposini.

Tra le mille ipotesi, un dubbio: se il tempo sarà brutto, se le condizioni meteorologiche in quota non saranno le migliori, si sposeranno lo stesso i due innamorati, oppure dovranno rinviare le nozze ad una giornata più idonea? Il ristoratore, che ha già avuto contatti con i futuri sposi, sembra sicuro che le nozze si celebreranno ugualmente: «Di fronte all'amore - ha sospirato - non c'è nuvola e paracadute che possa far cambiare opinione. E i due fidanzati mi sembrano decisi a non deludere gli invitati e a portare a termine il loro progetto». **[a. z.]**



Varazze, nozze ad alta quota

Dopo tante inutili richieste la donna minaccia clamorosi gesti di protesta

Lei a Torino, lui trasferito a Savona la moglie del carabiniere si ribella

ALBISOLA. La protesta delle mogli non poteva mancare, dopo il malumore cantato - tanto applaudito al Festival - per la «vita grama» del carabiniere. E' protesta che ha la voce squillante di Giuseppa Pennisi: 24 anni, dipendente dell'Usl a Torino, felicemente sposata con Umberto Porcaro, 30 anni, brigadiere. Tre anni fa, sottufficiale viene trasferito a Savona. La consorte no. Resta in Piemonte, e per tre anni fa la spola in treno tra famiglia, ufficio, inutili richieste a generali e colonnelli, un esaurimento nervoso. E mille tentazioni di un gesto clamoroso. «Scriverò al Presidente della Repubblica, le mogli dei carabinieri come me». Parola di giovane consorte «dimenticata dall'Arma».

I fatti. Nessuno poteva immaginarlo, ma i presupposti ni venti di ribellione nascono in chiesa, il primo settembre '90. E' il giorno del matrimonio tra la battagliera Giuseppa e il giovane brigadiere, reduce da 10 anni di servizio. Le basi di un'unione serena ci sono tutte. Una bella in affitto (pagamento anticipato), una richiesta di impiego al Nucleo radiomobile di Torino per lui, un lavoro sicuro in ospedale per lei. E invece no. Tre mesi dopo le nozze, il marito viene messo a disposizione della legione Genova. «Ma come? - protesta la consorte -. Hanno aspettato lo scambio delle fedi all'altare, per far scattare il trasferimento!».

Il dilemma si presenta alle prime richieste «di comprensione», rivolte dalla coppia ai graduati della Benemerita: la carriera la famiglia, la divisa oppure la moglie. Di fronte all'«aut aut» (e al vivo consiglio di «obbedir tacendo»), Umberto Porcaro non fa piega: sceglie la sede di Savona, trasferisce e borsa da carabiniere, e dal '91 pattuglia in auto la città. Senza mai un lamento. Stoico, rassegnato. Come la trimoglie Giuseppa, pendolare per quattro ore al giorno tra i fornelli e il lavoro, ormai entrata nella zona d'ombra che la tradizione impone alle mogli dei militari.

Ma è soltanto una tregua, che dura fino a 13 mesi fa. Ha infatti un anno e mese, la piccola Giulia, nata dal matrimonio in rotta di collisione col giuramento alla Repubblica. La nascita della bambina complica la vita ai coniugi divisi dai piani logistici. E alla fine, il giovane donna non ce la fa più a stare zitta: «Ho già parlato con le mogli altri carabinieri. Il malumore sta crescendo. Colonnelli e generali dovranno tener conto delle nostre esigenze, oppure ...». Oppure? La «vittima» delle gerarchie parla di gesti disperati, occupazioni. Suppliche al Quirinale. **[m. p.]**

La giovane è stata accompagnata in ospedale da una pattuglia dei carabinieri

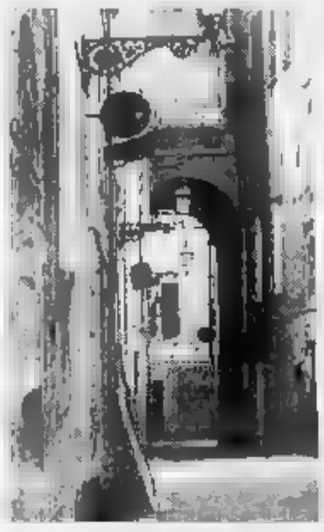
Minorenne sfugge a un drogato

Albenga, una ragazza di 15 anni è stata aggredita da un tossicodipendente in pieno centro L'uomo ha cercato di violentarla minacciandola con un coltello e una siringa. Le indagini

ALBENGA. Tentata violenza carnale da parte di un tossicodipendente ai danni di una minorenne. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in via Esperanto, una laterale di viale Pontelungo, a pochi metri dalla caserma dei carabinieri di via Massena. Per quanto è possibile ricostruire, la ragazza, quindicenne, è stata avvicinata dall'auto del suo aggressore che l'avrebbe minacciata prima con un coltello e poi con una siringa.

La giovane, già adulta nel fisico, alta di statura, con lunghi capelli rossi, è stata trasportata all'ospedale di Albenga verso le 18,30 da una radiomobile dei carabinieri, seguita da un'auto della polizia. E' rimasta nella saletta del pronto soccorso solo un decina di minuti. Le hanno medicato una leggera ferita accanto alla bocca. Poi è salita a bordo di una Saab color verde targata Savona, accompagnata da un giovane ventenne (forse il fidanzato) e da una donna, per allontanarsi poi verso Porto Molino.

La vicenda ha molti punti poco chiari, che solo le indagini riusciranno a dissipare. Le forze dell'ordine, in stretta collaborazione, hanno iniziato la caccia ad una Fiat Ritmo blu. Verso le 19 è stata fermata una macchina con le caratteristiche segnalate, condotta da un giovane, ma la ragazza non lo avrebbe riconosciuto come il suo aggressore.



Il centro storico di Albenga

Risulterebbe che la quindicenne e il giovane che l'ha minacciata col coltello non si conoscevano. E' stata accertata la circostanza secondo la quale i due non si trovavano assieme sull'autovettura.

Nella serata, una riunione presso la caserma della polizia stradale (in frazione Leca d'Albenga) ha consentito un punto provvisorio della situazione. Anche se in un primo momento sembravano incerte le intenzioni dei familiari della giovane, alla fine la denuncia sarebbe stata presentata. Circa il fatto che l'aggressore sia un tossicodipendente, pare sia stato indicato dalla testimonianza della ragazza.

Uno degli interrogativi che dovranno essere sciolti riguarda il luogo dove la tentata violenza (o meglio l'adescamento al fine di atti di libidine) è stata commessa. Via Esperanto infatti è una via centrale che non permette certo di ritirarsi in intimità, essendo circondata da palazzi e percorsa da un intenso traffico automobilistico.

Gli investigatori sono stati molto cauti e laconici nel fornire informazioni, poiché molti tasselli della vicenda non sembrano incastrarsi perfettamente nel mosaico del racconto. Decisiva comunque appare la testimonianza della ragazza quindicenne, che è in attesa di un riscontro oggettivo e quanto essa racconta. E' certo il referto dell'ospedale di Albenga, che ha accreditato la possibilità di una tentata violenza. Un episodio inconsueto per le cronache albenganesi. Anche numerosi sono i giovani stretti dalla morsa della droga, non si era mai andati oltre qualche scippo.

Romano Strizioli

E' guerra ai saccopelisti

Alassio, pronte le contromisure controlli sui treni in arrivo

ALASSIO. Torna l'allarme dei toppisti. Il ponte pasquale, accanto ad una positiva risposta turistica, ha fatto registrare inquietanti episodi di delinquenza comune. I vandali, nella notte di domenica, hanno distrutto fioriere prendendo anche di mira panchine e cabine telefoniche. Un avviso di quanto potrebbe accadere nei mesi caldi e che ha già messo in guardia amministrazione comunale e forze dell'ordine. E così per la prossima estate saranno intensificati i controlli sui treni in arrivo dal Piemonte nei quali spesso si nascondono numerosi toppisti. Guerra anche ai saccopelisti con controlli a tappeto sulle spiagge durante le notturne. Ed intanto l'amministrazione si prepara anche ad affrontare la battaglia dei posti-auto, altro dilemma della città del muretto.

Riduzione dei parcheggi a pagamento, installazione di parcometri nelle piazze principali della città in funzione solo nel fine settimana, anche nella stagione invernale: queste le novità decise per la prossima estate nell'attesa che nuove aree destinate a parcheggi possano entrare in funzione. Vanno in pensione dunque, dopo sette anni, i parcheggi a pagamento delle piazze Partigiani e Paccini,la cui gestione era affidata rispettivamente a Croce Rossa ed Alassio calcio. Al loro posto i più moderni parcometri, la cui tariffa oraria sarà fissata tra pochi giorni dalla Giunta. Rimarranno in funzione invece i parcheggi a pagamento di via Adelasia, piazza Stalla e via Neghelli, quest'ultimi due affidati in gestione ad una sola società. Spiega il sindaco Roberto Avogadro: «Abbiamo ridisegnato la mappa dei posteggi. Nei parcheggi a pagamento potranno accedere coloro che intendono tenere ferma per almeno un giorno la vettura mentre le piazze munite di parcometro serviranno per soste di minore durata». **[g. o.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Raccolta di firme in piazza contro le tasse comunali

Da oggi sino a sabato la Lega organizza in Piazza del Popolo, dalle alle 19, una raccolta di firme per protestare contro le «stangate» delle tasse comunali. Nell'occasione anche accettate iscrizioni alla Lega. **[g. o.]**

CERIALE

E' varato l'accordo per le popolari

E' stata approvata la convenzione fra il Comune e la società SICES per la costruzione di un lotto di appartamenti di edilizia pubblica residenziale, nella zona definita «C4». A Ceriale, dove le seconde il 62 per cento del patrimonio abitativo, è molto sentita l'esigenza di a prezzo calmierato. **[r. sr]**

LOANO

Difensore civico e opere pubbliche in Consiglio

Consigli comunali domani sera a Loano e Alassio. Nella Città dei Doria il parlamento locale dovrà decidere sulla nomina del difensore civico e su alcune opere pubbliche. Nella città del «muretto» si deciderà sulla concessione a una società privata della gestione di stabilimenti balneari di proprietà comunale. **[g. o.]**

ALBISOLA

Avvistamenti di delfini e soccorsi in mare

Branchi di delfini sono stati avvistati al largo dell'isola Gallinara nello scorso fine settimana. Sempre negli stessi giorni, l'Ufficio marittimo di Alassio ha effettuato tre interventi in soccorso di windsurf che non riuscivano più a rientrare a terra e di una imbarcazione rimasta con i motori fuori uso. **[r. sr.]**

ALBENGA

Arrivano i camper, raffica di proteste

Lamentele dei residenti in Piazza Europa per l'invasione di camper (oltre una trentina) che nel fine settimana pasquale sono stati parcheggiati nella piazza, nelle vicinanze della spiaggia. Nella stessa zona, già congestionata dal traffico dei turisti, si è svolto nel giorno di Pasquetta un circuito ciclistico per ragazzi che ha portato ulteriori disagi alla circolazione. **[r. sr.]**

ANDORA

Cane da guardia sventa un furto in una villa

Ladri in fuga, grazie all'intervento deciso di un temibile cane da pastore tedesco. E' accaduto l'altro giorno alle 12 circa, in viale VIII Marzo, dove una coppia di malviventi era riuscita a scavalcare il muro di cinta di una villa. Quello che i soliti ignoti non avevano previsto era la presenza di un grosso cane lupo. **[g. o.]**

Nuovi guai per i titolari delle cave

I Fazzari a giudizio per reati fiscali

ALBENGA. Un'intera famiglia a giudizio per violazione delle norme fiscali. Domani mattina compariranno, infatti, in tribunale Francesco Fazzari, 68 anni, Albenga Mazzini, ex titolare delle cave di Borghetto Santo Spirito, e due suoi figli anche loro residenti nella cittadina ingauna: Giulia, 35, via Provinciale e Filippo, 43, via Monsignore Cambiaso. Le contestazioni di cui dovranno rispondere davanti ai giudici riguardano il mancato versamento delle ritenute d'acconto dei dipendenti di alcune loro società.

Per Francesco Fazzari l'accusa si riferirebbe a due episodi: nell'83 non avrebbe versato 236 mila lire; nell'84, invece, avrebbe omesso di corrispondere poco meno di due milioni. La figlia Giulia è chiamata in causa per una presunta irregolarità riscontrata dalla guardia di Finanza nella contabilità della «spa Comito».

Secondo il decreto di citazione a giudizio, nell'anno '84 non avrebbe versato ritenute d'acconto dei dipendenti per otto milioni. Analoga l'imputazione di cui deve rispondere il fratello, Filippo, e che si riferisce all'attività della «Ligure strade sas» di cui responsabile all'epoca dei fatti. In questo caso le ritenute non versate (l'anno di imposta è l'83) ammonterebbero a quasi otto milioni.

Numerosi anche i processi fiscali fissati in tribunale per questa mattina. Natale Bertinelli, 34 anni, Albenga via Genova, dovrà rispondere dell'accusa di non versato, nell'87, ritenute d'acconto per 18 milioni.

Riccardo Semeria, 68, Albenga via Giovanni XXIII, è imputato di non aver annotato nelle scritture contabili del '90 cessioni di beni per 150 milioni. Santo Lo Vetere, , abitante a Loano Garibaldi 32, amministratore della «La Ligure ingrosso formaggi è, infine, accusato di non aver trascritto nei libri contabili 296 milioni. L'episodio risalirebbe al gennaio di quattro anni fa. **[c. v.]**

La vittima, cinque anni, residente ad Acqui Terme è ricoverata al Gaslini. I drammatici soccorsi

Bimba travolta da un'auto, è gravissima

L'incidente ieri mattina in via Olivette ad Albenga

La zona dove è avvenuto l'incidente in cui è rimasta ferita la bambina di Acqui

LOANO. Una bambina di cinque anni, Gaia Cartosio, residente ad Acqui Terme, in via passeggiata Bellavista, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Gaslini di Genova. La piccola, che si trovava in compagnia della madre, è stata investita ieri mattina, in via Olivette, mentre stava attraversando le strisce, da una Golf Volkswagen alla cui guida si trovava Massimiliano Erriu, 21 anni, residente a Borghetto in via Ippolito Nievo.

L'uomo, nonostante una brusca frenata, non è riuscito ad evitare la piccola, colpendola in pieno. L'urto è stato violentissimo e le condizioni della bambina, che non ha più ripreso conoscenza, sono apparse subito gravi. L'allarme è stato dato da alcuni passanti.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa (militi Claudia Capurro e Osvaldo Panin) mentre i primi rilevamenti sono stati condotti dai Vigili Urbani.

All'ospedale Santa Corona i medici hanno effettuato i primi accertamenti riscontrando un trauma oltre a diverse lesioni. La bambina è rimasta in sala rianimazione per oltre trenta minuti dove i medici hanno compiuto i primi disperati soccorsi. Poi, vista la gravità della situazione è stato deciso il trasferimento al Gaslini effettuato con l'elicottero. Le condizioni della bambina sono rimaste stazionarie per tutta la giornata ed i medici dell'ospedale genovese si mostrano cauti nel sciogliere la prognosi. Intanto è stata ricostruita la dinamica dell'incidente: la piccola, subito dopo l'urto, sarebbe stata proiettata per alcuni metri avanti prima di ricadere violentemente a terra. Causa dell'incidente è da imputarsi anche a due raccoglitori della spazzatura, situati nei pressi in cui è avvenuta la disgrazia e che impediscono la perfetta visuale delle auto che sbucano da un vicino tunnel. Erriu inoltre stava marciando ad una velocità elevata come dimostrano i segni della brusca frenata.

Secondo gli abitanti della zona già in altre occasioni si era sfiorata la tragedia, soprattutto nelle ore serali. La zona infatti risulta poco illuminata. Inoltre spesso le auto escono con velocità dal tunnel, trovandosi poi sorprese dal passaggio pedonale. Ieri però non si è riusciti ad evitare la disgrazia. I Cartosio si trovavano a Loano per le vacanze pasquali: proprio ieri pomeriggio era previsto il ritorno a casa, ad Acqui Terme, dopo che la era stata presa la decisione di rimandare di un giorno la partenza.

Ad Acqui Terme tutti conoscono la bambina, in quanto è sempre al fianco del padre Roberto che è titolare di un negozio di biciclette specializzato nella costruzione di mountain bike.

Molto spesso Gaia è stata presente alle competizioni ciclistiche in montagna alle quali ha partecipato il padre che è stato tra i fondatori della società «Pedale Salvaggio». **[g. o.]**

Il sindaco: «Recepite le ultime direttive della Regione». I dettagli turistici del progetto

Pietra, quattro anni per il piano regolatore

Convocato per martedì prossimo il Consiglio comunale decisivo

Pietra, novità per il piano regolatore

PIETRA L. «Quattro anni il Comune avrebbe dovuto rispondere entro 90 giorni alle osservazioni espresse dalla Regione sul Piano Regolatore, ed invece siamo ancora alle prese con l'iter dello strumento urbanistico. Ma stavolte, con il Consiglio che intendiamo convocare per martedì prossimo, metteremo la parola fine alla vicenda, sbloccando così la paralisi edilizia e delle opere pubbliche che affligge da decenni Pietra Ligure». Questo, in sintesi, il giudizio di Daniele Negro, sindaco, il quale si appresta a «chiudere» una vicenda lunghissima, che aveva condannato Pietra Ligure ad essere l'unica cittadina della costa ancora priva di strumento urbanistico.

«Possiamo dire di aver recepito almeno l'ottanta per cento del vero e proprio "diktat" col quale la Regione aveva rinviato il piano e ciò perché in tal modo supereremo la paralisi e riusciamo poi a governare la programmazione attraverso gli Strumenti Urbanistici Attuativi», spiega Walter Cattaneo, l'architetto incaricato di seguire la pratica, congiuntamente ai legali dello studio Alberti di Genova.

Ieri sera la commissione edilizia ha finito l'esame del Piano, aprendo quindi il dibattito a livello di consiglio comunale.

Spiega ancora Negro: «Abbiamo scelto la via di uniformarci, anche probabilmente sarebbe stato da controbattere alcuni punti, ma la scelta minima ci consentirà poi di intervenire con gli strumenti attuativi».

Per quanto riguarda il futuro turistico di Pietra due gli aspetti decisivi: le zone di espansione alberghiera e l'uso della vasta area del cantiere navale. Per le prime le indicazioni parlano di tre possibili poli: nella frazione di Ranzi, un altro in quelle che sarà la area ferroviaria ed il terzo a ridosso del centro storico. Per quanto invece riguarda il cantiere, la sua destinazione sarà oggetto del primo degli strumenti attuativi che già verrebbe predisposto in attesa del ritorno entro l'anno in corso del Piano esecutivo a tutti gli effetti. Su questo punto si gioca molto del futuro di Pietra e il dibattito fra maggioranza e opposizione sarà serrato.

Il documento programmatico consentirà anche di dare il via ad opere pubbliche come il progettato Palazzo dei Congressi e le zone di «167», destinate all'edilizia pubblica e residenziale, che i pietresi attendono da oltre 20 anni. Fra le zone di «167» figurano ubicazioni in val Maremola e nella zona del «Trabocchetto Est».

«C'è bisogno di poterci "muovere" per dare sviluppo al nostro turismo», dicono ancora in Comune. **[r. sr.]**

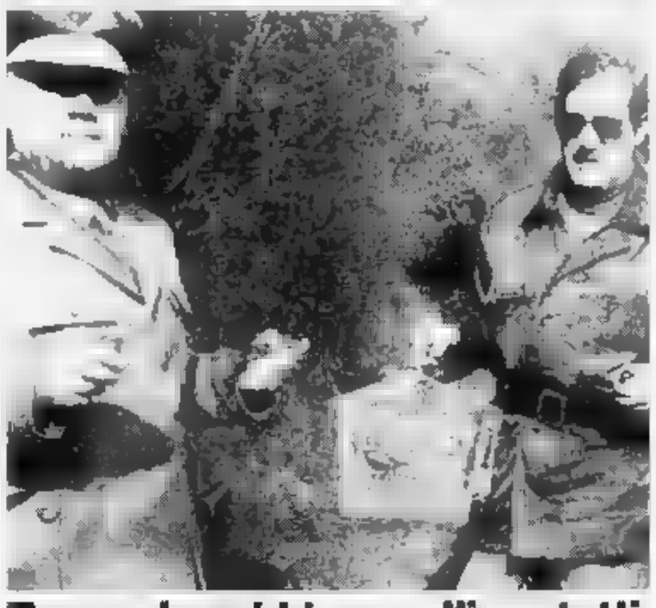
I lavori a Finalborgo

Piazza Garibaldi «Nessun parere dal Centro storico»

FINALE LIGURE. Pronta replica del Centro storico del Finale dopo le polemiche sorte sui lavori di restauro e di valorizzazione in piazza Garibaldi a Finalborgo.

In un comunicato, firmato dal Rettore, Angelo Trotta, si precisa che l'associazione non ha mai espresso un parere sull'intervento deciso dal Comune. «La posizione ufficiale - si legge - viene democraticamente decisa in seno al Consiglio Maggiore, che ne è l'organo competente. Eventuali pareri personali di soci non sono quelli ufficiali del Centro storico. Ognuno in una democratica associazione può pensarla come crede e nessuno può etichettare le idee personali come quelle dell'intera Associazione». Il Centro storico aveva fornito i suoi consigli a livello di progettazione: «Se poi questi siano stati eseguiti è altra cosa, ma nessuno ha mai espresso il suo parere». **[r. sr.]**

DENUNCIA A BORGIO VEREZZI



Teneva in gabbia uccelli protetti

Maria I. di Borgio Verezzi è stata denunciata alla procura della Repubblica dall'Enpa perché custodiva in una voliera specie di uccelli protetti: tre lucherini, due fringuelli, due peppole e un verdone, liberati poi in aperta campagna. Il possesso illegale di fauna selvatica è punito con l'arresto da 1 a 6 mesi e con l'ammenda fino a 3 milioni. E' intervenuto il pretore che ha ordinato di liberare i volatili nell'entroterra finalese. **[a. a.]**

Allo stadio la prima apparizione in pubblico dei figli del senatore Ruffino

Memorial Brin, un caso a Cairo

I familiari dell'ex presidente della squadra disertano la premiazione. Corrado, il primogenito dice: «Non voglio stare a fianco di amministratori comunali inquisiti». L'imbarazzo degli organizzatori

CAIRO M. «Non ho partecipato alla cerimonia di premiazione del Memorial intitolato a mio padre. Una scelta dolorosa, ma necessaria. Non potevo tollerare che fossero presenti amministratori comunali come quelli di Cairo, rinviati a giudizio dalla magistratura [illegible] che fanno parte di un gruppo di persone che [illegible] suo tempo avevano isolato mio padre, dopo la sua decisione di entrare in politica».

Corrado Brin, primogenito dell'ex presidente della Cairese cui è intitolato il Memorial conclusosi lunedì pomeriggio al campo sportivo Vesima, si allontana dallo stadio pochi istanti prima dell'inizio delle premiazioni.

E' la seconda volta in un mese che Corrado Brin torna sull'argomento. Sostiene che a suo tempo il padre, presidente di quella Cairese che dominando un campionato dopo fu promossa in C2, ora stato boicottato da alcuni amministratori comunali per la decisione di presentarsi in lista con la dc. Aggiunge: «Mi dispiace e mi scuso con l'attuale presidente Franco Pensiero e il gruppo di imprenditori che hanno contribuito alla riuscita di questo bellissimo torneo. Mi rifiuto di partecipare alla premiazione e lo farò anche in seguito nelle altri fasi del torneo. Non intendo stare a fianco di amministratori che sono rinviati a giudizio [illegible] che fanno parte delle forze politiche che a [illegible] tempo discriminarono in ogni modo l'attività di mio padre».

L'assenza di Corrado Brin e degli altri rappresentanti la famiglia del farmacista è stata una sorpresa per gli organizzatori del torneo. Non sapevano nulla della loro decisione. Li hanno inutilmente chiamati al microfono per la premiazione, poi hanno dovuto continuare senza di loro.

Chiara e Francesco Ruffino alla premiazione del «Memorial Brin» assieme a Nanni De Marco e ai dirigenti Pizzorno e Pensiero

Franco Pensiero, presidente della Cairese, [illegible] vuole polemiche: «Il torneo è riuscito benissimo. E' stata una festa di calcio e di sport. Da sempre [illegible] il sindaco e l'assessore allo Sport per la premiazione. La decisione di Corrado Brin è una scelta personale, che rispetto, ma che non condivido, in quanto lo scopo del Memorial è ricordare un grande dirigente della Cairese. La manifestazione ha avuto un notevole successo. Continueremo a organizzarla anche nei prossimi [illegible]».

L'atteggiamento di Corrado Brin, anche se non viene annesso apertamente, ha creato amarezza negli ambienti della Cairese. A suo tempo Franco Pensiero, appena assunta la presidenza, aveva proposto che lo stadio Vesima fosse intitolato a Cesare Brin. Una scelta che finora non è stata condivisa da nessuna delle giunte che si sono succedute in Comune.

Il Memorial «C[illegible] Brin» è stato l'occasione per prima uscita in pubblico di Chiara e Francesco Ruffino, i figli del [illegible]natore dc morto nell'incidente del 6 gennaio [illegible] sulla Savona-Torino.

I due giovani, ancora costretti a camminare [illegible] le stampelle per gli esiti della ferite riportate nell'incidente costato la vita al padre, hanno voluto consegnare di persona il premio intitolato a Giancarlo Ruffino [illegible] cronista sportivo Nanni [illegible] Marco. Il premio intende [illegible]gnalare ogni anno chi si è distinto nel settore sportivo, ricordando nel contempo l'attività del senatore Ruffino, presidente onorario del Savona calcio e del Comitato provinciale [illegible] Pallone elastico.

Chiara e F[illegible]ncesco Ruffino sono stati accolti con grande affetto. Un applauso spontaneo degli atleti e dei dirigenti le varie squadre ha accompagnato il loro arrivo sul campo [illegible] prima della premiazione. Ancora una volta si è potuto constatare come la Val Bormida fosse legata al senatore di Millesimo da un legame profondo e [illegible]. Conferma il presidente della Cai[illegible] Pensiero: «Ruffino si è dedicato molto allo sport savonese e il premio a lui intitolato spero diventi una tradizione».

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

L'Agrimont di S. Giuseppe spera nel nuovo governo

Dopo [illegible] di incertezza e pessimismo, sembra aprirsi nuovamente uno spiraglio sul futuro dell'Agrimont di S. Giuseppe. La fabbrica dell'Enichem è destinata alla [illegible] se nonsi troveranno imprenditori privati disponibili ad acquistarla. Negli ultimi giorni ha trovato notevole credibilità, negli ambienti sindacali savonesi, la notizia che il nuovo governo dovrebbe rivedere radicalmente il piano Emichem destinato alla dismissioni di aziende tipo l'Agrimont. **[e. m.]**

CENGIO

Sottoscrizione per gli operai Acna sotto processo

Sottoscrizione per raccogliere fondi da destinare alle spese legali che 20 lavoratori dell'Acna dovranno sostenere per il processo in Cassazione che si celebrerà lunedì prossimo. I dipendenti, condannati in appello a 8 mesi con il beneficio della condizionale, dovran[illegible] rispondere dei blocchi stradali attuati contro la chiusura della fabbrica. **[l. b.]**

CAIRO M.

M[illegible] a 32 [illegible] per un male incurabile

E' morta ieri all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Donatella Ferrari, 32 anni, residente a Cairo. La donna era ricoverata da tempo per una grave malattia. I funerali si svolgono domani mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] Cairo. La famiglia della ragazza è residente [illegible] Rocchetta di Cairo. **[e. m.]**

[illegible]

Convegno contro l'avvelenamento di cani [illegible] gatti

Si terrà il giorno 22 in Comune il summit organizzato dalla sezione valbormidese della «Lega per la difesa del cane», [illegible] sono stati invitati Provincia, forze dell'ordine e amministratori comunali, per arginare la strage di cani e gatti uccisi con bocconi avvelenati. [illegible] fenomeno sempre più diffuso e preoccupante, ten[illegible] conto che molte delle esche avvelenate sono gettate nelle vicinanze dei centri abitati. **[l. b.]**

[illegible]

Esaminato in pubblico il progetto della tangenziale

Entro aprile [illegible] progetto esecutivo della tangenziale [illegible] discusso pubblicamente. Il progetto modifica la precedente ipotesi di dismissione del vecchio tracciato dell'autostrada Savona-Torino e prevede la costruzione di una [illegible] strada che segue il percorso dell'A6 dalla zona di Montecala all'area prossima al casello autostradale. Il sindaco Michele Boffa comunicherà al più presto quando [illegible] possibile prendere visione del progetto, depositato in Comune. **[e. m.]**

Il traffico è deviato, si prevedono circa tre settimane di lavori

La strada Millesimo-Osiglia bloccata da una grossa frana

OSIGLIA. Da due giorni la strada provinciale che collega Millesimo a Osiglia è bloccata al traffico a causa di una grossa frana. Il tracciato, secondo le prime previsioni dell'amministrazione provinciale di Savona, potrebbe restare chiuso per altri venti giorni.

[illegible] dovranno, infatti, attendere i risultati delle perizie geologiche prima di poter rimuovere i massi e il torriccio che nella serata di lunedì scorso hanno invaso la carreggiata poco distante dalla frazione Ronchi, in direzione [illegible] centro di Osiglia.

Attualmente la strada è transennata, mentre vigili del fuoco, tecnici della Provincia e carabinieri sono al lavoro. Già l'altra sera sul posto erano intervenuti gli addetti dell'Enel per un primo sopralluogo. A rendere più difficili le operazioni, infatti, si è aggiunto [illegible] traliccio pericolante.

Lunedì per alcune ore gli abitanti della frazione sono rimasti senza corrente elettrica. Il servizio è stato riattivato e nel primo pomeriggio di ieri il compartimento Enel di Torino ha inviato un'autogru per tentare di rimuovere il traliccio.

A provocare lo smottamento, secondo il parere degli esperti, la pioggia e il freddo che si sono registrati, a sorpresa, in Alta Val Bormida nella giornata di Pasqua. Lo sbalzo di temperatura - da quindici gradi del giorno precedente si [illegible] passati ad appena tre - avrebbe causato il dissestamento del terreno. Si tratta di una piccola collina rocciosa di origine carsica a ridosso della strada e che già in passato aveva [illegible] problemi di questo genere anche se di entità assai minore.

La presenza di torriccio [illegible] pietre ammassati ai margini di questo tratto di strada è da tempo una consuetudine. Ma non si erano mai verificati smottamenti tali da dover chiudere al traffico la Provinciale.

Poi due giorni fa, intorno alle 18,30, la frana: enormi massi si sono abbattuti sulla strada. Fortunatamente, in quel momento, la Provinciale era completamente deserta, nonostante il giorno di festa che ha registrato un vertiginoso aumento di turisti.

Ora il traffico è dirottato sulla strada che collega, attraver[illegible] località Baltera, Osiglia a Bormida. Qualche disagio, in particolare, per i pendolari che per motivi di lavoro o di studio devono raggiungere quotidianamente Millesimo [illegible] Cengio. Devono, infatti, allungare il percorso di diversi chilometri.

Nelle prossime ore, intanto, verranno effettuati altri sopralluoghi da parte di tecnici e esperti per esaminare la situazione e valutare le modalità per rimuovere la frana, garantendo la sicurezza. Successivamente [illegible] provvederà ai lavori di realizzazione [illegible] griglie o muri di contenimento.

Difficile, almeno sino ad [illegible], fare previsioni sui tempi necessari per riportare la situazione alla normalità, ripristinando la Provinciale. Prima, infatti, si dovranno attendere gli esiti delle perizie tecniche cui seguiranno i primi interventi. **[l. b.]**

Bragno: presto un altro intervento chirurgico

L'operaio delle Funivie in lotta con la paralisi

[illegible] M. «E' troppo presto per sapere se l'intervento [illegible] è stato sottoposto ha avuto gli esiti sperati. Il paziente sta leggermente meglio, si tratta di attendere la prossima operazione per avere certezze sul suo completo recupero». I medici della divisione deformità vertebrali del Santa Corona non si sbilanciano sulle condizioni di Roberto Ponzone, l'operaio di 25 anni rimasto schiacciato [illegible] settimana fa a Bragno da un vagoncino delle Funivie. Tra una decina di giorni il giovane [illegible] ancora operato alle vertebre. Solo a quel punto sarà possibile verificare se il rischio che possa rimanere parzialmente paralizzato sia stato del tutto scongiurato.

Nel frattempo prosegue l'inchiesta della magistratura. In settimana il sostituto procuratore Emilio Gatti e i tecnici dell'Usl di Carcare interrogheranno nuovamente Roberto Ponzone. Gli impianti della Funivie sono ancora sotto sequestro. Sono state eseguite prove tecniche e, a quanto pare, avrebbero fornito risultati interessanti.

Travolto da [illegible] vagoncino l'operaio Roberto Ponzone sarà sottoposto a un secondo intervento chirurgico

Si sarebbero compresi i motivi che hanno provocato il distacco del vagonetto dal cavo di sostegno. Forse già la prossima settimana l'inchiesta potrebbe concludersi, con la trasmissione degli atti relativi al giudice delle indagini preliminari. **[e. m.]**

La chiesa di Murialdo

Un sopralluogo per i lavori al campanile

MURIALDO. Martedì prossimo il sovraintendente ai Beni artistici della Liguria ispezionerà la chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Si tratta di valutare i danni conseguenti la caduta di intonaci dal campanile della chiesa, in conseguenza del vento e del gelo. Inoltre dovranno [illegible] indicate le modalità di recupero e restauro delle parti danneggiate. Una prima perizia era già stata effettuata dai tecnici della Curia di Mondovì.

Il sovraintendente visiterà nell'occasione anche la piccola chiesa della frazione Riofreddo. Lo scorso anno era crollato il pavimento in legno del coro. Da quel momento la chiesa è solo parzialmente agibile e si dovrà decidere quali tipi di intervento sarà necessario eseguire. Non è escluso che prima si decida di ispezionare la zona sottostante il pavimento, dove sono stati trovati i resti di numerose sepolture. **[e. m.]**

Prodotti pensati per Voi.

Lenti a contatto morbide

Liquidi per 6 mesi

Lenti a contatto disposabile
Wesley-Jessen

Lit. 190.000

Venite a provarle gratuitamente
fino al 30 maggio 1994 a tutti un paio di Lenti colorate in omaggio.

SIGNORIELLO
L'Ottico
Via G. Bado, 81 - Via G.B. Montaldo, 16 Pietra Ligure (SV) • tel. /fax 019-627710

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

I nuovi programmi per chi ama i film «d'essai»

Solo Filmstudio e Ambra per il cinema d'autore

SAVONA. «La moglie del soldato» al Filmstudio di Savona e «Madama Butterfly» all'Ambra di Albenga. Questi gli appuntamenti [illegible] il film d'autore previsti questa settimana nelle sale savonesi.

Particolarmente impegnativa la scelta del Filmstudio di piazza Diaz che oggi proietta la pellicola di Neil Jordan sul movimento terroristico dell'Ira. Una storia drammatica e romantica con Joye Davidson, Stephen Rea, Miranda Richardson che in prima visione aveva suscitato notevole interesse nelkle sale savonesi. Gli spettacoli [illegible]no previsti alle 15,30, alle 20,30 e alle 22,30. I biglietti costano 5 mila lire. Cinema [illegible] grande qualità a prezzi stracciati anche all'Ambra di Albenga. L'appuntamento è quello tradizionale con «Il giovedì dell'Ambra» che propone «Madama Butterfly». La pellicola [illegible] David Cronenberg vanta fra i protagonisti Jeremy Irons, John Lone, Barbara Sukova, Ian Richardson. Una storia ironica sui preconcetti degli occidentali nei confronti dell'Oriente. E' previsto un solo spettacolo alle 21 e i biglietti costano 4 mila 500 lire. Al cinema Loanese la rassegna dei film d'autore proseguirà dopo una settimana dedicata alle pellicole commerciali, mercoledì 12 aprile con «Il protagonista». Il cinema Ondina di Finale ha invece ultimato la sua programmazione d'essai. [e. b.]

PROSA A SAVONA

La Melato recita al Chiabrera

Oggi al Chiabrera debutta «Un tram che [illegible] chiama desiderio» con Mariangela Melato. Il celebre dramma di Tennessee Williams è diretto da Elio De Capitani. Lo spettacolo sarà in programmazione sino [illegible] domenica, sempre alle 20,45. Sabato pomeriggio alle 16, inoltre, è previsto il consueto appuntamento per gli studenti. I biglietti costano [illegible] mila lire per platea, palco e balconata e [illegible] mila lire per la galleria. (e. b.)

ALLA RIBALTA

Finale, un cd raccoglie le musiche di Vecchiato

E' un'oasi di quiete, questo angolo appartato della Badia Benedettina, dalla quale trabocca [illegible] serena spiritualità: gli affanni del mondo non giungono qui dentro, nella Sala Capitolare, dove si inseguono le cristalline note del pianoforte di Luca Rasca e la voce melodiosa del soprano Helga Moire. E' il concerto che conclude la 14a Rassegna internazionale «I pianisti del mondo», ma è anche la festosa occasione per presentare un Cd, piccolo scrigno dove sono raccolte «Le opere per pianoforte» di Aloyse Vecchiato, una collana di preziose gemme musicali, eseguite dal giovane, ma talentuoso Luca Rasca.

E' [illegible] significativo condensato dell'intensa, appassionata produzione del compositore veronese, da tanti anni residente a Finale, dove ha creato, nel '74, il prestigioso concorso Palma d'Oro. Raccoglie brani della gioventù, [illegible] Romeo e Giulietta, Mazurka op. 56, Berceuse op. 57 e la Novelletta op. 107, [illegible] altri della maturità, da Pezzo Fantastico a Studio barbaro, da Funere mersit acerbo [illegible] Danza rituale. Sono pagine splendide, e di alcune di queste (Romeo e Giulietta, [illegible] ancora Liriche [illegible] Leopardiana, [illegible] comprese però nel disco), Rasca ha offerto [illegible] pubblico presente nella Badia un'interpretazione magistrale.

Ha scritto moltissimo, l'ottantenne professor Vecchiato (due lauree, in matematica pura [illegible] scienze politiche, Accademico Tiberino, a lungo preside della Scuola Media Aycardi), pezzi per violino [illegible] pianoforte, chitarra, coro e voci miste ma, come ha rilevato un critico del valore di Carlo Marcello Rietmann, «è alla tastiera che ha rivolto in prevalenza la sua vena creativa». [illegible] composizioni [illegible] nel repertorio di noti virtuosi, [illegible] ne offre un saggio questo Cd, felicemente sgorgato dall'incontro [illegible] di due generazioni [illegible] lontane tra loro, [illegible] accomunate dall'amore per la musica. [s. d.]

Il professor Aloyse Vecchiato

DICHIAMO LA NOTTE

MILLESIMO
Grande gara di Frecciette

Gastronomia e birra ogni sera a «La Barbera» di Millesimo. Il [illegible] di Giovanni [illegible] offre inoltre la possibilità di misurarsi in gara di «frecciette». Karaoke invece alla Tavernetta del bar Sport. [l. b.]

SAVONA
Composizioni poetiche

Oggi alle 15,30 nella sede della Seconda Circoscrizione di via San Lo[illegible] si svolgerà [illegible] cerimonia in «Ricordo di Emma Midolo», con Anselmo e Sergio Traverso che leggeranno alcune composizioni poetiche. [e. b.]

LOANO
La musica del Pepita

Musica d'ascolto con uno spuntino e una birra. E' la «proposta» [illegible] numerosi locali notturni di Loano. Fra questi il «Pepita», un «po' ristorante, un po' cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone specialità messicane. [a. r.]

FINALE L.
Un bar che apre di notte

Appuntamento, per i nottambuli, al bar «Aragno», zona stazione, a Finalmarina. Il locale apre i battenti in piena notte. E' il punto di ritrovo per i nottambuli soprattutto nei fine settimana. [a. r.]

NOLI
Il mercoledì della Biffa

Musica «mista» nel mercoledì sera alla discoteca Biffa, in via Monastero a Noli. Il locale è aperto anche il sabato sera. Fra i dj della Biffa Gian Lorenzo Tubelli. [a. r.]

PIETRA L.
Anni Sessanta al Malibù

E' aperto tutte le sere [illegible] dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. [illegible] locale dà spazio soprattutto al genere Anni 60 e 70. Musica d'ascolto [illegible] «Barone Rosso», al «Flora» e al Delphin bar. [a. r.]

[illegible]
Dancing all'Angelo Azzurro

Tutti i pomeriggi si balla al dancing «Angolo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a mezzogiorno con il pasto e si prosegue al pomeriggio [illegible] il ballo liscio. [g. o.]

ALBENGA
Folk-rock americano

Il meglio della musica dei cantautori e del folk-rock americano questa sera alla tavernetta «Boxadonna» di via Roma ad Albenga. Alla chitarra si esibisce Gigi Fiamia mentre Mario Chiesa [illegible] ottimi cocktail e stuzzichini. [g. o.]

Gruppo di giovani savonesi alla ribalta nel panorama locale

Ecco il rock dei New Dream

Propongono un genere che si avvicina alla musica di Bon Jovi con testi originali

«Ci piace suonare in pubblico. Le radio ci stanno aiutando a lanciare le nostre canzoni»

SAVONA. Si chiamano New Dream e sono nati meno di un anno fa. E' un nuovo gruppo musicale di Savona che [illegible] infoltire quella già nutrita schiera di formazioni rock che iniziano a formarsi nelle scuole per poi andare a suonare nei [illegible]ri locali [illegible] nelle piazze della provincia.

La band è composta da cinque elementi Davide Lavagni[illegible] al basso, Flavio Piccone alla batteria, Andrea Baldo al pianoforte-tastiere, Walter Lucchese alla chitarra e Alex alla [illegible].

Il loro genere musicale è il rock americano, [illegible] lo chiamano loro, alla Bon Jovi per intendere, ma i testi [illegible] scritti da loro e cantano rigorosamente in inglese. Le loro canzoni stanno girando già da un paio di settimane su tutte le radio savonesi [illegible] [illegible] questi giorni [illegible] stanno interessando per far avere il materiale alle maggiori case discografiche.

In questi giorni dovevano partecipare alla rassegna rock per i gruppi scolastici [illegible] all'ultimo momento gli è stato riferito che alla rassegna musicale non potevano partecipare gli esterni. I primi concerti sa[illegible] quindi per questa estate quando si esibiranno in numerose piazze della provincia.

Afferma Flavio Piccone: «Abbiamo deciso di formare una band perché ci piace suonare e farlo davanti al pubblico. Per il momento abbiamo riscosso un buon successo a livello locale con interviste e passaggi delle canzoni sulle radio». [m. no.]

I New Dream, una delle band savonesi che cerca spazio a livello provinciale

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Film tv**
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **Informazione regionale**
[illegible] **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
19,10 **Peyton Place**, telefilm
[illegible],15 **Tg sera**, notiziario
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **Side out**, rubrica sportiva
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, [illegible]

Canale 7
10 — **Andrea Celeste**, telenovela
11 **Obiettivo gente**
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Don Chuck Castoro**
14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
17,30 **George** - [illegible] **meravigliose avventure...**, [illegible]
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica
19 **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 Sport**
20,30 **[illegible]e americane**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Canale 7 sport**
22,30 **Candid Camera**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **The bold ones**, telefilm

Teleregione
8 **Veronica**
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale**
22 - **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 - **Falcon Crest**, serial tv

Telenord
11 **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Ra Actù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 — **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **The bold ones**, telefilm
18 **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **Ghostriders**, fantasia
[illegible] **Motor shop**, informazione
22,30 **Boys and girls**, telefilm

Telestar
7 - **I Watan**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **La cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance** rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 - **Tg 10**, notiziario
20,30 **Incubo**, film-tv con R. Crenna
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 **Perché no?**, talk show
13 **Il cortile**, sit. comedy
14 - **Due ore di relax**, rubrica
15,[illegible] **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 - **Cara Francia...**, lettere
20,15 **Tribuna politica**, rubrica
[illegible] **Speciale nastri d'argento**
[illegible] **Orologi da polso**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, [illegible]
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
[illegible] — **Lo sport** (replica)

Mixer Tv
12,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
13,15 **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,40 **Tg Imperia**
14 **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc
15 **Orchestra compilation**, musicale
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
16 - **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing day**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 **Le due signore di Greenvillas**
[illegible] **Superboy Shadow**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Le due signore di Greenvillas**
22,45 **Liguria news**
23,15 **Boys and girls**, telefilm

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 - **Informazione c[illegible]plete**
12 — **Ai confini della [illegible]**, [illegible]
14 — **Arius**, rubrica
18,15 **Punto news**, notiziario
19 - **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Sesta colonna**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)
1,45 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 - **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 - **Una strana coppia di sbirri**, tf
20 **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 38.000/28.000
Un tram che si chiama desiderio

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Beethoven 2 [illegible]
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [illegible] su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16/18,20/21,45
Lire 10.000/7000
Schindler's List [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes [illegible] '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 2
[illegible].825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
Lire [illegible]
Philadelphia [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.15
Lire 10.000/7000
DellaMorte [illegible] [illegible]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [illegible]falcone, deve fronteggiare una misteriosa [illegible] che [illegible] ogni i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Sister Act 2 [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 366.322
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 5000
La moglie [illegible] soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la redenzione di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Salesiani
Ore 15.30 festiv
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
[illegible]. 859.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
Prendimi tutta

ALASSIO [illegible]
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30, prel. e fest. dalle
16,30 [illegible] [illegible]
Sfida tra i ghiacci [illegible]
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h [illegible] [illegible]

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
L. 8000/5000
Beethoven 2 [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, molto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. 16/22,30
fest. e pref. 16/22,30
L. 8000/5000
[illegible] **e i 7** [illegible] [illegible]
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve salvata dal sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000/5000
[illegible]

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
fest. e prefest. 16/22,30
L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 15/18,45
18,30/20 [illegible]
Lire 9000/7000
[illegible]

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Philadelphia [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21 festivi
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15/15,30/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible]ndler's List [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,20/19/20,50/22,30
Lire 10.000/7000
Beethoven 2 [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolci Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. [illegible] V. 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0519 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Alfabulazione di P. P. Pasolini, regia L. Ronconi, Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma con U. Orsini, P. Quadrini, M. Fabbri, C. Montagna, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini, con Ernesto Calindri, Liliana Feldman, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di Umberto Albini e Tonino Conte, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Beethoven 2
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: DellaMorte DellAmore
Palazzo: I mitici
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Rosa
Centrale 2: Evelyn
Chiabrera: Nuovo programma
Cristallo: Dominio super anal
Eldorado: Calde gocce di rugiada sul mio corpo

IMPERIA
Centrale: Schindler's list
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
[illegible]**MO**
Ariston: Schindler's list
Rita: Sfida tra i ghiacci
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Free Willy
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il rapporto Pelican

Domenica torna l'Eccellenza con la prima delle entusiasmanti sei giornate conclusive

Un poker di regine prepara lo sprint

Finale favorito, ma Sestri, Sestrese e Imperia non mollano

Mancano [illegible] sei giornate alla fine del campionato di Eccellenza e ci sono quattro formazioni in lotta per il primo posto che vale la promozione nel Nazionale dilettanti.

Il poker è formato [illegible] Finale, Imperia, Sestrese e Sestri Levante. La squadra più in forma del momento è proprio il Sestri Levante che dopo l'arrivo sulla panchina di Elvio Fontana ha ingranato un'altra marcia portandosi dal [illegible] classifica alla vetta.

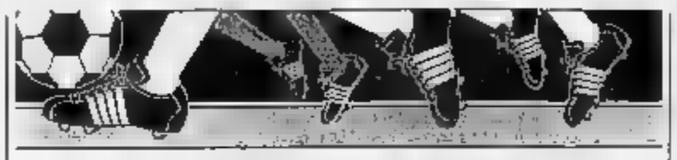
Vanno a corrente alternata invece Finale e Imperia: negli ultimi due [illegible] hanno vissuto domeniche esaltanti ad altre di appannamento. E' tornata invece alla vittoria nell'ultimo turno [illegible] campionato, e ai danni proprio del Finale, la Sestrese che aveva vissuto [illegible] periodo di vero black-out.

Ma vediamo nel dettaglio le ultime giornate del torneo.

Imperia. Domenica viaggia alla volta di Cogoleto per affrontare una Pegliese senza problemi [illegible] classifica, una gara [illegible] certo difficile e dove l'obiettivo minimo per i ragazzi di Bencardino è [illegible] pareggio. La settimana seguente [illegible] lo scontro diretto al «Cicciones» contro la truppa di Fontana: una vittoria dei nerazzurri allontanerebbe forse definitivamente il pericolo genovese che nella dodicesima giornata sarà rappresentato dalla Sestrese che ospiterà l'Imperia a Borzoli. Due partite fondamentali dove sarà soprattutto necessario non perdere. Il finale [illegible] campionato sarà poi abbastanza agevole con Pontedecimo a Ventimiglia in casa e la trasferta di Loano. Percentuale di vittoria conclusiva: [illegible] %.

Finale. Subito uno scontro diretto contro il Sestri Levante [illegible] è l'unica gara veramente difficile che i ragazzi di Ferraro devono affrontare. Nei turni seguenti, infatti, i giallorossi, anche se avranno quattro trasferte, non incontrano gran[illegible] squadre [illegible] le più pericolose al Comunale [illegible] via Brunenghi, do[illegible] saranno di [illegible] l'Argentina e il Lavagna impegnate nella [illegible] retrocessione. Le trasferte riguarderanno invece Chiavari con l'Entella, Spezia con Folbas e il quasi retrocesso Bolardo. Percentuale di vittoria 30 %.

Sestri Levante. Le squadre di Fontana deve affrontare due scontri diretti in trasferta. E' la formazione col calendario più difficile, [illegible] in quest'ultima parte [illegible] campionato ha più volte dimostrato di essere in grado di far risultato [illegible] qualsiasi campo. Oltre ai due scontri diretti dovrà affrontare nell'ultimo turno anche la trasferta di Cairo. In mezzo [illegible] gare casalinghe con Loanesi e Argentina in [illegible] e la tranquilla trasferta [illegible] Chiavari con l'Entella. Percentuale [illegible] vittoria 20 [illegible]



LA VOLATA PER IL [illegible]

[illegible] (30)	FINALE (30)	SESTRI L. (30)	SESTRESE (29)
10/4 PEGLIESE	Sestri Levante	FINALE	CAIRESE
17/4 Sestri Levante	ENTELLA	IMPERIA	Pegliese
24/4 SESTRESE	Argentina	Loanesi	Imperia
1/5 Pontedecimo	FOLBAS	ENTELLA	VADO
[illegible] LOANESI	BALARDO	Argentina	Folbas
15/5 Ventimiglia	Lavagna	CAIRESE	ARGENTINA

[illegible] partita in maiuscolo sono [illegible] trasferta

Sestrese. Sembrava che questo fosse il suo anno. Con il Vado, che ha abdicato subito, non sembrava ci fossero avversari in grado di impensierirla e così è stato per gran parte della stagione. Poi il lungo periodo nero, prima l'aggancio e poi [illegible] sorpasso [illegible] parte dell'avversario. Ora il suo compito appare molto difficile: ha un solo scontro diretto [illegible] casa) [illegible] l'Imperia [illegible] potrebbe anche vedere i verdestellati in [illegible] incredibile recupero. Le gare determinanti [illegible] oltre [illegible] scontro con i nerazzurri, la trasferta [illegible] domenica [illegible] Cairo e quelle sui campi delle pericolanti Vado e Argentina. [illegible] due gare casalinghe con Pegliese e Folbas. Percentuale di vittoria: 25 %.

Massimo Novaro

I giallorossi a Camerino

La squadra di Flavio Ferraro nel ritorno della Coppa Italia

L'attaccante giallorosso Famà

FINALE LIGURE. Inizia per il Finale la settimana della verità. Nello spazio di cinque giorni, i ragazzi di Ferraro [illegible] no infatti il loro destino nei due fronti in cui lottano [illegible] sette mosi.

Oggi a Camerino [illegible] svolge la gara di ritorno dei quarti di Coppa Italia, partendo dallo 0-0 di via Brunenghi che sembra far comodo ai padroni di [illegible]. Ad aggravare la situazione ci sono poi le assenze di Panucci, Cassata, Vona, Ceppi [illegible] Barone tutti fermati dal giudice sportivo. I primi due per la verità hanno dovuto fare i conti con l'arbitro piemontese Melecort, direttore della gara d'andata [illegible] che per il bene del calcio è d'augurarsi diriga il minor numero di gare possibili.

Formazione d'emergenza [illegible] in campo Cancellara; Lovo; Maranco; Monge, Garattini, Carobbi, Tessiore, Piazza, Famà; Gaiero; Ferrari. In panchina tutti giovani del '75 a dimostrazione dell'emergenza [illegible] cui si affronta il difficile impegno.

La comitiva è arrivata a Camerino nel primo pomeriggio [illegible] ieri al termine di una [illegible] estenuante trasferta. Il trainer Flavio Ferraro è visibilmente nervoso: «Ancora abbiamo nella mente la gara d'andata. Troppe occasioni sciupate, accompagnate da un arbitro indisponente, non ci hanno consentito di realizzare quel gol che oggi ci farebbe giocare con una certa tranquillità. Invece eccoci qua con l'acqua alla gola: ma quando la barca affonda i nostri ragazzi hanno sempre saputo rimanere a galla».

Un pomeriggio [illegible] sofferenza che gli appassionati potranno vivere in diretta su Radio Riviera Sound grazie alla cronaca [illegible] Riccardo Fabri. E poi non manca il ricorso alla scaramanzia: l'undici che scenderà in campo è identico a quello che conquistò la finale regionale. Un buon auspicio per [illegible] partita in cui al Finale andranno be[illegible] due risultati su tre.

Lo 0-0 costringerebbe invece le due squadre [illegible] ricorrere ai tempi supplementari. Ancora l'allenatore Ferraro: «Il passaggio del turno sarebbe davvero il miglior tonico per il campionato. Domenica arriva il Sestri Levante in una partita decisiva per il salto di categoria. E dobbiamo [illegible] caricati perchè serve la vittoria». (g. o.)

Sabato a Cengio, domenica triangolare a Pieve di Teco

Un torneo di pallone elastico in ricordo di Giancarlo Ruffino

CENGIO. Grande appuntamento con il pallone elastico sabato allo sferisterio Ascheri. Con inizio alle [illegible] scatta la prima edizione del «Memorial Giancarlo Ruffino», quadrangolare [illegible] serie A organizzato [illegible] Comitato provinciale della Fipe in collaborazione con la Spes Savona e la Spes Cengio.

L'iniziativa vuole ricordare la figura del senatore, presidente [illegible] Comitato, e consigliere federale morto il 6 gennaio scorso in [illegible] incidente stradale. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione la Monferrina di Riccardo Molinari,il Cortemilia di Flavio Dotta, la Subalcuneo di Bellanti e la Pro Spigno [illegible] Dogliotti. La prima semifinale, quella di sabato vedrà, in campo il campione d'Italia Flavio Dotta, portacolori del Cortemilia, che sfiderà la Monferrina della coppia Molinari-Bertola. Felice Bertola pluriscudettato del balon quest'anno chiude con l'attività agonistica e vorrebbe mettere in bacheca tricolore [illegible] [illegible]fao Ruffino.

A Pieve [illegible] Teco domenica è in programma [illegible] «Torneo della Solidarietà». In campo per il triangolare Imperiese, Pievese [illegible] Subalcuneo.

Si [illegible] conclusa la seconda fase della Coppa Italia. Accedono alle finali la Subalcuneo dei fratelli Bellanti, guidata dal direttore tecnico Walter Beretta, la Maglianese di Roberto Ghibaudo, l'unica formazione del tor[illegible] cadetto [illegible] essere arrivata in finale e l'Albese di Arrigo Rosso. La Subalcuneo ha vinto per 11-7 contro la Pro Spigno priva ancora in battuta del capi[illegible] Dogliotti, la Maglianese ha pervalso per 11-7 contro la Monferrina [illegible] Molinari, mentre l'Albese di Arrigo Rosso ha vinto per 11-9 contro il Cortemilia di Dotta.

Sabato 16 scatta il massimo campionato di serie A. L'Imperiese [illegible] Alberto Sciorella è impegnata sul campo dell'Astor Ceva. Domenica 17 a Pieve di Teco gran derby tra la Pieve [illegible] Papone e la Taggese della coppia Pirero-Aicardi. Primi pugni anche per le squadre di serie B impegnate nella Coppa Liguria. A Dogliani, inizio alle 16, la Doglianese [illegible] Terreni sfiderà la Maglianese di Ghibaudo, mentre domenica 17 la Montechiarese di Novaro [illegible] la vedrà contro la Speb di Isoardi. [c. p.]

Il campione Felice Bertola

Assegnati i titoli provinciali di corsa su pista, grandi protagonisti i club di Savona

Ecco tutti i campioni sui pattini

Nei 200 cronometro Ragazzi e 1500 linea successo di Oscar Piva della Roller. Simona Marziano ha bissato il successo nei 200 cronometro e nei 1500 linea. Nei due giri sprint maschi vittoria di Francesco Porro (Pattinatori)

SAVONA. Pioggia di medaglie per gli atleti del Gruppo Pattinatori Savonesi e della Roller Skate Savona impegnati nei campionati provinciali di pattinaggio corsa su pista.

Nei [illegible] cronometro Ragazzi e 1500 linea successo [illegible] Oscar Piva della Roller. In campo femminile la compagna di squadra Simona Marziano ha bissato il successo nei 200 cronometro [illegible] nei 1500 linea, [illegible] tengo in riga nelle due specialità Milvia Rossi [illegible] Elisa Dominoni dello Skating. Tra gli Allievi Ivo Lovesio (pattinatori) ha vinto [illegible] 300 cronometro davanti al compagno di squadra Marco Pasquini. Terzo Maurizio Verbu (Roller). Nei 3000 linea Pasquini si è superato vincendo su Lovesio e Verbi. Tra le fem[illegible] Allievi nei [illegible] crono successo di Piera Polletti (Pattinatori) davanti alla compagna Laira Tessitore, che si [illegible] presa la rivincita nei 1500 linea battendo [illegible] la Polletti e salendo sul gradino più alto.

Nei 300 [illegible] Junior e 5000 linea doppio successo di Alessandro Perrotta (Pattinatori) davanti a Juri Zonca (S. Nazario). Nelle femmine doppio successo anche per Martina Cola (S. Nazario) che ha vinto i 300 crono e i [illegible] linea battendo nell'ordine Valentina Carenini (Skating) e la compagna di squadra Valeria Viassolo. Nei senior femmine successo di Sara Carlini (S. Nazario) nei 300 e 3000 linea mentre in campo maschile il [illegible] è andato a Ernesto Fiorato (La Rocca Savona) che ha vinto nei [illegible] crono [illegible] 5000 linea superando nell'ordine Mauro Carlini (S. Nazario) e Alessandro Ravera (Pattinatori Savonesi).

[illegible] categoria Giovanissimi Andrea Boagno (la Rocca) ha vinto nella destrezza mettendosi alle spalle Francesco Porro (Pattinatori) e Diogo De Madre (Skating). Nelle femmine [illegible] successo [illegible] è invece andato [illegible] Erica Piva (La Rocca) che si è sbarazzata di Simona Barbarossa (S. Nazario) [illegible] Irene Asti (Pattinatori). Nei due giri sprint maschi vittoria [illegible] Francesco Porro (Pattinatori) su Andrea Boagno (La Rocca) [illegible] Matteo Faccenda (Skating), mentre nelle femmine si è confermata Erica Piva davanti a Simona Barbarossa e Irene Asti. Negli Esordienti due giri crono supremazia di Simone Castiglia (Roller). Castiglia ha bissato [illegible] successo nei 600 linea. Negli Esordienti femmine doppio successo di Alessandra Manunta (Roller) nei due giri cronometro e nei 600 linea. [r. p.]

[illegible] sinistra Franco Castiglia (dirigente) e Gigi Caviglia (allenatore) con Simone Castiglia [illegible] Elena Scarcella, tutti della Roller Skate Savona protagonista dei provinciali

SPORT FLASH

CALCIO

Il Memorial Gualerzi vinto dalla Finalborghese

E' andato alla Finalborghese la prima edizione del memorial Gualerzi, organizzato dall'Albenga. La formazione allenata da Nico Belvedere ha vinto la manifestazione per sorteggio dopo i pareggi ottenuti, in gare di 45', contro Finale (0-0) e Albenga (1-1), anche l'altro incontro tra Finale e Albenga si era chiuso sul risultato di zero a zero.

[m. no.]

GOLF

[illegible] Garlenda la Coppa Commissione sportiva

[illegible] è svolto [illegible] sui campi del Golf Club Garlenda la Coppa Commissione sportiva a 18 buche. Nei prima categoria la vittoria è andata a Giovanni Gaudioso. Nei seconda categoria vittoria per Renzo Ghio. In terza primo posto per Giovanni Scovazzi. In campo femminile successi di Mimmi Guglielmone e Rosa Gramigna.

[m. no.]

CALCIO

La rappresentativa in amichevole contro l'Entella

Oggi pomeriggio (ore 15) al Comunale di Chiavari [illegible] rappresentativa regionale dilettanti, che parteciperà al Trofeo Franchi, gioca un'amichevole [illegible] l'Entella di Bruno Baveni. Il selezionatore della rappresentativa, Marco «Chico» Locatelli ha convocato per questo galoppo amichevole: Fossa (Sammargheritese); Muzio (Sestri Levante); Novellino (Albenga); Maddaluno (Brugnato); Ivani (Canaletto); Rombi (Ceparana); Crivelli (Cosmos); Bella e Limarelli (Imperia); Proto (Multedo); Bernardini (Ortonovo); Celella, Franceschi [illegible] Neri (Pegliese); Rizzitano (Pontedecimo); Pazzano (Rivarolese); Magnano (Sesta Godano); Carrara, Carpi [illegible] Honich (Vado).

[d. s.]

Selezione al torneo internazionale di Genova

Hockey: c'è un savonese nella Nazionale under 16

SAVONA. Si è svolto sul campo sintetico del Lagaccio a Genova la prima edizione [illegible] torneo internazionale di hockey [illegible] prato al quale hanno partecipato Nizza, la selezione genovese, quella [illegible] e gli olandesi del Wageningse.

Sono stati proprio gli orange [illegible] vincere il trofeo battendo [illegible] finale la selezione savonese composta da elementi dell'Hc Savona e del Liguria. E' stata una finale molto combattuta che ha visto gli olandesi vincere 2-1. La rete [illegible] è stata messa a segno da Davide Vaglini del Savona Hockey.

Nel girone di qualificazione i savonesi [illegible] erano liberati facilmente della selezione genovese, chiudendo l'incontro sul 7-2 con tripletta [illegible] Massimo Favani e doppiette di Orlando e Acerbi, una gara che fa ben sperare per il futuro delle due squadre savonesi impegnate nel campionato di serie B.

Torneo che riprende domenica dopo la sosta le festività pasquali. E' in programma la penultima giornata del girone d'andata e il Savona ospita il fanalino di coda Pistoia mentre [illegible] Liguria osserverà il turno di riposo. I toscani affronteranno poi il Liguria la domenica seguente sempre a Zinola.

Intanto un altro giocatore del Ligurio è stato convocato in Nazionale. Infatti, oltre [illegible] Gabriele Alfonso, convocato nuovamente nella nazionale Under 21 è arrivata, inattesa, [illegible] chiamata anche per Umberto Schettini entrato nell'Under 16. Schettini [illegible] svolgendo una stage a Roma in preparazione di un torneo che si svolgerà [illegible] Vienna a fine mese ma soprattutto per presentarsi al meglio agli europei di fine giugno a Roma.

La speranza [illegible] tutta la squadra savonese è che Schettini possa ripercorrere le orme di Alfonso. [m. no.]

Ha 13 anni l'alfiere della Leon Pancaldo Savona

La promessa della scherma ora è Noemi Piccinino

Noemi Piccinino della Leon Pancaldo

SAVONA. Noemi Piccinino, tredicenne schermitrice della Leon Pancaldo Savona, [illegible] conquistato [illegible] quarta finale consecutiva [illegible] una competizione a livello nazionale.

A Venezia si è infatti disputata la sesta prova del circuito del Trofeo Topolino, che [illegible] fine [illegible] premierà i migliori schermitori di [illegible] categoria. La savone[illegible] [illegible] giunto alla finale delle [illegible] gliori otto [illegible] termine di [illegible] faticosissima gara, che l'ha vista superare, solamente per [illegible] stoccata, due avversarie molto tenaci.

Poi l'atleta savonese ha affrontato nell'ultimo incontro la veneziana Montarini. Ne è uscita sconfitta ma a testa alta. Grazie a questo risultato la Piccinino [illegible] trova [illegible] al quarto posto della classifica generale a due soli punti dalle pisane Bianco, [illegible] attesa dell'ultima prova decisiva [illegible] programma [illegible] fine [illegible] a Salerno.

Intanto [illegible] Spotorno nel fine settimana [illegible] svolgerà la «Coppa Posidonia», 3° prova del Gran Premio Italia organizzata dal Circolo Scherma Savona [illegible] collaborazione con [illegible] Regione e le Federazioni proviciale [illegible] nazionale.

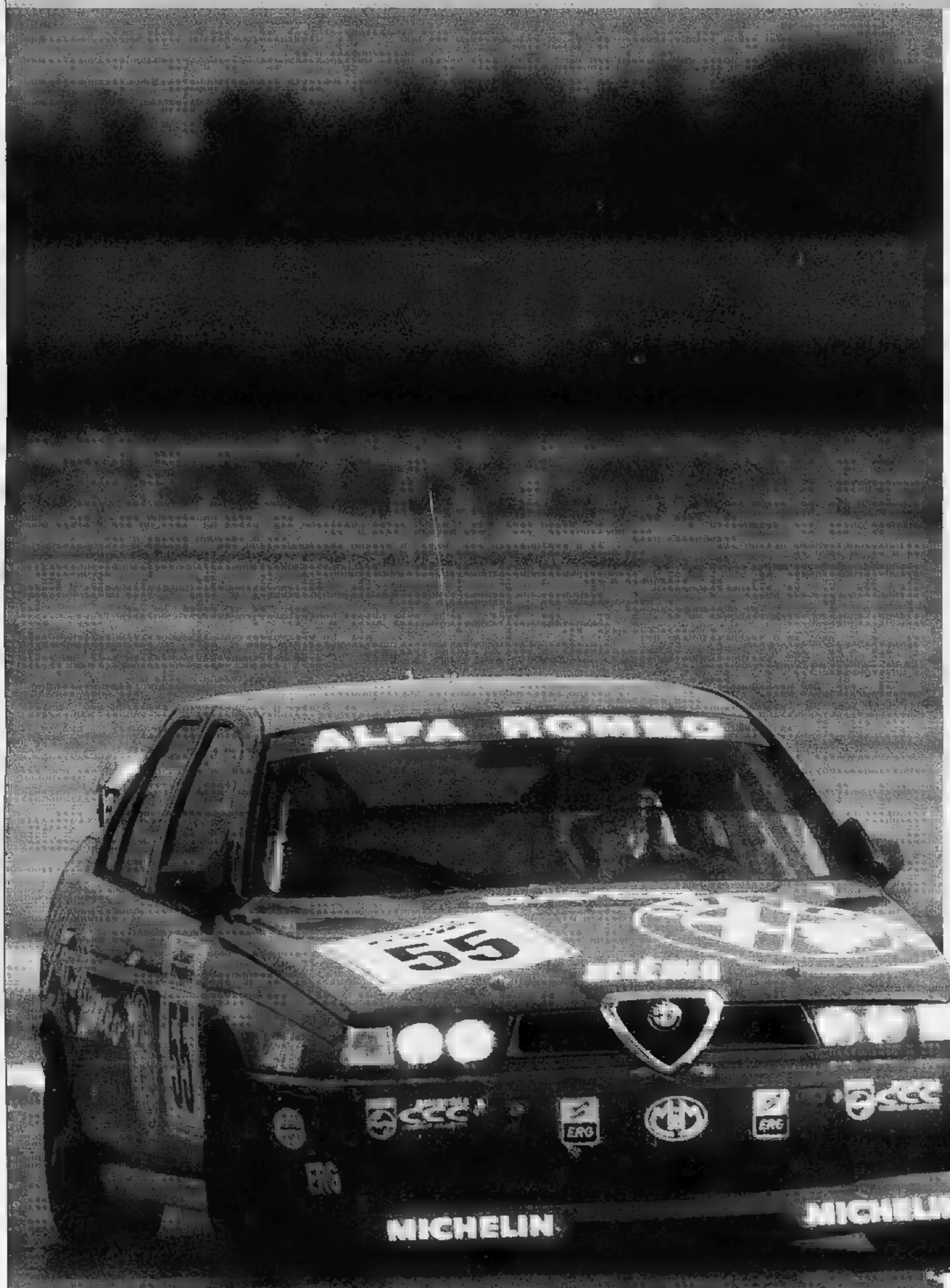
[r. p.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 141/88 di: **CIMINO Tommaso**
Curatore: Dr. [illegible] RAVA
Il giudice Delegato Dott.ssa Vittoria Nosengo [illegible] disposto la [illegible] incanto per il giorno 29/4/1994 alle ore 11,45 dei seguenti [illegible].
LOTTO II:
[illegible] Comune di Borghetto S. Spirito - Condominio Mercados - regione Leoni - Via Dante n. 3 (ex Via Giardini) - box censito come segue:
- F. 8 - mappale 180 sub. 1 - Via Giardini - piano terra - cat. C/6 - classe 2 - mq [illegible] - RCL 73.
PREZZO BASE: L. 18.400.000.
AUMENTI MINIMI: L. [illegible]
DEPOSITI PER CAUZIONE [illegible] [illegible]-SE: 25% del prezzo base da [illegible] alla Cancelleria Fallimentare entro le ore [illegible] del giorno 28/4/1994, mediante assegno [illegible] NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [illegible] concorso del controllore». Assegno [illegible] in Torino e provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.

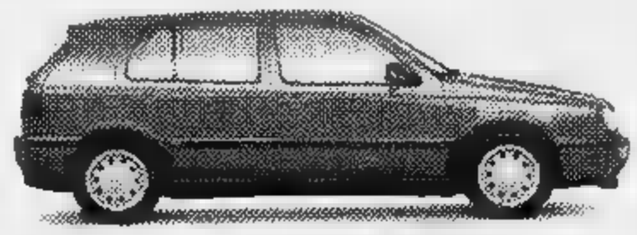


ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare. Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

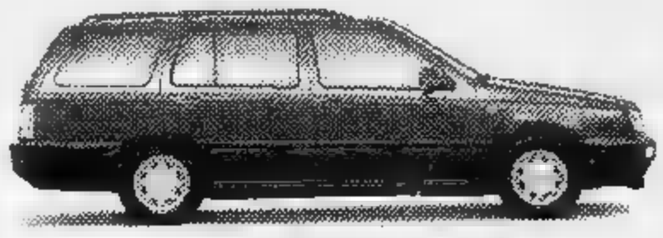
CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	

Lui.



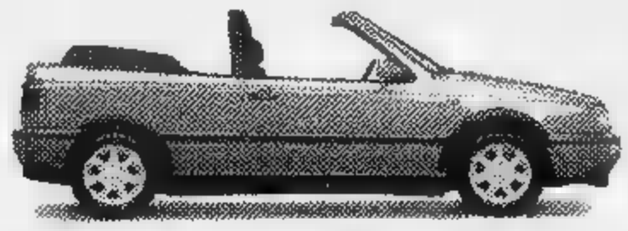
Nuova Golf GTD.

Lei.



Nuova Golf Variant.

L'altra.



Nuova Golf Cabrio.

Lui: nuova Golf GTD, turbodiesel intercooler da 90 CV, animo sportivo, attitudine ai lunghi viaggi e alle rare soste al distributore. Lei: nuova Golf Variant, aria di famiglia e tanto spazio in più. L'altra: nuova Golf Cabrio, spirito libero e amante dell'aria aperta. Scegliete la vostra Golf. In ogni caso, sarà un buon viaggio.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224 • Tel. 0324/33.85.91
(Off.-Ric.) 0324/33.88.77 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, [illegible] ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0321/25.083

DALLONI [illegible]
[illegible] • [illegible] Ticino, 133 • 0321/807.962-806.714

[illegible]
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS [illegible]
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[illegible] • Via [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, [illegible] • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTOSPORT di [illegible] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

CARROZZERIA [illegible]
[illegible] • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible]
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

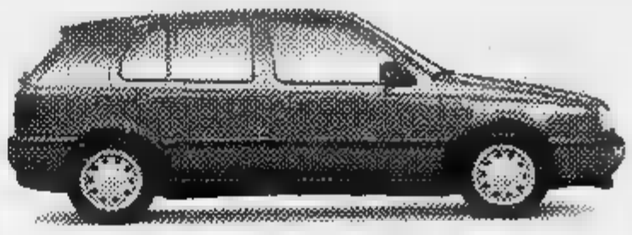
[illegible] RINALDO
TRECATE • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

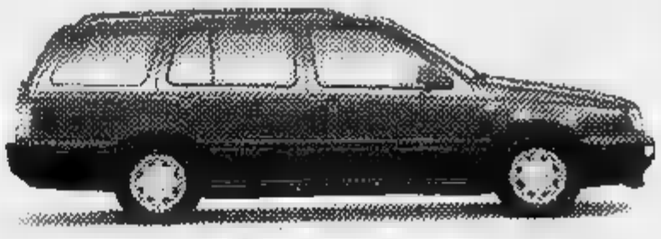
[illegible] TRECATESE
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Lui.



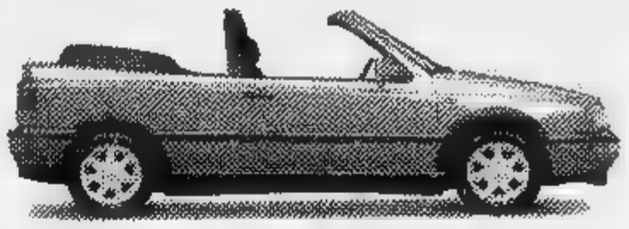
Nuova Golf GTD.

Lei.



Nuova Golf Variant.

L'altra.



Nuova Golf Cabrio.

Lui: nuova Golf GTD, turbodiesel intercooler da 90 CV, animo sportivo, attitudine ai lunghi viaggi e alle [illegible] soste al distributore. Lei: nuova Golf Variant, aria di famiglia e tanto spazio in più. L'altra: nuova Golf Cabrio, spirito libero e amante dell'aria aperta. Scegliete la vostra Golf. In ogni caso, sarà un buon viaggio.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224 ▪ Tel. 0324/33.85.91
(Off.-Ric.) 0324/33.88.77 ▪ Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 ▪ (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, [illegible] ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp.-Vend.) Tel. 0321/25.083

[illegible]
GALLIATE • Via Ticino, 133 • 0321/807.962-806.714

[illegible]
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible]
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 ▪ 0322/82.776

[illegible]
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 ▪ 0323/71.956

[illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

[illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS [illegible]
MERGOZZO ▪ Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA [illegible]
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. ▪ 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo ▪ 0324/92.124

ITALAUTO [illegible]
NOVARA • Via [illegible] F. d'Assisi, 16/D ▪ (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 ▪ (Vend.) 0321/392.756

[illegible]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio ▪ 0321/93.541

CARROZZERIA [illegible] s.n.c.
PISANO ▪ Via Circonvallazione, 22 ▪ 0322/58.155

[illegible] POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[illegible] RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA ▪ C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.684

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In Più" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Mercoledì 6 Aprile 1994 no 85

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Trecate, bloccate le aziende agricole che hanno subito danni dalla pioggia di petrolio

«Condannati» a non lavorare

Gli agricoltori: «Siamo disoccupati contro la nostra volontà». I terreni attorno al pozzo sono ancora inquinati. Domani pomeriggio un incontro con i responsabili dell'Agip per ottenere il risarcimento

TRECATE. Una città trasformata in laboratorio: dopo la grande pioggia di petrolio gli uomini addetti alla bonifica lavano piazze e strade, case e giardini. L'agglomerato urbano rispolverando l'antico abito, quello lindo e precedente il 28 febbraio, quando dal maledetto pozzo si prigionò la nube di petrolio. E' un ritorno alla normalità lento, visibile. L'opera di pulizia è efficace, anche non mancano le polemiche e qualche mugugno. La campagna circostante il pozzo, invece, è una landa desolata. Dominano il nero antracite e una puzza acre, che penetra in gola e raschia. Quasi un mese fa. Nere le stoppie delle risaie ancora da arare, e color pece gli argini, il resto dei campi già lavorati e pronti per le semine. Questo paesaggio lunare, striato di venature d'olio che luccica al sole, è inanimato. Ormai tutti lo conoscono come la «zona rossa» (così è contrassegnato sulle mappe dell'inquinamento): una fascia «off limits» entro la quale qualsiasi tipo di coltivazione è vietata e impossibile. Così come rischiose - e quindi non raccomandabili - le colture nella fascia circostante, quella gialla. Il vento scuote gli arbusti bruciacchiati dagli idrocarburi piovuti dal cielo, ma non c'è rumore di trattrice che solca i campi. La risaia, in questi giorni, solitamente è una fucina: così avviene da Vercelli a Novara a Pavia. Il periodo delle semine incalza, ma non per le aziende che fra Trecate e Romentino sono costrette al palo. Insomma, condannate a non lavorare. Un ozio forzato, imposto da un disastro ecologi- che soltanto il tempo e l'opera di bonifica (un intervento rigeneratore del terreno, con tecniche biologiche) forse potranno cancellare. Mario Villani, presidente della sezione Coldiretti di Trecate, percorre in auto le strade poderali che delimitano i suoi campi. Osserva sconsolato e si chiede quando potrà tornare al l «Per il raccolto di quest'anno non c'è più nulla da fare. E nel '95? Noi agricoltori disposti a pazientare prima e poi ci sarà restituita la terra sana. Intanto non drammatizziamo». Intanto si cerca di quantificare i danni. Domani pomeriggio le organizzazioni agricole avranno un incontro con i responsabili dell'Agip, che si è dichiarata disposta ai risarcimenti. «Non è solo il danno subito per il mancato raccolto - dice Villani - a preoccuparci sono anche le spese per i costi di produzione, già sostenute». Dal seme ai concimi e agli antiparassitari già acquistati: buona parte di questa merce è stata pagata in anticipo, e non potrà riciclata nei prossimi anni perché soggetta al deterioramento. Nell'elenco delle spese, in molte aziende agricole, c'è aggiungere il rinnovo del parco chine imposto dal nuovo codice strada. Infine: il deprezzamento dei terreni.

Il pozzo 24 da cui si è sprigionata la nube di petrolio che ha danneggiato campi e abitazioni FOTOFINOTTI

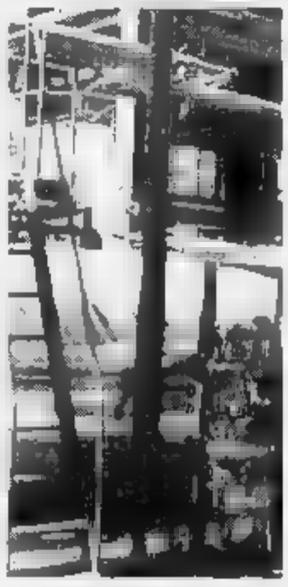
Nessuno può nascondere che gli atturi compresi nella cosiddetta fascia rossa non potranno essere commercializzati con quotazioni soddisfacenti, meno che bonifica li restituisca completamenti indenni e integri. E' in questo senso che le oltre cento aziende agricole (grandi, medie e piccole) stanno spingendo: riavere la terra rigenerata, sicura in tutte le sue componenti al cento per cento.

E si è in attesa dei risultati di esperimento eseguito a dal servizio decentrato dell'agricoltura della Regione: campioni di terreno prelevati nella fascia immediatamente attorno al pozzo e coltivati in serra nel centro ricerche dell'Ente nazionale risi. Lo scopo era quello di far germinare riso e mais. L'esperimento è riuscito, fra pochi giorni si saprà a quanto ammonta la presenza di idrocarburi nelle radici e nelle pianticella.

Gianfranco Quaglia

IL PROCESSO A VERBANIA

Thermoselect Oggi la sentenza



Tecnici e dirigenti sono accusati di sperimentazioni non autorizzate e stoccaggio abusivo di rifiuti. Il pm ha chiesto pene fra i 3 e gli 11 mesi. A. Rozzoni A PAG. 39

UN OSSOLANO PER MANUELA

E' lo skiman della «regina»

Michele Vairoli, 28 anni, di Varzo, agente della Forestale è uno dei due tecnici personali della fuoriclasse. Da Falun ai successi iridati. P. Benacchio A PAG. 41

Si svolgono oggi i funerali del medico ossolano e dello sciatore di Cerano precipitati in un canalone nella Val Vigezzo

Craveggia e Cerano, due paesi accomunati nel lutto

La tragedia ha messo in ginocchio una valle già perseguitata dalla sfortuna

CRAVEGGIA. Si svolgeranno questa mattina i funerali di Fiorello Contini, il medico condotto di Craveggia morto domenica di Pasqua mentre cercava di soccorrere Franco Contini, 34 anni, ceranese, deceduto dopo essere precipitato in canalone mentre sciava alla Piana.

Il rito funebre è fissato per le 10 e 30 nella chiesa del piccolo paese vigezzino dove Contini viveva e svolgeva la sua professione da molti anni.

Poi, la salma sarà trasferita a Borgomanero, paese d'origine delle moglie Luisella e qui, alle 14 e 30, verrà tumulata.

La tragedia della Piana ha nuovamente messo in ginocchio le valle. La perdita di due vite umane sulle nevi della stazione sciistica ha raggelato una Pasqua che doveva essere un momento di rilancio per la valle dei Pittori.

Infatti, l'apertura totale della strada dopo mesi di disagi avrebbe dovuto segnare positi- questo week-end che doveva permettere il rilancio turistico dopo mesi di disagi e penalizzazioni.

Invece, Craveggia e la valle si trovano a piangere la scomparsa di Fiorello Contini. «Era un medico all'antica, che curava molto i contatti con la gente», ricorda lo scrittore vigezzino Benito Mazzi, che questo dottore salito in valle Vigezzo molti anni fa e divenuto medico condotto oltre che a Craveggia anche a Toceno.

Fiorello Contini e Franco Cusaro i due uomini morti la valle Vigezzo domenica

In paese morto dottore ha sconvolto tutti. «S'era sempre fatto voler bene - dicono in paese -. Non pensava solo a curare la gente ma aveva per tutti parole di conforto e non lesinava aiuti. Un vero medico di famiglia, come non ne esi- più».

I soccorritori all'opera. La disgrazia ha rattristato la Pasqua in Ossola

Oltre alla moglie, Contini lascia anche le figlie Federica e Cristina che freqentano le scuole superiori al collegio Rosmini, dove lui stesso era stato studente.

Contini è morto per un gesto di altruismo, mentre cercava di scendere e prestare aiuto ad uno sciatore finito in fondo ad un canalone: è scivolato sul ghiaccio, cadendo per 300 metri.

Stessa fine aveva fatto pochi attimi prima Franco Cusaro, 34 anni, di Cerano. Il giovane, che lavorava in banca, era in procinto di sposarsi con Maura Piccin, ragazza con la quale stava sciando.

«Un bravo giovane» dicono tutti a Cerano. S'era recato a sciare con la fidanzata alla Piana: è uscito di pista trovando la morte in quel lungo canalone. Una vera fatalità che alla Piana stentano ancora oggi a spiegarsi.

I funerali di Franco Cusaro si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 e 30 a Cerano, partendo dall'abitazione in via Volta 7.

Una tragedia, questa, che ha nuovamente messo in ginocchio la valle Vigezzo che in questi ultimi mesi pare perseguitata da troppe sventure.

Renato Balducci

Arona, il concorso nazionale abbinato al film «Sister Act 2» incorona un'insegnante dell'Istituto delle Marcelline

In pista con Miranda, la «super suora» del Novarese

«Mi piace la discoteca, ci andrei più spesso solamente per parlare con i giovani»

Suor Miranda, dell'istituto delle Marcelline, festeggiata dalle sue ex alunne al «Mirage»

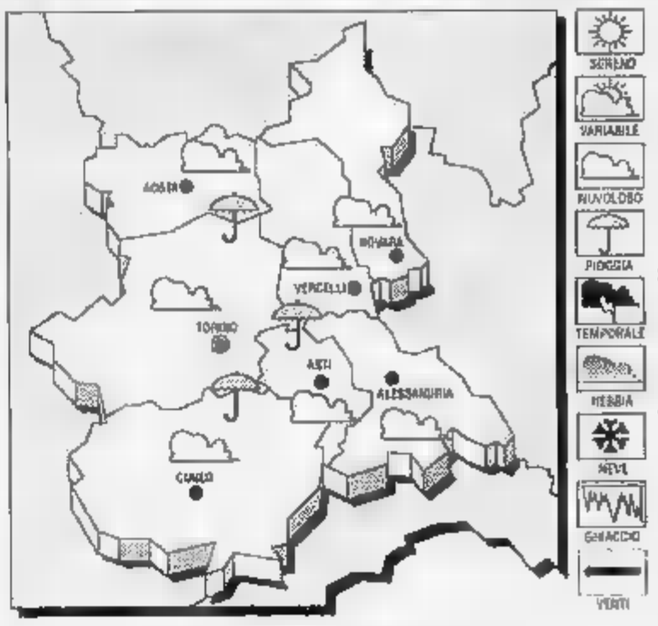
ARONA. Trentotto anni tra pochi mesi, aronese origini napoletane, insegnante e preside dell'istituto tecnico per il turismo suore Marcelline in via Repubblica. Per gli amici è Miranda, la «super suora» del Novarese, incoronata nei giorni scorsi alla discoteca «Mirage» di Arona. Non è uno scherzo, e neppure un pesce d'aprile in ritardo.

Si tratta invece di un concorso carattere nazionale, lanciato da un'agenzia di spettacoli fiorentina, la «Colpo di Scena», che si propone di trovare la «super suora» italiana. Un'iniziativa abbinata all'uscita nelle sale cinematografiche nazionali film «Sister Act 2», interpretato dalla vulcanica Whoopi Goldberg che si finge suora per sfuggire alla vendetta di banda di killer. Suor Miranda invece è missionaria vera, e sotla tonaca non porta revolver ma la fede e tanta voglia di allevare i giovani. A eleggerla state proprio le ex allieve. Renata Vedovato, titolare del locale aronese, racconta l'approccio suor Miranda alla discoteca: stato un ingresso in punta di piedi, piuttosto timido, ma quando si ambientata era perfettamente suo agio. Suor la conosco da tempo, le avevo chiesto se avesse voglia di portare due manifesti della sua scuola in occasione di questa iniziativa. Non ha per un minuto, si precipitata nel locale. Poi, rotto il ghiaccio, si è anche messa a ballare in pista gli occhiali da sole distribuiti dall'agenzia». Uno show in piena regola, apprezzatissimo dai ragazzi che l'hanno votata per la semplicità grande capacità di aggregazione. Nella classifica generale, suor Miranda ha battuto in volata suor Teresita e riceverà il premio in palio dall'agenzia di spettacoli. Eppure, della «nomination» del tutto all'oscuro: «E' stato un tiro mancino delle mie ex allieve - spiega sorridendo - ma le ringrazio, vuol dire che si ricordano ancora di me. Tutto è nato da invito della signora Vedovato, amica di vecchia data. Alla fine, però, la più sorpresa era proprio lei, si aspettava di vedermi arrivare!».

Continua Miranda: «Quando dei ragazzi mi hanno vicino alla pista hanno esclamato: guarda, una E ho risposto: beh, non avete mai visto una suora?». D'accordo, sorella, ma in discoteca è difficile vedere tonache nere: «Eppure in discoteca ci andrei sempre, se avessi più tempo. Ma fraintendetemi, vi prego, voglio solo dire che in mezzo ai giovani sto benissimo e discoteca andrei solo per parlare con loro». Ma allora queste discoteche non sono un luogo di perdizione: «Dipende se si sanno gestire bene, se si riesce a individuare il male che di insinuarsi e poi isolarlo». Firmato suor Miranda, «super suora» del Novarese.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili precipitazioni, occasionalmente temporalesche e nevose sui rilievi oltre i 1200 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Moderati o forti
ZIA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 8; media: 11

FA
Max: 10; min: 1; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Cuneo 15; Asti 10; 14; Vercelli 13; Alessandria 15

Si rinnova la polemica: Ostetricia e Ginecologia «confinate» in piazza d'Armi

Fuga da Novara per partorire

«La maternità del "Maggiore" è ferma a vent'anni fa». Lo sostiene il primario della clinica universitaria che denuncia una serie di carenze strutturali: dalla mancanza di spazi agli ambulatori inadeguati

NOVARA. Una buona metà delle donne novaresi [redacted] partorire in ospedali delle città limitrofe: Galliate, Borgomanero, Magenta, [redacted] anche più lontano. Sono state 297 [redacted] un totale di seicento parti, l'anno scorso. Motivo: «La maternità [redacted] Novara è indietro di vent'an[redacted]. Ci [redacted] carenze strutturali non più tollerabili».

La denuncia pubblica viene dal professor Germano Ferraris direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia [redacted] dal professor Nicola Surico, direttore della scuola di ostetricia.

[redacted] professor Ferraris, tornato a Novara a distanza di vent'anni, ha trovato in pratica... i suoi ferri constatando che il tempo si era fermato. Per superare le carenze strutturali ha inviato una lettera-programma all'amministratore straordinario Alessandro Giordano, nel febbraio scorso, [redacted] ottenere risposta. Stessa sorte è toccata poi ad un telegramma per sollecitare un incontro.

Le [redacted] più evidenti? «E' presto detto. Innanzitutto una sala operatoria inadeguata, [redacted] un lettino inidoneo, con la lampada scialitica che ogni tanto va in tilt anche durante gli interventi. Poi l'assoluta [redacted]ncanza di spazi e di servizi. Esiste un unico ambulatorio interdivisionale quando ne servirebbero almeno tre per le specializzazioni. La ginnastica di preparazione al parto viene svolta in uno scantinato. L'ufficio della divisione [redacted] ridotto [redacted] un box di vetro in corridoio. [redacted] servizio di ecografia è nell'altra divisione, [redacted] risulta sotto utilizzato. Sarebbe necessario un luogo di facile [redacted] per le pazienti per fornire all'utenza un centro di ecografia ostetrico-ginecologica efficente ma anche un servizio di diagnostica prenatale la cui mancanza costringe le pazienti a rivolgersi altrove». Magari allo studio privato di un buon ginecologo che sopperisce laddove [redacted] servizio pubblico è carente. O non vuol arrivare?

Si pensi che oggi una madre in attesa va a fare l'amniocentesi a Torino [redacted] Milano oppure si sottopone al prelievo in via piazza d'Armi, poi riceve la provetta [redacted] liquido amniotico [redacted] deve trovarsi un laboratorio disponibile ad esaminarlo, naturalmente a pagamento. Per non dire della situazione che si riscontra in reparto dove la paziente che si è sottoposta all'interruzione della gravidanza ha come vicina di letto la mamma che allatta il suo bimbo; oppure la puerpera accanto alla d[redacted] che si è appena operata di carcinoma. Situazione che anche sotto il profilo psicologico [redacted] destinate a lasciare il segno. Non parliamo «day-ospital» o di una struttura [redacted] grado di assistere un neonato patologico perché non esiste e al [redacted] si trasferisce al «Maggiore» oppure a Pavia.

La stessa dislocazione della maternità, fra lungodegenti e riabilitazione non è delle più felici. Adesso nel seminterrato si sta completando [redacted] trasferimento della medicina del lavoro.

Ma Ferraris e Surico lamentano anche la mancanza di spazi idonei per i medici. «Gli esami degli studenti li facciamo [redacted] nostri studi, [redacted] non si può continuare così. Da vent'anni ormai si parla di sopraelevare il Lauldi senza approdare ad alcun risultato. Arriviamo a pensare che la situazione di ginecologia in quest'ospedale sia stata lasciata andare così per qualche interesse».

Ma cosa chiedete all'amministrazione? «Vogliamo aprire i servizi all'esterno perché riteniamo [redacted] avere professionalità e competenza per farlo. Ci servono almeno cinque locali al secondo piano della struttura di piazza D'Armi, facilmente accessibili. I servizi che proponiamo non richiedono grandi investimenti [redacted] garantirebbero anche un buon introito all'ente pubblico per l'alto numero e la qualità di prestazioni. Poi ci sono le esigenze [redacted] una facoltà universitaria che non possono essere sempre mortificate».

Renato Ambiel

Il professor Germano Ferraris direttore della clinica universitaria e Nicola Surico della scuola di ostetricia (FOTO PIVOTTI)

Vivicittà a Novara per Amnesty

Corsa in nome della libertà

NOVARA. Tutti insieme di corsa in nome della libertà. Anche a Novara, domenica mattina, si corre «Vivicittà» la manifestazione sportiva che si svolge in contemporanea in 34 città italiane e nove straniere. Quest'anno la gara è dedicata ad Amnesty International, l'organizzazione mondiale che lotta in difesa dei diritti umani.

«Vivicittà» è divisa in due parti: una corsa competitiva, lunga 12 chilometri, a cui ci si iscrive dietro presentazione di un certificato medico di idoneità all'attività agonostica, e una non competitiva, disegnata su un percorso di quattro chilometri, aperta a tutti. Il primo via alle 9,45 e riguarda la gara più breve che segue il tracciato: viale Kennedy, corso Vercelli, via Zara, largo Piemonte, corso Torino, via Costa, via Pasquali con arrivo ancora in viale Kennedy. Una particolare attenzione è [redacted] rivolta alle scuole, tutte invitate. Hanno già dato l'adesione l'«Omar», il «Ferrante Aporti» e il «Morandi». Saranno presenti anche i soci del neonato sodalizio «Amici del cuore»: un gruppo di cardiopatici, sotto stretto controllo medico, parteciperà anche alla [redacted].

Alle 10,30, il secondo via. La dodici chilometri parte da viale Kennedy e poi attraversa tutta la città lungo viale Marmo, via Ardemagni, [redacted] Zara, viale Giulio Cesare, viale Curtatone, viale Ferrucci, baluardo D'Azeglio, viale Buonarroti, via XX Settembre, baluardo Quintino Sella, viale Garibaldi, corso Risorgimento, via Chinotto, cavalcavia di San Martino, viale Volta, con arrivo sempre in viale Kennedy. La manifestazione agonistica è ormai diventato un tradizionale appuntamento di primavera per gli atleti. Tra le donne, ospite d'eccezione la maratoneta Maria Curatolo. Allineato alla partenza anche il pentatleta disabile Maurizio Nalin. Correrà in carrozzella la 12 chilometri affrontando anche il sottopassaggio e un tratto sterrato.

La gara di quest'anno è dedicata ad Amnesty International. Ad ogni città viene dato in «adozione» uno dei casi seguiti in questo momento dall'associazione. Novara corre per Camillo Odongi Loyuk, perseguitato politico sudanese [redacted] parso nel luglio del 1992 durante [redacted] rastrellamento. Amnesty sta lottando per avere sue notizie: [redacted] sa che fu portato in un centro per interrogatori, si te[redacted] sia morto, ma il suo corpo [redacted] è mai stato trovato.

L'iscrizione al «Vivicittà 1994» [redacted] 6 mila lire. E' possibile dare la propria adesione alla sede Uisp (via Greppi 5), presso Tarantola Sport (corso Torino), Ginnic Gioca Club (via Crespi), Sport Più (via delle Rosette), Energia (via Marè a Cameri) e in viale Kennedy sino ad un'ora prima della partenza.

Barbara Cottavoz

IN [redacted]

[redacted]

Incontri fra Snu e quartieri su raccolta rifiuti [redacted] pulizia

Ogni due mesi la Snu incontrerà i presidenti dei quartieri novaresi. Tema delle riunioni: i problemi inerenti i servizi di raccolta rifiuti e pulizia delle strade forniti dall'azienda municipalizzata. I cittadini che vogliono far presente richieste [redacted] proteste possono rivolgersi alle sedi di quartiere. Il primo incontro è già stato fissato per lunedì undici aprile. [b. c.]

GIOVANI

Si trasferisce il centro di documentazione

Resterà chiuso per trasloco sino al [redacted] aprile il Centro documentazione giovani. L'ufficio riapre i battenti nella nuova sede di corso Cavallotti 23, al piano terra, ogni lunedì, mercoledì [redacted] venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, e il martedì pomeriggio [redacted] giovedì mattina. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

I veterani dello Sport premiano i benemeriti

Nel corso dell'assemblea della sezione novarese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, il presidente Tito De Rosa ha svolto la relazione sull'attività. Per l'impegno profuso sono stati premiati la segretaria Maura Ensabella, Mario Broglio, Giorgio Criscione, Enrico Grieco. Altri riconoscimenti speciali sono stati assegnati al presidente del Panathlon Ciro Conte, al dirigente Bpn Andrea Bertozzi e a don Zeno Prevosti, Walter Stipari, Luigi Pezza, Gianfermo Borroni, Claudio Licari, Federico Fileppo. [r. b.]

[redacted]

Ambientalisti contro il Comune sul bilancio

Legambiente, Lipu, Pro Natura, Italia Nostra, Enpa [redacted] Lav, protestano contro l'amministrazione comunale per l'approvazione del bilancio preventivo e di quello pluriennale che, a [redacted] parere, «è stato elaborato al di fuori di ogni consultazione con le varie associazioni operanti sul territorio». In un documento le associazioni chiedono il rinnovo della Consulta comunale per l'Ambiente, per far fronte a problemi locali di grande importanza. [c. m.]

Padre e figlio hanno perso la vita, commozione per la tragedia sulla statale della Valsesia

Sono morti sulla strada maledetta

L'incidente di lunedì mattina a pochi mesi di distanza dalla sciagura in cui morirono tre giovani schiantandosi con l'auto contro il muro di una fabbrica. Il pensionato lascia la moglie [redacted] una figlia. Non ancora fissati i funerali

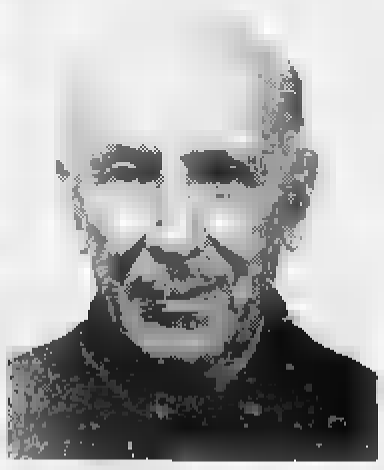
NOVARA. [redacted] famiglia smembrata. E' quella dei Lenti, coinvolta lunedì mattina [redacted] drammatico incidente sulla provinciale per la Valsesia. Giovanni Francesco, nato a Valenza 80 [redacted] fa, pensionato, e suo figlio Gianfranco, 46 [redacted]ni, hanno trovato la morte che li attendeva al bivio per Nibbia, dove si stavano recando per andare a trovare [redacted] parenti. Ma la Citroën Visa sulla quale viaggiavano è letteralmente andata in pezzi dopo essersi scontrata violentemente con la Bwm 325 turbodiesel condotta [redacted] Adriano Vagadoro, 47 anni, abitante a Cavaglietto in via XXIV maggio 3, rimasto illeso.

Nonostante la rapidità dei soccorsi, per padre e figlio non c'è stato nulla da fare. Sono morti schiacciati dalla loro utilitaria che si è capovolta dopo il violento impatto [redacted] più solida Bwm. L'incidente è avvenuto nei pressi del ristorante il «Gufo», [redacted] poche centinaia di metri dal punto in cui lo [redacted] dicembre persero la vita due ragazzi, andati a schiantarsi contro [redacted] muro di recinzione di u[redacted] ditta. Una strada già teatro di gravi incidenti e che nel giorno di Pasquetta ha fatto altre due vittime.

La famiglia Lenti abita a Novara, in via Torricelli 4. Giovanni Francesco Lenti era coniugato con Chiarina Pasquini, 75 anni, pensionata. La coppia aveva due figli, Gianfranco, disabile, celibe, e Annamaria, 49 anni, nubile. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

La polizia stradale, interve[redacted] sul posto lunedì mattina chiudendo al traffico per alcu[redacted] ore la provinciale, ha completato i rilievi. Sulla dinamica [redacted] dovrebbero esserci dubbi: Giovanni Lenti stava cercando di immettersi nella strada per Nibbia quando è sopraggiunto Adriano Vagadore che non ha avuto [redacted] tempo [redacted] evitarli.

I sistemi di sicurezza della Bwm hanno salvato [redacted] Vagadoro, ma per [redacted] Visa è stato come un terribile schianto contro un muro. [m. p.]


Un'altra immagine del tremendo [redacted] a Nibbia, con l'auto dei due Lenti (a fianco, papà Giovanni) praticamente distrutta

Contro gli abusivi

Il prefetto aiuterà gli artigiani

NOVARA. Artigiani in lotta contro gli abusivi. I direttori di Unione Artigiani, Cna e [redacted] presidente della commissione provinciale della camera di Commercio hanno incontrato il prefetto Alberto Ruffo per chied[redacted] appoggio nella campagna aper[redacted] contro il «lavoro nero».

I rappresentanti artigiani hanno fatto presente la lotta intentata [redacted] tutela della professionalità e contro l'evasione fiscale e contributiva. E' stato ricordato, in particolare, come la legge regionale abbia dato alla commissione provinciale per l'artigianato la possibilità di dissuadere eventuali «abusivi» comminando sanzioni. Un'attività subordinata però ad accertamenti [redacted] controlli che devono essere realizzati dagli enti con potere ispettivo (Inps, Usl, Vigili Urbani, Finanza e Ispettorato del Lavoro).

Il prefetto ha assicurato piena collaborazione [redacted] inviterà tutti i sindaci della provincia a dar seguito immediato, tramite i vigili urbani, alle richieste di accertamento. [b. c.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Non sono [redacted] del servizio Sip

Per motivi personali ho dovuto recentemente variare l'intestazione ed il numero di telefono [redacted] casa. Per i contenuti intrinsechi della mia richiesta, mi era stata assicurata la massima riservatezza e la garanzia delle particolari condizioni espressamente concordate per la consultazione del nuovo numero su richiesta di estranei.

Con grande rammarico e disagio [redacted] dovuto constatare che la Sip non ha mantenuto gli accordi presi!

Oltre a ciò le variazioni hanno un costo elevato e a maggior ragione l'utente avrebbe diritto ad una prestazione professionale da parte della società telefonica.

La Sip doveva tutelarmi da subito nelle mie esigenze e per questa ragione non ritengo soddisfacente la proposta avanzatami di cambiare nuovamente numero: mi chiedo se è giusto pagare per questo servizio non ricevuto o [redacted] qualificato.

Anna De Togni

E la [redacted] Sip risponde alla critica

Le considerazioni svolte dalla sig.ra Anna Maria De Togni nella lettera inviata al quotidiano La Stampa, relativamente [redacted] due richieste di subentro contrattuale e contestuale cambiamento di un numero telefonico, ci lasciano alquanto stupiti.

Precisiamo infatti, che con lettera [redacted] 28 gennaio [redacted], l'interessata richiedeva esplicitamente o senza ulteriori precisazioni le succitate variazioni che i nostri operatori hanno prontamente effettuato.

Le operazioni di subentro sono state eseguite in esenzio[redacted] spesa, mentre per il cambio numero [redacted] stato addebitato il contributo previsto dalla vigente legislazione tariffaria.

La Filiale [redacted] Novara rimane comunque a disposizione per fornire alla Sig.a De Togni tutte le delucidazioni necessarie.

Filiale Sip, Novara

Le lettere [redacted] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 45.500; [redacted] 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [redacted] **modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE

A **Novara** [redacted] di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 612280, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [redacted] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a [redacted] aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. [redacted] con orario notturno dalle 8,45 [redacted] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di [redacted] urgenti.

Bellinzago Novarese: *Palvo*, via Libertà 87, tel. 98410.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, [redacted] Marconi 3, tel. 0331 972358

Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. 0322 863351.

Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. 0322 255125.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, [redacted] 0323 556342

Gignese: *Cammaroni*, piazza Colla, tel. 0323 20509.

Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. [redacted] 70138

Villadossola: *Frazzosi*, via Pisacane 45, tel. [redacted]

[redacted] *Folghera*, via Castelli 48, tel. 0324 72494

Druogno: *Fantone*, [redacted] Chiesa 1, tel. 0324 93254.

Calasca Castiglione: *Pasetti*, bg. Molini 40, tel. 0324 81260.

Omegna: *Dolomeri*, via Mazzini, tel. 0323 61220

Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163 417113

Gattinara: *Cominazzini*, [redacted] Garibaldi 94, tel. 0163 833417.

[redacted] CIVILE

CERANO

NATI. Giuseppe Vommaro.

MORTI. Antonio Cannata; Maria Giuseppa Botazzi; Bernardina Beltramini; Francesco Baratti; Francesca Quaglia; Rosa Gennaro; Pacifico Dondi; Maria Antonietta Dellupi; Margherita Roccio; Francesco Dondi; Caterina Caialli; Pierina Chierichetti; Giuseppe Vada; Adele Baratto; Rosa Manazza; Franco Squaiella; Giovanni Urgnani; Lino Ubezio; Pierina Squara; Luigi Stoppa; Francesco Martelli.

E' tragicamente scomparso il

dott. Fiorello Contini

Commossi, partecipano al dolore della moglie Luisella e delle figlie Cristina e Federica [redacted] ria **Silvia Contini Giustina**, i cugini **Clelia, Italo e Cesare Giustina**, i cugini **Arnaldo e Roberto Giustina** con le rispettive famiglie, i cugini **Augusto e Rosalba Contini con Stefano e Antonio**.

E' tragicamente [redacted]

dott. Fiorello Contini

Gli zii **Anna ed Enzo Gallarate con Simona, Monica e Diego** si uniscono al dolore di Luisella, Cristina e Federica

— Borgoticino, 5 aprile 1994

L'Ordine dei **Medici Chirurghi** e degli **Odontoiatri del V.C.O.** partecipa con commozione al dolore della famiglia per la tragica perdita [redacted]

[redacted] **Fiorello Contini**

— **Verbania - Domodossola**, 5 aprile [redacted]

GLI [redacted]

INCONTRI

[redacted] parla di riforma farmaceutica

Con la relazione «La riforma farmaceutica», curata da Cesare Berti, prosegue stasera alle [redacted] al «Cason» di Mezzomerico, [redacted] via Vaprio, la serie di incontri promossi dalla Croce Rossa e dalla biblioteca civica. L'ingresso è gratuito.

SEMINARI

Formazione professionale

Corsi [redacted] seminari per la formazione professionale rivolti a disoccupati e iscritti alle lista di mobilità: li sta preparando il Consorzio per la Formazione e la Ricerca. La frequenza [redacted] gratuita e rientra nei programmi della Cee. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Consorzio telefonando allo 0323-402.446 e 403.100.

FOTOGRAFIA

Concorso sul Lago d'Orta

«L'ambiente [redacted] la vita del Lago d'Orta» è il tema del [redacted] fotografico indetto [redacted] Circolo ope[redacted] Carcegna. I partecipanti devono presentare le loro opere (foto bianconero [redacted] colore) presso la sede del Circolo entro il 31 luglio. Seguirà una mostra [redacted] 7 agosto al 4 settembre e la premiazione dei vincitori il 27 agosto.

ESPOSIZIONI

Ortafiori scatta il 23 aprile

L'undicesima edizione di «Ortafiori», organizzata dalla Pro Loco di Orta, verrà inaugurata sabato 23 aprile in occasione della presentazione del francobollo della serie «Turismo», dedicato a Orta S. Giulio. La manifestazione, patrocinata dalla Camera di Commercio di Novara e dall'Apt del Lago d'Orta, assume quest'anno particolare importanza per la realizzazione di nuove iniziative sul territorio organizzate dalle Pro Loco di Miasino, Pettenasco, Omegna, Boleto.

CORSI

Attività motoria a Cameri

[redacted] è iniziato il [redacted] sperimentale di attività motoria per bambini dai 5 a 10 anni organizzato dall'Associazione sportiva «Energie» di Cameri. Le lezioni si tengono alla palestra di via Marè.

LE BANCARELLE [redacted]

A Borgomanero si pensa di spostare le bancarelle dal centro

Un mercato ingombrante

Il problema è rappresentato dall'eventuale passaggio di mezzi di soccorso
C'è una ipotesi di modifica che prevede fra i venditori una corsia di emergenza

BORGOMANERO
CHIAMANO l'ambulanza della Croce Rossa, vogliono l'autopompa dei vigili del fuoco, succede un'emergenza qualsiasi, devono semplicemente e necessariamente passare nei corsi [redacted] un automezzo qualunque: ma è venerdì, e il centro storico [redacted] irrimediabilmente bloccato, intasato dal grande attendamento del mercato settimanale, istituzione secolare, appuntamento d'obbligo per centinaia di commercianti, per migliaia di possibili acquirenti, provenienti da molti centri.

D'estate, poi, ci sono i turisti, i villeggianti dei vicini Cusio, Vergante e Verbano. Nei venerdì d'agosto, Borgomanero appare affollata; e così in occasione dei mercati di dicembre in prossimità del Natale. Uno spettacolo, oltre che un giro d'affari, mai calcolato ma certo assai consistente.

Per gli amministratori comunali, il mercato del venerdì, posto come si trova, nel cuore della città, è più che altro un problema, anzi un groviglio di nodi in cui s'intrecciano interessi di categoria, quelli stessi delle casse municipali, [redacted] bisogni reali. Una realtà, insomma, che non si può ignorare.

Che fare? Sono anni che si discute: più precisamente possiamo ormai parlare di decenni. Si discute di [redacted] sistemare il mercato, e - a [redacted] certo punto e per lungo tempo - si è messo addirittura in forse la necessità di mantenere l'antichissima tradizione. Nel senso, che i banchi di vendita e i compratori si potes[redacted] benissimo trasferire altrove: magari al foro boario, che ha esaurito la [redacted] destinazione di mercato del bestiame.

Gli oltre duecentocinquanta banchi potrebbero, poi, secondo qualcuno, essere distribuiti qua e là, articolando [redacted] grande complesso commerciale nei vari settori merceologici.

Ora, queste proposte sembrebbero essere state accantonate. Non gioverebbero - si dice - a nessuno: commercianti ambulanti e titolari di commercio fisso. Tutto sommato, l'idea di togliere il mercato [redacted] venerdì dal centro cittadino non piace nemmeno al frequentatore, che al mercato ci va, non solo per compiere eventuali acquisti, [redacted] anche per fare un giretto in mezzo alla gente e alle bancarelle, [redacted] per vedere le vetrine dei negozi centrali. Dicono, poi, i proprietari stessi dei negozi: «Se ci portano via la gente del venerdì, non abbiamo niente da guadagnarci».

«L'importante - aggiungono - [redacted] che non [redacted] oscurino le vetrine con i loro autobanchi sempre più grossi».

Ma ecco, pronto il piano dell'Amministrazione comunale, curato nei particolari dall'architetto Gentili sotto l'occhio attento dell'assessore Bertona. Si tratta, sostanzialmente, [redacted] cambiare la disposizione dei banchi di vendita, collocandoli non più su due file, bensì su una sola, lasciando una sorta di corsia per le emergenze e per qualsiasi altra necessità. E' l'uovo di Colombo? Può darsi. [redacted] la realizzazione pratica di questo progetto, solo apparentemente semplice, non è poi tanto facile.

Il mercato di Borgomanero che risale all'anno 1100 è diventato un problema

Spiega l'assessore Bertona che la fila unica riguarda nella realtà solo i quattro corsi: Garibaldi, Mazzini, Cavour [redacted] corso Roma. Dai quali dovranno venir via parecchi banchi, per una ragione [redacted] ordine pratico. Ma qui stanno i nodi [redacted] le polemiche.

I cosiddetti «alimentaristi», quelli che vendono prodotti alimentari di vario tipo, verranno via da corso Mazzini e [redacted] piazza XX Settembre per trasferirsi in viale Don Minzoni. In corso Mazzini troveranno posto i fruttivendoli, i venditori di calzature andranno in corso Garibaldi.

Viale [redacted] Minzoni, sede del mercato alimentare, verrà dotato di particolari servizi per una corretta igiene dei prodotti in vendita.

Le due piazze a Nord e a Sud del centro storico, XXV Aprile e XX Settembre, rimarranno piene di banchi, mentre la centrale piazza Martiri sarà solo [redacted] luogo d'incontro. [redacted] può benissimo cogliere il pretesto del mercato per cercare di trattare un affare. E, anche, per trovare i vecchi amici. La piazza nel suo antichissimo ruolo di punto d'in[redacted]ro, insomma.

Com'era stata forse concepi[redacted] nel 1100 dagli urbanisti novaresi che disegnarono il locale «borgofranco».

Francesco Allegra

Appello per ospitare i ragazzi

Da Chernobil [redacted] Borgomanero

BORGOMANERO. La città adotterà trenta ragazzi di Cernobil. Un'adozione temporanea, simbolica, di soli 30 giorni che avverrà l'estate prossima, in un periodo compreso fra giugno [redacted] ottobre.

L'amministrazione comunale ha infatti deciso di aderire al «Progetto Cernobil», un'iniziativa promossa da Legambiente e dal Consiglio regionale del Piemonte che prevede la ospitalità [redacted] gruppi di [redacted] ragazzi aventi un'età compresa fra gli 8 ed i 13 anni presso i comuni disponibili a questa azione [redacted] solidarietà. Nel Novarese molte famiglie (ad esempio a Domodossola) hanno già ospitato ragazzi della cittadina divenuta tristemente famosa.

Cernobil ritorna dunque a far parlare di sé: [redacted] passati quasi otto [redacted] dal disastro nucleare avvenuto presso la centrale della città bielorussa. Molti dei ragazzi che arriveranno a Borgomanero quel 26 aprile 1986 (giorno in cui si verificò l'incidente, ndr) non erano neppure nati o, comunque, erano troppo piccoli per capire la gravità della situazione.

Ma anch'essi sono rimasti esposti alle radiazioni, anche [redacted] rischiano di ammalarsi gravemente.

«Siamo stati contattati dal Consiglio regionale il [redacted] febbraio scorso - spiega il sindaco [redacted] Borgomanero, Piercarlo Fornara - come amministrazione abbiamo deciso immediatamente di aderire al progetto. A nostro avviso [redacted] un gesto di solidarietà nei confronti di questi ragazzi che vivono in un ambiente fortemente contaminato dalle radiazioni. Ci [redacted] stato spiegato che sarebbe sufficiente anche [redacted] periodo di 30 giorni lontano da quell'area per consentire a questi giovani di riacquistare le loro difese immunitarie».

La macchina organizzativa [redacted] si sta mettendo in moto. Il Comune cerca famiglie disposte ad ospitare questi ragazzi per garantire loro vitto e alloggio. «Chiunque sia disposto ad ospitare i ragazzi bielorussi può rivolgersi all'Ufficio Assistenza del Comune - continua Fornara - per il momento si sono offerte poche famiglie ma, entro la fine di aprile, contiamo di avere un esatto quadro della situazione, soprattutto per scegliere il periodo più congeniale per accogliere il gruppo. I bambini saranno accompagnati da un'interprete; infatti non parlano la nostra lingua e, quando saranno qui, si provvederà [redacted] organizzare iniziative ricreative».

[redacted] filo diretto Cernobil-Borgomanero è stato teso. Adesso tutto dipende dalla generosità dei borgomaneresi che anche in quest'occasione sapranno sicuramente dimostrate di essere portatori, in prima persona, di quei valori [redacted] civiltà e di solidarietà che hanno contraddistinto la storia della città. [r. s.]

Arona, emerge un dato pesante dal processo per la discarica della cava Fogliotti

La bonifica costerà tre miliardi

Secondo il fisico Alberto Ventura, perito di parte civile, i rifiuti dovrebbero aggirarsi attorno alle 15 mila tonnellate. E Amelia Alberti (Legambiente) parla del possibile, gravissimo inquinamento della falda freatica

ARONA. Tappa numero sei del «giro» della discarica dei veleni: quelli che si nascondono sotto le 15 tonnellate di terre di fonderia conferite da parte di 14 ditte coordinate dalla «Siecomar» di Vittorio Cotticelli. Non tutte le ditte avevano rifiuti compatibili con la discarica dell'ex Cava Fogliotti: ma ci aveva pensato lo stesso Cotticelli a trovare chimici ed analisti che si prestassero ad alterare le analisi [redacted] truccare i parametri: e, voilà, il gioco era fatto. Il Comune di Arona? Io non so, io non c'ero e [redacted] c'ero dormivo. Era però molto sveglio l'ingegner Massimo De Gasperis, già responsabile dell'ufficio tecnico, l'individuo col quale Cotticelli ha trattato l'affare.

Il dottor Cotticelli, 59 anni, alessandrino di Novi Ligure, ha intanto lasciato il carcere di Novara ed è agli arresti domiciliari. Il processo che si sta svolgendo davanti al pretore Silvia Mattei di Arona ha avuto per protagonista la cosiddetta «parte offesa»: il Comune di Arona e [redacted] Provincia [redacted] Novara (entrambi patrocinati dall'avvocato Carlo Sicheri, la famiglia Aghemio proprietaria dell'ex Cava Fogliotti (avvocato Alberto Zanetta) e la Legambiente, rappresentata dall'instancabile Amelia Alberti. Proprio lei, laureata in chimica, si è lungamente soffermata sulla gravità dell'inquinamento sottolinenado come «il danno ambientale sia innegabile, perché arrecato ad un territorio idrologicamente delicato, che sta a ridosso della riva del Lago Maggiore. Le piogge, notoriamente molto acide nel nostro territorio, hanno favorito l'assorbimento dei veleni presenti nelle terre di fonderia. A distanza di cinque anni, inoltre, non è stata ancora valutata scientificamente l'ipotesi gravissima [redacted] inquinamento della falda freatica di Arona».

Il pubblico ministero Paolo Barlucchi ha poi valuto [redacted]re dal fisico Alberto Ventura, perito [redacted] parte civile, l'entità numerica del materiale trasportato alla cava e l'eventuale costo per l'opera di bonifica. Ventura ha confermato che i rifiuti dovrebbero aggirarsi sulle 15 mila tonnellate. Per bonificare l'area, essendo ormai impossibile [redacted]na distinzione tra gli «inerti» e le «terre di fonderia» illegalmente depositate, occorrebbe portar via tutto quanto per una spesa che dovrebbe oscillare tra i «due e i tre miliardi», senza tener conto [redacted] altre spese, prima fra tutte la realizzazione [redacted] un cantiere in loco.

Quale sarà la decisione? Per ora, commentano gli aronesi, è importante che vengano fuori i nomi dei colpevoli. La prossima udienza è fissata per mercoledì 13 aprile.

Sandro Bottelli

La discarica nell'ex cava Fogliotti è al centro [redacted] processo in pretura ad Arona

Ghemme, è polemica per la [redacted] a [redacted] dalla chiusura ufficiale

A Ghemme sono in molti a temere una proroga della Regione per la discarica

GHEMME. Mancano tre mesi alla chiusura della discarica, ma in comune e in paese la tensione è già alta.

Sulla discarica ghemmese, una di quelle legate allo scandalo «rifiuti d'oro», pende una scadenza importante. [redacted] la data del [redacted] giugno, che dovrebbe sancire la sua chiusura definitiva.

Ma gli abitanti [redacted] il sindaco Roberto Uglioni in testa temono che ancora una volta la Regione conceda una proroga al funzionamento. A palazzo comunale, sede anche della Commissione per il controllo della discarica, contro l'ipotesi di una proroga all'apertura si levano parole durissime. I ghemmesi e le associazioni sono disposti a scendere in campo.

«La scadenza del 30 giugno - dice il sindaco Uglioni - si avvicina nell'indifferenza generale degli enti pubblici interessati. Non sappiamo nulla, nessuno [redacted] dice cosa accadrà». Ma affrontare il problema sarà doveroso. Pochi mesi fa la proroga concessa alla Sirtis era stata motivata [redacted] recupero del volumetrico, perso con la formazione di gas.

«Ora - dice Uglioni - anche la terza vasca è arrivata quasi al livello [redacted] saturazione». I controlli vengono eseguiti d[redacted] Comitato tecnico provinciale, che rileva l'aumento del volume dei rifiuti.

Ogni giorno, secondo i dati in possesso dell'assessore [redacted]nale all'agricoltura Giamario Cattaneo, nelle vasche vengono immessi 4 mila quintali di materiale. Una cifra impressionante, ma in netto calo rispetto al passato. Il quantitativo più consistente arriva dall'alto Novarese.

«Lo spazio nella terza vasca - dice Cattaneo - si sta riempendo progressivamente. Non è necessario utilizzare [redacted]i strumenti: il livello della discarica è controllabile a vista d'occhio». I componenti del Comitato [redacted]treranno presto in contatto con Provincia e Prefettura, [redacted] modo da precedere la riunione della commissione tecnica provinciale, che deve esprimere il parere sulla chiusura della discarica.

«La riunione della commissione - dice Uglioni - si terrà con ogni probabilità il 29 giugno, a poche ore dallo scadere della proroga. Il nostro timore è quello che, esaminando la questione in situazione di extremis, venga stabilita una [redacted] dilazione. questo in mancanza di una precisa e corretta gestione dei rifiuti». La commissione sostiene che sia mancato uno studio adeguato del problema: «Si arriverà come al solito con il fiato corto. Così verrà presa [redacted] soluzione più comoda. Ma questa volta ci faremo sentire. Sia[redacted] disposti a scendere in piazza pur di porre fine a questa situazione».

Cristina Meneghini

Inspiegabile furto la notte del primo aprile sul lungolago di Belgirate vicino [redacted] villa Carlotta

Qualcuno ha rubato il busto di Cairoli

E il sindaco commissiona un'altra scultura del patriota

BELGIRATE. Ignoti hanno trafugato il busto di Benedetto Cairoli. E' accaduto nella notte [redacted] il 31 marzo e il 1° aprile. Il fatto ha lasciato un tantino perplessi. Di solito si rubano auto, gioielli [redacted] portafogli. A chi poteva interessare il busto del patriota che aiutò Garibaldi ad organizzare la Spedizione dei Mille? E poi la data: la notte del primo aprile. Ma non c'è voluto molto per verificare «in loco» che il busto di Benedetto, il più famoso dei [redacted] fratelli Cairoli, era davvero sparito.

La scultura era stata collocata dal comune di Belgirate quasi al termine della passeggiata a lago, proprio di fronte all'omonima Villa Cairoli della quale è ora proprietario il dottor Guido Falciola di Milano.

Il primo [redacted] essere informato della sparizione del busto è stato il sindaco Luigi Prini, [redacted] anni, imprenditore edile. «Si tratta - ha detto Prini - di [redacted] gesto veramente assurdo. Non penso ci siano motivazioni di carattere [redacted] politico, nessuno ha rivendicato l'azione. Quindi ordinaria delinquenza, come accade in tutte le cittadine dello stretto circondario. Neppure Belgirate può ovviamente definirsi un'isola felice. Sarà comunque impegno della nostra amministrazione commissionare una nuova scultura a ricordo dell'illustre patriota di origini belgiratesi». Prini si [redacted] [redacted]à messo in contatto con il dottor Guido Falciola per avere documenti e stampe d'epoca indispensabili alla realizzazione del bozzetto per la nuova scultura.

Benedetto Cairoli soggiornò a Belgirate col fratello Giovanni. A quest'ultimo, morto a 25 anni per le ferite riportate a Villa Glori dopo essere stato fatto prigioniero, Giosuè Carducci dedicò l'ode «In morte di Giovanni». Con Giovanni caddero per la Patria anche altri tre fratelli, Enrico, Ernesto [redacted] Luigi. Benedetto fu [redacted] solo [redacted] sopravvivere. Nel 1860, con Bertani, altro belgiratese, Cairoli aiutò Garibaldi nella Spedizione dei Mille. Poi fu deputato a Pavia, presidente dei ministri e ministro degli esteri [redacted] dell'agricoltura. [redacted] nel 1889, [redacted] 64 anni, nella Villa Reale [redacted] Capodimonte, messa a sua disposizione dal re Umberto. [s. b.]

ARONA

Ed ecco quello del conte

Il busto del conte [redacted] ne stava abbandonato tra le sterpaglie da vent'anni. E' venuto alla luce in occasione dei lav[redacted] di disboscamento tuttora in corso nel parco di Villa Cantoni. Si tratta della più famosa villa di Arona, proprio sotto la Rocca Borromea: una costruzione ormai in completo abbandono, come il parco, un tempo lussureggiante. Distrutti dall'abbandono e dal disinteresse affreschi, palchetti, saloni e soffitti a cassettone, scale di pietra e ringhiere in ferro battuto. Ora le motoseghe stanno radendo al suolo anche palme, allori e piante secolari. Ed ecco, nel fitto della boscaglia, riapparire il busto, scolpito da Galli Rizzardo di Milano, del conte Cantoni, cui era intitolata la villa. Dove sarà collocato? Il comune di Arona [redacted] si è espresso: già deve badare a quello del canonico Boniforti, gettato nel lago, ripescato e [redacted] fatto di nuovo sparire prima dell'apparizione della nuova copia. [s. b.]

IN BREVE

[redacted]

In pensione [redacted] prima [redacted] che conquistò la laurea

E' andata in pensione, per ragioni [redacted] età, la dottoressa Elisabetta Sadler. E' stata la prima suora italiana che - con tanto di permesso del papa - aveva studiato e si era laureata in medicina alla Statale [redacted] Milano, dove già aveva ottenuto una prima l[redacted] in scienze naturali (che aveva anche insegnato). Suor Elisabetta ha 75 anni, e già la volevano «pensionare» a settanta: ma si era opposta, e [redacted] tribunale amministrativo le aveva dato ragione. Ora, ha deciso di lasciare il [redacted] posto di medico di famiglia (ma soprattutto degli anziani) alla giovane dr. Giovanna Ildobrando. Ma non abbandonerà la medicina che ha «sposato» insieme al convento rosminiano (è [redacted] in Valsugana nel Trentino). Continuerà [redacted] occuparsi dell'ospedaletto interno dell'Istituto Antonio Rosmini, che accoglie le consorelle anziane e ammalate. [f. a.]

DORMELLETTO

Da domenica il centro vietato alle automobili

A far tempo da domenica prossima, sarà vietato il transito agli automobilisti nei giorni festivi del centro; deroghe al provvedimento sono previste tanto per i residenti quanto per parenti o conoscenti dei medesimi. La Giunta ha informato che si tratta di una iniziativa [redacted] carattere sperimentale. [m. b.]

ARONA

Le Unitre in provincia sono soltanto due

Qualcuno sfrutta abusivamente la sigla dell'Università della terza età? L'interrogativo è di Paola Mara, presidente dell'Unitre di Arona che precisa: «Unitre è sigla e marchio depositato dell'Associazione Nazionale Università della Terza Età, con sede principale a Torino, in [redacted] Principessa Clotilde 97 [redacted] in provincia possono fregiarsi di tale denominazione solo le Università della terza età di Arona e di Novara». [s. b.]

BELGIRATE

«Gli [redacted]ici del sciatt» finanziano un restauro

Con i fondi che sono stati raccolti durante lo scorso anno, l'associazione «Gli amici del sciatt» ha promosso una meritoria opera di restauro della bella chiesa di San Paolo. I fondi raccolti sono stati destinati al recupero e risanamento delle pitture interne dell'abside e delle particolari pitture «calendarie». [c. m.]

Levata di scudi degli utenti del Domodossola-Novara che si vedono privati di due treni

Nuovo orario, pendolari in rivolta

Nel prospetto estivo le Ferrovie dello Stato eliminano un convoglio al mattino e uno alla sera. Ma la protesta arriva al ministro dei Trasporti Costa che ordina di bloccare la stampa delle bozze

DOMODOSSOLA. Con il nuovo orario estivo, in vigore dal 29 maggio, due treni in meno e i pendolari del Domodossola-Novara sono scesi sul piede di guerra. La loro levata di scudi, però, con raccolta di firme e lettera inviata al ministro Trasporti Raffaele Costa e per conoscenza al responsabile del compartimento torinese delle Ferrovie dello Stato, ha prodotto gli effetti sperati, tant'è che lo stesso ministro è intervenuto, invitando l'Ente a bloccare la stampa dei nuovi orari.

Ma il gruppo di pendolari della Novara-Domodossola, che comprende utenti del Lago d'Orta, Borgomanero e altri centri della media provincia, non ha abbassato la guardia e ha chiesto di essere interpellato in merito a ogni variazione sul vecchio orario. «Il nuovo prospetto non tiene conto delle nostre esigenze di pendolari ed inserisce modifiche che si scontrano con le più elementari norme organizzative - spiega Dario Lorenzini, residente ad Armeno, ma che lavora a Novara -. L'orario estivo prevede la soppressione del primo treno del mattino in partenza da Domodossola alle 4,31 e arrivo a Novara alle 6,24. Se è vero che questo treno nella prima parte del percorso viaggia praticamente a vuoto, è altrettanto vero che giunto alla stazione di Borgomanero comincia ad animarsi e arriva a destinazione mediamente con oltre 20 passeggeri. I quali in gran parte proseguono per Milano utilizzando le coincidenze delle 5,46 e delle 7,01 e per Torino usufruendo del diretto delle 6,47». La proposta delle Ferrovie è di sostituire il convoglio con uno che arriva a Novara alle 6,56, impedendo a lavoratori e studenti di usufruire della coincidenza. Gli utenti ribattono: «Si può obiettare che in quella fascia oraria vi sono diversi treni diretti a Milano, ma le Ferrovie dovrebbero conoscere il sovraffollamento delle carrozze. Sarebbe pertanto inopportuno incrementare il numero dei viaggiatori. Il piano di riorganizzazione dell'orario ferroviario prevede di anticipare alle 5,30 il treno che attualmente parte da Domodossola alle 5,50. L'orario di arrivo passerebbe quindi dall'attuale 7,36 al progettato 7,28».

Interviene Lorenzini: «Su questo convoglio viaggiano lavoratori e studenti che hanno come meta Novara. Farli arrivare a destinazione in anticipo significa costringerli ad aspettare mezz'ora, quasi un'ora, l'ingresso in ufficio o a scuola. Invece di anticipare l'orario del convoglio sarebbe opportuno ritardarlo di qualche minuto». Parecchio contestata anche la soppressione del Novara-Domodossola delle 21,11, che va così ad anticipare alle 19,22 la partenza dell'ultimo treno. (m. p.)

I pendolari del Domodossola-Novara sono scesi sul piede di guerra dopo aver appreso della soppressione di due convogli

IN BREVE

VIGEZZO

Presto lavori di miglioria nella galleria del Sempione

Saranno presto avviati importanti lavori di rinnovo della linea area all'interno della galleria del Sempione dove a novembre si verificò un guasto che provocò un black out del traffico ferroviario per ore. Lo ha reso noto il parlamentare della Lega, Mauro Polli, che ha ricevuto assicurazioni in merito dalle Ferrovie dello Stato. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

I sindacati favorevoli alla nuova provincia

Cgil, Cisl e Uil hanno espresso un giudizio positivo sul progetto presentato dall'assemblea costituente della nuova provincia, auspicando che le proposte migliorative si innestino in un confronto serio, per superare le tensioni negative createsi in questa fase per il decentramento dei servizi. [re. ba.]

MACUGNAGA

Argini per proteggere le case dai torrenti

Sono stati approvati i primi lavori di pronto intervento per realizzare scogliere a difesa delle zone abitate, molte delle quali erose dalle acque durante l'alluvione del settembre scorso. Si tratta di 250 milioni di lire da utilizzare sul Tambac e sull'Anza. [re. ba.]

PREMOSELLO

Le bellezze del Bosco Tenso in un depliant turistico

Un depliant illustrerà le bellezze naturali dell'Oasi naturale del Bosco Tenso. Il pieghevole sullo splendido bosco lungo le rive del fiume Toce è stato presentato durante l'assemblea del Wwf. [re. ba.]

La direttrice dell'Azienda di promozione: «Purtroppo le Valli Vigezzo e Antigorio-Formazza sono rimaste penalizzate»

Neve e effetto-lira hanno rilanciato il turismo bianco

Dopo molte stagioni in «rosso» gli operatori ossolani possono finalmente sorridere

I turisti riscoprono le vacanze bianche

DOMODOSSOLA. Scongiurato il black out, data l'abbondanza di neve, l'inverno appena passato segna un bilancio positivo per l'industria del turismo ossolano. Tiene, infatti, l'«esercito» dei turisti italiani mentre aumenta quello degli stranieri.

«Un incremento favorito dal cambio della nostra moneta - ha dichiarato Franca Maltempi, direttrice dell'Azienda di Promozione turistica ossolana -. L'arrivo di francesi e inglesi ha notevolmente favorito l'aumento dei dati sulle presenze in Ossola di turisti d'oltralpe».

I numeri sono ancora provvisori ma lasciano presagire una buona ripresa per il turismo invernale.

«Le condizioni ambientali - continua Maltempi - hanno contribuito a ridare fiato ad un settore da tempo sofferente, anche per la carenza di neve degli inverni passati. Un fenomeno che ha creato allarmismo negli operatori».

La maggior presenza di inglesi - dice Maltempi - si è registrata a Macugnaga. I francesi invece hanno preferito la valle del Pittore».

Neve abbondante e buone condizioni del tempo hanno costituito un binomio vincente per l'Ossola, che ha visto allungarsi sino al week-end pasquale le prenotazioni in tutte le stazioni sciistiche.

«Questo considerevole incremento - aggiunge la direttrice dell'Apt - è da imputare anche ad un lavoro congiunto di operatori turistici ed amministratori, che in questi anni hanno presentato le bellezze delle valli ossolane in fiere e stand all'estero».

Da Formazza a Macugnaga, dalla Piana di Vigezzo alla Val Divedro, tutto esaurito e lunghe code sulle piste da sci. Una fotografia positiva che conferma il buon andamento della stagione 1994.

«Anche il turismo di fine settimana - rimarca Maltempi - ha registrato un buon andamento: milanesi e varesotti, anche quest'anno, hanno dimostrato di essere affezionati a queste valli. Di certo non tutto è stato rose e fiori. Le vicissitudini della strada statale che congiunge Domodossola a Druogno non hanno mancato di provocare problemi. Forse ora sono solo fattori psicologici, vista la parziale riapertura della strada, ma ancor oggi, giungono nel nostro ufficio numerose telefonate per chiedere informazioni sugli orari e sulle possibili code».

«Ma anche la chiusura della seggiovia del Sagesboden per manutenzione - aggiunge - è stato un altro dato penalizzante per l'Antigorio-Formazza. Questo e quello della Vigezzo sono due esempi penalizzanti per il turismo benché abbiano sviluppato una buona struttura ricettiva».

Da Nord a Sud dell'Ossola ora si guarda con attenzione alla bella stagione. Per il turista straniero, «catturato» d'inverno, si pensa di studiare nuove proposte. «E' speriamo a settembre - dice Maltempi - di tracciare un altrettanto quadro positivo». (r. s.)

A Gravellona Toce

La «Patroni» prepara museo archeologico

GRAVELLONA TOCE. E' intitolata a Felice Pattaroni la nuova associazione culturale di Gravellona. Presieduta da Michele Verdi, con un'intensa attività archeologica estesa tutto il territorio proseguirà l'opera del ricercatore ossolano che negli Anni Cinquanta scoprì in paese una imponente necropoli gallo-romana, promuovendo anche la conservazione del patrimonio artistico. Ricco di proposte il programma. Tra queste, spiccano la mostra di quadri in occasione dei festeggiamenti per San Pietro e il restauro della chiesa di San Maurizio, gioiello architettonico del X secolo. L'associazione punta anche alla realizzazione di un museo archeologico locale che ospiti i numerosi reperti ritrovati nella zona. (c. m.)

EDIL NORD s.r.l.

VENDE

A 1.000 METRI USCITA AUTOSTRADA BORGOMANERO

VILLE BIFAMILIARI ED APPARTAMENTI IN PALAZZINA
CON RIFINITURE SIGNORILI

Direzione lavori: ing. Pier Giorgio Ferri - Architetto: Simona Milani

OFFERTA PROMOZIONALE

dal 15.03.94 al 30.04.94

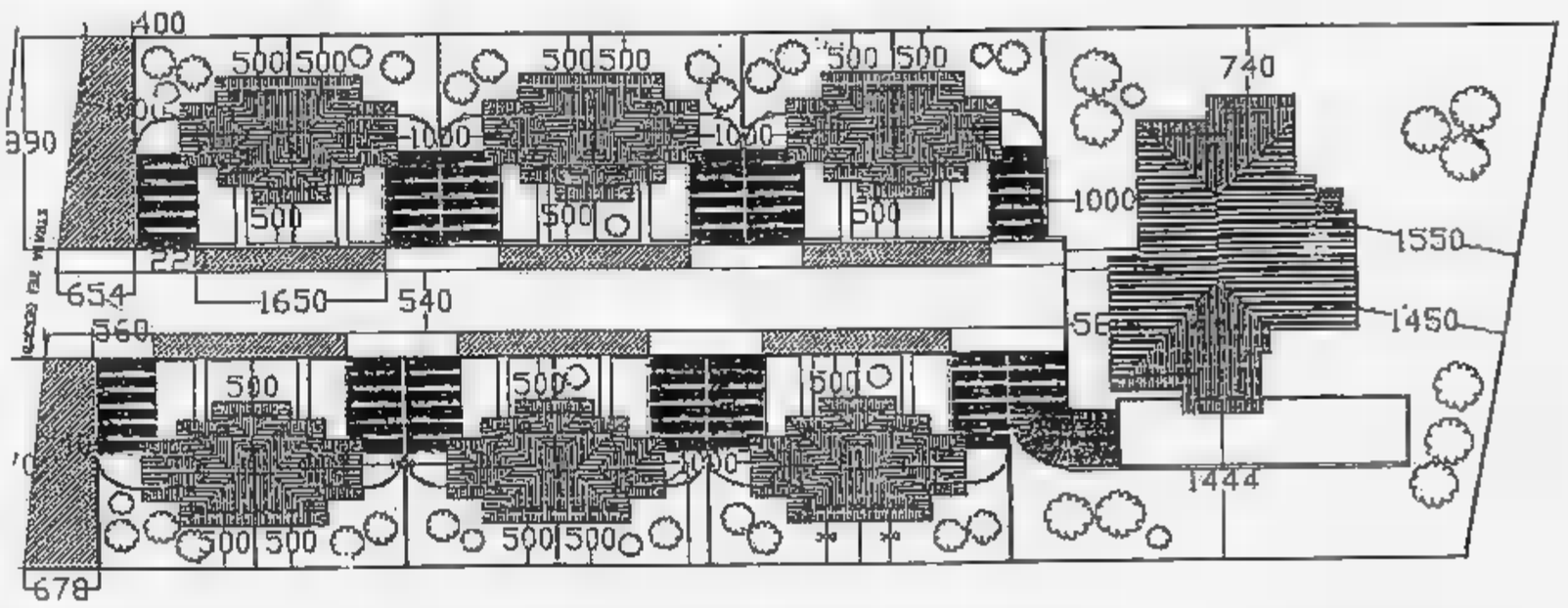
Ville bifamiliari

di circa 200 mq. commerciali
da L. 229.000.000
da L. 260.000.000
da L. 290.000.000

Appartamenti

di circa 100 mq. commerciali
da L. 120.000.000
da L. 140.000.000
da L. 160.000.000

* Consegne fine 1994 e fine 1995



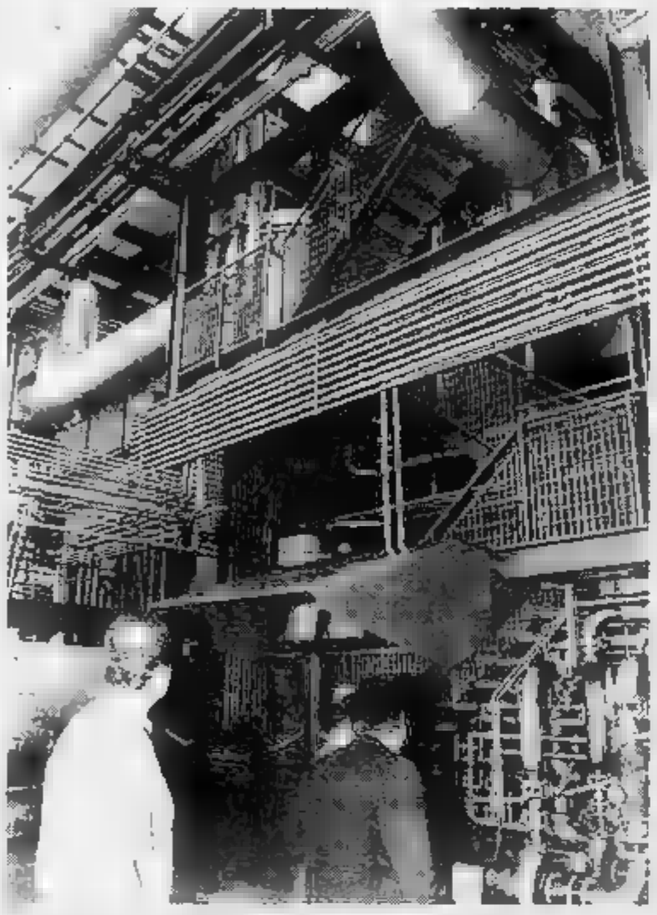
PER INFORMAZIONI:

Geom. Gallo - Tel. 0330/530208 - Ufficio 0322/839578
Ing. Pier Giorgio Ferri - via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

Tecnici e dirigenti accusati di sperimentazioni non autorizzate e stoccaggio abusivo di rifiuti

Processo Thermoselect, oggi la sentenza

Il pm ha chiesto pene da 3 a 11 mesi, con le attenuanti generiche. L'ultima parola spetta agli avvocati difensori
Il «caso» del contestato impianto di termodistruzione era approdato in aula il 2 novembre dell'anno scorso


Un'immagine scattata all'interno dell'impianto di termodistruzione di Fondotoce

VERBANIA. Si conclude oggi in Pretura il processo alla Thermoselect, l'azienda italo-elvetica che gestisce l'impianto ad alta temperatura per la distruzione di rifiuti solidi urbani nella zona industriale di Fondotoce.

Sul banco degli imputati siederanno dirigenti ed ex responsabili della ditta anche per quanto riguarda l'impianto realizzato nel '90 nella sede delle ex colonia Motta, a Suna di Verbania. Devono rispondere delle [illegible] di sperimentazioni in assenza delle autorizzazioni di legge, di stoccaggio abusivo di residui di lavorazione ed immissione in atmosfera di fumi nocivi.

Nell'udienza dello scorso 23 marzo il pubblico ministero, Alfredo Ruocco, ha pronunciato la requisitoria con la richiesta delle condanne tranne che per Riccardo Massara, [illegible] consulente scientifico della Thermoselect, per il quale ha richiesto l'assoluzione.

Il suo ruolo sarebbe stato marginale nel contesto generale della vicenda.

Richiesti invece 7 mesi più settecentomila lire di multa per Gudula Freytag [illegible] Emanuele Lanteri, rispettivamente amministratore delegato [illegible] amministratore; 11 mesi [illegible] un milione per l'altro amministratore [illegible] Gunter Kiss; [illegible] più ottocento mila lire per Franz Jurgen Riegel e 3 mesi, 10 giorni più cinquecento mila lire di multa per Renzo Vaiani.

Per tutti la pubblica accusa ha richiesto le attenuanti generiche in quanto incensurati. Oggi sono previste le repliche degli avvocati difensori, Celestino Brocca, Chiusano, Merli e Andreis. Nel procedimento nei confronti della Thermoselect si sono costituiti parte civile il Comune di Verbania, la Provincia di Novara e la Lega Ambiente.

I rispettivi rappresentanti legali, avvocati Furhmann e Sicher - dei quali è pure prevista la replica - hanno già chiesto risarcimenti [illegible] cento milioni per ciascun ente.

Richiesta inoltre dall'avvocato Andreis l'assoluzione dell'imputato Emanuele Lanteri in quanto «la [illegible] posizione processuale, così come prospettata negli atti dell'accusa, non costituisce reato».

La sentenza del Pretore, Loredana Papait, è attesa nella serata odierna. Cala dunque il sipario sul «caso Thermoselect». Il processo, che era iniziato il 2 novembre dello [illegible] anno, non ha mancato di interessare l'opinione pubblica verbanese e persino gli organi d'informazione svizzeri (televisione, radio e giornali ticinesi) soprattutto in seguito [illegible] referendum svoltosi nel Canton Ticino per stabilire [illegible] adottare gli inceneritori [illegible] griglia» [illegible] quelli dotati della tecnologia proposta da Thermoselect.

Aristide Ronzoni

VIGNONE

«San Martino va tutelata»

VIGNONE. Nuovo intervento della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte sul complesso residenziale Willbau, di cui gli strumenti urbanistici del Comune prevedono la realizzazione nei dintorni della chiesa di S. Martino. L'opera è duramente contestata dagli ambientalisti. Dapprima la Soprintendenza aveva valutato che l'edificazione a valle del sito monumentale non avrebbe potuto danneggiarne prospettiva e luce. Ora però, in una lettera a Regione, ministero, Comune e associazioni ambientaliste, si osserva che «il vasto e gradevole panorama che si può godere dal piazzale della chiesa vorrebbe ad essere alterato e impoverito dal cospicuo complesso, dal disboscamento e dagli eventuali terrazzamenti». Per questo la Soprintendenza richiede alla competente commissione regionale di valutare l'opportunità di sottoporre la zona ai vincoli di tutela previsti dalla legge.

Itinerari presentati in Germania

Gli escursionisti scoprono l'Ossola

LOCARNO. Grazie al Cai e all'Enit di Monaco, l'Ossola è stata presente anche quest'anno al «Trekken Treffen», il più importante salone mondiale dell'escursionismo, organizzato dal Club alpino tedesco.

Migliaia di persone si sono susseguite nell'arco di una settimana a Bechtesceden, in Baviera, dove erano stati allestiti numerosi stand delle principali nazioni alpine, andine e himalayane. In questo contesto il Cai ha presentato per la prima volta in forma ufficiale il «Sentiero Italia» che ha suscitato un vasto interesse da parte degli escursionisti tedeschi. Come noto, la principale componente dei frequentatori delle nostre montagne è proprio quella proveniente dalla Germania.

Una serie di proiezioni hanno documentato i trekking che l'agenzia turistica [illegible] Club alpino tedesco organizza anche nell'Ossola da alcuni anni. In particolare la guida grigionese Peter Donatsch ha illustrato il «Grande Sentiero Walser» ideato anni fa dal Cai di Macugnaga, che tocca Formazza e le valli del Rosa e costituisce il giro completo del massiccio seguendo i sentieri tracciati sette secoli fa [illegible] walser che fondarono Macugnaga e le altre comunità definite da Orazio Benedetto de Saussure «la sentinella tedesca del Monte Rosa». Sono migliaia i camminatori che in gruppi organizzati, o singolarmente, percorrono ogni anno l'itinerario che collega le colonie walser dal Voralberg austriaco a Zermatt, interessando direttamente anche parte dell'Ossola. A Formazza le piccole comitive possono godere anche di una serata culturale con la maestra Anna Bacher che illustra le peculiarità storiche e linguistiche locali. Analogamente avviene a Grossoney e a Forno, in Valle Strona per i «ticcio» di Campello Monti. Superfluo rilevare l'incidenza economica che ne deriva.

In aggiunta al Grande Sentiero walser, i tedeschi organizzano delle settimane di trekking nelle valli Ossolane, con sede in un albergo vigezzino e con escursioni in Formazza, a Macugnaga, al Devero e al Veglia. Una meta particolarmente suggestiva rimane Saleccchio dove è stato rilevato al salone i gruppi hanno sempre goduto di un'accoglienza calorosa.

Un'altra guida tedesca, [illegible]ithre Gorter, ha invece illustrato alcuni tratti del Sentiero Italia, i cui programmi escursionistici sono stati [illegible] «venduti» quasi interamente. Come contorno alla manifestazione lo stand del Cai e dell'Enit ha offerto prodotti tipici di alcune regioni: il parmigiano-reggiano è andato a ruba, come i famosi confetti Pelino di Sulmona, i torroni de L'Aquila, il pane sardo, i dolci delle Valli [illegible] Lanzo e vini italiani.

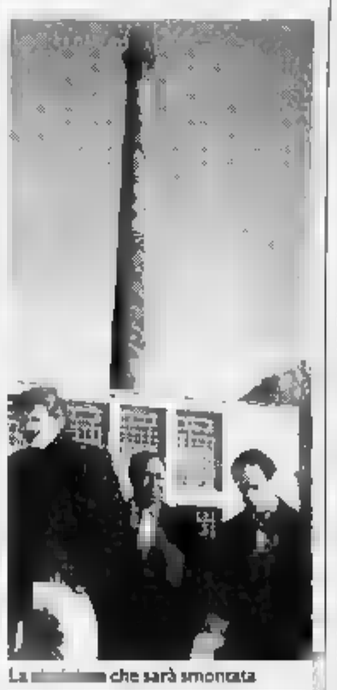
Teresio Valsesia

La ditta degli spazzacamini sta abbattendo pezzo per pezzo uno dei simboli della città

Omegna, giù la vecchia ciminiera

E' il camino alto 70 metri, tutto in mattoni rossi, della De Angeli Frua. Si stava sgretolando ed era necessario intervenire perché pericolante. Se ne va un altro pezzo di storia locale. L'operazione costerà cinquanta milioni

OMEGNA. La stanno smontando pezzo per pezzo, mattone per mattone, come fanno i bambini con il gioco dei «lego». Omegna dice addio alla vecchia ciminiera della De Angeli Frua, quella tutta [illegible] mattoni rossi, che si ergeva lungo la strada che porta [illegible] Valle Strona. Sembrava fosse rimasta lì a sentinella di un passato che non tornerà più. C'è un po' di polemica e tanta amarezza tra gli omegnesi per questo pezzo di storia che scompare. Ma [illegible] inevitabile: chi la costruì volle soltanto fare [illegible] camino per l'industriale tessile di inizio secolo, non pensava all'archeologia industriale del Duemila. Era pericolante da tempo la gloriosa ciminiera: un mese fa si era staccata una delle fasce metalliche del peso di oltre 80 chili, che nel 1939 [illegible] state sistemate per tenere bloccate le pareti di mattoni. Mattoni porosi, purtroppo di non buona qualità, e che non hanno permesso un'operazione di restauro. Mattoni che continuavano a cadere pericolosamente tutt'attorno all'edificio che un tempo era la famosa fabbrica tessile che arrivò ad avere oltre millecinquecento operai, moltissime donne e che oggi ospita i magazzini della Rtm, un'azienda che commercializza prodotti elettrici ed occupa [illegible] decina di dipendenti. Il camino, alto [illegible] metri, largo alla base quattro metri ed in cima quasi due, costruito all'inizio del secolo è pericolante. Una perizia tecnica fatta qualche mese ha sancito la fine del manufatto: la ciminiera, hanno detto i tecnici, può sgretolarsi da un momento all'altro, come è avvenuto qualche anno fa per il campanile di Pavia. Negli ultimi tempi nella parte superiore, ornata da una serie di eleganti cornicioni, si era aperta una fenditura larga sei centimetri. I rilievi [illegible] altresì evidenziato quanto già ad occhio nudo appariva in termini approssimativi: la ciminiera si stava pericolosamente [illegible]inando verso Nord e risultava spostata rispetto al suo asse di oltre mezzo metro. Gli sbalzi di temperatura, l'erosione apportata dagli [illegible] atmosferici, hanno fatto il resto. [illegible] qui la decisione, presa a malincuore dai titolari della Rtm, di intervenire e smantellarla. Con un costo oltre tutto non indifferente: lira più, lira meno, demolire il «camino» costerà una somma superiore ai cinquanta milioni. Adesso agli omegnesi appare, apparirà ancora per poco, tutta avvolta dai ponteggi che ospitano gli operai che lavorano alla demolizione. Ironia della sorte a smontarla è la ditta Framil, un nome che [illegible] grande pubblico dice poco, [illegible] che agli omegnesi evoca altri ricordi. Si tratta infatti della famiglia Milani, «spazzacaminì» da quattro generazioni. A lavorare al gigantesco «lego» di mattoni che è la ciminiera sono il padre Franco e i tre figli: discendenti diretti di quei Milani che per decenni pulivano quegli immensi pinnacoli che si alzavano verso il cielo e che sembravano dovessero sfidare il tempo. Invece il tempo le ha cancellate.


La [illegible] che sarà smontata

Vincenzo Amato

Vandali gettano di notte nel lago due bettoniere

Due bettoniere delle ditte impegnate nel rifacimento del lungolago [illegible] Intra, in corso Mameli, sono state scaraventate in acqua da ignoti, l'altra notte. Dell'atto - chiaramente vandalico - si sono accorti gli operai, il mattino dopo, alla ripresa dei lavori. Le bettoniere sono state recuperate dai sommozzatori dell'associazione Sub - Verbania. I titolari delle aziende danneggiate hanno sporto ai carabinieri una denuncia contro ignoti. [a. r.]

Consorzio per migliorare gli alpeggi Monte Giove

Si [illegible] ufficialmente costituito il «Consorzio miglioria alpeggi Monte Giove», a [illegible] aderiscono [illegible] l'altro il Comune e la Comunità montana valle Cannobina. Scopi previsti dallo statuto sono lo sviluppo delle attività agricole e [illegible]stali, il recupero edilizio e la cura per le infrastrutture al servizio degli alpeggi. [a. r.]

STRESA

Poliambulatori, la Uil sollecita un incontro

La segreteria Uil del Vco interviene in merito alla ventilata chiusura del servizio di cardiologia al poliambulatorio di Stresa. L'organizzazione sindacale ha emesso un comunicato in cui si chiede all'amministratore straordinario della Usl 55, Paolo De Cesare, di sospendere ogni decisione in ordine alla mobilità di una infermiera professionale da Stresa a Verbania e di [illegible] in tempi brevi un incontro per discutere le questioni riguardanti i servizi di terapie specialistiche. [a. r.]

Riaprono i campi da tennis Iniziative per gli studenti

Sono riaperti i campi da tennis comunali del lungolago gestiti dalla società Tennis Club Verbania Pallanza. Per l'intera stagione sono fissate tariffe ridotte promozionali per giovani e studenti, per i quali vengono pure promossi corsi bisettimanali estivi. [a. r.]

Festa per i duecento anni del campanile

A cura della biblioteca comunale vengono celebrati in questi giorni i duecento anni di vita del campanile [illegible] paese. E' stato anche stampato un opuscolo con [illegible] storia di questa costruzione. [a. r.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/8
0323 61.313
VENDE
OMEGNA - Bagnella, fronte lago, in palazzina, soleggiatissimo APPARTAMENTO di quattro vani + servizi, cantina e box. Libero subito.
CASALE C. CERRO - In villetta bifamiliare APPARTAMENTO autonomo [illegible] mq. 100 circa [illegible] autorimessa e giardino.
CASALE C. CERRO - 60.000.000 soleggiata CASA semindipendente di quattro vani + servizi. Cortile. Eventuale giardino con RUSTICO in corpo staccato.
CASALE C. [illegible]O - Ottima posizione, prossima costruzione, VILLETTA di quattro vani + doppi servizi [illegible] ampio garage e cantinato. Giardino. Dilazioni di pagamento, mutuo 1ª casa.
GRAVELLONA TOCE - In palazzina nuova, termoautonomo APPARTAMENTO con giardino, tre vani + cucina e bagno, ampio cantinato. Garage.
BOLZANO NOVARESE - Indipendente, RUSTICO da ristrutturare, in posizione soleggiata, progetto approvato per ristrutturazione compreso. L. 45 [illegible].

mirage
[illegible] DOMENICA
Viale STAZIONE
Tel. 0322 242.[illegible]
Mercoledì 6 liscio con
VITO VALENTE
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
Venerdì 8 liscio con
NIVES E I VISCONTI
AL 3° PIANO SEMPRE APERTA LA DISCOTECA

Azienda zona Cusio assume
RAGIONIERE
con esperienza maturata nei settori della contabilità industriale generale e di magazzino.
Rivolgersi allo 0330 / 668481.

PRIVATO VENDE
porzione di villetta bifamiliare a Gattugno Novarese: 3 locali, cucina abitabile, d.s., box doppio, lavanderia, mansarda, lavanderia; giardino di mq. 300 su 3 lati. L. 280.000.000.
Tel. ore ufficio 02/41424813
ore serali 0321/691528

STUDIO CASA OMEGNA
Cerca GIOVANE dinamico, alla ricerca di una professione stimolante, ricca di opportunità di emergere. Offre affiancamento, [illegible] provvigioni
[illegible] APPUNTAMENTO tel. [illegible]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
[illegible]ggi. N[illegible] domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

E il Comune propone un acchiappa-randagi per il territorio dell'Usl 55

«Troppi cani lasciati per strada»

Allarme degli amici degli animali di Verbania

VERBANIA. Emergenza per il rifugio del cane. «Siamo alle solite. Il [illegible]anile si riempie di animali di cui la gente vuole disfarsi con estrema leggerezza, creando gravi difficoltà al funzionamento della struttura». A lamentarsi è Laura Zamana, dell'associazione Amici degli animali che [illegible] 1986 gestisce il servizio per conto del Comune. Un primo aspetto che viene richiamato di fronte alla emergenza è l'irresponsabilità di troppe persone: «Non [illegible] certo questo [illegible] modo di voler bene agli animali - aggiunge la signora Zamana -. Molti prendono un cane come se fosse un oggetto, per soddisfare un capriccio, e poi non la stessa superficialità non se ne curano più, abbandonandolo per strada o portandolo da [illegible] per disfarsene». Ma esiste anche una questione normativa che viene spesso trascurata, poichè le maggiori richieste riguardano [illegible] ricovero di esemplari [illegible] tatuati e pertanto non a norma [illegible] legge. Infatti il Comune deve provvedere ad iscrivere all'anagrafe canina ogni esemplare, regolarmente munito [illegible] numero impresso sull'orecchio o all'interno della coscia; operazione, quest'ultima, che può [illegible] eseguita gratuitamente presso la Usl. «Gli animali presi [illegible] carico [illegible] il tatuaggio impresso sono soggetti a pagamento, gli altri no - continua a spiegare la responsabile del canile -. Ora succede che molte persone portano [illegible] non in regola [illegible] la legge, dichiarando di non conoscere le disposizioni in materia. E' necessaria pertanto un'opera di informazione e di persuasione, e [illegible] una fase successiva si de[illegible] multare i proprietari che [illegible] ottemperano a quanto richiesto».

Intanto per il rifugio si prospettano grosse novità. L'associazione degli Amici degli animali ha comunicato l'impossibilità a rinnovare la convenzione a causa delle precarie condi[illegible] economiche in cui [illegible]. Da parte dell'amministrazione comunale [illegible] state valutate pertanto le possibili soluzioni al problema. Si sono contattati i Sindaci dei Comuni appartenenti alla Usl 55 della nuova provincia, ai quali si è proposto di stipulare una convenzione per la gestione congiunta del [illegible] di accalappiamento e custodia [illegible] cani vaganti. «Con tale accordo - dichiara l'assessore Riccardo Petroni - gli enti locali interessati adempiono in modo compiuto e unitario ad un compito che, svolto singolarmente, comporterebbe spreco [illegible] risorse». Ogni Comune convenzionato concorrerà alle spese corrispondendo annualmente una quota di 1450 lire per abitante e 500.000 lire per ogni cane catturato e ricoverato nella struttura. [s. r.]

In Valstrona, 65 anni

E' stroncato da un infarto sull'auto

VALSTRONA. Onorato Rocco, [illegible] anni, pensionato, abitante nella fr[illegible]zione omegnese di Cireggio, in via Leonardo da Vinci 9, è stato trovato privo di vita, a bordo della sua auto, l'altro pomeriggio, intorno alle 14,30, in località Forno.

Sofferente [illegible] alcuni anni di disturbi cardiocircolatori e ultimamente di una forma diabetica, è stato stroncato da [illegible] infarto. Alcuni passanti hanno dato l'allarme ai carabinieri di Omegna che sono intervenuti insieme con i volontari del soccorso. Il corpo del poveretto [illegible] stato trasportato all'ospedale omegnese per essere sottoposto gli accertamenti medico-legali.

Onorato Rocco lascia la moglie e due figlie, Donatella e Fiorella di 28 e 24 anni.

I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 con partenza dall'abitazione. Sarà osservato il rito funebre dei Testimoni di Geova [a. r.]

Da oggi [redacted] Stresa per i concorsi internazionali

Si sfidano sul lago i talenti della musica

STRESA. Giovani interpreti alla ribalta nella capitale delle «Settimane musicali». Da domani e per dieci giorni [redacted]tivi Stresa torna ad ospitare i talenti di tutto il mondo. La scuola «Spantaconi» di Stresa, in collaborazione con Comune, Provincia, Regione e Centro didattico musicale italiano ripropone tre manifestazioni di assoluto prestigio: il 18° «Concorso internazionale di musica [redacted] i giovani», il 3° «Concorso nazionale riservato alle scuole medie ad indirizzo musicale» e la 17ª «Rassegna internazionale di flauto dolce». [redacted] stamane e fino al 16 aprile si susseguiranno audizioni, prove e finali che impegneranno 1362 giova[redacted] musicisti provenienti dall'Italia e dall'Austria, Bulgaria, Cile, Croazia, Francia, Germania, Romania, Serbia, Svizzera, Inghilterra, Lituania, Macedonia, Svezia, Spagna, Israele, Slovacchia, Cina, Giappone, Slovenia, Ucraina. L'attività sarà indirizzata prevalentemente sul grande palco del Palazzo dei Congressi con alcune iniziative in programma anche alla Biblioteca. Si divideranno nelle sezioni pianoforte, pianoforte a quattro mani, chitarra, fisarmonica classica, musica da camera per il «Concorso internazionale Città di Stresa» che per la fisarmonica classica assegnerà il premio «Armando Bugari». Gli stessi strumenti, con l'aggiunta degli archi, compongono [redacted]ico delle sezioni dei «Concorsi internazionali di musica per i giovani».

Giovani orchestrali. Fino al 16 aprile Stresa ospita 1362 solisti [redacted] tutto il mondo

Nel terzo concorso nazionale riservato alle scuole medie statali ad indirizzo musicale, si sfideranno diverse formazioni per un totale di 457 componenti. Provengono invece [redacted] 21 scuole, i 643 allievi che fra solisti e complessi partecipano alla Rassegna internazionale di flauto dolce. In giuria ci sono membri provenienti da Svizzera, Belgio, Francia e fra gli italiani figurano i maestri Fausto Fenice di Stresa, Roberto Sgaria di Baveno, Renato Pompilio [redacted] Verbania. La direzione artistica è di Emanuele Spantaconi [redacted] Sergio Scappini. [p. cr.]

EDITORIA LOCALE

Diario di crocerossina nell'inferno del lager

HA conservato per mezzo secolo, fra le cose più care, un'agendina [redacted] pretese sulla quale, giorno dopo giorno, [redacted] crocerossina Maria Vittoria Zeme di Pallanza ha diligentemente steso l'essenziale diario della sua prigionia nel lager-lazzaretto di Zeithain, Stalag IV B, anticamera dell'obitorio e della fossa comune per 863 soldati italiani.

Catturata in Grecia nel settembre 1943, la Zeme e le [redacted] consorelle, anziché il rimpatrio, scelgono la deportazione per continuare [redacted] assistere i militari ricoverati negli ospedali da campo.

Il viaggio è lungo: dura undici giorni. La destinazione è Zeith[redacted], fra Dresda e Lipsia, dove la denutrizione e le malattie falcidiano i più deboli. Ma sorella Zeme è [redacted]: esile, infreddolita, dolce e sensibile infonde coraggio e speranza.

Rifiuta l'adesione alla Rsi perché sente il dovere [redacted] non abbandonare chi [redacted] bisogno di lei.

I soldati le procurano un paio [redacted] scarponi enormi per il [redacted] piccolo piede e cuciono per lei [redacted]pio pastrano che apparteneva a un morto. E lei, solidale e prodigia, si aggira nel lager e fra le baracche accompagnando il suo dovuto scudiero, Giuseppe, un soldato cieco, vittima della cattiveria umana. Un po' come Liù, guida del vecchio Timur, nella tumultuosa piazza [redacted] Pechino.

Solo che a Zeithain non si tratta di maritare una principessa, ma di sopravvivere. Scorrono veloci le pagine dell'agendina di sorella Zeme; [redacted] essa confida impressioni e sentimenti.

E' [redacted] giovane donna che prega, pensa alla famiglia e all'amore lontano, [redacted] non cede. No[redacted] vuole anche se lo potrebbe; non se lo perdonerebbe mai.

[redacted] libro, presentato da Vittorio Giuntella, con introduzione e note di Claudio Sommaruga, s'intitola [redacted] tempo [redacted] Zeithain (1943-1944) - Diario di una Crocerossina internata volontaria in un Lager-lazzaretto nazista».

E' la testimonianza di un eroi[redacted] silenzioso, di una solidarietà offerta con slancio generoso, [redacted] pagina della Resistenza pressoché ignorata che oggi la crocerossina Maria Vittoria Zeme, medaglia «Florence Nightingale» del Comitato internazionale della Croce Rossa, Volontaria della Libertà, propone alla riflessione [redacted] dei superstiti e, soprattutto, dei giovani.

Sembra proprio che per [redacted] la Zeme abbia aperto il taccuino dei suoi ricordi per sottolineare al[redacted] valori che [redacted] alla base della civile convivenza fra esseri umani.

[redacted] Barisonzo

IL TEMPO DI [redacted]
[redacted] Maria Vittoria Zeme
Editore Alberti Libraio Intra
Collana «Quaderni [redacted] Verbania»
Pagine: 91, con illustrazioni inedite
Prezzo: 28 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 21,30 — Lire 10.000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vip — Tel. 625.686. Orario: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 6000/5000)
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Araldo — Tel. 474.625. O[redacted]: 21,15 — L. 8000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Il club [redacted] 39 — Rassegna Hitchcock

Faraggiana — Tel. 627.676. Orario: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
Sfida tra i ghiacci — [redacted]. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti [redacted]li, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. [redacted]. Orario: 20,30/22,15 — Lire [redacted]
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465 464 — [redacted]: 21 Cineforum — L. 8000 (mart. [redacted]
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h [redacted]' **Dramm.**

[redacted]
S. Andrea — Or.: 18 e 21 — Lire [redacted]
[redacted]

ARONA
San C[redacted] — Tel. 45.534 — [redacted]: [redacted] Cineforum — Lire [redacted]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono [redacted] l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

BELLINZ[redacted]
Vandoni — Or.: 16/20/22 — Lire [redacted]
RIPOSO

BORGO[redacted]
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — L. 10.000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, [redacted] Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [redacted] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Nuovo — [redacted] 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. [redacted]
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. [redacted]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: inizio 21,15 — L. 10.000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal [redacted] di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted]
Tel. (0337) 244.364 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
RIPOSO

[redacted] 1 - [redacted] 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
[redacted]

Cine 1 - Sala [redacted] — Tel. 242.046 — [redacted]: inizio 21 — L. 9000/5000
RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire [redacted]
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — [redacted] 91.183. Or.: 19,25 22 - L. 9000/6000 lun. 7[redacted]
RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — [redacted]: 14,30/16,30/20/22 — 7000/5000
RIPOSO

[redacted]
[redacted]: 14/16/20,19/22,15 — [redacted] 5000
RIPOSO

TRECATE
[redacted] — Tel. 71.417 — [redacted]: 15/19,45/22 — Lire 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip — [redacted] 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. [redacted]
Sister [redacted] II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (U[redacted] '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h [redacted]' **Comm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted] (lun. fer. 6000)
RIPOSO

Sociale ([redacted].) — Tel. 501.964 — Or.: 21,15 — Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes [redacted] '93) — La vera storia di un industriale tedesco [redacted] riuscì a salvare dalle [redacted] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [redacted] di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

GIORNO E [redacted]

IRISH [redacted]
Musica trasgressiva [redacted] Intra

Giovedì all'Irish pub di Intra, in v. Scavini 5, concerto di Anne Leprecaun e i Silent Noise. Propongono brani «punk-hard core». L'ingresso [redacted] libero.

NABILA
Si gioca la roulette in discoteca

Stasera al Nabila di Cuzzago, ingresso libero per giocare alla roulette. Motivi scelti dal dj Riccardo Medri.

BIG BEN
Festa per gli ospiti inglesi

Al Big Ben [redacted] Macugnaga stasera rock [redacted] 60-70 per dire «Goodbye» agli ospiti inglesi tra le nevi del Rosa per la settimana [redacted] Pasqua. Dj «top» Roberto Boghi [redacted] Paolo Rigotti.

LA FROTTOLA
Musica italiana con Angelo Dioni

Appuntamento con la musica dal vivo al bar La Frottola di v. Riberia 33. Nella splendida cornice medioevale nella quale è inserito il locale si esibirà il chitarrista solista Angelo Dioni. Dalle [redacted] di giovedì si potranno ascoltare pezzi riarrangiati dei principali cantautori italiani.

LA PLAYA
«Juke box night» e giochi

Nella discoteca verbanese in via V. Veneto «Juke box night», stasera musica a richiesta. Ingresso libero, [redacted] Joe Pardi. Giochi e premi.

COLOSSEUM
Alla «Rotonda» rock italiano

Rock italiano questa [redacted] nel locale aperto di recente alla [redacted]tonda Massimo D'Azeglio, [redacted] Novara.

MUSIC [redacted]
Suonano i «Love Machine»

[redacted] Pisogno (Masino) domani [redacted] concerto in birreria [redacted] gruppo «Love Machine».

SANDOKAN
Liscio con l'orchestra Molinari

Domani nel «tempio» di Gravellona Toce si esibisce nella sala liscio l'orchestra «Molinari».

Mercoledì notte dedicato al grande maestro del brivido al cinema «Araldo»

Hitchcock, [redacted] cinema e letteratura

«I trentanove scalini», film e il libro tradotto

NOVARA. Mercoledì notte dedicato al maestro del brivido, Alfred Hitchcock, al cinema «Araldo» [redacted] via Maestra. In oc[redacted] della proiezione della pellicola originale «I trentano[redacted] scalini», sarà presentata l'edizione italiana dell'omonimo romanzo tradotto dall'autrice novarese Marina Vaggi. Il libro, edito da Pluriverso [redacted] Torino, contiene una prefazione di Atti[redacted] Bertolucci.

La serata va a concludere un mini-ciclo promosso dal Cineforum Nord, [redacted] dalla [redacted] editrice torinese, [redacted] cura di Enrico Zaninetti [redacted] Paolo Verri con la collaborazione della Cineteca Nazionale e del Museo del cinema di Torino. L'appuntamento è fissato per le 21,15: in programma una introduzione del critico cinematografico Giorgio Simonelli, [redacted] seguirà la presentazione del libro [redacted] la proiezione di «The thirty-nine steps». [m. p.]

Il regista Alfred Hitchcock sul set durante le riprese [redacted] suo celebre film

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c.so G. [redacted] 67 **Rapa Nui.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Philadelphia.** Or. [redacted] 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
[redacted] 4 [redacted] della Salute 77 **Il silenzio dei prosciutti** Or. 20,35, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. [redacted] [redacted] Sala 1 **Philadelphia** Or. 15,15, 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2 **In the name of the father** Or. [redacted] 17,25, 19,50. [redacted] Sala 3 **Dell[redacted] DellAmore** Or. 15,30, 17,50, [redacted]
ARLECCH[redacted] c. Sommeiller 22 **Schindler's List** Or. 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Biancaneve e i 7 nani** [redacted] 15,30, 17,15; 19, 20,45, [redacted]
CENTRALE v. [redacted] Alberini 27 [redacted] **donne pericolose.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/o **Gli amici di [redacted]** Or. 15, 16,55; 18,45 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/o. **La strategia della lumaca** Or. 15,30; 17,50, 20,15, 22,30
CRISTALLO v. Gorto 5 **Cose preziose** Or. 15,30, 17,50 20,10 22,30
[redacted] via Garimeo 9 **Mrs. Doubtfire.** [redacted] 15,25 17,45 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE [redacted] **Philadelphia** Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **DellaMorte DellAmore** [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO [redacted] p. Sabotino [redacted] Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. XVIII Venezia 5 **Bronx** Or. [redacted] 17,50 20,10 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Quel che resta del giorno** Or. 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Sister act 2** Or. 15,30 17,45, 20,15 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Cose preziose** Or. 15 17,30 20 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Tombstone** Or. 15; 17,30 20 22,30
KING KONG v. Po 21 **Lezioni di piano** Or. 15, 17,30 20 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Il giardino segreto.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico **Il rapporto Pelican** [redacted] 16; 19,50 [redacted]
MASSIMO UNO v. Montebello 8 [redacted] **col diavolo** Or. 16,30, [redacted], 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Rapa [redacted]** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7 **Sister Act 2.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8 **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)** Or. 16 e 18,10. Anteprima ad invito ore 21,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Schindler's list** Or. 14,30, 18, 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Beethoven 2.** [redacted]. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or. 15 17,[redacted] 20 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il giardino segreto** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[redacted] v. Roma 356 **Sfida tra i ghiacci.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] p. Castello 215, [redacted] 88.151 Ore [redacted] **La rondine** di [redacted] (turno Primaserra) [redacted] Renzetti dir., regia Giorgio [redacted] con Renata Dahin e Jose Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lunedì riposo. Inf. tel. 517 62 46/544 562. Repliche fino a dom. 10 aprile
ERBA Da domani e fino a domenica 17, feriali ore 21, festivi ore 16. Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con F. [redacted] Il Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scaletta [redacted], tenda dalle ore 9 [redacted] 13 e dalle ore 16 alle ore 23, festivi [redacted] ore 15 alle [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cose preziose.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ANTEO [redacted] Milazzo 9. **Pic nic alla spiaggia.** Orario: 15; 23,30 (ogni mezz'ora)
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Film blu - Libertà.** Or.: 13,10; 15,10, 17,20; 19,40; 22.
[redacted] Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il fuggiti[redacted]** Or.: 18; 20,10; 22,20
[redacted] Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or. 15; 17,30, [redacted]; [redacted].
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero [redacted] **Nel nome del padre.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40.
COLOSSEO [redacted] Monte Nero [redacted] **Film bianco** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Schindler's List.** [redacted]: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
[redacted] largo C. [redacted] Servi. **Il giardino segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
[redacted] via Torino 64. **Schindler's List** Or.: 14,35; 18,05; 21,35
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
[redacted] via Manzoni 40. **[redacted]pa Nui.** Or.: [redacted]
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 [redacted]**er** [redacted] **II.** Ore 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
METROPOL v. Piave [redacted]. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON Gall. [redacted] Corso 4. **Philadelphia.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
NUOVO ARTI via Mascagni, 8; **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30, [redacted], [redacted] 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Beethoven 2.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 2 [redacted] Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 [redacted] Santa Radegonda [redacted]. **DellaMorte DellAmore** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON S[redacted] 4 via Santa Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario. 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. [redacted] **donna pericolosa.** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
[redacted] **SALA 6** via Santa Radeg[redacted] 8. **I tre moschettieri.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda [redacted] **Il silenzio [redacted] prosciutti.** Orario; 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 9 [redacted] Santa Radegonda 8 **Free Willy.** Or.: 15,26; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] via Zugna 50. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted]. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni [redacted] piano.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [redacted] **l'acqua per il cioccolato.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Sister [redacted] II.** Or.: [redacted] 22,30
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Orario: 20,10; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza [redacted] Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, telefono 7600.1755
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 **Scuola di teatro.**
SMERALDO piazza XXV Aprile [redacted]. Tel. 2900.67.67.
[redacted] **BABILA** [redacted] Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [redacted]
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono [redacted].[redacted].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231
[redacted] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580.
[redacted] [redacted] Olmetto 8/a. Per informazioni telef. 87.61.85.
[redacted] p. S. [redacted] 37, telefono 7600.0086/87
[redacted] via Pastrengo 16. Tel. 607.16.95.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; [redacted] Pescare è bello; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport, replica; **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello!, rubrica; 20,30 Speciale Cinquestelle; 21 Fbi, telefilm; 22,30 Vco notizie; 23 Sport. **ALTAITALIA TV:** 20,30 La lettera non spedita, film; 22,30 News (edizione notte); 23,15 Persuasione, telefilm; 0,30 News (ultima edizione).

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL [redacted] 0919
...COME [redacted] I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazione di [redacted] — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di stagione illustrate e commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

L'OSSOLANO CHE FA VOLARE LA DI CENTA

Michele Vairoli è nello staff della nuova regina delle nevi

«Io, skiman di Manuela»

Abita a Varzo il tecnico che prepara gli attrezzi alla fuoriclasse azzurra del fondo
E dietro le medaglie olimpiche la Coppa del Mondo spunta anche lo zaino-portafortuna

Michele Vairoli, agente Forestale e tecnico addetto ai materiali della Fusi

Tarcisio e Romualda Di Centa, gli zii di Manu. In alto, la campionessa di Paluzza

VARZO

APPENA scesa dall'aereo che l'ha riportata in Italia dopo i trionfi nella Coppa del Mondo in Canada, ha preso il primo treno ed è subito tornata nell'Ossola, a Varzo, per riabbracciare la «sua» Manuela e Francesca, la figlioletta di tre anni.

Altri si sarebbero concessi ancora una breve sosta per gustare fino in fondo il sapore del successo e la soddisfazione di essere fra i tecnici dello sci più ammirati del mondo. Lui, Michele Vairoli, classe 1966, originario di Trasquera, è fatto così. Schivo e riservato come è esserlo la gente di montagna, alle lusinghe dei riflettori preferisce l'intimità della famiglia, gli affetti, i vecchi amici e il lavoro. Sarà anche per questo che Manuela Di Centa, la nuova regina delle nevi, l'ha voluto nel suo staff personale assieme all'allenatore Benito Moriconi e ad Attilio Romani, l'altro tecnico dei materiali.

Dietro la medaglie di Lillehammer e la Coppa del Mondo vinta da «Manu», c'è quindi il contributo dell'ossolano Michele. E' lui che assieme ad Attilio Romani, nelle notti precedenti le gare, preparava i «magici sci» che Manuela sapeva far volare fino al traguardo, macinando chilometri di piste innevate con la sua forza e la sua inimitabile grinta.

Attrezzi e scioline, siano di tenuta, scorrevolezza o scivolamento per Michele non hanno segreti. Ormai è avviato a ripetere la carriera dell'altro tecnico ossolano del fondo, Nando Longoborghini, marito di Guidina Dal Sasso e da tutti conosciuto come il «mago delle scioline».

«Ma basta un nonnulla sia per indovinare la miscela giusta sia per sbagliare», racconta Michele.

Come è nato il rapporto con la Di Centa?

Dal '90 lavoravo nel team del centro sportivo Forestale, poi la federazione mi chiamò affidandomi i giovani della squadra azzurra juniores del fondo e durante la stagione mi chiesero di andare a Falun per dare una mano alla squadra a «A». Là mi vide Manuela, chiese mie notizie a Romani, che già dai tempi degli juniores per aver vinto con lui il titolo italiano di staffetta e mi volle tra i suoi uomini di fiducia.

Qual è il segreto di Manuela?

E' una fuoriclasse. Oltre a un fisico straordinario sa mettere una marcia in più con la capacità di concentrarsi e la determinazione di chi vuole arrivare.

Fuori dalla pista com'è?

Estroversa e allegra, è bello stare in sua compagnia.

E' superstiziosa?

Un pochino. A proposito c'è un aneddoto che riguarda lo zainetto, quello dove tiene la roba per cambiarsi. Ebbene, alla prima gara a Santa Caterina Valfurva lo dimenticò nell'alloggio, non volle che lo si andasse prendere. Arrivò prima lo chiese e glielo riportai al traguardo. Solo allora lo lasciò di proposito e desiderò che ad ogni gara ogni fossi io a riconsegnarglielo. Un rituale che si è ripetuto anche a Lillehammer e a Thunder Bay.

Come Manuela, anche Michele Vairoli fa parte del Corpo Forestale e quando non è impegnato nella stagione agonistica come tecnico federale presta servizio nella stazione di Baceno, in valle Antigorio.

Michele, un buon trafondista, appartiene ad una famiglia di sportivi: il fratello Paolo, 36 anni, è stato olimpionico del biathlon a Lake Placid, campione italiano di sci alpinismo e vincitore di un titolo nazionale juniores di fondo.

Pietro Benacchio

A Domo vivono gli zii

«Siamo tutti orgogliosi di lei ha sofferto e merita le vittorie»

DOMODOSSOLA. Da quando Manuela ha conquistato le medaglie alle OlimpiAdi e la Coppa del Mondo, nella casa della famiglia Di Centa, in via Cadorna a Domodossola, il telefono continua a squillare. «Scusate, ma siete parenti della campionessa?». E per Tarcisio Di Centa, 64 anni, la risposta è sempre la stessa: «Sì, sono lo zio, fratello del papà».

Disegnatore tecnico in pensione, nato in Ossola del '57. Ha lavorato con diverse imprese edili e alla Pietro Maria Ceretti, l'acciaieria di Villadossola, paese dove ha conosciuto la moglie, Romualda Graglia. Dal matrimonio sono nati due figli: Paolo, 33 anni, sposato, che lavora nelle ferrovie alla stazione internazionale di Domo e Fabio, di 30, agente della Forestale, proprio come lo cugina, ex atleta della corsa in montagna, prima nel Gruppo sportivo Alpini e poi nel centro agonistico del Corpo.

Ma non ci sono soltanto i rapporti di parentela a legare Manuela a Domodossola: «Proprio qui - racconta il cugino più giovane - Manuela vinse nel '86 la prima prova del campionato italiano di sci in montagna e venne a trovarci».

A casa Di Cenia l'improvvisa notorietà dà fastidio: «Siamo tutti orgogliosi dei successi di Manuela - dice lo zio Tarcisio - . Se li merita. E' ragazza che ha sofferto e ha saputo trasformare il dolore in vittorie. Non è mica da tutti».

I suoi trionfi li hanno visti alla tv. «Si può dire che abbiamo vissuto ogni gara con lei - racconta la zia Romualda - e nell'ultima, in Canada, sembrava quasi che mio marito corresse lui tanta era la sua partecipazione. Pensi che quando Manuela ha tagliato il traguardo, ha addirittura rotto la poltrona. Per telefono ci siamo messi in contatto con i genitori a Paluzza e abbiamo gioito con loro».

Sui «segreti» che hanno portato alle vittorie di «Manu», i Di Centa ossolani non hanno dubbi: «Sono le doti fisiche, ma soprattutto il carattere. Non si scoraggia mai. E' una ragazza orgogliosa e tenace», dicono.

«Ricordo che ancora bambina - racconta zia Romualda - mamma la mandò dalla pettinatrice per aggiustarsi i capelli. Dopo di lei entrò una donna del paese. La parrucchiera pensò di farla passare avanti. 'Tanto c'è la Manuela, non ha mica fretta e può aspettare', disse. Lei non rispose. Si alzò e se ne tornò a casa. E anche adesso che è una donna non è certo il tipo che, come si dice, si lascia mettere i piedi sulla testa».

Quanto a tenacia e doti sportive lo zio Tarcisio non le è da meno. In gioventù praticò con un certo successo lo sci di fondo, una passione assieme al ciclismo che ha abbandonato neppure oggi fra i monti dell'Ossola. Quando c'è neve ogni mattina, di buon'ora, Tarcisio Di Centa inforca la sua bicicletta da corsa sale lungo i tortuosi ed impervi tornanti delle valli. Ogni giorno una meta diversa: Formazza, Macugnaga, Vigezzo, il passo del Sempione e la discesa verso i laghi per poi scalare il Mottarone. Puntualissimo, torna sempre per l'ora di pranzo.

Non ha mai dimenticato il Friuli, la Carnia e Paluzza: appena può si concede un viaggetto per far visita al fratello, il papà di Manuela e alla sorella Michelina. **[p. ben.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi il consiglio del Novara ratifica l'arrivo di Armani

L'appuntamento è per le 18. Il consiglio del Novara calcio presieduto da Santino Tarantola sarà chiamato ad approvare il bilancio ma soprattutto a ratificare la cessione della società alla finanziaria Fin Nova di cui fanno parte i fratelli Giampiero e Dino Armani, i fratelli Montipò, Walter Stipari e la famiglia Bossetti. I nuovi dirigenti sono già al lavoro. Non appare del tutto scontata la direzione tecnica affidata a Morselli e all'allenatore Nicolini che costerebbe molto. Nelle ultime ore si fanno prospettate ipotesi diverse come quella di Lele Oriali ds con Onofri (ex del Genoa) o «Ciapina» Ferrario in panchina. Come direttore sportivo si farebbe offerto anche «pantera» Danova. Ma i dirigenti valuteranno bene il lavoro svolto da Del Neri prima di battere vie nuove. **[r. a.]**

TENNISTAVOLO

Sabato un torneo open alla sede della Regaldi

Promosso dalla Uisp e dal circolo Palach, è in programma per il 9 aprile la prima edizione del open di tennistavolo. Le gare si disputeranno alla sede della Gs Regaldi, in via Monte San Gabriele 15. Sono previsti gironi all'italiana da 4 e 5 atleti con eliminazione diretta. Adesioni alla Uisp e da «Technosport». **[c. m.]**

NUOTO

Torinesi i vincitori del torneo di serie B

Sono stati battuti, ma con onore: Mauro Ardizio, Andrea Bailetti, Pietro Mittino e Alessandro Vendola, del Quisquash Club Novara, non ce l'hanno fatta nel torneo di B maschile, disputato sui campi di via Tommaseo. I novaresi, che militano in categorie inferiori, hanno ceduto l'onore del podio ai torinesi. Solo Mauro Ardizio ha superato il primo turno, ma è stato battuto Capotorto, vincitore del torneo. **[c. m.]**

Nel tradizionale appuntamento di Pasquetta due concorrenti costretti al ricovero in ospedale

Podismo, gara di «sopravvivenza» a Dagnente

Corsa durissima sulle colline, vince il verbanese Martinella

ARONA. La tomono tutti a qualcuno, come suol dirsi, spesso ci lascia le penne. Un medico si è fratturato una clavicola, una giovane di Castelletto è stata ricoverata all'ospedale di Arona subito dopo aver tagliato il traguardo ed essere giunta seconda. Per entrambi dovrebbero comunque esserci altre complicazioni.

Pasquetta a Dagnente, sulle colline di Arona. Una classica del podismo. Una delle veterane del Novarese, una corsa durissima (12 chilometri e 700 metri, 4 salite mozzafiato): c'era già prima della Gamba d'oro, nel cui calendario è poi sempre entrata. Intanto i nomi dei vincitori. Trattandosi di una per «stambecchi» non poteva che vincere specialista delle in salita: Mario Martinella, verbanese di Suna, tesserato per la Gonzianella, nonchè portacolori della Amatori Verbania. Che va così ad arricchire l'albo d'oro in cui figurano stelle del calibro di Aldo Allegranza e dello spagnolo Stefan Soler. Martinella è partito sulla prima salita e non l'hanno più ripreso: in pratica ha corso da solo. Alle sue spalle grande battaglia per i posti d'onore: Marco Corini di Ornavasso, Paolo Bonomi di Verbania, Josef Mussi di Omegna, poi Giovanni Raineri, Emilio Vittoni, Massimo Guella, Bruno Caselli, Pasquale Abbatiello, Carlo Torciero. Tra le donne si è affermata Paola Cervini, 30 anni, un figlio di anni, impiegata a Varese. Al secondo posto Laura Petrarca, 18 anni, di Castelletto, tesserata per i Vigili di Gozzano, quindi Alexia Aprile, Mara Dallavecchia e Alice Di Simone. La Petrarca, appena ha tagliato il traguardo, ha dovuto essere soccorsa e trasportata all'ospedale di Arona con una autoambulanza della Croce Rossa. Nello stesso ospedale era già stato ricoverato Luigi Spiriti, 42 anni, medico di Arona, già allenatore della locale squadra di pallanuoto, nonchè praticante di triathlon.

Lungo un tratto accidentato nei pressi di Montrigiasco, Spiriti è stato urtato da un altro concorrente e, cadendo, si è fratturato la clavicola. Il percorso estremamente impegnativo ha fatto altre «vittime». Niente di grave, solo acciacchi che potranno essere curati con un po' di riposo. In alternativa all'«inferno» del giro lungo, gli organizzatori della «Felice Cavallotti» hanno preparato anche un minigiro di circa 5 chilometri: tra i maschi si è affermato Marco Bianchi, 13 anni, di Borgomanero, mentre tra le ragazze ha vinto Simona Marra, 14 anni, di Baveno, tesserata per il Gravellona. Incidenti a parte, la corsa ha ottenuto ancora una volta un notevole successo partecipazione: ben 602 alla partenza. E tra quanti hanno condotto in porto la faticaccia c'era anche Lina Botticchio di Borgomanero, 79 anni compiuti, la «regina» senza tramonto del podismo novarese. Nella classifica per gruppi si è imposto il Gravellona con 52 partecipanti, davanti alla Cecca di Borgomanero con 71, Castellania 46, GM Arona 41, Paruzzaro 40. **[s. b.]**

Ciclismo, a Varallo Pombia Garavelli sbaraglia tutti

VARALLO POMBIA. Andrea Garavelli, ex campione italiano di velocità su pista nella categoria esordienti, ha vinto lunedì, a Varallo Pombia, il Trofeo Andreoni per allievi. Meglio non poteva festeggiare il salto di categoria il giovane atleta del Velo Club Novarese, considerato una autentica speranza. La corsa si è svolta su un circuito di 5 chilometri che gli 87 partenti hanno percorso 10 volte. Scatti e allunghi a ripetizione, finché si involavano in 18. Garavelli tentava un «assolo» proprio all'ultimo giro lungo un tratto in leggera salita, veniva ripreso. Nella affollatissima volata il pupillo di Mario Giaccone (ex azzurro negli Anni 70) riusciva comunque a prevalere e a conquistare il suo primo successo stagionale.

Andrea Garavelli giovane promessa del ciclismo novarese si è aggiudicato il Trofeo Andreoni per allievi

Ai posti d'onore Cristian Melis (Anpi Sport Valenza) e Gianpaolo Cheula (Gruppo Sportivo VCO). Quest'ultimo è fratello di Raffaele, che gareggia nei juniores. I due Cheula sono Cosimo: a loro guardano con fiducia gli appassionati di ciclismo, non solo ossolani, dopo il ritiro di Florido Barale (che ora dirige una attività comunque collegata alla bicicletta). Nei primi dieci posti dell'ordine di arrivo figurano poi Daniele Faccio (Cassanese), Davide Frattini (Gornatese), Fausto Pagliarino (Canellese), Uniack Pesavento (Sumiraghese), Gianluca Marocchi (Besanese), Carlo Gallina (Cameri). La corsa è stata ottimamente organizzata dalla Varalpombiese di Mario Beltrame e Gianfranco Leoni. Il Trofeo Andreoni Giocattoli è stato assegnato al Velo Club Novarese. Il vincitore Garavelli, 15 anni, studente di Trecate, aveva vinto nel '93 prima il campionato regionale su pista (velocità e individuale a punti) e poi, a Donada (Rovigo), anche il titolo italiano di velocità. E' considerato un vero talento naturale. **[s. b.]**

NUOVA ASTRA SW SPORT 1.8i 16V

BRUCIA I SECONDI.

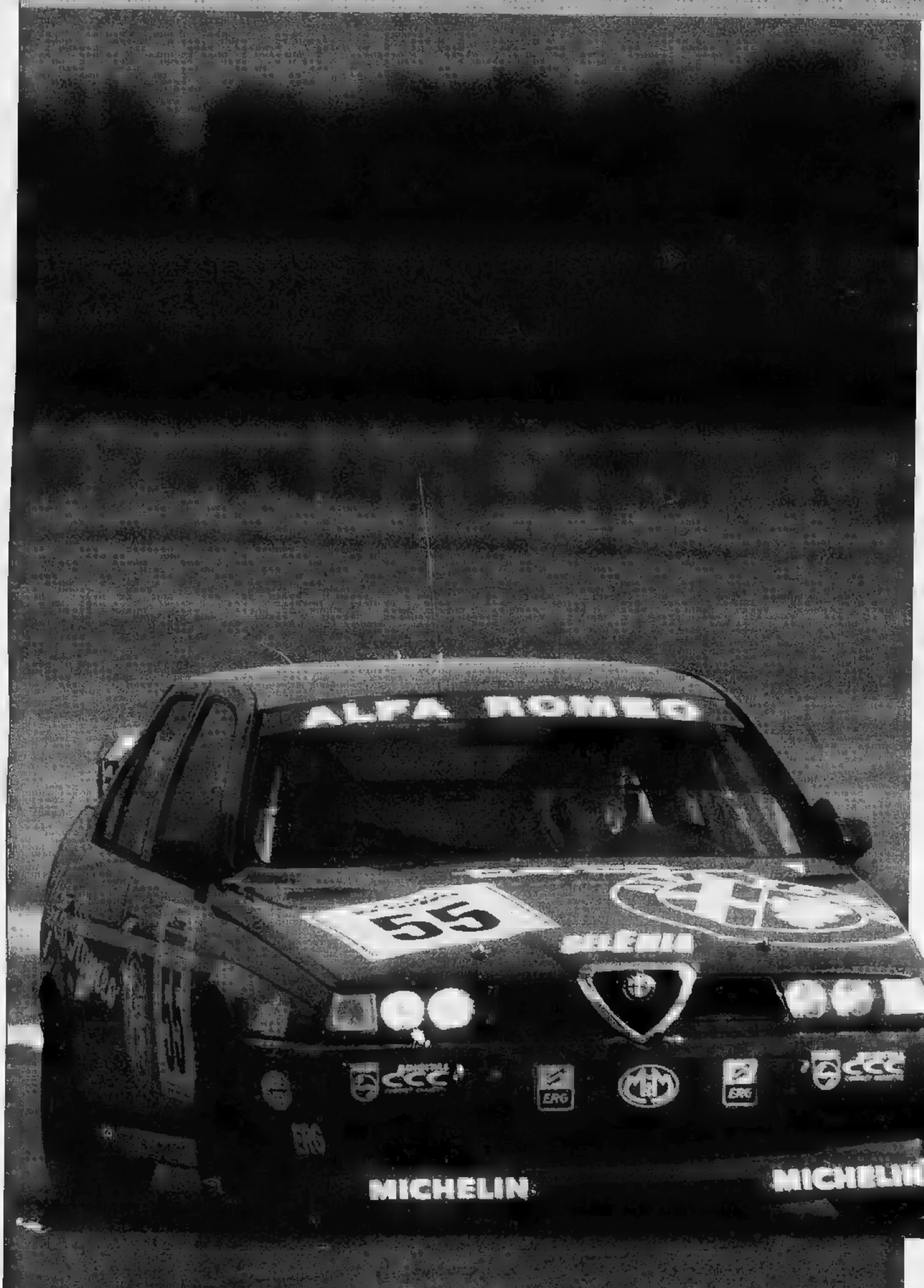
• NUOVO MOTORE ECOTEC 1.8i 16 VALVOLE • 125 CV • 200 KM/H • DA 0 A 100 IN 9,5 SECONDI
• SERVOSTERZO • CHIUSURA CENTRALIZZATA • VETRI ELETTRICI • VOLANTE IN PELLE
• SEDILI SPORTIVI, A RICHIESTA: • AIRBAG • ABS • CLIMATIZZATORE • PREZZO L. 00.000.000

NUOVA CONCESSIONARIA OPEL

euromotors

CUREGGIO (NO) • Via Torino 55 • Tel./Fax (0322) 839374-839786

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.



ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare. Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	BMW

SOTTILETTE EXTRA KRAFT
al kg. £. 10.950
gr. 200 £. 2.190

DELIZIE DI GOURMET
al kg. £. [illegible]
gr. 100 £. 990

TONNO ALCO AL NATURALE
al kg. £. 12.458
3 x gr. 80 £. 2.990

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CARAPELLI
lt. 1 £. 5.840

TOSTINE INVERNIZZI
al kg. £. 8.458
gr. 200 £. 1.690

CRESCENZA FAMIGLIA LOCATELLI
al kg. £. 9.490

PASTA AGNESI
gr. 500 £. 1.240

TAVOLETTE MILKA
al kg. £. 12.000
gr. 100 £. 1.200

FRUTTOLO NESTLE'
al kg. £. 7.967
gr. 300 £. 2.390

WURSTEL GASSER
al kg. £. 7.150
4xgr. 25 £. 715

PERBORATO OMINO BIANCO SUPER
gr. 500 £. 3.160

CARTA IGIENICA FOXY
18 pz. £. 6.280

ZUCCHINE FIORE
al kg. £. 1.380

MELANZANE TONDE
al kg. £. 1.380

SHAMPOO ULTRADOLCE GARNIER
ml. 250 £. 2.440

BRANDY VECCHIA [illegible]
ETICHETTA BIANCA
al lt. £. 16.343
cl. 70 £. 11.440

BANANE
al kg. £. 2.180

KIWI
al kg. £. 980

A&O

SELEX

DAL 5 AL 16 APRILE 1994

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 OCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

SOTTILETTE EXTRA KRAFT
al kg. £. 10.950
gr. 200 £. 2.190

DELIZIE DI GOURMET
al kg. £. 9.900
gr. 100 £. 990

TOSTINE INVERNIZZI
al kg. £. 8.450
gr. 200 £. 1.690

CRESCENZA FAMIGLIA LOCATELLI
al kg. £. 9.490

FRUTTOLO NESTLE'
al kg. £. 7.967
gr. 300 £. 2.390

WURSTEL GASSER
al kg. £. 7.150
4xgr. 25 £. 715

ZUCCHINE FIORE
al kg. £. 1.380

MELANZANE TONDE
al kg. £. 1.380

BANANE
al kg. £. 2.180

KIWI
al kg. £. 980

A&O

DAL 5 AL 16 APRILE 1994

TONNO ALCO AL NATURALE
al kg. £. 12.458
3 x gr. 80 £. 2.990

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CARAPELLI
lt. 1 £. 5.840

PASTA AGNESI
gr. 500 £. 1.240

TAVOLETTE MILKA
al kg. £. 12.098
gr. 100 £. 1.200

PERBORATO OMINO BIANCO SUPER
gr. 500 £. 3.160

CARTA IGIENICA FOXY
18 pz. £. 6.280

SHAMPOO ULTRADOLCE GARNIER
ml. 250 £. 2.440

BRANDY VECCHIA ROMAGNA ETICHETTA BIANCA
al lt. £. 16.343
d. 70 £. 11.440

BIELLA - Via Galimberti 3 ■ BIELLA - Via Marconi 7 ■ BIELLA - Via Trento 37 ■ BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 OCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 ■ PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 ■ VERCELLI - Corso Salamano 2/a ■ VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 ■ IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) [redacted]
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 6 Aprile 1994 ver. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.101/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
[redacted]. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 50
Tel. (011) 65.211

Vercelli, assunzioni a basso costo per risolvere i problemi del Sant'Andrea

L'Usl salvata dai cassintegrati?

Funzionari entusiasti, dopo la proposta dell'Ufficio del lavoro. Con personale nuovo, circa 30 «ausiliari» potrebbero essere impiegati per l'assistenza in corsia. Più agevoli anche i piani ferie

VERCELLI. Saranno i cassintegrati a «salvare» l'ospedale Sant'Andrea? «Un'esagerazione», dicono all'Usl. Ma neanche troppo, visto che il commissario Alberto La Penna, con i suoi collaboratori, sta esaminando [redacted] progetto che potrebbe risolvere molti problemi urgenti, come quelli dell'assistenza notturna e [redacted] piani ferie (da sempre il tallone d'Achille del Sant'Andrea). La proposta è semplice: assumere operai rimasti senza lavoro, come prevede la legge. Bassi costi [redacted] un'iniezione di personale che potrebbe avere effetti miracolosi.

L'idea, [redacted] realtà, non [redacted] [redacted] dell'Usl. Sono stati i funzionari dell'Agenzia regionale del lavoro, nei giorni scorsi, a fare visita a La Penna. E la «ricognizione» non si è fermata al Sant'Andrea: sono stati interessati anche il Comune e altri enti. Una legge sull'occupazione, infatti, consente di impiegare i cassintegrati nel settore pubblico. Lavoro a tempo pieno e paga ridottissima: il 20 per cento dello stipendio (il [redacted] per cento viene già versato dall'Inps).

Ora si tratta di vedere quante persone potrà assumere l'Usl di Vercelli: tutto dipende dai soldi che ci sono in cassa. Ma [redacted] direttore sanitario Artemio [redacted] è già entusiasta: «Questa [redacted] l'unica "chance" per consentire al nostro personale di fare le ferie, e anche per migliorare l'assi[redacted] in [redacted]. Le prime «vocì» parlavano addirittura dell'impiego dei cassintegrati [redacted] posto delle «badanti» notturne. Alberto La Penna ride: «Questa poi... Al massimo, i lavoratori assunti con questo sistema si occuperanno di pulizie [redacted] giardinaggio. Non possono entrare in corsia persone non qualificate».

Ma anche facendo i giardinieri [redacted] lavando i pavimenti, i cassintegrati potrebbero dare un contributo determinante. Fra i 126 «ausiliari» del Sant'Andrea, ad esempio, ci sono circa 30 «operatori tecnici dell'assistenza», come li chiama la burocrazia. In pratica, sono dipendenti che [redacted] appena un gradino sotto gli infermieri professionali. Il problema è che, attualmente, queste persone vengono utilizzate per fare lavori che non sarebbero di loro competenza: spingere le barelle, fare le pulizie, trasportare medicinali e arredamenti. «In pratica, fanno quasi i facchini - spiega Artemio Brusa -. Ma [redacted] riuscissimo ad assumere i cassintegrati, tutti questi dipendenti potrebbero essere impiegati per l'assistenza nei reparti. Trenta persone in più pronte a vigilare sui malati, insieme con gli infermieri».

Risultati pratici: il miglioramento del servizio in corsia, e la possibilità di mandare in ferie il personale. Un'altra conseguenza potrebbe essere il minor fabbisogno di «badanti» a pagamento: ma su questo, i dirigenti dell'Usl non si pronunciano.

Il direttore sanitario del Sant'Andrea, **Artemio Brusa**, è favorevole [redacted] progetto: «E' l'unica possibilità per migliorare l'assistenza nei reparti»

«Con l'arrivo di personale nuovo, sarebbe anche più agevole programmare i turni - aggiunge il direttore sanitario -: ad esempio, la notte potrebbero lavorare [redacted] infermiere e [redacted] tecnico dell'assistenza, invece [redacted] due infermieri». Addirittura, i neo-assunti potrebbero aiutare a colmare l'enorme «buco» di ausiliari (che sono 126, [redacted] dovrebbero essere 70 in più).

Per adesso, all'Usl, [redacted] è in grado di dire quanti cassintegrati potranno (eventualmente) lavorare [redacted] ospedale. Le assunzioni dovrebbero avvenire con contratti [redacted] termine (massimo 6 o 7 mesi): [redacted] per noi è già un periodo considerevole», com[redacted] Brusa, che proprio in questi giorni sta cominciando a preparare i piani-ferie. Il direttore sanitario ha già dato il suo «ok» alla proposta. Adesso, toc[redacted] al coordinatore amministrativo Giuseppe Marrone esaminare il progetto: sarà lui a dire quanti soldi può spendere l'Usl. La decisione finale, poi, spetta al commissario La Penna.

Giuseppe Buffa

COMUNICATO E LITI

La Cisnal con Cgil e Cisl

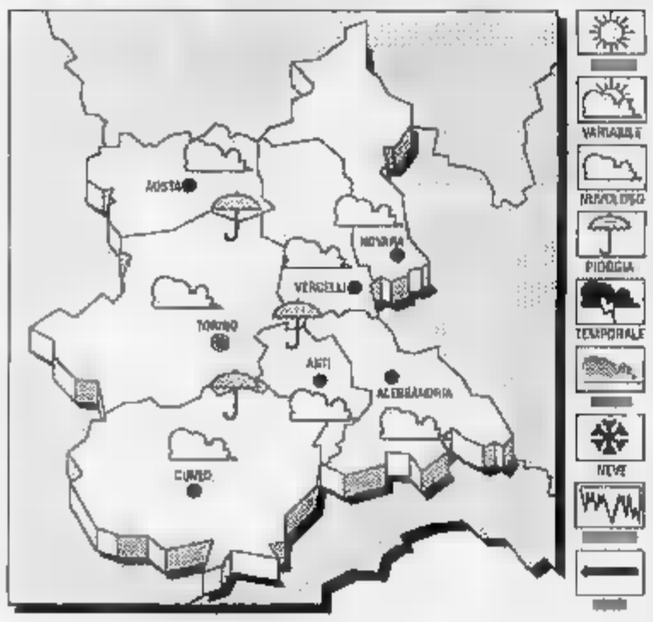
L'intestazione di un comunicato sindacale dell'Atap scatena un putiferio: sparita la Uci, sul documento c'è la sigla del movimento missino. A PAGINA 37

PROGETTO EX RIVETTI

«Il traffico andrà in tilt»

Il progetto per il recupero degli [redacted] lanifici Rivetti suscita molte perplessità [redacted] quanto prevede un aumento sensibile del traffico. [redacted] 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili precipitazioni, occasionalmente temporalesche e [redacted] sui rilievi oltre i 1200 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEM[redacted] IERI A VERCELLI
Max: 13; min: [redacted]; media: 9

UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 16; Asti 10; [redacted] 14; Cuneo 15; Alessandria 15

Indagini [redacted] tappeto dopo i casi di Cigliano e Gaglianico. I carabinieri: l'autore non è la stessa persona

Rapine con l'autostop, ora sono 3 le vittime

Nuovo «colpo» a Moncrivello: uomo derubato di mezzo milione

[redacted] Tre vittime in poche ore, tre rapine identiche [redacted] sistema dell'autostop. L'ultimo «colpo» è dell'altra mattina: a Moncrivello, un automobilista canavesano [redacted] [redacted] anni è stato derubato di [redacted] mila lire. Aveva appena caricato un giovane lungo la strada per Cigliano. E adesso i carabinieri sono preoccupati: è la stessa persona, quella che fra sabato e il giorno di Pasquetta ha colpito anche [redacted] Cigliano e a Gaglianico? Oppure, dopo il primo episodio, il «sistema» è stato copiato?

I carabinieri di Vercelli, che stanno dando la caccia al rapinatore [redacted] ai rapinatori), sono convinti che i tre episodi non siano collegati fra loro: «Prima a Cigliano, poi a Gaglianico, poi di nuovo vicino a Cigliano: il territorio è troppo esteso, è difficile che sia la stessa persona l'autore delle tre rapine». L'indagine, comunque, è tutt'altro che conclusa.

L'ultima vittima è un pensionato di Caravino, nel Canavese: Romano Sandri, 69 anni, lunedì a mezzogiorno stava percorrendo la strada per Cigliano. A Moncrivello ha visto un giova[redacted] che faceva l'autostop. Racconta Sandri: «L'ho scambiato per un ragazzo che [redacted] [redacted] così mi sono fermato. Ma quando è salito mi sono accorto che non era lui. Dopo 20 metri, ha estratto la pistola dalla cintola, e ha detto "Dammi i soldi". Io [redacted] ci credevo, ma lui ha insistito: "Non è uno scherzo". Mi [redacted] spaventato a morte, e gli ho dato il portafogli».

Il rapinatore si è fatto scaricare pochi secondi dopo, ed è scappato a piedi in direzione di Moncrivello. Romano Sandri è subito andato a presentare la denuncia ai carabinieri di Cigliano. Aggiunge l'uomo: «Quel ragazzo aveva 25 o 30 anni. Era alto un metro e 80, abbastanza snello, i capelli chiari [redacted] ondulati. Portava i jeans, un maglione e le scarpe da tennis».

E' la stessa descrizione che Romano Sandri ha consegnato ai carabinieri. Ma alla Compagnia di Vercelli spiegano che l'identikit è abbastanza diverso da quello fornito dalle altre due vittime.

Sabato, alle tre di notte, era stato un giovane di Cigliano ad incappare nel rapinatore-autostoppista. Fabrizio Bovio, 20 anni, mentre tornava [redacted] casa sulla strada per Borgo d'Ale, a un incrocio [redacted] visto una persona che sembrava chiedere aiuto, accanto a una vettura in panne. Ma era solo una finzione: appena caricato, il finto automobilista ha tirato fuori [redacted] pistola e si è fatto dare il portafogli (45 mila lire).

Sempre sabato, all'alba, l'episodio quasi identico di Gaglianico: vittima un ragazzo di 22 anni, Marco Pasquadibisceglie. Anch'egli sta tornando a casa dopo aver passato la notte con gli amici: [redacted] un marciapiede, vede un uomo che sta male e chiede aiuto. Si ferma per soccorrerlo, [redacted] appena [redacted] dall'auto si vede puntare la pistola contro. «Dammi tutti i soldi che hai», dice l'uomo: e Marco Pasquadibisceglie ubbidisce. Nel portafogli aveva appena [redacted] mila lire.

L'ultimo «colpo», quello di Moncrivello, ha fruttato molto di più. L'unica differenza, rispetto agli altri due casi, è che la rapina è avvenuta in pieno giorno, e che il suo autore non chiedeva soccorso, ma faceva davvero l'autostop. [redacted] le indagini dei carabinieri proseguono: e gli automobilisti facciano attenzione. **(r. v.)**

Tentato furto al bancomat

Colpi di pistola nella notte a Gaglianico. Li hanno esplosi in aria gli agenti del Commissariato, per intimidire una banda di ladri che aveva come obiettivo la cassaforte del bancomat della Cassa di risparmio di Biella, in [redacted]ro paese. Grazie anche alle revolverate, i [redacted] colpo è stato sventato. Ma i banditi sono riusciti a fuggire. L'allarme è stato dato dai residenti nelle case vicine alla banca: svegliati dal rumore, si sono accorti che almeno quattro persone stavano cercando di sfondare il terrazzo che fa da [redacted] del locale dove si trovare il distributore automatico di banconote. Subito è stato avvisato il 113 e alcune pattuglie hanno raggiunto Gaglianico. Gli agenti hanno visto i ladri che ormai avevano praticato un foro nel muro e hanno intimato loro di arrendersi. Invece banditi sono fuggiti e non si sono fermati nemmeno dopo gli spari: approfittando dell'oscurità, hanno fatto perdere le tracce. **[d. p.]**

Mani pulite, fissata l'udienza preliminare per le case del rione Vernato

Mazzetta al psi, l'11 maggio dal gip Leone, Vercellino e Piantedosi

BIELLA. Poco più di un mese d'attesa e Mani pulite tornerà in aula. Il gip ha fissato la [redacted] dell'udienza preliminare per il filone d'indagine costituito dalle case comunali del rione Vernato, il progetto di ristrutturazione costato [redacted] carcere all'ex dirigenza del psi biellese. L'allora segretario Eugenio Leone e i due assessori Franco Vercellino [redacted] Piergiulio Piantedosi compariranno di fronte al giudice delle indagini preliminari mercoledì 11 maggio.

Nulla di preciso invece si [redacted] nosce per quanto riguarda la posizione del loro grande accusatore, l'architetto Anselmo Mongilardi, pure lui ex dirigente locale del psi, [redacted] quale sostiene di aver pagato una mazzetta al partito per sbloccare la pratica edilizia. I pm ne hanno chiesto l'archiviazione, non riscontrando nei confronti dell'architetto l'ipotesi di reato di corruzione espressamente formulata mesi fa dai giudici del tribunale della libertà. Ieri non è stato possibile accertare se [redacted] gip abbia accolto o meno la proposta: il giudice era in ferie e il diretto interessa[redacted] irreperibile. Nella comunicazione spedita agli indagati, Mongilardi viene indicato come parte offesa e questo potrebbe fare pensare che in effetti la sua posizione è stata definitivamente stralciata. Ma non [redacted] nemmeno escluso che il magistrato voglia riservarsi la decisione nell'ambito dell'appuntamento dell'11 maggio. In [redacted] [redacted] quell'udienza riguarderà da vicino anche l'architetto.

L'ex assessore Piantedosi è indagato per concussione insieme a Vercellino. Eugenio Leone è invece accusato di ricettazione

C'è di più. Nonostante Mongilardi abbia sempre parlato di un assegno di 3 milioni dato al partito, nel motivare la richiesta di rinvio a giudizio i pm fanno improvvisamente riferimento a soli due milioni. Nemmeno il periodo del versamento sarebbe quello indicato dall'accusatore di Leone, Vercellino e Piantedosi: «tra settembre e novembre» ha sempre affermato l'architetto, «aprile» scrivono adesso i magistrati inquirenti.

Gli indagati si [redacted] subito accorti di questi contrasti e stanno già affilando le armi per sostenere dal gip le proprie innocenza. Dice Piantedosi: «Come può essere giudicato credibile un testimone d'accusa che viene sconfessato dagli stessi magistrati?».

Daniele Pasquarelli

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Vi hanno raccontato che .... vi hanno detto che .... un'amica vi ha offerto di .... e voi avete acquistato! Siete stati truffati!!

L'unica cosa che avreste dovuto sapere prima era :

- che le uniche, autentiche, borse di **PRADA** in vendita nel Biellese, sono da

MINOLA a Biella [redacted] via Italia 7

- che sono tutte numerate.
- che tutte hanno [redacted] certificato di garanzia.
- che tutte hanno internamente una piastrina in oro con il marchio **PRADA**.
- che magari vi sarebbe bastato aggiungere 100.000 lire circa per avere un oggetto autentico e non una copia.

Le Case che noi vendiamo (**PRADA, TRUSSARDI, ETRO, BORBONESE, GRANELLO, PITTI**) sono periodicamente oggetto di falsi: è capitato, capiterà ancora .... ma non più a noi!!

CHI COMANDA DOPO LE ELEZIONI

Parla il responsabile piemontese del partito di Berlusconi

Arroni: per Forza Italia mie le decisioni politiche

Il responsabile di Forza Italia per il Piemonte 2, **Aldo Arroni**; **Beppo Vaccaro**, di «Iniziativa per il centro» e il sindaco **Mietta Bavagnoli**

VERCELLI

CHI comanda a Forza Italia, a Vercelli? Per ora nessuno, ma il referente per il Piemonte sono io», Aldo Arroni, «vicerè» di Berlusconi nella nostra regione chiarisce la situazione del suo partito, a Vercelli, Biella e nelle altre città. Coordinatori provinciali? Portavoce autorizzati a trattare con gli altri partiti in prospettiva comunale? Per ora non se ne parla. E Arroni sottolinea quel «per ora», rimarcando la situazione fluida ma in fase di evoluzione.

Spiega: «Tutto il movimento è concentrato nella trattativa nazionale con Bossi. Ecco perchè non sono ancora stati scelti i coordinatori politici locali». Ma allora Zanotta e Carlo Fiori? «Hanno il compito - spiega Arroni - di coordinare i club nelle rispettive aree d'azione che sono il Piemonte e il Biellese. Ma a livello di movimento non abbiamo scelto i referenti politici periferici proprio per l'impasse della trattativa sul governo. Dobbiamo farlo, in Piemonte me ne farò carico io con l'amico Enzo Ghigo».

Arroni è felice per la riuscita di Roberto Rosso e svela il retroscena più sapido del pre-elezioni. Racconta: «Ventiquattro ore prima del termine per la raccolta delle firme, mi era arrivato un suggerimento perentorio: visto che Rosso era troppo chiacchierato, a Vercelli avrei dovuto candidarmi io. Ho finto di accettare e, al contrario, ho raccolto le firme per Rosso. Credevo in questa candidatura e i fatti mi hanno dato ragione. Rosso mi è piaciuto subito, fin dal nostro primo incontro, nel novembre scorso». Continua Arroni: «Quando abbiamo deciso di proporre la sua candidatura, si è scatenato il finimondo, ma io ho subito capito che erano soltanto alcuni centri di potere ad avercela con lui, non la gente comune. E quando, nei dibattiti pubblici, gli è stata offerta la possibilità di spiegare chi era e che cosa proponeva, la gente gli ha creduto. Sono davvero felice».

Dunque, Arroni sgombra il campo dai primi equivoci: a Vercelli, per ora, Forza Italia prende atto del bel successo di Roberto Rosso, ma non nomina «capi». L'unico organo ufficiale è una commissione di coordinamento dei club composta da due fedelissimi di Rosso, Roberto Berutti e Luca Pedrale, da un rappresentante del Club «Intraprendere», Umberto Giardini, e da Roberto Leone, fondatore del primo club locale di «Forza Italia Vercelli».

In un primo tempo, Leone non doveva far parte della commissione ma, come aveva fatto con Rosso per la Camera, Arroni è sceso in campo e l'ha imposto. Adesso si attende la prima riunione operativa del gruppo.

Candidature: indiscrezioni e smentite. Nel nostro primo servizio, ieri, dell'inchiesta sul nuovo potere a Vercelli abbiamo amplificato il tam tam ricorrente delle indiscrezioni sui prossimi appuntamenti elettorali: quello, certo, delle europee di giugno e quello, possibile, delle amministrative anticipate. Puntualmente, ci è arrivata una raffica di smentite e di precisazioni.

Partiamo dal gruppo «Iniziativa per il centro», fondato dall'ex comandante della Polizia stradale Eliseo Santoro. Abbiamo scritto che punterebbe, in vista di nuove comunali, sul nome dell'avvocato Carlo Sarasso. Santoro ci ha risposto così: «Ma che sorpresa! Sebbene siano mesi che mi dedico, con alterne fortune, esclusivamente a circostanze e fatti miei personali, mi riportate agli onori delle vostre colonne. Non mi illudo: è bene che certi carenti momenti siano il peggior nemico del giornalista, che gli spazi da riempire incombono. Ma è pacifico che io non sto "cercando" proprio nessuno: non ho il piacere e l'onore di conoscere l'avvocato Carlo Sarasso, che intanto mi si dice persona stimatissima».

E Santoro conclude con una battuta...casalinana. Dice: «Nei miei confronti un altro avvocato, che stavolta avrebbe detto forse che io non sono nell'elenco dei santi...ma neppure sono tra i fanti».

Anche Beppe Vaccaro, altro fondatore di «Iniziativa per il centro» ribadisce lo stesso concetto: non c'è nulla di nulla. Lo incalziamo: «Possibile che il nome dell'avvocato Sarasso non vi dica niente?». Risponde Vaccaro: «Avevamo pensato a lui tempo fa, quando l'idea era di scegliere una persone seria, e autorevole da presentare alla Camera come candidato di tutti i vercellesi. Poi però non l'abbiamo neppure contattato. Sul fatto che vogliamo proporlo sindaco, sono soltanto fantasie».

E passiamo alle «eurocandidature». Fra i papabili, ieri abbiamo citato l'ex consigliere comunale della Lega e di «Forza Vercelli» Piermario Viale. Ci ha telefonato: «Non ne sapevo assolutamente nulla. Mi avrebbe candidato Forssino? Bene a saperlo, ma visto che non sono stato informato, penso che sia vero. Se mi piacerebbe fare l'eurodeputato? Non so, non ci ho pensato. Dovrei rifletterci un po'. Non sarà comunque facile essere eletto a Vercelli».

Enrico De Maria

NOTIZIE FLASH

DROGA

Eroina, tre giovani denunciati dalla polizia

Tre persone sono state denunciate dalla polizia di Vercelli per una vicenda di droga. Lucio Armenia, 39 anni, corso 26 aprile ed Alessandra De Nisi, 24 anni, De Rege. L'altro pomeriggio sono stati trovati in possesso di tre grammi di eroina; Paolo Beltrame, 30 anni, residente in Spagna, a Siviglia, ma di fatto domiciliato in città in via Alpi 30, è rimasto coinvolto nella vicenda perché, secondo il rapporto degli agenti, avrebbe aiutato la coppia prima ad acquistare la droga e poi trasportandola sulla propria vettura. [w. ca.]

Oggi la presentazione «Expo Vercelli '94»

Oggi alle 17, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, a Vercelli, il «Club degli amici» presenterà ufficialmente «Expo Vercelli '94», la mostra che si svolgerà in città dal sabato 9 a domenica 17. Ad illustrare le caratteristiche e gli intenti dell'iniziativa sarà il presidente del club, Domenico Privitera. [g. mo.]

«Alcolisti anonimi», un dibattito in Seminario

Domenica alle 9, in Seminario, l'associazione Alcolisti anonimi del Piemonte e Valle d'Aosta festeggerà il suo settimo anniversario. Sono previste le testimonianze di alcuni ex alcolisti, che racconteranno le loro esperienze il loro difficile cammino verso la disintossicazione. Parleranno anche figli, parenti e amici dei soci della fondazione. Al dibattito sono invitate tutte le persone interessate (direttamente o indirettamente), oltre a medici, sacerdoti e assistenti sociali. [g. mo.]

RIVISTE

E' uscito l'ultimo numero di «Diabete e società»

E' in distribuzione gratuita l'ultimo numero di «Diabete e società», la rivista dell'Associazione diabetici di Vercelli. In sommario, un servizio sulle neuropatie e sulla loro prevenzione, corredato anche da un questionario per riconoscere i sintomi della malattia. Altri argomenti: il colesterolo e i trigliceridi e le nuove norme sul ticket. La rivista si può trovare nei centri antidiabete degli ospedali e presso i Servizi di diabetologia. [g. mo.]

Finanziamenti, un accordo fra Crv e Industriali

Le Associazioni industriali di Vercelli e della Valsesia hanno siglato un accordo con la Crv, per destinare le risorse stanziate dalla banca al finanziamento di investimenti in impianti e macchinari per le imprese della zona. Il tasso debitore previsto dalla convenzione è molto favorevole. [g. mo.]

Per il biennio '94-'95

Venè rieletto presidente del Panathlon

VERCELLI. Tempo d'elezioni al Panathlon club. I risultati delle consultazioni, però, hanno avuto sorprese: Aldo Venè è stato riconfermato per la nona volta alla guida del club vercellese per il biennio '94-'95. Un verdetto quasi scontato visto che Venè dal 1984 alla presidenza del «club di servizio» svolge l'incarico con competenza e impegno. Proprio lo scorso ottobre il Panathlon vercellese ha festeggiato i suoi primi trent'anni di vita.

Sottolinea Venè: «E' una grossa attestazione di stima da parte di tutti i soci che, mi auguro, di poter ricambiare tangibilmente in questo periodo e, perchè no, migliorare sempre di più».

Il presidente si è già messo al lavoro per i prossimi impegni. Per le riunioni di aprile e maggio si stanno contattando (come sempre del resto) grossi calibri dello sport italiano mentre giugno, come vuole la tradizione, sarà interamente dedicato alle consegne dei «premi Panathlon». [p. m. f.]

Diffamazione

Venerdì il processo Ascom-Bonetti

VERCELLI. Alla stretta finale, venerdì mattina, davanti al pretore Maria Teresa Guaschino, la vicenda che vede il presidente dell'Ascom Giovanni Bonetti ed i due fratelli Lombardi, Nando e Felix, rispettivamente direttore generale e funzionario della stessa associazione, contrapposti al consigliere comunale di Rifondazione comunista Dario Rossio che è stato querelato di diffamazione per una frase pronunciata («Hanno preso per il naso i commercianti vercellesi») durante una riunione del Consiglio comunale.

Durante la scorsa udienza, il 25 febbraio il battagliero consigliere comunale, che è difeso dall'avvocato biellese Sandro Delmastro, confermato di aver pronunciato la frase incriminata, ma di non avere avuto intenzioni diffamatorie.

«Volevo dare alle mie parole un tono ironico - aveva detto - e d'altronde quelle affermazioni non mi sono sembrate tanto gravi. Comunque non ho mai fatto riferimenti espliciti a fatti precisi». [w. ca.]

Il grande musicista si è esibito parecchie volte a Vercelli

Il Civico in estasi per Barzizza

L'attesa per il concerto cresceva con il passare delle ore. I biglietti andavano a ruba. Una delle cantanti fisse era la borgosesiana Dea Garbaccio. Il maestro portò al successo un motivo di Francesco Dongilli

VERCELLI. Quante memorie rievoca la scomparsa di Pippo Barzizza, il grande maestro scomparso morto nella sua città natale l'altro ieri all'età di 92 anni. Molti tra i più anziani vercellesi lo ricordano sul palcoscenico del Civico, che dirigeva i musicisti e Dea Garbaccio, la cantante di Borgosesia, una delle «voci» fisse della sua orchestra.

E' stata la Garbaccio una delle cantanti più belle ed interessanti degli anni a cavallo fra il Trenta e il Quaranta. Venne parecchie volte a Vercelli assieme a Barzizza che si esibiva, con la sua poderosa orchestra, sempre al Civico.

Anche se i tempi erano difficili e in giro c'era «odor di guerra» (il conflitto sarebbe scoppiato di lì a poco) il teatro allora gestito da Mario Buffa, era sempre strapieno. Come quando si esibiva il suo grande amico e rivale Cinico Angelini, nativo di Crescentino, ricordato recentemente nella sua città d'origine.

Ma l'appuntamento con l'orchestra di Barzizza era si poteva perdere. In città l'attesa cresceva (in proporzione all'avvicinarsi dello spettacolo e il Civico ci si recava già molto tempo l'inizio dello spettacolo per accaparrarsi i posti migliori e i biglietti andavano a ruba. Poi, quando iniziava lo spettacolo e l'orchestra faceva risuonare le prime note, gli spettatori andavano in estasi.

Il maestro Pippo Barzizza si è esibito parecchie volte a Vercelli I suoi spettacoli erano sinonimo per il Civico del tutto esaurito

Ma Barzizza è ricordato a Vercelli anche per i legami con molti suoi personaggi. Nell'orchestra di Pippo, ad esempio, ci fu per un breve periodo di tempo un altro musicista bicciolano, Mario Valci, batterista che doveva poi passare al gruppo di Semprini.

Valci fu l'autore di numerose canzoni, tra cui la celeberrima «Ho un sassolino nella scarpa» lanciata da Natalino Otto, ligure come Barzizza.

Altri musicisti vercellesi furono in contatto il famoso Pippo, i trombonisti Clinio Bergamini e Mario Trolese. Venivano entrambi dalla grande scuola dei «ciudin», della celebre «bandina».

Questi due, furono eccezionali interpreti swing e del jazz.

A Barzizza si deve poi la grande fortuna che ebbe negli Anni 40 canzone scritta dal compositore-barbiere di via Cesare Balbo, Francesco Dongilli in collaborazione con il paroliere Frati. Il motivo intitolato «Melodie del cuore» era interpretato da un cantante allora in gran voga, Aldo Donà.

Francesco Leale

IL CASCINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Mostra sulla tortura che delusione...»

Sono rimasto spiacevolmente sorpreso dalla mostra degli strumenti di tortura aperta da qualche giorno al Piazzo. Gli oggetti in esposizione sono in numero insufficiente per giustificare un biglietto dal costo di 6 mila lire.

Infatti sono appena una decina gli strumenti da osservare, e non più della metà quelli che meritano davvero attenzione. Bisogna anche ricordare che il tutto è contenuto in un'unica sala e, anche leggendo la paginetta di spiegazioni vicina ad ogni oggetto, la visita può durare al massimo dieci minuti. Non è troppo poco?

Lettera firmata, Biella

Biella, sparite le zebre pedonali

Ma dove sono finiti i passaggi pedonali? Rivolgo la domanda al Comune e in particolare all'assessore alla viabilità. E' praticamente impossibile elencare tutti i punti dove le strisce zebrate sono sparite oppure sbiadite, ma gli esempi comunque sono davvero molti.

Non mi riferisco alle strade secondarie dove, passo capire, gli interventi di manutenzione avvengono con minor frequenza. La segnaletica è carente anche nelle vie centrali. Chi vive in città riconosce per abitudine i passaggi pedonali e continua ad attraversare su inesistenti scrisce, ma possono fare altrettanto gli automobilisti?

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza possibilmente non superiore alle 20-25 righe dattiloscritte o meglio, vanno indirizzate alla redazione di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 27 e in via della Repubblica 29. Le lettere debbono essere firmate e contenere, oltre all'indirizzo, anche un recapito telefonico, per eventuali controlli da parte dei nostri redattori. Non pubblichiamo scritti anonimi. A richiesta dell'interessato, possiamo riportare le lettere omettendo il nome dell'interessato e scrivendo semplicemente: lettera firmata.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 900; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.61. **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (016..) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volpiano Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 826.246
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, corso Cavour 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Peretti della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, la chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Commarzini*, corso Garibaldi 88, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel (0163) 22.341

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel (015) 571 296.

Serravalle: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel (015) 256.24.73.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clarico*, via Gramsci 4/bis, tel (015) 681.050

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel (015) 706.194

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 9, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Buronzo:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Livorno:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Moncrivello** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161)

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Brian Patric Scaglia.
MORTI. Aurelio Capacci, 81 anni, pensionato; Camillo Ragosa, 79 anni, pensionato; Anselmo Veronese, 67 anni, pensionato; Enrico Cosa, 58 anni, impiegato.
SI SPOSERANNO. Andrea Turillo, 33 anni, elettromeccanico, con Emma Marchesi, 27 anni, commerciante.

BENNA

NATI, Alessandro Faga.
MORTI. Adriano Cipresso, anni, pensionato; Ivano Suppi, 59 anni, pensionato.

GATTINARA

SI Piero Maria Iaretti, anni, impiegato, con Cristina Simonetta Travaglini, anni, impiegata; Mauro Natale Zuccarella, anni, operaio, con Nicoletta Fabbian, 20 anni, operaia.

Il mancato affetto dei suoi cari
Antonio Vascellari
di anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie **Dorotea**, le figlie **Noemi** e **Silvana** genteri, nipoti, pronipoti, e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella Piazzo in mercoledì 6 alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale. Si ringraziano quanti prenderanno parte alla cerimonia.
Biella, 4 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

Torna il battello di Viverone

Da questo mese e fino ad ottobre, verrà ripristinato il servizio di linea pubblico di navigazione del lago di Viverone. Le partenze del battello, che può ospitare fino a 38 passeggeri, sono dal molo di piazzale Lido. Si prosegue per Anzasco e Masserie, per far ritorno al Lido, dopo aver compiuto un tragitto di sette chilometri. Questi sono gli orari di partenza. Ore 11 e 16 nei giorni profestivi; ore 10, 11, 15, 16 e 17 nei giorni festivi. Il «tour» sulle acque del lago dura cinquanta minuti.

MANIFESTAZIONI

Isola, tutti gli appuntamenti

E' stato programmato un nutrito calendario di appuntamenti per gli abitanti dell'Isola. Nel popoloso quartiere vercellese, per la sera di sabato 16 aprile si terrà un recital allestito nella chiesa parrocchiale dagli scouts vercellesi (ingresso libero). Il tema è «In alto mare». Lazarusse. Per domenica 17 aprile organizzata una gita al santuario del Trompone di Moncrivello. Dal 2 al 4 maggio si svolgeranno, alle 20,30, il triduo e la festa della beata Emilia Bichieri. Per il 5 maggio, inizio alle 20,30, la fiaccolata dalla parrocchia verso il Duomo, attraverso via Restano. Per il di giugno verrà organizzata la festa patronale dedicata a Sant'Antonio.

MOSTRE

Minerali e fossili a Tronzano

Fino a domenica prossima ci si potrà iscrivere a Tronzano alla diciannovesima edizione della mostra nazionale di minerali e fossili (borsa e scambio), che domenica 17 avrà luogo nei locali della Famija Trunsanceisa. Il programma della manifestazione prevede alle 7,30 l'accesso degli espositori, alle 9,30 l'apertura al pubblico e alle 19 la chiusura.

CRESCENTINO

Crescentino, lezione di storia

Oggi alle 15,30, Mario Oliero, nelle sale della biblioteca comunale di Crescentino, per il corso di storia dell'Unità, parlerà sul tema «Crescentino sotto il dominio dei Tizzoni».

Un comunicato stampa degli autoferrotranvieri Atap scatena la polemica

La Cgil a braccetto con la Cisnal?

La Camera del lavoro di Biella parla di «bufala» e attribuisce la responsabilità alla Cisl. Replica Veziaga: non nascondiamoci dietro un dito. Euforico Rizzi, del movimento di destra dei lavoratori

IL SINDACATO MISCHIATO NELLA TRIPLICE

VERCELLI Se lo sciopero dei dipendenti Atap proseguirà ad oltranza: firmato Cgil, Cisl e Cisnal.

Così il comunicato dei ferrotranvieri della provincia, che probabilmente primi in Italia, hanno sostituito nella triade sindacale la Uil la confederazione vicina al Movimento sociale. Apparato che le sigle non sono il frutto di un tardivo scherzo d'aprile, i commenti i più diversi.

«Abbiamo anticipato i tempi del panorama politico italiano - gioisce il segretario provinciale Cisnal, Gianfranco Rizzi -. Noi i nuovi interpreti delle esigenze della gente».

«L'intestazione di quel comunicato - tuona, invece, Federico Trombini, segretario della Cgil di Biella - è bufala. Posso capire che a livello Rsu (rappresentanze unitarie sindacali) si sia raggiunta un'intesa sulle modalità di uno sciopero fra iscritti alla Cgil, alla Cisl e alla Cisnal, ma farla risultare come una nuova triplice è assurdo, anzi un'altra».

Errore fatto da chi? «Non da noi - dice - Trombini: ci risulta che quel comunicato sia stato spedito (tra gli altri) al prefetto e al presidente della Provincia (ndr) dalla Cisl».

Più realistico il commento di Giuseppe Veziaga, segretario provinciale della Cisl: «E' che l'alleanza non riguarda le confederazioni, ma solo le categorie sindacali, ma è inutile nasconderci dietro a un dito. Che ci piaccia o no, dietro le categorie, ci sono le tre sigle nazionali».

Continua Veziaga: «I 250 lavoratori dell'Atap hanno eletto i propri delegati in modo democratico, e se così vogliono i lavoratori, non ci resta che prenderne atto».

Più difficile raccogliere impressioni in casa della Cgil a Vercelli. Il segretario generale, Piergiorgio Comella, esterrefatto, nega di essere a conoscenza di collaborazioni sindacali con organizzazioni di destra.

Il suo vice, Sergio Negri, invece, rimanda il problema ai delegati biellesi degli autoferrotramvieri, ma tutto sommato non trova troppo «rivoluzionaria» la neo-alleanza.

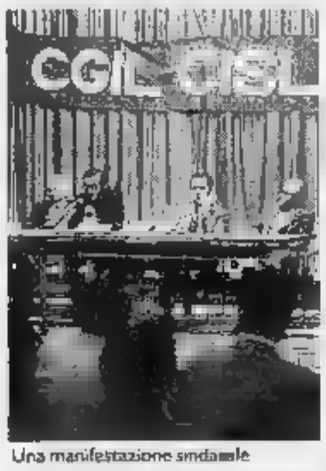
«In fondo il patto - minimizza Negri - non coinvolge le confederazioni, solo i sindacati di categoria».

Di tutt'altro parere Teresio Poreglio, portavoce dell'Anpi: «Qualunque siano le motivazioni, che hanno indotto la Cgil a sottoscrivere un documento con la Cisnal, lo sconfesso subito e pubblicamente. Non riesco a capacitarmene. E pensare che mancano due settimane al 25 aprile».

Il contenuto del comunicato, firma a parte, è quello classico di ogni annuncio di protesta. I dipendenti dell'Atap annunciano una serie di agitazioni nei mesi di aprile maggio, spiegando le proprie ragioni, sulla quali spicca il mancato rinnovo del contratto di lavoro.

Niente di più normale e ciclico. «Ma - racconta il delegato Cisnal- la Cgil ha firmato il documento solo in extremis e proprio perchè non poteva farne a meno».

«L'obbligo» sarebbe derivato dal responso a sorpresa delle urne Atap. Nelle elezioni sindacali del dicembre scorso, la Cisnal l'ha fatta da padrone. Continua Gianfranco Rizzi: «Abbiamo ottenuto il 70 per cento dei voti degli autisti, e quindi 6 delegati nel Rsu ; la Cisl ne ha avuti 5 e il la Cgil. La Uil è scomparsa. E così è finito il tempo in cui i comunisti potevano permettersi di non sedersi attorno al nostro tavolo delle trattative».



Una manifestazione sindacale

Quindi, non senza un briciolo di malizia, il segretario della Cisnal ricorda che il «vice» nella segreteria, Gianpiero Cavasin, è un ex pidiessino, segno che i consensi attorno al movimento sindacale di destra sono in continuo aumento.

«E' ora - dice - che i sindacati si rimbocchino le maniche per fare gli interessi dei lavoratori e non quelli della classe padronale. Noi li difenderemo e questo i lavoratori l'hanno capito».

Ottime intenzioni seguite da comportamenti coerenti. «Noi della Cisl - conclude Giuseppe Veziaga - non abbiamo pregiudiziali, ma ci attendiamo che la Cisnal si muova in modo serio e responsabile. D'altronde le nuove norme, che prevedono l'elezione diretta delle componenti sindacali, potrebbero riservarci altre sorprese. Oggi è toccato alla Uil scomparire tra i ferrotramvieri della provincia. La prossima volta, magari nel settore pubblico, potrebbe capitare a noi della Cisl, a vantaggio degli autonomi».

Donata Belossi

Lo «sconcerto» di Facelli

«Spero che si siano valutate tutte le conseguenze del fatto»

VERCELLI. Per un vecchio antifascista come Domenico Facelli, che è stato anche tra i responsabili della Cgil vercellese negli anni immediatamente successivi alla lotta di Liberazione, il documento degli autoferrotramvieri Atap firmato Cgil, Cisl e Cisnal è quanto meno «sconcertante».

«Indubbiamente - osserva - i problemi che travagliano la categoria degli autoferrotranvieri Atap della nostra provincia, sono ormai giunti ad un punto del quale non si può tornare indietro, per cui bisogna fare in modo di risolverli, ma ripeto, di fronte a questa nuova sigla sindacale c'è da rimanere attoniti».

«Mini» Facelli che porta i suoi 96 anni con grande disinvoltura, e che ne ha passati oltre ottanta è lotta antifascista - è attualmente uno dei responsabili dell'Associazione Perseguitati Antifascisti - però, da quel finissimo politico che è, di dare spiegazione

Domenico «Mini» Facelli, bandiera del pci e del pds è molto scettico sul comsindacale dell'Atap

logica a questa nuova alleanza, del tutto impensabile fino a pochi mesi fa.

Dice: «Pur non conoscendo nei dettagli il problema, posso fare a di pensare che non si potesse fare altrimenti e che, in casa Cgil e Cisl, questo passo sia stato vagliato con estrema attenzione, tenendo anche conto di tutte le possibili conseguenze cui si poteva andare incontro».

(f. l.)

24 ORE

BORGOSESIA

La piscina Milanaccio riapre oggi pomeriggio

Oggi pomeriggio riapre la piscina del Centro Milanaccio in viale Varallo. Fino a giugno sarà a disposizione del pubblico il mercoledì, sabato e domenica mentre negli altri giorni verranno effettuati dei corsi per gli studenti e, per la prima volta, anche per gli assistiti del Centro di Salute mentale. Da giugno a settembre l'apertura al pubblico sarà giornaliera. (g. mo.)

VARALLO

Riprendono domani le lezioni all'Unitre

Dopo la consueta interruzione in occasione della festività pasquale stanno per riprendere i corsi all'università della terza età. Si ricomincia domani pomeriggio con una conferenza della maestra Maria Giacinta Canavese Zanzani sul tema: «La mia Africa: 47 anni in Somalia». Il dibattito è in programma al Centro Pastore di via don Bosco con inizio alle 15,30. (g. mo.)

VARALLO

Niente raduno quest'anno per le Vecchie sciabole

E' stato annullato, per quest'anno, il raduno delle «Vecchie sciabole», che in occasione della ricorrenza di San Giorgio, patrono dell'arma della cavalleria, vedeva riunirsi al 15° reggimento Cavalleggeri di Lodi con sede a Lanta chi aveva indossato la divisa militare questa mostrine. La decisione di annullare il raduno è stato preso in segno di lutto, dopo il suicidio di un militare avvenuto il 17 marzo. (g. mo.)

Sono migliorate le condizioni di Gian Franco Barbero, sottoposto a un intervento chirurgico al Cto

Fuori pericolo il sindacalista della Cgil

Era stato colpito al capo dall'elica di un deltaplano a Villata

VERCELLI. Sono migliorate, al Cto di Torino, le condizioni di Gian Franco Barbero, 40 anni, il sindacalista della Cgil valsesiano che nel pomeriggio di Pasquetta era stato gravemente ferito alla testa dall'elica di un deltaplano. Lunedì sera i medici torinesi lo hanno sottoposto ad un intervento di chirurgia plastica, per la ricostruzione del cuoio capelluto. La frattura al cranio, diagnosticata in primo tempo all'ospedale di Vercelli, è stata esclusa: Barbero guarirà in 25 giorni.

Ieri il segretario della Camera del lavoro di Vercelli, Pier Giorgio Comella, ha trascorso la mattinata al capezzale del collega. «Sta abbastanza bene - ha spiegato Comella nel pomeriggio -. E' rimasto vittima di un incidente banale, forse per colpa di una distrazione. Gian Franco si è avvicinato troppo alla pale dell'elica, che girano a 800 chilometri l'ora, ed è successo quel che i giornali hanno scritto. Poteva andar peggio».

Gian Franco Barbero, originario di Villata, insieme con due colleghi ricopre l'incarico di segretario della Cgil Borgosesia. Da poco più di un anno si è trasferito a Cellio, dove abita in via Mascherana; tornava però di frequente a Villata, dove abitano una sorella e la madre. L'incidente era

Gian Franco Barbero, il sindacalista ferito a Villata, ed Ercole Sasso morto a Scopello

to verso le 16, nel cortile dell'officina appassionato di deltaplano. Barbero (che ha più 10 anni il volo alle spalle) stava aiutando un amico ad avviare il motore: la macchina è partita all'improvviso, mentre il sindacalista tentava di bloccarla, l'elica l'ha colpito al volto e alla testa. Dal Sant'Andrea, dopo le prime medicazioni, era stato trasferito a Torino.

Frattanto è stata ricomposta nell'obitorio dell'ospedale San Giovanni Bianco, in provincia Bergamo, la salma di Gabriele Gotti, l'idraulico vercellese di 22 anni che era deceduto la sera di Pasqua in un incidente stradale: stamane sarà sottoposta all'autopsia disposta dalla magistratura bergamasca. Solo un esame eseguito varrà il nulla osta per i funerali.

Secondo una prima ricostruzione, il giovane idraulico era volante di una «Renault Clio» quando, giunto in località «Tre croci», vicino all'ex viadotto della ferrovia per la Val Brembana, avrebbe perso il controllo della guida. L'auto è finita contro un muretto protezione, è rimbalzata sulla destra, è rotolata per una trentina di metri nella scarpata ed infine si è fermata in una pozza d'acqua formata dal fiume Brembo.

Insieme con Gabriele Gotti viaggiavano tre suoi amici, che hanno riportato solo alcune contusioni. Per il giovane vercellese, invece, ogni soccorso è stato inutile: l'autopsia dovrà chiarire la morte è derivata dalle ferite riportate nell'incidente o dall'annegamento.

Intanto prosegue l'inchiesta aperta dai carabinieri di Varallo sulla morte dell'agricoltore Ercole Sasso, 46 anni, di Scopello, il cui cadavere era stato trovato l'altro giorno dal fratello Luigi, di anni, in fondo ad una scarpata profonda 60 metri che costeggia il sentiero dell'Alpe Balmella, a quasi mille metri di quota, in territorio di Scopello. Con ogni probabilità anche la salma dell'agricoltore sarà sottoposta a perizia necroscopica, per stabilire con esattezza la causa della morte: pare tuttavia che non sussistano dubbi sulla dinamica dell'incidente.

Ercole Sasso, che abitava nella frazione Frasso di Scopello, sarebbe infatti scivolato accidentalmente giù dalla scarpata, e la caduta ne avrebbe provocato la morte. (w. ca.)

A Palazzo reale di Milano esposto il «Tesoro di Desana» ma dimenticati gli storici più autorevoli

Mostra sui Goti, Vercelli si sente «snobbata»

Nessun accenno alle opere del Viale e di Allario Caresana

VERCELLI. Perchè i curatori della monumentale mostra dedicata ai Goti, aperta a Palazzo Reale di Milano fino all'8 maggio, hanno voluto snobbare Vercelli e, in particolare, il primo volume dell'aurea collana d'arte diretta dal compianto Giorgio Allario Caresana che la Cassa di Risparmio di Vercelli ha dato alle stampe sin dall'ormai lontano 1971?

Perché, prima di esporre gran parte dei pezzi che compongono il celebre «tesoro di Desana», non è stata fatta una ricerca anche tra le fonti provenienti da piccole città come appunto Vercelli? Sono le domande che, dopo tre quarti d'ora di coda per arrivare al botteghino, si sono poste i numerosi vercellesi che hanno visitato la mostra.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune milanese e dalla Regione Lombardia l'apporto finanziario di numerosi istituti di credito, era attesa molto, e non ha mancato suscitare entusiasmo tra gli studiosi. Però i vercellesi, che pur non hanno mancato di apprezzare l'allestimento della rassegna e l'imponente catalogo, hanno anche provato qualche perplessità. Il «tesoro di Desana», ora nel Museo archeologico di Torino, comprende una quarantina di pezzi d'oreficeria e di gioielleria attribuiti al IV-V secolo: fra questi spiccano alcuni bellissimi cucchiai d'argento dalla linea singolarmente moderna, alcune fibule in oro e granati, e gli anelli d'oro di una coppia interrazziale formata dal «civis romanus» Stefanius e dalla moglie Valatruda, questa di indubbia origine gota.

Il «tesoro» era stato acquistato nel 1938 sul mercato antiquario dallo scomparso Vittorio Viale, autore appunto del volume della Cassa risparmio, «Vercelli e il Vercellese nell'antichità». Il professor Viale aveva anche studiato ogni singolo pezzo compilando per ciascuno una rapida ed essenziale scheda: l'avvocato Allario ne aveva subito intuito l'eccezionale importanza, tanto che proprio con quello studio aveva voluto aprire la «sua» collana d'arte.

Tanto le didascalie della mostra, invece, che la bibliografia del catalogo non citano Viale il volume della Cassa. Uno «sgarbo» sicuramente involontario, ma comunque mortificante per i vercellesi anche perchè le didascalie e le schede del catalogo nulla aggiungono a quanto Viale aveva già scritto.

Ancora più mortificante per chi ricorda un altro «sgarbo» celebre: la stele bilingue di Aelsio Argantocomaterecо prestata dal Museo Leo ed esposta a Venezia, a Palazzo Grassi, in occasione della mostra dei Celti, ma su un pianerottolo e seminascosta da un vaso pianta.

(w. ca.)

Il compianto Giorgio Allario Caresana

A Valduggia

Dopo dieci anni riapre l'hotel del Pesce d'oro

VALDUGGIA. Il piccolo centro valsesiano è ritornato ad avere uno dei suoi simboli: infatti riaperto i battenti, a distanza di dieci anni, il «Piccolo hotel pesce d'oro», l'albergo più antico di Valduggia.

Completamente ristrutturato, ha sodo sempre in piazza Gaudenzio Ferrari ed oltre contare su camere con bagno, ristorante e bar dispone di una sala per meeting e per giovani. La gestione è affidata a Margherita e Renato Papa.

La nascita del «Pesce d'oro» risale alla seconda metà del secolo quando venne aperto dalla famiglia Zoia. In tutta la bassa Valsesia era uno dei punti ristoro maggiormente conosciuto e tappa sicura per i mercanti di frutta che transitavano da Valduggia provenienti dal Novarese, Pavese e Milanese e diretti in Valsesia.

Dopo alterne fortune 10 anni fa era stato chiuso. (g. mo.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Raggiunto l'obiettivo di un miliardo per l'Unicef supermercati A&O consumatori insieme per l'infanzia

Si è conclusa il 31 gennaio 1994 l'operazione «A&O-SELEX - UN MILIARDO PER I BAMBINI DEL MONDO» che il Gruppo A&O-Selex ha avviato nel a favore dell'UNICEF. Grazie alla collaborazione dei clienti dei suoi punti di vendita, il Gruppo A&O-Selex ha potuto devolvere la cifra prevista di un miliardo di lire al Comitato Italiano per l'UNICEF, che la destinerà, in via prioritaria, a favore dei bambini coinvolti nel dramma guerre che ancora oggi il mondo.

I consumatori italiani si sono mostrati da molto sensibili all'iniziativa promossa nei supermercati A&O. Facendo la spesa in uno dei negozi Gruppo A&O-Selex che partecipavano all'iniziativa, i clienti hanno ricevuto gratuitamente un album sugli animali da completare con le figurine A&O. Ogni album completato, oltre a dare diritto a un regalo a scelta sul catalogo Selex 1993, era abbinato a un buono da mille lire per l'UNICEF. L'A&O e i suoi clienti più fedeli si sono così uniti in un importante momento di solidarietà e di impegno umanitario a favore dell'infanzia che oggi è vittima delle sofferenze più atroci.

«Mille lire - informano i rappresentanti dell'Unicef - bastano per acquistare i sali reidratanti necessari per salvare la vita di cinque bambini colpiti dalla dissenteria. Sono sufficienti 60 lire all'anno per salvare un bambino dalla cecità assicurandogli la quantità necessaria di vitamina A, 400 lire all'anno per le pastiglie di ferro che curano l'anemia acuta».

La somma complessiva di un miliardo, quindi, potrà salvare o garantire condizioni di vita migliori a tantissimi bambini che soffrono.

Dal 1946 a oggi l'Unicef ha già salvato milioni di vite, impegnandosi per la completa affermazione dei diritti dei bambini sanciti dalla Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

Negli Anni Novanta si propone di ridurre di un terzo il tasso di mortalità al di sotto dei 5 anni, di dimezzare i casi di malnutrizione, di garantire a tutti acqua potabile e condizioni igieniche adeguate, soprattutto di proteggere i bambini in pericolo a causa della guerra.

L'iniziativa «UN MILIARDO AI BAMBINI DEL MONDO» ha rappresentato un momento molto importante all'interno dei nuovi programmi del Gruppo A&O-Selex, una delle realtà più significative della distribuzione organizzata italiana. Il Gruppo, che conta 36 Imprese Associate, si prepara ad attuare un importante piano d'espansione, ampliando ulteriormente la compagine sociativa e realizzando nuovi impianti distributivi. Il Gruppo A&O-Selex si configura oggi come un sistema dinamico di medie imprese distributive che insieme raggiungono la massa critica necessaria per prendere parte competizione tra giganti che sta trasformando tutto il comparto distributivo. La rete dei punti di vendita è capillare e diversificata. Ai cash and carry, alle superette e ai supermercati per il servizio di vicinato si aggiungono infatti le medie superfici, i supermercati integrati Famila con assortimenti alimentari e non alimentari e, dal 1993, gli hard discount e i grandi ipermercati iperfamila inseriti in centri commerciali di ampio respiro, vere punte di diamante del sistema distributivo moderno italiano.

Nel 1994 i piani di sviluppo delle Imprese Associate confermano il loro impegno a rafforzare il ruolo primario che svolgono nelle loro aree di attività. Nell'arco di 12 mesi è prevista la realizzazione di 80 nuovi impianti, con altri importanti sviluppi soprattutto nei canali maggiore impatto sul mercato attuale, quello delle Grandi Superfici e degli hard discount. In quest'ultimo segmento distributivo il Gruppo A&O-Selex intende portare a regime entro il 1994 una rete almeno 50 unità di vendita.

Con questa articolata rete di punti di vendita, il Gruppo A&O-Selex ha una presenza sempre più omogenea su tutto il territorio italiano, e circa 6 milioni di clienti fedeli. A loro va, in particolare, il sincero ringraziamento dei supermercati A&O per aver contribuito a realizzare l'operazione **«Un miliardo ai bambini del mondo»**, un'iniziativa di importante valore umanitario in cui hanno creduto sia il Gruppo A&O-Selex, sia i consumatori italiani.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodare
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Molte perplessità per il progetto di recupero degli ex lanifici Rivetti

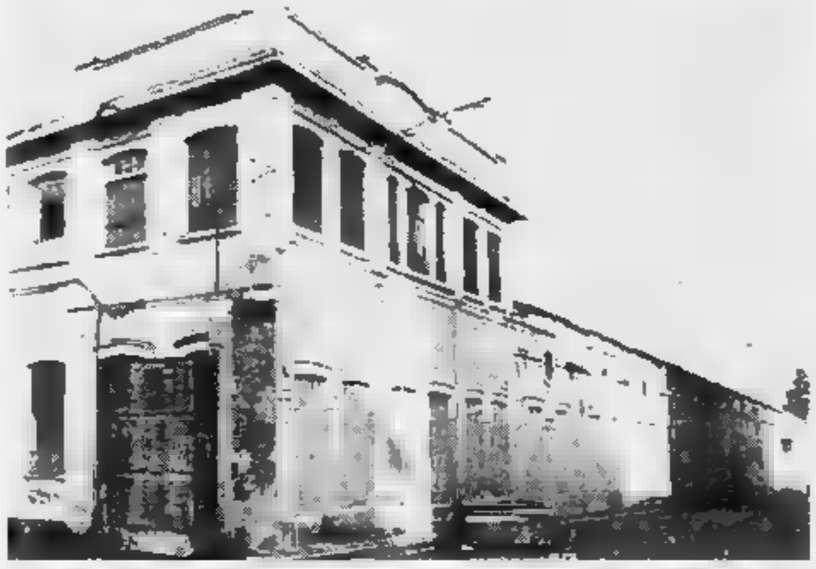
Traffico in tilt col nuovo market

Grido d'allarme dei tecnici: il sistema viario della città non è in grado di assorbire il traffico prodotto da un altro centro commerciale. Tra le ipotesi suggerite anche un futuristico ponte sul Cervo

BIELLA. La Commisione edilizia dà via libera al piano particolareggiato degli ex lanifici Rivetti. Ma invia alla giunta e alla maggioranza un caldo invito ad un'approfondita verifica del progetto che, se realizzato così com'è, rischia di far saltare la viabilità della zona.

A impressionare negativamente i tecnici è stato l'impatto che 91 mila metri cubi di edilizia residenziale, più 23 mila di terziario cui buona parte occupato da un nuovo grande centro commerciale su via Cernaia avrà sulla rete viaria della città. Tutto questo considerato che a poche centinaia di metri sorgerà il Cda con un altro supermercato.

Dice il presidente del Collegio dei costruttori Gianpaolo Botto Stoglia: «Non intendiamo rallentare l'iter burocratico del progetto, anzi come costruttori ci auguriamo che i lavori possano incominciare al più presto. Ma è evidente che contestualmente l'amministrazione dovrà intervenire per adeguare le strade ad un aumento vertiginoso del traffico. E' stato previsto in quella zona solo per l'ospedale un posteggio 3 mila auto. Immaginiamoci il movimento che porterà il centro commerciale che andrà a sommarsi a quello prodotto dai nuovi abitanti della zona (ora disabitata). E ci si rende subito conto che il ponte di Chievazza, ad esempio, non sarebbe in grado di smaltire il vertiginoso aumento del traffico. Ma anche tutta l'area tra il Cda e la zona degli ex lanifici Rivetti, se non si penserà a potenziare il sistema viario, rischia la paralisi».



Lo storico «muro rosso» degli ex lanifici Rivetti sarà conservato e diventerà una delle tante meraviglie del nuovo centro residenziale che sorgerà lungo la sponda del Cervo

«E' vero in Commissione sono state sollevate delle osservazioni non di stretta competenza tecnica ma di carattere politico - conferma l'assessore Gilberto Picheito -. Il progetto dovrà essere attentamente vagliato non solamente dall'esecutivo ma dell'intera maggioranza. Soluzioni? Tante e nessuna. Si è parlato di un nuovo avveniristico ponte da costruire sul prolungamento di via Bertodano, di raddoppiare il viadotto di Chiavazza, ampliare via Carso».

La Commissione edilizia si è anche chiesta se fosse corretto dare il via ad un cambiamento così radicale della città prima che sia pronto il nuovo piano regolatore. In parole povere il dubbio è che l'architetto Gae Aulenti, chiamato a firmare la Biella degli Anni Duemila, rischi non avere più margini di manovra, vincolata come sarà questi due massicci interventi.

Comunque, il progetto del centro terziario e commerciale dovrà essere rifatto. La Soprintendenza ai beni culturali ha posto sotto vincolo conservativo tutti gli edifici della lotizzazione Rivetti tra via Bertodano, via Cernaia e via Repubblica dove dovrebbe appunto sorgere il complesso.

«Invece ha lasciato libera l'area della fabbrica lungo la sponda del Cervo e il «muro rosso», una di archeologia industriale così importante da già stata colta dal piano regolatore e da costringere Il Comune a restringere in quel punto, la via Carso - un altro membro della Commissione, l'architetto Mauro Vercellotti -. Il progetto dell'architetto Ingaramo comunque prevede nella zona lungo il Cervo un'ampia fascia di recupero dei beni esistenti. Lo stesso "muro rosso" sarà valorizzato con una serie di interventi».

L'area degli Lanifici Rivetti era una cittadella nella città. Il gruppo Rivetti era arrivato al massimo della sua espansione ad occupare 6 mila dipendenti di cui 3 mila era tutti lì, nel complesso di via Repubblica, dando vita un fenomeno urbanistico esemplare. La cittadella cioè aveva tutto, dallo spaccio alle case per gli operai.

«Ora non si tratta di vincolare anche pietre - conclude Vercellotti - ma di recuperare qualcosa, il meglio, gli elementi più interessanti. Per questo sarebbe utile compiere un'indagine stratigrafica per individuare i reperti che meritano essere salvati ed evidenziati all'interno del nuovo centro. L'operazione potrebbe diventare il più bel biglietto da visita della città».

Alfisi

IN BREVE

BIELLA

Si discute sulle barriere architettoniche in

S'inaugura giovedì alla Camera del lavoro in via Lamarmora, la mostra che attraverso una serie di pannelli, illustra le barriere architettoniche esistenti nella città. Da sempre il problema è particolarmente sentito e a più riprese è stato interessato anche il Consiglio comunale. A questo scopo, sabato mattina a partire dalle 9,15, si svolgerà un convegno sull'argomento dal titolo «Barriere: architettoniche, burocratiche, culturali, psicologiche, quale cultura oggi?». Parteciperanno i rappresentanti dei sindacati e gli amministratori comunali. **(p. g.)**

CASTELLETTO

Festa degli aquiloni all'ex monastero

Dedicata ai bambini ma anche agli adulti, è in programma per sabato 8 aprile, la festa primaverile degli aquiloni. La giornata è organizzata all'ex monastero. Alle 10,30 si comincerà a preparare i cervi volanti che poi liberati nel cielo in una suggestiva coreografia. Alle 13 grande pastasciutta per tutti. Per informazioni si telefona allo 015 - 34072. **(p. g.)**

BIELLA

I restauri del vecchio teatro Micheletti

Proseguono i lavori di recupero dello storico edificio di piazza Angiono. Nei giorni scorsi è stato quasi ultimato il restauro della facciata che dà su piazza Mercato. Sono state tolte le impalcature e il risultato è visibile nella foto di Corrado Micheletti. Il progetto prevede l'intero recupero solo del teatro anche dell'intero isolato e intende valorizzare i degli angoli più suggestivi della città. **[r. s.]**

Dalla Regione via libera alla ristrutturazione dello stabile dell'Usl 47 in via Fecia

Poliambulatorio, riapre il cantiere

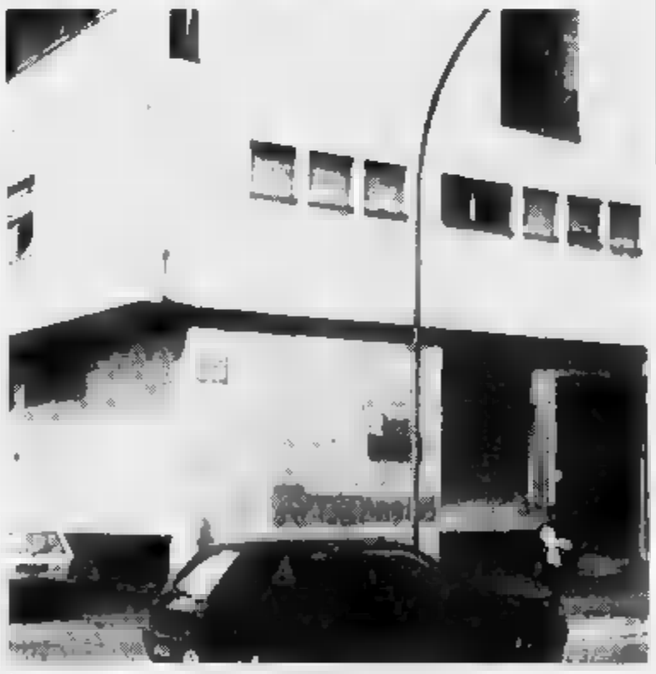
L'intervento comporterà una spesa di un miliardo e 39 milioni. Vi troveranno posto anche gli uffici della medicina di base e quelli di via Belletti Bona dove adesso si prenotano le visite specialistiche ed i ricoveri

BIELLA. Riprendono i lavori al poliambulatorio di via Fecia Cossato. Maurizio Russo, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria 47, ha finalmente ottenuto in Regione il permesso di sbloccare il cantiere fermo ormai da anni, uno dei tanti scheletri dimenticati nell'armadio dell'Usl. Come le opere di ammodernamento nelle cucine dell'ospedale (che avevano subito lo stesso destino a causa di irregolarità nelle procedure di appalto ed esecuzione lavori), anche quelle del poliambulatorio si avviano così alla conclusione.

«La conferma l'ho avuta nei giorni scorsi durante l'ultima visita in assessorato - commenta l'amministratore straordinario -. La soddisfazione maggiore viene anche dal fatto che finalmente i servizi dell'Usl dislocati in tutte le parti della città avranno in un prossimo futuro una sede unica, da risparmiare agli utenti perdite di tempo e "corse" da una parte all'altra di Biella».

Il progetto, previsione di spesa di un miliardo e 39 milioni, sarà dunque portato a termine fra breve. Saranno eliminate le barriere architettoniche attraverso la costruzione di una rampa d'accesso più comoda per gli anziani e per chi si trova nell'impossibilità salire i gradini. Sempre per favorire i disabili sarà ampliato anche l'ascensore che porta ai piani superiori, oltre alla prevista ristrutturazione uffici sportelli. Nell'elenco degli interventi è compreso anche un agevole accesso per l'ingresso delle autoambulanze. Faranno trasloco, a lavori ultimati, gli uffici della medicina di base di via Damiano Chiesa ed anche quelli via Belletti Bona dove attualmente si prenotano le visite specialistiche ed i ricoveri.

«Ho già incontrato, a questo proposito, l'ufficio tecnico - conclude Russo -. Non resta che definire il metodo d'intervento, contattare imprese e poi ridare il via ai lavori al più presto. I soldi sono disponibili; esiste già un finanziamento della Regione». **(p. g.)**



Il poliambulatorio di via Fecia sarà finalmente ristrutturato

Organizzato dai Giovani industriali con una decina di enti

Come diventare imprenditori al via il concorso dell'Uib

BIELLA. «L'imprenditore nasce in frigorifero» è il singolare titolo un concorso organizzato dal Gruppo giovani dell'Unione industriale biellese. Il comune elettrodomestico ha un significato preciso: è il simbolo di tutti gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione di un progetto d'impresa.

Graziano Meliconi, presidente del gruppo che ha avviato l'iniziativa, non ha dubbi sull'efficacia della scelta: «Con questo slogan abbiamo voluto descrivere il ruolo neoimprenditore che decide costruire qualcosa - dice -. La concorrenza guarda con diffidenza, la burocrazia non gli facilita le cose, anzi lo rallenta. La difficoltà di reperire risorse è poi ancora maggiore. Questo è il gelo, cioè il frigorifero, che si deve affrontare per avvicinarsi al mondo dell'industria».

Così l'Uib scende in campo per aiutare chi, dallo studente al quarantenne, ha buone idee difetta di coraggio o di possibilità economiche per metterle in pratica. In che modo? Grazie alla collaborazione una decina enti, che per l'occasione hanno affiancato nell'organizzazione il Gruppo giovani imprenditori, pronto ai nastri di partenza un «accattivante» bando . Bando già distribuito nelle scuole superiori, affissioni di manifesti e distribuzione di simpatici opuscoli.

I futuri imprenditori potranno infatti conoscere le modalità d'iscrizione al concorso leggendo un variopinto libretto a fumetti. Nella presentazione del documento, in cui sono ritratti i componenti della Commissione che segue l'iniziativa, ecco apparire maliziose caricature che prendono di mira il presidente Meliconi e poi Paola Fini, Elena Negri, Anna Ferraris, Francesca Barresi, Fabrizio Caucino e Cristiana Rosa, alle prese con gli elaborati fra cellulari che suonano, panini, mozziconi di sigarette e perfino pallottolieri.

Ma torniamo al concorso. Sono due le sezioni. Una è dedicata agli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori cittadini ed agli universitari. L'altra vedrà impegnati gli aspiranti titolari d'azienda, a patto che abbiano meno di 40 anni e siano già in possesso di un'idea per creare un'impresa manifatturiera o di servizi, con sede in provincia di Biella. Termine consegna il 31 luglio.

«I due migliori progetti selezionati per la prima sezione verranno premiati con un pacchetto formativo gratuito di un anno, lezioni e corsi che si svolgeranno all'Uib, dispense ed un abbonamento al quotidiano "Il sole 24 ore" - prosegue Meliconi -. All'aspirante imprenditore, vincitore della seconda sezione che si chiama appunto "Nuova Impresa", invece offerto tutto il nostro appoggio e l'aiuto dei nostri consulenti, per avviare il progetto proposto. Verrà iscritto gratuitamente all'Uib per due anni, parteciperà a tutte le iniziative dell'Unione, riceverà "Il sole" ed un personal computer con programmi applicativi di base. Questo per vincere il gelo del frigorifero». **(r. s.)**

TANGENZIALE

In carcere il 16 aprile

Premiati i poeti li premierà il ministro Conso

BIELLA. Sarà il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, l'ospite d'onore alla premiazione del primo concorso di poesia e prosa riservato ai detenuti degli istituti penitenziari Piemonte e della Valle d'Aosta. La manifestazione, organizzata dall'associazione «Ricominciare», in collaborazione con la direzione della circondariale di Biella, si svolgerà nel salone polivalente di via dei Tigli il prossimo 16 aprile.

L'iniziativa, sponsorizzata dal Maglificio Bollia Pettinengo, ha visto la partecipazione di concorrenti che hanno sottoposto alla giuria oltre 212 elaborati fra poesie e racconti. In occasione della consegna dei premi, alla quale parteciperanno buona parte dei vincitori provenienti da tutto la regione, sarà infatti presentato libro in cui sono state raccolte tutte le opere esaminate dalla giuria del concorso. **(p. g.)**

TANGENZIALE

Aimone conferma

Via libera sul Cervo semaforo verde per l'appalto

BIELLA. Via libera all'appalto dei lavori per la ricostruzione del viadotto della tangenziale. Lo ha confermato ieri da Roma il deputato della lega Stefano Aimone.

«Avevo interessato il sottosegretario Bisicchio e tornando nella Capitale dopo le elezioni ho trovato la risposta a firma del suo segretario Guastamacchia - dice il deputato -. Stanno facendo tutto il possibile per superare le nuove pastoie burocratiche sorte con le recenti normative sugli appalti. Il progetto di ricostruzione è già stato finanziato mentre mi risulta che sono anche stati terminati i lavori preliminari per il getto delle fondamenta».

Sembra così che i tempi previsti di riapertura del viadotto sul Cervo possano essere rispettati ed entro la fine dell'anno la tangenziale di Chiavazza potrebbe essere riaperta al traffico. **(m. al.)**

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONE GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Fakero, 36
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

COMUNE DI (VC)

IL SINDACO
RENDE NOTO

che gli atti relativi al progetto preliminare di variante generale P.R.G.C. unitamente alla delibera adozione n. 11 22.2.1994, esecutiva, depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 6.4.1994 al 5.5.1994 durante i quali chiunque può prenderne visione nel seguente orario: da lunedì a sabato: 8,30 alle ore 12,30
festivi: dalle ore 9,30 alle 11,30.
successivi 30 giorni, entro il 4.6.1994, chiunque può presentare osservazioni proposte nel pubblico interesse redatte in triplice copia di cui una in .

IL SINDACO
Giuseppino

GOLF CLUB DI SALASCO
affiliato alla Federaz. It. Golf
Quota associativa 1994: L. 600.000
Per circolo = L. 400.000
Per iscrizioni e prenotaz. lezioni.
0161 10-12
Campi aperti a tutti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

INCHIESTA

LE ZONE VERDI CERCANO IL RILANCIO

In Valle d'Aosta sospeso l'annunciato sciopero delle guardie

Commissario per il Parco

La possibile nomina di un amministratore straordinario al «Gran Paradiso» riporta moderata fiducia. I dipendenti attendono il pagamento degli stipendi

Per amministrare il Parco nazionale è stata proposta al ministro dell'Ambiente la nomina del professor Franco Montacchini

AOSTA. La Regione autonoma propone come commissario del Parco nazionale del Gran Paradiso il professor Franco Montacchini, presidente uscente in carica per più di cinque anni. Il Consiglio di amministrazione ha cessato le funzioni il 31 marzo ed è stato subito evidente la necessità di dare continuità gestionale all'ente. Per questo l'assessore regionale valdostano dell'Ambiente, Elio Riccarand, ha scritto al ministro Valdo Spini, proponendo Montacchini quale commissario. Si attende a brevissima scadenza la sua nomina, che compete appunto a Spini.

Il professor Franco Montacchini è docente di Fitogeografia all'Università di Torino e si occupa attivamente, fra le altre cose, dell'Orto botanico del capoluogo piemontese. L'assessore Riccarand ha detto che «in questo momento il Parco attraversa una fase molto delicata, in attesa che venga emanato un decreto ministeriale che renda operative le nuove norme della legge quadro nazionale, con innovazioni importanti rispetto al passato». «Sono d'accordo - ha dichiarato Montacchini -. Con la mia nomina a commissario sarà possibile tutta una serie di atti indispensabili alla più normale gestione, come per esempio, il pagamento degli stipendi dei dipendenti».

Per il Parco, le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta hanno trovato l'intesa su alcuni delicati punti, come la nuova sede e la posizione lavorativa dei guardaparco. Adesso sono in corso trattative con il ministero dell'Ambiente affinché le proposte regionali trovino adeguato spazio nel decreto in via di elaborazione. In ogni caso per l'emanazione del provvedimento e la piena applicazione ci vorranno alcuni mesi: la nomina del commissario è quindi un atto di responsabilità a tutela dell'ente e dei dipendenti.

Per quanto riguarda la sede legale, Piemonte e Valle d'Aosta si sono accordati per mantenerla a Torino. Saranno invece istituiti una sede amministrativa ad Aosta e due diversi uffici operativi a Valsavarenche e a Ceresole.

In un primo tempo, per rispettare l'applicazione della legge quadro, sembrava che i guardaparco dovessero essere sostituiti da uomini del Corpo forestale. Anche su questo punto Piemonte e Valle d'Aosta contano di ottenere dal ministero il mantenimento dell'attuale situazione e quindi dell'organico completo.

Di sciopero dei guardaparco per ora non si parla e neanche della possibile astensione di tutti i dipendenti per protestare contro l'ipotesi della mancata erogazione dello stipendio. Franco Montacchini potrebbe infatti firmare gli atti come commissario appena nominato ufficialmente nella carica dal ministro Spini.

Bruno Baschiera

Nel Vercellese

Area lagunare di 882 ettari

VERCELLI. Un maxi-parco alle porte della città, che ne raggruppa altri quattro minori come dimensione, ma non come importanza. E' l'area intitolata alle Lame della Sesia, che si estende in lunghezza per circa 8 chilometri interessando i territori di Quinto Vercellese, Oldenico, Albano e Greggio (sulla sponda destra del fiume) e a sinistra, Villata e Sannazzaro, in provincia di Novara.

I parchi minori, le cui amministrazione in base a una recente decisione regionale è stata assorbita da quello più grande, sono le due «garzaie», di Villarboit e Carisio, l'Isolone di Oldenico e la Palude di Casalbeltrame, quest'ultima già in territorio novarese.

Il «Parco Lame» insieme con gli altri quattro forma un'area di quasi mille ettari, per la precisione 882.

La sede centrale è ad Albano vercellese, dietro il Municipio, dove lavorano a tempo pieno sedici persone: un direttore; tre impiegati, altrettanti operai; quattro guardaparco e cinque tecnici dell'area di vigilanza. La distinzione di ruoli fra queste due ultime categorie è esilissima: per lo più sono i tecnici a accompagnare le scolaresche e le comitive in visita, ma questo delicato incarico viene spesso affidato anche ai guardaparco.

Nel loro entusiasmo, i naturalisti hanno ribattezzato tutto il complesso «La città degli aironi»: è proprio nel Parco che questi elegantissimi uccelli hanno ormai trovato una sede fissa.

Fra le specie che fanno tappa nel parco «Alle Lame della Sesia» ci sono gli aironi

Fra le specie presenti, le guide ricordano l'airone cinerino e quello rosso, la garzetta, la nitticora, il tarabusino e la sgarza ciuffetto. Purtroppo l'ondata di piena dello scorso settembre, defluendo dopo avere superato gli argini, ha causato ingenti danni alle strutture, alle piante e all'avifauna: il magistrato per il Po ha già assicurato il suo intervento al sindaco di Albano Mario Decembrini.

Walter Camurati

I «due giorni» di Pamparato hanno fatto ricordare quanta abilità sia nascosta nelle mani degli artigiani

Alla Fiera degli antichi mestieri 15 mila visitatori in due giorni

Nel «reame» di Pamparato governano arte e fantasia

PAMPARATO
DAL NOSTRO INVIATO

La Fiera è stata battezzata degli «antichi mestieri», ma per due giorni a Pamparato non si è respirato l'aria un po' falsa delle rievocazioni sull'onda del «come eravamo».

Il paese ha ospitato una kermesse dedicata al «come siamo», o meglio al «come sono» coloro che nell'era dei chip, del marketing e delle pierre, hanno scelto di vivere (o sopravvivere?) mandando avanti un mestiere. Gente non più giovanissima, ma neppure troppo anziana, che percorre una strada antica.

Un mestiere che cambia sostanza e valore alle cose con concretezza, fantasia e, perché no, anche con arte. E' così che la creta diventa vaso, il vetro soffiato prende la forma di una rosa, dalla lana grezza nasce uno scialle e dalla radica una pipa.

Forse anche per questo e non solo per la rituale scampagnata di Pasquetta, oltre quindicimila sono saliti per due giorni a Pamparato. Un pubblico da Coppa del mondo di sci. Ma domenica e lunedì la neve in Val Casotto la si vedeva ormai solo sui pianori in quota. Il resto erano prati punteggiati da primule e boschi con i ciliegi selvatici in fiore. Il paese, a mezza costa, ha vissuto l'invasione dei cittadini accogliendoli in una sorta di piccolo reame.

I punti di pedaggio all'ingresso (5000 lire a testa, i bambini gratis) assegnavano la scheda per votare l'artigiano preferito e una cartina con i percorsi da seguire. Vecchie stalle, androni, autorimesse sono state trasformate in botteghe. In ognuna, accanto al prodotto finito, c'era l'autore impegnato a lavorare con i suoi attrezzi e le materie grezze. Il cuoio che si modella e diventa maschera, il filo di rame lavorato all'uncinetto, l'alabastro volterrano scolpito. Perfino il cercatore d'oro. Un viaggio emozionante e «didattico» nella tradizione italiana, troppe volte soppiantata dal «made in China» e dai prodotti industriali, fatti «come se fossero a mano».

A Pamparato, invece, le mani degli artigiani si vedono davvero al lavoro, facendo ricordare quanta abilità ci voglia per impagliare una sedia (Oreste Bonelli di Moretta, ne ha finite tre in tutta la fiera) o quale pazienza e senso del colore occorra per «dipingere» un vassoio con i petali dei fiori secchi.

La gente ha percorso le stradette, salito l'erto acciottolato che porta alla chiesa di San Biagio o al castello-municipio sull'altura di fronte, scoprendo le botteghe, segnalate da striscioni rossogrigi. Il dialogo con i visitatori è stato fittissimo. C'è voglia di conoscersi: Quel miele è «biologico»? Il vecchio tappeto della nonna si può restaurare? La pentola di rame come va lavata? Quel telaio arriva dal Perù?

E accanto agli artigiani, come ad ogni fiera, ecco in azione la gente dello spettacolo. Anche qui tradizione e semplicità. Il karaoke non passa da Pamparato. Ci sono i cantastorie Gianpaolo e Agnese con la ballata sulla tragedia di Superga, il fascino intatto dei burattini sul sagrato della chiesa, i misteriosi richiami del teatro delle ombre ospitato all'oratorio di Sant'Antonio.

Ma c'è anche l'abilità da imbonitore mediterraneo del venditore di palloncini modellabili che ha venduto «250 pezzi».

Gli organizzatori della cooperativa «Il centro» sono soddisfatti. La fiera alla settima edizione è ormai matura. Il 30 aprile e il 1° maggio sarà ripetuta a Corio, nel Torinese. «Ma passata la magia dei due giorni i problemi di Pamparato restano. Cerchiamo un rapporto più corretto tra turismo e montagna. E' un discorso già avviato con i semi[illegible]i di musica antica. Anche l[illegible] dei mestieri va in questa direzione».

I cittadini, fatta la scorta dei famosi biscotti di meliga, tornano a valle. Pamparato, col torrente dalle sponde segnate da troppe minidiscariche abusive, torna ai duecento abitanti. Fra loro anche Andrea Giaccone, ebanista e artigiano del legno. C'era anche lui alla fiera. Il seme ha attecchito.

Sergio Miravalle

L'attività del DocBi, il Centro di documentazione della vita e della cultura locale

Il Biellese tutela la propria storia

In primo piano c'è sempre l'archeologia industriale, che studia e valorizza l'antico patrimonio tessile Restauro di preziose opere d'arte e rilancio delle zone alpine. I contatti con il Politecnico e l'Università

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Con tenacia e costanza il DocBi va avanti. Dietro questa inconsueta sigla, che significa Centro per la documentazione e tutela della cultura biellese, un gruppo di entusiasti volontari da alcuni anni opera concretamente e senza troppo chiasso per tenere vivi alcuni capisaldi della storia di Biella e dintorni.

Giorni fa si è tenuta a Occhieppo Superiore l'assemblea generale annuale, per i consueti adempimenti relativi al bilancio, alle variazioni dello statuto, alla presentazione delle attività, ecc. Con l'ausilio di una serie di diapositive, l'arch. Giovanni Vachino, Franco Grosso e Marcello Vaudano hanno illustrato le opere svolte l'anno scorso.

Il fiore all'occhiello è ancora una volta la cosiddetta Fabbrica della Ruota di Pray: un antico lanificio diventato un po' il simbolo stesso del DocBi, il cui recupero procede da tempo con sforzi non indifferenti. Una parte dell'edificio è già stata restaurata e quest'anno si conta di compiere il terzo lotto di lavori con il rifacimento del tetto e il completamento di impianti e attrezzature nel piano seminterrato (compreso un antico telaio a mano). Naturalmente l'attenzione della associazione biellese è rivolta a tutti gli stabilimenti di interesse storico: l'archeologia industriale ha nel Biellese uno dei centri più interessanti del mondo ed è proprio da qui che ha preso le mosse il DocBi per la sua attività. Lungo questo filone è previsto l'allestimento di una mostra con catalogo sul tema «Il patrimonio industriale nelle cartoline d'epoca»; inoltre saranno esposte numerose bandiere appartenute alle società operaie e verrà organizzato uno spettacolo corale imperniato sui canti del lavoro.

Un altro settore assai produttivo del DocBi è quello dei restauri artistici. Da anni tele e affreschi, nascosti nelle tante chiese e chiesette che costellano le valli prealpine, vengono riportati alla originaria bellezza con interventi compiuti da esperti (in genere si tratta di donne) dalle mani d'oro. Attenzione viene prestata pure agli ex voto che arricchiscono i grandi santuari biellesi, in primis quelli di Oropa e Graglia: un patrimonio di storia e microstoria spesso legata proprio al mondo del lavoro e alla infortunistica di tanti anni fa. Per l'anno scorso è da sottolineare il restauro di oggetti metallici rinvenuti sul Monte Rubello, retaggio della tragica avventura di Fra Dolcino e dei suoi fedeli. Questi reperti verranno esposti in agosto a Trivero in occasione dell'ormai consueto appuntamento «Chiturre e restauri», che abbina la presentazione di oggetti d'arte restaurati ai concerti offerti dai migliori allievi del maestro Angelo Gilardino.

Naturalmente va avanti anche il Progetto Valsessera che - inserito nel più ampio Progetto Alpi e Cultura della Regione - si prefigge lo studio e la tutela degli aspetti etnografici, culturali, ambientali e naturalistici di questa bellissima zona. Da sottolineare la curiosa ricerca sulle «lueres», le antiche trappole per lupi scavate nella prima metà del secolo scorso. E non sono da dimenticare la raccolta di tesi di laurea che vertono su temi inerenti il Biellese, il censimento dei beni culturali, la pubblicazione di bollettini e testi, l'organizzazione di mostre e convegni.

Chiaro che questa attività così intensa non può avvenire senza la disponibilità di fondi e di collaborazioni. Queste ultime vedono in primo piano il Politecnico di Torino, soprattutto per le questioni riguardanti il territorio, l'arte e l'archeologia industriale. Ma sono state interessate anche altre facoltà universitarie per gli aspetti naturalistici, letterari e storici delle ricerche.

Per quanto riguarda gli stanziamenti, è evidente l'importanza degli aiuti sia pubblici sia privati: si distingue in questo la Cassa di Risparmio di Biella, che ha preso a cuore vari progetti. Così il DocBi ha deciso di ampliare il proprio raggio d'azione e, oltre alla sede originaria di Mosso Santa Maria a Villa Sella, ne ha aperta una a Biella in via Marconi 26 a.

Si tratta, in sostanza, di un esempio che dovrebbe fare scuola, visti gli ottimi risultati. Anche se i tempi non sono d'oro, la riscoperta delle radici culturali e la tutela di un patrimonio come quello subalpino trovano l'appoggio della gente: denari spesi così non sono certo buttati via.

Leonardo Osella

In alto: l'interno della Fabbrica della Ruota, diventata simbolo dell'attività svolta dal DocBi. A fianco: una vecchia casa di Cerale, frazione di Camandona

Questa sera al Planet di Cossato la performance del chitarrista americano, ospite di Babylonia

Cacavas, poeta beat e psichedelico

Dopo l'appuntamento col jazz, la rassegna musicale propone suoni ed atmosfere degli ultimi Anni 60. Il musicista Usa è accompagnato dai Junk Yard Love. E giovedì prossimo arrivano i «tribali» Henderson e Willis

Il chitarrista psichedelico Chris Cacavas, questa sera al «Planet» di Cossato

COSSATO. Era approdato nel Biellese un paio d'anni fa, con la band dei Green on Red: questa sera ritorna sulla pedana del Planet per una nuova performance, accompagnato dal suo gruppo, i «Junk Yard Love».

Chris Cacavas, microfono, chitarra e tastiera alla mano, è di scena nella music-hall cossatese invitato da Babylonia. Il club musicale che ha esordito poche settimane fa con un altro appuntamento «doc» del panorama internazionale, quello con il jazzista Mike Stern, propone questa sera un altro filone, con un gruppo che riaccende il sound emerso alla fine degli Anni Sessanta nell'ambito del pop statunitense: quello della musica psichedelica.

E se trent'anni fa la corrente che animava la beat generation si fondava su suoni elettronici, luci i cui colori e la cui intensità erano strettamente determinate dalle stesse frequenze sonore, anche il «neopsychedelic» che proporrà questa sera il musicista americano rivisiterà e riporterà in vita gli intensi momenti che animarono le generazioni passate.

Già lo scorso anno, con il penultimo album intitolato «Good times», Chris Cacavas si era meritato un ottimo successo ed altrettanto critiche favorevoli da parte del suo pubblico: non solo negli Usa, ma anche in Europa, dove il chitarrista è ormai noto da tempo. La stessa stampa statunitense, in quella occasione, lo definì come uno dei migliori musicisti cresciuti a Los Angelos da parecchi anni a questa parte.

E anche «Pale Blond Hell», la sua ultima fatica discografica uscita poche settimane fa, è addirittura stata definita da uno dei più autorevoli fogli americani, il Chicago Herald Tribune, come un album che può essere secondo solo ad «After the Goldrush», uno dei più amati lavori discografici di Neil Young. Buona parte dei brani tratti da «Pale Blond Hell» saranno eseguiti anche questa sera in occasione del concerto al Planet. L'incisione, realizzata con il supporto dei Junk Yard Love (John Thoman, Daryll Jensen, Billy Blaze e gli «special guest» Joey Burns dei Giant Sand e le vocalist Sonia Hunter e Victoria Williams) continua il discorso neopsichedelico che Cacavas porta avanti con la sua chitarra da ormai oltre dieci anni.

La rassegna di Babylonia propone ancora buona musica per la prossima settimana, quando la «Tribal tech» accompagnerà i musicisti Scott Henderson e Gary Willis. La band è di scena giovedì 14, sempre al Planet.

[p. g.]

Vigliano, risorge il rock

Da sabato via ai concerti alla nuova «Casa del Popolo»

VIGLIANO. Una volta si chiamava «People house», uno dei primi locali notturni della provincia dove si faceva musica dal vivo. Era una palestra per le neo band che allora si formavano ed iniziavano la loro «carriera», ma anche una pedana per i gruppi già affermati, che con il loro repertorio animavano i due stanzoni del primo piano con rock, blues, jazz n country. E infine, luogo di ritrovo per molti ragazzi biellesi che ai tavoli della birreria si incontravano per discutere, chiacchierare ed ascoltare un po' di musica.

Oggi la «People house» torna a proporre ai giovani della provincia alcune di quelle serate: con una nuova denominazione, questa volta tutta italiana, la «Casa del popolo», l'edificio di via della Chiesa 4, riapre i battenti grazie all'iniziativa di un neonato gruppo che si chiama «Fatti vivo», e che da sabato prossimo darà il via ad una serie di concerti, tutti in calendario per i fine settimana del mese di aprile.

Sono state invitate, per l'occasione, quattro formazioni musicali biellesi. Ma, come promettono gli organizzatori, «non è che l'inizio di una lunga serie di attività musicali ed artistiche che il gruppo si propone di allestire fino alla metà del mese di giugno, per poi riprendere a settembre. E a maggio - aggiungono - sono in cantiere grandi sorprese».

Sabato sera, ad inaugurare la nuova «Casa del popolo» ed il cartellone della prima rassegna dal vivo, saranno gli «Zero assoluto». Il 16 aprile toccherà invece a quelli della «Five quartet band». Il sabato seguente i «Big Mama stress» ed infine, per concludere il mese, sabato 30 si presenteranno sulla pedana viglianese i «Bats»: tutte band ormai collaudate e ben note nei circuiti «live» piemontesi.

«Le performance cominceranno tutte verso le 21,30 o le 22 - concludono i ragazzi di "Fatti vivo" -. Durante i concerti funzionerà un servizio bar, completo di stuzzichini vari. I prezzi sono davvero popolari».

[p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

«Le Diable» al Maciste

Ogni giovedì, al music club Maciste di piazza Pajetta, il Barracuda Groupe presenta il party «Le Diables». Alla consolle Carlo Magnaschi e Andrea Susa. Ospiti della serata Zeus & Apollo. Venerdì dalle 23, continuano le selezioni di Rock Contest '94 (seconda fase delle eliminatorie). Il premio finale alle band vincitrici sarà la realizzazione di un disco.

VERCELLI

Le prevendite di «Cin ci là»

In occasione della rappresentazione dell'operetta «Cin ci là», che Franco Oppini e Tamara Troiani presenteranno al teatro Civico di Vercelli sabato 16 aprile alle 21, la cooperativa Belvedere, organizzatrice dello spettacolo messo in scena dalla Compagnia di Edipo, informa che gli uffici di corso Prestinari 100 resteranno aperti per le prenotazioni dalle 17 alle 19, ogni giorno da lunedì a venerdì. Ecco i prezzi: lire 40.000 (poltronissime); lire 30.000 (poltroncine); lire 45.000 (palchi) e lire 20.000 (galleria). Condizioni particolari: poltronissima lire 30.000 per gli abbonati della stagione 93/94; platea 15.000 per gruppi di studenti e 20.000 per gli ultrasessantenni ed appartenenti ai centri anziani della città; gruppi organizzati di almeno venti persone: lire 35.000 poltronissime e lire 25.000 poltroncine.

VERCELLI

Primavera al cinema, con Olmi

Domani sera, per la rassegna cinematografica «Primavera '94», al cinema Lux è in programma, con inizio alle 21,15, «Il segreto del bosco vecchio» di Ermanno Olmi.

TORINO

Uno «stage» di danza

Al Centro internazionale sportivo, artistico e culturale di via Gastaldi 2, a Torino, il coreografo Gino Labate visiona nuovi ballerini da inserire, eventualmente, in trasmissioni televisive. Il rendez vous è per sabato 16 e domenica 17 aprile. Per le adesioni allo stage ci si può rivolgere alla segreteria telefonando allo 011-562.81.84.

Vercelli, al club Controluce i singolari «contrasti» di Bruno Coccoluto

Slalom parallelo di fotografie

A confronto San Giminiano e il Medio Oriente

VERCELLI. Due mondi distanti, fissati nel «bianco e nero» dall'occhio magico delle Nikon del senese Bruno Coccoluto, che si presenta con le sue immagini in questi giorni, nelle sale ex Enal, «base» del club cinefotografico Controluce.

L'obiettivo di Coccoluto, che indugia nella prima parte alla ricerca di persone sugli scenari delle storiche pietre con cui sono costruiti palazzi e piazzette della città toscana dalle infinite torri, San Giminiano, compie un balzo per la seconda fase della mostra, alla scoperta di un Medio Oriente senza illusioni, attraverso volti di donne e bambine, sedute davanti a povere case o brulli deserti che sfuggono all'angolazione dell'inquadratura, proprio per dedicarsi in modo esclusivo a ritratti senza fondali eccessivi.

Il profilo di una giovane appoggiata ad una colonna che ascolta rapita il suono di un musicista on the road, a San Giminiano, contrappunta il viso austero di una donna d'Asia, incastonato in uno scialle bianco impreziosito da un fermaglio sotto il mento. Ancora una turista alla ricerca di antichi tesori da scoprire in un percorso (dell'immaginario?) dettato da una mappa e una dolce ragazza dal cappello a larga tesa accanto ad un'arpa a far da contraltare allo sguardo sereno di una anziana donna mediorientale dalle guance segnate da rughe e al sorriso ingenuo di una bimba in groppa ad un mulétto lungo una strada polverosa, con le sue amichette, divertite dall'«occhio-di-Nikon» di Coccoluto che le sta riprendendo.

Una delle immagini di Coccoluto

Un anziano sacerdote toscano che s'incammina curvo oltre un portone da una parte, e dall'altra, un artigiano arabo che s'affatica per forgiare un manufatto.

Appartenente al circuito mostre della Federazione italiana associazioni fotografiche, l'esposizione è disponibile ai visitatori, dalle 21 alle 23, ancora fino a domani.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA c. Cirvasa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Belgio 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Belfiore 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16 e 18,10. Anteprima ad inviti ore 21,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,50.
VITTORIA v. Roma 330. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 18,30 **La rondine** di G. Puccini (anno Pirmasens) Donato Renzetti dir., regia Giorgio Gallione con Renata Dalin e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 Il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Bonaldinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/16, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.362. Replche fino a dom. 10 aprile.
ERBA. Da domani e fino a domenica 17, feriali ore 21, festivi ore 16: Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Micalli, M. Scaletta. Prenotazioni, feriale dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 23, festivo dalle ore 15 alle ore 23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Incubo**, tv movie
22 — **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Alternash**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm

Telecupole

20,30 **Cinquestelle**, speciale
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo

20,30 **Orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Partridge**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20 — **Supermiki**, cartoni
20,30 **Dogfit - Una storia d'amore**, film
22,30 **Notte italiana**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix

20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Buonanotte la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv

20,30 **Maximum Trust**, film tv
22,25 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete

20,30 **Se per caso una mattina**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Cattivi maestri**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve**, varietà
24 — **Mela**

Rete 9 Tai

20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Francorosso Vs Teorema Tour**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**
23,35 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor** (replica)
0,15 **Crazy show del Cocodè**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Florence nightingale**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Amici di famiglia**, talk-show
22,20 **Parliamone**, 1ª parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa

19,45 **Mary Hartman**, telenovela
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Ciak Telemonterosa**
22,35 **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **La lettera non spedita**, film
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Persuasione**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
L. 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.645
L. 10.000/8.000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 7000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
Lire 7000
Or.: 21,15 spett. unico

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.644

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.551
Lire 9000/6000

TRINO

Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000/5000 - 8000/5000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero
Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21,15 nell'ambito della manifestazione **S.O.S. Sarajevo** verrà proiettato il film **Il tempo dei miracoli** di Goran Paskaljevic
L. 10.000 -

Mazzini — **Schindler's List** — 12
Inf. tel. (015) 22.736 — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 10.000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO
Lire 10.000

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO
L. 10.000

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.898
Or.: 15/20,30/22,20
Lire 10.000/9000

CANDELO

Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 10.000/7000

COGGIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 10.000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415
L. 9000/6000

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 64.285
L. 8000/6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romano Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0918 (lire 952 al minuto + iva)

Strepitosa vittoria della formazione allievi al torneo giovanile di Casale

E la Samp s'inchina alla Pro

I bianchi di Scala si sono imposti ai doriani con un secco 3-1. Dai blucerchiati il miglior riconoscimento: «Con questa squadra potete giocare nei nazionali». Da domani in campo per il titolo piemontese

CASALE. Pro Vercelli-Sampdoria 3-1. No, non è fantacalcio ma il responso del torneo giovanile di Casale che nel weekend pasquale ha visto gli allievi di mister Scala aggiudicarsi il prestigioso trofeo. Oltre ai blucerchiati la Pro ha messo in riga formazioni del calibro di Empoli, Spal e Spezia.

Sottolinea Enrico Deambrogio, dirigente accompagnatore della Pro: «Sono stati quattro giorni intensi, nei quali i ragazzi hanno sfoderato prestazioni davvero esaltanti. Soltanto con l'Empoli la squadra non si è espressa al meglio, nonostante questo, con una prova d'orgoglio è riuscita a imporsi ai rigori. Il miglior premio è stato il commento del tecnico doriano Re che ha speso parole d'elogio nei nostri confronti: "Siete una squadra che farebbe ottima figura anche nei nazionali"». Dunque ancora una volta la Pro s'è fatta onore.

E pensare che il torneo era iniziato un po' in sordina con il pareggio 1-1 dei bianchi nel derby con il Casale: «Eravamo molto emozionati - osserva Deambrogio - poiché ci trovavamo di fronte formazioni d'un certo blasone». Ma la tensione è svanita subito per incanto nel match contro la Spal: vittoria per 1-0 con gol di Mariotta e la certezza d'accedere alle semifinali. Contro lo Spezia i bianchi si sono imposti 4-1 con reti di Lanza, Mittino, Barotti e Veneziano.

Continua il buon momento delle squadre giovanili della Pro: gli allievi si sono imposti nel torneo di Casale

In semifinale i bianchi hanno affrontato l'Empoli, formazione cattiva e poco corretta: pareggio in extremis di Barotti e successivi dagli undici metri. Nella finalissima il capolavoro della Pro: difesa ferrea, attacco implacabile e blucerchiati costretti alla resa: 3-1. A firmare i gol del trionfo Barotti (doppietta) e Lanza. Al termine premi per Peron (miglior portiere), Vermonti (eletto terzino-marcatore della "top undici") e mister Scala. La «rosa» della squadra era composta da Peron, Alfonso, Baglio, Barotti, Bertin, Fiore, Lazzaro, Lanza, Marciano, Mariotta, Milan, Monti, Mittino, Moschetta, Veneziano, Vermonti.

«Questo successo è di buon auspicio per le finali regionali - commenta Deambrogio - che inizieranno domani pomeriggio a Verbania. Il nostro obiettivo è quello di superare la prima fase e giocarci il titolo regionale. Non sarà facile poiché oltre ai lacuali dovremo vedercela con il Casale, altra formazione blasonata». La gara con i «neri» è in calendario martedì al «Robbiano». La prima del minitriangolare prenderà parte alla finale per l'assegnazione del titolo.

Negli altri tornei buon comportamento dei giovani leoni. Gli esordienti di mister Visconti si sono classificati secondi al trofeo «Mainardi» di Novara. I bianchi sono stati sconfitti in finale dal Momo 1-0.

Piermario Ferraro

Juniores

Biellese e Borgo lotta fratricida

BIELLA. Che sfida tra Biellese e Borgosesia a tutti i livelli. Le prime squadre hanno conquistato (o stanno per farlo) la promozione nel Campionato nazionale dilettanti e di conseguenza, dopo il duello di Coppa Italia dello scorso ottobre, a maggio si ritroveranno in lizza per l'assegnazione del titolo regionale mentre le juniores avendo vinto i rispettivi gironi di appartenenza già sabato prossimo incroceranno i bulloni.

Borgosesia e Biellese sono stati inseriti, con Mathi e Venaria nel quadrangolare di semifinale che con match di sola andata designerà la formazione che il 23 aprile disputerà la finalissima con la vincente dell'altro raggruppamento.

Ecco il calendario degli incontri: sabato prossimo 9 aprile alle 16 Borgosesia-Biellese e Mathi-Venaria; mercoledì 13 (ore 17) Venaria-Borgosesia e Biellese-Mathi; sabato 16 (ore 16) Biellese-Venaria e Borgosesia-Mathi.

Anche nei campionati giovanili si sta avvicinando la fase decisiva

Grande favorita è la Biellese, squadra di indubbia levatura e che nelle 22 gare del girone ha centrato la bellezza di 21 vittorie. Un en plein mancato d'un soffio: a sgambettare i bianconeri sono stati i cugini della Cossatese. Da notare che i ragazzi di Jorioz hanno realizzato la bellezza di 96 reti. Un cammino travolgente quello dei lanieri la cui rosa è così formata: Gerardi e Scalise sono i portieri; Moirano, Gianusso, Veronese, Guarnieri e Ballottari i difensori; Boschetti, Baù, Beltrami, Guierrini, Rossato e Lovisetto i centrocampisti; Rota, Pola e Isabelli gli attaccanti.

La sorpresa potrebbe invece arrivare dal Borgosesia. I giovani granata hanno già ribaltato i pronostici imponendosi nel loro girone a scapito delle big Borgomanero ed Omegna. I valsesiani hanno raccolto 35 punti frutto di 15 vittorie, 5 pareggi e due sconfitte con Arona e Villadossola con 55 gol fatti e 17 subiti.

Ecco la rosa a disposizione di Raoul Franchino: Bordin e Curatitoli sono i portieri; Giussani, Pavia, Bocca, Francati, Sulla, Sereno, Albini, Abastante difensori; Agnesina, Guidetti, Gallina, Franchino, Barbareschi e Forti i centrocampisti; Sonni, Riccio, Mangano e Tucci gli attaccanti. [r. syn.]

PRO & CONTRO

Capitale d'entusiasmo da mantenere intatto

I cinquemila che affollano lo stadio più bianco del bianco per l'arrivo della Colligiana possono sorprendere gli osservatori esterni, non chi conosca il legame tra Vercelli e la sua squadra di calcio.

La passione dei vercellesi per la Pro - sotterranea negli ultimi tempi come un fiume carsico - non aspettava evidentemente che l'occasione per tornare in superficie.

Quei cinquemila tifosi sono anche il giusto premio al buon lavoro finalmente svolto dalla società, che vede così ricostituirsi un capitale di entusiasmo che sembrava irrimediabilmente dilapidato.

Ma attenzione. Adesso arriva il difficile: mantenere - e magari incrementare - questo importante capitale recuperato.

Alla fine dello scontro al vertice era infatti palpabile la delusione di quanti avevano scelto la domenica delle Palme per riavvicinarsi ai bianchi; ed è innegabile che Pro Vercelli-Colligiana non valesse il costo del biglietto.

Credo tuttavia che nessuno sia stato tanto ingenuo da pensare che fosse davvero quella la circostanza giusta per riconciliarsi col calcio.

Non si poteva onestamente chiedere a Caligaris - alle prese oltre tutto coi problemi di formazione che sappiamo - di mettere a repentaglio il lavoro di un anno per soddisfare la richiesta di gioco ed emozioni.

L'imperativo di giornata non poteva essere che quello di non perdere. Tre punti e cinque giornate dalla fine sono un vantaggio che non ci appare rassicurante soprattutto perché siamo noi a goderne (vorrei vedere se fossimo al posto degli avversari).

Ma è già alle porte la ripresa del campionato, e sebbene sia doveroso in queste ultime domeniche guardare prima di ogni altra cosa al risultato, non credo che - almeno al Robbiano - i bianchi abiureranno ancora l'atteggiamento che li ha portati a dominare quasi tutte le partite interne.

Più delicato il discorso per gli impegni esterni, a cominciare da quello di domenica prossima a Collegno contro un Nizza Millefonti dimostratosi già all'andata squadra difficile da addomesticare. Fermo restando che d'ora in avanti in trasferta dovrebbe essere sufficiente il pareggio, credo che si potrebbe approfittare delle scarse motivazioni dei torinesi per portare a casa due punti che consentirebbero, nella peggiore delle ipotesi, di mantenere invariato il distacco dalla Colligiana.

La Pro dopo tre anni di appannamento ha ritrovato l'entusiasmo dei suoi tifosi

Mancherà Weffort, e non è poco: ma prima o poi doveva accadere. Meglio fuori che in casa, comunque; e pensi Provvidenzano a battere un colpo.

Sebi Astuto

GOLF

Via alla stagione

Alle Betulle quarta tappa del Club Med

MAGNANO. La stagione agonistica, si è aperta nei giorni scorsi, al golf club «Le betulle» con la coppa Miracoli. Il premio, fra gli appuntamenti tradizionali delle diciotto buche sulla Serra, è andato a Luciano Barbera in prima categoria, mentre Piero Amabili si è aggiudicato quello per la seconda.

Il ponte pasquale, invece, ha visto impegnati i giocatori biellesi e non, nella quarta tappa del circuito «Club Med Cup», una «stableford» a punti disputata in due giornate. In prima categoria ha vinto Rodolfo Botto, seguito da Carla Germanetti ed Enrico Beltramo. In seconda categoria si sono classificati ai primi posti Giovanni Mondini, Francesco Sità e Nanni Pagliardi. Il miglior lordo è andato a Massimo Mercandino mentre si sono qualificati alla finale italiana di Agadir, Giovanna Amabili e Pietro Bonadeo. Il premio «Taylor Made» offerto al giocatore che eseguiva il primo colpo più lungo è andato a Roberto Converso con un drive di 236 metri. [p. g.]

CICLISMO

Presentata la corsa che si disputerà il 25 aprile

La Torino-Biella n. 52 con i big dei dilettanti

BIELLA. Si ripeterà il 25 aprile il fascino della Torino-Biella una delle classiche del ciclismo riservato ai dilettanti, giunta quest'anno all'edizione numero 52. Un appuntamento che i big delle due ruote non hanno quasi mai disertato visto l'importanza e il prestigio della corsa.

Lungo i 144 chilometri che da Torino (corso Romania) porteranno i corridori al traguardo laniero in viale Garibaldi, ci sarà battaglia. Sei i traguardi volanti a Borgo d'Ale, Salussola, Biella, Pollone e in cima alle salite della Serra e di Zimone. La partenza è fissata per le 12, l'arrivo a Biella è previsto dalle 15,16 alle 15,36 a seconda della media tenuta dal gruppo. Dopo una prima parte pianeggiante la corsa vivrà i momenti decisivi con l'arrivo delle salite, in particolare l'ultimo strappo a Zimone che lancerà i corridori verso Biella. Finale in leggera ascesa sul pavé di via Garibaldi.

Come sempre le località interessate dal passaggio sono Rondissone, Cigliano, Borgo d'Ale, Cavaglià, Salussola, Sandigliano (primo passaggio a Biella), quindi Pollone, Graglia, Netro, Donato, Mongrando, Zubiena, La Serra, Bollengo, Piverone, Zimone, Cerrione, Vergnasco e ancora Sandigliano.

Simbolicamente la corsa vuole rendere omaggio all'ultimo vincitore, Diego Pellegrini deceduto prematuramente pochi mesi dopo il successo alla Torino-Biella in una giornata fredda e piovosa. Al 24° chilometro (gli anni di Pellegrini) è stato posto un traguardo volante.

Molti gli atleti che passati dalla Torino-Biella si sono affermati anche in campo professionistico: l'ultimo in ordine di tempo Bruno Cenghialta, terzo nell'85. In precedenza Vitali e Volpi. [p. m. f.]

NUOVA OPEL CORSA.
LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ● ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

VENITE A CONOSCERLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

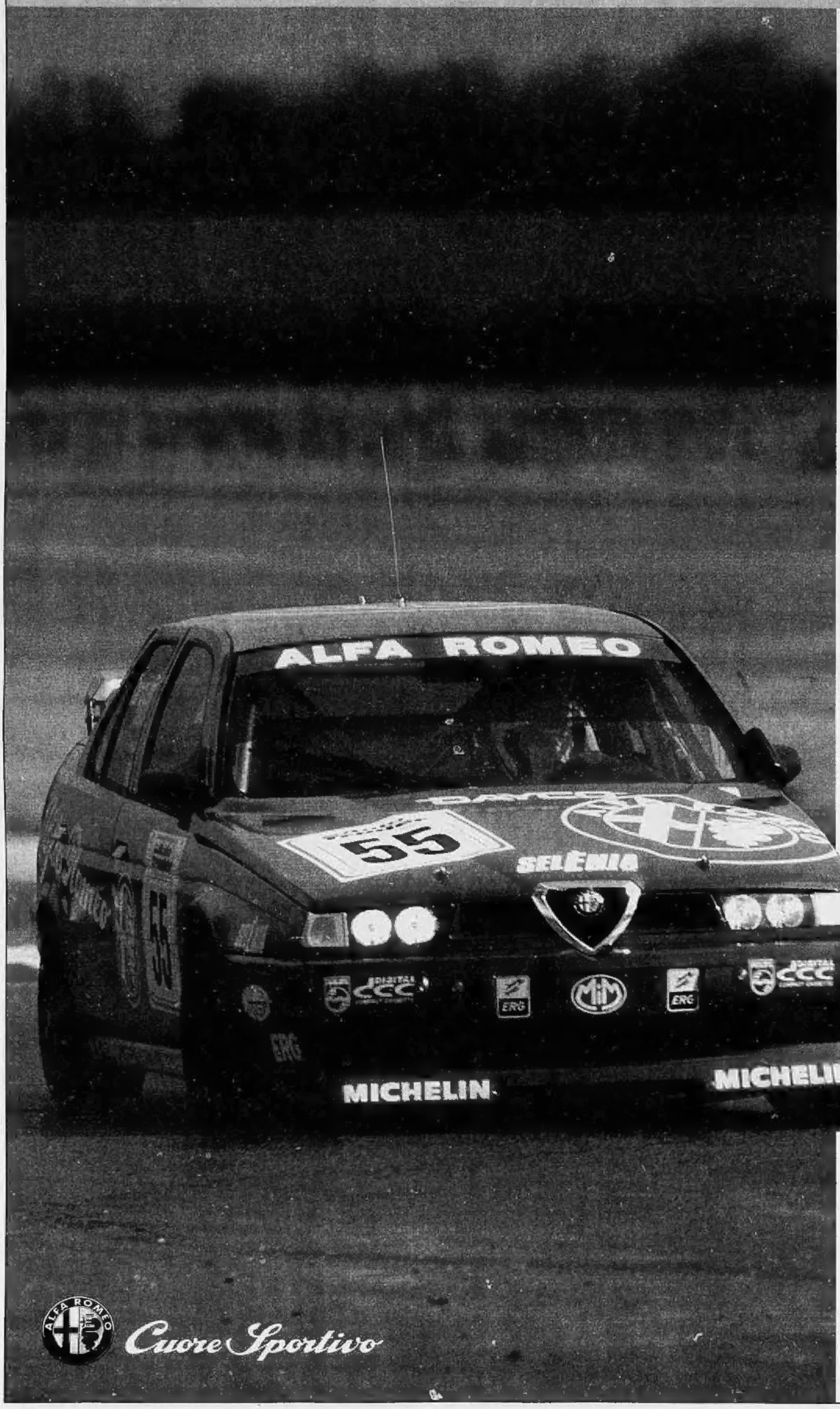
AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

CORSA LA MIA AUTO
OPEL

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CAMPIONATO INGLESE TURISMO. THRUXTON 4 APRILE. TARQUINI VINCE.



ALFA 155. ANCORA PRIMI.

Dopo l'entusiasmante trionfo nel Campionato Tedesco Turismo 1993, Alfa Romeo corre quest'anno anche il Campionato Inglese Turismo 1994, probabilmente il più importante terreno di battaglia per vetture derivate direttamente dalla serie. E Alfa Romeo vince, dimostrando ancora una volta la propria supremazia tecnica e umana. Vince, esprimendo con Alfa 155 una ingegneria globale evoluta e moderna ed una capacità di sviluppo eccezionale. Vince, testimoniando sulle piste di tutta Europa la volontà forte e precisa di offrire a tutti i possessori di Alfa 155 l'orgoglio di un primato difficile da eguagliare. Un risultato che fa battere ancora più forte il nostro cuore sportivo.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI	
1° TARQUINI	ALFA ROMEO
2° CLELAND	VAUXHALL
3° WINKELHOCK	BMW